adsl smart
Per il tuo lavoro, Internet veloce a un prezzo fisso.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 210. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 191 TELECOM

ACCORDO POLO-ULIVO ALLA CAMERA, AL SENATO MINORANZA DIVISA E BATTUTA. IL PREMIER IN AULA PER DIFENDERE IL MINISTRO

G8: prima la fiducia a Scajola, poi l'indagine

Il Viminale rinvia a oggi le decisioni contro i responsabili degli eccessi a Genova

I SERVIZI

TERREMOTO IN VISTA, LA BARBERA RISCHIA IL POSTO

Una riunione fiume sul dossier dei superispettori
Le accuse al vicecapo della polizia, al questore e ai dirigenti

Guido Ruotolo A PAGINA 7

IL GIORNO PIU' LUNGO DEL SUPERPOLIZIOTTO

Arnaldo «il duro», ha vissuto la guerra di mafia a Palermo quando si formò la squadra speciale del dopo Falcone

Francesco La Licata A PAGINA 7

«IL CENTROSINISTRA E' NELLE MANI DI BERTINOTTI?»

Amato stigmatizza le tattiche contrapposte dell'Ulivo
Nelle due Camere divisi, anche all'interno, Ds e Margherita

Maria Teresa Meli A PAGINA 4

ROMA. La conclusione del lungo braccio di ferro tra maggioranza e opposizione produce un accordo condiviso alla Camera e una sfida a colpi di voto al Senato. In pratica: stamane si mette in votazione al Senato la sfiducia chiesta dal centrosinistra contro il ministro dell'Interno Scajola (con esito scontato, visti i numeri) e si passa, alla Camera, al varo della commissione d'indagine sui fatti di Genova. Scajola sarà difeso in aula dal premier Berlusconi. La conclusione «diseguale» della mediazione nasce anche dalle divisioni dell'Ulivo, che al Senato insisteva per la commissione d'inchiesta.

Ma l'attenzione si sposterà oggi sulle decisioni che il ministro Scajola, confortato dalla fiducia, prenderà nei confronti di chi, tra le forze dell'ordine, a Genova ha sbagliato.

I SERVIZI DA PAGINA 6 A PAGINA 7

SAVOIA

PRIMO SI' DEL GOVERNO «DEVONO RIENTRARE»

Il ministro Giovanardi «Anacronistico il divieto che colpisce persone non colpevoli per fatti di 50 anni fa»

Jacopo Iacoboni A PAGINA 8

OGGI L'UDIENZA-RECORD

IL MILLESIMO MERCOLEDI' DI WOJTYLA

Leonardo Zega

ORMAI i record di Giovanni Paolo II non si contano più. Ha battuto in longevità tutti i papi dell'ultimo secolo; ha percorso in lungo e in largo tutto il mondo, tanto da giustificare la battuta un po' irriverente: «Dio è in ogni luogo e Wojtyla c'è stato»; ha fatto più beati e santi di tutti i suoi predecessori e decine sono a un passo dal traguardo.

Oggi ne batte un altro di record con la millesima udienza generale del mercoledì, portando vicino ai 17 milioni il numero dei fedeli d'ogni parte del mondo contattati in questi incontri. Un appuntamento che, in ventitré anni di pontificato, ha mancato soltanto in caso di viaggi o di ricoveri ospedalieri. «Papa catechista». Quel che il sorridente Giovanni Paolo I mostrò subito di essere, ma poté farlo solo per trentatré giorni, Giovanni Paolo II l'ha scelto come impegno d'onore del suo ministero.

Era un mercoledì anche quel 13 maggio del 1981, quando scese in piazza San Pietro per la consueta udienza. Erano le 17,30 di un bel pomeriggio romano e il Papa stava attraversando la piazza tra una folla di pellegrini per raggiungere il palco e dare avvio alla sua «lezione», quando Alì Agca gli sparò due colpi di pistola, devastandogli l'addome e riducendolo in fin di vita. Un attentato carico di mistero e di presagi: la vita gli fu risparmiata, ma non la sofferenza.

Da quel giorno la sua parola diventa testimonianza segnata dal sangue (che è la traduzione di «martirio»). Lo avvertì subito una suora, Emilia Ehrlich, presente in piazza San Pietro, ricordando un verso dell'ultima poesia di Wojtyla, *Stanislao*, quello in cui il Santo Vescovo di Cracovia, sul punto di essere martirizzato, sfida il suo carnefice: «Se la parola non ha convertito, sarà il sangue a convertire». Mille mercoledì di parola, di autentico catechismo a partire da quelle sue prime lezioni sulla Genesi, il libro della creazione, quando stupì il mondo per il realismo del suo linguaggio: i corpi, il maschio e la femmina, la nudità, il sesso chiamati per nome, senza falsi pudori, come fa Dio nella Bibbia.

C'è una straordinaria originalità e continuità di pensiero in questi discorsi del mercoledì, riassunti nel titolo della sua enciclica più «catechistica», la *Veritatis splendor* del 1993. Quel che gli preme è che la sua parola riesca a «far splendere» la verità su Dio e sull'uomo di cui si sente portatore e testimone e alla quale vuole essere fedele a ogni costo. Di qui scende il suo pressante invito, che non mi meraviglierei ripetesse oggi: «Cercate sempre la verità, venerate la verità scoperta, ubbidite alla verità. Non c'è gioia al di fuori di questa ricerca, di questa venerazione, di questa ubbidienza».

leonardo.zega@stpauls.it

AL SENATO PRIMO SI' AL DPEF. IL GOVERNO: IL BUCO C'E'. AMATO: DITE BUGIE. ALLARME PER LA SPESA SANITARIA REGIONALE

Il taglio delle tasse slitta al 2003

E' scontro sul deficit, l'anno prossimo manovra da 6200 miliardi

ROMA. Dal governo una notizia buona e una cattiva. La buona è che il disavanzo 2001 sarà soltanto dello 0,8% tanto da rendere necessaria una manovra nella Finanziaria 2002 di soli 6200 miliardi per centrare l'obiettivo europeo dello 0,5%.

La notizia cattiva è che fino al 2003 di tagli delle tasse non si parla. L'anno prossimo il carico fiscale resterà inalterato al 42% e nel 2003 verrà alleggerito solo di mezzo punto. E resta in piedi l'allarme per la spesa sanitaria, pomo della discordia tra Stato e Regioni. I dati, che non mancano di sollevare polemiche tra Polo e Ulivo, sono nel Dpef che ieri ha avuto il primo sì dal Senato.

Galeazzi, Giovannini e Monga ALLE PAG. 2 E 3

I SERVIZI

«NON CI LASCIANO LAVORARE»

Lo sfogo di Berlusconi svela la scelta della prudenza davanti alle difficoltà nel realizzare il programma

Aldo Cazzullo A PAGINA 3

OTTO MILIONI DI POVERI

La radiografia dell'Istat rivela come i casi di indigenza stiano aumentando al Nord tra le famiglie numerose

Daniele e Saraceno ALLE PAGINE 2 E 26

LE PROMESSE E LA PAURA DI CAMBIARE

Carlo Bastasin

MENO tasse per tutti» è stato lo slogan che, più di ogni altro, ha dato identità politica alla campagna elettorale del centrodestra. La promessa è parsa ieri meno credibile, quando nella nota integrativa del Dpef, il governo ha dovuto ammettere che non sarà possibile tagliare la pressione fiscale fino al 2003. Osservando l'impianto del documento, si potrebbe aggiungere che, «così stando le cose», di margini non ce ne saranno neanche dopo: non sono espressi i tagli alla spesa corrente e sono troppo ottimistiche le stime di crescita dell'economia.

L'argomento difensivo del governo riguarda il «buco» lasciato dal precedente esecutivo. E' legittimo. Anche se la confusione dei numeri persiste, è verosimile che il deficit 2001 corra verso il 2% del pil anziché verso lo 0,8%. Dal Dpef emerge che le entrate corrispondono alle stime di Visco, ma le uscite sono peggiori: l'abolizione del ticket sanitario si sta rivelando come un ordigno contabile a scoppio ritardato, che uno studioso di «cicli elettorali» definirebbe uno strumento di sabotaggio.

«Così stando le cose», i margini di manovra del governo sono davvero ridotti. Se taglia le pensioni apre un problema politico con la Lega e i sindacati. Se taglia la sanità e dà autonomia impositiva alle regioni, rompe il tabù dello standard minimo nazionale nella salute e spacca il fronte della devolution. Se non taglia né pensioni, né sanità, va incontro alle sanzioni dei partner europei. Se non taglia le tasse, perde consenso e credibilità con i suoi elettori. L'ultima risorsa, il boom economico che come una marea solleva le barche in secca, fa parte di una categoria miracolistica che non si presta a previsioni statistiche. Sarà davvero molto tra sei mesi non si scoprirà che l'Europa sta entrando in recessione.

Ma «così stando le cose» non è il tipo di assunto che un governo ambizioso, con un orizzonte di legislatura, dovrebbe accettare. In cinque anni, un governo può cambiare le cose, accettando di pagare costi politici anche severi nei primi anni, quando cioè non ha un urgente problema di consenso. A un pacchetto dei cento giorni non può seguirne un secondo e poi un terzo: se la ricetta del governo è credibile, va perseguita interamente e prima possibile: tra qualche anno l'argomento del «buco» ereditato non sarà davvero più spendibile.

carlo.bastasin@lastampa.it

CLIMA — RADDOPPIA LA DURATA DEI PERIODI DI AFA

L'onda lunga del caldo «Le ondate di caldo ci sono sempre state», dicono gli esperti, «ma negli ultimi dieci anni è aumentata la loro durata». E' il risultato del «programma climatico» realizzato per conto dell'Organizzazione della sanità. Un risultato impressionante: si passa da periodi di caldo lunghi 4-5 giorni a ondate che durano 7-8 giorni. Nella foto: una ragazzina si bagna ad una fontana

UCCISI DUE BAMBINI. OGGI ARAFAT A ROMA

Israele attacca Hamas Dieci morti a Nablus

TEL AVIV. Israele ha eliminato ieri a Nablus un dirigente politico di Hamas, lo sceicco Jamal Mansur, mentre era impegnato in una riunione. Nell'operazione - che gli Usa hanno giudicato «esagerata e destabilizzante» - hanno perso la vita altre sette persone, fra cui due bambini di 8 e 10 anni. In scontri separati a Gaza sono rimasti uccisi anche un agente dell'Anp e un militante del braccio armato della Jihad islamica. Oggi Yasser Arafat è atteso a Roma.

Aldo Baquis A PAGINA 9

NAPOLI

TABACCAIO ASSASSINATO DAVANTI AL FIGLIO

Due killer giovanissimi volevano rapinarlo
Serrata della Fit che offre una taglia

Mariella Cirillo e Enzo La Penna A PAGINA 12

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Il teorema del Chao

EL Subcantante Manu Chao, che sta a Bob Marley come Agnoletto a Che Guevara, dichiara all'*Humanité* di avere amici fra gli orchi dei Black Bloc. Quanto basta in un sistema mediatico inesorabilmente approssimativo come il nostro per considerarlo un fiancheggiatore. In realtà Manu - che incide i suoi inni antiglobalizzanti per l'etichetta più globalizzata del pianeta, la Virgin - non è un simbolo della rivolta ma della forza duttile del capitalismo, capace di pompare soldi persino dai suoi nemici e tanto illuminato da accettarne le offese, purché si traducano in fatturato.

Il Chao si dice convinto, al pari di tanti manifestanti pacifici, che in mezzo ai Black ci fossero poliziotti infiltrati. Nel qual caso, delle due l'una. O gli infiltrati erano più che altro degli imbranati che non han saputo imbrigliare i balordi al momento giusto. Oppure erano gli agenti di qualche Superpotere che aveva interesse a offuscare il teleschermo del G8 con atti violenti per impedire (come in effetti è avvenuto) che al pubblico a casa arrivassero sia i messaggi di Bush & Berlusconi sia quelli dei contestatori «buoni». E' il ritorno del Grande Vecchio, solo che oggi lo si immagina con gli occhiali di Bill Gates e il baffo della Nike. Per chi invece ha imparato a diffidare delle dietrologie, non resta che rassegnarsi all'ipotesi numero uno. Coloro che a Genova dirigevano l'ordine pubblico sono stati anche peggio che cattivi: superficiali.

BENI DI BATAGLIOLO
Gavi Granèe 2000
Fraz. Annunziata, 87
LA MORRA (CN)
Tel. 0173.50130/50131
Fax 0173.509258

IL CALCIO-CALENDARIO

LA SFIDA JUVE-ROMA IL 30 SETTEMBRE

Si chiude il 5 maggio a causa dei Mondiali

SERVIZI NELLO SPORT

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

BRACCIO DI FERRO TRA GOVERNO E SINDACATI

COFFERATI: DATI DI UN MONDO CHE NON ESISTE

«Se qualcuno poteva avere dei dubbi sulla credibilità della manovra economica non può che vederli confermati da questa esibizione di dati assolutamente incongruenti, alcuni anche incomprensibili». Lo ha detto il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati (nella foto a destra) in un suo intervento alla Festa dell'Unità a Firenze. «Il rapporto tra gli investimenti e lo sviluppo che qui viene prefigurato, oppure il rapporto tra l'inflazione e i salari - ha precisato scendendo nel dettaglio Cofferati - sono di un mondo che non esiste».

«MARCIA INDIETRO DEL GOVERNO SUL SOMMERSO»

Il Governo ha fatto marcia indietro sul sommerso. Rispetto ai contenuti concordati la scorsa settimana, i testi degli emendamenti che l'esecutivo intende presentare alla Camera al pacchetto dei cento giorni non riflettono le indicazioni date dalle organizzazioni sindacali. È questa la «spiacevole sorpresa» che i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil affermano di aver avuto ieri nell'incontro avuto con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, il suo vice Gianfranco Micciché e il viceministro del Lavoro Brambilla.

Farmaci, spesa senza freni: +30% in tre mesi

In un anno lo Stato dovrebbe sopportare maggiori costi per 5 mila miliardi

Giacomo Galeazzi
ROMA

Sanità, allarme rosso per l'andamento della spesa farmaceutica. Ad un aumento del 30,6% nel primo trimestre di quest'anno, pari a circa cinquemila miliardi su base annua, fa riscontro una crescita ancora superiore per i mesi di aprile e di maggio. Lo sfondamento della spesa per i farmaci rispetto al 2000 ha costretto gli esperti del ministero a mettere a punto alcune ipotesi di contenimento che saranno rese note entro agosto. Numerose le cause che hanno determinato l'innalzamento, in primo luogo l'abolizione del ticket, l'aumento del prezzo medio europeo, l'aumento dei consumi e dalle scorte da parte del cittadino, il trasferimento dei consumi dei farmaci a carico del cittadino verso medicinali gratuiti, l'ampliamento delle note prescrittive, la prescrizione di prodotti con costo maggiore.

Tra le ipotesi allo studio non c'è la reintroduzione del ticket, ma il ritorno del tetto di spesa, il taglio delle pluriprescrizioni per i malati cronici, la distribuzione delle medicine più costose da parte delle Asl, il sistema del prezzo di rimborso per categorie omogenee, il taglio del numero dei farmaci gratuiti. Dalle Regioni, intanto, arrivano pressanti richieste di maggiore autonomia. Per l'assessore alla Sanità dell'Emilia Romagna, Giovanni Bissoni occorre porre termine allo sottostima del fondo sanitario nazionale e la spesa pubblica per questo settore deve salire al 6% del pil, quindi dai 131.000 miliardi attuali almeno a 147-150 mila, «mantenendo il carattere universalistico ed equo del servizio sanitario».

Il ministro Sirchia prepara un pacchetto di misure: escluso un ritorno ai vecchi ticket arriva «un giro di vite» generale

Una priorità indicata all'esecutivo è poi quella di apportare modifiche normative al decreto sul federalismo fiscale in sanità che, secondo Bissoni, con il passare del tempo non dà pari opportunità finanziarie a tutte le regioni, penalizzando in particolare quelle del sud che hanno un pil più basso della media nazionale. Caldeggiata una revisione della riforma Bindi per assegnare alle Regioni più competenze sull'organizzazione dei servizi, come, per esempio, decidere l'organizzazione ed i rapporti fra Asl, aziende ospedaliere e altri soggetti accreditati. Anche nella Casa delle libertà c'è chi fa notare che la spesa sanitaria italiana rispetto al Pil è al di sotto della media europea. Per il forzista Fabio Gava, assessore alla Sanità della regione Veneto si tratta di un problema complesso, che però deve essere affrontato all'interno di una ricollocazione più corretta delle risorse». Gava, pur ricordando come la spesa sanitaria negli ultimi anni sia cresciuta troppo rispetto alla dinamica dei prezzi, si riferisce in particolar modo alle risorse destinate alla previdenza. «In questo caso - ha spiegato l'assessore di Fi - siamo al di sopra della media europea. Bisogna dunque rifare tutti i conti».

Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia

Ma a far discutere è anche la proposta di Sirchia sulla fecondazione artificiale (sì a quella omologa, con i gameti della stessa coppia; no a quella eterologa, con semi di donatori esterni). «Il testo sulla fecondazione assistita - ha ribadito ieri il ministro - era già stato approvato da un ramo del Parlamento e proprio per questo potrebbe essere la base per un riesame». Alla Commissione Affari sociali della Camera, Sirchia ha precisato che non è sua intenzione anticipare la legge con un regolamento che è ancora al vaglio del Consiglio superiore di Sanità. «Il regolamento - sottolinea Stefania Prestigiacomo, ministro per le Pari opportunità - va incontro all'urgenza di mettere ordine in un ambito caratterizzato da una pericolosa deregolazione. Ciò non impedisce che il Parlamento legiferi e non precostituisce posizioni normative o etiche immodificabili». Si tratta soltanto, secondo la Prestigiacomo, di un aiuto concreto alle coppie che intendono avere figli e che oggi sono in balia di un sistema senza regole e senza garanzie.

Le Regioni spingono per una maggiore autonomia e chiedono più stanziamenti per il Fondo sanitario

Dopo le prime indicazioni di Sirchia, Rosi Bindi ha evidenziato «contraddizioni nel Governo» e «confusione nella maggioranza» in tema di politica sanitaria. Secondo l'ex ministro, l'attuale maggioranza «ha intrapreso la strada dello smantellamento del sistema universalistico, come dimostrano la riduzione degli stanziamenti previsti dal Dpef, le ipotesi sulle diverse modalità di finanziamento del sistema, l'introduzione del buono salute e dell'assicurazione obbligatoria per la vecchiaia, una devoluzione priva di adeguati elementi di parificazione e controllo». Tutti strumenti, secondo Rosi Bindi, per «scardinare il servizio Sanitario Nazionale». Respinta pure la commissione parlamentare sugli sprechi proposta da Sirchia in quanto «dovrebbe essere il dicastero della Sanità a controllare, capire, organizzare la lotta agli sprechi». L'ex ministro ha invece preannunciato la proposta di istituire una commissione che indaghi sull'applicazione delle norme della riforma sull'attività libero-professionale dei medici.

«Non credo che il Servizio sanitario nazionale oggi sia equo né sul piano quantitativo né su quello qualitativo - ha replicato Sirchia - perciò bisogna guardare al futuro per correggerlo». Il ministro ha puntato l'indice contro i lunghi tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni e sul doppio canale per chi può pagare le visite in regime libero professionale intramoenia e per chi non può permetterselo. Critiche allo strapotere dei direttori generali che «non sempre hanno competenze per gestire bilanci di centinaia di milioni» e contro un «sistema che è stato costruito sulle esigenze dei malati acuti e non sulla cronicità e sugli anziani».

L'INDAGINE ISTAT IL 63 PER CENTO DEI MENO ABBIENTI È CONCENTRATO NEL MEZZOGIORNO

Aumentano le famiglie povere, anche al Nord

Nel 2000 quasi 8 milioni di persone sotto la soglia minima di reddito

il rapporto
Daniela Daniele

QUASI otto milioni di persone vivono in, cosiddetta, povertà relativa. Per l'esattezza, 7.948.000 individui, ovvero il 13,9% della popolazione. In condizioni di povertà assoluta se ne contano 2.937.000, e sono cittadini che faticano a tirare avanti, indipendentemente dallo standard di vita medio. E se le condizioni di forte disagio economico sono stabili al Centro e al Sud, risultano invece in aumento al Nord: dal 5 al 5,7 per cento. E' il quadro delineato dall'indagine Istat, condotta sugli anni 1999 e 2000.

A che cosa si deve l'incremento di povertà al Nord? E' legato, come spiega Giuliana Coccia, responsabile del Rapporto Istat, alla ripresa economica dello scorso anno. «Se l'economia va bene - osserva -, aumenta la diseguaglianza perché solo alcune famiglie riescono a beneficiare della ripresa del ciclo, mentre le altre rimangono ferme».

E' nel Mezzogiorno, comunque, che vive la maggioranza dei nostri poveri. Su 100 famiglie in grave difficoltà economica, infatti, 63 risiedono al Sud e, per avere più chiara la dimensione numerica del fenomeno, basti pensare che i quasi 3 milioni di cittadini poverissimi corrispondono a 954 mila famiglie, pari al 4,3% del totale delle famiglie nel nostro Paese. L'Istat classifica in quattro categorie la popolazione italiana: sicuramente non povero il 79,4%, quasi povero l'8,3%, appena povero il 6,3% e sicuramente povero il 6 per cento.

Per famiglia povera s'intende quella formata di due componenti la cui spesa mensile per consumi è pari o inferiore a quella media per persona. Nel 2000, era pari a 1.568.791 lire mensili. Per una famiglia di 4 persone era pari a 2.657.129 lire. La linea di povertà assoluta, invece, è il valore monetario di un paniere di beni e servizi indispensabili affinché un nucleo familiare possa raggiungere un livello di vita socialmente accettabile.

Ma quali sono gli italiani più esposti al rischio di finire a vivere in miseria? Le coppie con tre o più figli, le famiglie numerose. La condizione di indigenza è, soprattutto, indissolubilmente legata all'inserimento nel mondo del lavoro e l'Istat osserva che sono i lavoratori autonomi quelli a più bassa incidenza di povertà: il 7,9 per cento contro il 9, 8 dei lavoratori dipendenti. Ma, a parte la condizione professionale del capofamiglia, quando almeno un componente del nucleo è in cerca di occupazione, aumenta sensibilmente l'incidenza di povertà; quando il capofamiglia è lavoratore autonomo la percentuale della condizione di indigenza raggiunge il 16,6 per cento che diventa il 21, 7 per cento se il lavoratore è dipendente e il 25,4 nel caso ci sia stato un ritiro dall'attività lavorativa.

Rappresentano categorie ad alto rischio di povertà assoluta anche le famiglie che si sono sobbarcate l'onere di nonni o zii. «L'anziano, poi - sottolineano i ricercatori dell'istituto di statistica - si trova in condizioni peggiori rispetto agli altri, sempre e comunque», basti pensare al quotidiano di migliaia di vecchi che sopravvivono con la pensione sociale e che spesso devono anche far fronte a spese sanitarie.

Anche il grado di cultura è un parametro importante perché un livello di scolarizzazione basso costituisce un elevato rischio di indigenza. Da notare, ad esempio, che tra le famiglie in cui la persona di riferimento non ha alcun titolo di studio, oppure ha soltanto la licenza elementare, l'incidenza di povertà raggiunge il 19,5 per cento. I più bassi titoli di studio si osservano, poi, tra le persone anziane che risultano, così, doppiamente penalizzate.

A VIBO VALENTIA I C/C PIÙ MAGRI

ROMA. Un milanese ha in banca in media 40,5 milioni, un abitante di Vibo Valentia ha sul conto appena 6,5 milioni. Sono queste due province a detenere il primo e l'ultimo posto della graduatoria delle province italiane secondo l'ammontare dei depositi bancari per abitante, stilata dallo Svimez su dati della Banca d'Italia. La posizione dei due estremi non è modificata rispetto al 1999. Per trovare una provincia meridionale nella classifica bisogna scendere al 56° posto: si tratta di Teramo con 14,4 milioni pro-capite, che ha guadagnato 4 posizioni rispetto al 1999. Nel complesso l'ammontare dei depositi bancari per abitante nel Mezzogiorno è di 10,1 milioni, meno della metà di quello del centro-Nord (21,6 milioni) e inferiore dell'1% rispetto al 1999. Le somme depositate nelle banche risultano particolarmente modeste nel Molise e in Calabria, dove si è avuta una flessione del 3,6% rispetto all'anno precedente.

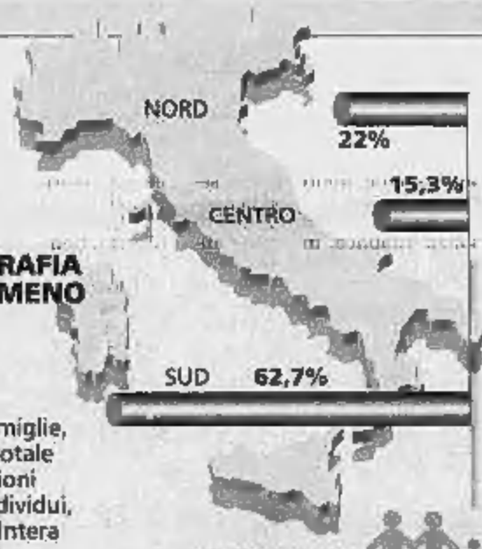
LA FOTOGRAFIA DEL FENOMENO

POVERTA' RELATIVA
2 milioni e 707 mila famiglie, il 13,2% del totale in tutto 7 milioni e 948 mila individui, il 13,9% dell'intera popolazione

Reddito: meno di 1 milione e mezzo di lire al mese

POVERTA' RELATIVA
2.937.000 individui, il 4,3% delle famiglie italiane

Reddito: meno di 1 milione e 55.000 lire al mese



Gli anziani e i nuclei molto numerosi i soggetti più esposti al fenomeno

«Se l'economia va bene non tutti sono in grado di beneficiarne. Molti restano indietro»

IL SEGRETARIO DELLA CISL DOPO L'INCONTRO CON LA DELEGAZIONE DELL'FMI

«Se le tasse non scendono non servono tagli»

Pezzotta: «Il governo deve essere coerente. Sulla sanità solo razionalizzazioni»

Il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, che ieri ha incontrato Maxwell Watson, ispettore del Fondo monetario internazionale in missione in Italia

intervista
Federico Monga

LE tasse non scendono? Allora meno tagli. E sul welfare men che meno». E' quanto chiede il leader della Cisl Savino Pezzotta.

Il governo ha annunciato che il taglio delle tasse sarà rimandato di un anno e sarà di solo mezzo punto percentuale nel 2003. Come giudica questo rinvio?

«Era già in parte scritto nel testo originario del Dpef. Noi avevamo espresso la preoccupazione che dietro l'abbassamento delle tasse ci fosse anche un taglio alla spesa. Rinviate le tasse, il governo, per essere coerente, deve anche rinviare i tagli alla spesa».

All'interno di una manovra da 6200 miliardi, c'è anche la riconferma di arrivare a un rapporto deficit/pil dello 0,8% «a qualsiasi costo», e una crescita economica del 3%.

«Prima di dare giudizi, bisogna leggere nei dettagli la Finanziaria. Io sono favorevole a dare risorse alle imprese, certo non facendo pagare il prezzo ai lavoratori. Sempre nell'ottica della coerenza, il governo se vuole aggiustare il rapporto tra debito e Pil non deve però andare ad incidere sulle tutele sociali. Su questo punto non siamo disponibili a trattare. Come sindacalista poi non posso dire di essere contrario a una crescita. L'obiettivo del 3% è ambizioso, mi chiedo se ci siano le condizioni oggettive per raggiungerlo. L'andamento delle economie mondiali non sembra molto favorevole. Ne conviene anche il Fmi».

«Se l'esecutivo vuole ridurre il deficit non può farlo a danno dei lavoratori Coraggioso l'obiettivo di una crescita al 3%»

Come ci si potrebbe arrivare?

«Serve un nuovo patto sociale tra sindacati, governo e imprese. Insomma rilanciare con forza la concertazione, avendo come obiettivo l'occupabilità».

Nel vostro incontro con il Fmi, avete convenuto che il nodo centrale del «problema lavoro» in Italia è la disparità tra Nord e Sud che continua a crescere. Come si inverte la tendenza?

«Innanzitutto bisogna fare pressioni sulla Comunità europea, a maggior ragione in previsione dell'allargamento a Est, perché gli interventi non siano generalizzati, ma mirati a seconda delle diverse realtà. Altrimenti si spacca ancora il paese. Da una parte una realtà congestionata e dall'altra, in Meridione, una situazione di chiaro svantaggio. Ne va della competitività di tutta la nostra economia»

«Nuovi salari d'ingresso? Prima dobbiamo cercare di armonizzare gli strumenti che abbiamo. Il nodo è la flessibilità in uscita»

L'Fmi spinge per introdurre nuovi salari di ingresso...

«Tra legge Treu, contratti a tempo determinato, apprendistato, il sindacato ha già acconsentito a creare condizioni favorevoli per l'ingresso nel mondo del lavoro. Ora mi sembra giunto il momento, di armonizzare questi contratti, che sono davvero troppi. Aggiungerne altri non mi sembra davvero una buona idea. Piuttosto bisogna trovare nuovi strumenti per gestire la flessibilità in uscita. Senza toccare l'articolo 18 dello statuto dei lavoratori, ma con nuove forme di accompagnamento, nuovi ammortizzatori sociali anche attraverso una intensa politica di riqualificazione».

Veniamo alle pensioni. Governo e Fmi vogliono risparmi.

«La verifica va fatta subito per mettere fine al chiacchiericcio. Il confronto però deve partire avendo in mente quali sono gli obbiettivi del governo. La gobba della spesa era stata pensata di fronte a una crescita del 2%. Se ora si passa al 3, la gobba diventa una gobbina. Cambia la prospettiva, cambia tutto. Non si può prescindere poi da quanto si recupererà veramente dal sommerso. Se i numeri sono quelli annunciati da Tremonti, non mi sembra che ci sia bisogno di grosse correzioni in una realtà come quella italiana dove la spesa per le pensioni tra le più basse in Europa»

C'è chi propone di innalzare l'età pensionabile.

«Prima vediamo i dati oggettivi poi se ne discute. Non si discute invece sul passaggio per tutti al sistema contributivo. Non vedo la necessità, dopo tre riforme della spesa previdenziale, di modifiche strutturali. Non mi sembra una situazione drammatica».

Qualche risparmio potrebbe venire dalla spesa sanitaria?

«La razionalizzazione è indispensabile, ripensando il rapporto tra Stato e Regioni senza però abbassare il livello dell'assistenza. La strada è la riduzione degli sprechi e delle diseconomie. Ad esempio penso che un ospedale per ogni campanile non sia funzionale. Ma dico no a tagli macro».

LA RISOLUZIONE DELLA MAGGIORANZA

FINANZA PUBBLICA Proseguire il risanamento finanziario, mantenere gli impegni con la Ue, ricondurre il rapporto deficit-Pil allo 0,8% quest'anno, per arrivare al pareggio di bilancio nel 2003. Avviare una revisione della contabilità pubblica che consenta al Parlamento di seguire l'evoluzione dei principali aggregati (fabbisogno settore pubblico e indebitamento netto).

SVILUPPO, SUD E OCCUPAZIONE Creare le condizioni per una crescita economica stabile e robusta, senza pressioni inflazionistiche e salvaguardando la solidarietà sociale. Assicurare al Mezzogiorno tassi di sviluppo superiori alla media nazionale attraverso regimi fiscali più favorevoli e un massiccio piano di investimenti nelle infrastrutture. Incentivare l'occupazione.

POLITICHE COMUNITARIE Rivedere la politica degli aiuti alle aree depresse in considerazione dell'imminente allargamento ad Est della Ue, evitando la penalizzazione del Sud.

FISCO Sostenere la domanda interna, riducendo la pressione fiscale su famiglie e imprese. Riformare il sistema tributario a partire dal nucleo familiare come soggetto d'imposta. La tassa sui redditi da capitale dovrebbe concentrarsi sul reddito effettivamente riscosso, escludendo il maturato ed eliminando il meccanismo dell'equalizzatore.

PREVIDENZA Promuovere lo sviluppo della previdenza integrativa.

PRIVATIZZAZIONI Ispirare le dismissioni non solo al principio di fare cassa ma ad una strategia selettiva che migliori la competitività del sistema economico.

Le tasse inizieranno a scendere solo dal 2003

L'anno prossimo manovra da 6200 miliardi. Amato: «Il buco? Pornografia»

Roberto Giovannini
ROMA

Niente taglio delle tasse fino al 2003. È una vera e propria girandola di numeri, quella che il governo italiano propone al Parlamento, all'opinione pubblica e ai partners dell'Unione Europea. Sembrava esserci una voragine drammatica nei conti pubblici, oltre 65.000 miliardi: o almeno, questo disse il superministro Tremonti nella ormai famosa intervista al «Tg1». Poi, al momento di varare il Dpef, il deficit 2001 si è ridotto a 45.000 miliardi, ovvero l'1,9% del pil. Ieri, la terza versione, per certi versi paradossale: il disavanzo 2001 sarà soltanto dello 0,8%, tanto da rendere necessaria una manovra nella Finanziaria 2002 di soli 6.200 miliardi per centrare l'obiettivo europeo dello 0,5%, e poi il pareggio nel 2003. Questo nuovo «miracolo» sarà frutto, spiegano governo e maggioranza, dell'effetto di rilancio dell'economia garantito dal pacchetto «dei 100 giorni». Dunque, le cose vanno benissimo: ma non vanno così bene da consentire il rispetto delle promesse elettorali (o delle stesse indicazioni contenute nel recentissimo Dpef) in tema di riduzione della pressione fiscale. Per la precisione, invece di scendere di mezzo punto, l'anno prossimo il carico fiscale resterà inalterato al 42%. Nel 2003, verrà alleggerito solo di mezzo punto, al 41,5%. E nel 2006, invece di raggiungere il 37% indicato nel Dpef, si attesterà al 38,2%.

Tutti questi dati, che non mancheranno di sollevare discussione e polemiche, sono contenuti in una tabella consegnata alla Commissione Bilancio di Montecitorio. Ieri alla Camera si discuteva la risoluzione parlamentare sul Documento di programmazione, approvata in serata dal Senato. La tabella contiene le ultime stime sui dati di finanza pubblica, ma come abbiamo visto, non si tratta di una semplice integrazione: sembra al contrario rappresentare una complessiva e radicale riscrittura del quadro di finanza pubblica e di politica economica. Una riscrittura che contiene allo stesso tempo un elemento di grande ottimismo e una tremenda frenata. Si tratta di una vera e propria gelata, infatti, per le speranze di riduzione delle tasse, fortemente alimentate dalla Casa delle Libertà. Come ha spiegato ieri il sottosegretario all'Economia Vito Tanzi, «più si possono ridurre le spese più si possono ridurre le imposte». Per Tanzi in molti settori - tra cui sanità e pensioni - è possibile sostituire l'azione pubblica con quella privata». Sulle pensioni, inoltre, «non sarebbe un costo enorme per la società se la gente andasse in pensione un po' più tardi». Ma siccome «ridurre la pressione fiscale senza toccare la spesa è matematicamente impossibile», non resta che mettere mano alla mannaia sulla spesa. Oppure, «riconsiderare l'aspetto» del taglio delle tasse.

Il Tesoro rivede tutti i conti e in una tabella inviata alla Commissione bilancio della Camera modifica le stime su disavanzo e debito

Tutte le aspettative di crescita legate al «pacchetto dei 100 giorni» Tanzi: più si tagliano le spese e più possiamo ridurre il peso del Fisco

LE PREVISIONI DEL GOVERNO

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
PIL	2,4%	3,1%	3,2%	3,1%	3,1%	3,1%
INFLAZIONE	2,8%	1,7%	1,3%	1,0%	1,0%	1,0%
ENTRATE FISCALI % PIL	42,0%	42,0%	41,5%	40,4%	39,3%	38,2%
DEFICIT-PIL	0,84%	0,55%	0%	0%	0%	0%
DEBITO-PIL	107,0%	103,2%	100,6%	97,9%	95,5%	92,8%
DISOCCUPAZIONE	9,8%	9,5%	8,9%	8,4%	7,7%	7,0%
RETRIBUZIONI	3,5%	2,7%	2,7%	2,6%	2,4%	2,3%
INVESTIMENTI	3,1%	5,4%	6,4%	4,6%	4,5%	5,0%
INDEBITAMENTO (in miliardi)	19.900	13.700	0	0	0	0

Sull'altro versante, l'Esecutivo sembra invece indulgere a un grande ottimismo (non confortato, ad esempio, dalle opinioni degli ispettori del Fmi) per quanto concerne le prospettive di crescita e lo stato di salute dei conti pubblici. Per il viceministro Mario Baldassarri, «la crescita dipende dalle politiche economiche, non si tratta di una previsione da ufficio studi. Nelle nostre stime, mancano gli effetti delle politiche del governo sul potenziale produttivo del paese. Abbiamo voluto essere prudenti per correttezza». E il Tesoro e la maggioranza mostrano una grandissima fiducia nell'efficacia del pacchetto «cento giorni». Come ha spiegato il relatore alla risoluzione Dpef, Silvio Liotta (Biancofiore), per centrare l'obiettivo 2001 il governo senz'altro dovrà fare il possibile per tagliare in questi mesi spese inutili. Ma la correzione passa attraverso l'effetto del pacchetto Tremonti, «e non per una manovra di «macelleria sociale». Il pacchetto Tremonti di per sé consente, secondo Liotta, di «recuperare uno 0,7%-0,8%» nel rapporto deficit-Pil e di arrivare quindi «in prossimità del traguardo». «È una formula innovativa - ha concluso Liotta - da qui le difficoltà concettuali a capirla».

A parte le «difficoltà concettuali», è sempre Baldassarri a gettare un po' di luce sulle intenzioni dell'Esecutivo. Il viceministro ha ricordato che «il governo farà ogni sforzo per avvicinarsi all'obiettivo dello 0,8%», anche perché «in tre mesi non si possono fare miracoli», considerato un deficit tendenziale dell'1,9% scertificato dalla Ragioneria Generale». Così, ci si limita a confermare gli impegni assunti in sede europea dall'Italia, e «poi nella nota di aggiornamento autunnale (a fine settembre, Ndr) valuteremo a che punto siamo». Insomma, l'Italia è la prima a non credere agli obiettivi che indica, e punta su una scappatoia a fine anno: «sarà l'Ecofin di dicembre - è la conclusione di Baldassarri - la sede deputata per ridiscutere gli obiettivi».

Centrosinistra

«Dal governo solo numeri in libertà»

ROMA

Giuliano Amato, come al solito, ci va giù pesante. Il rapporto deficit/pil a fine anno - spiega al Senato intervenendo in Aula - potrà toccare l'1-1,2%, un risultato su cui nessuno a Bruxelles potrebbe rimproverare l'Italia. Ma a parte il fatto che dal governo «i numeri come le parole sono in libertà», e che semmai riuscire a centrare l'obiettivo dello 0,8% «senza aumentare le tasse, licenziare un impiegato né mettere ticket» è una «grave contraddittorietà», per l'ex-premier la notizia è un'altra: il «famoso gigantesco buco», come prevedibile, non esiste. «Per settimane è andata in scena la saga del "buco" - ha ironizzato - siamo ai limiti della pornografia, con questa ossessione».

«Il buco c'è, se uno sa fare le tabelline se ne accorge», commenta un altro professore dall'altra parte della barricata, come il vice di Tremonti Mario Baldassarri. Ma l'ironia di Amato - spesso interrotto dalle proteste della maggioranza - non ha risparmiato nulla e nessuno. «Io dico che addirittura io e il ministro del Tesoro Visco - ha detto, riferito a Tremonti - abbiamo ingannato gli italiani. Un lettore sono addirittura sconcertato. I numeri come le parole sono essi stessi in libertà. Vedo nel Dpef quadri tendenziali che non leggo in nessuna stima di alcun istituto di ricerca e poi numeri programmatici che dicono cose meravigliose», ha aggiunto Amato. L'ex presidente del Consiglio ha sottolineato che si sarebbe aspettato dalla Casa delle Libertà di dover commentare «azioni che noi non avevamo avuto la fantasia o il coraggio di proporre» ma questo non è avvenuto. «Si può dimezzare - ha proseguito - il numero dei professori o modificare la previdenza: sono proposte che avrei discusso. Ma non c'è nulla di tutto questo nel Dpef, ci troviamo davanti a una nuvola. L'unica cosa che ho capito è che i numeri giustificano se stessi». Insomma, per l'ex-premier l'Italia non è un paese in declino: «ciò non risponde a verità, l'Italia cresce più dei paesi europei. Questo fatto di non dire la verità lo trovo sconvolgente».

Amato

E terminata «la saga del buco», adesso per il centrosinistra il governo si getta in previsioni troppo rosee. «Non vedo - ha insistito Amato - come possiamo fare lo 0,8% di deficit-pil quest'anno a fronte di un tasso di sviluppo ridotto e della spesa regionale che corre. Mi sfugge la ragione per cui il governo ha iniziato da numeri molto più alti e arriva a numeri che ora considero troppo stretti. Ho sempre pensato che questo gigantesco buco non c'era». In conclusione, «due più due ha sempre fatto quattro - ha detto Amato - ma se comincia a fare 6, 5 o 3 non riteniamo che il Dpef risponda ai requisiti richiesti».

La tesi di Vincenzo Visco - che ha scritto un durissimo attacco a Fazio sull'«Unità» - è che Tremonti sia «caduto in un "trappolone" micidiale di Bankitalia».

«È una manovra illusionistica», sostiene Paolo Giaretta, senatore della Margherita e relatore di minoranza a Palazzo Madama. «Il Dpef - spiega - sovrastima gli effetti della manovra» dei cento giorni, che secondo lo stesso presidente del Consiglio potrà dare i suoi benefici solo dal quarto trimestre. In particolare l'Ulivo punta l'indice su quella che considera una promessa non mantenuta del governo: la riduzione della pressione fiscale di un punto percentuale all'anno. Tra il 2001 e il 2003, infatti, le tabelline mostrano un calo di appena mezzo punto percentuale, dal 42% al 41,5% del Pil.

[r. gi.]

CAMBIO DI STRATEGIA PER IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lo sfogo di Berlusconi «Impossibile lavorare»

Governare si sta rivelando per il premier un'impresa ben più difficile di quanto non avesse immaginato, dopo tanti annunci ad effetto ora si è fatto molto prudente. Anche perché i conti vanno davvero male

retroscena
Aldo Cazzullo

GOVERNARE era davvero più difficile di quanto dicesse, e forse anche di quanto pensasse. Genova ha sottratto a Silvio Berlusconi non il consenso ma l'agenda, il controllo dei temi e dei tempi della politica. Il Dpef poteva restituirgli il timone, e la chance di lasciare il segno con i suoi cento giorni. Gli offriva la possibilità di (cominciare a) mantenere la promessa delle promesse, lo slogan massimo, quel «meno tasse per tutti» che era stato la cifra della campagna elettorale del centrodestra, il primo tratto distintivo rispetto alla sinistra. Il secondo - più severità in difesa della sicurezza - ha avuto la sua prova al G-8, e non è che sia filata proprio liscia. I tagli alle tasse, quelli sì, avrebbero messo d'accordo tutti. Altro che i manganelli.

Berlusconi aveva due strade per alleggerire i 740 degli italiani. Attutire il sorriso, farsi serio, spiegare che la spesa sanitaria ha sforato nettamente le previsioni, che l'ora della verifica sulle pensioni è arrivata, che l'economia per respirare ha bisogno di tagli su due fronti, fisco e spesa pubblica. Meno Stato avrebbe significato meno spese, ma anche meno tasse. Su questa via, Berlusconi avrebbe trovato alleati importanti. Il governatore Antonio Fazio, che ne va indicendo la direzione da anni. Il presidente di Confindustria D'Amato (che comunque ha già visto soddisfatte parte delle sue richieste su detassazione degli utili reinvestiti ed emersione del lavoro nero). Avrebbe trovato anche oppositori pugnaci, a cominciare dalla temuta Cgil di Cofferati. Ma forse non è stato lo spettro del corteo di Natale, il milione di persone in piazza, a indurlo a lasciar perdere. E' stata la consapevolezza che questa prima strada gli avrebbe tolto l'aura del benefattore, del leader amico che non scontenta nessuno, che distribuisce, che aumenta le pensioni minime. Gli avrebbe rovinato il sorriso.

Ecco allora la seconda strada. Osare. Tagliare le aliquote fin da subito. Scommettere su quegli spiriti animali, su quell'imprenditoria diffusa, su quelle energie che Berlusconi ha evocato fin dalla discesa in campo del '94. Fare spallucce di fronti ai prevedibili rimbrotti dell'Europa, sorvolare sui richiami dell'Ecofin, tapparsi le orecchie di fronte alle cassandre del rigore. Non aveva fatto così l'Irlanda, indicata a modello in convegni e riviste del centrodestra? Certo il patto di stabilità avrebbe vacillato, Berlino e Parigi che già non amano Berlusconi avrebbero strepitato, neanche il Quirinale avrebbe gradito. Ma uomini come Antonio Martino avrebbero dato il meglio di sé in una simile prospettiva reaganiana. E il sorriso del premier sarebbe stato ancora più dentato, se la scommessa si fosse rivelata vincente, se l'economia avesse ripreso a tirare e il bilancio fosse stato risanato non da lacrime e sangue, ma dal surplus di utili e investimenti.

Berlusconi ha scelto invece la terza strada. L'appeasement. La prudenza che era già stata del centrosinistra. Il rigore e la politica economica. Una riscrittura che contiene allo stesso tempo un elemento di grande ottimismo e una tremenda frenata. Si tratta di una vera e propria gelata, infatti, per le speranze di riduzione delle tasse, fortemente alimentate dalla Casa delle Libertà. Come ha spiegato ieri il sottosegretario all'Economia Vito Tanzi, «più si possono ridurre le spese più si possono ridurre le imposte». Per Tanzi in molti settori - tra cui sanità e pensioni - è possibile sostituire l'azione pubblica con quella privata». Sulle pensioni, inoltre, «non sarebbe un costo enorme per la società se la gente andasse in pensione un po' più tardi». Ma siccome «ridurre la pressione fiscale senza toccare la spesa è matematicamente impossibile», non resta che mettere mano alla mannaia sulla spesa. Oppure, «riconsiderare l'aspetto» del taglio delle tasse.

Sull'altro versante, l'Esecutivo sembra invece indulgere a un grande ottimismo (non confortato, ad esempio, dalle opinioni degli ispettori del Fmi) per quanto concerne le prospettive di crescita e lo stato di salute dei conti pubblici. Per il viceministro Mario Baldassarri, «la crescita dipende dalle politiche economiche, non si tratta di una previsione da ufficio studi. Nelle nostre stime, mancano gli effetti delle politiche del governo sul potenziale produttivo del paese. Abbiamo voluto essere prudenti per correttezza». E il Tesoro e la maggioranza mostrano una grandissima fiducia nell'efficacia del pacchetto «cento giorni». Come ha spiegato il relatore alla risoluzione Dpef, Silvio Liotta (Biancofiore), per centrare l'obiettivo 2001 il governo senz'altro dovrà fare il possibile per tagliare in questi mesi spese inutili. Ma la correzione passa attraverso l'effetto del pacchetto Tremonti, «e non per una manovra di «macelleria sociale». Il pacchetto Tremonti di per sé consente, secondo Liotta, di «recuperare uno 0,7%-0,8%» nel rapporto deficit-Pil e di arrivare quindi «in prossimità del traguardo». «È una formula innovativa - ha concluso Liotta - da qui le difficoltà concettuali a capirla».

A parte le «difficoltà concettuali», è sempre Baldassarri a gettare un po' di luce sulle intenzioni dell'Esecutivo. Il viceministro ha ricordato che «il governo farà ogni sforzo per avvicinarsi all'obiettivo dello 0,8%», anche perché «in tre mesi non si possono fare miracoli», considerato un deficit tendenziale dell'1,9% scertificato dalla Ragioneria Generale». Così, ci si limita a confermare gli impegni assunti in sede europea dall'Italia, e «poi nella nota di aggiornamento autunnale (a fine settembre, Ndr) valuteremo a che punto siamo». Insomma, l'Italia è la prima a non credere agli obiettivi che indica, e punta su una scappatoia a fine anno: «sarà l'Ecofin di dicembre - è la conclusione di Baldassarri - la sede deputata per ridiscutere gli obiettivi».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Il debito in realtà secondo le ultime stime viaggia verso quota 50 mila miliardi Quanto basta per lanciare il contrordine a tutti

IL FABBISOGNO CRESCE DI 18 MILA MILIARDI

ROMA. Il fabbisogno del settore pubblico nei primi tre mesi dell'anno è più alto di 18.159 miliardi rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2000 e si è attestato a 40.446 miliardi. È quanto risulta dalla Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa e sulla situazione al 31 marzo trasmessa ieri dal ministero del Tesoro alla Camera. L'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni del periodo gennaio-marzo risulta pari a 27.300 miliardi, con un aumento di circa 14.000 miliardi rispetto ai 11.681 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso. Tornando al fabbisogno del settore pubblico, la Relazione spiega che sul peggioramento del risultato «hanno inciso in misura significativa alcune circostanze la cui incidenza è destinata in gran parte ad essere riassorbita nel corso dell'anno». Il saldo primario è in disavanzo di 7.787 miliardi contro il corrispondente avanzo di 7.321. Queste variazioni «conseguono a incrementi dei disavanzi di parte corrente e in conto capitale, compensati, solo in parte, da una minore acquisizione netta di attività finanziarie».

Il debito in realtà secondo le ultime stime viaggia verso quota 50 mila miliardi Quanto basta per lanciare il contrordine a tutti

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

cio e la «pornografia», potrebbe non rivelarsi felice. Risulta a *La Stampa* che le due indagini commissionate dal Fondo monetario a Bankitalia e alla Ragioneria generale dello Stato convergano nel fissare il deficit, previsto inizialmente allo 0,8%, tra l'1,9 e il 2 (secondo Via Nazionale potrebbe andare anche peggio). Cifre che implicano un deficit di 50 mila miliardi. Da cui, all'evidenza, non si può prescindere. E' la repentinità con cui si è passati dalle promesse al *souplesse*, che sorprende. E' quel messaggio: scusate, non se ne fa niente. E' il ritorno del *refrain* del '94, l'opposizione che rema contro, che non lascia lavorare («il governo non può mettere in atto il suo programma perché l'opposizione non fa gli interessi del paese» ha detto ieri Berlusconi). E' il ricorrere delle stesse parole-chiave, cautela prudenza gradualità, nelle dichiarazioni dei sottosegretari Baldassarri e Tanzi. E' il silenzio di Tremonti. E' il divario tra l'immagine dei cento giorni folgoranti, da Napoleone, da Roosevelt (il secondo, anche con lieto fine), e la dichiarazione di Antonio Azzolini presidente della Commissione Bilancio del Senato: «Il Dpef va valutato in tutto l'arco della legislatura». Aspettate il 2003 e vedrete. Va bene; ma questo lo diceva anche Visco, sia pure senza sorriso.

CORTEI ANTI-GLOBAL | ALLARME «INFILTRATI»

COSSIGA: UN PM TRA I MANIFESTANTI

Francesco Cossiga (foto) chiede al ministro Castelli di promuovere un provvedimento disciplinare nei confronti del sostituto procuratore della Repubblica di Catania, Giulio Toscano, «se corrisponde al vero che alla manifestazione degli anti-G8 svoltasi a Catania e in cui risuonavano contro i carabinieri le grida "assassini, assassini" e "Bossi, Berlusconi e Fini faranno la fine di Mussolini" ha sfilato anche il sostituto procuratore della Repubblica, Giulio Toscano».

RIFONDAZIONE: FERMATO UN CARABINIERE?

Una interrogazione è stata presentata dal sen. Gigi Malabarba (Rifondazione, foto) al ministro dell'Interno per sapere se è vero che fosse un carabiniere il giovane trovato armato e in borghese durante la manifestazione svoltasi a Taranto il 28 luglio, organizzata dai Cobas e da altre associazioni antiglobalizzazione. «Se sì - scrive il sen. Malabarba - chiediamo di sapere perché girava da finto manifestante e armato, in un corteo pacifico».

Ritirare la mozione di sfiducia? L'Ulivo si divide

Amato: sono scandalizzato, il centrosinistra si mette in mano a Bertinotti

Maria Teresa Meli
ROMA

«Sono scandalizzato: il centrosinistra è nelle mani di Bertinotti». Parola di Giuliano Amato. «D'Alema e la Quercia parlano di fascismo per coprire il vero responsabile dei fatti, cioè De Gennaro». Parola del rifondatore Ramon Mantovani, a cui si aggiunge quella del suo compagno di partito Giovanni Russo Spena: «I Ds vogliono l'indagine e non la commissione perché puntano a salvare gli amici di Violante nelle forze dell'ordine». Chi ha ragione? L'ex premier o i due esponenti del Prc? E se ce l'avessero l'uno e gli altri? Fatto sta che quella di martedì è una giornata di divisioni: nel centrosinistra, tra Margherita e Ds, all'interno degli stessi partiti. Chissà se seguire sin dall'inizio l'ennesimo tormentone diessin-ulivista può aiutare a fornire una risposta.

Apre la scena la riunione dei capigruppo dell'Ulivo di Camera e Senato. Violante (insieme al verde Marco Boato) rinnuova l'ennesimo tentativo dei colleghi di Palazzo Madama di ritirare la sfiducia. Afferma il presidente dei deputati della Quercia: «Se ritiriamo la mozione, verdi, comunisti italiani e alcuni dei miei firmeranno e voteranno quella di Rifondazione, perciò non si può fare. Non posso spaccare il mio gruppo». Con il fantasma di Bertinotti appollaiato lì sulla spalla, Violante spiega perché non si può più tirare indietro. Però aggiunge anche che si deve dire di «sì» all'indagine, che quella è «la strada per conoscere la verità». Altro palcoscenico: l'assemblea dei senatori dell'Ulivo. Nicola Mancino è su tutte le furie: «L'indagine - dice l'ex presidente di palazzo Madama - non porta da nessuna parte: lo sappiamo bene che in questo modo non si arriverà a nessun risultato. C'è un'unica strada: ritirare la mozione e chiedere la Commissione d'inchiesta, che è l'unico strumento con cui si può cercare di accertare sul serio la verità».

Ecco un esempio dell'identità di vedute all'interno dell'Ulivo. La medesima identità si registra in seno agli stessi partiti. Nei Ds Violante dice una cosa e Angius il suo contrario. E nella Margherita l'andazzo non è diverso. Alla riunione congiunta dei capigruppo di Camera e Senato Pierluigi Castagnetti latita. C'è solo il povero Willer Bordon, che il giorno prima si era convinto della bontà della proposta di posticipare la mozione di sfiducia. Peccato che il suo collega di Montecitorio la pensi in modo diametralmente opposto. Come spiega lo stesso Castagnetti in un'altra riunione ancora (ieri il centrosinistra non ha fatto altro che incontrarsi, discutere e dividersi da mane a sera), quella dell'esecutivo della Margherita. Lì il segretario del Ppi dice: «Non possiamo ritirare la mozione per due ragioni. Perché dobbiamo mantenere questa pressione esterna nei confronti del governo. E perché poi lo sappiamo benissimo che cosa scriverebbero i giornali: che abbiamo patteggiato con il centrodestra».

In quella sede la gran parte dei Democratici - e qualche popolare come Enrico Letta - la pensa diversamente dal loro capogruppo. E anche Arturo Parisi ha una linea più morbida. Però in lui prevale questa preoccupazione: «Non prendiamo - ammonisce - posizioni divaricate rispetto ai Ds». Inevitabile, la battuta, di qualcuno lì dentro: «Ma se i diessini sono divaricati tra di loro!». Tira le fila di una riunione in cui è stato messo sotto accusa «perché non ha frenato la deriva dell'Ulivo verso Rifondazione», Francesco Rutelli: si faccia l'indagine parlamentare e la mozione non si ritiri, però si metta la sordina a un canto. Tanto si fa sempre in tempo a dissotterrare quest'ascia di guerra nel caso in cui dall'indagine dovessero emergere fatti inquietanti. D'altra parte non si può sconfessare Ciampi che si è impegnato, pure pubblicamente, per un'intesa bipartisan sull'accertamento della verità. Questa è l'unica convinzione comune a tutto il centrosinistra. Se ne fa carico l'Ulivo alla Camera, ma anche al Senato, perché pure chi, come Mancino, vuole la commissione d'inchiesta, nel contempo propone il ritiro della mozione, motivandolo con queste parole: «Non possiamo essere noi a far fallire la mediazione del Capo dello Stato».

La scena madre della giornata, però, è quella che si svolge alla Camera, dove si compie il miracolo ulivista, il cui massimo artefice è Violante. In conferenza dei capigruppo con Casini, il centrosinistra accetta la strada dell'indagine. Non si chiama «patteggiamento», bensì intesa. E la mozione che a tutti i costi non si voleva ritirare? Scomparsa, come d'incanto. Nelle dichiarazioni dei presidenti dei deputati dell'opposizione non se ne fa più cenno. Ma se l'indagine dovesse produrre delle prove inquietanti? «Allora si può fare la commissione d'inchiesta», è la risposta. Della mozione sembrano essersi dimenticati tutti, ora che il fianco sinistro nei confronti di Bertinotti non è più scoperto. Del resto, il ministro dell'Interno Scajola ha già inviato messaggi rassicuranti: «I vertici delle forze dell'ordine non si toccano». Ma allora chi aveva ragione? Amato? La coppia Mantovani-Russo Spena? O tutti e tre?

L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

IL CAVALIERE HA RADUNATO IERI SERA I SUOI PARLAMENTARI, MA SU GENOVA NESSUN INTERVENTO

Berlusconi: non voglio parlare più del G8

Il premier ha delegato ogni decisione operativa a Scajola

retroscena

ROMA

SUL G8 non dico una sola parola. Stasera voglio solo congratularmi con gli amici deputati di Forza Italia per l'eccellente lavoro svolto, e far loro gli auguri di buone vacanze... Tutto qua». Inutile insistere con Silvio Berlusconi: seduto a tavola sul terrazzo dell'Hilton, mentre tutto intorno s'ode il vociare tipico delle feste con tanti invitati, il premier congeda garbatamente chi chiama al telefonino del suo portavoce, Paolo Bonaiuti. La commissione parlamentare d'indagine sui fatti di Genova? No comment. L'appello di Carlo Azeglio Ciampi a cercare la verità? No comment. No comment. Ci mancherebbe altro che il presidente del Consiglio si mettesse a discettare sulle opinioni espresse dal Capo dello Stato...

E così, mentre presiede il cenone con i deputati azzurri organizzato dal capogruppo Elio Vito, Silvio Berlusconi liquida con un sorriso l'insistenza dei cronisti: «Questa è una riunione di famiglia, per essere invitati la prossima volta candidatevi con Forza Italia».

Si mostra in vena di battute, il Cavaliere, segno che la battaglia di oggi in Senato non lo preoccupa particolarmente. Ha deciso che ci sarà pure lui in aula, quando verrà messa ai voti la mozione di sfiducia del centrosinistra contro il titolare dell'Interno Claudio Scajola. Ma ieri s'è limitato a dare un paio di raccomandazioni al suo ministro: «Garantire il massimo sostegno alla polizia e, al tempo stesso, andare fino in fondo nella ricerca della verità. Chi ha sbagliato deve pagare». Scajola verrà assolto dal Parlamento, i poliziotti che hanno sbagliato saranno puniti, la commissione d'indagine si metterà finalmente al lavoro e tra pochi giorni (complice il generale Agosto) il «caso G8» scivolerà sullo sfondo. Nella mente di Berlusconi, i fatti di Genova sono praticamente un capitolo chiuso.

Elio Vito, capogruppo di Fi alla Camera

AMNESTY: COMMISSIONE D'INCHIESTA «INDIPENDENTE»

LONDRA. L'istituzione di una commissione d'inchiesta «indipendente» è stata chiesta ieri da Amnesty International (AI), per fare chiarezza sugli incidenti occorsi durante la conferenza al vertice del G8 a Genova. Un comunicato diffuso dalla sede londinese di AI afferma che l'esigenza di una commissione indipendente, che faccia chiarezza sul comportamento della polizia italiana, si impone «alla luce delle continue segnalazioni ed accuse di violazioni dei diritti umani». AI fa presente anche di avere inviato una lettera al presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi, per esprimergli la «preoccupazione» per le «violazioni dei diritti umani perpetrate» a Genova, e per chiedere «cooperazione» per indagare sull'accaduto.

Amnesty commenta con favore le indagini già avviate dalle «autorità giudiziarie» italiane, ma non ritiene che esse potranno fruttare una «risposta adeguata». Invece, sempre secondo AI, un'inchiesta «imparziale ed efficace», che sia svolta da una commissione indipendente, potrebbe tutelare «gli interessi delle vittime di tortura o di maltrattamenti». Tale commissione, inoltre, servirebbe anche per salvaguardare il buon nome delle forze di pubblica sicurezza e delle autorità preposte al loro comando, contro le quali - spiega AI - possono essere state lanciate «accuse infondate di abuso della forza, di tortura o di trattamenti crudeli, disumani o degradanti» inflitti a civili. [Agi]

Le sue preoccupazioni riguardano, semmai, il programma. Per mostrare all'Italia che mantiene le promesse della campagna elettorale, Berlusconi avrebbe bisogno di Camere disposte agli straordinari. Più delle mozioni anti-Scajola, destinate a sicura sconfitta, lo disturba l'ostruzionismo dell'Ulivo. Ma lui ha pronta la medicina: voti di fiducia se l'opposizione persisterà nella sua tattica: «A mali estremi, estremi rimedi».

L'allarme era stato lanciato già ieri mattina, mentre il presidente del Consiglio visitava la Brianza colpita venti giorni fa dalla tromba d'aria: «Questa è l'opposizione che abbiamo: non guarda all'interesse del paese. Ma lei lo sa - s'è sfogato il presidente del Consiglio con un imprenditore che chiedeva infrastrutture - dei 2.100 emendamenti presentati contro la legge sui lavori pubblici? Il governo non può mettere in atto il suo programma», ha allargato le braccia, «votato da tanta e tanta gente».

L'immagine proposta dal Cavaliere è quella solita: mentre il centrosinistra gli rema contro, lui in tuta operaia si carica sulle spalle i problemi universali. Ieri, nell'agenda berlusconiana, era il turno della disastrata Brianza dove, ha sottolineato il premier dopo un incontro coi sindaci della zona, «l'intervento tempestivo del governo ha stanziato 150 miliardi che verranno messi a disposizione già dal mese di settembre. Credo - s'è compiaciuto - che i cittadini abbiano sentito stavolta uno Stato amico, pronto a dare una mano a chi ne ha bisogno, e non un nemico in agguato».

A Concorezzo, per citare Pascoli, Berlusconi ha corso il rischio di inciampare nella memoria: «La nube nel giorno più nera, fu quella che vidi più rosa nell'ultima sera...». Poi ha spiegato il riferimento: «Le cose brutte, quando si superano, danno la misura della propria forza». Un concetto che gli sarà tornato utile a pranzo, quando ha dato istruzioni di gioco al neo-allenatore turco del Milan, Fatih Terim. [u. m.]

PRESIDIO A FAVORE DELLA GLOBALIZZAZIONE CON GLI EREDI DI UNA ANTICA TRADIZIONE MILITANTE, IN PIAZZA MONTECITORIO DESERTA E ASSOLATA

Nel gazebo pro-global va in scena la crisi radicale

Filippo Ceccarelli
ROMA

MA i radicali: che fine hanno fatto?

Beh, ieri, a mezzogiorno, si sono rivisti sotto Montecitorio. A chi altri, del resto, poteva venire in mente di piantare un gazebo e organizzare una iniziativa sulla globalizzazione a quell'ora, sotto lo schioppo del sole, o per giunta in una piazza così deserta che nemmeno un crudele De Chirico?

Lo scenario era tipicamente radicale, nel senso autentico della parola. Uno striscione appoggiato su una transenna: «Globalizzazione? Sì, grazie». Uno slogan povero rispetto alla drammaticità del G8, e privo di qualunque richiamo a uno dei capisaldi del radicalismo: la nonviolenza, di cui dopo Genova nessuno parla. Poco più in là un tavolo, vuoto. Sopra il tavolo un computer, spento. Sotto il gazebo, coordinati da Benedetto Della Vedova, si sono alternati eroicamente diversi parlamentari. Oltre a Gerardo Bianco, ha parlato l'onorevole Castagnetti, ma non il popolare Pierluigi, bensì Guglielmo, l'ex repubblicano; poi l'onorevole di An Lo Surdo e l'onorevole Mantovani, rifondatore comunista, che ha avuto accenti molto critici nei confronti degli organizzatori. Si sono poi fatti vivi per cortesia politica l'ex ministro Del Turco e Roberto Villetti, quest'ultimo ha evitato di sottoporsi al supplizio del gazebo.

Contro il partito la censura ma anche la vocazione superba ad autoescludersi

Cosa si sarebbe inventato Marco Pannella se fosse stato al summit?

Tanto impietosa era la calura che i residui del popolo radicale - gli ultimi visibili eredi di una splendida tradizione militante - si erano assiepati all'ombra dei palazzi, anche con seggiolino da pic-nic, comprensibilmente lontani dall'evento. C'era quel che si definisce il nocciolo duro, gli infaticabili di Torre Argentina: l'ex segretario Sergio Stanzani, il tesoriere Danilo Quinto, Mariano Giustino, Roberto Iezzi e poi vecchi ragazzi e giovani signore. Tutti pallidi. Si è vista anche Emma Bonino, di cui ieri s'è parlato come possibile senatrice a vita, che però stava poco bene, ed è intervenuta per telefono. In un angolo, Roberto Cicciomessere, allegro e abbronzato, che però oramai fa l'imprenditore della new economy e aveva l'aria di chi è lì quasi per caso.

Tra il sole e l'ombra, il nuovo leader: Daniele Capezzone, che è un ragazzo di appena 28 anni, di grande e puntuta intelligenza, prescelto ma al tempo stesso anche capitato al vertice dei radicali nel momento peggiore della loro storia ultraquarantennale. Solo a quell'età, in effetti, si può non solo avere, ma addirittura trasmettere entusiasmo, e farlo in mancanza di qualsiasi riscontro fattuale. «Il problema - confidava Capezzone - è di ri-certificare la nostra esistenza».

I radicali - che poi è ancora un modo elegante e gentile per indicare Marco Pannella - si affidano spesso ai giovani. Marco Cappato, il predecessore del ventottenne Capezzone, di anni ne aveva 27. Giovanni Negri e Francesco Rutelli, ai loro tempi, anche di meno. Questo fa del partito radicale una grandissima scuola, ma anche un rivale a rischio perché poi, posti sotto il fuoco della visibilità, i giovani leader si bruciano, e non di rado restano segnati.

Un momento dell'iniziativa pro globalizzazione organizzata ieri a Roma, in piazza Montecitorio, dai Radicali italiani

Su questa «crociata degli innocenti» che va avanti ormai da un paio di generazioni, gli altri politici hanno sempre fatto gli spiritosi, ma è pur vero che nessun partito della Prima Repubblica ha avuto, specie se in confronto alla effettiva forza elettorale, il coraggio, la vitalità e la forza di anticipazione dei radicali.

Anche per questo la loro crisi va ben oltre l'assenza sul G8, mettendo in causa tanto i meccanismi di censura obiettivamente esercitati (e documentati) ai loro danni, quanto una certa superba vocazione agli errori e quindi all'auto-esclusione. A chi era a Genova è capitato di pensare cosa avrebbe fatto, cosa si sarebbe inventato sul posto Pannella, che più di ogni altro conosce la pericolosità delle piazze e l'ottusità della violenza. Ma Pannella era a Roma e anche lui guardava tv, e su quella base giudicava, si adirava e telefonava a Radio radicale.

LA COMMISSIONE DI CUI SI STA DISCUTENDO

I POTERI NELL'ARTICOLO 144

I poteri previsti da una commissione che decide di svolgere una indagine conoscitiva sono fissati dall'art. 144 del regolamento della Camera. Le commissioni, nelle materie di loro competenza, possono disporre d' intesa con il presidente della Camera le indagini conoscitive tese ad acquisire notizie, informazioni e documenti utili alle attività della Camera. In questo caso la commissione preposta a indagare è la commissione Affari costituzionali della Camera dei Deputati. Sulle sedute dedicate a queste indagini le commissioni possono invitare qualsiasi persona in grado di fornire elementi utili ai fini dell'indagine. Il tutto si conclude con l'approvazione di un documento che deve dare conto dei risultati acquisiti. Nel caso in cui anche il Senato dovesse disporre un'indagine sulla stessa materia, il presidente della Camera può promuovere le opportune intese con il presidente del Senato affinché le commissioni procedano congiuntamente. Lo strumento dell' indagine conoscitiva è stato usato spesso. In questa legislatura già approvate indagini conoscitive della commissione Ambiente e territorio della Camera sulle strategie per il raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto

Accordo alla Camera, indagine su Genova

La maggioranza decide: stamattina si va alla conta sulla sfiducia a Scajola

ROMA

Maggioranza e opposizione si accordano alla Camera e litigano al Senato. A Montecitorio, infatti, è passata la proposta del presidente Pierferdinando Casini, accettata dai capigruppo di entrambe le parti, eccezion fatta per Rifondazione, di avviare da subito un'indagine conoscitiva, la cui relazione finale dovrebbe essere pronta per metà settembre (e il relatore, per «par condicio», sarà del centrosinistra). A Palazzo Madama, invece, l'Ulivo si è impuntato sulla richiesta di una commissione d'inchiesta, ed è saltata ogni intesa, tant'è che la Casa delle Libertà ha deciso, a maggioranza, che oggi si voti la mozione di sfiducia a Scajola. Ci sarà anche Berlusconi: la seduta comincerà alle 9,30 ma il premier arriverà a Palazzo Madama intorno alle 10,30. Dal suo ufficio avrà infatti una serie di colloqui telefonici con i leader dei Paesi che hanno partecipato al G8, compreso George Bush.

Ieri, il centrosinistra ha tenuto un atteggiamento diverso nei due rami del Parlamento. Diverso su tutto. A Palazzo Madama l'Ulivo, in prevalenza, era per il ritiro della mozione, e per la commissione d'inchiesta, alla Camera invece era per il mantenimento della sfiducia e per l'indagine, cioè era per la soluzione che era stata concordata tra il Quirinale, Casini, Pera, Fini, Berlusconi e i Ds. A questo punto, ovviamente, sarà difficile per i senatori di centrosinistra restare sulle proprie posizioni, ed è scontato che giovedì, nella commissione Affari costituzionali del Senato, si concorderà di procedere sulla stessa via della Camera, cioè sull'indagine, onde evitare di aggiungere contraddizioni a contraddizioni. E infatti già in serata il capogruppo diessino di Palazzo Madama Angius mutava opinione, faceva buon viso a cattivo gioco, e dichiarava: «L'indagine è un primo risultato positivo».

Che altro poteva dire, dal momento che il suo collega della Camera, Violante, aveva annunciato: «Finalmente l'Italia può venire a sapere»?

E' questa la degna conclusione di una giornata a dir poco caotica. Si è cominciato in mattinata con un botta e risposta tra Ds e An. D'Alema e Violante attribuivano la responsabilità del comportamento delle forze dell'ordine a Fini e ad Alleanza nazionale in genere. Il vice premier replicava in modo duro: «Sono ragionamenti aberranti». Ma questo scambio di reciproche accuse non deve trarre in inganno. Giacché il capogruppo diessino a Montecitorio è poi la stessa persona che, dopo aver sparato su An, ha siglato l'accordo con la maggioranza sull'indagine parlamentare. Nel frattempo andava in onda un'altra guerra, questa volta tutta interna al centrosinistra. I senatori dell'Ulivo si riunivano in assemblea, e si dividevano. La maggioranza dei parlamentari era favorevole al ritiro della mozione. Questa era la posizione di quasi tutta la Margherita e di una parte prevalente dei Ds. Ma si decideva di soprassedere. Per due motivi. Perché i capigruppo della Camera avevano già spiegato di essere contrari, e i verdi con Alfonso Pecoraro Scanio minacciavano di votare la mozione di Rifondazione, e perché assumere una decisone del genere avrebbe messo ancor più in evidenza le divisioni e le lacerazioni dell'Ulivo. Perciò si andava avanti con la richiesta della commissione d'inchiesta - sottoscritta anche da Giuliano Amato - e nella successiva riunione dei capigruppo si giungeva allo scontro con il centrodestra.

Mentre a Palazzo Madama l'atmosfera si faceva irrespirabile, a Montecitorio, invece, tutto sembrava procedere per il meglio. Il presidente della Camera Casini, con un gran sorriso, forte dell'accordo già informalmente stipulato con Violante, poteva pronunciare parole rassicuranti: «L'esigenza di verità non è di parte, ma appartiene alle istituzioni, è il minimo comun denominatore del Parlamento.

Non ci sono ruoli preassegnati: l'opposizione non deve dire pregiudizialmente "no" al governo, e lo stesso dicasi per il governo nei confronti delle richieste dell'opposizione». L'unico brivido, alla Camera, si aveva per le dichiarazioni del deputato di An Filippo Ascierto e per quelle del Guardasigilli Castelli. Il primo affermava: «Se al posto di quel carabiniere ci fosse stato qualcuno con più esperienza, ne avrebbe ammazzati di più». Il ministro di Grazia e Giustizia, invece, minimizzava i fatti di Genova con queste parole: «Errori e omissioni rientrano nella normalità, d'altra parte l'unica entità perfetta che io conosco è Dio». Pronta la replica del suo predecessore Fassino: «A Genova è accaduto qualcosa di più grave degli errori di cui parla Castelli». (m.t.m.)

Un'immagine d'archivio del ministro Scajola col capo della polizia De Gennaro. A destra i presidenti di Camera e Senato, Casini e Pera

A Palazzo Madama il centrosinistra chiedeva uno strumento più forte, a Montecitorio è passata la mediazione del Quirinale Casini: «L'esigenza di verità non è di parte» Berlusconi sarà in aula dopo aver telefonato a Bush

IL CAPOGRUPPO DIESSINO ATTACCA: «NON ESCLUDO PROVOCAZIONI»

«Governo, altri responsabili»

Angius accusa il vicepremier e il capo dei Servizi

intervista
Claudio Tito

ROMA

SAREBBE stato «meglio» non arrivare al voto sulla sfiducia a Scajola, ma l'atteggiamento della maggioranza dimostra che «hanno qualcosa da nascondere», «non è escluso» che nella preparazione del G8 si debba indagare anche su altri esponenti del governo e non solo su Scajola. Il capogruppo Ds al Senato, Gavino Angius, non nasconde che l'Ulivo avrebbe potuto gestire meglio la mozione di sfiducia individuale al ministro degli Interni e nello stesso tempo attacca a spada tratta i vertici dell'esecutivo, a partire da Gianfranco Fini e Franco Frattini, che a suo giudizio si sono resi «responsabili» di atti di cui potrebbero essere chiamati a rispondere in Parlamento.

Intanto l'Ulivo si è presentato diviso. Al Senato si è schierato per la commissione d'inchiesta e alla Camera per l'indagine conoscitiva.

«Sulle finalità non c'è alcuna differenza. C'è una diversità su come condurre la vicenda. Ma non è una questione dirimente».

In realtà anche il suo partito, i Ds, avevano dato un'indicazione precisa per l'indagine conoscitiva.

«Tutti l'avevamo chiesta. E' lo strumento più rapido. Si poteva dare una risposta immediata, ma il governo poi ha cambiato idea. Oggi quello strumento poteva essere sostituito da uno più efficace. A questo serviva la nostra richiesta al Senato».

> «Speravo proprio in un atteggiamento diverso del Polo: si vede che hanno qualcosa da nascondere. Scontro nella Quercia? Nel centrodestra c'è un'ossessione: ricondurre tutto al nostro congresso»

Anche a Palazzo Madama, però, a questo punto sembra maturare l'orientamento per l'indagine.

«Sì, è evidente. E' una subordinata, ma se avessimo gestito in modo diverso le dimissioni del ministro Scajola...».

In che senso?

«Di giorno in giorno arrivano relazioni inquietanti sui fatti di Genova. Quella mozione era da integrare perchè si configurano ulteriori responsabilità politiche e istituzionali. Mi riferisco al vicepresidente del Consiglio e al ministro della Funzione Pubblica con delega ai Servizi. Loro potrebbero essere chiamati a rispondere davanti alle Camere. E non solo per le dichiarazioni rese negli ultimi giorni».

E per cos'altro?

«La commissione di inchiesta avrebbe potuto indagare a 360 gradi anche sulla fase preparatoria del vertice, sulla fase del vertice e su quella successiva. Avrebbe potuto svolgere una ricerca accurata sui quei gruppi italiani e stranieri che hanno seminato violenza a Genova, su quei reparti delle forze dell'ordine che hanno agito in modo grave. Soprattutto avrebbe potuto indagare sulle direttive impartite dal governo. E non vorrei che dopo il voto di domani (oggi, ndr) sul ministro Scajola si chiuda la ricerca dei responsabili».

Lei pensa che da parte di qualcuno possano essere partite indicazioni per provocare gli incidenti?

«Non lo escludo. Spero che l'indagine conoscitiva lo accerti».

Sembrano i dubbi già manifestati ieri da D'Alema.

«Non solo da lui. Ma anche da altri autorevoli esponenti del centrosinistra come Giuliano Amato e Nicola Mancino».

Lei pensava che la maggioranza avrebbe assunto una linea diversa rispetto a quella tenuta in questi giorni?

«Speravo che ci fosse un atteggiamento diverso. Evidentemente hanno qualcosa da nascondere. Io vorrei scoprire quello che hanno da nascondere».

A questo punto l'Ulivo cosa farà?

«Si farà l'inchiesta conoscitiva. Ma non si dica che la commissione di inchiesta non si è fatta per uno scontro all'interno dei Ds. Si è trattata di una semplice diversità di opinioni. Nel centrodestra hanno un'ossessione: ricondurre tutto al congresso dei Ds».

In alto il capogruppo dei Ds al Senato Gavino Angius
Qui sopra il ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini

IL MINISTRO: «E' UTILE A TUTTI IL RICHIAMO DEL CAPO DELLO STATO»

«I Ds hanno perso la testa»

Frattini: sulla commissione si contraddicono

intervista
Ugo Magri

ROMA

MINISTRO Frattini, l'opposizione sostiene che a dettar legge nel governo è Gianfranco Fini.

«Che idea assurda. Mi pare pare perfino strano che possa averla concepita chi, come Massimo D'Alema, ha ricoperto alte responsabilità istituzionali...».

Perché le sembra strano?

«D'Alema dovrebbe sapere che il vice-presidente del Consiglio non dà la linea agli altri, ma è compartecipe e sostenitore dell'indirizzo espresso da Silvio Berlusconi sulla vicenda genovese con due concetti chiarissimi. Primo: "Io sto con la polizia". Secondo: "Nessuna fetta di verità rimarrà coperta". Tutti noi stiamo con la polizia, tutti noi vogliamo la verità».

Diciamo allora che An forse è più interessata degli alleati a un rapporto con le forze dell'ordine...

«Questa è l'accusa di Luciano Violante. Peccato che sia totalmente infondata. Il ruolo di sostegno alle forze di polizia, in questi anni l'ha svolto Forza Italia non meno di An. Personalmente sono stato tra quanti hanno presentato proposte di legge dopo avere incontrato decine di volte le rappresentanze di Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia. E' una battaglia combattuta insieme».

Non sarà che il sostegno del centro-destra ai poliziotti ha finito per legittimare gli eccessi di Genova?

«Non scherziamo. Una tesi del genere fa il paio con la frase devastante di D'Alema, secondo cui con Berlusconi l'Italia vive un clima cileno».

> «A Montecitorio Violante e Fassino hanno capito che un'inchiesta parlamentare sarebbe suonata come una interferenza politica in vicende giudiziarie Non sono mica matti Al Senato invece...»

Cosa gli replica, ministro?

«A replicargli hanno già provveduto le parole di plauso giunte a Berlusconi dal laburista Blair, dal socialdemocratico Schroeder, per non parlare di Bush. Il fatto è che s'è scatenata tra i Ds una lotta per prendersi la segreteria del partito, e dunque si gareggia a chi grida più forte contro il governo».

Dove vede i segni di questa lotta?

«Per esempio, sulla commissione parlamentare d'indagine. Tra Camera e Senato, l'opposizione ha assunto posizioni contraddittorie. Alla Camera partiremo subito, con l'accordo dei Ds. Al Senato viceversa è stato un continuo rilancio. Al punto che quando la maggioranza si è detta disposta a varare la commissione d'indagine, i Ds hanno subito domandato quella d'inchiesta».

Perché la commissione d'indagine sì e quella d'inchiesta no?

«Esattamente per la ragione che alla Camera ha spinto Violante e Fassino ad accettare la prima anziché la seconda. Violante, da ex-presidente della Camera, e Fassino, Guardasigilli fino a qualche mese fa, sanno meglio di chiunque altro nell'opposizione che una commissione d'inchiesta, istituita mentre la magistratura genovese sta svolgendo un'indagine preliminare riservata e segreta, sarebbe suonata come interferenza senza pari della politica. Non sono mica matti».

E al Senato?

«Non posso pensare che il capogruppo dei Ds, Gavino Angius, ignori i rischi della commissione d'inchiesta ben presenti ai suoi colleghi della Camera. Né che la gravità della proposta sfugga al professor Villone... Erano proprio loro a farci la lezione di diritto costituzionale, ogni volta che nella passata legislatura il centro-destra proponeva di andare a fondo su Tangentopoli, Mitrokhin...».

E allora, che spiegazione dà?

«Come ho detto, tra i Ds c'è una partita politica in corso. Qualcuno, tipo Angius, s'è dato un ruolo di guastatore».

Quanto ha pesato, nella vicenda Genova, l'opinione del Presidente Ciampi?

«Il Capo dello Stato svolge un ruolo rasserenante. Sul G8 ha parlato proprio nel momento in cui l'opposizione stava alzando eccessivamente il tono».

Indirettamente ha dato una mano al governo?

«L'ha data anche al centro-sinistra. Ricordo un suo intervento analogo qualche mese fa, nel momento più duro della campagna elettorale. In quella circostanza aveva aiutato noi, che ci trovavamo all'opposizione, a comprendere quanto fosse importante accompagnare la fermezza dei valori alla moderazione dei toni. Ora, semplicemente, le parti si sono invertite».

DUE PUNTI DI VISTA | SULLA TRAGEDIA DI GENOVA

A LOCARNO IL FILM SUL G8 DI 15 REGISTI

Un videodiario delle giornate del 19, 20 e 21 a Genova, tratto dal girato di 15 registi di Italia, Spagna, Francia, Palestina, sarà al Festival del cinema di Locarno il giorno 12. «Voleva essere un documento creativo, multiculturale e giocoso - spiegano i registi, tra i quali Gabriele Salvatores (foto) - , ma purtroppo le nostre immagini sono piene di sangue e il nostro sarà un atto d'accusa. Grosse sono state le difficoltà perché alcuni di noi sono stati vittime di sequestri, aggressioni e pestaggi».

«PIÙ MORTI CON UN CARABINIERE ESPERTO»

«Se al posto di quel carabiniere ci fosse stato qualcuno con più esperienza, ne avrebbe ammazzato più di uno. Avrebbe ragionato in base all'esperienza e al codice penale perché in quel momento c'era la legittima difesa»». Lo ha detto Filippo Asclerto (foto), deputato di An, in un'intervista a «In», canale satellitare di Sitcom. «I ragazzi delle forze dell'ordine venivano addestrati da sette mesi - ha aggiunto - quindi da quando era in carica il governo precedente».

«La polizia intervenne dopo un'aggressione»

Il procuratore Lalla ha cominciato gli interrogatori «eccellenti» «L'operazione è stata gestita all'interno della questura genovese Non è detto che ci siano due verità rigidamente contrapposte»

Il procuratore aggiunto di Genova Francesco Lalla che sta coordinando le indagini sui disordini del G8.

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Prima finiremo di sentire i dirigenti e i funzionari che fanno parte del gruppo di persone che hanno partecipato all'operazione della scuola Diaz, poi valuteremo la forma di deposizione dei singoli agenti. Andrò avanti fiduciosa sulla possibilità di arrivare a una ricostruzione che alla fine regga. Per ora si può parlare di un abbozzo. Reticenze? Fino a quando non avrò in testa una ricostruzione degli avvenimenti non posso individuare reticenze. Non è detto che ci siano due verità così rigidamente contrapposte tra la versione della polizia e quella dei fermati».

Il procuratore aggiunto Francesco Lalla, titolare dell'inchiesta sulla notte dei manganelli, ha cominciato ieri gli interrogatori dei testimoni «eccellenti», tra cui Gianni Luperi, il vice del prefetto Arnaldo La Barbera, responsabile dell'ufficio di prevenzione del Viminale, e Vincenzo Canterini, comandante del reparto mobile di Roma, sentito, a quanto sembra, sia in mattinata che nel pomeriggio. Gli interrogatori proseguiranno oggi. Tutti i giovani che alloggiavano nella scuola erano già stati sentiti dal gip e un ferito inglese, il giornalista che si trovava fuori dell'edificio al momento dell'irruzione, era stato interrogato dal pm. Intanto il gip Massimo Todella ha respinto la richiesta di incidente probatorio presentata da un avvocato del Gsf relativa ai referti dei 16 poliziotti rimasti feriti. Difficile qualsiasi accertamento, dato che le lesioni erano tutte guaribili in 8, massimo 10 giorni. Praticamente impossibile anche la ricostruzione degli avvenimenti, su richiesta di un altro legale del pool, in quanto quasi tutti i 78 stranieri che si trovavano nella scuola sono tornati a casa, per lo più espulsi.

Ma chi ha deciso il blitz di sabato notte? Secondo indiscrezioni, sarebbe stato il risultato di una riunione in questura cui avrebbero partecipato il questore di Genova Francesco Colucci, il dirigente della Digos Spartaco Mortola, e soprattutto i massimi vertici della polizia: il prefetto Arnaldo La Barbera, responsabile dell'ufficio di prevenzione del Viminale, il suo vice Gianni Luperi, il direttore dello Sco, Franco Gratteri, e Ansoino Andreassi vicecapo della polizia.

> «Finiremo di sentire dirigenti e funzionari che hanno partecipato al blitz poi penseremo alla posizione dei singoli agenti»

Procuratore Lalla, sentirà anche il prefetto La Barbera e il questore Franco Gratteri?

«Se ritenete che fossero presenti la notte di sabato...».

Avete ricevuto il rapporto dai superispettori?

«No, li abbiamo sentiti, ma la relazione conclusiva deve essere prima consegnata al loro referente».

Chi ha gestito l'operazione, la questura?

«E' stata gestita all'interno della questura genovese».

Chi c'era?

«Non posso dirlo».

Si può ricostruire una cronologia degli eventi?

«L'irruzione si basa su un antefatto, ovvero un'aggressione ad auto della polizia che passavano nella zona. Rientrate in questura, le due pattuglie hanno riferito l'episodio, che ha fatto presumere che nella scuola si potessero nascondere persone legate all'area violenta dei manifestanti. Un'ipotesi verificata dal responsabile della Digos, con un sopralluogo, e ritenuta quindi attendibile».

Un sopralluogo o un contatto con un infiltrato?

Alla domanda il magistrato non risponde.

Che cosa è accaduto in seguito?

«Si riteneva fossero presenti nell'edificio manifestanti non pacifici che avevano partecipato alle devastazioni e al saccheggio. In base all'articolo 41, che consente alla polizia di intervenire autonomamente senza l'autorizzazione del magistrato, è stata decisa una perquisizione e sono state trovate armi e bottiglie incendiarie, anche queste per legge considerate armi».

Ha visto le auto ammaccate?

«Credo a quello che mi ha detto la polizia, non ho motivo di dubitare».

La polizia ha sostenuto che le ferite riscontrate sui giovani erano precedenti all'irruzione. La Diaz funzionava come ospedale per i manifestanti?

«Non posso rivelare il contenuto delle testimonianze».

Tra la sassaiola contro le auto e l'irruzione sono trascorse più di quattro ore. C'è stato il tempo perché i black bloc abbandonassero l'edificio.

«Certo, potevano andarsene. O arrivare».

E' vero che alcuni poliziotti presenti nella scuola sarebbero stati allontanati dai loro stessi dirigenti?

Anche a questa domanda il magistrato non risponde.

E sempre ieri, alcuni avvocati si sono rivolti al tribunale del riesame per ottenere la scarcerazione dei loro assistiti, presunti black-bloc. Per quanto riguarda l'inchiesta sull'omicidio di Carlo Giuliani, ucciso in piazza Alimonda da un colpo di pistola sparato da un carabiniere ferito, una perizia ha stabilito che l'estintore raccolto dal giovane presumibilmente per scagliarlo contro la jeep dei militari non faceva parte della dotazione dell'auto. L'ipotesi era stata suggerita da alcune sequenze fotografiche risultate parziali rispetto a quanto accaduto: l'estintore era stato rubato da un vicino distributore, lanciato contro la camionetta e rigettato fuori dai carabinieri, quindi afferrato dal giovane Giuliani, prima di cadere fulminato da una pallottola.

UNA TESTIMONIANZA

Ragazza di Padova «Così ci perquisirono»

PADOVA

Manganellate a tutti, quelli ancora distesi per dormire o quelli che alzavano le mani invocando «peace, peace», e alla fine borse svuotate tutte insieme per fare dei contenuti un unico mucchio, da cui spuntavano gli oggetti sequestrati. L'ennesima testimonianza sul blitz delle forze dell'ordine alla scuola Diaz giunge da una giovane padovana, Stefania, 28 anni, che oggi ha partecipato ad una conferenza stampa organizzata da Radio Sherwood a Padova. La ragazza, che dice di non appartenere a nessuna organizzazione ma di essere andata a Genova con un'amica per vedere e magari scrivere di quanto sarebbe accaduto, racconta anche che, benché non fosse facile distinguere a Bolzaneto tra le diverse divise, le è parso che gli agenti dei Gom fossero quelli più umani, i primi a dare loro da mangiare qualche panino dopo il loro arrivo nella caserma la domenica sera.

«Ero appena arrivata nella scuola, verso mezzanotte - racconta Stefania - quando ho sentito urla da fuori e il rumore di mobili spostati per bloccare dall'interno la porta. Poi li ho sentiti sfondare, e in una frazione di secondo abbattersi su chiunque trovassero, anche i molti che dormivano». Lei si è accucciata in un'angolo con l'amica, che è stata picchiata, e vicino ad una giornalista straniera alla quale è stato rotto un braccio. Stefania si trovava con una ventina di persone al piano terra, dove poi - racconta - sono stati fatti scendere anche quelli dei piani superiori. «Nessuno sa che siamo qui, urlavano - racconta - potremmo uccidervi tutti. Avete distrutto Genova, adesso la pagate». «Le borse - prosegue Stefania - non le hanno perquisite singolarmente, ma le hanno svuotate tutte insieme, e i soccorsi ai feriti sono arrivati in ritardo, ed erano molto lenti». A Bolzaneto, prosegue, «ci hanno fatti mettere a gambe alzate con la faccia al muro, e ci hanno tenuto lì per almeno due ore. Poi non ci hanno fatto mangiare fino a domenica sera, ci hanno concesso tre sole coperte per trenta di noi, non ci hanno permesso di chiamare nessuno fino a lunedì e potevamo bere solo l'acqua imbevibile di una fontanella». Le violenze peggiori le subivano gli uomini, ricorda Stefania, mentre alle donne andavano soprattutto quelle psicologiche e le offese, come «puttane troie». «A molti - prosegue - hanno tolto i piercing strappandoglieli, una ragazza con le perline intrecciate nei capelli è stata invece rasata». Con lei ha testimoniato oggi a Padova anche l'amica Valeria, 28 anni, di Ferrara, mentre è stato proiettato un video in cui parlava un esponente sessantenne di Rifondazione Comunista, che ha riportato alla Diaz due fratture ad un braccio e ad una gamba. Presenti anche tre avvocati. (Ansa)

SENEGALESE FACEVA PARTE DI UN'ORGANIZZAZIONE CHE FAVORIVA L'INGRESSO IN ITALIA DI CONNAZIONALI IRREGOLARI

Guidava il corteo dei Migranti, adesso è in carcere

La banda incassava centinaia di milioni ogni mese per «vendere» i falsi documenti

Faceva anche l'interprete per il Tribunale di Genova

GENOVA

ERA in prima fila durante il corteo dei migranti, quello colorato e pacifico (con qualche sassaiola in coda bloccata dal ferreo servizio d'ordine di rifondazione) che giovedì mattina ha sfilato tra canti e folklore, illudendo un po' tutti sul clima che avrebbe accompagnato il controvertice. Noto mediatore culturale, interprete per il Tribunale di Genova, Papa Amath Dieng, senegalese quarantatreenne, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di essere uno dei capi di un'organizzazione che forniva documenti falsi per consentire l'immigrazione di connazionali in Italia.

Sette arresti, 22 denunce, centinaia di documenti falsi sequestrati sono il risultato di un anno di indagini della mobile genovese, accertamenti conclusi con il sequestro di computer, timbri di vari enti e uffici pubblici, stampanti per riprodurre i moduli dei permessi di soggiorno, codici fiscali, libretti di lavoro.

L'organizzazione era ramificata in Italia tra Genova, Milano, Bergamo, Brescia, Vicenza, Novara, oltre che in Francia e in Svizzera, e forniva - dietro il pagamento di un milione di lire - documenti falsi che spediva in Senegal ai concittadini in procinto di emigrare. Grazie ai permessi di soggiorno e ai passaporti, gli stranieri arrivavano in Europa diretti in Italia e, atterrando con voli Air France in Paesi aderenti al trattato di Schengen, potevano, dopo il primo controllo, passare la frontiera del nostro Paese in tranquillità. Gli incassi per l'organizzazione, ovviamente erano di centinaia di milioni al mese.

A capo della banda che favoriva l'immigrazione dei clandestini, oltre a Dieng, c'era Kabir Gadiaga, 33 anni, pregiudicato senza permesso di soggiorno, domiciliato a Genova. La sede operativa del traffico era a Milano in un negozio di articoli tipici senegalesi, il «Tuba», gestito da Sakho Abdourahmane, 35 anni. Qui avveniva lo smercio dei documenti, stampati presso l'abitazione di un marocchino, Anderrahim Elabid. Arrestati anche Giuseppe Sallustro, 38 anni, di Milano, Angelo Lauriola, 45, residente a Vanzago, il senegalese Diop Assane, 31 anni, tutti pregiudicati. (a. p.)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 LUGLIO 2001

Andreana Davide, **Anhelluc** Thomas, **Armenio** Virginia; **Armenio** Greta; **Barale** Manuel Alberto; **Battaglia** Giulia Anna Maria, **Bianco** Arianna; **Calò** Matilde Valeria, **Cammarata** Manuel; **Caudana** Flavia Diletta; **Costea** Silvia; **Dell'Erba** Simone; **Di Giovanni** Laura; **Finelli** Riccardo; **Fiorini** Irene; **Ibn Abdallah** Zainb; **Kouless** Mouad; **La Vecchia** Angelica; **Leone** Marika; **Mammola** Stefano; **Maratea** Alessia; **Marzola** Irene; **Moscinovecchio** Newman, **Mijich** Alessia; **Mijich** Alessandro; **Milano** Chiara; **Moretti** Marco Filippo; **Moretti** Pietro Alessandro; **Palmiera** Marco; **Piazza** Giuseppe Federico; **Pintus** Martina; **Rabellino** Alessandro; **Roccella** Martino, **Rolle** Nausicaa, **Sadiki** Mohammed; **Stabile** Luca; **Strano** Alessia; **Strataco** Chiara Olga; **Strata** Andrea, **Sturo** Francesca; **Stura** Andrea; **Sturo** Karina; **Trabelsi** Omaima Bent Imed; **Trombetta** Elena; **Uglagbo** Usamuede Destint; **Vercellino** Luca; **Vetrò** Stefano; **Zucchi** Virginia.

MORTI DENUNCIATI IL 27 LUGLIO 2001

Paglia Riccardo, anni 79, Biella; **El Rhoudi Abbes**, a. 51, Centro Traumatologico Ortopedico; **Di Maio** Roberto, a. 73, Chieri; **Rebotti** Pasqualina Maria ved. **Cerisola**, a. 94, Crivi; **Maurelli** Costantino, a. 54, Francia 99; **Bonomi** Manella coniug. **Beltrami**, a. 58; corso Sommelier 21; **Colloca** Massimo, a. 25, Lanzo Torinese; **Rudà** Giuseppe, a. 73, Lanzo Torinese; **Boalire** Maggiorino, a. 87, medicina legale; **Pinsello** Luigi, a. 44, medicina legale; **Ellena** Orsola ved **Rossi**, a. 85, Cottolengo; **Fusario** Francesco, a. 89, Giovanni Bosco; **Baldi** Giovanni, a. 49, Giovanni Bosco; **Spinelli** Leonida ved **Radi**; **Mangino** Rosa coniug. **Desiderato**, a. 65, Giovanni Bosco; **Bellardo** Gioli Maria Angela ved. **Tartaglio**, Maria Vittoria; **Tronconi** Elda ved. **Fossati**, a. 92, Maria Vittoria; **Addamo** Andrea, 0m, Maria Vittoria; **De Lorenzo** Antonietta coniug. **Padolano**, a. 77, Maria Vittoria; **Russo** Aniello, a. 67, Martini; **Calvi** Giuseppe, a. 84, Molinette; **Crepaldi** Rosina coniug. **Cagnolli**, Molinette; **Di Donna** Carmela ved. **Tricarico**, a. 90, Molinette; **Marucchi** Silvana Grazia, coniug. **Piovano**, a. 67, Molinette; **Abbona** Anna ved. **Savio**, a. 82, Pedrosa; **Palmisano** Angela ved. **Antonicelli**, a. 85, San Carlo Canavese; **Colombo** Teolanda Teresita ved. **Natoli**, a. 81, Settimo Torinese; **Montesi** Fernando, a. 69, via Bologna 254; **Montanaro** Pasquale, a. 82, via Botticelli 130; **Baratti** Renzo, a. 88, via Castagnevizza 4; **Giulivo** Maria ved. **Penticelli**, a. 94, via Leonardo Da Vinci 17; **Buscarini** Maria ved. **Mazzinghi**, a. 103, via S. Donato 57; **Cessario** Giuseppe, a. 75, via Tolmino 24; **Follador** Paolina ved. **Dessin**, a. 92, via Venaria 62; **Pisano** Isabella ved. **Nova**, a. 85, Viverone.

Nati 46 - Morti 35

NATI REGISTRATI IL 28 LUGLIO 2001

Antera Asia; **Biselli** Marco; **Camporelli** Marco, **Capobianco** Serena, **Colozzi** Giulia; **Cola** Giovanni Pietro, **Cortesogno** Luca; **Costantino** Francesco Pio; **Dimitri** Caterina; **Donolato** Ludovica, **Espinola Castaneda** Davide, **Finocchiaro** Andrea; **La Sala** Giulia; **Lauricella** Gaia, **Massa** Lara; **Mazza** Michele; **Mokuria** Biyo Himonna; **Moreo** Melissa; **Moretto** Christian; **Palmisciano** Ahmed; **Piccolomini** Simone; **Purpura** Alessia; **Ramli** Asmae, **Rogoli** Giada; **Scaliotto** Samuele; **Sfienatiuc** Valentina; **Torrei Geldres** Alejandro Jesus Pio; **Villella** Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 28 LUGLIO 2001

Barberis Giovanni, 0m, Casa di Cura Cellini; **Altieri** Maria Alda, a. 61, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Escurolo** Lorenzo, a. 86, Casa di Riposo e Convitto Vedove; **Mezzavilla** Amedeo, a. 80, Centro Traumatologico Ortopedico; **Revello** Pasqualino, a. 71, Cirié; **Ballesio** Giuseppe, a. 65, Cirié; **Zamin** Attilio, a. 89, corso Marconi 38; **Gramaglia** Emiliano, a. 81, corso Siracusa 157; **Quagliotti** Isabella vedova **Salvador**, a. 90, Istituto di Riposo per le Vecchiaia; **Anastasia** Bruna coniugata **Bernard**, a. 54, Ospedale Cottolengo; **Coppolino** Giuseppe, a. 54, Ospedale Giovanni Bosco; **Restagno** Ornella, a. 50, Ospedale Giovanni Bosco; **Borello** Silvia, a. 18, Ospedale Giovanni Bosco; **Nocera** Maria Carmela coniugata **Rimentano**, a. 59, Ospedale Giovanni Bosco; **Bottino** Giovanni, a.95; Ospedale Gradenigo; **Zanellati** Gallacella vedova **Galli**, a. 72, Ospedale Maria Vittoria; **Superina** Lino, a. 81, Ospedale Maria Vittoria; **D'Oria** Savino, a. 69, Ospedale Martini; **Sorrentino** Mario, a. 82, Ospedale Martini; **Papini** Marcella vedova **De Miranda**, a. 83, Ospedale MaurizIano Umberto I; **Marchiandi** Claudio, a. 53, Ospedale Molinette; **De Fazio** Gaetano, a. 52, Ospedale Molinette; **Bottazzo** Antonietta coniugata **Laguardia**, a. 78, Ospedale Molinette; **Boero** Giuseppe, a. 48, Ospedale Molinette; **Barbotto** Domenico, a. 82, Ospedale Molinette; **Fiorio** Angelica, 0m, Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Maccagno** Margherita coniugata **Gallo**, a. 72, Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Taverna** Maria Luisa, a. 78, Pecetto Torinese; **Pasotto** Maria Luigia vedova **Antimonti**, a. 83, Pianezza; **Montrucchio** Mario vedova **Barsanti**, a. 91, Pianezza; **Baio** Antonio, a.81, Rivoli; **Baima** Carlo, a 81, San Maurizio Canavese; **Gerva** Paola vedova **Trombusti**, a. 93, via Madama Cristina 42; **Nicotra** Carmelo, a. 73, via S. Marino 10; **Santulli** Francesco, a. 87, via Stampatori 21.

Nati 28 - Morti 35

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Idilio Soldatini

Cavaliere della Repubblica

di anni 82

Lo annunciano il figlio Mario unitamente a Marina, Sergio e Alberto Soldatini. Funerale in Piombino venerdì 3 agosto.

— Torino, 1 agosto 2001.

E' mancato al nostro grande affetto

Carlo Rossi

Maestro del Lavoro

anni 92

Lo annunciano con immenso dolore le figlie Paola, Luisa e la nipote tanto amata Paoletta. Il funerale alla parrocchia S. Vito giovedì 2 agosto, ore 8,30.

— Torino, 31 luglio 2001.

Anna e Federico, Mariarosa, Franco e Alberto, Iaia e Gaia sono affettuosamente vicini a Luisa e Pippi.

Mario Bert ricorda

Sergio Quaglino

amico da ragazzo, cointernato, ferito, da lui assistito.

— Torino, 31 luglio 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

Il 31 luglio è morto

Gianni Corbi

Lo annuncia la moglie Rosamaria insieme ai figli Alessandro e Maria, ai nipotini Andrea e Maria, la sorella Eleonora, la cara Ebe e Mohamed. I funerali si svolgeranno il 1° agosto alle ore 11 nella chiesa di Santa Chiara a Piazza Giochi Delfici in Roma.

— Roma, 31 luglio 2001

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Maria Corbi per la morte del padre

Gianni Corbi

— Torino, 31 luglio 2001

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa partecipano al dolore di Maria Corbi per la scomparsa del padre

Gianni Corbi

— Torino, 31 luglio 2001

Marcello e Anna Sorgi sono affettuosamente vicini a Maria e ai suoi familiari in questo momento così doloroso.

Gianni Riotta è vicino a Maria per la scomparsa del caro collega

Gianni Corbi

— Torino, 31 luglio 2001.

Cara Maria, affranti piangiamo la scomparsa del tuo adorato PAPA'. Ornella e Emilio.

Partecipano al dolore i colleghi e gli impiegati della Redazione Romana:
Federico Geremicca
Emilio Pucci
Ruggero Conteduca
Mario Calabresi
Flavia Amabile
Ernesto Baldo
Pierluigi Battista
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Caprara
Aldo Cazzullo
Filippo Ceccarelli
Daniela Daniele
Oreste del Buono
Pierluigi Franz
Giacomo Galeazzi
Roberto Giovannini
Massimo Gramellini
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Amedeo La Mattina
Luigi La Spina
Stefano Lepri
Liliana Madeo
Ugo Magri
Igor Man
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Augusto Minzolini
Maurizio Molinari
Emanuele Novazio
Paolo Passarini
Antonella Rampino
Aldo Rizzo
Simonetta Robiony
Maria Laura Rodotà
Guido Ruotolo
Mario Sensini
Piero Serantoni
Lietta Tornabuoni
Marco Tosatti
Giuseppe Zaccaria
Valerio Battioli
Giovanni Corsi
Rocco Cuccarese
Massimo Scarsella
Massimiliano Tavana
Medardo Trucco

Cara Maria, ti siamo vicini con l'affetto e l'amicizia di sempre. Antonella Amapane, Laura Caressa, Luca Ubaldeschi.

Sono vicini a Maria gli amici di Tuttolibri
Nico Orengo
Luciano Genta
Bruno Quaranta
Piero Soria

Partecipano al dolore di Maria amici e colleghi:
Pier Carlo Alfonsetti
Renata Ambiel
Maria Paola Arbeia
Gianni Armand Pilon
Maurizio Assalto
Ivano Barbiero
Paolo Baroni
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Beltato
Pietro Benacchio
Gian Paolo Bertli
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Stefanella Campana
Mimmo Càndito
Giovanni Cappon
Laura Carassai
Armando Caruso
Giovanni Cerruti
Paolo Colonnello
Alessandra Comazzi
Simonetta Conti
Dario Corradino
Barbara Cottavoz
Fiorenzo Cravetto
Mario Fazio
Fabio Galvano
Brunella Giovara
Carlo Grande
Aldo Limonta
Patrizia Lizzi
Francesco Manacorda
Marco Marello
Antonella Meliotti
Gian Paolo Manno
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Susanna Marzolla
Cristina Meneghini
Fulvio Milone
Stefania Miretti
Damiano Moccia
Rocco Moliterni
Alessandro Mondo
Carlo Novara
Emanuele Novazio
Gianmarco Oberto
Marco Piatti
Claudia Pittana
Flavia Podestà
Fabio Poletti
Gianfranco Quaglia
Domenico Quirico
Cesare Roccati
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Luigi Sugliano
Guido Tiberga
Antonella Torre
Sergio Trombetta
Mario Varca
Marinella Venegoni
Marina Verna
Renzo Villare

Cristianamente è mancata

Palmina Osella ved. Marietta

anni 80

L'annunciano la figlia Marisa con Aurelio e famiglia, parenti tutti. Per funerale nella chiesa di Devesi, telefonare 011/920.84.82.

— Devesi di Cirié, 31 luglio 2001.

Dirigenti e collaboratori tutti di Atlanet S.p.A. porgono sentite condoglianze alla sig.ra Caterina Debernardi per la perdita della sua mamma

Giuseppina Leggero

— Torino, 30 luglio 2001.

E' mancato

Carlo Carena

Per espressa volontà del defunto, a funerali avvenuti lo annunciano la moglie Mirandia, i figli Mario e Andrea, la sorella Annamaria con il marito Marco Alberto, gli affezionati cognati Carla e Francesco Vodano.

— Moncalieri, 29 luglio 2001.
O.F. Angelus Taxi - 011 655320

E' mancato

Emilio Miotto

L'annunciano nipoti, cognata, cugine, parenti tutti. Funerale giovedì 2 agosto ore 10,30 cappella del commiato ospedale Careggi, Firenze.

— Firenze, 31 luglio 2001.

E' mancato

Giovanni Battista Barbero

commerciante

Ne danno il triste annuncio la moglie Agnese Giobergia, i figli Michele, Mario, Donatella, Silvano, Enrico con le rispettive famiglie e con tutti i nipoti che tanto amava. Il funerale avrà luogo a Savigliano giovedì 2 agosto alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di san Giovanni.

— Savigliano, 31 luglio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Vincenzo D'Apolito

L'annunciano con dolore i figli: Daniela, Gian Piero, Mariantonietta, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 2 alle ore 10 parrocchia Natale del Signore (via Boston 37), partendo dalla clinica San Luca ore 8,45.

— Pecetto, 31 luglio 2001.
La Prece srl via Nizza 164 To 0116635546

L'Amministratore Delegato Nicola Bassano e la Progetto tutta si uniscono al dolore del collega Claudio per la scomparsa del papà

Antonio Brocanelli

— Torino, 31 luglio 2001.

(continua a pagina 11)

IL DOPO G8 | NELL'ATTESA DELLE DECISIONI DEL MINISTERO

CONSOLE INGLESE IN PROCURA

Ieri il console britannico a Milano Alan Reuter, accompagnato dal console onorario di Genova Alex Edmonds, si è recato nell'ufficio del procuratore aggiunto Francesco Lalla. Ai giornalisti ha dichiarato di aver consegnato tre documenti al magistrato, senza entrare nel merito dei contenuti. Non risulta che cittadini britannici siano scomparsi.

MANU CHAO SUI BLACK BLOC

Manu Chao (foto) non è d'accordo con la criminalizzazione dei Black bloc: «Certi puntano l'indice contro di loro. Non vuol dir nulla. Nel bloc conosco gente amica e degli altri che sono poliziotti infiltrati. La cosa peggiore sono le polemiche interne. Tutti quelli che lottano per un futuro migliore devono restano uniti».

CASTELLI: DIO UNICO PERFETTO

«Io ne faccio tutti i giorni di errori e omissioni, come credo tutti. Se il tutto si risolve che ci sono stati errori e omissioni, credo che sia una perfetta normalità. L'unica entità che io conosco perfetta è Dio, altri non ne conosco». E' il commento del ministro della Giustizia, Roberto Castelli (foto), alle anticipazioni sul rapporto degli ispettori del Viminale.

Blitz di Genova, terremoto al Viminale

Ieri De Gennaro quattro ore da Scajola, oggi la decisione

Guido Ruotolo

ROMA

Sarà un'operazione «dolorosa ma necessaria», un'«operazione verità» che il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, si appresta ad annunciare oggi. Le relazioni dei tre ispettori, inviati dal Viminale a Genova, per accertare i fatti accaduti alla scuola ex Diaz, alla caserma Bolzaneto, e nel corso degli scontri di piazza, hanno ricostruito il quadro di insieme, non fermandosi a una «asettica» ricostruzione degli avvenimenti ma spingendosi sino a far emergere «responsabilità individuali», «errori e omissioni» dei dirigenti e dei funzionari delle forze di polizia.

Nitide le responsabilità che gli ispettori imputano al prefetto Arnaldo La Barbera, capo dell'Antiterrorismo e dell'ufficio prevenzione, del questore di Genova, Francesco Colucci, dei vari vice - a partire da quello di La Barbera, Gianni Luperi, presente alla perquisizione - e capi della Digos e della Mobile, del comandante del primo reparto mobile di Roma, Vincenzo Canterini, i cui uomini hanno fatto l'irruzione nella scuola ex Diaz. Ma sarà il ministro Scajola che oggi, in perfetta «solitudine», ne trarrà le conseguenze.

Ufficialmente, il rinvio ad oggi delle decisioni - annunciate per ieri sera - è stato preso perché l'ispettore Lorenzo Cernetig non aveva ancora consegnato la sua relazione sulla gestione dell'ordine pubblico a Genova, nei giorni del G8. E, dunque, il capo della polizia e il ministro dell'Interno non potevano trarre le conclusioni del lavoro degli ispettori in due tempi. In realtà era stato palazzo Chigi a suggerire il rinvio: deve essere un ministro nella pienezza dei suoi poteri e non tenuto sotto scacco da una mozione di sfiducia, a prendere le decisioni che riterrà opportune. Un ministro di primo piano ieri mattina anticipava: «Il capo della polizia, De Gennaro, si salverà». Mentre un altro esponente di governo, si sbilanciava ulteriormente: «L'ispezione non si potrà certo concludere con l'individuazione di responsabilità locali. Non si potrà fermare al questore di Genova perché sono evidenti le responsabilità di vertici del Viminale».

Nel pomeriggio il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, e il capo della polizia, Gianni De Gennaro, hanno «esaminato» il lavoro degli ispettori, di Pippo Micalizio sulla perquisizione alla ex Diaz, e di Salvatore Montanaro sulle violenze nella caserma di Bolzaneto. Dopo quattro ore di silenzio, alle nove di sera un comunicato dell'ufficio stampa del ministro ha annunciato «la sospensione dell'incontro riconvocandolo per oggi, nel primo pomeriggio.

Nella bufera è ora il capo dell'Antiterrorismo e dell'ufficio prevenzione, il prefetto Arnaldo La Barbera. A lui, gli ispettori del Viminale hanno contestato una colpa oggettiva: è stato presente alla perquisizione della ex Diaz, ha partecipato, in questura, alla pianificazione dell'intervento. Questo per quanto riguarda l'episodio specifico della perquisizione. Più in generale, gli ispettori hanno registrato il fallimento delle attività di prevenzione, che sono prerogative istituzionali proprie del direttore generale Arnaldo La Barbera.

Dunque, il capo della polizia e il ministro dell'Interno capo della polizia e il ministro dell'Interno hanno ben chiara la dinamica di quello che è accaduto nella scuola ex Diaz e nella caserma di Bolzaneto. In prima battuta, si confermano le responsabilità del questore di Genova, Francesco Colucci, del capo della Digos, Spartaco Mortola, del suo vice, Alessandro Perugini, che aveva la responsabilità del centro di smistamento dei fermati, la caserma di Bolzaneto.

Sin dalla mattina del sabato, un elicottero aveva registrato le immagini del furgoncino che si riforniva, in una struttura gestita dal Gsf in via Maggi, di «mezzi d'offesa» (spranghe, bastoni...), che poi distribuiva ai manifestanti. E quel furgoncino ha portato gli uomini della polizia a via Cesare Battisti, alla ex Diaz. Gli uomini della Digos, così, hanno effettuato un sopralluogo per pianificare l'operazione di perquisizione. Trovando conferme ai sospetti: c'era stata anche una segnalazione precedente che portava a ritenere che i Black bloc si fossero rifugiati nella scuola. Il titolare della impresa edile che stava eseguendo dei lavori nell'edificio, aveva denunciato infatti la scomparsa di attrezzi dal «gabbiotto».

Chi ha partecipato alla fase organizzativa, alla pianificazione e alla esecuzione della perquisizione? Secondo gli ispettori del Viminale, il questore Francesco Colucci, il capo della Digos genovese, Spartaco Mortola, ma anche il prefetto La Barbera, il suo vice, Gianni Luperi, il direttore dello Sco, Franco Gratteri. E' stata la questura di Genova, avendo il quadro delle forze presenti, a decidere di mettere in campo il reparto mobile di Roma. Nel momento dell'irruzione nella scuola, c'era anche il capo dell'Antiterrorismo. La Barbera non sarebbe entrato all'interno dell'edificio, sostando invece nel cortile. Ma in ogni caso era presente. E' questo per gli ispettori non è secondario.

Pippo Micalizio, uno dei tre super ispettori del ministero dell'Interno

IL VICE CAPO DELLA POLIZIA RISCHIA DI ESSERE UNO DEI POCHI COLPEVOLI DELLA «MATTANZA» DI QUELLA NOTTE DURANTE IL G8

Arnaldo, il duro della «squadra mobile»

Il giorno più lungo di La Barbera, da Palermo alla scuola Diaz

Arnaldo La Barbera, vice capo della polizia e capo dell'Ucigos (l'Ufficio centrale Antiterrorismo)

personaggio

Francesco La Licata

ROMA

«Può sembrare cattivo ma è un generoso che pretende quanto dà» Una volta in un centro di fitness affrontò due banditi pistola in pugno: uccise il primo e mise fuori combattimento l'altro colpendolo alla testa con la rivoltella scarica

UN momento così difficile forse non lo ha mai attraversato, neppure quando fu catapultato a Palermo nel pieno della depressione collettiva del dopo stragi. Le avversità non lo hanno mai demoralizzato, ma devono essere stati giorni duri, questi. Con l'opinione pubblica, i capi, il ministro, il governo che gli tengono gli occhi addosso, e il rischio di passare per uno dei pochi "colpevoli" della mattanza genovese. L'inchiesta ministeriale sembra non risparmiargli critiche. D'altra parte lui ha avuto quasi sempre il compito ingrato di «metter mano nelle cose difficili». Arnaldo La Barbera anche in questa occasione se ne è stato muto, ha risposto alle richieste di chiarimenti e adesso aspetta le decisioni dall'alto.

Il vice capo della polizia e capo dell'Ucigos, l'ufficio antiterrorismo, è di poche parole, fino ad apparire scontroso e distante. Basta, però, un po' di frequentazione per rimuovere diffidenze e pregiudizi. Si tratta di intuire cosa si muova sotto quella scorza dura di poliziotto all'antica, di «sbirro da marciapiede». Nel suo ambiente non tutti lo amano. Quelli che hanno lavorato a stretto contatto con l'"Arnaldo" giurano: «Bisogna conoscerlo, può sembrare persino cattivo per certe pretese che accampa, per l'eccessiva esigenza professionale. Ma è un generoso che dagli altri pretende almeno quanto dà. E sul lavoro, lui dà moltissimo».

Certo, la fama di «duro» non è frutto dell'immaginario collettivo e basta. La strada gli ha sempre consigliato, come dire, una certa abitudine alla difesa stretta. E lui stesso, zompando da un incarico "delicato" all'altro, non ha mai fatto mistero di quanto l'essere poliziotto possa allontanare dai normali rapporti sociali. Persino coi cronisti, La Barbera, ha intrattenuto rapporti non semplici: ad una intervista preferirebbe una notte trascorsa in bianco, all'umido, a pedinare un malfattore.

Così lo descrivono quelli che lo conobbero quando dirigeva la squadra mobile di Venezia. Era l'inizio dei favolosi Anni Ottanta e già Felice Maniero imperversava e si accingeva a smettere gli abiti di bandito romantico per indossare quelli di "mafioso del Brenta" offertigli dal clan dei siciliani insediati in Veneto. L'"Arnaldo" non dava tregua alla "Primula" del Nord-Est. La battaglia fu lunga e incerta: si interruppe quando Parisi, allora capo della Polizia, lo inviò a Palermo sulla scia del terremoto istituzionale seguito alla tragica estate del 1985 quando vennero assassinati i commissari Cassarà e Montana e quando la squadra mobile dell'agrò sotto i colpi della terribile morte di un fermato, Salvatore Marino, ucciso da un interrogatorio troppo violento.

La Barbera arrivò a Palermo, si fermò per qualche settimana ma poi tornò a Venezia. L'appuntamento era solo rinviato: da Roma arrivò l'ordine di andarsi a sedere sulla scomoda poltrona che era stata di Boris Giuliano. Una prova non facile, per il nuovo dirigente che, da un lato, deve rianimare la lotta alla mafia in fase di stallo per la mattanza precedente e, dall'altro, ricostruire una squadra mobile distrutta dalla vicenda Marino e dal conseguente «repulisti» che l'allora ministro Scalfaro portò avanti con grande determinazione.

Palermo conobbe il "metodo La Barbera". Stava sedici ore in ufficio e aveva rifiutato l'idea di una casa vera, asserragliandosi a due passi dalla questura, in un albergo non particolarmente confortevole. Gli stessi ritmi chiedeva ai collaboratori, giovani che andavano formando una squadra. Tutto con l'assistenza romana del "gruppo De Gennaro, Manganelli, Pansa".

Il destino penserà a rafforzare la fama di "duro", nata anche da certi approcci disinvolti con delinquenti che in passato non avevano ben conosciuto la risolutezza poliziesca. Accadde un pomeriggio in un fitness center. Entrarono due rapinatori armati ed affrontarono il proprietario, il quale - per dissuaderli - li avvertì che in una sala c'era il capo della squadra mobile. Quelli, per nulla intimiditi, risposero: «Bene, cominciamo da lui». Calcolo sbagliato, perché La Barbera non si fece trovare impreparato. Era armato anche lui e sparò cinque colpi uccidendo uno dei banditi. L'altro lo affrontò con la pistola scarica e riuscì a tramortirlo colpendolo col calcio dell'arma. Nessuno ha mai sentito dalla sua bocca il racconto di quel pomeriggio. Solo qualche mugugno imbarazzato e il «no» alla proposta di accettare una scorta armata.

Già, la scorta. La rifiuterà anche dopo alcune operazioni niente male come la cattura del superkiller Peppuccio Lucchese e la scoperta del racket delle estorsioni gestito dal boss Nino Madonia. Dovrà subirla quando in Sicilia irromperà lo stragismo mafioso. Muoiono Falcone e Borsellino e a La Barbera viene affidato (per decisione di De Gennaro) il comando di un gruppo di investigatori - tra i primi quel Francesco Gratteri di cui anche si parla per la perquisizione alla scuola Diaz di Genova - che «dovrà occuparsi di scoprire gli assassini dei giudici palermitani». La Barbera appare la persona giusta per quell'incarico: l'attacco mafioso contro lo Stato ha raggiunto punte mai sfiorate, c'è la necessità di una risposta di poliziotti generosi, disposti a prendere il fuoco con le mani, senza timori di rimanere scottati. E lui è di quelli che non si è mai tirato indietro. Gira, aggancia delinquenti e li convince a collaborare, non si risparmia e non tollera tentennamenti.

Il "Gruppo Falcone-Borsellino", così viene chiamata la squadra, mette insieme risultati non indifferenti. Certo, oggi nei vari gradi dei processi quei risultati vengono criticati e guardati con la lente dell'entomologo. Ma nove anni fa, quando lo Stato sembrava affondare sotto i colpi di Cosa Nostra, fu provvidenziale - per ammissione univoca - la generosità della squadra e la determinazione dei magistrati della Procura di Caltanissetta. L'"Arnaldo" è tornato a Palermo, da questore, poi è stato chiamato nella Napoli che ogni giorno raccontava la mattanza dei vicoli e le atrocità dei baby-killer. Sempre a coprire le emergenze. Infine ai vertici della polizia. E a Genova.

«NON HANNO TIRATO NIENTE, NEMMENO UNO SPILLO. IL GIORNO DOPO QUANDO HO SENTITO CHE I TG LI ACCUSAVANO SONO RIMASTO DI SALE»

«Ho visto tutto, quei ragazzi erano pacifici»

Un giovane dal balcone davanti alla sede del Gsf: testimonierò sulla perquisizione

retroscena

Paolo Colonnello

Inviato a GENOVA

ERA appena finito un film alla televisione quando in strada ho sentito del trambusto e delle grida. Mi sono affacciato e ho visto tre o quattro poliziotti che proprio all'ingresso del Gsf stavano riempiendo di manganellate un tizio. Quindi dai cellulari sono scesi tutti gli altri. E ho sentito chiaramente un loro dirigente che urlava: "Entrate e spaccate tutto". Il giorno dopo, quando alla televisione ho sentito che raccontavano come i poliziotti fossero stati accolti da un lancio di pietre e bottiglie dalle finestre della scuola, sono rimasto di sale: perché non è assolutamente vero. I ragazzi non hanno tirato niente di niente, nemmeno uno spillo. E sono pronto a testimoniarlo davanti al magistrato».

G.F., 24 anni, fino a due settimane fa volontario per la Croce Rossa nel servizio civile, è uno dei pochi abitanti di via Cesare Battisti, dove ha sede il complesso delle scuole Diaz, che la sera di sabato 21 luglio ammette di essersi affacciato dalla finestra di casa (un edificio a fianco alla sede del Gsf e di fronte alla scuola dove avvenne l'irruzione) e aver assistito alla «perquisizione» della polizia. In realtà quella notte, a spiare dalle persiane del quartiere Albaro, erano in tanti. Ma ieri solo pochi ammettevano di averlo fatto («Mi spiace, dormivo»; «Non c'ero»; «Avevo paura a guardare»). E pochissimi di aver assistito a tutte le fasi dell'operazione. Alcune di queste testimonianze, rilevate dalla Digos genovese, che pur coinvolta nei fatti sotto inchiesta è stata incaricata di svolgere le indagini di polizia giudiziaria sul caso, sono state allegate agli atti consegnati al magistrato. C'è ad esempio una signora che abita al secondo piano di una casa di via Battisti, che racconta di aver visto, intorno alle 19,30 di quel sabato, alcuni giovani mentre tiravano pietre contro due mezzi della polizia che stavano passando per la strada: è l'episodio, confermato quindi da un testimone oculare «terzo», che avrebbe dato origine, secondo la ricostruzione fornita ieri anche dalla Procura, alla decisione della Questura d'intervenire successivamente per lo sgombero della scuola.

La custode dello stesso palazzo, sempre verso le 19,30 di quel sabato, aggiunge di aver visto «due o tre giovani sulle impalcature che stavano come provando la consistenza di alcuni tubi Innocenti, anzi sembrava proprio che li volessero strappare dalle impalcature», il che proverebbe l'effettiva presenza nella scuola di elementi ben poco pacifici. Il titolare di un bar proprio a fianco della scuola giura di aver trovato il giorno prima, ovvero venerdì 20 luglio, delle spranghe e dei bastoni davanti alla propria saracinesca, mentre la proprietaria di una latteria che sta sull'altro fianco della scuola (e che fu l'unico locale rimasto aperto fino a sabato pomeriggio), può solo parlar bene «di quei giovani così colorati ed educati che parlavano tutte le lingue e si mettevano ordinatamente in coda per ordinare caffè e cappuccini».

Ma altre testimonianze, come quelle del ventiquattrenne G.F., evidentemente non sono state raccolte. Anche perché smentiscono abbastanza nettamente la ricostruzione ufficiale della «notte dei manganelli», dove la violenza delle forze dell'ordine era stata spiegata finora come reazione al «nutrito lancio» di oggetti, pietre e bottiglie, che avrebbe accolto l'arrivo dei 70 celerini comandati per l'irruzione di mezzanotte.

Ebbene, ancora ieri, girando per via Cesare Battisti, i testimoni ascoltati hanno tutti dichiarato che nessuno vide lanciare pietre o altre bottiglie. E il giovane G.F. è il più netto di tutti: «Da casa mia potevo vedere attraverso i vetri della scuola dove era in corso il blitz della polizia. Dopo che gli agenti hanno sfondato il cancello e la porta principale, ho sentito le grida dei ragazzi e degli stessi agenti. Alcune luci erano accese, altre spente.

Ho visto con i miei occhi i ragazzi scappare per le scale della scuola ed essere pestati ogni volta che venivano agguantati. Tre ragazzi accucciati in un angolo sono stati presi e scaraventati dalle scale. Ho visto di tutto ma mai una reazione violenta da parte dei giovani».

Un'immagine della scuola Diaz durante la perquisizione della polizia

POLITICA E GIUSTIZIA

NUOVO PSI

Si è tenuto ieri a Roma il Consiglio nazionale del Partito socialista Nuovo Psi, convocato dal segretario Gianni De Michelis (foto). Il Congresso nazionale si svolgerà il prossimo 24 e 25 novembre. Chiara Moroni è stata designata portavoce del gruppo del Nuovo Psi alla Camera dei deputati.

INSABATO, RINVIO A GIUDIZIO

La procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per strage di Andrea Insabato (foto), l'ex estremista di destra accusato di aver collocato, il 22 dicembre dello scorso anno, un ordigno esplosivo davanti all'ingresso della redazione romana del quotidiano «Il Manifesto».

ACCORDO PIEPOLI-CRESPI

Nicola Piepoli (foto), presidente di Cirm, e Luigi Crespi, presidente di HDC (la nuova holding della comunicazione), hanno siglato ieri un accordo strategico che prevede un concambio azionario tra l'istituto di ricerche e la holding, pur restando le reciproche autonomie imprenditoriali.

Il governo dice sì al rientro dei Savoia in Italia

Giovanardi al Senato: si decida presto

Jacopo Iacoboni

«Avanti Savoia», stavolta, ha un significato diverso. Sono passate da poco le sette di sera quando Carlo Giovanardi, ministro per i rapporti col Parlamento, conferma in commissione Affari Costituzionali del Senato il sì di Palazzo Chigi all'abolizione della tredicesima disposizione transitoria della Costituzione, quella che vieta ai discendenti maschi degli ex sovrani di mettere piede al di qua delle Alpi, e aggiorna debitamente il motto. «Anche ai sensi della convenzione europea per i diritti dell'uomo - dice ad alta voce il ministro - le condizioni di nascita non possono precludere né il rientro né l'esercizio dei fondamentali diritti democratici». A ruota, invita a mettersi alle spalle un passato che alla maggioranza sembra ormai roba da archivi: «Si tratta di una vicenda che dura ormai da troppo tempo e richiede una tempestiva risposta da parte delle istituzioni e delle forze politiche».

In un'altra giornata, simile presa di posizione del governo in Parlamento avrebbe scatenato una reazione, magari timida, che ieri invece non c'è stata. Sarà per la cappa di caldo che non s'era attenuata neanche verso ora di cena. O perché maggioranza e opposizione erano troppo prese a misurarsi (la seconda anche a dividersi) sull'alternativa commissione d'inchiesta-indagine sui fatti di Genova. Sta di fatto che risposte al governo quasi non ce ne sono state, come se il corso della vicenda fosse già segnato e nessuno avesse voglia di impegnarsi più in questa disputa.

Del resto, che la maggioranza fosse favorevole al rientro dei Savoia lo si sapeva da un po': mancava solo una parola del governo davanti a una Camera. Ieri questa parola è arrivata nel giorno in cui iniziava la discussione del disegno di legge proposto a inizio luglio dal capogruppo di Forza Italia al Senato, Renato Schifani ha presentato un testo che punta ad accelerare il percorso verso l'abolizione della XIII norma transitoria della Costituzione. Perché il passato è passato. I tempi sono maturi. E bisogna, dice, arrivare a «una doverosa pacificazione tra la famiglia Savoia e la repubblica».

A Giovanardi il centro-sinistra non ha replicato. E anche il presidente Ciampi s'è tenuto alla larga dall'affaire, dopo che la morte di Maria José lo aveva indotto a spedire un telegramma di condoglianze a Vittorio Emanuele, e il figlio dell'ultimo re gli aveva risposto chiamandolo «presidente di tutti gli italiani». Di certo, nel cambiamento di clima qualcosa avranno contato le aperture degli ultimi mesi di uomini come Giuliano Amato. Il voto favorevole dato a Strasburgo anche da una diessina come Pasqualina Napoletano. La sensazione che anche in Europa trova sempre più ascolto chi propone un atteggiamento «aperto» ai sovrani in esilio.

All'inizio di luglio, in effetti, l'Europarlamento ha votato (268 a 165 con 7 astensioni) un emendamento favorevole al rientro dei maschi di casa Savoia: l'hanno presentato i conservatori inglesi (primo firmatario: Charles Tannock). L'ha sottoscritto Forza Italia con Francesco Fiori. L'ha sostenuto un'ampia fetta del Ppe, e su questo Fi s'è collegato col centrodestra spagnolo e inglese. Allora, Vittorio Emanuele aveva detto di essere «profondamente grato al Parlamento europeo» e di confidare che l'emendamento sarebbe stato «un forte stimolo per consentire al più presto, a me e a mio figlio, di tornare nella nostra amata Italia». Ieri invece era a Cavallo in vacanza, come gentilmente comunicato al suo numero in Ginevra. E sull'isola la sua segreteria telefonica è rimasta muta, per caso o magari perché casa Savoia e i suoi aficionados sono ormai che il clima è favorevole al rientro: ed è meglio evitare di scivolare su una dichiarazione come troppe volte in passato.

Tra l'altro, oltre alla maggioranza anche i radicali si mostrano disponibili verso gli ex regnanti. Emma Bonino spiega di non aver seguito l'iter del ddl ma ricorda «che in Europa abbiamo votato a favore dell'emendamento per far tornare Vittorio Emanuele». La motivazione, di nuovo, è un'invocazione al buon senso («è passato tanto tempo...»). E la convinzione che «la rinuncia a qualsiasi presunto diritto di sovranità è scontata, in un paese che ha scelto di vivere in una repubblica» e non può tornare indietro neanche con l'«avanti Savoia».

A sinistra Vittorio Emanuele con Emanuele Filiberto e, qui sopra, il ministro Carlo Giovanardi

GASPARRI: NESSUN LIMITE ALLA PROPRIETA' DI RETI TV

ROMA. Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri la prende con ironia: «Mandare Emilio Fede sul satellite e togliere la pubblicità a Rai 3». Questi i temi sul suo tavolo, dice. Gasparri è contrario all'abolizione della pubblicità su Rai 3: «È la rete migliore, la più obiettiva. Si può scegliere tra pannolino e detersivo, sempre meglio di Casarini (il leader delle tute bianche, ndr) che tutte le sere ci spiega come si gestisce l'ordine pubblico». Più in generale sul problema dell'assetto del sistema radio-televisivo Gasparri si augura una legge «che non rappresenti vendette incrociate. Il problema non è togliere la pubblicità a Rai 3 o mandare Fede sul satellite, ma fare una legge che guardi avanti che non si concentri su problemi ridicoli come il tetto a 2 o 3 reti, perché davanti a noi c'è il digitale e c'è spazio per un sacco di cose».

Gasparri afferma che serve una nuova legge - e potrebbe venire direttamente dal Parlamento senza un disegno di legge del governo - che «guardi alla Tv del 2010-2020, che sia una legge moderna, che consideri Internet, il digitale e tutto quanto di nuovo si affaccia in questo settore». Secondo il ministro, bisogna «competere a livello internazionale, senza abolire la normativa antitrust: non dobbiamo fermarci a distinzioni ideologiche e di cortile, mentre il mondo va avanti. È necessaria una logica ariosa e globale». [r. i.]

GLI EX DEMOCRISTIANI E UNA PARTE DI FORZA ITALIA GETTANO ACQUA SUL FUOCO DEL LEADER LEGHISTA E PROPONGONO MODIFICHE

Bossi: avanti tutta sulla devolution

Berlusconi frena: domani il governo comincia a discutere

Umberto Bossi, ministro per le Riforme e leader della Lega Nord

ROMA

Umberto Bossi vuole spingere sull'acceleratore, anzi andare «a tutta manetta», per dare il via libera al provvedimento sulla devolution. Ma non tutti nella maggioranza e nel governo condividono la "fretta" del ministro delle riforme. L'ala moderata del centrodestra, a cominciare da alcuni esponenti di Forza Italia e dal Ccd-Cdu, hanno più di un dubbio sull'ipotesi di forzare i tempi per approvare il disegno di legge prima della pausa estiva.

Il punto rimane quello già sollevato nelle settimane scorse dal Capo dello Stato: il testo potrà essere presentato in Parlamento solo dopo la celebrazione del referendum costituzionale sulla legge federalista approvata sul finire della scorsa legislatura dal centrosinistra. Bossi, però, non vuole aspettare fino a settembre. Secondo la "Padania", il giornale dei "Lumbard", nel vertice ad Arcore dell'altro ieri sera, Berlusconi avrebbe sottoscritto il testo messo a punto dal leader leghista.

«Una notizia importante - ha commentato il capo di gabinetto di Bossi, Francesco Speroni - che evidenzia come tutto il governo sia fortemente convinto della necessità di introdurre la devoluzione. Il sostegno di Berlusconi al nostro disegno di legge ci sprona a non perdere tempo e a rimboccarci le maniche». Del resto, ha annunciato il capo del "Carroccio" replicando ad un editoriale di Andrea Manzella che immagina elezioni anticipate se si varasse la camera delle regioni, nei prossimi cinque anni ci saranno «numerosi cambiamenti» e tutti si scordino le elezioni anticipate. Niente interromperà il percorso che porta al «vero federalismo». Anche se si dovesse nascere la Camera delle Regioni, le urne si riapriranno nel 2006.

Dal Premier, però, non è arrivata alcuna conferma. Il Cavaliere si è limitato a annunciare che giovedì prossimo, in consiglio dei ministri, «comincerà la discussione». Appunto «comincerà» e considerando che quella di giovedì sarà l'ultima o la penultima riunione di governo, i tempi per il via libera definitivo si fanno sempre più stretti e quindi più lontani.

Domani, intanto, il Presidente del Consiglio, Gianfranco Fini e Rocco Buttiglione si vedranno a pranzo per fare il punto della situazione. Una riunione richiesta dal ministro per le Politiche comunitarie con l'obiettivo di comunicare gli appunti del Biancofiore e per ribadire che anche sulla devolution la Casa delle libertà non può dimenticarsi degli ex democristiani. Lo stesso Fini, inoltre, ha inserito ben altri temi nell'agenda delle priorità prima della devolution. Il premier, comunque, è intenzionato a tranquillizare l'alleato della Lega senza turbare le indicazioni del Quirinale. «Devi capire - sarebbero state le parole con cui Berlusconi si è nuovamente rivolto lunedì scorso a Bossi - che in politica alcune volta bisogna chiedere 100 per ottenere 60 o 70. Tu non puoi chiedre 100 e ottenere 100». «Io però - sarebbe stata la risposta del leader leghista - questa estate dovrò pur dire qualcosa ai miei».

Nell'incontro tra Berlusconi, Fini e Buttiglione, inoltre, è probabile che si concordi anche l'iter da seguire. Le strade percorribili sono due: accendere un sostanziale "disco verde" politico al prossimo consiglio dei ministri, per poi ufficializzarne la presentazione in autunno. L'altra, che viene però considerata più complicata, sarebbe quella di affidare ai due Presidenti delle Camere la valutazione sui tempi della calendarizzazione del provvedimento. Insomma, per la devolution l'acceleratore non sembra ancora «a manetta». [c.t.]

BONAIUTI RADUNA I PORTAVOCE DEI MINISTRI

ROMA. Pensate a quel che dite e continuate ad essere sinceri, perché le bugie non servono ad un granchè. Quindi se possibile, parlate quando c'è davvero qualcosa di concreto da «comunicare» senza cedere all'ebbrezza da intervista. Questi consigli, fedeli alla filosofia del «presidente operaio», sono stati propinati nella lunga riunione che si è svolta ieri a palazzo Chigi, un appuntamento classico nei primi giorni di un nuovo esecutivo: il plenum dei portavoce dei ministri - una trentina tra uomini e donne - chiamati a raccolta da Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e portavoce di Silvio Berlusconi. Un incontro conoscitivo, nelle intenzioni destinato a diventare un appuntamento fisso con cadenza mensile. [r. i.]

«Io, malato, accuso il ministro Sirchia»

Coscioni, presidente dei radicali: è un "talebano" cattolico

A sinistra, il leader del Partito radicale Luca Coscioni Accanto, il ministro della Sanità Girolamo Sirchia

Luca Coscioni contro il ministro Girolamo Sirchia. Il presidente dei radicali, e paziente sofferente da tempo di sclerosi laterale amiotrofica, attacca il ministro della Sanità, medico e ricercatore, pioniere dei trapianti in Italia: «Le sue affermazioni sulla ricerca effettuata su cellule staminali prese dall'individuo adulto, anziché dall'embrione, sono scientificamente infondate, politicamente irresponsabili. Purtroppo, non sono state ancora criticate da ricercatori italiani».

La materia del contendere è l'intenzione del ministro Sirchia di riproporre il disegno di legge sulla fecondazione artificiale già approvato dalla Camera nella scorsa legislatura il 26 maggio 1999 (poi fermato in Senato il 21 giugno 2000). E di regolamentare l'impiego di cellule staminali, le cellule allo stato primario e indifferenziato, in grado di evolvere nelle cellule di qualsiasi organo o tessuto, nella ricerca scientifica. «Il testo del ddl - ha dichiarato Sirchia - va bene così com'è. Lo riproporrò al governo utilizzando la corsia preferenziale». Per quanto riguarda la ricerca su cellule staminali, è da preferire «quella su cellule prelevate dall'individuo adulto, da cui si possono ottenere più tipi di tessuto».

> «Aveva ragione Dulbecco All'estero la ricerca scientifica privilegia gli embrioni in esubero In Italia si vogliono buttare via: possono salvare milioni di vite»

Luca Coscioni ribatte: «Non so se ridere o piangere. Le lacrime, le hanno esaurite sei anni di malattia. Sirchia è il nuovo, si fa per dire, ministro della Sanità. E' stato uno dei 25 membri della Commissione presieduta dal premio Nobel Renato Dulbecco - prosegue -. Quella Commissione, nominata dall'allora ministro della Sanità Veronesi, lo scorso 28 dicembre, diceva sì, a maggioranza, alla sperimentazione sugli embrioni soprannumerari. Chiaramente, Sirchia, insieme al Cardinale Ersilio Tonini, è stato invece uno dei 7 membri che si è dichiarato contrario alla utilizzazione degli embrioni soprannumerari, comunque destinati a finire nella spazzatura».

Coscioni ricorda che il presupposto del testo elaborato dalla Commissione Dulbecco erano le affermazioni che l'embrione è un essere umano con potenzialità di sviluppo (e non un essere umano potenziale); e che l'embrione, come ogni essere umano, ha diritto alla vita. Quindi, il presidente dei radicali attacca: «Sirchia diviene, di fatto, ministro talebano della Sanità cattolica, quanto impone un divieto alla sperimentazione sugli embrioni, anche se soprannumerari. Preferisce lasciarli morire, piuttosto che destinarli a una ricerca scientifica che potrebbe salvare milioni di vite. Si è perfino affrettato a cancellare, sul sito del ministero della Sanità, le "pericolose" tracce della Commissione Dulbecco. Pochi giorni fa, sono tornato sul sito e non ho più trovato la pagina sulle cellule staminali; digitando la parola Dulbecco risulta "nessun documento trovato"».

Al ministro, il radicale Luca Coscioni ricorda l'esempio del professor Roger Pedersen, «punta di diamante della ricerca sulle cellule staminali della University of California, che se ne va all'Università di Cambridge, in Inghilterra, dove tale ricerca è permessa e generosamente finanziata.

Se Pedersen è disposto a correre il rischio di perdere gli oltre 500 miliardi di lire di finanziamenti pubblici americani, pur di continuare i suoi studi, evidentemente è questa la frontiera più promettente. In Germania, i ricercatori Otmar Wiestler e Oliver Bruestle, da quando sono saliti all'onore della cronaca per le loro ricerche sulle cellule staminali, hanno ricevuto minacce, denunce, le loro abitazioni sono sorvegliate e sono costretti a spostarsi, secondo il quotidiano *Netzeitung*, sotto la protezione di guardie del corpo». [p. cav.]

Pubblicità

Ridurre le rotondità corporee di cosce, glutei e ventre

Perdere «centimetri» di «grasso» in eccesso con una nuova «crema» scoperta da Ricercatori

È arrivata nelle Farmacie Italiane una crema riducente per il corpo sperimentata negli USA

NEW YORK - Tra mezzo secolo il mondo sarà popolato da persone con seri problemi di adiposità localizzata. Questa pessimistica previsione, ovviamente, non tiene conto della scoperta di nuovi prodotti che possono contrastare in maniera efficace la diffusione del fenomeno. Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova crema cosmetica in grado di favorire la riduzione delle adiposità localizzate. Il preparato, sottoposto a test d'uso di efficacia e sicurezza effettuati nei Laboratori Americani, ha coinvolto volontari con accentuate adiposità localizzate nelle cosce, nei glutei e nel ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo di grasso corporeo nelle parti trattate. La società Sirky, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il preparato nelle Farmacie Italiane per soddisfare le richieste in atto; il nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

LA SFIDA BAGHDAD-WASHINGTON | SADDAM ATTACCA NEL CIELO SAUDITA

MISSILE IRACHENO CONTRO UN AWACS

Un missile terra-aria sarebbe stato lanciato dall'Iraq contro un aereo radar Usa Awacs (foto), in volo sull'Arabia Saudita. Lo ha riferito la tv Cbs, senza che finora la notizia sia stata confermata o smentita. Sarebbe stato l'equipaggio dell'aereo radar a dire d'avere visto il missile, che non ha centrato il bersaglio. Il suo lancio dimostrerebbe però che l'Iraq ha posizionato batterie antiaeree lungo la frontiera saudita. Un attacco contro un aereo spia c'era già stato la scorsa settimana, ma nei cieli iracheni: questo dicono le fonti Usa, mentre Baghdad smentisce, affermando che si tratta di un'accusa inventata da Washington che cerca una scusa per sferrare un nuovo attacco militare all'Iraq. Mentre la guerra di parole diventa sempre più incandescente, Condoleezza Rice, il consigliere per la Sicurezza nazionale americana, in un'intervista alla Cnn ha detto che, per l'Iraq, l'Amministrazione Usa sta elaborando con i suoi alleati «una politica che prevede l'uso della forza in maniera più risoluta». La Casa Bianca, per bocca del portavoce Ari Fleischer, afferma che Usa e Iraq giocano «al gatto col topo». Il problema, notano gli osservatori nella regione, è che il «ruggito del topo» si sta facendo sempre più pericolosamente rumoroso

Nuovo blitz israeliano contro Hamas: è strage

Nell'attacco compiuto con i razzi a Nablus uccise otto persone tra cui un leader dell'organizzazione e due bambini. Gli Usa definiscono il raid «esagerato, provocatorio e destabilizzante»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Con un attacco di razzi sferrato in pieno giorno Israele ha eliminato ieri a Nablus (Cisgiordania) un dirigente politico di Hamas, lo sceicco Jamal Mansur, 41 anni, mentre nel suo ufficio era impegnato in una riunione politica con stretti collaboratori. In quell'ufficio, secondo Israele, erano stati progettati numerosi attentati, costati la vita a decine di israeliani.

Nell'attacco - subito criticato anche dagli Stati Uniti, che lo hanno giudicato «esagerato, provocatorio e destabilizzante» - hanno perso la vita altre sette persone, fra cui due bambini di otto e dieci anni. In scontri separati a Gaza sono rimasti uccisi ieri anche un agente dell'Autorità palestinese, Muhammed al Hussani, e un militante del braccio armato della Jihad islamica, Hamuda Madhun.

La reazione di Hamas alla improvvisa offensiva israeliana è stata rabbiosa. Abdel Aziz Rantisi, un suo dirigente politico, ha qualificato il premier Ariel Sharon «un criminale, un cane» e ha ordinato alle brigate islamiche Ezzedin al-Qassam di eliminarlo «assieme con il criminale Shimon Peres e con i deputati sionisti».

Yasser Arafat - che oggi incontrerà il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi - ha pure denunciato l'«attacco terroristico» israeliano ed è tornato ad invocare l'invio immediato nei Territori di una forza multinazionale di interposizione. In essa, secondo un collaboratore del presidente palestinese, dovrebbero essere inclusi «esperti» italiani e russi.

Gli abitanti del centro di Nablus affermano di aver appena percepito il sibilo dei razzi e di aver visto un bagliore sprigionarsi dall'ufficio di Mansur, situato al terzo piano di un edificio di sette. Gli uffici di Hamas sono stati devastati, mentre gli appartamenti vicini non hanno riportato danni.

Mansur era un esponente molto noto fra gli integralisti palestinesi. Cresciuto fra i Fratelli Musulmani, era stato uno dei fondatori di Hamas e come tale nel 1992 era stato espulso dal premier Yitzhak Rabin a Marj el-Zuhur, in Libano. In seguito era stato anche detenuto: prima in Israele, poi nelle carceri di Arafat. Solo nel 1998 aveva riacquistato la libertà riprendendo le attività politiche e - secondo lo Shin Bet, il servizio segreto israeliano - provvedendo a finanziare i militanti di Ezzedin al-Qassam, il braccio armato di Hamas.

Mansur era inoltre il responsabile, secondo queste fonti (smentita da parte palestinese), di una rete di laboratori chimici in cui venivano confezionati gli ordigni utilizzati poi nelle retrovie israeliane.

Accanto al suo tavolo siedevano ieri il fratello Omar e lo sceicco Jamal Salim, pure annoverati fra i leader locali di Hamas e pure investiti in pieno dalla deflagrazione.

Nelle settimane scorse Mansur era stato avvertito da Tawfiq Tirawi (comandante della sicurezza generale in Cisgiordania) che la sua vita era in pericolo e che doveva agire con la massima circospezione: ad esempio evitando di partecipare a riunioni affollate. Lo sceicco aveva deciso allora di indossare un corpetto antiproiettile e di farsi accompagnare da una guardia del corpo, la quale è pure rimasta uccisa.

La ondata di emozione per la eliminazione di Mansur ha fatto riversare nelle strade della Cisgiordania e di Gaza migliaia di palestinesi infuriati che chiedevano vendetta a gran voce. Più importante ancora: chiedevano ad Arafat di rompere gli indugi seguiti il mese scorso alle missioni di emissari statunitensi, fra cui il capo della Cia George Tenet. «Israele ha eliminato ogni possibilità di tregua, adesso al Fatah e Hamas sono nella stessa trincea», ha esclamato un deputato palestinese.

Nel tentativo di giustificare l'attacco - almeno di fronte ai dirigenti statunitensi - il ministro israeliano della difesa Benyamin Ben Eliezer ha sostenuto che Mansur e i suoi collaboratori avevano le mani intrise del sangue di giovani israeliani. Era stato progettato da lui, secondo il ministro, l'attentato del giugno scorso contro una discoteca di Tel Aviv costato la vita a una ventina di giovani israeliani. «Ci dispiacciamo della morte dei due bambini palestinesi - ha proseguito il ministro - ma la eliminazione di Mansur significa, in termini pratici, che abbiamo salvato centinaia di vite israeliane perché costui stava progettando nuovi attentati».

Il pianto disperato di Nadia Abu Khader, madre dei due bambini uccisi a Nablus: il marito cerca di confortarla

Arafat, che vede oggi Berlusconi, denuncia l'«atto terroristico» e chiede osservatori italiani

Il ministro degli Esteri di Gerusalemme: «Progettavano attentati abbiamo salvato vite»

IL SEQUESTRATORE È STATO UCCISO DAI CECCHINI DELLE SQUADRE ANTI-TERRORISMO «ALPHA», AVEVA CHIESTO LA SCARCERAZIONE DI QUATTRO COMPAGNI

Terrore ceceno su un autobus

Russia, trenta ostaggi liberati dalle teste di cuoio

Il pullman in balia del dirottatore per dodici ore: alcune esplosioni a scopo diversivo hanno preceduto l'assalto, durato solo dieci secondi

Una decina di passeggeri erano già stati liberati. L'uomo aveva minacciato di uccidere gli altri se nella notte non fossero state soddisfatte le sue richieste

La zona del Caucaso dove è avvenuto il sequestro era già stata in passato teatro di altre azioni terroristiche di matrice cecena

MOSCA

L'odissea di una quarantina di viaggiatori russi, presi in ostaggio nel Caucaso a bordo di un autobus dirottato da un terrorista ceceno alle 6.30 del mattino, si è conclusa in serata con la loro liberazione e la morte del dirottatore. Il terrorista, Sultan-Said Ediev, 34 anni, ricercato per un duplice omicidio compiuto due mesi fa, è stato ucciso con tre colpi dai tiratori scelti del gruppo «Alpha», le teste di cuoio dell'ex Kgb trasportate da Mosca in aereo a Mineralnye Vody, la cittadina ai piedi del Caucaso dove era stato dirottato il pullman. Aveva minacciato di uccidere tutti i passeggeri se non fossero stati rilasciati quattro guerriglieri ceceni in carcere dal 1994 per avere sequestrato a loro volta un autobus.

Gli uomini dei servizi di sicurezza avevano soddisfatto tutte le richieste del dirottatore, quando è scattato il blitz che in dieci secondi ha portato all'uccisione di Ediev e alla liberazione degli ostaggi, alcuni dei quali sono rimasti feriti dalle schegge di vetro del parabrezza frantumato dalle pallottole.

Poco prima dell'attacco, il terrorista aveva chiesto e ottenuto sette tute ginniche. Sei erano destinate ad altrettanti ostaggi, una a lui, in modo da confondere gli assaltatori in caso di blitz. Non ha avuto il tempo di attuare il suo piano.

Il tragico viaggio era cominciato poco dopo la partenza della corriera dalla cittadina di Nevinnomyssk. Il pullman era diretto a Stavropol, verso Nord. Dopo un breve tratto era salito Ediev che aveva intimato con le armi all'autista la nuova direzione, quella del dirottamento. L'autobus era stato fermato dalla polizia a un posto di blocco, dove c'era stato un conflitto a fuoco. Gli agenti avevano però deciso di fare passare l'autobus per non mettere a repentaglio la vita degli ostaggi. La destinazione finale è stata l'antica città turistica di Mineralnye Vody. Qui l'autobus è arrivato in tarda mattinata e si è fermato sopra il cavalcavia che conduce all'aeroporto della città. È rimasto tutto il tempo isolato sul ponte, con le tendine chiuse per impedire ai poliziotti di controllare quello che avveniva dentro.

Sul posto sono atterrati anche elicotteri da combattimento, poco dopo hanno preso posizione le teste di cuoio del gruppo «Alpha», l'unità operativa d'elite dei servizi di sicurezza federali russi (Fsb). Nelle varie fasi del negoziato era stata ottenuta la liberazione di 14 ostaggi, soprattutto donne e bambini. Ne restavano a bordo una trentina.

Nel corso della trattativa il dirottatore aveva chiesto la liberazione di quattro suoi compagni ceceni che scontano quindici anni di prigione per il dirottamento di un autobus avvenuto nel 1994: avevano preso in ostaggio un bus, liberato la maggior parte dei bambini e trattenuto quattro ostaggi, portandoli con un elicottero carico di esplosivo in giro per la Russia. Dopo l'atterraggio, avvenuto a Bachayurt, la polizia era riuscita a liberarli. Ieri, due dei detenuti erano stati portati nei pressi dell'autobus dirottato. Il terrorista aveva chiesto anche un elicottero, sei fucili mitragliatori e munizioni, due radiotelefoni. Prima del blitz ci sono state alcune esplosioni a scopo diversivo, quindi i cecchini hanno centrato per tre volte il dirottatore. Pochi attimi dopo gli ostaggi erano liberi.

Il presidente russo Vladimir Putin, da Soci, sul Mar Nero, dove si trova per il summit con i presidenti delle altre repubbliche ex sovietiche, ha inviato le sue congratulazioni agli uomini dei servizi speciali. I dirottamenti di autobus non sono una rarità in Russia, soprattutto nella zona caucasica. Negli ultimi anni si è trattato quasi sempre di sequestri di matrice cecena.

(a. st.)

IL NUOVO CONGEGNO E' IL RISULTATO DI OTTO ANNI DI RICERCHE: STUPEFACENTI I RISULTATI DEI TEST

L'esercito britannico arruola il cybersoldato

Un sistema elettronico integrato permette di sparare a un obiettivo dietro l'angolo

Domenico Quirico

Un gruppo fondamentalista conquista il potere in una repubblica strategica dell'Asia centrale o alza la bandiera della Jihad in uno degli emirati gonfi di petrolio. Uno Stato-canaglia è sul punto di assicurarsi un ordigno atomico con cui ricattare l'Occidente. Sono gli scenari delle guerre prossime venture che gli Stati maggiori hanno inserito nei loro wargame. A combattere questi conflitti «a bassa intensità» non saranno gli eserciti tradizionali, dotati di un enorme potere distruttivo ma impotenti, goffi quando il nemico non rispetta le buone vecchie regole della strategia. Per vincere è stato inventato il cyber-guerriero, che sta per uscire dalla fantascienza bellica.

In testa alla corsa tra gli Stati maggiori (e le industrie militari) c'è la Gran Bretagna, che ha presentato «Fist», la sigla di «Future Integrated Soldier Technology», un progetto curato dalla «Defence Procurament Agency». Otto anni di sperimentazione nella base di Abbeywood presso Bristol trasformeranno i tiranno di fornire a un primo gruppo di mille fantaccini tecnologici i nuovi equipaggiamenti. Una rivoluzione, secondo i generali inglesi, che dovrebbe far ripartire da zero le regole dell'arte di vincere, almeno quanto l'introduzione dell'archibugio che mandò in pensione l'arco e la picca.

Eppure il cyber-soldato made in Great Britain continuerà a imbracciare l'arma che già conosce, il mitra Sa-80 con cui ha recitato un ruolo da protagonista nella guerra del Golfo. Ma il fucile disporrà di un fantascientifico kit. Sparerà non soltanto premendo il grilletto, ma rispondendo a un semplice comando vocale. Un mirino-telecamera posto sulla punta della canna consentirà al soldato di restare tranquillamente nascosto in un bunker o dietro l'angolo di un muro sparando con la precisione di un cecchino. Trasmetterà infatti le immagini di quanto si nasconde oltre il muro al visore che il soldato ha davanti a sè e che gli fornisce un «terzo occhio». Al visore è collegata anche un'altra telecamera fissata lateralmente all'elmetto in grado ruotare a 360 gradi e controllare anche quanto accade alle sue spalle.

Sembra possibile, dunque, realizzare il sogno di scendere sul campo di battaglia con la ragionevole prospettiva di non subire vittime. E' l'ossessione dei generali da quando la guerra in diretta rischia di trasformare un morto in una catastrofica sconfitta mediatica. Ma la fantascienza militare non ha soltanto tifosi entusiasti. C'è chi ricorda che le armi segrete di Napoleone erano in realtà il genio strategico e il razionalismo tattico. Soprattutto molti esperti sostengono che il limite di questi congegni è proprio nell'essere troppo sofisticate tecnologicamente. Il fucile dei marziani può fare cilecca ai 50° di un deserto o nell'umidità di una foresta tropicale. Lo sanno bene i marines americani che, in Vietnam, maledissero il loro mitra sofisticatissimo e delicato; mentre i «pigiama» del generale Giap facevano meraviglie con il rustico ma affidabile kalashnikov. A Mogadiscio gli sgherri analfabeti del signore della guerra Aidid misero in fuga i rambo della Delta Force dotati di elicotteri e visori dell'ultima generazione.

In realtà dietro le nuove armi c'è un grande business. Vuotati i magazzini delle armi della Guerra fredda nel calderone dei massacri tribali e dei nazionalismi, le industrie belliche si sono lanciate nel nuovo affare: riequipaggiare le armate delle grandi potenze con una generazione di mortiferi congegni. Un vantaggio le nuove armi, comunque, lo hanno: costano così care che gli eserciti dovranno necessariamente diventare «buoni».

IL CYBER SOLDATO

Speciale Agosto Alpitour

Alta stagione, bassi prezzi.

Solo volo

Destinazione	*Aeroporti / Partenze di agosto*	*Prezzi da Lire andata / ritorno*
PORTOGALLO	Bologna 6, 13 - Verona 6, 13	720.000
COSTA DEL SOL	Milano 7 - Catania 9	590.000
COSTA BLANCA	Roma 3, 10 - Bologna 3, 10 - Milano 3, 10	590.000
MAIORCA	Trieste 7 - Milano 6, 7, 8	590.000
MINORCA	Torino 4 - Milano 5, 12 - Bologna 4, 5 - Verona 4, 5, 11, 12	550.000
IBIZA	Milano 5, 6, 8, 11 - Bologna 6 - Bergamo 6 Trieste 7 --Verona 6 - Napoli 7	620.000
ATENE	Milano 10, 13 - Bologna 6, 13	590.000
CRETA	Milano 10 - Roma 10 - Trieste 6 - Bergamo 4, 11	640.000
RODI	Roma 3	450.000
SANTORINI	Trieste 10	610.000
MYKONOS	Verona 2 - Roma 3	490.000

Volo + soggiorno

Destinazione	*Aeroporti / Partenze di agosto*	*Prezzi da Lire*
IBIZA HOTEL 3 STELLE pensione completa (bevande incl.)	Milano, Bologna, Bergamo, Verona, Treviso, Trieste dal 6 al 9	1.890.000 1 Settimana
MAIORCA HOTEL 4 STELLE mezza pensione	Milano, Trieste, Bologna dal 6 all'8	1.790.000 1 Settimana
FORMENTERA HOTEL 3 STELLE pensione completa (bevande incl.)	Milano, Bologna, Bergamo, Verona, Treviso, Trieste dal 6 al 9	2.590.000 1 Settimana
TENERIFE HOTEL 4 STELLE mezza pensione	Bologna, Roma, Verona, Napoli, Bergamo 6	1.890.000 1 Settimana
CRETA HOTEL CATEGORIA A tutto incluso	Milano, Roma 10 - Trieste 6 - Bergamo 11	1.790.000 1 Settimana
TUNISIA HOTEL 4 STELLE mezza pensione (bevande incl.)	Milano 7	1.790.000 2 Settimane
CAIRO CROCIERA CLASSICA 5 STELLE pensione completa	Bologna 6, 13	2.250.000 1 Settimana
MALDIVE VILLAGGIO - Formula Club	Milano 5	2.990.000 1 Settimana

SPECIALE SOGGIORNO 2 SETTIMANE: ulteriore sconto di L. 100.000 per persona sulle destinazioni: Creta, Formentera, Ibiza, Maiorca e Tenerife. Maldive sconto di L. 200.000 per persona.

Offerte valide per voli speciali. Quote individuali adulti, non comprensive di quote di iscrizione, adeguamenti ed eventuali visti. Ulteriori sconti per quote bambini. Le offerte sono soggette a verifica di disponibilità dei posti.

Informatevi presso la vostra Agenzia Viaggi.

alpitour

Vacanze Vacanze

www.alpitour.it - www.vacanzedivalore.it

LE RAGIONI DELLA MORALE CONTRO LE RAGIONI DEL PROGRESSO

PROMESSE ELETTORALI

Nella campagna per il voto, Bush promette di negare i fondi alla ricerca sulle cellule staminali ricavate da embrioni umani, sposando la posizione di quanti ritengono immorale [redacted] distruggere embrioni solo per produrre le preziose cellule

APPELLI DAGLI SCIENZIATI

Il segretario Usa alla Sanità commissiona un rapporto sulle cellule staminali. La risposta degli scienziati è un documento di 222 pagine, che dimostra l'assoluta necessità di proseguire la ricerca: le potenzialità terapeutiche sono enormi

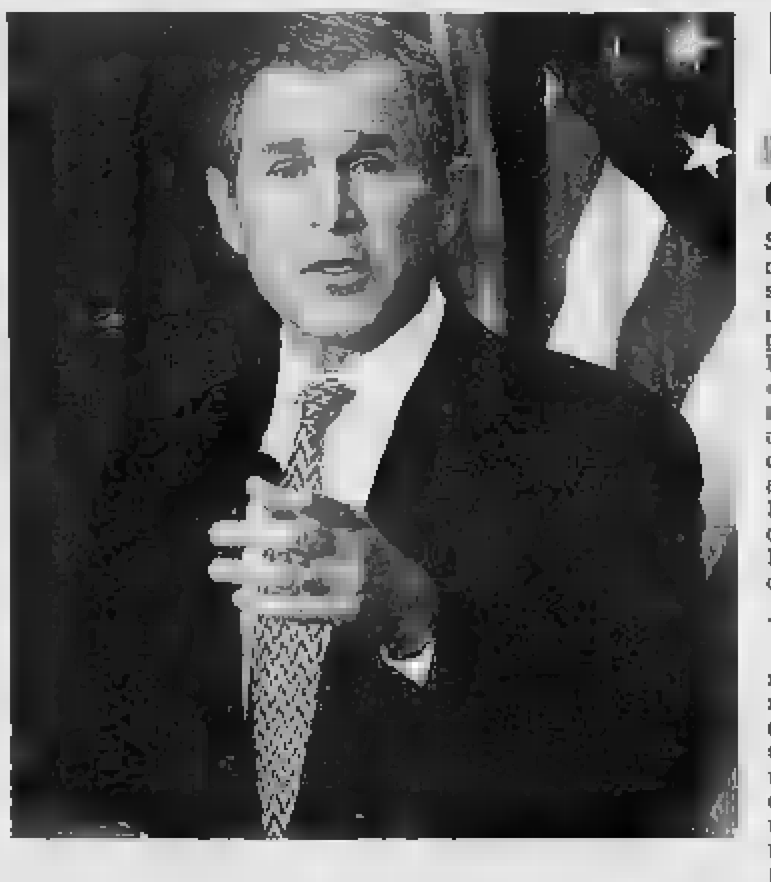
IL NO DEL PAPA

Il 23 luglio Bush va dal Papa, che lo mette in guardia dai «demoni» della ricerca sulle cellule staminali: «Se l'America è [redacted] società virtuosa come dice, deve indicare la via [redacted] un mondo veramente umano, in cui l'uomo non divenga il prodotto della [redacted] tecnologia»

Usa: clonazione fuorilegge, stop alla ricerca

No anche all'uso di cellule staminali

George Bush: dopo mesi di incertezze ha deciso di interdire la clonazione umana [redacted] salva quella animale



Maurizio [redacted]ri
corrispondente da NEW YORK

La Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti sceglie [redacted] linea dura sulla clonazione e mette al bando la ricerca su embrioni e cellule staminali anche se terapeutica ed a fini scientifici. Per il mondo della ricerca e delle Università è una sconfitta bruciante, vince il fronte antiabortista.

Prima che iniziasse l'arroventata seduta della Camera dei Rappresentanti era stato il presidente, George Bush, ad indicare la strada al Congresso. «Il gover[redacted] [redacted] a favore della messa al bando della clonazione degli esseri umani attraverso il trasferimento di nuclei di cellule somatiche indipendentemente se il fine sia la riproduzione o la ricerca - recita il comunicato della Casa Bianca - perché le questioni morali ed etiche poste dalla clonazione [redacted]ana sono molto profonde e non possono essere ignorate neanche per ottenere scoperte scientifiche». Il passo di Bush ha chiuso la porta negli Stati Uniti ai tentativi di chi - [redacted] setta dei Raeliani - hanno espresso l'intenzione di duplicare un [redacted] umano. [redacted] vorranno continuare [redacted] loro tentativi dovranno emigrare. L'unico tipo di clonazione consentita resta quella che riguarda non-umani, come avvenne nel 1997 in Gran Bretagna [redacted] la pecora Dolly.

Poche [redacted] dopo [redacted] passo di Bush è iniziata la battaglia politica, senza esclusione di [redacted]olpi, dentro l'aula della Camera dei Rappresentanti sul testo della risoluzione [redacted] la clonazione, ovvero sulla decisione da prendere in merito al proseguimento o meno della ricerca sulle cellule staminali. Per lunghe ore democratici [redacted] repubblicani si sono confrontati - lungo schieramenti trasversali - a colpi di studi scientifici e dati di laboratorio attorno a due bozze di significato opposto. La prima, redatta dal deputato repubblicano Dave Weldon della Florida, definiva la clonazione di esseri umani un «crimine federale» punibile con multe salate e periodi di detenzione fino ad [redacted] massimo di dieci anni, includendo nella definizione di «clonazione» anche le tecniche che consentono [redacted] di ricavare cellule staminali da embrioni a fini di ricerca.

Sul fronte opposto [redacted] altro repubblicano, Jim Greenwood della Pennsylvania, respingeva il bando totale perché «non scientifico» [redacted] «rivolto all'indietro». La proposta [redacted] Greenwood è stata di affiancare al bando della clonazione [redacted] l'autorizzazione a duplicare cellule staminali a fini di ricerca, ma solo a condizione che [redacted] portino mai alla «produzione di neonati umani». La posizione [redacted] Greenwood ha dato voce all'ampia comunità scientifica ed universitaria, impegnata da anni in grandi sforzi nel tentativo di sfruttare le cellule staminali per trovare i rimedi a malattie finora considerate incurabili come ad esempio i morbi di Alzheimer [redacted] di Parkinson. La clonazione che Greenwood ha difeso è quella denominata «terapeutica» ovvero la creazione di embrioni non umani, formati in laboratorio senza ricorrere a ovuli [redacted] sperma, [redacted] cui poter ottenere cellule staminali per ricostruire tessuti [redacted] combattere malattie. Anche l'Organizzazione delle industrie biotecnologiche si [redacted] schierata [redacted] Greenwood, rivelando che almeno [redacted] società - [redacted] Advanced Cell Technology [redacted] [redacted] Geron Inc. - studiano ed applicano tecniche contrarie al testo del progetto di legge di Weldon.

Nelle ultime settimane alcuni ricercatori americani avevano fatto [redacted] che se la ricerca sulle cellule staminali fosse sta[redacted] proibita non avrebbero esita[redacted] [redacted] trasferirsi ove è ancora possibile, come in Gran Bretagna o in Israele. Ma le ragioni della scienza si sono infrante contro la forza dei [redacted] dentro l'aula: lo zoccolo duro [redacted]ei repubblicani antiabortisti ha fatto quadrato e, rafforzato dai voti di oltre 50 democratici, ha pri[redacted] respinto con 249 contro 178 il testo di Greenwood e poi approvato a grande maggioranza il [redacted] di Weldon. Per una volta il Congresso [redacted] e la Santa Sede hanno parlato la stessa lingua. Dopo questo voto della Camera non [redacted] difficile per Bush accogliere l'appello rivoltogli dal Papa a bloccare la ricerca sulle cellule staminali.

CASO [redacted], IL CILE [redacted] KISSINGER

SANTIAGO DEL CILE. La Corte Suprema di giustizia del Cile ha dato [redacted] libera al magistrato che vuole interrogare l'ex segretario [redacted] Stato americano Henry Kissinger sull'omicidio dal un giornalista statunitense avvenuto nel settembre del 1973, poco dopo il golpe dell'ex generale Augusto Pinochet. Charles Horman, [redacted] cui caso è diventato celebre nel 1982 grazie al film «Missing» di Costa Gavras, fu prelevato da militari cileni nella [redacted] casa di Santiago. Settimane dopo il suo cadavere comparve all'obitorio, crivellato di colpi. La famiglia del giornalista è convinta da anni che Kissinger e diplomatici dell'ambasciata americana in Cile fossero [redacted] conoscenza della detenzione di Horman e che non fecero nulla per ottenere il rilascio. La Corte ha deciso che una lista di una trentina di domande indirizzate a Kissinger sia inviata alle autorità giudiziarie statunitensi tramite canali diplomatici. [Agi]

OLTRE CENTO POSTI DI BLOCCO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PIANO CHE TAGLIA GLI STIPENDI E LE PENSIONI. IN PIAZZA TORNANO ANCHE I «MONTONEROS»

Contro l'austerità in Argentina i disoccupati sbarrano le strade

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

Strade bloccate oggi in Argentina [redacted] po' dappertutto, dalla Patagonia sotto la neve per le gelide temperature dell'inverno australe alle regioni tropicali dell'estremo Nord, dove fa quasi caldo. La protesta dei «piqueteros», i gruppi di disoccupati che da alcuni mesi chiudono al traffico strade [redacted] autostrade per far sentire in qualche modo la loro voce, è dilagata dopo l'approvazione definitiva da parte del Senato [redacted] piano di austerità varato dal governo.

La riduzione degli stipendi [redacted]egli statali e i tagli alle pensioni, proposti dal ministro all'Economia Domingo Cavallo come unica strada per risanare le finanze pubbliche e allontanare il [redacted] dal pericolo della bancarotta, sono stati avallati dal Parlamento con l'appoggio di parte dell'opposizione.

[redacted] reazione popolare non si è fatta aspettare e con i «piqueteros» sono scese in campo organizzazioni sindacali di pensionati [redacted] gruppi politici. Anche [redacted] di Plaza de Mayo hanno partecipato alla protesta, che ha avuto l'inattesa adesione del risorto movimento clandestino dei «montoneros». Era da molto tempo che non si sentiva parlare d[redacted] gruppo che negli Anni 70 aveva lottato con le armi contro i regimi militari.

Dalle ceneri dell'organizzazione è sorto in questi giorni, dopo una riunione alla quale ha partecipato da Barcellona in teleconferenza il leader storico Mario Firmenich, un movimento peronista montonero per proporre un'alternativa al modello neoliberale. «Bisogna appoggiare le manifestazioni - ha detto il dirigente - perché [redacted] un grido di dolore del popolo». D[redacted] cento posti di blocco che hanno creato ingorghi e caos in molte delle [redacted] che percorrono il Paese, il pi[redacted] importante è stato organizzato a La Matanza, uno dei distretti popolari dell'impoverita cintura industriale di Buenos Aires. Nel cuore della capitale la protesta si è concentrata davanti [redacted] Parlamento, i cui membri sono accusati di tradimento dagli organizzatori perché non hanno bloccato [redacted] piano [redacted] austerità. Proprio davanti alla sede legislativa è stata preparata una «olla popular», un grande calderone [redacted]er preparare da mangiare ai manifestanti, tra i quali molte donne e bambini, [redacted] consentire loro di scaldarsi.

Il governo ha disposto un [redacted] servizio d'ordine per prevenire incidenti, ma le manifestazioni si sono svolte in forma pacifica. Nella provincia di Cordova, [redacted]l centro del Paese, ci sono stati scontri con la polizia ma, secondo il portavoce del governo, Juan Pablo Baylac, non sono stati gravi [redacted] [redacted] protesta si è svolta - almeno nella prima parte della giornata - all'insegna della calma.

In contemporanea con i «piqueteros», gli statali, i più colpiti dall'ultima stangata del governo del presidente Fernando de la Rua, hanno indetto uno sciopero generale [redacted] annunciato che continueranno le proteste sino a obbligare le autorità a rivedere la posizione.

Il governo argentino in difficoltà sul piano interno ha però ricevuto un forte appoggio dall'estero. Il primo ministro britannico Tony Blair, atteso [redacted]i a Buenos Aires in visita ufficiale, ha dichiarato in Brasile, insieme al presidente Fernando Cardoso, che la legge che approva il piano di austerità noto come «deficit zero» è un grande passo avanti per l'Argentina. «Concordiamo - ha aggiunto il Capo dello Stato brasiliano - nella fiducia che suscitano le difficili decisioni prese dal Senato argentino».

L'appoggio del Parlamento al piano è stato elogiato anche dal Fondo Monetario Internazionale e, forte di queste prime reazioni, è trapelato che Cavallo ha in programma [redacted] nuova missione all'estero - Stati Uniti ed Europa, si dice - in [redacted] di sostegni finanziari per la sua strategia.

Al presidente De La Rua e al ministro dell'Economia Cavallo un forte appoggio dall'estero: Tony Blair atteso oggi [redacted] Buenos Aires definisce il progetto del governo un grande passo in avanti per il paese Anche il Fondo Monetario elogia il provvedimento

Scontri tra polizia e dimostranti durante uno dei blocchi stradali organizzati in Argentina contro il piano d'austerità approvato da governo e Parlamento

Protagonisti

Il gruppo che si armò contro le dittature

BUENOS AIRES

La stagione più violenta della storia recente argentina [redacted] tra i principali protagonisti, anche se in origine i Montoneros erano giovani benestanti, appartenenti a organizza[redacted] cattoliche nazionaliste. Per cercarsi il nome hanno attinto alla [redacted]: i primi Montoneros (da [redacted]tón», mucchio o gruppo) erano contadini delle pampas, gauchos a cavallo che partecipavano alle guerre civili del secolo XIX.

Dopo [redacted] prima fase d'impegno politico in cerca di un'alternativa socialista ma di taglio nazionalista al modello liberale imposto dalle eterne clas[redacted] dominanti argentine, i Monto[redacted] hanno impugnato l[redacted]. Sono stati insieme con l'Erp (Esercito rivoluzionario del popolo, di matrice trotzkista) la più importante organizzazione armata che ha lottato contro le dittature militari che hanno governato l'Argentina.

Guidati da Mario Firmenich, i Montoneros non potevano, nel contesto politico argentino che avvicinarsi [redacted] peronismo, nel quale sono passati a far parte dell'«ala rivoluzionaria». Prima accolti a braccia aperte da Perón nel suo esilio di Madrid perché utili nella lotta per tornare al potere, sono stati poi cacciati, nel 1974, dal leader perché diventati scomodi.

Nella storia [redacted] questi «giovani rivoluzionari» [redacted] sono attentati, sequestri, assalti a caserme e commissariati. Il battesimo del fuoco avvenne nel 1970 con un episodio ricordato [redacted] Argentina tra i più tragici, il rapimento e uccisione dell'ex presidente Juan Carlos Aramburu, uno dei protagonisti del golpe militare contro Perón, nel 1955.

Con il ritorno della democrazia Firmenich, il carismatico leader che creò giovanissimo il movimento, è stato condannato all'ergastolo come i responsabili della repressione illegale e, come loro, graziato. Da Barcellona, dove vive da anni, ha rilanciato in questi giorni il movimento. [f. a.]

ORA UNO DEI PARTNER RIVENDICA I SUOI DIRITTI E CHIEDE IL TEST DEL DNA

Troppi padri per un solo bambino

Il marito è sterile, la donna ha tentato con altri quattro uomini

[redacted]la Chiara Bonazzi
LONDRA

Joe ha quattro potenziali padri biologici, ma il padre che l'ha allevato [redacted] amore è un altro. Sua madre voleva quel figlio a tal punto che, pur di concepirlo, ha avuto rapporti sessuali con quattro uomini diversi da [redacted] marito in cinque frenetiche notti consecutive all'apice del proprio periodo fertile. Adesso uno dei possibili padri naturali, a distanza di sette anni, ha vinto un'ingiunzione per un esame del sangue. Vuole che il giudice gli riconosca la responsabilità paterna e il diritto di avere contatti con il bambino.

La coppia, che conosciamo sotto lo pseudonimo di Jeff e Susan, si era sposata nel 1977. Anni di terapie contro l'infertilità non erano serviti a nulla: il marito era praticamente sterile. Nel 1983 l'[redacted] acconsentì a chiudere un occhio. Per fare in modo che sua moglie rimanesse incinta, le consentì di avere rapporti sessuali con Ken, un amico di famiglia. Prova e riprova, il figlio non venne. L'amico cambiò città. Tornò nel 1993, ma stavolta [redacted] donna [redacted] lasciò niente al fato. Ebbe rapporti sessuali non solo con lui l'1 e il 2 maggio di quell'anno, ma con altri tre uomini il 28, [redacted] e 30 aprile, nel periodo mensile in cui le [redacted] chances di concepire erano più alte.

Il bambino potrebbe essere figlio di ciascuno di questi quattro. Ma Ken è convinto che sia suo. Quello stesso anno, l'amico di famiglia ebbe [redacted] figlia dalla propria moglie, [redacted] successivamente altri [redacted] bambini. [redacted] primo anno di [redacted] di Joe, l'uomo vedeva il piccolo quattro volte la settimana. Ma per Susan stava diventando troppo assillante, e troncò i contatti. Secondo [redacted] quotidiano «The Guardian», poco dopo Ken si presentò al piazzale dei taxi dove [redacted] marito della donna lavorava, [redacted] un cartello intorno al collo, sul quale proclamava di essere il padre di Joe. In un'altra occasione, infilò in tutte le buche delle lettere [redacted] suo paese un volantino per farlo sapere a tutti e per sfidare Jeff a un esame del DNA.

Tutta [redacted] cittadinanza, dunque, [redacted]. Per cui qualcuno si chiede che senso abbia il fatto che Ken ha promesso al giudice di non divulgare la storia. In passato, i magistrati avevano rifiutato la sua richiesta [redacted] un esame del sangue, perché ritenevano che l'intrusione di un altro padre avrebbe potuto confondere Joe e danneggiare il matrimonio di Susan e Jeff. Oggi, invece, è cambiato tutto. Lo scorso autunno è entrata in vigore [redacted] Convenzione europea per i diritti umani, sulla cui base il giudice ha deciso che deve prevalere [redacted] diritto del bambino «a conoscere le sue vere radici e identità».

(segue da pagina 6)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pollazzon ved. Castagneri
Addolorati l'annunciano le figlie, Stefania con Gigi, Mariagrazia col marito Giuseppe ed i figli Stefano ed Emy. Funerali giovedì 2 ore 11,30 nella Parrocchia Santa Rosa da Lima. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 luglio 2001.
O.F. Boggio Dino S.n.c. Tel. 011-852091

È mancata
Rosina Basile ved. Celeste
anni 95
L'annunciano figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Giuseppe Catania. Funerali oggi, ore 14,45, Parrocchia S. Maria.
— Venaria, 31 luglio 2001

Cristianamente è mancata [redacted] fondatrice Manifattura Tessile Calusiese
Piera Gamerro ved. Minetto
anni 83
La piangono i figli Bruno e Giancarlo, le nuore, gli affezionati nipoti, parenti tutti. Funerali in Caluso giovedì 2 agosto ore 16,30 da Manifattura Calusiese
— Caluso, 31 luglio 2001.
Onoranze Funebri Besso - Chivasso

Nella pace del Signore riposa
Giovanna Argano ved. Bonomo
Le figlie Annamaria, Franca col marito Edgardo Motta, chiedono per [redacted] un ricordo e una preghiera. I nipoti Chiara, Anna, Marco, Aldo, Luca, con affetto piangono la nonna. Edoardo con il papà Roberto Sandulli e Alessandra con la mamma Marina Filippuzzi danno un ultimo bacetto alla bisnonna. Non fiori ma offerte alla Faro di via Cavour. Rosario e funerali Parrocchia Gran Madre di Dio; per orari telefonare al 011-436.14.43.
— Torino, 1 agosto 2001

I nipoti Aldo e Luca con Elena Morbidelli Mery Oscar e Fabrizio Bocca ricordano con amore GIOVANNA.

È tornata a Dio l'anima di
Anna Boesch
Ne danno l'annuncio a funerali [redacted] la sorella Helene Benazzo, i nipoti Antonio, [redacted]-Sophie, Stefano con le loro famiglie, i cugini Boesch e Salfi
- Torino, 29 luglio 2001

È mancata all'affetto de[redacted]
Teresa Knechtlin vedova Ferraris
anni 94
Con profonda tristezza ne danno partecipazione i figli Carla, Gabriella e Federico, il genero Stanislao Capobianco, la nuora Antonella Izzo e gli adorati nipoti Maria Claudia e Francesco. I funerali avranno luogo il [redacted] agosto [redacted] ore 9,00 presso la Cappella dell'Ospedale San Giuseppe - via San Vittore 12 - Milano, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Oropa (Biella). Si prega di non inviare fiori.
— Milano, [redacted] luglio 2001

Il 28 luglio 2001 ci ha lasciati il
N.H.
Giorgio Buridan
Commediografo-Scrittore
Commissario di Raggruppamento del Gruppo Divisioni Partigiane Cisalpine
Ne fanno parte a funerali avvenuti: l'amatissima cognata Ancilla con il marito Vittorio Tarello e la figlia Chicca, la cognata Elida Molina [redacted] Chavez, i nipoti Luciano [redacted] di Cavagliano con la moglie Barbara Spinola, Paolo con la moglie Flavia Solaroli di Briona, suor Maria Cristina della Trinità. L'affezionata cugina Maria Romilda vedova Licci con il figlio Alberto e la moglie Anna Davico di Chiaverano. Paola Stradella, Sandro Buridan. I devotissimi Silvio e Attilio Cottura. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia Buridan a Torino.
— Torino, 31 luglio 2001

L'Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio partecipa al dolore per la scomparsa di
Giorgio Buridan
ricordandolo come persona di profonda umanità e disponibilità.
— Torino, 31 luglio 2001

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Roano
di anni 87
Ne danno il triste annuncio la moglie Olimpia Vogliotti, il figlio Gianfranco con Luisa, il nipote Andrea [redacted] Michela e parenti tutti. I funerali saranno celebrati nel Duomo di Ceva (CN) mercoledì 1° agosto ore 15
— [redacted], 31 luglio 2001.

È mancato
Carlo Demarie
di anni 80
Lo annunciano i famigliari. Funerali in Ferrere d'Asti giovedì 02-08-01 alle ore 10,15, partendo dall'Ospedale Maria Vittoria alle ore 9,00. Il Santo Rosario mercoledì 01-08-01 nella Parrocchia di Sant'Alfonso alle ore 18,30
— Torino, 30 luglio 2001.

A 91 anni, ha lasciato questo mondo
Emma Sarotto ved. Alfieri
A funerali avvenuti lo annunciano i figli Uccia e Fiorenzo con Mario e Maria Teresa, le nipoti Paola, Daniela, Giuditta, i parenti tutti.
— Torino, 31 luglio 2001.

[redacted]

1997 — 2001
Alfredo De Giuli
Presente e vicino ogni giorno, tu sei l'amore che sempre mi aiuta e mi accompa[redacted]. Tua Maria, figli e nipoti

1 AGOSTO 2000 — 1 AGOSTO 2001
Carlo Bellardinelli
Il figlio Roberto [redacted] e quanti lo conobbero

2000 — [redacted]
Celso Bettoni
Ciao papà

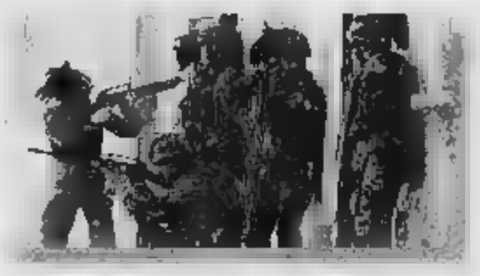
2000 — 1 AGOSTO — [redacted]
Raffaele Pelo
[redacted] sempre nei nostri cuori. Graziella, Mauro e Fabiana.

1989 — 1 AGOSTO — 2001
prof. Mario Borgno
Tua moglie, Sempre.

DISAGI E TRAGEDIA | TRAGHETTO BLOCCATO PER LEGIONELLA E URANIO IN BOSNIA

TUTTO A POSTO

«Lunedì sera la nave è partita dal porto di Napoli con il nullaosta dell'Autorità sanitaria, dopo aver provveduto ad isolare l'autoclave; in condizioni, quindi, dal punto di vista sanitario, di totale sicurezza». Lo ha precisato ieri la Tirrenia Navigazione a proposito della vicenda del mototraghetto Florio, bloccato dall'Asl per un caso di legionella. «Lo stato di sicurezza - è scritto nel comunicato - per i passeggeri è stato intensificato con ulteriori opere di sanificazione»



STIPENDI AI MALATI

Riceveranno la paga i militari italiani già impiegati all'estero e gravemente malati, anche perché affetti dalla cosiddetta «Sindrome dei Balcani». Lo stabilisce un emendamento presentato dal sottosegretario alla Difesa, Francesco Bosi, approvato ieri dalle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera. Il sottosegretario Bosi - si legge in un suo comunicato - «si adopererà affinché il provvedimento prosegua velocemente il suo iter»

Un altro tabaccaio ucciso dai rapinatori

È stato colpito davanti al figlio di 10 anni

Enzo La Penna
AVERSA (CASERTA)

Il proiettile gli ha perforato l'addome. L'auto senza controllo, è andata schiantarsi contro la scultura del Cristo in croce, al centro della piazza.

Così è morto ieri pomeriggio, in una assolata piazza di Aversa, Giovanni Tonziello, tabaccaio di 45 anni, ucciso dai rapinatori ai quali tentava di sfuggire. È morto sotto gli occhi del figlio, un ragazzino di 10 anni, che nonostante il terrore e lo sgomento è riuscito a dare l'allarme con il telefonino.

I banditi intendevano quasi certamente impossessarsi delle casse di sigarette che poco prima il commerciante aveva prelevato nella sede del Monopolio dei tabacchi. Quando, affiancato dalla moto dei rapinatori, si è visto puntare la pistola, come per istinto Tonziello ha spinto sul pedale dell'acceleratore.

Un gesto che ha innescato la furiosa risposta degli aggressori. Chi ha sparato voleva forse spaventare la vittima costringendola a fermarsi, forse non intendeva uccidere. Sta di fatto che l'ennesimo episodio di sangue avvenuto in Campania nel giro di pochi giorni accentua il clima di paura e di insicurezza, perché le bande criminali sono non esitano a sparare per pochi soldi e al minimo accenno di reazione. Martedì sera a Calvizzano, paese dell'hinterland settentrionale di Napoli, Vincenzo Norcaro, 30 anni, fu assalito nella sua tabacchería all'ora di chiusura da quattro banditi, una gang di balordi, in preda probabilmente all'eccitazione determinata da massicce dosi di cocaina. Norcaro pagò con la vita il tentativo di difendere il magro incasso della serata.

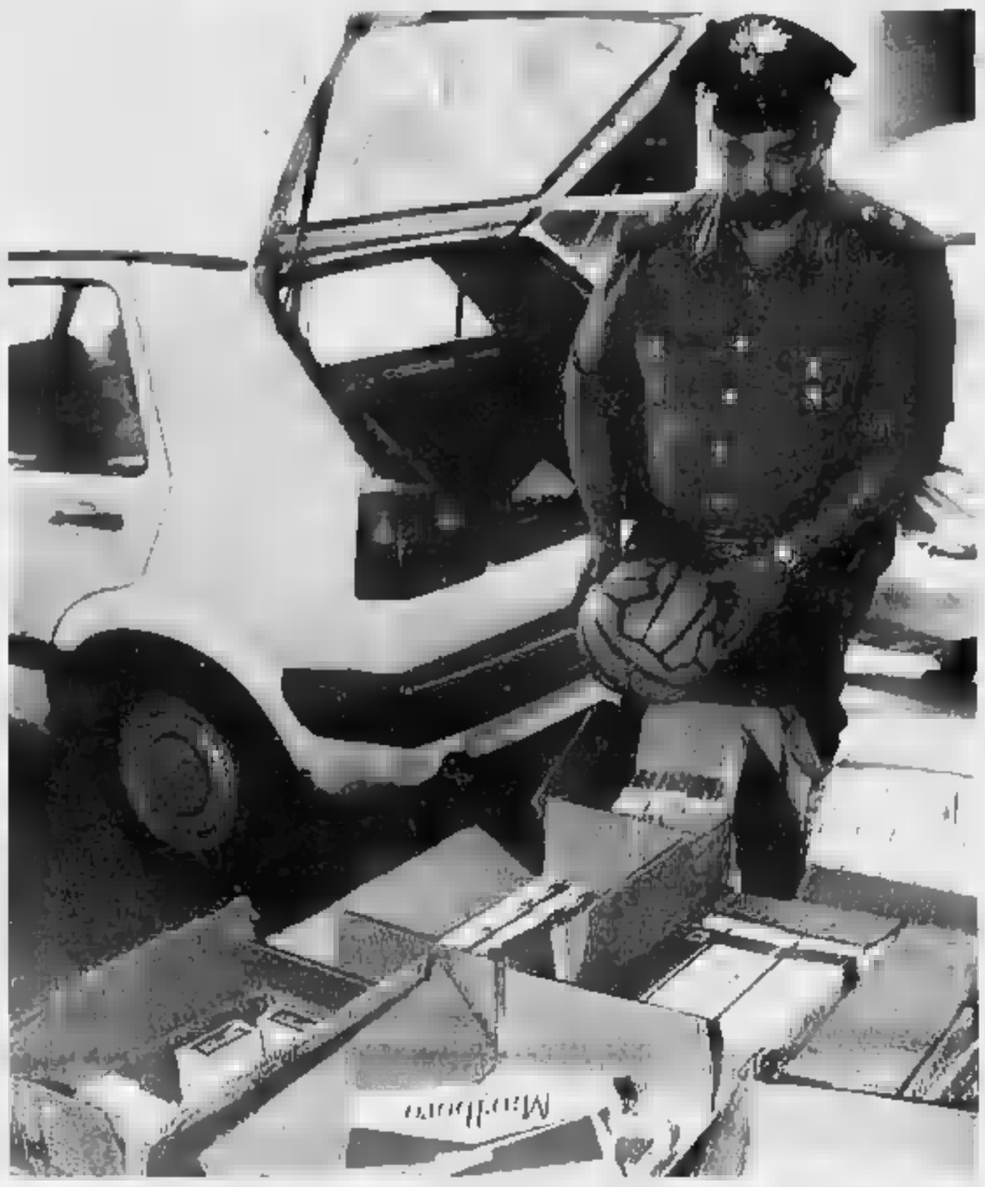
Due commercianti uccisi in meno di una settimana, entrambi titolari di una tabaccheria. Ce n'è quanto basta per far insorgere la categoria, che si sente la più esposta alle aggressioni della criminalità. Per la seconda volta la Fit (Federazione tabaccai italiani) ha messo una taglia di 25 milioni, da assegnare a quanti saranno in grado di fornire «informazioni determinanti per la cattura degli assassini». Un incoraggiamento a parlare che rischia però di cadere nel vuoto: in un territorio segnato dalla presenza della camorra, dove la gente da tempo chiede una maggiore presenza delle istituzioni, è difficile vincere la paura che attanaglia i testimoni e garantisce la copertura alle imprese della criminalità.

Eppure la voglia di ribellarsi esiste ed è tanta. L'uccisione di Norcaro fece scendere in strada mercoledì sera migliaia di persone, cittadini di Calvizzano e di Villaricca (dove risiedeva la vittima), per partecipare alla fiaccolata in memoria del commerciante. E l'Assotabaccai organizzerà il giorno dei funerali di Tonziello una serrata nazionale di proteste, durante la quale i tabaccai abbasseranno le saracinesche in segno di lutto. I rappresentanti della Fit hanno intanto chiesto un incontro con il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per mettere a punto un piano di emergenza.

Giovanni Tonziello lascia due figli: Vincenzo, 10 anni, il ragazzino che era con lui quando è stato ammazzato, e Angela, studentessa di 17 anni. Era il secondo di 7 figli (5 maschi e 2 femmine) e apparteneva ad una modesta famiglia di agricoltori di Trentola Ducenta, il paesino del Casertano alle porte di Aversa, dove in via Roma da diversi anni aveva aperto una tabaccheria. Era appena tornato da una breve vacanza, trascorsa a Sperlonga, sul litorale laziale. Ieri era il giorno di riapertura e per questo motivo si era recato ad Aversa per fare il rifornimento di sigarette. Come spesso accadeva, si era fatto accompagnare dal piccolo Vincenzo, che sedeva al suo fianco a bordo della Golf bianca. Dopo aver caricato nel bagagliaio e sui sedili posteriori sei casse di sigarette, si stava avviando verso il negozio. L'aggressione è avvenuta a una cinquantina di metri di distanza dal deposito del Monopolio. I due banditi, in sella alla moto, probabilmente avevano dei complici nascosti nella zona a bordo di un'auto sulla quale avrebbero dovuto caricare il bottino, del valore di 15 milioni di lire. Alla vista dei rapinatori il tabaccaio ha provato a fuggire, ma è stato affiancato dalla moto e colpito da un proiettile che gli ha attraversato l'addome da parte a parte. Quando si sono accorti di aver ferito l'uomo mortalmente, i malviventi si sono allontanati a tutta velocità senza prendere nulla.

In piazza a quell'ora c'era poca gente, ma chi c'era si è allontanato o ha riferito ai carabinieri di non aver visto nulla o, comunque, di non essere in grado di riconoscere i banditi. Tra i pochi elementi in possesso degli investigatori l'età degli aggressori: descritti entrambi come molto giovani. Sicuramente non dei professionisti, ma tuttavia gente dalla pistola facile.

Agguato nel Casertano
I banditi volevano
il carico di sigarette
che l'uomo aveva in auto
Il bambino ha dato l'allarme
col cellulare del padre
Una taglia sugli assassini



Il tabaccaio ucciso, Giovanni Tonziello, e l'auto dove aveva caricato le sigarette per portarle alla sua tabaccheria

MONSIGNOR RIBOLDI: «BANDE ATTIVE A TUTTO PER PAGARSI UNA VACANZA»

«Ci sentiamo abbandonati»

La rabbia della gente: omicidio annunciato

testimonianze
Mariella Cirillo
AVERSA (Caserta)

UNA piazza assolata e deserta nel paese dove chi ha visto preferisce tacere, dove l'antica convivenza con una camorra feroce e sanguinaria insegna la lezione del silenzio. Qui è stato ammazzato Giovanni Tonziello, sotto gli occhi del figlio di 10 anni. Ma se ci sono testimoni, la paura è più forte della pietà, e fermi i passi di chi potrebbe aiutare gli investigatori.

Eppure ad Aversa, uno dei centri della provincia casertana in cui all'oppressione del clan si sovrappone la criminalità di strada, le voci di quanti dicono basta alla violenza non mancano. Chi si ferma in piazza Savignano, nel luogo in cui il tabaccaio è stato colpito dai rapinatori, ha parole di ribellione. Come l'uomo che fissa il crocifisso contro cui si è schiantato l'auto della vittima: «Sono bestie, per loro la vita non conta niente».

Quella dove si è consumato l'omicidio del commerciante è una zona ad alto rischio per la presenza dei Magazzini del Monopolio. Per i tabaccai dei comuni dell'area aversana è periodicamente una meta obbligata per i rifornimenti. Questo li trasforma in bersagli per le bande in cerca di soldi facili. «Non è la prima rapina - spiegano i colleghi di Giovanni Tonziello - e alla fine uno di noi ci ha rimesso la pelle». Il problema è al centro di una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza e i vertici di polizia e carabinieri stavano predisponendo con il prefetto di Caserta un piano anti-rapine. Ma questo non ha impedito ad un gruppetto di balordi di cancellare l'esistenza di un uomo e provocare un trauma incancellabile in un bambino di 10 anni.

Giuseppe Saglíocco, consigliere regionale dei Popolari, conosceva bene il tabaccaio ucciso, che viveva ed aveva il suo negozio a Trentola Ducenta, a pochi km da Aversa: «Non si può ammazzare per così poco. Non è giusto. Qui si vive nel terrore: la criminalità, soprattutto quella cosiddetta diffusa, continua ad aggredire quasi indisturbata». E assolve solo l'impegno delle forze dell'ordine il sindaco di Aversa, Gennaro Golia: «Già da tempo noi sindaci dell'agro aversano abbiamo comunicato al prefetto, ma anche ad esponenti del governo, l'assoluta necessità di dotare i presidi delle forze dell'ordine di strutture in grado di poter più efficacemente attuare il controllo del territorio e garantire serenità e sicurezza ai cittadini». «Fino ad ora, però - spiega il sindaco -, va registrato soltanto un grande impegno delle forze dell'ordine, con risultati apprezzabili ma che i cittadini ritengono comunque insufficienti per la vastità e la gravità del fenomeno criminale». Un'emergenza che accomuna intere aree della Campania e che ieri ha unito nel dolore la famiglia di Giovanni Tonziello a quella di Vincenzo Norcaro, il tabaccaio ucciso martedì scorso a Calvizzano, in provincia di Napoli, dai rapinatori. «Noi crediamo nella legge, nella giustizia - dice Anna, una cognata del commerciante -, ma quegli assassini li devono prendere e punire severamente. Anche se credo che non esista una pena adeguata per quello che hanno fatto, perché meriterebbero la condanna a morte».

«Solo noi - sottolinea Anna - possiamo capire cosa stanno provando in questo momento i familiari del tabaccaio ammazzato ad Aversa. E che dire di quel ragazzino che ha visto morire il papà? Ma li devono prendere, come devono prendere quelli che hanno ucciso Vincenzo».

Da Acerra arriva la voce di monsignor Antonio Riboldi: «Siamo alla macelleria. Questa è gente che ha perso la coscienza e la testa, pronta ad uccidere per pagarsi la vacanza al mare. L'uomo vale ormai meno di una sfizio». Per monsignor Riboldi dietro questa violenza cieca non c'è la camorra: «Queste - dice - sono rapine di disperati, che in mezzo ai soldi sono pronti a fare tutto». E invoca «una ricostruzione della coscienza morale» il cardinale di Napoli, Michele Giordano, per il quale «l'indignazione non basta più». «Occorre - esorta - tradurre lo sgomento di questi momenti in un impegno concreto. Tutta la società si deve interrogare sulle proprie lacune».

Il sindaco di Aversa
«Siamo circondati
dalla criminalità
Lo Stato deve aiutarci»

LA DONNA ERA MALATA DI TUMORE, L'INTERVENTO NELLA SALA OPERATORIA INQUISITA

Superbatterio, quarta vittima

Morì dopo operazione, sott'accusa il Policlinico di Napoli

NAPOLI

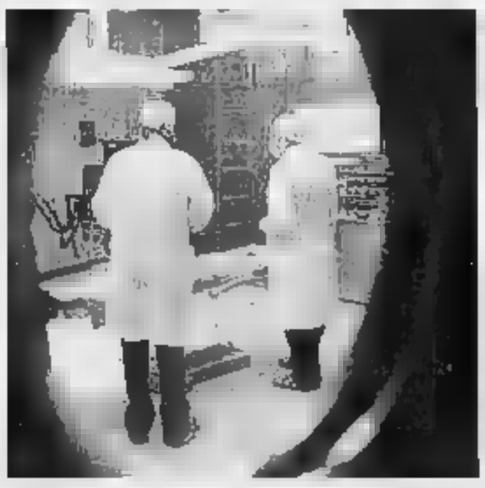
Un caso di morte per infezione nel secondo Policlinico di Napoli, dopo i tre decessi attribuiti all'azione letale di un batterio, lo pseudomonas, ritenuto responsabile dei tre decessi avvenuti lo scorso anno e sui quali la procura della Repubblica ha già aperto un'inchiesta.

Il nuovo caso denunciato ieri con un esposto alla magistratura non si è verificato a Neuroghirurgia, il reparto sequestrato la scorsa settimana dal pm. La denuncia si riferisce alla morte di Anna Camerlingo, 74 anni, napoletana, che era stata ricoverata per un tumore e operata: poco dopo l'intervento le condizioni dell'anziana donna peggiorarono per un'infezione, ritenuta causa della morte avvenuta nel giro di pochi giorni. La vicenda risale a giugno di quest'anno, ma i familiari l'hanno segnalata ieri all'avvocato Angelo Pisani, presidente dell'Associazione «Il difensore del cittadino e del malato» che dopo i primi casi accertati al Secondo Policlinico ha rivolto un appello perché siano denunciati eventuali altri episodi di infezioni contratte in ospedale.

La paziente venne ricoverata il 17 aprile nella divisione di Chirurgia. Un reparto diverso da quello finito al centro dell'inchiesta che ha portato al sequestro della sala operatoria di Neurochirurgia. La Camerlingo fu operata sei giorni dopo il ricovero. «Dopo l'intervento - racconta l'avvocato Pisani - si prospettava già la dimissione, e invece subentrate febbre e inappetenza, con un generale peggioramento delle condizioni».

Il 26 maggio la donna è portata al reparto di Rianimazione dove è rimasta fino alla morte, avvenuta il giugno. Prima del decesso gli stessi medici hanno informato i familiari che, come è stato confermato dalla cartella clinica, la donna era stata colpita da un'infezione. Ora l'avvocato Pisani chiede alla Procura di far avviare «un accurato monitoraggio dello stato igienico-sanitario di tutte le sale chirurgiche del secondo policlinico, adottando se necessario gli stessi provvedimenti di sequestro presi per il reparto di Neurochirurgia».

I casi sospetti di infezione da pseudomonas si sarebbero verificati lo scorso anno: a dicembre furono le stesse autorità sanitarie a disporre la chiusura della sala operatoria sequestrata poi nei giorni scorsi dalla magistratura.



Il super-batterio colpisce nelle sale operatorie

L'UOMO SI È SUICIDATO SUBITO DOPO CON LA STESSA PISTOLA

Ex poliziotto uccide il figlio tossico

Il ragazzo voleva lasciare la comunità, il padre gli ha sparato

PESARO

A 17 anni voleva lasciare la comunità dove si stava disintossicando dalla droga, il padre l'ha ucciso e poi si è sparato un colpo alla tempia. L'uomo era ex poliziotto viveva il dramma della tossicodipendenza del figlio come una doppia sconfitta, lui che per gran parte della sua vita la droga l'aveva combattuta come agente di polizia nella questura di Pesaro.

Così è stato ricostruito il movente dell'omicidio-suicidio scoperto l'altra sera nella casa della famiglia Canopoli, a trovare i cadaveri sono stati la moglie del poliziotto e il figlio maggiore

Pietro Canopoli, era un agente in pensione l'altra sera ha ucciso con un colpo di beretta calibro 7,65 il figlio Maurizio, che voleva abbandonare la comunità di recupero dove stava seguendo un programma di disintossicazione dall'eroina.

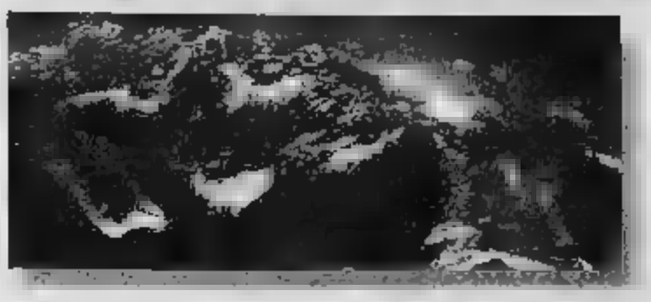
Padre e figlio avrebbero avuto un litigio in casa, a Cattabrighe, probabilmente l'ennesimo, verso le 16,30. Improvvisamente la discussione è degenerata fino a spingere l'agente in pensione a impugnare l'arma e sparare un colpo alla tempia del ragazzo, per poi togliersi la vita subito dopo, con un colpo alla tempia destra, esploso in rapida successione.

Una ricostruzione dei fatti avvalorata dai primi risultati dell'autopsia, eseguita ieri sera dal medico legale dell'Istituto di Medicina legale di Ancona.

I colpi esplosi sono stati soltanto due, e nella sua tragica determinazione l'ex poliziotto si è dato la medesima morte inferta al figlio. Ai primi soccorritori era sembrato che l'uomo si fosse sparato in bocca, invece, più verosimilmente, è è ucciso con un colpo alla tempia stando in ginocchio davanti al cadavere del ragazzo, tanto che l' arma è poi scivolata sotto una gamba di quest'ultimo.

Nessuno, fino a quando il figlio maggiore del poliziotto e la moglie non hanno scoperto i corpi, ha assistito al dramma nella mansarda della villetta dei Canopoli. La famiglia viveva con grande discrezione e Maurizio era neppure segnalato in prefettura o conosciuto in questura come tossicodipendente. Sembra che la droga fosse entrata nella vita del ragazzo da poco tempo, e nessuno lo aveva visto frequentare gli spacciatori a Pesaro. L'altra sera però quando ha detto che voleva smettere curarsi il padre ha perso la testa e l'ha ucciso. [r. cri.]

LO SPETTACOLO ON LINE



IN DIRETTA SU INTERNET

Esplosioni, fumo, colate, ruspe al lavoro. Su Internet si può assistere allo spettacolo in diretta dell'attività dell'Etna, grazie alle telecamere piazzate in vicinanza delle bocche. Le webcam sul vulcano sono numerose, la diretta è nella maggior parte dei casi interrotta dai danni provocati agli impianti dall'attività sismica. Oppure risulta impossibile visualizzare le immagini per eccesso di contatti.

Abbastanza affidabili sono le webcam di My-tv.it (http://www.my-tv.it/newsite/milano/news_articolo.php?articolo=1253) e Messenia.it (http://www.messenia.com/links/webcam/etna.htm). Entrambi i siti mostrano immagini del cratere a 2100 metri e della Montagnola (in quest'ultimo caso il servizio è più instabile). Un'altra webcam è posizionata sul tetto del Centro Unificato di Acquisizione Dati, del «Sistema Poseidon» (all'indirizzo http://web.poseidon.nti.it/Sorvis/Default.htm). La telecamera sul cratere Montagnola di Poseidon, progetto di monitoraggio dell'attività eruttiva e sismica in Sicilia, è stata distrutta il 16 luglio dalle microscosse legate all'attività vulcanica. Le webcam attualmente funzionanti mostrano da varie prospettive il fumo che ininterrottamente esce dai crateri. Più spettacolari, e sempre disponibili, sono i video proposti su www.my-tv.it (in versione Real Player) che consentono di vedere la colata al Rifugio Sapienza

Nessuna speranza per il rifugio sull'Etna

Una giornata tremenda, a mezzogiorno Barberi decide di gettare la spugna «Il rischio è altissimo, bisogna pensare alle persone, la zona può diventare indifendibile». Atti di eroismo degli uomini che hanno lavorato a fianco della lava

La lava ha sommerso il rifugio Kappa, ora si teme che venga travolto dal magma anche il rifugio Sapienza

Fabio Albanese
CATANIA

Una situazione «a rischio», con alti e bassi e che potrebbe peggiorare fino ad arrivare alla cancellazione di tutta l'area del rifugio Sapienza. E' stata una giornata drammatica quella di ieri sull'Etna, con la lava che avanzava, tracimava, [illegible]a; con le ruspe che continuavano ad alzare e rafforzare argini; con i vigili del fuoco e le guardie forestali impegnate a tentare di raffreddare la lava delle tracimazioni che, fuoriuscendo dagli argini, minacciava da vicino le costruzioni con gli uffici dell'azienda turismo e le baracche dei venditori di souvenir.

Una giornata tremenda, con Barberi che all'ora di pranzo sembra voglia gettare la spugna, che dice: «Il rischio è diventato altissimo, stiamo pensando anche a ripiegare a valle perché la zona può diventare indifendibile», ma che nel pomeriggio appare più distaso perchè la lava, che attraverso il Canalone degli Svizzeri scendeva copiosamente verso la zona del «Sapienza», dalle 15 [illegible] rallentato la sua [illegible] verso la stazione turistica. E' accaduto, infatti, che ancora una volta l'altra colata di quota 2550 aveva ripreso vigore e, sottraendo energia a quella più minacciosa, tornava a riversare magma incandescente verso la Valle del Bove. «Nelle prossime ore [illegible] dovrebbero esserci problemi - ha annunciato Barberi nel pomeriggio dopo l'ennesimo sorvolo in elicottero - ma la situazione resta critica e può evolversi in qualsiasi momento». Nella notte precedente, la colata aveva nuovamente toccato la stazione di arrivo della funivia, che tuttavia resta in piedi, ricoperto [illegible] piccolo rifugio di sciatori. Alle 5 del mattino [illegible] tracimazione dal primo degli argini costruiti nei giorni scorsi ha fatto temere che per la zona «Sapienza» non ci sarebbe stato più nulla da fare: una tracimazione di circa centocinquanta metri che si è «mangiato» in pochi secondi il lavoro di diversi giorni. Nel frattempo, però, le ruspe non hanno [illegible] il loro lavoro [illegible] per [illegible] minuto: «Ho assistito a veri atti [illegible] eroismo - ha raccontato tra le lacrime uno dei progettisti degli argini, l'ingegnere Vanni Calldine dei ruspisti hanno lavorato ininterrottamente con la lava che stava per travolgerli [illegible] sono andati via solo quando stava per raggiungerli».

Uno di quei due ruspisti si chiama Giovanni Gelsomino. Dalla sua ruspa, mentre lavora stavolta accanto alla costruzione dell'azienda turismo [illegible] difenderla da un'altra tracimazione di lava, quasi si schermisce: «Sì, certo, non dormo da due giorni, ma questo è il mio lavoro [illegible] che [illegible] è possibile perdere [illegible] un minuto. Paura? Non lo so, non ho avuto il tempo per pensarci».

«La notte dovrebbe essere più tranquilla di quella di ieri», dice Barberi il quale però non nasconde che la situazione resta «critica e instabile». Per questo, [illegible] predisposta una via di fuga [illegible] della zona di rifugio Sapienza nel caso in cui la lava dovesse raggiungere il piazzale. Due dei tre argini costruiti nei giorni scorsi sono ormai inservibili perché colmi di lava. La difesa di tutta la zona è affidata oramai al terzo e ultimo, che le ruspe continuano a rafforzare. Anche ai giornalisti sono state consigliate cautela e limitazioni di movimento.

Tuttavia si è tornato a parlare della presenza dei turisti: [illegible] partire da sabato - ha detto il commissario per l'emergenza Nello Musumeci - potremmo portare ad una distanza di sicurezza alcune centinaia [illegible] visitatori». Da Taormina, il sindaco Mario Bolognari proprio ieri aveva lanciato un appello: «Le prenotazioni sono più delle disdette bisogna trovare il modo per fare arrivare i turisti». Una piccola boccata d'ossigeno per albergatori e gestori di ristoranti della zona mentre [illegible] Roma il sottosegretario all'Interno, Antonio D'Alì, ha fatto sapere che il governo è pronto a nuovi interventi economici a favore degli operatori della zona.

UN EVENTO ECCEZIONALE, NESSUNO [illegible] UN'ATTIVITA' SIMILE

«Solo l'inizio, attesa la grande eruzione»

I vulcanologi: ma non sappiamo ancora quando avverrà

interventi

Franco Barberi responsabile della Protezione Civile

CATANIA

Un miliardo di metri cubi di lava in movimento all'interno del vulcano. Dalle viscere finora ne sono usciti dai trentacinque ai quaranta milioni. E allora, accadrà, cosa bisogna aspettarsi per il futuro? «E' inutile fare previsioni, non c'è proprio modo di dire quanto durerà questa eruzione». A parlare è il professor Stefano Gresta dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, accanto a lui un vulcanologo, Sonia Calvari; un sismologo, Domenico Patanè; un ricercatore che si occupa dei movimenti della crosta terrestre, Alessandro Bonaccorso. Insieme danno vita a questa specie di consulto medico per il gigante malato. «Questa crisi dell'Etna com[illegible] già otto anni fa, poco dopo la lunga eruzione finita nel '93, quella che minacciò Zafferana - dice Bonaccorso- già da allora l'edificio vulcanico ha cominciato ad evidenziare una dilatazione. Dal gennaio del '98 la situazione evolve, c'è lava che sale nei condotti, la crosta superficiale si deforma e si rompe».

«Nello scorso aprile, infine, parte la crisi sismica con processi che noi chiamiamo intrusivi, la lava comincia a risalire i condotti - spiega Patanè -. Il 13 luglio scorso è cominciata la fase che porta all'eruzione, con tre giorni di crisi sismica, terremoti non soltanto nelle aree del vulcano».

«Nella notte tra il 16 e il 17 luglio, i terremoti finiscono -dice Gresta- e cominciano le fontane di lava dal cratere di Sud Est. C'è una forte risalita del magma, una parte prende la strada dei condotti sommitali, l'altra cerca altre strade. L'indomani si apre la frattura di quota 2100».

Il vulcanologo Calvari spiega che «dal vulcano escono due tipi di magma diversi. Uno è quello che alimenta l'attività sommitale del Sud Est, l'altra è quella che esce dalle fratture di quota 2100 o 2550, che ha caratteri chimici completamente diversi. Da queste bocche [illegible] una lava molto profonda. Dall'analisi è chiaro che arriva in quota molto rapidamente. Lo si capisce dal fatto che l'interno di un frammento lavico è formato da sostanze caratteristiche delle parti più profonde dell'edificio vulcanico. Tutto questo fa pensare che non finirà presto».

Ma cosa è accaduto di tanto grave? Alcuni vostri colleghi sostengono che negli ultimi 500 anni l'Etna non si era [illegible] comportato così. «Alla base c'è certamente qualcosa di grosso -dice Gresta- io dico una sorta di cuore pulsante, con aumenti e diminuzioni dell'attività. Prima escono i gas, quindi aumenta l'attività esplosiva, [illegible] la lava. [illegible] per me questa attività non è né anomala, né originale anche se, certo, a memoria d'uomo vivente non c'è un abitante di Nicolosi che possa ricordare un'attività dell'Etna come questa, con tante bocche contemporaneamente in attività».

Se l'Etna ha al suo interno un miliardo di metri cubi di lava in movimento e ne sono usciti solo 35 milioni, vuol dire che sarà un'eruzione lunga? «Non è detto. L'Etna è buono perché [illegible] l'energia che ha [illegible] quest'ora avrebbe dovuto già espellere un dieci per cento di quel miliardo - dice Gresta -. Secondo me siamo all'aperitivo. Ma non è possibile dire se il primo sarà abbondante e quando arriverà, se tra una settimana, tra un mese o tra un anno». [f. a.]

Pronto in vendita latte [illegible] uguale [illegible] quello della mamma

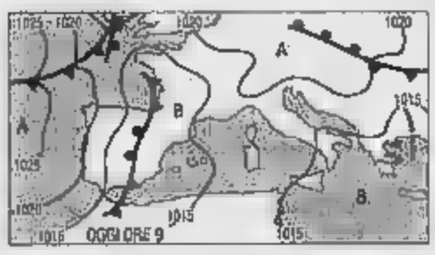
corrispondente da NEW YORK

[illegible] in arrivo negli Stati Uniti [illegible] nuovo tipo di latte artificiale, destinato ai neonati, [illegible] è molto simile a quello [illegible] contenen[illegible] sostanze che, come nel latte ricavato dal seno della madre, promuovono lo sviluppo cerebrale e della vista. Il nuovo prodotto alimentare si è guadagnato subito la definizione di «latte materno clonato». In realtà il segreto del nuovo tipo di latte sta nel fatto di essere arricchito con due sostanze nutritive da tempo usate in numerosi prodotti per bambini in Asia e [illegible] Europa: gli acidi grassi classificati come «DHA» e «AA».

L'ente per [illegible] sorveglianza degli alimenti ed i medicinali - la «Food and drug administration» - ha dato luce verde all'immissione del «latte clonato» sul mercato solo al termine di cinque anni di ripetuti studi. Il via libera è arrivato quando gli analisti federali hanno concordato [illegible] fatto che il nuovo latte artificiale non solo è «sicuro» per la salute [illegible] bambini [illegible] induce un «aumento del quoziente intellettivo dei piccoli». In particolare, il latte viene indicato come prodotto alimentare ad hoc per i neonati prematuri, che [illegible]n [illegible] stati in grado di assorbire le sostanze direttamente dalla madre nell'ultimo trimestre di gravidanza.

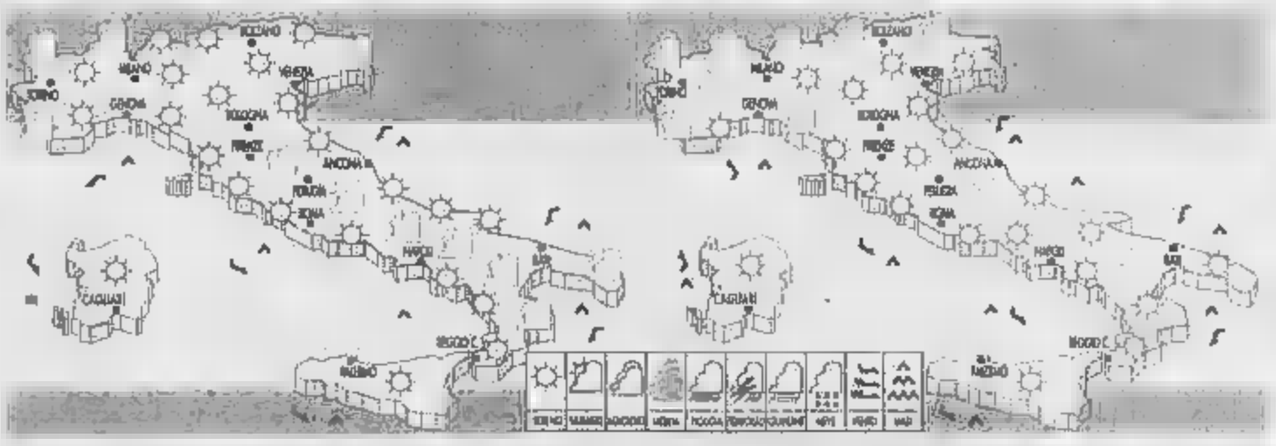
I risultati dell'indagine condotta hanno evidenziato che in [illegible] gruppo di bambini di 18 mesi, alimentati per almeno quattro mesi con il nuovo latte artificiale, [illegible] quoziente intellettivo è più alto di sette punti rispetto ai piccoli nutriti con il tradizionale latte artificiale. L'imminente arrivo del nuovo prodotto sul mercato ha tuttavia causato un certo allarme nell'Associazione dei Pediatri, che si è affrettata a diffondere un comunicato nel quale si afferma che il «vero» latte materno resta sempre comunque migliore. I produttori del «latte clonato» hanno fatto sapere che le vendite al pubblico potrebbero iniziare entro la fine dell'anno. E' comunque già noto che il nuovo alimento non sarà a buon mercato: costerà alle famiglie fra il dieci ed il venti per cento in più del latte già in [illegible] negli Stati Uniti. [m. mo.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LORELLI — METEO — web.it



CALDO [illegible] AFA FINO [illegible] VENERDÌ. Su tutta la Penisola prosegue un caldo intenso ed afoso destinato a protrarsi fino a venerdì quando il sistema nuvoloso, presente sulla Penisola Iberica raggiungerà le regioni settentrionali e parte di quelle centrali. E' preceduto da correnti meridionali per cui tra oggi e domani, almeno al Nord e sulle regioni tirreniche, aumenteranno ulteriormente temperature e tasso di umidità.

Tendenza per dopodomani. Sulle zone alpine e il Nord-Ovest annuvolamenti irregolari senza escludere la possibilità di qualche temporale. Sul resto della Penisola ancora sereno e caldo intenso.



OGGI. Sereno e caldo afoso su tutte le regioni con punte fino a 36 gradi ed oltre sia al Nord che sulle regioni tirreniche e Sardegna. Nelle ore pomeridiane nubi cumuliformi locali sulle zone alpine ed appenniniche. La scarsa ventilazione favorirà l'accumulo di sostanze inquinanti sulle regioni padane e sulle zone interne.

DOMANI. Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo fatta eccezione per parziali annuvolamenti nelle ore pomeridiane e di sera sulle zone alpine centro-occidentali. Invece aumenteranno ulteriormente le temperature ed il tasso di umidità man mano che insorgeranno dei venti sciroccali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	22	33	Bari	23	30
Bolzano	17	34	Firenze	22	35	Napoli	21	32
Verona	20	32	Pisa	20	33	Potenza	[illegible]	[illegible]
Trieste	25	34	Ancona	22	29	S. M. Leuca	24	34
Venezia	21	32	Perugia	19	33	R. Calabria	np	33
Milano	19	34	Pescara	np	np	Palermo	22	31
Torino	19	32	L'Aquila	14	27	Catania	20	34
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	21	34	Messina	25	33
Genova	25	30	Roma Fiumi	19	31	Alghero	17	32
Imperia	23	29	Campobasso	20	28	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 2 AGOSTO)

	max	min		max	min	
Amsterdam	27	17	parz. nuv.	Lisbona	27	17	parz. nuv.
Atene	33	20	parz. nuv.	Londra	26	17	pioviaschi
Bangkok	33	24	parz. nuv.	Los Angeles	27	19	parz. nuv.
Berlino	27	12	sereno	Madrid	33	15	parz. nuv.
Bruxelles	30	17	temporale	Monaco	31	19	sereno
Buenos Aires	[illegible]	14	parz. nuv.	Montreal	[illegible]	16	parz. nuv.
Budapest	27	15	parz. nuv.	Mosca	20	9	pioviaschi
Buenos Aires	20	13	pioggia	New York	32	24	nuvoloso
Copenaghen	24	17	parz. nuv.	Parigi	31	18	temporale
Dublino	22	13	pioviaschi	Pechino	31	19	parz. nuv.
Francoforte	31	18	sereno	Praga	24	14	sereno
Gerusalemme	32	20	sereno	Rio de Janeiro	23	14	parz. nuv.
Ginevra	31	16	parz. nuv.	Sofia	24	13	parz. nuv.
Helsinki	15	7	parz. nuv.	Sydney	14	8	pioviaschi
Istanbul	29	22	nuvoloso	Tokyo	27	22	pioviaschi
Il Cairo	[illegible]	25	sereno	Varsavia	[illegible]	[illegible]	parz. nuv.
Johannesburg	19	3	sereno	Vienna	27	16	parz. nuv.

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di [illegible] enzimatiche per agire dove e quando serve.
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio illustrativo. Aut. [illegible], n° [illegible]

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre [illegible]
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco [illegible] 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione dovesse oltre le 3-4 volte al [illegible] Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 17870

RECORD DI TURISTI IN SPIAGGIA

Boom delle spiagge itali[redacted]. Presi d'assalto alberghi e lidi in Sardegna (con un incremento rispetto al 2000 del 20 per cento), Riviera romagnola (15 per cento) e Campania (15 per cento). Mentre in Calabria si registra soltanto una leggera flessione, un segnale nettamente negativo viene dalla Sicilia, che accoglie quest'anno il 15 per cento di turisti in meno rispetto alla passata stagione. Stabile la situazione nelle regioni del Centro, sensibile l'aumento del turismo [redacted] Puglia e Veneto (+5 per cento). I dati, che riguardano i mesi [redacted] giugno e luglio 2001, sono stati raccolti [redacted] Sindacato Italiano Balneari (Sib) sulla base di 750 stabilimenti situati nelle 15 regioni italiane affacciate sul mare. Il turismo «mordi e fuggi», secondo l'indagine, è diventato la prerogativa non solo degli italiani, ma anche degli stranieri, il «tutto esaurito» si registra solo nel week-end. Come afferma il presidente della Sib Riccardo Scarselli, sono oltre 450 milioni i servizi offerti dagli stabilimenti balneari, per un fatturato che, secondo le sue stime, potrebbe raggiungere i 6 mila miliardi [redacted] 2001 (rispetto ai 5.750 del 1999).

IL GRANDE CALDO

I veri uomini parlano di soldi?

Maria Laura [redacted]

SENTIR parlare di soldi nei [redacted] d'estate è tornare ai rapporti uomo-donna vecchio stile. Ecco qua.

«ZITTA TU CHE NON CAPISCI NIENTE». Moglie nordica, domenica sera: «Buona questa roba del Tronchetti Provera con la Telecom, ora le mie azioni saliranno». Marito milanesone: «Ma dove vivi? Qui è il contrario, scenderanno, ma quando farai gestire le tue azioni a me?». La moglie tace. In parte umiliata; in parte affettivamente, masochisticamente confermata. Guarda le altre donne al tavolo, le stesse con cui poco prima a maschi assenti si era lamentata che il marito fa poco sesso; nel suo sguardo c'è un «però che uomo, di Borsa sì che se ne intende». [redacted] già qualcosa.

«TRANQUILLA PICCOLA, CI PENSO IO». Coppia estiva centromeridionale che inciucia, si conoscono da poco, è lunedì sera. Lui: «Ma davvero non hai fatto niente per la pensione integrativa? Devi, devi. Non ti preoccupare, te ne indico io una buona in settimana». Lei: «Sì grazie hai ragione dammi una mano che io non ne so nulla grazie grazie...». Non aveva mai pensato alla pensione finora, è chiaro. Però l'offerta di accudimento la fa quasi più felice di tutte le precedenti dimostrazioni di affetto e interesse sessuale causa le quali il ristoratore sta per chiamare la Buoncostume. L'accudimento è finanziario e circoscritto. Ma le sembra già qualcosa.

«DIO, QUANTO MI COSTI». Martedì a mezzogiorno. Ragazzo e ragazza solo amici. Lei gli racconta di un amante, lui dice «in questa fase ci sono dunque convinte di essere fidanzate con me e almeno due vogliono sposarmi». Si rassicurano facendosi orrende battute. Arriva [redacted] conto, due spremute ventimila. Lui paga, imprecando: «In che posti mi porti, tutte le volte me costi 'na cifra». Lei è contenta. Si ricorda di pagare lui, è già qualcosa.

Morale? Non c'è. Le storie sono garantite autentiche. le donne parevano tutte finanziariamente autonome. Finanziariamente; ma a volte - per bisogno d'altro - fanno finta di non esserlo.

IN UN WEEK END A ROMA

In [redacted] mila per Caravaggio Un grande successo [redacted] pubblico a conferma della voglia di turismo d'arte, dell'interesse per la pittura. Nel fine settimana [redacted] stati oltre ottomila i visitatori della mostra «Caravaggio e il genio di Roma», la grande esposizione, sotto l'Alto Patronato di Sua Maestà la Regina Elisabetta [redacted] Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. La mostra è dedicata alla pittura del Seicento ed è allestita nella capitale, nelle prestigiose sale [redacted] Palazzo Venezia. Ad ammirare le opere sono stati turisti provenienti da [redacted] il mondo.

[illegible] Web

► Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

► Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al con[redacted] "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, [redacted] ogni settimana. E poi ancora i giochi online, [redacted] cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo [redacted] di strategia.

► Per gli appassionati [redacted] genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema [redacted] lettera [redacted] un'intera parola [redacted] suggerimento, [redacted] c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, [redacted] il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba [redacted] giorno e leggere [redacted] rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Il triste destino di chi non sa amare

Barbara aveva comperato per lui una grande torta [redacted] cioccolato per festeggiare insieme il compleanno. Lui non è andato da lei e non saprebbe dire perché

Fabrizio Rondolino

LE ho detto: «Non dire addio».

Poi l'ho guardata, [redacted] guardato i [redacted] capelli biondi e lunghissimi, e ho cercato di ricordarmi il suo sguardo preraffaellita: gli occhi leggermente divaricati, e sbarrati nel piacere e nell'incanto; la fronte alta; il sorriso trasognato [redacted] le labbra serrate; il colore della pelle chiara e trasparente [redacted] lattea; e il mento lievemente arrossato per i baci che ci siamo appena dati [redacted] che ci daremo per tutta la notte.

Le ho detto: «A presto».

«Addio», [redacted] ha detto. E poi ha sorriso, ed effettivamente sembrava un quadro preraffaellita, e sebbene quel sorriso non fosse, adesso, per me, e sebbene quel sorriso riguardasse piuttosto il nostro passato, e non noi due adesso, e fosse un sorriso di congedo e di memoria, un omaggio ad una stagio[redacted] che forse è [redacted] felice e anche, simultaneamente, [redacted] prenderne le distanze, un forse forza [redacted] allontanarsi [redacted] non voltarsi indietro, e sebbene quel sorriso fosse in realtà un sorriso spietato, [redacted] tanto più spietato quanto più tenero, [redacted] raccontasse un'illusione e una delusione [redacted] un abbandono e un gettare alle ortiche, un esser gettato alle ortiche senza spiegazioni né cortesia, [redacted] anche alludesse ad [redacted] promessa, ad una promessa capovolta, per dir così: come a far balenare un'ultima volta, prima del tramonto, pri[redacted] che scenda la notte, il raggio che ha illuminato la nostra giornata e che avrebbe potuto illuminare la nostra vita, e sebbene quel sorriso fosse struggente [redacted] violento e imprendibile e non mio, non più mio, io non ho potuto fare a meno di sorridere a mia volta, e di sfiorarle la mano, e di avvicinarla a me.

Non si [redacted] ritratta, come pure pensavo e temevo e speravo che facesse. Non si è avvicinata a me, come avrei desiderato. Non si [redacted] lasciata condurre a me: s'è indurita, piuttosto, senza sgarbi né fastidio; si è semplicemente indurita, lei così morbida, [redacted] ha continuato [redacted] guardarmi dalla sua profondità di latte e ironia e durezza e ingenuità e sesso e piccole affettuosità immeritate.

«Addio. Un abbraccio lunghissimo. Ti voglio bene», mi ha detto con trattenuta [redacted]zione, con fermezza.

Ho pensato alla sua [redacted] e alla sua vivace solitudine. Lei [redacted] salverà, lei si è già salvata. E da che cosa, poi? Come [redacted] fossi così importante, ho pensato. La su[redacted] tenerezza mi è tornata in mente, perché [redacted] tenerezza speciale: un prendersi cura minuto, un colmarmi di attenzioni restando [redacted] distanza, senza intrusioni né indelicatezze, e straordinariamente dolce - come la [redacted] pelle [redacted] latte e di sesso.

Barbara una volta aveva comperato per me una grande torta di cioccolato, per festeggiare insieme il mio compleanno. Non sono andato da lei, quel giorno, e [redacted] dovessi dire perché, non saprei proprio dirlo. Forse è cominciato quella sera, il nostro addio. La mia crudeltà inutile è cominciata quella sera, e un piccolo senso di colpa s'è acquattato nella nostra vita, silenzioso e quasi invisibile, e ha alimentato nuove piccole inutili crudeltà. [redacted] forse [redacted]: forse c'è stata la paura, ad un certo punto: [redacted] non essere all'altezza, di [redacted] poter mantenere un'attesa che si era fatta grande, molto grande. Lei più forte di me, più lucida e determinata e paziente [redacted] tenace; eppure così debole, [redacted] sola. La sua solitudine mi ha spaventato, [redacted] così la sua fragilità occultata e tenuta a bada con sapien[redacted].

Ci sono milioni di cose che non abbiamo fatto, [redacted] che sarebbe stato bello fare insieme. Non abbiamo fatto niente, [redacted] pensarci [redacted], proprio niente: e chissà [redacted] è meglio così. Una volta l'ho accompagnata dal medico, ma [redacted] sono salito con lei e sono invece andato [redacted] fare [redacted] breve passeggiata per [redacted] città. È stata [redacted] a salutarmi, sotto il portone del medico, e a dirmi che mi avrebbe chiamato quando sarebbe uscita dalla sua visita; però ho pensato che avrei dovuto salire [redacted] lei, e tenerle la mano, ed essere al suo fianco: ho pensato che sarebbe stata [redacted] cosa normale, finalmente normale; ho pensato che ho fatto male a non salire con lei, che [redacted] ho fatto male sebbene lei [redacted] avesse fatto capire proprio il contrario, che cioè dal medico ci andava da sola; ho pensato che stavo sbagliando, e non [redacted] avuto la forza di correggere la lieve traiettoria che mi portava lontano da lei, a passeggiare per la città mentre lei era dal medico, sola.

Un giorno mi aveva regalato una sfera [redacted] cristallo, di quelle che servono [redacted] scrutare il futuro. C'era il mio nome inciso sotto la sfera: il mio nome era inciso nel futuro. Neanche questo è servito a nulla: ed è forse la tristezza di non saper essere chi avrei voluto essere ad avermi spinto lontano da lei, bruscamente, anzitempo, e senza grazia alcuna. Non saper amare è forse la più terribile delle condanne al cospetto dell'amore - e il suo amore era fresco, e generoso, e da riempire una vita intera.

Le ho detto: «Non dire addio. A presto».

[illegible]

► La moneta. Un signore, tornando a casa a notte inoltrata, si imbatte in un ubriaco che, piegato sulle ginocchia, sta ispezionando palmo a palmo un tratto di marciapiede. - Ha forse smarrito qualcosa? - gli domanda il signore. - [redacted] - risponde l'interpellato. - Mi è caduta un moneta da cinquecento lire... - Ma più o meno in che punto? - si informa il signore. - Laggiù in fondo - dice l'ubriaco, indicando con un dito l'altra parte della strada. - E perché allora la cerca qui? - C'è più luce...

► Bussano alla porta. Il marito dice alla moglie: - Saranno sicuramente i vicini che ci chiedono di nuovo qualcosa in prestito! Io mi sono proprio scocciato, inventati [redacted] scusa e non dargli niente, ci hanno già chiesto un sacco di cose e [redacted] ce le hanno più restituite! La moglie allora risponde: - Hai ragione, ma [redacted] colpa è tua che gli dai sempre tutto. Perché non te la inventi tu una scusa? - Buona idea! - fa il marito andando ad aprire la porta. Il vicino, tutto sorridente: - Buongiorno, le volevo chiedere se oggi pomeriggio ha intenzione di [redacted] il tagliaerba... - Eh sì purtroppo! Io e mia moglie abbiamo deciso di dedicarci al giardino per tutto il pomeriggio. - Ci avrei scommesso. Allora penso che sarete troppo impegnati per usare [redacted] mazze da golf. Non è che ce le prestereste?

► Due anziani amici stanno passeggiando nel parco, ad un certo punto uno dei due, stancatosi per la passeggiata, fa per sedersi su [redacted] panchina. Al che l'amico gli fa: - Attento [redacted] sederti... c'è la vernice fresca! - Oh... non preoccuparti... ho le mutande di lana!

► Ci sono due serpenti in Africa della razza più velenosa che possa esistere. Uno è visibilmente preoccupato, e [redacted] suo amico gli chiede: «Che cosa ti è successo?». E l'altro sibilando fa: «Ma è vero che noi siamo velenosi?». «Sì... siamo velenosi!». «Ma proprio velenosi velenosi?». «Certo, siamo i più velenosi di tutti... perché?». «Occa miseia, me so' mozzicato 'a lingua!».

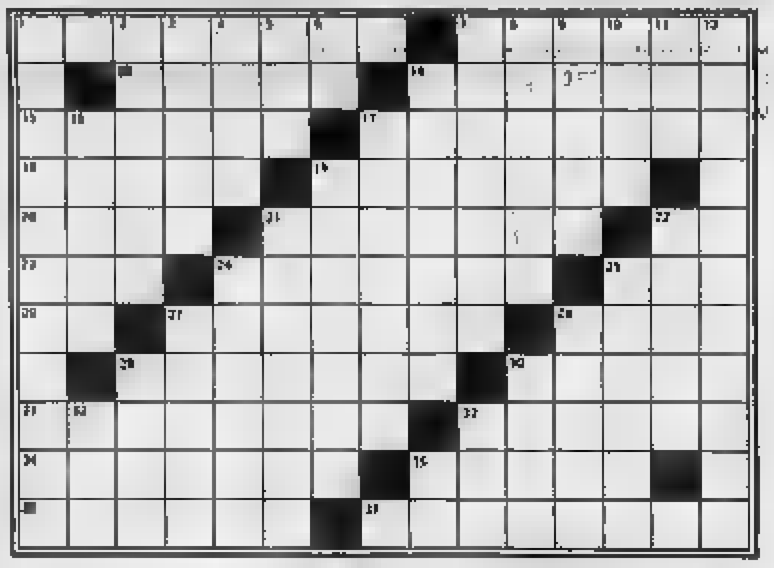
► In una sala da ballo [redacted] giovanotto si avvicina a una ragazza che finora ha fatto solo tappezzeria e le chiede: «Balla, signorina?». «Certo!» risponde con entusiasmo la ragazza alzandosi di scatto. «Meno male! Ero tanto stanco!» ribatte il giovanotto mettendosi a sedere al posto della ragazza.

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Studioso di letteratura ellenistica - **7.** Comuni uccelli rapaci - **13.** Indigeni della Nuova Zelanda - **14.** Raccolta di informazioni - **15.** Mitica città greca - **17.** Cane dal corpo lungo e schiacciato - **18.** Calca scomposta - **19.** Comune in provincia di Biella - [redacted] La regina dei fiori - **21.** Prodotti della terra - **22.** Il nocciolo del ragionamento - [redacted] Pasità nelle ricette - **24.** Reso più saporito - **25.** Debuttante in società - **26.** Nella mente e nel cervello - **27.** Villetta di campagna - **28.** Doppi, gemelli - [redacted] Portato avanti - **30.** Maurice, musicista francese - **31.** Di autore sconosciuto - **33.** Basilari, fondamentali - **34.** Emettere nuove monete - **35.** Il nome di Eltsin - **36.** Il nome di Scola, regista italiano - **37.** Assoluta mancanza [redacted] originalità.

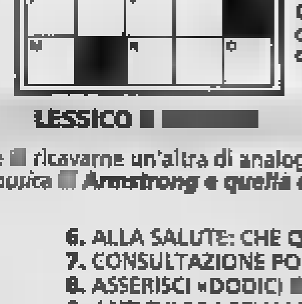
[redacted]: **1.** Il capolavoro di Lev Tolstoj - **2.** Mandata fuori - **3.** Motivo, ragione - **4.** Straordinaria abbondanza - **5.** Sacro Romano Impero - **6.** Il capo della tifoseria - **7.** Collocate, disposte - **8.** Dotato di un'ossatura prominente - **9.** Terre [redacted] - **10.** Aiuto passato - **11.** Servizio nullo [redacted] tennis - **12.** Fornitura, disponibilità - **14.** Stefano, scrittore italiano - **16.** Il [redacted] della foresta - **17.** Munito di orlo - **19.** Scontente, insoddisfatte - **21.** Il titolo del laureato - **22.** Divisione amministrativa [redacted] Russia artica - **24.** Il comitato di ricerca spaziale inglese - **25.** Separati, disgiunti - **27.** Metallo alcalino, bianco-argenteo - **28.** Un celebre *investigatopo* [redacted] Disney - **29.** Gentile, nelle lettere formali - **30.** Insolita, non co[redacted] - **32.** Denominazione di Origine Tutelata - **33.** In Francia è buono - **35.** Fine del cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve [redacted] riempito con delle parole, ma [redacted] dei numeri (ponendo [redacted] cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra

ORIZZONTALI:

[redacted] Ora esatta - **D)** Un quarto dei giorni di un mese lunare - **E)** Il cubo di tredici - **G)** Il numero atomico del radio - [redacted] L'unico numero intero, la somma delle cui cifre è uguale alla propria radice quadrata - **I)** I secondi [redacted] cinquanta minuti - **M)** Le lettere di numero - [redacted] L'anno a.C. [redacted] cui iniziò la guerra di Roma contro i Cimbri e i Teutoni.



[redacted]

A) È il primo, ma non è primo - **B)** [redacted] lunghezza in chilometri [redacted] Rio [redacted] Amazzoni - **C)** Il valore dell'asso a briscola - [redacted] L'anno in cui Carlo Magno ripudiò Ermengarda - **F)** Il più grande quadrato composto da quattro cifre - **G)** Il più grande numero di tre cifre, il cui quadrato è palindromo - **L)** Gennaio cifrato - **O)** Chi fa da sé, fa per questo.

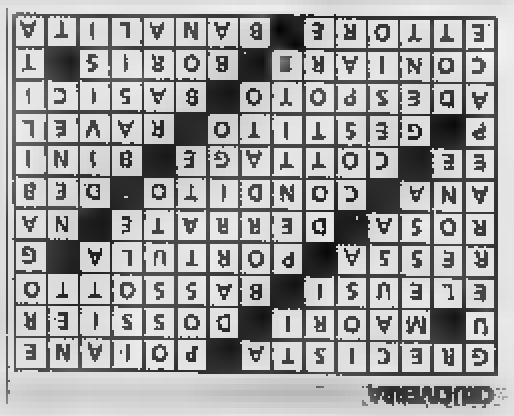
LESSICO [redacted]

Da ciascuna delle seguenti frasi, cercate [redacted] ricavarne un'altra di analogo significato, che nasconda [redacted] nome di un numero intero. Ad esempio, da: *La musica* [redacted] ***Armstrong e quella di Presley***, si può risalire a: [redacted] *e rock*, individuando così il numero: [redacted].

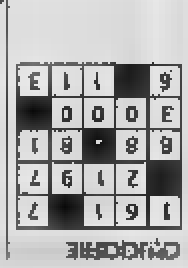
1. FATTI ASSURDI.
2. BREZZE MENEGHINE.
3. RIMEMBRANZA RIFERIBILE.
4. SE LE PICCOLE [redacted] BRUCI...
5. ACCERCHIAMENTI DELIMITATI.
6. ALLA SALUTE: CHE QUANTITÀ [redacted] GIOIA!
7. CONSULTAZIONE POPOLARE, NON VALIDA.
8. ASSERISCI «DODICI [redacted]», NON È COSÌ?
9. ANTICHI BRACCIALI MILITARI, RIVESTITI DI OTTONE.
10. VISTO [redacted] IL LUOGO DELLE [redacted] PAVENTI, DESISTI.

LE SOLUZIONI

CRUCIVERBA



CRUCICIFRE



LESSICO E NUMERI

1. Cose incredibili. (sei)
2. Venti milanesi. (ventimila)
3. Ricordo dicibile. (dodici)
4. Se i mili ardi... (sei miliardi)
5. Assedi circoscritti. (sedici)
6. Cin cin: quanta gioia! (cinquanta)
7. Referendum illegittimo. (mille)
8. Dici «anno», vero? (dici[redacted])
9. Armille ottonate. (milleotto)
10. Visto che il sei temi, lascia stare. (settemila)

STANCHI DELLA VITA DA SINGLE?

Chiamaci per ricevere gratuitamente il programma autunnale delle nostre iniziative (feste, viaggi, sport...)

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

Se sei solo da qualche tempo e cominci ad avvertire un senso di vuoto ed insoddisfazione, allora supera il preconcetto la diffidenza e vai verso nuove iniziative, amicizie, incontri chissà... ...

Supera il muro delle tue abitudini, delle paure e chiamaci, ci conosceremo meglio, avrai modo di valutarci scoprire un ambiente amichevole, sereno, attività, eventi e tante occasioni d'incontro!

TORINO [illegible]
via [illegible] 7bis - [illegible]
[illegible] 10.30-20
www.elianamonti.it
E-mail: info@elianamonti.it

VERCELLI [illegible]
Via [illegible]
E-mail: inf[illegible]li@elianamonti.it

CUNEO [illegible]
Via [illegible] III, 2 - [illegible]
E-mail: info.cuneo@elianamonti.it

ASTI [illegible]
Piazza Statuto, 33 - Asti
E-mail: info.asti@elianamonti.it

PER LEI

Cod. 1569 - Industriale 50enne brizzolato, bell'aspetto, distinto posizionato, desidera conoscere donna semplice e curata per instaurare seria relazione

Cod. 1368 - Paolo 45enne architetto realizzato nel lavoro, ancora nell'amore desidera conoscere una donna massimo 40, femminile e curata per convivenza eventuale matrimonio.

Cod. 1245 - Silvano 52enne avvocato alto livello socio economico, alto, curato, elegante, ricerca scopo matrimonio una donna della casa, disposta anche trasferirsi.

Cod. 1457 - Aldo 59enne dirigente senza figli distinto curato, amante arte e viaggi, desidera conoscere una donna romantica e sensibile scopo matrimonio.

Cod. 2678 - Riccardo 36enne medico alto elegante, occhi azzurri, sportivo, amante barca a vela, ricerca ragazza massimo 35enne carina e sportiva, scopo matrimonio.

Cod. 2367 - Marco 40enne avvocato, serio, generoso comprensivo, ricerca compagna sincera per eventuale matrimonio.

Cod. [illegible] - Giovanni 48enne ingegnere molto signorile, amante cose belle della vita, molto generoso, vorrebbe conoscere donna passionale e coinvolgente, per importante unione.

Cod. 2890 - Luca 30enne laureato, famiglia molto benestante, sportivo amante musica e viaggi, ricerca ragazza sincera sensibile per instaurare serio fidanza- ed eventuale matrimonio.

Cod. 2456 - Giuseppe 53enne industriale divorzia- figli, molto affascinante, dinamico generoso, vorrebbe ricostruirsi una vita con donna vitale serena disposta anche a trasferirsi.

Cod. 2565 - Roberto 43enne medico chirurgo, simpatico, coinvolgente, elegante e curato, ricerca signora max 40enne carina femminile scopo convivenza.

Cod. 2154 - Franco, 45enne affermato libero professionista, sportivo e dinamico, incontrerebbe signora elegante e sensibile per rapporto serio duraturo nel tempo.

Cod. 1204 - Dario, 35enne laureato, ben posizionato, allegro, sensibile e sicuro; vorrebbe conoscere signora max 38enne romantica e indipendente scopo seria amicizia ed eventuale futuro insieme.

Cod. 1657 - Armando, 58enne architetto, dolce deciso; amante della montagna e delle lunghe passeggiate; conoscerebbe signora max 60enne amante della natura, dolce romantica per instaurare seria e durevole amicizia.

Cod. 2651 - Fabio, 29enne, bruno, occhi verdi, dinamico, finanziariamente stabile, vorrebbe signora max 35enne sincera e amante della famiglia scopo matrimonio.

Cod. 2547 - Andrea, 28enne, laureato, biondo occhi chiari, bell'aspetto, sportivo, amante mare vorrebbe incontrare signorina allegra curata per instaurare seria amicizia ed eventuale unione futura.

Cod. [illegible] - Sergio, 49enne, direttore di banca, brillante gentile; conoscerebbe compagna elegante sensibile per serio rapporto d'amicizia.

Cod. 1549 - Antonio, imprenditore edile 50anni, vedovo, realizzato nel lavoro, gioviale e gentile incontrerebbe signora dolce e romantica per instaurare serio lunghissimo rapporto.

Cod. 2354 - Gianni, 60enne avvocato, amante del teatro e del cinema, vorrebbe incontrare signora 55enne amorevole sponper incominciare bella amicizia magari futuro insieme.

PER LUI

Cod. 1241 - Antonella, 35enne allegra divertente, realizzata nel lavoro, incontrerebbe signore max 50enne, giovanile e simpatico per instaurare serio rapporto d'amore.

Cod. 2574 - Francesca, bella e gentile signora di 48 anni vedova da molti anni, commerciante in proprio conoscerebbe signore romantico deciso per sincera seria amicizia.

Cod. 1620 - Angelica 43enne casalinga di bell'aspetto, indipendente economicamente, sincera e gentile vorrebbe conoscere serio maturo signore per instaurare una relazione duratura nel tempo.

Cod. 2198 - Sabrina, avvocato 33enne, dinamica, romantica, innamorata della vita, incontrerebbe compagno amante degli sport e della natura per iniziare bella ami- in seguito solido rapporto.

Cod. 1520 - Marina 23enne, rossa, occhi chiari, intrigante ed attraente, ottimo impiego, conoscerebbe ragazzo dinamico, deciso e affidabile scopo seria unione.

Cod. 2147 - Elettra, 32enne, impiegata bancaria, dolce e affettuosa, vuole incontrare compagno amorevole, sensibile e discreto max 50enne per farsi compagnia e instaurare tenera e sincera amicizia.

Cod. 1784 - Annalisa 42enne segretaria aziendale, amante della natura del mare, vorrebbe conoscere signore affascinante e affettuoso scopo matrimonio.

Cod. 2478 - Romina 49enne dinamica e brillante, di bella presenza; divorziata da tanti anni; vorrebbe incontrare signore allegro e amante del ballo per seria amicizia e successivamente seria u-

Cod. 2267 - Anna, solare 23enne, dolce, simpatica bei capelli lunghi, impiegata statale; vorrebbe incontrare un ragazzo max 30enne per importante amicizia.

Cod. 1268 - Carla 30enne, molto femminile curata, occhi verdi, famiglia desidererebbe un uomo dolce, comprensivo desideroso costituire sereno nucleo familiare.

Cod. 1547 - Elena, simpatica 40enne, consulente aziendale, serena e rassicurante, amante cucina; vorrebbe conoscere uomo che creda ancora nei valori della vita, per importante rapporto.

Cod. 2450 - Paola 27enne capelli bruni, occhi azzurri, dolcissima, solare sportiva desidera incontrare ragazzo dinamico passionale per frizzante relazione.

Cod. 2467 - Simona 34enne, bella semplice, commessa in un importante negozio; ricerca signore distinto ed elegante massimo anche con figli per serena futura unione.

Cod. 1245 - Maria 42enbella coinvolgente, serened equilibrata desidera conoscere un uomo sensibile, generoso, amante famiglia per importante relazione.

Cod. 1335 - Fabiola 37enne, occhi verdi, dolce, sensibile, curata, amante bambini, casa, famiglia, divorziata senza figli, desidererebbe ricostruirsi futuro con signore dolce e rassicurante.

Cod. 1456 - Simpatica 40enne divorziata senza figli, femminile e curata, ottimo impiego; ricerca per importante rapporto signore 55enne leale fedele.

Cod. 1457 - Chiara 37enne bella presenza, cucina e viaggi, desidera conoscere un uomo distinto, educato sensibile, per seria amicizia.

Cod. 1209 - Barbara 29enne femminile curata capelli biondi, un sofriso che conquista, disposta anche a trasferirsi, vorrebbe conoscere compagno deciso e rassicurante.

Cod. 2651 - Bruno, 42enne medico chirurgo, amante dei viaggi e della cultura, sincero ed esuberante, realizzato nella vita; conoscerebbe signora allegra, elegante e colta per seria unione.

Cod. 1470 - Mauro, 32enne, brillante futuro nell'ambito lavorativo, bella presenza, divertente, sincero e affidabile; vorrebbe incontrare signorina dinamica, romantica, sensibile per realizzare il suo sogno d'amore.

Cod. 1365 - Carola, 39enne, impiegata, dolce, sensibicarina, cerca signore amante della natura per condividere momenti intensi ed instaurare rapporto duraturo nel tempo.

Cod. 2103 - Elisa, dolce insegnante 38enne, amante del ballo della musica vorrebbe conoscere signoserio e distinto, della famiglia; scopo amicizia ed eventuale convivenza.

RADIOGRAFIA DEGLI ATENEI

Età media
Conseguimento laurea: 28 anni
In Europa: prima dei 25 anni

Si laurea entro i tempi previsti:
Media 9% 39,6%
Medicina
Politiche 3,2%
Architettura 3,9%
Giurisprudenza 4,1%
Si laurea con ritardo: il 60% e oltre

Bilancio
Durante il "fuori corso": complessivamente 15 mila miliardi di lire (solo per gli ingegneri 1400 miliardi, con mancato introito di 400 miliardi)

Dove si attrae
di più: Emilia-Romagna, Umbria, Toscana, Lazio e Marche
meno: Basilicata, Calabria, Puglia, Liguria e Veneto

Quelle in aumento
Sociologia: da 5092 a 6370 (+25%)
Medicina: da 15.986 a 17.712 (99/00)
Ingegneria: da 32.768 (99) a 33.380 (00)

Quelle in declino
Giurisprudenza: da 40.239 a 38.776
Agraria, Psicologia, Veterinaria

Quelle in estinzione
Matematica: da 1943 (98) a 1579 (99), -19%

Preferenze studenti
Licei (Farmacia 70%, Medicina 68%, Psicologia 60%), Istituti tecnici (Agraria, Ingegneria, Scienze Politiche: 50,7%)

Iscrizioni
nel 99 1.658.000 nel 98 1.721.000

Immatricolazioni
Ai corsi di laurea: 241.166 nel 99 (-2,6%)
Laurea breve: 31.710 nel 99 (+17,2%)

Fuori corso
Tasso di abbandono primo trimestre: 22.680 (7,7%)
Niente esami nel primo 25% (1999-2000: studenti -24%)
Variazione iscritti tra 1° e 2° anno: lascia l'Università il 21,3% (31,7 nelle facoltà scientifiche)
I fuori corso: 730.000 studenti (44%)
studenti «attivi»: 758.000 (45,7%)

Laureati
99 155.473
nel 98 144.535

Laureati entro durata legale corso: 9.546 (99)
Fuori corso: 132.485 (93,3% dei laureati)

Nel confronto con l'Europa

	OCSE	ITALIA
Età fra 25 e 34	16,5%	10,0%
Età fra 25 e 64	13,9%	9,3%
Età 55-64	9,1%	5,5%

Costano 15 mila miliardi le lauree al rallentatore

Nove universitari su dieci sono in ritardo

ROMA

Ora c'è un motivo in più per lamentarsi dei giovani eternamente parcheggiati all'università. Ogni studente fuori corso, infatti, fa perdere allo Stato 30-40 milioni l'anno, cifra considerata come mancato apporto alla costruzione del Pil nazionale. Se moltiplichiamo il numero di laureati ritardatari, si raggiunge la ragguardevole somma di 15mila miliardi di lire.

La notizia arriva dal Secondo rapporto del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (Cnvsu), un organo del ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica. I dati, illustrati ieri dal presidente del Comitato, Giuseppe Rita, non sono confortanti: l'istruzione universitaria in Italia non gode di buona salute, tanto che il rapporto parla di «febbre» del sistema.

Innanzitutto, ci si laurea troppo tardi: l'età media è 28 anni, contro i 25 nel resto d'Europa. Questo vuol dire che circa 90 studenti su 100 non arrivano alla tesi nei tempi previsti ma impiegano dai due ai quattro anni in più. Un ritardo che determina uno svantaggio nel confronto con gli altri Paesi e che comporta anche un costo sociale pesante. Se si considera che, dopo un anno dal conseguimento del titolo, il 60% dei giovani trova lavoro e che il 90% dei laureati nel 1999 era fuori corso, la perdita di ricchezza data dal mancato reddito ammonta a 15mila miliardi.

Bisogna comunque rilevare come fatto positivo che il numero di giovani che terminano il ciclo di studi è aumentato rispetto agli anni passati: il rapporto tra laureati e immatricolati ha raggiunto, nel '98, il 38,8%. L'analisi del Comitato ha messo in luce che il tasso di abbandono resta più alto nel primo anno di università (una matricola su quattro) e concentrato soprattutto nel primo trimestre (7,7%). Un fenomeno ribattezzato «abbandono sotto l'albero di Natale» che il ministero dell'Università spera di arginare con la riforma del «3+2» (laurea triennale e specializzazione biennale). «Innanzitutto dobbiamo abbassare l'età di accesso a 18 anni - dice il viceministro Guido Possa - Poi, lo studente non deve essere abbandonato a se stesso». Ecco allora l'importanza di aiutare i giovani nella scelta dell'indirizzo, già nella scuola media superiore, e di seguirli nel corso degli studi attraverso il tutoraggio. Ma c'è un'altra questione da affrontare subito, spiega Possa: il «marchio old-fashioned» che la formazione universitaria italiana si porta dietro. «Spesso si punta a conoscenze sofisticate ma inutili, mentre si dimentica di fornire agli studenti cognizioni essenziali per le realtà professionali».

Ma quali sono le facoltà più richieste? Secondo il rapporto, in testa alle preferenze degli studenti italiani ci sono Sociologia, Medicina e Ingegneria, mentre sono in calo le iscrizioni a Giurisprudenza e soprattutto Matematica, al punto che gli esperti lanciano l'allarme «estinzione».

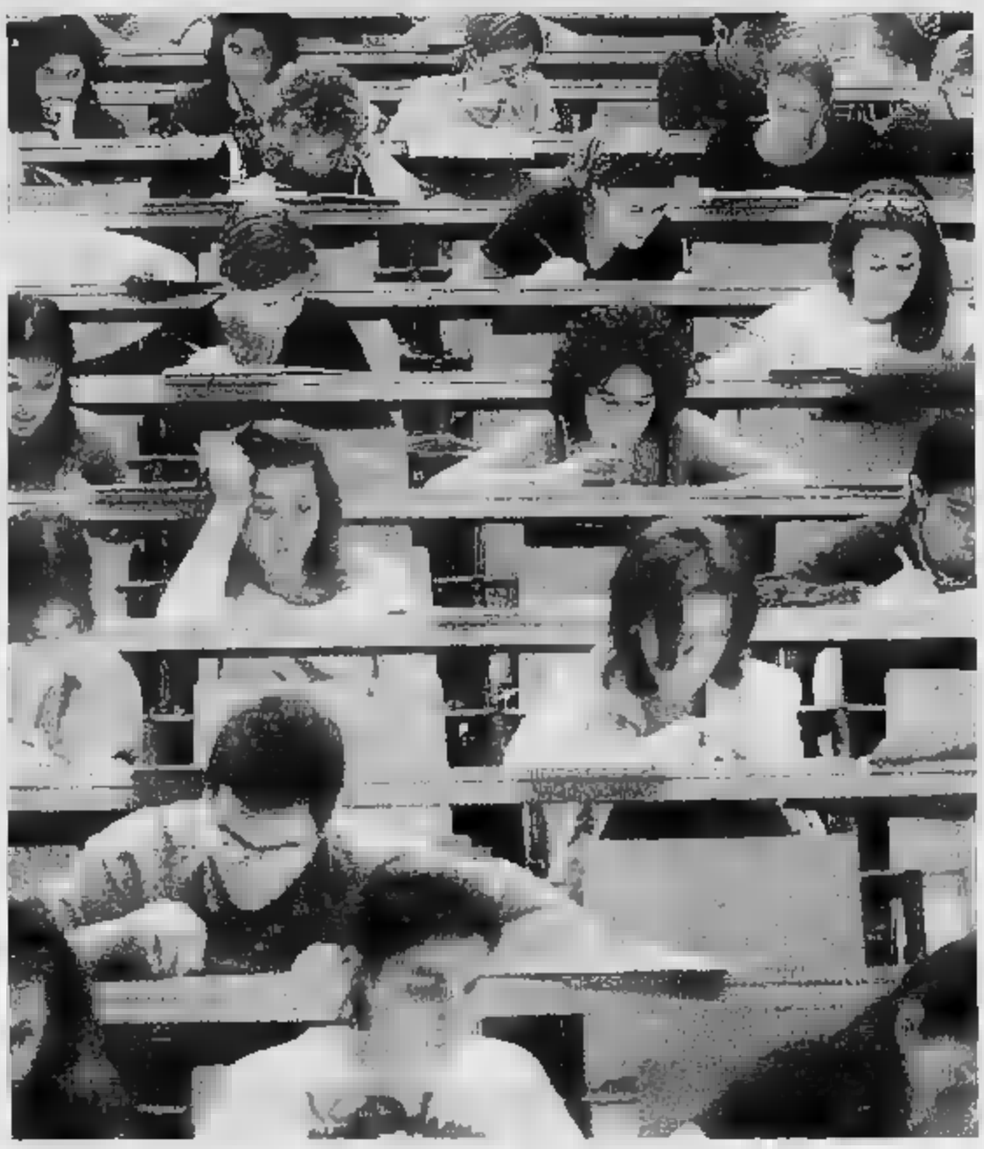
Se il numero di immatricolazioni ai corsi di laurea tradizionali è sceso del 2,6% rispetto al 1998, è aumentato il numero dei giovani che scelgono le lauree brevi (+17,2%).

L'80% preferisce studiare nelle Università della regione di provenienza, ma molti giovani del Sud scelgono di «emigrare» verso gli atenei del Centro-Nord (in testa l'Emilia Romagna, l'Umbria, la Toscana, il Lazio e le Marche). Comunque, la metà degli iscritti nell'anno accademico '99/2000 è concentrata nelle 15 Università più grandi e affollate di Italia, fra cui La Sapienza di Roma (7,2%), la Federico II di Napoli e l'Università di Bologna (entrambe 5,4%).

Quello dei laureati in ritardo, dice dunque il Cnvsu, è un problema che ci penalizza dentro e fuori i confini nazionali. Oltre a pesare sulle tasche degli italiani, gli studenti pelandroni perdono competitività nel mercato del lavoro europeo. Ma il grande problema che relega l'Italia agli ultimi posti in Europa è il basso numero di persone in possesso di titolo universitario. Solo il 10% della popolazione tra 25 e 34 anni è laureato, contro il 16,5% dei paesi Ocse. Se si considera la fascia dei 55-65enni, la percentuale scende a 5,5, contro il 9,1 Ocse. Allora, forse, meglio laureati in ritardo ma laureati. [l. mi.]

Si diventa dottori a ventotto anni contro i venticinque degli altri paesi europei
Un ragazzo su quattro abbandona i corsi già da matricola
Il governo vuole abbassare l'età di accesso a 18 anni

Sociologia, Medicina Ingegneria le facoltà più richieste in calo Giurisprudenza e soprattutto Matematica per cui c'è il rischio di estinzione
«Boom» dei giovani che scelgono le lauree brevi



«GLI ANNI IMPIEGATI IN PIU' SONO SERVITI IMPARARE LA MUSICA»

I ricordi dell'avvocato Arbore «Io un fuoricorso di successo»

intervista

ROMA

DA qualche parte nella coloratissima casa, Renzo Arbore conserva il diploma di laurea in Legge. Studi fatti a Napoli e conclusi all'età di 26 anni. Un po' in ritardo sulla tabella di marcia ma, spiega lui, «quei due anni in più mi sono serviti a imparare la musica, la passione della mia vita. Per qualche mese ho anche fatto il praticante in uno studio legale, ma ho capito subito che il mio posto non era il Foro».

Il secondo rapporto del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario dice che in Italia ci si laurea non prima dei 28 anni. Secondo il presidente del Comitato, Giuseppe De Rita, è quest'età una parte della vitalità e dell'inventiva è tramontata ed è più difficile «sfondare» e diventare un «rampante».

«In effetti è un po' tardi. A 30 anni si rischia di avere meno energia e aggressività, meno spavalderia per affrontare il «tuffo» nel mondo del lavoro. Ma lì è pur sempre nell'età della giovinezza e non credo che qualche anno di ritardo possa pregiudicare davvero la carriera. Ovvio che l'ideale sarebbe laurearsi presto e bene ma, comunque, meglio tardi che mai»

Svogliatezza, paura del futuro, inadeguatezza del sistema universitario. Secondo lei quali sono le cause di questa lentezza nel terminare gli studi?

«I fattori possono essere tanti. I ragazzi di oggi hanno molte più distrazioni, Internet, la tv, i viaggi, e una maggiore disponibilità economica. Forse non sentono la necessità di sbrigarsi a studiare per trovare subito lavoro e quindi conquistarsi l'indipendenza economica. Vogliono godersi la giovinezza e li capisco, l'ho fatto anch'io. Ma credo che ci sia anche la paura di un futuro incerto, di un lavoro che non si sa bene se ci sarà e quando e quali prospettive di guadagno»

La competitività e le difficoltà di occupazione non dovrebbero invece funzionare da stimolo per accelerare gli studi e anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro?

«E' un seconda lettura. Qualcuno certo penserà a sbrigarsi, a fare in fretta per avere maggiori opportunità, secondo la filosofia del «carpe diem». Ma credo che il punto sia un altro. Il problema è che oggi l'istruzione non ha il valore che aveva una volta, non garantisce un lavoro sicuro nè tanto i soldi. Ai miei tempi la laurea contava molto di più, i genitori insistevano per farti studiare e diventare «dottore» era una grossa, importante. Io invece penso ai modelli che seguono adesso i giovani...»

Se lei avesse oggi uno figlio iscritto all'università e lo vedesse temporeggiare, come si comporterebbe?

«Penso che lo lascerei fare. Non gli starei col fiato sul collo, non lo assillerei con gli esami e i bei voti. Preferirei che si godesse la sua gioventù, gli lascerei fare la sua vita e le sue esperienze come d'altra parte ho fatto io. Beh, poi bisogna anche vedere come impiegherebbe il tempo sottratto ai libri. Io imparavo la musica e così ho capito quello che volevo fare davvero nella vita»

[l. mi.]

Renzo Arbore si è laureato in legge a 26 anni con due anni di ritardo sulla tabella di marcia

«I giovani di oggi hanno molta più disponibilità economica e non sentono la necessità di stringere i tempi per trovare subito un lavoro»

ALTRE DIFFICOLTÀ IN ARRIVO ANCHE PER LE AGITAZIONI PERSONALE DI VOLO E FERROVIERI

I benzinai ora minacciano la serrata d'agosto

In programma scioperi a ripetizione nei week-end più a rischio per l'esodo

Giacomo Galeazzi

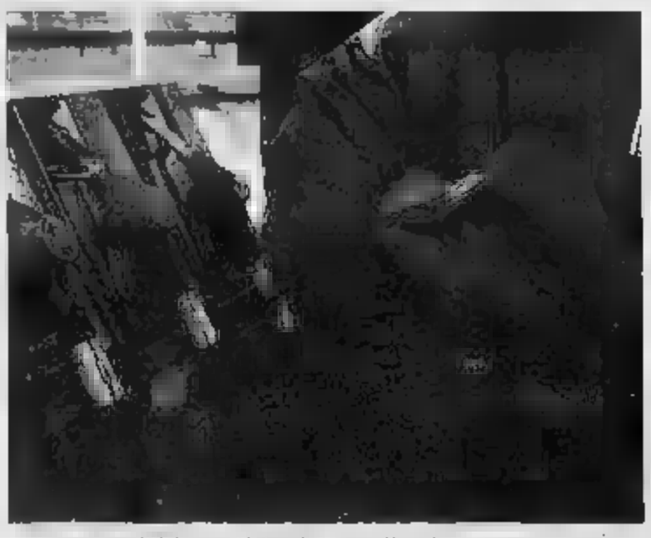
ROMA

L'ombra degli scioperi sui vacanzieri d'agosto. Una raffica di agitazioni rischia di trasformare in una corsa a ostacoli l'esodo estivo e il ritorno nelle città. Benzinai, assistenti di volo, piloti Alitalia, personale ferroviario e marittimo. Nessuno mezzo di trasporto può essere considerato immune dall'imminente pioggia di scioperi.

In particolare si annunciano settimane di fuoco per la distribuzione dei carburanti. I benzinai aderenti alla fegica-cisl e anisa-confcommercio protestano contro il pronunciamento dell'antitrust che ha autorizzato le compagnie a vendere 210 impianti dei 3000 in dismissione alla grande distribuzione organizzata. Contestano una decisione che «aggira il piano di riassetto della rete già concordato». La minaccia dei benzinai è quella di chiudere ripetutamente gli impianti ad agosto, creando così enormi disagi ai milioni di italiani in marcia verso le località di villeggiatura. «Il piano dell'antitrust e della grande distribuzione organizzata - denuncia il segretario Fegica-Cisl, Roberto Di Vincenzo - ribalta i risultati del recente incontro tra il ministro Marzano e le parti sociali. Mi chiedo se siamo davanti ad uno schema nazionale di riammodernamento o ad una pattuizione tra un privato e una authority indipendente». I sindacati dei benzinai criticano l'antitrust, non soltanto per l'ultima decisione, ossia per il via libera alla cessione di 210 impianti alla grande distribuzione, ma anche per le posizioni assunte nell'ultimo biennio. Tre studi legali stanno già analizzando la sentenza e il risarcimento che potrebbe essere richiesto è di circa 300 miliardi.

Allarme rosso per chi viaggia, quindi, anche se la Commissione di garanzia per gli scioperi nei servizi pubblici è intenzionata a scongiurare il blackout. Niente scioperi dei benzinai per più di 72 ore consecutive e comunque mai nel periodo dei «ponti» e degli esodi estivi. Durante l'agitazione sulle strade dovrà essere garantita l'apertura del 50 per cento degli impianti previsti nei giorni festivi (uno ogni 100 km in autostrada). Pari cioè, secondo fonti di settore, a circa il 20 per cento del totale. E non potrà essere programmato un calendario di chiusure che preveda, tra uno stop e l'altro, un periodo inferiore ai 15 giorni. Inoltre, qualsiasi sciopero dei benzinai deve essere comunicato almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'agitazione. Relativamente alla data, è esclusa dalla Commissione la possibilità di scioperare dal 26 luglio al 3 agosto; dal 10 al 20 agosto; dal 26 agosto al 5 settembre e dal 30 ottobre al 5 novembre. Ciò però non sembra scongiurare i guai per gli automobilisti. I gestori, infatti, si preparano alla guerra totale contro il piano delle compagnie petrolifere per la cessione di impianti, definito un «cavallo di Troia» per lo sbarco massiccio della grande distribuzione nel settore. Pesanti le conseguenze per gli utenti che rischiano uno sciopero dei benzinai in coincidenza con le ferie e aumenti dei carburanti fino a 20 lire il litro. Una «mini-tassa», secondo i benzinai, per dare vita a un fondo di solidarietà per pagare le multe. Proprio ieri infatti, la Commissione di Garanzia per la legge sugli scioperi nei servizi pubblici ha deliberato precisi paletti per quanti, nel settore, volessero incrociare le braccia proprio nei periodi più caldi. I gestori reclamano il diritto di prelazione sulle 210 stazioni da cedere e minacciano scioperi se non verrà riaperta la contrattazione a tutti i livelli. «Siamo pronti a chiudere anche in agosto e ci saranno blitz» spiegano i sindacati, minacciando chiusure prolungate se non troveranno «la disponibilità a sedersi intorno a un tavolo».

Ma i problemi non sono solo per chi ha scelto di muoversi su quattro ruote. Il calendario degli scioperi previsti nei trasporti riguarderà tutti i settori, soprattutto tra venerdì 21 e domenica 23 settembre, quando scioperetranno i piloti Alitalia, i dipendenti delle Ferrovie dello Stato e il personale marittimo. A renderlo noto è il ministero delle Infrastrutture e trasporti, chiamato a fronteggiare la minaccia della «grande paralisi».



Sarà un agosto difficile per chi viaggia in auto, i benzinai minacciano la serrata

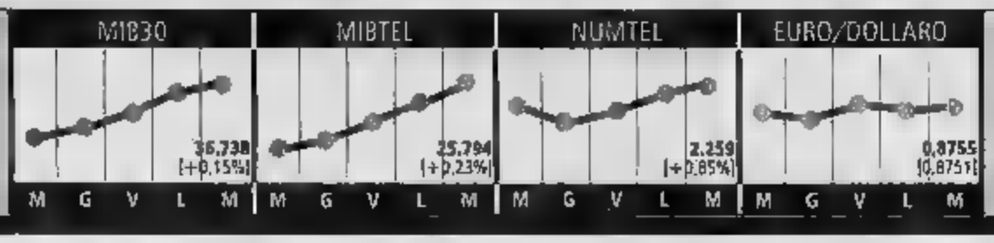
I gestori dei distributori di carburante protestano per la ristrutturazione di duecento impianti

WAITING CONNECTION
Atlanet

LE CONNESSIONI ADSL NON SONO TUTTE UGUALI. SCOPRITE
ENTRO IL 31 AGOSTO 2001
L'ATTIVAZIONE È GRATUITA.
Linea Diretta Business
800 130 300
www.atlanet.it

Rodriquez in rotta sulla Borsa

L'assemblea straordinaria di Rodriquez cantieri navali ha deliberato la richiesta di ammissione delle azioni ordinarie alle negoziazioni in Borsa. Intermonte sarà sponsor e global coordinator dell'offerta. L'assemblea, al servizio dell'offerta globale, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento fino a un massimo di 11,33 milioni di azioni da nominali 0,52 euro.



Consumatori Usa, fiducia in calo

L'indice della fiducia dei consumatori Usa, uno tra i principali per valutare l'andamento dell'economia, è in luglio di 2,4 punti rispetto al precedente, a 116,5 dai 118,9. L'annuncio fatto ieri dal Conference board, ha colto di sorpresa gli che si aspettavano un miglioramento dell'indicatore a 118,5 dai 117,9 punti indicati in via preliminare per il mese di giugno.

INCROCIO AZIONARIO CON LA CAISSE DE DÉPOTS E CONSIGNATIONS, NUOVO ACCORDO CON LA BSCH. MIGLIORA L'UTILE NEL SECONDO TRIMESTRE 2001

Sanpaolo Imi, intesa strategica con Cdc

Masera avvia la riorganizzazione

Paolo Baroni

TORINO

Nuovo socio stabile, nuovo accordo commerciale con il Banco Santander e organizzazione del gruppo che tra l'altro prevede la nascita di una nuova banca «private». Giornata campale ieri per l'esecutivo ed il consiglio di amministrazione del Sanpaolo guidato dal presidente Rainer Masera chiamato anche ad esaminare i conti dei primi mesi dell'anno che segnalano una ripresa e redditività dopo un avvio d'anno caratterizzato da scenario esterno di mercato deterioramento.

I NUOVI SOCI FRANCESI. La notizia più però, riguardava l'ingresso dei francesi della Caisse de Dépots et Consignations (Cdc), terzo gruppo bancario d'oltralpe con 26 milioni di clienti, nel capitale del gruppo di piazza San Carlo. L'alleanza «strategica» di cui da tempo si parlava e che rafforza la proiezione internazionale del Sanpaolo è stata finalmente ufficializzata. Le aree sulle quali i due gruppi intendono cooperare vanno dall'asset management al capital market, dalla finanza al project financing e al private equity.

Per «rendere più stretto il rapporto», l'accordo prevede un incrocio azionario in base al quale la «Cdc» detenga una quota del 2% del capitale del Sanpaolo (valore ai corsi attuali di Borsa circa 400 milioni di euro), mentre quest'ultimo acquisisce una partecipazione di valore sostanzialmente analogo (5% del capitale) di Cdc Ixis, l'investment bank del Gruppo Cdc. In seguito a questo scambio è previsto che i torinesi aderiscano ai patti parasociali di Cdc Ixis e lo stesso faranno i francesi nei confronti di Sanpaolo affiancandosi all'attuale compagine dei stabili (Fondazione Sanpaolo, ifi-Ifil e Reale Mutua).

ACCORDO COL SANTANDER. Un'altra intesa vede protagonista il Banco Santander Central Hispano che del Sanpaolo, tra l'altro, è uno degli azionisti più importanti se dall'inizio dell'anno non più parte del patto che governa il gruppo. Questo fatto però non impedisce di sviluppare nuove iniziative comuni. In questo l'accordo, che rientra nella collaborazione già avviata tra i due gruppi nell'ambito del risparmio gestito, passa attraverso la «All Funds Bank», la banca gruppo Bsch nella distribuzione on-line di fondi comuni di produttori i. L'obiettivo è di condividerne la piattaforma informatica e gli accordi di distribuzione esistenti.

NUOVO ASSETTO. Molte le novità operative varate ieri dal cda. L'obiettivo della nuova gestione Masera è quello di ottimizzare la capacità di servizio alla clientela privata; sviluppare le attività a servizio delle imprese di piccole e medie dimensioni; razionalizzare e potenziare i servizi alla clientela corporate, nonché le attività di banking, merchant banking e di finanziamento ad opere pubbliche e infrastrutture.

Una delle iniziative di maggior peso riguarda la di una banca specializzata nel private banking che partendo dalle attuali 16 filiali già dedicate a questo tipo di attività, avrà un'articolazione su tutto il territorio nazionale e una sua autonomia di sviluppo. Per quanto riguarda invece le reti bancarie «classiche» (Sanpaolo Imi e Banco di Napoli) queste saranno focalizzate sempre più sul «core business», rappresentato dai mercati «famiglie» e «imprese» e dalla distribuzione di servizi finanziari, creditizi e di pagamento. Previsto anche il completamento del progetto «Wealth Management», con il distacco funzionale dalla rete distributiva di Sanpaolo, e il decollo della «Macchina Operativa Integrata» che fornirà sistemi, supporto informatico e altri servizi amministrativi alle reti bancarie e il coordinamento delle attività specialistiche.

Un'altro capitolo riguarda poi più specificatamente il funzionamento della «macchina aziendale» rafforzando ulteriormente le funzioni di indirizzo strategico, coordinamento e supporto operativo di gruppo e puntando a realizzare una governance moderna ed efficiente. Nell'ambito di questo nuovo sono state definite le aree di responsabilità dei due amministratori delegati. Ad Alfonso Iozzo è stata attribuita la diretta responsabilità sulle reti bancarie (Sanpaolo e Banco di Napoli), sui rapporti con la clientela corporate e attività wholesale (Banca , e Banca Opi) e «Macchina operativa integrata». A Luigi Maranzana, che in precedenza si occupava delle reti bancarie, è stata attribuita la diretta responsabilità su banche e reti di promotori finanziari (Banca Fideuram e Banca Sanpaolo Invest), sulla nuova Banca Private, le altri reti distributive in Italia e all'estero, su Wealth Management e tesoreria di gruppo.

Prevista anche l'istituzione di «Corporate Centre» che monitorerà tutte le principali funzioni aziendali, di tre comitati tecnici consultivi (audit, remunerazione e politiche del personale, rischi di gruppo) e di una direzione centrale, fa capo agli amministratori delegati e composta dai responsabili delle principali aree di business: M. Mazzucchelli (ex direttore finanziario del Monte Paschi) al Wealth Management, Vittorio Serafino (coordinamento Banco di Napoli), Bruno Picca (Rete Sanpaolo), Carlo Corradini (Banca Imi) e Ugo Ruffolo (Banca Fideuram).

I CONTI. Dopo un avvio d'anno brillante i conti Sanpaolo stanno migliorando: al 30 giugno scorso il ha conseguito utile netto semestrale milioni di euro, in flessione del 5,6% rispetto allo periodo dello anno, mentre l'utile netto del secondo trimestre (351 milioni di euro) evidenzia una crescita del 10,4% sul primo trimestre del 2000. Il margine di intermediazione nella prima parte dell'anno si è attestato sui 3.934 milioni di euro, in linea con i 3.975 milioni di euro dell'anno prima.

Rainer Masera, presidente del Sanpaolo Imi

ZUCCHI INCORPORA BASSETTI (CHE ESCE DALLA BORSA)

MILANO. Via libera dall'assemblea straordinaria della Zucchi alla fusione per incorporazione della Bassetti, che porterà alla cancellazione di quest'ultima dal listino di piazza affari. «Le due aziende ormai troppo sovrapposte da non giustificare l'esistenza di due titoli in borsa», ha spiegato il presidente Giordano Zucchi, nel dell'assemblea. Con la fusione, che prevede rapporto di concambio di azioni zucchi ogni 10 bassetti, il gruppo punta «ad aumentare il flottante titolo in Borsa, nel tentativo di ravvivare i corsi», ha spiegato il presidente. Uno degli effetti della fusione potrebbe essere, infatti, la quotazione sul segmento Star, un'ipotesi che il gruppo ha preso in considerazione. L'operazione, che dovrebbe concludersi novembre o comunque entro la fine anno, servirà anche per accorciare la catena di controllo: Zucchi diventerà unica holding operativa quotata a cui faranno capo tutte le partecipazioni del gruppo. Per quanto riguarda i risultati alla prima parte del 2001, il cda li esaminerà il prossimo 10 settembre, ma, secondo il presidente Bassetti, Manlio Zucchi, «dovrebbero mantenersi livelli dello periodo dello scorso anno, anche se bisogna tener conto che i primi dei trimestri sono per noi poco significativi».

STRADA SBARRATA PER L'EX SINDACO PICCINI, GIUSEPPE MUSSARI SARA' A CAPO DELLA FONDAZIONE

Fumata bianca per il Montepaschi

Pier Luigi Piccini l'ex sindaco di Siena «bruciato» nella corsa alla guida della Fondazione

Antonella Leoncini

SIENA

Giuseppe Mussari è il nuovo presidente della Fondazione Monte Paschi di Siena. Il timore reale di un commissariamento da parte del ministero del Tesoro, ha sbarrato definitivamente la strada all'ex sindaco Pierluigi Piccini. Mussari è stata la pedina che è servita anche per porre fine alla bagarre che si trascinava da dopo che ad offuscare la candidatura di Piccini arrivate decisioni dell'ex ministro del Tesoro Visco sull'incompatibilità: decisioni che il ministro Tremonti non ha annullato.

fino a pochi giorni fa «i due azionisti di maggioranza» della Fondazione, il Comune e la Provincia di Siena, sembravano orientati a sfidare il Tesoro, nelle ultime ore era iniziata una girandola di . Secondo fonti diessine, confermate dalla Fondazione, tra questi c'erano anche anche il deputato Fabrizio Vigni e l'ex ministro Luigi Berlinguer, già rettore dell'ateneo toscano e da sempre in rapporti non troppo buoni Piccini.

La scelta alla fine è caduta su Mussari, di 39 anni, presidente della Camera penale, diessino e soprattutto vicino all'ex sindaco di Siena. Insomma, bocciato Piccini, il programma politico però ha retto: stessa area di partito, stessi obiettivi e stessi programmi, almeno secondo le prime interpretazioni. Non ha dubbi il presidente della Provincia Ceccherini, «E' il punto di incontro ideale e la salvaguardia di un progetto politico che ha allontanato la Fondazione dai rischi di revoca e commissariamento. Ci attendevamo, prima della nomina, chiarimenti tecnici da Roma, e pareri del Tesoro per l'atto di indirizzo: ma non sono arrivati».

Ieri i sedici membri dell'organo di indirizzo della Fondazione hanno nominato anche i sei deputati: Marco Spinelli e Luca Bonechi, di diessino, l'ex segretario provinciale Cgil Fabio Borghi, due segretari politici, Gabriello Mancini, del ppi, e Fabrizio Felici, di Forza Italia, Alessandro Lastray, esponente di Rifondazione Comunista. Ed anche per questa rosa le previsioni annunciate sono state rispettate. Una votazione all'unanimità, o quasi, quella dei sedici consiglieri della Fondazione Monte dei Paschi: tutti d'accordo per Vincenzo Mussari, con due sole astensioni quando si è trattato di votare i nuovi deputati. Per il collegio sindacale è tutto rinviato a venerdì prossimo, dal momento che il Tesoro non si è ancora pronunciato.

Ora la nuova fondazione dovrà affrontare subito il nodo delle partecipazione allo scrigno della banca di piazza Salimbeni, di cui oggi possiede il 65%. Si deve scendere, secondo le indicazioni della legge Ciampi e del decreto legislativo 153/99, sotto il 51. Stando alle prime indicazioni la strada sarà questa. «La Fondazione - è scritto nella nota di esordio - sceglierà i modi e i tempi di adeguamento alla disposizione di legge, assumendo tutte le iniziative e le decisioni che le competono relativamente all'assetto azionario della banca conferitaria».

Tra i primi messaggi lanciati c'è stato anche l'impegno a creare «valore per gli azionisti e l'azione della fondazione del Monte, partendo da Siena, si caratterizzerà per la capacità di saper guardare anche di fuori dei confini del territorio».

Il senatore Luigi Grillo, responsabile credito di Forza Italia, applaude all'intesa «che ha consentito di varare un comitato esecutivo della Fondazione Monte Paschi di Siena formato da personalità di indiscussa capacità e autorevolezza». Per Grillo: il ruolo svolto da FI è stato funzionale a ricondurre una vicenda complessa binari di una logica protesa a garantire stabilità e governabilità del gruppo bancario Mps e a definire gli obiettivi strategici che la Fondazione dovrà perseguire».

Anche l'ex ministro della Funzione Pubblica e senatore Ds di Siena Franco Bassanini, che ha sempre sostenuto Piccini, plaude alla nomina di Mussari che «conclude una vicenda complicata da troppe interferenze e troppi tentativi impropri di mettere le mani della politica sulla Fondazione, espropriando i legittimi titolari che sono e restano la comunità senese e le istituzioni che la rappresentano. Aver difeso questo - dice Bassanini- significa aver raggiunto un risultato non secondario che giustifica un esito positivo della vicenda».

L'ISTITUTO SI TROVERA' PRESTO AL CENTRO DI UNA BATTAGLIA BORSISTICA

Il Crédit Lyonnais ora fa quadrato

Pronto un piano per tagliare i costi del 10-15% in tre anni

Tempo ristrutturazioni per le banche europee. Crédit Lyonnais, che tra breve potrebbe trovarsi al centro di una battaglia borsistica, si ristruttura per ridurre dal 10-15% in tre anni i suoi costi, portare la sua produttività ai livelli dei suoi principali concorrenti e aumentare così la sua valorizzazione di borsa.

Il drastico piano, che punta a un'economia di 600 miliardi di lire entro il 2003, prevede in particolare una riforma di tutti i settori, e in particolare della sua rete internazionale. L'operazione, che mira anche a un miglioramento del Roe di 2-3 punti, potrebbe portare alla soppressione di 2.300 posti.

Il piano, in gestazione dall'inizio dell'anno, è annunciato mentre la banca è corteggiata, per il momento in maniera discreta, da numerosi gruppi interessati a prenderne il controllo o comunque disposti a dar battaglia per impedirne il passaggio sotto il controllo banche rivali. La banca, che negli anni '90 è stata sull'orlo del fallimento, è più protetta dal patto di sindacato creato due anni fa della sua privatizzazione per assicurarne la stabilità.

Tra i favoriti nella corsa al Lyonnais, figura in prima linea Crédit Agricole, ne è già il primo azionista con il 10% e che può contare anche il 2,75% detenuto dal gruppo Intesa. È al gigante verde infatti che il governo sembra orientato a cedere la quota del 10% ancora nelle mani dello . Contro questa si sono però già pronunciati altri gruppi, che, come Allianz, pre con il 9,6%, e la Société Générale (4%), hanno altri progetti per il Lyonnais. Standard&Poor's ha al rialzo, portandolo stabili e positive, le prospettive del Crédit Lyonnais, di cui ha confermato tutti i rating.

Dresdner Bank invece licenzia. La grande banca tedesca annunciato il taglio di circa 1.500 posti lavoro nell'ambito del consolidamento dell'area investment banking. Il provvedimento potrebbe portare a risparmi per complessivi 500 milioni euro.

Secondo quanto prevede il piano di ristrutturazione, Dresdner fonderà le divisioni investment banking e clienti corporate in una nuova unità «mercati e corporate».

Secondo quanto riportano alcuni giornali tedeschi il piano prevede diversi tagli negli uffici asiatici della banca. Per quanto riguarda l'area di investment banking, i tagli saranno soprattutto negli Stati Uniti. [r. e. s.]

CONFERMATO IERI PRESIDENTE ALL'UNANIMITA'

Montezemolo: una Spa per la Fiera di Bologna

BOLOGNA

La giunta regionale dell'Emilia Romagna ha confermato Luca Cordero di Montezemolo alla presidenza della Fiera di Bologna.

L'indicazione è stata unanime da parte del consiglio di amministrazione dell'Ente, delle associazioni imprenditoriali e della Provincia, della Camera di commercio e del Comune di Bologna.

Ringraziando «la giunta regionale e il presidente Errani per la designazione, e con lui i soci pubblici e privati e il consiglio di amministrazione con i quali ho lavorato molto bene in questi anni», Montezemolo ha detto che «la Fiera ha raggiunto risultati importanti. Adesso di fronte a due passaggi delicati che ne condizionano il futuro e di tutti i protagonisti devono consapevoli: il primo, di arrivare nei prossimi mesi alla necessaria e urgente trasformazione in società per azioni con il più ampio consenso possibile. Il secondo, fondamentale per la competitività nazionale ed internazionale, riguarda lo sviluppo qualitativo e quantitativo del quartiere e delle infrastrutture attraverso precise scelte degli enti locali, rinnovando la collaborazione tra pubblico e privato che è stata alla base dei si e della crescita della fiera di Bologna».

Per il presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani, con Montezemolo «vengono confermate le scelte principali portate avanti dall'Ente, tra l'apertura all'apporto di nuovi soci e il ruolo strategico che la Fiera di Bologna riveste nello sviluppo economico regionale». [r. e. s.]

LE CONCESSIONARIE FIAT SONO APERTE TUTTO AGOSTO.

GLI EFFETTI SONO SORPRENDENTI.

La voglia di esservi vicini non va mai in vacanza.

Anche ad agosto le Concessionarie Fiat sono aperte alle vostre esigenze. È il mese migliore per scegliere la vostra nuova auto in pieno relax, e per essere sempre al centro dell'attenzione. Quando la voglia di auto si fa calda, tuffatevi in una Concessionaria Fiat. Tutto il resto vi sembrerà vuoto.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

CAMBIO DI GUARDIA AI VERTICI. POI DA SETTEMBRE TOCCHERA' A TELECOM. IN BORSA ANCORA SOTTO PRESSIONE I TITOLI DEL GRUPPO

All'Olivetti è già iniziata l'era Bondi

Colaninno ha ceduto lo scettro

MILANO

La Borsa non riesce ancora a digerire la conquista di Olivetti da parte della Pirelli. Anche ieri - dopo i pesantissimi ribassi della vigilia e un illusorio rimbalzo in mattinata - sui due titoli hanno prevalso le vendite. Pirelli chiude con un calo del 5,83% a 2,42 euro e scambi che coinvolgono il 5,5% del capitale, Olivetti arretra a 1,89 euro in calo del 3,32% e con scambi che superano di poco il 3% del capitale.

Ma mentre sul mercato continuano i realizzi, il primo passo del nuovo corso Olivetti è già realtà. Ieri pomeriggio due consigli di amministrazione, prima quello della stessa holding e poi quello di Telecom Italia, hanno preso atto con rammarico delle irrevocabili dimissioni di Roberto Colaninno amministratore delegato e consigliere» - come spiega il comunicato Olivetti - e hanno cooptato al suo posto Enrico Bondi, amministratore delegato uscente di Montedison, «munendolo degli occorrenti poteri di ordinaria amministrazione». Un cambio della guardia proposto formalmente dalla stessa Bell, ma che di fatto mette già alla guida del gruppo un uomo di fiducia dell'accoppiata Pirelli-Benetton e delle due banche - Intesa-Bci e Unicredito - che sono pronte a entrare nella società veicolo destinata a rilevare il di Olivetti.

I prossimi sviluppi per i consigli di amministrazione di Olivetti e delle sue principale controllate appaiono ade segnati. Dopo il via libera dell'antitrust europeo - a cui gli acquirenti di Bell devono comunicare l'operazione entro fine settimana - un nuovo consiglio Olivetti dovrà accettare le prime dimissioni di consiglieri per far posto allo stesso Marco Tronchetti Provera, destinato alla presidenza, di Gilberto Benetton, che sarà vicepresidente, e di Carlo Buora, nella veste di amministratore delegato assieme a Bondi. E lo stesso copione dovrebbe ripetersi in Telecom, con una differenza: sarà necessaria modifica dello statuto che dovrà passare al vaglio di un'assemblea straordinaria, visto che Telecom prevede oggi un solo amministratore delegato. Se ne parlerà a settembre, comunque, visto che per il via libera Bruxelles all'operazione dovrà passare almeno un mese.

La situazione sul mercato resta intanto tesa. Pirelli soffre soprattutto per il debito - quello di Olivetti è vicino ai 18 miliardi di euro - che si porta in casa con l'operazione e non a caso il presidente del gruppo Marco Tronchetti Provera ha voluto sottolineare fin dall'inizio la riduzione dell'indebitamento sia la sua priorità. Ma in assenza di indicazioni più precise sulle strategie industriali e sull'abbattimento del debito - del durante l'esame di Bruxelles la Pirelli è vincolata al silenzio - a dettar legge sono i calcoli degli analisti, che per una Pirelli con in pancia la Olivetti un Nav (il valore netto delle partecipazioni) tra i 2,2 e i 2,3 euro. Un verdetto, quello del mercato, che la Pirelli può

BALLO MILIARDI CON IL FISCO?

ROMA. Nell'affare Olivetti-Telecom sono in ballo oltre 1.500 miliardi di imposte da pagare. Ma, secondo gli esperti, il fisco italiano rischia di non vedere neanche una lira di questi soldi, considerato che la Bell è una holding lussemburghese e dunque le plusvalenze incassate dai suoi 13 soci per l'affare Olivetti dovrebbero rientrare nel trattamento fiscale del Granducato, ben noto per avere la mano molto leggera in materia di tassazione societaria. Nell'operazione Telecom la cordata Pirelli-Benetton ha tirato fuori 14 mila miliardi di lire (7 miliardi di euro) per rilevare la partecipazione del 22,58% di Bell in Olivetti, decisiva per il controllo di Telecom. Questi soldi sono finiti nelle casse della holding lussemburghese, controllata per oltre il 50% dalla Hopa Gnutti e Colaninno, a pagamento di circa un miliardo 644 milioni di titoli Olivetti, valutati 4,17 euro ad azione. Per quantificare la torta che si spartiranno i 13 soci di Bell bisogna dunque considerare questi 14 mila miliardi e, tenendo conto che il valore di carico dei titoli Olivetti depositati nella holding era di circa 2,7 euro ad azione, se ne desume che il guadagno, meglio le plusvalenze incassate da Hopa e compagni si aggirino intorno ai 4.600 miliardi di lire. Se questi soldi rientrassero nell'orbita del trattamento fiscale italiano, i soci Bell dovrebbero all'erario circa 1.600 miliardi, visto che l'aliquota sulle plusvalenze è del 36%.

che accettare, aveva del resto anticipato lunedì mattina Tronchetti Provera presentando l'operazione. Più difficili da accettare, per i vertici del gruppo, sono le critiche sulla mancanza di sinergie tra il mondo Pirelli e quello delle telecomunicazioni, specie alla luce delle possibili evoluzioni di Telecom verso la banda larga.

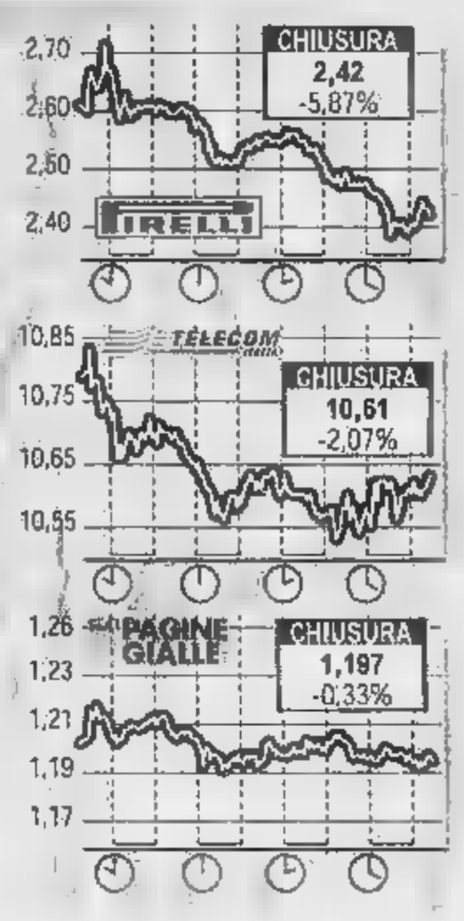
Pure per la Olivetti i motivi del ribasso sono gli stessi che hanno dettato il crollo della vigilia: l'Opa che tanti sognavano che non si è realizzata, la caduta della contendibilità del titolo adesso che ci sono solidi azionisti industriali di maggioranza naturalmente il peso del debito.

L'effetto dell'operazione Olivetti in Borsa non è comunque solo deprimente. Ad agitare il listino è adesso proprio il toto-Hopa: che cosa faranno i fantasiosi bresciani a cui l'operazione - spiega Emilio Gnutti - porterà liquidità vicina ai mila miliardi, con tutti quei quattrini? La caccia all'occasione è g partita e in Borsa ne approfitta la banca - bresciane, naturalmente - Bipop, che dopo essere stata massacrata dal mercato negli ultimi mesi guadagna in una seduta il 5,22%. Ma gli occhi e i rumors puntano anche sulla Vemor, piccola società elettrica di cui la Hopa ha già il 25,2% e che strappa addirittura il 10,45% sulle voci di una possibile Opa destinata a mettere i bresciani in campo sul fronte dell'energia. Ma se sul fronte borsistico le previsioni appaiono azzardate, l'unica certezza riguarda il fisco italiano. La ricca plusvalenza che Bell ricaverà dall'operazione, circa 4.600 miliardi sui 14 mila incassati, non passerà nelle maglie delle Finanze - che avrebbero avuto diritto a circa 1.600 miliardi - ma si sottoporrà al salasso decisamente più leggero del Fisco lussemburghese.

[f. man.]

TITOLI ANCORA IN ALTALENA

A fronte di un alto volume di scambi, si è fermato il ribasso di Pirelli e Olivetti, nonostante alcune società di rating abbiano cominciato a consigliare acquisti entrambi i titoli. La tendenza negativa ha coinvolto anche altri titoli interessati all'operazione



PER L'EX COMMISSARIO CONSOB L'OPERAZIONE PIRELLI-BELL NON HA VIOLATO NESSUNA NORMA

«La legge Draghi non è stata sconfitta»

Onado: il gioco è stato invece quello delle scatole cinesi

Enrico Bondi e Roberto Colaninno All'Olivetti è iniziata una nuova era

intervista

Francesco Manacorda

MILANO

Gli azionisti Olivetti in quanto tali hanno ragione a non essere soddisfatti. Il controllo della società è passato fuori dall'Opa, ma questo peccato originale era già scritto nella struttura di controllo della società ai tempi della scalata di Roberto Colaninno alla Telecom». Marco Onado, ex commissario della Consob e componente della Commissione che ha messo a punto il Testo unico della finanza, condivide l'amarezza di chi sul mercato rimasto a bocca asciutta nell'operazione Bell, ma dice - «l'idea che questa sia una sconfitta della legge Draghi non è condivisibile».

E allora, professore, dove è il colpevole?

«Il problema non è nelle regole dell'Opa ma in una struttura societaria che privilegia le scatole cinesi. La scalata a Telecom, appunto, fu condotta attraverso piramide che in cima aveva una società quotata e non di diritto italiano. La lotta alle scatole cinesi non si può fare colpi di legge; è solo una questione di regole di mercato. Le critiche che la stessa Consob ha rivolto in passato al codice autoregolamentazione delle società quotate più valide che mai. E nel caso di Olivetti direi che chi di scatola cinese ferisce, di scatola cinese perisce».

Beh, i soci della Bell non sono caduti proprio male...

«No, ma p a Colaninno che bbe voluto mantenere il o ruolo nella società».

Il problema della legge Draghi è la soglia del 30% al possesso azionario? Si tratta solo di requisito formale che può essere facilmente aggirato?

«La questione della soglia massima che sia il 30, il 29 o il 25 ha un importanza relativa, nessuno ha il numero magico. In Commissione Draghi si partì proprio da una proposta del 25% poi si decise per il 30% perché era la soglia fissata dalla direttiva europea sull'Opa che tra l'altro non si mai concretizzata. Il punto a favore della soglia è che sotto quel limite scatta il "liberi tutti", non ci sono obblighi di Opa perché si corre rischio di perdere il controllo. Certo, questo non avviene se c'è il "concerto" tra azionisti».

«Impedire certe catene di controllo in Italia è quasi impossibile. L'unica sanzione può venire proprio dal mercato»

«I fondi pensione? La loro presenza non è determinante. Ciò che manca da noi è una domanda di titoli a più grande respiro»

Ecco, questo è un aspetto su cui l'azione della Consob ha suscitato molte critiche, anche nel Montedi-

«Ancora una volta è una questione di interpretazione delle norme e non di come queste norme scritte. Il concetto stesso concerto sfugge dalle mani come una saponetta sotto doccia»

Stretto una legislazione che non impedisce le scatole cinesi e che viceversa impongono onerosissime Opa l'azionista una holding Olivetti deve insomma rassegnarsi?

«Impedire certe catene di controllo è impossibile: non posso certo scrivere che vincolano la libertà accordo tra soci. E d'altra parte penso che che una mancata Opa cascata sarebbe un'offesa al mercato ancora maggiore di quella che si è verificata».

Allora c'è speranza di penalizzare strutture di controllo troppo complesse?

«L'unica sanzione può venire proprio dal mercato. A parità di condizioni società che ha una catena di controllo opaca dovrebbe incorporare questo rischio nulla sun quotazione con un rapporto tra prezzi e utili più basso un costo del debito più alto».

Questo si verifica in Italia?

«Attualmente no, ma penso che nel medio periodo avverrà».

Insomma, sarebbe un buon segnale da parte dei nuovi azionisti di riferimento di Olivetti accorciare la catena di controllo?

«Sì, sarebbe auspicabile ed anche necessario per razionalizzare la struttura del debito. Del resto l'occasione è ghiotta visto che la strategia industriale degli acquirenti avrà di sicuro effetti positivi proprio sul fronte del debito».

Il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera dice che l'operazione su Olivetti non si poteva fare diversamente anche perché in Italia mancano i fondi pensione. Lei d'accordo?

«No, la presenza dei fondi pensione non mi sembra determinante a questo proposito. Se in Italia ci fossero i fondi l'azionariato di Olivetti sarebbe stato probabilmente più stabile un'azione come quella appena conclusa sarebbe stata più difficile. E poi ormai le dimensioni per questo tipo di operazione sono europee. Quello che manca nel mercato italiano è una domanda di titoli che sia più di largo respiro e non legata all'esigenza di incassa plusvalenze appena possibili».

Ti faremo diventare più curioso.
La tua curiosità può crescere all'infinito. E allora perché non cominciare?
Non ci sono più limiti di strumenti per essere curioso in ogni momento e in ogni luogo.
Scegli il mezzo che vuoi. Noi lo attiveremo.
Oggi WIND INFOSTRADA e Italia On Line si uniscono.
Oggi hai la prima vera alternativa nel mondo delle comunicazioni.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND

DOPO L'ADDIO DEL VECCHIO MANAGEMENT ALLA GUIDA DELLA EDISON E' STATO CHIAMATO L'AVVOCATO TRACANELLA

Deaglio avvia la nuova Montedison

Angiolini diventa amministratore delegato

MILANO

La prima volta di Mario Deaglio come presidente di Montedison, l'ultima di Enrico Bondi amministratore delegato. Nella sede di piazzetta Bossi, ieri pomeriggio, i destini dell'Opa Italenergia su Montedison si intrecciano con quelli dell'improvviso cambio nell'azionariato della Olivetti. Il professor Deaglio, subentrato il 22 luglio scorso a Luigi Lucchini alla guida di Montedison, presiede il consiglio che prende atto «con rammarico» delle dimissioni di Bondi e lo ringrazia per l'opera svolta. Chiamato alla guida di Olivetti e Telecom Italia, dopo otto anni ti al vertice del gruppo Montedison, il manager toscano lascia per assumere un'ora dopo il nuovo incarico.

Al posto di Bondi viene cooptato consiglio e subito nominato amministratore delegato Guido Angiolini. Sessantotto anni, fino ieri pomeriggio direttore generale dell'area amministrativa di Montedison, Angiolini è tecnico, grande conoscitore della struttura societaria del gruppo. E' lui, tanto per fare un esempio, che ha «disboscato» la selva di società legate alla capogruppo ed eredità della gestione Ferruzzi: da 237 le ha fatte diventare 37, di cui 24 in liquidazione. Il suo incarico sarà con ogni probabilità di transizione, proprio come doveva essere quello di Bondi, in attesa che nei prossimi mesi - dopo il via libera di Bruxelles all'operazione Italenergia-Montedison e conclusione dell'Opa - si concretizzi il secondo operatore nazionale dell'energia e mutino gli assetti al vertice di piazzetta Bossi.

L'uscita di Bondi provoca un cambio della guardia anche in Edison, di cui era fino a ieri presidente. Al posto va l'avvocato Umberto Tracanella, uomo fiducia delle banche, nel consiglio della società energetica dal 1996 e della Montedison dal '93. Lavorerà nei prossimi mesi insieme all'amministratore delegato Giulio Del Ninno. Anche Tracanella ha qualcosa a che fare con la Telecom: nel '97 ne è stato vicepresidente al fianco di Guido Rossi.

Un po' di emozione, racconta chi c'era, nell'addio di Bondi al gruppo che ha risanato e portato avanti per otto anni, in stretto contatto che quella Mediobanca che fino a qualche settimana fa era l'azionista di riferimento. Di fronte ai consiglieri nella sede della Edison, in Foro Buonaparte, spiega i sentimenti: «Credo che bisogna affezionarsi alle aziende ed io mi sono affezionato». Ma poi, a chi gli chiede se si sente pronto per il grande salto Telecom risponde con una battuta a tema elettrico: «Ci provo tutta l'energia di cui dispongo». E più seriamente: «Sono prontissimo». Uomo nato e cresciuto nella chimica, Bondi non è preoccupato per l'impegno nel settore della telefonia: «Montedison - ricorda - come chimica era importante, oggi però era soprattutto energia ed agroalimentare». Come dire, insomma, che ha saputo dominare le trasformazioni della Montedison è pronto anche al nuovo salto in un settore che finora non è stato il suo. E del resto anche i piani alti della Telecom rappresentano una novità assoluta per il manager che lascia Foro Buonaparte, visto che proprio sotto la gestione Colaninno - dal al 2000 - è stato già consigliere amministrazione della società. [r. e. s.]

LA MARZOTTO ROTOLA IN BORSA

MILANO. In caduta libera per il secondo giorno consecutivo, i dati semestrali inferiori alle attese hanno portato pesanti perdite al gruppo Marzotto. Durante la seduta di ieri il titolo ha segnato un calo del 4,82% trattato a 10,95 dopo un minimo di 10,4 euro. Lunedì aveva perso già il dieci per cento e il titolo era sospeso due volte per eccesso di ribasso. A peggiorare la situazione del gruppo ci si sono messi ieri gli analisti di Merrill Lynch che hanno criticato per la visibilità e hanno abbassato il ha tagliato il rating di Marzotto da accumulate a neutral dopo le stime al ribasso sull'utile della società. I dati comunicati venerdì scorso, inoltre, sono stati peggiori rispetto alle stime diffuse dalla banca d'affari. «Crediamo che Marzotto - Hanno aggiunto ancora dall'istituto estero - potrebbe seriamente considerare di ridurre la propria presenza tessile». Gli analisti di Merrill Lynch hanno comunque confermato un giudizio di accumulate di lungo periodo.

Mario Deaglio

ECONOMIA FLASH

PREZZI PRODUZIONE IN CALO
Nel mese di giugno i prezzi alla produzione hanno subito decisa rallentamento. Secondo i dati diffusi dall'Istat a giugno si è registrata una diminuzione dello 0,2% base mensile che porta il dato tendenziale annuo un +2,3%. A scendere sono stati soprattutto i prezzi alla produzione dei beni intermedi (-0, 4%) mentre quelli dei beni finali d'investimento sono rimasti invariati.

NEC TAGLIA 4000 POSTI
La giapponese Nec, terzo produttore mondiale di processori, taglierà 4000 posti di lavoro nell'ambito un piano di ristrutturazione che prevede il dimezzamento della produzione nell'impianto scozzese, dove il personale sarà ridotto di unità. La società venderà inoltre le attività di stampanti laser e affiderà a una compagnia di Taiwan la produzione di display a cristalli liquidi per i monitor dei personal computer.

DUCATI, SEMESTRE RECORD
Ducati Motor Holding Spa ha annunciato risultati record per il semestre chiuso al 30 giugno 2001: il fatturato consolidato è stato di .5 milioni di euro pari a circa 429 miliardi di lire, con un aumento su base confrontabile del 5,2% rispetto allo stesso periodo 2000. Le vendite totali cresciute del 2% dai 217,1 milioni di euro dello stesso periodo dell' anno precedente; il margine di contribuzione è stato del 40,1% rispetto al 38,3%.

CRESCE LA FLOTTA TIRRENIA
Salperà oggi da Genova il «Bithia», nuovo traghetto veloce costruito dalla Fincantieri per la Tirrenia. Lungo 214 metri, per 35 mila tonnellate di stazza, il nuovo cruise ferry potrà portare ogni giorno fino a 2700 persone auto dal capoluogo ligure a Porto Torres. Nei primi mesi 2002 la flotta della Tirrenia verrà ulteriormente potenziata con il «Janas», gemello del «Bithia».

MARGINI A MICHELIN
Nel primo semestre del 2001 la Michelin ha visto il margine operativo scendere dello 0,9 per cento a 6,4% e non si aspetta che il clima economico migliori da qui alla fine dell'anno.

AXA E CATTOLICA
Alleanza tra la francese Axa e l'italiana Cattolica: i due gruppi assicurativi hanno firmato una lettera di intenti per lo sviluppo strategico delle proprie attività nel nostro Paese e sul vasto scacchiere internazionale.

INTESA POPBERGAMO
Il gruppo Banca popolare di Bergamo-Credito Varesino e Prumerica Financial hanno annunciato la firma dell'accordo per divenire partner strategici nel settore del risparmio gestito attraverso la creazione di joint venture in Italia.

ENI NEL CONTROLLO GVS
L'Eni e la EnBw hanno raggiunto un accordo per la costituzione di una joint venture paritetica che assumerà il controllo della Gvs, una delle maggiori società tedesche di trasporto e vendita di gas. Lo comunica l'Eni in una nota ricordando che il Gvs opera nel Land del Baden-Wuttemberg, trasporta e distribuisce 8 miliardi di metri cubi di l'anno con un fatturato di 1,3 miliardi di euro.

IL PRESIDENTE DELLA FIAT REPLICA A LUCCHINI: «CONSIDERO UN MERITO CONTRIBUIRE A RENDERE PIU' MODERNO E TRASPARENTE IL MODO DI LAVORARE»

«Più flessibilità e mercato per le imprese»

Fresco: io un texano? Lo prendo come complimento

Il presidente della Fiat Paolo Fresco

Vanni Cornero

Al presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'immagine del «texano» tutto sommato non dispiace. A immaginarlo nei panni del classico cow boy che va per le spicce era stato Luigi Lucchini, l'indomani delle sue dimissioni da presidente di Montedison. «La Fiat dopo l'uscita di Romiti è cambiata» aveva detto Lucchini in un'intervista al *Corriere della Sera*, aggiungendo: «Paolo Fresco, andando in America, è diventato texano». Detta così la battuta ha una punta acida, ma Fresco, in una pausa dell'assemblea degli industriali di Belluno alla quale ha partecipato ieri, ha risposto con un sorriso: «Lucchini mi ha fatto complimento, ho detto che in sto portando un cambiamento nel modo di lavorare in Italia». «Sicuramente non sono il solo - ha proseguito il presidente Fiat - ma credo sia merito cambiare il modo di lavorare, renderlo più trasparente, più moderno nell'interesse di tutti gli azionisti per la creazione di valore. E quindi, se io sono annoverato in questo schiera di "autori del cambiamento", di questi "texani", mi sembra un fatto positivo».

Battute a parte quella di Belluno è stata l'occasione per fare una panoramica su economia e finanza italiane, partendo dai grandi cambiamenti societari delle ultime settimane. Innanzitutto una precisazione: la Fiat è interessata alle attività nel settore energetico che la Pirelli potrebbe cedere. «Saremo molto occupati da Montedison - ha fatto notare Fresco - e non credo che acquisizioni del genere possano rientrare nelle nostre strategie. A parte il fatto che, francamente, non so se quelle dismissioni ci saranno».

Di Rete a Telecom il passo è breve: «Una bella operazione, che porta delle capacità imprenditoriali e finanziarie alla Telecom - ha commentato il presidente della Fiat - anche qui fa piacere vedere che all'industriale tradizionale, la Pirelli, si aggiunga questa forza nuova, l'imprenditorialità di Benetton». Per quanto riguarda l'atteggiamento del governo verso l'operazione Fresco ha espresso la sua convinzione di un comportamento neutrale: «Credo che il governo intenda dar spazio alle forze di mercato, purché siano esercitate nel rispetto delle leggi e di tutte le norme. Questo è ciò che sta avvenendo per Telecom, come è accaduto nel nostro caso per Montedison». Anche riguardo alle prime reazioni di Piazza Affari, che hanno penalizzato il titolo Pirelli, Fresco è fiducioso: «Credo sia una reazione a breve, e capita spesso che, a fronte di un'acquisizione, il mercato punisca a breve l'acquirente - ha spiegato -. Però credo che sulla distanza, siccome mi sembra un'operazione strategica per Pirelli, alla fine azionisti siano tutelati. - ha aggiunto - quando abbiamo acquistato la Montedison siamo stati trattati bene dalla Borsa, c'è stato un aumento di valore».

Ma, tornando alla necessità di cambiamenti, il presidente della Fiat ha ricordato che in molti casi, è la stessa cultura degli imprenditori a rappresentare un freno alla crescita: troppe resistenze a passare dall'iniziativa individuale e familiare all'apertura del capitale a nuovi soci. Da qui, in parte, la sottocapitalizzazione che affligge le imprese italiane. Ma ci sono anche ragioni politiche: «Le aziende sono rimaste piccole e mediamente ancora poco internazionalizzate perché negli anni passati si è pensato più alla difesa incondizionata del posto di lavoro che a lavoro - ha ricordato Fresco - così si è finito per una serie artificiosa di soglie, stabilendo limiti arbitrari tra chi sta sopra e chi sta sotto determinate dimensioni, imponendo vincoli a chi le supera e concedendo esenzioni o agevolazioni a chi non le supera. Questo ha quasi forzato molti a rimanere piccoli». Insomma, maggiore flessibilità e per rafforzare competitività internazionale la formula del presidente della Fiat comprende l'innovazione, la diffusione dell'«information and communication technologys», il mantenimento della massima agilità operativa e il ricorso più sistematico ai capitali di rischio offerti dai mercati finanziari. Ma questa logica globale è compatibile con orientamenti politici tipo «devolution»? Secondo Paolo Fresco la devolution non è in contraddizione con la globalizzazione: «Si può essere locali e globali - ha sottolineato - le due cose sono in contrasto. Bisogna agire localmente e riconoscere la capacità, le opportunità, le caratteristiche del territorio, ma guardare al mondo».

GASPARRI: VIA LE TASSE SUI TELEFONINI

ROMA. «Penso che è una tassa che non ha giustificazioni come bene di lusso: nel '91, quando la introdussero - sono parole del ministro delle Comunicazioni - mi arrabbiato ma poi ho accettato questa tassa sul telefonino come bene di lusso: oggi non è certamente più un bene di lusso, non è caviale ma piuttosto lo zucchero, e mi auguro che, sentito il ministro dell'Economia (Giulio Tremonti, n.d.r.) ci sia la capienza per rivedere e abolire questa tassa». In Umts Gasparri ha affermato che il governo deve dare la possibilità alle imprese titolare licenze di realizzare il servizio. «Con la gara per licenze Umts - sono parole di Gasparri - il governo ha incassato e ora deve far carico di dare possibilità alle aziende di realizzare il servizio. Compito del governo è anche di rassicurare la cittadinanza sul problema dell'inquinamento elettromagnetico»

IL MERCATO SPECULA SU VEMER (+10,4%) E BIPOP (+4,9%) COME POSSIBILI PREDE DELLA CORDATA CHE DEVE COLLOCARE L'INCASSO

I bresciani adesso puntano all'Ente tabacchi

Hopa, Interbanca, De Agostini e Pellicioli insieme per concorrere alla privatizzazione

Abbandonati i telefoni, «razza padana» punta alle sigarette. Tra i soci della Imprenditori Associati (Ia), società costituita per partecipare alla privatizzazione dell'Ente Tabacchi Italiani (Eti), ci infatti la Hopa, cioè la banca d'affari bresciana di Emilio Gnutti, e poi Interbanca, uno degli istituti protagonisti della scalata alla Telecom guidata da Colaninno, e ancora l'attuale presidente di Seat Pagine Gialle, Lorenzo Pellicioli da Alzano Lombardo (Bg). La gara per la privatizzazione della Eti è stata indetta dal ministero del Tesoro e avviata con decreto del presidente del Consiglio uscente, Giuliano Amato.

La Imprenditori Associati è nata per iniziativa di Piofrancesco Borghetti, avvocato, imprenditore e azionista di riferimento del gruppo Scent (in inglese «profumo»), che controlla la Marbert, azienda di cosmetici quotata Francoforte, e la Jean Pascale, società di abbigliamento anch'essa quotata in Germania. Borghetti nel 2000 ha fatturato 700 miliardi di lire.

Insieme IntesaBci, Interbanca, De Agostini Seragnoli, Borghetti è anche azionista di Limoni, società che vende cosmetici attraverso punti vendita in Italia. Oltre a Borghetti e parte dei «reduci» dall'avventura Telecom, tra gli Imprenditori Associati c'è fior fiore dell'imprenditoria del Nord Italia, media e grande.

Il della Ia è distribuito infatti tra la «21 Investimenti» dei Benetton, la De Agostini di Novara, Mediobanca, il già citato Pellicioli, Marzotto (storico gruppo tessile Valdagno nel Vicentino), Iniziativa Piemonte, Bonzano, gruppo Pratini, Garavaglia, Lunelli (imprenditori vinicoli trentini), Schmid, Zanon e i Tabacchi, intesi però come famiglie, quella che controlla la Safilo.

Il restante 36% della Ia è diviso tra le già citate Hopa Interbanca, la Nuova Holding Sanpaolo Imi e gruppo Banca popolare di Bergamo-Credito Varesino. Anche la Federazione italiana tabaccai (Fit) ha manifestato interesse a partecipare alla cordata. In attesa del bando di gara, gli azionisti della Ia hanno preventivamente preso l'impegno di versare un capitale di 500 miliardi di lire.

«Il nostro obiettivo - spiega Piofrancesco Borghetti - è utilizzare la logistica e produttiva di Eti per amplificare i risultati previsti dall'attuale piano di sviluppo. Intendiamo migliorare la qualità del prodotto la forza commerciale in Italia, sviluppare l'estero e, in particolare, il sigaro toscano. Vogliamo mantenere in Italia un'impresa indipendente dagli interessi delle multinazionali del tabacco e capace di competere a livello internazionale».

Ieri Gnutti ai giornalisti che gli chiedevano se resterà amico di Colaninno ha risposto «perché no?». Colaninno, sembra, avrebbe preferito non vendere Telecom. «Nessun rancore fra noi - ha detto Gnutti - visioni diverse, lui fa l'industriale, io il finanziere». In un'intervista col *Giornale di Brescia*, Gnutti ha aggiunto che la Bell «potrebbe anche essere liquidata». La Borsa scommette che coi soldi incassati Gnutti e soci puntino su Vemer (settore elettrico) e Bipop. La prima ha fatto +10,4% e la seconda +4,9%. [r. e. s.]

Qui accanto Emilio Gnutti e, sopra, Lorenzo Pellicioli

CLASSIFICA INTERBRAND SUI NOMI DI MAGGIOR VALORE

Gucci, Armani e Benetton fra i 100 marchi mondiali

MILANO

I gruppi italiani Gucci, Armani e Benetton spiccano nella classifica 2001 dei primi 100 marchi mondiali di maggior valore, resa nota ieri Interbrand, società operativa nel settore della consulenza di marca.

Gucci, Armani e Benetton si posizionano rispettivamente al cinquantesimo, novantunesimo e centesimo posto.

Stati Uniti ed Europa dominano la classifica 61 marchi contro 31.

Anche quest'anno si riconferma numero uno in assoluto il marchio rosso del gruppo Coca Cola, seguito da quello della Microsoft di Bill Gates e dalla Ibm.

Il settore tecnologico e dot.com è quello che ha registrato il maggiore arretramento rispetto al 2000: malgrado che il secondo e terzo classificato facciano riferimento al settore tecnologico, sei tra i casi di maggiore perdita di valore del marchio si sono registrati proprio in questo comparto.

Il marchio del motore di ricerca Yahoo! ricopre la sessantesima posizione, quello della libreria line Amazon la settantaseiesima, mentre Aol si è piazzata al cinquantanovesimo posto, salvata soltanto dalla fusione con il gruppo TimeWarner dopo aver rischiato di finire in fondo alla classifica.

Dietro al terzetto di testa, una buona performance è stata ottenuta dalla catena di «café» Starbucks (ottantottesimo posto, ma un incremento del per cento rispetto al 2000) e da McDonald's, che ha superato i danni arrecati dal morbo della mucca pazza, finendo per piazzarsi a un più che onorevole nono posto. [r. e. s.]

IL PUNTO [redacted]

Borsa su, Pirelli giù

Pirelli e Olivetti hanno mancato il rimbalzo e non sono riuscite ad approfittare del rialzo a Milano (Mibtel +0,23% Mib30 +0,15% e Numtel +0,85%). Pirellona ha lasciato ieri sul terreno un altro 5,83% e Olivetti ha perso il 3,32%. Telecom ha archiviato una seduta pesante (-2,03%) mentre hanno limitato i danni Tim (-0,23%) e Seat Pg (-0,50%).

A sostenere il listino hanno pensato Eni (+0,40%), Enel (+1,73%) e Generali (+0,58%). Star del Mib30 Bipop-Carire (+5,22%) su voci di interesse dall'estero oppure dalla cordata bresciana Gnutti-Colaninno. Bene anche il resto del risparmio gestito con Mediolanum a +1,90% e qualche bancario come Sanpaolo Imi (+2,20%). Balza di oltre il 2% Italgas.

Regina del Midex è Bulgari (+6,12%) candidata a rilevare Valentino da Hdp (+2,48%) tramite il fondo Opera.

Nel Nuovo Mercato, Tiscali (+5,69%) ritrova la verve dei tempi passati. Sospeso al rialzo Acotel (+13,92%) e Inferentia (+23,82%) mentre e.Biscom fa -2,35%.

Fra i titoli minori balza Immsi (+12,44%), l'immobiliare del gruppo Telecom.

CAMBI VALUTE — 1 EURO = 1936,27 LIRE

VALUTE EURO

Valuta	Lire	Euro
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,18	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573
Dracma greca	5,68	340,75

ALTRE VALUTE

Valuta	Lire		Euro	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

INDICE BORSA

Valori di Milano	31-07-2001	%
Mib	24550	-0,09
Mibtel	25794	+0,23
Mib30	36738	+0,15
Midex	38326	+1,37
Numtel (Nasdaq)	7419	+0,85
DJ Eurostoxx 50	4068	+1,01

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set 01	36815	37001	36605	37040
Dic 01	37205	37363	37000	37400
Mar 02		37683	-	-

RISTRETTO MILANO

Titolo	Chius.	Euro	Var.%
Autostrade Meridionali	58068	29,9900	0,00
[illegible] dell'Adriatico	18798	9,4500	+1,50
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	63413,77	7500	+0,77
Banca Pop. di Crema	193435	100,0000	+0,42
Banca Pop. di Intra e Verbano	11964	6,1800	-0,16
Banca Pop. di Sondrio	20428	10,5500	0,00
Bergamina	252	0,1300	0,00
Bergamina pr	105	0,0650	+4,54
Cred. Popolare di Siracusa	36537	18,3000	0,00
Dea Holding Merosi	[illegible]	[illegible]	0,00
Frenpar	[illegible]	1,6000	0,00
Terme Bagni Merano	4958	7,1100	[illegible]
Vulgon	11211	5,7900	0,00
Sicc	1549	0,8000	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 548,72 (+0,91); Bruxelles (Bel 20) 2928,98 (+0,17); Francoforte (Dax Xetra) 5861,10 (+1,19); Hong Kong (Hang Seng) 12316,69 (+1,90); Londra (Ftse 100) 5529,10 (+1,51); Madrid (Ibex 35) 8480,00 (+0,74); Parigi (Cac 40) 5085,51 (+1,03); Sydney (All Ord) 3270,80 (+0,22); Tokio (Nikkei) 11860,77 (+2,43); Zurigo (Smi) 6647,30 (+0,43); New York (Dow Jones) 10515,78 (+1,10); (Nasdaq) 2026,90 (+0,45).

TASSI DI MERCATO

Tasso Area Euro	4,500%	Giappone Overnight	0,152%
Tus Usa	3,850%	Tus Canada	4,750%
Usa Fed Funds	3,750%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	5,250%	Libor Usa 1m	3,85%
Tus Giappone	0,250%	Libor Usa 12m	3,82%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici			
Usa 10 anni	5,100%	Spa 10 anni	4,6?%
Usa 30 anni	5,43?%	Fra 10 anni	4,9?%
Can 10 anni	5,64?%	Ger 10 anni	5,1?%
GB 10 anni	5,07?%	Ola 10 anni	5,0?%
UK 30 anni	4,88?%	Giapp 10 anni	1,2?%

TERZO MERCATO

Alerion 0,270; Bca Antoniana 10,100; Carifac Bca 22,600; Ecrecovideo 0,014; Italmissa 0,480; Mole As 0,750; Pop Ravenna 24,900; Pop Vicenza 45,600. Warrant: Karfia 08 0,005; Belrep 0,200.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,5410	4,6040
1 mese	4,5140	4,5760
2 mesi	4,4810	4,5432
3 mesi	4,4440	4,5057
4 mesi	4,3960	4,4590
5 mesi	4,3660	4,4280
6 mesi	4,3360	4,3962
7 mesi	4,3080	4,3678
8 mesi	4,2830	4,3424
9 mesi	4,2630	4,3222
10 mesi	4,2410	4,2999
11 mesi	4,2310	4,2897
12 mesi	4,2260	4,2846

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dai prezzi medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Estero 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro). Il volume dei pezzi negoziati. L'interesse aperto, riferimento per i futures. Euribor è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	139000-152000	71,788-78,501
Sterlina (n.c.)	140000-154000	72,304-79,534
Sterlina (post.74)	140000-152000	72,304-78,501
Marengo italiano	113000-126000	58,360-65,074
Marengo svizzero	112000-171000	57,843-82,481
Marengo francese	[illegible]	50,810-61,975
Marengo belga	109000-120000	[illegible]
Marengo austriaco	109000-125000	56,294-61,975
20 Marchi	135000-140000	69,722-74,312
10 Dollari liberty	400000-500000	206,583-258,228
20 Dollari indiano	500000-620000	258,228-320,203
20 Dollari liberty	710000-810000	366,684-418,330
20 Dollari St. Gaudens	730000-830000	377,014-428,658
4 Ducati Austria	271000-320000	139,960-165,266
100 Corone Austria	585000-665000	302,127-343,450
100 Pesos Cile	340000-360000	175,595-185,924
Krugerrand	605000-675000	312,456-348,607
50 Pesos Messico	712000-742000	367,717-383,210

ORO CHIUSURE

Mercati	Denaro	Lettera	Euro
Londra	265,90	266,30	303,7721
Zurigo	265,65	266,15	303,8334
Lussemburgo	265,45	267,85	303,1901
Milano (Euro/gr)	19153,00	19153,00	9,8920

OBBLIGAZIONI 31-07-2001

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

Titolo	Lire	Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/08/01	15	99,765	3,570
14/09/01	45	99,503	3,690
15/10/01	76	99,169	3,870
15/11/01	107	98,792	3,760
[illegible]	136	98,349	3,710
15/01/02	168	98,110	3,670
15/02/02	199	97,748	3,700
16/03/02	227	97,450	[illegible]
17/04/02	260	97,114	3,700
15/05/02	288	96,785	3,560
14/06/02	318	96,475	3,670
15/07/02	[illegible]	96,170	3,630

IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-07-2001

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo rif. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Lire	Divid.	Minimo anno	Massimo anno	Quantità trattata
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

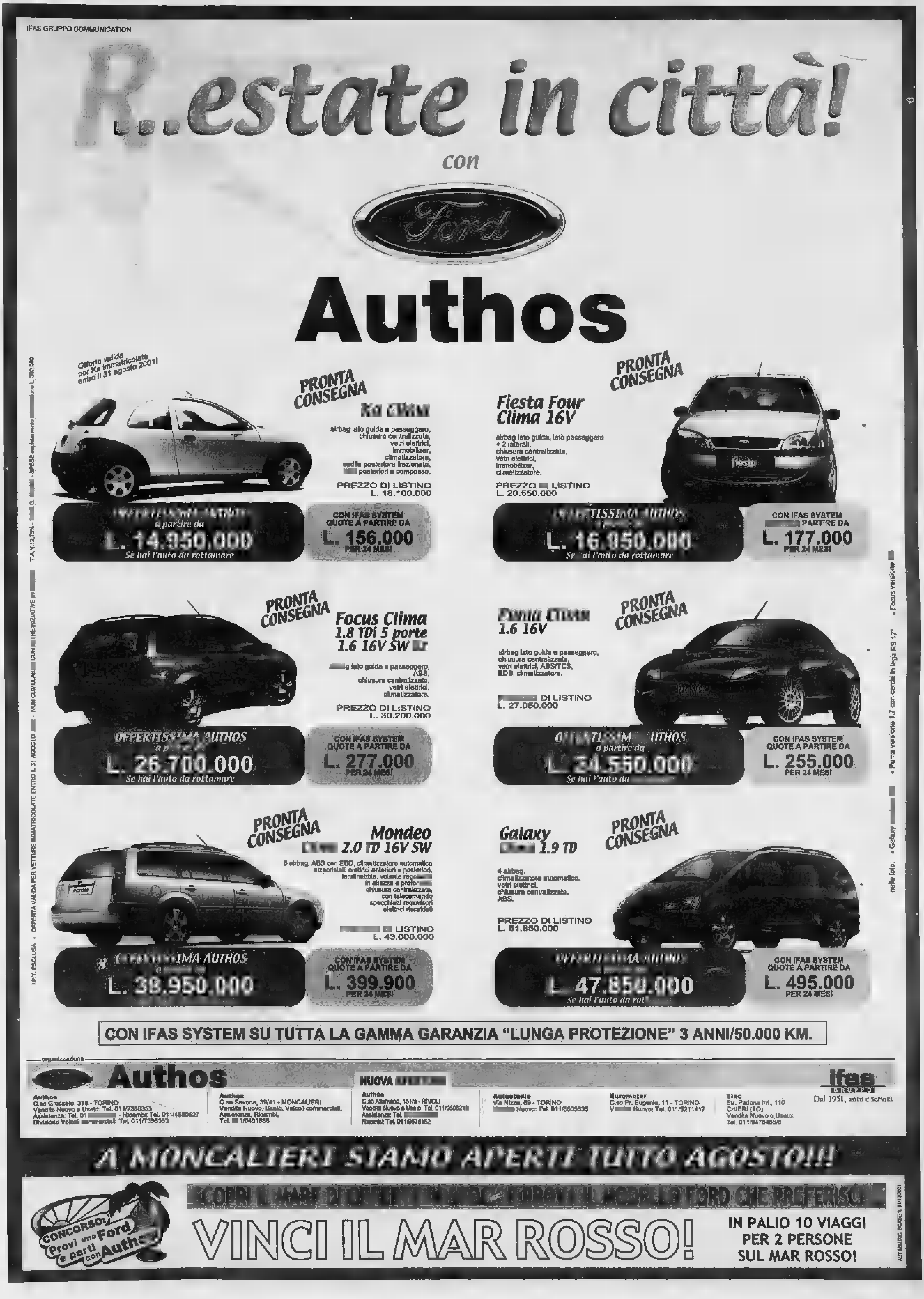
BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

ESTERO 50

Azioni	31-07-2001	30-07-2001	Var. %
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

NUOVO MERCATO

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo rif. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Lire	Divid.	Minimo anno	Massimo anno	Quantità trattata
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]


IFAS GRUPPO COMMUNICATION
R..estate in città!
con
Ford
Authos
Offerta valida per Ka immatricolate entro il 31 agosto 2001!
PRONTA CONSEGNA
[redacted]
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, climatizzatore, sedile posteriore frazionato, [redacted] posteriori a compasso.
PREZZO DI LISTINO L. 18.100.000
[redacted] a partire da
L. 14.950.000
Se hai l'auto da rottamare
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 156.000
PER 24 MESI
PRONTA CONSEGNA
Fiesta Four Clima 16V
airbag lato guida, lato passeggero + 2 laterali. chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, climatizzatore.
PREZZO [redacted] LISTINO L. 20.550.000
L. 16.850.000
Se [redacted] l'auto da rottamare
CON IFAS SYSTEM [redacted] PARTIRE DA
L. 177.000
PER 24 MESI
PRONTA CONSEGNA
Focus Clima 1.8 TDi 5 porte 1.6 16V SW [redacted]
[redacted]g lato guida e passeggero, ABS, chiusura centralizzata, vetri elettrici, climatizzatore.
PREZZO DI LISTINO L. 30.200.000
OFFERTISSIMA AUTHOS
L. 26.700.000
Se hai l'auto da rottamare
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 277.000
PER 24 MESI
[redacted] 1.6 16V
PRONTA CONSEGNA
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, vetri elettrici, ABS/TCS, EDS, climatizzatore.
[redacted] DI LISTINO L. 27.050.000
a partire da
L. 24.550.000
Se hai l'auto da [redacted]
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 255.000
PER 24 MESI
PRONTA CONSEGNA
Mondeo [redacted] 2.0 TD 16V SW
6 airbag, ABS con EBD, climatizzatore automatico alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, lendinebbia, volante rego[redacted] in altezza e profon[redacted] chiusura centralizzata, con telecomando specchietti retrovisori elettrici riscaldati
[redacted] LISTINO L. 43.000.000
IMA AUTHOS
L. 38.950.000
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 399.900
PER 24 MESI
Galaxy [redacted] 1.9 TD
PRONTA CONSEGNA
4 airbag, climatizzatore automatico, vetri elettrici, chiusura centralizzata, ABS.
PREZZO DI LISTINO L. 51.850.000
L. 47.850.000
Se hai l'auto da rot[redacted]
CON IFAS SYSTEM QUOTE A PARTIRE DA
L. 495.000
PER 24 MESI
nelle foto: • Galaxy [redacted] • Puma versione 1.7 con cerchi in lega RS 17" • Focus versione [redacted]
I.P.T. ESCLUSA • OFFERTA VALIDA PER VETTURE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31 AGOSTO [redacted] • NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN [redacted] T.A.N.12,75% - [redacted] • SPESE espletamento [redacted] L. 300.000
CON IFAS SYSTEM SU TUTTA LA GAMMA GARANZIA "LUNGA PROTEZIONE" 3 ANNI/50.000 KM.
organizzazione
Authos
NUOVA [redacted]
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi
Authos C.so Grosseto, 318 - TORINO Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/7395353 Assistenza: Tel. 01[redacted] - Ricambi: Tel. 011/4550627 Divisione Veicoli commerciali: Tel. 011/7395353
Authos C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI Vendita Nuovo, Usato, Veicoli commerciali, Assistenza, Ricambi, Tel. [redacted]1/6431585
Authos C.so Allamano, 151/a - RIVOLI Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/9598218 Assistenza: Tel. [redacted] Ricambi: Tel. 011/9576152
Autostadio Via Nizza, 89 - TORINO [redacted] Nuovo: Tel. 011/6505535
Euromotor C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO V[redacted] Nuovo: Tel. 011/5211417
Simo Str. Padana Inf., 110 CHIERI (TO) Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/9478485/6
A MONCALIERI SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!!!
CONCORSO: Provi una Ford e parti con Authos
VINCI IL MAR ROSSO!
IN PALIO 10 VIAGGI PER 2 PERSONE SUL MAR ROSSO!

Riprenditi...

Zero anticipo, zero interessi, [illegible] 2001

SONY
DCR TRV 6
Lire 1.998.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

SONY
DCR TRV 11
Lire 2.598.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

SONY
DCR TRV 15
Lire 2.298.000
6 mesi
zero anticipo, zero interessi

SONY
DCR TRV 17
Lire 2.898.000
6 mesi
zero anticipo, zero interessi

SONY
DCR PC 4
Lire 2.498.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

SONY
DCR PC 6
Lire 2.958.000
6 mesi
zero anticipo, zero interessi

SONY
DCR PC 110
offertissima
12 mesi
zero anticipo, zero interessi

SONY
DCR TRV 30
Lire 4.198.000
6 mesi
zero anticipo, zero interessi

PANASONIC
NV MX1
Lire 2.698.000
6 mesi
zero anticipo, zero interessi

PANASONIC
NV MX5
Lire 2.998.000
6 mesi
zero anticipo, zero interessi

PANASONIC
NV DS 27
Lire 1.768.000
6 mesi
zero anticipo, zero interessi

SHARP
VL ME 100S
Lire 3.698.000
6 mesi
zero anticipo, zero interessi

SHARP
WD 450S
Lire 1.898.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

JVC
GR DVL 150 EG
+ KIT
Lire 1.798.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

JVC
GR DVL 450 EG
Lire 2.298.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

JVC
GR DVX 7 EG
Lire 2.498.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

JVC
GR DVX 8 EG
Lire 2.498.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

JVC
GR DVX 9 EG
Lire 2.898.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

JVC
GR DVX 1800 EG
Lire 3.598.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

JVC
GR DVP 1 EG
Lire 3.298.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

CANON
MV 400
Lire 1.898.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

CANON
MV 3 MC
CON LETTORE USB compresa nel prezzo
Lire 3.198.000
10 mesi
zero anticipo, zero interessi

CANON
3CCD XM 1
offertissima
12 mesi
zero anticipo, zero interessi

SONY
3CCD VX 2000
offertissima
12 mesi
zero anticipo, zero interessi

FINO ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SONY
DCR-PC5
Handycam Vision DV super compatta

+ 2° [illegible]
+ Borsa
+ Videocassetta

Sensore CCD [illegible] 1/4" [illegible] 800.000 pixel
Video e Audio Digitali
Lenti Carl Zeiss
Mirino elettronico a colori ad alta risoluzione [illegible] 180.000 pixel
Memory Stick Slot incorporato e funzioni di **Digital Still Camera**
Risoluzione fotografica VGA (640x480)
Touch screen panel
Zoom ottico 10x (40x digitale)
Super NightShot
Monitor LCD a colori da 2.5" con 200.000 pixel
Stabilizzatore Super SteadyShot (elettronico)
Registrazione Audio Stereo digitale [illegible] i.LINK (DV out)
Sistema [illegible] gestione [illegible] [illegible] Stamina
Effetti digitali
Telecomando in dotazione

offertissima
Lire 2.998.000
1.0 [illegible] - *zero anticipo, zero interessi*

[illegible] finanziamento Lire 35.000 fino a 2 milioni/ 50.000 salvo approvazione della finanziaria

All MEDIA TORINO - www.all-media.it

Continua la Grande operazione

Zero anticipo, zero interessi, rate da novembre 2001

Agos Itafinco

specialisti del multimediale

europhoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Da sempre protagonisti delle novità

2 negozi in TORINO

Corso Siracusa, 196 - Tel. 011 311 51 11 - Fax 011 58
Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011 562 94 62 - Fax 53 68

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA

Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo **2 anni di assicurazione furto incendio** e **5 anni di garanzia** oltre quella della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dallo bandierino.

[illegible] Ottica ed Astronomia

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in [redacted] nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL LA [redacted]

[redacted]OVINCIA DI CU[redacted]

AVVISO GARA ESPERITA
(Art. 80 c.4 D.P.R. 554/99)

Il 27.02.2001 si è proceduto all'apertura delle offerte pervenute a seguito di asta pubblica per lavori infrastrutturali generale edilizio ex Caserma Govone, in Alba, da adibire a nuova sede Isto Scientifico "G. Cocito" Impresa aggiudicataria: [redacted]ITRO COSTRUZIONI - SpA Cuneo. Aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari secondo la procedura Art. 90 D.P.R. 554/99. La presenza di offerte anormalmente basse è stata valutata ai sensi art. 21 - c.1 bis - della L. 109/94 e s.m.i. con puntuale riferimento all'art. 7 L. 415/98. L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI di Ancona del 6/06/2001 nell'Albo Pretorio del Comune dal 29/5 al 15/6/01 e sul sito www.provincia.cuneo.it.
[redacted], il 25/07/01

[redacted]
Dott. Prof. Giovanni [redacted]

atm
ESTRATTO BANDO DI QUALIFICAZIONE

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 158/1995:
- **Imprese in grado di effettuare la fornitura di lingue, a disegno ATM, fuse in acciaio legato ad alta tenore di manganese per scambi ferrotranviari. Data spedizione avviso all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 27/07/2001.**

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 31/08/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di qualificazione.
Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità, può essere richiesto a Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764744/208 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguente Procedure aperte ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. b), 12 comma 2 lett. a), 12 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 158/95 s.m.i. nonché ai sensi della Direttiva CE 93/38 s.m.i.:
- **APPALTO ATM N. 41/2001:** Fornitura, installazione e messa in operatività di n. 77 emettitrici automatiche di titoli di viaggio. Fornitura di software applicativo per il controllo remoto delle emettitrici in fornitura. Fornitura dell'hardware (modem GSM) necessario a realizzare la comunicazione tra il centro di controllo ed i terminali [redacted] emettitrici. **Data di spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio [redacted]blicazioni CEE: 24/07/2001. Termine per la presentazione delle offerte e delle campionature: 17/09/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.**

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al sito Internet www.atm.torino.it. Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda [redacted] Mobilità (ATM) - [redacted] F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) della Legge 11/02/1994 n. 109 e s.m.i.:
- **APPALTO ATM N. 42/2001:** Lavori di posa, rimozione, riparazione dei pali e cavi sotterranei della rete tranviaria.
- Importo a base d'asta: Euro 258.228,45 + IVA pari a L. 500.000.000 + IVA.
- Classificazione dei lavori: Categoria OG3 classifica I del D.P.R. n. 34 del 25/01/2000.
- Luogo di esecuzione: Torino.

Termine per la presentazione delle offerte: 11/09/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può [redacted] ritirato presso Segreteri[redacted] Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Tommaso Barbarino)
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. — smat

La Società Metropolitana Acque Torino SpA bandisce le seguenti aste pubbliche:

1. *LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI [redacted] CANALI DI FOGNATURA - ANNO 2000 - SETTORE URBANO III IN COMUNE DI TORINO*
   Importo lavori a corpo e a misura a base di gara: L. 703.200.000 € 365.142,81. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 15.300.000 € 7.901,79
   Categoria prev.: OG6 L. 397.920.604 € 205.518,10
   Categorie scorp.: OG6 L. 1.200.000.000 € 619.748,28; OS22 L. 1.200.000.000 € 619.748,28; OS1 L. 368.976.370 € 180.11[illegible]
   Durata dei lavori: 450 giorni
   Scadenza presentazione offerte: 18 settembre 2001 ore 18.00
   Asta pubblica: 20 settembre 2001 ore 9.00
2. *LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI CINCI CANALI DI FOGNATURA - ANNO [redacted] - SETTORE URBANO IV IN COMUNE DI TORINO*
   Importo lavori a corpo e a misura a base d'asta L. 783.803.116 [redacted] 404.800,52
   Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 10.000.000 € 5.164,56
   Categoria prev.: OS1 L. 381.020.179 € 197.083,14
   Categorie scorp.: OG6 L. 371.770.171 [redacted] 193.552,96
   Durata dei lavori: 30 giorni
   Scadenza presentazione offerte: 18 settembre 2001 ore 18.00
   Asta pubblica: 20 settembre 2001 ore 10.00
3. *LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE FOGNARIA NERA NEL PARCO DEL VALENTINO IN COMUNE DI TORINO*
   Importo lavori a corpo a base d'asta L. 467.600.000 € 241.495,34. Oneri per la sicurezza non soggetti ribasso L. 26.950.000 € 13.737,75
   Categoria prev.: OG6 L. 320.186.316 € 165.362,43
   Categoria scorp.: OS1 L. 121.767.573 € 62.887,70
   Durata del servizio: 360 giorni
   Scadenza presentazione offerte: 14 settembre 2001 ore 18.00
   Asta pubblica: 20 settembre 2001 ore 11.00

I bandi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, sono reperibili sul sito Internet http://www.smatorino.it e possono essere richiesti all'Ufficio Gare della SMAT - Divisione Fognatura e Depurazione - via Pomba n. 29 - TORINO - (tel. 011.5151.221 - fax 011.5151.207)

SAGAT
AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO - CASELLE
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676245 - Fax 011/5676420

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE
(art. 29, c. 1 lett. f) L. 109/94 e s.m.i. e art. 80 DPR 554/99)

Oggetto della gara: Manutenzione impianti elettrici.
Committente: SAGAT S.p.A. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - Strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO) - tel. 0115676245 - fax 0115676420. Pubblico incanto aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a) e 1bis legge 109/94 e s.m.i. e art. 89 c. 4 DPR 554/99.
Data di aggiudicazione dell'appalto: 12/07/2001.
Partecipanti: Gaetano Paolin, Arnaldo Montoggi, Boeri, CO.M.I., Costantini, Sansaldo, Riani, Elettra Arned, Brescia Impianti, Elettrica L.B., CO.GE.MI., Di Paoli e C., Orsi Impianti, S.A.M.E.T., Guido Mascarella, Cons. Artig. Edile Comiso, ATI I.E.P.I.T. - Turatti, Gruppo Tecnoimpresa, C.I.E.T., Vacchioni Savano e Figlio, DE.MA, PAL.FAR, IEMA, M.I.T., Elecs, Vennettini, COVECO, Consorzio Ravennate, ATI Signalimpianti-Lamec, Graziadio, F.lli Macri, Elel, Cons.Coop. Costruzioni, Cella, Antonio Locco, Elettroimpianti, Sirca Impianti, Airovent, Imo, Terna, ATI Imel-F.lli Orlando, SO.CIMEL, Workend, Brendolo, Illuminotecnica, Cetti Impianti, Sas Impianti, Elettroteam, Ausi, Elettrica Torino, Perucca, Scaletti, Tasgno, [redacted] di Bortoluzzo, Telea, Gozzo Impianti, Sice, Epsilon, Tecnelt, Dimet, Garmno.
Aggiudicataria: Impresa SCALETTI, via Brescia 37, 10141 TORINO.
Ribasso: 21,900% offerto sia sul prezziario OO.PP. Regione Piemonte 2000 che sui prezziari delle ditte costruttrici e/o fornitrici delle parti di ricambio più significative.
Durata: due anni dalla data di stipula del contratto salvo che l'importo complessivo stimato di L. 1.850.000.000 venga raggiunto in un termine minore.
Direttore Lavori: Ing. Luigi Tarricone.

L'Amministratore Delegato
Fabio Battaggia

Caselle T.se, 12/07/2001

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170 - Tel. 011/6650 311 - Fax 011/6650 300 - [redacted]
- AVVISO DI GARA -

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Information in Pole Position

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - [redacted] 011.668.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Carivercelli Banca, Cariteo, Cassamarca, [redacted] Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque [redacted] Gestion, [redacted] S.p.A.

Valori in EURO al 30/07/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.22
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5.81
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	6.11
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.32
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.25
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.75
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.89
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - [redacted] Mix 1 (cl. E)	5.62
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.34
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.11
Pioneer [redacted] Pioneer Mix 4 (cl. [redacted]	4.9
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.69
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.39
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	14.72
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	6
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.32
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	5.84
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.51
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	4.18
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.17
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	5.64
Pioneer Funds - Pacific (ex. Japan) Equity (cl. E)	3.80
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.55
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.74
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	4.94
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.86
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.33
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. [redacted]	3.1

THE SAILOR'S FUND SICAV

Valore in EUR al 27/7/2001

International Corporate Bond	[illegible]	[illegible]
International Equity	[illegible]	[illegible]
Italian Equity	[illegible]	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]	[illegible]
Conservative	[illegible]	[illegible]
Moderate	[illegible]	[illegible]
Dynamic	[illegible]	[illegible]
Aggressive	[illegible]	[illegible]

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.32 11 - Fax 011 668 53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24 611 - Fax 02.244.[redacted]

SOCIETÀ INTERPORTO DI TORINO - S.I.TO S.p.A.

Avviso di gara

Sede Legale: Via G. Giolitti n.41 - 10123 Torino
Uffici Amministrativi e Tecnici: km. 20+500 Tang. Sud - Prima Strada n.2 - 10043 Orbassano (TO)
Tel. 011.3975075 - Fax 011.3975775 - E-mail: sitospa@sito.it

1. Ente appaltante: in epigrafe. 2. Appalto concorso - art. 21 - comma 2 della Legge n. 109/94, come modificata dalla Legge n. 415/98. 3. Lavori: NuIaDI - Progettazione, fornitura e posa in opera di un impianto di segnalamento e sicurezza (I.S.S.) per la gestione della sicurezza della circolazione ferroviaria e stradale. 4. Importo stimato a base di gara: L. 988.283.000 (Euro 510.405,58), compresi gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta ex art. 31 - comma 2 della L. 109/94 e pari a L. 20.648.490 (Euro 10.317,18). 5. Categoria dei lavori - ex all. 20 del D.P.R. n. 34/00: OS5 - classifica II. 6. Possono partecipare concorrenti in possesso di qualificazione SOA o in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/00 e del Disciplinare di gara. 7. Bando integrale, elaborati grafici, disciplinare di gara e capitolato prestazionale sono visibili e possono essere ritirati, previo pagamento, presso gli uffici Amministrativi e Tecnici - km. 20+500 Tang. Sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO). 8. Offerte: dovranno pervenire a S.I.TO S.p.A. - Uffici Amministrativi e Tecnici - Km. 20+500 Tang. Sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO) entro e non oltre le ore 10.00 del 3 Settembre 2001, pena l'esclusione, con dichiarazioni e documentazione secondo le forme e le modalità indicate nel bando di gara e nel disciplinare di gara. 9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 91 D.P.R. n. 554/99, applicando il criterio del metodo del confronto a coppie aggregativo compensatore di cui all'Allegato B dello stesso D.P.R. n. 554/99. 10. Bando pubblicato [redacted] 11. Responsabile del Procedimento: ing. Giovanni Alessio.
Orbassano, 24/07/01

Il Presidente
dott. Fedele Lombardo

autostrade

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
Sede Legale, Roma - via Alberto Bergamini n. 50
Ente Appaltante: Direzione 1° Tronco - Genova - p.le Camionale n. 2 - 16149 Genova

Avviso di gara avvenuta

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/1990 n. 55 del seguente esito di pubblico incanto indetto secondo l'Art. 21 Comma 1 e 1 bis della Legge 109/1994 come modificata dalla Legge 216/1995 e 415/98.
Codice Appalto n. 22/GE/2001 - Lavori di manutenzione per consolidamento del muro di controripa in destra alla carreggiata nord, tra le prog. km. 125+525 e km. 125+775. Località: Autostrada Genova - Gravellona A/7. Importo totale dei lavori da appaltare: L. 990.000.190 Euro 511.761,37. Hanno presentato offerta le seguenti Imprese: 1) Zoppi s.r.l. di Priero (CN) - 2) Idrogeo s.n.c. di Scalo S. Marco Argentano (CS) - 3) Isofond s.r.l. di Forlì - 4) Costruzioni Alberto Fagotti s.r.l. di Fraz. di Pasignano s.n.c. Assisi (PG) - 5) Nuovi Lavori s.r.l. di Belluno - 6) Campana Sonia s.n.c. di Di Lucco Luigi & C. di Agropoli (SA) - 7) Geognostica Fondazioni Speciali s.r.l. di Todi (PG) - 8) Impresa Agostini s.r.l. di Belluno - 9) Co.Sha. s.r.l. di Genova - 10) C.P.C. Costruzioni s.r.l. di Genova - 11) Bertella Bruno di Castelnuovo Magra (SP) - 12) Eurosef s.r.l. di San Mauro Torinese (TO) - 13) Else S.p.A. di Milano - 14) Tecnotel s.r.l. di Genova - 15) C. Edil Costruzioni di Antonio Furfaro di Loc. Borgo Fornari Ronco Scrivia (GE) - 16) Edilgeo s.r.l. di Cagliari - 17) Eurocock s.r.l. di Trento - 18) M.O.A. Manutenzioni Generali Autostrade s.r.l. di Licciana N. (MS) - 19) Ghigliazza Iolando e Figli S.p.A. di Finale Ligure (SV) - 20) S.C.A. Genova S.p.A. di Genova.
Aggiudicataria definitiva: Tecnotel s.r.l. - via D. Fiasella, 7/9 - 16121 Genova, con il ribasso offerto del 14,73% (per quattordici e settantatre centesimi ogni cento). Il pubblico incanto è avvenuto in data 2/7/2001 ai sensi dell'art. 21 - Comma 1 - lettera a) della Legge n. 109/TER. Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.
Il presente [redacted] è pubblicato sul B.U.R.L. n. 31 dell'1/8/2001 pag. IV

AUTOSTRADE
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.P.A.
DIREZIONE 1° TRONCO - GENOVA
Ing. Agostino Chiesari

MINISTERO DELLA DIFESA

1^ DIREZIONE [redacted]

Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 TORINO
Comunicazione esito gare d'appalto e pubblico incanto

Gara n.006 codice esigenza 032099
Ditte partecipanti: S.C.A.V. Srl; A.T.I. Cibea Casa, Sogesca e Avosa.
Ditta aggiudicataria: S.C.A.V. Srl

Gara n.009 codice esigenza 416095
Ditte partecipanti: [illegible]
Ditta aggiudicataria: PF Impianti Srl

Gara n.010 codice esigenza 168157
Ditte partecipanti: [illegible]
Ditta aggiudicataria: Mazzoni Torino Snc

Gara n.011 codice esigenza 032198
Ditte partecipanti: [illegible]
Ditta aggiudicataria: S.C.A.V. Srl

[redacted]IONE DI S.V. Ten. Col. Carmelo Cancistrano

POLITECNICO DI TORINO

Il Politecnico intende reclutare personale con contratto di lavoro a tempo determinato da adibire a mansioni amministrative e tecniche.
Il bando generale, gli avvisi e i moduli di domanda relativi ai posti banditi sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo e disponibili sul sito web del Politecnico al seguente indirizzo:
http://www.swa.polito.it/services/concorsi
Le domande di partecipazione alle selezioni, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 9 alle ore 11 presso l'Ufficio Concorsi del Servizio Amministrazione del Personale, dovranno essere presentate, ovvero inviate tramite fax allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità al n. 011.5646043, entro il 10/8/2001

COMUNE DI MATERA

Ufficio Tecnico

Rettifica

Si comunica che i criteri di aggiudicazione per l'appalto dei lavori di realizzazione del parcheggio multipiano in Viale delle Nazioni Unite, dell'importo a base d'asta di L. 10.003.452.000 sono quelli previsti dall'art.21, comma 1 bis, 1°, 2° e 3° periodo della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e non già dall'art.21, comma 1 bis, 1°-4° e 5° periodo della stessa legge, così come erroneamente riportato sull'estratto in precedenza pubblicato. Tale rettifica con la specificazione della categoria è stata pubblicata sul sito internet www.comune.matera.it ed è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. La data di presentazione delle istanze, pertanto, è rinviata al 5/09/01 e la data di espletamento della gara è fissata al 12/09/01.

IL DIRIGENTE L'U.T.C.
dott. Ing. Angelo Pozzi

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

I libri de LA STAMPA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. INFORMAZIONI OLTRE IL QUOTIDIANO.

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttodiari

LA [redacted]

ICEBERG

UN gruppo di bambini tra i cinque e gli undici anni assedia un'automobile parcheggiata, mirando colpi con i bastoni delle scope. All'adulto che chiede «Cosa fate?» rispondono in coro «Niente, giochiamo a Genova, al G8».

I vent'anni di Mtv

Il ventesimo compleanno di Mtv, la prima televisione musicale, sarà celebrato oggi a New York con un megaparty all'Hammerstein Ballroom del Manhattan Center: attesi fra gli altri Run DMC, Billy Idol, Salt'n'pepa, Puff Daddy e, in collegamento, Janet Jackson, Bon Jovi, Depeche Mode e Aerosmith.

Il nido di Pitt e Aniston

Pochi giorni dopo il primo anniversario del matrimonio, Brad Pitt e Jennifer Aniston hanno trovato la ■■■ dei loro sogni: una villa ■ 1100 metri quadrati a Beverly Hills, dotata di ■ stanze da letto, un campo da tennis e una sala cinematografica. Costruita nel 1930, è costata circa 30 miliardi di lire.

LA PRESENZA DEL MONDO CATTOLICO NEL NUOVO MOVIMENTO HA SUSCITATO POLEMICHE. QUALI SONO LE RAGIONI CHE L'HANNO SPINTO A SCENDERE IN PIAZZA CON LE TUTE BIANCHE?

ANTIGLOBAL e così sia

I cattolici sono tra i protagonisti del movimento antiglobalizzazione. Associazioni, gruppi di volontariato, missionari e pacifisti si sono trovati al fianco delle «tute bianche» ■ ■■■ scesi in piazza ■ Genova contro il G8. Questo modo di intedere l'evangelico «essere ■■■ i poveri» ha suscitato un acceso dibattito. C'è chi ha accusato i cattolici d'aver seguito le ragioni del cuore e ■ lasciarsi fatti ingenuamente strumentalizzare da un calderone «anti-occidentale», che ■■■ poco ha a che vedere con le posizioni del Papa e della Chiesa. Pubblichiamo l'intervista ■ David Crocker, docente di filosofia all'Università del Maryland che si batte sulla globalizzazione in sintonia con il Papa e una mappa delle posizioni del variegato mondo cattolico dopo i fatti di Genova.

Un'immagine d'una manifestazione pacifica durante i giorni del G8 a Genova. Accanto alle tute bianche è stata forte la presenza dei cattolici

Maurizio Molinari

corrispondente a NEW YORK

LA cattedra di filosofia all'Università del Maryland è tenuta da David Crocker, un professore anomalo: critica la globalizzazione ma non gli piacciono ■■■ che i suoi carrimi avversari, ammette di pensarla «come il Papa». Negli ultimi 17 anni ha dedicato il proprio lavoro a definire un sentiero per l'etica nell'era della globalizzazione. Mentre numerosi suoi colleghi si interrogano su economia, politica e tecnologia Crocker ritiene che la chiave interpretativa di quanto stavvmendo sia altrove. Non a caso presiede dal suo studio nel Maryland l'Associazione Internazionale per l'etica dello ■ sviluppo (Iea), un network di filosofi e scienziati di ogni angolo del Pianeta che si confrontano sui valori, non sui numeri, dell'era della globalizzazione.

Professor Crocker, i cinq■ punti dello statuto dell'Idea affermano che devono esser■ i valori ■ guidare lo sviluppo. A quali valori vi riferite?

«Il punto di partenza sono le battaglie ■■■ negli ultimi decenni dal movimento dei diritti umani perché hanno stabilito un assioma che oggi tutti condividono: ognuno ha diritto al rispetto ■ propri diritti fondamentali. Ma il concetto di "diritti fondamentali" con il passare dei tempi si è evoluto notevolmente, ■ divenuto più complesso rispetto alla pura e semplic■ libertà di parlare, muoversi, protestare o altare ovvero alle libertà del corpo. Oggi i diritti fondamentali comprendono anche il principio della libertà economica. Molte Costituzioni già esistenti vi fanno riferimento, l'idea di libertà deve applicarsi anche all'economia».

Quale è ■ percorso che suggerite per arrivare a questa «libertà economica»?

«Dobbiamo renderci conto che di fronte alla crescita economica bisogna porsi delle domande molto semplici. A chi giova questa crescita? Chi decide la direzione in cui si ■■■ e come si cresce? Chi stabilisce chi cresce ■ chi ■■■ fermo? Sono domande che hanno a che vedere con i diritti della gente. Tentare di rispondere ■ significa già mettersi sulla buona strada. Ciò che importa è applicare anche all'economia il criterio intransigente del rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti».

Quando si può affermare che un fenomeno globale ■ eticamente giusto ■ sbagliato?

«La crescita deve essere un mezzo non un fine. L'errore è quando il salto in avanti dell'economia finisce per premiare un gruppo ristretto di persone. Una buona crescita è invece quella opposta, di cui beneficia il ■■■ maggiore di abitanti grazie a più educazione, più assistenza sanitaria, più sicurezza sociale, più entrate mensili...».

Scusi, ma sta descrivendo il Welfare State. Dov'è la novità?

«La differenza ■ in chi decide. ■ Welfare State ■ un modello economico realizzato da alcuni governi che vengono eletti e rieletti ogni quattro ■ cinque ■■■. Il difetto del Welfare State è nell'es■■■ diventato una ricetta in mano a pochi che, usandola, vogliono apparire democratici, vincere le elezioni, governare. I contenuti del Welfare State sono in gran parte giusti ■■■ la realizzazione non può essere affidata alle mani di pochi. Bisogna coinvolgere nel processo decisionale i gruppi di base, le associazioni, le organizzazioni ■■■ governative e, perché no, le famiglie».

■on le sembra di disegnare un mondo utopico?

«Non credo, il punto di fondo ■ molto concreto: bisogna allarga■ il ■■■ delle persone che assumono le decisioni sui grandi fenomeni della globalizzazione».

Pensa forse di riproporre nel XXI secolo il modello di consultazione delle ■■■ semblee cittadine?

«È uno ■■ modelli che ■ viene dalla Storia ma non è detto che possa essere l'unico, nè il migliore. Le federazioni di associazioni, i forum di organizzazioni non governative ■■■ altre strade per ■■■ ■ gente, ragionare assieme. La famiglia stessa è un livello di consultazione allargata, dove si possono prendere delle decisioni. Il desiderio di partecipare viene dal basso, non deve essere respinto: nè in politica nè in economia».

Ritiene che il movimento antiglobalizzazione rappresenti queste istanze di democrazia economia?

«Solo in parte. Questo movimento ha ragione quando contesta i governi, il Fondo Monetario Internazionale ■ la Banca Mondiale per il fatto che a decidere sono sempre in pochi o che la priorità ■ sempre data alla crescita e non all'appagamento dei bisogni dei più. Il fronte antiglobalizzazione commette però un grave errore quando ■■■ ■ conclusione che la via più breve ■ quella di liberarsi semplicemente di tutte le istituzioni esistenti per sostituirle con imprecisate istituzioni alternative. Distruggere ■■■ ■ affatto ■■■ soluzione, riformare sì».

In quale direzione bisognerebbe condurre questa riforma delle istituzioni economiche della globalizzazione?

«In quella della maggiore rappresentanza. Il movimento anti-globalizzazione non offre alcuna alternativa, vuole solo distruggere, azzerare, cancellare. La strada ■■■ è questa. Le istituzioni devono continuare ad esistere ma devono essere meno elitarie, più aperte, molto più democratiche. Bisogna evitare ■ dicotomia fra chi dice che la globalizzazio■■■ è perfetta e chi afferma invece l'esatto contrario. Papa Giovanni Paolo II ha osservato giustamente che la globalizzazione in ■■ non è nè buona nè cattiva ma può ■■■ buona ■ cattiva, dipende dai contenuti che le si danno. Bisogna vedere dove la povertà è aumentata e dove è diminuita, dove le disuguaglianze sono aumentate e dove sono diminuite. Bisogna tener presente l'individuo».

I G8 come il ricco Epulone

Don Riboldi: «Lasciano solo le briciole agli altri Paesi»

Giacomo Galeazzi

■■■

«ANCHE dopo i tragici fatti di Genova, nella Chiesa c'è una grande convergenza sulla necessità di affrontare questioni che riguardano tutti gli abitanti del pianeta, ribadendo la centralità ■■■ persona». Nel mondo cattolico, l'economista **Riccardo Moro**, tra gli autori del Manifesto agli otto Grandi, ravvisa, attorno al dibattito post G8, una profonda condivisione dei contenuti solidaristici e dello stile non violento delle iniziative ecclesiali sulla globalizzazione. Le 250 **congregazioni missionarie** riunite in preghiera a Genova nei giorni furenti della protesta antiglobal, ripartono da una denuncia. 50 milioni di brasiliani vivono al di sotto della soglia della povertà, con meno, ■■■, di un dollaro al giorno, mentre l'1% dei proprietari possiede ■ metà delle terre coltivabili. **Comunione e liberazione**, invece, non ha partecipato all'incontro delle associazioni ■ movimenti ecclesiali e non ha firmato il manifesto

Moro: «Dopo Genova rimane la convergenza sulle grandi questioni che riguardano il pianeta»

Ma il vescovo di Como ha criticato la presenza di esponenti cattolici accanto ai contestatori

ai leader del G8. Altre ■■■, come quelle del vescovo ■ Como **Alessandro Maggiolini** e del teologo **Gianni Baget Bozzo**, si sono levate a criticare la presenza di esponenti cattolici accanto ai contestatori. La quasi totalità della Chiesa, però, ha accolto ■■■ favore i rilievi mossi agli otto Grandi e l'impegno solidaristico a favore del Terzo Mondo. L'avallo più prezioso è arrivato direttamente da Giovanni Paolo II, che ha messo in guardia l'Occidente industrializzato dalle tentazioni egoistiche ■ neo-colonialistiche. Per ■ Centro ■■■■ **modello ■ sviluppo** presieduto da **Francuccio Gesualdi** (allievo di don Milani) è l'Organizzazione mondiale del commercio il nemico più temibile. «Occorre passare - afferma Gesualdi - da un'economia di espansione a un'economia del limite, rivedendo stili ■ vita individuali ■ collettivi in direzione di una maggiore sobrietà e garantendo piena occupazione e accesso universale ai servizi».

Fortemente critica nei confronti della globalizzazione anche l'associazione cattolica **Libera**. «Non è la stessa cosa - avverte il presidente **don Luigi Ciotti** - parlare di giustizia dall'alto delle nostre sicurezze economiche o nel mezzo della povertà, della fame, della disoccupazione». Sull'antiglobal alla Chiesa, per Ciotti, non poteva bastare una scelta di campo, «perché poi bisogna esserci nel campo». I **padri comboniani** di **Nigrizia** difendono la proposta di introdurre la Tobin Tax. «Basta lo 0,01% di imposta sui 1800 miliardi di dollari al giorno di transazioni finanziarie, per lo più speculative - osservano - per raccogliere 200-300 miliardi di dollari l'anno». I **missionari Saveriani**, come «testimoni del perdurare di situazioni disumane in cui molti popoli sono costretti a vivere, del costante impoverimento delle popolazioni, del crescente sfruttamento del lavoro minorile, del saccheggio delle materie prime», chiedono che al prossimo Vertice «i poveri del mondo possano sedere con gli otto Grandi e raccontare a viva voce il loro dramma». Pochi giorni prima del G8, nella parrocchia di **don Vitaliano Della Sala**, il «prete delle Tute bianche», per la prima volta, un vescovo (**Antonio Riboldi**), un pastore battista (**Massimo Aprile**) e rappresentanti dei Gsf e dei centri sociali si sono incontrati. «In una diversità che non separa ma unisce» - spiega don Vitaliano - è maturata la consapevolezza che Davide sconfigge Golia perché crede di potercela fare, senza lasciarsi ingannare dalla potenza del gigante». Per il presule di Acerra, Riboldi, i G8 si sono dimostrati simili al ricco Epulone della parabola evangelica, ossia disposti a lasciar cadere soltanto le briciole.

È MORTO IERI A ROMA UN PROTAGONISTA DELLA GRANDE STAGIONE LIBERAL DE L'ESPRESSO, AUTORE DI GRANDI INCHIESTE SU MALCOSTUME E CORRUZIONE, POI DIRETTORE DEL SETTIMANALE

Gianni Corbi, quando il giornalismo mordeva i potenti

Gianni Corbi aveva 75 anni. Nella foto del 1967 nella redazione de l'Espresso è il primo da destra. A sinistra Antonio Gambino e Eugenio Scalfari

Alberto Papuzzi

■■■

SCOMPARSO ieri a Roma, all'età di 75 anni, Gianni Corbi è stato protagonista della grande stagione liberal dell'*Espresso*, una delle più avvincenti avventure nella storia della stampa italiana del dopoguerra e ■■■ esempio di giornalismo ■■■ car■ ■ guardia della democrazia, secondo la migliore tradizione americana. Del settimanale di via Po è stato giovane redattore, autore di inchieste ■■■ malcostume ■ corruzione che scuotevano l'establishment, direttore politico in un biennio infuocato, dal 1968 al 1970, quindi direttore ■■■ editoriale per altri quindici anni, per chiudere la carriera come Garante dei lettori alla *Repubblica*. Un percorso professionale ■■■ mette in luce due capisaldi: ■ valore dell'informazione come critica e controllo del potere e la libertà di ■■■pa come inalienabile diritto dei cittadini.

■■■ ■ Avezzano, in provincia dell'Aquila, ■ 6 febbraio 1926, Corbi mette piede all'*Espresso* a circa trent'anni, quando il settimanale di Arrigo Benedetti ed Eugenio Scalfari era appena nato. La redazione si era formata su quella di *Cronache* di Tumminelli, periodico assorbito dalla nuova ■■■■. L'editore era Adriano Olivetti, che poco dopo ■ ritirò, preso ■■■ progetto ■ Comunità: subentrò allora ■■■ giovane editore, Carlo Caracciolo. Il formato era quello ■ lenzuolo, come *Il Mondo* di cui *L'Espresso* raccoglieva l'eredità. Era in concorrenza soprattutto ■■■ l'*Europeo* (pure creatura di Benedetti ■■■ 1945), che però privilegiava il reportage classico e le grandi interviste, mentre in via ■■ si puntava su un giornalismo ■ denuncia, che rompesse il clima conformista del centrismo allora imperante.

Con Eugenio Scalfari firmò reportage di denuncia. In un suo saggio la rivelazione del figlio segreto di Togliatti e Nilde Iotti

A partire da quella su «Capitale corrotta = nazione infetta», le inchieste giornalistiche, spesso ■ puntate, sono le armi di questa battaglia. Corbi firma, con Livio Zanotti, nel giugno del 1958, «L'asino nella bottiglia», che ha per bersaglio le sofisticazioni alimentari, e con Eugenio Scalfari, nel febbraio del 1963, un'indagine ■■■ gravi illeciti della Federconsorzi, con cui la Dc controlla gli agricoltori.

Frattanto Scalfari è subentrato a Benedetti, ma nel ■■■ il Psi lo elegge in parlamento. Direttore diventa Corbi, in una fase storica cruciale. Il '68-'70 è ■ biennio della contestazione studentesca, del caso Valpreda, della «razza padrona». Dopo gli scontri a Valle Giulia pubblica la famosa poesia di Pier Paolo Pasolini, che difende i poliziotti, figli di proletari, ■■■ i contestatori, figli della borghesia.

La direzione Corbi s'interrompe per ■■■ contrasto sul futuro dell'*Espresso*, quando Scalfari e Caracciolo lanciano ■ supplemento *Economia ■ Finanza*, affidato ■ Risé e Turani. Si scontra■■■ il ■■■ ■ Corbi, che viene sostituito da Zanetti. Nominato direttore editoriale, Corbi si dedica alla storia, una grande passione anche come giornalista. Pubblica ■ Rizzoli tre libri: *L'avven■■■ nascita della Repubblica* (1989), *Togliatti ■ Mosca* (1991) ■ ■ biografia *Nilde* (1993), dove rivela come la Iotti avesse avuto un figlio con Togliatti, morto subito dopo il parto.

Nel 1993 succede a Piero Otto■■■ ■■■ Garante dei lettori di *Repubblica*, carica che aveva ancora mantenuto. Due anni ■ lo scandalo Mitrokhin: il nome di Corbi è tra i giornalisti accusati di contatti col Kgb dall'ex spia sovietica. Vittorio Feltri titola «Compagni di merende al caviale». Corbi lo querela, ricevendo ■ ■■■. Per quanto lo riguarda, la faccenda è una «montatura». Sofferente di cuore, ■ morte è arrivata ieri mattina al Policlinico Umberto I. Lascia la moglie Annamaria ■ due figli giornalisti. Con lui è scomparso un vero reporter, capace anche di insegnare il mestiere ai giovani.

LA [redacted] *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE [illegible]

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 31 luglio 2001 è stata di 399.085 copie

I DATI ISTAT TRA I GIOVANI DEL CENTRO-NORD

PIÙ FLESSIBILI, PIÙ POVERI

Chiara Saraceno

DA alcuni [redacted] la diffusione della povertà, [redacted] relativa che assoluta, nel nostro paese [redacted] sostanzialmente stabile. Rimangono stabili anche le caratteristiche delle persone [redacted] delle famiglie più vulnerabili: le famiglie numerose, quelle con due e soprattutto tre o più figli minori, gli anziani, le famiglie con capofamiglia donna, vuoi perché anziane [redacted] perché monogenitore. Si conferma anche la forte concentrazione della povertà nel Mezzogiorno.

Questa sostanziale stabilità tuttavia nasconde alcune tendenze di segno diverso che possono essere lette come indicazioni dell'impatto - positivo o viceversa negativo - di talune politiche messe in atto negli ultimi anni. Le tendenze più rilevanti a questo proposito sono quattro: la diminuzione della incidenza della povertà sia relativa che assoluta tra le famiglie [redacted] tre o più figli minori - che pure rimangono di gran lunga le più vulnerabili - a fronte di un lieve peggioramento complessivo delle famiglie numerose; l'aumento della incidenza della povertà tra le coppie di anziani, a fronte di una lieve diminuzione tra gli anziani che vivono soli; l'aumento dell'incidenza della povertà tra le famiglie che hanno uno o più persone in cerca di occupazione, e tra le famiglie più giovani.

La diminuzione della incidenza della povertà tra le famiglie con tre e più figli minori - collocate quasi esclusivamente nel Mezzogiorno - testimonia l'efficacia redistributiva della misura introdotta a partire dal secondo semestre del 1999 a favore proprio di queste famiglie: un assegno fino a 200.000 mensili per 13 mensilità per le famiglie che non superano i 36 milioni lordi [redacted] di reddito. Più delle detrazioni fiscali per i figli, per le famiglie a reddito così modesto è proprio l'erogazione diretta di assegni che può fare la differenza [redacted] essere sopra [redacted] la linea della povertà. Per altro, in assenza di opportunità lavorative per i giovani nel Mezzogiorno queste stesse famiglie possono ritornare nella povertà man mano che i figli raggiungono [redacted] maggiore età, ma continuano a rimanere a carico della famiglia. Lo testimonia sia l'incidenza della povertà nelle famiglie numerose, sia la crescente vulnerabilità delle famiglie [redacted] più persone in cerca di occupazione.

L'aumento della incidenza della povertà [redacted] le coppie anziane può essere l'effetto delle riforme pensionistiche degli [redacted] Novanta: che hanno mutato, senza prevedere alcuna gradualità, i criteri per ottenere l'integrazione [redacted] minimo della pensione, ora subordinata al reddito [redacted] coppia. Per molte donne che sono entrate o stanno entrando [redacted] questi anni nell'età pensionistica [redacted] che vivono in coppia [redacted] è trattato di una modifica radicale nelle aspettative di reddito.

Infine, l'aumento della povertà tra le famiglie più giovani, soprattutto nel Centro-Nord e tra quelle con un solo figlio è un possibile effetto dei processi di flessibilizzazione del [redacted] del lavoro, che riguardano soprattutto giovani e donne di ogni età, in [redacted] di ammortizzatori sociali efficaci proprio per i lavoratori giovani e «atipici», sia di sostegni al costo dei figli non limitato alle famiglie [redacted] o ai lavoratori dipendenti.

CONTRO L'IPOTESI LA MALFA DI TRASFORMAZIONE DELLE SOCIETÀ

NON TOCCATE LE COOP

[redacted] Mattarelli e Maurizio Viroli

L'ARTICOLO 45 della Costituzione italiana chiarisce in termini inequivocabili il ruolo della cooperazione nel nostro Paese. Alle spalle di questo dettato c'è una storia plurisecolare che ha consentito l'incontro fra l'associazionismo mazziniano, quello cattolico e delle leghe socialiste. C'è, soprattutto, la speranza e la consapevolezza di poter esercitare la difesa dei diritti sociali senza dover ricorrere alle forme assistenzialistiche di privati e associazioni. La cooperazione è stata ed è ancora, oltre che una forma economica e produttiva, un [redacted] per non ridurre la carità in assistenzialismo; una forma per evitare di creare dei clienti «a vita» dello stato o di far dipendere le sorti di intere categorie sociali, più sfortunate, da scelte individuali, arbitrarie e capricciose. Si tratta di una struttura partecipativa utile ad [redacted] certe forme di carità (pubblica [redacted] privata) incompatibili con la vita civile perché offendono la dignità di chi è costretto a beneficiarne. Attraverso l'autogoverno, la condizione del cittadino viene quindi opposta a quella del servo, in nome di alti ideali di giustizia. Il nucleo teorico della cooperazione sta dunque nell'autonomia [redacted] nell'indipendenza dei soggetti che attivano lo scambio mutualistico: è questa la ragione per cui Giuseppe Mazzini, sotto il profilo politico, [redacted] tenace propugnatore del principio «capitale e lavoro nelle stesse mani». Fu per il medesimo motivo che i Costituenti guardarono con occhio di riguardo questa forma «alternativa» di produzione che, nel tempo, da fenomeno locale è diventata una realtà economica [redacted] rilievo, assumendo dimensioni importanti per numero di persone occupate e fatturato.

Nella sua lunga storia la cooperazione ha subito attacchi [redacted] strumentalizzazioni: durante il ventennio fascista le cooperative vennero assaltate, distrutte o svuotate dei loro contenuti sociali [redacted] mutualistici. D'altro canto, sul versante comunista, si discusse a lungo se il movimento cooperativo, come quello sindacale, potesse fungere da ausilio diretto, da «cinghia di trasmissione», del partito politico. Oggi una proposta di legge di Giorgio La Malfa, presidente della Commissione Finanze della Camera, vorrebbe stabilire che se una cooperativa raggiunge una determinata dimensione debba essere trasformata de iure [redacted] società di capitali, come se per una sorta di legge del contrappasso si volesse ora cambiare questo istituto: da ipotizzato strumento di lotta [redacted] classe a gelido mezzo [redacted] produzione. Si tratta dell'ennesimo tentativo di snaturamento. Nella fattispecie, l'argomento della dimensione costituisce, in tutta evidenza, un'aggravante e [redacted] contraddizione, in epoca di economia globale dove le imprese che contano assumono il carattere delle multinazionali. Una considerazione amara se consideriamo che il mantenimento e il rafforzamento delle strutture partecipative è [redacted] delle condizioni essenziali per garantire l'esercizio effettivo delle libertà, in tempi di liberismo senza regole o, meglio, di regole e giustizie scandite dai più forti.

Mattarelli è direttore del Pensiero Mazziniano
Viroli è presidente dell'Associazione Mazziniana Italiana

IN INDIA GANDHI [redacted] LA SUA DOTTRINA DELLA NON VIOLENZA SONO AL CENTRO DI UNA POLEMICA RILETTURA

La sconfitta postuma del Mahatma

Claudio Gorlier

SE non fosse per la drammaticità della situazione e per la posta in gioco si potrebbe sostenere che il vertice tenutosi a metà luglio ad Agra in India [redacted] il primo ministro indiano Vajpayee e il presidente pakistano generale Musharraf è stata una tragicommedia. I due hanno discusso quasi esclusivamente della disputa per il Kashmir e si sono lasciati in completo disaccordo senza riuscire neppure a emettere un comunicato finale. Il generale Musharraf ha di fatto compiuto una sorta [redacted] giro elettorale teso a rafforzare [redacted] sue posizione interna e ad accattivarsi qualche simpatia [redacted] India, nelle sue dichiarazioni, nella visita solenne [redacted] mausoleo di Gandhi, nell'invito [redacted] Vajpayee a recarsi in Pakistan, accolto freddamente e senza fissare alcuna data. Tornato a Islamabad il generale si è dichiarato soddisfatto e ha sottolineato il desiderio di pace del popolo indiano. Ma nel frattempo in Kashmir le opposte artiglierie hanno sparato per un'intera giornata e a Delhi il ministro degli Esteri indiano, Singh, ha replicato duramente sottolineando la assoluta inconcludenza del vertice e accusando ancora il Pakistan [redacted] «terrorismo attraverso la frontiera».

Bisogna tener conto della particolare situazione che vivono i due antagonisti. Vajpayee è anziano, sofferente di artrite, [redacted] si sforza di giungere a [redacted] soluzione del tutto ipotetica. Singolare la situazione di Musharraf, virtualmente prigioniero della casta dei generali a cui pure appartiene, con molti [redacted] quali lui, di matrice indiana, non si intende spesso neppure sul piano della lingua. Infatti egli parla urdu [redacted] una piccola cerchia di fedeli, mentre gli altri militari [redacted] grado nati e cresciuti in Pakistan si servono del punjabi o del pashto.

Ma l'ostilità ormai cronica tra i due confinanti ha radici antiche. In India viene giudicata da molti come la vera, grande sconfitta del Mahatma Gandhi e della dottrina della [redacted] violenza, vincente fino [redacted] conquista dell'indipendenza.

Da qualche anno la figura di Gandhi è oggetto in India di [redacted] acceso dibattito, sotto il profilo politico e sotto quello umano, a cominciare dalla sostanziale accettazione del ruolo subordinato della donna che riguardò anche il suo rapporto con la moglie. Proprio una donna, Kamala Das, poetessa e narratrice di spicco in India, mi ha raccontato una favola che a Gandhi trasparentemente si riferisce. Un cobra, stanco di essere perseguitato si rivolge a una divinità per consiglio. «Smetti di uccidere», gli suggerisce la divinità. Il cobra accetta ma continua a essere attaccato, e ritorna dalla divinità. «Che devo fare per difendermi?» supplica. «Sibila», la divinità lo liquida.

[redacted]

Anche la cronica ostilità con il Pakistan viene fatta risalire alla sua accettazione della «partition», nel '47, a cui seguì una sconvolgente pulizia etnica

Il «Mahatma» Gandhi fu ucciso nel 1948 da un fanatico indù

Nel 1947, quando l'India ottenne l'indipendenza, il potente capo della Lega Musulmana, Jinnah, negoziò con il viceré Lord Mountbatten la creazione di uno Stato autonomo e separato islamico, il Pakistan, o «terra dei puri» mentre una parte del Bengala, pur senza continuità territoriale, ne avrebbe fatto parte con [redacted] nome di Bangladesh. La vera mente politica del partito indiano del Congresso era ormai Nehru, ma l'autorità spirituale rimaneva a Gandhi, che con immensa sofferenza [redacted] accettò [redacted] cosiddetto *partition*, la spartizione. Ne seguì uno dei casi più sconvolgenti di pulizia etnica del secolo passato.

Già nel '46 aggressioni e fatti di sangue a opera degli islamici si erano verificati nel futuro Pakistan, ma dopo la *partition* gli scontri esplosero da entrambi i versanti della frontiera. Decine di migliaia di persone, che si spostavano in opposte direzioni, vennero massacrate senza pietà in [redacted] spaventoso bagno di sangue. Il lettore italiano che voglia farsi un'idea di quelle vicende ha a disposizione due romanzi. Uno è l'ormai classico [redacted] *treno per il Pakistan* di Kushwant Singh, scrittore, saggista e commentatore politico, pubblicato da Marsilio e che gli [redacted] valso il Premio Mondello. Singh è un sikh e i sikh subirono allora la stessa sorte degli indù. L'altro romanzo, *La spartizione del cuore* della scrittrice indiana Bapsi Sidhwa, è uscito nel '99 da Neri Pozza e in quella occasione l'autrice mi concesse un'ampia intervista per *La Stampa*. Gli episodi di crudeltà e [redacted] efferatezza furono innumerevoli. [redacted] Pakistan le strade erano disseminate di cadaveri mentre a Delhi giungevano treni che letteralmente gocciolavano del [redacted]gue di islamici uccisi nel tentati[redacted] di raggiungere il Pakistan. Va notato che fra le famiglie islamiche trasferitesi in Pakistan figurava quella dell'attuale presidente Musharraf, nato e cresciuto proprio a Delhi, a sanzionare un estremo paradosso storico.

Seguirono due guerre, nel 1965 e nel '71-'72, entrambe provocate dal Pakistan, entrambe vinte dall'India. La seconda fu complicata dall'insurrezione del Bangladesh che ottenne di diventare indipendente. [redacted] 1948 Gandhi [redacted] pagato [redacted] vita la sua coerenza - ma, come si diceva prima, [redacted] sua sconfitta -, ucciso da un fanatico indù che non gli perdonava il consenso alla formazione del Pakistan. Il pote[redacted] era ormai saldamente nelle mani prima di Nehru e poi della figlia Indira, la quale [redacted] sposato un modesto intellettuale che per pura combinazione si chiamava Gandhi. La differenza tra i due Paesi rimase sostanzialmente nel loro ordinamento politico. L'India si diede una costituzione democratica a onta dei tentativi di Indira Gandhi di acquistare un potere che sfiorava il colpo di Stato, per cui fu posta sotto [redacted]. Il Paese mantenne la sua struttura democratica parlamentare con elezioni regolari che peraltro hanno segnato ormai la sconfitta del partito del Congresso e l'avvento degli integralisti indù con l'attuale primo ministro Vajpayee. Non [redacted] può dire altrettanto del Pakistan, che salvo brevi intervalli ha conosciuto una [redacted] di dittature in genere sostenute dai militari. Lo stesso presidente Musharraf ha raggiunto quest'anno il vertice rovesciando il presidente in carica. Sottosviluppato, con una endemica corruzione (ma anche l'India sotto questo profilo non scherza), con un occhio di riguardo specie alla frontiera afghana per i talebani, si può ben dire che è una vera mina vagante specie se si considera che come l'India è in possesso dell'arma atomica.

Tutto questo non deve far dimenticare l'ombra minacciosa della Cina nei confronti dell'India. La prima invasione [redacted] territori indiani da parte della Cina si verificò nel '59 simultaneamente alla brutale occupazione del Tibet. Quell'ombra è ben lungi dallo scomparire. Un paio di anni or sono l'ambasciatore indiano, in visita all'Università di Torino, in una conferenza rispose così con caratteristica ironia a una mia domanda: «Ci sono centinaia di missili cinesi alle nostre frontiere e non sono puntati sul Nicaragua».

A [redacted] vedere la disputa sul Kashmir costituisce soltanto un aspetto della conflittualità tra India e Pakistan. Da un lato il Pakistan rivendica il Kashmir e vi ha mantenuto una sorta di guerriglia permanente. Dall'altro l'India sostiene che la popolazione del Kashmir non intende subire il regime pakistano ma ha sempre rimandato il referendum che già nel '47 rientrava negli accordi. Al di là della venerazione di cui viene fatta oggetto la sua [redacted]ria, davvero Gandhi ha perduto [redacted] ultima battaglia non violenta, suggellata con il sangue di centinaia di migliaia di uomini, donne e bambini [redacted] fine [redacted] il proprio.

[redacted] '98 [redacted] andata in scena a Bombay una commedia di Pradeep Dalvi *Io, Nathuram Godse*, [redacted] che ha [redacted] protagonista l'assassino di Gandhi. Nella commedia, proibita dopo solo [redacted] rappresentazioni, egli grida: «Che non violenza è questa? Consentire [redacted] massacro e violenza, e intanto ci consigliano di stare calmi».

LETTERE — Un compromesso storico per il 2000 • La legge sul falso in bilancio

Perché [redacted] destra [redacted] «normali»

Caro direttore, *La Stampa* ha ragione. Se ne avverte una strana nostalgia, ma non si può riproporre, adattato ai tempi, il «compromesso storico» dei secondi anni 70, con il quale Dc e Pci governarono insieme [redacted] all'insegna dell'unanimismo. Tuttavia, si può e si deve proporre un altro compromesso. Prima nel mio discorso alla Camera sulla fiducia al governo Berlusconi, poi nel dibattito sul [redacted] Genova, l'ho chiamato il «compromesso storico per gli anni 2000». Consiste nell'idea che la maggioranza e l'opposizione facciano ciascuna il proprio dovere, senza confusioni consociative. Ma che tuttavia l'opposizione aiuti la maggioranza a diventare una normale destra europea, aiutando così nel contempo anche se stessa a diventare sino in fondo una normale sinistra europea. Normalità e anormalità infatti sono in questi casi spesso due facce della stessa medaglia. Si tengono e si alimentano l'una con l'altra.

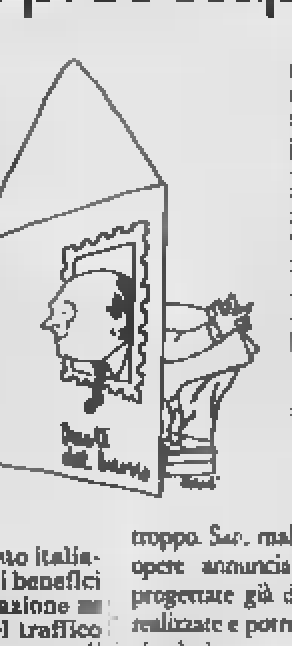
Nel momento del dibattito sulla fiducia, il fatto che la destra italiana non fosse normale risultava evidente dalla sua [redacted]ra, ovvero dalle sue tre anomalie: in nessun Paese al mondo governa un partito [redacted] fascista, in nessuno un partito [redacted] separatista, in nessuno il capo [redacted] governo è nelle condizioni di Berlusconi. L'Italia era sotto osservazione in Europa [redacted] mondo, anche se non [redacted] «politically correct» sottolinearlo. Adesso, dopo il disastro di Genova, i peggiori pericoli [redacted] sono concretati. Perché le immagini dei pestaggi, trasmesse dalle tv di tutto il mondo, a torto o a ragione rappresentano nell'immaginario collettivo internazionale esattamente lo stereotipo più catastrofico di una Italia ritornata agli eredi del fascismo. Una opposizione di sinistra, di fronte a questa «tragedia mediatica nazionale», può fare semplicemente propaganda, oppure può fare politica: tentando il compromesso prima ricordato. Aiuterà anche se stessa, come dicevo, perché, parallelamente alla destra, la nostra sinistra (l'altra faccia [redacted] medaglia) era anch'essa già anomala per la sua natura, per la mancanza cioè di un grande partito socialdemocratico di tradizione europea. Dopo Genova rischia di dimostrarsi anomala in pratica e sul terreno peggiore: per la sua difficoltà, già manifestata all'inizio degli anni 70, a dialogare, al, con i movimenti di contestazione giovanile, ma senza nulla [redacted] dere al massimalismo [redacted] al ribelli[redacted].

La proposta [redacted] questo «compromesso» non [redacted] avuto e non avrà facilmente espliciti consensi in pubblico, perché [redacted] accetta volentieri di essere o apparire anomalo. Anzi, più l'anomalia è grande, meno si accetta di riconoscerla. La destra non vuole neppure parlare di un argomento in pratica tabù, mentre [redacted] sinistra ne parla, eccome, sino [redacted] porre la questione al centro del suo dibattito interno: con il progetto di Amato e con il congresso dei Ds. Eppure [redacted] il compromesso giustamente respinto dalla *Stampa*, bensì questo compromesso potrebbe essere agevolato, fortunatamente, dal contesto internazionale: perché dopo la fase di «osservazione» arriverà quella del giudizio, avvicinata dai fatti [redacted] Genova, che già hanno provocato, almeno nelle opinioni pubbliche europee, un giudizio severissimo. Con il compromesso storico degli anni 2000, parafrasando Manzoni, sino a che si è in tempo, sino a che la spirale dell'intolleranza non si è ancora irrimediabilmente avviata, «una mano laverà l'altra [redacted] tutte [redacted] due laveranno» l'Italia da autoritarismo post fascista, ribellismo post comunista, separatismo e anche dal sangue di Genova, che ne ha sporcato l'immagine nel mondo.

Ugo Intini
capo gruppo alla Camera
dei Socialisti
Democratici Italiani

di O.d.B.

Non è il caso di preoccuparsi troppo



SIGNOR Oreste del Buono, il nuovo ministro delle infrastrutture Pietro Lunardi (*Il Resto del Carlino*, 12 luglio) propone di raccogliere 180 mila miliardi per [redacted] «sfida complessa e difficile» per l'adeguamento delle infrastrutture italiane alle necessità del Paese. Tra le priorità assolute indica la terza pista dell'aeroporto Malpensa, il ponte sullo stretto di Messina e la realizzazione del corridoio «Tirreno-Brennero» via Verona, Parma, La Spezia, Livorno, Roma, oltre a un piano autostradale [redacted] Pedemontana lombarda, Crema-Cremona, Tangenziale di Milano, Ravenna-Venezia, Terni- Fano, mentre non fa il minimo accenno a un adeguamento delle linee ferroviarie.

Mi domando se [redacted] questo l'adeguamento italiano al protocollo di Kyoto: quali saranno i benefici che tali progetti porteranno alla circolazione [redacted] non si pensa di spostare gran parte del traffico merci [redacted] rotaia, ma al contrario si pensa di aumentare il traffico su gomma con grandi benefici dei costruttori automobilistici che saranno così ben rappresentati. Certo questo sarà ben accolto anche dai ministri europei che qualche tempo fa [redacted] avevano negato fondi per la tratta autostradale E55 Ravenna-Venezia! Inoltre (il ministro) non ha speso una sola parola per il traffico di cabotaggio marittimo, non vi è nulla riguardo ai porti: forse siamo un Paese continentale senza sbocchi a mare! Non aggiun[redacted] altro [redacted] noto che l'ing. Lunardi [redacted]n si deve mai essere mosso oltre la linea gotica visto che conosce solo i problemi nordisti.

rag. Enrico Salerno, Ravenna

GENTILE corrispondente, forse non è il [redacted] preoccuparsi troppo. Sar. malfidato, ma credo che fra tutte le grandi opere annunciate dal ministro, alcune delle quali progettate già da decenni, poche o [redacted] verranno realizzate e potranno quindi nuocere all'ambiente e alla circolazione.

[redacted] del Buono

I poliziotti come i [redacted]

Io sono «soltanto» un ragazzino di 14 anni ma, nonostante ciò, [redacted] rimasto sbalordito o, per meglio dire, terrorizzato per quello che è successo a Genova. Sbalordito per le atrocità commesse dalle forze dell'ordine contro i pacifisti e terrorizzato all'idea che [redacted] forze dell'ordine, che hanno compiuto i brutali e ingiusti pestaggi [redacted] Genova, sono le stesse che dovrebbero proteggerci! Questo senso di non-protezione è duro da mandar giù.

Ho appena finito la terza media e ho ancora ben chiare in mente le lezioni su ciò che è avvenuto dopo la prima guerra mondiale, quando le squadracce fasciste pestavano i manifestanti dei cortei operai portandoli in luoghi isolati per non [redacted] testimoni contro. Adesso, a malincuore, [redacted] che si stanno ripetendo [redacted] stesse cose. Per questo ho un'idea che, se venisse applicata, renderebbe più facile l'isolamento di quei poliziotti che hanno compiuto i soprusi. L'idea è di mettere dietro i giubbotti delle forze dell'ordine il relativo nome e cognome (come i calciatori). Invito tutti coloro che la pensano come me a inviare una lettera a chi può far approvare tale proposta. Più siamo [redacted] più probabilità ci sono di evitare altri pestaggi ingiusti!

Fabrizio Alotto

Un [redacted] per la collettività [redacted] per le industrie

Con questo [redacted] sentiamo la necessità oltre che il dovere civile di segnalare il nostro completo dissenso nei confronti della legge sul falso in bilancio in discussione alla Camera. Le norme che vi [redacted] previste rischiano [redacted] compromettere seriamente la crescita sana della economia nazionale: [redacted] danni alle rappresentanze aziendali più deboli, ai creditori, ai lavoratori, danni ai concorrenti, mancata trasparenza del mercato, proliferazione dei fondi neri, persistenza e allargamento del sommerso sono alcuni degli effetti che produrrebbe l'approvazione di questa legge gravemente lesiva degli in[redacted] della collettività e dell'industria stessa.

I palesi vantaggi giudiziari che il presidente del Consiglio [redacted] trarrebbe rendono inoltre questa legge [redacted] solo dannosa per i motivi espressi [redacted] anche grave e soprat[redacted] vergognosa [redacted] perché porrebbe un dubbio irrisolvibile sulla genuinità delle intenzioni di questo governo nel perseguire il bene pubblico. Crediamo che [redacted] scandalosa colpa del votarla ricadrebbe soprattutto sui parlamentari della maggioranza ai quali in particolare è rivolto questo appello perché facciano [redacted] della loro indipendenza di giudizio, prerogativa dei rappresentanti eletti [redacted] Parlamento, per esercitare la quale hanno ricevuto il mandato popolare.

Giangiorgio Casarini
Annarosa Carone, Bologna

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [redacted] Torino, via Marenco 32, tel. [illegible] Milano, piazza Cavour 2, tel. [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio Abbonamenti [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

NAVI, ZAR E AVVENTURIERI: AD APRICALE UNA MOSTRA RIPERCORRE LA CARRIERA DEL PITTORE MARINAIO

Storie di mare e di anarchia

Costantini, i colori della lettura

Osvaldo Guerrieri

inviato a APRICALE (Imperia)

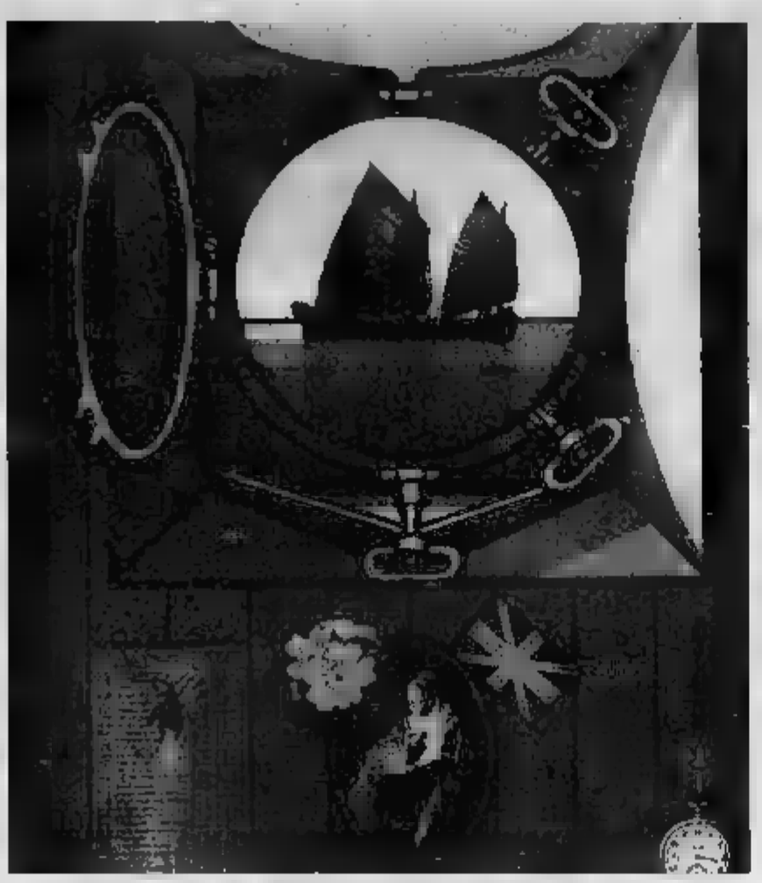
UNA mostra di Flavio Costantini è un avvenimento poco comune. Quei mari striati di tempera, quei vascelli dalle vele stanche o gonfie d'ardimento, quelle *silhouettes* di scrittori, o di anarchici, o di risorgimentali inseriti in un montaggio figurativo che rammenta la vita, l'opera, le imprese anche in chiave ironica, quando mai è possibile vederli? Eppure Costantini è un pittore fra i più amati, anche se tra i più elusivi. Vivere, per lui, è nascondersi, così come dipingere implica una fatica minuziosa e interminabile. Apricale, cittadina di poche case che s'arrampicano a piramide sui monti tra Bordighera e Ventimiglia, gli dedica dunque una mostra visitabile fino al 26 agosto. S'intitola *Leggo quindi dipingo*. Consiste in 77 opere che testimoniano vent'anni d'attività. In esse - tra naufragi, visioni dostoevskiane, delitti esemplari - si ritrovano i temi caratteristici di un artista che non somiglia a nessun altro. In tutti i sensi.

Prima di dedicarsi all'illustrazione e alla pittura, Costantini è stato marinaio, allievo ufficiale della Marina mercantile. È probabilmente l'unico marinaio al mondo che non sa nuotare, totalmente idrofobo: se beve un bicchier d'acqua, si strozza al primo sorso. Costantini ama il mare ma detesta l'acqua. Il suo primo imbarco civile avvenne su una petroliera dell'Agip che si chiamava Rapallo. All'epoca non immaginava che, [illegible] terra, si sarebbe isolato in una bellissima casa che, dalla collina, domina proprio Rapallo. Dopo la petroliera, fu il transatlantico: una linea svedese del 1900 che dal Mediterraneo faceva rotta verso gli Stati Uniti: «Era un bel giro, ma avvicinavo, credevo di essere un cameriere. Mi fosse stato per le nascite e le morti; sembrava di viaggiare in un albergo di lusso», fu il suo commento.

In [illegible] Costantini cominciò a leggere: Salgari, Conrad, Stevenson, Kafka, che entrarono quasi [illegible] chiamati nei primi disegni buttati giù in [illegible] degli imbarchi. Quando arrivò la [illegible] definitiva di abbandonare il mare, Salgari, Conrad, Stevenson, Kafka divennero [illegible] artistica e cielo pittorico. Primo fu Salgari, dipinto nel solito bianco-nero, ma una sgargiante medaglia sul petto. Poi fu Conrad. «Illustrare *Linea d'ombra* è stato [illegible] disegnare la mia autobiografia», ha rivelato il pittore. Poi è stato il ciclo degli anarchici, nato dalla delusione, anzi dalla [illegible] di [illegible] provocata da un viaggio in Unione Sovietica [illegible] Gentilini, Vespignani, Vedova. Arrivò il *Cuore* di De Amicis illustrato per [illegible] leggendario volume Olivetti. Prese forma il naufragio del Titanic: una ventina di tempere che, tra architetture metalliche, meccanismi bloccati e scomposti, carpenteria floreale, fluivano con glacialità l'attimo allegro del disastro. L'ultimo, grande ciclo è [illegible] quello dei Romanov, affrontato per delusione politica. Spiegò Costantini di avere cominciato a dipingere la famiglia dell'ultimo zar e la sua sanguinosissima [illegible] dopo il delusione procurategli dall'anarchia, dopo avere capito che si [illegible] invertito il ruolo tra vittime e carnefici.

Ora questo lungo percorso d'arte e di idee, questo labirinto di ossessioni, questo teatro di letture, visioni, fantasticherie sono presenti nella bella mostra di Apricale. La grande sala al primo piano del Castello della Lucertola è tutta lì per questa esplosione figurativa. Ci sono le tempere amatissime, le serigrafie [illegible] 35 battute di colore, i collage. E i soggetti più cari. Garibaldi e Anita; Vittorio Emanuele - baffoni e gamba corta - che dà il braccio alla Bela Rosin; Nino Bixio appoggiato in diagonale a due colonne, col berretto un po' di traverso; un mezzo guappo in divisa. Poi ci sono gli scrittori: Melville, che ha sullo sfondo Moby Dick, sul cui testone imperniato [illegible] marinaio conficca la bandiera [illegible]. Mario Soldati, alle [illegible] spalle, [illegible] assemblati, escorgismo i fagliori (che rinviano alle *Lettere da Capri*), [illegible] rastrelliera con bottiglie di vino, la Statua della Libertà (*America primo amore*), una cinepresa.

Il tema anarchico è rappresentato da Bresci, che il [illegible] luglio 1900 uccide a Monza Umberto I. La letteratura in [illegible] stretto è documentata dalle otto tavole [illegible] '97 intitolate *Ricordi dal sottosuolo*. Il [illegible] di Dostoevskij si traduce in labirinti di corridoi, in facciate [illegible] con scritte in oro, in vetrine di negozi, in porte a vetri, in una bara che spunta da [illegible] finestrone spalancato sul marciapiede. La letteratura - ancora - arriva per allusione con l'inattesa esplosione immaginifica delle *Meraviglie del* [illegible]. Il titolo è salgariano. Costantini si diverte a costruire forme nel modo in [illegible] avrebbe potuto farlo Tinguely, [illegible] assemblando pezzi incongrui, montando macchine che [illegible] a nulla, [illegible] affermare se stesse, osservate inutilmente dagli occhi vitrei di un automa. E Costantini conclude con la tauromachia, un altro dei [illegible] miti: quattro tavole [illegible] impercettibile progressione [illegible] unica, [illegible] contro il toro, nient'altro: il torero è bianco, bianco è il toro, bianca è la plaza. Unica macchia rossa, la cappa: il capricioso diaframma che separa la vita dalla morte, quasi come la lente liquida [illegible].



Flavio Costantini. Sopra *Collodi*, 1985; a lato un'illustrazione del [illegible] per *La linea d'ombra* di Joseph Conrad

UN LI[illegible]L GIORNO

Francescanesimo, terzomondismo Così il marxismo ha divorziato da Marx

Angelo d'Orsi

CHE direbbe Karl Marx se potesse seguire le contestazioni del «Popolo di Seattle»? Come reagirebbe davanti alle parole d'ordine antiglobalizzazione? Con un'alzata di spallo, stando all'arguto pamphlet di Aurelio Lepre (scritto, è doveroso sottolinearlo, alcuni mesi prima dei drammatici fatti di Genova). Lepre è uno storico contemporaneista versato nella divulgazione seria, [illegible], ma leggero, è questo suo libello, fondato su una buona conoscenza dei testi e dei contesti, anche se non ce la si può [illegible] di condividerlo pienamente.

Certamente ha ragione Lepre quando ricostruendo brevemente il pensiero del fondatore del «socialismo scientifico» e i diversi momenti della storia del comunismo mondiale coglie una divaricazione tra Marx e la gran parte delle manifestazioni di «comunismo realizzato»: non soltanto in quelle forme [illegible] comunismo di socialismo asiatico e terzomondista che spesso manifestamente lontane [illegible] teorica marxiana, ma altresì nella stessa Rivoluzione bolscevica che, come intuì [illegible] giovanissimo Gramsci, era una «rivoluzione contro il Capitale» (intendendo con la parola non il sistema capitalistico, bensì l'opera di Marx). Insomma, non continuità, ma rottura e diversità fra Lenin e Marx; a maggior ragione tra Stalin e Marx.

La forzature del pensiero marxiano diventarono, nel corso della storia tragica del comunismo mondiale, inaccettabili corruzioni della lettera e dello spirito di Marx; mentre, paradossalmente, nel suo nome violenze cieche, persecuzioni di massa e crimini d'ogni genere venivano compiuti. Eppure anche il famoso (e famigerato, a seconda dei punti di vista) *Libro nero del comunismo*, che, con grande disinvoltura e [illegible] contabilità facile quanto distorta, presenta il comunismo come l'espressione stessa del Male sulla terra, è costretto a una [illegible] assoluzione nei confronti di Karl Marx. La storia del comunismo insomma appare, scorrendo le agili pagine di Lepre, [illegible] sorta di progressivo allontanamento dal suo fondatore, specie con [illegible] progressiva e pressoché definitiva orientalizzazione e terzomondizzazione.

L'autore, mentre sembra abbandonare al suo destino [illegible] «rivoluzioni» extraeuropee con il loro carico di violenza e con [illegible] bagaglio teorico-politico estraneo a Marx, rivendica la piena cittadinanza del pensatore tedesco nello spirito dell'Europa moderna, che è [illegible] spirito della razionalità, del pensiero laico. Nulla di più lontano dal pe[illegible] di Marx che l'esaltazione del pauperismo, del francescanesimo, della rinuncia al progresso: [illegible] lui (Lepre ne fa il profeta autentico [illegible] globalizzazione) il [illegible] era sì lo stato di cose che abbatte l'ordine presente» e instaura l'ordine nuovo, ma non poteva che nascere dal massimo sviluppo delle capacità e delle potenzialità della società capitalistica. La rivoluzione era figlia del progresso, non della sua negazione; e, persino, della ricchezza anche se avrebbe dovuto abolire per sempre la sua appropriazione ineguale. Lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, e creare una società [illegible] persone libere, in cui le disuguaglianze naturali invece che essere sanzionate, perpetuate e aggravate, avrebbero potuto e dovuto trovare meccanismi di compensazione capaci di dar vita a una uguaglianza sostanziale. «A ciascuno secondo i [illegible] bisogni, da ciascuno secondo [illegible] sue capacità», è [illegible] molto che secondo Marx sta scritto sulle bandiere della società comunista.

Un'utopia, forse, [illegible] che risponde a [illegible] istanza a cui il mondo «sviluppato» non può [illegible] di dare ascolto se non vuole dare spazio a sfide che l'autore di questo libello denuncia come ben altrimenti pericolose oltre che estranee [illegible] nostra storia e cultura, a cominciare da quella islamica (ma forse bisognerebbe dire, più in generale, quelle degli integralismi religiosi, [illegible] escluso quello cattolico).

Aurelio Lepre
Che cosa c'entra Marx con Pol Pot? Il comunismo tra Oriente e Occidente
Laterza
pagine VIII-178, lire 24.000

PER APRIRE IL MONDO
PREMERE ON
ansa.it

[redacted] IL PRESENTATORE HA GIÀ ASSICURATO LA PRESENZA DI COMICI (PANARIELLO), BELLE VALLETTE E FAMOSI OSPITI STRANIERI

[redacted]

Paolo Bonolis è giunto secondo nel sondaggio su Internet che doveva indicare il conduttore ideale del festival 2001. Primo Pippo Baudo, con il 58% dei votanti, poi Bonolis, con [redacted] 21%. Terzo Fiorello che aveva raccolto il 20% delle preferenze. Paolo Bonolis era stato a lungo in corsa per la conduzione del festivalone, ma a [redacted] degli [redacted] con Raffaella Carrà, la sua candidatura era caduta nel vuoto. Lui, si era limitato a dire: «In vent'anni [redacted] carriera non mi hanno [redacted] offerto [redacted] presentare Sanremo».

FIORELLO IL SALVATORE

Fiorello doveva presentare Sanremo 2001. L'uomo giusto al posto giusto dopo il successo di «Stasera pago io» che poi gli [redacted] valso il Telegatto e l'Oscar della tv. Poi l'ipotesi è sfumata ed è apparso sul palco dell'Ariston in veste di ospite. Mezz'ora di monologo, mezz'ora che ha salvato un Festival che faceva acqua da tutte [redacted] parti. Pubblico in sala in visibilio, l'ascolto nelle case degli italiani che saliva vertiginosamente e un grande sospiro di sollievo della coppia Carrà-Japino, al centro di violente polemiche per il basso indice degli ascolti.

Superpippo a Sanremo di nuovo re per due anni

Aveva lasciato nel '96 dopo averlo presentato per nove volte
Tutti concordi: «Soltanto lui può salvare il Festival e gli ascolti»
La Rai annuncia grandi investimenti per la prossima rassegna

Gian Piero Moretti
SANREMO

Pippo Baudo l'aveva detto: «Solo [redacted] me il Festival ha vissuto veramente dei momenti di gloria. Ora è tutto da rifare». Egocentrismo? una punta di megalomania? certamente. Ma gli ascolti gli avevano sempre dato ragione: con lui share e audience correvano sempre di pari passo, dall'inizio alla fine delle serate. Ha lasciato nel '96, dopo aver presentato nove edizioni. Una rottura brusca con la Rai, dovuta anche allo scandalo delle Telepromozioni. Passa a [redacted]diaset. Ma dura poco. Rientra [redacted] Rai. Prima [redacted] terza rete, poi [redacted] successo di «Novecento - Giorno dopo giorno». La sua stella torna a brillare, mentre il Festival perde gli ascolti degli anni d'oro, gli anni di Superpippo. I rapporti fra Comune di Sanremo [redacted] Rai sono sempre più [redacted] e Mediaset conquista spazi ogni anno più consistenti.

A Sanremo [redacted] Roma in molti concordano: solo Baudo può salvare il Festival. E ieri pomeriggio, a cinque mesi dal Festival targato Carrà-Japino e a sette mesi dall'inizio dell'edizione numero 52, in viale Mazzini è avvenuta l'incoronazione. Sarà lui a presentare Sanremo 2002. Il suo Festival numero dieci.

[redacted]

Sarà anche direttore artistico come nelle ultime edizioni
Obiettivo da raggiungere: riportare la canzone al centro dello spettacolo

Superpippo ha accettato senza riserve. Soddisfatto l'assessore al Turismo di Sanremo Bissolotti, soddisfazione in casa Rai. «Sarà un grande Festival» gongola Bissolotti. [redacted] rivela che la Rai ha deciso [redacted] affrontare investimenti senza precedenti «per un'ulteriore crescita della manifestazione». Roba da annichilire la concorrenza.

Presentatore e direttore artistico, come dal '94 al '96. Un progetto biennale. Poche le indiscrezioni filtrate dalla sede Rai. Certa la presenza di comici, vallette, superospiti stranieri. Forse italiani. Ci sarà Giorgio Panariello; sui nomi delle bellone che affiancheranno Superpippo sul palcoscenico [redacted] Teatro Ariston è ancora notte fonda.

Baudo non ha anticipato la formula del «suo» Sanremo, ma ha indicato l'obiettivo che intende raggiungere: la centralità della canzone. Non dovrà essere un Festival degli ospiti, dei comici, del gossip, ma una gara fra cantanti. Un grande veicolo per far vendere dischi. Cosa che da qualche anno non avviene più. Ci saranno i grandi cantanti stranieri, ma i veri protagonisti dovranno [redacted] quelli che [redacted] giocano nome, faccia [redacted] carriera sulla roulette dell'Ariston, [redacted] competizione che definire spietata potrebbe sembrare pleonastico.

Due anni al timone del Festival. Poi si vedrà. Ma sono in pochi oggi a giurare che nel 2004 [redacted] sarà più alla guida del Festivalone. Del resto nessuno come Superpippo vanta [redacted] palmares così ricco di grandi scoperte: [redacted] Andrea Bocelli a Giorgia, da Vasco Rossi [redacted] Zucchero. Quando li ha voluti a Sanremo [redacted] degli illustri sconosciuti. Oggi riscuotono successi negli angoli più remoti della terra.

Dalla [redacted] ha gli ascolti che, quando raggiungono picchi da record, fanno rima [redacted] in dischi venduti. Con simili referenze la pensione [redacted] allontana sempre più.

[redacted]

Pippo Baudo spera di convincere discografici e cantanti a partecipare numerosi al [redacted]: «Il momento è favorevole: si vendono pochi dischi, si fanno poche [redacted] canzoni, quindi Sanremo può convenire anche a loro. E' un'ottima pedana di lancio».

[redacted]

Baudo: «Ho voglia di belle canzoni»

Da viale Mazzini impegno e garanzie: «Ero l'unico candidato»

Simonetta Robiony
[redacted]

Pippo B[redacted] dice di [redacted] felice. «M'hanno dato Sanremo e me l'hanno dato con tutte le garanzie necessarie: direttore artistico per due anni, presentatore per quest'anno. E poi massimo impegno da parte della Rai, massimo impegno [redacted] parte del Comune». Era [redacted] convocato qualche giorno fa Baudo, a Sanremo, per una discussione preliminare, oggi l'incarico definitivo [redacted] presenza del direttore generale Cappon e di Giancarlo Leone, capo dei palinsesti.

Il primo obiettivo?

«Convincere discografici [redacted] cantanti a partecipare».

Non [redacted] facile, sono anni che disertano il Festival.

«Sì, ma il momento è favorevole. Si vendono pochi dischi, si fanno poche belle canzoni, Sanremo può convenire anche a loro: è una ottima pedana di lancio».

Ce la farà a portarli al Festival?

«Ci spero molto. Per anni i cantanti avevano paura della gara: arrivare secondo o terzo pareva [redacted] umiliazione quando, invece, quel che conta è presentare una bella canzone e vendere dischi».

Crede che la paura della sconfitta sia passata anche ai grandi nomi della nostra musica leggera?

«Non lo so. Ma se [redacted] fa un Festival che è a loro servizio, nel quale si sentono protagonisti e non accessori, la paura anche se [redacted] passa almeno diminuisce. E poi Sanremo è Sanremo: c'ho fatto sopra pure una canzoncina. Il Festival non deve [redacted] snaturato. [redacted] convinto io, ma ormai ne sono convinti anche gli altri».

Dei Festival che in questi anni non ha fatto lei, quale l'è piaciuto di più?

«Il primo di Fabio Fazio è quello del duo Bongiorno-Chiambretti. [redacted] la questione non è se un Sanremo piace più di un altro. E' avere o non avere due o tre motivi vincenti. Fare un buon Festival è una questione di fortuna».

Ha già pensato da chi farsi affiancare?

«No. Alle signorine, ai [redacted] al programma, [redacted] penserò dopo. Ora voglio incontrare prima i discografici, poi i cantanti».

E' vero che c'erano altri concorrenti per il ruolo di presentatore del Festival?

«No. Non c'è stata alcuna gara. Ero l'unico candidato».

E Panariello?

«Panariello che per contratto ha, oltre la Lotteria di Capodanno, anche Sanremo, mi ha detto che più di qualche apparizione non se la sentiva di fare. Ci siamo parlati e ci siamo intesi perfettamente. Sarà a Sanremo anche lui, ma non in veste di presentatore al mio fianco».

SPETTACOLI FLASH

LA [redacted] E IL FANTASMA. L'eroina [redacted] «Titanic» dividerà la [redacted] che ha appena acquistato con [redacted] inquilino non invitato: un fantasma. Secondo il Daily Telegraph, la casa comprata dall'attrice vicino alle rovine di Tintagel Castle, nel sudovest dell'Inghilterra, sarebbe frequentata da uno spiritello niente affatto antipatico. Il fantasma apparterrebbe ad un uomo [redacted] 70 anni [redacted] che viveva [redacted] dimora acquistata dalla Winslet e che lavorava nel Camelot Castle Hotel, un albergo che si trova lì vicino. «Spero che a Kate non passi la voglia [redacted] vivere lì - ha detto John Mappin, proprietario dell'albergo - le persone che hanno visto il fantasma dicono che è molto amichevole».

DE GREGORI GRATIS. Attraverso il suo sito web ufficiale (www.sonymusic.it/degregori), per l'occasione arricchito della nuova sezione «download», il cantautore offre la possibilità [redacted] scaricare gratis sul proprio computer, in formato Windows Media, alcuni dei brani registrati dal vivo nella recente tournée invernale.

LE VIE [redacted]. E' [redacted] in vendita presso le librerie Feltrinelli di Roma e Milano l'ottava edizione de «Le vie dei Festival», guida alle rassegne estive di cinema, teatro, danza [redacted] musica in Italia e in Europa realizzata dall'Associazione Cadmo di [redacted]. [redacted] contiene date, indirizzi, numeri telefonici, siti web, e-mail, e [redacted] quanto può [redacted] utile all'occasionale frequentatore di festival.

FERILLI, BIKINI ALL'ASTA. Per la Roma e per beneficenza. Il bikini indossato da Sabrina Ferilli nel corso della festa-scudetto della Roma [redacted] Circo Massimo sarà messo all'asta per beneficenza. A partire dal 27 agosto, in concomitanza con la ripresa del campionato di calcio, e per dieci giorni consecutivi, sul sito «eBay.it» sarà possibile trovare, oltre al bikini, anche alcuni bracciali indossati dall'attrice oltre ai due costumi delle ancelle che la accompagnavano sul palco il 24 giugno scorso. Il ricavato dell'asta, che durerà fino al 5 settembre, sarà devoluto all'associazione «Alt» del [redacted]parto oncologico pediatrico dell'ospedale Umberto I di [redacted].

[redacted] PRATI SINGLE. Pamela Prati ricalca quello che sembra [redacted]re una regola nel mondo dello show business e annuncia con un comunicato di [redacted] single. L'abitudine, importata ancora una volta dagli USA, [redacted] infatti, adottata anche da celebrità italiane: la recente separazione della velina Elisabetta Canalis e Christian Vieri; la rottura di Alba Parietti e Stefano Bonaga, quella [redacted] Luciano Pavarotti e la moglie Adua Veroni.

il fuoco nel cristallo

XXVII edizione delle Giornate internazionali di studio
Teatro Novelli, Grand Hotel di Rimini
20/21/22 ottobre 2001
promosse da

Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
con l'apporto scientifico di
Nazioni Unite, Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministeri: Beni e Attività Culturali
Industria e Commercio
Affari Esteri
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)
Telefono (0541) 678.139/670.220
Fax (0541) 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
www.piomanzu.com

A Rimini gli uomini in grado di salvare il Pianeta

L'ingresso del pubblico ai lavori è gratuito e consentito solo [redacted] possessori del tesserino nominativo concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù [redacted] richiesta scritta.

Mai come oggi la regione della vita ha coinciso con la [redacted] stessa resistenza agli attacchi di frangenti che ne rendono estremamente vacillante il ruolo e il percorso defraudato. Mai come oggi la fantasia dell'uomo ha creduto di poter adoperare del proprio latente credito verso la natura per alimentare una libertà gratuita che [redacted] afferma tuttavia come potere indiscriminato [redacted] abiezione verso altri. Contemporaneamente si [redacted] largo l'intendimento che la vita non possa consentire [redacted] prospettive di [redacted] ordine statistico imposte da un veloce premere delle scelte economiche.

Come salvare la vita, soprattutto come proteggerla dalle tendenze aggressive alla manipolazione, dalle [redacted] corpo, alla libertà, allo spazio naturale?

Elevati testimoni si incontreranno a Rimini in occasione della XXVII edizione [redacted] Giornate internazionali [redacted] Centro Pio Manzù nel tentativo di configurare un futuro non disincantato per l'umanità volante, ancora in [redacted] di forma e di ispirazione dentro l'animata evoluzione del pianeta.

Partners
AIOP · TOSINVEST SANITÀ · Alitalia · RIMINI FIERA · ASSINDUSTRIA RIMINI · COCIF · Libero · Il Messaggero · Comune di Rimini

IL REGISTA E ATTORE NAPOLETANO STA TERMINANDO IL SUO NUOVO FILM

AMICO DEL CUORE

C'è sempre un desiderio espresso in punto di morte. Roberto (Salemme) credendo di morire, chiede al suo migliore amico Michele (Buccirosso): «Vorrei fare l'amore con tua moglie (Herzigova). Le svedesi sono sempre state il mio sogno». Il film di Vincenzo Salemme è la solida vecchia pochade di 20 anni fa, ma è stato girato nel 1998

AMORE A PRIMA VISTA

In questo film la presenza della malattia ha un significato forte, anche se si tratta di una farsa chiassosa. Un camorrista subisce il trapianto delle cornee, ma gli sono stati trapiantati gli occhi della moglie di un maggiore dei carabinieri. Sono inevitabili gli equivoci che si ingenerano. Il film resta una commediola che suscita anche simpatia

SALEMME malato per ridere

Fabio Cannavaro del Parma fa parte del cast di «Volesse il cielo» insieme ai calciatori Vincenzo Montella della Roma e Ciro Ferrara della Juventus

Vincenzo Salemme con «Volesse il cielo» rinuncia alla presenza di una attrice di grande richiamo come la Ferilli e torna allo spirito del suo primo film

Simonetta Robiony

ROMA

Per girare il suo quarto film, «Volesse il cielo», Vincenzo Salemme, comico non toscano ma ciò nonostante campione d'incassi delle ultime cinematografiche, ha scelto la periferia sud di Roma, tra Tor Bella Monaca e il Laurentino, coi palazzoni nuovi, la scuola, i giardinetti, il supermercato, il parco giochi. «Volevo un luogo senza caratterizzazioni, un luogo non luogo dove la gente finisce per rinchiudersi perché c'è tutto o per sperdersi perché non è riconoscibile». Non è una storia di coppia, stavolta, ma una storia di gruppo che si apre comunque tragedia e si conclude con una sorpresa. «Potrebbe essere un miracolo, se ci fosse davvero il miracolo che non c'è e quindi il titolo si trasforma in un'allusione». Come sempre, invece, al centro del racconto c'è una malattia vera o presunta, un tema intorno al quale Salemme continua a girare come un'ossessione. «Un po' è che per me il confine tra il sano e il malato è labile assai. Un po' è perché sono un ipocondriaco compassionevole nel senso che non solo temo che mi possa colpire qualsiasi male, ma non sopporto neppure di vedere sofferenza altrui. D'altra parte, un sano che non pensa mai al dolore mi sembra un imbecille».

Sì ma nel suo caso la malattia è più di un pensiero. Nell'«Amico» suo primo film, c'era un cardiopatico grave o che tale si riteneva. «Amore a prima vista» un cieco. Nell'ultimo, «A ruota libera», un paralitico. Per lei è stato male da bambino?

«Chissà. C'ho pensato spesso. Ho avuto una grave tosse convulsa a pochi mesi: mi portavano nelle stalle performi respirare. Mi avrà segnato la sensazione di soffocare? E poi ho avuto un devastante herpes quand'ero adolescente, una eruzione cutanea difficile da debellare che mi ha costretto a una lunga trafila ospedaliera. Sarà questo? Non lo so. Io son convinto che nelle mie commedie mi piace parlare del dolore perché ridere di una cosa che mi spaventa è un modo per esorcizzarla».

A quale dei suoi film somiglia di più questo?

«Al primo. E' una commedia napoletana agro-dolce nella quale ho voluto attori di teatro di cui mi fido. Non c'è neanche la bella di turno, stavolta».

Come mai?

«Meh. Avevo voglia di fare una cosa che mi fosse lontana dal mio cuore. Quanto ad incassi i miei film sono tutti andati benissimo, 9, 10, 12 miliardi, ma l'ultimo, quello con Sabrina Ferilli, mi accorgo era il meno riuscito».

I problemi finanziari del gruppo Cecchi-Gori hanno intralciato la lavorazione?

«No, non ho avuto intoppo. Siamo quasi alla fine delle riprese. Con me Vittorio Cecchi-Gori s'è comportato benissimo. E lo ribadisco, perché sui giornali ho letto molte cattiverie sul suo conto. Ma mi dicevano anche di Eduardo. La cosa non mi meraviglia. Cecchi-Gori è ricco e potente e i ricchi e potenti si pensa sempre abbiano uno scheletro nell'armadio».

Veramente sembra siano solo maldicenze quelle scritte su Vittorio Cecchi-Gori.

«La situazione patrimoniale non la conosco, ma trovo incivile che i giornali abbiano descritto la sua camera da letto soffermandosi sul particolare di uno specchio nascosto in una parete. Sono cose che si dicevano ai tempi di Tangentopoli ed è successa quell'ira di Dio».

Molta parte del film si svolge in un commissariato: com'è andata con la polizia?

«Benissimo. Ho avuto un trattamento assai diverso da quello riservato a mio fratello e ai giovani come lui andati a Genova a manifestare durante il G8».

Lei è un autore prolifico: quando gira pensa già al prossimo lavoro?

«Per carità, quando faccio un film leggo solo fumetti, a stento».

Allora è a produrre tanto per il cinema e per il teatro?

«Scrivo velocemente e poi riscrivo in fretta. Ma un'idea me la posso tenere in testa per anni. Uso il metodo teatrale tradizionale: provo e riprovo con gli attori. E se mi accorgo che una mia trovata non fa né caldo né freddo, la butto via senza rimpianto perché scrivo per il pubblico, io, non per me».

UNO SMEMORATO NEL CASSONETTO

ROMA. Il protagonista di «Volesse il cielo» di Vincenzo Salemme è un giovane smemorato che un ispettore di polizia trova nel cassonetto contro cui è andato a sbattere durante un inseguimento. L'uomo non ha ferite o segni d'alcun genere, non c'è traccia di lui negli archivi giudiziari né si sono parenti lo reclamano. L'ispettore se lo porta a casa, lo conduce in commissariato, una poliziotta lo prende in simpatia, nasce amore. Fino alla sorpresa conclusiva, una sorpresa che riallaccia alla scena d'apertura del film. Diretto e interpretato da Salemme, il film, in uscita il 25 ottobre nelle sale, ha un cast tradizionale: Maurizio Casagrande, Tosca D'Aquino, Armando Pugliese, Rocco Papaleo, Gudo Jolo. Inusuale invece la partecipazione di tre famosissimi calciatori nel ruolo di tre barboni: Vincenzo Montella della Roma, Fabio Cannavaro del Parma e Ciro Ferraro della Juventus.

STASERA ESTATE

Katia Ricciarelli dà spettacolo a Gerace A Orbetello il flamenco di Joaquín Cortés

■ **GERACE (Rc).** Nel largo delle Tre Chiese (ore 21) Katia Ricciarelli apre l'XI° edizione del Festival Internazionale Musicarchitettura. Al pianoforte Michele Errico.

■ **GARDONE RIVIERA (Bs).** L'operetta «Scugnizza» di Costa-Lombardo al teatro del Vittoriale (21,15) con Corrado Olmi, Gianni Versino, Floriana Sicari e Nadia Furlan che firma pure la regia. Orchestra diretta da Pierangelo Gelmini.

■ **ORBETELLO (Gr).** Sul palco dell'Anfiteatro (21,30) il ballerino e coreografo Joaquin Cortès presenta il suo ultimo spettacolo intitolato «Live» dove il flamenco si fonde con i ritmi del jazz, della salsa e della musica classica. Si replica domani.

■ **BITONTO.** Nella Corte Vescovile (ore 21), musiche di Verdi e Bellini eseguite al pianoforte da Vincenzo Rana. Gli interpreti sono Maurizio Guerra, Giulia Petruzzi e Roberta Zuccaria.

■ **ROMA.** A Villa Massimo (21,30), per Invito alla Danza, il Balletto dell'Esperia propone «Josephine Baker...et mon grand-père», spettacolo che nasce dal ricordo di alcuni grandi estimatori della celebre artista. Lo scalinato di Valle Giulia (21,45) per Italiafrica, la Compagnia Zappalà Danza in «Patchwork 2», selezione di lavori del coreografo siciliano.

■ **FAENZA.** Inizia «Molinella sotto le stelle», Festival di musica e cabaret in programma nella storica piazza faentina fino al 14 agosto. Alle 21,30 il comico Sergio Sgrilli in «L'ultimo dei freaks», una performance con accompagnamento musicale dal vivo.

■ **BASSANO del GRAPPA.** Continua nel teatro dei Giardini Parolini (ore 21), gli spettacoli del Minifest. Il Teatro TIE presenta «La vera storia di Pierino e il lupo», drammaturgia e regia di Daniele Nicosia, in Enrico Messina e Clara Libertini.

■ **VERCELLI.** Nella Basilica di S.Andrea (ore 21), il Coro S.Maria del Monte di Varese esegue un repertorio di Bellini, Verdi, Cimarosa e Rheinberger. Mezzosoprano Silvana Silvano, violino solista Guido Rimonda, dirige Gabriele Conti.

■ **SEGESTA.** Al Teatro Antico (19,15) debutta «Le vespe» tratto da «I Magistrati» di Aristofane. Sul palco Nino Castelnuovo, Andy Luotto, Liliana Randi, regia di Silvio Giordani.

■ **ACQUI TERME.** Debutto nazionale al teatro all'aperto Giuseppe Verdi (21,30) di «Buenos Aires Tango-Ultimo Tango», storie di seduzioni e tradimenti sotto forma di balletto con la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio. Coreografia originale di Magui Danni e lo stesso Pannunzio su musiche di Piazzola, Gardel Yupanqui.

■ **AGRIGENTO.** Primo titolo della 20° edizione della Settimana Pirandelliana. In piazzale Caos (ore 21) allestimento «I giganti della montagna», con Mariano Sigillo, Cicci Rossini, regia di Maurizio Panici.

■ **FIORA (Gr).** Per il 2° Festival Internazionale di Musica Classica, nella Chiesa di S.Agostino (ore 21), recital dei Solisti del Festival con le Prime Parti della Scala e del Covent Garden di Londra.

■ **D'OULX.** Interessante allestimento di «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare nel giardino della Chiesa di S.Giovanni Battista (21,30). Protagonista Lucia Poli, regia Valentina Veratrini.

Il danzatore Joaquin Cortés

■ **MONTELUPONE.** Per il Macerata-Opera, all'Abbazia di San Firmiano (21,30), «In tutto fatto un China» con Matteo Ricci e Li Madou, voce recitante di Ruggero Raimondi, musica e violoncello di Giovanni Collina.

■ **BUGGIANO (Pt).** Prende il via la XVI° edizione di Itinerari Musicali, rassegna di concerti all'aperto nelle vie e nelle piazze storiche del territorio pistoiese. A Villa Bellavista (21,30), aforismi d'arpa con il trio di Vincenzo Zitello e musica popoli con I Faraualla.

■ Deldio Brothers a Roma. Nada a Teggiano (Salerno). Cecil Bee Quartet a Bassano del Grappa (Vicenza).

■ **TOURNEE.** Madredeus a Codroipo (Udine). Bluvertigo a San Teodoro (Nuoro). Sally Nyolo a Carrara. David Calzado Y la Charanga Habanera, Dulce Pontes, Kochani Orchestra a Roma. Francesco De Gregori a Cagliari. Prozac+ a Bracciano. Quintorigo a Monfalcone. Antonello Venditti ad Alassio. Noa a Marsala. Goran Bregovic a Gallipoli (Lecce), Africa Unite a Pontremoli (Massa). Ron a Falerone (Ascoli Piceno). Antonello Venditti ad Alassio (Savona). Pooh a Fermo (Ancona).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

NELL'ANNO DEL CENTENARIO VERDIANO LA FILOLOGIA PASSA SUI LIBRI, NON A TEATRO

Dopo la contestata apertura della Scala dell'anno scorso con Licitra, a Firenze, Verona, Parma e Roma è prevalsa la linea che dà ragione ai loggionisti

Una scena del «Trovatore» della Scala con Salvatore Licitra (Manrico senza il do di petto) e Violeta Urmana nell'edizione diretta da Riccardo Muti

I rivali di Muti prediligono il «do»

Mehta, Oren, Carignani amano il «Trovatore» tradizionale

Sandro Cappelletto

UN breve flash-back, per risalire con la memoria al 7 dicembre 2000, quando la Scala inaugurò l'Anno verdiano. Quella sera Riccardo Muti dirige «Trovatore» e, al momento della «pira», il tenore Salvatore Licitra «spera» un «la», rispettando l'originale scrittura di Verdi, anziché il famoso «do naturale» imposto dalla tradizione. Ogni lettore ricorderà con quanto clamore il pubblico, i giornalisti musicali, i salotti si divisero: chi protestava, chi sottolineava l'originalità dell'intenzione di Muti.

Sette mesi e quattro «Trovatore» dopo constatiamo che nessun direttore, nessun tenore ha seguito quell'indicazione. Al Maggio Musicale di Firenze, Zubin Mehta e Roberto Alagna fanno il «do»; anche al Festival Verdi di Parma l'arena ribollente è sempre col fucile puntato dal Teatro Regio consiglia a Federico Cortese e ai tenori Renzo Zulian e Piero Giuliacci di non sfidare le attese dei loggionisti. All'Arena di Verona, Daniel Oren con Salvatore Licitra si adegua e concede a Manrico il suo «do» (il tam-tam dei melomani insinua che in qualche replica sia diventato un «si»). Infine, nel «Trovatore» in scena in questi giorni all'Opera di Roma, Paolo Carignani ottiene il sospirato sesto da Dario Volontè, cantante scoperto come pochi anni e, dopo una rapida palestra, subito catapultato in Bello voce, tecnica migliorabile.

Dunque, il «do» batte il «la» nettamente: 4 a 1.

Mehta, Oren e Cortese hanno privilegiato il carattere infuocato della partitura, le sue accensioni sanguigne, da «prima maniera» verdiana. Muti, la «tinta notturna», il carattere talvolta elegiaco di quella musica: una lettura che anche Carignani privilegia con finezza, senza privarsi del piacere di repentine impennate.

La tradizione vince per cappotto - un secco 5 a 0 - per quanto riguarda l'aspetto visivo e della regia. Mentre da Salisburgo ci giunge la notizia - ed è la prima notizia - che la netta maggioranza del pubblico (il 3/4 titola Le Monde) ha apprezzato la «dissacrante» regia delle «Nozze di Figaro» di Christoph Marthaler, a casa nostra continuiamo ad osservare allestimenti magniloquenti, pesanti e costosi. Alcuni colleghi tedeschi hanno definito lo spettacolo di Roma, firmato da Alberto Fassini, «un concerto in costume». Il solco elegante della tradizione scenografica italiana (Mauro Carosi con Odette Nicoletti) non era certo irrorato da una gestualità prevedibile, quando non banale. Anche Hugo De Ana, alla Scala, ha tarpato la propria fantasia, caricando la scena di uomini e macchine. Come, prevedibilmente, Franco Zeffirelli a Verona; come Pierluigi Pizzi, che a Firenze ha confermato sia la propria qualità di pittore della scena, sia la difficoltà di un approccio vivo con la regia di testo musicale. A Parma, Francesco Micheli ha proposto, con prudenza, una lettura più lieve, attenta anche agli aspetti simbolici, alleggerendo il peso degli elementi fissi che gravano sul palcoscenico. Seguire i derive di un grande titolo della tradizione operistica italiana permette di scattare una attendibile radiografia del paziente: la tradizione rischia di diventare il cappio al collo dei nostri teatri, del nostro pubblico.

Così di getto nasceva «Traviata»

Pubblicate per la prima volta settantadue pagine di schizzi

Paolo Gallarati

A metà dell'anno verdiano si può tentare un primo bilancio, e dire che l'avvenimento più importante cui abbiamo finora assistito non è stato una rappresentazione teatrale, ma un'iniziativa editoriale: la pubblicazione del grande volume contenente gli schizzi e gli abbozzi autografi della «Traviata», a cura di Fabrizio Della Seta, edito dall'Istituto Nazionale di Studi Verdiani e dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni Verdiane del Ministero dei Beni Culturali. Questa pubblicazione, stampata in tiratura limitata e messa in vendita dalla LIM in un cofanetto di seta nera per il prezzo di L. 600.000, rappresenta un avvenimento per vari motivi.

Innanzi tutto è molto raro che dallo scrigno della Villa Verdi di S. Agata, contenente una miriade di documenti relativi all'attività compositiva del maestro, esca qualche cosa destinato alla pubblicazione. Dopo l'edizione in facsimile dell'abbozzo del «Rigoletto», curata da Carlo Gatti nel 1941, le cassaforte contenente gli abbozzi di varie altre opere è rimasta chiusa, per la ferrea custodia della famiglia sull'eredità del compositore: ora, la pubblicazione dei 36 fogli manoscritti, per un totale di 72 pagine in cui Verdi ha abbozzato intere scene dell'opera, singoli pezzi o frammenti della «Traviata», rappresenta un'inversione di tendenza, auspicata dagli studiosi di tutto il mondo.

In secondo luogo, l'edizione curata da Fabrizio della Seta, e preceduta da una magistrale introduzione, il caso nella bibliografia musicale: per la prima volta al mondo, la riproduzione in facsimile degli abbozzi di un'opera completa è accompagnata dalla sua trascrizione che, come scrive Pierluigi Petrobelli, direttore dell'Istituto di Studi Verdiani e promotore dell'iniziativa, «è in realtà una attentissima e sofferta lettura del testo musicale contenuto nell'abbozzo». Testo sovente di difficile decifrazione per la scrittura sommaria, le correzioni sovrapposte, le macchie, le aggiunte, la cancellature, le sbavature dell'inchiostro che costellano una stesura musicale per altri versi nitidissima e di entusiasmante chiarezza nella documentazione del processo creativo.

Giuseppe Verdi nel centenario della morte gli schizzi autografi della «Traviata», a cura di Fabrizio Della Seta; l'edizione è a cura dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani e del Comitato Nazionale per le Celebrazioni Verdiane

Come lavorava Verdi? di getto. Lui l'avrebbe confessato con queste parole riportate dal suo biografo Gino Monaldi: «Per scrivere bene occorre poter scrivere rapidamente, quasi d'un fiato, riservandosi poi di accomodare; di che si corre il rischio di produrre un'opera a lunghi intervalli, con una musica a pezzi, priva di stile e di carattere». Gli bastarono infatti due mesi per fissare le idee, e poco più di un mese per scrivere l'intera «Traviata» che, attraverso la lettura di questi schizzi, ci appare come la statua nell'atto di uscire dal blocco di marmo che la imprigiona. Tra i molti meriti della prefazione di Della Seta - descrizione minutissima degli abbozzi, della loro tipologia, delle varianti e del metodo di lavoro di Verdi - c'è anche, e soprattutto, quello di attirare l'attenzione sull'importanza che hanno le stesure preliminari per comprendere le ragioni più intime che determinarono la nascita del capolavoro: la critica delle varianti è una specialità gloriosa della filologia italiana (il nome di Contini basti per tutti) e sarebbe ora, come nota discretamente il curatore, che anche la più accreditata musicologia internazionale, cominciasse, finalmente, ad accorgersene.

Dal 15 al 22 settembre nel nome di due grandi sponsor

Al «Premio-Italia» si parla americano

ROMA

Il «Prix Italia», che si terrà a Bologna d[redacted] 15 [redacted] 22 settembre, si [redacted] forse in meglio: in ogni caso si adegua ai tempi, esalta la partecipazione d[redacted] nuovi sponsor. La 53ª edizione presentato [redacted] Roma, sarà caratterizzata da due nuovi premi speciali da 25 mila Euro l'uno (poco [redacted] [redacted] [redacted] milioni), intitolati, appunto, ai due principali sostenitori della manifestazione: il «Prix Italia/Granarolo», dedicato ai programmi televisivi realizzati in situazione d'emergenza e il «Prix Italia/ Cardine» per i programmi televisivi, dedicati ad economia, finanza e risparmio. Il «Prix Italia» dunque, nel nome degli sponsor, nella speranza che si contribuisca ad accrescerne i contenuti culturali e non a limitarli.

[redacted] mancheranno convegni e workshop: domenica 16 settembre a Reggio Emilia (dopo la giornata inaugurale che si concluderà con il tradizionale [redacted] concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - trasmesso da Raidue - al Teatro Comunale di Reggio Emilia alla presenza di alte cariche dello Stato e dell'Unione europea). Si svolgerà un simposio dedicato al «Melodramma tra cinema e tv»; lunedì 17 a Bologna si celebrerà il «Napte day», un'intera giornata di confronto tra i «top executives» delle tv statunitensi, europee e del resto del mondo, martedì 18 sarà la volta del workshop su «Le nuove frontiere del diritto d'autore nei new media»; venerdì 21 sarà la volta della presentazione dei programmi [redacted] significativi della tedesca Zdf, per la serie «La qualità per noi è...».

[redacted] Premio Italia in Rai [redacted] diverse trasmissioni: una striscia quotidiana su Raitre e Radiotre, un collegamento continuo con Rai News 24 ed un giornale multimediale su Televideo. Quest'anno [redacted] 197 programmi da oltre 50 paesi: 71 per la radio, [redacted] per la tv, 30 per [redacted] web. È dunque il ritorno degli americani, agevolato da un accordo firmato a Las Vegas con il Natpe (National Association of Television Program Executives), che da anni gestisce il più grande mercato mondiale dell'audiovisivo.

La presenza dei più prestigiosi top manager delle tv statunitensi all'edizione di quest'anno è solo la prima tappa di un accordo che prevede numerose fasi di sviluppo.

«Un riconoscimento va a Carlo Sartori, che - ha detto il presidente della Rai, Roberto Zaccaria - ha condotto in questi ultimi tre anni - il Prix Italia riportandolo a grandi livelli».

Dopo il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, il weekend inaugurale si concluderà domenica con un simposio internazionale su «Il melodramma tra cinema e tv».

Tra gli eventi della manifestazione ci sono da annoverare tre grandi anteprime di prodotti Rai: il 19 settembre sarà presentato «Compagni di scuola», una serie di 26 episodi di 50 minuti, che andranno in onda su Raidue; il 20 settembre sarà la volta [redacted] «Emigranti», un film documentario scritto e diretto da Roberto Olla, e che andrà in onda su Raitre; venerdì [redacted] settembre. Infine, «Don Matteo 2», una serie di 16 episodi, su Raiuno, dal 21 ottobre prossimo in prima serata, dimostrazione che la fiction, in tal senso, funziona sempre.

prolife FERMENTI LATTICI
Li trovi in farmacia
Intestino regolare
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL [redacted]
ZETA Farmaceutici

DA REGISTRARE

Un ragazzo di Calabria

Gian Maria Volontè, Diego Abatantuono e Santo Polimeno [redacted] un dramma sull'adolescenza diretto dal regista Luigi Comencini. Calabria, anni '60: [redacted] ha la passione della corsa ma viene [redacted]citato dalla madre e [redacted] un autista zoppo e ostacolato dal padre... ■ 10.30 RAIUNO

Sei donne per l'assassino

Uno dei capolavori [redacted] piccolo grande maestro dell'horror all'italiana Mario Bava. Un thriller che rivoluzionò il genere, soprattutto ma non solo in Italia, con uno stile originale, [redacted] vogliamo bizzarro e delirante, che anticipò le «mode» e le atmosfere del thriller all'italiana. Un misterioso assassino mascherato fa strage di modelle usando ogni volta una tecnica diversa. E la polizia - come di consueto - brancola nel buio e le povere ragazze continuano (sadicamente) [redacted] morire... ■ 3.25 ITALIA 1

I FILM DI OGGI

Prove apparenti ★★★

20.50 RAITRE. USA 1997. REGIA: SIDNEY LUMET. CON ANDY GARCIA, IAN HOLM, JAMES GANDOLFINI E LENA OLIN. DUR. 1H44'

Sidney Lumet, sempre coerente e impegnato, firma ancora un dramma sulla corruzione nella polizia. Meno originale e avvincente dei suoi film sull'argomento (da «Serpico» a [redacted] principe della città»), «Prove apparenti» è comunque onesto e solido e si avvale di ottimi interpreti. La folgorante carriera dell'ex agente Sean Casey, da pubblico ministero [redacted] un processo contro [redacted] boss della droga a procuratore. Ma quando indaga [redacted] un caso di corruzione nella polizia, in cui suo padre ha lavorato da sempre, non solo si trova tutti contro ma [redacted]che i suoi ideali vacillano...

Vento di passioni ★★

21.00 CANALE 5. USA 1994. REGIA: [redacted] ZWICK. CON BRAD PITT, ANTHONY HOPKINS, AIDAN QUINN. [redacted] 2H13'

La vicenda drammatica dei tre figli dell'ex colonnello Ludlow: [redacted] muore in guerra, l'altro diventa membro del Congresso e il terzo fugge nei Mari del Sud.

Giochi pericolosi ★★

22.50 RETE 4. USA 1994. REGIA: BRUCE MALMUTH. CON DOLPH LUNDGREN, [redacted] SOUL E RENÉE COLEMAN. DUR. 1H37'

Dolph Lundgren in una tesa avventura [redacted] Bruce Malmuth. Olimpiadi di Corea 1988: un campione di pentathlon della Germania dell'Est vuole vincere, ma soprattutto chiedere asilo politico...

RTL 102.5 HIT RADIO
W L'ITALIA
[redacted] passa agli ascoltatori
[redacted] con [redacted] Baiguini

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
La storia dei ratti e un documentario sull'isola dell'Asinara (*Geo Magazine*, Raitre, [redacted] 16,45), Alberto Angela ricostruisce [redacted] tragedia del Kursk, il sottomarino russo affondato nel mare di Barents un anno fa (*Passaggio a Nord-Ovest*, Raiuno, alle 22,55), puntata di *Fobie* dedicata a chi ha paura dei temporali o è terrorizzato dalle farfalle (La 7, alle 21,00).

[redacted]
Clarissa Burt (foto), ex top model e attrice ora diventata manager (organizza l'edizione italiana di «Miss Universo»), ha appe- [redacted] [redacted] a Roma [redacted] «scuola di immagine», dove, otto volte a settimana (lezioni di quattro ore ciascuna) si insegna trucco, hair-styling, galateo, eccetera. Costo: 3 milioni. La Burt, che dà personalmente lezioni [redacted] portamento,

ha fatto sapere di [redacted] «sinceramente convinta» della necessità che anche in Italia ci fosse questo tipo di scuola.

[redacted]
Alcuni vezzi di Flavio Briatore, [redacted] anni: [redacted] mette profumo [redacted] non può fare a meno della lampada abbronzante, usa solo lenzuola in puro lino stirate ogni sera dai camerieri, dorme in pareo keniota, sotto lo smoking calza babbucce ricamate [redacted] [redacted] (Naomi Campell lo chiama «orrible shoes», ma lui è tutto fiero del fatto che Ernst di Hannover gliel'abbia appena copiate). I vestiti se li fa cucire su misura [redacted] sarto napoletano Mario Formosa, le giacche di velluto foderato di seta [redacted] le prende a Hong Kong, da «Shangai Tang». Camicie [redacted] boxer, sempre su misura, dal londinese «Turnbull and Asser», in Jermin Street (le cifre [redacted] le iniziali sono rosse o blu).

PLEVANI
L'altra [redacted] al ristorante «Il Bolognese» con lo stilista Lorenzo Riva, Cristina Plevani del *Grande Fratello* ha gustato una cena a base di verdure, carpaccio d'ananas e champagne.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

11.30	84975	20.00	83449
13.30	9772	22.50	9781284
17.00	30710	0.10	47173

GIORNO

6.00 Euronews [25468]
6.25 Il colore [redacted] Santi [77173159]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa [8693333]
6.40 CCISS - Che tempo fa [43326888]
6.45 Raiuno Mattina Estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [90614265]
10.20 Linea Verde - Meteo Verde [5352371]
10.25 Appuntamento [redacted] cinema [5359284]
10.30 Un ragazzo di Calabria Film [4850555]
12.30 Che tempo [redacted] [82772]
12.35 La signora in giallo Telefilm [3378028]
14.00 Tg1 Economia [50555]
14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Documentari [272178]
15.00 Tre angeli all'inferno Film [8224791]
16.50 Tg Parlamento [7563826]
17.10 Che tempo fa [1634159]
17.15 La signora del West Telefilm [2806130]
18.00 Varietà Varietà [8738536]
[redacted] Il Commissario Rex Telefilm [747062]

SERA

20.35 Supervarietà Varietà a [redacted] di P. [redacted] Andreis, A. Coali [4154420]
20.50 Un medico [redacted] famiglia Serie "Finalmente... tele!" - "Quando il gatto non c'è" [redacted] [redacted] Scarpati, L. Banfi [816555]
22.55 Passaggio a Nord-Ovest Documentari presentati da [redacted] Angela [4461197]
24.00 Piazza la domanda Gioco con M. Laurito [60666]
0.35 Stampa Oggi Le prime pagine dei quotidiani [redacted] W. Molco - [redacted] tempo fa - Appuntamento al cinema [redacted] [6695173]
0.50 Rai Educational Diario [redacted] un cronista: "Barnard e Botha: [redacted] questione di cuore" [7161043]
1.20 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [7159208]
1.50 Colfo d'acciaio Film (avv., 1978) con [redacted] Raynolds, [redacted] Keith. Regia [redacted] [redacted] Needham [51695647]
3.30 Poliziotti d'Europa Telefilm [1635869]
4.25 All'all'ultimo minuto Telefilm [3474111]
4.55 Spensieratissima [redacted]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	[redacted]	[redacted]	28799
13.00	7555	23.45	[redacted]

GIORNO

7.00 [redacted] Cart mattina All'interno [redacted] verranno trasmessi gli episodi dei cartoni animati: Teletubbies - Marcellino pane e vino - Digimon - Billy the cat - Angry beavers - Tiny Toons - Freakazoid - Tic Tac Toc - Crescere che fatica [redacted] (TF) [45375772]
10.15 Ellen Telefilm [7827807]
10.40 Rai Educational Un mondo a colori [4301284]
11.20 Il Virginiano Telefilm "I forestieri" [6552284]
12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [82352]
13.30 Tg2 Medicina [redacted] Attualità medica [96352]
13.45 Sereno Variabile [755081]
14.10 Un caso per due Telefilm "Vendetta" [4944420]
15.15 Jake [redacted] [redacted] Detectives Telefilm [3619623]
16.10 The practice - Professione avvocati TF [10130]
17.00 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm [21265]
17.45 Law e Order - I due volti della giustizia Telefilm "Umiliazione" [2825265]
18.30 Tg2 Flash Lis [82536]
18.35 [redacted] [3038555]
18.40 Sportsera [728197]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm [redacted]

SERA

[redacted] Zorro Telefilm "Zorro ac[redacted] [redacted] miccia" [78710]
[redacted] Il lotto alle otto Varietà con S. Orlando [1349802]
20.50 Octopus - La piovra Film-tv (dramm., 2000) con J. Harrington, D. Beecroft. Regia di J. Black [173791]
22.45 Libero Arbitrio Varietà condotto [redacted] P. Cortellesi. Regia di C. D'Alisera [7070647]
23.40 Estrazioni [redacted] lotto [8576509]
0.15 Tg Parlamento Notiziario [4531173]
0.25 [redacted] [3906950]
0.30 Appuntamento al cinema [2073579]
0.35 Arriva Dorellik [redacted] [1291791]
2.05 Italia interroga con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [5518791]
2.15 Tg2 Medicina 33 Rubrica [redacted] attualità medica [7868456]
2.30 [redacted] (R) [5470449]
3.00 A me piace A. Canale [1855001]
3.15 Cos'è la vita Senza fissa dimora di M. Antonelli - 1ª parte [5191807]

RAITRE

TELEGIORNALE

14.00	7164886	22.50	5293772
[redacted]	[redacted]	[redacted]	5779591

GIORNO

6.00 Rai News 24 [7838062]
8.05 Rai Educational Il grillo "Vincenzo Calanello: tradizione [redacted] innovazione [redacted] scuola" - [redacted] "L'Italia [redacted] giornali" - Aforismi: "Sergio Quinzio: Il [redacted]mento [redacted] Dio", "Sergio Gi[redacted]: Dio salvato dal nulla" [5067420]
9.30 Patto a tre Film (1965) [redacted] F. Sinatra, D. Martin. Regia di J. Donohue [6057401]
11.[redacted] Cominciamo Bene Estate Con C. Tedeschi, I. D'Amico - 1ª parte [8621284]
12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie - Tg3 Meteo [68197]
12.10 Cominciamo Bene Estate - 2ª parte [9117197]
13.10 La melevisione e le sue storie - 1ª parte [7713517]
14.35 La melevisione e le sue storie - 2ª parte [103604]
[redacted] Question time domande a risposta immediata in diretta dalla Camera dei Deputati [63468]
16.00 Pomeriggio sportivo Rubrica sportiva [5223371]
16.45 Geo magazine Documentari [1810023]
18.00 Meteo [29081]
18.05 Ai confini dell'Arizona TF "Vendetta" [redacted]

SERA

[redacted] Rai Sport Tre Notiziario sportivo [53401]
[redacted] Susan Telefilm "Come catturare il vostro uomo" con B. Shields [400994]
20.30 Il meglio di Turisti per [redacted] Magazine Caraibi: Santa Lucia [redacted] [redacted] Blady [15265]
20.50 Prove apparenti Film (1997) con A. Garcia, I. Holm. Regia di S. Lumet [803623]
23.05 Eldorado, [redacted] le strade d'Australia [7928555]
0.10 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica [redacted] anticipazioni cinematografiche [3912517]
0.15 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [7714802]
1.30 Rai News 24 News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico [redacted] Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Superzap - Usa 24h [48332050]

CANALE [redacted]

TELEGIORNALE [redacted]

[redacted]	4772	20.00	4178
13.00	[redacted]	[redacted]	[redacted]

GIORNO

[redacted] Tg5 Prima Pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani. Traffico - Me[redacted] - Borsa e [redacted] [1571371]
8.30 La casa nella prateria Telefilm "Gli sperduti" - 1ª parte [31492]
9.30 Settimo cielo Telefilm "Diritto di privacy" [63772]
[redacted] Terra promessa Telefilm "Primi amori" [94888]
11.30 [redacted] famiglia come tante Telefilm "A che [redacted] gli amici" [58062]
12.30 Ricominciare [redacted]... Vivere Soap Opera [redacted] V. Logan [2371]
13.40 Beautiful Soap Opera [redacted] R. [redacted] [863130]
14.10 L'estate di CentoVetrine Soap Opera [redacted] [redacted] Famesi [253739]
14.40 Ally Mc Beal TF "Scambio di cuori" [9397333]
15.40 Una famiglia per Lara Film-tv (dramm., 1998) con J. Davis, J. Sheridan. Regia di S. Wincer. All'interno: TgCom [2408772]
18.00 Verissimo vacanze con [redacted] [redacted] R. Teruzzi, [redacted] Bilà [53333]
18.40 Passaparola Gioco [8903536]

SERA

20.30 Paperissima sprint Varietà [redacted] M. Bongiorno, [redacted] Gabibbo [redacted] A. Mosetti [3449]
21.00 [redacted] di passioni Film (dramm., 1994) con A. Hopkins, B. Pitt. Regia di [redacted] Zwick. All'interno: Meteo [5840777]
23.25 Un povero ricco Film (comm., 1983) con R. Pozzetto, [redacted] Muti. Regia di P. Festa Campanile. All'interno: Meteo [9183710]
1.45 Paperissima sprint Varietà [redacted] M. Bongiorno, [redacted] Gabibbo e A. Mosetti (Replica) [5802734]
2.15 Verissimo [redacted] Attualità con R. Teruzzi, A. Bilà (Replica) [9124111]
2.45 Tg5 Notiziario (Replica) [9172376]
3.15 Seaquest: Odissea negli abissi Telefilm "All'ultimo secondo" [1607840]
4.00 Tg5 Notiziario (Replica) [7813821]
4.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Vivo o mor[redacted]" [8101937]
5.30 Tg5 Notiziario (Replica) [51055005]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

[redacted]	180468	[redacted]	[redacted]
		0.30	[redacted]

GIORNO

7.00 A-Team Telefilm "Processo [redacted] alto tradimento" con G. Peppard - 1ª parte [81979]
[redacted] Cartoni [redacted] C'era [redacted] volta Pollon - Nanà supergirl [7358062]
9.30 Bayside School Telefilm "Tutti pronti? Sci...!" [14642]
10.30 Professione Fantasma Miniserie "Delitti dell'altro mondo" [redacted] [redacted] Lopez [1441159]
12.55 Bellavita Magazine con S. [redacted] [1769555]
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin [75739]
14.00 Ciao ma'...(bad [redacted] [redacted] ma) Film (comm., 1988) con S. Ramenchi, C. Gerini. Regia di G. Curi. All'interno Meteo [281933]
16.00 Cartoni animati [5264826]
17.05 Sweet valley high Telefilm "Equivoci pericolosi" [5225333]
17.30 Baywatch Telefilm "Vite salvate" [21994]
19.00 Real Tv Magazine [redacted] G. Bagatta. Regia [redacted] C. Bozzatello [16468]
19.25 Cartoni animati [644401]

SERA

20.20 Calcio: Roma-Arsenal Amichevole. Da Kapfenberg in Austria [40080888]
22.30 Il seme della follia Film (horror, 1994) [redacted] C. Heston, J. Glover. Regia di J. Carpenter. All'interno sarà trasmesso il Meteo [20130]
[redacted] Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Scherzi da alieno" [2135869]
1.15 Pappa e ciccia Telefilm "Così [redacted] anche se non vi pare" [2118192]
1.45 Gli amici di papà Telefilm "Un amore di cane - Causa di divorzio" [3692685]
2.35 Kirk Telefilm "Il blues di Balducci" - "Come complicarsi la vita" - 1ª parte [9077579]
3.25 [redacted] donne per l'assassino Film (giallo, 1964) [redacted] C. Mitchell, E. Bartok, T. Rai[redacted]. Regia di M. Bava. All'interno sarà trasmesso: Meteo Le previsioni [15110395]
4.50 [redacted] e la Rai Varietà (Replica) [47456889]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	1713513	18.55	9627284
13.30	[redacted]		

GIORNO

[redacted] Manuela TN [83361]
[redacted] [redacted] peccato Telenovela con L. [redacted] [3482994]
6.50 L'ultimo fuorilegge Film (western, 1951) [redacted] A. Murphy, [redacted] Hudson. Regia di B. O. Boetticher. All'interno: Meteo [8220401]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario [redacted] [3423159]
8.45 Savannah TF [8870159]
9.30 Libera di [redacted] [redacted]vela [35623]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [46739]
11.40 Fornelli d'Italia Varietà con D. Mengacci [4600791]
12.30 Forum - Il meglio [redacted] P. Perego. Regia di E. Nobilonl Laloni [71401]
14.00 Il sentiero degli amanti Film (dramm., 1951) con S. Hayward, V. Miles. Regia di D. Miller. All'interno: Meteo [1005791]
16.10 Love boat Telefilm "Storie da ricordare" [90897]
17.10 Hunter Telefilm "Da San Francisco [redacted] more" [9582647]
[redacted] I viaggi della macchina del tempo Documentari [2333623]
19.35 Sentieri [redacted] [6479263]

SERA

[redacted] Divieto d'entrata Varietà con P. Calissano, N. Elrada [6947062]
22.50 Giochi pericolosi Film (dramm., 1994) con D. Lundgren, D. Soul. Regia di B. Malmuth. All'interno: Meteo [7534710]
1.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani [redacted] [3408163]
1.30 Italiani a Rio Film (comm., 1987) con S. Spaccesi, [redacted] Di Francesco. Regia di [redacted] M. Tarantini. All'interno: Meteo [2379550]
2.50 [redacted] padrone sono me Film (dramm., 1[redacted]) con M. Bru, [redacted] Stoppa. Regia di F. Brusati. All'interno sarà trasmesso: [redacted] [5690727]
4.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [redacted]
4.40 Documento natura Documentari (Replica) [7063666]
5.30 Ridiamo Varietà satirico (Replica) [7110918]

La 7

8.00 Call game Gioco. All'interno i programmi: Mango - Puzzle (9.00) - Sì o No (10.00) - Zengi (11.00) [24057371]
12.00 Tg La7 Notiziario [4994]
12.30 Lois e Clark, le nuove avventure di Superman [redacted] [54246]
13.30 Ibiza Magazine [65994]
13.50 Fluido Magazine [394975]
14.30 [redacted] [redacted] Gioco [4975]
15.00 Oasi Magazine [57555]
16.00 Paradise Telefilm "Sfida indiana" [31371]
17.00 Saranno famosi Telefilm "Ritorno a casa" [17791]
[redacted] Extreme Magazine [4710]
18.30 Stargate Sg1 Telefilm con R. Dean Anderson [29536]
19.30 Cartoni animati [38307]
20.25 100% [redacted] [206371]
21.00 Fobie - [redacted] sull'orlo [redacted] una crisi di nervi Magazine [5864352]
23.15 Il tuo amico nel mio letto Film (1994) [redacted] M. Tilly, E. Stoltz. Regia di R. Kelly [3433246]
1.15 Call game Gioco Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici. All'interno: Zengi (1.00) - Mango (2.30) [93370227]
3.30 Fluido Magazine (Replica) [280[redacted]]
4.00 100% Gioco (Replica) [2815289]
4.30 Extreme Magazine (Replica) [2263192]
5.00 20 dollari Gioco (Replica) [7306043]
5.25 Ibiza Magazine (Replica)

TMC2/MTV

11.45 Mtv Trip Varietà [7105888]
11.55 Flash Notiziario [3480913]
12.00 European Top 20 [574994]
13.00 [redacted] on the beach [583642]
14.00 Summer Hits [554130]
15.00 Mtv Trip Varietà [473710]
15.10 Mad 4 Hits [4708826]
16.00 Summer Hits [920420]
17.00 Hit list UK [945468]
18.00 Flash Notiziario [668352]
18.10 [redacted] Trip Varietà [2711042]
18.20 Music non stop [4412604]
18.30 Cartoni [redacted] [679826]
19.00 Select [redacted] Londra [395449]
21.00 Mtv Trip Varietà [597710]
21.10 Dov'è Gip? Mtv Mad! Varietà satirico [5780555]
21.30 Cartoni animati [156353]
22.00 Jenny McCarthy show Varietà [153785]
[redacted] Ca'Volo Varietà [223623]
23.30 Jackass [479420]

[redacted]

7.10 Una valigia a quattro zampe Film [3579246]
8.50 Brubaker Film [redacted]
[redacted] [redacted] the company of spies Film [589401]
12.45 Ritratti - Andrea Zanzotto [redacted] Documentari [8101772]
13.35 L'uomo bicentenario Film [7451081]
15.45 A domani [redacted] [5278420]
17.30 Per amore dei soldi Film [971062]
19.00 Blown Away - Follia esplosiva Film [869536]
21.00 La vita altrui Film [5015642]
22.25 The contaminated [redacted] Film [9665081]
24.00 [redacted] sapore del sangue [redacted] [8748734]
1.45 Panico [redacted] Needle Park Film [8764734]

TELE+NERO

[redacted] Under suspicion Film (thriller, 2000) [1325159]
12.30 Fanny [redacted] Elvis Film (comm., 1999) [5557265]
14.20 I cinque [redacted] Film (dramm., 1999) [5018826]
16.05 Star [redacted] - Episodio IV: A new hope Film (fant., 1997) [5594975]
18.05 Mom's got a date with a vampire Film (comm., 1999) [8215420]
19.30 The mating habits of the earthbound human Film (comm., 1999) con M. Astin [780569]
21.00 The skulls - I teschi Film (thriller, 2000) [1930623]
22.45 Bullet [redacted] the head [redacted] (dramm., 1990) [288081]
0.55 Judas kiss - Il bacio di Giuda Film [redacted]

RETEA/VIVA

6.00 Viva Hits [5737]
7.00 Inbox [95517]
8.00 Sunshine [115077]
[redacted] TgA flash [629604]
[redacted] [redacted] Up [1555]33]
11.00 Sunshine [redacted]
12.20 TgA flash [537082]
12.30 Energiza [5081]
13.00 Vivacè [60807]
[redacted] Viva Hits [6462]
15.00 Inbox [44710]
17.00 TgA flash [2397]
17.10 Viva Hits [436326]
18.50 Inside [983851]
19.50 TgA Flash [403371]
20.00 Vivacè [5401]
21.00 Viva [redacted] [8151]
21.50 TgA flash Notiziario [redacted]
22.00 Terminal [27159]
23.00 Dance night [3747710]
5.00 [redacted] Up [7025196]

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 [redacted] Regione; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 14.08 Con parole mie; 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; [redacted].33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri; 5.45 Bol[redacted]

[redacted] [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.54 Sport; 8.45 I segreti di San Salvario; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e [redacted] [redacted] 12.00 [redacted] Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 [redacted] Cammello [redacted] Radio2; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello [redacted] di Radio2; [redacted] Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag "Tutte le note del mondo"; 19.54 Sport; 20.00 [redacted] [redacted] della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani"; [redacted] Radio2 di Picche; 22.00 [redacted] Cammello di Radio2; 24.00 La [redacted] [redacted] Radiodue presenta "55 Notti"; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Costume e società (R); 2.50 Alle 8 della sera (R); 3.18 Solo musica

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.15 Radiotre Mondo; 7.30 [redacted] pagina; 9.03 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Concerto: Festival del Festival. Direttore Mstislav Rostropovic; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.30 La [redacted] coppia; 15.57 Il Cartellone; [redacted] "Le oche [redacted] [redacted] Perù". A spasso con la scienza; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville. Vite bruciate [redacted] jazz; [redacted] Hollywood Party; 19.50 [redacted] [redacted] Festival dei Festival; 20.30 Il cartellone: 29ª Street Saxophone Quartet; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio: Nane oca; [redacted] [redacted] classica.

RTL [redacted]: [redacted].00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia [redacted] con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Fanilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lancerete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview/ 02.269.218.15.

Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-009; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; ReteA-Viva-008; Svizzera-016.

TISCALI
AL TELEFONO IL CINEMA NON È PIÙ MUTO.
892 800 Voce Viva cinema

Primoscooter
Il pacchetto assicurativo che premia chi è prudente: 3 anni senza sinistri e...
primopremio

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 31 MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2001

...un premio di 3.000.000 per l'acquisto di un altro scooter.
Solo su
www.primopremio.it

OGGI

8,30 Tmc2 Sport Flash Tmc2
9,30 Sportstream Stream
12,00 Tg sportivo Raitre
16,15 Pomeriggio sportivo Raitre
16,20 Paracadutismo. Campionati italiani Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,20 Calcio. Roma-Arsenal (differita) Italia 1
23,00 Eurosportnews flash Eurosport
23,30 Calcio internazionale Stream

Milosevic aggredito e rapinato

PARMA. L'attaccante del Parma Milosevic (foto) è stato aggredito l'altra notte nella sua casa alle porte di Parma da 4 malviventi. Milosevic ha reagito, colpendo un aggressore con un calcio, poi, pistola alla tempia, ha consegnato le chiavi dell'abitazione. Solo l'intervento della polizia, avvertita dai vicini, ha messo in fuga gli aggressori che si sono dovuti accontentare del Rolex d'oro del giocatore. Per il serbo, che adesso cerca casa in centro, è la seconda rapina in tre mesi.

IL TEST CONTRO IL BOLOGNA HA CONFORTATO IL TECNICO DEI BIANCONERI, CAPACI DI PASSARE SENZA PROBLEMI DAL 4-4-2 DI PARTENZA A UN PIU' CONCRETO 3-5-2

LIPPI «Per sbancare il campionato ho in testa una Juve camaleonte»

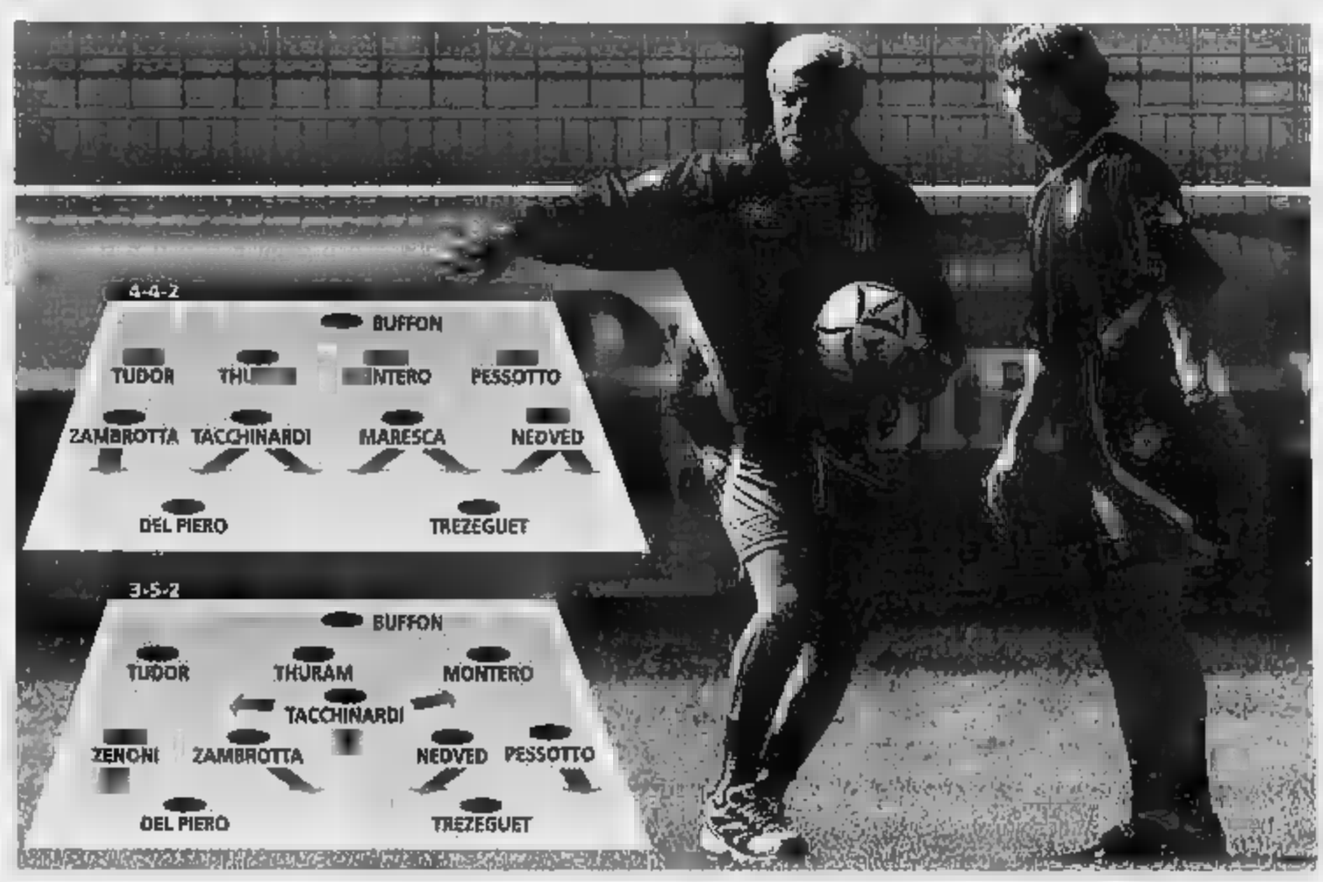
Fabio Vergnano
inviato a CHATILLON

Marcello Lippi non è il mago Silvan. Lui non ha i poteri, né formulette magiche da pronunciare per cambiare pelle alla Juve. «Magari si potesse vincere tutto con un semplice schiocco delle dita», sospira il tecnico nel giorno di riposo concesso alla squadra. Quindi non resta che andare per tentativi fino a quando i conti non torneranno. Inizio faticoso quello dei bianconeri, i progetti con i quali Lippi si è presentato a Chatillon forse vanno rivisti. Cinque anni di Zidane lasciano il segno, difficile liberarsi da questa sorta di dipendenza tecnica. Infatti Lippi tiene sempre come arma di riserva il modulo che ha stato plasmato per esaltare le qualità di Zizou e che oggi vedrebbe Del Piero nelle vesti di fantasista alle spalle delle punte.

Ma l'obiettivo di Lippi è insistere nel dare un volto diverso e più aggressivo alla squadra, perché quello che oggi sembra una chimera fra breve potrebbe trasformarsi in una concreta realtà. Del resto non c'è fase della stagione più ingannevole di questa. Le squadre sono un grande laboratorio, la Juve più di altre. Spiega Marcello: «Il bilancio è buono tenendo conto che la preparazione è all'inizio. Devo inserire i nuovi giocatori e verificare i diversi modelli di gioco».

A Cesena il 4-4-2 di partenza è diventato nel secondo tempo un 3-5-2 molto più concreto ed equilibrato. Una Juve che sa cambiare in corsa è un merito in più, ma la sensazione è che per ora si navighi a vista, cercando di limitare i danni, di valorizzare al meglio il patrimonio giocatori, in attesa di capire se sarà necessario intervenire sul mercato. Ancora Lippi: «Adesso non pensiamo ad altri arrivi, cerchiamo di migliorare. Se ci renderemo conto che serviranno dei rinforzi lo faremo. Queste prime verifiche sono importanti anche sotto questo aspetto».

L'allenatore bianconero affronta con molta serenità gli intoppi del momento. La probabile squalifica di Davids, l'infortunio di O'Neill che per una distrazione muscolare sarà assente per 40 giorni. Contrattempi pesanti quando si deve costruire una nuova squadra. Tuttavia Marcello non si sgomenta: «Sta andando com'è naturale che vada, la perfezione immediata non esiste soprattutto quando capitano gli infortuni».



Marcello Lippi impartisce lezioni di tattica all'ex laziale Pavel Nedved, uno tra gli juventini più brillanti nel primo mese della stagione

Ricapitolando ecco il Lippi pensiero: «Se vogliamo ritornare all'antico possiamo farlo con Del Piero dietro a Trezeguet e Kovacevic che, con opportuni accorgimenti, possono coesistere. Tuttavia il nostro schema base per le prime partite ufficiali dovrà essere il 4-4-2, ma per ora mancano la distanza fra i reparti e la condizione fisica. Come avete visto si può giocare anche con tre difensori e con Nedved e Zambrotta più accentrati per accompagnare la fase offensiva. A Cesena ha funzionato meglio questa seconda soluzione con Tacchinardi davanti alla difesa e Zenoni sulla fascia».

Il problema è non ingabbiare Nedved costringendolo a compiti che lo penalizzano. Con il ceco Lippi ha in mano un poker servito e può stravincere: «Pavel non sarà sacrificato e lui Zambrotta. Devono essere liberi di essere un sostegno per le punte. Ora è possibile con la difesa a tre, ma in futuro anche con la formula a quattro che ho in testa e dovremo riuscirci». C'è stato a Cesena anche un po' di sbandamento della difesa. Il tecnico ha un perché per tutto: «Mancavano Pessotto, fermato da una distorsione alla caviglia, e Montero, pure lui con problemi muscolari. Paolo ritornerà già a venerdì a Bari. In generale certe incertezze sono la conseguenza dei carichi di lavoro e spariranno con la stagione ufficiale. Sono nel calcio da troppi anni per credere che dopo due settimane di lavoro ogni difficoltà possa essere superata».

Capitolo Davids. Venerdì o sabato si conoscerà l'esito della controperizia chiesta dalla Juventus e disposta dalla Procura antidoping del Coni. Poi toccherà alla Disciplinare decidere se squalificare o prosciogliere l'olandese. La Juve ha fiducia sul fatto che l'aumento del tasso di nandrolone nelle urine del giocatore sia attribuita all'uso di un farmaco omeopatico contro l'influenza assunto da Edgar prima di Udinese-Juve, tuttavia è difficile accertare il rapporto causa-effetto. Secondo i legali della società bianconera è poco probabile che Davids eviti la squalifica. I casi Bucchi e Monaco costituiscono un precedente che invita al pessimismo.

CALCIO MERCATO

Van der Sar al Fulham del miliardario Al Fajed

TORINO. Il portiere olandese Edwin Van Der Sar passa dalla Juventus al Fulham per una cifra intorno ai venti miliardi. È stato lo stesso club bianconero a ufficializzare l'accordo tra il club torinese e quello londinese, il cui presidente è il miliardario Mohammed Al Fajed, padre di Dodi, morto tragicamente a Parigi tre anni fa insieme alla principessa Diana Spencer. Van Der Sar, che cercava una soluzione in Spagna e Gran Bretagna, ha ottenuto un contratto quadriennale.

LA GARA DELL'AUDITEL

Il primo record in tv lo batte Juve-Bologna

ROMA. E' stata la partita di lunedì sera a Cesena tra Juventus e Bologna la più vista di questo inizio stagione del calcio in tv. Il match trasmesso da Canale 5 con inizio alle 21 ha avuto una media di 3 milioni 250 mila spettatori, più del doppio della gara tra Roma e Panionios andata in onda in precedenza su Italia 1. Ora il prossimo appuntamento di spicco è il Trofeo Moretti che si disputerà venerdì sera a Bari tra Juve, Lazio e Inter, dalle 20 su Italia 1, dalle 21 su Canale 5.

SERIE A

LA PRIMA GIORNATA
(26 Agosto ore 15)

BOLOGNA - ATALANTA
BRESCIA - MILAN
FIORENTINA - CHIEVO
INTER - PERUGIA
JUVENTUS - VENEZIA
LAZIO - PIACENZA
LECCE - PARMA
[illegible] - TORINO
VERONA - ROMA

[illegible] COMPLETI SERIE A E [illegible] A PAGINA [illegible]

NON E' IL CALENDARIO A DECIDERE LO SCUDETTO

Marco Ansaldo

Ha ragione Serse Cosmi: meglio il calendario di Manuela Arcuri di quello sfornato ieri dal computer della Lega Calcio per la serie A, sul quale non si possono riferire giudizi altrettanto netti e definitivi. Tutto è opinabile. Ad esempio. Fabio Capello ha citato in tv la Fiorentina come ostacolo molto impegnativo in avvio di torneo. Su che basi? Mah. Forse per il nome e la tradizione, perché con la bufera che è passata addosso ai viola, Firenze quest'anno potrebbe essere un campo più agevole di Brescia mazzoniano.

Si ragiona per luoghi comuni, frasi fatte e un po' a naso. Registriamo troppa sorpresa per Juve-Roma «già alla quinta giornata», come se fosse un frutto colto prematuro nella corsa allo scudetto ma non ci si ricorda che l'anno scorso la sconfitta in casa contro l'Udinese (quarta giornata) e il pareggio a Brescia (settimo turno) decisero il primo distacco importante dei bianconeri dalla Roma, un solco che non riuscirono a colmare nel finale.

Proprio l'Udinese e l'Atalanta e il Lecce hanno dimostrato che alcune squadre in apparenza abbordabili sono pericolose nei primi turni, infiammate dall'entusiasmo, e si trasformano nel tempo in cartapesta perché gli infortuni, le squalifiche e l'appagamento di chi ha la pancia piena ne succhiano l'energia. E' una considerazione che può rendere mine vaganti squadre come il Toro, che nelle prime sette partite affronta tre avversarie distratte dall'avvio in Champions League (Lazio e Parma, se si qualificheranno nei turni preliminari, più la Juve), oltre all'Inter con Ronaldo in rodaggio.

Primo derby a Torino, il 1 ottobre, seguono quelli di Milano, Roma e l'inedito, per la serie A, di Verona. A un campionato partito e chiuso molto tardi per colpa delle Olimpiadi, succede uno che si avvia presto e che manderà tutti a casa il 5 maggio perché incombe il Mondiale nippo-coreano. Bisogna vedere chi azzeccherà la preparazione. Lo scorso anno la Juve filava con un treno nel finale perché non voleva ripetere l'esperienza della stagione precedente quando aveva perso uno scudetto per un debito di ossigeno: pagò invece i travagli della partenza e confesso che esiste una ricetta sicura. L'impressione è che il Mondiale condizionerà la concentrazione più che le forze e aspettiamo gente svagata da marzo-aprile con i primi tepori.

Il calendario non è l'artefice di scudetto o di una retrocessione, ne è semplicemente la passatoia. E capiamo perché, unico caso [illegible], in Italia lo si compili ponendo ridicoli paletti che vietano all «teste di serie» (questa volta Roma, Juve, Lazio e Parma) di affrontarsi nei primi turni e negli ultimi. La conseguenza è che le prime tre giornate scorreranno senza «appeal» perché l'unica partita di qualche fascino è Parma-Inter alla seconda. Ma, ancor più grave, è che nel finale si rischiano troppi «contro i fronti scontati: sulla carta gli unici match-scudetto saranno Milan-Roma alla 32ª e Lazio-Inter proprio all'ultima domenica, grazie al fatto che il ranking delle milanesi attualmente è basso. L'esperienza dell'ultimo campionato, quando neppure i book-makers accettavano scommesse, non ha insegnato niente.

I DUE SONO STATI FOTOGRAFATI SUL BORDO DI UNA PISCINA A JESI

Un amore italiano per Venus Williams

L'incontro nel '99 agli Open d'Italia: lui era la sua guardia del corpo

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

«Venus e Adonis», strilla a tutta pagina il «Daily Mail» sopra una foto in cui la campionessa di Wimbledon, Venus Williams, abbraccia affettuosamente il suo innamorato, Davide Tomassoni, 25 anni. Le immagini sono state scattate sul bordo della piscina dell'hotel Federico II di Jesi, dove la coppia era andata a fare una nuotata. Chi li ha visti giura che erano il ritratto della tenerezza: «Non facevano che baciarsi e guardarsi negli occhi».

«La regina del tennis si innamora di un fusto italiano che era la sua guardia del corpo», annuncia dunque il giornale. Venus e Davide si erano conosciuti due anni fa, quando lui, che sta per laurearsi in Economia e commercio all'Università di Firenze, lavorava part-time per un'agenzia di guardie del corpo. Toccò a lui proteggerla durante gli Open italiani di maggio 1999. Da allora si sono frequentati in Italia, negli Stati Uniti e a Londra. Nell'ultima edizione della guida della Wta, Women's Tennis Association (Wta), Venus ha scritto di voler imparare l'italiano e di avere una passione per la colonna musicale di Romeo e Giulietta: adesso si scopre il perché.

Dopo il secondo trionfo consecutivo a Wimbledon, Venus è partita per andare a trovare Davide e conoscere la sua famiglia, di cui è stata ospite per una settimana a Jesi, in provincia di Ancona. «Mano nella mano la coppia ha passeggiato per le stradine della città, a fare shopping e mangiare il gelato. Davide l'ha portata fuori per una cena romantica al ristorante La Recrocca. Poi Venus è ripartita per gli Stati Uniti. Ha un torneo a San Diego questa settimana», scrive il tabloid inglese.

Un amico di Davide, citato anonimamente dal giornale, assicura che i due sono innamorati persi, e le foto sembrano confermarlo. «Sono molto uniti. Quando si sono incontrati, è stato il classico colpo di fulmine. Avevano sperato di mantenere il silenzio sulla loro relazione, ma le notizie sono trapelate e da allora tutti vogliono sapere. Pochissimi ne erano a conoscenza: soltanto i migliori amici di lui e la sua famiglia. Davide è molto riservato. E' anche una guardia del corpo ideale: è molto muscoloso ed è sempre in palestra».

I genitori di Venus e Serena Williams hanno impartito un'educazione molto severa alle loro figlie: niente uscite con i ragazzi prima dei diciotto anni e niente relazioni frivole. Papà Richard, responsabile primario del loro strepitoso successo, le ha trasformate in due atlete d'eccezione anche tenendole lontane da tutto ciò che potesse distrarle dagli allenamenti. Ieri, a quanto pare, mamma Williams è stata informata delle fotografie di Venus e Davide. «Davvero? - ha detto -. Sono contenta per loro».

Venus Williams tra le braccia di Davide Tomassoni. La tennista è stata immortalata a Jesi in compagnia della sua ex guardia del corpo

L'ASSO, STIRATO, IN TRIBUNA COL WATFORD

La nuova Inter convince ma Ronaldo si blocca

LECCO

«Bentornato Ronnie, la tua curva ti ama»: lo striscione dei tifosi interisti copre metà della curva del piccolo stadio di Lecco, ma Ronaldo è in campo ieri sera per la prima vera amichevole dell'Inter di Cuper che ha battuto per 2-1 il Watford nel Trofeo Pirelli. Un leggero stiramento patito nell'allenamento mattutino ha fatto subito capire che non era il caso di rischiare e quindi i tifosi interisti saliti a Lecco si sono dovuti «accontentare» della bella prestazione della squadra scesa in campo. Il brasiliano interromperà la preparazione per qualche giorno, facendo un po' calare quell'ottimismo che aveva finora circondato il suo pieno recupero. Gli accertamenti clinici non hanno evidenziato nulla di grave, ma sono poche le possibilità di vederlo in campo nelle prossime amichevoli dell'Inter.

L'assenza del brasiliano è stata l'unica nota negativa della serata nerazzurra, andata a segno al 48' con Kallon, fin campo da inizio ripresa al posto di Vieri, che al 27' aveva colto in palo su punizione e al 54' con Conceiçao, migliore in campo con Cristiano Zanetti e Materazzi, perno della difesa. Gli inglesi allenati da Gianluca Vialli hanno accorciato le distanze al 59' con Hyde.

SORTEGGIATI I CALENDARI DI A E B, SQUADRE IN CAMPO IL 26 AGOSTO. PETRUCCI CONFERMATO COMMISSARIO DELLA FEDERCALCIO

Juventus e Torino, derby d'ottobre

Per i bianconeri esordio con il Venezia, i granata a Udine

Piero Serantoni

ROMA

Il pallone torna a rimbalzare ufficialmente, diviso tra la serietà di Carraro e la simpatia di Cosmi. «Calendario? Meglio quello della Arcuri», sorride l'allenatore del Perugia dal ritiro. Tutti al more i big del pallone, a differenza delle passate stagioni. La cerimonia romana ha perso fascino. Al fianco di Gianni Petrucci, appena confermato commissario Figc, il presidente della Lega di Milano, Franco Carraro, e qualche presidente, tra i quali spicca quello della Roma, l'onnipresente Franco Sensi. Capello rallegra involontariamente l'attesa: il collegamento tv dall'Austria è già aperto e lui non lo sa. Sbuffa, forse sussurra anche qualcosa di poco carino, per fortuna non c'è audio. Una gag anche da Trapattoni. L'allenatore della nazionale, dopo gli storici «Non dire gatto se non l'hai nel sacco» e «Strunza», crea un nuovo verbo: «Strampello da poco, non vorrei avere responsabilità e invece adesso devo schiacciare il bottone che dà il via al computer».

Finalmente il calendario: Juve che debutta in casa con il Venezia mentre la Roma va a Verona. Le due rivali dello scorso campionato si affronteranno alla quinta giornata, il 30 settembre. «Mi sembra la data giusta per questa sfida - dice Capello -. Mi auguro un finale al fotofinish che farebbe la gioia del Trap. Perché se molti arrivano insieme sul traguardo vuol dire che il livello di preparazione e agonismo è alto. Noi siamo i favoriti, ma in tanti si sono rinforzati, Juve e Milan su tutti. Attenti all'Inter. In troppi la sottovalutano, ma ha una rosa valida e Cuper è un allenatore capace». Trapattoni profetizza: «Si deciderà in volata anche quest'anno. Roma favorita, ma mi fido di Lippi e penso che sarà l'anno di Del Piero. Baggio in Nazionale? Mi piace poter scegliere tra tanti campioni. Faccio gli auguri a Ronaldo, è un patrimonio del calcio».

> Carraro: «Contro la violenza ci vuole una legge all'inglese» Tocca al Trap azionare il computer: «Scusate, "strampello" da poco»

E' un campionato compresso dai Mondiali, poco più di otto mesi di sfide: si parte il 26 agosto, chiusura il 6 maggio. Il «cervellone» ha preso una gaffe. Il derby della capitale è fissato per il 28 ottobre, nell'anniversario della morte del tifoso laziale Vincenzo Paparelli, ucciso da un razzo mentre assisteva, in Curva Nord, alla stracittadina una ventina di anni fa. Un anticipo il sabato alle 20,30, sette partite la domenica alle 15 e la nona in posticipo alle 20,30. Nelle ultime quattro domeniche tutti in campo alle 15. In serie B è subito sfida tra Salernitana e Sampdoria, le due società che hanno risolto in extremis i loro problemi societari.

Il neo-amministratore delegato unico della Fiorentina, Luciano Luna, assicura che i viola sapranno farsi valere: «Siamo ancora una delle sette sorelle, giocatori caricati, Chiesa adesso resta volentieri e presto arriverà Baronio». Il suo allenatore, Roberto Mancini, il Vigo di Fassa, smorza i toni: «Un avvio difficile, nelle prime quattro giornate incontreremo grandi come Milan e Roma e avversari grintosi del calibro di Chievo e Atalanta».

Gran finale contro la violenza negli stadi. Carraro insiste: «Sogno una normativa all'inglese, chi viola la legge deve essere punito. Non voglio una stagione come quella passata. Il doping e gli altri problemi possiamo affrontarli, ma quello che è un male della società non può vederci protagonisti». Il presidente della Roma, Sensi, si allinea: «Se non facciamo le leggi, quest'anno il campionato non finisce. Il problema è dei politici, che devono approvarle, e dei magistrati, che devono farle rispettare. Se ci troviamo il modo di fermare i violenti, andiamo allo sfascio». L'imprenditore romanista chiude con due battute: «Un caso Antonioli? Ce ne sono due. Il portiere argentino Cejas in giallorosso? Datemi il numero di telefono, lo chiamo subito».

Sempre aspettando il nuovo presidente Figc, Carraro annuncia: «Nuovo statuto entro il 31 ottobre, permetterà una convivenza armonica tra tutte le componenti del calcio». Petrucci: «Calcio senza presidente? Non è grave, se i nostri club vincono in Europa non dipende dalla crisi in Federcalcio».

A

1ª GIORNATA	
Andata 26/8	Ritorno 13/1
BOLOGNA	ATALANTA
BRESCIA	MILAN
[illegible]	CHIEVO V.
INTER	[illegible]
JUVENTUS	VENEZIA
LAZIO	PIACENZA
LECCE	PARMA
UDINESE	TORINO
VERONA	ROMA

2ª GIORNATA	
Andata 9/9	Ritorno 20/1
ATALANTA	JUVENTUS
CHIEVO V.	BOLOGNA
MILAN	FIORENTINA
PARMA	INTER
PERUGIA	LAZIO
PIACENZA	LECCE
ROMA	UDINESE
TORINO	BRESCIA
VENEZIA	VERONA

3ª GIORNATA	
Andata 16/9	Ritorno 27/1
BOLOGNA	PARMA
BRESCIA	LECCE
FIORENTINA	ATALANTA
INTER	VENEZIA
JUVENTUS	CHIEVO V.
LAZIO	TORINO
PIACENZA	[illegible]
UDINESE	MILAN
VERONA	PERUGIA

4ª GIORNATA	
Andata 23/9	Ritorno 3/2
ATALANTA	VERONA
CHIEVO V.	PIACENZA
LECCE	JUVENTUS
MILAN	LAZIO
PARMA	BRESCIA
PERUGIA	UDINESE
ROMA	FIORENTINA
TORINO	INTER
VENEZIA	BOLOGNA

5ª GIORNATA	
Andata 30/9	Ritorno 10/2
BRESCIA	ATALANTA
[illegible]	VENEZIA
INTER	BOLOGNA
JUVENTUS	[illegible]
LAZIO	PARMA
PERUGIA	[illegible]
PIACENZA	TORINO
UDINESE	CHIEVO V.
VERONA	LECCE

6ª GIORNATA	
Andata 7/10	Ritorno 17/2
ATALANTA	MILAN
BOLOGNA	UDINESE
CHIEVO V.	LAZIO
FIORENTINA	JUVENTUS
INTER	VERONA
LECCE	[illegible]
ROMA	BRESCIA
[illegible]	PARMA
VENEZIA	PIACENZA

7ª GIORNATA	
Andata 14/10	Ritorno 24/2
BRESCIA	CHIEVO V.
JUVENTUS	[illegible]
LAZIO	ATALANTA
LECCE	FIORENTINA
[illegible]	VENEZIA
PARMA	PIACENZA
PERUGIA	ROMA
UDINESE	INTER
VERONA	BOLOGNA

8ª GIORNATA	
Andata 21/10	Ritorno 3/3
ATALANTA	UDINESE
BOLOGNA	JUVENTUS
CHIEVO V.	PARMA
FIORENTINA	VERONA
[illegible]	MILAN
PIACENZA	BRESCIA
ROMA	LECCE
TORINO	PERUGIA
VENEZIA	LAZIO

9ª GIORNATA	
Andata 28/10	Ritorno 10/3
BRESCIA	VENEZIA
CHIEVO V.	TORINO
JUVENTUS	INTER
LECCE	ATALANTA
MILAN	BOLOGNA
PARMA	VERONA
PERUGIA	PIACENZA
[illegible]	LAZIO
UDINESE	FIORENTINA

10ª GIORNATA	
Andata 4/11	Ritorno 17/3
ATALANTA	ROMA
BOLOGNA	FIORENTINA
INTER	LECCE
LAZIO	BRESCIA
PARMA	PERUGIA
PIACENZA	UDINESE
[illegible]	MILAN
VENEZIA	CHIEVO V.
VERONA	JUVENTUS

11ª GIORNATA	
Andata 18/11	Ritorno 24/3
ATALANTA	VENEZIA
FIORENTINA	TORINO
JUVENTUS	PARMA
LECCE	BOLOGNA
MILAN	PIACENZA
PERUGIA	BRESCIA
ROMA	INTER
[illegible]	LAZIO
VERONA	CHIEVO V.

12ª GIORNATA	
Andata 25/11	Ritorno 30/3
BOLOGNA	ROMA
BRESCIA	UDINESE
CHIEVO V.	PERUGIA
INTER	FIORENTINA
LAZIO	JUVENTUS
PARMA	MILAN
PIACENZA	ATALANTA
TORINO	VERONA
VENEZIA	LECCE

13ª [illegible]	
Andata 2/12	Ritorno 7/4
ATALANTA	INTER
BOLOGNA	TORINO
FIORENTINA	PIACENZA
JUVENTUS	PERUGIA
LECCE	LAZIO
[illegible]	CHIEVO V.
[illegible]	VENEZIA
UDINESE	PARMA
VERONA	BRESCIA

14ª [illegible]	
Andata 9/12	Ritorno 14/4
BRESCIA	INTER
CHIEVO V.	LECCE
LAZIO	FIORENTINA
MILAN	JUVENTUS
PARMA	ROMA
PERUGIA	VENEZIA
PIACENZA	BOLOGNA
TORINO	ATALANTA
UDINESE	VERONA

15ª [illegible]	
Andata 16/12	Ritorno 21/4
ATALANTA	PARMA
BOLOGNA	PERUGIA
FIORENTINA	BRESCIA
INTER	CHIEVO V.
JUVENTUS	PIACENZA
LECCE	TORINO
ROMA	[illegible]
VENEZIA	UDINESE
VERONA	LAZIO

16ª GIORNATA	
Andata 23/12	Ritorno 28/4
BRESCIA	JUVENTUS
CHIEVO V.	ROMA
LAZIO	BOLOGNA
MILAN	VERONA
PARMA	FIORENTINA
PERUGIA	ATALANTA
PIACENZA	INTER
TORINO	VENEZIA
UDINESE	LECCE

17ª GIORNATA	
Andata 6/1	Ritorno 5/5
ATALANTA	CHIEVO V.
BOLOGNA	BRESCIA
FIORENTINA	PERUGIA
INTER	[illegible]
JUVENTUS	UDINESE
LECCE	MILAN
ROMA	TORINO
VENEZIA	PARMA
VERONA	PIACENZA

LIPPI-CAPELLO, PRIMA SFIDA IL 30 SETTEMBRE AL DELLE ALPI

ROMA. I primi commenti degli allenatori sono positivi. Tra gli altri, Fabio Capello (Roma), Marcello Lippi (Juve) e Giancarlo Camolese (Torino) speravano in un inizio morbido e dicono di averlo avuto. «Bisogna pur incontrarle tutte, le squadre, perciò va bene qualsiasi calendario - commenta il tecnico dei campioni d'Italia -. La Juve alla quinta di andata a Torino, il 30 settembre, è quel che ci voleva: si gioca che fa ancora caldo e a noi va molto bene». Marcello Lippi parla di «calendario equilibrato». In particolare, il tecnico bianconero spiega: «Speravo che nelle prime giornate, in cui abbiamo la concomitanza con la Champions League, non ci fossero partite di cartello, oppure che ci fossero, ma con avversari a loro volta impegnate in coppa. Il nostro novembre, molto impegnativo, con Inter (il 28 ottobre, ndr), Verona, Parma e Lazio consecutive». Secondo Giancarlo Camolese, è importante che al via il Toro abbia schierato gli squadroni: «Dalla terza alla settima avremo un "tour de force" duro ma stimolante che si concluderà con il Parma in casa, il mercoledì, e poi il derby». Il presidente Tilli Romero dice che la partenza è abbordabile, poi tutto diventerà più difficile.

Petrucci e Carraro al sorteggio. Monito di Sensi. «Se non fermiamo i teppisti, il campionato quest'anno non finisce»

QUATTRO SOSTE

Quattro le soste in serie A: 2/9 per Lituania-Italia, 7/10 per Italia-Ungheria, 11/11 per eventuali spareggi mondiali, 30/12 per le feste natalizie. Ci sarà un turno infrasettimanale (mercoledì 10 ottobre) e a Pasqua si anticipa al sabato (30/3). Tutte le partite si giocano alle 15 salvo un anticipo al sabato (20,30) e un posticipo la domenica (20,30). Ultimo turno il 5 maggio 2002. Poi i Mondiali.

B

STOP IL 2 GIUGNO

Il campionato di serie B scatta il 26 agosto come quello di A ma si chiude il 2 giugno. Anche qui quattro soste: 31/10, 30/12, 27/1 e 24/3. Un turno infrasettimanale il 10 ottobre per restare «equilibrato» al torneo maggiore e l'anticipo al sabato di Pasqua (30/3). Tutte le partite alle 15 tranne un anticipo al venerdì (20,45) e un posticipo al lunedì (20,45).

1ª GIORNATA	
Andata 26/8	Ritorno 13/1
ANCONA	REGGINA
CAGLIARI	MESSINA
COMO	CROTONE
COSENZA	CITTADELLA
[illegible]	PALERMO
GENOA	NAPOLI
MODENA	BARI
SALERNITANA	SAMPDORIA
TERNANA	SIENA
VICENZA	PISTOIESE

2ª GIORNATA	
Andata 2/9	Ritorno 20/1
[illegible]	EMPOLI
CITTADELLA	SALERNITANA
CROTONE	MODENA
MESSINA	TERNANA
NAPOLI	ANCONA
PALERMO	CAGLIARI
PISTOIESE	GENOA
REGGINA	COMO
SAMPDORIA	COSENZA
[illegible]	VICENZA

3ª GIORNATA	
Andata 9/9	Ritorno 3/2
ANCONA	SIENA
CAGLIARI	BARI
COSENZA	TERNANA
EMPOLI	MESSINA
GENOA	COMO
MODENA	NAPOLI
PALERMO	PISTOIESE
REGGINA	SAMPDORIA
SALERNITANA	CROTONE
VICENZA	CITTADELLA

4ª GIORNATA	
Andata 16/9	Ritorno 10/2
BARI	PALERMO
CITTADELLA	REGGINA
COMO	SALERNITANA
CROTONE	CAGLIARI
MESSINA	ANCONA
NAPOLI	VICENZA
PISTOIESE	COSENZA
SAMPDORIA	EMPOLI
SIENA	GENOA
TERNANA	MODENA

5ª GIORNATA	
Andata 23/9	Ritorno 17/2
ANCONA	CROTONE
CAGLIARI	SAMPDORIA
COSENZA	COMO
EMPOLI	NAPOLI
GENOA	MESSINA
MODENA	SIENA
PALERMO	CITTADELLA
REGGINA	BARI
SALERNITANA	PISTOIESE
VICENZA	TERNANA

6ª GIORNATA	
Andata 30/9	Ritorno 24/2
BARI	CROTONE
CITTADELLA	[illegible]
COMO	ANCONA
COSENZA	REGGINA
MESSINA	VICENZA
NAPOLI	CAGLIARI
PISTOIESE	MODENA
[illegible]	PALERMO
SIENA	SALERNITANA
TERNANA	GENOA

7ª GIORNATA	
Andata 7/10	Ritorno 3/3
ANCONA	GENOA
CAGLIARI	SIENA
CROTONE	CITTADELLA
EMPOLI	PISTOIESE
MODENA	COMO
REGGINA	PALERMO
SALERNITANA	MESSINA
SAMPDORIA	BARI
TERNANA	NAPOLI
VICENZA	COSENZA

8ª GIORNATA	
Andata 10/10	Ritorno 10/3
ANCONA	SAMPDORIA
COMO	TERNANA
COSENZA	MODENA
EMPOLI	CAGLIARI
GENOA	CITTADELLA
MESSINA	SIENA
NAPOLI	SALERNITANA
PALERMO	CROTONE
PISTOIESE	REGGINA
VICENZA	BARI

9ª GIORNATA	
Andata 14/10	Ritorno 17/3
BARI	GENOA
CITTADELLA	[illegible]
CROTONE	VICENZA
[illegible]	PALERMO
MODENA	CAGLIARI
REGGINA	EMPOLI
SALERNITANA	COSENZA
[illegible]	PISTOIESE
SIENA	COMO
TERNANA	ANCONA

10ª GIORNATA	
Andata 28/10	Ritorno 30/3
ANCONA	CITTADELLA
CAGLIARI	REGGINA
[illegible]	MESSINA
COSENZA	SIENA
EMPOLI	CROTONE
GENOA	SALERNITANA
NAPOLI	SAMPDORIA
PALERMO	TERNANA
PISTOIESE	BARI
VICENZA	MODENA

11ª GIORNATA	
Andata 4/11	Ritorno 7/4
[illegible]	NAPOLI
CITTADELLA	CAGLIARI
COMO	VICENZA
CROTONE	REGGINA
GENOA	SAMPDORIA
MESSINA	COSENZA
MODENA	EMPOLI
SALERNITANA	ANCONA
SIENA	PALERMO
TERNANA	PISTOIESE

12ª GIORNATA	
Andata 11/11	Ritorno 14/4
BARI	SIENA
CAGLIARI	TERNANA
COSENZA	GENOA
EMPOLI	SALERNITANA
NAPOLI	CROTONE
PALERMO	MODENA
PISTOIESE	COMO
REGGINA	MESSINA
SAMPDORIA	CITTADELLA
[illegible]	ANCONA

13ª GIORNATA	
Andata 18/11	Ritorno 21/4
ANCONA	COSENZA
CITTADELLA	[illegible]
COMO	PALERMO
CROTONE	SAMPDORIA
GENOA	VICENZA
MESSINA	NAPOLI
[illegible]	REGGINA
SALERNITANA	CAGLIARI
SIENA	PISTOIESE
TERNANA	[illegible]

14ª GIORNATA	
Andata 25/11	Ritorno 28/4
BARI	COMO
CAGLIARI	ANCONA
CITTADELLA	TERNANA
CROTONE	COSENZA
EMPOLI	SIENA
PALERMO	GENOA
PISTOIESE	MESSINA
REGGINA	NAPOLI
SALERNITANA	VICENZA
SAMPDORIA	MODENA

15ª GIORNATA	
Andata 2/12	Ritorno 5/5
ANCONA	PISTOIESE
COMO	CAGLIARI
COSENZA	BARI
GENOA	CROTONE
MESSINA	SAMPDORIA
MODENA	CITTADELLA
NAPOLI	PALERMO
SIENA	REGGINA
TERNANA	SALERNITANA
VICENZA	EMPOLI

16ª GIORNATA	
Andata 9/12	Ritorno 12/5
BARI	ANCONA
CAGLIARI	PISTOIESE
CITTADELLA	MESSINA
CROTONE	SIENA
EMPOLI	COMO
MODENA	GENOA
NAPOLI	COSENZA
PALERMO	VICENZA
REGGINA	SALERNITANA
SAMPDORIA	[illegible]

17ª GIORNATA	
Andata 16/12	Ritorno 19/5
ANCONA	MODENA
COMO	SAMPDORIA
COSENZA	[illegible]
GENOA	[illegible]
MESSINA	[illegible]
PISTOIESE	NAPOLI
SALERNITANA	PALERMO
SIENA	CITTADELLA
TERNANA	CROTONE
VICENZA	REGGINA

18ª GIORNATA	
Andata 23/12	Ritorno 26/5
BARI	SALERNITANA
CAGLIARI	[illegible]
CITTADELLA	COMO
CROTONE	PISTOIESE
EMPOLI	ANCONA
MODENA	MESSINA
NAPOLI	SIENA
PALERMO	COSENZA
[illegible]	TERNANA
SAMPDORIA	VICENZA

[illegible] GIORNATA	
Andata 6/1	Ritorno 2/6
ANCONA	PALERMO
COMO	NAPOLI
COSENZA	EMPOLI
GENOA	REGGINA
MESSINA	CROTONE
PISTOIESE	CITTADELLA
SALERNITANA	MODENA
SIENA	SAMPDORIA
TERNANA	[illegible]
VICENZA	CAGLIARI

FORMULA 1: PILOTI IN VACANZA MA CON IL PENSIERO RIVOLTO ALLA GARA DI BUDAPEST CHE POTREBBE ASSEGNARE IL TITOLO MONDIALE

Coulthard: non mi arrendo

«Voglio continuare la sfida con Schumi»

Cristiano Chiavegato

Doveva essere ben felice Michael Schumacher domenica sera. Malgrado l'incidente al via nel Gran Premio di Germania e nonostante il fatto che si sia dovuto ritirare in gara quando avrebbe forse potuto conquistare un ottimo secondo posto, il campione tedesco ha ballato sino a notte fonda. Con la moglie Corinna, naturalmente, con amici e amiche. Dello spettacolare incidente al via, neppure traccia, completamente dimenticato. Da ieri il ferrarista è in vacanza: ufficialmente nella sua villa svizzera di Vufflens-le-Chateau, probabilmente anche in Costa Azzurra. Ma prima di sparire per ripresentarsi il 16 agosto in Ungheria, Schumi ha voluto far sapere che durante la corsa a Hockenheim lui non rideva delle disgrazie dei suoi avversari e in particolare di David Coulthard, costretto improvvisamente ad abbandonare con il motore della McLaren fuori uso.

«Scherzavo con due commissari di percorso molto simpatici - ha spiegato Michael - . In verità non ho saputo subito quello che successo, perché avevamo una vecchia radio scassata e non si capiva quello che diceva il cronista. Poi ho sentito il boato della folla e mi sono messo a guardare le vetture che passavano. Così mi sono che pure Coulthard era ko. Avrei molto di più fossi salito sul podio con Ralf e Barrichello, come era nelle possibilità».

Passato indenne attraverso due brutte avventure (l'uscita di pista a Monza e il tamponamento della Prost di Burti), il tedesco ha raccontato di aver temuto soprattutto per il pilota brasiliano: «Il botto contro barriere nella pista lombarda è abbastanza grave e pauroso. Quello di Hockenheim non mi ha spaventato più di tanto perché so che la parte posteriore della vettura assorbe molto bene gli urti. I rischi maggiori per chi ti viene addosso. Avete visto che volo. Così ero molto contento quando ho visto che Luciano non aveva riportato il minimo danno. Ora comunque tutto è alle spalle. Mi aspettano due settimane serene con la famiglia. Arriverò in Ungheria più fresco e ben carico per disputare al meglio una gara che potrà decisiva».

Decisiva soprattutto per David Coulthard. Lo scozzese deve sperare in vittoria o in un buon piazzamento. E nello stesso tempo che Schumacher non prenda punti. Il pilota della McLaren, tuttavia, non si arrende in anticipo: «Continuerò a lottare sino a quando non sarò matematicamente sconfitto. Certo, di fronte a c'è un muro e io in mano un coltellino per forarlo. Però faccio parte di una squadra e resto convinto che la McLaren in questi giorni di pausa farà tutto per mettermi nelle condizioni di ribaltare il pronostico sfavorevole. Io starò a casa a riposarmi per affrontare il prossimo impegno al massimo della forma».

Michael tranquillo «In Ungheria sarò riposato e molto carico: gli incidenti di Monza e di Hockenheim non mi hanno turbato»

David Coulthard si augura che la McLaren recuperi la competitività prima della gara del 19 agosto per rendere la vita difficile al rivale

NIENTE STUPRO, LA DONNA AVEVA RIPRODOTTO SU UN FOGLIO LA SUA VIRILITA'

Tyson salvato da un disegno hard

Era consenziente la cassiera che lo accusa

Nonostante nei suoi confronti si stia sgonfiando l'accusa di stupro, Mike Tyson che in California si sta preparando al match che in settembre lo vedrà opposto al danese Brian Nielsen, rimane nel mirino della polizia per la precedente condanna che gli costò anni di

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il nuovo episodio di violenza carnale di cui è accusato Mike Tyson è finito sotto i colpi delle rivelazioni dell'amica della presunta vittima che, oltre a smentire lo stupro, si è anche tolta il vezzo di svelare che la passione fra i due ha prodotto un disegno dei genitali del campione.

La storia di svolge a Big Bear, California, dove Tyson si preparava al match di settembre contro il danese Nielsen e dove si trova anche un supermercato Kmart con relative commesse. Una di queste, sui 50 anni, tempo fa telefonò all'amica-collega Georgia Maye Jones e, senza perifrasi, le disse: «Ho fatto l'amore con Tyson». La Jones, terminato l'orario, raccolse la confessione a luci e l'ha svelata al «Daily News», il tabloid più letto dagli agenti della polizia di New York. «La mia amica rideva, era felice - racconta la Jones - disse che Tyson era una persona gentile, che le era piaciuto molto, spiegò che la baciava dolcemente, aveva una voce delicata, che a lei erano piaciute le sue carezze». Quell'incontro fra le due cassiere fu particolarmente ilare e, al culmine delle risa, l'artefice della conquista di Tyson prese foglio e penna e disegnò nei dettagli quello che considerava il suo trofeo: gli indimenticabili genitali del campione di boxe.

«Fecero l'amore - racconta ancora l'amica - e per lei fu imprevedibilmente doloroso, sanguinò, ma decise di dire nulla a Tyson per evitargli sensi di colpa». Ma scorsa settimana la cassiera, lamentando ancora dolori e perdite di sangue, si recò al pronto soccorso. All'arrivo degli agenti parlò a lungo con loro e poi disse alla Jones: «La polizia ce l'ha con Tyson». La cassiera chiese a Tyson incontro e si precipitò nel parcheggio del Kmart, dove si incontrarono e discussero animatamente davanti a testimoni. «Tyson le disse che lui non aveva fatto nulla - racconta Jones - ma lei che si sentiva ferita nei suoi sentimenti e che era molto arrabbiata». Il campione a quel punto se ne andò ma la cassiera chiamò l'amica e le chiese di andare a casa di Tyson, lamentandosi di «dividi sul corpo» come non aveva mai avuto. La Jones prima accettò lasciò perdere, temendo di diventare strumento di ricatto economico. «Mi ricordai che la mia amica era più volte lamentata che Tyson, nonostante fosse ricchissimo, non le avesse offerto neanche una Coca-Cola».

La testimonianza della Jones è ora a disposizione degli inquirenti. Ma Tyson resta nel mirino della polizia per via della precedente condanna per stupro. Forse solo ritrovando l'originale dell'ardito disegno potrà a togliersi dai guai.

SPORT FLASH

■ **ARGENTINA.** Con i gol di Crespo (43' pt) e Claudio Lopez (13' st) squadra di Zoff ha battuto 2-1 in amichevole a Bolzano l'Olympiakos. Per i greci ha segnato (34' st) Karembeu. Oggi la Lazio conoscerà l'avversario nel turno preliminare di Champions League (tra il Copenaghen e Torpedo georgiana all'andata era finita 1-1).

■ **TORO:** Procede bene la vendita degli abbonamenti per le partite del Toro: ne sono state già vendute 5 mila, per 2,3 miliardi d'incasso. Il diritto di prelazione per i vecchi abbonati scade venerdì.

■ **PERUGIA E FIORENTINA OK.** Il Perugia a segno nel torneo di Frauental in Austria: 6-0 al Deutschlandsberg e 2-0 ai rigori (3 parati da Mazzantini) sulla Samb in finale. La Fiorentina ha battuto 4-1 la Pro Sesto di C2: 2 gol di Morfeo, uno di Nuno Gomes e Pierini.

■ **INTERTOTO: GIOCA IL BRESCIA.** Vittorioso 2-1 in trasferta, il Brescia gioca stasera alle in casa il ritorno contro i cechi del Chmel Blsany: in palio la dell'Intertoto contro Paris Sg o Gent (and. 0-0).

■ **BASKET: AZZURRI** Primi test per le squadre che fra un mese usatto all'fronteranno gli Europei a Istanbul, nei quali l'Italia difende il titolo conquistato a Parigi. Turchia, Ucraina e Bosnia, insieme agli azzurri daranno vita da oggi a venerdì a un quadrangolare a Bormio. Nella prima serata la squadra Tanjevic affronta l'Ucraina.

■ **BEACH VOLLEY** Cominciano a Klagenfurt, in Austria, i Mondiali del volley sabbia. Cinque coppie azzurre fra le 96 in gara: migliori sono quelle femminili Solazzi-Bruschini e Perrotta-Gattelli. In palio un montepremi di 500 dollari.

■ **BASE: L'ITALIA VOLA.** Agli Europei di Colonia, l'Italia ha travolto anche la Francia per 7-2 conquistando il 4° successo consecutivo. Oggi ultimo impegno del turno eliminatorio contro la Croazia.

■ **CICLISMO: LUPERINI.** Fabiana Luperini ha vinto per distacco il 2° Trofeo del Mediterraneo, da Le Broc a Peone, di 110,3 km. Ha preceduto di 2'34" la spagnola Moreno

TailorMade.
Il programma Lancia di acquisto su misura.

www.buy@lancia.com

Solo fino all'11 agosto, prezzi bloccati solo per un numero limitato di vetture.
In più: • Lire 3.000.000 di supervalutazione del vostro usato, anche vale zero* • Servizio Targa Info Touring gratuito per tre mesi
• Anticipo zero e prima rata ad ottobre con Formula Sava** • Assistenza stradale gratuita con Targa Assistance
E' un'offerta delle Concessionarie Lancia Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.
* Offerta valida in caso di rottamazione del vostro usato vale zero e rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote, per vetture fino a 1.3 cc. ** Esempio Formula Su Misura Lancia Y elaborato su da L. 19.545.000 (Prezzi chiavi in mano) 3 milioni di supervalutazione usato - Anticipo zero - Importo finanziato L. 10.545.000 - 36 rate da L. 429.209 - Maxi rata finale L. 5.760.750 - tan 11,00% taeg 12,49% - spese gestione pratica L. 250.000 + bolli Salvo approvazione Sava. Offerta valida sino per vetture disponibili in rete.
Il Granturismo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445520; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 0491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Rovenna 24, t. 308250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452184; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913830; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montano 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24470-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi di **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere computato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa [redacted] Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **[redacted] Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,09 (L. 2.081)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti [redacted] o festivi: il doppio. Nerotti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle effettivamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted]

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395) Tel. 011.561.7521.

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0938.

[redacted] **FINANZIARIA** Torino, prestiti a [redacted] i dipendenti, mutui casa [redacted]. 347.867.4719 (UIC 2194)

FINANZIAMENTI immediato [redacted] £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 [redacted] categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 68089963 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] vostra azienda? Aziende Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti. www.aziendaitalia.com Chiamate gratis 800.896.440.

[redacted] terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel 004191.690.1920

[redacted] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.290.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CENTRALE negozio multiattività [redacted] mq [redacted] affitto nuovo cedesi adeguatamente. Baldini Srl 011.598.771

GERENZA bar orario corto [redacted] 2.000.000 al di da cauzionando, [redacted] 348.262.0794 ufficio 011.568.0502 - 011.560.9182.

SANREMO vendo bar chiusura [redacted]. Possibilità acquisto tabacchi - giochi locale famiglia. Prezzo adeguato. Tel. 335.690.9171

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

A.A.A. [redacted] per periodo ferie manutentori meccanici elettrici tubisti carpentieri con esperienza a ditte artigiane specializzate. Ambosessi tel. [redacted] ufficio 011.403.7767

CERCASI periodo [redacted] aggiustatori meccanici tubisti oleodinamici carpentieri ferro olandesi bordo macchina. Ambosessi tel. 011.220.7823.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO chef esperto per noto ristorante di Giaveno cercasi. Assicurasi continuità impiego. Gradito curriculum. Tel. 011.936.3935

IMPIEGATI

AZIENDA operante settore comunicazione cerca, con inserimento immediato, contabile [redacted] anni esperienza [redacted] 2 anni presso commercialista, per gestione contabilità ordinaria/industriale, sostituzione maternità. Si richiede bella presenza, serietà, disponibilità. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 8619 - 10100 Torino.

AZIENDA ricerca urgentemente disegnatore progettista CAD settore impianti termici e condizionamento. Ambosessi inviare curriculum al fax n. 011.273.5685

IDROCENTRO Spa, per contabilità ed ufficio vendite, assume diplomati ragionieri/e con votazione alta. Inviare curriculum via fax 0172.921.030

LAVORI VARI E PART TIME

WORKNET SPA società di lavoro temporaneo ricerca per importante azienda cliente 40 operatori/trici telefonici addetti al telemarketing per servizio telecomunicazioni. Preferibile esperienza. Disponibilità al part-time. Inizio attività settembre. Telefonare urgentemente allo 011.517.1098 e [redacted] fax 011.517.1685 citando il rif. TOTEL/06.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] un lavoro che ti gratifichi? Azienda torinese [redacted] lavoro commerciale, il 5.000.000 mensili per coloro che si qualificano più una reale carriera. Richiesto: età 21 - 35 anni e ambizione di carriera. Per colloquio 011.316.0903.

GROSSA compagnia distributiva valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ [redacted] mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.564.1012

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.506.9411 - 0347.451.[redacted]

[redacted]

A Stresa lago Maggiore con straordinaria vista lago di fronte all'isola dei Pescatori, villetta £ 179.000.000 in 18 mesi senza interessi. Tel. 035.412.3029.

LIGURIA

[redacted] appartamento [redacted] 100 [redacted] mare [redacted] £ [redacted] Tel. 019.677.307 - www.gabettionline.it

ANDORA, costruttore vende, piomata bellissimi appartamenti giardini privati, piscina [redacted], club [redacted] [redacted] centi, mutuo Tel. 335.582.8619 - 02.345.2085

ANDORA (SV) privato vende palazzina ristrutturata due piani, 2 box, terreno mq 400 circa, fronte mare, vista incantevole. Tel. 339.735.2918.

FANTINO 0183.559.640 - 349.340.4395 Cervo trilocale [redacted] terrazza mq 50 vista mare monti box £ 250.000.000.

IMPERIA Porto Maurizio immersa negli ulivi esclusiva villa fronte mare. Tel. 019.677.307 - www.gabettionline.it

LOANO impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.940 - http ww w.impresacappelluto.com

PIETRA LIGURE [redacted] piano grande trilocale fronte mare, garage, £ 350.000.000 Tel. 019.677.307 - www.gabettionline.it

SANREMO Foce, in villetta, quadrilocale lusso, ampio terrazzo, giardino, arredato [redacted] £ 349.000.[redacted] affrettatevi! Grimaldi 0184.501.370

COSTA AZZURRA

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da £ 183.000.000 trilocali da £ 257.000.000

[redacted] Mentone [redacted] proponiamo in esclusiva ultimi appartamenti scontati del 20%, posizione splendida, occasione da non perdere. Affrettatevi! Italgest 800.274.274

ANTIBES con bella vista porto, mare, hotel, bilocale seminuovo £ 255.000.000, bilocale £ 440.000.000. Bolla 011.437.5591 - 349.392.5847

[redacted] **CASA** 0183.565.627 Antibes vicino [redacted] zona residenziale [redacted] terrazza [redacted] cantina affare £ 165.000.000

AREA CASA [redacted] Mentone affare vicino mare nuovi [redacted] ampie terrazze vivibili giardini, parking £ 131.000.000.

[redacted] [redacted] 0183.565.627 Nizza affare contrattiamo ultimi appartamenti [redacted] 18.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito.

CANNES Croisette Carlton offerta eccezionale, appartamenti pronti da investimento; pagamento £ 55.000.000, mutuo mensile £ 841.000, reddito medio da affitto mensile £ 1.066.000, gu[redacted] mensile £ 757.000. Affare da non perdere! Italgest 800.274.274

CAP D'ANTIBES nell'angolo più prestigioso della Costa Azzurra, [redacted] della Garoupe frequentata dal Vip, appartamenti pronti in ristrutturazione. Finiture e soluzioni personalizzabili. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Splendida vista mare. Per pochi privilegiati. Prezzo affare. Italgest 800.274.274

CAP MARTIN lato Montecarlo prestigiose residenze in villa, grandissime terrazze, piscina, vista mare mozzafiato. Affare da non perdere! Italgest 800.274.274

AFFITTI OFFERTE

[redacted]

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi seconda quindicina agosto, vicino mare. Progetto Mare 019.615.984.

[redacted]

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina montagna Pescasseroli Roccaraso Crompodigiove annualmente da £ 3.000.000. [redacted] 0864.845.050.

AFFITTO ai Lidi Ferraresi, case [redacted] sul mare. Agosto prezzi settimanali vantaggiosi. Settembre da £ 200.000 Vaar 0533/399.230

[redacted] Rimini Misano affittiamo appartamenti turistici varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Ponziano Tel. 0541/367.098 - 0541/384.201

LOCALI [redacted]

MIRAFIORI [redacted] basso fabbricato mq 300, antistante [redacted] cortile pavimentato, parte coperto, ristrutturato recentemente. Tel. 011.917.1013.

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza [redacted], fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento in contanti. [redacted] Corso Moncalieri 310, Torino [redacted] 011.[redacted] - 335.610.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776 [redacted] Torino

[redacted] acquista [redacted] e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel. 011.817.1643 - 011.880.664

VIAGGI E VACANZE

[redacted] [redacted]

A [redacted] - Hotel Ile [redacted] France 3 [redacted] - Super [redacted] scontata 4 - 11 [redacted] sio, gratis bevande a volontà ai pasti, entrata Aquafan Park, discoteca, piscina. Bimbi 0 - 15 anni sconto 50%. Tel. 0547/86.384

ALASSIO [redacted] Lux * 0182.640.722 [redacted] 150 metri, camino con bagno, tv pensione completa agosto £ 78.000, settembre £ 58.000

ANDORA mare in complesso, disponibilità agosto/settembre camere albergo, residence, boungalows sul mare, tariffe interessanti. Tel. 0182.85.779 - 0182.683.213

BIBIONE spiaggia. Offertissima: pranzi 7, paghi 6 giorni, anche agosto. Villette con giardino, piscina. Ultime disponibilità. Gratis catalogo. Agenzia Boreal 0431/430.426 - ag. boreal@bibione.nautica.it

CATTOLICA Hotel Carlton *** 0541/954.247 ambiente accogliente, climatizzato. Piscina in spiaggia, camere comfort, specialità marinare, angolo biologico. Parcheggio. Da £ 79.000

CATTOLICA [redacted] Residence Muras *** superiore. Tel. 0541/962.298, panoramico fronte mare, climatizzato, 2 piscine, giardino, parcheggio, centro benessere. Camere tv. Rinomata cucina, scelta menù, specialità marinare. Offerte pubblicitarie agosto da £ 93.000, settembre da £ [redacted]

IGEA MARINA [redacted] Raffaello *** - Tel. 0541/330.781 Vicinissimo mare, parcheggio, [redacted] [redacted], telefono, [redacted] cassaforte. Sala climatizzata, cucina curatissima, menù a scelta, buffets. Ultime camere Agosto £ 82.000 - £ 88.000 - £ [redacted] Sconti bambini.

[redacted] - Hotel Dalia - 50 metri [redacted] - Agosto £ 68.000 - £ 79.000. Dal 26 Agosto £ 58.000 - Tel 0541/381.718, www.hoteldalia.it

RIMINI - Hotel [redacted] - Tel. 0541/390.884 Posizione centralissima - 50 metri mare - fino 5 agosto £ 59.000, 6 - 20 agosto £ [redacted].000, 21 - 31 agosto £ 65.000

[redacted] - Hotel Maria Serena *** - 0541/26.763 - Direttamente mare, rinnovato 2001 - Camere TV. Vari buffets. 7 giorni completi offertissima luglio, agosto da £ [redacted] settembre [redacted] gratis da £ 420.000

MATRIMONIALI

[redacted] **ARMANDA** 31enne [redacted] trasparente [redacted] graziosa cerca compagno [redacted] sani principi scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

[redacted] **CARLO** medico pensionato 58enne, giovanile, sono amante arte, musica, viaggi, conoscerebbe piacevole signora medesimi interessi, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

[redacted] **GIUDICE** 62enne, vedovo [redacted] figli, moralità, personalità e interessi, conoscerebbe signora età adeguata, distinta, [redacted], serena, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore [redacted].506.9817.

A. LARA pediatra 42enne, giovanile, snella, ama la compagnia, la serenità famigliare, la cucina, conoscerebbe compagno per condividerle, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. MARIAPIA cerca sentimentalmente solo conoscerebbe compagno maturo per amicizia eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

A. TRADUTTRICE svedese 29enne, presenza incantevole, dolce e disponibile, da poco a Torino, conoscerebbe compagno educato serio, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

LUCA [redacted] [redacted] presenza, occhi verdi, divorziato senza figli, sani principi morali, cattolico, c[redacted] signora dolce, sensibile e graziosa per serio rapporto di coppia scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera [redacted] Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, [redacted], [redacted], orologi. Via Madama Cristina 42.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Luigi [redacted] assume [redacted] Direzione Generale di Peugeot Motocycles [redacted] S.p.A.

Luigi Nasti, 42 anni, diventa Direttore Generale [redacted] Peugeot Motocycles Italia S.p.A. (Gruppo PSA).
Proveniente da Aprilia S.p.[redacted] [redacted] Regional Manager è stato responsabile prima dei mercati Asia Pacifico e quindi, dopo una [redacted] parentesi [redacted] mercati dell'Europa dell'Est, [redacted] gli è stato affidato l'incarico di sviluppare il sempre più strategico e [redacted] mercato anglosassone, di cui ha gestito direttamente la filiale con sede in Scozia, [redacted] rilevanti risultati di acquisizione di quote [redacted] mercato e portando Aprilia U.K. tra i principali competitors dell'area.
In precedenza l'ing. Nasti ha lavorato all'interno del Gruppo Riello, dapprima come Responsabile di Prodotto e poi per cinque anni come Regional Manager Asia Pacifico dove in particolare per tre anni si è occupato dello sviluppo del mercato cinese come Direttore di Riello China.
Nel 2001 il [redacted] italiano dello scooter sta vivendo una fase fortemente critica dovuta a diversi fattori quali ad esempio il venire meno degli incentivi sulla rottamazione che avevano sostenuto la domanda fino al 2000, la nuova legge obbligatoria sul [redacted] e l'elevato costo delle assicurazioni.
Peugeot Motocycles Italia in questo difficile [redacted] [redacted] investendo pesantemente sia sulla gamma prodotti che sul rafforzamento e consolidamento [redacted] propria organizzazione [redacted].
Questa [redacted] si inserisce in una più ampia strategia [redacted] sviluppo e rilancio del marchio, con obiettivi, nel medio termine, che puntano al raggiungimento di quote di mercato rispondenti all'immagine ed alla forza storica che il Marchio Peugeot rappresenta in Italia e nel mondo.

Serata di [redacted] - Gioielleria Fagnola Stupinigi, 27 giugno [redacted]

Zenith - marchio [redacted] gruppo LVMH - in collaborazione con la G[redacted] Fagnola [redacted] Torino ha organizzato una Serata di Gala a scopo benefico che si è svolta [redacted] 27 giugno [redacted] la Palazzina di Caccia di Stupinigi.
Alla [redacted] - la cui madrina è [redacted] Sua Altezza [redacted] la Principessa Marina di [redacted], accompagnata dal nipote, [redacted] Altezza [redacted] Sergio di Jugoslavia - erano presenti Thierry Natal, [redacted] generale Zenith; Claudio Leonardi, amministratore delegato [redacted] Zenith [redacted] Alfredo Fagnola, titolare della [redacted] gioielleria; Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, Savino Rizzio, pre[redacted] di Federpiemonte; il notaio Gianfranco Gallo Orsi, [redacted] presidente [redacted] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in rappresentanza della presidente Donna Allegra Agnelli; [redacted] prof.ssa [redacted] Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano che amministra la Palazzina di Stupinigi; il [redacted] Agostino Gussoni di Brenzone e altri rappresentanti dell'aristocrazia e dell'imprenditorialità torinese.
Luca Barbareschi, con la consueta simpatia e cordialità, [redacted] guidato [redacted] ad Adriana Volpe la lotteria benefica in cui sono stati estratti alcuni orologi Zenith.
Il ricavato è stato devoluto all'Ordine Mauriziano per interventi a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e in particolare per il Centro [redacted]logico di Candiolo a cui la Fondazione ha dato vita.
Zenith curerà inoltre il restauro del [redacted] orologio [redacted] presente nella Palazzina [redacted] Stupinigi, posto per l'occasione nel Grande [redacted] Centrale in cui è stato organizzato il ballo: un evento "storico", in quanto l'ultimo ballo a Stupinigi si era svolto nel 1962 per le riprese del film "Guerra e Pace".

FAAC

FAAC S.p.A., da oltre [redacted] anni leader [redacted] settore degli automatismi per l'apertura di cancelli e garage, [redacted] primario anche nei mercati delle porte automatiche, dei sistemi di parcheggio e di controllo degli accessi, è orgogliosa [redacted] informare i propri partners e clienti di avere conseguito l'attestato di RATING 1 corrispondente al massimo grado di affidabilità economico-finanziaria, rilasciato dalla Dun&Bradstreet, leader mondiale di valutazione di [redacted] per [redacted]nde. Questo prestigioso riconoscimento testimonia [redacted] grado di [redacted], la forza economico-finanziaria [redacted] FAAC che, unita alla costante ricerca sulla qualità e sicurezza dei propri prodotti, costituisce una ulteriore garanzia per i propri partners commerciali.
Chi è FAAC
FAAC è uno dei leader mondiali nel settore dell'automazione, gestione e controllo degli accessi. Progetta e produce in 4 stabilimenti (Bologna, Bergamo, Brescia, Dublino) ed è presente in tutto il mondo con 6 Filiali Dirette (Francia, Germania, Svizzera, Spagna, Gran Bretagna, Stati Uniti) ed oltre [redacted] distributori esclusivi. L'organico globale [redacted] di oltre 500 dipendenti.

BCS D'Arcy

La Stampa investe nell'informazione finanziaria. Ogni lunedì, il supplemento economico "Tuttosoldi" entra nel giornale e [redacted] [redacted] arricchire le pagine di Economia e Finanza. Un appuntamento da non perdere per conoscere e capire le novità nel mondo delle imprese, dei mercati internazionali, dei temi di finanza personale, tasse, casa e pensioni. Commenti, analisi, interviste [redacted] approfondimenti sui temi d'attualità; [redacted] pagine per parlare di [redacted] [redacted] tutti. Risparmiatori [redacted] investitori, si intende.

LA STAMPA
Molto più di un grande quotidiano

EDITREND ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Villeneuve Loubet

Fronte mare, in splendida piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime, vista mare già dal primo piano

BILOCALI da [redacted]

Saint Laurent du Var

Ultimi magnifici alloggi grandi terrazze, 100 metri dal mare, in piccola costruzione centrale, comoda ai servizi

- **Trilocale L. 286.000.000**
- **Villette da L. 262.000.000**

Numero Verde **800-140420**

Ultimissimi mono/bilocali, ottimi da investimento, reddito garantito, a 800 metri dal mare, vicinanze università, in nuova costruzione, zona porto, ai piedi della collina

- **monolocali da L. 77.000.000**
- **bilocale da L. 112.000.000**

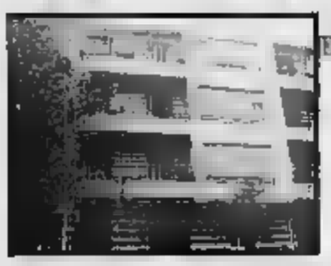
Nizza

Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, terrazze e giardino, 900 m mare, precollina, MONO/BILOCALI da L. 143.000.000 TRILOCALI L. 266.000.000

Ville[redacted]bet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare, BI/TRILOCALI da L. 160.000.000



Nizza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato panoramico, L. 191.000.000

Nizza

Magnifico piccolo bilocale con balcone, centralissimo, 50 m mare, in seconda fila dalla Promenade, ed a pochi minuti dalla Rue de France, in pronta consegna, L. 126.000.000

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking L. 540.000.000

Nizza

Ampio monolocale di 37 mq. calpestabili, con grande soggiorno, in buono stato, in palazzina centrale con ascensore L. 125.000.000

Juan les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale L. 430.000.000

Antibes

Pieno centro, borgo vecchio, vicinanze spiagge e porticciolo, eccezionale posizione, alloggi con grandi terrazze, bilocali da L. 128.000.000

Nizza

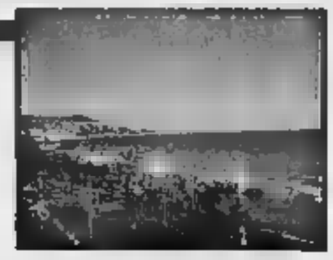
Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione da L. 181.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000



Nizza

Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte: da L. 146.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato - L. 175.000.000

Nizza

Occasionissima, 50 m dal mare, due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare da L. 190.000.000

ISIT

Torino - Via [redacted] Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

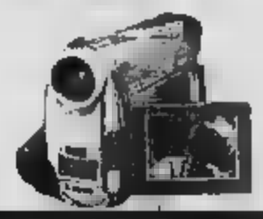
[redacted] - [redacted] de Buffa, [redacted]
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

CANON
V 520
Bimm. - 3 LUX AF - ZOOM 22X OTTICO - 700X DIGITALE - LCD 2,5" - TITOLATRICE - MIRINO B/N - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - TELECOMANDO

L.1.199.000

CANON
MV 400 I
DIGITALE - MINI DV - IN/OUT - 540.000 [illegible] - 3 LUX AF - LCD 2,5" - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 200X - EFF[illegible] ALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO

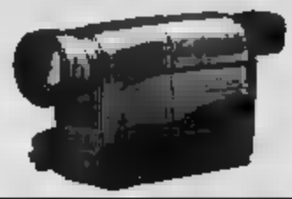


L.2.190.000 IVA COMPRESA

CANON
MV 3
DIGITALE - MINI DV - 800.000 PIXEL - PROGRESS SCAN - 3 LUX AF - LCD 2,5" - [illegible] 10X - [illegible] - [illegible] A COL[illegible] - EF[illegible] DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMAN[illegible]

L.2.690.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
NV RZ10 E
VHS C - 015 LUX AF - ZOOM OTTICO 22X - DIGITALE 250X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - DISSOLVENZE - EFFETTI DIGITALI



L.799.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
NV VS 7
SVHS C - 015 LUX AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 480X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - DISSOLVENZE - TITOLATRICE - EFFETTI DIGITALI

L.1.399.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
DS 27
DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 22 X - [illegible] TALE [illegible] EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'[illegible] - TELECOMANDO

L.1.789.000 IVA COMPRESA

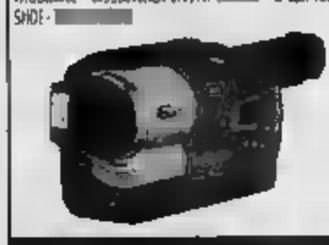
PANASONIC
DS 37
[illegible] - MINI DV - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 22 X - DIGITALE 400X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'[illegible] - TELECOMANDO - M.MEDIA CARD

L.1.990.000

SONY
TRV 98
HI8 - 8 mm, AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 560X - TITOLATRICE - DISSOLVENZA EFFETTI DIGITALI - 0 LUX NIGHT SHOT - STABILIZZATORE D'IMMAGINI - LCD 3,5" - TELECOMANDO

L.1.490.000 IVA COMPRESA

SONY
TRV 718
HI8 - 8 mm, AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 480X - TITOLATRICE - DISSOLVENZA EFFETTI [illegible] - 0 LUX NIGHT SHOT - [illegible]



L.990.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 15
DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - LENTI CARL ZEISS - [illegible] OTTICO 10 X - DIGITALE 120X - 0 LUX NIGHT SHOT - EFFETTI [illegible] - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - MIRINO A COLORI - USCITA DIGITALE IEE 1394

L.2.290.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 330
DIGITAL 8 - LUX 2,5" - ZOOM [illegible] 25 X - DIGITALE 700X - 0 LUX NIGHT [illegible] - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZ[illegible]E D'IMMAGINE - [illegible] - MIRINO B/N - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE USCITA USB - FIRE[illegible]DO - MEMORY [illegible]K - KIT PC

NOVITA'

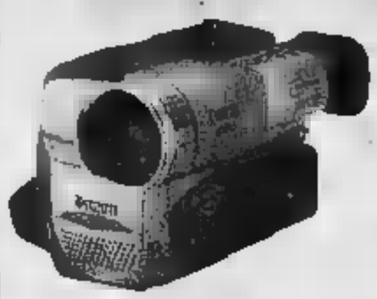
L.2.399.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 17
MINI DV DIGITALE - MIRINO A COLORI - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 120X - LENTI CARL ZEISS - LCD 3,5" - USCITA USB - USCITA DIGITALE IEE 1394 - EFFETTI DIGITALI - TELECOMANDO - 0 LUX [illegible] - [illegible] STICK - KIT [illegible]

NOVITA'

L.2.790.000 IVA COMPRESA

CANON
OFFERTA



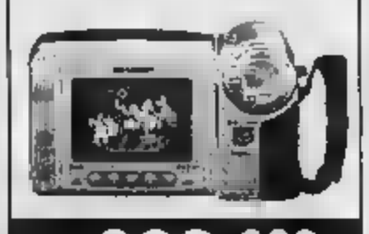
G10 Hi
SISTEMA [illegible] - ZOOM OTTICO 22X - DIGITALE 500X - [illegible] D'IMMAGINE ELETTRONICO - EFFETTI DIGITALI - 470.000 PIXEL - AUTOFOCUS - TELECOMANDO - FARETTO - MIRINO A COLORI - PULSANTI [illegible] LI - BATTERIA AL LITIO - [illegible] FOTO - SISTEMA TBC (Time [illegible] Corrector)

L.698.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 900
MINI DV DIGITALE - MIRINO A COL[illegible] - ZOOM OTTICO [illegible] - DIGITALE 48X - 3 CCD DA 450.000 PIXEL PROGRESS SCAN - LCD DA 8,5" - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE - SLOT PER FOTO - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE [illegible]TICO - TELE[illegible]

L.5.990.[illegible]

SHARP
VLA 10
8 mm. - ZOOM OTTICO 16X - [illegible] - [illegible] 3" COLORI - DISSOLVENZA - [illegible]



L.899.000 IVA COMPRESA

SHARP
VLWD 450S
NOVITA'

DIGITAL MINI DV - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 280X - EFFETTI DIGITALI PR. - ICR PC - CAMD - SOFTWEARE IN DOTAZIONE - MECCANISMO "SUPER CAT'S EYE" - PREDISPOSTO PER SMART MEDIA - (SMART MEDIA OPZIONALE) - TELECOMANDO

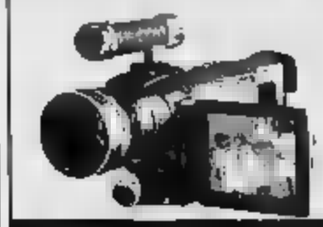
L.1.990.000 IVA COMPRESA

SHARP
VLPD 5 S
[illegible] - MINI DV - ZOOM OTTICO 10 X - DIGI[illegible] 200X - 0,5 LUX [illegible] "SUCER [illegible] EYE" - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - [illegible]D

L.2.199.000 IVA COMPRESA

SHARP
NOVITA'

VL ME100S
MINI DV DIGITALE PED.MEGAPIXEL - ZOOM 10X OTTICO - LCD 3,5" - TOUCH SCREEN - 1 330 000 PIXEL 1/2,6 - EFFETTI DIGITALI - MULTI CARD PHOTO - DV IN/OUT - TELECOMANDO



L.3.490.000 IVA COMPRESA

JVC
GRF XM37
[illegible] - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE [illegible] - LCD 2,5 - EFFETTI DIGITALI - [illegible] EFFETTI [illegible] - TELECOMANDO

L.998.000 IVA COMPRESA

JVC
GRDVL 355
MINI DV DIGITALE - 800 000 PIXEL ZOOM [illegible] OTTICO - [illegible] 800X - LCD 3,5" - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - MULTIMEDIA CARD - KIT PC [illegible] - LCD 2,5" - [illegible]

L.2.149.000 IVA COMPRESA

JVC
GRDVX 9700
MINI DV [illegible] - ZOOM 10X OTTICO - DIGITALE 300X - [illegible] 2,5" - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - AMBIENTAZIONI CARD - MIRINO A COLORI - KIT PC PER FOTO - TELECOMANDO - 800.000 PIXEL SCANSI. PROGRESSIVE

L.3.290.000

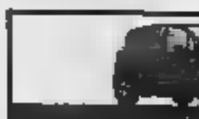
10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA A SETTEMBRE

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

DA MARVIN VINCI UNA MERCEDES E ALTRI 500 FANTASTICI PREMI.

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA



DA MARVIN VINCI UNA MERCEDES E ALTRI 500 FANTASTICI PREMI.

PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)

100 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET : www.marvin.it [illegible] Al-n. verde 800.10.19.19

SPAZIO
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
1000 AUTO A Ø KM

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

SPAZIO
E IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
1000 KM

Maria Adelaide

Per tutto agosto l'attività operatoria del Maria Adelaide verrà sospesa per manutenzione straordinaria. I pazienti in attesa di intervento saranno contattati da settembre. Sarà invece attivo l'ambulatorio ortopedico delle urgenze per visite richieste dal medico curante: dalle [redacted] alle 16 dal lunedì al venerdì

Strisce blu al Valentino

Per scoraggiare il parcheggio selvaggio, la Giunta comunale ha deciso di ampliare il perimetro della Ztl al Valentino nella zona dei viali Mattioli, Crivelli e Medaglie d'Oro. Su viale Mattioli saranno recuperati così 70 posti auto. Viale Medaglie d'Oro sarà chiuso per creare un'area per cani

Principi [redacted] Piemonte

Il Principi di Piemonte, uno degli hotel più prestigiosi di Torino (fa parte della [redacted] Jolly Hotels), sarà chiuso ad agosto. La chiusura è stata necessaria per eseguire alcuni lavori di ristrutturazione, soprattutto nelle parti comuni dell'albergo. [redacted] riapertura del Principi di Piemonte è prevista per il [redacted] agosto

LA DECISIONE DELLA GIUNTA PER IL CAMPIONATO DI CALCIO [redacted] LE COPPE, L'ACCORDO SARÀ VALIDO FINO ALLA FINE DI QUEST'ANNO

Il Delle Alpi in affitto a Toro e Juve

Un miliardo ogni società e il 50% della manutenzione

Il «Delle Alpi» sarà dato in affitto a Juventus [redacted] Torino. L'ha stabilito ieri la giunta municipale, approvando, su proposta dell'assessore allo Sport, Renato Montabone, una delibera che affida lo stadio della Continassa ai due club cittadini fino al 31 dicembre di quest'anno.

Bianconeri e granata pagheranno al Comune un canone complessivo di due miliardi (un miliardo ciascuno) più Iva, per poter giocare le gare [redacted] campionato (s'iniziano a fine agosto) [redacted] per [redacted] Juve, anche di Coppa dei Campioni.

Si tratta, spiegano a Palazzo Civico, di una soluzione ponte in attesa che si concluda la trattativa per la «vendita» [redacted] manufatto alle due società (o ad una sola che lo metterebbe poi a disposizione dell'altra). E, nel ca[redacted] che i tempi per arrivare al passaggio di proprietà (la trattativa dura da ormai cinque anni) dovessero ancora dilatarsi, la struttura sarà riaffidata in affitto con lo [redacted] canone - [redacted] miliardi più Iva - anche dal primo gennaio al 30 giugno [redacted]. Una soluzione che consentirebbe di arrivare comunque alla fine della prossima stagione agonistica.

In più i vertici dei due club cittadini dovranno accollarsi il 50 per cento della manutenzio[redacted] del campo di gioco. «Sono molto contento - dice Renato Montabone - perché siamo finalmente riusciti, dopo un lungo periodo di trattative, [redacted] cordare una convenzione, che sarà sottoscritta quanto prima, e che permetterà di risolve[redacted] una questione importante per i grandi avvenimenti calcistici cittadini».

Fra le questioni aperte, [redacted] rifacimento del manto erboso [redacted] «Delle Alpi», da sempre ritenuto poco idoneo dalle società, dai calciatori e dagli [redacted] tecnici della civica amministrazione. «Non sarà rifatto tutto il campo - ha detto [redacted] giorni scorsi lo stesso Montabo[redacted] a «La Stampa» - [redacted] solo il prato».

Sta di fatto che, tramontato il sogno della tifoseria granata di ricostruire [redacted] tempio di via Filadelfia, ora anche il Torino, inevitabilmente, dovrebbe disputare le proprie gare alla Continassa. «Poi - dicono in Comune - si vedrà».

Soddisfatte, ma mute [redacted] società del calcio cittadino. La Juventus, proiettata sul palcoscenico internazionale con la Coppa dei Campioni, e il Torino, ritornato in serie A, non vogliono sbilanciarsi. I [redacted]menti arriveranno alla conclusione delle trattative per l'acquisizione della struttura. Problema, quest'ultimo, che verrà affrontato dalle parti, a settembre, quando la kermesse della Serie A - ed eventualmente della Champions league - sarà avviata. Adesso, per gli amministratori, [redacted] tempo di ferie. [g. san.]

«IL CAMPO SPORTIVO CI TOGLIE L'ACQUA»
Protesta dei residenti contro la squadra granata
[redacted] A PAGINA 45

UN PRONTUARIO PER LE RIPARAZIONI DOMESTICHE

Guida degli artigiani contro i bidoni estivi

Per limitare il rischio dei soliti «bidoni d'agosto», Camera di Commercio, [redacted] artigiane e consumatori hanno realizzato un prontuario delle piccole riparazioni domestiche, con tanto di tariffe di riferimento. All'iniziativa aderiscono le [redacted] artigiane Casa, Cna, Confartigianato, Acai e Upiig e le organizzazioni di consumatori Acu, Adiconsum, Adoc e Federconsumatori.

«Il cliente non andrà [redacted] incontro a brutte sorprese - assicurano i promotori - riparare un interruttore elettrico, per esempio, potrebbe costare un po' di più delle 80 mila lire che abbiamo indicato nel prontuario, ma di [redacted] non potrà essere il doppio o il triplo di questa cifra». Per questo motivo [redacted] preferibile rivolgersi agli artigiani iscritti alla Camera di Commercio e aderenti alle associazioni di categoria. Il prontuario è reperibile negli uffici della Camera di Commercio (via Cavour 17, tel. 011-571.69.71), presso le sedi [redacted] confederazioni artigianali e delle associazioni di consumatori; oppure consultando il sito internet della Camera (www.to.camcom.it).

Giorgio Ballario A PAGINA 41

LEGATO DAI RAPINATORI SOCCORSO DOPO DUE ORE
Gioielliere picchiato dai banditi fuggiti con centinaia di milioni
SERVIZIO A PAGINA 43

QUATTRO MORTI E CINQUE FERITI

Strage sulla tangenziale

Un Tir impazzito, ieri pomeriggio alla barriera di Trofarello, ha travolto tre auto [redacted] coda nella corsia [redacted] Telepass, uccidendo quattro persone. Altre cinque sono rimaste ferite, [redacted] in condizioni gravissime. L'incidente, avvenuto intorno alle 15, ha paralizzato il traffico [redacted] due ore sulla tangenziale nord. Attimi di panico tra gli altri automobilisti, oltre che per [redacted] choc del drammatico scontro, per la paura che la benzina dispersa sull'asfalto dalle auto distrutte potesse prendere fuoco. Tre delle vittime [redacted] Torino, l'altra Marilena Beltramone, 43 anni, casalinga, della provincia di Cuneo. Michele Nuovo, 58 anni, pensionato, cavaliere del lavoro, e sua moglie Silvana Cavazzana, di 63, abitavano [redacted] via Osasco 13. Sulla loro Thema c'era anche l'altra vittima torinese, Teresita Gallo, 68 anni, via Donizetti 14. Suo marito Paolo Forte, dirigente industriale in pensione, excollega di Michele Nuovo, si è fratturato le gambe. Tra i feriti la più grave è Francesca Ottonelli, 54 anni, ricoverata al Cto. Illeso l'autista del Tir, Vincenzo Sili di Monte San Giovanni Campano. Il camionista, 51 anni, sarà interrogato dalla Stradale: potrebbe essere indagato per omicidio colposo.

Longo, Numa e Poggio A PAGINA 39

TRA PUBBLICO E PRIVATO

PARITÀ A SCUOLA LA LEZIONE DI ALDO MORO

Antonio Saitta

IL dibattito sul «buono scuola» [redacted] Piemonte sta purtroppo riproponendo i temi della polemica risorgimentale tra Stato e Chiesa. A sinistra riemergono posizione anticlericali, [redacted] destra una difesa [redacted] scuola privata [redacted] come detentrice unica di tutte le virtù [redacted] contrapposta alla scuola pubbli[redacted] considerata lo specchio di tutti i mali della società. Molto più semplicemente, l'introduzione in Piemonte da parte della Regione del «buono scuola» è uno strumento - che peraltro arriverà [redacted] parecchio ritardo rispetto ad altre realtà regionali - per [redacted] attuazione alla legge [redacted] sulla parità scolastica voluta dai governi Prodi, D'Ale[redacted], Amato ed osteggiata duramente dall'opposizione di centrodestra, che le contrapponeva un siste[redacted] fondato sul mercato e sulla competizione esasperata.

Bisogna partire da questa legge che riconosce il valore pubblico del servizio scolastico indipendentemente dalla titolarità della proprietà: con le «borse di studio» previste dalla legge [redacted] e con ulteriori risorse previste dalla Regione, si vuole avviare un processo perché alla parità giuridica corrisponda anche la parità economica tra scuola statale [redacted] non statale. Agire in questa direzione non vuol dire umiliare la scuola statale, né tanto meno disimpegnarsi per garantirle una sempre più elevata e necessaria qualità.

Considero attuali le parole pronunciate da Aldo Moro nel dibattito sulla Costituente: «Noi attribuiamo allo [redacted] ed alle sue istituzioni, e quindi alla scuola di Stato, una straordinaria importanza nella vita umana. Noi crediamo nello Stato che, pur con tutte le sue insufficienze, che sono ad esso connaturate, resta una forma elementare ed essenziale di solidarietà umana alla quale non possiamo rinunziare. A noi sembra essenziale perché vi sia una vera libertà in materia di educazione che sussista accanto all'iniziativa statale, una molteplicità di iniziative educative [redacted] una possibilità effettiva di scelta».

Coerentemente con questa tradizione del cattolicesimo democratico, i Popolari sono impegnati per dare attuazione anche in Piemonte alla legge nazionale, sollecitando uguale impegno ai democratici [redacted] sinistra con i quali al governo nazionale abbiamo condiviso la scelta della parità.

Presidente Gruppo regionale Ppi

«Dolores, vuoi vincere la Mercedes?»
Sì.
Solo da Marvin puoi vincere una Mercedes Benz e altri [redacted] fantastici premi, anche con [redacted] pellicola acquistata o sviluppata.

marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO-VIDEO E TELEFONIA

ALLARME OZONO E MALORI IN OSPEDALE. MA È LONTANO IL RECORD DEL

Luglio, un addio tra caldo e afa

SE non è stato caldo record, c'è mancato poco. Da più di [redacted] si raggiungeva una temperatura così elevata sotto la Mole, i 34,9 gradi di ieri (minima: 21,1). Due giorni fa: [redacted] 35,6, minima 20,3), si discostano dai 37 dell'agosto 1956 e dai 42 gradi del luglio '57, ma [redacted] disagio è stato comunque alto. Preoccupa invece la concentrazione di ozono nell'aria, [redacted] ha raggiunto il livello di attenzione. Una media oraria di 180 milligrammi al metro cubo con punte di 187 milligrammi.

E se per chi è in vacanze forzate in città è stata l'occasione [redacted] fare un tuffo [redacted] più in piscina, per tutti gli altri è scattata una sorta di caccia al tesoro, alla ricerca di luoghi con l'aria condizionata. Con tutte le conseguenze per la salute che ne derivano. Raffreddori, stati influenzali e gastroenteriti in prima linea. Negli ultimi due giorni, l'80 per cento degli interventi della guardia medica è stato rivolto principalmente a casi [redacted] genere. «La [redacted] principale - riconosce il dottor Salvatore Marrone, di turno al 5747 - è il classico colpo d'aria. Soprattutto per l'eccessiva differenza [redacted] temperatura tra l'esterno e i posti [redacted] lavoro e le case rinfrescate dal condizionatore». Tra gli altri malesseri provocati dal caldo eccessivo si registrano anche cali di pressione e disidratazione. I più colpiti, va da sé, sono gli anziani e i bambini.

Non così tanto da incrementare i ricoveri o le [redacted] al p[redacted] soccorso. Da un controllo nei principali ospedali non emerge alcuna situazione particolarmente allarmante, eccetto al Maria Vittoria, dove il primario del pronto soccorso Ugo Marchisio rileva un incremento del [redacted] per cento dei consulti.

Il [redacted] da afa è però così intenso da spingere medici [redacted] Enti pubblici (la Provincia dispensa consigli online sul suo sito www.provincia.torino.it/ambiente) [redacted] offrire una serie di suggerimenti. Non rappresentano certo una novità, ma è meglio prestar loro [redacted] dovuta [redacted]. Qualche esempio? Nell'alimentazione privilegiare i piatti leggeri e tanta frutta e verdura. I soggetti più sensibili - asmatici, bronchitici e cardiopatici - [redacted] astengano da qualsiasi attività fisica all'aperto. Circostanza che durante le ore più calde è sconsigliata [redacted] chiunque. [g.lon.]

ULTIMI 10 ANNI

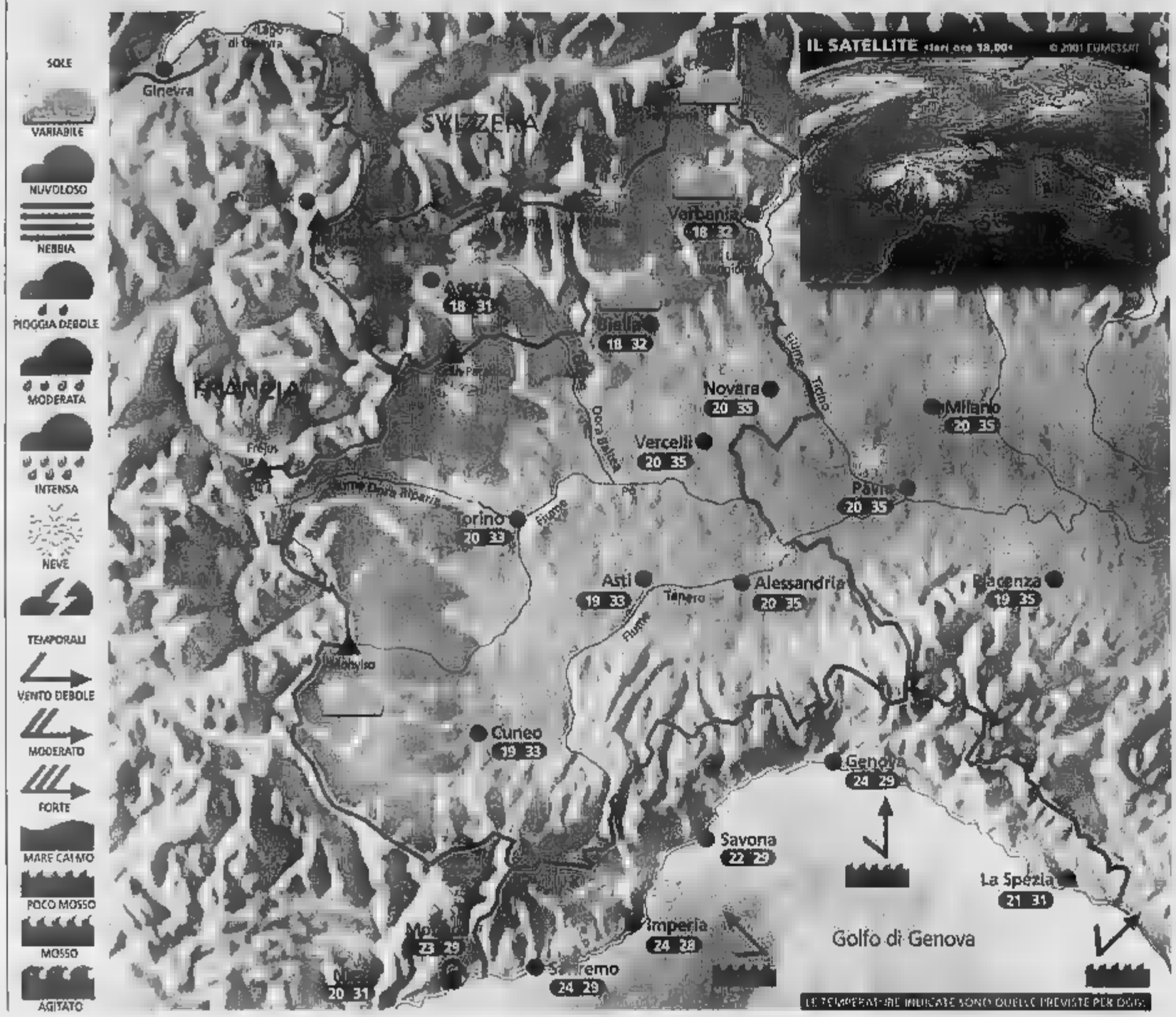
[redacted]	34,9	31 luglio
[redacted]	[redacted]	30 luglio
2000	3,4	5 luglio
1999	33,4	5 luglio
1998	33,9	24 luglio
1997	31,5	27 luglio
1996	32,2	16 luglio
1995	34,2	[redacted] luglio
1994	34,5	5 luglio
[redacted]	[redacted]	28 luglio
1992	31,3	27 luglio

COLORIFICIO
Via G. Viglani 113 - Torino
Tel. 011.316.15.94 - 316.14.82 - Fax 011.317.82.21
400 MQ. DI ESPOSIZIONE
VENDITA INGROSSO E MINUTO
vernici - colori - carta da parati - moquettes - forniture per decoratori
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
Boero - MaxMeyer - Duco - Rover - Sigma - Viero - Uniplast
Torre - Impra Dinova - Mivi - Sika - vernici industriali

DUCOTONE MAXMEYER superlavabile interno/esterno
SUPER TRASPIRANTE
.000
COMUNICATO PER GLI OPERATORI NEL SETTORE
In Via Kerbaker, 11 - Torino - Tel. 011.3160716 - Fax 011.3178410
VENDITA INGROSSO - 1000 MQ. DI ESPOSIZIONE

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa soleggiata salvo qualche locale addensamento sui rilievi nelle ore pomeridiane. La temperatura si è mantenuta ■ valori decisamente elevati, recando notevole disagio nelle ■■ urbane per l'alto tasso di umidità. ■■ prevarranno ancora condizioni anticicloniche con cielo sereno ovunque.

Previsioni

In mattinata tempo ben soleggiato, salvo qualche strato nuvoloso basso sul Piemonte nel primo mattino in rapida dissoluzione. Nel pomeriggio non si osserveranno variazioni rilevanti; una modesta tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi sulle Alpi non disturberà pic-nic o escursioni. Leggera foschia. Venti deboli a regime di brezza. Temperature in ulteriore lieve aumento e caldo opprimente in pianura. Domani leggera flessione del campo barico con relativo aumento del rischio ■ temporali in montagna verso sera.

ZOOM

Tra sabato e domenica rinfrescata?

F■■■ venerdì chi è rimasto in città dovrà rassegnarsi a convivere con questo caldo umido che disturba il sonno e rende particolarmente faticoso lo svolgimento delle attività all'aperto. L'alta pressione che ci sta interessando tenderà ad indebolirsi già nel corso di giovedì, ■■ solo ■ fine settimana avvistato, probabilmente domenica, gli effetti benefici dell'aria più fresca, che accompagna i temporali, raggiungeranno le zone pianeggianti. Fino a giovedì ■■■ pertanto non attendiamoci grosse novità: il cielo resterà ■■■ ■ la temperatura guadagnerà ■■■ qualche punto, attestandosi localmente intorno ai 35°C. In seguito in montagna ■■■rà in modo esponenziale la nuvolosità cumuliforme e si attiveranno i primi focolai temporaleschi che, tra venerdì e sabato, diverranno più importanti fino a culminare nella «tradizione» in pianura. Qualche fenomeno potrà risultare anche violento e grandinifero, come capita sovente dopo un'ondata di calore, ma finalmente le nostre case ■■ ■■■■ più una «fornace». Nessun timore per i vacanzieri comunque: l'estate ■■■ vuole affatto abdicare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 30	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 31	ROMA	23 35
BOLOGNA	24 34	VENEZIA	■■ ■■
CAGLIARI	22 35	BARCELLONA	17 33
CATANIA	24 30	BRUXELLES	17 25
CATANZARO	21 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	23 36	GINEVRA	■■ ■■
OLBIA	24 30	LONDRA	16 26
PALERMO	25 30	MONACO DI ■■■■	18 27
PERUGIA	22 34	PARIGI	20 31
	21 31		18 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 56 minuti

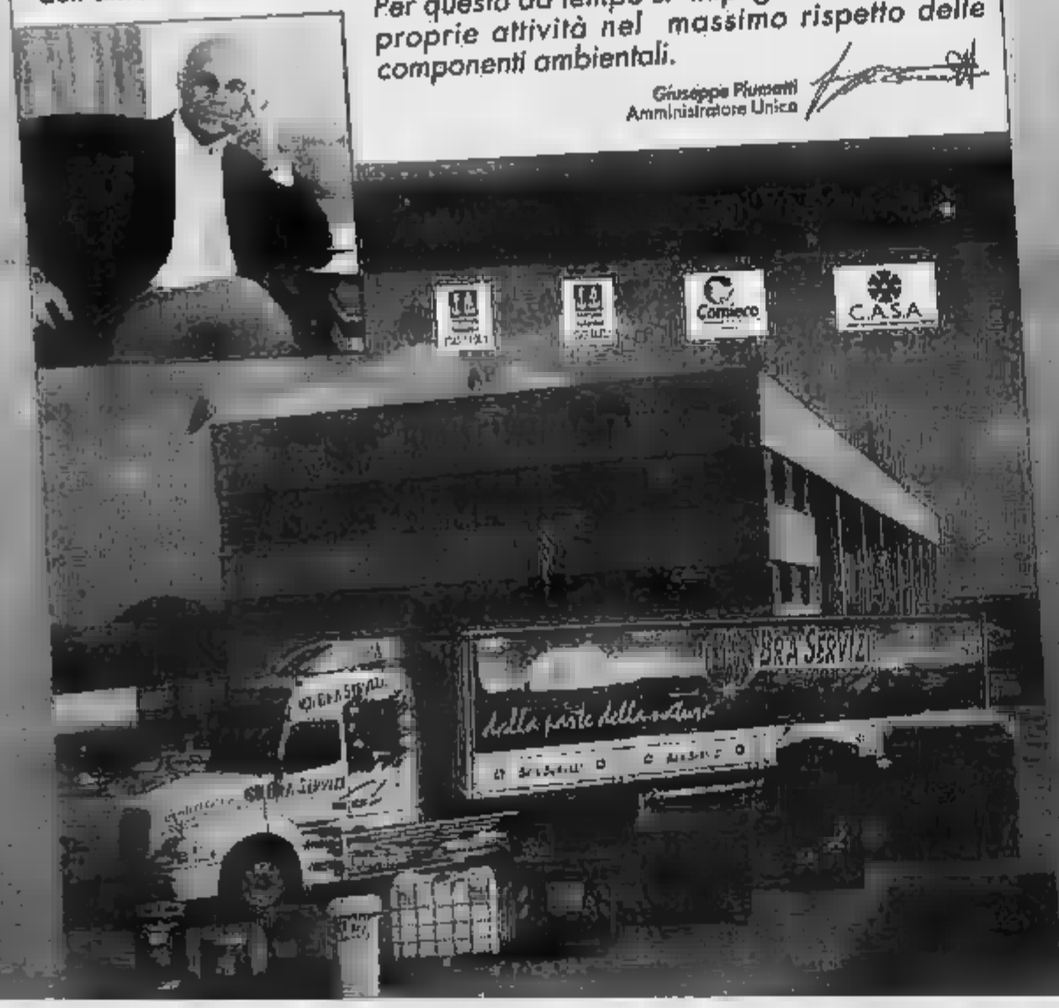
LA LUNA: si leva alle ore 19 e 23 minuti, cala domani alle ore 4 e 14 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

BRA SERVIZI® s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI

Azienda attiva da tempo nel campo dei servizi ecologici, è consapevole dell'importanza del proprio ruolo nel garantire alti livelli di protezione dell'ambiente attraverso servizi puntuali, efficienti e di qualità.
Per questo da tempo si impegna a svolgere le proprie attività nel massimo rispetto delle componenti ambientali.

Giuseppe Piumatti
Amministratore Unico



BRA SERVIZI® s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI

I NOSTRI SERVIZI
Spurgo pozzi neri, fosse biologiche e reti fognarie
Trasporto liquami civili e industriali
Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, e differenziata
Trasporto rifiuti assimilabili agli urbani e speciali
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali, speciali pericolosi e ospedalieri
Smantellamento e smaltimento lastre in eternit
Stoccaggio e cernita rifiuti solidi ■ liquidi
Servizio noleggio cassoni scarrabili
Trasporto rifi■■ a norma A.D.R.
Spazzamento meccanizzato
Noleggio bagni chimici
Analisi chimiche

[redacted] TRA INIZIATIVE E PROTESTE

[redacted]

Sette progetti presentati dagli enti locali piemontesi riceveranno [redacted] breve i finanziamenti disposti dall'assessorato regionale al Turismo: l'investimento complessivo previsto è [redacted] 23 miliardi 920 milioni. L'elenco comprende la costruzione di un centro congressi ad Alessandria, un campo da golf comunale a Montaldo Mondovì, la «Città della letteratura per ragazzi» a Boves. [redacted] ancora: [redacted] recupero del castello Della Rovere [redacted] Vinovo (foto), il completamento del complesso turistico Pracatinat in quel [redacted] Fenestrelle, la riqualificazione [redacted] lungolago [redacted] Arona e la realizzazione del Museo dello Scalpellino alla Madonna del Sasso, nel Verbano. «Una finestra sul Piemonte turistico del futuro - ha commentato l'assessore al Turismo Ettore Racchelli -: sono interventi in qualche modo esemplari perché destinati a fare sistema e a mobilitare investimenti in grado [redacted] procurare nuova occupazione». I sette progetti rappresentano il secondo grande filone [redacted] intervento della legge regionale numero [redacted] accanto ai 128 studi di fattibilità presentati dagli enti locali piemontesi: complessivamente, si tratta di 513 interventi le cui graduatorie sono state pubblicate il mese scorso

In Regione [redacted] battaglia [redacted] colpi [redacted] cartelli

Il presidente Cota: fatto gravissimo che mina la dignità dell'assemblea

Giuseppe Sangiorgio

Tre ordini del giorno approvati e altrettanti respinti: questa la conclusione del dibattito sul G8, finito nel pomeriggio di [redacted], dopo una mattinata rovente. Il sì riguarda i documenti di solidarietà alle forze di polizia, ai carabinieri e al governo proposti dal centro-destra. Ma, in precedenza, è accaduto [redacted] tutto, fino alla sospensione della seduta. Interrotta a causa di cartelli esposti in aula da Forza Italia a sostegno dell'operato del ministro dell'Interno, Scajola, ai quali si [redacted] subito contrapposti altri, scritti [redacted] parte della sinistra, per chiedere al governo di Roma la commissione d'[redacted]sta sui fatti di Genova.

Le violenze intorno al vertice del G8 continuano, dunque, [redacted] alimentare il muro contro [redacted] fra maggioranza e opposizione in Piemonte e non solo. Risultato: la seduta è «momentaneamente saltata», dopo quattro ore [redacted] dibattito. Vivacissimo. E proprio quando stava per essere messo [redacted] voti [redacted] primo documento.

A quel punto [redacted] presidente [redacted] Consiglio, Roberto Cota ha stigmatizzato la «bagarre», minacciando sanzioni [redacted] raccomandando [redacted] non accadesse più, anche perché l'esibizione si è svolta sotto gli occhi di fotografi e cineoperatori, avvertiti di quanto stava per accadere.

«[redacted] linea di principio siamo contrari alle proteste in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - ma coloro che adesso ci ac[redacted], sono gli stessi che qualche tempo fa hanno levato in aula cartelli di protesta contro [redacted] giunta Ghigo riunita in una beauty-farm». Il presidente dell'assemblea Roberto Cota [redacted] ha però il [redacted] dubbio. «E' accaduto un fatto gravissimo [redacted] mina la dignità di questo Consiglio regionale», commenta. E aggiunge: «Uno scontro del genere, a colpi di cartello, [redacted] può essere tollerato, valuteremo nell'ambito dell'Ufficio di presidenza il comportamento dei consiglieri, anche al fine di eventuali provvedimenti».

Il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, nel pomeriggio, alla ri[redacted] lavori si [redacted] «la responsabilità politica» dell'accaduto, chiede [redacted]a all'assemblea. Ma chiarisce: «[redacted] sarebbe piaciuto ascoltare in passato le stesse scuse, da parte di chi, su argomenti vari, [redacted] è comportato nello stesso modo». Dai banchi Ds Pietro Marcenaro accusa il segretario dell'Ufficio di presidenza, Giuseppe Pozzo, di aver organizzato l'«esposizione» e chiede di censu[redacted] comportamento, a dimostrazione che i fatti di Genova, dopo aver diviso il paese, dividono il Piemonte. Per questo, Forza Italia annuncia che domenica sarà in piazza San Carlo con un gazebo per raccogliere firme di solidarietà nei confronti dei tutori dell'ordine e del governo».

[redacted]

Il dibattito sul G8 innesca una violenta polemica tra le parti fino alla sospensione

[redacted]

La destra solidarizza con le forze dell'ordine La sinistra invoca l'inchiesta parlamentare

Tornando [redacted] Palazzo Lascaris, conclusa lo scontro sul G8, nel tardo pomeriggio [redacted] incominciata la «partita» sull'assestamento [redacted] bilancio. Una «sfida» che si preannuncia dura. E che subito slitta in commissione. Anche qui una serie di incomprensioni - o di confusione? - in aula determina un ritardo che rende nervosi funzionari [redacted] politici, i quali vorrebbero «chiudere» e andare in vacanza.

Ma ecco la sorpresa: l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, presenta un gran malloppo di emendamenti (c'è chi dice molto più [redacted] cento) e l'opposizione insorge. «Li vogliamo esaminare - dicono il popolare Antonio Saitta e la diessina Giuliana Manica - o si ritorna in commissione oppure li valuteremo uno per uno qui, in aula».

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Quercia, chiarisce che quello del gruppo a cui appartiene non è ostruzionismo, ma desiderio di svolgere una corretta opposizione in grado di controllare gli atti della maggioranza». Il centro-destra, che nelle prime intenzioni avrebbe voluto arrivare al voto entro domani o al più tardi venerdì, è quasi colto in contropiede. Tocca al presidente della giunta Enzo Ghigo sbrogliare la matassa, spiegando che la minoranza deve pur fare il proprio mestiere, come del resto la maggioranza che sta cercando di varare la manovra.

E [redacted] sospende la seduta, convoca i capigruppo con Ghigo; anche se quest'ultimo non pare troppo interessato alla riunione. Passa più di mezz'ora ed ecco il responso: gli emendamenti [redacted] rinviati in prima commissione (convocata per stamane alle 9,15) che così potrà discutere e conoscere quanto incideranno sul bilancio varato alcuni mesi fa. I Ds spiegano che si tratta di una manciata di miliardi, e che [redacted] poteva discutere il tutto in aula, ma con una postilla, quella di riproporre la commissione d'inchiesta sulle consulenze (proposta dalla Lega e rinviata, nella migliore delle ipotesi, a settembre), come allegato all'attuale manovra.

Il Consiglio è, comunque, riconvocato per domani [redacted] dopodomani. Se necessario - spiega il presidente Cota - anche la prossima settimana. Con buona pace di chi vorrebbe andare in ferie.

I consiglieri di Forza Italia Valerio Cattaneo [redacted] sinistra) e Cristiano Bussola con i cartelli che hanno [redacted] la bagarre

L'aula si dimentica [redacted] chi cerca casa

Mancano le nuove regole, a rischio il bando d'autunno

[redacted]

L'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico: «Senza la legge regionale a rischio il prossimo bando programmato in autunno»

[redacted]andro Mondo

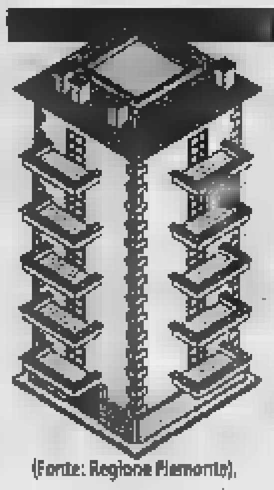
[redacted] parole tutti lo appoggiano. [redacted] nonostante il [redacted]nsenso politico diffuso», il disegno di legge regionale destinato a modificare la legge del 28 marzo '95 (numero 46) relativa alle assegnazioni e alla determinazione dei [redacted] degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica attende [redacted]ra il via libera [redacted] parte del Consiglio regionale. Con buona pace dell'«emergenza abitativa» che affligge Torino, oltre a svariati comuni piemontesi, e di quanti - chiamati a gestirla - rivendicano il diritto a disporre di strumenti adeguati. In prima fila gli as[redacted] competenti, Franco Botta per la Regione e Roberto Tricarico per Palazzo civico, preoccupati all'idea di uno slittamento a settembre. «Che poi significherebbe ottobre», precisa l'assessore comunale alle Politiche per la casa con un occhio al calendario dei lavori del Consiglio regionale.

Pensare che il nuovo testo contiene novità interessanti. Accanto a modifiche [redacted] carattere strettamente formale, sono previste disposizioni capaci di incidere sulla stesura delle graduatorie: una per tutte quella relative ai punteggi (vedi tabella), estesi ad alcune categorie di candidati e aumentati per altre. A beneficiarne, i «soggetti deboli»: anziani, invalidi, minori, titolari di pensioni sociali. Con il coinvolgimento delle vedove e degli orfani di soggetti caduti in servizio: agenti di polizia, militari, vigili del fuoco. Interessanti anche le agevolazioni studiate per gli appartenenti alle forze di polizia e ai pompieri, elemento di una strategia che punta a coniugare un maggior controllo in quartieri caratterizzati da una forte concentrazione di fasce [redacted] ed eterogenee [redacted] la necessità di evitare le richieste di trasferimento in altre regioni da parte degli agenti scoraggiati dall'entità dei canoni sul mercato privato. Aperture di credito ma anche una serie di paletti considerati salutari da chi [redacted] nel mondo variegato dell'Edilizia pubblica: come l'impossibilità di accedere alla casa da parte dei «morosi colpevoli», fatta salva l'estinzione del debito che aveva portato alla decadenza dall'assegnazione.

Misure utili e sostanzialmente condivise da maggioranza ed opposizione, [redacted] assenza della ratifi[redacted] destinate a restare lettera morta. Da qui le sollecitazioni alla rapida approvazione di una legge che - pur [redacted] incontrando barricate -, sembra essersi persa fra gli scranni di Palazzo Lascaris, dove in questi giorni l'esclusiva è riservata a temi di altra natura: i Giochi olimpici, per cominciare, ma anche [redacted] Sanità e la coda di polemiche conseguenti al G8. Mentre la questione della casa, con tutti i problemi annessi e connessi, è stata [redacted] in lista d'attesa nonostante abbia fatto capolino [redacted] due ordini del giorno. Un guaio per i comuni e le Atc piemontesi, commenta Tricarico: «Ormai [redacted] a ridosso della pausa estiva, l'ipotesi di un rin[redacted] è sempre più concreta. E considerato che ogni tre anni siamo tenuti a indire il bando, quello di ottobre - per il quale prevediamo circa 10 mila domande - rischia di essere ispirato ai criteri della vecchia legge. Al contrario, le nuove modifiche ci consentirebbero di governare meglio l'emergenza abitativa».

Da qui la richiesta di inserire [redacted] votazione del disegno [redacted] legge, nato da un tavolo di lavoro al quale si sono seduti tutti i soggetti interessati: Anci, Regione, Comune, Prefettura, Atc, sindacati inquilini e della proprietà edilizia. Era l'anno di grazia [redacted]. Richiesta sottoscritta dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, che per l'ennesima volta ha sottoposto il provvedimento all'attenzione del Consiglio. Chissà che oggi il «consenso politico diffuso» non riesca [redacted] tradursi nel sospirato disco ver[redacted].

[redacted] CAMBIANO LE GRADUATORIE



(Fonte: Regione Piemonte).

- Da 1 a 4 punti riconosciuti per l'anzianità di contribuzione Gescal.
- Un punto per l'anzianità (il limite per il punteggio sale da 60 a 65 anni).
- Un punto aggiuntivo all'invalido anziano.
- Due punti all'anziano in alloggio con barriere architettoniche.
- Un punto alle giovani coppie.
- Tre punti ai malati di Aids conclamato.
- Tre punti per minori, anziani o disabili.
- Due punti a tutti i cittadini italiani emigrati all'estero e rientrati in Italia.
- Un punto per ogni graduatoria a chi, pur essendo in graduatoria, non ha [redacted] ottenuto la casa.
- Un punto ai titolari [redacted] pensioni [redacted] assegni sociali.
- Due punti al coniuge superstite o ai figli di appartenenti a polizia, forze armate, vigili del fuoco deceduti in servizio.
- Agevolazioni nell'assegnazione a poliziotti e vigili del fuoco.

DEFINITO IL PROGRAMMA DI EMISSIONE CHE SERVIRA' A FINANZIARE IL PIANO DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune [redacted]
Un'operazione [redacted]

L'amministrazione comunale, dopo la gara del 20 luglio scorso, ha affidato alla «Abn Amro Bank» e a «Unicredit Banca mobiliare» il mandato per la gestione del proprio programma [redacted] di emissione obbligazionaria in Boc (Buoni ordinari comunali) per il 2001. L'ammontare complessivo dell'operazione raggiunge [redacted] milioni [redacted] euro, pari a 600 miliardi di lire.

Il programma, articolato in due e più tranches, è destinato a supportare gli investimenti in conto capitale per il 2001 e sarà realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'operazione sarà inoltre concertata d'intesa con la Banca Crt (la Cassa di Risparmio di via XX Settembre), che fra l'altro ha funzioni di tesoriere del Comune.

«Questa ulteriore emissione» ha detto l'assessore municipale alle Finanze, Paolo Peveraro, al termine della giunta che ieri mattina [redacted] approvato l'intervento - sarà rivolta soltanto ad investitori istituzionali, italiani ed esteri. Essa, avviene a tassi assolutamente competitivi anche in virtù della complessiva solidità del bilancio della Città di Torino, [redacted] premiata anche per quest'anno con il rating "AA" che l'agenzia Standard & Poors ci ha confermato nelle scorse settimane».

Col programma [redacted] Città di Torino si conferma come uno degli enti locali più [redacted] nel settore dei Buoni ordinari del Comune (Boc), vantando nove emissioni obbligazionarie a partire dal 1997. Il valore minimo nominale dei titoli sarà di mille euro, con durata ventennale e ammortamento in rate costanti semestrali posticipate. Le cedole potranno essere sia indicizzate che a tasso fisso.

Il lavoro dell'assessore Peveraro e del suo staff tecnico - in stretta collaborazione [redacted] i vertici di Crt e [redacted] Unicredito, servirà a finanziare investimenti per opere pubbliche. E, se tutto filerà liscio, come sperano gli operatori del settore, in una prospettiva neppur tanto lontana, potrebbe essere aperta una sottoscrizione di «Buoni ordinari» da parte del grande pubblico dei risparmiatori.

Iniziativa, quest'ultima, che il Comune e lo stesso assessore, non hanno, almeno per ora, confermato, ma che in ambienti specializzati viene ipotizzata, anche per finanziare opere di «sicura riuscita», [redacted] quelle per l'evento olimpico del [redacted]. [redacted] di fatto che, anche questa emissione (600 miliardi), con tutti gli annessi e connessi sarà integralmente seguita dai due «lead managers» che, come abbiamo detto sono [redacted] «Abn Amro bank» e l'Unicredit. [g. san.]

L'assessore municipale alle Finanze Paolo Peveraro: Torino si conferma tra le città più attive nell'emissione dei Buoni ordinari del Comune

[redacted]

VIA ALLE ISCRIZIONI

Giochi d'argento [redacted] discipline per gli [redacted] 60

Gli over 60 possono iniziare [redacted] allenarsi: anche quest'anno, dal 22 al 30 settembre, si svolgeranno i Giochi d'argento, organizzati per la quarta volta dalla Città in collaborazione [redacted] l'Isef e con il patrocinio [redacted] Coni e della «Stampa». Dieci saranno le discipline più o meno sportive [redacted] che vedranno impegnati gli atleti nati prima del 1941. Ci saranno l'atletica leggera, il canottaggio, il ciclismo, [redacted] tennis, il nuoto, le bocce, gli scacchi, [redacted] bridge, il [redacted] letterario e fotografico. Spiega l'assessore allo Sport, Renato Montabone: «Grazie all'ampia offerta sportiva dei Giochi, tutti possono partecipare in pieno spirito de coubertiano. La manifestazione vuole [redacted]sere un [redacted] di festa, [redacted] anche una vera [redacted]sione per fare ancora sport agonistico». Iscrizioni fino al 20 settembre (il [redacted] per le bocce) presso l'Isef di piazza Bernini 12 (tel. 011.747084).

Agosto in città
Res Nova vi offre un g[redacted]lato e i prezzi pi[redacted] freddi dell'anno.
Res N[redacted]
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

camurati

LE PROFUMERIE DEGLI SCONTI

CHIUSURE PER FERIE:

LE PROFUMERIE
DAL 6 AGOSTO AL 26 AGOSTO

L'ESTETICA DI E. LAUDER
DAL 6 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

IL SOLARIUM
DAL 6 AGOSTO AL 26 AGOSTO

BUONE VACANZE AMICI!

camurati il profumiere

1 LA [illegible]
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011.223.53.11 - fax 011.223.53.22
parcheggio interno P
Orario continuato: 9.15/19.30

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - Torino - tel. 011.434.40.60
Orario continuato: 9.15/19.30

3 LA [illegible]
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - Torino
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/19.30

4 L'ESTETICA DI E. LAUDER
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.433.42.86
Orario continuato: 8.00/20.00

[illegible] camurati [illegible].co.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con: VISA

UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI

DUE SCONTRI A NUS E OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi di Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo di 56 anni, nativo di Ivrea e residente a Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, alla guida di una Fiat Uno era diretto [illegible] il capoluogo piemontese dove abitava, quando la sua auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia [illegible] marcia, è stata tamponata con violenza da un autocarro. La vettura è finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto sono intervenute la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta e un'ambulanza del 118. Il corpo del pensionato è stato composto nella camera mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto di Oulx è avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici del 118 [illegible] giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea 56 anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva un deposito di sci in località Campo Smith, [illegible] c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto [illegible] causa di un malore: la sua Ford Escort station wagon si è schiantata contro un muretto della carreggiata verso Bardonecchia, in località Royeres, nella strada provinciale che porta a Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass [illegible] Trofarello, direzione Torino
Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture [illegible] altri mezzi
L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

Massimo Numa
Massimiliano Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di vita. Colpa di un Tir impazzito. Alle 15 [illegible] ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte non è riuscito a frenare e ha travolto tre auto, prima di schiantarsi contro un altro [illegible]. Le vittime sono una coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, 68 anni, impiegato amministrativo [illegible] pensione, cavaliere del lavoro; la moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, via Osasco 13. Erano a bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, [illegible] dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, 68 anni, morta sul colpo, residenti in [illegible] Donizetti 14, Torino. La quarta vittima è Marilena Beltramone, 43 anni, casalinga, via Berria [illegible]. Era alla guida di un'Audi 4. Sola, [illegible] andando a trovare i genitori [illegible] Buriasco, nel Pinerolese.

La più grave è una donna di 54 anni, Francesca Ottonelli, ricoverata [illegible] prognosi riservata al Cto; era [illegible] una Tempra station wagon amaranto con il figlio Marco Corino, 22 anni, leggermente ferito [illegible] volto e in stato di choc. Abitano ad Alessandria, frazione Cantalupo, via Guida 6. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, [illegible] anni, Pont Canavese, contuso [illegible] una gamba, e Vincenzo Sili, 51 anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che era al volante del Tir investitore. Sconvolto, lo hanno portato prima in ospedale. Ieri sera è stato sentito a lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il suo Tir, un «Daf 430 Ati» bianco e rosso, ha lasciato una traccia di 40 metri; lui, non appena s'è accorto che la fila di auto e camion davanti [illegible] bruscamente rallentato, prima di raggiungere le [illegible]rsie del Telepass, ha schiacciato con violenza il pedale del freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi [illegible] tempo. Allora ha sterzato di colpo verso destra. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che era tranquillamente in coda, è stata agganciata e sventrata [illegible] [illegible] ruote della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, è ripiombato [illegible] [illegible] accanto dove ha centrato, in una folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema e l'Audi si sono trasformate in bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto che ha tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, condotto [illegible] Dieter Tempelhagen, 48 anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: «Mi è andata bene. L'abitacolo del mio camion mi ha protetto e sono riuscito ad uscire, [illegible] danni, dal finestrino».

Ore d'inferno. La polizia stra[illegible] ha chiuso la tangenziale per oltre due ore e s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è disciolto solo [illegible] tarda sera. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale, tra lo svincolo di Santena e la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è stato dirottato il traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativo che stava segnalando l'incidente è stato portato in ospedale. Non è grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, sono stati colti da malore e [illegible] stati soccorsi. Sulle corsie invase [illegible] una pioggia di frammenti, come [illegible] fosse esplosa una bomba, continuava il lavoro dei vigili del fuoco. Dall'abitacolo della Tempra sono riusciti ad estrarre, con i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora, il vestito azzurro insanguinato, le mani che stringevano convulse quelle dei soccorritori: l'hanno adagiata a [illegible] passo [illegible] corpo senza vita di Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto con uno dei due elicotteri, atterrati nei campi. Forse, per lei, c'è ancora una speranza. Per un miracolo, il lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco è uscito da solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia [illegible]dre mi stava dicendo che avevo sbagliato corsia, che avrei dovuto cambiare per evitare la coda. [illegible] l'avessi ascoltata, [illegible] non sarebbe lì, su quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo e per evitargli di vedere [illegible] madre ancora prigioniera, nell'auto ancora incastrata sotto l'Iveco. Il resto è una lunga sequenza di orrore. Le squadre dei vigili del fuoco, immersi in un'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati delle lamiere che minacciavano di [illegible]ndiarsi e di esplodere da un momento all'altro.

Sangue sui montanti della portiere, sui sedili divelti, sui vestiti e sulle cartine geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Pesche schiacciate, un grosso pennello, [illegible] barattolo di vernice che s'è aperto e rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nelle auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per non lasciare vedere le immagini dell'ennesima strage in tangenziale. Proprio [illegible] nel maggio scorso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

Sull'asfalto una traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel vano tentativo di arrestare la folle corsa

Tra le vittime: i coniugi **Michele Nuovo** e **Silvana Cavazzana** (vicini nelle foto); (a fianco) **Marilena Beltramone**
Sotto, il camionista **Vincenzo Sili**

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese
Due coniugi [illegible] due donne
Traffico bloccato per [illegible]

L'incidente provocato dal Tir: alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

«Una frenata Ho cercato di evitarli Troppo tardi»

Grazia Longo

Robusto, capelli grigi, camicia hawaiana e sandali di plastica. Un filo di sangue che gli esce da un ginocchio. E' lui il camionista che ha travolto le tre auto.

Vincenzo Sili, 51 anni, Monte San Giovanni Campano, [illegible] delle Colonnette 11, guidava [illegible] Tir della «International Spedition» che ha distrutto quattro vite. E' uscito con le [illegible] forze dalla motrice del suo Tir, stringe in mano una bottiglia d'acqua che gli offrono le infermiere della Croce Rossa. Per [illegible] po' si è ostinato a rifiutare i soccorsi, poi si lascia accompagnare su [illegible] delle ambulanze accanto a quello che [illegible]a delle auto. Un ammasso [illegible] rottami. Il tempo [illegible] farsi iniettare una fiala di Valium, poi scende [illegible] [illegible] a [illegible]. Ignorato da tutti. Osserva i vigili del fuoco intenti ad estrarre i corpi, poi guarda [illegible] il muso del Tir tutto sfasciato.

E [illegible] mette le mani [illegible] capelli. «Madonna [illegible]...Madonna mia...» si lamenta -. Ecco cosa succede per un attimo di disattenzione. Ero in colonna, mi stavo dirigendo verso la corsia del Telepass, davanti a me ho visto la sequenza delle luci rosse degli stop. Un primo Tir che avevo davanti s'è fermato, l'altro dietro. Io ho frenato, ho cercato di imboccare una corsia libera. Ma non ce l'ho fatta. Noi camionisti siamo sempre in autostrada, sappiamo come funzionano i flussi di auto ai caselli». Come? «Molti automobilisti sono incerti, commettono errori, certi rallentamenti improvvisi non dovrebbero avvenire...». Scusi, [illegible] lei andava a forte velocità? «Ma no! La velocità normale prima di passare un casello. Non più di 30, 40 all'ora. Si sono bloccati, ho frenato, [illegible] cercato [illegible] evitare di prendere le auto, [illegible] all'ultimo. Troppo tardi...». Il suo sguardo si sofferma sulla Thema, i tre morti allineati a fianco. «Ecco cosa succede, [illegible] [illegible] succede...». Il suo cellulare squilla di continuo. Sono i familiari: «Sto bene, non vi preoccupate, non mi sono fatto nulla». I colleghi: «Più tardi vi spiegherò». Nelle prossime ore sarà sentito dalla Stradale. C'è qualcosa che non quadra in questa storia. L'inchiesta è aperta.

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali a quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia al Rally della Lana, non fare [illegible] generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo del forte calo [illegible] pre[illegible] turistiche nella zona di Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente una sosta e, perché no, una vacanza lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza o la "ruvidezza" con cui si viene trattati [illegible] alcuni negozianti, che paiono infastiditi dai turisti estivi. Forse preferiscono quelli dei mesi invernali, perché non si dimo[illegible] a mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai un sorriso in più. Sono certa che questa mia impressione, condivisa gli amici [illegible] i quali ho trascorso il fine setti[illegible] non può essere estesa a [illegible] la valle, ma di sicuro non è esagerata.

«Un po' di cordialità in più forse [illegible] risolverà la crisi, ma farà tornare con maggior [illegible] vinzione i turisti, anche d'estate».

Francesca Melli

Un lettore ci scrive:

«Un anno e mezzo fa ho scritto per sollevare [illegible] proble-me: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofisica e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto di eventuali difficoltà motorie, a recar[illegible] nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alla stessa identi-[illegible] visita che gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare [illegible] tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«In non [illegible] non si dica l'Asl di Monza ha preso l'iniziativa di richiedere [illegible] quella di Milano che i membri della commissione medica, con cadenza settimanale, si recassero presso la loro sede per le visite.

«Ora dopo un [illegible] e mezzo l'Asl di Monza, sta meditando la fine del servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, [illegible] riassunti: impossibilità [illegible] prenotare per telefono, quindi obbligo [illegible] andare di persona (o affidarsi ai favori di qualche amico o conoscente) per prendere un appuntamento con due o tre mesi di anticipo; l'orario è per tutti alle 13,30; occorre ritirare all'ingresso [illegible] numero "tocca a me" (come nei supermercati) il quale, in realtà, [illegible] viene minimamente tenuto in considerazione; [illegible] visita dura cinque minuti al massimo [illegible] fronte di almeno [illegible] visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarsa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta durante il Rally della Lana, [illegible] quelle purtroppo [illegible] ed innocenti vittime [illegible] incidenti stradali, sul lavoro, in vacanza o nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate da un unico denominatore comune: il destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E [illegible] tutto questo, non possiamo colpevolizzare [illegible] gara automobilistica organizzata [illegible] ogni [illegible] minimo dettaglio con l'intento di offrire [illegible] manife[illegible] sportiva priva di for[illegible] di [illegible] (come [illegible] volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e ancor meno costituire fonte di tragedie.

«Prima di formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere una manifestazione sportiva che di fronte ad un pubblico di 150.000 persone, si organizza con dieci mesi [illegible] intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre 1000 addetti tra Forze dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti [illegible] prevenire situazioni di pericolo. Dedichiamo quindi un momento del nostro tempo a riflettere per capire e chiarire con netta distinzione, fatalità e destino [illegible] irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

Un lettore ci scrive:

«Un mese fa ho fatto la richiesta di sussidio di disoccupazione attraverso il Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato [illegible] causa di una invalidità dovuta a un incidente. La risposta è stata: il sussidio è negato perché non [illegible] fatto richiesta entro 30 giorni [illegible] indennità di disoccupazione dall'Inps che viene data a chi è stato o si è licenziato.

[illegible] la [illegible] là delle regole burocratiche qualcuno tiene presente la condizione di chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano essere una difesa per negare un aiuto a chi ne ha veramente bisogno».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

camurati

LE PROFUMERIE DEGLI SCONTI

CHIUSURE PER FERIE:

LE PROFUMERIE
DAL 6 AGOSTO AL 26 AGOSTO

L'ESTETICA DI E. LAUDER
DAL 6 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

IL SOLARIUM
DAL 6 AGOSTO AL 26 AGOSTO

BUONE VACANZE AMICI!

Camurati il profumiere

1 LA PROFUMERIA
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011.223.53.11 - fax 011.223.53.22
parcheggio interno P
Orario continuato: 9.15/19.30

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - Torino - tel. 011.434.40.60
Orario continuato: 9.15/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - Torino
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/19.30

4 L'ESTETICA DI E. LAUDER
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Pzza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.433.42.86
Orario continuato: 8.00/20.00

e-mail: camurati@mbox.vrilco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con: CartaSi VISA

UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI

DUE SCONTRI A [illegible] E OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia [illegible] pressi di Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo di 56 anni, nativo di Ivrea [illegible] residente a Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, alla guida [illegible] una Fiat Uno era diretto verso il capoluogo piemontese dove abitava, quando la sua auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, è stata tamponata con violenza da un autocarro. La vettura è finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto sono intervenute la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, i vigili [illegible] fuoco [illegible] Aosta e un'ambulanza del 118. Il corpo del pensionato è stato composto nella [illegible] mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto di Oulx è avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici del 118 sono giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea 56 anni [illegible], residente a Bardonecchia dove gestiva [illegible] deposito di sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto a causa di un malore: [illegible] sua Ford Escort station wagon si è schiantata contro [illegible] muretto della carreggiata verso Bardonecchia, in località Royeres, nella strada provinciale che porta a Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass a Trofarello, direzione Torino Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture e altri mezzi L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

L'incidente provocato dal Tir alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

«Una frenata Ho cercato di evitarli Troppo tardi»

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese Due coniugi e due donne Traffico bloccato per ore

Massimo [illegible] Massimiliano Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di vita. Colpa di un Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino, questo gigan- [illegible] bisonte non [illegible] riuscito a frenare e ha travolto tre auto, prima di schiantarsi contro un altro camion. Le vittime sono una coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, 68 anni, impiegato amministrativo in pensione, cavaliere del lavoro; la moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, [illegible] Ossero 13. Erano a bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, [illegible] dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, 68 anni, morta sul colpo, residenti in via Donizetti 14, Torino. La quarta [illegible] è Marilena Beltramone, 43 anni, casalinga, via Berria 2. Era alla guida di un'Audi 4. Sola, stava andando a trovare i genitori a Buriasco, nel Pinerolese.

La più grave è [illegible] donna di 54 anni, Francesca Ottonelli, ricoverata [illegible] prognosi riservata al Cto; [illegible] su una Tempra station wagon amaranto con il figlio Marco Corino, [illegible] anni, leggermente ferito al volto e in stato [illegible] choc. Abitano ad Alessandria, frazione Cantalupa, via Guida [illegible]. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, 39 anni, Font Canavese, contuso ad [illegible] gamba, [illegible] Vincenzo Silli, 51 anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che era [illegible] volante del Tir investitore. Sconvolto, lo hanno portato prima in ospeda- [illegible], feri sera è stato sentito a lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il suo Tir, [illegible] «Dal 439 Ati» bianco e rosso, ha lasciato una traccia di 40 metri; lui, non appena s'è accorto che la fila di auto e camion davanti [illegible] bruscamente rallentato, prima di raggiungere le corsie del Telepass, ha schiacciato con violenza [illegible] pedale del freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato di colpo verso destra. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che era tranquillamente in coda, è stata agganciata e sventrata [illegible] le ruote della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, è ripiombato sulla corsia accanto dove ha centrato, in una folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema e l'Audi si sono trasformate in bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto che ha tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, condotto da Dieter Tempelhagen, [illegible] anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: «Mi è andata bene. L'abitacolo del mio camion mi ha protetto [illegible] [illegible] riuscito ad uscire, [illegible] danni, dal finestrino».

Ore d'inferno. La polizia stradale ha chiuso la tangenziale per oltre due ore e s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tarda sera. Caos e intasamenti, prima sulla [illegible] genziale, tra lo svincolo [illegible] Santena e la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è stato dirottato il traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativa che [illegible] segnalando l'incidente è stato investito da un furgone, è stato portato in ospedale. Non è grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, [illegible] stati colti da malore e sono stati soccorsi. Sulle corsie [illegible] [illegible] una pioggia di frammenti, come se fosse esplosa una bomba, conti [illegible] il lavoro [illegible] vigili del fuoco. Dall'abitacolo della Tempra sono riusciti ad estrarre, [illegible] i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava [illegible], il vestito azzurro insanguinato, le mani che stringevano convulse quelle dei soccorritori; l'hanno adagiata a [illegible] passo dal corpo senza vita di Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata [illegible] Cto con [illegible] dei due elicotteri, atterrati nei campi. Forse, per lei, c'è ancora una speranza. Per [illegible] miracolo, [illegible] lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco è uscito da solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre mi stava dicendo che [illegible] sbagliato corsia, che avrei dovuto cambiare per evitare la coda. Se l'avessi ascoltata, ora non sarebbe lì, su quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo e per evitargli di vedere la madre ancora prigioniera, nell'auto ancora incastrata sotto l'Iveco. Il resto è una lunga sequenza [illegible] Le squadre dei vigili del fuoco, immersi in [illegible] 'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati dalle lamiere che minacciavano di incendiarsi e di esplodere da un momento all'altro.

Sangue sui montanti delle portiere, sui sedili divelti, sui vestiti e sulle cartine geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Pesche schiacciate, un grosso pennello, un barattolo di vernice che s'è aperto e rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nelle auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per non lasciare vedere le immagini dell'ennesima strage in tangenziale. Proprio come nel maggio scorso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

Sull'asfalto una traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel [illegible] tentativo di arrestare la folle corsa

Tra le vittime i coniugi **Michele Nuovo** e **Silvana Cavazzana** (visti nelle foto); (a fianco) **Marilena Beltramone**. Sotto, il camionista **Vincenzo Silli**

Specchio dei tempi

«C'è [illegible] preferisce i turisti invernali [illegible] quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia [illegible] Rally della Lana, non fare accuse generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo del forte calo di presenze turistiche nelle zona di Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente una sosta e, perché no, una vacanza lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza e la "ruvidezza" con cui si viene trattati da alcuni negozianti, che paiono infastiditi dai turisti estivi. Forse preferiscono quelli dei mesi invernali, perché non si dimostrano il mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai un sorriso in più. Sono certa che questa mia impressione, condivisa gli amici con i quali ho trascorso il fine settimana, non può [illegible] estesa a tutta la valle, ma di sicuro non è esagerata.

«Un po' di cordialità [illegible] più forse non risolverà la crisi, ma farà tornare con [illegible] convinzione i turisti, anche d'estate».

Francesca Melli

Un lettore ci scrive:

«Un anno e mezzo [illegible] fa [illegible] scritto per sollevare un problema: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofisica e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto di eventuali difficoltà motorie, a recarsi nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alla stessa identi- [illegible] visita che gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare come tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«Un mese che non si dica l'Asl di Monza ha preso l'iniziativa di richiedere a quella di Milano che i membri della commissione medica, con cadenza settimanale, si recassero presso la loro sede per le visite.

«Ora dopo [illegible] [illegible] e mezzo l'Asl di Monza, sta meditando la fine del servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, [illegible] riassunti: impossibilità di prenotare per telefono, quindi obbligo di andare di persona (o affidarsi ai favori di qualche amico o conoscente) per prendere [illegible] appuntamento [illegible] due o tre mesi [illegible] anticipo; l'orario è per tutti alle 13,30; [illegible] ritirare all'ingresso il numero "tocca a me" (come nei supermercati) il quale, in realtà, non [illegible] minimamente tenuto [illegible] considerazione; la visita dura cinque minuti al massi- [illegible] a fronte di almeno 50 visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e [illegible] sa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta d- [illegible] te il Rally della Lana, [illegible] quello purtroppo numerose ed innocenti vittime di incidenti stradali, 500 lavoro, in vacanza o nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate da [illegible] unico denominatore comune: il destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E di tutto questo, [illegible] possiamo colpevolizzare una gara automobilistica organizzata in ogni suo minimo dettaglio con l'intento di offrire [illegible] manifestazione sportiva priva di forme di violenza (come [illegible] volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e [illegible] meno costituire fonte di tragedie.

«Prima di formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere una manifestazione sportiva che di fronte [illegible] un pubblico di 150.000 persone, si organizza con dieci mesi di intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre 1000 addetti tra Forze dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità [illegible] tutti e prevenire situazioni di pericolo. Dedichiamo quindi un momento del nostro tempo a riflet- [illegible] per capire e chiarire con netta distinzione, fatalità e destino da irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

Un lettore ci scrive:

«Un mese fa ho fatto la richiesta [illegible] sussidio di disoccupazione attraverso [illegible] Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato a causa di una invalidità dovuta a un incidente. La risposta è stata: [illegible] sussidio è negato perché non [illegible] fatto richiesta entro 30 giorni della indennità di disoccupazione dell'Inps che viene data a chi è [illegible] [illegible] si è licenziato.

[illegible] la [illegible] là delle regole burocratiche qualcuno [illegible] presente la condizione di chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano [illegible] una difesa per negare un aiuto a chi ne ha veramente bisogno».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SALDI D'ESTATE

LAVATRICI

ARISTON ~~L. 669.000~~
500 giri
tasto 1/2 carico
termostato
L. 549.000

ARISTON 40 cm vasca inox tasto 1/2 carico	739.000	
REX 600 giri termostato tasto 1/2 carico	826.000	
CANDY 5 Kg. termostato tasto carico - tasto escl. centrifuga	629.000	
ELECTROLUX 650 termostato tasto escl. centrifuga	969.000	
CANDY CHIARA 500 giri con termostato	699.000	
MARCA NAZIONALE 5 Kg termostato 1/2	529.000	349.000
NAZIONALE carica dall'alto 5 Kg con termostato	729.000	
INDESIT carica dall'alto con termostato tasto	799.000	599.000

FRIGORIFERI

~~L. 499.000~~
MARCA NAZIONALE 240 Lt bianco doppia porta **L. 349.000**

ELECTROLUX 240 Lt doppia porta bianco	699.000	569.000
ARISTON 240 Lt doppia porta bianco CLASSE "A	699.000	499.000
WHIRLPOOL 240 Lt doppia porta Silver	699.000	

COMBINATI

WHIRLPOOL 350 Lt bianco	979.000	799.000
CLASSE "A" 370 Lt		
ARISTON Lt CLASSE A bianco	1.129.000	979.000

CONGELATORE POZZETTO

MARCA NAZIONALE 110 Lt bianco	429.000	279.000
IBERNA 210 Lt bianco	549.000	429.000
ATLANTIC 205 Lt bianco	499.000	399.000
ARISTON 130 Lt teck	599.000	449.000

CONGELATORI VERTICALI

IBERNA 120 Lt	000	399.000
ELECTROLUX 190 Lt	999.000	

FORNI MICROONDE

L. 99.000

LAVASTOVIGLIE

12 coperti 4 progr. 2 temperature	699.000	599.000
12 coperti 7 progr. 4 temperature acqua stop	1.068.000	899.000
ELECTROLUX 12 coperti progr. 3 temperature	1.029.000	699.000

CUCINE a partire da L. **219.000**

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

RACCOGLI ricaricabile	39.900	28.900
SCOPA ELETTRICA 500 watt	99.000	69.000
ELECTROLUX aspirapolvere 1400 watt	219.000	149.000
TEFAL aspirapolvere 1200 watt	189.000	99.000
IMETEC aspirapolvere 1200 watt	199.000	109.000
LG aspirapolvere 1300 watt	109.000	69.000
PHILIPS aspirapolvere 1200 watt	199.000	99.000
ROWENTA aspirapolvere 1350 watt	169.000	99.000
LUCIDATRICE	199.000	129.000
HOOVER aspirapolvere micro 1400 watt	199.000	149.000
BOSCH aspirapolvere 1300 watt	189.000	129.000

LINEA CASA

SVEGLIA	19.900	6.900
spremiagrumi	39.900	
ARIETE macchina caffe' espresso	149.900	99.900
BRAUN phon	39.900	19.900
TOSTAPANE	39.900	24.900
DE LONGHI friggitrice	99.900	
TAGLIACAPELLI	39.900	14.900

Videocamere

CANON - HITACHI - SAMSUNG - SONY - THOMSON

TUTTE PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

SALDI DA NON PERDERE

TELEFONO CELLULARE GSM
L. 99.000

FERRO DA STIRO
piastra inox
L. 19.900

Autoradio
PIONEER, KENWOOD, SONY, CLARION, SHAUB LORENZ
da **L. 69.000**

CONDIZIONATORI A PARTIRE DA L. 899.000

Macchina Foto
CANON - OLYMPUS - KONICA - YASHICA

DVD
SONY - PANASONIC - THOMSON - SCHAUB LORENZ
da L. 369.000

MOLTE ALTRE OCCASIONI TI ASPETTANO!

TV COLOR

14" PORTATILE telecomando 100 canali ~~L. 299.000~~
L. 219.000

20" **TELEVIDEO** telec. 100 can.	399.000	299.000
20" **LG** televideo telec. 100 can.	429.000	349.000
21" **SCHERMO PIATTO** telec. 100 can.	499.000	369.000
21" **PHILIPS** stereo televideo telec.	699.000	599.000
21" stereo telev. sch. ultrapiatto telec.	789.000	599.000
21" **AIWA** stereo televideo telec.	699.000	599.000
25" **SABA** stereo televideo telec. 100 can.	899.000	549.000
28" **STEREO** televideo telec.	749.000	599.000
28" **PHILIPS** stereo televideo telec.	799.000	699.000
28" **STEREO** schermo 16:9 televideo telec.	999.000	699.000
32" 16:9 stereo 100 htz televideo telec.	1.990.000	1.490.000
32" **THOMSON** 16:9 stereo 100 htz	1.990.000	1.690.000
25" **GRUNDIG** 100 htz stereo telev. telec. 100 can.	1.699.000	1.399.000

TV COMBO

14" + VIDEO telec. 100 can.	599.000	449.000
14" **PHILIPS** + video telec. 100 can.	649.000	549.000
20" + VIDEO telec. 100 can.	799.000	599.000

VIDEO 2 TESTINE

FERMO IMMAGINE telecomando ~~L. 269.000~~
L. 189.000

fermo telec.	299.000	199.000
LG fermo imm. telec.	269.000	199.000
THOMSON fermo imm. telec.	299.000	229.000
AIWA fermo imm. telec.	299.000	239.000
PANASONIC fermo imm. telec.	299.000	249.000

VIDEO 4 TESTINE

MOVIOLA telec.	349.000	239.000
UNG moviola telec.	359.000	239.000
AIWA moviola telec.	359.000	259.000

STEREO HI-FI

THOMSON moviola telec.	449.000	359.000
SONY moviola telec.	499.000	399.000
PANASONIC moviola telec.	499.000	
PHILIPS stereo hi-fi moviola telec.	449.000	
PANASONIC super vhs	999.000	899.000
LG moviola telec.	399.000	
SUPERMOVIOLA telec.	399.000	299.000

HI-FI MINI

AIWA watt 3 cd	449.000	369.000
PANASONIC c/casse telec.	000	499.000
PHILIPS c/casse telec.	429.000	
PIONEER casse telec.	649.000	
TECHNICS c/casse telec.	1.099.000	899.000

HI-FI MICRO

MICRO HI-FI casse separabili
~~L. 289.000~~ **L. 149.000**

AIWA micro hifi c/casse	329.000	239.000
PANASONIC micro hifi c/casse	000	449.000
PHILIPS micro hifi c/casse	389.000	269.000
PIONEER micro c/cd e casse	529.000	389.000
SONY micro	629.000	569.000

AFFRETTATI!

* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI (Eff. Com. Art. 1 dl. n. 28/1999) DAL 10/07 AL

TORINO	TORINO	MONCALIERI	CHIERI	BUROLO	TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia (S. Rita)	Via Vittime di Bologna 2	C.Comm. Il Gialdo Via R. di Montelera 51	Via 1/3	C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.za S.Giovanni 1
Tel. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Tel. 011.645812	Tel. 011.9471185	Tel. 0125.57555	Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

CENTRO TV Elettrodomestici Video Hi-Fi Computer Telefonia

Gallenca OSSOLA

TIM VIND omnitel

EURONICS
I grandi negozi d'Europa

LE TRUFFE DEI DISONESTI E I DANNI DERIVATI DAI CANTIERI

CANTIERI, PER NEGOZI IN

I commercianti e gli esercizi pubblici penalizzati dai cantieri cittadini potranno ricorrere a un prestito agevolato attingendo al Fondo regionale per il commercio. Lo ha deciso la Giunta regionale su iniziativa dell'assessore all'Industria e Commercio, Gilberto Pichetto. Se i lavori durano più di mesi, la Regione richiede al Comune di presentare apposito piano d'intervento; il sostegno regionale previsto per esigenze di liquidità fino a un massimo dell'85 per cento dell'acquisto di scorte altre spese non documentabili, per un importo massimo circa 50 milioni, non superiore 20 per cento del volume d'affari dell'esercizio.
L'assessore ha pure ricordato il successo dei fondi rotativi gestiti dalla Finpiemonte, ricordando che possono accedere questi finanziamenti le piccole e medie imprese del commercio, bar ristoranti, edicole, che effettuino investimenti per l'innovazione gestionale tecnologica, per la certificazione di qualità, per la formazione aggiornamento professionale, per la costituzione di nuove imprese o apertura di punti di vendita, per l'acquisto o ristrutturazione dei locali, per rinnovo di attrezzature e impianti. Nel del 2001 già stati stanziati 85 miliardi lire.

I prezzi contro i bidoni d'agosto

Prontuario degli artigiani per le riparazioni in casa

Giorgio Ballario

Le cinque associazioni promettono di tutelare i consumatori che si rivolgeranno loro

L'elenco degli aderenti si può trovare sui giornali, Internet Camera di commercio

Il rischio «bidoni d'agosto» non è del tutto scongiurato. Ma l'accordo sulle tariffe raggiunto dalla Camera di Commercio con le artigiane e i consumatori, se non altro dovrebbe mettere al riparo i cittadini bisognosi di piccole riparazioni domestiche dalle fatture a . Quelle che di solito finiscono sui giornali con il titolo: «Due milioni per sturare un lavandino».

«Magari casi isolati di disonesti che approfittano delle ferie per salassare i cittadini continueranno ad esserci - afferma Bruno Camillo Gino, membro di giunta della Camera di Commercio - ma grazie alla collaborazione delle associazioni artigianali, anche quest'anno siamo in grado di offrire un prontuario di massima che permetterà ai clienti di non farsi imbrogliare. E agli artigiani onesti di svolgere il loro lavoro con trasparenza».

All'iniziativa della Camera Commercio risposto le associazioni artigiane Casa, Cna, Confartigianato, Acai e Upig, oltre alle organizzazioni di Acu, Adiconsum, Adoc Federconsumatori. Il prontuario delle piccole riparazioni domestiche ha soltanto un valore indicativo, perché di fatto il singolo operatore non obbligato conformarsi al listino presentato ieri. Le cinque associazioni artigianali che hanno aderito all'iniziativa, però, garantiscono i loro associati rispetteranno il tariffario.

«Potrà esserci qualche piccola differenza - sottolinea Michelangelo Ricossa, presidente provinciale degli impiantisti della Cna - ma il cliente non andrà incontro a brutte sorprese. Per essere ancor più chiari: riparare interruttore elettrico potrebbe costare un po' di più delle 80 mila lire che abbiamo indicato nel prontuario, di certo non potrà essere il doppio o il triplo di questa cifra». Per questo motivo si raccomanda di rivolgersi agli artigiani iscritti alla Camera di Commercio e aderenti alle associazioni di categoria.

«Quest'anno la situazione ci sembra migliorata - spiega Diego Calabrese, presidente regionale della Federconsumatori - abbiamo avuto gli elenchi degli artigiani presenti nel periodo delle ferie e consigliamo ai cittadini di rivolgersi a loro, invece di cercare sulle "pagine gialle" e affidarsi al primo che capita». La Federconsumatori mette anche in guardia da coloro che garantiscono «interventi 24 ore su 24» e ricorda che, in ogni caso, il cosiddetto diritto di chiamata dev'essere pagato soltanto se poi si esegue la riparazione. In contrario già compreso nel prezzo dell'in Sono in crescita anche le conciliazioni extragiudiziali coordinate dalla Camera di Commercio, che spesso consente al cliente «bidonato» di venir rimborsato senza dover passare per le aule Tribunale.

E' possibile avere copia del prontuario negli uffici della Camera Commercio (via Cavour 17, tel. 011-571.69.71), presso le sedi delle confederazioni artigianali e delle associazioni di consumatori; oppure consultando il sito internet della Camera (www.to.camcom.it).

	costo
• Sostituzione guarnizione del rubinetto	80.000
• Sostituzione gruppo lavello (medio)	175.000
• Sostituzione gruppo lavabo (medio)	
• Sostituzione gruppo bidet (medio)	175.000
• Sostituzione galleggiante	
• Sturatura water (senza rimozione stesso)	
• Sturatura water (con rimozione e riattacco)	190.000
• Sostituzione sifone	
ELETTRICO	
• Sostituzione resistenza elettrica	170.000
• Sostituzione	100.000
• Sostituzione boiler (80 litri, garanzia 5 anni)	685.000
BOILER A GAS	
• Intervento con registrazione e membrana	105.000
• Intervento con registrazione e cambio termocoppia	125.000
• Intervento levata del boiler, revisione generale in laboratorio e messa in posa	285.000
IMPIANTI ELETTRICI	
• Interruttore standard	80.000
• Presa standard	80.000
• Presa tv ale	85.000
• Citofono e radiotelefono	120.000

(I prezzi sono comprensivi di iva, manodopera e diritto chiamata)

DAVANTI AL DI VIA

Abbandonata con sedici cuccioli

Reduce da un parto record di 16 cuccioli, è stata abbandonata in via Germagnano, davanti al canile dell'Enpa. Ignoto l'autore della prodezza: «Peggy», così è stata chiamata la cagna (un incrocio Pastore tedesco), riposa ora nell'infermeria del canile con la sua nidiata. L'Enpa ha fissato una taglia di un milione chiunque fornisca informazioni su chi l'ha abbandonata, perseguibile a norma di legge.

L'AZIENDA PREVEDE 709 ESUBERI IN PIEMONTE, CORTEO DI 300 DIPENDENTI PER LE VIE DEL CENTRO

Lo sciopero alle Poste riesce a metà

La protesta per i tagli dei posti di lavoro

Sciopero nazionale ieri dei dipendenti delle Poste parecchi uffici aperti e postini all'opera. In centro una manifestazione di circa 300 lavoratori ha protestato contro il piano aziendale che prevede, per il solo Piemonte, 709 esuberi dei 9 mila Italia. In piazza - con cartelli con scritto «No licenziamenti, sì ad un possibile piano di sviluppo» e «Per le esigenze di bilancio a pagare non devono essere ancora una volta i lavoratori» - gli aderenti a Cgil, Cisl, Failp e Sailp, non quelli della Uil che non ha aderito allo sciopero perché - come spiega Piero Lando «con trattativa in corso ci pare inopportuno scioperare: negoziando quindi lo sciopero è inutile».

Ma per Angelo Agricola e Gianfranco Zabaldano, della Cisl, lo sciopero «vuole essere un segnale forte per l'azienda in vista dell'incontro del 2 agosto». Aggiungono: «L'azienda valorizza sistema di servizi che possiede e guarda solo al pareggio di bilancio». Secondo Franco Latona, della Cgil, «l'azienda tende a raggiungere il pareggio bilancio con tagli occupazionali, assolutamente inutili in quanto le ferie goduto, il monte ore di straordinari, i contratti a termine dimostrano che gli attuali organici non possono proprio essere ridimensionati». Anche i Cobas in un comunicato sottolineano che «la politica concertativa non paga mai e non risparmia nessuno, quando si fanno concessione e arretramenti sul terreno delle condizioni del lavoro, del salario e dei diritti, si arriva ad un capolinea che tocca i posti di lavoro».

L'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, ha scritto all'assessore regionale Gilberto Pichetto sostenendo che «il problema degli esuberi non riguarda solo i livelli occupazionali, anche la qualità del servizio soprattutto nei territori montani». Propone alla Regione di «lavorare insieme per confrontarci con i Ministeri competenti dopo aver costruito una proposta unitaria che tenga conto alcune indicazioni e proposte che vengono dal sindacato». [m.cas.]

CHIUDE LA PARACCHI, A CASA

Non ce l'ha fatta la Paracchi - la storica azienda di tappeti che quest'anno compie un secolo - a salvarsi: da settembre chiude i battenti dello stabilimento via Reiss Romoli e lascia 65 persone, battuta dalla spietata conc mondiale sul del lavoro e da un mutamento nei consumi delle famiglie. Dopo oltre sette di trattativa tra azienda sindacato - con i lavoratori in grande ansia assiepati di fronte alla sede dell'Unione industriale - si è arrivati all'accordo: mobilità per tutti. Dice Giuseppe Graziano della Uil: «Una situazione drammatica: le dipendenti, quasi tutte donne, hanno tra i 45 e i 50 anni, troppo pochi per andare pensione dopo la mobilità e paradossalmente troppi per trovare facilmente un nuovo lavoro. Per questo settembre ci batteremo affinché possano riqualificate aiutate a trovare posto». Aggiunge: «C'è molta tristezza per la morte di questa storica azienda, una ennesima chiusura nel settore tessile torinese per il quale è stata una molto difficile».

Corteo di lavoratori in piazza S. Carlo

TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Monte Grappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; Vittorio Emanuele . **DI SERA** (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Gallimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci . **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmaciemonte.org

LADRI D'AUTO ARRESTATI. Un passante l'altra notte alle 4 ha chiamato i carabinieri, quando ha visto una Fiat Uno finire contro altre auto parcheggiate in delle Parvinche. E la pattuglia non ha impiegato molto a comprendere quanto era successo quando ha identificato gli occupanti della «Uno» in Marco Fiandaca, 26 anni, e Noemi Gallo, 21 anni, entrambi di Collegno. Soprattutto il Fiandaca infatti alle spalle numerose disavventure: stato già arrestato per furto d'auto, per altri reati contro il patrimonio, e denunciato per porto abusivo di coltello. I due giovani sono stati arrestati.

PREFETTURA. Sarà ancora competenza degli uffici della Prefettura procedimento di liquidazione dei ratei maturati e non riscossi agli eredi degli invalidi civili che hanno presentato istanza alla Prefettura prima del 1° gennaio 2001. Per gli altri, le liquidazioni continueranno essere trattate dall'Inps. Il ricevimento del pubblico avviene il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 11,30. Il di sportello telefonico è attivo il martedì e giovedì dalle alle 12,30 al numero 011.5589617.

CONCORSO. La Regione binieri Piemonte e Valle d'Aosta annuncia che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 luglio un concorso pubblico per l'arruolamento di 210 allievi marescialli nel ruolo di ispettori dell'Arma. La domanda, redatta su appositi moduli disponibili presso tutti i comandi stazione carabinieri, andrà presentata al Comando stazione competente per territorio entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta. Per informazioni: 06.80983900; www.carabinieri.it

«CARO ESTINTO». Il titolare dell'impresa di pompe funebri «L'Annunziata», di Venaria, Fornelli, precisa che non ha nulla a che vedere con l'indagine della Finanza.

DEL VINO. Accordo di collaborazione tra Confagricoltura e Lingotto fiere, in vista del Salone vino che terrà Torino dal 15 al 18 ottobre. L'intesa, siglata tra i presidenti Augusto Bocchino e Alfredo Cazzola, punta, oltre all'organizzazione di convegni su singole tematiche, a creare rete di network tra le associazioni provinciali regionali di Confagricoltura per speciali agevolazioni alle aziende che intendono esportare.

STATI MONTAGNA. Sarà il ministro per Politiche agricole, Gianni Alemanno, ad inaugurare gli Stati generali della montagna che si terranno a Torino dal 27 al 29 settembre.

PER I FIUMI. La Giunta regionale ha stanziato 1 miliardo 380 milioni per le manutenzione dei corsi d'acqua in montagna. Gli operai forestali inizieranno i lavori alla fine di settembre e termineranno in primavera.

DROGA LEGGERA. E' in distribuzione davanti alle università alle discoteche un opuscolo dal titolo «La verità sullo spinello» informa sui danni e le conseguenze che può l'uso di droghe leggere. L'iniziativa è del gruppo «Amici di Ron Hubbard».

PRIORITARI IL NODO IDRAULICO DI IVREA, GLI ARGINI SUL PO A S. MAURO E SUL SANGONE A NICHELINO

Alluvione, all'appello mancano 150 miliardi

La Provincia fa il calcolo dei danni e delle opere già realizzate e da effettuare

Gianni Bisio

Alluvione : mancano almeno 150 miliardi, 30 stati spesi finora per ripristino della viabilità, ma ne occorrono altri 110, ce ne vogliono 9 per zia scolastica, dallo Stato sono arrivati solo 71 miliardi per lavori interamente progettati, mentre risultano appaltate opere per 51 miliardi concluse per quasi 8. E' la sintesi di una confusa esposizione che avrebbe dovuto fare il punto sulle opere post-alluvione di competenza provinciale, esposizione resa leggibile, ma non del tutto chiara, solo da una successiva «traduzione» del servizio stampa della Provincia: cifre assolutamente incomprensibili che l'assessore al Bilancio Giuseppina De Santis ha ai cronisti, affiancata dai colleghi, imbarazzati, Ponzetti (Viabilità) e Bellion (Agricoltura).

L'unica certezza emersa, nelle parole della presidente Bresso, è che occorrono altre risorse, e non solo 150 miliardi, tanto per ripristinare, ma per in sicurezza» intere aree rischio del territorio. Il timore che nella finanziaria 2002 siano mantenuti gli impegni assunti dal precedente governo: «La Provincia si sta facendo carico di competenze che sono proprie della Regione e del magistrato del Po: se sul piano tecnico possiamo dare risposte immediate, non possiamo dar i lavori se non abbiamo disponibilità finanziaria».

Secondo i dati forniti dall'Amministrazione provinciale finora risultano appaltate opere di ricostruzione e sistemazione per 51 miliardi , e concluse per quasi otto

I problemi più rilevanti sono il nodo idraulico di Ivrea, 46 miliardi il «tappo» della massicciata della Torino-Aosta a Pavone, gli argini del Po a San Mauro e quelli della del Sangone a Nichelino e Moncalieri.

Poi tutti, a parte le decine di piccoli interventi già fatti sul territorio (scogliere, muri di contenimento, cannalizzazioni), ha ricordato i tre ponti-chiave ancora da ricostruire: sul Sangone Gleveno Beinasco, sul Chisone a Villar Perosa. E Bellion ha detto che la Provincia ha completato, in 90 giorni, l'istruttoria delle oltre 1250 richieste di danni al settore agricolo; la liquidazione dell'acconto (40 %) sarà fatta da Finpiemonte entro i primi giorni di agosto. La Provincia ha già liquidato un contributo di pronto intervento per 2 miliardi 780 milioni imprese agricole, altre vranno 8 miliardi di lire. Il saldo dovrebbe essere corrisposto entro la fine dell'anno.

INCHIESTA SU SANT'ANNA E REGINA MARGHERITA

«Risultato inutili le misure per debellare la legionella»

Torna l'allarme legionella al Sant'Anna e al Regina Margherita. Un controllo degli ispettori del Servizio d'igiene e sicurezza del lavoro ha messo in luce che batterio, segnalato già un paio fa, è stato ancora debellato. Un rapporto sulle omissioni e carenze arrivato sul tavolo del procuratore aggiunto Guariniello, che ha informato l'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio. I vertici dell'Asl da cui dipendono gli ospedali sono indagati per violazione della legge 626 del 1994 in materia di sicurezza sul lavoro. A fine '98, quando scattato il primo allarme, vennero imposte una serie di prescrizioni ai due ospedali per eliminare il rischio della legionellosi. Ma più di due anni non sono serviti allo scopo. Dal rapporto emerge che non prese le misure necessarie per contrastarlo e, alla fine, debellarlo. Ci è limitati a rispondere alla diffusione batterio con mezzi inadeguati, che non potevano certo risolvere il problema. e quando gli ispettori sono ritornati per una verifica, hanno scoperto che la legionella continua ad annidarsi nelle docce, nei bagni, negli impianti di condizionamento. I controlli microbiologici effettuati nei scorsi al Sant'Anna avrebbero, in particolare, portato alla scoperta «importanti indici di contaminazione» del batterio della legionella. Ora però è tempo di correre ripari, senza altri ritardi. E' il messaggio che arriva dalla Procura. A metà giugno Guariniello, che indaga anche sulla legionella allo Molinette, ha contestato per la prima volta ai responsabili di quell'ospedale il reato di epidemia colposa: nella lettura dell'accusa, i responsabili della Molinette, di fronte al ritorno a scadenze fisse del batterio, si limitati a rispondere con misure inadeguate, mentre occorrevano misure drastiche. Come negli altri due ospedali.

è arrivato il tempo delle proposte aziendali Autoingros

Fiat 500 S

prezzo listino Fiat
L. 14.900.000

sconto Autoingros
L. 3.100.000

prezzo Autoingros **L. 11.800.000**

VW Golf 110 cv TDI

abs - II airbag - climatizzatore

prezzo listino Volkswagen
L. 42.000.000

sconto Autoingros
L. 7.100.000

prezzo Autoingros **L. 34.900.000**

Nissan 1.0 Comfort

5 porte

prezzo listino Nissan
L. 18.900.000

sconto Autoingros
L. 2.100.000

prezzo Autoingros **L. 16.800.000**

Fiat Punto 1.9 JTD HLX

5 porte - airbag - climatizzatore - idroguida

listino Fiat
L. 29.586.000

sconto Autoingros
L. [illegible]

prezzo Autoingros **L. 23.900.000**

Fiat Bravo 1.2 SX 16V

prezzo listino Fiat
L. 28.434.000

sconto Autoingros
L. 5.534.000

prezzo Autoingros **L. 22.900.000**

Finanziamenti fino a 60 mesi senza anticipo

SISTEMA QUALITÀ AZIENDALE

AUTOINGROS

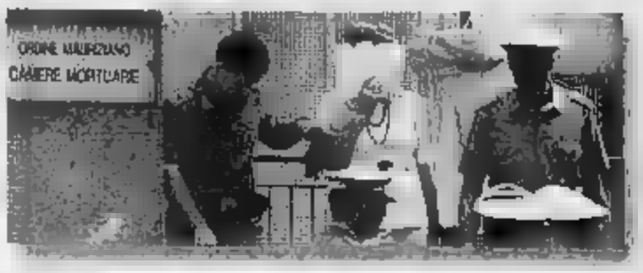
FIAT

aperti tutto agosto

APERTO LA DOMENICA

BORGARO T.SE (TO) Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50
PIANEZZA (TO) Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95
IVREA Corso Vercelli, 121 - Tel. 0125.235243
RIVAROLO Corso Indipendenza, 95 - Tel. 0124.42.45.15
Internet: www.autoingros.it

PRIMO PIANO | DALL'INCHIESTA NEGLI OSPEDALI ALLA TRAGICA GARA IN CANAVESE



CARO ESTINTO, TUTTI A CASA

Sono agli arresti domiciliari, i 6 arrestati di venerdì scorso nell'inchiesta sul «racket del caro estinto». Il gip Pironti ha accolto le richieste dei difensori (e con il parere favorevole del pm Ferrando) ma ha ritenuto che c'è il rischio di commettere di nuovo il reato ed è per questo che nessuno è in libertà. Lasciano il carcere così 4 addetti alle camere mortuarie del Mauriziano e del Maria Vittoria e i titolari delle agenzie di pompe funebri, «La Sfinge» e «Madonna delle Rose». Tutti hanno ammesso di aver dato o ricevuto soldi. La Asl si è dichiarata parte offesa ed è tutelata dall'avvocato Claudio Maria Papotti. Ieri pomeriggio infine si è costituito anche Arcangelo Marazzotta, del Mauriziano, che era in ferie quando è scattato il blitz. Con il difensore Giuseppe Angelino si è presentato al gip Pironti che l'ha interrogato oggi potrebbe tornare a casa, come ha chiesto il suo legale. Anche Marazzotta, come gli altri, avrebbe ammesso che arrivavano soldi dalle pompe funebri. E il prelievo della pelle? A lui si sarebbe rivolto il medico Mario Raso per avere un lembo di cute. Ieri Marazzotta ha risposto secco: «Gli dissi che non ne parlava neanche, dato che la procedura era illegittima». La sua versione non concorda con quella del medico.

Lo straziante addio alle vittime del rally

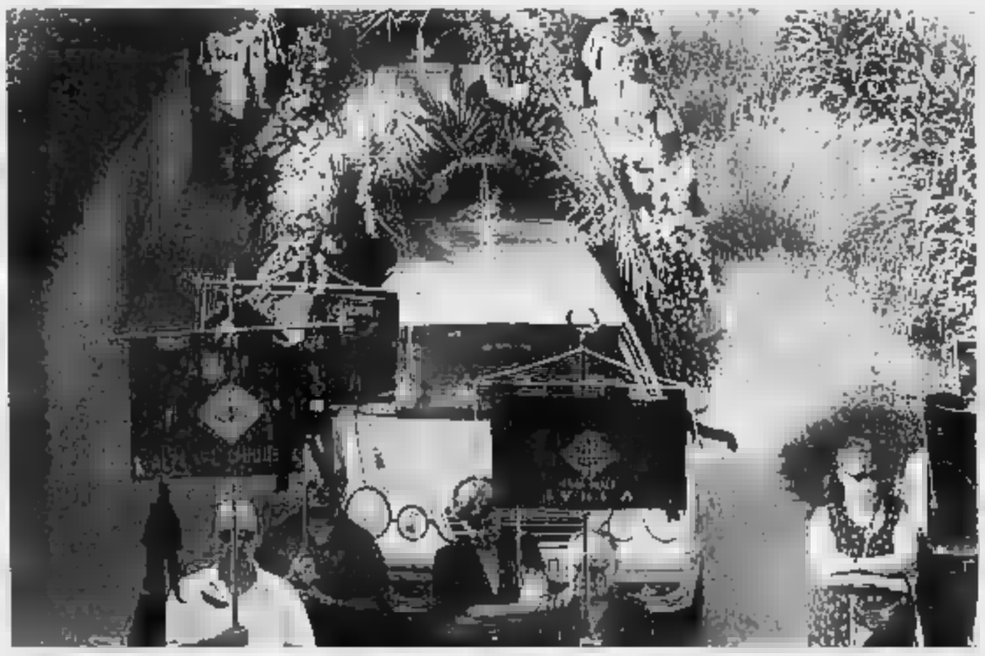
Oltre duemila persone ai funerali della famiglia di Cerone travolta da un'auto impazzita venerdì in Valchiusella. Fra i parenti e gli amici anche gli organizzatori e i piloti che avevano partecipato alla gara

Mauro Revello

«Da questo tristissimo episodio di morte, nasca una lezione di vita». Sono le parole di monsignor Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea, a rompere il silenzio irreale che avvolgeva ieri pomeriggio le case di Cerone, frazione di Strambino. Nella chiesa parrocchiale della borgata erano appena entrate quattro bare: quella di Domenico Bertolino, 42 anni, titolare di una ditta di impianti elettrici, di sua moglie Paola Sado, anni, dipendente del reparto di medicina nucleare all'ospedale di Ivrea, quelle bianche e piccole di Simone ed Eleonora, i figli di 12 e 9 anni. La tragedia avvenuta venerdì scorso ad Alice Superiore, il «Rally delle Luna», ha toccato le coscienze. Incidenti sì, ce ne sono stati tanti durante queste gare dove i bolidi da corsa sfrecciano veloci, sovente a pochi centimetri dal pubblico. Nessuno, però, ricorda di un'intera famiglia spezzata in una frazione di secondo, per un'auto maledetta uscita di strada. E tutta la comunità di Cerone si è fermata per l'estremo e commosso saluto, con gli amministratori comunali e il gonfalone municipale accanto a quelli dell'Avis (Paola faceva parte del direttivo) e le bandiere del Maggiore del carnevale di Ivrea e degli aranceri dell'Asso di Picche, tanto care a Domenico.

C'erano i bambini, i compagni di calcio di Simone con la loro divisa (mentre sulla bara c'era una maglia della Juventus) e quelli della III B che frequentava Eleonora. E poi gli amici, tantissimi, di tutti i componenti di questa sventurata famiglia. Amici, colleghi di lavoro, semplici conoscenti. La chiesa e il sagrato non avevano più posto per contenere le quasi duemila persone che hanno voluto stringersi attorno ai parenti di questa famiglia distrutta.

L'appello del vescovo, che concelebrato la funzione funebre insieme ai parroci di Strambino e Cerone (don Giuseppe Dematteis e don Luigi Magnea) e altri due sacerdoti, è stato nitido e accorato, senza essere mai aggressivo. «Da queste drammatiche morti - ha detto monsignor Miglio - salga alta monito: la vita umana sia la prima preoccupazione da prendere in considerazione». Sciagure simili non devono più accadere, l'appello a chi organizza manifestazioni è evidente: «Si svolgano soltanto quando non esiste più neppure un filo di rischio per le vite umane. E dobbiamo contribuire tutti a far crescere la cultura della vita e della dignità».


Il corteo funebre si snoda verso il cimitero di Cerone. Oltre ad amici e parenti c'erano piloti e organizzatori della gara

Straziante l'immagine delle quattro bare nel soggiorno della casa in via Di Mezzo 33, quelle di Domenico e Paola ai lati come per un ultimo abbraccio a Simone ed Eleonora. Sulle bare i fiori e le fotografie, tutto attorno i ricordi più belli di una vita che sembrava dovesse dare ancora molto a questa famiglia. Immenso il dolore, ma composto e dignitoso. Qualcuno dei parenti più stretti ha chiesto se c'era Enrico Lavino Zona, il pilota alla guida dell'auto assassina: «Ma non abbiamo nulla contro di lui, quello che è successo è stata una tragica fatalità».

Erano comunque presenti altri piloti che hanno partecipato a quel rally maledetto, tra cui Andrea Navarra e Fabrizio Ratiglia; c'era il presidente del Stella Motor Team (la scuderia di Lavino Zona), Claudio Bergo. E c'erano alcuni degli organizzatori della gara, Roberto Bologna, Giovanni Bonino e Ivo Cavalloro. «Siamo qui a titolo personale - spiega Bologna -, questa tragedia ci ha colpito profondamente».

Il vescovo di Ivrea Miglio
«Da questo episodio deve nascere per tutti una lezione di vita perché tragedie simili non si debbano ripetere»

LA POLIZIA MUNICIPALE HA INTENSIFICATO NEGLI ULTIMI GIORNI I CONTROLLI ANCHE SUI MOTORINI

Corso Orbassano fa felice l'autovelox

Bloccato su una Porsche: correva a 152 chilometri orari

In poche ore fermati oltre 70 automobilisti che avevano superato i limiti: per diciannove subito ritirata la patente

Il vice comandante dei vigili urbani Salvatico «Operazioni analoghe toccheranno altri punti della città in agosto»

Viaggiava più veloce della vecchia canzone di Gianni Morandi: andava ai 152 all'ora una Porsche nera in Corso Orbassano, forse «per trovar la bimba sua». Ma c'erano l'autovelox e la paletta dei vigili urbani. Multa 606 mila lire e ritiro immediato della patente per un mese al conducente che evidentemente ha scambiato corso Orbassano per una pista di Formula 1.

Come lui, anche altri 68 automobilisti sono incappati nell'operazione di controllo della velocità scattata nella notte tra venerdì e sabato all'altezza di Tazzoli. In diciannove hanno superato il limite di oltre 40 km all'ora, correndo una velocità tra i 96 e i 152. Il secondo fermato, in questa poco invidiabile classifica, aveva la lancetta del contachilometri ferma sui 140. A tutti è toccata la medesima sorte della Porsche, con notifica immediata, multa e ritiro della patente. Gli altri 49 avevano il piede un po' più leggero. Sono stati bloccati mentre viaggiavano tra i 78 e i 90 all'ora e per loro è scattata esoso la sanzione amministrativa di 254 mila lire.

E' questo il bilancio dell'operazione condotta dal «parto viabilità centralizzata alle dipendenze del vice comandante, Giovanni Salvatico. Un bilancio pesante, che non ha intaccato il record del luglio. Lo detiene Mercedes 300, fermata qualche settimana fa mentre sfrecciave in pieno pomeriggio ai 173 all'ora in corso Regina Margherita, sotto il ponte via Cossa.

Sarà il gran caldo, sarà il traffico ridotto, ma ogni estate i vigili urbani registrano un sensibile aumento delle multe per eccesso di velocità rispetto agli altri mesi. Per limitare le conseguenze, la polizia municipale ha deciso di intensificare i controlli. Conferma il vice comandante Salvatico: «Nei mesi estivi i torinesi corrono di più. Per questo le operazioni si ripeteranno anche nelle prossime settimane e andranno avanti per tutto agosto, interessando varie zone della città. In genere abbiamo un margine di tolleranza di 10-15 chilometri all'ora, ma per chi corre sopra gli ottanta in città la sanzione».

Ma non sarà solo la velocità ad essere presa di mira. «Abbiamo impostato controlli notturni più intensi anche nei confronti dei motorini e per il rispetto della quiete pubblica nelle piazze. Un'altra area particolarmente sotto controllo sarà il Parco del Valentino» dice ancora Salvatico.

Intanto un'operazione che aveva per obiettivo i motorini è stata portata a termine, nei giorni scorsi, in piazza Respighi. I vigili hanno elevato 29 contravvenzioni e bloccato quattro scooter. Tra le infrazioni più ricorrenti, guida senza casco e in due sul motorino, parcheggio consentito area verde e disturbo della quiete pubblica. Si prevedono altri controlli nei prossimi giorni, verifica anche delle auto, in particolare per le cinture di sicurezza.

E anche per le videocamere sparse in città è tempo di bilanci. All'inizio di luglio, gli obiettivi tanto discreti quanto implacabili posizionati in alcuni degli incroci strategici e più frequentati hanno registrato, in un solo giorno, ben 1350 contravvenzioni per svolta non consentita. Per tutti la notifica arriverà a casa, la temuta raccomandata verde.

Come dire che, per i torinesi rimasti in città, agosto si annuncia molto caldo per il rischio multe. [r.f.]

IN DIECI GIORNI ARRESTATE 18 PERSONE, «E' AUMENTATA LA SICUREZZA»

Spacciatori scoperti dalla polizia

Dopo l'apertura del nuovo commissariato di Porta Palazzo

Dieci giorni di «lavoro», 18 arresti, quasi tutti per spaccio di droga. Da quando è stato aperto il nuovo commissariato in via Cesare Augusto 5, il controllo di piazza della Repubblica e dintorni è diventato più incisivo. Gli agenti, in caso di emergenza, riescono ad agire in tempo. Droga a parte, la presenza della polizia ha aumentato di molto il livello di sicurezza: per esempio i parcheggi della zona, dove improvvisamente spariti i parcheggiatori abusivi, oppure gli assembranti di extracomunitari nei soliti posti, nonostante le annose proteste dei residenti.

Nella nuova sede, operativa il 25 luglio, di via Cesare Augusto (era un'ex scuola) di oltre quadrati, sono stati concentrati gli uffici investigativi e amministrativi, compreso l'ufficio passaporti, attualmente in via Grattoni. La polizia ha agito in pieno accordo con il sindaco, Sergio Chiamparino e il presidente della Circoscrizione, Luciano Barberis, che sollecitato più controlli e una maggiore incisività nell'operato delle forze dell'ordine: «In questo modo - spiega il vice questore Antonio Politano che guida il commissariato - riusciamo a venire incontro più tempestività alle richiesto di intervento di tutti. Il primo impatto è stato sicuramente positivo, potremo fare più, rispetto passato». Lo aveva spiegato a suo tempo il questore Nicola Cavaliere, che ha preso in mano una pratica che stava seguendo normale iter burocratico chiuderla in tempi brevissimi, molto prima rispetto al programma: «E' un segnale forte - detto - che viene incontro alle istanze di questi ultimi mesi, quando il tema della tutela della popolazione e della sicurezza collettiva, è stato sollevato in modo più sensibile I cento uomini, ora direttamente a contatto con la realtà più difficile, piazza della Repubblica e le arse confinanti, trasmettono così più fiducia e sicurezza ai cittadini».

I controlli della polizia hanno interessato i parcheggiatori abusivi che, all'improvviso, sono spariti dalla zona intorno a piazza della Repubblica. Anche di notte sono stati intensificati i pattugliamenti nei punti considerati a rischio

Non solo piazza della Repubblica, ma anche più sicurezza in tutto il centro. In piazza Statuto sono stati fermati quattro extracomunitari che si affrontati a colpi di bottiglie rotte; gli agenti del Commissariato Centro hanno arrestato due romeni che avevano rubato un'auto dopo un lungo inseguimento a tutta velocità finito in via Giordano. [m. nu.]

MOBILI TORINO
CALUSO
OCCASIONI SU RIMANENZE E SUL NUOVO
CAMBIO GESTIONE
SCONTI DAL 30% AL 70%
la promozione continua con successo!
per ogni acquisto minimo di lire 3.500.000 in omaggio un telefonino cellulare
OFFERTA DEL MESE
ARREDAMENTO COMPLETO
- cucina m. 2,55 completa di elettrodomestici
- camera letto
- soggiorno + divano 2 posti + tavolo e 4 sedie
MODERNO L. 7.800.000
CLASSICO L. 8.900.000
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

2° raduno

Amici della Vespa

(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)

8-9 settembre 2001

Motovelodromo Fausto Coppi

LA STAMPA

PIAGGIO CENTER TOSA

ASSOCIAZIONE VIAGGI, CULTURA, GOLA E SPORT

Per informazioni:

Motovelodromo Fausto Coppi
C.so Casale, 144 Torino • Tel. 011.819.63.93
Fax 011.819.62.74 ▪ www.motovelodromo.com
E-mail: motovelodromo@motovelodromo.com

Piaggio Center Tosa
C.so Regina Margherita, 61 • Tel. 011/88.73.30
C.so Turati, 41 Torino • Tel. 011/580.56.12
P.zza Rivoli, 71 • Tel. 011/776.43.73

GLI IMPIANTI PER LE ENERGIE ALTERNATIVE CHE NESSUNO VUOLE

AMBIENTE A LEINI'

E' allarme ambiente a Leini. A lanciare l'appello è il centro sinistra preoccupato dalle ultime vicende e dalla ventilata localizzazione di una centrale termoelettrica e di industrie inquinanti. Il recente incendio alla ditta Elba di strada Settimo 189 (foto), l'inquinamento procurato, la bonifica che attende il comune, hanno riaperto una ferita mai chiusa. «Quando un anno fa era andata a fuoco un'azienda nell'area ex Milloil - precisa il capogruppo, Walter Camagna - avevamo chiesto la stesura di una mappa delle industrie inquinanti e pericolose, molte sul nostro territorio, non ci fu mai data una risposta esaustiva. Forse questo disastro con un po' più di attenzione avrebbe anche potuto essere evitato». Il centro sinistra fa notare come sulle teste dei leinicesi, pendano ancora molti rischi. «Dalla possibile localizzazione di un inceneritore per - prosegue - per cui la nostra area non è ancora stata esclusa dalla rosa dei possibili siti, alla centrale termoelettrica da 800 megawatt per cui esiste una richiesta di parere al Ministero dell'Ambiente». Neppure la gita organizzata da comune a Rosignano in Toscana ha convinto le forze politiche d'opposizione e soprattutto i cittadini della zona Roveglia, che dovrebbe ospitare l'impianto. Cittadini riuniti in comitato che contro l'ipotesi hanno già raccolto oltre un migliaio di firme.

La Provincia: sì alla discarica che smaltisce auto

Non si arrendono gli abitanti di Mezzi Po: «Ricorreremo alle vie legali»

Bergamini
SETTIMO TORINESE

Amarezza e delusione. Sono i sentimenti dei residenti della frazione Mezzi Po di Settimo. Il diffondersi, ieri pomeriggio, della notizia che la giunta provinciale ha autorizzato la discarica per il fluff che tanto hanno combattuto in quest'ultimo anno, anche con solide argomentazioni tecniche, non poteva che gettare in animo di quel borgo sperso tra i campi, nella rabbia. La decisione della provincia è arrivata in tarda mattinata e diffusa attraverso un comunicato. «Sarà ammesso in discarica soltanto il fluff non pericoloso e non tossico-nocivo - tranquillizza il documento -. L'istruttoria condotta, lunga e meticolosa, ha portato consistenti modifiche al progetto iniziale con una riduzione del per conto del volume della discarica e all'introduzione rilevanti misure riduzione dell'impatto ambientale». Non solo la Provincia sottolinea l'introduzione di importanti prescrizioni per le modalità gestione dell'impianto che tiranno una migliore salvaguardia delle falde acquifere, della qualità dell'aria e la piena sicurezza dell'impianto. E sempre nel comunicato la presidente Mercedes Bresso e l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba precisano: «Il progetto approvato oggi con l'impianto di frantumazione delle auto, cui sono state imposte rilevanti prescrizioni gestionali, costituisce ciclo integrato per la bonifica, il recupero e il corretto smaltimento delle auto. Una soluzione importante problema acuto nel territorio, dove un'alta densità di auto per abitante era sinora abbinata una sostanziale insufficienza di impianti di smaltimento adeguati alla normativa europea».

Spiegazioni che non convincono per nulla il comitato spontaneo di Mezzi Po, la Coldiretti e le associazioni ambientaliste. Anzi. «Me lo aspettavo - è il commento di don Paolo, parroco della piccola frazione e capo carismatico del comitato -. Le premesse non lasciavano presagire nulla di buono. Sono scandalizzato per le procedure seguite e la scarsa considerazione dei cittadini da parte delle istituzioni». Don Paolo non riesce a comprendere come la Provincia pur sapendo dell'inquinamento prodotto su aria, acqua, latte e carne in un analogo impianto a Brescia sia potuto arrivare all'autorizzazione. «Lì i problemi ci sono - dice - risolviamoli prima di portarli anche da un'altra parte. Invece, no, prima vogliono vedere se funziona e poi, se ci saranno problemi allora interverranno. Che razza di filosofia è mai questa?». Ma se questa battaglia è andata alla Provincia, la guerra è tutta combattere. potere economico ha avuto il prevvento - prosegue il sacerdote - ma noi non ci arrendiamo ricorreremo anche alle vie legali».

Sulla stessa linea il presidente provinciale della Coldiretti, Carlo Gottero: «Non si è tenuto che a fare un obbrobrio in un'area agricola di grande pregio. Qui non hanno prevalso le ragioni tecniche, ma solo quelle politiche. Il Comune voleva l'impianto gli è stato dato». Paolo Ciunglioio, il geologo volpianese che proprio anno fa grazie ai suoi rilievi sulle acquifere portò una brusca frenata dell'iter ricorda anche: «Non si è voluto tener conto di quelle sette famiglie volpianesi che vivono a meno 500 metri, né è difeso il suolo agricolo, nonostante il suo pregio». Dure le considerazioni del consigliere provinciale dei Ds, Marta Rabacchi, da sempre al progetto. «Nelle sue motivazioni la Giunta cade in vistosa contraddizione. Se avesse a cuore i problemi che evidenzia, come ad esempio, il consumo di suolo, allora avrebbe deciso di chiudere gli impianti inadeguati, e bonificato, per restituirlo all'uso pubblico, tante aree abbandonate e ricettacolo abusivo di carcasse». E, poi una stoccata all'amministrazione settimese: «Sulla città sta per abbattersi un cataclisma: sono già installati i cantieri per l'alta velocità, ora la discarica, nell'immediato tre centrali termoelettriche e chissà cosa ancora. La questione ambientale assume un'importanza politica precedenti. Dove si vuole arrivare, anche grazie al silenzio delle forze politiche e sociali locali?».

L'ERBA TROPPO ALTA TOGLIE LA VISIBILITA'

CHIVASSO. Sono sul piede di guerra gli automobilisti che quotidianamente percorrono la trafficatissima statale 31 bis Chivasso-Casale, per l'erba alta ormai un metro a lato dei due cigli della strada, in modo particolare nel tratto dal raccordo la statale 26 Padana Superiore in frazione Castelrosso di Chivasso fino a Verolengo e anche oltre fino a raggiungere Crescentino. Parecchi chilometri di strada lasciato nel più completo abbandono. alcuni tratti l'erba rende invisibile i paracarri e l'accesso sulla 31 bis da strade comunali, con il rischio essere travolti dai mezzi che sfrecciano a velocità rispettare il codice della strada. Anche perchè nessun controllo viene effettuato dalle forze dell'ordine. Molti automobilisti dicono che «se l'Anas non interverrà urgentemente ad appaltare il taglio dell'erba al fino di rendere la viabilità sicura, ci rivolgeremo alla magistratura».

La discarica del «fluff» a Mezzi Po ha ottenuto il sì dalla giunta provinciale

ALPIGNANO: IL COLPO PRIMA DELLA CHIUSURA, IL FIGLIO DEI TITOLARI LIBERATO DOPO UN PAIO D'ORE

Picchiato e legato nella gioielleria

I rapinatori fuggono con preziosi per centinaia di milioni

Picchiato, legato, imbavagliato rinchiuso nel bagno della gioielleria, Davide Farina, 26 anni, residente a Caselette, è riuscito a farsi sentire da una vicina soltanto un paio d'ore dopo essere stato rapinato, ieri alle 19, nel laboratorio di oreficeria della madre, in piazza Vittorio Veneto ad Alpignano. I rapinatori sono scappati dopo aver razziato con comodo gioielli e orologi per un valore di qualche centinaio di milioni di lire.

Secondo il racconto giovane, verso le 19, poco prima della chiusura del laboratorio-gioielleria «Il Gioiello», è entrato uomo. «Non mi sono preoccupato, era a volto scoperto. Credevo fosse semplicemente un cliente dell'ultimo minuto. Non avevo alcun motivo per temere qualcosa. Inoltre, appena entrato mi ha detto che doveva riparare un orologio». Raggiunto il bancone, l'uomo ha però colpito il gioielliere con un pugno volto, che ha fatto in tempo a reagire. rapinatore lo aggredito a calci, mentre un complice lo raggiungeva all'interno della gioielleria armato di pistola.

I due lo hanno colpito ancora e poi, sotto la minaccia della pistola, lo hanno trascinato nel retro della gioielleria, in un bagno, dove lo hanno legato rinchiuso. A quel punto hanno potuto mettere le mani indisturbati nei ripiani e nelle vetrine della gioielleria, facilitati dalla piazza ormai deserta. Pochi minuti sono stati sufficienti portare via preziosi per qualche centinaio di milioni.

Dopo la fuga dei banditi il giovane ha tentato inutilmente di liberarsi dai lacci che lo immobilizzavano, un paio di ore dopo è riuscito a farsi sentire da una vicina della gioielleria, che ha dato l'allarme. In piazza Vittorio Veneto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Rivoli, ma è stata una squadra dei vigili del fuoco a liberare il giovane, medicato poi all'ospedale di Rivoli: hanno dovuto forzare la porta della gioielleria, trovata perfettamente chiusa. [p. rom.]

Alpignano, piazza Vittorio Veneto 10, la gioielleria, ieri sera, dopo la rapina

CASELLE, SULLE STRADE

Fioriere contro sosta selvaggia

CASELLE. Il Comune combatte la sosta selvaggia con fioriere L'ultimo Consiglio ha approvato un apposito regolamento che stabilisce parametri localizzazioni. «L'obiettivo prioritario - ha spiegato durante la seduta, l'assessore all'Ambiente, Giovanni Isabella - è il miglioramento del territorio dal punto di vista estetico e da quello funzionale. La richiesta di rispetto, in particolare dei passi carrai, ci è giunta da molti commercianti e anche da semplici cittadini contro brutta abitudine di alcuni di lasciare l'auto dove capita». Unica perplessità sollevata dall'esponente della Lega Nord, Gianni Bellini, il rispetto rigoroso del Codice della strada e per questo ha richiesto una verifica funzionale tra qualche . «La sistemazione - ha ancora chiarito l'assessore - di ogni fioriera sarà subordinata al rilascio dell'autorizzazione degli uffici comunali e al parere scritto del comando di Polizia municipale». La gestione delle fioriere sarà dato ai privati se dovessero averne scarsa cura, l'autorizzazione sarà sospesa revocata.

PROVINCIA FLASH

ARRESTO. Gli agenti del commissariato hanno arrestato Riccardo Cuccorillo, 42 anni, pregiudicato di Torino. L'uomo sarebbe responsabile insieme ad una complice in fase di identificazionel di due furti commessi a Ivrea il 19 gennaio scorso, in abitazioni di persone anziane. Sarebbero state stesse vittime a riconoscerlo, dalle fotografie che nel corso di una ricognizione personale.

BUROLO, FURTO. Un dipinto raffigurante Maddalena, probabilmente risalente al '600, è stato rubato alcuni giorni fa a Burolo dalla chiesa della Maddalena. I ladri hanno rubato quadro dopo aver forzato la robusta porta d'ingresso. A scoprire il furto sono state alcune donne, che aveva raggiunto la chiesa per le pulizie e l'addobbo. «Il dipinto - dice il sindaco, Bruno D'Amico -, che è fotografato e schedato, ha soprattutto valore sentimentale per gli abitanti Burolo».

INCENDIO RIVOLI. Incendio nella notte a Rivoli. In strada Pioi ignoti hanno dato fuoco a 60 balle di paglia 40 fieno nella cascina di Giancarlo Roggero. Le fiamme si sono inoltre propagate due silos contenenti 120 quintali di granoturco, distruggendoli. I vigili del fuoco hanno lavorato fino al pomeriggio ieri per spegnare il rogo. Il danno per coltivatore è stimato intorno ai 20 milioni Sul caso indagano i carabinieri di Rivoli

LAVORO CLANDESTINO. Tre giovani romeni sono stati trovati a bordo di un di una ditta di escavazioni dai vigili urbani di Grugliasco. Nessuno dei tre, poco più che ni, va i documenti in regola, due stati portati al centro di corso Brunelleschi e uno ha ricevuto foglio di . Nei confronti del titolare dell'azienda, A.C., 45 anni di Torino, è scattata denuncia per violazione alle leggi sull'immigrazione.

CHIVASSO, BIBLIOTECA. La Biblioteca Civica di Chivasso, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, rimarrà chiusa dal 13 al 18 agosto compreso. I prestiti in scadenza durante tale settimana, si intendono rinnovati fino alla settimana seguente.

CHIVASSO, FESTA. Dal 3 al 10 agosto la frazione Boschetto di Chivasso festeggia la patrona Sant'Anna con divertimenti e serate danzanti per tutte le età. Funzionerà anche un padiglione gastronomico. Domenica 5 elezione di Miss Forestiera e martedì 7 di Miss Boschetto.

CAVAGNOLO, BIRRA. L'Unione Sportiva Calcio Pro Cavagnolo venerdì 3 agosto organizza una serata della birra e dei giovani in piazza Vittorio Veneto. La festa sarà allietata dalla Music Express.

AUTO I carabinieri di Chivasso stanno indagando per smascherare i responsabili e risalire al proprietario della Fiat Croma, la scorsa notte smontata nelle campagne di Villareggia, località Gerbido, e poi distrutta dal fuoco. L'identificazione si presenta complessa in quando la macchina è sprovvista di targhe e del numero di telaio.

MUORE DOPO GITA. Colta da un improvviso malore dopo una lieve caduta durante una gita in montagna al rifugio Marianina Levi, località Galambra, Giovanna Cavalloti, 71 anni, pensionata, residente a Torino in strada Mongreno 49, è deceduta per cause naturali l'altra in un alloggio di Salbertrand, che affittava con il marito Francesco Castino. Inutile è stato l'intervento dei sanitari del 118 giunti nell'abitazione per tentare di salvare la pensionata che era affetta da sindrome di Crest.

RUBINETTI ASCIUTTI A CANTALUPA, IL SINDACO DICE: TANTO CHIASSO PER NULLA

«Il campo sportivo ci toglie l'acqua»

Polemiche nel paese che ospita da oggi il ritiro del Torino

Patrizio Romano
CANTALUPA

Il giardino del vicino? E' sempre il più verde, specialmente se il vicino è la squadra del Toro. Lo sanno bene i cittadini di Cantalupa, un paesino di 2000 anime nel Pinerolese, che da giorni lamentano una carenza d'acqua dai loro rubinetti. «La colpa? Di quei campi calcio irrigati mattino e da giorni», sostengono i cantalupesi. Almeno quelli che tifano granata. Ma per il sindaco, Giustino Bello, che regge le sorti amministrative del paese da 31 anni, questa fola. «Alcuni miei concittadini amano fare chiasso per nulla - afferma -. L'acqua per qualche ora alcune . Però, smettessero inaffiare orti e campi si tornerebbe alla normalità». E ricorda un aneddoto di qualche anno fa. «Era una domenica mattina d'agosto. Sono andato all'acquedotto e ho visto che il livello era quasi a zero. Mi sono preoccupato, perché il a poco mi avrebbero subissato di telefonate. Ma mentre sentivo la c'è stato un temporale. Solo pochi minuti. Sono tornato all'acquedotto e il livello era tornato alto. Un miracolo? merito del temporale? No, solo che tutti, vista la pioggia, avevano smesso di innaffiare», dice il sindaco.

Ed è proprio per scoraggiare questa abitudine dei cantalupesi che Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea, il consorzio che gestisce l'acquedotto, ha chiesto al sindaco di emettere un'ordinanza. «Noi abbiamo fatto tutto quello che era possibile - dichiara Carcioffo -. Abbiamo creato delle canalizzazione per portare l'acqua dove mancava e, in questi giorni, abbiamo inviato delle autobotti per rimpinguare l'acquedotto. Ora non resta che limitare i consumi a quelli di prima necessità». E Bello, ieri mattina, ha fatto affiggere sui muri l'ordinanza. Nessuno può innaffiare campi e orti o lavarsi la macchina, pena una multa da 100 mila lire in su. Toro compreso? «Ma piantiamola con questa favola - dice il primo cittadino -. L'anno scorso i granata non sono venuti qui e il problema c'era lo stesso. Io l'avevo detto all'Acea: mettiamo nella convenzione che non si può usare l'acqua al di là degli usi domestici, ma a loro fa comodo guadagnare e ora mi chiedono un'ordinanza».

Ma poi l'acqua manca sul serio a Cantalupa? e con questo caldo come fanno? «Sono due mattine che fino al primo pomeriggio i rubinetti secchi - sostiene Massimo Bianciotto, che abita in via Coassoli, una delle più aride -. E' dura, ma andiamo a rimpiere dei secchi alla fontana e ci laviamo così». Rimedi antichi per siccità moderne. E al sindaco Bello «vedere i boschi pubblici secchi e i giardini privati rigogliosi» fa venire un nervoso e un amaro in bocca che nessuna fontana ad estinguere.

COMPRENDE 9 COMUNI

Comunità collinare del Chivassese Al via le iniziative

SAN SEBASTIANO PO. I sindaci dei comuni di Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Cavagnolo, Lauriano, Monteu da Po, San Sebastiano Po e Verrua Savoia (assente solo il rappresentante di Castagneto Po), ieri mattina si sono incontrati presso la sala consiliare di San Sebastiano Po i responsabili degli Affari Istituzionali della Regione Piemonte, Pasetti e Ginchino, per chiarire e approfondire le problematiche legate alla costituzione dell'Unione dei della Comunità Collinare Chivassese. Un vasto territorio, questo, una parte pianeggiante e l'altra collinare, che raggruppa una popolazione complessiva di circa 13 mila abitanti. Questa permetterà di migliorare i servizi esistenti sul territorio e di istituirne dei nuovi. Prossimo incontro il 9 agosto per la stesura dello statuto, che dovrà poi approvato dai 9 consigli li per renderlo esecutivo.

NELLA SEZIONE DI SUSA

La Croce Rossa amplia i servizi volontari

SUSA. La sezione della Croce Rossa Italiana di Susa amplia i servizi per i valsusini ma ha bisogno di nuovi volontari. Nelle ultime settimane ha preso il via anche per i di Novalesa, Giaglione e Bussoleno il servizio di «Assistenza Infermieristica Itinerante»(lunedì e mercoledì dell'ultima settimana del mese). «Siamo molto contenti del successo di questo servizio a domicilio. Un aiuto notevole per pensionati e persone con handicap» sottolinea Diego Tescaro, responsabile della Cri segusina. Il pulmino della CRI e Caritas infatti porta nelle frazioni di Susa (Coldimpso, 1° lunedì del mese; Traduerivi, 2° lunedì e Susa, piazza S.Giusto, 3° lunedì servizi sanitari importanti come: rilevazione della pressione, glicemia, esame dell'urina e iniezioni intramuscolari e sottocutanee previste da un medico. Attualmente i volontari iscritti alla CRI di Susa sono 110, «Quelli veramente operativi sono però solo circa la metà - afferma Diego Tescaro -. Con gli ultimi corsi il numero di volontari è aumentato ma ancora non bastano per assicurare tutti i servizi».

PARROCCHIE GEMELLATE

Prete del Camerun cerca a Santena fondi per la chiesa

SANTENA. Il gemellaggio fra le parrocchie di Santena e Mindourou potrebbe aprire le porte alla collaborazione con una delle zone più povere del Camerun. Padre Remy Bigombe Siabe, 43 anni, prete da 16, laureato in teologia e alla guida della parrocchia di Mindourou, sino a fine agosto sarà ospite della comunità santenese. Spera che il gemellaggio aiuti i suoi 700 parrocchiani, per pigmei, dispersi su un territorio di decine di km. «Manca tutto, persino la luce elettrica. Non abbiamo una chiesa in grado di ospitare la gente che viene dai villaggi nelle grandi festività camminando per km», spiega padre Remy. Il suo sogno è costruire una vera chiesa: «Basterebbero 50 milioni, perché la d'opera è offerta dalla popolazione». Una gara di solidarietà è già partita container che porterà in Camerun abiti, farmaci e generi di prima necessità.

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 101 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA SERATA AL CINEMA

All'Arena Metropolis, via Gialdi 36, ore 22, proiezione del film «Together» di Moodysson. Sullo schermo di via Monte [illegible] 7c, l'Arena San Filippo propone alle 22 la proiezione del film «L'erba di Grace» con Brenda Blethyn. All'Arena [illegible] di viale Hugues ore 21,30, c'è il doppio spettacolo: il film «Brother» di Takeshi Kitano e «Killer» di John [illegible]. Al cinema Centrale di via Carlo Alberto 27, ore 16 e 20,20, film «Il mistero dell'acqua» di Kathryn Bigelow, ore 18,15 e 22,30 «Rosa e Cornelia» con Stefania Rocca. Al Doria di via Gramsci 9, [illegible] spettacolo ore 16,30; ultimo ore 22,30, «La stanza del figlio» di e con Nanni Moretti (foto)

TEMPERATURE: MAX 34.9, MIN 21.1

La vasta [illegible] di alta pressione che si estende dall'Africa del Nord fino alla Scandinavia ostacola l'ingresso delle perturbazioni atlantiche. La compressione dell'aria al suolo impedisce la circolazione e favorisce temperature elevate.
Ieri in città debole riduzione dei livelli termici rispetto a lunedì, con 34,9° di massima, 21,1° di minima e 38% di umidità. Per gli amanti della statistica, [illegible] anno fa, [illegible] avuto tempo bello, con 29,2° di massima, 18,7° di [illegible] e 35% di umidità.

VARIANZE IN CITTA' MIRAFIORI NORD E SANTA RITA

Agosto di sera è in cascina

Alla «Giaione» ballo liscio e la discoteca, teatro e animazione per i bambini e cinema all'aperto nei cortili storici

ELENA DEL SANTO

Per una volta, privilegiati [illegible] quelli che restano. Di più: ai «non vacanzieri» forzati basterà affacciarsi alla finestra per godere di [illegible] spettacolo sotto le stelle. Lo promette ai residenti «Cascina Giaione & dintorni in festa» la ricca kermesse estiva che da ieri anima la Circoscrizione 2, ovvero i quartieri Santa Rita e Mirafiori Nord promossi a luoghi pomeridiani e serali di aggregazione per pince teatrali, momenti sportivi, musica, cinema all'aperto e incontri culturali, sino a fine settembre.

Pur non essendo nuova a manifestazioni di ampio respiro popolare, quest'anno la Circoscrizione dilata gli spazi e incrementa il calendario promuovendo un'edizione «sperimentale» dell'iniziativa «in plain air» che, una volta verificato l'interesse tra il pubblico, potrebbe essere replicata nelle prossime stagioni. A fare da traino è il punto-spettacolo della Cascina Giaione cui si aggiungono i palchi di Parco Rignon e piazza Livio Bianco, la novità più eclatante resta il cinema itinerante (viaggia su un furgone portando titoli recenti, da «L'ultimo bacio» a «L'erba di Grace») con schermo allestito nei cortili storici: corso Agnelli 156, [illegible] De Bernardi 2, via Scarsellini 12, via Pomaretto 11. Ad ispirarlo - sebbene più in piccolo - è stata «la proiezione in piazza ricreata nel film "Nuovo Cinema Paradiso" dove tutti possono assistervi anche solo dal balcone o sugli scalini del proprio ingresso» ha spiegato il presidente della Circoscrizione Turi Bossuto presentando ieri i dettagli della Festa organizzata in collaborazione con varie associazioni.

Festa che domani sera alle 20,30 proporrà alla Cascina Giaione di via Guido Reni 102 l'appuntamento con il ballo al palchetto [illegible] compagnia del complesso Pari e Dispari; sabato invece, si ballerà il liscio sulle musiche cantate da Marco e Stefania. Non è che l'inizio: oltre al teatro (martedì 7 in cascina, ore 21, Assemblea Teatro porterà in scena «In fra [illegible] casa») [illegible] state previste serate di discoteca all'aperto [illegible] concerti di band musicali (il 24 agosto al Parco Rignon, omaggio a Fabrizio De André), [illegible] attività di animazione tra magia circense, illusionismo e laboratori del riciclo, rivolte ai più piccoli, nonché densa attività sportiva. Infatti, alla Cascina Giaione dal 27 agosto in poi ci sarà [illegible] sorta di «vetrina» sulla pallamano, l'hockey su prato e sull'emergente hit-ball, e chiunque potrà cimentarsi liberamente in amichevoli sfide. L'ingresso a tutte le iniziative è gratuito.

Nel cartellone dei film all'aperto è in programma «L'ultimo bacio»

dove

Sculture di pace a Sestriere

A Sestriere si apre oggi, alle 17,30, nella Pagoda in piazza Agnelli, la Rassegna itinerante di scultura, promossa dal Gruppo Spazioliberta, con il patrocinio del Comune di Sestriere.
All'esposizione hanno aderito 27 scultori che propongono opere ispirate alla pace e, come sottolineano gli organizzatori, «al principio della libertà».
La rassegna, che favorisce la «coesistenza» di scultori con provenienza, stili, cultura e formazione differenti...», è stata allestita all'aperto dinanzi alle Scuole e alla Chiesa di San Edoardo, al Palazzetto dello Sport e in Piazza Agnelli, nel piazzale Fraiteve e alla sede dell'A.T.L..
L'itinerario ospita, tra le altre, le esperienze di artisti come Roberto Alessandria e Harry Rosenthal, Tagi Canfari e Makamoto, Gianni Repetto e Giuseppe Strano. Autori che esprimono con i loro lavori l'idea di un'arte viste come «l'ultimo spazio di libertà che è rimasto all'uomo...».
Per l'inaugurazione, intervengono alcuni rappresentanti dell'Anpi di Chiomonte e di Ivrea, per una commemorazione dei partigiani caduti nella Lotta di Resistenza, e la compagnia di danza «Moving in Space» di Ivrea. L'allestimento artistico chiude il 6 gennaio 2002.
AI MURAZZI. Questa [illegible] alle 19 passeggiata con Anselm lungo i Murazzi fino alla spiaggia metropolitana, The Beach (lato sinistro). Qui Giuseppe Culicchia presenta il [illegible] libro, «A spasso [illegible] Anselm», appunto, con la partecipazione di Bruno Gambarotta, Fulvio Panzeri e Alessandro Rosa. Anselm [illegible] un formichiere lungo due metri e mezzo, molto pesante, ma laureato in filosofia Teoretica). Dà venerdì fino al 10 agosto in orario aperitivo (18-21) sotto i teloni gialli dell'arcata 19, nel dehors del Jammin', mostra di gioielli artistici. L'autrice, Lalage Florio-Hacker, propone collezioni in materiali caldi: ambra grezza, corallo cinese, lapislazzuli e turchesi. Accompagna l'artista Marilena Tollemeto con dimostrazioni di micromassaggio cinese, riflessologia e shiatzu.

I RISTORANTI APE[illegible] (AC: aria condizionata. DH: dehors)

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 141, 011 812.27.81 (AC);
Aladino, v. Berthollet 4, t. 011 655.591;
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, t. 011 436 73 08;
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 906.90.56 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Charrascaria, v. Goito 9, t. 011 66[illegible] (AC);
Cicerone, v. Palazzo Città 5, t. 011 5214097 (AC+DH);
Colosi, v. Mercanti 7, t. 011 530570;
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888830;
Da Piero e Federico, v. Monte Pietà 23, t. 011 535 880;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);
El Centenario, v. Buenaventura 3, t. 011 539 506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90 26;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Lullabay, via [illegible] Settembre 6, t. 011 531026;
Galante, [illegible] Palestro 15, t. 011 537.757, (AC);
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele [illegible], t. 011 669.6888,
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Il Vicolo, via Goito 3, t. 011 535233 (AC);
Kipling, via Mazzini 30, t. 011 8126883,
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC);
La Filia, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC+DH);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola rossa, via XX Settembre 18, t. 011 537 [illegible] (AC);
[illegible] Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 52[illegible];
L'Agnoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 01[illegible] 837.064, (AC);
La Marchesa, v. Galliari 25, t. 011 66.87 657,
L'angolo Greco, corso Vittorio Emanuele 40, t. 011 888.855, (AC).
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20 17;
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43.
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, t. 011 543.473, (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Mini piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.326,
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543 414, (AC+DH);
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817 16 31, (AC),
Pastissimo, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC),
Ponte Dora, corso Vercelli 54b, t. 011 2475976, (DH);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.26, (DH);
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC+DH);
Ponte Vecchio, v. San Francesco da Paola 41, t. 011 835.100, (AC),
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817 35.00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC).
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534 385,
Savoia, v. Corte d'Appello 10, t. 011 436.22.88, (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC);
Tre Galli, via Sant'Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tokyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC),
Trait d'Union, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC+DH);
[illegible] (giapponese), v. Parini 14, t. 011 547.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH),
Vecchia Europa-La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. [illegible] 81 21.961 (AC),
Zero, via Rodi 4, t. 011.562.9928 (C+DH);
Zodiaco, via Ni[illegible] 32, t. 011 669.6118 (AC).
CINESI:
Da Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, [illegible] Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

SAN SALVARIO
VALENTINO
Al gufo bianco, corso Dante 129, t. 011 669-2577, (AC+DH);
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, t. 011 6698426 (AC),
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668 97.77, (DH);
Colazilla, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Angelo e Lisa, v. Baretti 2, t. 011 669 92.29, (DH);
Da Cinzia, v. Madama Cristina 165, t. 011 696 35.15, (AC+DH);
[illegible] Felice, via Saluzzo 5, tel. 011 6505430;
Dal Soletta, via Bel Fiore 37, t. 011 6687867;
I bassi tondi, corso Raffaello 9, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo [illegible], t. 011 650.73.14, (AC);
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 [illegible], (DH),
Il Vicolo, v. Goito 3, t. 011 535.233, (AC);
Imbarco Peroslno, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, [illegible] Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 5687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Stadera, v. Pietro Giuria 35, t. 011 669.86.90 (solo cena), (DH);
L'Idrovolante, v.le Virgilio 105, t. 011 668.76.02, (DH),
Lo spiedo, v. Canova 40, t. 011 696 41 51, (AC);
Mattarello, via Nizza 17, t. 011 655.622 (DH),
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH);
Ribot, v. Cellini 22, t. 011 664.55.63
[illegible]:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Porto di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696 5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, t. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.74.16, (AC).

CROCETTA
[illegible]**ECONDO**
Al gatto nero, corso Turati 14, t. 011 590.414, (AC);
Crocetta, v. Marco Polo 21, t. 011 597.789, (AC+DH);
Flò, via Marco Polo 40, t. 011 503.133 (AC),
I Brandé, v. Massena 5, t. 011 537779 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599.814, (AC+DH);
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318.52.20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591 210, (DH)
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 503.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC),
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC),
Qui-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530 044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 7, t. 011 433.3[illegible] (solo cena, DH,
Ciak, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC),
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La preferita, v. Polonia 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH),
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Mina, via Ellero 36, t. 011 6963608, (AC+DH);
Nuova Custanza, v. Chiomonte 22, t. 011 383.51.85, (DH);
Pastarito, v. Frejus 17, t. 011 433 40.49, (AC),
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH),
Serendip, via Lombriasco 6, t. 011 4332310 (AC);
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4330432.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 107, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH),
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN
P[illegible]
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
I Bassotti, via Salin 2, t. 011 4332213 (AC),
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luc[illegible] Robbia 24, t. 011 721.253, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Mirò, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00 31, (AC);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH),
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87 35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC),
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
[illegible] **Lon**, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705454 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64 22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011.447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - PARELLA
Al Talismano (solo cena), Strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Civasso, v. don Bosco 10, t. 484.588;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC),
Graceland, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH);
Il melo, via Parella 26, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH).
Koidè, v. Balbo 11, t. 011 489.763;
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH).
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, t. 011 480.665, (DH)
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832,
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC),
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003

[illegible]
[illegible]**LIA**
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Café à Huitres, via Modena 51, t. 011 247.58 81 (solo cena) (AC);
Caluilo Cacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898.07.17, (AC+DH);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815.42.27, (AC);
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123621;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 659.800, (AC+DH),
[illegible], via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC),
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Revello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02 08, (AC);
Vazza, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
CINESI:
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

BARRIERA DI MILANO
M[illegible]
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH);
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20.52.155 (AC),
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48,
Ciclope, via Cuneo 112, t. 011 2672058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Da Pietro, corso Vigevano 4, t. 011 248.12.85;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 [illegible], (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 857.049, (DH);
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Duc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH)
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 707.369, (AC),
La Pergola, v. Mondrone 9, t. 011 290 626, (solo cena, AC+DH;
Las Rosas, v. Duchino 71, t. 011 29.04 85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. [illegible] 2484814;
Mara e Felice, v. Foglizzo 8, t. 011 731.719, (AC);
Mezza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
[illegible] **Donald's**, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 459.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253 928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, [illegible];
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 162, t. 011 731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205 3482, (AC+DH)
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17 35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC),

[illegible]
LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC,
Al Fojot, corso Orbassano 469, t. 011 311.10.25;
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.[illegible]38 (AC+DH);
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 227, t. 011 311 [illegible] (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.30.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La Nuova Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96.57;
La Vela, piazza Guala 149, t. 011 614377,
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664.71.01, (DH),
Osteria [illegible] Fiat, via Bigieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC)
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400.
CINESI:
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC),
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 357, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762;
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789

M. PILONE - VALSALICE
[illegible]**ITO**
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la meranda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 268, t. 011 561 54.33, (DH);
Al Bue Rosso, corso Casale 10, t. 011 819.13.93, (AC);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH);
Bilfli, strada Val San Martino 5, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cafasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Ciacolon, v. le XXV Aprile 11, t. 011 66.10.911;
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH),
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Della Posta, strada Mongreno 16, tel. 011 8980193 (DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Garden, strada Valsalice 2, t. 011 6602943, (DH);
Giudice, strada Val Salice 76, t. 011 660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);
Imbarco Peroslno, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH),
Il Peppamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14.95, (DH);
La Boccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Griglia, strada [illegible] Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
La Taverna di Fra Flusch, v. Bena 32, t. 011 [illegible] 8224, ([illegible]
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, (DH);
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, t. 011 819.05.41 (DH);
Magica Egitto, via Bonzanigo 8, t. 011 8196435;
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno (solo cena), strada Mongreno [illegible], t. 011 8980417, (DH);
Parco Michelotti, corso Casale 83, t. 011 8399273, (AC+DH);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899 02.71, (AC+DH);
Trömlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.58, (feriali solo [illegible], AC),
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH),
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 150, t. 011 819.05.52, (AC).
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

appuntamenti

INCONTRI **All'Unitre**
Marcella Pintus parla su «Rambaldo di Vaqueras: trovatore alla corte del Monferrato».
■ Unitre, corso Francia [illegible], ore 16.

Jazz
Musica [illegible] Tiziano Lamberti [illegible] un programma che spazia dai cantautori che lo hanno ispirato fino ai suoni nuovi.
■ Giardini [illegible] esterni, ingresso da [illegible] San Maurizio, ore 21.

Gazebo Sambuy
Alle 21,30 appuntamento con l'operetta, il jazz e [illegible] musica leggera.
■ Piazza Carlo Felice, dalle ore 19,30.

Terrazza sul fi[illegible]
Nello spazio estivo serata di musica d'ascolto.
■ Corso Moncalieri 18, ore 21.

Estate a Palazzo
Serata di musica jazz con il Riccardo Ruggeri Quartet.
■ Giardini Reali interni di Viale Partigiani, ore 22.

Giardini Ginzburg
Tango Argentino con il dj Aldo, mentre gli insegnanti Monica e Giorgio tengono lezioni.
■ Corso Moncalieri 16, dalle ore 20.

La [illegible]

Il cabarettista Dario Vergassola

Pomeriggio di ballo al palchetto e, in serata con inizio alle ore 21,15, concerto dei Mother Groose in un tributo ai Jethro Tull.
■ Parco La Tesoriera, corso Francia 192, ore 15.

Festival
Stasera all'Arena Centro di Venaria, direttamente da Zelig e dal Maurizio Costanzo Show arriva il cabarettista Dario Vergassola nello spettacolo «Manovale gentiluo[illegible]».
■ Venaria Reale, piazza Municipio, ore 22.

DANZA **A Vignale**
Stasera e domani la Spellbound Dance Company offre «Amalienbads», rilettura di un'affascinante leggenda medievale.
■ Piazza di Vignale Monferrato, ore 21,30

INTRATTENIMENTO **La diga**
«Buon compleanno diga» è il titolo della mostra fotografica proposta da sabato prossimo. Le immagini tratte da album di famiglia ricordano i 70 anni [illegible] lago artificiale dell'Aem inaugurato il 2 agosto 1931 a Ceresole, [illegible] Valle Orco.
■ Cà [illegible] Meist, Ceresole Reale, [illegible] 0124.953262

A cura di Elena Del Santo

CERRI

Naturalmente

dal Piemonte

Dal 1870 Cerri raccoglie giornalmente il buon latte fresco delle vallate piemontesi per produrre burro, panna, yogurt e i formaggi tipici della nostra terra.

Cerri produce anche ottimi salumi, genuini ■ naturali, ottenuti dal proprio allevamento.

Via Balocco,4 - 13040 Buronzo (VC) Italy - Tel: 0161.851140 / 851331 - Fax: 0161.851494 - e-mail: cerrisnc@tin.it - www.cerrisnc.it

www.marana.it

RITROVI

[redacted] 84: c. M. D'Azeglio 9 Tel. 011.669.9560 [redacted] Domani 15.30 Teorema 21 liscio [redacted] Macario
DU PARC: "Gardens Reali" La Terrazza 011.5215275: h. 21.15 Bluemoon Swing Ballo Globale. Trattenimenti pomeridiani riprenderanno Lunedì 20/8
LE ROI ESTIVO: ore 15,15 e 21 il giardino per la vs. estate tel. 011.851.989
PATIO+INVIDIA: ore 22.30 Tel 601.4841
TROCADERO: Night Club [redacted] A. Doria 9 Aperto tutte le sere. Tel. 011 [redacted].

PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.57.11 - Fax 011.666.53.00

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[redacted] dal 27 luglio al 2 agosto Tel. 011 36[redacted]

[redacted]
16.30 - 18.20 - 20.10 - 22.10
venerdì e sabato 24.00

SHREK
15.10* - 16.00* - 17.30 - 18.15
19.50 - 20.30 - 22.00 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 00.45

EVOLUTION
15.00* - 15.40* - 17.20* - 18.00
19.30 - 20.15 - 21.50 - 22.30
venerdì e sabato 00.10 - 00.50

[redacted] FOLLIE DELL'IMPERATORE
14.45* - 16.35 - 18.25 - 20.20

LA VENDETTA DI CARTER
22.45
venerdì e sabato 1.00

[redacted] ODISSEA NELLO SPAZIO
22.20

GALLINE IN FUGA
14.30* - 16.30 - 20.50

LE FATE IGNORANTI
18.30 - 22.50
venerdì e sabato 1.10

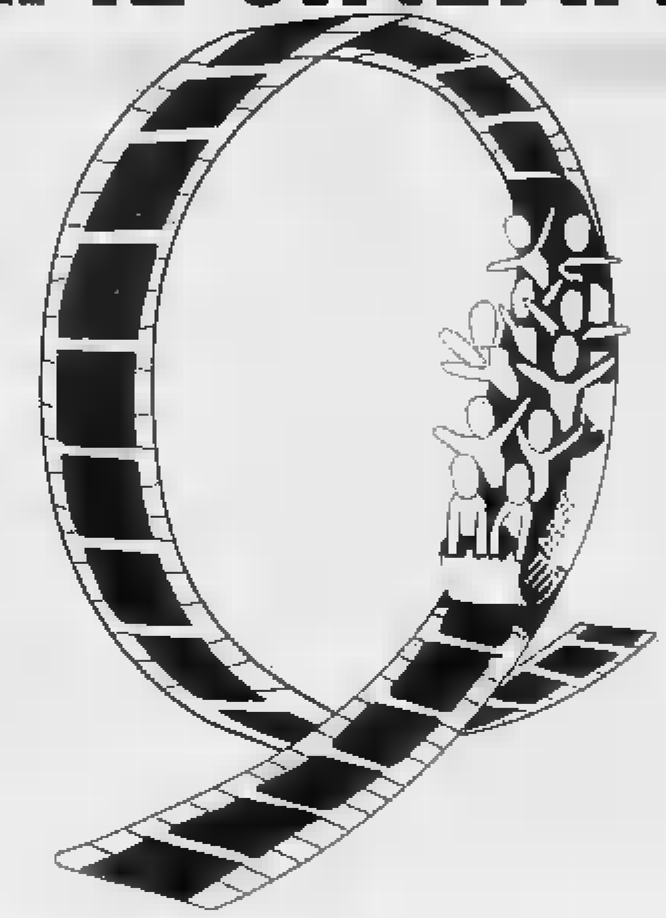
[redacted] BUD 3
14.40* - 16.40 - 18.40 - 20.40

*solo sabato e domenica

Adiacente al Centro Commerciale Le Fornaci
CINEMAS

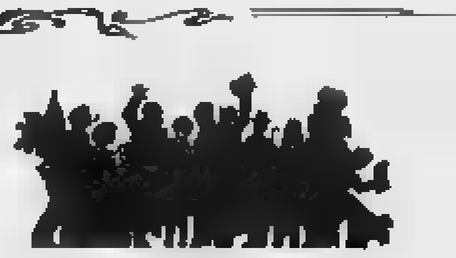
PREZZO ESTIVO PER TUTTI GLI SPETTACOLI 10.000 LIRE
[redacted] titoli per obblighi contrattuali

SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia su comode poltrone.

PK
publikompass spa
Informa che lo sportello di Via Roma è stato trasferito in Via XX Settembre 12
orario 9-12.30 - 14-18



Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

LE TV PRIVATE

[redacted]ESTAR
6.30 L'ispettore Regan, Tf; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; [redacted] Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 Informazione regionale; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Settegiorni; 20.00 Tg4; 20.30 Can.zoni e musica; 22.30 Tg4 Informazione; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.50 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Lamu, Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Auto Planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie

PRIMANTENNA
10.00 Le stelle di Sisto; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle su di me; 18.00 Sportello pensioni; 21.00 **Film**; 22.45 La fortuna con madame Iside; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New

QUARTA RETE TV
10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 Tf; 19.30 L'onore della famiglia, Tf; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 Fun Tv; 21.00 Azzurri Italia; 23.00 **Istinto Brutale** Film; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù ossana vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione Telenovela; 12.15 Piemonte in prima; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Street Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale in collegamento con Videoitalia; 3.00 Classifica italiana

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 17.05 Programmi Odeon; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Il meglio del tappeto volante; 21.30 Fiori di zucca; 22.00 Gen Guinness; 23.15 Sexy; 23.45 Motown Trend; 0.30 Undergound café.

RETE CANAVESE
9.00 Dessert (anche [redacted] 13.30 e 20.00); 17.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di [redacted] vendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Lo sport della settimana

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Eurovillage - 1ª parte; 20.00 Telenews Meteo; 20.20 Eurovillage - 2ª parte; 20.40 Le contrade; 22.00 Kelly, Telefilm; 0.15 L'avena di Atlantide, Telefilm.

G.R.P.
14.30 Granastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Granastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi, Documentario.

RETE 7
14.00 Ti-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 **Film**; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 **Film**.

INTV
8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videoinn; 18.15 Bimboinn; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Beach Polo; 22.00 Music on line

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.30 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Mosè**, Film; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Mosè**, Film; 22.00 Viaggio ad Oriente; 22.30 Pietre Vive; 23.00 Notiziario.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Il Regionale; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Mosè**, Film; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 20.40 **Mosè**, Film; 22.00 Viaggio ad oriente; 23.00 Telegiornale locale

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Musicale torontincon...; [redacted] Euro[redacted]age; 1.30 **Susanna e i suoi d[redacted] vizi**, [redacted]; 3.00 Musica e Big

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 Tic tac; 17.00 Linea alla regia: Eventi sc...isti in pellicola; 17.30 Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto

MOTORI TV
9.25 Full optional; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sea; 13.05 Aci Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Road Trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'Oggi; 21.50 Ado Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

In collaborazione con
BGS D'Arcy

29 giugno
26 agosto
2001

Da martedì a domenica
15.00 - 23.00

Arte Australiana Contemporanea.
Gabrielle Pizzi Collection, Melbourne.

Aborigena

SUONI DALLA TERRA D'AUSTRALIA:
PAPI MORENO E IL DIDJERIDOO
Tutti i mercoledì dalle 21.30 alle 22.30

INFOLINE PALAZZO BRICHERASIO
TEL. 011 5440087

PRENOTAZIONI E PREVENDITE
- On line www.ticketone.it
- Pronto Pagine Gialle attivo 24 ore su 24 Tel. 89 2424
- Per scuole, associazioni e gruppi organizzati non appartenenti alla provincia di Torino PROMOZIONE & GRUPPI TICKETONE Tel. 02 39226245 - 6

Diritto di prevendita L. 2000

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMPAGNIA DI SAN PAOLO · FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · GENERALI · LA STAMPA · Città di Torino

le trame
DEI FILM

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare [redacted] vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. [redacted] cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst. [Accademia]
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» [redacted] Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●● [Ambrosio, Reposi]
[redacted] **FATE** [redacted]. Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [redacted] un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare [redacted] e il suo mondo. ●● [Reposi]
JOSIE [redacted] THE PUSSYCATS. Commedia. Tre amiche per la pelle suonano in un garage e sognano [redacted] diventare famose: il sogno si avvera e il trio raggiunge con una canzone la vetta della classifica dei dischi più venduti. Un giorno scoprono che il loro manager sta usando i loro brani per lanciare messaggi subliminali alla gioventù americana. [King]
IL [redacted] DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [redacted] regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo [redacted] [redacted] Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●● [redacted] [Chaplin]
IL MISTERO DELL'ACQUA. Una fotoreporter svolge un'indagine su un efferato delitto [redacted] di un'isola nel 1873. ●●● [Centrale]
LA [redacted] - IL [redacted] Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [redacted] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al predecessore, immutato il cast protagonista, Brendan Fraser. [redacted] ● [Reposi]
IL [redacted] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [redacted] firmata [redacted] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [redacted] e [redacted] cecchino [redacted] Loro [redacted] rispettivamente Ed [redacted] e l'emergente Jude Law. [redacted] ●● [Erba]
PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della [redacted] dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●● [Charlie Chaplin]
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla [redacted] 1941 attraverso [redacted] vicissitudini, anche sentimentali, [redacted] tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●● [redacted] [Reposi]
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo [redacted] affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●● [Erba 2]
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La [redacted] vita [redacted] improvvisamente [redacted] dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●● [Empire]
[redacted] **E CORNELIA.** Una [redacted] di altri tempi, assolutamente moderna. Due donne di diversa condizione sociale alle prese con il loro diritto di essere madri. Il regista piemontese Giorgio Treves ha realizzato il film con l'aiuto [redacted] fratelli Taviani sulla traccia di una bella pièce [redacted] e con [redacted] attrici «in stato di grazia». ●●●● [Centrale]
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il [redacted] John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto [redacted] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [redacted] una spia britannica mandata [redacted] missione. [redacted] interpreti principali sono l'agente [redacted] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●● [Romano]
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [redacted] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●● [redacted] [Ambrosio, Studio Ritz]
[redacted] **STANZA** [redacted] **FIGLIO.** Drammatico. Torna [redacted] Nanni Moretti con la storia [redacted] famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●● [Doria, Kong]
TESIS. Drammatico. Angela è una studen[redacted] dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla [redacted] nei film [redacted] aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●● [Due Giardini]
LA VENDETTA [redacted] CARTER. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio [redacted] che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare [redacted] morte del fratello assassinato. [Etoile]
L'ULTIMO [redacted] Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore, apparentemente che sfociano [redacted] in ripensamenti e tradimenti. ●●● [Reposi]

[redacted] IN S.LORENZO E STASERA SI [redacted] PER [redacted] BELLINI, RHEINBERGER E VERDI

LA DUCALE CELEBRA 4 GRANDI MAESTRI

Leonardo Osella

La Chiesa Reale di San Lorenzo in piazza Castello ha ospitato il concerto «Un secolo di Grandi Maestri» riferito al 1801-1901, giacché il 2001 segna quattro anniversari notevoli per la musica: Domenico Cimarosa (1749-1801), bicentenario della morte; Vincenzo Bellini (1801-1835), bicentenario della nascita; Joseph Gabriel Rheinberger (1839-1901) e Giuseppe Verdi (1813-1901), centenario della morte per entrambi. Il concerto sarà replicato questa sera alle 21 a Vercelli, nella stupenda Basilica di Sant'Andrea.

La brillante idea di accomunare i quattro [redacted] venuta all'Orchestra Camerata Ducale, solitamente dedita alla riscoperta di Giovan Battista Viotti nella rassegna L'Arco Incantato (ma il Maestro vercellese non è stato dimenticato, visto che la sua «Preghiera» per violino è stata proposta alla fine [redacted] «bis»). Il complesso diretto da Gabriele Conti ha offerto brani di questi autori o a loro dedicati. E' il caso del «Concerto lugubre» che Luigi Giannello, amico e allievo di Cimarosa, scrisse per i funerali del maestro; eseguito [redacted] prima moderna, ha avuto come solista [redacted] Rimonda. [redacted] Cimarosa è [redacted] anche celebrato con un lavoro [redacted] una ispirata interpretazione del «Magnificat» per [redacted] orchestra; [redacted] complesso strumentale s'è unito, ben guidato e di tutto rispetto, il Coro Santa Maria del Monte di Varese.

Una sorpresa hanno costituito due pagine di Bellini, anch'esse in prima esecuzione moderna: «Salve Regina» per coro e orchestra e «Tecum Principium» per mezzosoprano e orchestra. In questo caso si è avuto l'apporto, assai pregevole, di Silva[redacted] Silbano. Joseph Gabriel Rheinberger, carneade per i più [redacted] non indegno di essere ricordato, forse il solo musicista di vaglia del minuscolo Liechtenstein, insegnò a Monaco ed ebbe tra gli allievi importanti Humperdinck e Wolf Ferrari: è stato ben rappresentato in San Lorenzo dallo [redacted] Mater» per [redacted] e orchestra. Per Verdi si è fatto ricorso a quel capolavoro che è l'«Ave Maria» volgarizzata da Dante, ancora con l'intensa interpretazione solistica di Silvana Silbano.

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA ♿ ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire**, di Michael Patrick Jann con K. Alley, E. Barkin, D. Richards. Orario [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000. [redacted]

ACTOR'S STUDIO ■
via Chiesa della Salute 77/a
tel. 011 216.6784.
Chiuso per ferie

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67
tel. 011 856.521
Chiuso per lavori

ADU[redacted] ♿ ●
corso Giulio Cesare 67
tel. 011 856.521
Chiuso per lavori

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. [redacted] **Evolution.** [redacted] Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Shrek.** Anim.: prodotto da S. Spielberg regia K. Ashbury. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22:30. [redacted] pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1 ♿ ●
corso Sommeiller 22
tel. 011 581.7190
Chiuso per ferie

ARLECCHINO SALA 2 ♿ ●
corso Sommeiller [redacted]
tel. 011 581.7190
Chiuso per ferie.

CAPITOL ♿
via S. Dalmazzo 24
tel. 011 540.605.
Chiuso per ferie

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Il mistero dell'acqua** di K. Bigelow con C. Deneuve. Or.: 16 e 20,20. **Rosa e Cornelia**, di Giorgio Treves con Stefania Rocca, Chiara Muti. Ore 18 e 22.30. Ingr. 7000; soci Alaca under 18 e over [redacted].

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il mestiere delle armi**, di E. [redacted] con H. Zadkov, S. Ceccarelli, S. Grammatico. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 rid. 8000

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Parola e utopia** di Manoel De Oliveira con L. M. Cintra e L. Duarte. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. [redacted] anz. 6000; sera 12.000, rid. [redacted]

[redacted]
corso Giulio Cesare [redacted]
tel. 011 232.029
[redacted] per ferie

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **La stanza del figlio**, di e con N. Moretti. Or.: 18.30; 18.30; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI ♿
[redacted] ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Tesis**, di A. Amenabar, con A. Torrent, E. Noriega. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. 6000, sera [redacted] rid. 8000; anz. rag. 5000

DUE GIARDINI ♿ ●
Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **La Cienaga**, di L. Martel, con M. Moran, G. Borges. Migliore opera prima al festival di Berlino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000, anz. rag. 5000

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino
tel. 011 447.5241
Chiusura [redacted]

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino
tel. 011 447.5241
Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino
tel. 011 447.5241
Chiusura estiva

EMPIRE ♿ ●
piazza [redacted] Vittorio 5, per orari tel. 011 817.1642. **Ritorno a casa**, regia di Manuel de Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve, J. Malkovich. Or.: 16:30; 18.30; 20,30; 22.30. Ingr. 8000, anz. 6000

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il nemico alle porte** [redacted] J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 20; 22.30. Ingr. 11.000 rid. 8000

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.[redacted]. **Pranzo di Natale** regia D. Thompson con S. Azema e E. Baer. Or.: 20; 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **La vendetta di Carter**, di S. Kaye con Silvester Stallone. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323
Chiuso per lavori

[redacted]
corso Trapani 57, tel. 011 385.2067
Chiuso per ferie

IDEAL ●
c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316
Chiuso per lavori

KING ♿ ●
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Josie and the Pussicats**, di D. Kaplan e H. Elfont con R. L. Cook, T. Reid, R. Dawson. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, anz. [redacted]; sera 12.000 [redacted]

KONG ●
via S. Teresa [redacted] 011 534.614. **La stanza del figlio**, di e con N. Moretti con L. Miliante, S. Orlando. Orario 20,30; 22,30. Ingresso pomeridiano 7000; anziani 6000, sera 12.000, [redacted] 9000

LUX ♿
Galleria S. [redacted]
tel. 011 541.283
Chiuso per ferie

MASSIMO 1 ♿
via Verdi 18
tel. 011 812.5606
Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 ■
via Verdi 18
tel. 011 812.5606
Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7
tel. 011 812.4173
Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7
tel. 011 812.4173
Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31
tel. 011 532.448
Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 ■
via Arsenale 31
tel. 011 532.448
[redacted]

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Le fate ignoranti**, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 8000 [redacted]

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre [redacted], tel. 011 531.400. **Pearl Harbor**, regia di Michael Bay, con Ben Affleck, John Hartnett [redacted] Beckinsale [redacted] 15; 18,30. [redacted] Ingresso pomeridiano 10000 [redacted] 12.000

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Evolution**, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Orario 16; 18.10; 20.20. [redacted] Ingresso 8000 sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La mummia - Il ritorno**, regia di Stefen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15; 17.30; 20; 22.30. Ingresso pomeridiano 8000 sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ■
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'ultimo bacio**, regia di Gabriele [redacted], con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. [redacted] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso pomeridiano 8000; sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Il sarto di Panama**, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush [redacted] Lee Curtis. Orario 16; 18.10; 20,20; 22.30. [redacted] 7000; sera 12.000

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Shrek**, di Andrew Adamson e Victoria [redacted] animazione [redacted] 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso [redacted] 8000, sera 12.000

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17
tel. 011 650.0200
Chiuso per ferie

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17
tel. 011 650.0200
Chiuso per ferie

VITTORIA ♿
[redacted]
tel. 011 562.1789
Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

ANGELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Giorni d'Estate. **Horror Carnival.** Sab. **Il silenzio degli innocenti** di J. Demme e **Hannibal** di R. Scott. Dom. **Phantoms** di J. Chappelle e **La [redacted] di Chucky** di R. Yu. Ingr. 2 film 7000/5000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 011 668.7868. Chiusura estiva e per lavori

[redacted] via Bogetti 30, tel. 433.7474. Chiusura estiva riapertura sabato 8 settembre.

[redacted] via [redacted] Massaia 104. Non pervenuto.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiuso. La programmazione riprenderà a settembre.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto

[redacted] **CORTILE «San Filippo»** via M. Vittoria 76. **L'arte di Grace** di N. Cole, con B. Blethon. Ore 22. Ingr. 8000, rid. 6000

ARENA [redacted] Hughes. [redacted] 011 815.4258. **Brother** di T. Kitano, con B. Takeshi, Omar Epps; **Killer** di J. Wood, con C. Yun-Fat, S. Yee. Ore 21.30. Ingresso Lire [redacted] ridotto Lire [redacted].

ARENA METROPOLIS Museo Regionale delle Scienze Naturali, via Giolitti 36, tel. 011 535.929. Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Saccie 18. Tel. 011 562.12.93. **Una giornata nella balla**, con Eva Orlowsky, Barbarella. Apertura ore 14.30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì: int. 8000, rid. 7000, anz. 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. **Lulù la viziosa & estreme.** Prima [redacted] Feriali ap. 10,30 ultimo 22,30; festivi ap. 14.30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 [redacted] 011 521.2385. **Giochi in una famiglia bene**, con Nikki Anderson. Apertura non stop ore 10.30-1.30; festivi ore 14.30-24.

MAFFEI via P. Tommaso [redacted] Tel. 011 655.334. **Peccati di giovani mogli**, [redacted] Dolly Golden, Carolyn Monroe. Apertura ore 10.30; ultimo 22.20. Festivi 14,30; ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film: **Femmine bizzarre per maschi superdotati** con Laura Angel. Prima [redacted] Festivi ap. 14.30 ult. 22.30. Feriali ap. 10.30 ult. 22,30. Gli spettacoli dal vivo sono sospesi

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.785 [redacted] **dei peccati perversi**, con Simona Valli, Tabatz Cash. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Il grembo della signora**, con Crisy Castodi; apertura [redacted] 15; ultimo 22.30 da lun. a ven. intero L. 8000 ridotto L. 7000, anziani L. 5000

ZETA SEXY MO[redacted] via [redacted] 38. [redacted] 011 749.2907. **Orgasmi peccaminosi**, con Kate Ronald e Amber Jones. [redacted] 15. ult. [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULT. FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Chiuso per ferie. Riapre il 3 settembre.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 664.57.11. Riposo

GOG. Via Botero 15, Torino. L'area in collaborazione con il Centro Studi Tai presenta: Je Avanguardie. I Manifesti. Fino al 10 settembre 2001. Info 011 531.688-011 531.612 ore 10-12.30, 15-19. Sabato e domenica riposo

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A. Torino. Tel. fax 011 484.944. Non pervenuto

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Non [redacted].

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Telefono 011 812.5606. Chiuso per [redacted] Riapertura venerdì 24 agosto

CENTRO D'ARTE VARIA GRAVELLI. Via Praciosa 11. Moncalieri. Non pervenuto

[redacted] **TEATRO.** [redacted] 160, Torino [redacted] 011 249.37.24. Festival internazionale [redacted] arti **Differenti sensazioni** XIV edizione. 7-23 settembre, provincia di Biella. Info 011 248.7781. info@stalkerteatro.net

[redacted]. Via Don Grioli 5, Torino. Tel. 01[redacted] Teatro Festival Sauze d'Oulx. 1-2 agosto ore 21,30. **Sogno di una notte di mezza estate.** Regia Valentina Veratrini. Per inf. www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Alfieri Aru via Palestro 9, Moncalieri. Non pervenuto

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Non pervenuto

TEATRO D'OGGI. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Chiusura estiva. Riapertura lunedì 3 settembre. E-mail: annabolens@libero.it

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario: da mercoledì a domenica: 10-18, martedì 10-22; lunedì chiuso
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889)
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso
BIBLI[redacted] [redacted] (Piazza Castello 191 - telefono 011 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-18,45; martedì e giovedì 8.15-[redacted], sabato 8.15-13,45
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
CASTELLO [redacted] VENARIA [redacted] (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» [redacted] «Un Da[redacted] nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario da mar. a ven. 15-19; sab., dom. e festivi 10-19; lun. chiuso
GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra [redacted] Jodice». Fino al 9/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. [redacted] visite guidate ore 15, 16.30; 18
Sede di Città - [redacted] [redacted] (tel. 011 92.22.396). Orario [redacted] a giov. 15-19; ven. 18-21,30; [redacted] 11-21.30; domenica 11-19. Mostra «Riccardo Moncalvo». Fino [redacted] 9/9.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.[redacted]). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI [redacted] (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese
MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra «Arte povera in collezione» [redacted] al 26/8. «Musei per un nuovo millennio». Fino al 26/8. «Teresita Fernandez». Fino al 26/8. «Kenichi Tahurar». Fino al 26/8. Or. martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). «Mostra: omaggio alla Ferrari». Fino al 2/9. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20.30; lunedì chiuso
[redacted] **DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7590). Mostra permanente «Gli ornati della [redacted]». Ingresso gratuito su prenotazione
[redacted] **DI** [redacted] (via XX Settembre [redacted] telefono 011 521.22.51). Mostra «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso [redacted] 10 - [redacted] visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate [redacted] prenotazione. Domenica Senesi 011.562.12.84
[redacted] **EGIZIO** (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011 561.7776). [redacted] mar. - ven. 8.30 - 19.30; sab. 8.30 - 23; [redacted] [redacted] inf. 011/561.7776; 561.8391.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE [redacted] **MISSIONI** [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8.30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI [redacted] **NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralogia». Tutti i giorni 10-19. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Ore 10-22. Chiuso martedì. **Arena Metropolis** - dalle 22.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano [redacted] 011 562.1147). [redacted] richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. [redacted] domenica ore 10 visite guidate [redacted] volontari dell'Univol
[redacted] **DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). [redacted] i giorni su prenotazione
MUSEO NAZIONALE [redacted] [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). [redacted] «Il popolo della renna» e «Il principe dei levrieri». Fino al 5/8. Mostra: «I testimoni, fotografie di [redacted] Agosti dal mondo dei vinti». Fino al 22/9. Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19
[redacted] **BELLA** [redacted] (via San Domenico 28, telefono 011 436.68.32). Orario tutti i giorni 9-12 15-19
MUSEO [redacted] **ONALE DELL'ARTIGLIERIA** (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via [redacted], tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20, sabato e domenica 9-23, lunedì chiuso
[redacted] **NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI** [redacted] (Bricherasio 8, [redacted] 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 [redacted] ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15, 16.15-17,30
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or. tutti i giorni 9-12,30; 14,30-16,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la [redacted] domenica [redacted] ingresso gratuito
[redacted] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra «Aborigena. Arte australiana contemporanea». Fino al 26/8. Orario da martedì a domenica 10-23, lunedì chiuso
PA[redacted] MADAMA (Piazza Castello, [redacted] 011.44.29.912). Mostra «Tra Gotico e Rinascimento». Or. da domenica a venerdì 10-20, sab. 10-23. lunedì chiuso
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi [redacted] 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso
PALAZZO REALE (piazza [redacted] telefono 011 436.1455). [redacted] martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso
[redacted] **TECA A**[redacted] Accademia Albertina 8, telefono 011 817.78.62). [redacted] tutti i giorni 9-13, 15-19. [redacted] chiuso
PROMOTRICE [redacted] via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra in allestimento
R COME... CONOSCERE E [redacted]**ARE CON I RIFIUTI** (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). [redacted] e il 16 settembre
[redacted]**MMERCIALE PROVANA - MONUMENTO [redacted] CADUTI** [redacted] (viale Marinai d'Italia 1, tel. [redacted]1 696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18. [redacted] su appuntamento
EXPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, tel. 011 335.95.02). Mostra: «La trasmissione del pensiero. Odissea nella comunicazione». Orario da martedì a venerdì 18-24, sabato 15-24, domenica [redacted]. lunedì chiuso

FUORI [redacted]

[redacted]
CORSO: 011 931.2403. Chiuso per ferie.
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122.995 [redacted] Non pervenuto
BEINASCO
BERTOLINO - ARENA [redacted] 011 [redacted]
Chiuso per ferie
WARNER [redacted] **CINEMAS - [redacted] FORNACI:** inf. e pren. 011.36.111
Sala 1: Pearl Harbor.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Shrek.
Sala 4: Galline in fuga - Le fate ignoranti.
Sala 5: Pearl Harbor.
Sala 6: Evolution.
Sala 7: 2001 Odissea nello spazio - [redacted] tette dell'imperatore.
Sala 8: Get Carter - Air bud 3.
Sala 9: Evolution.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. **Billy Elliot.**
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0331.582.5171. Prossima apertura
[redacted]O
NARCISO: 0122.492 [redacted] Chiusura estiva
CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.0525. **L'ultimo bacio**
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Chiuso per ferie
CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122.811.564. Riposo
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Chiuso per ferie
UNIVERSAL: 011 941.1867. Riposo
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Chiuso per ferie
CINECITTÀ: 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Chiusura estiva
CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. Chiuso per ferie
COLLEGNO http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.079. **Chiedimi se sono felice**
REGINA UNO: 011 781.623 [redacted] estiva
REGINA DUE: 011 781.623. Chiusura estiva
STAZIONE: 011 789.792. Chiusura estiva
[redacted] **LUCE:** 011 405.6681. Chiusura estiva
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346 [redacted]
[redacted]
MARGHERITA: 0124.657523. Chiusura estiva
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.9823. Chiuso per ferie
GRUGLIASCO
ARENA LE GRU: 011 937.5923. **La [redacted] del [redacted]**
IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125.651.079. Chiuso per restauri
ABC D'ESSAI: 0125.425.084. Riposo
BOARO: 0125.641.480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125.627.573. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125.641.571. Riposo.
[redacted]
AUDITORIUM: 011 956.8098. Chiuso per ferie
MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236. Chiuso per ferie
N[redacted]
EDEN: 011 986.3491. Chiuso per lavori
PIANEZZA http://cinema.supereva.it
[redacted] **1:** Lumiere 011 968.2088. **Evolution.**
SALA 2: 011 968.2088. **Shrek - La vendetta di Carter.**
[redacted]
HOLLYWOOD: 0121.201.142. Non pervenuto
MULT. ITALIA 200: 0121.393.905. Chiusura estiva
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva
RITZ: 0121.374.957. Non pervenuto
RIVALTA
PARCO DEL [redacted] 011 958.6780. **Il mestiere delle armi**
RIVAROLO CANAVESE
ARENA [redacted] **GIUSEPPE:** 0124 [redacted]
RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 [redacted]. Chiusura estiva
PARCO SALVEMINI: 011 958.6780 [redacted]
SALUGGIA
MAZZETTI: 0161.486.714. Chiusura estiva.
[redacted]**N MAURO TORINESE**
GOBETTI: 011 822.7362. **Shrek**
SAUZE D'OULX
SATONARA: 0122.850.974. **What Women Want**
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122.762.38. Non pervenuto
SETTIMO [redacted]**ESE**
Sala 1: 011 800.7050. **The gaily - Il calpinolo.**
Sala 2: 011 800.7050. **L'ultimo bacio.**
[redacted]
[redacted]**O:** 0122 [redacted] **al Isole - L'amore degli uomini.**
SANT'ANTONINO: Chiuso per ferie
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121.933.096. Non pervenuto
VALPERGA
AMBRAUNO: 0124.617.122. Chiuso per ferie
AMBRADUE: 0124.617.122. Chiuso per ferie
VENARIA REALE 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: Evolution.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Pearl Harbor.
VILLASTELLONE
[redacted]: 011 969.6034. Chiuso per ferie
VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.11.81. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. La biglietteria riapre martedì 21/8, gli uffici lunedì 27/8. Stagione d'opera 2001-02. È in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti [redacted] presso tutti gli sportelli bancari e gli [redacted] postali. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO [redacted] G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamento a 9 spettacoli: **Lear - Carmen 2 - Balletto del Bolshoi - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero - Edipo Re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 14-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. **Poker d'Alfa 2001/2002.** Operetta e prosa, cabaret, [redacted]. È aperta la campagna abbonamento a 6 spettacoli a scelta. (info 011 819.3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] [redacted] a biglietteria da lunedì a [redacted] ore 9-13 e 15-19 [redacted] Teatro Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002. Sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni [redacted] Teatro dell'Angolo-Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e [redacted] Tel. 011 [redacted] Info www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. [redacted] Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario [redacted] 10-18. Per inf. tel. 011 8104653-8104961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 telefono 011 517.6246 n. verde 800235333 www.[redacted].torino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [redacted] [redacted] teatro chiuso per le vacanze [redacted] Riaprirà martedì 21 agosto con la Campagna abbonamenti [redacted] 2001-2002. Abbonamento **Arcobaleno** 7 spettacoli + [redacted] **Mile Cabaret** 7 [redacted] fisso. **Arco + Mile** 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 [redacted] [redacted] sab. 10-13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Riposo.

ERBA. Corso [redacted] 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita. Feriali 9/22, festivi 15-22. Per Vignaledanza. Rinnovi e nuovi abbonamenti. Grande Prosa e Fiore all'occhiello stagione 2001-2002

FREGOLI. Piazza S. Giulia [redacted], tel. 011 8179073. [redacted] prendono spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado [redacted] all'interno delle [redacted] **Piccolo Principe. Cavalleria Rusticana. Passeggiando [redacted] opere di Shakespeare. Goldoni. Improvvisa[redacted] e Versailles.** Per informazioni [redacted] 011 817.9373.

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5. tel. e fax 011 530.238. Sono in programmazione presso [redacted] Realizzati spettacoli dal repertorio della compagnia [redacted] Lupi [redacted] telefonare in teatro

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria tutti i [redacted] da lunedì a sabato ore 9-14 e [redacted] per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il [redacted] all'occhiello» - **Grande prosa** stagione 2001-2002». www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. [redacted] 864.830. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8, tel. 011 815.9132, n. verde 800235333

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Multiteatro Juvarra al Giardini Ginzburg [redacted] Moncalieri 16 dalle ore 20 **Tango Argentino** [redacted] dj Aldo. **Café Procope** al Giardini Ginzburg aperto dalle ore [redacted] Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011 540.675

TEATRO ARNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla nuova produzione di Assemblea Teatro **Le rose [redacted] Atacama** in scena dal 25 [redacted]. Tel. 011 304.2808 (orario ufficio) o scrivere all'e-mail: info@assembleateatro.com

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 011/65.00.200. **Vignaledanza 2001 XXIII Festival** [redacted]**zionale.** Stasera ore 21,30 Compagnia Spellbound Dance Company. **Amalfiedad** musica aa. vv. Regia e coreografia di Mauro Astolfi

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non [redacted]

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Acqua e palcoscenico 2001. XVIII Festival internazionale di [redacted] ore 21.30 Compagnia Argentina di A. Parnuc[redacted] **Buenos Aires Tango - Ultimo Tango** storie di seduttori e tradimenti. In prima nazionale. Coreografia di A. Parnuzzo e M. Gianni, musiche di Carlos Gardel, Astor Piazzolla, Atahualpa Yupanqui. Inf. e pren. 011 473.0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104. tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione [redacted] 2001/02 e gli spettacoli per le scuole. [redacted] è possibile visitare il sito internet www.teatromassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 [redacted] 284.028 [redacted] estiva. In allestimento il cartellone 2001-2002. 9° Rass. [redacted] Piemontese «Tutto daridere» lirica, prosa

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Campagna abbonamenti 2001/2002 con A.T.I.R. Stefano Benni e Gianluigi Trovesi: Antonio Catalano. [redacted] Celestini. Maddalena Crippa. [redacted] Manfredini. Marcido Marcidorjs. Fausto Paravidino. Teatro di Dioniso. Teatro della Valdoca. U.R.T. Teatro Settimo e altri [redacted] www.teatrosettimo.it - tel. 011 800.5550

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9, Beinasco. Riposo

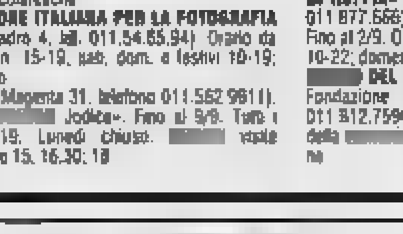
TEATRO GOBETTI. Via M. Liberta 17, San Mauro Torinese. Riposo

[redacted] **SUPERGA.** Via Superga 44, Nichelino, tel. [redacted] 627.9789. Non pervenuto.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Non pervenuto

PICCOLO TEATRO PERENPRUNEO. Non pervenuto.

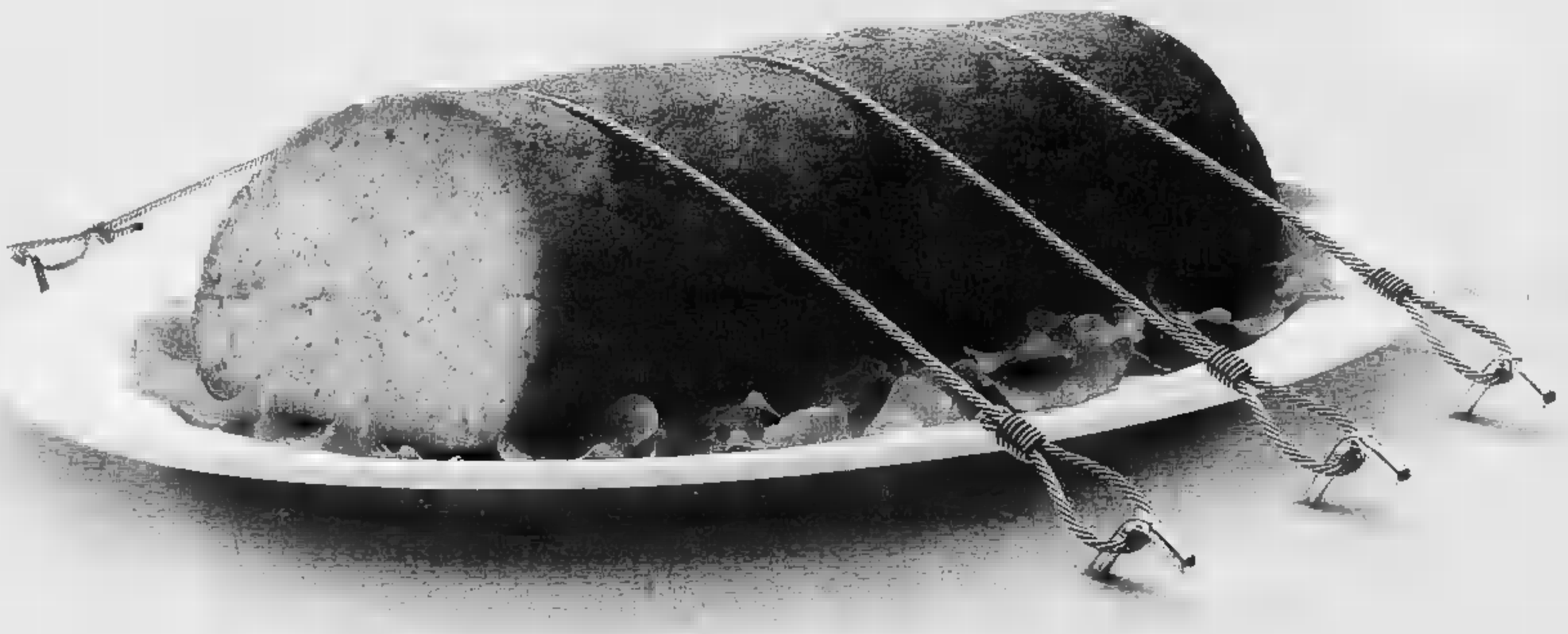
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) Viale [redacted] Torino, tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 5 agosto ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Teatro Manonegra [redacted] presenta **Peppe e il mostro pazzo.** [redacted] Ingresso libero. Per [redacted] 011 819.3529


PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionario FIAT
FIAT Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI
Barchetta Naxos
guarda che luna.
[redacted]
provarla su strada
Via Moncenisio
[redacted] MONCALIERI
[redacted] (011) 60.58.111
aper[redacted] tut[redacted] [redacted]sto

PREZZI E TARIFFE: L. 1.900 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA NUOVA NORD EST OGGI», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SU GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E MARCHE; L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI: [illegible] IN TUTTA ITALIA. PREZZI EDITORI: AUSTRIA SC 28; B.L. 1.800; DELEGO FR. 2.500; D. 1.800; DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FF. 1.500; GERMANIA DM. 3.50; GR. GRECIA DR. 900; INGHILTERRA P. [illegible]; IRL. [illegible]; L. [illegible]; OLANDA FL. 4.00; P. [illegible]; PTA. [illegible]; SLOVENIA SIT. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 3.00; C. TCHO 3.00; [illegible]

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.



Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia, c'è gioia.**

ALLARME «INFILTRATI»

COSSIGA: UN TRA I

Francesco Cossiga (foto) chiede ministro Castelli di promuovere un provvedimento disciplinare nei confronti del sostituto procuratore della Repubblica di Catania, Giulio Toscano, «se corrisponde al che alla manifestazione degli anti-G8 svoltasi a Catania e in cui risuonavano contro i carabinieri le grida "assassini, assassini" e "Bossi, Berlusconi e Fini faranno la fine di Mussolini" ha sfilato anche il sostituto procuratore della Repubblica, Giulio Toscano».

Una interrogazione è stata presentata dal Gigi Malabarba (Rifondazione, foto) al ministro dell'Interno per sapere se è vero che fosse un carabiniere il giovane trovato armato in borghese durante la manifestazione svoltasi Taranto il luglio, organizzata dai Cobas e da altre associazioni antiglobalizzazione. «Se sì - scrive il sen. Malabarba - chiediamo di sapere perché girava da finto manifestante armato, in un corteo pacifico».

Ritirare la mozione di sfiducia? L'Ulivo si divide

Amato: sono scandalizzato, il centrosinistra si mette in mano a Bertinotti

Maria Teresa

«Sono scandalizzato: centrosinistra è nelle mani di Bertinotti». Parola di Giuliano Amato. «D'Alema e la Quercia parlano di fascio per coprire il rosponsabile dei fatti, cioè De Gennaro». Parola del rifondatore Ramon Mantovani, a si aggiunge quella del suo compagno di partito Giovanni Russo Spena: «I Ds vogliono l'indagine e non la commissione perché puntano a salvare gli amici di Violante nelle forze dell'ordine». Chi ha ragione? L'ex premier o i due esponenti del Prc? E se ce l'avessero l'uno e gli altri? Fatto sta che quella di martedì è una giornata di divisioni: nel centrosinistra, tra Margherita Ds, all'interno degli st partiti. Chissà seguire sin dall'inizio l'ennesimo tormentone diessin-ulivista può aiutare a fornire una risposta.

Apre la scena la riunione dei capigruppo dell'Ulivo di Camera e Senato. Violante (insieme verde Marco Boato) rintuzza l'ennesimo tentativo dei colleghi di Palazzo Madama di ritirare la sfiducia. Afferma il presidente dei deputati della Quercia: «Se ritiriamo la mozione, verdi, comunisti italiani e alcuni dei misti firmeranno e voteranno quella di Rifondazione, perciò si può fare. Non posso spaccare il mio gruppo». Con il fantasma di Bertinotti appollaiato sulla spalla, Violante spiega perché non si può più tirare indietro. Però aggiunge anche che deve dire di «sì» all'indagine, che quella è «la strada per conoscere la verità». Altro palcoscenico: l'assemblea dei senatori dell'Ulivo. Nicola Mancino su tutte le furie: «L'indagine - dice l'ex presidente di palazzo Madama - porta da nessuna parte: sappiamo bene che in questo modo si arriverà risultato. C'è un'unica strada: ritirare la mozione e chiedere Commissione d'inchiesta, che è l'unico strumento con cui si può cercare di accertare sul serio la verità».

Ecco un esempio dell'identità di vedute all'interno dell'Ulivo. La medesima identità si registra agli stessi partiti. Nei Ds Violante dice una cosa e Angius il contrario. E nella Margherita l'andazzo non è diverso. Alla riunione congiunta dei capigruppo Camera e Senato Pierluigi Castagnetti latita. C'è solo il povero Willer Bordon, che il giorno prima si convinto della bontà della proposta di posticipare la mozione di sfiducia. Peccato che suo collega di Montecitorio la pensi in modo diametralmente opposto. Come spiega lo stesso Castagnetti in un'altra riunione ancora (ieri il centrosinistra non ha fatto altro che incontrarsi, discutere e dividersi da sera), quella dell'esecutivo della Margherita. Lì il segretario del Ppi dice: «Non possiamo ritirare la mozione per due ragioni. Perché dobbiamo mantenere questa pressione nei confronti del governo. E perché poi lo sappiamo benissimo che cose scriverebbero i giornali: che abbiamo patteggiato con il centrodestra».

In quella sede la gran parte dei Democratici - e qualche popolare come Enrico Letta - la pensa diversamente dal loro capogruppo. E Arturo Parisi ha una linea più morbida. Però in lui prevale questa preoccupazione: «Non prendiamo - ammonisce - posizioni divaricate rispetto a ». Inevitabile, la battuta, di qualcuno lì dentro: «Ma se i diessini sono divaricati tra di loro!». Tim la fila di una riunione in cui è stato messo sotto accusa «perché ha frenato la deriva dell'Ulivo verso Rifondazione», Francesco Rutelli: si faccia l'indagine parlamentare e la mozione si ritiri, però si metta in un . Tanto si sempre in tempo dissotterrare quest'ascia di guerra nel c in cui dall'indagine dovessero emergere fatti inquietanti. D'altra parte non si può sconfessare Ciampi che si è impegnato, pure pubblicamente, per un'intesa bipartisan sull'accertamento della verità. Questa è l'unica convinzione comune a tutto il centrosinistra. Se ne fa carico l'Ulivo alla Camera, ma anche al Senato, perché pure chi, come Mancino, vuole la commissione d'inchiesta, nel contempo propone il ritiro , motivandolo con queste parole: «Non possiamo essere noi a far fallire la mediazione del Capo dello Stato».

La scena madre della giornata, però, è quella che si svolge alla Camera, dove si compie il miracolo ulivista, il cui massimo artefice è Violante. In conferenza dei capigruppo Casini, centrosinistra accetta la strada dell'indagine. Non si chiama «patteggiamento», bensì intesa. E la mozione che a tutti i costi non si voleva ritirare? Scomparsa, come d'incanto. Nelle dichiarazioni dei presidenti dei deputati dell'opposizione non se fa più cenno. Ma se l'indagine dovesse produrre delle prove inquietanti? «Allora si può fare commissione d'inchiesta», è la risposta. Della mozione sembrano essersi dimenticati tutti, ora che il fianco sinistro nei confronti di Bertinotti è più coperto. Del resto, il ministro dell'Interno Scajola ha già inviato messaggi rassicuranti: «I vertici delle forze dell'ordine non si sa». Ma allora chi aveva ragione? Amato? La coppia Mantovani-Russo Spena? O tutti e tre?

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il suo predecessore Giuliano Amato

IL CAVALIERE HA RADUNATO IERI SERA I SUOI PARLAMENTARI, MA SU GENOVA NESSUN INTERVENTO

Berlusconi: non voglio parlare più del G8

Il premier ha delegato ogni decisione operativa a Scajola

retroscena

ROMA

SUL G8 non dire una sola parola. Stasera voglio solo congratularmi gli amici deputati di Forza Italia per l'eccellente lavoro svolto, e far loro gli auguri di buone vacanze... Tutto qua». Inutile insistere con Silvio Berlusconi: seduto a tavola sul terrazzo dell'Hilton, mentre tutto intorno s'ode il vociare tipico delle feste con tanti invitati, il premier congeda garbatamente chi chiama telefonini del suo portavoce, Paolo Bonaiuti. La commissione parlamentare d'indagine sui fatti di Genova? No comment. L'appello di Carlo Azeglio Ciampi a cercare la verità? No comment, no comment. Ci mancherebbe altro che il presidente del Consiglio si mettesse a discettare sulle opinioni espresso dal Capo dello Stato...

E così, mentre presiede il cenone con i deputati azzurri organizzato dal capogruppo Elio Vito, Silvio Berlusconi liquida un sorriso l'insistenza dei cronisti: «Questa una riunione di famiglia, per essere invitati la prossima volta candidatevi con Forza Italia».

Si mostra in vena di battute, Cavaliere, segno che la battaglia di oggi in Senato non lo preoccupa particolarmente. Ha deciso che ci sarà pure lui in aula, quando verrà ai voti ne di sfiducia del centrosinistra contro il titolare dell'Interno Claudio Scajola. Ma ieri s'è limitato a dare un paio di raccomandazioni al ministro: «Garantire il massimo sostegno alla polizia e, al tempo stesso, andare fino in fondo nella ricerca della verità. Chi ha sbagliato deve pagare». Scajola verrà assolto dal Parlamento, i poliziotti che hanno sbagliato puniti, la commissione d'indagine si metterà finalmente al lavoro e tra pochi giorni (complice il generale Agosto) il «caso G8» scivolerà sullo sfondo. Nella mente di Berlusconi, i fatti di Genova praticamente capitolo chiuso.

Renato Schifani, capogruppo FI al Senato

Y: COMMISSIONE D'INCHIESTA «INDIPENDENTE»

LONDRA. L'istituzione di una commissione d'inchiesta «indipendente» è stata chiesta ieri da Amnesty International (AI), per fare chiarezza sugli incidenti occorsi durante la conferenza al vertice del G8 a Genova. Un comunicato diffuso dalla sede londinese di AI afferma che l'esigenza di indipendente, che chiarezza sul comportamento della polizia italiana, si impone «alla luce delle continue segnalazioni ed accuse di violazioni dei diritti umani». AI fa presente anche di avere inviato una lettera al presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi, per esprimergli la «preoccupazione» per le «violazioni dei diritti umani perpetrate» a Genova, e per chiedere «cooperazione» per indagare sull'accaduto.

Amnesty commenta con favore le indagini già avviate dalle «autorità giudiziarie» italiane, ma non ritiene che esse potranno fruttare «risposta adeguata». Invece, sempre secondo AI, un'inchiesta «imparziale ed efficace», che sia svolta una commissione indipendente, potrebbe tutelare «gli delle vittime di maltrattamenti». Tale commissione, inoltre, servirebbe anche per salvaguardare il buon nome delle forze di pubblica sicurezza o delle autorità preposte al loro comando, contro le quali - spiega AI - possono essere state lanciate «accuse infondate di abuso della forza, di tortura o di trattamenti crudeli, disumani o degradanti» inflitti a civili.

(Agi)

Le preoccupazioni riguardano, semmai, il programma. Per mostrare all'Italia che mantiene le promesse della campagna elettorale, Berlusconi avrebbe bisogno di Camere disposte agli straordinari. Più delle mozioni di sfiducia destinate a sicura sconfitta, lo disturba l'ostruzionismo dell'Ulivo. L'allarme è lanciato ieri mattina, mentre il presidente del Consiglio visitava la Brianza colpita venti giorni fa dalla tromba d'aria: «Questa è l'opposizione che abbiamo: non guarda all'interesse del paese. Ma lo sa - s'è sfogato il presidente del Consiglio con un imprenditore che chiedeva infrastrutture - dei 2.100 emendamenti presentati contro la legge sui lavori pubblici? Il governo non può mettere in atto il suo programma», ha allargato le braccia, «votato da tanta e tanta gente».

L'immagine proposta dal Cavaliere quella solita: mentre il centrosinistra gli rema contro, lui in tuta operaia si carica sulle spalle i problemi universali. Ieri, nell'agenda berlusconiana, era il turno della disastrata Brianza dove, ha sottolineato il premier dopo un incontro sindaci della zona, «l'intervento tempestivo del governo ha stanziato 150 miliardi che verranno messi a disposizione già dal di settembre. Credo - s'è compiaciuto - che i cittadini abbiano sentito stavolta uno Stato amico, pronto a dare una mano a chi ha bisogno, non un nemico in agguato».

Concorrezzo, per citare Pascoli, Berlusconi ha corso il rischio di inciampare nella memoria: «La nube nel giorno più nera, fu quella che vidi più rosa nell'ultima sera...». Poi ha spiegato il riferimento: «Le cose brutte, quando si superano, danno la della propria forza». Un concetto che gli tornato utile a pranzo, quando ha dato istruzioni di gioco al neo-allenatore turco del Milan, Fatek Terim.

(u. m.)

PRESIDIO A FAVORE DELLA GLOBALIZZAZIONE CON GLI EREDI DI UNA ANTICA TRADIZIONE MILITANTE, IN PIAZZA MONTECITORIO DESERTA E ASSOLATA

Nel gazebo pro-global va in scena la crisi radicale

Filippo Ceccarelli

ROMA

MA i radicali: che fine hanno fatto?

Beh, ieri, a mezzogiorno, si sono rivisti Montecitorio. A chi altri, del resto, poteva venire in mente di piantare gazebo e organizzare una iniziativa sulla globalizzazione a quell'ora, lo schioppo del sole, e per giunta in una piazza così deserta che nemmeno un cruderista De Chirico?

Lo scenario era tipicamente radicale, nel senso autentico della parola. Uno striscione appoggiato su una transenna: «Globalizzazione? Sì, grazie». Uno slogan povero rispetto alla drammaticità del G8, e privo di qualunque richiamo a uno dei capisaldi del radicalismo: la nonviolenza, di cui dopo Genova nessuno parla. Poco più in là un tavolo, vuoto. Sopra il tavolo un computer, spento. Sotto il gazebo, coordinati da Benedetto

Contro il partito censura ma anche la vocazione superba ad autoescludersi

Della Vedova, alternati eroicamente diversi parlamentari. Oltre a Gerardo Bianco, ha parlato l'onorevole Castagnetti, ma il popolare Pierluigi, bensì Guglielmo, l'ex repubblicano; poi l'onorevole di An Lo Surdo e l'onorevole Mantovani, rifondatore comunista, che ha avuto accenti molto critici nei confronti degli organizzatori. Si poi fatti vivi per cortesia politica l'ex ministro Del Turco e Roberto Villetti, quest'ultimo ha evitato di sottoporsi al supplizio del gazebo.

Tanto impietosa era la calura che i residui del popolo radicale - gli ultimi visibili eredi di una splendida tradizione militante - si erano assiepati all'ombra dei palazzi, anche seggioline da pic-nic, comprensibilmente lontani dall'evento. C'era quel che si definisce il nocciolo duro, gli infaticabili di Torre Argentina: l'ex segretario Sergio Stanzani, il tesoriere Danilo Quinto, Mariano Giustino, Roberto Iezzi poi vecchi ragazzi giovani signore. Tutti pallidi. Si è vista anche Emma Bonino, di cui ieri s'è parlato come possibile senatrice a vita, che però stava poco bene, ed è intervenuta per telefono. In un angolo, Roberto Cicciomessere, allegro e abbronzato, che però oramai fa l'imprenditore della economy aveva l'aria di chi è lì quasi per caso.

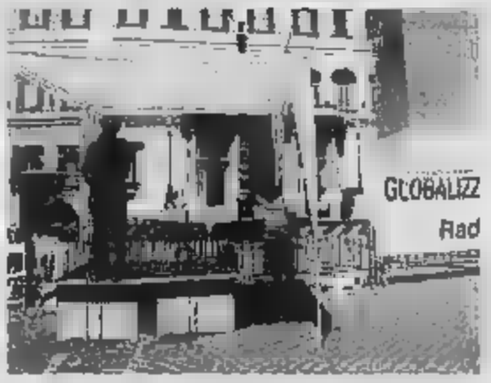
Cosa si sarebbe inventato Marco Pannella se fosse stato al summit?

Tra il sole e l'ombra, il nuovo leader: Daniele Capezzone, che è un ragazzo di appena 28 anni, di grande e puntuta intelligenza, prescelto al tempo capitato vertice radicali nel momento peggiore della loro storia ultraquarantennale. Solo a quell'età, in effetti, si può non solo avere, ma addirittura trasmettere entusiasmo, e farlo in qualsiasi riscontro fattuale. «Il problema - confidava Capezzone - è di ri-certificare la nostra esistenza».

I radicali - che poi è ancora un elegante e gentile per indicare Marco Pannella - si affidano spesso ai giovani. Marco Cappato, il predecessore del ventottenne Capezzone, di anni ne aveva 27. Giovanni Negri e Francesco Rutelli, ai loro tempi, anche di Questo fa del partito radicale una grandissima scuola, ma anche un vivaio a rischio perché poi, posti sotto fuoco della visibilità, i giovani leader si bruciano, e non di rado restano segnati.

Su questa «crociata degli innocenti» che avanti ormai da un paio di generazioni, gli altri politici hanno sempre fatto gli spiritosi, ma è pur vero che partito della Prima Repubblica ha avuto, specie se in confronto alla effettiva forza elettorale, il coraggio, la vitalità e la forza di anticipazione dei radicali.

Anche questo la loro crisi va ben oltre l'assenza sul G8, mettendo in causa tanto i meccanismi di censura obiettivamente esercitati (e documentati ai loro danni, quanto una certa superba vocazione agli errori e quindi all'auto-esclusione. A chi era a Genova è capitato di pensare avrebbe fatto, cosa si sarebbe inventato sul posto Pannella, che più di ogni altro conosce la pericolosità delle piazze l'ottusità della violenza. Ma Pannella era a Roma anche lui guardava tv, e quella base giudicava, si adirava telefonava a Radio radicale.



Un momento dell'iniziativa pro globalizzazione organizzata ieri a Roma, in piazza Montecitorio, dai Radicali italiani

DILEMMA DELL'AMERICA | LE RAGIONI DELLA MORALE CONTRO LE RAGIONI DEL PROGRESSO

PROMESSE ELETTORALI

Nella campagna per il voto, Bush promette di negare i fondi alla ricerca sulle cellule staminali ricavate da embrioni umani, sposando la posizione di quanti ritengono immorale [redacted] distruggere embrioni solo per produrre le preziose cellule

[redacted] DAGLI SCIENZIATI

Il segretario Usa alla Sanità commissiona un rapporto sulle cellule staminali. La risposta degli scienziati è un documento di 222 pagine, che dimostra l'assoluta necessità di proseguire la ricerca: le potenzialità terapeutiche sono enormi

IL NO [redacted]

Il 23 luglio Bush va dal Papa, che lo mette in guardia dai «demoni» della ricerca sulle cellule staminali: «Se l'America [redacted] una società virtuosa come dice, deve indicare [redacted] via a un mondo veramente [redacted]o, in cui l'uomo non divenga il prodotto della sua tecnologia»

Battaglia sulla clonazione al Congresso Usa

Bush appoggia il fronte del «no»

George Bush: dopo mesi di incertezze ha deciso di interdire la clonazione umana ma salva quella animale

Maurizio Molinari
corrispondente da [redacted] YORK

[redacted] Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti è concorde nella messa al bando della clonazione [redacted] [redacted]n è stata tea[redacted] di una battaglia all'ultimo voto sulla probizione totale della ricerca sulle cellule stamina[redacted]. Prima che iniziasse ieri l'arroventata seduta della Camera dei Rappresentanti [redacted] stato il presidente, George Bush, a definire la piattaforma sulla quale esiste un forte consenso sia nel Congresso che nell'Amministrazione. «Il governo è a favore della messa al bando della clonazione degli esseri umani attraverso il trasferimento di nuclei di cellule somatiche indipendentemente dal fine, sia esso la riproduzione o la ricerca - recita il comunicato della Casa Bianca - perché le questioni morali [redacted] etiche poste dalla clonazione [redacted] sono molto profonde e non possono essere ignorate neanche per ottenere scoperte scientifiche».

Il passo di Bush [redacted] il [redacted]senso del Congresso chiudono la porta negli Stati Uniti [redacted] tentativi [redacted] chi - come la setta dei Raeliani - ha espresso l'intenzione di duplicare un essere umano. Se vorranno continuare nei loro tentativi dovranno emigrare. L'unico tipo di clonazione consentita negli Stati Uniti resta quella che riguarda non-umani, come avvenne nel 1997 in Gran Bretagna con la pecora Dolly.

Ma il consenso dentro il Congresso di Washington - e nel Paese in [redacted] lato - finisce qui. [redacted] battaglia politica, [redacted] esclusione di colpi, si è sviluppa[redacted] ieri dentro l'aula [redacted] Camera dei Rappresentanti sul testo della risoluzione contro la clonazione, [redacted] sulla decisione [redacted] prendere [redacted] merito al proseguimento o meno della ricerca sulle cellule staminali. Per lunghe ore democratici e repubblicani si sono confrontati - lungo schieramenti trasversali - a colpi di studi scientifici e dati di laboratorio attorno a due bozze di significato opposto.

La prima, redatta dal deputato repubblicano Dave Weldon della Florida, ha definito [redacted] clonazione di [redacted] umani [redacted] «crimine federale» punibile con multe salate e periodi di detenzione fino [redacted] un massimo di dieci anni, includendo nella definizione [redacted] «clonazione» anche [redacted] tecniche che consentono oggi di [redacted] cellule staminali [redacted] embrioni a fini di ricerca.

Sul fronte opposto [redacted] altro repubblicano, Jim Greenwood della Pennsylvania, ha respinto la proposta di bando totale come «non scientifica» e «volta all'indietro». Greenwood ha proposto di affiancare al bando della clonazione [redacted] l'autorizzazione a duplicare cellule staminali a fini di ricerca, ma solo a condizione che non portino mai alla «produzione di neonati umani». La posizione di Greenwood ha dato voce all'ampia comunità scientifica [redacted] universitario degli Stati Uniti, im[redacted] [redacted] anni [redacted] grandi sforzi per poter sfruttare [redacted] cellule staminali nella ricerca di rimedi [redacted] malattie finora considerate incurabili, come i morbi di Alzheimer e di Parkinson.

La clonazione che Greenwood ha difeso è quella «terapeutica», ovvero la creazione di embrioni non umani, formati in laboratorio senza ricorrere a ovuli o sperma, da cui poter ottenere cellule staminali per ricostruire tessuti [redacted] combattere malattie. Anche l'Organizzazione delle industrie biotecnologiche si è schierata [redacted] Greenwood, rivelando [redacted] almeno due [redacted] - la Advanced Cell Technology e la Geron Inc. - studiano e applicano tecniche contrarie al testo del progetto di legge di Weldon. Nelle ultime settimane alcuni noti ricercatori [redacted]icani hanno fatto sapere che, se la ricerca sulle cellule staminali dovesse essere proibita, non esiterebbero a trasferirsi dov'es[redacted] invece [redacted] possibile, come in Gran Bretagna o in Israele.

Il dibattito alla Camera ha evidenziato le divisioni fra i repubblicani. Se lo zoccolo duro antiabortista è contrario alla ricerca di per sè - per la necessità [redacted] «difendere la vita» spiega[redacted] da Giovanni Paolo II Bush [redacted] Castelgandolfo - non sono man[redacted] le [redacted] autorevoli, come quelle del senatore dello Stato dello Utah Orrin Hatch, che si sono espresse a favore delle richieste avanzate dalla comunità scientifica.

CASO «MISSING», IL CILE SENTE KISSINGER

SANTIAGO DEL CILE. La Corte Suprema di giustizia [redacted] Cile ha dato il via libera [redacted] magistrato che vuole interrogare l'[redacted] segretario di Stato americano Henry Kissinger sull'omicidio del un giornalista statunitense avvenuto nel settembre del 1973, poco dopo il golpe dell'ex generale Augusto Pinochet. Charles Horman, il cui [redacted] è diventato celebre nel 1982 grazie al film «Missing» di Costa Gavras, fu prelevato da militari cileni nella [redacted] di Santiago. Settimane dopo il suo cadavere comparve all'obitorio, crivellato [redacted] colpi. La famiglia [redacted] giornalista è convinta da anni che Kissinger e diplomatici dell'ambasciata americana in Cile fossero a conoscenza della detenzione di Horman e che non fecero nulla per ottenere il rilascio. La Corte ha deciso che una lista di una trentina di domande indirizzate a Kissinger sia inviata alle autorità giudiziarie statunitensi tramite canali diplomatici. [Agi]

OLTRE CENTO POSTI [redacted] BLOCCO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PIANO CHE TAGLIA GLI STIPENDI E LE PENSIONI. IN PIAZZA TORNANO ANCHE I «MONTONEROS»

Contro l'austerità in Argentina i disoccupati sbarrano le strade

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

Strade bloccate oggi [redacted] Argentina un po' dappertutto, dalla Patagonia sotto la neve per le gelide temperature dell'inver[redacted] australe alle regioni tropicali dell'estremo Nord, dove fa quasi caldo. La protesta dei «piqueteros», i gruppi di disoccupati che da alcuni mesi chiudono al traffico strade e autostrade per far sentire [redacted] qualche modo la loro voce, è dilagata dopo l'approvazione definitiva da parte del Senato [redacted] piano [redacted] austerità varato dal governo.

La riduzione degli stipendi degli statali e i tagli alle pensioni, proposti dal ministro all'Economia Domingo Cavallo [redacted] unica strada per r[redacted]re le finanze pubbliche e allontanare il Paese dal pericolo della bancarotta, sono stati avallati dal Parlamento con l'appoggio di parte dell'opposizione.

Ma la reazione popolare non si è fatta aspettare [redacted] con i «piqueteros» sono scese [redacted] campo organizzazioni sindacali di pensionati e gruppi politici. Anche le madri di Plaza de Mayo hanno partecipato alla protesta, che ha avuto l'inattesa adesione del risorto movimento clandestino dei «montoneros». Era da molto tempo che [redacted] si sentiva parlare del gruppo che negli Anni [redacted] aveva lottato [redacted] le armi contro i regimi militari.

Dalle [redacted]ri dell'organizzazione è sorto in questi giorni, dopo [redacted] riunione alla quale ha partecipato da Barcellona in teleconferenza il leader storico Mario Firmenich, un movimento peronista montonero per proporre un'alternativa al modello neoliberale. «Bisogna appoggiare le manifestazioni - ha detto il dirigente - perché sono [redacted] grido [redacted] dolore del popolo». Dei [redacted] posti di blocco che hanno creato ingorghi e caos in molte delle strade che percorrono il Paese, [redacted] più importante è stato organizzato [redacted] La Matanza, uno dei distretti popolari dell'impoverita cintura industriale di Bue[redacted] Aires. Nel [redacted] della capitale la protesta si è concentrata davanti al Parlamento, i cui membri [redacted] accusati di tradimento dagli organizzatori perché non hanno bloccato il piano di austerità. Proprio davanti alla sede legislativa è stata preparata una «olla popular», un grande calderone per preparare da mangiare ai manifestanti, tra i quali molte donne e bambini, e consentire loro di scaldarsi.

[redacted] governo ha disposto un severo servizio d'ordine per prevenire incidenti, [redacted] le manifestazioni si sono svolte in forma pacifica. Nella provincia di Cordova, nel centro del Paese, [redacted] stati scontri con la polizia ma, secondo il portavoce del governo, Juan Pablo Baylac, non sono stati gravi e la protesta si è svolta - almeno nella prima parte della giornata - all'insegna della calma.

In contemporanea con i «piquetes», gli statali, i più colpiti dall'ultima stangata del governo del presidente Fernando de la Rua, hanno indetto uno sciopero generale e annunciato che continueranno le proteste sino a obbligare le autorità a rivedere la posizione.

Il governo argentino in difficoltà sul piano interno ha però ricevuto un forte appoggio dall'estero. Il primo ministro britannico Tony Blair, atteso domani a Buenos Aires in visita ufficiale, ha dichiarato in Brasile, [redacted] al presidente Fernando Cardoso, che la legge che approva il piano di austeri[redacted] come «deficit [redacted] un grande passo avanti per l'Argentina. «Concordiamo - ha aggiunto [redacted] Capo dello Stato brasiliano - nella fiducia che suscitano le difficili decisioni prese dal Senato argentino».

L'appoggio del Parlamento al piano è stato elogiato anche dal Fondo Monetario Internazionale e, forte di queste prime re[redacted]ioni, è trapelato che Cavallo ha in programma una nuova missione all'estero - Stati Uniti ed Europa, si dice - in cerca [redacted] sostegni finanziari per la sua strategia.

Al presidente De La Rua e al ministro dell'Economia Cavallo un forte appoggio dall'estero: Tony Blair atteso oggi [redacted] Buenos Aires definisce il progetto del governo un grande passo in avanti per il paese Anche [redacted] Fondo Monetario elogia il provvedimento

Scontri tra polizia e dimostranti durante uno dei blocchi stradali organizzati in Argentina contro il piano d'austerità approvato da governo e Parlamento

Protagonisti

Il gruppo che si armò contro le dittature

BUENOS AIRES

La stagione più violenta della storia recente argentina li ha avuti tra i principali protagonisti, anche [redacted] [redacted] origine i Montoneros erano giovani benestanti, appartenenti a organizzazioni cattoliche nazionaliste. Per cer[redacted]i il nome hanno attinto alla storia: i primi Montoneros (da «montón», mucchio o gruppo) erano contadini delle pampas, gauchos a cavallo che partecipavano alle guerre [redacted] del secolo XIX.

Dopo [redacted] prima fase d'impegno politico in cerca di un'alternativa socialista ma di taglio nazionalista al modello liberale imposto dalle eterne classi dominanti argentine, i Monto[redacted] hanno impugnato le armi. Sono [redacted] insieme con l'Erp (Esercito rivoluzionario del popolo, di matrice trotzkista) la più importante organizzazione armata che ha lottato contro le dittature militari che hanno governato l'Argentina.

Guidati da Mario Firmenich, i Montoneros non potevano, nel contesto politico argentino che avvicinarsi al peronismo, nel quale sono passati a far parte dell'ala rivoluzionaria. [redacted] accolti a braccia aperte da Perón nel suo esilio di Madrid perché utili nella lotta per tornare al potere, sono stati poi cacciati, [redacted] 1974, dal leader perché diventati scomodi.

Nella storia di questi giovani rivoluzionari vi sono attentati, sequestri, assalti a [redacted]serme e commissariati: il battesimo del fuoco avvenne nel 1970 con un episodio ricordato [redacted] Argentina tra i più tragici, il rapimento e uccisione dell'ex presidente Juan Carlos Aramburu, uno dei protago[redacted] del golpe militare contro Perón, nel 1955.

Con il ritorno della democrazia Firmenich, il carismatico leader che creò giovanissimo il movimento, è stato condannato all'ergastolo come i responsabili della repressione illegale e, come loro, graziato. Da Barcellona, dove vive da anni, ha rilanciato in questi giorni il movimento. [f. a.]

ORA UNO DEI PARTNER RIVENDICA I SUOI DIRITTI E CHIEDE IL TEST DEL DNA

Troppi padri [redacted] un solo bambino

Il marito è sterile, la donna ha tentato con altri quattro uomini

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Joe ha quattro potenziali padri biologici, [redacted] il padre che l'ha allevato [redacted] amore [redacted] un altro. Sua madre voleva quel figlio a tal punto che, pur di concepirlo, [redacted] rapporti sessuali con quattro uomini diversi [redacted] marito in cinque frenetiche notti consecutive all'apice del proprio periodo fertile. Adesso [redacted] dei possibili padri naturali, [redacted] distanza di sette anni, ha vinto un'ingiunzione per un esame del sangue. Vuole che [redacted] giudice gli riconosca la responsabilità paterna e il diritto di avere contatti con il bambino.

La coppia, che conosciamo sotto lo pseudonimo di Jeff e Susan, si era sposata nel 1977. Anni [redacted] terapie contro l'infertilità non [redacted] serviti a nulla: il marito era praticamente sterile. Nel 1983 l'uomo acconsentì a chiudere un occhio. Per fare in modo che [redacted] moglie rimanesse incinta, le consentì [redacted] avere rapporti sessuali con Ken, un amico di famiglia. Prova e riprova, il figlio non venne. L'amico cambiò città. Tornò nel 1993, ma stavolta la donna [redacted] lasciò niente al fato. Ebbe rapporti sessuali non solo [redacted] lui l'1 [redacted] il 2 maggio di quell'anno, [redacted] con altri [redacted]e uomini il 28, 29 e 30 aprile, nel periodo mensile in cui [redacted]e chances di concepire erano più alte.

Il bambino potrebbe essere figlio di ciascuno [redacted] questi quattro. Ma Ken è convinto che sia [redacted]. Quello stesso anno, l'amico di famiglia ebbe una figlia dalla propria moglie, [redacted] successivamente altri due bambini. Nel primo anno di vita di Joe, l'uomo vedeva il piccolo quattro volte la settimana. Ma per Susan stava diventando troppo assillante, e troncò i contatti. Secondo il quotidiano «The Guardian», poco dopo Ken si presentò al piazzale del taxi dove [redacted] marito della donna lavorava, con un cartello intorno al collo, sul quale proclamava di essere il padre di Joe. In un'altra occasione, infilò [redacted] tutte le buche delle lettere del suo [redacted] un volantino per farlo sapere a tutti e per sfidare Jeff a un esame del DNA.

Tutta la cittadinanza, dunque, sa. Per cui qualcuno si chiede che senso abbia il fatto [redacted] Ken [redacted] promesso al giudice di non divulgare la storia. In passato, i magistrati [redacted] rifiutato la sua richiesta di un [redacted] del sangue, perché ritenevano che l'intrusione di un altro padre avrebbe potuto confondere Joe e danneggiare il matrimonio di Susan e Jeff. Oggi, invece, è cambiato tutto. Lo scorso autunno è entrata in vigore la Convenzione europea per i diritti umani, sulla cui base il giudice ha deciso che deve prevalere il diritto del bambino «a conoscere le sue vere radici e identità».

(segue da pagina 6)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pollazzon ved. Castagneri
Addolorati l'annunciano le figlie: Stefania con Gigi, Mariagrazia col marito Giuseppe ed i figli Stefano ed Emy. Funerali giovedì 2 ore 11,30 nella Parrocchia Santa Rosa da Lima. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 31 luglio 2001.
O.F. Boggio Dino S.n.c. Tel. 011-85[redacted]

È mancata
[redacted] Basile ved. Celeste
anni 95
L'annunciano figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Giuseppe Catania. Funerali oggi, ore 14,45, Parrocchia S. Maria.
— Venaria, 31 luglio 2001.

Cristianamente è mancata la fondatrice Manifattura Tessile Calusiese
Piera [redacted] ved. Minetto
anni 83
La piangono i figli Bruno e Giancarlo, le nuore, gli affezionati nipoti, parenti tutti. Funerali in Caluso giovedì 2 agosto ore 16,30 da Manifattura Calusiese.
— Caluso, 31 luglio 2001.
Onoranze Funebri Besso - Chivasso

Nella pace del Signore riposa
Giovanna Argano ved. Bonomo
Le figlie Annamaria, Franca col marito Edgardo M[redacted], chiedono per lei un ricordo e una preghiera. I nipoti Chiara, Anna, Marco, Aldo, Luca, con affetto piangono la nonna. Edoardo con il papà Roberto Sandulli e Alessandra con la mamma Marina Filippuzzi danno un [redacted] bacetto alla bisnonna. Non fiori ma offerte alla Faro di via Cavour. Rosario e funerali Parrocchia Gran Madre di [redacted]; per orari telefonare al 011-436.14.43.
— Torino, 1 agosto 2001.

I nipoti Aldo e Luca con Elena Morbidelli Mary [redacted] e Fabrizio Bocca ricordano [redacted] amore G[redacted]

È tornata a Dio l'anima di
Anna Boesch
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la sorella Hélène Bonazzo, i nipoti Antonio, Anne-Sophie, Stefano con le loro famiglie, i cugini Boesch e Salli
— Torino, 29 luglio 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari
[redacted] Knechtlin vedova Ferraris
anni 94
Con profonda tristezza ne danno partecipazione i figli Carla, Gabriella e M[redacted]enco, il genero Stanislao Capobianco, la nuora Antonella Jozzi e gli adorati nipoti Maria Claudia e Francesco. I funerali avranno luogo il 2 agosto 2001 ore 9,00 presso la Cappella dell'Ospedale San Giuseppe — [redacted] Vittore 12 — Milano, indi la cara [redacted] verrà tumulata nel Cimitero di Oropa (Biella). Si prega di non inviare fiori.
— Milano, 30 luglio 2001.

Il 28 luglio 2001 ci ha lasciati[redacted]
N.H.
Giorgio Buridan
Commediografo-Scrittore
Commissario di Raggruppamento del Gruppo Divisioni Partigiane Cisalpine
Ne fanno parte a funerali avvenuti: l'amatissima cognata Ancilla con il marito Vittorio Tarella e la figlia Chicca, la cognata Elida [redacted] de Chavez, i nipoti Luciano Adami di Cavagliano con la moglie Barbara Spinola, Paolo con la moglie Flavia Solaroli di Briona, suor Maria Cristina della Trinità. L'affezionata cugina Maria Romilda vedova Ucci con il figlio Alberto e la moglie Anna Daviso [redacted] Charvensod, Paola Stradella, Sandro Buridan. I devotissimi Silvia e Attilio Cottura. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia Buridan a Torino.
— Torino, 31 luglio 2001.

L'Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio partecipa al dolore per la scomparsa di
Giorgio Buridan
ricordandolo come pe[redacted] di profonda umanità e disponibilità.
— Torino, 31 luglio 2001.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Roano
di anni 87
[redacted] danno il triste [redacted]ncio la moglie Olimpia Vogliotti, il figlio Gianfranco con Luisa, il nipote Andrea con Michela e parenti tutti. I funerali saranno celebrati [redacted] Duomo [redacted] Ceva [redacted] mercoledì 1° agosto [redacted].
— Ceva, 31 luglio 2001.

È mancato
Carlo Demarie
di anni 80
Lo annunciano i famigliari. Funerali in Ferrere d'Asti giovedì 02-08-01 alle ore 10,15, partendo dall'Ospedale Maria Vittoria alle ore 9,00. Il Santo Rosario mercoledì 01-08-01 nella Parrocchia di Sant'Alfonso alle ore 18,30.
— Torino, 30 luglio 2001.

A 91 anni, ha lasciato questo mondo
Emma Sarotto ved. Alfieri
A funerali avvenuti lo [redacted] i figli Lucia e Florenzo [redacted] Mario e Maria Teresa, [redacted] nipoti Paola, Daniela, Giulietta, i parenti tutti.
— Torino, 31 luglio 2001.

[redacted]7 [redacted]
Alfredo [redacted] Giuli
Presente e vicino ogni giorno, tu sei l'amore che sempre mi aiuta e mi accompagna. Tua Maria, figli e nipoti.

1 AGOSTO 2000 1 AGOSTO 2001
Carlo Bellardinelli
Il figlio [redacted] ricorda a quanti lo conobbero.

2000 [redacted]
Celso Bettoni
Ciao papà.

2000 [redacted]
Raffaele Pelo
Sei sempre nel [redacted] Graziella, Mauro e Fabiana.

[redacted] 1 AGOSTO [redacted]
prof. Mario Borgno
Tua moglie. Sempre.

DISAGI E TRAGEDIA | TRAGHETTO BLOCCATO [illegible] LEGIONELLA E URANIO IN BOSNIA

[illegible] TUTTO A POSTO

«Lunedì [illegible] la nave è partita dal porto di Napoli con il nullaosta dell'Autorità sanitaria, dopo [illegible] provveduto ad isolare l'autoclave; in condizioni, quindi, dal punto di vista sanitario, di totale sicurezza». Lo ha precisato ieri la Tirrenia Navigazione a proposito della vicenda del mototraghetto Florio, bloccato dall'Asl per un caso di legionella. «Lo stato di sicurezza - è scritto nel comunicato - per i passeggeri è [illegible] intensificato con ulteriori opere di sanificazione»

STIPENDI AI SOLDATI MALATI

Riceveranno la paga i militari italiani già impiegati all'estero e gravemente malati, anche perché affetti dalla cosiddetta «Sindrome dei Balcani». Lo stabilisce un emendamento presentato dal sottosegretario alla Difesa, Francesco Bosi, approvato ieri dalle Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera. Il sottosegretario Bosi - [illegible] legge in un suo comunicato - «si adopererà affinché il provvedimento prosegua velocemente il [illegible] iter»

Un altro tabaccaio ucciso dai rapinatori

Gli hanno sparato davanti al figlio di dieci anni

Enzo La Penna
AVERSA (CASERTA)

Agguato nel Casertano
I banditi volevano
il carico di sigarette
che l'uomo aveva in auto
Il bambino ha dato l'allarme
col cellulare del padre
Una taglia sugli assassini

Il tabaccaio ucciso dai rapinatori Giovanni Tonziello, e l'auto dove l'uomo aveva caricato le sigarette dal Monopolio per portarle alla sua tabaccheria. Il bambino dopo l'agguato ha avuto la forza di dare l'allarme col telefono cellulare

Il proiettile gli ha perforato l'addome. L'auto senza controllo, è andata schiantarsi contro la scultura del Cristo in croce, al centro della piazza.

Così è morto ieri pomeriggio, in [illegible] assolata piazza di Aversa, Giovanni Tonziello, tabaccaio di 45 anni, ucciso dai rapinatori ai quali tentava di sfuggire. E morto sotto gli occhi del figlio, un ragazzino di 10 anni, che nonostante il terrore e lo sgomento è riuscito a dare l'allarme con il telefonino.

I banditi intendevano quasi certamente impossessarsi delle casse di sigarette che poco prima il commerciante aveva prelevato nella sede del Monopolio dei tabacchi. Quando, affiancato dalla moto dei rapinatori, si è visto puntare la pistola, [illegible] istinto Tonziello ha spinto sul pedale dell'acceleratore.

Un gesto che ha innescato la furiosa risposta degli aggressori. Chi ha sparato voleva forse spaventare la vittima costringendola a fermarsi, forse non intendeva uccidere. Sta di fatto che l'ennesimo episodio di sangue avvenuto in Campania nel giro [illegible] pochi giorni accentua [illegible] clima di paura e di insicurezza, perché le bande criminali ormai non esitano a sparare per pochi soldi e al minimo accenno di reazione. Martedì scorsi a Calvizzano, paese dell'hinterland settentrionale di Napoli, Vincenzo Norcaro, 30 anni, fu assalito nella sua tabaccheria all'ora di chiusura da quattro banditi, una gang di balordi, in preda probabilmente all'eccitazione determinata da massicce dosi di cocaina. Norcaro pagò [illegible] la vita [illegible] tentativo di difendere il magro incasso della serata.

Due commercianti uccisi in meno di una settimana, entrambi titolari di una tabaccheria. Ce n'è quanto basta per far insorgere la categoria, che si sente la più esposta alle aggressioni della criminalità. Per la seconda volta [illegible] Fit (Federazione tabaccai italiani) ha messo una taglia di 25 milioni, da assegnare a quanti saranno in grado di fornire «informazioni determinanti per la cattura degli assassini». Un incoraggiamento a parlare che rischia però di cadere nel vuoto: in un territorio segnato dalla presenza della camorra, dove la gente da tempo chiede una maggiore presenza delle istituzioni, è difficile vincere la paura che attanaglia i testimoni e garantisce la copertura alle imprese della criminalità.

Eppure la voglia di ribellarsi esiste ed è tanta. L'uccisione di Norcaro fece scendere in strada mercoledì sera migliaia di persone, cittadini di Calvizzano e di Villaricca (dove risiedeva la vittima), per partecipare alla fiaccolata in memoria del commerciante. E l'Assotabaccai organizzerà il giorno dei funerali di Tonziello una serrata nazionale di protesta, durante la quale i tabaccai abbasseranno le saracinesche in segno di lutto. I rappresentanti della Fit hanno intanto chiesto un incontro con il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per mettere a punto un piano di emergenza.

Giovanni Tonziello lascia due figli: Vincenzo, 10 anni, il ragazzino che era con lui quando è stato ammazzato, e Angela, studentessa di 17 anni. Era il secondo di 7 figli (5 maschi e 2 femmine) e apparteneva ad [illegible] modesta famiglie di agricoltori di Trentola Ducenta, il paesino del Casertano alle porte di Aversa, dove in via Roma da diversi anni aveva aperto una tabaccheria. Era appena tornato da una breve vacanza, trascorsa a Sperlonga, sul litorale laziale. Ieri era il giorno [illegible] riapertura e per questo motivo si era recato ad Aversa per fare [illegible] rifornimento di sigarette. Come spesso accadeva, si era fatto accompagnare dal piccolo Vincenzo, che sedeva al suo fianco a bordo della Golf bianca. Dopo aver caricato nel bagagliaio e sui sedili posteriori sei casse di sigarette, si stava avviando verso [illegible] negozio. L'aggressione è avvenuta a una cinquantina di metri di distanza dal deposito del Monopolio. I due banditi, in sella alla moto, probabilmente avevano dei complici nascosti nella zona a bordo [illegible] un'auto sulla quale avrebbero dovuto caricare [illegible] bottino, del valore di 15 milioni di lire. Alla vista dei rapinatori il tabaccaio ha provato a fuggire, ma è stato affiancato dalla moto e colpito da un proiettile che gli ha attraversato l'addome da parte a parte. Quando si [illegible] accorti di aver ferito l'uomo mortalmente, i malviventi si sono allontanati a tutta velocità senza prendere nulla.

In piazza a quell'ora c'era poca gente, [illegible] chi c'era si [illegible] allontanato o ha riferito ai carabinieri di non [illegible] visto nulla' o, comunque, di non essere in grado di ri[illegible] i banditi. Tra i pochi elementi in possesso degli investigatori l'età degli aggressori: descritti entrambi come molto giovani. Sicuramente non dei professionisti, ma tuttavia gente dalla pistola facile.

MONSIGNOR RIBOLDI: «BANDE PRONTE AL DELITTO PER PAGARSI UNA VACANZA»

«Abbandonati in una terra di nessuno»

La rabbia della gente: un omicidio già annunciato

Mariella Cirillo
AVERSA (Caserta)

Il sindaco di Aversa
«Siamo circondati
dalla criminalità
Lo Stato deve aiutarci»

UNA piazza assolata e deserta nel paese dove chi ha visto preferisce tacere, dove l'antica convivenza con una camorra feroce e sanguinaria insegna la lezione del silenzio. Qui è stato ammazzato Giovanni Tonziello, sotto gli occhi del figlio di 10 anni. Ma se ci sono testimoni, la paura è più forte della pietà, e forma i passi di chi potrebbe aiutare gli investigatori.

Eppure ad Aversa, [illegible] dei centri della provincia casertana in [illegible] all'oppressione dei clan si sovrappone la criminalità di strada, [illegible] voci di quanti dicono basta alla violenza non mancano. Chi si ferma in piazza Savignano, [illegible] luogo in cui il tabaccaio è stato colpito dai rapinatori, ha parole [illegible] ribellione. Come l'uomo che [illegible] il crocifisso contro cui si è schiantata l'auto della vittima: «Sono bestie, per loro la vita [illegible] conta niente».

Quella dove si è consumato l'omicidio del commerciante è una zona ad alto rischio per la presenza dei Magazzini del Monopolio. Per i tabaccai dei comuni dell'area aversana è periodicamente [illegible] meta obbligata per i rifornimenti. Questo li trasforma in bersagli per le bande in cerca di soldi facili. «Non è la prima rapina - spiegano i colleghi di Giovanni Tonziello - e alla fine uno di noi [illegible] ha rimesso la pelle». Il problema è stato al centro di una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza e i vertici di polizia e carabinieri stavano predisponendo [illegible] il prefetto [illegible] Caserta un piano anti-rapine. Ma questo non ha impedito ad un gruppetto di balordi di cancellare l'esistenza di un uomo e provocare un trauma incancellabile in un bambino di 10 anni.

Giuseppe Sagliocco, consigliere regionale del Popolari, conosceva bene il tabaccaio ucciso, che viveva ed aveva il [illegible] negozio a Trentola Ducenta, a pochi km [illegible] Aversa: «Non si può ammazzare per così poco. Non è giusto. Qui si vive nel terrore: la criminalità, soprattutto quella cosiddetta diffusa, continua ad aggredire quasi indisturbata». E assolve solo l'impegno delle forze dell'ordine il sindaco di Aversa, Gennaro Golia: «Già da tempo noi sindaci dell'agro aversano abbiamo comunicato al prefetto, [illegible] anche ad esponenti del governo, l'assoluta necessità di dotare i presidi delle forze dell'ordine di strutture in grado di poter più efficacemente attuare il controllo del territorio e garantire serenità e sicurezza ai cittadini». «Fino ad ora, però - spiega il sindaco -, va registrato soltanto [illegible] grande impegno delle forze dell'ordine, con risultati apprezzabili ma che i cittadini ritengono comunque insufficienti per la vastità e la gravità del fenomeno criminale». Un'emergenza che accomuna intere [illegible] della Campania e che ieri ha unito nel dolore la famiglia di Giovanni Tonziello [illegible] quella di Vincenzo Norcaro, il tabaccaio trentenne ucciso martedì scorso a Calvizzano, in provincia di Napoli, dai rapinatori. «Noi crediamo nella legge, nella giustizia - dice Anna, una cognata del commerciante -, [illegible] quegli assassini li devono prendere e punire severamente. Anche se credo che non esista una pena adeguata per quello che hanno fatto, perché meriterebbero la condanna a morte».

«Solo noi - sottolinea Anna - possiamo capire cosa stanno provando in questo momento i familiari del tabaccaio ammazzato ad Aversa. E che dire di quel ragazzi[illegible] che ha [illegible] morire il papà? Ma li devono prendere, come devono prendere quelli che hanno ucciso Vincenzo».

Da Acerra arriva la voce di monsignor Antonio Riboldi: «Siamo alla macelleria. Questa è gente che ha perso la coscienza e la testa, pronta ad uccidere per pagarsi la vacanza al mare. L'uomo vale ormai meno di uno sfizio». Per monsignor Riboldi dietro que[illegible] violenza [illegible] non c'è [illegible] camorra: «Queste - dice - sono rapine di disperati, che in nome dei soldi sono pronti a fare tutto». E invoca «una ricostruzione della coscienza morale» il cardinale di Napoli, Michele Giordano, per [illegible] quale «l'indignazione non basta più». «Occorre - esorta - tradurre lo sgomento di questi momenti in [illegible] impegno concreto. Tutta la società si deve interrogare sulle proprie lacune».

LA DONNA ERA MALATA DI TUMORE, L'INTERVENTO NELLA SALA OPERATORIA INQUISITA

Superbatterio, quarta vittima

Morì dopo operazione, sott'accusa il Policlinico di Napoli

Il super-batterio colpisce nelle sale operatorie

NAPOLI

Un nuovo caso di morte per infezione nel secondo Policlinico di Napoli, dopo i tre decessi attribuiti all'azione letale di un batterio, lo pseudomonas, ritenuto responsabile di tre decessi avvenuti lo scorso anno e sui quali la procura della Repubblica ha già aperto un'inchiesta.

Il nuovo caso denunciato ieri con un esposto alla magistratura non si è verificato a Neurochirurgia, il reparto sequestrato la scorsa settimana dal pm. La denuncia si riferi[illegible] alla morte di Anna Camerlingo, 74 anni, napoletana, che era stata ricoverata per un tumore e operata: poco dopo l'intervento le condizioni dell'anziana donna peggiorarono per un'infezione, ritenuta causa della morte avvenuta nel giro di pochi giorni. La vicenda risale a giugno [illegible] quest'anno, ma i familiari l'hanno segnalata ieri all'avvocato Angelo Pisani, presidente dell'Associazione «Il difensore del cittadino e del malato» che dopo i primi casi accertati al Secondo Policlinico ha rivolto un appello perché si[illegible] denunciati eventuali altri episodi di infezioni contratte in ospedale.

La paziente venne ricoverata il 17 aprile scorso nella divisione di Chirurgia. Un reparto diverso da quello finito al centro dell'inchiesta che ha portato al sequestro della sala operatoria di Neurochirurgia. La Camerlingo fu operata sei giorni dopo il ricovero. «Dopo l'intervento - racconta l'avvocato Pisani - si prospettava già la dimissione, e invece sono subentrate febbre e inappetenza, con un generale peggioramento delle condizioni».

Il 26 maggio la donna fu portata al reparto di Rianimazione dove è rimasta fino alla morte, avvenuta [illegible]. Prima del decesso gli stessi medici hanno informato i familiari che, come è stato confermato dalla cartella clinica, la donna [illegible] stata colpita da un'infezione. Ora l'avvocato Pisani chiede alla Procura di far avviare «un accurato monitoraggio dello stato igienico-sanitario di tutte le sale chirurgiche del secondo policlinico, adottando se necessario gli stessi provvedimenti di sequestro presi per il reparto di Neurochirurgia».

I casi sospetti di infezione da pseudomonas si sarebbero verificati lo scorso anno: a dicembre furono le stesse autorità sanitarie a disporre la chiusura della sala operatoria sequestrata poi nei giorni scorsi dalla magistratura.

L'UOMO SI È SUICIDATO SUBITO DOPO CON LA STESSA PISTOLA

Ex poliziotto uccide il figlio tossico

Il ragazzo voleva lasciare la comunità, il padre gli ha sparato

PESARO

A 17 anni voleva lasciare la comunità dove si stava disintossicando dalla droga, [illegible] padre l'ha ucciso e poi [illegible] [illegible] sparato un colpo alla tempia. L'uomo un ex poliziotto viveva il dramma della tossicodipendenza del figlio come una doppia sconfitta, lui che per gran parte della sua vita la droga l'aveva combattuta come agente di polizia nella questura di Pesaro.

Così [illegible] stato ricostruito il movente dell'omicidio-suicidio scoperto l'altra sera nella casa della famiglia Canopoli, [illegible] trovare i cadaveri sono stati la moglie del poliziotto e [illegible] figlio maggiore.

Pietro Canopoli, era un agente in pensione l'altra sera ha ucciso con un colpo di beretta calibro 7,65 il figlio Maurizio, che voleva abbandona[illegible] la comunità di recupero dove stava seguendo un programma di disintossicazione dall'eroina.

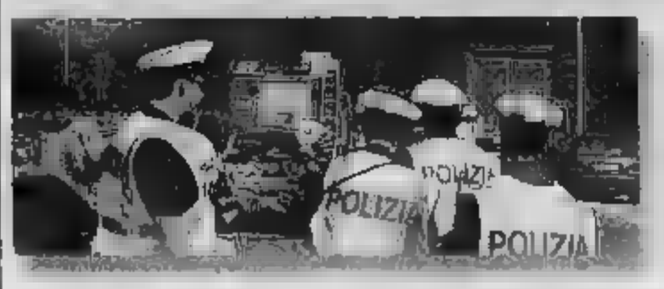
Padre e figlio avrebbero avuto un litigio in casa, [illegible] Cattabrighe, probabilmente l'ennesimo, verso le 16,30, improvvisamente la discussione è degenerata fino a spingere l'agente in pensione a impugnare l'arma [illegible] sparare un colpo alla tempia del ragazzo, per poi togliersi la vita subito dopo, con un colpo alla tempia destra, esploso [illegible] rapida successione.

Una ricostruzione dei fatti avvalorata dai primi risultati dell'autopsia, eseguita ieri [illegible] ra dal medico legale dell'Istituto di Medicina legale [illegible] Ancona.

I colpi esplosi sono stati soltanto due, e nella sua tragica determinazione l'ex poliziotto si è dato la medesima morte inferta al figlio. Ai primi soccorritori era sembrato che l'uomo si fosse sparato in bocca, invece, più verosimilmente, si è ucciso [illegible] un colpo alla tempia stando in ginocchio davanti al cadavere del ragazzo, tanto che l'arma è poi scivolata sotto una gamba di quest'ultimo.

Nessuno, fino [illegible] quando il figlio maggiore del poliziotto e la moglie non hanno scoperto i corpi, ha assistito al dramma nella mansarda della villetta dei Canopoli. La famiglia viveva con grande discrezione e Maurizio non era neppure segnalato in prefettura o conosciuto in questura come tossicodipendente. Sembra che la droga fosse entrata nella vita del ragazzo da poco tempo, [illegible] [illegible] lo aveva visto frequentare gli spacciatori a Pesaro. L'altra sera però quando ha detto che voleva [illegible] [illegible] curarsi [illegible] padre ha perso la testa e l'ha ucciso. [r. cri.]

UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI



SCONTRI A NUS E OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi di Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo di 56 anni, nativo di Ivrea e residente a Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, alla guida di una Fiat Uno era diretto verso il capoluogo piemontese dove abitava, quando la sua auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, è stata tamponata con violenza da un autocarro. La vettura è finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto sono intervenute la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta e un'ambulanza 118. Il corpo del pensionato è stato composto nella camera mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto di Oulx è avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici 118 sono giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea 56 anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva un deposito sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto a causa di un malore: la sua Ford Escort station wagon si è schiantata contro muretto della carreggiata verso Bardonecchia, in località Royeres, nella strada provinciale che porta a Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass a Trofarello, direzione Torino
Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture e altri mezzi
L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese
Due coniugi due donne
Traffico bloccato per ore

L'incidente provocato dal Tir, alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

«Una frenata Ho cercato evitarli Troppo tardi»

Grazia Longo

Robusto, capelli grigi, camicia hawaiana e sandali di plastica, filo di sangue che gli esce da ginocchio. E' lui il camionista che ha travolto le tre auto.

Vincenzo Sili, anni, Monte San Giovanni Campano, via delle Colonnette 11, guidava il Tir della «International Spedition» che ha distrutto quattro vite. E' uscito con le forze dalla motrice del suo Tir, stringe in mano una bottiglia d'acqua che gli offrono le infermiere della Croce Rossa. Per un po' si ostina a rifiutare i soccorsi, poi si lascia accompagnare su una delle ambulanze accanto a quello resta delle auto. Un ammasso di rottami. Il tempo di farsi iniettare una Valium, poi scende e continua a camminare. Ignorato da tutti. Osserva i vigili del fuoco intenti ad estrarre i corpi, poi guarda verso il muso del Tir tutto sfasciato.

E si mette le mani nei capelli. «Madonna mia...Madonna mia...» si lamenta. Ecco cosa succede per attimo di disattenzione. Ero in colonna, mi stavo dirigendo verso la corsia del Telepass, davanti a me ho visto le sequenza delle luci rosse degli stop. Un primo Tir che davanti s'è fermato, l'altro dietro. Io ho frenato, ho cercato di imboccare una libera. Ma non ce l'ho fatta. Noi camionisti siamo sempre in autostrada, sappiamo come funzionano i flussi di auto ai caselli». Come? «Molti automobilisti inerti, commettono errori, rallentamenti improvvisi non dovrebbero avvenire...». Scusi, ma lei andava a forte velocità? «Ma no! La velocità normale prima di passare un casello. Non più di 30, 40 all'ora. Si sono bloccati, ho frenato, ho cercato evitare di prendere le auto, sino all'ultimo. Troppo tardi...». Il suo sguardo si sofferma sulla Thema, i morti allineati a fianco. «Ecco cosa succede, cosa succede...». Il cellulare squilla di continuo. Sono i familiari: «Sto bene, non vi preoccupate, non mi fatto nulla». I colleghi: «Più tardi vi spiegherò». Nelle prossime ore sarà sentito dalla Stradale. C'è qualcosa che non quadra in questa storia. L'inchiesta è aperta.

Massimo Numa
Massimiliano Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di vita. Colpa di un Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte non è riuscito a frenare e ha travolto tre auto, prima di schiantarsi contro un altro camion. Le vittime sono coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, 66 anni, impiegato amministrativo in pensione, cavaliere del lavoro; la moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, Osasco 13. Erano a bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, ex dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, 68 anni, morta sul colpo, residenti in via Donizetti 14, Torino. La quarta vittima è Marilena Beltramone, anni, casalinga, via Berria 2. Era alla guida di un'Audi 4. Sola, stava andando a trovare i genitori a Buriasco, nel Pinerolese.

La più grave è una donna di 54 anni, Francesca Ottonelli, ricoverata in prognosi riservata al Cto; su una Tempra station wagon amaranto con il figlio Marco Corino, anni, leggermente ferito al volto e in stato di choc. Abitano ad Alessandria, frazione Cantalupo, via Guida. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, 39 Pont Canavese, contuso ad una gamba, e Vincenzo Sili, anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che era al volante del Tir investitore. Sconvolto, lo hanno portato prima in ospedale. Ieri sera è stato sentito a lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il suo Tir, un «Daf 430 Atì» bianco e rosso, ha lasciato una traccia 40 metri; lui, non appena s'è accorto che fila di auto e camion davanti aveva bruscamente rallentato, prima di raggiungere le Telepass, ha schiacciato con violenza pedale del freno. Attimi terribili, troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato di colpo verso destra. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che era tranquillamente in coda, è stata agganciata e sventrata con le ruote della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, è ripiombato sulla corsia accanto dove ha centrato, in una folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema e l'Audi si sono trasformate in bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco Castagnetto che ha tamponato l'altro bilico, all'inizio coda, condotto da Dieter Tempelhagen, 46 anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: è andata bene. L'abitacolo mio camion mi ha protetto e sono riuscito ad uscire, danni, dal finestrino».

Ore d'inferno. La polizia stradale ha chiuso la tangenziale per oltre due ore e s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tarda sera. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale, tra lo svincolo di Santena e barriera di Trofarello, poi sulla Statale, dove è stato dirottato il traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativa che stava segnalando l'incidente è stato investito da un furgone, è stato portato in ospedale. Non è grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, sono stati colti da malore e sono stati soccorsi. Sulle corsie invase da una pioggia frammenti, come se fosse esplosa una bomba, continuava il lavoro dei vigili del fuoco. Dall'abitacolo della Tempra sono riusciti ad estrarre, con i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora, il vestito azzurro insanguinato, le ni che stringevano convulse quelle dei soccorritori; l'hanno adagiata a un passo dal corpo senza di Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto con uno dei due elicotteri, atterrati campi. Forse, per lei, c'è ancora speranza. Per un miracolo, il lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco è uscito da solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre stava dicendo che avevo sbagliato corsia, che dovuto cambiare per evitare la coda. Se l'avessi ascoltata, ora sarebbe lì, su quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo e per evitargli di vedere la madre ancora prigioniera, nell'auto ancora incastrata sotto l'Iveco. Il resto è lunga sequenza di orrore. Le squadre dei vigili del fuoco, immersi in un'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati dalle lamiere che minacciavano di incendiarsi e di esplodere da un momento all'altro.

Sangue montanti delle portiere, sui sedili divelti, sui vestiti e sulle cartine geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Pesche schiacciate, un grosso pennello, un barattolo di vernice che s'è aperto e rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nelle auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per lasciare vedere le immagini dell'ennesima strage tangenziale. Proprio come nel maggio scorso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

Sull'asfalto una traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel vano tentativo di arrestare la folle corsa

Tra le vittime: i coniugi **Michele Nuovo** e **Silvana Cavazzana** (vicini nelle foto); (a fianco) **Marilena Beltramone**
Sotto, il camionista **Vincenzo Sili**

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali a quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia al Rally della Lana, non fare accuse generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:
«Leggo del forte calo di presenze turistiche nella zona di Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente una sosta e, perché no, una lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza e la "ruvidezza" con cui trattati da alcuni negozianti, che paiono infastiditi dai turisti estivi. Forse preferiscono quelli dei mesi invernali, perché non si dimostrano a mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai un sorriso in più. Sono che questa mia impressione condivisa gli amici con i quali ho trascorso fine settimana, non può essere estesa a tutta la valle, ma sicuro non è esagerata.

«Un po' di cordialità in più forse risolverà la crisi, ma farà tornare con maggior convinzione i turisti, anche d'estate».

Francesca Melli

Un lettore ci scrive:
«Un anno e mezzo fa ho scritto per sollevare un problema: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofisica e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto eventuali difficoltà motorie, a recarsi nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alla stessa identica visita che gli automobilisti "normodotati" affettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare come tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«Un mese che non si dica l'Asl di Monza ha preso l'iniziativa di richiedere a quella di Milano che i membri della commissione medica, con cadenza settimanale, si recassero presso la loro sede per le visite.

«Ora dopo un anno e mezzo l'Asl di Monza, meditando fine del servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, così riassunti: impossibilità di prenotare per telefono, quindi obbligo di andare per affidarsi ai favori di qualche amico o conoscente) per prendere appuntamento due tre mesi di anticipo; l'orario è per tutti alle 13,30; occorre ritirare all'ingresso il numero "tocca a me" (come nei supermercati) il quale, realtà, non viene minimamente tenuto in considerazione; la visita dura cinque minuti massimo a fronte di almeno 50 visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarsa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La famiglia distrutta durante il Rally della Lana, è come quelle purtroppo numerose ed innocenti vittime di incidenti stradali, sul lavoro, in o nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate da un unico denominatore comune: destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E tutto questo, possiamo colpevolizzare una gara automobilistica organizzata ogni minimo dettaglio con l'intento di offrire manifestazione sportiva priva di forme di violenza (come a volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) o ancor meno costituire fonte di tragedia.

«Prima di formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere manifestazione sportiva che di fronte ad un pubblico 150.000 persone, organizza con dieci mesi di intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre 1000 addetti tra Forze dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti e prevenire situazioni di pericolo. Dedichiamo quindi un momento del nostro tempo a riflettere per capire e chiarire con netta distinzione, fatalità e destino da irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

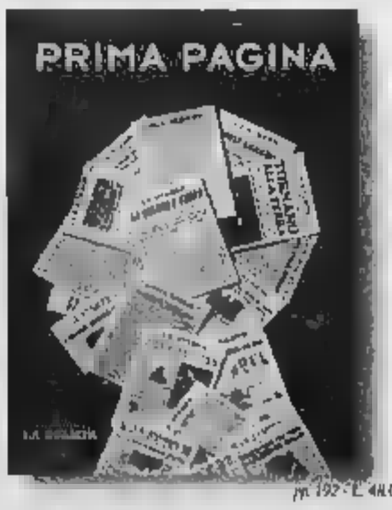
Un lettore ci scrive:
«Un mese fa ho fatto la richiesta di sussidio di disoccupazione attraverso il Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato a causa di una invalidità dovuta a un incidente. La risposta è stata: il sussidio è negato perché non ho fatto richiesta entro 30 giorni della indennità di disoccupazione dell'Inps che viene data a chi è stato o è licenziato.

«Ma la di delle regole burocratiche qualcuno tiene presente la condizione di chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano essere una difesa per negare un aiuto a chi ne ha veramente bisogno».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Storia quotidiana.



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I libri de LA STAMPA

LE CIFRE — RADIOGRAFIA DEGLI ATENEI

ETÀ MEDIA Conseguimento laurea: 28 anni. In Europa: prima dei 25 anni

Laurea entro i tempi previsti:
- Media 9% 39,6%
- Medicina
- Politiche 3,2%
- Architettura 3,9%
- Giurisprudenza 4,1%

Si laurea con ritardo: il 60% e oltre

MANCATO REDDITO Durante il "fuori corso": complessivamente 15 mila miliardi di lire (solo per gli ingegneri 1 miliardi, con mancato introito di miliardi)

Le università che attirano
di più: Emilia-Romagna, Umbria, Toscana, Lazio e Marche
di meno: Basilicata, Calabria, Puglia, Liguria e Veneto

LE FACOLTÀ IN ASCESA
Sociologia: da 5092 a 6370 (+25%).
Medicina: da 15.986 a 17.712 (99/00)
Ingegneria: da 32.768 (99) a 33.380 (00).

QUELLE IN DECLINO
Giurisprudenza: da 40.239 a 38.776
Agraria, Psicologia, Veterinaria

QUELLA IN ESTINZIONE
Matematica: da 1943 (98) a 1579 (99), -19%

PROVENIENZA STUDENTI
Licei (Farmacia 70%, Medicina 68%, Psicologia 60%). Istituti tecnici (Agraria, Ingegneria, Scienze Politiche: 50,7%)

LE ISCRIZIONI
nel 99 1.658.000 nel 98 1.721.000

LE IMMATRICOLAZIONI
Ai corsi di laurea: 241.166 nel 99 (-2,6%)
Laurea breve: 31.710 nel (+17,2%)

I PUNTI CRITICI
- Tasso di abbandono nel primo trimestre: 22.680 (7,7%)
- Niente esami nel primo anno: 25% (1999-2000: 399.180 studenti -24%)
- Variazione iscritti tra 1° e 2° anno: lascia l'Università il 21,3% (31,7 nelle facoltà scientifiche)
- I fuori corso: 730.000 studenti (44%)
- Gli studenti «attivi»: 758.000 (45,7%)

I LAUREATI
nel 99 155.473
nel 98 144.535

Laureati entro durata legale corso: 9.546 (99)
Fuori corso: 132.485 (93,3% dei laureati)

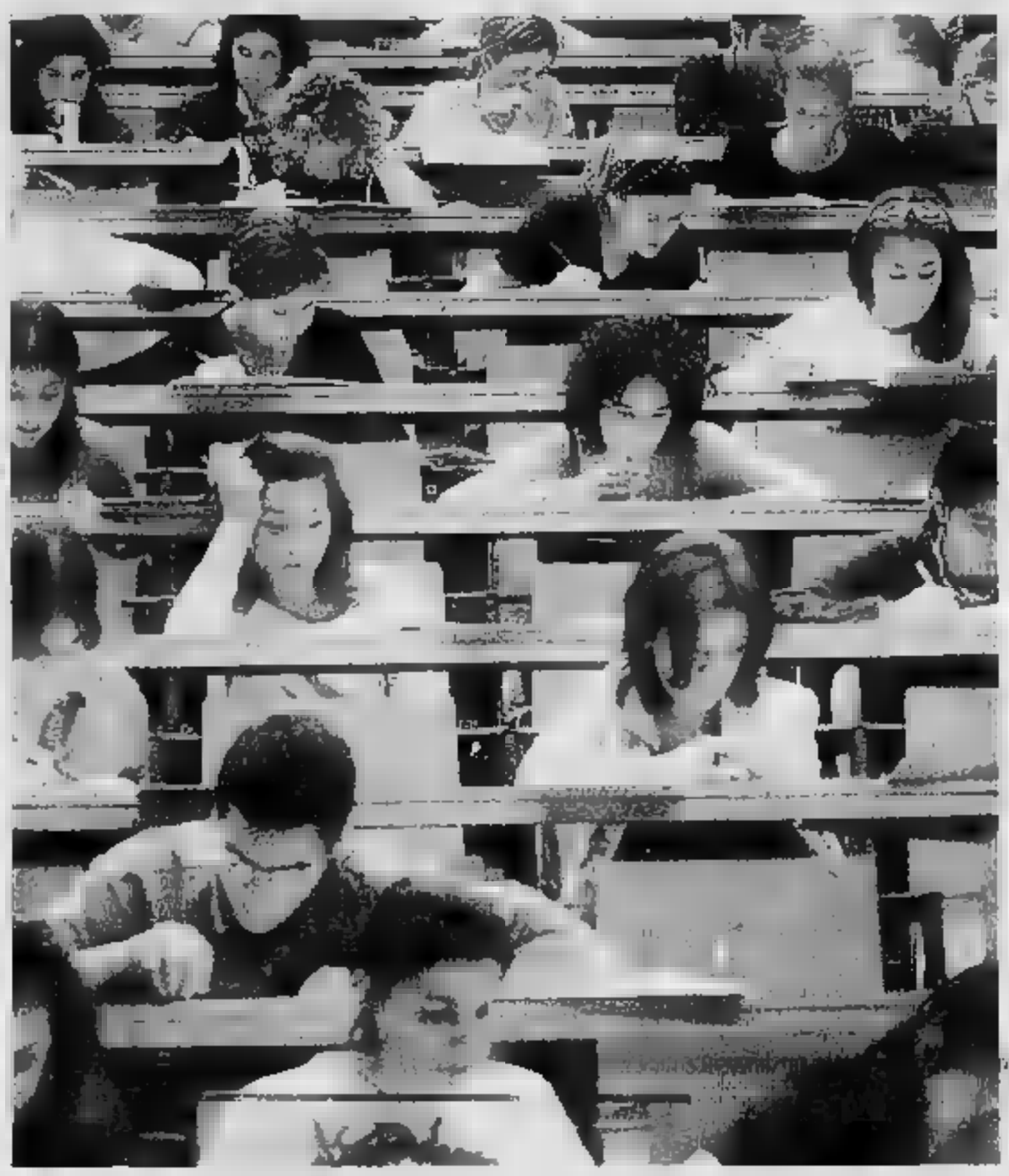
		ITALIA
Età fra 25 e 34	16,5%	10,0%
Età fra 25 e 64	13,9%	9,3%
Età 55-64	9,1%	5,5%

Costano 15 mila miliardi le lauree al rallentatore

Nove universitari su dieci sono in ritardo

Si diventa dottori a ventotto anni contro i venticinque degli altri paesi europei
Un ragazzo su quattro abbandona i corsi già da matricola
Il governo vuole abbassare l'età accesso a 18 anni

Sociologia, Medicina Ingegneria le facoltà più richieste
In calo Giurisprudenza e soprattutto Matematica per cui c'è il rischio di estinzione
«Boom» dei giovani che scelgono le lauree brevi



ROMA

Ora c'è un motivo in più per lamentarsi dei giovani eternamente parcheggiati all'università. Ogni studente fuori , infatti, fa perdere allo Stato 30-40 milioni l'anno, cifra derata come mancato apporto alla costruzione del Pil nazionale. Se moltiplichiamo per il di laureati ritardatari, si raggiunge ragguardevole somma di 15mila miliardi lire.

La notizia arriva dal Secondo rapporto del Comitato nazionale per la valutazione del siste- universitario (Cnvsu), un organo del ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica. I dati, illustrati ieri dal presidente del Comitato, Giuseppe Rita, non sono confortanti: l'istruzione universitaria in Italia gode buona salute, tanto che il rapporto parla di «febbre» del sistema.

Innanzitutto, ci si laurea troppo tardi: l'età media 28 anni, contro i 25 nel resto d'Europa. Questo vuol dire che circa 80 studenti su 100 non arrivano alla tesi nei tempi previsti ma impiegano dai due quattro in più. Un ritar- che determina uno svantag- nel confronto con gli altri Paesi e che comporta anche un costo sociale pesante. Se si considera che, dopo un anno dal conseguimento del titolo, il 60% dei giovani trova lavoro e che il dei laureati nel 1995 era fuori corso, la perdita di ricchezza data dal mancato reddito ammonta a 15mila miliardi.

Bisogna comunque rilevare come fatto positivo che il numero giovani che terminano il corso studi aumentato rispetto agli anni passati: rapporto tra laureati immatricolati ha raggiunto, nel '99, 38,8%. L'analisi del Comitato ha in luce che il tasso di abbandono più alto nel primo anno di università (una matricola su quattro) e trato soprattutto nel primo trimestre (7,7%). Un fenomeno ribattezzato «abbandono sotto l'albero Natale» che il mini- dell'Università spera di arginare con la riforma del «3+2» (laurea triennale e specializzazione biennale). «Innanzitutto dobbiamo abbassare l'età accesso 18 anni - dice il viceministro Guido Possa - Poi, studente non deve essere abbandonato a se stesso». Ecco allora l'importanza di aiutare i giovani nella scelta dell'indirizzo, già nella scuola media superiore, e di seguirli nel corso degli studi attraverso il tutoraggio. Ma c'è un'altra questione da affrontare subito, spiega Possa: il «marchio old-fashioned» che la formazione universitaria italiana si porta dietro. «Spesso si punta a sofistica- inutili, mentre dimentica di fornire agli studenti cognizioni essenziali per le realtà professionali».

Ma quali sono le facoltà più richieste? Secondo rapporto, in alle preferenze degli studenti italiani ci sono Sociologia, Medicina e Ingegneria, mentre in calo le iscrizioni a Giurisprudenza soprattutto Matematica, punto che gli esperti lanciano l'allarme «estinzione».

Se il numero di immatricolazioni ai corsi di laurea tradizionali è 2,6% rispetto al 1998, è aumentato invece il dei giovani che scelgono le lauree brevi (+17,2%).

L'80% preferisce studiare nelle Università della regione di provenienza, ma molti giovani del Sud scelgono di «migrare» gli atenei del Centro-Nord (in testa l'Emilia Romagna, l'Umbria, la Toscana, il Lazio e le Marche). Comunque, la metà degli iscritti nell'anno accademico '99/2000 è concentrata nelle 15 Università più grandi e affollate di Italia, fra cui La Sapienza di Roma (7,2%), la Federico II di Napoli e l'Università di Bologna (entrambe 5,4%).

Quello dei laureati in ritardo, dice dunque il Cnvsu, un problema che penalizza dentro e fuori i confini nazionali. Oltre pesare sulle tasche degli italiani, gli studenti pelandroni perdono competitività nel mercato lavoro europeo. Ma il grande problema che relega l'Italia agli ultimi posti in Europa è basso numero di persone in possesso di un titolo universitario. Solo il 10% della popolazione tra 25 e è laureato, contro il 16,5% pa Ocse. Se si considera la fascia dei 55-65enni, la percentuale scende a 5,5, il 9,1 Ocse. Allora, forse, meglio laureati in ritardo malaureati. [l. mi.]

«GLI ANNI IMPIEGATI IN PIU' MI SONO SERVITI PER IMPARARE LA MUSICA»

I ricordi dell'avvocato Arbore «Io un fuoricorso di successo»

intervista

Renzo Arbore si è laureato in legge a 26 anni con due di ritardo sulla tabella di

«I giovani di oggi hanno molta più disponibilità economica e non sentono la necessità di stringere i tempi per trovare subito un lavoro»

ROMA

DA qualche parte nella sua coloratissima casa, Renzo Arbore conserva il diploma di l in Legge. Studi fatti a Napoli e conclusi all'età di anni. Un po' in ritardo sulla tabella di marcia ma, spiega lui, «quei due anni in più mi sono serviti a imparare la musica, la passione della mia vita. Per qualche mese ho anche fatto il praticante in uno studio legale, ho capito subito che il mio posto non era il Foro».

Il secondo rapporto del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario dice che in Italia ci si laurea non prima dei 28 anni. Secondo il presidente del Comitato, Giuseppe De Rita, a quest'età parte della vitalità e dell'inventiva tramontata ed più difficile «sfondare» e diventare un «rampante».

«In effetti è un po' tardi. A 30 anni si rischia di avere meno energia aggressività, meno spavalderia per affrontare il «tuffo» nel mondo del lavoro. Ma si pur sempre nell'età della giovinezza e non credo che qualche anno di ritardo possa pregiudicare davvero la carriera. Ovvio che l'ideale sarebbe laurearsi presto e bene ma, comunque, meglio tardi che mai»

Svogliatezza, paura del futuro, inadeguatezza del universitario. Secondo lei quali sono cause di questa lentezza nel terminare gli studi?

«I fattori possono esser- tanti. I ragazzi hanno molte più distrazioni, Internet, tv, i viaggi, e una maggiore disponibili- economica. Forse non sentono la necessità di sbrigarsi a studiare per trovare subito lavoro e quindi conquistarsi l'indipendenza economica. Vogliono godersi la giovinezza li capisco, l'ho fatto anch'io. credo che ci sia anche la paura di un futuro incerto, di un lavoro che non sa bene se ci e quando con quali prospettive di guadagno»

Ma la competitività le difficoltà di occupazione non dovrebbero invece funzionare da stimolo per accelerare gli studi anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro?

«E' un seconda lettura. Qualcuno certo penserà a sbrigarsi, a fare in fretta per avere maggiori opportunità, do la filosofia del «carpe diem». Ma credo che il punto sia altro. Il problema che l'istruzione non ha il valore che aveva una volta, garantisce un lavoro sicuro nè tanto i soldi. Ai miei tempi la laurea contava molto di più, i genitori insistevano per farti studiare e diventare «dottore» era una grossa, importante. invece pensiamo ai modelli che seguono adesso i giovani...»

Se lei avesse oggi uno figlio iscritto all'università lo vedesse temporeggiare, come si comporterebbe?

«Penso che lo lascerei fare. Non gli starei col fiato sul collo, non lo assillerei gli esami i bei voti. Preferirei che si godesse la sua gioventù, gli lascerei fare la sua vita e le sue esperienze come d'altra parte ho fatto io. Bah, poi bisogna anche vedere come impiegherebbe il tempo sottratto ai libri. Io imparavo la musica e così ho capito quello che volevo fare davvero nella vita»

[l. mi.]

ARRIVO ANCHE LE AGITAZIONI DI PERSONALE DI VOLO FERROVIERI

I benzinai minacciano la serrata d'agosto

Scioperi a ripetizione nei week-end più a rischio per l'esodo

I gestori dei distributori di carburante protestano per la ristrutturazione di duecento impianti

Sarà un agosto difficile per chi viaggia in auto, i benzinai minacciano la serrata

Giacomo Galeazzi

ROMA

L'ombra degli scioperi vacanzieri d'agosto. Una raffica di agitazioni rischia di trasfor- in ostacoli l'esodo estivo e il ritorno nelle città. Benzinai, assistenti di volo, piloti Alitalia, personale ferroviario e marittimo. Nessuno mezzo di trasporto può essere considerato immune dall'imminente pioggia di scioperi.

In particolare si annunciano settimane di fuoco per la distribuzione dei carburanti. I benzinai aderenti alla fegica-cisl e confcommercio protestano contro pronunciamento dell'antitrust che ha autorizzato le compagnie a vendere 210 impianti dei 3000 in alla grande distribuzione organizzata. Contestano una decisione che «aggira il piano riassetto della rete già concordato». La minaccia dei benzinai è quella di chiudere ripetutamente gli impianti agosto, mandando così enormi disagi ai milioni di italiani in marcia verso le località di villeggiatura. «Il piano dell'antitrust e della grande distribu- organizzata - denuncia segretario Fegiga-Cisl, Roberto Di Vincenzo - ribalta i risultati del recente incontro tra ministro Marzano e le parti sociali. Mi chiedo se siamo davanti ad uno schema nazionale riammodernamento ad una pattuizione tra un privato e una authority indipendente». I sindacati benzi- criticano l'antitrust, non soltanto per l'ultima decisione, ossia per via libera alla cessione di 210 impianti alla grande distribuzione, ma anche per le posizioni nell'ultimo biennio. Tre studi legali già analizzando la sentenze e il risarcimento che potrebbe richiesto è di circa 300 miliardi.

Allarme rosso per chi viaggia, quindi, anche la Commissione di garanzia per gli scioperi nei servizi pubblici è intenzionata a scongiurare il blackout. Niente scioperi benzinai per più di 72 ore consecutive e comunque mai nel periodo dei «ponti» e degli esodi estivi. Durante l'agitazione sulle strade dovrà essere garantita l'apertura del 50 per cento degli impianti previsti nei giorni festivi (uno km in autostrada). Pari cioè, secondo fonti di settore, a circa il 20 per cento del totale. E non potrà essere programmato calendario di chiusure che preveda, tra uno stop e l'altro, un periodo inferiore ai 15 giorni. Inoltre, qualsiasi sciopero dei benzinai deve essere comunicato almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'agitazione. Relativamente alle date, è esclusa dalla Commissione la possibilità di scioperare 28 luglio al 3 agosto; dal 10 al 20 agosto; dal 26 agosto al 5 settembre e dal 30 ottobre al 5 novembre. Ciò però non sembra scongiurare i guai per gli automobilisti. I gestori, infatti, si preparano alla guerra totale contro il piano delle compagnie petrolifere per la cessione di 200 impianti, definito un «cavallo di Troia» per uno sbarco massiccio della grande distribuzione nel settore. Pesanti le conseguenze per gli utenti che rischiano sciopero dei benzinai in coincidenza con le vacanze e aumenti dei carburanti fino a 20 lire il litro. Una «mini-tassa», secondo i benzinai, per dare vita un fondo di solidarietà per pagare le multe. Proprio ieri infatti, la Commissione di Garanzia per la legge sugli scioperi nei servizi pubblici ha deliberato precisi paletti per quanti, nel settore, volessero incrociare le braccia proprio nei periodi più caldi. I gestori reclamano il diritto di prelazione sulle 210 stazioni cedere e minacciano scioperi non verrà riaperta la contrattazione a tutti i livelli. «Siamo pronti a chiudere anche in agosto se ci saranno blitz» spiegano i sindacati, minacciando chiusure prolungate se non troveranno «la disponibilità a sedersi intorno a un tavolo».

I problemi non sono solo ha scelto di muoversi su quattro ruote, il calendario degli scioperi previsti nei trasporti guarderà tutti i settori, soprattutto tra venerdì 21 e domenica 23 settembre, quando sciopereranno i piloti Alitalia, i lipendenti Ferrovie Stato e il personale marittimo. A renderlo noto è il ministero delle infrastrutture e trasporti, chiamato a fronteggiare la minaccia «grande paralisi».

Primoscooter
Il pacchetto assicurativo che premia chi è prudente: 3 anni senza "pensieri" e...
primopremio

... un premio di 3.000.000 per l'acquisto di un altro scooter.
Solo su
www.primopremio.it

OGGI

8,30 Tmc2 Sport Flash Tmc2
9,30 Sportstream Stream
12,00 Tg sportivo Raitre
16,15 Pomeriggio sportivo Raitre
16,20 Paracadutismo: Campionati italiani Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,20 Calcio. Roma-Arsenal (differita) Italia 1
23,00 Eurosportnews flash Eurosport
23,30 Calcio internazionale Stream

Mosca a «Quelli che il calcio»

Dopo l'addio di Fabio Fazio e l'arrivo di Simona Ventura, si va definendo il cast della nuova edizione di «Quelli che il calcio». Ad affiancare Ferlena, sarà Gene Gnocchi: il comico vorrebbe riproporre anche il duo con Pier Paolo Cattozzi, ma le ultime voci parlano di un clamoroso ingaggio ■ Maurizio Mosca (nella foto), ben visto da Carlo Freccero che lo lanciò nell'«Appello del martedì» quando era direttore di rete a Mediaset.

IL TEST CONTRO IL BOLOGNA HA CONFORTATO IL TECNICO DEI BIANCONERI, CAPACI DI PASSARE SENZA PROBLEMI DAL 4-4-2 DI PARTENZA A UN PIU' CONCRETO 3-5-2

LIPPI «Per sbancare il campionato ho in testa una Juve camaleonte»

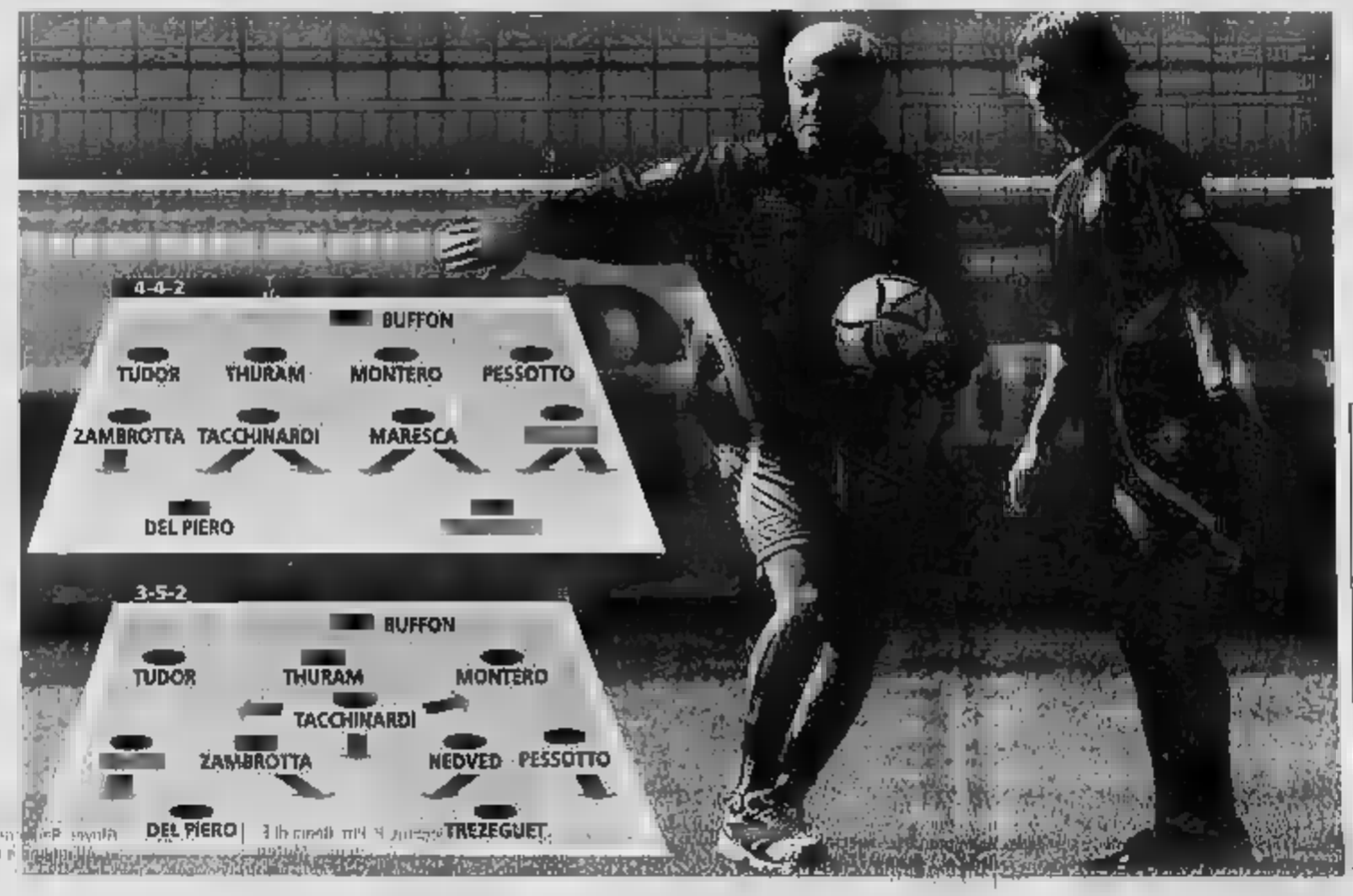
Fabio Vergnano
Inviato a CHATILLON

Marcello Lippi non è il mago Silvan. Lui non ha i poteri, né formulette magiche da pronunciare per cambiare pelle alla Juve. «Magari si potesse vincere tutto con un semplice schiocco delle dita», sospira il tecnico nel giorno di riposo concesso alla squadra. Quindi non resta che andare per tentativi fino a quando i conti non torneranno. Inizio faticoso quello dei bianconeri, i progetti con i quali Lippi si è presentato a Chatillon forse vanno rivisti. Cinque anni di Zidane lasciano il segno, difficile ■ liberarsi da questa sorta di dipendenza tecnica. Infatti Lippi tiene sempre come arma di riserva il modulo che era stato plasmato per esaltare le qualità di Zizou e che oggi vedrebbe Del Piero nelle vesti di fantasista alle spalle delle punte.

Ma l'obiettivo di Lippi è insistere nel dare un volto diverso e più aggressivo alla squadra, perché quello che oggi sembra una chimera fra breve potrebbe trasformarsi in una concreta realtà. Del resto non c'è fase della stagione più ingannevole di questa. Le squadre sono un grande laboratorio, la Juve più di altre. Spiega Marcello: «Il bilancio è buono tenendo conto che la preparazione è all'inizio. Devo ■rire i nuovi giocatori e verificare i diversi modelli di gioco».

A Cesena il 4-4-2 di partenza è diventato nel secondo tempo ■ 3-5-2 molto più concreto ed equilibrato. Una Juve che ■ cambiare in corsa è un merito in più, ma la sensazione è che per ora si navighi ■ vista, cercando di limitare i danni, di valorizzare al meglio il patrimonio giocatori, in attesa di capire se sarà necessario intervenire sul mercato. Ancora Lippi: «Adesso non pensiamo ad altri arrivi, cerchiamo di migliorare. Se ci renderemo conto che serviranno dei rinforzi lo faremo. Queste prime verifiche sono importanti anche sotto questo aspetto».

L'allenatore bianconero affronta con molta serenità gli intoppi del momento. La probabile squalifica di Davids, l'infortunio di O'Neill che per una distrazione muscolare sarà assente per 40 giorni. Contrattempi pesanti quando si deve costruire una nuova squadra. Tuttavia Marcello non si sgomenta: «Sta andando com'è naturale che vada. La perfezione immediata non esiste soprattutto quando capitano gli infortuni».



Marcello Lippi impartisce lezioni di tattica all'ex laziale Pavel Nedved, uno tra gli juventini più brillanti nei primi test della stagione

Ricapitolando ecco il Lippi pensiero: «Se vogliamo ritornare all'antico possiamo farlo ■on Del Piero dietro a Trezeguet e Kovacevic che, con opportuni accorgimenti, possono coesistere. Tuttavia il nostro schema base per le prime partite ufficiali dovrà essere il 4-4-2, ma per ora mancano la distanza fra i reparti e la condizione fisica. Come avete visto si può giocare anche con ■ difensori e con Nedved e Zambrotta più accentrati per accompagnare la fase offensiva. A Cesena ha funzionato meglio questa seconda soluzione con Tacchinardi davanti alla difesa e Zanoni sulla fascia».

Il problema è non ingabbiare Nedved costringendolo a compiti che lo penalizzano. Con il ■■■ Lippi ha in mano un poker servito e può stravincere: «Pavel non sarà sacrificato e con lui Zambrotta. Devono essere liberi di essere un sostegno per le punte. Ora è possibile con la difesa a tre, ■a in futuro anche ■■■ la formula a quattro che ho in testa ci dovremo riuscire». C'è stato a Cesena anche un preoccupante sbandamento della difesa. Il tecnico ha un perché per tutto: «Mancavano Pessotto, fermato da una distorsione alla caviglia, e Montero, pure lui con problemi muscolari. Paolo ritornerà già a venerdì a Bari. In generale certe incertezze ■■■ la conseguenza dei carichi di lavoro e spariranno con la stagione ufficiale. S■■ nel calcio da troppi anni per credere che dopo due settimane di lavoro ogni difficoltà possa essere superata».

Capitolo Davids. Venerdì o sabato si conoscerà l'esito della controperizia chiesta dalla Juventus e disposta dalla Procura antidoping del Coni. Poi toccherà alla Disciplinare decidere se squalificare ■ prosciogliere l'olandese. La Juve ha fiducia sul fatto che l'aumento del tass■ di nandrolone nelle urine del giocatore sia attribuita all'uso di un farmaco omeopatico contro l'influenza assunto da Edgar prima di Udinese-Juve, tuttavia è difficile accertare il rapporto causa-effetto. Secondo i legali della società bianconera è poco probabile che Davids eviti ■ squalifica. I casi Bucchi e Monaco costituiscono un precedente che invita al pessimismo.

SERIE A
LA PRIMA GIORNATA
(26 Agosto ore 15)

BOLOGNA - ATALANTA
BRESCIA - MILAN
■■■■■■■■ - ■■■■■■■■
INTER - PERUGIA
JUVENTUS - VENEZIA
LAZIO - PIACENZA
LECCE - PARMA
UDINESE - TORINO
VERONA - ROMA

■■■■■■■■ SERIE A E B A PAGINA 32

NON E' IL CALENDARIO A DECIDERE LO SCUDETTO

Marco Ansaldo

HA ragione Serse Cosmi: ■■glio il calendario di Manuela Arcuri di quello sfornato ieri dal computer della Lega Calcio per ■ serie A, sul quale non si possono riferire giudizi altrettanto netti e definitivi. Tutto è opinabile. Ad esempio, Fabio Capello ha citato in tv la Fiorentina come ■■ ostacolo molto impegnativo ■■ avvio di torneo. Su che basi? Mah. Forse per il nome e la tradizione, perché con la bufera che è passata addosso ■ viola, Firenze quest'anno potrebbe ■■■re un campo più agevole di Brescia mazzoniana.

Si ragiona per luoghi comuni, frasi ■■■ ■ ■■ po' a ■■■. Registriamo troppa sorpresa per Juve-Roma «già alla quinta giornata», come se fosse un frutto colto prematuro nella cor■■ allo scudetto ma non ci si ricorda che l'anno scorso la sconfitta in casa contro l'Udinese (quarta giornata) e il pareggio a Brescia (settimo turno) decisero il primo distacco importante dei bianconeri dalla Roma, un solco che non riuscirono a colmare nel finale.

Proprio l'Udinese e l'Atalanta o il Lecce hanno dimostrato che alcune squadre ■■ apparenza abbordabili sono pericolose nei primi turni, infiammate dall'entusiasmo, e si trasformano nel tempo in cartapesta perché gli infortuni, le squalifiche e l'appagamento ■ chi ha la pancia piena ne succhiano l'energia. E' una considerazione che può rendere mine vaganti squadre come il Toro, che nelle prime sette partite affronta ■■■ avversarie distratte dall'avvio in Champions League (Lazio e Parma, se si qualificheranno nei turni preliminari, più ■ Juve), oltre all'Inter con Ronaldo in rodaggio.

Primo derby ■ Torino, ■ 14 ottobre, seguono quelli di Milano, Roma e l'inedito, per la serie A, di Verona. A un campionato partito e chiuso molto tardi per colpa delle Olimpiadi, ne succede uno che si avvia presto e che manderà tutti a ca■■ il ■ maggio perché incomba il Mondiale nippo-coreano. Bisogna vedere chi azzeccherà la preparazione. Lo scorso anno la Juve filava come un treno nel finale perché non voleva ripetere l'esperienza della stagione precedente quando aveva perso uno scudetto per un debito di ossigeno: pagò invece i travagli della partenza e conferma ■■■ non esiste ■■■ ricetta sicura. L'impressione ■ che ■ Mondiale condizionerà la concentrazione più che le forze: aspettiamo gente svagata ■■ marzo-aprile con i primi tepori.

Il calendario non è l'artefice di uno scudetto o di una retrocessione, ■■ è semplicemente la passatoia. E non capiamo perché, unico caso al mondo, ■■ Italia lo si compili ponendo ridicoli paletti che vietano alle «teste di serie» (questa volta Roma, Juve, Lazio e Parma) di affrontarsi nei primi turni ■ negli ultimi. La conseguenza è che le prime tre giornate scorreranno ■■■ «appeal» perché l'unica partita di qualche fascino è Parma-Inter alla seconda. Ma, ancor più grave, è che nel finale si rischiano troppi confronti scontati: sulla carta gli unici match-scudetto ■■■■ Milan-Roma alla 32ª e Lazio-Inter proprio all'ultima domenica, grazie al fatto che il ranking delle milanesi attualmente è basso. L'esperienza dell'ultimo campionato, quando neppure i book-makers accettavano scommesse, non ha insegnato niente.

CALCIO MERCATO

Van der Sar al Fulham del miliardario Al Fajed

■ TORINO. Il portiere olandese Edwin Van Der Sar passa dalla Juventus al Fulham per una cifra intorno ai venti miliardi. È stato lo stesso club bianconero a ufficializzare l'accordo tra il club torinese ■ quello londinese, il cui presidente è il miliardario Mohammed Al Fajed, padre di Dodi, morto tragicamente a Parigi tre anni fa insieme alla principessa Diana Spencer. Van Der Sar, che cercava una soluzione in Spagna e Gran Bretagna, ha ottenuto un contratto quadriennale.

LA GARA DELL'AUDITEL

Il primo record in tv lo batte Juve-Bologna

■ ROMA. E' stata la partita di lunedì sera a Cesena tra Juventus e Bologna la più vista di questo inizio stagione del calcio in tv. Il match trasmesso da Canale 5 con inizio alle 21 ha avuto una media di 3 milioni 250 mila spettatori, più o meno il doppio della gara tra Roma e Panionios andata in onda in precedenza su Italia 1. Ora il prossimo appuntamento di spicco è il Trofeo Moretti che si disputerà venerdì sera a Bari tra Juve, Lazio e Inter, dalle 20 su Italia 1, dalle 21 su Canale 5.

I DUE SONO STATI FOTOGRAFATI SUL BORDO DI UNA PISCINA A JESI

Un amore italiano per Venus Williams

L'incontro nel '99 agli Open d'Italia: lui era la sua guardia del corpo

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

«Venus ■ Adonis», strilla a tutta pagina il «Daily Mail» sopra una foto in cui la campionessa di Wimbledon, Venus Williams, abbraccia affettuosamente il suo innamorato, Davide Tomassoni, 25 ■■■i. Le immagini ■■■ ■■■ scattate sul bordo della piscina dell'hotel Federico II di Jesi, dove la coppia ■■■ andata a fare una nuotata. Chi li ha visti giura che erano il ritratto della tenerezza: «Non facevano che baciarsi e guardarsi negli occhi».

«La regina del tennis si innamora di un fusto italiano che era la sua guardia del corpo», annuncia dunque il giornale. Venus e Davide si erano conosciuti due anni fa, quando lui, che sta per laurearsi in Economia e commercio all'Università di Firenze, lavorava part-time per un'agenzia di guardie ■■■ corpo. Toccò a lui proteggerla durante gli Open italiani ■■■ maggio 1999. Da allora si sono frequentati in Italia, negli Stati Uniti e a Londra. Nell'ultima edizione della guida della Wta, Women's Tennis Association (Wta), Venus ha scritto di voler imparare l'italiano ■ ■■ avere ■■■ passione per la colonna musicale di Romeo e Giulietta: adesso si scopre il perché.

Dopo il secondo trionfo consecutivo a Wimbledon, Venus è partita per andare a trovare Davide e conoscere la sua famiglia, di cui ■ ■■■ ospite per una settimana a Jesi, in provin■■■ ■ Ancona. «Mano nella mano, ■ coppia ha passeggiato per le stradine della città, ■ fare shopping e mangiare ■ gelato. Davide l'ha portata fuori per una cena romantica al ristorante La Recrocca. Poi Venus ■ ripartita per ■■ Stati Uniti. Ha ■■■ torneo ■ San Diego questa settimana», scrive il tabloid inglese.

Un amico di Davide, citato anonimamente dal giornale, assicura che i due sono innamorati persi, e le foto sembrano confermarlo. «Sono molto uniti. Quando si sono incontrati, è ■■■ il classico colpo di fulmine. Avevano sperato di mantenere il silenzio sulla loro relazione, ma le notizie sono circo■■■ e ■■ allora tutti vogliono sapere. Pochissimi ne erano a conoscenza: soltanto i migliori amici di lui e la sua famiglia. Davide è molto riservato. E' anche ■■■ guardia del corpo ideale: è molto muscoloso ed è sempre in palestra».

I genitori di Venus ■ Serena Williams hanno impartito un'educazione molto severa alle loro figlie: niente uscite con i ragazzi prima dei diciotto anni e niente relazioni frivole. Papà Richard, responsabile primario del loro strepitoso successo, le ha trasformate in due atlete d'eccezione anche tenendole lontane da tutto ciò che potesse distrarle dagli allenamenti. Ieri, a quanto pare, ■■■■■■ Williams è stata informata delle fotografie di Venus e Davide. «Davvero? - ha detto -. Sono contenta per loro».

Venus Williams tra le braccia di Davide Tomassoni. La tennista è stata immortalata a Jesi in compagnia della sua ex guardia del corpo

NOTTE DI PAURA PER IL SERBO DEL PARMA

Milosevic aggredito e rapinato sotto casa

PARMA

Notte di paura per l'attaccante del Parma Savo Milosevic. Di ritorno dal ritiro in Valle d'Aosta, lo jugoslavo è stato aggredito nella sua casa alle porte di Parma da 4 malviventi. Milosevic ha prima reagito, colpendo al volto uno degli aggressori con un calcio, poi, pistola alla tempia, ha consegnato le chiavi della sua abitazione. Solo l'immediato intervento della polizia, avvertita dai vicini, ha messo in fuga gli aggressori che si sono dovuti accontentare del Rolex d'oro del giocatore. Per il serbo ■ la seconda rapina in tre mesi. Nello scorso aprile, quando era a Belgrado con la Nazionale, la sua casa era stata «visitata» nella notte dai rapinatori che, dopo aver cercato oro ■ gioielli in casa, senza svegliare moglie e figlio del giocatore, si erano accontentati delle due Mercedes parcheggiate in garage. «Chi mi ha aggredito non era sicuramente italiano, ma non so dire se fossero albanesi o jugoslavi. Non credo a motivi politici: mi sono sempre opposto al regime di Slobodan Milosevic. Ma due rapine in così breve tempo mi fanno sorgere dei dubbi». Milosevic ha comunque deciso di fare le valigie: «Cambierò subito casa e sto cercando in piano centro di Parma. In periferia ora ho paura». [g. m.]

FORMULA 1: PILOTI IN VACANZA MA CON IL PENSIERO RIVOLTO ALLA GARA DI BUDAPEST CHE POTREBBE ASSEGNARE IL TITOLO MONDIALE

Coulthard: non mi arrendo

«Voglio continuare la sfida con Schumi»

Cristiano Chiavegato

Doveva essere ben felice Michael Schumacher domenica sera. Malgrado l'incidente al via nel Gran Premio di Germania e nonostante il fatto che si sia dovuto ritirare la gara quando avrebbe forse potuto conquistare un ottimo secondo posto, il campione tedesco ha ballato sino a notte fonda. Con la moglie Corinna, naturalmente, con amici e amiche. Dello spettacolare incidente al via, neppure una traccia, completamente dimenticato. Da il ferrarista è in vacanza: ufficialmente nella sua villa svizzera di Vufflens-le-Chateau, probabilmente anche in Costa Azzurra. Ma prima di sparire per ripresentarsi il 16 agosto in Ungheria, Schumi ha voluto far sapere che durante a Hockenheim lui rideva delle disgrazie dei suoi avversari e in particolare di David Coulthard, costretto improvvisamente ad abbandonare con il motore della sua McLaren fuori uso.

«Scherzavo con due commissari di percorso molto simpatici - ha spiegato Michael - . In verità non ho saputo subito quello che era successo, perché avevamo una vecchia radio scassata e non si capiva quello che diceva il cronista. Poi ho sentito il boato della folla e mi sono messo a guardare le vetture che passavano. Così mi sono reso conto che pure Coulthard era lì. Avrei riso molto di più se fossi salito sul podio con Ralf a Barrichello, come era nelle mie possibilità».

Passato indenne attraverso due brutte avventure (l'uscita di pista a Monza e il tamponamento Prost di Burti), il tedesco ha raccontato di aver temuto soprattutto per il pilota brasiliano: «Il botto contro la barriera nella pista lombarda è stato abbastanza grave e pauroso. Quello di Hockenheim non mi ha spaventato più di tanto perché so che la parte posteriore della vettura assorbe molto bene gli urti. I rischi sono maggiori per chi ti viene addosso. Avete visto che volo. Così ero molto contento quando ho visto che Luciano non aveva riportato il minimo danno. Ora comunque tutto è alle spalle. Mi aspettano due settimane con la famiglia. Arriverò in Ungheria più fresco e ben carico per disputare al meglio una gara che potrà essere decisiva».

Decisiva soprattutto per David Coulthard. Lo scozzese deve sperare in una vittoria o in un buon piazzamento. E nello stesso tempo che Schumacher non prenda punti. Il pilota della McLaren, tuttavia, non si arrende in anticipo: «Continuerò a lottare sino a quando non sarò matematicamente sconfitto. Certo, di fronte a me c'è un muro e io ho in mano un coltellino per forarlo. Però faccio parte di una squadra e resto convinto che la McLaren in questi giorni la pausa farà di tutto per mettermi nelle condizioni di ribaltare il pronostico sfavorevole. Io starò a casa a riposarmi per affrontare il prossimo impegno al massimo della forma».

Michael tranquillo «In Ungheria sarò riposato e molto carico: gli incidenti di Monza e di Hockenheim non mi hanno turbato»

David Coulthard si augura che la McLaren recuperi la competitività prima della gara del 19 agosto per rendere la vita difficile al rivale

Nonostante nei suoi confronti si stia sgonfiando l'accusa di stupro, Mike Tyson che in California si sta preparando al match che in settembre lo vedrà opposto al danese Brian Nielsen, rimane nel mirino della polizia per la precedente condanna che gli costò anni di carcere

NIENTE STUPRO, LA DONNA AVEVA RIPRODOTTO SU UN FOGLIO LA SUA VIRILITA'

Tyson salvato da un disegno hard

Era consenziente la cassiera che lo accusa

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il nuovo episodio di violenza carnale di cui è accusato Mike Tyson è finito sotto i colpi delle rivelazioni dell'amica della presunta vittima che, oltre a smentire lo stupro, si è anche tolta il vezzo di svelare che la passione fra i due ha prodotto un disegno dei genitali del campione.

La storia di svolge a Big Bear, California, dove Tyson si preparava al match di settembre contro il danese Brian Nielsen e dove si trova anche un supermercato Kmart con relative commesse. Una di queste, sui 50 anni, tempo fa telefonò all'amica-collega Georgia Maya Jones e, senza perifrasi, le disse: «Ho fatto l'amore con Tyson». La Jones, terminato l'orario, raccolse la confessione a luci rosse e ora l'ha svelata al «Daily News», il tabloid più letto dagli agenti della polizia di New York. «La mia amica ridava, era felice - racconta la Jones - disse che Tyson era una persona gentile, che le era piaciuto molto, spiegò che lui baciava dolcemente, aveva una voce delicata, che a lei erano piaciute le sue carezze». Quell'incontro fra le due cassiere fu particolarmente ilare e, al culmine delle risa, l'artefice della conquista di Tyson prese foglio e penna e disegnò nel dettagli quello che considerava il suo trofeo: gli indimenticabili genitali del campione di boxe.

«Fecero l'amore - racconta ancora l'amica - e per lei fu imprevedibilmente doloroso, sanguinò, ma di ciò non disse nulla a Tyson per evitargli sensi di colpa».

Ma la scorsa settimane la cassiera, lamentando ancora dolori e perdite di sangue, si recò al pronto soccorso. All'arrivo degli agenti parlò a lungo con loro e poi disse alla Jones: «La polizia ce l'ha con Tyson». La cassiera chiese a Tyson un incontro e lui precipitò nel parcheggio del Kmart, dove si incontrarono e discussero animatamente davanti a testimoni. «Tyson le disse che lui non aveva fatto nulla - racconta la Jones - ma lei disse che si sentiva ferita nei suoi sentimenti e che era molto arrabbiata». Il campione a quel punto se ne andò ma la cassiera chiamò l'amica e le chiese di andare a casa di Tyson, lamentandosi di «lividi sul corpo» come non aveva mai avuto. La Jones prima accettò poi lasciò perdere, temendo di diventare strumento di un ricatto economico. «Mi ricordai che la mia cassiera si era più volte lamentata che Tyson, nonostante fosse ricchissimo, non le avesse offerto neanche una Coca-Cola».

La testimonianza della Jones è ora a disposizione degli inquirenti. Ma Tyson resta nel mirino della polizia per via della precedente condanna per stupro. Forse solo ritrovando l'originale dell'ardito disegno potrà riuscire a togliersi dai guai.

■ **LAZIO ARGENTINA.** Con i gol di Crespo (43' pt) e Claudio Lopez (13' st) la squadra di Zoff ha battuto 2-1 in amichevole a Bolzano l'Olympiakos. Per i greci ha segnato (34' st) Karembeu. Oggi la Lazio conoscerà l'avversario nel turno preliminare di Champions League (tra il Copenaghen e la Torpedo georgiana all'andata era finita 1-1).

■ : Procede bene la vendita delle tessere per la partita del Torino: ne sono state già vendute mila, per miliardi d'incasso. Il diritto di prelazione per i vecchi abbonati scade venerdì prossimo.

■ **PERUGIA** Il Perugia imposto nel torneo di in Austria, battendo in finale ai rigori la Sambenedettese per 2-0. Mazzantini ha parato tre penalties. Nelle semifinali, la Samb battuto il Frauental per 1-0, rete di De Filippis, mentre il Perugia aveva vinto contro il Deutschlandsberg per 6-0, con reti di Muslimovic, due di Soncin e una di Testini.

■ **BASKET: AZZURRI IN CAMPO.** Primi test per le squadre che fra un mese esatto affronteranno gli Europei a Istanbul, nei quali l'Italia difende il titolo conquistato a Parigi. Turchia, Ucraina e Bosnia, insieme agli azzurri daranno vita da oggi a venerdì a un quadrangolare a Bormio. Nella prima serata la squadra di Tanjevic affronta l'Ucraina.

■ **BEACH VOLLEY** Cominciano a Klagenfurt, in Austria, i Mondiali del volley sabbia. Cinque coppie azzurre fra le 96 in gara: le migliori sono quelle femminili Solazzi-Bruschini e Perrotta-Gattelli. In palio un montepremi di 500 mila dollari.

■ **BAS ITALIA OK.** Agli Europei di Colonia, l'Italia ha travolto anche la Francia per 7-2 conquistando il quarto successo consecutivo. Oggi ultimo impegno del turno eliminatorio contro la Croazia (ore 10 a Bonn).

■ **CICLISMO: LUPERINI.** Fabiana Luperini ha vinto per distacco il secondo Trofeo femminile Mediterraneo; la Le Broc a Peone, di 110,2 km. L'italiana ha preceduto di 2'36" la spagnola Maria-Belle Morano e di 3'10" la finlandese Suri Saarolainen.

TailorMade.

Il programma Lancia di acquisto su misura.

www.buy@lancia.com

Solo fino all'11 agosto, prezzi bloccati solo per un numero limitato di vetture.

In più: • Lire 3.000.000 supervalutazione del vostro usato, anche vale zero* • Servizio Targa Info Touring gratuito per tre mesi
• Anticipo zero e prima rata ottobre Formula Sava** • Assistenza stradale gratuita con Targa Assistance

E' un'offerta delle Concessionarie Lancia del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

LANCIA
Il Granturismo

* Offerta valida in caso di rottamazione del vostro usato anche se vale zero e rapito alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote, per vetture fino a 1.3 cc. ** Esempio Formula Su Misura Lancia Y elefantino blu da L. 18.545.000 (Prezzo chiavi in mano escluse I.P.T.) 3 milioni di supervalutazione usato - Anticipo zero - Importo finanziato L. 16.545.000 - 34 rate da L. 429.700 - Maxi rata L. 5.780.750 - tan 11,00% taeg 12,69% - spese gestione pratica L. 0 - Salvo approvazione Sava. solo per vetture disponibili in rete.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
[redacted]
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Giallo Estate il Noir Americano

L'ESTATE romana si colora di giallo: in scena il Noir Americano, dal libri al grande schermo, al Belvedere Antonio Cederna (ingresso via Clivio Di Acilio) per la rassegna Giallo Estate. Dopo Maigret, Nero Wolf, Sherlock Holmes e Agatha Christie, il protagonista di quest'anno è il giallo hard boiled [redacted] Dashiell Hammett e Raymond Chandler. L'hard boiled (il giallo d'azione con trame ricche di violenza) nasce e si sviluppa negli Stati Uniti negli anni '20 grazie a riviste come «Black Mask» e scrittori come Hammett, autore di «Piombo e sangue» e «Il Falcone Maltese» e Chandler, conosciuto per essere il creatore di Philip Marlowe. Oltre all'allestimento di una mostra che descrive il genere e i suoi maggiori protagonisti, ad una biblioteca dove si possono consultare o acquistare libri sull'argomento, la rassegna propone un interessante programma cinematografico. Tra i film: Il segreto di una donna di Otto Preminger (oggi, [redacted] 21.30), While the city sleeps di Fritz Lang (oggi, ore 23.30), Marlowe il poliziotto privato di Dick Richards (il 2, ore 21.30), Il terzo uomo di Carol Reed [redacted] 3, ore 23.30), Marlowe indaga di Michael Winner (il 4, ore 21.30), Caccia al ladro di Alfred Hitchcock (il 5, ore 21.30), Il postino suona sempre due volte di Tay Garnett (il 5, ore 23.30), Blood Simple di Joel Coen (il 6, ore 21.30), Sui marciapiedi di Otto Preminger (il 7, ore 21.30), Chinatown di Roman Polanski (il 10, ore 21.30), Blade Runner di Ridley Scott (il 22, ore 21.30).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167/867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettricità) 167 228834
Acea (Pronto intervento acqua) 167 220085
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas
Pronto intervento idraulico
Telecom
TRASPORTI
Atac
Metrobus
Ferrovie [redacted] Stato
FS informazioni
Biglietti Eurostar a domicilio
Informazioni andamento treni
Aeroporti
Leonardo da Vinci
Ciampino
Taxi 3570-4994-5517-6645-415

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL [redacted] 06/5750827-0338874256. Tutte le domeniche e lunedì la compagnia La Plautina presenta [redacted] il [redacted] più di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15. La Plautina presenta [redacted] pentola del [redacted] sere da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. Da [redacted] a sab [redacted] 21.15

[redacted] JOVINELLI 0644340262 via [redacted] glielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì [redacted] venerdì dalle 10.00 alle 18.00

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 3. **Riposo**

ARGENTINA [redacted] DI ROMA [redacted]. L.go di Torre Argentina, 52. **Riposo**

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**.

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS 066387791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

ASS. CULT. COLLISIONICI Via Acqua Lucia, 15 - Tel. 03337875046 (Velletri). **Riposo**.

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Piceni, 14. **Riposo**

BASILICA S.S. BONIFACIO E ALESSIO SULL'AVENTINO 06/6620987. **Riposo**.

CENTURIONE 066372682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. **Riposo**.

CIRCOLO [redacted] ARTISTI 067014967 via Casilina vecchia, 42. **Spiritoso** scritto e diretto da C. Insegno con F. Mannella, S. Messina, S. Miceli, R. Stocchi, musiche di J. Fiasni. Alle 21.30

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Riposo**
Sala Ridotto: **Riposo**

COMUNE DI GERANO 0774798875 Sabato 4 agosto presso Piazza dell'Annunziata **Schegge teatrali "Ipotesi per una messa in scena" e Dedicato a Prévert** Regia di Gianni [redacted] Maso. Alle 21.30.

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI [redacted] 5667824 [redacted] Mar Rosso, 329[redacted]. Presso lo stabilimento Balneare Bagni Vittoria L.mare P. Toscanelli 219 (Ostia Lido). Venerdì 3 agosto **Amori de notte de Romani de Roma** di E. Petrolini con G. Pontillo, F. Avaro, G. Bella. Alle 21.30

DE SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Antonello Avallone in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta. Presso Il Fontanone del Gianicolo. Alle 22

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Riposo**. Sala B: **Riposo**. Sala Gianni Agus: **Riposo**.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Riposo**.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Riposo**

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Riposo**.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo**
Sala [redacted]: **Riposo**
Sala Artaud: **Riposo**.
Sala [redacted]: **Riposo**.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **[redacted]iposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. La campagna abbonamenti 2001/2002 è aperta dal 3 settembre a 9 ottobre. I rinnovi avranno termine il 22 settembre

[redacted] VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Dal 3 settembre vendita abbonamenti a costo fisso e a tagliando stagione 2001/2002. Formule per giovani con laboratori gratuiti.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione [redacted], riconferma vecchi abbonati dal 3 al 14 settembre. Orario biglietteria: 10/19. Sabato ore 10/13. Do[redacted] riposo

[redacted] 066796496 Via Santo Stefano del Cacco, 15. **Riposo**.

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone del Gianicolo in [redacted] sul Palco grande seminario "Costruzione del personaggio [redacted] mico. Alle 17.30. **Miseria e nobiltà** di Scarpetta. Regia di Interpretazione di Antonello Avallone. Alle 22.15. Al [redacted] Piccolo **Tango [redacted]** di Fernando Panvullo e Giu[redacted] Pizzirani. Alle 20.45. Il 4 agosto al Palco Piccolo **Quartetto per viola** di Clelio Carotti. Alle 20.45

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. **Riposo**

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione di prosa [redacted]1/2002: Il Misantropo, Questa sera si recita a soggetto, Pigmalione, La grande magia, Chi ha paura di Virginia Wolf, Re Lear, I Quattro Rusteghi, Momento di debolezza, Nerone. Campagna abbonamenti da settembre. Info: 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 Via Santa Sabina. Da martedì a domenica **Gr[redacted] varietà** con Fiorenzo [redacted] e la sua compagnia. Alle 21

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli con (O.A.) Brigitta Boccoli, Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, Roberto Herlitzka, Giuliana Lojodice, Donatella Pandimiglio, Daniela Poggi. Info. e vendita: ore 10/13 e 16/19 al botteghino

I SOLISTI [redacted] Via Flaminia, 1[redacted] Tel. 064746390. **Riposo**

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Principessa Clotilde, 9. Tel. 063243134. Sabato 4 agosto Presso il Foro d'Augusto (p.zza del Grillo, 1) **Frammenti da un'eneide**. Regia di R. Marafante con P. Caretto. Alle 21.30.

IL CANTIERE via G. Modena, 97. **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Angius, F. Bonomo, C. Botticelli regia di M. Caprara. Tutti i giorni alle 21.30. Domenica [redacted] 18. [redacted] nedì riposo

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. **Chiusura estiva**

[redacted] via G. Carini, 72/78. **Riposo**.

IN PORTICO 065744854, circ. Ostiense, 197. **Riposo**.

INDIA SPAZIO APERTO 066880460 Lungotevere dei Papareschi. **Rip[redacted]**

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Riposo**

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbania 107. **Riposo**.

[redacted] SPETTACOLO - [redacted] 0677591146 via San Giovanni in Laterano, 216. Corso di formazione e specializzazione sulla commedia musicale e musical (Biennale) selezioni dal 10 settembre. Inizio corsi primo Ottobre.

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Con G. D'Angelo, A. Pagliero, F. Oppini, C. Alighiero, P. Ammendola, N. Pistoia, N. Castelnuovo, P. Longhi, F. Cotta, P. Ferrari, P. Mazzarella, I. Barbuzza, P. Poli, I. Monti, S. Spaccesi. Orari dal lun. al sab 10/20. Dom. riposo.

[redacted]-TEATRO 06/58333253, via S. Crisogono, 4. **Riposo**.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Camp. abb. stagione 2001-2002. Rinnovo abbonamenti dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 5 ottobre. [redacted] dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 fino al 27 luglio. Tel. 068022314 - 068022316

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. **Riposo**

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Riposo**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **Riposo**

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **[redacted]poso**.

[redacted] UNO TEATRO 067009329 Piazza [redacted] Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO 065759735 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi [redacted] finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30. Info: 065759735-03394747485

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Riposo**

SISTINA 064700711 Via Sistina [redacted]. Una squadra da ridere: Montesano, Moriconi, Jannuzzo, Columbro, Paganini, Quattrini, Testi, Falchi, Mattioli, Noschese, Monti, Salerno, Ambra, La Ginestra, Fusco, Fornari. Campagna Abbonamenti - Orario botteghino dalle 10 alle 14 [redacted] lunedì al sabato.

SPAZIO UNO 065895765. Vicolo dei Panieri, 3. **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 [redacted] Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale [redacted]: "Delitto alle 9 querce (La tana)" "Gli occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" - "10 piccoli indiani" - "Misery non deve morire" - "Rassegna Giallo e dintorni". Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni martedì e giovedì [redacted] è **tutto quel che finisce bene** di e con Elio Crillo. Regia Alessia Hoviello.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Comix 5° Oscar del comico** selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro [redacted] e cabaret. [redacted] Iscrizione per [redacted] immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni

TEATRO BELLI 065894875. P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Sala A: **Riposo**. Sala B: **Riposo**.

TEATRO DEGLI AR[redacted] 068445953 Via Taro, 33/a. Sono aperte a tutti le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di: **La [redacted] domata** di W. Shakespeare, **L'istruttoria** di P. Weiss, **Labor...** [redacted] condotto da Ernesta [redacted] leoni

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" [redacted] PINCIO 069858559 Villa Borghese, Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli [redacted] Commedia dell'Arte per tutti ad intervalli di mezz'ora. Dalle ore 11.00 alle 19.00.

TEATRO DEL CENTRO 3334297730 Vicolo degli Amatriciani, 4. [redacted] Compagnia Emanuele Giglio presenta il Festival Shakespeariano: **Riccardo [redacted]** tutti i lunedì e martedì alle 21. [redacted] tutti i mercoledì e giovedì alle 21. **[redacted] e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21. Fino al 9 settembre 2001

[redacted] LIBERO 0658331120, Via Innocenzo X, 2. **Riposo**.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padova, 1. Aperta campagna abbonamento stagione [redacted] Ufficio promozioni tel [redacted]

TEATRO ROMANO DI OSTIA [redacted] 0668804601 via dei Romagnoli. "Gli uccelli" [redacted] Aristofane. Regia di Renato Giordano. Alle 20.45.

TEATRO SAN LUCA 066601 7910 via Renzo da Ceri, 136. **Riposo**.

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta, 16. **Riposo**.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. **Riposo**.

VILLA SCIARRA 065755482. Questa sera [redacted] **volte [redacted]** scritta diretta e interpretata da M. Falaguasta. Alle 21.15

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. È [redacted] la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Domani "Il Trovatore" dramma in quattro parti, libretto di S. Cammarano, musiche di Giuseppe Verdi, con Dano Volonté, Ivan Momirov, Dimitra Theodossiou, Ines Salazar. Maestro [redacted] certatore e Direttore Paolo Carignani. Regia Alberto Fassini. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Alle 20.30

ACC. NAZIONALE [redacted] CECILIA 06678801044. Riposo

ACCADEMIA AIDA [redacted] "Collaborazione pianistica per cantanti". Docente Ilidio Sato. Fino al 4 agosto. Dal 1° all'8 agosto collaborazione pianistica per cantanti, docente Ilenko Sato. Dal 10 al 15 settembre Rauro docente Edda Silvestri

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] 063201752 Via Flaminia 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico, è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per [redacted] stagione 2001/2002. Orari 10/17. Ultimo [redacted]

ACC. POLIFONICA [redacted] 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nell'organico del coro. [redacted] In preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi

[redacted] SEVERINO GAZZELLONI 065817190. L'Associazione organizza corsi di strumento, di canto e di teoria per adulti e bambini presso le sue sedi di Via F. Massi, 12/A (Monteverde) e Via Casia 1081. Segreteria ore 16.30-19.30

AGIMUS 06/9412824 - Sezione di Grottaferrata. Riposo.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale. Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento

ARS SPEVI 067843421 via Amulio 13. L'Ars Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro [redacted] informazione didattico musicale per lo studio della musica nei vari tradizioni circostanti. Ars tel. 067843319.

ASS. I CONCERTI DEL PARCO 065816987. Riposo

ASS. [redacted] IL CANTIERE DELL'ARTE [redacted] via G. Bosco 2 (Mandana). [redacted] 4 presso Piazza Tittoni "Orchestra Mandolinistica Partenopea". Alle 21

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO Sabato 4 presso il castello di Fiano Romano presentazione dell'ultimo disco Bright Dance di Alessandro Bonanno. Seguirà concerto con A. Bonanno al pianoforte, F. Marzeo alla chitarra, A. Pinucci al contrabbasso. Alle 21.30. Domenica 5 presso il castello di Fiano Romano concerto jazz durante il quale interverranno interpreti vari. Alle 21.30

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA via Germanico, 99 - 39372000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicali "Vacanze Musicali al Terminillo" (dal 10 al 31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0686209838. Presso [redacted] dell'Auditorium Regina Margherita concerto di canti gospel e solisti di Rome [redacted]. Ferrel soprano, V. De Carlo soprano, L. Clinkers tenore, E. Amesano pianoforte. Alle 20.45.

[redacted] SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO Trio di tanghi argentini. "Di Angeles e di Uomini" musiche di Piazzolla, [redacted], Velasquez, Villoldo, Discepolo, Brogoni. Alle 21

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 - [redacted] Sabato 4 agosto presso la Chiesa S. Sebastiano (L.go S. Sebastiano, Ferano) concerto del pianista Giovanni Verali. Musiche di Chopin. Alle 21

CHIESA [redacted] SAN FRANCESCO [redacted] RIPA 0658 [illegible]

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 03475125981 via Emilio de' Marchi [illegible]. Per ampliamento [illegible] stagione 2001/2002 [illegible] Si richiede una buona [illegible] esperienza [illegible] telefonare per appuntamento [illegible] Maurizio Albano

FESTIVAL EURO MEDITERRANEO [illegible] 3 presso le grandi terme di Villa Adriana [illegible] "Nerone" di P. Mascagni [illegible] Castiglione [redacted] 21

GHIONE 066372294 [illegible] Stagione Euromusica 2001 [illegible] Freire, Goerner, Frank, Tou Is'O [illegible] pagna abbonamenti [illegible] 066372294.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 06869001[redacted]. Presso il Cortile [illegible] la Sapienza (Corso Rinascimento [illegible]) Nazional "Serata [illegible]" [illegible] Mendelssohn, [illegible] Francesco Carotenuto [illegible] Alle 21.30

MILLENNIUM IN MUSICA [illegible]

NEW OPERAFESTIVAL DI [redacted] 0656115 [illegible]. Piazza San Clemente [illegible] Cortile della Basilica di San [illegible] Flauto Magico" di W.A. [illegible] dell'International Opera Academy [illegible] Orchestra [illegible] Roma. Alle 21.45

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO [illegible]

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [illegible]

SCUOLA DI MUSICA "SYNTONIA" [illegible]

[redacted] CARACALLA [illegible]

VILLA TORLONIA [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRELIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

BANCA POPOLARE DI MILANO piazzale Flaminio 1, tel. 0632290320. Orario 8.45-13.35 e 14.45-15.45, chiuso la domenica. [redacted] gresso libero. "Dove abita l'utopia" a cura di Eugenia Serafini. Si tratta della V Esposizione della "Rassegna [redacted] Roma Città Eterno per un [redacted] ideale artista/architetto a confronto. L'uomo e [redacted] sue necessità il paesaggio umano". Fino al 7 settembre

[redacted] piazzale del Giardino zoologico 1, tel. 063608211. Orario: 9.30-18. Ingresso £ 13.000. "Bushmeat trade". Presso [redacted] "casa delle scimmie" [redacted] mostra denuncia contro il commercio illegale di carne selvatica. Fino ai primi [redacted] settembre

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco [redacted] Costantino, tel. 0639967701. Orario 9-19.15, chiusura mai. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. [redacted] zione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002

GALLERIA DELLA TARTARUGA via Sistina 85/a, tel. 066786956. Ingresso libero. "Collezione di Galleria". Tra le altre opere di E. Trotti, S. Oliva, C. [redacted]elli. L[redacted] rimarrà aperta fino [redacted] 4 agosto

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale [redacted] Belle Arti, 131, tel. 06322981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £. 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre. "Da [redacted] a Burri. La collezione Brandi Rubio". L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] settembre

GALLERIA TALONI via Baldovinetti, [redacted] 0651968773. Orario: 9-13 e 17-20, chiuso la domenica. "Stefania [redacted]". Mostra personale, dipinti a olio

MERCATI TRAIANEI [redacted] IV Novembre 94, tel. 0669780532. Orario 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £. 12.000. "Eliseo Mattiacci". L'esposizione rimarrà [redacted] fino al [redacted] settembre.

[redacted] piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Sevres. L'utile e l'incantevole". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre

[redacted] E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ [redacted]. Con lo stesso biglietto e negli stessi [redacted] è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

[redacted] BARRACCO via dei Baullari 1, tel. 0668806848. Orario: 9-19 domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £. 10.000. "Genti in [redacted]. Aristocrazie guerriere nella Basilicata antica". Fino al 21 ottobre

[redacted] DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 12-22, chiuso il lunedì. "Erté, fascino e seduzione déco". Artista straordinario, Romano [redacted] Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista [redacted] le e cinematografico, creatore di moda e [redacted] gioielli. Le sue "cifre" hanno connotato i primi [redacted] decenni [redacted] Novecento, facendo di lui uno dei più eclettici protagonisti del Decò internazionale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 ottobre

[redacted] IN ROMA IN TRASTEVERE [redacted] S. Egidio 1/b, tel. 065816563. Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Alfred Eisenstaedt. Fotografie 1927-1980". Sono in mostra [redacted] fotografie in bianco e nero provenienti dagli archivi di "Life Magazine" del fotografo che è considerato il padre del fotogiornalismo. L'esposizione rimarrà aperta fino [redacted] 9 settembre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. "Inuit. Racconti di pietra": oggetti della cultura di un popolo più conosciuto con il nome di Eschimese. L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] settembre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI [illegible] tel. 06549521 [illegible] tutti i giorni [illegible] "Mai Capotre [illegible]" Circa 300 stoffe [illegible]

OORADEK (LIBRERIA) via dei Banchi [illegible] 57, tel. 066833451 [illegible] chiuso la domenica e dal [illegible] "Colori di un [illegible]" di Carlo Bosetti [illegible] anni [illegible] forma e colore [illegible]

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via [illegible] 18, tel. 0669994212. Orario 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000 [illegible] dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello [illegible] El Greco e Caravaggio. L'esposizione [illegible] carattere permanente

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. [illegible] chiuso il martedì [illegible] "Futurismo 1909-1944" [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

PARCO DELLO STAGNO [illegible]

POLITTICO via dei Banchi [illegible] 135 [illegible]

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA [illegible] tel. 064957245 [illegible]

STAZIONE TERMINI (ALA [redacted] [illegible]

FARMACIE DI [redacted]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 38; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Forcacciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]9. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283, tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] LE PLEIADI - [redacted] dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; [redacted] Nazionale, 71 [redacted] 4826985; [redacted] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle [redacted] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veraldo, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4878427. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio (Colosseo), tel. 064743169. Anche quest'anno napre i battenti la manifestazione che ospita per [redacted] ù tre[redacted]. Naturalmente sarà il calcio il punto forte della manifestazione. Ci saranno poi punti di [redacted] stands, mostre... Esposera contro radio [illegible] Radio Dimensione Suono. Alle 21.45 [redacted]

BARRIO LATINO [redacted] Pesca[redacted] via del Pesce di luna, 133, tel. 03355467792. Il Barrio Latino si è trasferito per la stagione estiva nel parco del Torlonia. È possibile cenare [redacted] di candela [redacted] buona musica di orchestre cubane. L'animazione cubana coinvolgerà il pubblico in balli di gruppo. Alle 22 esclusivamente salsa, con il dj Marco el Chino

[redacted] Ippodromo Capannelle via Appia, [redacted] (Capannelle), tel. 0671299155. Accanto [redacted] usuali postazioni faraoniche a tema: c'è anche un angolo per la musica black ricostruito e mostra curata dall'ambasciata di Cuba. Alle 22 in concerto sul palco di Fiesta David Calzado y la Charanga Habanera, con musica da Cuba.

[redacted] IMAGE Villa Celimontana - piazza della Navicella, tel. 0677591848. Nuovo edizione del Festival del jazz di spessore internazionale. [redacted] esplora le nuove tendenze del jazz elettronico, del [redacted] e dell'acid jazz. [redacted] 22.00 [redacted] Bruttaro. Il giovane quartetto di jazzisti italiani che si esibisce con una new entry, Giovanni Amato, trombettista e compositore

LA TROPICAL Parco Rosati, via delle Tre Fontane, 24 (Eur), tel. 065916849. [redacted] immerso nel verde del "Parco [redacted] Turismo" dell'Eur un giardino tropicale [redacted] si possono gustare piatti tipici della cucina latino americana e dove si può ballare a ritmo di salsa tocale con due piste da ballo, bar, gelateria, pizzeria, ristorante e baby parking. I Cox Chicos curano l'animazione; e la musica è affidata a orchestre cubane

LA PALMA via Giuseppe Mirri [redacted] (Tiburtino), tel. 0643599029. Per la stagione estiva della Rassegna di musica etnica "Musicativa" proposta dall'Associazione Controchiave, alle 22 in concerto una delle più importanti Orchestre gitane, un punto di contatto tra l'occidente e il mondo nomade balcano

LA TERRAZZA Palazzo dei Congressi, p.le Kennedy (Eur). Per il terzo [redacted] consecutivo la terrazza panoramica del Palazzo dei Congressi diventa una discoteca trendy, gestita da "Le Bain Group". Serata dedicata alla musica dance e house con le selezioni musicali del dj Gianni Sponti

MAR Y SOL Lungomare di Ponente, 25, tel. 3488924568. La nuova casa di Mar y sol è divisa in tre parti diverse, dove in un'ambientazione stile new age si possono ascoltare vari tipi di musica, come la lounge ed etnica e si possono degustare cocktail di frutta fresca, yogurt naturali e tisane. Inoltre sulla spiaggia spettacoli circensi e giochi di fuoco.

OPEN BAR Lungomare [illegible] 03384597726. Locale [illegible] bilimento "La Pinetina" [illegible] artigianale, e un punto [illegible]

OPEN HOUSE via di Lunghezzina [illegible] 062267506. Ristorante [illegible] legno che offre tutte le sere piatti da gustare [illegible] sottofondo di musica dal vivo. Ogni [illegible] diviso. Dopo la musica live selezioni [illegible] per la discoteca del sabato e del venerdì

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO piazzale [illegible] lato Stadio del Nuoto, tel. 068073020 [illegible] Foro Italico [illegible] Mondo Fitness [illegible]

ROMA INCONTRA IL MONDO laghetto di villa [redacted] (ingresso ponte via Salaria), tel. [redacted]. La rassegna di villa Ada è ormai un classico dell'Estate Romana ed è diventato uno dei festival [illegible] più apprezzato in Europa. Un viaggio attraverso già oltre 20 paesi [redacted] i musicisti rappresentano. Alle 22 Rakesh Chaurasia & Udal Mazumdar, con musica indiana

[redacted] ESTATE [illegible]

TATTOU [illegible] stabilimento La Vela [illegible]

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. [illegible] Short Film. Alle 22 Mark Hanna & Handyrs [redacted] con musica rock e blues.

TRANSILVANIA via Meryl [redacted] Val., 13/a, tel. [redacted] [illegible] con un menù pieno di macabri [illegible]. Disco bar horror [illegible] lunedì

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione [redacted] **[Dei Piccoli Sera]**

[redacted]Y ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non abbraccia il parere che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. **[Madison 1]**

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallström torna sullo schermo con la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire una [redacted] «peccaminosa». **[Ambassade 3, Barberini [redacted] Cineland 7]**

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo [redacted] Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'[redacted] tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. **[Metropolitan 1]**

GALLINE IN FUGA. Cartoni Animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager». **[Dei Piccoli]**

IL GUSTO [redacted] ALTRI. Commedia. Ironico, Francia. Il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, trascurato dalla moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese, aspirante attrice teatrale. **[Cineland 13]**

[redacted] MESTIERE DELLE [redacted]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e vede protagonista il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. **[Adriano 9, Quattro fontane 1, Warner Village 14]**

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean-Jacques Annaud, protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. **[Warner Village 12]**

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) fonte di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. **[Giulio Cesare 1, Odeon 3, Uci Marconi 7]**

IL SEGRETO. Drammatico. La tormentata vicenda di Marie, sposata e con un figlio, e una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un [redacted] americano che vive solitario in una villa. Il personaggio fa incursione. **[Savoy 3]**

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. **[Odeon 4, Quirinale 1]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi) che intrecciano le loro vite. **[Giulio Cesare 2, Lux 8, Madison 3, Uci Cinemas 3, [redacted] Village [redacted]]**

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del [redacted] Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. **[Galaxy Saturno, Lux 5, Madison 2, Maestoso 1, Metropolitan 4, Warner 5, Warner Village 6]**

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel [redacted] cartoon della Disney. **[Cola Di Rienzo Kids, Uci Marconi 2, Warner Moderno 2, Warner Village 1]**

LE PAROLE [redacted] MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, adattamento da «La coscienza di Zeno», narra di una donna che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. **[Lux 2]**

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. **[Cineland 14]**

MALÈNA. Comm[redacted] drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci). **[Warner Village 13]**

PEARL HARBOR. Drammatico. Il colossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. **[Adriano 5, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 3, 4, Broadway 2, Cineland 2, 3, 5, Eurcine 3, Galaxy Venere, Lux 10, Odeon 2, Reale 1, Royal 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 6, Warner Moderno 2, Warner Village 1, 11, 18]**

RITORNO A CASA. Drammatico. Ambientato a Parigi, il film di Manoel De Oliveira racconta di un attore teatrale dopo la morte della famiglia in un incidente stradale. **[Quattro fontane 3]**

SE FOSSI IN TE. Commedia. [illegible] **[Barberini 5]**

SHREK. Animazione. [illegible] **[Adriano 7, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Cineland 4, 8, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 4, Reale 2, Royal 2, Uci Marconi 5, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 9, 10, 17]**

STORIE. [redacted] [illegible] a Parigi, di Michael Haneke. **[Metropolitan 3]**

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. [illegible] Ben Stiller [redacted] per Blaly) che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e scopre che [illegible] con il burbero papà (Robert De Niro). **[Galaxy Mercurio, Savoy 2]**

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra. **[Ambassade 3]**

PRIME VISIONI

Dolby | Locali con aria condizionata | Accesso portatori handicap

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Chiuso

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

[redacted] MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano...
Sala 1 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario 16.30 18.30 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 16.30 18.20 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario 17.00 20.30-22.50 L. 8.000
Sala 4 Missione impossibile 2. Orario 17.00 20.30-22.50 L. 8.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 16.00 19.35 22.30 L. 10.000
Sala 6 **L'uomo di Talbot** di Ato Paragamian, con John Turturro, Katherine Borowitz. Orario 16.30 18.35 20.40 22.40 L. 10.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 16.30 18.30 20.45 22.45 L. 10.000
Sala 8 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller, con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario 16.30 18.30 20.30 22.45 L. 10.000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario 16.15 18.20 20.30 22.40 L. 10.000
Sala 10 **Le avventure di Joe Dirt** di Dennie Gordon, con David Spade, Christopher Walken. Orario 16.20 18.20 20.45 22.45 L. 10.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 18.30 20.30 22.30 L. 9.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh, con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario 17.30 20.00 22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallström, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 18.00 20.15 22.30 L. 8.000

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066143549
Chiusura estiva

ANTARES Viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 17.00 18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 18.00 22.00 L. 8.000

APOLLO Via Cairoli [illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 18.30 22.00 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario [illegible]
Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario [illegible]
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 18.30 [illegible]
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele [illegible]
Chiusura estiva

BARBERINI Piazza Barberini [illegible]
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 16.15 [illegible]
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallström, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario [illegible]
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario [illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario [illegible] 19.15 22.30 L. 8.000
Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi, Gigio Alberti. Orario 16.30 18.40 20.40 22.30 L. 8.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 18.30 20.30 22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 18.30 22.00 L. 8.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman, con David [redacted], Julianne Moore. Orario 18.30 20.30 22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La stanza del figlio scomparso

PALMA d'oro al Festival di Cannes, vincitore del David di Donatello come miglior film dell'anno, e di altri David alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche di Nicola Piovani, il film di Moretti era un candidato sicuro ed almeno un poco strano scindere il premio al miglior film da quello al miglior regista vinto invece ex aequo da Joel Coen e David Lynch. Molto belli erano pure i film di Jean Luc Godard, Alexander Sokurov, Manoel De Oliveira, Mohsen Makhmalbaf. A 47 anni, il regista cambia: fa un film intimista, molto drammatico, senza commedia né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, insomma senza le caratteristiche che hanno fatto il successo del regista. Semplice, commovente e bello, il film racconta l'irrompere del dolore in [redacted] piccola famiglia (padre psicanalista, madre che lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti) che vive serena in [redacted] piccola città dell'Italia centrale. La morte [redacted] figlio in [redacted] incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza che accompagna quella scomparsa e assenza, non unisce i familiari [redacted] li separa nella solitudine.

LA STANZA DEL FIGLIO
di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante; coproduzione Italia/Francia. 2000.
[Lucky Blu, Lux 4]

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Chiusura estiva

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Chiusura estiva

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow, con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario [illegible] L. 9.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 16.30 [illegible]
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 15.30 [illegible]
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 15.30 17.30 19.30 21.30 L. [illegible]
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 18.00 21.30 L. 9.000
Sala 6 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 16.00 18.10 20.20 22.35 L. 9.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallström, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario [illegible] 20.30 22.40 L. 9.000
Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 16.45 18.45 20.30-22.30 L. 9.000
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman, con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario 16.45 18.40 20.35-22.40 L. 9.000
Sala 10 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario 16.30-18.35 20.40-22.45 L. 9.000
Sala 11 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 16.15-18.25 20.35-22.45 L. 9.000
Sala 12 **Un amore, una vita, [redacted] svolta** di Martin Duffy, con Elijah Wood, Eileen Snow. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 9.000
Sala 13 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario 16.15 18.15 20.35-22.40 L. 9.000
Sala 14 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun-Fat, Michelle Yeoh. Orario [illegible] L. 9.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal, con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.00 L. [illegible]

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park; Orario 16.30 18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro González Iñárritu [illegible]

DELLE MIMOSE Via V. Marchi tel. 0633261059
Chiusura estiva

DORIA Via Andrea Doria 52 tel. 0639721446
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN [illegible] tel. [illegible]
Bait - L'esca di Antoine Fuqua; con Jamie Foxx [illegible]

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Chiusura estiva

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. [illegible]
Chiusura estiva

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario [illegible]

EMPIRE DUE Viale dell'Esercito 44 tel. [illegible]
Chiuso

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Chiuso

EURCINE Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman, con [redacted] Duchovny, Julianne Moore. Orario 17.50 [illegible] L. 10.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M.14 Orario 17.50 L. 8.000 20.10 22.30 **Reasonable man** Orario [illegible]
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. [redacted] 18.30 L. 8.000 22.00 L. [redacted]
Sala 4 **Shrek** di Andrew [redacted], Vicky Jenson. Orario 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

EU[redacted] Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Chiusura estiva

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053.
Time Elevator Roma Orario continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 [redacted] 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
Chiusura estiva

FILMSTUDIO DUE [redacted] degli Orti d'Alibert, 1c tel. [redacted]
Chiusura estiva

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Marte **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore [redacted] 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Ti presento i miei** di Jay Roach; [redacted] Robert [redacted] Niro, Ben [redacted] Orario 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50-20.20-22.30 L. [redacted]
Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale [redacted] 18.00-22.00 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848
Chiusura estiva

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John [redacted], con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Shrek** di Andrew [redacted], Vicky Jenson; Orario 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

GOLDEN Viale Taranto tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY Via Gregorio VII tel. [illegible]
Chiusura estiva

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 [redacted] 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. [redacted]
Chiusura estiva

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Uscita [redacted] sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M.14 Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **I soliti amici** di Carl Colpaert; con Viggo Mortensen, Laura del Sol. Orario 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

[redacted] [redacted] Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832774
La stanza del figlio di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne [redacted] Orario: [redacted] 21.00-22.55 L. 10.000
Sala 2 **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini, con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario 19.00-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 3 **What Women [redacted] (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario 20.30-22.50 L. 10.000
[redacted] **Le stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario:19.00-20.40-22.45 L. 10.000
[redacted] 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano [redacted], Margherita Buy. Orario. [redacted] 21.00-22.55 L. 10.000
Sala 6 **Un affare di gusto** di Bernard Rapp; con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario 19.00 20.40-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 19.00-20.55-22.55 L. 10.000
Sala 9 **Josie and the Pussycats** di Harry Elfont, Deborah Kaplan; con Rachael Leigh Cook, Tara Reid. Orario 19.00-20.50-22.50 L. 10.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario:21.30 L. 10.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con [redacted] Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario. 16.15-18.20 20.25-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** [redacted] Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [redacted] 16.15-18.20 20.25-22.30 L. 8.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 16.15-18.20 20.25-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Le [redacted] ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.[redacted]
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola, con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario 17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek [redacted] gayevicz; [redacted] Mickey Rourke, Annabel [redacted] V.M.14 Orario. 17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario:17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario. 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Chiusura estiva

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi [redacted] 18116.
Vedi Arene

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 2 **Pearl Harbor** [redacted] Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario:21.00 L. 10.000
Sala 3 **Il sarto di Panama** di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario.19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 4 **Intimacy** di Patrick Chéreau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario:19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. [redacted].
Riposo

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 [redacted] 065803622
Sala 1 **L'uomo di Talbot** VO di Ato Paragamian, con John Turturro, Katherine Borowitz. [redacted] Orario: 16.20-18.2020.20-22.20 [redacted]
Sala 2 **Uscita di sicurezza** VO di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M.14 Orario. 16.15-18.15 20.15-22.15 L. 8.000
Sala 3 **Quando Brendan incontra Trudy** VO [redacted] Kieron J. Walsh; con Peter McDonald, Flora Montgomery. Orario. 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240.
Chiusura estiva

QUATTRO FONTANE [redacted] Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario [redacted] 0020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Parole e utopia** di Manoel de Oliveira; con Lima Duarte, Luís Miguel Cintra. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira, [redacted] Piccoli, Catherine [redacted]. Orario: 17.30-19.15 20.55-22.40 L. 8.000
Sala 4 **[redacted] strada di Felix** di O. Ducastel; J. Martineau, [redacted] Sami Bouajila, Ariane Ascaride. Orario 17.30-19.15-20.55-22.40 L. 8.000

QUIRINALE [redacted] Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chéreau; con Mark Rylance, Kerry [redacted] V.M.18 Orario: 17.4520.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shadow Hours** di Isaac H. Eaton; con Balthazar Getty, Peter Weller Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck. Orario. 18.3022.00 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
[redacted] estiva

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Chiusura estiva

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. [redacted].
Bella da morire di Michael Patrick Jann; [redacted] Kirsten [redacted], Ellen Barkin. Orario:20.00-22.30 L. 8.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 [redacted].
Chiusura e[redacted]

[redacted] Via Luciani 57 tel. 063607[redacted].
Rubino **Chiusura estiva**
Zaffiro **[redacted]ra estiva**
Smeraldo **Chiusura estiva**
Topazio **Chiusura estiva**

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, [redacted] Beckinsale. Orario. 18.3022.00 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Chiusura estiva

SALA UMBERTO [redacted] Mercede 50 tel. 066794753.
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531622
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 06853[redacted]948.
Sala 1 **Verdetto bianco** di Gavin Hood; con Gavin Hood, Nigel Hawthorne. [redacted]: 17.5020.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] 3 **Il segreto** di Virginie Wagon; con Anne Coesens, Tony Todd. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **[redacted]ore, una vita, una svolta** di Martin Duffy; con Elijah Wood, Eileen Snow. Orario 18.00 20.30-22.30 L. 8.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

[redacted]ON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario. 18.00 L. 10.000 **Il club dei cuori infranti** di Greg Berlanti con Timothy Olyphant, Dean Cain. Orario: 20.20-22.30 L. [redacted]
sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, [redacted] Mezzogiorno. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
sala 4 **Josie and the Pussycats** di Harry Elfont, Deborah Kaplan, con Rachael Leigh Cook, Tara Reid. Orario:18.00-20.15-22.30 L. 10.000
sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario:18.30-20.30-22.30 L. 10.000
sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario:18.00-21.30 L. 10.000
sala 7 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 18.15 L. 7.000 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 20.10-22.30 L. 10.000

[redacted] VILLAGE CINEMAS MODERNO [redacted] Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **[redacted]** di Andrew Adamson, Vicky Jen[redacted]; Orario: 16.4018.40-20.40-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.30-18.10-19.50 L. 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 10.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary [redacted]. Orario: 18.30-21.40 L. 10.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.50-19.20-22.00 L. 10.000

[redacted] VILLAGE CINEMAS PARCO [redacted] MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal [redacted] con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.00-17.45-19.30 L. 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 10.[redacted]
Sala 2 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; [redacted] Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.30-19.50-22.20 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.00-19.20-21.50 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con [redacted] Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.40 19.00-21.20 L. 10.000
Sala 5 **Ama, onora e obbedisci** di Ray Burdis, Dominic Anciano; [redacted] Jonny [redacted] Miller, Jude Law. Orario. 16.50-19.10-21.40 L. 10.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; [redacted] Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario. 18.00-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 7 **[redacted]** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.20 18.30-20.40-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Evolution** di Ivan Reitman; con [redacted] Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.20 19.40-22.00 L. [redacted]
Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.40 20.00-22.10 L. [redacted]
Sala 10 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario. 17.15 19.35-21.45 L. 10.000
Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario:18.25-22.05 L. 10.000
[redacted] 12 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 18.45-21.55 L. 10.000
Sala 13 **Malèna** di Giuseppe Tornatore con Mo[redacted] Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 19.55 L. 10.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 17.15 22.15 L. 10.000
[redacted] 14 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.35 22.45 L. 10.000 **Strangeland** di John Pieplow con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario: [redacted] L. 10.000
Sala 15 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.55 20.15-22.35 L. 10.000
[redacted] 16 **Air 3 [redacted]** di Bill Bannerman; [redacted] Kevin Zegers, Caitlin Wachs. Orario: 16.15-18.15 20.25-22.25 L. 10.000
Sala 17 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.55 19.05-21.15 L. 10.000
Sala 18 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.35 21.05 L. 10.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [redacted]. 0639737161. sala Lumiere: **La [redacted] trema** Orario: 18.00 **Il Gattopardo** Orario: 21.00 sala Chaplin: **Ossessione** [redacted]: 20.30 **Il pianeta azzurro** Orario: 22.30
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 068271545. **Arena La tigre e il dragone** Orario [redacted] 30 **Sala Interna: Asterix il gallico** Orario 21.30
NUOVI SCENARI ITALIANI [redacted] via Ferdinando Conti, tel. 067004932. **Todo por Pedro** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Scoprendo Forrester** Orario 20.15-22.30

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064441442. Sala A: **L'ultimo bacio** Orario: 20.45 **L'uomo senza ombra** Orario. 23.00 Sala B: **Concorrenza sleale** Orario. 20.45 **Sottovento!** Orario: 23.00
ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi, 1, tel. [redacted] **L'infedele** Orario: 21.30
ARENA SISTO Via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750. **L'uomo senza ombra** Orario: 21.15
ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **U-571** Orario. 21.00-23.00
[redacted] **STUDIOUNO** Via Carlo della Rocca 6/e, tel. 0624406952 **Cast Away** Orario 21.30
CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 0637172555. Arena: **Arena: Farinelli: Voce regina** [redacted] Orario: 21.30 **Lamerica** Orario 24.00 **Cineclub: Naja** Orario 21.30
[redacted] **CINEMA** Isola Tiberina, tel. 065811060. **Marischermo: Le fate ignoranti** Orario 21.30 **Laboratorio cinema - Il Nuovo Cinema Israeliano: Dybbuk (cortometraggi)** Orario. 21.30 **Laboratorio cinema - Il Nuovo Cinema Israeliano: Passover Fever (cortometraggi)** Orario. 24.00
MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067001719. **Galline in fuga** Orario: 21.00 **La espada de Dios** VO [redacted]: 23.00 **Tetanos** VO Orario: 0.30
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 069962946. Arena degli [redacted]: **Grazie per [redacted] cioccolata** Orario. 21.15 Arena delle Palme: **Le fate ignoranti** Orario. 21.15
VILLAGGIO GLOB[redacted] L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Animal Factory** Orario: 22.00

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
ANGELO BAIGUINI IN "W L'ITALIA"
11.00 - 13.00 DA LUNEDÌ A SABATO
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

CANON
V 520
Comp. - 1 LUX AF - ZOOM 22X OTTICO - 700X DIGITALE - LCD 2,5" - TITOLATRICE - MIRINO B/N -
L.1.199.000 IVA COMPRESA

CANON
MV 400 I
- MINI DV - LCD 2,5" - IN/OUT - 540.000 PIXEL -3 LUX AF - LCD 2,5" - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 200X - EFFETTI DIGI- - STABILIZZATORE D'IMMAGINE -
L.2.190.000 IVA COMPRESA

CANON
MV 3
DIGITALE - MINI DV - .000 PIXEL - PROGRESSIVE SCAN - 3 LUX AF - LCD 2,5" - M OTTICO 10X - DIGITALE 48X - MIRINO A COLORI - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO
L.2.690.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
NV RZ10 E
VHS C - D15 LUX AF - ZOOM OTTICO 22X - DIGITALE 250X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - DISSOLVENZE - EFFETTI DIGITALI
L.799.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
NV VS 7
SVHS C - D15 LUX AF - ZOOM 20X - DIGITALE 480X - STABILIZZATORE D' - TELECOMANDO - - TITOLATRICE - EFFETTI DIGITALI
L.1.399.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
DS 27 NOVITA'
DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 22 X - DIGITALE 400X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO
L.1.789.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
DS 37 NOVITA'
- MINI DV - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 22 X - DIGITALE 400X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE - - M.MEDIA CARD)
L.1.990.000

SONY
TRV 718
8 mm. AF - ZOOM OTTICO 20X - - DISSOLVENZA EFFETTI DIGITALI - 0 LUX NIGHT SHOT - TELECOMANDO
L.990.000 IVA COMPRESA

SONY
TRV
8 mm. AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 560X - TITOLATRICE - DISSOLVENZA EFFETTI DIGITALI - 0 LUX SHOT - D'IMMAGINE - LCD 3,5" -
L.1.490.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 15 NOVITA'
DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - LENTI CARL ZEISS - ZOOM CO 10 X - DIGITALE 120X - 0 LUX NIGHT SHOT - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D' - MIRINO A COLORI - DIGITALE IEE 1394
L.2.290.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 330
DIGITAL 8 - LCD. 2,5" - ZOOM 25 X - DIGITALE 700X - 0 LUX NIGHT SHOT - DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TITOLATRICE - MIRINO B/N - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE USCITA USB -TELECOMANDO - MEMORY STICK - KIT PC
L.2.399.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 17
MINI DV DIGITALE - MIRINO A COLORI - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 120X - LENTI CARL ZEISS - LCD 3,5" - USCITA USB - USCITA DIGITALE IEE 1394 - EFFETTI DIGITALI - TELECOMANDO - 0 LUX NIGHT SHOT - MEMORY STICK - KIT PC
L.2.700.000 IVA COMPRESA

CANON
G10 Hi OFFERTA
SISTEMA HI8 - ZOOM OTTICO 22X - DIGITALE 500X - STABILIZZATORE ELETTRONICO - EFFETTI - 470.000 PIXEL - AUTOFOCUS - TELECOMANDO - - A COLORI - PULSANTI PROGRAMMABILI - AL LITIO - MODALITA' FOTO - SISTEMA TBC (Time Base Corrector)
L.698.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 900
MINI DV DIGITALE - MIRINO A COLORI - ZOOM OTTICO - DIGITALE 48X - 3 CCD DA 450.000 PROGRESSIVE SCAN - LCD DA 3,5" - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE - SLOT PER FOTO - EFFETTI IMMAGINE OTTICO - TELECOMANDO
L.5.990.000 IVA COMPRESA

SHARP
VLA 10
8 mm. - ZOOM 16X - TITOLATRICE - MONITOR DA 3" COLORI -
L.899.000 IVA COMPRESA

SHARP
VLHD 1200 NOVITA'
MINI DV - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 700X - EFFETTI P.P. - KIT PC - CAVO + SOFTWARE IN DOTAZIONE - MECCANISMO "SUPER CAT'S EYE" - PREDISPOSTO PER SMART MEDIA - (SMART MEDIA OPZIONALE) -
L.1.990.000

SHARP
VLPD 5 S
DIGITALE - MINI DV - ZOOM OTTICO 10 X - DIGITALE 200X - 0,5 LUX CON MECCANISMO "SUPER CAT'S EYE" - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO
L.2.199.000 IVA COMPRESA

SHARP
VL ME100S NOVITA'
MINI DV DIGITALE PRO MEGAPIXEL - ZOOM 10X OTTICO - LCD 3,5" - TOUCH SCREEN - 1.330.000 PIXEL 1/3,6 - EFFETTI - MULTI CARD "PHOTO" - DV IN/OUT - TELECOMANDO
L.3.490.000 IVA COMPRESA

JVC
GRF XM37
- ZOOM 10X - 400 - LCD 2,5 - EFFETTI DIGITA- - EFF - TELECOMANDO
L.998.000 IVA COMPRESA

JVC
VL 355
MINI DV DIGITALE - 800.000 - ZOOM 10X OTTICO -DIGITALE - LCD 3,5" STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - CARD - KIT PC PER FOTO - LCD 2,5" - TELECOMANDO
L.2.149.000

JVC
GRDVX 9700
MINI DV DIGITALE - ZOOM 10X OTTICO - DIGITALE 300X - LCD 2,5" STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - MULTIMEDIA CARD - MIRINO A COLORI - KIT PC PER FOTO - TELECOMANDO - 800.000 PIXEL SCANSC. PROGRESSIVE
L.3.290.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA A SETTEMBRE

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)

100 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET : www.marvin.it OPPURE TELEFONA AL n. verde 800.10.19.19

Il Trovalavoro: le offerte segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia

Si cercano supplenti per asili nido

A Gavi le aziende pensano già alla vendemmia

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Fino alle 12 di martedì, al Centro per l'impiego si raccolgono prenotazioni per assistenti all'infanzia, per assunzione a tempo determinato negli asili nido comunali per le supplenze nell'anno scolastico 2001-02, diplomi: vigilatrice d'infanzia, assistente all'infanzia, dirigente comunità infantili, assistente comunità infantili, oppure diploma scuole magistrali più [illegible] semestrali di qualificazione professionale di educatrice della prima infanzia o similare o diploma di istruzione di 2° grado più corsi semestrali di qualificazione professionale di educatrice della prima infanzia o similari; la graduatoria sarà trasmessa al Comune. Fino alle 12 di venerdì, anche le prenotazioni per: 50 esecutori servizi educativi, per supplenze nell'anno scolastico 2001-02, al Comune di Alessandria, la graduatoria sarà affissa all'albo e poi trasmessa al Comune. Privati: 2 addetti alle pulizie (riferimento 835), part time, 27 ore settimanali; intermediari di [illegible] (634), età 25-60 anni, patente B; 1 addetto pulizie locali (625); 1 magazziniere addetto operazioni ausiliarie di vendita (621); 1 assistente alle clienti (620), in centro benessere e dimagrimento; 5 operatrici telemarketing (619); 1 addetto servizio mensa (618), 1 addetto alle pulizie (617) e 1 Adest (616), settore socio sanitario assistenziale, a Piovera [illegible] Sala, con auto; 3 carpentieri in ferro (609); [illegible] manovali (605); 2 muratori (603); [illegible] apprendisti elettricisti (600); apprendiste cameriere di sala (596), a Predosa; 1 autista patente C (595); 1 operatore di cucina (592); 1 autista patente C (591); 1 saldatore (586), a Frascaro; 2 carpentieri in ferro (549), [illegible] Cassano; 2 saldatori in ferro (548), a Cassano; 2 addetti presse materie plastiche (547), a Vignale; 2 addetti lavorazione su tornio (546), a Vignale; 1 assistente alla poltrona di studio dentistico (535); 1 apprendista idraulico lattoniere (534); allievi gommisti (532); 1 operaio agricolo e 1 colf (531), a Valmadonna; 1 cameriere di sala [illegible] apprendista (526), a Fubine; [illegible] baristi (525); 1 falegname (524), a Silvano d'Orba; 1 elettrauto (523); addetti promozione prodotti informatici (520); 2 addetti [illegible]le pulizie (519); 1 apprendista idraulico (518); 1 addetto alle macchine in industria cartotecnica (516), a Spinetta; store [illegible] (511), a Serravalle; addetti alle pulizie (506), iscritti da 2 anni al Collocamento; 1 addetto alla colorimetria (502); 1 addetto alle consegne (501); 35 operai e magazzinieri, soci lavoratori (498), a Tortona; 1 addetto alle pulizie (497), in mobilità; 1 operatore commerciale/marketing (495); 4 imbianchini (492); 1 segretaria-commessa (491); 1 tagliatore abbigliamento [illegible] pelle (490); 1 progettista meccanico, Cerro Tanaro (486); 1 impiegata pubbliche relazioni (487), Alessandria; 1 autista patente C, Alessandria e Asti (486); [illegible] operai fonderia (482), Alessandria; 1 apprendista barista (481), Valenza; 1 apprendista pompista (480), Valenza; 1 pulitrice orafa (479), Alessandria; 1 addetta impresa di pulizie per condomini (467); 1 tecnico di officina (462), a Cerro Tanaro; 1 pizzaiolo (426); 1 pizzaiolo (406), a Scurzolengo.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: 1 istruttore tecnico del territorio, diploma, uso mezzi informatici, pc, conoscenza inglese o francese o tedesco, per 10 mesi [illegible] Parco del Sacro monte di Crea.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 operaio [illegible] agricolo (624), a Gavi, in grado di usare il trattore; 20 operai agricoli (623), per vendemmia, a Gavi, dal 1 settembre; 5 operai generici (622), ad Arquata; 1 operaio metalmeccanico (612), [illegible] Basaluzzo; 1 carpentiere [illegible] ferro (611), a Basaluzzo; 1 autista, patente D-E (610), a Basaluzzo; [illegible] collaboratrice domestica (593), a Basaluzzo; 1 magazziniere (544), a Serravalle; 2 apprendisti elettricisti (513); [illegible] elettricisti qualificati (512); 1 apprendista banconiere salumeria (508), a Pozzolo; 2 apprendisti elettricisti (505), ad Acqui; 4 operai generici (394), a Predosa.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 stuccatore-decoratore per ditta installazione pareti cartongesso di Viguzzolo; 1 impiegato pratico contabilità e uso pc per cooperativa di Cassano; cooperativa di facchinaggio e trasporti: operai, disposti ciclo continuo.

Valenza (via IX Febbraio [illegible] golo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: 1 apprendista orafa, max 23 anni, esperienza minima 6 mesi; 2 orafi qualificati per produzione di qualità, max 40 anni; 1 apprendista elettricista o Cfl, 19-24 anni, militesente o operaio, qualificato, possibili sgravi contributivi, patente B; 1 imbianchino qualificato con possibili sgravi contributivi, o apprendista con esperienza 18-23 anni; 1 apprendista parrucchiera [illegible] alcuni anni di esperienza o parrucchiera qualificata, [illegible] 35 anni, part time 24 ore; 1 impiegata amministrativa, neodiplomata ragioniera o 20-23 anni, per apprendistato.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 autista per conduzione macchine movimento terra, patente B, a Rivalta Bormida; 1 apprendista panettiere, part time; 1 apprendista barista; 3 muratori qualificati; 1 carpentiere metallico-saldatore e 1 apprendista per ditta lavorazione lamiera con sede a Ristagno.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 estetista; 1 apprendista serramentista e 1 serramentista in alluminio, con esperienza, a Silvano d'Orba; 1 muratore; 1 apprendista muratore, a Carpeneto; 1 addetto carroponte-carrellista, preferibilmente [illegible] auto, per cooperativa; 1 apprendista autolavaggio; 1 operaio, con auto, per pulizie industriali, per cooperativa di Alessandria; infermieri, fisioterapisti, addetti all'assistenza, educatori professionali, psicologi, assistenti sociali, animatori e cuochi per cooperativa sociale.

CONCORSI PUBBLICI

Carabinieri: 201 marescialli, diploma, 18-26 anni per gli uomini (28 [illegible] hanno prestato servizio militare) e 18-29 per le donne. I moduli sono reperibili nelle stazioni carabinieri. G.[illegible] del 13 luglio, informazioni possono essere chieste nei comandi territoriali dell'Arma, sul sito www.carabinieri.it e al Centro nazionale di selezione [illegible] reclutamento, telefono 0680983900 [illegible]

Provincia di Asti: 1 istruttore amministrativo-contabile, diploma maturità, assunzione con cfl, G.U. 54 del 10 luglio, scadenza 8 agosto. **Agea** (Agenzia per le erogazioni in agricoltura): 30 collaboratori e consiglieri, maturità o laurea. G.U. 53 del [illegible] luglio, scadenza 6 agosto. **Comune di Alessandria: 1 dirigente tecnico**, laurea in architettura, ingegneria civile e esperianza, G.U. 55 del 13 luglio, scadenza 13 agosto. **Comune di Cassina: 1 istruttore tecnico**, diploma di geometra [illegible] e/o laurea in ingegneria o architettura, scadenza 13 agosto. **Comune di Vignale: 1 istruttore tecnico**, diploma di geometra e abilitazione esercizio professione, patente B, G.U. 55 del 13 luglio, scadenza 13 agosto.

L'Arma dei carabinieri ha bandito [illegible] per arruolare 201 marescialli

Facchini e cameriere in Francia

In Germania servono trenta operai edili

ALESSANDRIA

Nel Centro per l'impiego di Alessandria possono essere consultate moltissime offerte di lavoro [illegible] pee [illegible] ambito europeo grazie al servizio Eures (è aperto anche alle ditte).

In particolare, sono segnalati questi posti di lavoro: [illegible] facchini d'albergo (riferimento 568), in Francia; 10 cameriere ai piani (597), in Francia; 6 fisioterapisti, diploma di fisioterapista, salario minimo 1 milione 900 mila lire netto, a Torino; 3 tecnici sanitari radiologia medica (529), abilitazione professionale, salario minimo 2 milioni netto, a Torino; 6 infermieri professionali (527), diploma infermiere professionale, salario minimo 2 milioni 200 mila lire, netto, [illegible] Torino; 30 operai settore edile (496), in Germania; [illegible] operai addetti verniciatura (472), in Svezia (nozioni di inglese); 1 stiratrice (383); 1 operatore Cad (382); 10 fresatori (381); 10 tornitori (380); 6 addetti sportello vendita e prenotazioni (269), in Irlanda (inglese, molto bene, più francese o tedesco o olandese); 10 programmatori Java (264), in Austria (inglese, molto bene); 100 assistenti tecnici al servizio della clientela (263), nel Regno Unito (inglese, molto bene, e un'altra lingua europea); 10 carrellisti qualificati (227), in Francia (francese, bene); 5 personale hotel e servizio catering (226), in Irlanda (inglese, molto bene).

Scuola per infermieri. All'ospedale «Santi Antonio e Biagio» è aperto uno sportello per la distribuzione dei moduli di iscrizione e la [illegible] delle domande di ammissione al corso per diploma universitario di infermiere (la sede è ad Alessandria [illegible] via G. Di Vittorio 1/A, tel. 0131/207237-207315), gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Orari di apertura al pubblico. I Centri per l'impiego sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle ore 13 (Alessandria 8,30-12) e al lunedì e martedì anche in orario pomeridiano, dalle 15 alle 16,30 (Alessandria: 15-16).

Associazione delle Piccole e Medie Industrie della provincia di Alessandria

L'**API** di Alessandria
promuove un progetto di
TIROCINI FORMATIVI aperto a tutte le **PERSONE** [illegible] **CERCA DI OCCUPAZIONE** e a tutte le **AZIENDE**
della Provincia di Alessandria **ALLA RICERCA DI PERSONALE.**

Il nostro ***OBIETTIVO***
è quello di inserire nelle aziende **API** persone **REALMENTE MOTIVATE.**

A tal fine abbiamo **CREATO**, ormai da anni, il **PROGETTO LAVORO**
che ha lo scopo di essere il punto di incontro tra
DOMANDA e OFFERTA DI LAVORO

Questo progetto offre l'opportunità [illegible] giovani di svolgere degli stage in azienda per poter maturare significative esperienze di lavoro.
I TIROCINI FORMATIVI prevedono [illegible] **BORSA DI STUDIO LAVORO di £. 600.000/mensili.**

Lo sportello dell'API è a disposizione tutti i giorni dal **lunedì** [illegible] **venerdì**
nel seguente orario: **9.00 / 12.00 _ 15.00/18.00**
Tel. 0131/28.34.10 – Fax 0131/28.34.32
in C.SO ROMA N° 35–ALESSANDRIA E_mail: risorseumane@upial.net

..... INOLTRE .....

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI:

1. CONTABILITÀ DI BASE - 20 ORE
(non si richiedono conoscenze particolari)

2. ANALISI DI BILANCIO - 20 ORE
(diploma di ragioneria o laurea in economia e commercio e/o esperienza in campo contabile amministrativo)

3. CONTROLLO DI GESTIONE - 42 ORE
(laurea in economia e commercio e/o simili)

4. CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN FINANZA E FISCO - 48 ORE
(il corso si rivolge a tutti coloro che lavorano nel settore finanziario e fiscale, dipendenti, amministratori, liberi professionisti)

TUTTI I CORSI SONO A PAGAMENTO E OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI UN TIROCINIO FORMATIVO AL TERMINE

[illegible]

L'API inoltre
ha voluto offrire in collaborazione con la **CASSA** [illegible] **RISPARMIO DI ALESSANDRIA** e il SERVIZIO GIOVANI IMPRESE uno strumento [illegible] orientamento di facile consultazione che rispondesse ai quesiti più ricorrenti sulle procedure per l'assolvimento degli adempimenti obbligatori alla costituzione ed all'avvio di un'attività produttiva in proprio. Attraverso le pagine della [illegible] pubblicazione, " Nasce un'impresa" l'imprenditore viene informato sugli aspetti fiscali, sugli adempimenti in tema di sicurezza e agibilità dell'immobile, sulla normativa del lavoro da rispettare ed osservare all'avvio della propria impresa.
Una particolare attenzione viene dedicata anche all'area finanziaria; molto importanti [illegible] i suggerimenti che vengono dati dall'Api [illegible] dalla CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA riguardanti le possibilità e le opportunità di accedere ai finanziamenti ordinari [illegible] agevolati al momento dell'avvio di una nuova impresa o comunque in sede di ampliamento della propria attività.
Presso la sede dell'Api di Alessandria [illegible] in distribuzione la pubblicazione "Nasce un'impresa" guida alla costituzione [illegible] un'attività d'impresa.

Osteria del sorriso
VINERIA - OSTERIA - APERITIVI
PROSSIMAMENTE: SUNDAY BRUNCH
Via Piacenza, 44 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 - REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.r.l. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 [illegible] FAX 0131 [illegible]

M. G. D.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
SERRAMENTI
Alluminio [illegible]
Tel. 0131 [illegible]
Sito: www.mt[illegible]m

SCADEVA LA TASSA RIFIUTI. SI PREPARA DELEGAZIONE DI SINDACI: A ROMA CONTRO I TAGLI

Lunghe code alla Caralt per lo sciopero in Posta

ALESSANDRIA

Superlavoro agli sportelli della Caralt di Alessandria, Acqui, Casale, Novi, Ovada, Tortona e Valenza per i pagamenti con scadenza 31 luglio. La chiusura per sciopero degli uffici postali in provincia ha complicato la routine quotidiana di chi aveva atteso l'ultimo giorno per pagare le bollette, in particolare i rifiuti; ha avuto alternativa agli sportelli dell'esattoria.

Quello estivo sembra essere il periodo ideale per mettersi in coda e qualcuno lamenta, tra l'altro, di «essere in ritardo perché appena tornato dalle ferie», oppure di «aver ricevuto solo qualche giorno fa l'avviso di pagamento della tassa sui rifiuti, nonostante sia di 15 giorni il tempo a disposizione per effettuare i versamenti senza incorrere in costi aggiuntivi». Un disagio che si aggiunge al «disservizio» postale.

La «fermata» di ieri dei lavoratori delle Poste è stata indetta dai sindacati Slp-Cisl, Slc-Cgil, Fail-Cisal e Sailp-Confsal per protestare contro il piano di ristrutturazione due mesi fa dalla società Poste Spa che prevede «tagli» occupazionali e riduzione del servizio. I sindacati chiedono il rispetto dei diritti contrattuali e che si tenga conto dei rischi che pesano sulla qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, a discapito, principalmente, dei più deboli e degli anziani.

Alla protesta rientra anche il blocco dello straordinario e di tutte le prestazioni aggiuntive, previsto fino al 20 agosto prossimo. Allo sciopero però si sono dette contrarie le organizzazioni sindacali Uil e Ugl, in quanto «la trattativa, che ha già prodotto buoni risultati, sta proseguendo e quindi non aderiamo alla protesta».

Intanto alcuni sindaci dei Comuni sede degli uffici postali «a rischio» stanno pensando di formare una delegazione per manifestare il proprio dissenso sulla riduzione del servizio postale al Ministero del Lavoro a Roma. [g. l.]

In coda alla Caralt per pagare la tassa rifiuti

DECISIONE DELLA GIUNTA: SARA' IN VIGORE DAL 1° SETTEMBRE SULLE LINEE URBANE ATM:

Bimbi fino a 10 anni gratis sul bus

Anche un accompagnatore adulto non pagherà

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Bus gratis su tutte le linee urbane gestite dall'Atm per i bambini alessandrini di età compresa tra i 5 e i 10 anni. Lo ha deciso la giunta comunale con una delibera votata favorevolmente dalla commissione consiliare Bilancio e Programmazione presieduta da Giuseppe Giordano. L'agevolazione è prevista a partire dal 1 settembre per il 2001, mentre per il periodo 2002-2004 la validità sarà annuale. Per i quattro mesi di quest'anno e per il 2002 potranno usufruirne i bambini nati tra il primo gennaio 1992 e il 31 dicembre 1996. Attualmente il biglietto non viene fatto pagare ai bambini sotto il metro d'altezza.

L'abbonamento gratuito concesso ai bambini dai 5 ai 10 anni consentirà di salire sul bus, senza pagare, anche a un loro accompagnatore adulto. Il valore degli abbonamenti dati gratuitamente verrà corrisposto all'Atm dal Comune.

L'iniziativa dell'amministrazione [illegible] si propone di stimolare, già nella giovane età, l'utilizzo del mezzo pubblico, preferendolo all'uso dell'auto. Coinvolgerà i genitori, e comunque gli adulti che accompagnano un bambino, potrebbe indurli a guardare con più attenzione ai problemi ambientali, aprendo magari un dibattito sui temi ecologici collegati all'uso dell'auto e al conseguente inquinamento ambientale.

L'amministrazione, si legge nella delibera, ritiene poi l'iniziativa uno stimolo ai genitori perché trascorrano più tempo con i propri bambini con vantaggi nell'ambito più generico della prevenzione e un incoraggiamento a considerare l'utilizzo del bus come veicolo di socializzazione e insegnamento». «Stabilito che comunque l'operazione - conclude la delibera - contribuirà sicuramente alla prosecuzione della promozione dei valori e delle diverse forme di educazione che da tempo l'amministrazione si prefigge di perseguire specie nei confronti dei cittadini più giovani». Anche l'Atm, impegnata a promuovere l'uso del mezzo pubblico, considera positiva l'iniziativa della giunta.

Per far fronte alla spesa per il pagamento all'Atm degli abbonamenti gratuiti per il 2001 sarà sufficiente attingere al fondo di due miliardi e mezzo già previsto anche per le agevolazioni tariffarie a diverse categorie di cittadini, quali casalinghe, coloro che sono provvisti di patente «B», disoccupati, giovani in servizio di leva o civile.

MAXI TAMPONAMENTO

Grave «prof» alessandrina

Nel terribile tamponamento dove sono morte quattro persone, ieri pomeriggio sulla tangenziale alle porte di Torino, sono rimasti coinvolti anche due alessandrini: Francesca Ottonelli, 55 anni, insegnante di inglese, e il figlio Marco Corino, di 22, abitanti in frazione Cantalupo, in una villetta di via Guida 6, il viale che porta alla stazione. Ricoverata all'ospedale Cto di Torino, la donna è in gravi condizioni (nella foto di Reporter, le prestano i primi soccorsi sotto gli occhi del figlio). Francesca Ottonelli attualmente è docente all'istituto «Volta», il marito Pietro Corino è impiegato di banca all'Ambroveneto, il figlio Marco, studente di ingegneria, è allievo del distaccamento cittadino del Politecnico. Una famiglia molto conosciuta. A Cantalupo ieri le prime notizie sul coinvolgimento di madre e figlio nel drammatico incidente hanno suscitato viva impressione. SERVIZIO A PAGINA 49

IL COMUNE PROMUOVE UN COMITATO PER CONTRASTARE IL RIDIMENSIONAMENTO DEL «MAURIZIANO»

Ospedale, Valenza insorge

«Siamo determinati, la Regione lo deve sapere» Ieri la prima protesta contro il «piano segreto»

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Un comitato per lottare contro la riconversione selvaggia dell'ospedale, prospettata da un «patto segreto» stipulato da Ordine Mauriziano e Regione. Lo promuoverà il Comune, che ha indetto una riunione per domani pomeriggio, nell'aula consiliare di palazzo Pallizzari. «Coinvolgeremo le associazioni di volontariato, da sempre impegnate a collaborare con l'ospedale, ritenuto un bene prezioso e da salvaguardare - puntualizza il vice-sindaco Gianni Raselli -, la [illegible] è rosea ma faremo di tutto perché le ipotesi di ridimensionamento contenute nel pre-accordo siano vanificate. Siamo estremamente determinati e questo in Regione lo debbono comprendere».

Ieri, al presidio informativo indetto dalle organizzazioni sindacali di fronte al Mauriziano, moltissimi cittadini si sono prenotati reagendo aspramente alle prospettive indicate nel volantino stilato dalle rsu: riduzione del pronto [illegible] alle sole ore diurne, eliminazione delle patologie acute mediche e chirurgiche, interventi chirurgici solo in regime di day-surgery. «Siamo pronti a tornare in piazza, come nel 1992, quando eliminarono il reparto di Ostetricia e Ginecologia - sottolineano i valenzani -, coordinate le iniziative e le attueremo tutte fino in fondo. Un disegno tanto nefasto per la città non può passare». Cresce anche lo sdegno verso l'Ordine Mauriziano che «svenderebbe» l'ospedale valenzano, una realtà piccola ma funzionale, a favore di altri nosocomi, tipo Candiolo, che assorbono voragini di denaro. «Forse vengono ricordate le donazioni che i valenzani hanno sempre operato a favore del Mauriziano - dice la gente -, ultimi in ordine di tempo gli 8 miliardi messi a disposizione dalla Fondazione Anziani».

Anche i medici sono esterrefatti. «Sono venuto qui da Alessandria e so quanto questo ospedale sia utile in zona - dice il dottor Vito De Tullio, del reparto Ortopedia - è insopportabile la mancanza di notizie precise». Sconcertato il nuovo primario chirurgico, giunto da pochissimo a sostituire Giorgio Franco, andato in pensione: «Ritenevo che i progetti dell'Ordine Mauriziano fossero ben diversi, quando ho accettato l'incarico - spiega Vincenzo Vergara - a dire che qui ho trovato una realtà attiva, del personale motivato e preparato. Sarebbe un errore imperdonabile limitare e decurtare le attuali funzioni dell'ospedale».

Ieri a Valenza si è svolto un presidio di protesta, con volantinaggio, davanti all'ospedale Mauriziano

Altri tagli a Tortona

E' cresciuta del 30% la spesa per i farmaci

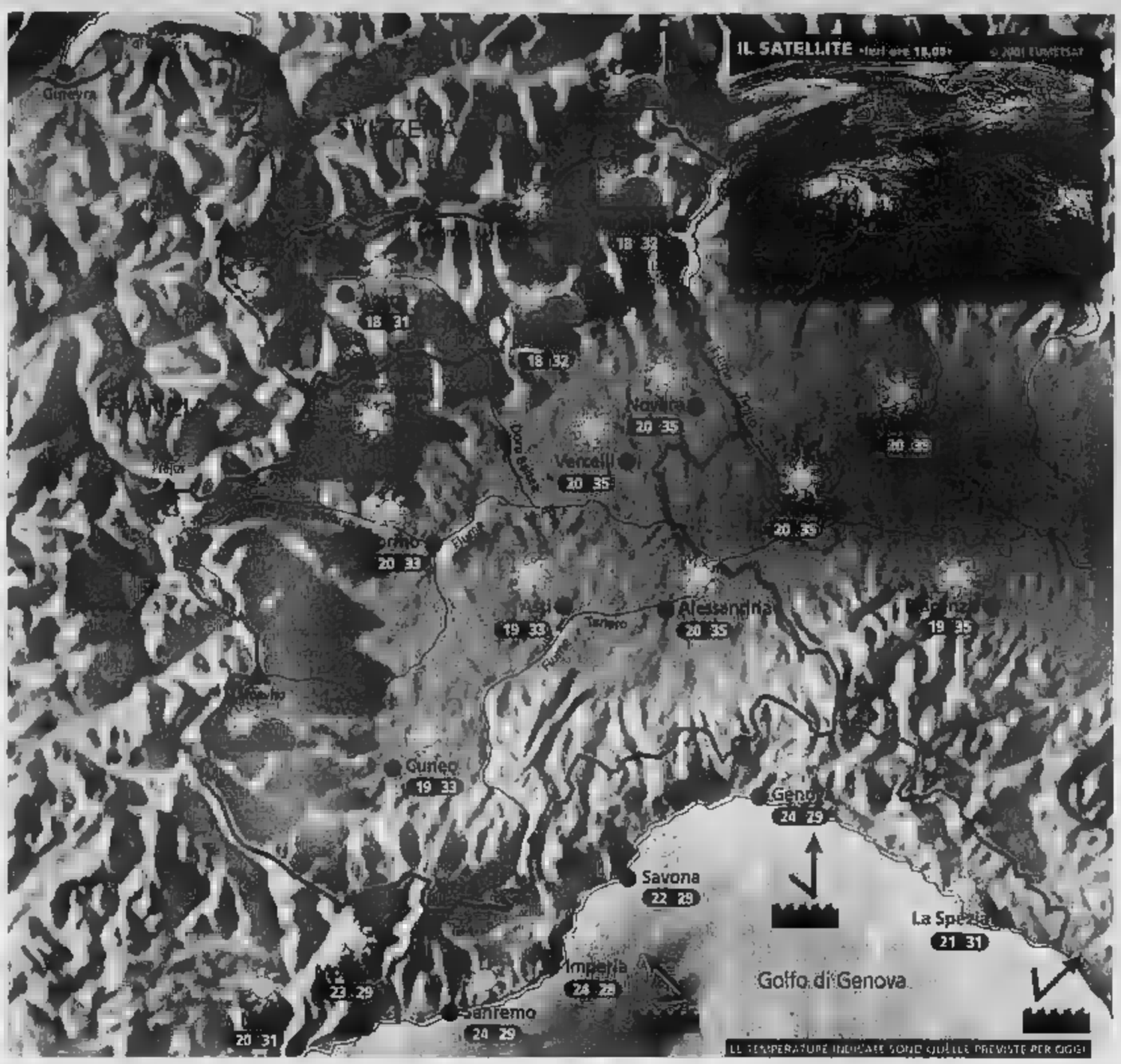
Si preannuncia un autunno difficile per la sanità tortonese con tagli alle spese da parte dell'Asl. Nei primi 6 mesi dell'anno, il consumo di farmaci sul territorio dell'Asl 20 è aumentato del 30%, e a fine anno la spesa potrebbe raggiungere 80 miliardi contro i 62 del 2000 con un ulteriore «buco» nel bilancio stimato in 15/18 miliardi. Il problema è stato discusso ieri in un incontro in Comune dal sindaco Giuseppe Bonavoglia, il direttore generale dell'Asl Bruno Vogliolo, il direttore sanitario Roberto Prigione, consiglieri comunali e politici.

Vogliolo ha aggiornato l'assemblea sui tagli al bilancio imposti dalla Regione, effettuati nei confronti dell'ospedale di Tortona e dei presidi sul territorio. Il numero delle ricette nei primi sei mesi dell'anno è aumentato del 10% e la spesa per i farmaci del 30%. «Questo - ha detto Vogliolo - limita gli spazi di manovra che avrebbero potuto crearsi, per cui le decisioni disposte all'inizio dell'anno non verranno modificate». Inoltre, oltre gli obiettivi regionali imponevano all'ospedale di Tortona circa 2000 ricoveri l'anno in day surgery, nel primo semestre ce ne sono stati solo 750. Anche gli esami dovevano essere contenuti: in 6 mesi a Tortona ne sono stati effettuati circa 470 mila contro i previsti 420 mila. [m. t. m.]

CORONA
mobili davvero
Aperto tutto agosto
Aperto la domenica
www.coronamobili.it
(visitateci!)
Alessandria
Corso Marx, 186
Tel. 0131 240553
Fax 0131 240365
Superofferte dell'Estate
[Alcuni esempi]
[Divano 3 posti] [L. 44.000] al mese!!!
[Cucina] [L. 149.000] al mese!!!
[Letto] materasso escluso [L. 46.000] al mese!!!

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa soleggiata salvo qualche locale addensamento sui rilievi nelle ore pomeridiane. La temperatura si è mantenuta su valori decisamente elevati, recando notevole disagio nelle aree urbane per l'alto tasso di [illegible]. [illegible] prevarranno [illegible] condizioni anticicloniche con cielo sereno ovunque.

Previsioni

In mattinata tempo ben soleggiato, salvo qualche strato nuvoloso basso sul Piemonte nel primo mattino in rapida dissoluzione. [illegible] pomeriggio non si osserveranno variazioni rilevanti; una modesta tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi sulle Alpi non disturberà pic-nic o escursioni. Leggera foschia. Venti deboli a regime di brezza. Temperature in ulteriore lieve aumento e caldo opprimente in pianura. Domani leggera flessione del campo barico con relativo aumento del rischio di temporali in montagna verso sera.

ZOOM

Tra sabato e domenica rinfrescata?

Fino a venerdì chi è rimasto in città dovrà rassegnarsi a convivere con questo caldo umido che [illegible] il sonno e rende particolarmente faticoso lo svolgimento delle attività all'aperto. L'alta pressione che ci sta interessando tenderà ad indebolirsi già nel [illegible] di giovedì, ma solo a fine settimana avviato, probabilmente domenica, gli effetti benefici dell'aria più fresca, che accompagna i temporali, raggiungeranno le zone pianeggianti. Fino a giovedì sera pertanto non attendiamoci grosse novità: il cielo resterà sereno e la temperatura guadagnerà ancora qualche punto, attestandosi localmente intorno ai 35°C. In seguito in montagna cresce[illegible] in modo esponenziale la nuvolosità cumuliforme e si attiveranno i primi focolai temporaleschi che, tra venerdì e sabato, diverranno più importanti fino a culminare nella «tradizionale» in pianura. Qualche fenomeno potrà risultare anche violento e grandinifero, come capita sovente dopo un'ondata di calore, ma finalmente le nostre case non saranno più una «fornace». Nessun timore per i vacanzieri comunque: l'estate [illegible] vuole affatto abdicare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 30	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 31	[illegible]	23 35
BOLOGNA	24 34	VENEZIA	24 32
CAGLIARI	22 35	BARCELLONA	17 33
CATANIA	24 30	BRUXELLES	17 25
CATANZARO	21 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	23 36	[illegible]	25 32
[illegible]	24 30	[illegible]	16 26
[illegible]	25 30	[illegible]	18 27
PERUGIA	22 34	[illegible]	20 31
[illegible]	21 31	ZURIGO	18 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e [illegible] minuti, cala domani alle ore 4 e [illegible] minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esirrigazione.com

KILOMETRIZERO

A PREZZI IRRIPETIBILI solo da S.A.M.A.

Se la desiderate toglietevi la voglia.

[illegible] esaurimento vetture disponibili in concessionaria

[illegible] FIAT	OPTIONALS	[illegible]
600 S		12.000.000
[illegible]	vernice metallizzata	12.300.000
600 EL	alzacristalli elettrici	
	bloccaporte elettrico	
	vernice [illegible]	12.800.000
600 SX	[illegible] elettrico	13.000.000
[illegible]	[illegible]	13.400.000
Palio 1.2 3P	climatizzatore idroguida	16.900.000
Palio 1.2 5P	climatizzatore idroguida	
	[illegible] metallizzato	[illegible]
Palio W 1.2	climatizzatore idroguida	
	vernice metallizzata	20.800.000
[illegible] 1.9 DS	climatizzatore idroguida	22.600.000
Punto 1.9 [illegible]	climatizzatore vernice metallizzata	[illegible]
Punto [illegible] JTD EL 5P	climatizzatore	22.000.000
Punto [illegible] 16V HLX 3P	vernice metallizzata	21.500.000
Punto 1.2 EL [illegible]	vernice metallizzata servosterzo	16.800.000
[illegible] 16V [illegible]	pack visibilità	
	vernice metallizzata	[illegible]
Bravo [illegible] 16V [illegible]	vernice metallizzata	23.500.000
[illegible] 100 SXL	vernice [illegible]	[illegible]
[illegible] JTD 100 SXL	vernice metallizzata	26.600.000
[illegible] JTD Steel	vernice metallizzata	27.400.000
Punto [illegible] EL [illegible]	climatizzatore vernice metallizzata	21.500.000
Punto JTD [illegible] 3P	climatizzatore vernice metallizzata sed. post. sdopp.	21.700.000
Marea JTD 110 SX Saint [illegible]	fari fendinebbia	29.800.000
Multipla JTD 110 ELX	vernice metallizzata	33.900.000
Multipla 100 16V Bipower ELX	vernice metallizzata	33.500.000
Barchetta Nuova	vernice [illegible]	32.000.000
Punto 1.2 ELX 3P	[illegible]	18.600.000
Punto 1.9 JTD 5P ELX	vernice metallizzata	23.400.000
Doblò 1.9 D [illegible]	Full Optionals	24.800.000

Aemme Auto
CONCESSIONARIA LANCIA
Novi Ovada Tortona

uff. tel. 0143-334750 r.a.
fax 0143 334752
Via E. Raggio, 96 15067 - Novi L. (AL)

S.A.M.A. [illegible] CONCESSIONARIA FIAT

http: www.sama.fiat.com
e-mail: sama@mediacomm.it
Via E. Raggio, 96 - 15067 - Novi L. (AL)
tel. 0143 334726/7 - 0143 334703

ERA STATO PRESENTATO DAL CALCIATORE VAN BASTEN

Ritirato il ricorso contro Logos Tv

Maria Teresa Marchese

TORTONA

«Il ricorso presentato nei confronti di Logos Tv per la richiesta di sequestro delle cassette di Van Basten, all'udienza di ieri è stato ritirato. I suoi legali hanno dovuto prendere atto che Van Basten aveva espressamente autorizzato l'uso della sua immagine e del suo nome per la cassetta realizzata in accordo con il Milan».

Così si è espressa «Logos Tv» al termine dell'udienza, difendendo il ricorso per sequestro delle cassette audiovisive sulla sua carriera e i suoi supergol prodotte dalla Logos Tv un «clamoroso autogol di Van Basten». «Logos Tv, quindi - spiega Antonio Boiardi, presidente della società di produzione cine-televisiva con sede a Rivalta Scrivia, all'interno del Parco scientifico e tecnologico - aveva ha tutti i diritti per commercializzare la cassetta. D'altro canto esistevano neppure i presupposti per un provvedimento d'urgenza. La prima opera editoriale su Van Basten risale al 1995. Per mero scrupolo, quindi, Logos Tv ha tolto dal sito web ogni riferimento ai prodotti editoriali su Van Basten. In considerazione di quanto successo Logos Tv ora agirà per il risarcimento dei danni che le sono derivati da temeraria azione di Van Basten».

Il calciatore Marco Van Basten

Secondo i legali del fuoriclasse olandese, Massimo Coccia di Roma e Marco Gatti di Tortona, la Logos Tv, una delle più importanti case europee di produzione video nel settore sportivo, è responsabile di sfruttamento dei diritti d'immagine «per aver messo in vendita, anche via Internet, almeno tre diverse videocassette su Van Basten, non autorizzate dal calciatore». «Dal momento che il legale rappresentante della Logos Tv davanti al giudice ha dichiarato di aver ritirato le cassette dal commercio - dice l'avvocato Marco Gatti - non abbiamo più interesse al provvedimento cautelare: dopo le opportune verifiche, perciò, abbiamo rinunciato al ricorso per il sequestro delle cassette, per una delle quali, peraltro, la Logos Tv sostiene di aver avuto l'autorizzazione verbale di Van Basten. Passeremo quindi alla causa di merito per la richiesta dei danni».

VISITA IN CARCERE DI CONSIGLIERI REGIONALI ED EURODEPUTATO AUSTRIACO

Il presidio dei centri sociali (per Alessandria c'erano quelli del Subbuglio) ieri pomeriggio in piazzetta della Lega. Striscioni, volantini e slogan per chiedere la liberazione degli anti G8 ancora in cella. Si sono uniti anche esponenti del gruppo anarchico di Forte Gercio

Presidio degli anti G8

In «piazzetta» e poi a S. Michele

ALESSANDRIA

«Due di Torino sono ancora in carcere, quando non ci più motivi per giustificare la detenzione». I rappresentanti di alcuni gruppi sociali torinesi con gli alessandrini del Subbuglio ieri pomeriggio in piazzetta della Lega e ieri sera davanti al carcere di San Michele, hanno indetto una manifestazione di solidarietà a favore dei giovani arrestati il 21 luglio dalla polizia in un campeggio genovese. Sequestrato anche il furgone che conteneva, secondo i manifestanti, l'impianto musicale che sarebbe servito a diffondere musica e a dare alla manifestazione. Secondo la polizia, invece, il furgone era un deposito d'armi.

Fra gli arrestati, due torinesi, Andrea, anni e Mohamed, un imprenditore siriano portatore di handicap, che vive anch'egli nel capoluogo piemontese e rischia l'espulsione, di «associazione a delinquere finalizzata alla devastazione e al saccheggio».

Nel pomeriggio di ieri, una delegazione di consiglieri regionali Rc, Pdci e Verdi (Contu, Chiezzi e Moricone) ha avuto un incontro con i due arrestati. «Stanno bene, aspettano che lunedì il Tribunale della Libertà di Genova si pronunci sul loro caso». Sempre nel pomeriggio in a S. Michele è arrivato l'Eurodeputato dei Verdi Austriaci Joannes Voggnhubir che ha incontrato il folto gruppo di suoi connazionali (sono una quindicina) ancora detenuti. [g. l.]

ESCONO PONTA, MASOERO E CASCARINO. ENTRA TRESPIOLI

Fuori 3 assessori ecco il Lovelli Ter

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Confermate le previsioni della vigilia. A tutti e tre gli assessori in odore di esclusione: Giuseppe Ponta, Alberto Masoero e Carmine Cascarino. Hanno pagato i nuovi equilibri politici l'ingresso in maggioranza del neo gruppo della Margherita e Indipendenti e la definitiva rottura dello Sdi.

Dopo oltre tre ore di discussione dalla riunione di maggioranza di è nata la giunta Lovelli «ter», la terza dopo quella post elezioni e l'altra decisa un anno fa che aveva visto l'allargamento da a otto assessori. Per il vice sindaco Ponta la presa di posizione dell'altro giorno di uno dei tre consiglieri dello Sdi, Rita Martini, che aveva detto chiaramente di dissociarsi dalla posizione del suo partito, evidentemente non è bastata.

Il sindaco Mario Lovelli

Guido Trespioli, che soltanto da qualche mese aveva ottenuto la presidenza dell'Acos ora lascia l'ex municipalizzata e in giunta. Era già stato nell'ultima legislatura. Oltre avere la delega al commercio, di cui si è già occupato in precedenza, dovrebbe ricoprire anche la vice sindaco al posto Ponta.

Per il momento suo è solo ingresso nella nuova giunta, che a questo punto si ridurrebbe passando da otto e assessori, come in origine. Su questo punto però ci potrebbero essere sviluppi nelle prossime ore.

Due sono i nodi ancora sciogliere: la posizione di Camillo Aceri - in predi- per entrare in giunta, ma sul quale non è stata ancora presa una decisione - che ieri -, poi ci da decidere a chi verrà assegnata l'importante delega ai Lavori Pubblici. La candidatura dell'architetto Enzo Garassino è stata smentita da Palazzo Pallavicini.

Questa la composizione della nuova giunta, che però rischia di essere incompleta: [oltre al sindaco Lovelli] Guido Trespioli, vice sindaco; Lorenzo Robbiano; Guido Firpo; Federico Fontana; Alberto Mallari-; Ippolito Negro.

E' stata confermata anche la presidenza del consiglio comunale, assegnato a Gianni Malfettani. Inoltre la nomina ad assessore di Trespioli lascia scoperto l'incarico alla presidenze dell'Acos.

TORTONA, UNA TONNELLATA DI STUPEFACENTE

In cinque a giudizio per l'hashish sul Tir

TORTONA

Nell'ottobre dello scorso anno stati fermati a Rivalta Scrivia con una tonnellata di hashish. Ora la magistratura ha deciso che siano processati con giudizio abbreviato davanti al gup di Modena il 19 ottobre. Sono cinque marocchini e la droga aveva un valore sul mercato di circa 5 miliardi.

L'inchiesta sulla vicenda è stata trasferita alla città emiliana, perché è qui che i carabinieri mesi avevano iniziato le indagini su consistenti quantitativi di stupefacente provenienti dalla Spagna nascosti tra il carico del Tir e che venivano poi smistati nel Milanese e nel Nord Europa.

Il 26 ottobre 2000, i carabinieri di Modena e Tortona avevano bloccato statale 35, alla periferia Tortona, un autotreno che, nascosto tra caldaie da riscaldamento, trasportava 34 colli da trenta chilogrammi ciascuno pani hashish. Il mezzo preceduto e scortato da tre su cui viaggiavano gli extracomunitari.

In carcere, con l'accusa di illecita detenzione ingente quantitativo sostanza stupefacente, erano finiti l'autista spagnolo del camion, Diego Leopoldo Escuin, anni, di Barcellona, e i cinque marocchini per i quali è stato fissato il processo: Cherkaoui Saouab, anni, abitante ad Andora (via Rollo 28), Cherki Zenfour, di 25, Albenga (via Somis 8), Hassan e Younes Saouabe, e 22 anni, Andora (località Conna 7/1), Abdelmalek Malouk, 24, Bernareggio Milano (via Mazzini). A conclusione delle indagini, il gup ha disposto giudizio immediato: tutti hanno chiesto l'abbreviato. Su richiesta dei difensori Giuseppe Lanzavecchia e Giuseppe Spallasso, sono stati concessi gli arresti domiciliari a Zenfouf, che ha ottenuto il permesso di andare a lavorare un'Impresa di manutenzione stradale. Il giovane e il fratello sono coinvolti in un altro procedimento a Modena per detenzione di hashish con una settantina di imputati. [r. al.]

CASALE, COLPO IN POSTA

Prosegue la caccia al rapinatore

CASALE MONFERRATO. Proseguono a ritmo serrato le indagini di polizia e carabinieri per risalire all'autore colpo all'ufficio postale di Roncaglia. Nella fuga il malvivente, infatti, potrebbe aver lasciato indizi importanti per consentire la sua identificazione.

L'altra mattina, l'uomo, sui 35 anni, alto, magro, con un cascHetto da ciclista in testa per nascondere in parte il volto, si è impossessato di oltre milioni dopo aver fatto irruzione nella Poste. Poi è fuggito a gran velocità sulla provinciale Casale-Vignale a bordo di una Panda rubata poco prima, ma il pronto intervento di un cittadino, che si è anche all'inseguimento, ha consentito carabinieri di raggiungerlo pochi metri. Il bandito ha abbandonato l'utilitaria si è dato alla fuga per i campi.

Proprio sull'automobile gli agenti della squadra investigativa del Commissariato potrebbero aver trovato elementi importanti per risalire tà del rapinatore. [r. sa.]

A MORTARA, 39 ANNI

Scontro: grave motociclista di Novi Ligure

MORTARA. Ha attraversato l'incrocio in sella alla sua Yamaha 600, ma una Y10 non gli ha dato la precedenza, facendolo rovinare a terra dopo un volo di qualche metro. Sono gravi le condizioni di Giacomo Bottazzi, anni, di Novi: da lunedì sera è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Vigevano, nel reparto di Chirurgia, con diverse fratture.

L'incidente è avvenuto alle 16,20 all'incrocio tra statale 211 «della Lomellina» e la 494 «Vigevanese», nei pressi dell'ipermercato Bennet di Mortara. Bottazzi arrivava dal centro cittadino, mentre l'utilitaria procedeva in direzione Vigevano. La conducente, Silvana Saviotti, 52 anni, di Stradella, è rimasta quasi illesa: guarirà in 3 giorni.

Le conseguenze per il centauro novese inizialmente non erano sembrate così gravi, ma poi alla luce della Tac eseguita all'ospedale di Vigevano i medici si sono riservati la prognosi. Per i rilievi è intervenuta la polizia stradale. [c. b.]

Oggi a Cassinelle i funerali dell'automobilista ligure

Si svolgono alle 10,30, nell'Oratorio Bandita Cassinelle, con partenza dall'ospedale di Ovada, i funerali di Vincenzo Cartosio, l'automobilista di anni residente a Genova, morto domenica nello scontro frontale fra due auto nel tratto Ovada-Molare della statale del Turchino. Originario di Bandita l'uomo era solito recarsi alla domenica nella piccola località fra i boschi. [r. bo.]

CASALE

Parcheggio gratuito per tutto il mese agosto

Da oggi, e per tutto agosto, saranno gratuiti i parcheggi nelle blu cittadine dove di l'anno necessario esporre «Gratta e parcheggia». [r. sa.]

Ragazzino in scooter ferito in uno scontro

Trenta giorni di prognosi per un marocchino di 16 anni coinvolto in incidente via dell'Addolorata. Con suo scooter si è scontrato con la «Megane» condotta da Simone Buzzoni, 21 anni, via Gonzaga. Sono intervenuti i vigili urbani e il 118. [r. sa.]

Tribunale dichiara fallimento di una ditta

Il tribunale ha dichiarato fallimento della Immobiliare Laura srl, legalmente rappresenta da Rita Piera Cesati, 46 anni, via Hugues . La società, che aveva sede Valentino 48, si occupava della costruzione e commercio di immobili civili, industriali agricoli. L'esame dello stato passivo è previsto il ottobre. [r. sa.]

CASALE

Cento posti di lavoro tra i filari delle vigne

Nella prossima vendemmia è possibile lavorare in regola in aziende vitivinicole del Monferrato. Chi vuole partecipare, munito di libretto di lavoro e iscrizione al Centro per l'Impiego mettà in contatto con il Cilo: tel.0142-444340. [r. sa.]

Un'interrogazione sul reparto di Oncologia

Il consigliere regionale Rocco Muliere (ds) ha presentato un'interrogazione all'assessore alla Sanità D'Ambrosio per sapere, dopo l'accorpamento del servizio di Oncologia del «San Giacomo» di Novi alla divisione di Medicina con trasferimento del responsabile Lanfranchi all'ospedale di Acqui, quali provvedimenti intenda prendere per rassicurare i pazienti sul servizio di Oncologia a Novi. [f. m.]

SHOPPING DEL WEEKEND ACCOMPAGNATO DA MUSICA E CABARET

Outlet, negozi aperti di sera

Nel fine settimana orario continuato dalle 10 alle 23

SERRAVALLE SCRIVIA

L'outlet, nei weekend di agosto, resterà alla sera. Oltre alla doppia convenienza dei saldi, che proseguono fino al 5 agosto, i negozi del villaggio della moda, a partire da dopodomani, e sabato, faranno orario continuato, dalle fino alle 23.

Negli altri giorni della settimana continueranno ad essere aperti dalle 10 alle 20. Inoltre, sempre nel fine settimana, l'outlet si trasformerà in un'oasi di divertimento. Ci saranno musica dal vivo e serate a tema. Gli spettacoli avranno luogo dalle 21 alle 23, salvo il 15 agosto quando funzionerà l'orario normale e l'intrattenimento ci sarà al pomeriggio.

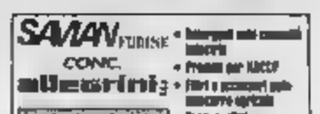
In quest'occasione uno degli artisti presenterà all'estrazione il pubblico di un'auto, una Smart. Basterà fare acquisti per almeno 200 mila lire dal 6 al 15 agosto per partecipare all'estrazione della city car. Tutte le sere suonerà il gruppo musicale Idra che al sabato sarà affiancato o da un comico o da un altro musicista o da un nuovo gruppo. Gli Idra eseguiranno piano bar, musica latino americana, caraibica. I cabarettisti saranno Roberto Giordano, Carlo Cicale e Roberto Carlotta. Tra i musicisti che si esibiranno ci saranno anche Giorgio Usai, leader dei Now Trolls, i Sigma ed i Reunion. [m. pu.]

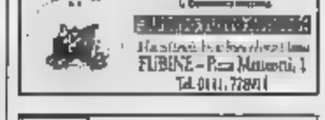
Star all'Outlet: Federica Moro, Antonella Elia, Marco Senino (p.r.), Rosita Celentano, Luca De Ambrosis (dir.) e Brigitta Boccoli

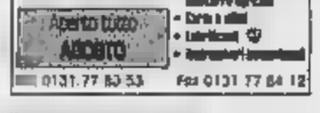
IERI MATTINA A CAPANNE DI COSOLA

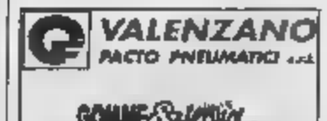
Toglie le erbacce lo morde la vipera

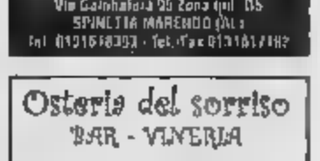
CAPANNE COSOLA. Il morso di vipera, il tentativo di bloccare il veleno e quindi la corsa in ospedale. E' brutta avventura quella accaduta a B.C., 64 anni, meccanico dentista con studio nel Torinese. Poco dopo le 8 mentre toglieva erbacce giardino della sua villetta sulla altura di Capanne di Cosola, una vipera lo ha morso a una mano. L'uomo si è perso d'animo, con un coltello ha inciso la zona morsa dal rettile, poi laccio emostatico, ha bloccato circolazione sangue nel braccio. Contemporaneamente moglie ha chiamato il 118 di Pavia. Per evitare perdite di tempo il ferito, a bordo di un'auto guidata dal titolare dell'albergo di Capanne, ha raggiunto Casanova Staffora, dove ha incontrato l'ambulanza partita da Varzi. Quindi velocissimo c'è stato trasferimento nell'ospedale varzese e, per motivi precauzionali, il trasporto nell'ospedale di Voghera per un intervento del Centro antiveleni. I soccorsi immediati hanno limitato il danno: l'uomo è fuori pericolo. Ma c'è un particolare curioso in quanto, il Centro antiveleni, la procedura eseguita, cioè il taglio della zona morsa per far uscire il sangue e il laccio emostatico, non sarebbe la più opportuna. Secondo gli esperti è meglio semplicemente lavare la ferita con molta acqua fredda, rimanere calmi e aspettare l'arrivo di un'ambulanza. [d. sa.]

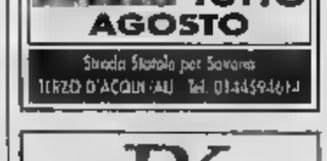












DESTINATO ALLA PROVINCIA IL CONTRIBUTO PER IL NUOVO POLO CONGRESSUALE

Un miliardo dalla Regione per il Centro di Marengo

ALESSANDRIA

La Regione ha stanziato un miliardo per realizzare il Centro Congressi di Marengo. La somma necessaria per l'opera, voluta dalla Provincia, è di due miliardi, ma l'assessorato piemontese al Turismo ha inserito l'intervento tra i sette «esemplari» da cofinanziare al cinquanta per cento.

Lo ha annunciato l'assessore Ettore Racchelli, sottolineando come «i sette progetti approvati e finanziati rappresentano una finestra sul Piemonte turistico del futuro. Sono anche destinati a mobilitare investimenti (complessivamente 23 miliardi e 920 milioni), a indicare modelli di sviluppo e a [illegible] filiere di terziario di grado di procurare nuova occupazione».

C'era molta attesa in Provincia per il riconoscimento al progetto del Centro Congressi di Marengo, che sorgerà nel sito storico della battaglia napoleonica: «Una struttura all'avanguardia a sostegno delle attività turistico-economiche dell'intera [illegible] dicono i promotori. L'importo complessivo per la realizzazione è di due miliardi e prevede l'allestimento di sale conferenze e [illegible] tecnologicamente attrezzate, oltre a locali per la ricezione alberghiera, [illegible] è stato ribadito, non ci sarà concorrenza con l'Hotel a poco distanza, caso mai integrazione. «L'obbiettivo del Centro Congressi Marengo - spiegano in Provincia - è di rendere più ricco di opportunità e, quindi, più competitivo, il sistema economico locale, creando un polo congressuale all'avanguardia nel territorio, in grado di attrarre forze e operatori esterni».

Ettore Racchelli

Insieme al Centro Marengo della Provincia, [illegible] stati approvati il lungolago di Arona, [illegible] campo da golf a Montaldo Mondovì, la Città della letteratura per ragazzi a Boves, il recupero del Castello Della Rovere a Vinovo, il Museo dello Scalpellino a Boleto di Madonna del Sasso, un complesso turistico ricettivo a Fenestrelle. (s. m.)

Cooperative sociali

La Provincia fa un accordo per garantire l'occupazione

ALESSANDRIA. Un patto tra la Provincia e le cooperative sociali dell'Alessandrino, è stato presentato ieri a Palazzo Ghilini, presenti il vicepresidente Daniele Borioli e l'assessore Mara Scagni. «Una scelta politica e sociale ben precisa, condivisa dalla giunta all'unanimità - ha ricordato l'assessore Scagni - che mira all'utilizzo [illegible] cooperative sociali (ovvero quelle che prevedono l'inserimento di persone disabili) dapprima per iniziative di lavoro [illegible] cui l'amministrazione provinciale sarà committente e poi favorendole anche [illegible] tutto il territorio». Lo stesso vicepresidente ha assunto l'impegno ufficiale di diffondere il protocollo d'intesa ora sottoscritto [illegible] le Provincia anche in tutti gli enti del territorio perché si segua l'esempio ora intrapreso.

Entro il 30 settembre i dirigenti dei vari assessorati faranno una ricognizione delle attività che possono provvedere l'affidamento alle cooperative sociali (cosiddette [illegible] tipo B), le quali, ha sottolineato l'assessore Scagni, offrono una qualità assolutamente in linea col mercato. Nel territorio le cooperative interessate, [illegible] hanno ricordato, soddisfatti per l'accordo raggiunto, Paolo Bianchi e Giulio Veggi, sono nove: Liberazione e società (Sosa) di Alessandria (pulizie, giardinaggio, ristorazione e cucito); Asper di Alessandria (pulizie); Futura società cooperativa sociale a Valenza (copisteria, commercializzazione manufatti); Ginko Biloba a Casale (aree verdi e facchinaggio); Marcondiro a Tortona (ristorazione); Punto Lavoro Impressioni grafiche a Acqui (raccolta indumenti usati e tipolitografia); Pupazza da Levare a Melazzo (ristorazione, pulizie, manutenzione aree verdi); La ruota di Melazzo (piccoli manutenzioni edili). (s. m.)

DAL PROVVEDITORATO L'ELENCO DEI MOVIMENTI DI INSEGNANTI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI PROVINCIALI

Docenti e dirigenti trasferiti

Soltanto sei cambiamenti tra i capi di istituto

[illegible] **DIRETTIVO.** Maria Teresa Carozzo da Ist. comp. Cerrina a Ist. comp. Viguzzolo; Rosa [illegible] Ist. Comp. Castellazzo Bormida-Pochettino a Ist. Comp. Rivalta Bormida; Fulvio Quattrocchio [illegible] Ist. Comp. Vignale a Ist. Comp. Castellazzo Bormida; Giovanni Piazzi da Ist. Comp. Montereale - Turoldo a Ist. Comp. Vignale; Sergio Tinello da Ist. Comp. Rivalta Bormida a Sc. Media Novi - [illegible]; Ferruccio Bianchi da Ist. Comp. Viguzzolo a Ist. Comp. Marconi (Tortona).

SOSTEGNO. Egilda De Spirito da Vochieri a Vochieri (Alessandria); Umberto Dell'occhio da Sinio (Sale) a Valenziano (Tortona); Vanda Fabbri da Palazzo (pontestura) a Vidua (Ozzano); Mirella Fasciolo da Vinci (Arquata) a Doria (Novi); Maria Rita Marchesotti da Pascoli (Valenza) a Baxilio (Castelnuovo); Patrizia [illegible] da Ovada a Silvano D'Orba; Raffaella Mazzella da Viale Liberazione (Ivrea) a Doria (Novi); Vittoria D'Amore [illegible] Manzoni a Manzoni (Alessandria); Ersilia Palmieri da Giovanni XXIII (San Salvatore) a Stranco (Alessandria); Laura Ventura da Vidua (Ozzano) a San Martino Rosign[illegible].

EDUCAZIONE ARTISTICA. Marina Buratti da Cervi (Valenza) a Valenziano (Tortona) con Baxilio (Castelnuovo S.).

EDUCAZIONE FISICA. Claudio Borasio da Predosa a Castelletto d'Orba; Angela Domeri da Predosa a Serravalle Scrivia; Maurizio Galasco da Dot. org. prov. a Opezzo (Cerrina); Giuseppe Gandino da Dot. org. prov. a Stranco (Alessandria); Luciano Planamente da Opezzo (Cerrina) a Bella (Acqui); Luisella Rossi da Dot. org. prov. a Manzoni (Alessandria); Michelina Siciliano da Benedicta (Serravalle) a Doria (Novi).

Sono stati pubblicati gli elenchi [illegible] trasferimenti [illegible] docenti di scuola [illegible]

EDUCAZIONE MUSICALE. Alice Botta da Alighieri (Pozzolo) ad Alfieri (Spinetta) [illegible] Manzoni (Alessandria) [illegible] Verde (Bosco Marengo); Roberto Filippa da Alfieri (Spinetta) a Pascoli (Valenza); Anna Pucci da Provv. Alessandria a Benedicta (Serravalle) con Boccardo (Novi); Maria Grazia Ferri da Barabino (Genova) a Rivalta Bormida.

[illegible] TECNICA. Ermanno Amera da Opezzo (Cerrina) a Bella (Acqui); Walter Arzani da Dot. Org. Provinc. a Verde (Bosco Marengo) [illegible] Stranco (Alessandria); Maria Luisa Colli da Dot. org. provinc. a Pochettino (Castellazzo Bormida); Rosanna Degiovanni da Dot. org. prov. a Hugues Dante Trevigi (Casale) con Villanova; Gianni Franco da Dot. org. prov. a Doria (Novi); Carla Giustarini da Dot. org. prov. a Predosa, con Giovanni XXIII (Capriata); Giovanni Grillo da Verdi (Cassine) a Bella (Acqui); Maria Antonietta Pallavicino da Dot. org. prov. a Leardi (Casale); Giorgio Riccardi da Dot. org. prov. a C.T.; Carla Rossi da Basaluzzo a Manzoni (Alessandria) con Pascoli (Valenza); Maria Tosi da Dot. org. prov. a Ferraris (Solero) con Vivaldi (Alessandria); Maria Elisa Traverso da Dot. org. prov. [illegible] (Cassine) con Bella (Acqui); Maria Rosa Colli da Crevacuore a Vidua (Ozzano) [illegible] Besso (Vignale); Vanna Belladonna da Tanzio (Varallo) a Pulazzo (Pontestura); [illegible] Fazio da Fornara-Ossola (Novara) a Opezzo (Cerrina); Lucia Zaneboni da Basaluzzo a Silvano D'Orba.

ITALIANO STORIA [illegible] CIVICA. Clara Finaldi da Valenziano a Valenziano (Tortona); Maria Grazia Fogliacco da Stranco (Alessandria) a Vochieri (Alessandria); Mario Grazia Inglese da Boccardo a Boccardo (Novi); Antonella Ponte da Benedicta a Benedicta (Serravalle); Fiorella Nives Baini da Boccardo (Novi) ad Alighieri (Pozzolo Formigaro); Patrizia Cabella [illegible] Benedicta (Serravalle) a Doria (Novi); Iva Maria Ghiglione da Doria (Novi) a Boccardo (Novi); Paola Girino da Palazzo (Pontestura) a Leardi (Casale); Giuliana Marenco da Molare a Mornese; Vito Oliva da Pochettino (Castellazzo Bormida) ad Alfieri (Spinetta); Pietro Panaro [illegible] Spigno e C.T.; Giovanna Pannacci da Opezzo (Cerrina) a Leardi (Casale); Gabriella Ponzio da Verdi (Cassine) a Ovada; Maria Teresa Soro da Vinci (Arquata) a Boccardo (Novi); Claudio Talvacchio da Occimiano a [illegible] (Alessandria); Silvana Traversa da Valenziano (Tortona) a Villaromagnano; Sara Campagna da Bovio (Alessandria) a Manzoni (Alessandria); Giovanni Daglio dal Carnevale (Viguzzolo) a Perosi (Viguzzolo); Maria Paola Ferrari da Carnevale (Viguzzolo) a Baxilio (Castelnuovo S.); Nicoletta Gallana da Scavia (Castellazzo Bormida) a Pochettino (Castellazzo B); Giovanna Gera da De Amicis (Alessandria) a Vochieri (Alessandria); Maria Giovanna Giachero da de Amicis (Alessandria) a Manzoni (Alessandria); Denise Giocondini [illegible] Carnevale (Viguzzolo) ad Alighieri (Cassano); Maria Grazia [illegible] ovelli da 3° Circ. Tortona a Perosi (Viguzzolo) con Villaromagnano; Giovanna Orsi da Caretta (Spinetta) a Stranco (Alessandria); Agostino Repetto da Romano (Gavi) a C.T.; Mariella Reposo da via Raffaldi (Ozzano) a Vidua (Ozzano); Dilia Rossi da XXV Aprile (Casale) a Hugues Dante Trevigi (Casale); Giuseppina Rossi da [illegible] (Novi) a Basaluzzo; Maria Franca Roveda da Zucca (Novi) a Basaluzzo; [illegible] Berta da Vochieri (Alessandria) ad Aycardi-Ghiglieri (Finale); Elisabetta Magliano da Verdi (Cassine) a Gozzano (Roccastrada); Maria Rosa Veroni da Stranco (Alessandria) a Piazza Carlo Alberto (Mortara); Gianna Rogna da San Defendente (Acqui) a Santo Stefano Belbo.

MATEMATICA [illegible] FISICA [illegible] Paola Enrica Campassi da Leardi (Casale) a Stranco (Alessandria); Enrica Ferraris da Vinci (Arquata) a Vochieri (Alessandria), Anna Antonella Mavellia da Realino (Felizzano) a Doria (Novi); Maria Pia Pestarino da Molare a Mornese; Maura Bisio da Salvo D'Acquisto (Tortona) a Pascoli (Valenza); Carla Poggi da De Simoni (Gavi) a Media Statale (Chiavari) con Giannini (Cicagna); Maria Luisa Montagna da Rodari (Tortona) a Depretis (Stradella) con Ferni (Santa Giulietta).

[illegible] Maria Doris Alessio da Opezzo (Cerrina) a Vidua (Ozzano); Anna Maria Puliga da Foscolo (Vignole B.) a Rocchetta Ligure; Chiara Rolla da Provv. Aless. a Perosi (Viguzzolo).

INGLESE. Carla Belletti da Ovada a Manzoni (Alessandria) con Vochieri (Alessandria) e con Verdi (Cassine); Teresa Anna Pasero da Verdi (Cassine) a C. T.

IN CITTÀ E FUORI

Miss Alessandria

Elezione al Bar Anna

[illegible] elegge [illegible] Alessandria questa sera al Bar Anna di piazza Basile: presentano Paolo Paoli ed Elena Caselli. [r. al.]

[illegible] patronale

Si chiude a Fubine

Si conclude oggi a Fubine [illegible] patronale con la merenda in Valle dalle Ghiande, alle 16,30, momento d'incontro tra le generazioni. Il ristorante [illegible] coperto apre alle 19,30 nell'area Cerrina . Si balla dalle 21,30 con l'orchestra spettacolo di Luigi Gallia. Seguirà l'elezione di miss e mister Fubine 2001. [g. l.]

Biblioteca ragazzi

Letture a Casale

Appuntamento oggi nella Biblioteca ragazzi [illegible] Palazzo Langosco, alle 17,30, a Casale, con Rita Capra per il ciclo di letture e giochi: «ViaggioGiocoLeggo», letture di storie di viaggi. [f. n.]

«Le storie del '900»

Presentazione con Venturi

Marcello Venturi presenta stasera, alle 21,30 nella biblioteca comunale di Novi, il concorso letterario «Le storie del Novecento», a cura di Provincia, Isral e Comune di Serravalle. Seguirà alle 22 una proposta musicale di Alfio Cantarino, Stefano Gilardone e Gegè Picollo. [m. pu.]

CORNAMUSE, ARPA E VIOLINO UTILIZZATI PER BRANI CANTATI E STRUMENTALI

Folk scozzese a «Notestive»

Gli Ossian stasera sul palco ai giardini pubblici

ALESSANDRIA

Prosegue ai giardini pubblici della stazione la rassegna «Notestive», voluta dall'assessorato Cultura: alle 21,30 si esibiscono gli Ossian, nati nel '76, a Glasgow, e subito protagonisti del movimento folk revival scozzese o gaelico degli anni Settanta [illegible] Ottanta assieme ai Tannahill Weavers. Pionieri del sound che unisce cornamuse, arpa e violino, rivitalizzano il repertorio basato su tradizionali scozzesi con un personale gusto stilistic.

Il periodo [illegible] cavallo tra gli anni '70 e '80 è stato ricco di fermenti ed entusiasmo nella [illegible] revival [illegible]: tra [illegible] fondatori del gruppo erano fratelli: William e George Martin, entrambi versatili polistrumentalisti, e John Martin, quest'ultimo erede di [illegible] tradizione violinistica familiare.

Il quartetto originario era completato dal chitarrista e vocalist Billy Ross, originario dell'isol[illegible] di Skye, separatosi dal gruppo sul finire degli Anni Settanta e poi rientrato. Con l'ingresso di Iain MacDonald e delle sue Highland Pipes (cornamuse), l'equilibrio del repertorio si è spostato sempre più dai brani cantati ai brani strumentali. Gli altri componenti [illegible] Stuart Morison, violino e Billy Jackson, arpa, bodhran, whistle. Tra i pezzi strumentali hanno [illegible] ruolo importantissimo le arie lente, nelle quali il gruppo esprime al meglio il proprio amore per le sfumature, anche se le melodie da ballo non sono da meno. [b. v.]

«I' te vurrìa vasà» [illegible] al primo festival Cantanziano

ALESSANDRIA. Degna conclusione con il «Tango delle capinere» intonato da due assessori: Luigi Brisone, Comune e Mara Scagni, Provincia: si parla del «Cantanziano», il festival promosso dal Centro Giovani e Radio Bbsi, che ha radunato oltre [illegible] persone nelle due [illegible] al Centro d'incontro Cristo-Casetta.

Sul palco, dove Stefano Venneri ha svolto il ruolo di conduttore, si [illegible] alternati con disinvoltura superiore alle attese concorrenti della terza età, ognuno dei quali è stato accompagnato da due bambini.

Vincere non era [illegible] la cosa più importante, quanto piuttosto stare insieme: e la folta presenza di famiglie, di gente che ha potuto ballare e divertirsi ha dimostrato che l'obiettivo è stato centrato.

Guardando la classifica, si noterà che la canzone napoletana esce vittoriosa, con «I' [illegible] vurrìa vasà» cantata da Salvatore Licari, che ha preceduto Lino Rossi, con «Alessandria mia», Graziella Fava con «Azzurro», Turidda Bonato con «Terra straniera», Tina Milani con «Finché la barca [illegible] Francesca Corsico Bocca con «Vecchio frac» e Ines Pietropaolo con «Dicitincello vuje». [b. v.]

GRILLANO ESTATE 2001

1 AGOSTO Mercoledì	SERATA DIALETTALE con la partecipazione di Ass. "LA RAVESA" ed il complesso "OVADA CANTA"
2 AGOSTO Giovedì	COMMEDIA *"I maneggi per maritare [illegible] figlia"* interpretata dalla compagnia "IN SCIU PALCO"
[illegible] AGOSTO Venerdì	PARTITA [illegible] CALCETTO
4 AGOSTO Sabato	[illegible] DI MOUNTAIN [illegible]
[illegible] AGOSTO Domenica	CONCERTO DI FRED FERRARI [illegible] la partecipazione dell' "ORCHESTRA CLASSICA [illegible] ALESSANDRIA"

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
Filiale di [illegible]
Via Cavour, 68 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

«Si facciano gli Stati generali della vite e del vino»

Le preoccupazioni emerse [illegible] riguardi dello fuga dei diritti di reimpianto [illegible] vigneti alessandrini e tortonesi in particolare, palesata dal presidente del Consorzio [illegible] Tutela Vini Colli Tortonesi, Alessandro Scaccheri, e dagli assessori provinciali competenti, Filippi e Nervo, mi trovano perfettamente d'accordo. Vorrei fare delle personali considerazioni [illegible] motivi che stanno provocando tale emorragia e sul metodo per cercare di affrontare con serenità il futuro. Da secoli nella nostra provincia si coltiva la vite, si produce vino ma, tranne in pochissimi casi e territori, non è mai esistito un «progetto vino».

La viticoltura è spesso legata non [illegible] attenta lettura del territorio, bensì alle esigenze commerciali. Si investe in base agli «umori» del mercato capace di [illegible] «mode» anti economiche sul medio periodo. Di esempi ne abbiamo parecchi: prima il Cortese, poi il Moscato, quindi il Grignolino, per non parlare di tutti i vitigni stranieri. E adesso tocca al Brachetto.

Non si è mai ravvisata la necessità di [illegible] gli «Stati generali della Vite e del Vino», per valutare le esigenze di una provincia a vocazione vitivinicola eterogenea. Le istituzioni preposte alla promo[illegible] si muovono in maniera disarticolata, [illegible] grandi argomentazioni e senza meglio, con pochi uomini in quanto, in tutte le istituzioni a livello regionale, la nostra Provincia è presente ai [illegible] termini: vedi Vignaioli Piemontesi, Comitato Vitivinicolo regionale e in ultimo il [illegible] Distretto del Vino Langhe, Monferrato, Roero. Coltivare un vigneto, oggi, costa circa 20 milioni di lire per ettaro e l'uva è remunerata per la più parte a circa mille lire al chilogrammo. E' ovvio che coloro che non trovano soddisfazione economica vadano alla ricerca di altre strade e fonti di guadagno, lasciando libero sfogo a coloro che da sempre danneggiano la viticoltura locale: ricordiamoci che la moneta cattiva scaccia quella buona. Tutte le cinque aree a vocazione vitivinicola di questa provincia possono dare alta redditività, con indubbi vantaggi economici non solo al settore primario. Ciò potrà [illegible] solo se gli attuali amministratori pubblici traghetteranno le nostre grandi potenzialità non ancora espresse, ponendo in discussione il vino come territorio e non come soluzione «effimera» per altri intenti.

Walter Massa
enologo
Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri [illegible] 322.300; Cr. [illegible] 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 635.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Basaluzzo:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 452.268; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo** [illegible] 0131 270.027. [illegible] 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 781.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Montegrosso:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri [illegible] 233.050. **S. [illegible] C.:** Cri 0131 788.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 85.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 85.002. [illegible] ne: Cri 0131 811.339; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Ava 0131 924.060. **Vignale:** [illegible] 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Canovi: corso Roma 132 (0131 251.363). Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 [illegible] successivo svolge il servizio a domande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* corso Italia 35 (0144 322.747). **C[illegible]** *Comunale Ospedale:* via Guglielmo Vitt 2 (0142 452.396). [illegible] *Moderna:* via Giovanni [illegible] (0143 2166); *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Zerbo:* via [illegible] (0131 861.939). **Valenza:** *Bellingeri:* corso Garibaldi 88 (0131 943.355).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.226; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Torto[illegible]** 0131 865.227; **Valenza:** [illegible] 950.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]ndria 0131 [illegible].000; **Acqui:** 0144 311.440; [illegible] 0142 434.234; **Castellazzo** [illegible] 0131 [illegible]; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.420; **Felizzano:** 0131 781.516/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 959.111.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Otello Visentin
di anni 59
Lo annunciano: la mamma, i figli Luciano con Alessandra, Annarita con Pino e Giorgia; i fratelli Pietro, Sergio, le sorelle Luciana e Anna Maria, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Prende parte al lutto l'affezionata Santina. I funerali provenienti dall'abitazione corso Acqui n. 339, [illegible] luogo giovedì 2 agosto [illegible] ore [illegible] nella chiesa parrocchiale S. Giuseppe Artigianelli S. Rosario sarà recitato mercoledì alle ore 21 nella chiesa suddetta.
— Alessandria, 1 agosto 2001.
[illegible]i Funebri Bagliano - Alessandria

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
[illegible] OTTICA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,[illegible]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

[illegible] livello 2

Livello di ozono	Precauzioni di salvaguardia		
0	[illegible] particolare [illegible]		
1	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare qualsiasi attività fisica [illegible] più calde e di massima insolazione.		
2	Oltre ai soggetti sensibili o a rischio, anche i soggetti mediamente [illegible] (adolescenti) e [illegible] sensibili (adulti sani) debbono [illegible] sforzi [illegible] [illegible]		
3	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare di uscire di casa e [illegible] attività fisica all'aperto nelle ore [illegible] calde e di massima insolazione. Consigliabile per tutti evitare sforzi fisici intensi.		

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente

L'assessore all'Ambiente Ennio Negri illustra il programma provinciale integrato

Emergenza rifiuti, il peggio è passato

Obiettivi: raccolta differenziata e termovalorizzatore

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente

ALESSANDRIA

«Stiamo uscendo da [illegible] fase di emergenza [illegible] ha [illegible] anche punte acute. Ora, grazie a un comportamento impostato sulla massima trasparenza e sulla collaborazione tra le varie realtà (Provincia e Consorzi, oltre che Comuni e associazioni [illegible] categoria) [illegible] attivando, e alcuni passi sono [illegible] compiuti, [illegible] integrato della gestione dei rifiuti [illegible] descritto nel Programma provinciale adottato nel 1997». L'assessore alla Tutela e alla Valorizzazione ambientale della Provincia, Ennio Negri, riassume così lo scenario che si sta delineando sul territorio, [illegible] che sono stati superati alcuni nodi difficili.

«Proprio in questi giorni - spiega Negri - è [illegible] ufficializzata la decisione del Consorzio Valle Scrivia di accettare l'ingresso dei Comuni acquesi che hanno espresso [illegible] volontà unanime di entrare. Ad agosto - [illegible] l'assessore - [illegible] Provincia coordinerà gli incontri tra le delegazioni dei due Consorzi in modo che tutti i Comuni dell'Acquese approvino un accordo che, nell'immediato, preveda il conferimento dei rifiuti nell'impianto [illegible] Valle Scrivia. In un passaggio successivo, espletati alcuni aspetti amministrativi (principalmente lo scioglimento dal Consorzio Acquese) si passerà alla costituzione di [illegible] consorzio unico».

Un altro nodo che va sciogliendosi coincide [illegible] la presentazio- [illegible] parte del Consorzio Alessandrino del progetto di discarica di Bassignana «che è stato concordato con gli enti locali e con la popolazione, quindi condiviso».

Terzo aspetto che segna l'avvio di un percorso nuovo nella gestione dei rifiuti consiste nei protocolli d'intesa che «la Provin- [illegible] Alessandria, all'avanguardia [illegible] Italia, ha stipulato con diverse categorie produttive per incentivare la raccolta differenziata. Gli accordi - ricorda l'assessore N[illegible] - sono stati raggiunti per i rifiuti agricoli, degli orafi, dei prodotti dentistici di scarto e per gli inerti».

Qual è lo scenario che si prospetta nel futuro?

L'assessore Negri [illegible] ha dubbi: «L'obiettivo [illegible] nel completamento del piano integrato di smaltimento dei rifiuti con una reale marginazione della discarica [illegible] tipo di impianto, riducendo notevolmente i conferimenti e rendendole il più sicure possibile sia nella fase di attività che in quella post mortem».

Ciò sarà possibile attraverso tre passaggi fondamentali: incrementando la raccolta differenziata dei rifiuti. Oltre ai protocolli di intesa con le categorie produttive già citati, [illegible] procede anche con l'incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Attraverso l'adozione di diverse iniziative. Intanto, i Comuni sanno che entro il 2003 devono raccogliere in differenziato il 35% dei rifiuti. «Attualmente - spiega il direttore dell'Ufficio Ambiente, Giuseppe Puccio - in provincia [illegible] raccolgono 202 milioni 389 mila e 230 chilogrammi di rifiuti indifferenziati (tal quali, che vanno direttamente in discarica) a fronte dei [illegible] milioni 139 mila e [illegible] chili di differenziata pari a un incidenza sul totale del 21,1%» (nella tabella [illegible] pagi- [illegible] sono indicati i quantitativi suddivisi per area e anche per tipologia di prodotti, ndr).

A molti Comuni, poi, la Provincia ha riconosciuto incentivi economici per l'attivazione delle isole ecologiche (si veda l'elenco pubblicato a parte), in aggiunta a quei Comuni capozona che, a loro volta, le hanno realizzate (anche più d'una) con fondi propri.

Il secondo fondamentale passaggio consiste nella separazione secco-umido. Anche [illegible] questa fase, ad esempio, la Provincia opera attraverso la politica degli incentivi, dando [illegible] comodato d'uso coloro che abitano principalmente in zone rurali, o comunque dotati di un minimo appezzamento di terreno adibito a [illegible] o giardino, il «composter», ovvero contenitori in cui introdurre i rifiuti organici (umido + verde) che l'apparecchiatura trasforma in compost adatto per la concimazione naturale dei terreni.

Il terzo anello del processo coincide [illegible] la realizzazione di [illegible] impianto [illegible] termovalorizzazione, [illegible] potenzialità adeguata a gestire il carico [illegible] tutta l'area provinciale. Da qui l'importanza del ruolo di coordinamento e di indirizzo svolto dalla Provincia e [illegible] collaborazione [illegible] i quattro Consorzi attualmente operanti (che diventeranno tre).

«La termovalorizzazione - spiega il direttore Puccio - [illegible] strategia [illegible] gestione dei rifiuti compatibile [illegible] l'ambiente, che consente [illegible] risparmiare [illegible] non rinnovabili (ad esempio [illegible] carbone e il petrolio) e nello [illegible] tempo dà una risposta [illegible] problema dei rifiuti. L'impianto - prosegue il dottor Puccio - prevede: il controllo della qualità dei rifiuti in entrata scegliendo tra quelli che hanno maggior potere calorifico; il controllo delle emissioni atmosferiche attraverso il trattamento dei fumi derivanti dalla combustione; il trattamento dei residui della combustione ovvero l'inertizzazione, prima dello smaltimento in discarica, delle scorie pericolose derivanti dalla depurazione dei fumi».

RACCOLTA			
Area	Indifferenziata	differenziata	%
Acquese	14.202.440	2.050.000	12,6
[illegible]	59.606.390	25.008.320	29,5
Casalese	31.868.440	7.259.493	18,5
Ovadese-Scrivia	96.711.960	19.810.772	17
TOTALE	202.389.230	54.129.085	21,1

DIFFERENZIATA [illegible] SINGOLA FRAZIONE			
totale provincia			
	quantità	[illegible] differ. % su diff. + indiff.	
abiti usati	243.309	0,45	0,09
carta-cartone	14.505.535	26,80	5,66
ferro	1.152.550	2,13	0,45
frigoriferi	256.700	0,47	0,10
fusti t/f	4.090	0,01	0,0
ingombranti	12.719.844	23,50	4,96
legno	3.841.890	7,10	1,50
pile e farmaci	50.245	0,09	0,02
neon	2.010	0,00	0,00
olio esausto	4.930	0,01	0,00
organico	3.768.494	6,96	1,47
plastica	1.889.036	3,49	0,74
pneumatici	1.981.785	3,66	0,77
verde	4.424.970	8,17	1,73
imballaggi	3.780	0,01	0,00
toner	480	0,00	0,00
tv e computer	119.270	0,22	0,05
vetro	8.569.930	15,83	3,34
non specificati	590.237	1,09	0,23

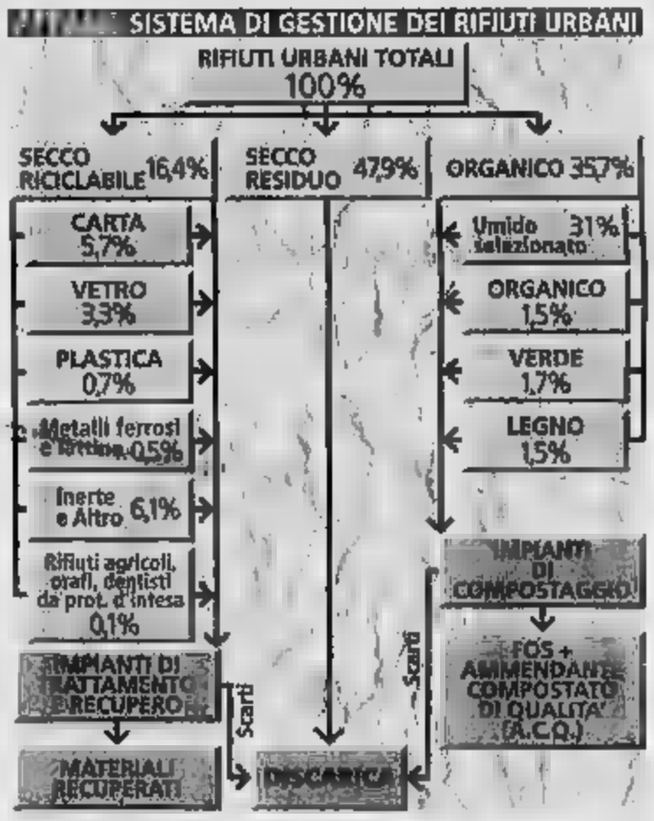
[illegible]. Tutti i dati sono in kg

AREE ECOLOGICHE ATTREZZATE

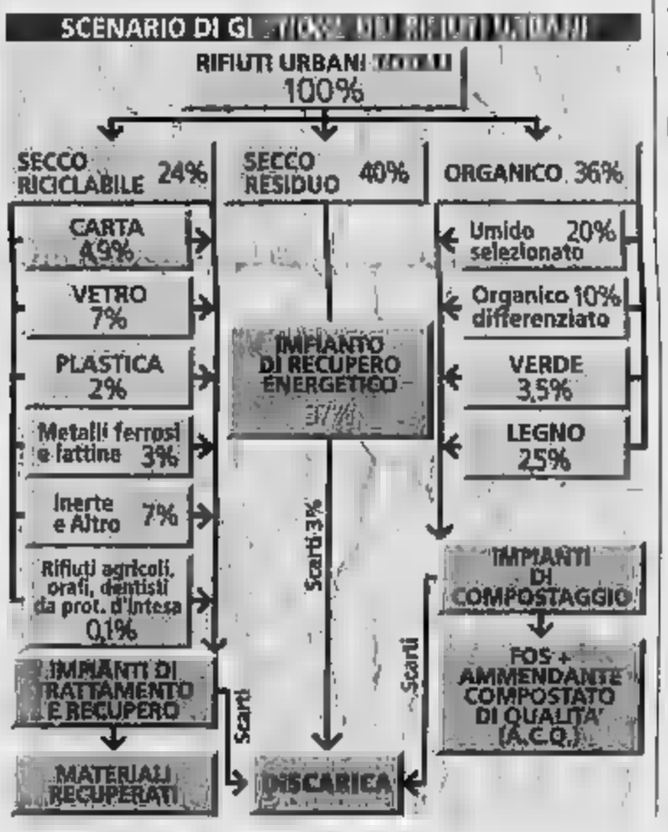
Contributi ai Comuni più piccoli per allestirle in maniera capillare

Pubblichiamo l'elenco dei Comuni, non capozona, che hanno ricevuto dalla Provincia un contributo per la realizzazione del- [illegible] aree ecologiche attrezzate. Alfiano Natta; Alice Bel Colle; Alluvioni Cambiò; Alzano Scrivia; Balzola; Basaluzzo; Bassignana; Bergamasco; Bistagno; Borghetto di Borbera; Borgo San Martino; Borgoratto Alessandrino; Bosco Marengo; Bosio; Bozzole; Camagna; Camino; Cantalupo Ligure; Capriata d'Orba; Carentino; Carrega Ligure; Carrosio; Cartosio; Casal Cermelli; Casaleggio Boiro; Casalnoceto; Casasco; Cassano Spinola; Cassine; Castellania; Castellar Guidobono; Castellazzo Bormida; Castelletto d'Erro; Castelletto d'Orba; Castelletto Merli; Castelletto Monferrato; Castelnuovo Bormida; Castelnuovo Scrivia; Cel- [illegible] Monte; Ceresato; Cerreto Grue; Cerrina; Coniolo; Conzano; Costa Vescovato; Cuccaro Monferrato; Frassinello Monferrato; Frassinoto Po; Fresonara; Fubine; Gabiano; Gamalero; Gavazzana; Gavi; Gremiasco; Grognardo; Guazzora; Isola Sant'Antonio; Lerma; Masio; Melazzo; Mirabello Monferrato; Molino dei Torti; Mombello Monferrato; Moncestino; Mongiardino Ligure; Montacuto; Montaldeo; Montaldo Bormida; Montecastello; Montechiaro; Morano sul Po; Morneso; M[illegible] Murisengo; Occimiano; Odalengo Piccolo; Ottiglio; Oviglio; Ozzano Monferrato; Parodi Ligure; Pasturana; Pecetto di Valenza; Pietra Marazzi; Piovera; Ponzone; Predosa; Ricaldone; Rivalta Bormida; Rosignano Monferrato; Sala Monferrato; Sale; San Salvatore Monferrato; San Sebastiano Curone; Sant'Agata Fossili; Sardigliano, Sarezzano; Sarzalunga di Crea; Silvano d'Orba; Solero; Solonghello; Spigno Monferrato; Strevi; Tassarolo; Terruggia; Ticineto; Treville; Valmacca; Vignale Monferrato; Vignole Borbera; Viguzzolo; Villadeati; Villamiroglio.

[illegible] SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI



[illegible] SCENARIO DI GI[illegible] DEI RIFIUTI URBANI



Il recupero in piattaforma

La piattaforma di valorizzazione [illegible] Consorzio Ovadese-Valle Scrivia. E' un passaggio fondamentale [illegible] processo complessivo della gestione dei rifiuti. L'obbiettivo primario è quello [illegible] trovare tutte le possibilità di recupero e riciclaggio, traendo materie prime seconde ed energia, e, intanto, riducendo il pericolo di inquinamento dovuto allo smaltimento incontrollato sul suolo

L'impianto nel Bacino dello Scrivia è gestito dalla ditta lombarda Saceccav

La trasformazione all'avanguardia

A Tortona i fanghi biologici diventano «compost»

TORTONA

La «Saceccav» è l'azienda lombarda che gestisce l'impianto di compostaggio Consorzio Bonifica Scrivia che ha sede a Tortona, lungo la provinciale che porta a Castelnuovo Scrivia. «Saceccav» è un'azienda molto diversificata, specializzata nella progettazione, costruzione e gestione di impianti per il trattamento delle acque reflue civili e industriali, [illegible] impianti per [illegible] potabilizzazione, per il trattamento, lo smaltimento e il riciclaggio di rifiuti. Inoltre si occupa di deodorizza- [illegible] e controllo degli odori e di [illegible] soluzioni [illegible] ingegneria ambientale. «Saceccav» si propone inoltre come consulente di tecnologie e servizi o come partner. La ditta è certificata Iso 9001 e tutto ciò conferma l'impegno della direzione e dell'organizzazione «Saceccav» nel perseguire la crescita e lo sviluppo, con l'applicazione di sistemi operativi efficaci e coerenti, tali da assicurare la soddisfazione dei clienti finali in relazione all'ampia gamma di prodotti forniti. La certificazione non è certo per «Saceccav» un punto di arrivo, ma [illegible] impegno per [illegible] la dinamica realtà aziendale a mantenere una qualità del prodotto e del servizio, che soddisfi sempre le esigenze [illegible] cliente, nonché a migliorare la trasparenza e la comunicazione per tutte le attività aziendali, in accordo con le procedure ed in armonia con [illegible] manuale della qualità di «Saceccav». I principali punti [illegible] forza [illegible] soluzioni «Saceccav» sono: la capacità di realizzare e gestire impianti con tecnologie coerenti [illegible] gli [illegible] del cliente nel rispetto della normativa, della sicurezza delle persone e dell'ambiente naturale, la capacità di scegliere la soluzione da applicare in base a criteri di efficacia e convenienza e la disponibilità di una struttura semplice e di collaudata efficienza. Il compostaggio è l'ultimo anello della catena che, partendo dal ciclo di trattamento delle acque reflue e [illegible] fanghi di risulta, consente di recuperare un rifiuto, trasformandolo in un prodotto ammendante a basso costo e largo impiego in campo agricolo. È questo un importante passo avanti verso quel corretto, utile e razionale impiego di tutte le risorse ambientali che costituiscono un punto cardine per la tecnologia del f[illegible] Il compostaggio è peraltro il procedimento di trasformazione più vicino al processo naturale di trasformazione della frazione organica.

«Saceccav» ha realizzato e gestisce per il Consorzio di Bonifica del Bacino dello Scrivia l'impianto di Tortona che è destinato unicamente alla trasformazione in compost dei fanghi biologici derivanti dalla depurazione delle acque di fognatura. Il composto prodotto, grazie alle cautele applicate, ha un'elevata qualità certificata [illegible] [illegible] consente l'utilizzo anche in colture specialistiche. I fanghi biologici dotati di «bollo ecologico», che ne attesta la composizione chimica fisica, possono essere inviati al compostaggio dove, attraverso un processo totalmente naturale, sono trasformati in prodotti utilizzabili in [illegible] vastissima gamma di applicazioni, oltre ad essere impiegato in agricoltura. «Saceccav» in strada Provinciale per Castelnuovo 31 a Tortona, risponde [illegible] numero telefonico 0131/822345.

Un impianto di trattamento della Saceccav

La Provincia pubblica con cadenza bisettimanale su «La Stampa» valori e previsioni

Più cresce l'ozono più aumentano i malori

Precauzioni per le categorie sensibili e cibi antiossidanti

ALESSANDRIA

«Nella prima quindicina di luglio l'ozono si è attestato su valori stabili tra 0 e 1, non particolarmente preoccupanti. Nella seconda [illegible] del mese si è registrato un sensibile aumento con valori più volte corrispondenti a 2, vicino alla soglia più elevata pari a 3». Il direttore dell'ufficio provinciale all'Ambiente, Giuseppe Puccio, fa una prima analisi sull'andamento della presenza di ozono da quando la Provincia ha iniziato il monitoraggio e ha dato il via alla pubblicazione bisettimanale su «La Stampa» (al mercoledì con le anticipazioni anche del giovedì, al sabato con le anticipazioni fino a lunedì incluso) dei valori.

«L'incremento dell'ozono - spiega il dottor Puccio - coincide [illegible] l'[illegible] del caldo afoso, che favorisce l'interazione con i "precursori" ovvero sostanze inquinanti (principalmente emesse dal traffico, dalla produzione di energia e calore, da composti organici volatili utilizzati per verniciatura, sgrassaggio, pulizia di tessuti o superficiali immesse in atmosfera».

Una maggiore diffusione [illegible] malesseri e malori, spesso apparentemente inspiegabili, sono legati proprio all'incremento dell'ozono e ai processi conseguenti che innesca.

L'ozono può essere «buono» o «cattivo» a seconda di dove si trova. La sua presenza nella stratosfera (ovvero nella parte alta dell'atmosfera) è molto utile, perché svolge la funzione di schermo protettivo contro le radiazioni ultraviolette. La [illegible] rarefazione, a causa della presenza di clorofluorocarburi, produce il fenomeno conosciuto «buco nell' [illegible]. L'ozono diventa inquinante quando di addensa nella troposfera, la parte più vicina alla crosta terrestre.

Un'alta concentrazione di ozono può provocare malesseri e malori soprattutto nella categoria dei «soggetti sensibili» (bambini, [illegible] in gravidanza, anziani, e chi fa attività all'aperto) e dei [illegible] a rischio (asmatici, e con patologie polmonari e cardiache).

COSI' IL MESE SCORSO

DATA	LIVELLO OZONO
04 LUGLIO 2001	1
05 LUGLIO 2001	0
06 LUGLIO 2001	0
07 LUGLIO 2001	1
[illegible] LUGLIO 2001	[illegible]
09 LUGLIO 2001	[illegible]
10 LUGLIO 2001	[illegible]
11 LUGLIO 2001	1
12 LUGLIO 2001	1
13 LUGLIO 2001	0
14 LUGLIO 2001	0
15 LUGLIO 2001	0
16 LUGLIO 2001	[illegible]
17 LUGLIO 2001	1
18 LUGLIO 2001	0
19 LUGLIO 2001	[illegible]
20 LUGLIO [illegible]	1
21 LUGLIO 2001	0
22 LUGLIO 2001	[illegible]
23 LUGLIO [illegible]	1
24 LUGLIO 2001	[illegible]
25 LUGLIO 2001	2
26 LUGLIO 2001	2
27 LUGLIO 2001	2
28 LUGLIO 2001	2
29 LUGLIO 2001	2
30 LUGLIO 2001	2
31 LUGLIO 2001	[illegible]

[illegible] perché la Provincia pubblica i bollettini dell'ozono (0, 1, 2, e 3) in modo che ciascuno sappia adottare precauzioni evitando attività fisiche intense, specie all'aperto, o anche semplicemente esca di casa in corrispondenza dei picchi maggiori. «Intendiamo - aggiunge Puccio - avviare una collaborazione con le Asl in modo da lavorare in sinergia sui fronti ambientale e sanitario, valutando il fenomeno anche in rapporto ai malesseri accusati dalla popolazione, rilevati dai ricoveri o dai ricorsi ai medici».

Utile una dieta con cibi che contengono sostanze antiossidanti, come vitamina C (pomodori, peperoni, patate, cavoli, broccoli, verdure a foglia verde, agrumi, fragole e meloni), vitamina E (fegato, uova, asparagi, avocado, noci, mandorle, olio di oliva e di arachidi, e di fegato di merluzzo) e selenio (pollo, rognone, fegato, tonno, molluschi, pesce, pomodori, broccoli).

In eredità aree inquinate da bonificare

Stanziati 40 milioni per l'intervento a Odalengo Grande

ALESSANDRIA

Il passato, più lontano ma anche recente, ha lasciato in eredità al territorio provinciale numerose [illegible] inquinate che oggi necessitano di opere di messa in sicurezza e [illegible] bonifica.

Mentre in alcune zone si è già completato l'intervento (a Carbonara Scrivia, a Pomaro, a Castagnone di Pontestura, alla Greenpoint di Casale Popolo), in altri casi c'è ancora molto da fare: [illegible] ad esempio, all'Ecolibarna, a Castellazzo Bormida, all'ex Nuove Roma di Tortona (sistemata la parte fuori terra, ora si procede con il piano di caratterizzazione per i terreni), alla Maura di Coniolo (si è avviato l'intervento, è in fase di piano di caratterizzazione), a Casale per l'amianto (dichiarato [illegible] di rilevanza nazionale; è in atto l'intervento all'ex stabilimento Eternit). Ma, a fronte di maxi interventi, la Provincia non dimentica neppure le [illegible] inquinate [illegible] minori dimensioni che pure [illegible] ripristinate. «Proprio di recente - spiega il direttore dell'Ufficio Ambiente, Giuseppe Puccio - l'amministrazione provinciale ha stanziato 40 milioni da destinare al Comune di Odalengo Grande perché si occupi della rimozione e del recupero dei pneumatici dimessi in località Pozzo dove erano stati abbandonati. Una ditta specializzata si è impegnata a procedere ad una riduzione volumetrica dei pneumatici, trasformandoli in polverino oppure in parti più grossolane da usare come materiale isolante o per coperture stradali».

Il sito [illegible] Ecolibarna a Serravalle attende da anni il completamento [illegible] bonifica

Interviene Claudio Coffano, che, nell'ufficio Ambiente, ha la competenza specifica del settore: «Le bonifiche si dividono in due fasi: quelle ante decreto Ronchi, quelle successivo a quel provvedimento che ha cambiato il modo di affrontare il trattamento dei terreni. Ora è obbligatorio il piano di caratterizzazione che consiste in uno studio preciso dell'area da trattare [illegible] modo da avere [illegible] quadro preciso [illegible] situazione. Solo successivamente si fa il progetto di intervento sulla base dei [illegible] rilevati [illegible] quindi si esegue il lavoro. In questo modo si evitano sorprese e incidenti di percorso».

In ogni caso la bonifica viene effettuata in riferimento alla destinazione urbanistica del sito: [illegible] [illegible] industriale o residenziale. Qualora si proceda a una bonifica per area industriale, ciò verrà annotato al Catasto e, se in futuro, quel territorio subirà un cambiamento di destinazione d'uso (da industriale a residenziale) si dovrà preventivamente intervenire con una ulteriore [illegible] più accurata bonifica secondo i criteri richiesti per questa specifica destinazione.

«In base alla legge regiona- [illegible] - aggiunge [illegible] dottor Coffano - la Provincia ha ricevuto in delega molti compiti in questo settore: ad esempio, deve dare un parere sui progetti di bonifica a cui i Comuni sono tenuti poi a rilasciare l'autorizzazione e deve approvare direttamente quei progetti che riguardano bonifiche intercomunali».

Deve anche eseguire l'anagrafe di tutti i siti contaminati con relativo elenco [illegible] priorità [illegible] intervento. Ogni elenco provinciale, poi, converge [illegible] [illegible] regionale per la graduatoria generale delle opere da finanziare secondo la gravità.

AIRONE ECOAZIENDA

AIRONE SRL

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE CIVILI ED INDUSTRIALI

OVADA (AL)

Tel. 0143.833959 Fax 0143.834868

E-mail: airone1@tiscalinet.it

Sperimentato lo scorso anno ad Occimiano: è un gran divoratore di larve

Lotta alle zanzare con pesce killer

Dopo il bacillo, via libera alla Gambusia

Sono terminati lunedì i trattamenti in risaia per la lotta alle [illegible] con l'impiego di Bacillus Thuringiensis israelensis (Bti) sparso tramite elicotteri su di un'area di 20 mila ettari.

Adesso i tecnici del progetto europeo (di cui Casale fa parte [illegible] capofila di altri [illegible] Comuni), procederanno ad impiegare [illegible] più [illegible] raggio, rispetto alla campagna precedente, la Gambusia, un pesce che divora larve [illegible] zanzare.

Il [illegible] impiego, sperimentato positivamente l'anno scorso ad Occimiano, grazie alla collaborazione dei risicoltori della zona, ha pe[illegible] di comprendere che la Gambusia è il pesce più adatto [illegible] questo impiego in quanto è [illegible] piccole dimensioni, quindi ha bisogno [illegible] poca acqua [illegible] si adatta facilmente anche ai fossi di raccolta-acqua quando la risaia viene svuotata.

Per di più [illegible] ciba [illegible] larve di [illegible] per tutta la vita, a differenza della carpa, che da adulta diventa erbivora ed [illegible] di dimensioni superiori. L'ultimo vantaggio dell'impiego della Gambusia è che essendo pesce [illegible] piccole dimensioni [illegible] facilmente riproducibile entra [illegible] gioco anche quando la crescita del riso renderebbe difficoltoso l'impiego di altre tecniche è lo spargimento di Bacillus.

Al[illegible] [illegible]po di intervento dei tecnici [illegible] il progetto è quello dei focolai di città, soprattutto i tombini in cui con un solo grammo di Bacillus Thuringiensis [illegible] 10 giorni è possibile evitare che si ricreino zanzare che scelgono volentieri questi luoghi per depositare le loro larve. Addirittura sembra che abbiano [illegible] attuato tecniche di riconoscimento [illegible] questi siti tranquilli e sicuri per lo sviluppo delle larve.

E' necessario che anche la popolazione collabori a questo lavoro cercando di evitare di conservare in giardino o nell'or[illegible] tutti i [illegible]ssibili contenitori di acqua stagnante (vedi sottovasi, bidoni, grondaie ostruite da foglie o vecchi copertoni) in cui le zanzare potrebbero depositare le larve.

Nelle fontane in cui c'è poco ricambio di acqua è preferibile immettere alborelle o pesci rossi. Qui si sviluppa facilmente la zanzara Culex pipiens, che si sposta poco [illegible] aumenta esponenzialmente [illegible] maggio ad agosto, per poi calare a settembre.

Per questa specie i dati dei tecnici (pur essendo ancora presto per tirare delle somme nella attuale campagna) segnalano un buon calo, basandosi [illegible] valutazioni oggettive, grazie all'impiego di quaranta trappole attrattive che ogni settimana vengono innescate con ghiaccio [illegible] e posizionate negli stessi luoghi [illegible] nei medesimi giorni.

Per quanto riguarda invece la specie Aedes caspius, che si sviluppa [illegible] risaia [illegible] percorre anche molti chilometri, i tecnici segnalano un ottimo calo numerico per le zone ben protette dalla fascia di risaia trattata, un po' meno bene per le zone che subiscono il flusso migratorio dall'esterno.

La lotta alle zanzare avviene, oltre che con l'utilizzo del Bacillus Thuringiensis israelensis, anche introducendo nelle risaie esemplari di Gambusia, un pesce che si nutre di larve

La società ovadese installa anche, su richiesta, impianti per l'allontanamento dei volatili

Airone, gli esperti del recupero rifiuti

Dall'attività di consulenza a servizi di spurgo e bonifica

Il decreto Ronchi, normativa di legge articolata [illegible] riguardante l'annoso problema dei rifiuti, considera il recupero dei rifiuti stessi un'attività di pubblico [illegible] e le direttive europee parlano di attività che le pubbliche amministrazioni devono favorire ed incentivare.

L'Italia [illegible] un paese che produce circa 100 milioni [illegible] tonnellate di rifiuti nel corso di un anno e, con il decreto Ronchi, [illegible] stata realizzata una vera rivoluzione nella gestione dei rifiuti che ha coinvolto cittadini, istituzioni ed imprese. Certamente una normativa di legge importante [illegible], nel medesimo tempo frazionata, come [illegible] decreto Ronchi [illegible] di difficile interpretazione [illegible] conseguentemente, agire da un punto di vista pratico è davvero difficile.

[illegible] che quindi occorrono degli specialisti del settore: in provincia di Alessandria ci si può rivolgere [illegible] fiducia alla società Airone di via Marconi [illegible] ad Ovada. Lo scopo di Airone è quello di mettere al disposizione del cliente un servizio a 360 gradi. Infatti la società fornisce consulenza [illegible] tutta la parte burocratica che [illegible] il rifiuto, [illegible] un occhio di riguardo allo smaltimento finale dello stesso secondo i crismi della normativa vigente in materia.

Airone si occupa infatti, tra le varie competenze, della parte relativa ai registri di carico e scarico dei rifiuti, dei vari formulari, servizio che viene offerto a tutte le tipologie di cliente. Circa il 40 per cento dell'attività [illegible] Airone riguar[illegible] la cosiddetta parte edile, [illegible] smaltimento delle coperture civili ed industriali e bonifica dell'amianto, con ambito di operatività che concer[illegible] sia l'amianto per coperture [illegible] e proprie che l'opera diretta sui siti inquinati.

Airone effettua servizio di pronto intervento per bonifiche di tutti i tipi, [illegible] quella del suolo a quelle dell'acqua, oltre ad [illegible] il recupero dell'amianto abbandonato su territori pubblici o privati. Fin dal [illegible] in cui è sorta, Airone ha voluto che venisse ricordata come sinonimo del termine «ecologia»; ciò vuole dire che funge da punto di riferimento per privati cittadini, enti pubblici ed amministrazioni che possono rivolgersi a questa moderna [illegible] dinamica realtà per qualsiasi tipo di problema legato all'ecologia. Particolar[illegible] sentito, in alcune città, il problema legato ai pic[illegible] ed ai danni provocati dai loro escrementi a tetti, grondaie e, in alcuni casi, ad importanti monumenti dall'immenso valore artistico: Airone effettua l'installazione di impianti di allontanamento volatili con possibile precedente bonifica dei locali sottotetto. Importante inoltre evidenziare l'attività degli spurghi civili, per esempio nelle villette, ed industriali come acque di cantine, oppure acque di autolavaggio, [illegible] ancora vasche di decantazione di impianti industriali, oltre a quella [illegible] bonifica [illegible] cisterne di idrocarburi.

Per qualsiasi tipo d'informazione relativa [illegible] Airone, si può telefonare allo 0143/833959: lo staff sarà ben lieto di fornire al cliente tutti i chiarimenti del caso.

Airone installa impianti di allontanamento volatili con eventuale bonifica dei sottotetti

«EMAS» CON ECÒ

Come ottenere la certificazione

VILLALVERNIA. [illegible] una società di consulenza, analisi [illegible] progettazione nel settore ambientale in via Domenico Carbone 78 e mette [illegible] disposizione della clientela [illegible] propria professionalità per la certificazione Emas.

Quest'ultima è la certificazio[illegible] ambientale per eccellenza, in applicazione a quanto stabili[illegible] dalla normativa Iso ed [illegible] particolare dalla Iso 14001. La certificazione Emas sostituisce progressivamente tutte le autorizzazioni pubbliche per lo scarico delle acque reflue, delle emissioni in atmosfera e dello smaltimento dei rifiuti.

Rivolgendosi [illegible] Ecò un'azien[illegible] viene analizzata da personale altamente qualificato e porta[illegible] ad ottenere l'importante certificazione Emas; così facendo l'azienda stessa può evitare di rivolgere la richiesta di rinnovo delle autorizzazioni ambientali alle autorità competenti.

[illegible] tutto ovviamente si risolve in una [illegible] decisamente [illegible] ri [illegible] adempimenti burocratici con notevole risparmio di tempo. La società Ecò dispone di proprio laboratorio e magazzi[illegible] e, per la parte operativa, [illegible] avvale si strutture e collaboratori esterni. Ecò effettua, ovviamente, ogni pratica relativa al settore ambientale. Per informazioni [illegible] il numero [illegible] telefono 0131/83355, [illegible] funziona anche come fax, oppure chiamare lo 0131/83356.

SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE SPA
DESIO - Via Gabellini, 32 - [illegible] 0362303524
E-mail: saceccav@saceccav.it
AZIENDA CONSORTILE INTERCOMUNALE [illegible] SCRIVIA
Floricoltura - Campi [illegible] golf, tennis
Terriccio di qualità per colture intensive
Ditta specializzata in gestione di acquedotti impianti potabilizzazione e depurazione civili ed industriali
Strada Provinciale per Castelnuovo Scrivia, 31 - 15057 TORTONA (AL)
☎ 0131822345 - Fax 0131822402
E-mail: imp.compostaggio@tin.it

[illegible]
TRATTAMENTI MACCARI
ETERNIT-SAN
Hai problemi col tuo tetto in cemento-amianto?
Noi li risolviamo! DEFINITIVAMENTE!!
Così potrai uscire tranquillo e goderti una boccata d'aria pura!
Inoltre possiamo anche rimuoverlo o ricoprirlo con una nuova copertura isolante
Via Oglio, 61/8 - 46010 S. Michele in Bosco (MN)
Tel. 0376/950915 - cell. 335/5842367-9
Via Vittorio Emanuele, 20 - 15036 Ghirole (AL)
Tel. 0131/278277 - cell. 347/8143380

genova maceri s.r.l.
ADERENTE ASSORECUPERI
Noleggio e servizio containers e compattatori per carte da macero, rifiuti speciali e speciali assimilabili agli urbani
[illegible]
Via Cassano, 112 ..... Tel. 014.365759
GENOVA - Piazza E. Savio, 3/C
Sede e uff.: GENOVA - CORNIGLIANO
Via Siffredi, 2/3 Tel. 0106 502 912 / 0106 502 853
Fax 0106 502 224

In centro 400 posti auto, i lavori dovrebbero concludersi tra un anno e mezzo

Un parking atteso da tutta la città

Lo realizza l'Atm nell'ex carcere di via Parma

«Un elemento moderno che si inserisce all'interno di un edificio di fine Settecento senza creare contrasti negativi». Così il dottor Lorenzo Castelletti, vice presidente dell'Atm spa, anticipa quello che sarà il nuovo parking a più piani fuori terra che sorgerà all'interno dell'ex-carcere di via Parma e della cui realizzazione l'Azienda mobilità e trasporti si è assunta l'one- una spesa che si aggirerà sui dieci miliardi. Progettista è l'ingegner Dante Benini, referente a Milano dell'architetto Richard Meier di New York, e il progetto esecutivo sarà pronto a settembre, quindi verrà bandita la gara d'appalto per affidare la costruzione dell'opera che potrebbe iniziare entro il 2001. Tempo previsto per completare l'intervento non meno di un anno e mezzo.

Nella politica intrapresa dall'Atm di attenzione all'ambiente e di lotta contro l'inquinamento il parcheggio avrà un ruolo importante perchè consentirà agli automobilisti diretti in centro di trovare un posto senza girare a vuoto, inquinando, alla ricerca di uno spazio.

La struttura sarà realizzata all'interno dell'area dove sorgono alcuni fabbricati senza valore architettonico che erano stati aggiunti, per guadagnare spazio, all'edificio costruito negli -ni 1767-1768 come carcere su un terreno ceduto Comune.

Il complesso architettonico dove si inserirà il parcheggio a più piani e fuori terra per auto che sarà realizzato dall'Atm

L'ala su Parma di questo edificio è invece vincolata dalla Sovrintendenza del Piemonte e pertanto dovrà essere conservata. Non sarà quindi adibita a parcheggio ma, dopo la ristrutturazione con risanamento conservativo, verrà utilizzata dal Comune sede dell'Archivio comunale. Nel cortile e nello spazio reso libero dalla demoli- degli edifici minori sorgerà il parcheggio a più piani fuori terra in cemento armato, con ampie vetrate luminose ed in parte rivestito da pannelli a nido d'ape in alluminio, con disegn moderno ma che si lega alla parte antica con un «contrasto ben gestito». Alcuni locali saranno disponibili per esercizi commerciali: bar, edicola, tabacchi. Ci saranno circa posti auto e verranno utilizzate le tecnologie già sperimentate dall'Atm per altri parcheggi: sbarre di accesso e casse automatiche, anche se sempre sarà in servizio nel parking personale dell'azienda. Saranno disponibili per l'accesso tessere prepagate e sarà possibile un qualche abbonamento ma l'intenzione dell'Atm di consentire nel parcheggio il massimo di del veicoli.

ASerravalle Scrivia un' imponente area per la raccolta differenziata e il riciclaggio

Dai rifiuti un «tesoro» da riutilizzare

La Genova Maceri da azienda famigliare a ditta leader

Lo stabilimento con l'area attrezzata della Genova Maceri a Serravalle Scrivia

SERRAVALLE SCRIVIA

Il colpo d'occhio sullo stabilimento della «Genova maceri srl» basta per comprendere l'imponenza dell'area attrezzata per il recupero dei rifiuti speciali non pericolosi: principalmente carta, plastica, ferro e legno vengono differenziati e suddivisi accuratamente per poi essere convertiti in materia prima di complemento, pronta per il riutilizzo.

Genova è la prima città in cui l'azienda ha cominciato ad operare la guida di Paolo Pedrini che, come i suoi due soci, vanta un'esperienza pluridecennale nel settore. Dagli anni 50 ad oggi, infatti, il gruppo dirigente è stato al passo con i tempi rimodernando l'azienda, corredandola di macchinari adatti a soddisfare le nuove esigenze di un mercato strettamente legato alle regole dell'ecologia del tempo. Da conduzione familiare, quindi, la «Genova macori Srl» è diventata oggi importante realtà del panorama ambientale, e della sua salvaguardia, dell'Italia del Nord.

La «Genova maceri» aderisce a due importanti associazioni: la Assorecuperi, di cui ne è fondatrice, e il Comieco, il consorzio sugli imballaggi, recentemente formatosi con l'entrata in vigore decreto Ronchi.

La raccolta dei rifiuti avviene in modo organizzato e semplice anche per le aziende. E' anche possibile noleggiare container e compattatori che vengono posizionati «sul posto», a disposizione di privati cittadini, amministrazioni pubbliche, supermercati, banche e autogrill. Proprio per migliorare il servizio di raccolta rifiuti in queste ultime realtà, a Serravalle è stato recentemente installato un nuovo trituratore, in aggiunta a quello già esistente. L'azienda sta ora potenziando l'attività nella raccolta differenziata nelle città, mediante l'utilizzo di campane per la raccolta della carta e della plastica. La «Genova maceri» è un noto perché in grado di offrire un servizio di qualità conforme alle vigenti norme, servendosi di una attrezzatura all'avanguardia e di una professionalità collaudata nel tempo.

A Giarole un'impresa specializzata e competente

Da «Maccari» per la bonifica di tetti e tubature in amianto

GIAROLE

Tenersi un tetto d'amianto sulla testa è un potenziale pericolo perché l'amianto, invecchiando e quindi deteriorandosi, si sbriciola liberando nell'aria una fibra che provoca malattie incurabili. E' una cosa -i assodata a livello internazionale, fin da quando l'amianto la produzione sono stati messi fuori legge nel 1992.

Per smantellare queste coperture che una volta erano molto usate, è però rivolgersi personale di ditte che hanno ottenuto specializzazioni, dopo corsi specifici di formazione per potere svolgere questo lavoro, che deve essere effettuato con tutte le precauzioni adeguate per i lavoratori e con il cantiere in sicurezza sia per gli operai che per l'ambiente circostante. In provincia la Aldo Maccari S. Michele in Bosco (Mn) ha una rappresentanza a Giarole (tel.0131-278277 347-8143380) si occupa, dopo autorizzazione dell'Asl, di incapsulare le coperture in amianto, che significa rivestirlo di un particolare isolante che blocca lo sfaldamento della lastra, bloccandone il deterioramento, e questo non è possibile procede con la rimozione. Diverse sono state le applicazioni di questa tecnica anche Alessandria soprattutto nella zona industriale D3 ma anche altrove, ad esempio alla Co.pro.tec., alla concessionaria Landini in frazione Astuti, alla tipografia Keller D4), e altre. La Aldo Maccari si occupa anche della bonifica di altri materiali amianto che un tempo venivano impiegati coibentazione o tubature, dopo un sopralluogo sui siti da bonificare. Rapidità di esecuzione e specializzazione nelle fasi da seguire sono le caratteristiche di questa azienda che si è fatta un nome ben oltre i confini regionali.

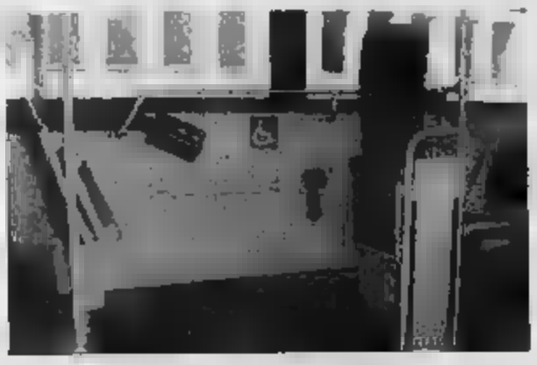
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo — Città di Casale Monferrato — PROVINCIA ALESSANDRIA

Comuni aderenti all'Accordo di Programma finalizzato al progetto "Lotta biologica ed integrata alle zanzare - L.R.75/95"

- le più fastidiose depongono le loro uova sul terreno
- quando il terreno viene **allagato** nascono le larve
- nella nostra Regione questo capita soprattutto in **risaia**
- dopo pochi giorni le zanzare adulte sono pronte a volare via
- per questi motivi i maggiori sforzi lla **lotta** alle zanzare si concentrano in risaia
- sempre nel **massimo rispetto** dell'ambiente, del riso e di chi vive in campagna
- utilizzando un prodotto biologico che uccide **solo** le larve di zanzara: un comune batterio del suolo, il *Bacillus thuringiensis israelensis* (B.t.i.)
- il B.t.i. **non fa male agli altri abitanti lla risaia** (pesci, rane, libellute, ecc.)
- il B.t.i. è **del tutto innocuo per l'uomo, per il riso e per tutte le altre piante**

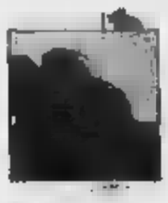
Per maggiori informazioni Telefona al n.0142.73823 o Digita www.comune.casale-monferrato.al.it

atm AZIENDA MOBILITÀ S.p.A.

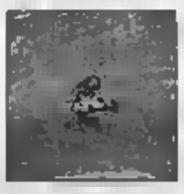


Alessandria - Lungo Tanaro Magenta 7/A
tel. 0131.323811 - fax 0131.226285
atm.alessandria@tin.it

ECÒ s.r.l.
Via Domenico Carbone, 19 - Villalvernia (AL) - Tel. 0131.[illegible] - Fax 0131.[illegible]



- ANALISI AMBIENTALI
- DEI
- NELL'AMBIENTE DI LAVORO
- DEL
- E
- ZIONE



- ANALISI ACQUE
- ANALISI RIFIUTI
- RICERCHE E PROGETTAZIONE
- GESTIONE IMPIANTI DI

- ANALISI ALIMENTI
- ANALISI ACQUE POTABILI
- STUDI DI IGIENE ALIMENTARE
- HACCP
- ISO 9000

DELEGAZIONE DI SINDACI HA INCONTRATO LUNARDI CHE HA PROMESSO «VERRO' NELLE ZONE ALLUVIONATE»

Ministro [redacted] Casale in settembre

La Regione: ci sono gli 8 miliardi per il ponte

Silvana Mossano

CASALE [redacted]

Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi si recherà nelle zone alluvionate [redacted] Casalese [redacted] settembre e [redacted] Regione mette a disposizione gli otto miliardi e cento milioni necessari per l'allungamento del ponte stradale sul Po.

La delegazione composta dal sindaco [redacted] Casale Paolo Mascarino, con gli assessori Ettore Coppo e Luigi Merlo, dal sindaco [redacted] Balzola Francesco Bonafè, da quello [redacted] Tri[redacted] Alessandro Serra e dal [redacted] di Morano Enzo Piccaluga, ha ottenuto la promessa personale di Lunar[redacted]: «Verrò [redacted] Casale tra [redacted] mese, [redacted] ancora [redacted] fine agosto, per concordare la data». Intanto ieri, a Roma, [redacted] pool di amministratori pubblici delle [redacted] alluvionate [redacted] stato per un'ora a colloquio con il responsabile di Governo per i lavori pubblici, presenti anche il [redacted] Lore[redacted] Piccioni e [redacted] deputato Euge[redacted] Viale. Spiega Mascarino: [redacted] presentato una "fotografia" della situazione attuale facendo il punto sui lavori che [redacted] stati affidati e sulle opere che sono ancora da appaltare. Al ministro abbiamo chiesto di farsi garante sul proseguimento costante degli interventi. In particolare, abbiamo sottolineato la necessità di procedere, ora, alla cosiddetta seconda fase delle opere di messa in sicurezza; ho sottolineato che vanno incluse tra le priorità le opere che rendono [redacted] il centro abitato [redacted] frazione di Terranova. La sistemazione dove essere fatta entro ottobre». Inoltre è stato chiesto al ministro Lunardi di insistere anche con i colleghi ministri responsabili delle risorse finanziarie perché vengano reperiti al [redacted]più presto i soldi necessari a provvedere al saldo dei rimborsi agli alluvionati. Mentre in alcuni [redacted] già si sta pagando il secondo acconto e a Casale i [redacted] ai privati iniziano domani, per le aziende [redacted] senatore Piccioni ha assicurato che la Regione ha disposto che gli acconti vengano erogati dal 10 agosto.

Invece, per quanto riguarda l'allungamento del ponte di Casale, che l'Autorità di Bacino giudica «opera strategica», le rassicurazio[ni] concrete sui finanziamenti arrivano direttamente dall'ingegner Pier Vincenzo Telesca, che segue per la Regione tutta la progettazione delle opere pubbliche riguardanti il post alluvione. «I [redacted] sono - dichiara il dirigente, che, nei giorni scorsi, aveva partecipato [redacted] incontro a Parma, con gli amministratori casalesi e l'Autorità di Bacino -. Ho già preparato la delibera, che l'assessore regionale Caterina Ferrero ha firmato, in base alla quale [redacted] stanziano gli otto miliardi e [redacted] milioni necessari all'opera, [redacted] base alla legge [redacted] (la giunta dovrebbe deliberare quanto prima, ndr). La somma viene reperita sull'annualità 2001. Il governo [redacted] ha ancora trasferito le risorse, ma l'impegno c'è, nel frattempo il Comune [redacted] Casale procederà [redacted] progettazione». Un impegno [redacted] il vicesindaco Coppo aveva assunto: entro l'autunno l'incarico [redacted] progettisti, per arrivare al più presto all'opera. «[redacted]que - ha detto chiaro l'amministra[redacted] casalese - sempre seguendo le procedure accelerate dell'ordinan[redacted] post alluvione 3090».

Il ponte durante l'alluvione: allungandolo consentirà maggior deflusso dell'acqua

DUBBI SULLA NOMINA DELLA MOGLIE DI BOSIO NEL CONSIGLIO DELLA SOCIETA' DI SCOPO

[redacted] all'attacco «Irregolarità nelle Terme»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un'interpellanza in Regione sulla ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. L'hanno proposta ieri i consiglieri di Rifondazione Comunista Mario Contu e Rocco Papandrea. L'interpellanza [redacted] presunte irregolarità amministrative circa l'affidamento alla società di scopo «Nuove Terme» srl [redacted] progettazione, ristrutturazione e gestione di un complesso immobiliare della società «Terme di Acqui» Spa. I due consiglieri regionali focalizzano l'interesse sulla costituzione della Società di scopo «Nuove Terme» srl [redacted] cui fanno parte, oltre al Comune e le Terme di Acqui, anche [redacted] Consorzio cooperative costruzioni, La Comer, la Lincar, la Fondazione e la Cassa di risparmio di Alessandria e la Viatur. «Il 21 giugno [redacted] l'assemblea degli azionisti su proposta del sindaco [redacted] Acqui Bosio, proponeva una revisio[redacted] parziale dell'accordo di program[redacted] finalizzata alla costituzione di una società di scopo denominata "Nuove Terme srl", a cui affidare in concessione per la progettazione definitive, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un intervento integrale di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'immobile denominato Grand Hotel Nuove Terme, nonché la gestione - spiegano Contu [redacted] Papandrea -. Successivamente, [redacted] sindaco proponeva all'assessore regionale Racchelli il conferimento del patrimonio immobiliare alla società di scopo, l'affidamento della gestione unitamente alla ristrutturazione dell'albergo, l'indicazione del cartello di imprese che avrebbe ristrutturato e gestito l'immobile in questione». Secondo i due esponenti di Rc, pare che l'assessore Racchelli abbia rigettato tale proposta, ribadendo l'opportunità di procedere all'indizione di una gara [redacted]. Nell'interpellanza si fa anche rilevare la nomina nel Consiglio di amministrazione della società di scopo della moglie del sindaco Bosio. A Racchelli i consiglieri di Rifondazione chiedono se [redacted] stata correttezza amministrativa. Dice Bosio: «Non voglio replicare [redacted] Rifondazione. Per quanto riguarda la nomina di mia moglie nel Consiglio d'amministrazione posso assicura[redacted] che non sono [redacted] io a compiere la scelta, ma la società di cui lei è dipendente: la Viatur di Genova».

Il sindaco di Acqui Bernardino Bosio

LAVORI PER 7 MILIARDI

[redacted] i progetti per quattro opere pubbliche

CASALE. Sono stati conferiti dal Comune gli incarichi professionali per la progettazione di importanti opere deliberate in giunta. Per l'ex Piccolo seminario destinato a scuola (stanziati [redacted] miliardi) farà il progetto lo Studio degli architetti Gianni Deambrogio, Andrea Giaccone e ingegneri Saggese e associati, Francesco Morgagni e Riccardo Isola di Casale. Per la strada di Vialarda (impegno di un miliardo e 300 milioni) lo Studio tecnico Gaia & Rivera di Alessandria; per [redacted] palestra di [redacted] Germano (200 milioni di lavori) gli architetti Rosa Maria Cappa, Marco Pugno e l'ing. Antonio Zanardi di Casale; per il campo dei Caduti al cimitero (170 milioni) [redacted] Studio di Torino degli architetti Alberto Barboso, Lydia Re e ing. Antonio Zanardi, mentre per la sistemazione del torrente Gattola il dott. Carlo Bidone di Alessandria. [f. n.]

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ UN ORDINE DEL GIORNO SULLA QUESTIONE DELLE RESE [redacted] ETTARO

[redacted] prende posizione sul Brachetto

Il Consorzio di tutela risponde: «Abbiamo scelto la strada della qualità»

SESSAME

Il Consiglio comunale sessamese prende posizione sul futuro del Brachetto d'Acqui docg (il paese è al centro dell'area classica di produzione, che comprende 26 comuni tra Astigiano e Alessandrino) e critica l'ipotesi di accordo proposta alla Regione dal Consorzio di tutela che prevede rese ad ettaro a 55 quintali (erano 80 lo scorso anno) e ampliamento [redacted] zona di produzione.

In un ordine del giorno, votato all'unanimità, [redacted] Consiglio municipale presieduto dal sindaco Celeste Malerba esprime preoccupazione in merito alla riduzione delle rese/ettaro «che comporta un danno economico per i viticoltori». Nel documento l'amministrazione propone «attenta valutazione da parte di Regione, Consorzio di tutela, e sindacati agricoli»; si dichiara contraria all'unificazione della zona [redacted] docg con quella dove si coltiva il Brachetto Piemonte doc [redacted] territori diversi che producono uve e vini differenti»; e, pur invitando il Consorzio «a proseguire nell'opera [redacted] controllo [redacted] stimolo», [redacted] gli altri Comuni dell'area del Brachetto ad approvare altri documenti analoghi [redacted] difesa del reddito delle aziende agricole».

Il Consiglio sessamese promuove inoltre, in data ancora [redacted] decidersi, un convegno di sindaci sul futuro [redacted] Brachetto docg.

Paolo Ricagno, presidente del Consorzio [redacted] tutela, rigetta le critiche e spiega: «Se manteniamo [redacted] otterremo qualcosa come quasi 8 milioni [redacted] bottiglie, circa il doppio di quanto chiedono le aziende. Una diminuzione della resa per [redacted] quindi non solo necessaria, ma vitale per un vino il [redacted] prezzo al miriagrammo [redacted] comunque rimasto a 28 mila lire, come per [redacted] scorsa vendemmia».

Aggiunge Ricagno: «Inoltre l'ampliamento della zona docg è contenuto, 154 ettari su un totale di oltre mille, utile per evitare indebite confusioni commerciali tra Brachetto docg [redacted] Piemonte doc. Se i sindaci vogliono risolvere i problemi del Brachetto debbono partire da [redacted]uesti dati di fatto».

Ricagno ricorda: «Abbia[redacted] scelto la strada della qualità [redacted] non poche iniziative promozionali a favore del Brachetto. Ad esempio, stia[redacted] aprendo uffici di rappresentanza in Cina e ci sono ottimi contatti con altri Paesi dove potrebbero essere avviati nuovi mercati». [fl. l.]

Paolo Ricagno presidente del Consorzio tutela del Brachetto

[redacted]

Scontro in Consiglio «Non sia un diktat»

ACQUI. [redacted] Consiglio comunale si è nuovamente discusso sul divieto [redacted] aprire nel quartiere della Pisterna locali pubblici in cui si somministrino bevande e alimenti non legati a produzioni locali, quali [redacted] esempio birrerie o pizzerie. «Non è giusto [redacted] i gestori siano obbligati a somministrare solo cibi e bevande locali - spiega il capogruppo del ppi Roberto Cavo -: chiediamo una modifica». Aggiunge Luigi Poggio dei ds: «Non è legittimo che il sindaco possa entrare nel merito dei prodotti somministrati». Più morbida la linea di Adriano Icardi del PdCi: «I commercianti non possono essere obbligati. Meglio sarebbe un'opera di convincimento a favore dei prodotti [redacted]». Invece il capogruppo di FI, Paolo Bruno è «favorevole ad una caratterizzazione dei pubblici esercizi a Pisterna». E Bosio: «Forse il centro[redacted]istra è più interessato a valorizzare la birra invece dei vini, visto che qui si coltiva molto luppolo». [g. l. f.]

BASKET: L'ALTERNATIVA E' UNA GIOCATRICE GRECA. VENERDI' TEST AL PALASPORT

La Copra cerca in Russia un'«intimidatrice» d'area

Un'ala dalla Russia o dalla Grecia per completare il parco straniere della nuova **Copra Alessandria**. «Venerdì ci sarà [illegible] al palazzetto - dice il vicepresidente Gigi D'Amato -, dove Ricchini potrà valutare sul campo il valore delle ragazze. Cerchiamo un elemento fisicamente molto dotato che possa preoccupare le avversarie sotto canestro».

Attualmente la Copra schiererebbe un quintetto base con il neoacquisto Sue Wicks (per i curiosi vale la pena di dare un'occhiata su internet al sito del suo fan club, www.rutgerswomen.com/sue_wicks/), Robinson, Martiradonna, Rezoagli e l'incognita Zecchini, per il momento sostituita da Vincenzetto.

Il raduno è fissato per il 19, ma le straniere sono attese a metà settembre. «E se la squadra delle due americane, il New York Liberty, dovesse andare in finale arriveranno il 18, altrimenti qualche giorno prima, ma comunque con 15 giorni di riposo» dice D'Amato.

Per quanto riguarda la stagione, s'inizia il 4 ottobre [illegible] la prima di campionato (venerdì [illegible] diramati i calendari), e sabato 6 la seconda d'andata, poi il 10 e l'11 concentramento di Coppa Italia, quindi il 13 la terza gara di campionato. Ad ottobre [illegible] già 7 gli impegni ufficiali.

In serie B2 maschile, la **Krumiri Bistefani** sta definendo le partenze dopo aver rinnovato la rosa per la prossima stagione, che vedrà sicuramente i ragazzi di Stefano Vannoncini fra i protagonisti della categoria.

Doppio passaggio alla Verardi **Valenza** di C1, che ha acquistato a titolo definitivo Alessandro Cilvario e avrà in prestito per un anno il promettente play Claudio Sacco, arrivato da Alessandria via Casale.

Sue Wicks, a sinistra, con la canottiera della sua attuale squadra, il New York Liberty

Potrebbe infine essere Chieri o Gattinara la destinazione di Jacopo Giudici. La Coppa di Lega parte il 6 settembre le gare con Casale, Valenza, Derthona, Omegna e Voghera.

Subito turno di riposo per la squadra di patron Cerutti, che debutterà sabato 8 al Palaferraris contro Voghera, poi mercoledì 12 derby a Valenza, sabato 15 gara interna con Omegna e il 19 trasferta nella tana del Derthona: [illegible] sarà gara vera. La vincente del girone giocherà poi con Monza.

Nel **Casale Basket** dovrebbe essere Pippo Gianotti il nuovo pivot, in attesa del rientro dello squalificato Furlan, sperando in un successo italiano agli Europei che si disputano in Turchia. [r. sa.]

INTANTO PROSEGUE LA PREPARAZIONE A CANTALUPO: TUTTI IN CAMPO COMPRESI BRESCIANI E FRANCHINI

Si stringono i tempi su Murgita

I grigi all'incontro decisivo per la trattativa

CANTALUPO LIGURE

Ancora nessuna fumata bianca per l'eventuale tesseramento dell'attaccante Roberto Murgita. Atleta che interessa i grigi, ma entro certi limiti di spesa. Pare che anche il Napoli sia comproprietario per una piccola [illegible] quota del cartellino del giocatore insieme al Treviso. Questa sera, o al più tardi domani, è previsto un incontro fra i dirigenti dell'Alessandria e il procuratore del calciatore, in una località [illegible] Centro Italia, per valutare quali possano [illegible] essere le vie da percorrere per sbloccare la trattativa. Murgita sarebbe [illegible] punta principale [illegible] attacco, quello dei grigi, che abbisogna di un «arietè» per essere efficace.

L'attaccante Roberto Murgita

Del resto l'attaccante, nato a Genova [illegible] che [illegible] debuttato in serie A il 29 agosto '93 con il Genoa vittorioso per 2-0 contro la Roma, è smanioso di dimostrare che, a dispetto dell'età anagrafica, 32 anni, non è un giocatore sul «viale del tramonto». Fra l'altro nei primi anni di carriera da professionista, il bomber ha vissuto stagioni eccellenti nella Fro Vercelli (campionato di C2 '89-90) segnando nove reti, e ancora nella Massese (13 gol in C1 nel '92-93) prima di esplodere con il Vicenza, squadra con la quale ha realizzato 19 reti in B nel '94-95. Alla positive parentesi nel Veneto sono seguite stagioni meno brillanti a Piacenza, Napoli, Ravenna e Treviso. Qualora l'Alessandria definisse l'ingaggio di Murgita, verrebbe tralasciat[illegible] del tutto la pista che conduce alla punta dello Spezia Mauricio Sanguinetti.

A Cantalupo Ligure, intanto, la squadra affidata a mister Oscar Piantoni ha incominciato la seconda e ultima settimana [illegible] di preparazione. Sono tutti in campo compresi l'esterno di sinistra Drescianì e il difensore Franchini, entrambi a riposo domenica nell'amichevole con il Cabella per affaticamenti muscolari. Mentre il terzino Giannoni prosegue gli allenamenti specifici dopo l'infortunio a [illegible] ginocchio subito il 4 marzo nella gara casalinga con [illegible] Lecco. Unico assente, fin dal primo giorno del ritiro, è il mediano Luigi Sacchi alle prese con un gonfiore al ginocchio operato l'anno scorso [illegible] che tornerà, guarito, a faticare con i compagni alla ripresa della preparazione la prossima settimana al campo Michelin di Spinetta Marengo. [r. al.]

Castellazzo alla riscossa

Squadra rinnovata e nuovo allenatore per un ritorno immediato in Eccellenza

CASTELLAZZO BORMIDA

Il paese prepara la riscossa, in campo calcistico naturalmente. Scottati dalla retrocessione in Promozione, maturata al termine di una stagione sfortunata, i fans biancoverdi cercano l'immediata rivalsa, guidati da un presidente che non si arrende.

Lino Gaffeo, coadiuvato dai collaboratori, con in testa il direttore sportivo Enzo Migliazzi, ha condotto a termine una campagna acquisti di tutto rispetto, che ha portato alla corte di Andrea Soave, [illegible] allenatore, [illegible] nuovi elementi. Sono i centrocampisti Zunino dall'Ovada, Bruno (Acqui), Moretto (Pontecurone), Cornelio (Casale); [illegible] difensore Fabio Pesenti dal Sandamianferrere; gli attaccanti Mori (Pontecurone), e Bonanno (Monferrato). «Riteniamo [illegible] aver operato bene, in direzione dell'immediato ritorno in Eccellenza - afferma patron Gaffeo -, nell'ultima stagione abbiamo sofferto molto, [illegible] è tempo [illegible] cambiare indirizzo. Certo, sarà il campo a dire se le nostre scelte sono davvero giuste ma nulla ci impedisce di sognare».

T[illegible] più che le partenze sono limitate [illegible] la [illegible] è davvero di tutto rispetto. Tre portieri: Di Filippo, Zamburlin e De Palma; [illegible] difensori: Di Tullio, Pesenti, Dragone, Davide Gemma, Bruno, Ramazzina, Cabella e Francone; sette centrocampisti: Bellatorre, Moretto, Zunino, Ricagni, Daniele Gemma, Cornelio e Malaspina; cinque attaccanti: Mori, [illegible]anuel Sai, Bonanno, Porcellato, Gaita. In tutto 23 atleti.

«Ci siamo affidati a un allenatore giovane come Andrea Soave, ex Torregarofoli, perché [illegible] pieno d'entusiasmo - sottolinea il segretario Sergio Malaspina -, ne abbiamo bisogno per dimenticare una stagione disgraziata e per rialzarci immediamente».

Il raduno è fissato per le 9,30 del 18 agosto al campo comunale di Castellazzo: le sedute d'allenamento saranno subito intense, il mattino e il pomeriggio.

Le prime amichevoli si giocheranno con Lobbi e Nicese, in data da destinarsi. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO AMICHEVOLE

A Clusone il Casale affronta la Virescit

Amichevole di lusso oggi alle 17,30 per il Casale (serie D), che gioca a Clusone (Bergamo) località [illegible] in cui è in ritiro l'Alzano Virescit, in procinto di essere ripescato in C1. La squadra professionista sarà un degno avversario per la nuova formazione nerostellata [r. c.]

PROMOZIONE

La Gaviese prende Cavanna e cede quattro giocatori

Un arrivo e quattro cessioni per la Gaviese (Promozione). Dal Rapallo, è stato prelevato il centrocampista Luca Cavanna, classe 1975 mentre sono partiti il [illegible]trocampista Domenico Donnaianna, passato [illegible] Comollo Novi, il difensore Matteo Legnaro, [illegible] duto al Lobbi, il centrocampista Sandro Fossati e la punta Federico Ponta, andati in prestito alla Vignolese [r. c.]

TORNEI

Pabesoft: Pino & Company batte Mediocasa in finale

La formazione Pino & Company Always Motor si è aggiudicata il Trofeo Pabesoft, battendo [illegible] supplementari la Mediocasa per 4-3. Per il terzo posto, l'Edilcasa ha prevalso per 4-2 su La Paglia acconciature. [r. c.]

PALLONE ELASTICO

Monferrini contro il Cengio si chiude la regular season

Ultimo appuntamento della stagione regolare per la Pallonistica Monferrina di serie B che alle 21 affronta al Porro di Vignale il Cengio di Navoni e Beppe Rosso. Per i monferrini l'opportunità di centrare la prima vittoria stagionale prima dell'avvio [illegible] play-out. [r. sa.]

TENNIS

La Gabba domina a Parigi il tabellone di consolazione

La tennista casalese Giulia Gabba [illegible] tornei under 14, validi per il circuito Eta (European tour association). La giovane allieva del maestro Alberto Bovone si è imposta la settimana scorsa nel tabellone di consolazione del torneo di Parigi sconfiggendo, tra le altre, le prime due pari età brasiliane, la numero uno dell'Indonesia [illegible] e, in finale, l'italiana Pesce, sua compagna di doppio e [illegible] nazionale. Ora la Gabba è in Germania, a Colonia, dove ha superato il primo turno di singolare ed è iscritta anche in doppio con [illegible] Pesce. Ai primi di agosto si sposterà in Belgio, [illegible] Asselt, per l'ultimo impegno estivo. Poi riprenderà gli allenamenti in vista dei campionati italiani di categoria, a Piacenza, dove si candida [illegible] un ruolo di protagonista sia in singolo che in doppio. [f. g.]

CICLISMO

OTTAVO SUCCESSO STAGIONALE PER IL PROTAGONISTA ASSOLUTO DELLA QUARTA TAPPA DELLA CHALLENGE

Bassa Valle Scrivia, vince un ucraino

Yuriy Metlushenko s'impone in volata sui compagni di fuga

SALE

Altro arrivo [illegible] volata, a braccia alzate, per il Trofeo ciclistico della Bassa Valle Scrivia, giunto alla ventunesima edizione.

La quarta tappa della challenge, riservata a Elite e Under 23, è appannaggio dell'ucraino Yuriy Metlushenko, che regola un gruppetto di trenta unità, reduce da un feroce inseguimento all'unico uomo dimostratosi [illegible] grado [illegible] staccare tutti: Stanislav Jakushev della Viris Lomellina.

Involatosi all'ottavo giro, l'ucraino è riuscito, per un lungo tratto, a tenere tutti in scacco, portando il suo vantaggio ad un massimo di 30 secondi.

Poi la reazione del gruppo, con in testa gli uomini che occupano le prime posizioni della classifica provvisoria, ha portato la corsa su ritmi vertiginosi, con punte superiori ai 50 km orari. Il ricongiungimento si è verificato a 7 chilometri dal traguardo e, da quel momento, [illegible] cominciata [illegible] bagarre per aggiudicarsi la posizione migliora per lanciare la volata.

L'arrivo vittorioso di Yuriy Metlushenko, che era stato a lungo in fuga da solo e poi raggiunto a sette chilometri dal traguardo da un gruppetto di circa trenta elementi. Ma l'ucraino si è dimostrato più forte anche in volata

In questo compito, Yuriy Metlushenko [illegible] è dimostrato micidiale, trovando le energie per vincere con facilità, a braccia spalancate in segno di giubilo. L'ucraino, 25 anni appena compiuti, [illegible] centrato la sua ottava vittoria stagionale che fa salire a cinquanta tondè le affermazioni del suo team, la Zoccorinese Vellutex.

Alle sue spalle gli altri protagonisti della challenge, Napolitano [illegible] Bertolini, [illegible] sono dati battaglia, classificandosi nell'ordine e mantenendo intatte le chances di vittoria finale. Unico assente giustificato Gianluca Cavalli, della Vezza Brunero Boeris, che si è [illegible] un turno di riposo dopo il [illegible] nella [illegible] al Pian della Mussa, ottenuto domenica da Alfonso Falzarano.

Questo l'ordine d'arrivo: 1° Yuriy Metlushenko della Sc Zoccorinese Vellutex, che percorre i 120 km del tragitto alla media [illegible] 44,172; [illegible]° Danilo Napolitano (Gs Gardacalze Resine Ragnoli); 3° Denis Bertolini (Gs San Pellegrino Bottoli Artoni); 4° Sebastiano Scotti (Sc Ceramiche Pagnoncelli Perrel); 5° Daniele Della Tommasina (Cta Ricette Mediterranee nsr); 6° Roman Luhovy (Vca San Paolo Saeco Colzi Pratesi); 7° Daniel Loprais (Sc Promociclo Giovani); 8° Christian Murro (Team Aurora Darimec Priorytl); 9° Marco Sagramoni (Cta Ricette Mediterranee nsr); 10° Aristide Ratti (Gs San Pellegrino Bottoli Artoli), tutti con il tempo del vincitore. Su 121 partenti, sono giunti al traguardo 98. [r. c.]

SPORT SPERISTICI

ENTRA NEL VIVO IL CAMPIONATO DEL MONFERRATO

Palloncina, stasera Moncalvo-Vignale

FRASSINELLO

Entra nel vivo il secondo Campionato del Monferrato di tamburello con la palloncina allo sferisterio di Frassinello. In lizza [illegible] formazioni divise in quattro gironi che dai primi [illegible] agosto [illegible] affronteranno nei quarti.

Nel gruppo A dopo quattro gare di qualificazione massimo equilibrio con le formazioni che si trovano [illegible] appaiate a due punti, avendo vinto ognuna una gara. Successo inutile dell'Alfiano Natta che dopo due sconfitte ha piegato 13-10 il Moncalvo. Gara decisiva stasera, alle 21,30, fra Moncalvo e Vignale. Nel [illegible] B, testa a testa fra Vlarigi 1 e Frassinello 2 che conducono davanti a Portacomaro e Grana. Stasera alle 22,30 in campo Portacomaro-Grana, quindi domani Vlarigi 1-Frassinello 2, domenica ultima gara della fase di qualificazione fra Vlarigi 1-Portacomaro.

Nel girone C dominio del San Lorenzo che precede Frassinello, Cerrina Valle e Montemagno. Domani decisiva per i quarti Montemagno-San Lorenzo [illegible] domenica Montemagno-Cerrina-Valle. Infine [illegible] nel gruppo [illegible] dopo una sola gara, vantaggio del Villamiroglio, ma tutto si deciderà nella sfida [illegible] venerdì fra Villamiroglio-Mombellese e Ovada-Vlarigi 2, quindi sabato fra Mombellese-Vlarigi 2 e lunedì 6 agosto fra Villamiroglio-Vlarigi 2. I quarti si giocano 7 e 8 agosto, le semifinali il [illegible] e la finalissima venerdì 10 agosto. E' già alle semifinali invece il XXVI campionato del Monferrato di tamburello a muro, con il Granzano che nella gara d'andata ha battuto 19-7 il Montemagno, mentre [illegible] Grana ha piegato per 19-8 il Calliano.

Sabato e domenica gare di ritor[illegible] mercoledì [illegible] e giovedì [illegible] gli eventuali spareggi; domenica 12 alle 16,30 la finalissima [illegible] sferisterio di Vignale. [r. sa.]

BOCCE

NELLE QUALIFICAZIONI

La Stazzanese [illegible] «Teresita Foco»

STAZZANO. Continuano a Stazzano [illegible] gare di qualificazione per l'assegnazione del memorial «Teresita Foco» a quadrette. Nel girone A avanza la Stazzanese 1 composta da Risso, Stevani, Canepa e Morando che ha superato 13-1 l'Italsistemi Alessandria di Borsari, Doglietti, Fisanotti e Notti. Con la formazione locale passano il turno lo Studio Tecnico Massone di Cantalupo Ligure (Carlevaro, Merlo, Fallabeni e Cordone), la Cassanese [illegible] Guaschino, Giacchero, Schenone e Colonna e la seconda compagine della Stazzanese, Cavagnaro, Ponta, De Lorenzi e Levratto. Nel girone riservato alla categoria C, quattro formazioni promos[illegible] ai quarti di finale: Cassanese [illegible] Ponzano, Salvadeo, Semino e Rampini), Cassanese B (Pozzi, Simonotto, Buzzi e Ricci), Stazzanese con Parodi, Rossi, Repetto e Barabino e Madonnina Valenza composta da Timbaldi, Zanardini, Delpiano e Ivaldi. [r. al.]

MOUNTAIN BIKE

GIRO DELL'ACQUESE

Lo Junior Scapitta stacca [illegible] ed è solo all'arrivo

CAVATORE. Si [illegible] disputata, su iniziativa [illegible] Pedale Frugarolese e Udace, la prima tappa del giro dell'Acquese, specialità mtb. Ha trionfato lo Junior Stefano Scapitta (La Fenice), che all'ultimo giro [illegible] staccato il compagno di fuga Riccardo Barbieri, giungendo solo al traguardo alla media di [illegible] km orari; il portacolori dell'Aquila Fegino è giunto [illegible] 12 secondi di ritardo; terzo Fabio Parnigotti (Cicli Cartosio) a 21; quarto Gianluca Rovera (Cartosio bike) a 39; 5° Carmelo Cerruto (Battistella) primo Senior, [illegible] 54; 6° Giuseppe Pastorino (O'Clok) a 1'13"; 7° Mauro Canepa (Selvaggio) primo Veterano, a 1'29"; 8° Paolo Morbelli (Ricci), primo Cadetto, a 1'44". Tra i Gentlemen ha prevalso Gianfranco Siri (Guizzardi), tra i Super Gentlemen Bruno Ricci (Ricci), tra i Primavera Ivan Squotti (Cartosio), tra i Debuttanti Giancarlo Perazzi (Ricci), tra le donne Daniela [illegible] Prima (Bric). [r. a.]

VERSO LA CONCLUSIONE IL CAMPIONATO DI B: IL BILANCIO DELLE ALESSANDRINE

Il Capriata evita lo scivolone in C

Esordio positivo del Castelferro, delude l'altalenante Tagliolo

OVADA

Domenica si conclude [illegible] fase di qualificazione del campionato [illegible] tamburello [illegible] serie B, che ha visto in gara 32 squadre in tre gironi. La fase finale inizierà il 25 agosto e sono ammesse le due prime di ciascun girone e si affronteranno in un girone unico di sola andata. Tre le promosse in A e la prima classificata sarà campione d'Italia di B.

Il primo girone, che comprende le 4 alessandrine, [illegible] composto da 12 formazioni, mentre per gli altri due ne raggruppavano solo 10 e si sono conclusi domenica, le qualificate sono: Sommacampagna (Verona), Castiglione delle Stiviere (Mantova) e Tuenno (Trento). Fontigo (Treviso) e Colbertaldo (Treviso) dovranno giocarsi la qualificazione con lo spareggio.

Per il girone che comprende le alessandrine [illegible] risolverà tutto solo con l'ultimo turno: sono tre [illegible] squadre in lizza per le finale. Gli astigi[illegible] del Castell'Alfero, che erano in terza posizione, vincendo domenica a Bonate Sopra hanno sorpassato i bergamaschi [illegible] ora sono in condizione di soffiar loro la qualificazione e di andare alla fase finale col Seriate. Ma sia Castell'Alfero [illegible] Seriate domenica saranno impegnate in trasferta, rispettivamente con Malpaga e Settime, mentre Bonate Sopra ospita il Castelferro e il suo compito dovrebbe essere più facile.

Già definite le retrocessioni: a Firenze e Caselle (Verona) si aggiunge Arcene (Bergamo).

Per quanto riguarda le a[illegible]andrine, il Capriata (Vignolo, Protto, Carosio, Ferrari, Bagnascol proprio con il pareggio di domenica ad Arcene ha evitato, con una giornata di anticipo, [illegible] pericolo della serie C. Tagliolo (Arata, Priano, Ottria, Pareto e Massone), ha avuto prestazioni altalenanti: con un po' più di attenzione avrebbe avuto la possibilità di classificarsi con il gruppo di testa. Valida la prestazione del Castelferro (Baggio, Bottero, Gandini, Caneva e Golio) alla sua prima esperienza in [illegible] malgrado le assenze di Bottero si è assicurato con un certo anticipo [illegible] salvezza. Anche il Cremolino (Remondino, Rinaldi, Ferrari, Ferrando Marco e Fabio), costretto a [illegible] formazione [illegible] ripiego, non poteva porsi altro obiettivo che la permanenza in B.

Anche il Cremolino ha raggiunto l'obiettivo salvezza

Classifica del primo girone: Seriate, 33; Castell'Alfero, 32, Bonate Sopra, 31; Malpaga, 26; Filagno, Settime d'Asti e Tagliolo, 2); Bonate Sotto, 20; Castelferro, 16; Cremolino, 14; Capriata, 10; Arcene, 6. [r. bo.]

DI CASTELLAZZO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via XXV Aprile, 44
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Visto l'art.17, IV comma della Legge Regionale 05/12/1977, n.56 e s.m.i.;
Vista la Circolare n.17 - Urbanistica del 20/09/1981;
Vista la Circolare P.G.R. 18/URE del 18/07/1989;
Vista la deliberazione consiliare n.4 del 05/02/2001, che adottava il progetto preliminare della IV variante al P.R.G.I. - II Variante strutturale ai sensi dell'art.17, IV comma della L.R. 56/77 e s.m.i.;
Rende noto che [illegible] n.35 [illegible] Consiglio Comunale, in data [illegible] luglio 2001, è stato adottato il progetto definitivo della 2^ Variante strutturale al P.R.G.I., ai sensi dell'art. 17, comma IV, [illegible] 05/12/1977, n.56 e s.m.i.;
Gli atti relativi sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati per 30 (trenta) giorni consecutivi, [illegible] 01/08/2001 al 30/08/2001, per estratto all'Albo Pretorio comunale e su apposito manifesto pubblicato nell'ambito del territorio comunale di competenza, durante i quali chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 e al sabato dalle ore 9 alle [illegible] 12.30);
È data notizia del presente avviso anche a mezzo [illegible] quotidiano "La Stampa" - pagina di Alessandria e del settimanale "Il Piccolo" di Alessandria.
Ai sensi dell'art.8 della [illegible], si comunica altresì che,
1) Oggetto del procedimento: IV Variante al P.R.G.I. - 2^ Variante strutturale ai sensi dell'art.17, Comma IV L.R. n.56/77 e s.m.i. - Adozione progetto definitivo;
[illegible] Ente competente: Comune di [illegible]lazzo Bormida;
3) Responsabile del Procedimento: geom. Giancarlo Cervetti, che potrà essere interpellato in merito [illegible] l'orario d'ufficio.
Castellazzo Bormida: li 01/08/2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Ing. Silvana Canna

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 [illegible]

STUDIambientali
MANUTENZIONE GIARDINI
Pubblici-Privati

L'APPUNTAMENTO E' VENERDI' CON INIZIO ALLE 21 NELL'ANFITEATRO MONSERRATO DI BORGO SAN DALMAZZO

Iacchetti in Tour Cabaret 2001

Il noto presentatore di «Striscia la notizia» sarà accompagnato dalla Witz Orchestra

Amedea Franco

Dalla produzione «Bonsai» alle [illegible] «Striscia la notizia», i di Enzo Iacchetti venerdì (ore 21) si daranno appuntamento all'anfiteatro Monserra- [illegible] Borgo San Dalmazzo (9 chilometri da Cuneo) per il «Tour Cabaret 2001». Così s'intitola il nuovo spettacolo del celebre comico televisivo che sarà accompagnato dalla Witz Orchestra con la quale festeggia quindici anni [illegible] amicizia e collaborazione artistica.

Enzo Iacchetti rispolvererà il meglio della sua produzione «Bonsai» (raccolta anche in un libro: «Il pensiero Bonsai» e nelle «Canzoni Bonsai») mischiandola al suo im- [illegible] repertorio e non disdegnando improvvisazioni con il pubblico.

L'Orchestra invece si cimenterà in un repertorio di musica comica, unico [illegible] esilarante scherzando con le note, con le parole e manomettendo tutti i tipi di musica: dal madrigali boccheriniani alle disco dan- [illegible]. Lo spettacolo si avvarrà della presenza [illegible] un presentatore che da parecchio presta la sua opera nelle migliori produzioni di Iacchetti, il cabarettista Giorgio Centamore.

Iacchetti ha iniziato la professione di attore comico nel 1979 al Derby Club di Milano, locale che frequenta [illegible] assiduità fino al [illegible] interpretando spettacoli con Salvi, Faletti, Valdi, Giobbo Covatta, Malandrino [illegible] Veronica, I Gatti del Vicolo dei Miracoli.

Il biglietto d'ingresso è libero.

Lo spettacolo rientra nell'ambito delle manifestazioni estive curate dal Comune. Dopo il cabaret di Iacchetti anco- [illegible] [illegible] folk, ballo liscio, appuntamenti dedicati ai bambini. La ricca kermesse chiuderà i battenti il 22 settembre.

In questo spettacolo l'artista rispolvererà la produzione «Bonsai» mischiandola al suo immenso repertorio e non disdegnando alcune improvvisazioni con il pubblico L'ingresso è gratuito

Enzo Iacchetti ha iniziato la sua carriera al Derby di Milano

La Banda Osiris chiude il Festival

Cala il sipario su «Comici allo specchio» Il gran finale nel Palatenda di Châtillon

CHATILLON

Si chiude stasera, al Summer Village di Châtillon (tensostruttura [illegible] pochi passi dal casello autostradale) la 9ª edizione del Festival «Comici allo specchio», orga- [illegible] [illegible] Opere Buffe e Comunità montana Monte Cervino. Dopo i successi di pubblico ottenuti [illegible] Enrico Bertolino, Fichi d'India (tutto esaurito) e Paolo Rossi, oggi sarà [illegible] volta della Banda Osiris, esilarante formazione musical-comico-danzante, che mescola note e risate in uno show davvero trascinante. Sul palco salirà un quartetto formato dai «professori» Giancarlo Macrì (percussioni e basso tuba), Gianluigi Carlone (sax soprano, flauto, voce), Roberto Carlone (basso, trombone, tastiere) e Sandro Berti (chitarra e trombone).

Sono assieme dal [illegible] in scena, si vede tutto l'affiatamento. Con gli strumenti fanno [illegible] a lungo [illegible] compresi rumori di ogni genere. Sono un travolgente [illegible] di musicisti, attori di strada, clown, così bravi da essere chiu- [illegible] [illegible] Festival [illegible] [illegible] mondo, dalla Francia al Belgio, alla Germania, Grecia, Tunisia, Danimarca, Egitto. Oltre [illegible] un gran numero di partecipazioni televisive e radiofoniche, hanno all'attivo collaborazioni [illegible] Antonella Ruggiero (ex splendida voce dei Matia Bazar), con cui hanno partecipato [illegible] Festival di Sanremo [illegible] 1998.

La Banda Osiris [illegible] è data anche alla letteratura comica. [illegible] primo libro [illegible] [illegible] e il titolo la dice lunga sui contenuti: «T'amo pi'oboe». Spazio anche al teatro, da «Le quattro stagioni a [illegible] quattro» e «Sinfonie fantastica» di Maurizio Nichetti, fino all'ultimo lavoro, «Roll over Beethoven», con [illegible] quartetto d'archi femminile «Euphoria».

L'appuntamento, stasera [illegible] Châtillon, è alle 21,30, ingresso 20 mila lire. [s. ser.]

AD ACQUI LA COMPAGNIA «ANIBAL PANNUNZIO»

Due danzatori della compagnia di Anibal Pannunzio ballerino e coreografo autore di spettacoli dalla forte presa sul pubblico in un crescendo vorticoso di danza e virtuosismo acrobatico «Buenos Aires tango-Ultimo tango» viene proposto ad Acqui in prima nazionale

Storia del tango in quattro quadri

Brunello Vescovi

Ancora [illegible] prima nazionale al festival «Acqui in palcoscenico»: [illegible] è [illegible] spettacolo [illegible] danza, di vita, di grandi ballerini che han fatto del tango l'orgoglio del popolo argentino». Il titolo è «Buenos Aires Tango-Ultimo Tango», penultimo appuntamento della rassegna: è alle 21,30, al Teatro all'aperto Giuseppe Verdi, in piazza Conciliazione ad Acqui Terme.

Protagonista è [illegible] compagnia argentina [illegible] Anibal Pannunzio, che con Magui Danni ha realizzato [illegible] coreografie sulle musiche di Astor Piazzolla, Carlos Gardel e Atahualpa Yupanqui. Viene tracciata [illegible] storia stessa [illegible] tango, dalle origini alla moder- [illegible]: e se l'origine del ballo è discussa, Pannunzio la va [illegible] cercare nella clandestinità. La prima parte dello spettacolo è ambientata nei sobborghi di Buenos Aires, dai «dopolavoristi» ai bar dei quartieri popolari, per poi collocarsi nell'atmosfera cupa della metropoli.

La seconda parte si richiama alla campagna argentina: ambientazione folclorica [illegible] [illegible] cadenze dei ballerini accompagnate [illegible] strumenti come la chacarrera, [illegible] zamba, il malambo. Il viaggio si conclude negli Anni '40, quando il tango comincia ad essere riconosciuto a livello internazionale e sul palco i ballerini sfoggiano abiti da sera.

Venerdì la chiusura della rassegna diretta da Loredana Furno con «Europa danse 2001», che vedrà impegnati [illegible] giovanissimi ballerini di [illegible] Paesi d'Europa che proporranno pagine di celebri coreografi contemporanei. Biglietti a 20 mila lire, ridotti 10 mila (under 14 anni, militari e portatori di handicap). Informazioni: [illegible] mune di Acqui Terme 0144/770272, oppure Compagnia di Danze Teatro di Torino.

Il cartellone di «Vignaledanza», [illegible] Vignale Monferrato, propone invece stase- [illegible] [illegible] domani [illegible] inizio alle 21,30) «Amalienbad», ricostruzione attraverso il balletto di un'antica leggenda medievale, [illegible] descrive il momento in cui gli abitanti [illegible] una cittadina apprendono l'arte della trasmissione del pensiero. E' una creazione di Mauro Astolfi, giovane coreografo italiano fondatore nel '92 [illegible] compagnia Spellbound, che si è fra l'altro esibita l'altro ieri in piazza del Popolo ad Ascoli nella serata «Notte [illegible] duelli e magie», condotta da Veronica Pivetti e trasmessa in diretta su Raiuno. Una compagnia di matrice neoclassica che non disdegna rivisitazioni in chia- [illegible] jazz. I biglietti costano 35 mila lire, per informazioni si può telefonare allo 0142-930.005.

A Vignaledanza «Amalienbad» viaggio nel tempo con i ballerini della Spellbound

NEL NOVARESE E VCO

Folclore e classica con i festival [illegible] laghi [illegible] nord

VERBANIA. Musica e folclore animano le serate d'inizio agosto nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. La rassegna «Lago-M~ggioreMusica» propone domani ad Arona nel cortile di [illegible] Usellini (dalle 21,15, biglietti a 15 mila e 12 mila lire) il recital della pianista Maria Alessandra Ammara: pagine di Scarlatti, Chopin, Ravel. Venerdì tappa nella chiesa di San Bernardo a Someraro di Stresa [illegible] il duo Orgeas Dylgjeri al violino e Alessandro Cappella al piano. [illegible] Strona prosegue il [illegible] festival internazionale del folclore: venerdì sono di scena gruppi messicani e della valle. L'Estate Novarese nel capoluogo invita domani al concerto del Quartetto Athenaeum nel cortile di Palazzo Vochieri, ingresso gratuito, dalle 21,30. [m. p. a.]

IL LEADER DELL'EQUIPE 84 OGGI AD AOSTA CON IL TOUR «MI RITORNI IN MENTE»

Maurizio Vandelli «live» nella caserma Testafochi

Li chiamavano «i Beatles italiani» e per i cinquantenni di oggi sono ancora una leggenda. L'Equipe 84 negli Anni [illegible] e 70 fu molto di più di un semplice gruppo. Fu un fenomeno di massa che lasciò un marchio indelebile nella storia della musica italiana. Dalla collaborazione [illegible] Lucio Battisti, [illegible] esempio, nacquero brani come [illegible] settembre». Stasera ad Aosta arriva il leader [illegible] voce solista di quella storica formazione, Maurizio Vandelli. Sarà in concerto nel cortile interno della caserma «Testafochi» di piazza della Repubblica, alle 21.

Vandelli abbandonò l'Equipe ai primi accenni di crisi del gruppo e si diede alla carriera di produttore, ma soltanto dopo aver inciso [illegible] disco da solista, «Perdona bambina». Per lui lavorarono, tra gli altri, Albano e Romina Power, Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri, Don Harrow, Gazebo, Pupo, i Ricchi e Poveri. Tornò a cantare nel 1989, convinto da Jocelyn, per un programma televisivo.

[illegible] quella sigla, un medley di vecchi successi. Maurizio Van- [illegible] si [illegible] [illegible] le canzoni di [illegible] tempo erano ancora attuali e, soprattutto, richiestissima, Ritornò in sala d'incisione per «29 settembre '89» e da lì riprese l'attività [illegible] vivo. Il tour di quest'anno s'intitola «Mi ritorni in mente». Vandelli arriverà [illegible] Aosta accompagnato dal gruppo «Mister 'O», con uno spettacolo che in due ore e mezza ripercorrerà buona parte della storia dell'Equipe 84 e, di conseguenza, della musica italiana. [s. ser.]

Maurizio Vandelli, voce dell'Equipe 84

IN LOCANDINA

Portacomaro d'Asti

«Dalla terra alla luna»

S'inizia domani sera [illegible] Portacomaro la rassegna di teatro e musica «Dalla Terra alla Luna». Alle 21,30 la compagnia Teatro di Confine proporrà la perfor- [illegible] «Yerma» (per attore, musicista e acqua); alle 22,50 i Gavasagrin reciteranno la farsa «Na supa d'eva dousa». Ingresso libero. Doppio spettacolo [illegible] stand gastronomico ogni [illegible] fino al [illegible] agosto.

Locarno

E' festival del cinema

Piazza Grande riapre al grande cinema. Domani s'inaugura il 54° Festival internazionale che fino [illegible] 12 agosto accoglierà nella cittadina ticinese autori e opere della nuova cinematografia mondiale. Ad aprire la rassegna, domani alle 21,30, sarà la proiezione in anteprima [illegible] mondiale di «Final Fantasy», il kolossal di Hironomo Sagakuchi che con il «virtuale assoluto» segna una svolta storica nella computer graphic applicata al cinema.

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 37.000

I libri de LA STAMPA

BISTAGNO
FESTA DE L'UNITÀ 2001
DAL 1 AL 5 AGOSTO
MERCOLEDÌ 01 AGOSTO
Ore [illegible] Si balla con l'orchestra I MIRAG[illegible]
Al Ristorante specialità: GRIGLIATA MISTA E R[illegible]
GIOVEDÌ 02 AGOSTO
Ore 21.00 Si balla con l'orchestra WALTER FRANCESCO
Al Ristorante specialità: LUMACHE ALLA BISTAG[illegible] RAVIOLI
VENERDÌ 03 AGOSTO
Ore [illegible] Si balla con l'orchestra ALLO BARONI
Al Ristorante specialità: TUTTO PESCE
SABATO 04 AGOSTO
Ore [illegible] Si balla con l'orchestra GEPPE GIOTTO
Al Ristorante specialità: POLENTA E CAPRIOLO E RAVIOLI
DOMENICA 05 AGOSTO
Ore 21.00 Si balla con l'orchestra [illegible]ORI DANCE
Al Ristorante specialità: FU[illegible] FRESCHI FRITTI
Ore 22.00 S[illegible] di un com[illegible] della Festa
L'organizzazione declina ogni respon[illegible] danni subiti a persone o cose, prima durante o dopo la manifestazione

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644 **Chiuso per ferie** L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079 **L'erba di Grace** [redacted] L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240 **Chiuso per ferie** L. [redacted] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240 **Chiuso per ferie** L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080 **Chiuso per ferie** L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 **Chiuso per ferie** L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707 **Chiuso per ferie** L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321 **Chiuso per ferie** L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Tarantino. Tel. 0131 - 349.321 **Chiuso per ferie** L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Chiuso per ferie** L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400 **Chiuso per ferie** L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-657.516 **Chiuso per ferie** L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 **Chiuso per ferie** L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081 **Chiuso per ferie** L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001 **Chiuso per ferie** L. 10.000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472 **La follia dell'imperatore** Ore 21,30. L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.200 **Chiuso per ferie** L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-81.411 **I fiumi di porpora** [redacted] L. [redacted]

[redacted] TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411 **Chiuso per ferie** Ore 20,30-22,15 L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0143-62.885 **Parco Villa Calcinara** **La stanza del figlio** Ore 21,30. L. 8000/5000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326 **Chiuso per ferie** L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326 **Chiuso per ferie** L. 10.000/7000

[redacted]

[redacted]tro **SOCIALE.** Tel. [redacted] **La stanza del figlio** Ore 22. L. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-645.128 **Chiuso per ferie** L. [redacted].000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[redacted]

PALAZZO del COLLEGIO. via Carducci 34. **Le fate ignoranti.** Orario: 21,45 Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.086. [redacted] PER[redacted].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. CHIUSO PER FERIE.

LU[redacted] 0141-413.630. [redacted]

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-828.889. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted]COMUNALE. Tel. 0141-702.789 CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER [redacted].

SOCIALE (ETS). Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. [redacted].459 CHIUSO PER FERIE.

[redacted]TISALA. Sala Aurora CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-975.[redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]X. Tel. 0141-975.015 CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 0141-982.288 [redacted].

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba). T. 0171- 631.771/444.285 CHIUSO

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021 CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364.936 CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel. 0173-364.859 Cortile della Maddalena CHIUSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901 CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.211 CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
- **Sala 1:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala 2:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala 3:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala 4:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala 5:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala 6:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala 7:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala 8:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala 9:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala 10:** CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 [redacted] ingresso 7 [redacted]
- **Sala Grande:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala Max:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala Mignon:** CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
- **Sala Metropolis:** CHIUSO PER FERIE
- **Sala Millenium:** CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.063 CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. CHIUSO

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

[redacted] T. 0171-211.726. CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.[redacted] CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

SALATERI. Tel. 0172-488.324 CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
- **Sala Rio:** OGGI RIPOSO
- **Sala Grande (Arena estiva): Quello che le donne vogliono** [redacted]. 21,45
- **Sala Rossa:** OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407. CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR **Scoprendo Forrester**

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534 **L'ultimo bacio** Or. 20,40; 22,40

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888. CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2. CHIUSO PER FERIE

BARETTI. CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel. 0175-42.606. CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted] **Di[redacted]** Or. 19,30; 21

[redacted]

MONUMENT. Tel. 0174-227.105. **L'erba di Grace** Or. 20,30; 22,30

[redacted]

AURORA. [redacted] RI[redacted]

RITZ. CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella [redacted]**. [redacted]: 20,30; 22,30.

ACTOR'S [redacted] via [redacted]sa della Salute 77/b, tel. 218.6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

[redacted] corso [redacted] Cesare 67, [redacted] 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA [redacted] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura [redacted] 24 agosto. Sala 2: [redacted]**od.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.

[redacted] corso Sommeiller 22; tel. [redacted].7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **[redacted] mistero dell'acqua.** Or.: 16 e 20,20. **Rosa e Cornelia.** Or.: 18,15 e 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **CHAPLIN 2** [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole e utopie.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. **La [redacted]a del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

DUE [redacted]INI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [redacted] [redacted]. 16.45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] [redacted]OINI - [redacted] **Galbraroza** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La clonepa.** Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA [redacted] [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Pranzo [redacted]** [redacted]. Or.: 20; 22,30.

ETOILE [redacted] B. Buozzi ang. via [redacted]ma, tel. 530.353. **La vendetta [redacted] Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] via Po 30, tel. 817.33.23: Chiuso [redacted] lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted] Chiuso per ferie.

IDEAL corso B[redacted] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Josie [redacted] the pussycats.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del fig[redacted].** Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283. Chiuso per ferie.

[redacted]O UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via [redacted],18, [redacted]. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA [redacted] [redacted] Arsenale 31, [redacted]. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted] **RITZ** [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] 1 Teatro [redacted] [redacted] [redacted]. d'Azeglio 17; tel. 650.02.00. Chiuso per [redacted].

[redacted] [redacted] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

[redacted]A via Roma 336; tel. 5627492. Chiuso per ferie.

[redacted] [redacted] La Biglietteria e gli [redacted] sono chiusi per [redacted]. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. [redacted]gione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il [redacted] degli abbonamenti ordinari presso [redacted] gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. P[redacted] Stagione d'opera 2001-02: Prenotazioni abbonamenti e [redacted] spettacoli: **Lear**; **Carmen** [redacted]; **Balletto [redacted] Bolshoi**; **Norma**; **La forza del destino**; **Mefistofele**; **Il prigioniero**; **Edipo** [redacted]; **Il matrimonio** [redacted] **pulzella** [redacted]. Biglietteria ([redacted] 14 - 18) Telef. 011 8815.241/24[redacted]roregio.torino.it.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet [redacted].torinospettacoli.it

[redacted] **RAI** Orchestra Sinfonica [redacted]zionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31. [redacted] martedì al venerdì, orario continuato 10-18. [redacted] Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. [redacted]. 011 517.6246, n° verde [redacted]. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO [redacted] via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa [redacted]ione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

LE TRAME DEI FILM

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un [redacted] di bellezza [redacted] propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» [redacted] Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [redacted] uomini cerca di salvare il pianeta. [redacted] cast, David Duchovny. ● ●

[redacted] **[redacted]ITE** [redacted] Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa [redacted] il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

JOSIE AND THE PUSSYCATS. Commedia. Tre amiche per la pelle s[redacted]ano in un garage e sognano [redacted] diventare famose: il sogno si avvera e il trio raggiunge con una canzone la vetta della class[redacted] dei dischi più venduti. Un giorno scoprono che il loro manager sta usando i loro brani per lanciare messaggi subliminali alla gioventù americana.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [redacted] regia di Ermanno Olmi, presentato [redacted] concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [redacted] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti [redacted] amato dalle donne. ● ● ●

IL MISTERO DELL'ACQUA. Una fotoreporter svolge un'indagine [redacted] [redacted] efferato delitto commesso [redacted] [redacted] un'isola [redacted] 1873. ● ● ●

LA[redacted] - IL RITORNO. Avventura. La [redacted] di questo seguito [redacted] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto [redacted] predecessore, immutato il cast: protagonista, Brendan Fraser. ● ●

IL [redacted] [redacted] PORTE. Drammatico. La battaglia [redacted] Stalingrado nella ricostruzione kolossal [redacted] da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [redacted]. Loro sono rispettivamente Ed Harris [redacted] l'emergente Jude Law. ● ● ●

PAROLA [redacted] [redacted] Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta [redacted] l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorra i viaggi e le imprese. [redacted] ●

[redacted]**R.** Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, [redacted] sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [redacted] [redacted] e Josh Hartnett). ● ● ●

[redacted] **[redacted]** [redacted]. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai d[redacted] tra loro [redacted] con problemi di vario tipo [redacted] affrontare, pronti [redacted] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

[redacted] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcosce[redacted] nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga [redacted] [redacted]prezzata carriera. La sua vita [redacted] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ● ● ● ●

ROSA E CORNELIA. Una storia [redacted] altri tempi, assolutamente moderna. Due donne di diversa condizione [redacted] alle prese [redacted] il loro diritto di [redacted] madri. Il regista piemontese Giorgio Treves ha realizzato il film con l'aiuto dei [redacted] Taviani s[redacted] traccia [redacted] una bella pièce teatrale e [redacted] due attrici «in stato di grazia». ● ● ● ●

IL [redacted] DI PANAMA. Thriller. Trasposizione [redacted] il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata [redacted] missione. [redacted] Interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [redacted] [redacted] e scorbutico di [redacted] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

[redacted] [redacted] **DEL FIGLIO.** Drammatico. Torna alla regia Nanni [redacted] con la storia [redacted] una famiglia su cui [redacted] abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del f[redacted] ● [redacted]

TESIS. Drammatico. Angela [redacted] una studentessa dell'Accademia [redacted] Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa [redacted] in videoteca qualche film molto violento e scopre per [redacted] un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa sc[redacted] non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ● ● ● ●

LA VENDETTA DI [redacted]. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. Storia di amore, apparentemente che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ● ● ●

PUBBLICATO IL GIRONE A DI C2: LE CINQUE PIEMONTESI SI RITROVANO CON SEI SQUADRE DELLA LOMBARDIA E SETTE DEL GRANDUCATO

Nei ritiri irrompono i club della Toscana

Il campionato scatta domenica 2 settembre

Roberto Eynard

CLAMOROSO al Cibali, direbbe qualcuno: La Lega prende tutti in contropiede e allestisce un girone su [redacted] nessu[redacted] avrebbe puntato un Euro. Altro che raggruppamento fatto e strafatto con piemontesi assieme alle lombarde [redacted] alle squadre di Nord-Est: alle 5 della sera, mentre il cervellone della Federazione maggiore sforna i calendari di A e [redacted], il computer della serie C sciorina un plotone di 18 formazioni che i punti Snai delle scommesse avrebbero pagato perlomeno 50 a 1.

Infatti le cinque piemontesi Alessandria, Biellese, Novara, Pro Vercelli e Valenzana [redacted] ritrovano al [redacted] sei lombarde per [redacted] dire di frontiera Cremonese; Legnano, Meda, Pavia, Pro Patria e Pro Sesto, ma anche, inspettatamente, con la pattuglia [redacted] Granducato, formata [redacted] sette compagine. Vale [redacted] dire quel Castelnuovo Garfagnana tosto per pubblico e caratteristiche, il decaduto Montevarchi, l'altalenan[redacted] Viareggio, l'ambiziosa Rondinella Impruneta, [redacted] Prato che centra sempre i play off, più le ambiziose matricole Poggibonsi [redacted] Sangiovannese.

Dunque, rispetto alle previsioni niente Montichiari, Mantova, Mestre, Alto Adige e via discorrendo, dato che si [redacted] preferito tagliare verticalmente l'Italia del Nord e del Centro, cambiando nuovamente impostazione rispetto a un anno fa e tornando all'antico.

SERIE C2 Girone A
ALESSANDRIA
BIELLESE
CASTELNUOVO
CREMONESE
LEGNANO
MEDA
MONTEVARCHI
NOVARA
PAVIA
POGGIBONSI
PRATO
PRO PATRIA
PRO SESTO
PRO VERCELLI
RONDINELLA IMPRUNETA
SANGIOVANNESE
VALENZANA
VIAREGGIO

Una decisione che ha colto tutti di sorpresa [redacted] che controbilancia vantaggi e svantaggi. Sostiene il direttore generale della Pro Sandro Turotti: «Si [redacted] persi avversari di spessore come Montichiari, Mestre [redacted] Mantova che non avevano badato a spese pur di allestire degli squadroni. Ma giocare [redacted] le [redacted] non [redacted] mai facile. I campi [redacted] peggiori e l'agonismo prevale sovente sulla tecnica. Poi anche tra di loro ci sono società di spessore. Ad esempio proprio l'ultima arrivata Sangiovannese, per [redacted] parla[redacted] di un Prato che solo qualche stagione fa militava con onore in C1. Forse alla fine, personalmente, non mi sarebbe spiaciuto l'ultimo girone "orizzontale". Di certo ci sarà da lottare [redacted] per molti versi cambiare mentalità rispetto allo scorso torneo».

Insomma la sorpresa [redacted] stata grossa per tutti e cinque i club piemontesi che stanno affinando la preparazione nei vari ritiri: la Pro a Montjovet, Valenzana e Novara sul Lago Maggiore, l'Alessandria a Cantalupo, la Biellese sulle colline di casa.

Ora il prossimo passo è quello di attendere, per [redacted] settimana prossima, tra martedì e mercoledì il calendario, che verificherà appunto le ambizioni a partire da domenica 2 settembre.

Il torneo si concluderà probabilmente già il 5 maggio, con una settimana d'anticipo rispetto all'ultimo e [redacted]ne sempre si baserà sulla formula di una promozione e una [redacted] diretta e di play off e play out. Due soltanto le soste [redacted] un anticipo di match a sabato [redacted] marzo, vigilia di Pasqua. Poi il solito gran finale. Che potrebbe riservare, perché no, le stesse sorprese della [redacted]zione del girone.

A sorpresa le squadre piemontesi ritrovano dopo un anno i club toscani

Il direttore generale della [redacted] Sandro Turotti teme l'agonismo della pattuglia toscana

La Coppa Italia

Un appuntamento per chi resta a casa

Una sorpresa tira un'altra ed allora visto che il cervellone della Lega di serie C ha sciorinato due gironi, l'A e conseguentemente il B, che nessuno aveva pronosticato, ecco che i fuochi d'artificio non potevano manca[redacted] anche per i raggruppamenti di Coppa Italia. Anche se si sapeva in anticipo che le cinque piemontesi, per regolamento, sarebbero state divise in quanto ogni raggruppamento deve contenere almeno una formazione di C1.

Ma ugualmente un po' di pepe [redacted] stato sparso ugualmente. Infatti Biellese e Pro Vercelli sono state abbinate alle lombarde Legnano, Pro Patria e Varese (club di C1) mentre [redacted] Novara (che sicuramente avrebbe preferito i derby con lanieri e bianche casacche) se la vedrà con Alessandria, Valenzana [redacted] i due club di C1 Alzano e Lecco.

Oggi [redacted] ufficializzati i calendari delle cinque giornate della prima fase [redacted] debutto [redacted]drà in scena già domenica 12 agosto. Poi gli altri turni si giocheranno le domeniche 19 e [redacted] agosto e i mercoledì 22 [redacted] 29 per arrivare rodati al vero esordio in campionato di domenica [redacted] settembre.

Una serie [redacted] appuntamenti molti graditi (e seguiti) di solito [redacted] chi resta in città o è appena tornato dalle vacanze.

Inoltre serviranno ai vari mister per rodare le formazioni in vista dei turni iniziali del [redacted]pionato.

Saranno promosse alla seconda fase le vincitrici dei sedici gironcini più le dieci migliori seconde. A loro si uniranno poi [redacted] sei squadre di C1 che hanno disputato la fase preliminare della Coppa Italia maggiore.

[redacted] prossimo turno sarà ad eliminazione diretta [redacted] avrà luogo, come sempre fra ottobre e l'inizio di novembre. Appuntamento dunque a domenica 12 agosto. [r. eyn.]

Al Novara piace l'agonismo

Il ds Borgo: «Meglio il Granducato del Veneto»

Renato Ambiel

NOVARA

«Siamo con le toscane? Bene, molto bene, meglio delle venete». Per Sergio Borgo, direttore generale del Novara calcio con gloriosi trascorsi toscani a Pistoia e poi a Pisa [redacted] solamente una questione affettiva, oppure il suo giudizio si basa anche [redacted] considerazioni tecniche? «Si, sicuramente una componente emotiva ma questo girone [redacted]petitivo mi piace decisamente di più. Ci sarà più agonismo, è vero, ma quella che stiamo allestendo sarà una squadra di combattenti, dovremmo trovarci bene».

Gli azzurri hanno ripreso ieri la preparazione nel ritiro di Nebbiuno dopo due giorni di [redacted]. La società ha risolto consensualmente il contratto con il difensore Matteo Placida che non rientrava nei progetti di Civeriati e Dalla Corna e [redacted] trasferirà al Casteldisangro. Da ieri, in ritiro, c'è già un possibile sostituto Si tratta di Franco Sterbini difensore ventenne proveniente dai campionati dilettanti dopo aver militato nel Grosseto. E' stato aggregato [redacted] azzurri anche Federico Bigatti attaccante ventenne pure lui, che sabato [redacted] ha disputato uno spezzone di amichevole contro il Varese.

Ha ripreso gli allenamenti, [redacted] pure a ritmo ridotto, anche l'attaccante Rubino che dovreb[redacted] coppia con Palombo il bomber prelevato dalla Valenzana e che ha già favorevolmente impressionato nella prima uscita stagionale. Il prossimo impegno sarà per venerdì quando al comunale sarà di scena il Napoli [redacted] Di Canio. Un impegno difficile che Civeriati ha voluto per mettere alla rpova il reparto arretrato dove, a fianco di Ciuffetelli e Polenghi dovrebbe agire il giovane di colore Bojomo.

[redacted]

Il centrocampo degli azzurri potrà contare su elementi d'esperienza [redacted] Brizzi e Iuliano ma dovrà puntare anche sulla freschezza atletica di alcuni suoi giovani in particolare l'allenatore Civeriati fa grande affidamento [redacted] Davide Ratti (nella foto di Finotti) proveniente dalla Biellese e Diego Di Chiara dall'Ostia [redacted]

[redacted] PRO ASPETTA IL TORINO

VERCELLI. Superato a pieni voti il primo test stagionale contro la Sampdoria, la Pro Vercelli di mister Braghin continua a sudare a Montjovet. Tra carichi [redacted] lavoro massicci, comprese le immancabili ripetute in salita, i bianchi si preparano così all'esordio interno di sabato, al Piola (inizio alle 17), [redacted] il Torino. Anche se la cover spetterà ai granata [redacted] Camolese, i fans della Pro avranno occhi soltanto per l'undici vercellese. Una squadra che, nonostante l'intoppo [redacted]ei te[redacted] toscani, parte per vivere un torneo da protagonisti.

Nella prova con i blucerchiati la coppia-gol Mirabelli (23 centri [redacted] capocannoniere della serie C) e Comi (reduce da due tornei con il Varese) è sembrata già funzionare, con i granata è probabile il rientro [redacted] Ferretti, Passariello e Turi, tenuti precauzionalmente a riposo contro l'Aymavilles. Curiosità tra i tifosi anche per vedere all'opera gli altri neo acquisti: Basano, portiere classe '81 e il difensore Bruni. La prevendita, nella sede di via Massaua, continua a ritmo sostenuto e, dopo l'interruzione odierna per la festa patronale, riprenderà regolarmente domani. I prezzi: [redacted] lire la tribuna, 15 mila le gradinate.

[redacted]po la toccata e fuga [redacted] pianura [redacted] Pro tornerà in quota per completare la prima f[redacted] della preparazione. Mercoledì 8 a Saint Vincent ultimo test match contro il Valle d'Aosta. [p. m. f.]

I grigi già rivogliono la C1

Primo test importante sabato con il Genoa

ALESSANDRIA

Grigi determinati a tornare in C1. Anche il neo mister Oscar Piantoni, ex AlbinoLeffe, è chiaro: «Non solo è retrocessa l'Alessandria, ma anch'io. Ho grande desiderio, pertanto, di [redacted] in C1. Per questo [redacted]mo lavorando intensamente per arrivare al campionato in condizioni fisiche perfette. Meglio rilevare gli errori adesso che non fra un mese». A tale proposito diventano importanti, anche per apportare i [redacted] ritocchi all'organico, [redacted] prossime due [redacted]chevoli. Domani alle 17,30 nel ritiro di Cantalupo Ligure i grigi affrontano la Sestrese (serie D) e sabato alle 20 al «Moccagatta» riceveranno il Genoa. Test probanti anche perché il tecnico bergamasco vuole valutare con attenzione le caratteristiche dei giocatori a disposizione con esperimenti già compiuti contro Canelli, Alta Val Borbera e Cabella.

Finora hanno bene impressio[redacted] i giovani: Corti, ex Sampdoria, Trojano [redacted] Genoa, Gadau (Cagliari) e i due torinisti Bresciani e Broccanello. Oltre al «faro» di centrocampo Marco Sosia e alla punta Spador l'anno [redacted] al Taranto. Dopo la partita [redacted] Genoa, Piantoni, con i dirigenti subentrati al gruppo Spinelli, cioè Boiardi, Pardi [redacted] De Nicola, tirerà le somme.

Per potenziare ancora [redacted] rosa e ridurre [redacted] numero degli atleti. Oltre a un attaccante (circola con insistenza, anche se arrivano smentite dalla società, il nome dell'ex della Pro Murgita ancora al Treviso), dovrebbero arrivare prima di Ferragosto un difensore [redacted] centrocampista. «Perché - dice il presidente Antonio Boiardi - vogliamo allestire una squadra per vincere avendo come obbiettivo i playoff. [redacted] maniera tale da ricucire lo strappo con la tifoseria piuttosto [redacted] delusa dall'ultima stagione culminata con la retrocessione». [r. al.]

[redacted]

Dal tornante Dario Serra i tifosi si attendono un campionato da protagonista dopo aver disputato una stagione in C1 con poche luci e molte ombre. Nelle due prime amichevoli in Val Borbera, l'ex del Moncalieri ha già dimostrato una discreta forma

BIELLESE, OGGI L'AMICHEVOLE CON LA SAMP

BIELLA. Con un Pasquale De Vincenzo in più nel motore, la Biellese continua la [redacted] preparazione in vista [redacted] prossimo torne[redacted]. L'ex centrocampista offensivo del Foggia targato Zeman (la scorsa stagione in C1 nello Spezia) sarà probabilmente quest'oggi in tribuna ad Aymavilles per assistere all'amichevole di lusso che [redacted] Biellese disputerà contro la Sampdoria.

Il match avrà inizio alle 17 e servirà a mister Bacchin per valutare la condizione della squadra dopo quasi quindici giorni di lavoro.

L'arrivo di De Vincenzo [redacted] è [redacted] necessario in considerazione dell'infortunio di Omer Maffeis che terrà l'ex mantovano lontano dai campi per q[redacted]si tre mesi.

«Stiamo lavorando ben[redacted] - osserva Bacchin - il gruppo è compatto e c'è voglia di far bene. Ho visto ragazzi motivati che già in quest'inizio di stagione si stanno impegnando al massimo».

La gara odierna [redacted] la Sampdoria di Cagni servirà probabilmente al tecnico per curare l'aspetto difensivo, mentre l'amichevole di sabato pomeriggio al Natal Palli contro il Casale (fischio d'inizio alle 17,30) potrà offrire a Bacchin lo spunto per valutare il reparto offensivo. Esperimenti, peraltro, già provati nella prima uscita contro il Valle d'Aosta, dove l'allenatore bianconero ha alternato il classico 3-4-3 al 4-4-2. [p. m. f.]

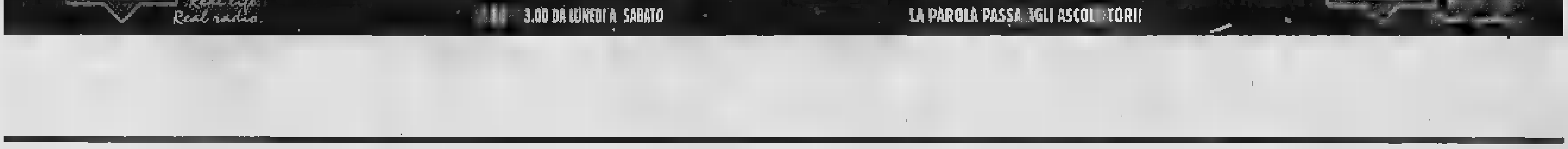
Valenzana matricola terribile del torneo

VALENZA. «Saremo la matricola terribile della C2»: in questa dichiarazione «programmatica» di Franco Delladonna, mister della Valenzana, c'è tutto il carattere di un allenatore che è appena tornato dal corso di Coverciano, dove ha conseguito il patentino per guidare la squadra tra i professionisti. C'è quindi da attendersi molto da que[redacted] Valenzana, che ha mantenuto solo 7 uomini della vecchia «rosa», rinnovandosi per l'avventura tra i «prof». Nelle prime due [redacted], contro Parma e Arona, di caratura logicamente diversa, il tecnico ha mantenuto invariata difesa e mediana, apportando solo lievi variazioni al reparto avanzato.

«Sto procedendo per tentativi. [redacted] mi sembra di poter dire di aver già trovato una formazione valida, in grado di reggere il confronto con le avversarie - puntualizza Delladonna - le prossime uscite mi [redacted]sentiranno di [redacted] ulteriormente gli uomini a disposizione, per trova[redacted] alternative e soluzioni d'emergenza che vanno già ipotizzate [redacted] un campionato lungo e stressante».

Sinora il coach ha fatto ruotare uomini della vecchia guardia - il portiere Gamberini, il marcatore Morabito, il tornante Morlacchi e i centrocampisti Taverna e Biasotti - e nuovi - i difensori Gibellini e Furlanetto, i centrocampisti Zamboni, Rizzioli e Periotto, [redacted] fluidificante Minelli - mantenendo invariata la coppia d'attacco formata da Rossi, prelevato dal Casale, e da Menegatti, il bomber della C.

In attesa del ritorno in squadra di Terraciano, infortunatosi a un piede, che [redacted]rà [redacted] posto da titolare, l'impressione è di grande solidità: «In C. varrà doppio il detto "p[redacted] [redacted] prenderle" - aggiunge Delladonna -, [redacted] noi [redacted] faremo valere anche negli altri reparti». A questo proposito, l'acquisto dell'ultimo ora è Tommy Beltrame (Spezia), che ha sostituito Antonio Casalini, tornato a casa. [r. c.]



[redacted] TRA INIZIATIVE [redacted] PROTESTE

TURISMO IN [redacted]

Sette progetti presentati dagli enti locali piemontesi riceveranno [redacted] breve i finanziamenti disposti dall'assessorato regionale al Turismo: l'investimento complessivo previsto [redacted] di 23 miliardi [redacted] milioni. L'elenco comprende la costruzione di un centro congressi [redacted] Alessandria, [redacted] campo da golf comunale a Montaldo Mondovì, la «Città della letteratura per ragazzi» a Boves. E ancora: [redacted] recupero del castello Della Rovere [redacted] Vinovo (foto), il completamento del complesso turistico Pracatinat in quel di Fenestrelle, la riqualificazione del lungolago [redacted] Arona e la realizzazione del Museo dello Scalpellino alla Madonna del Sasso, nel Verbano. «Una finestra sul Piemonte turistico del futuro - ha commentato l'assessore al Turismo Ettore Racchelli -: [redacted] interventi in qualche modo esemplari perché destinati [redacted] fare sistema [redacted] a mobilitare investimenti in grado di procurare nuova occupazione». I sette progetti rappresentano il secondo grande filone di intervento della legge regionale [redacted] 4 accanto [redacted] 128 studi di fattibilità presentati dagli enti locali piemontesi: complessivamente, si tratta di 513 interventi le cui graduatorie sono state pubblicate il mese [redacted]

In Regione una battaglia a colpi [redacted] cartelli

Il presidente Cota: fatto gravissimo che mina la dignità dell'assemblea

[redacted] Sangiorgio

[redacted]

Il dibattito sul G8 innesca una violenta polemica tra le parti fino alla sospensione

[redacted]

La destra solidarizza con le forze dell'ordine La sinistra invoca l'inchiesta parlamentare

Tre [redacted] del giorno approvati e altrettanti respinti: questa la conclusione del dibattito sul G8, finito nel pomeriggio di ieri, dopo [redacted] mattinata rovente. Il [redacted] riguarda i documenti di solidarietà alle forze di polizia, [redacted] carabinieri e al governo proposti dal centro-destra. Ma, in precedenza, è accaduto di tutto, fino alla sospensione della seduta. Interrotta a causa di cartelli esposti in aula da Forza Italia a sostegno dell'operato del ministro dell'Interno, Scajola, ai quali si sono subito contrapposti altri, scritti da una parte della sinistra, per chiedere al governo di Roma la commissione d'inchiesta sui fatti di Genova.

Le violenze intorno al vertice del G8 continuano, dunque, ad alimentare il muro contro muro fra maggioranza e opposizione in Piemonte e non solo. Risultato: la seduta è «momentaneamente saltata», dopo quattro ore [redacted] dibattito. Vivacissimo. E proprio quando stava per essere messo ai voti il primo documento.

A quel punto il presidente del Consiglio, Roberto Cota ha stigmatizzato la «bagarre», minacciando sanzioni [redacted] raccomandando che non accadesse più, anche perché l'esibizione si [redacted] svolta sotto gli occhi [redacted] fotografi e cineoperatori, avvertiti di quanto stava per accadere.

«In linea di principio [redacted] contrari alle proteste in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - ma coloro che adesso ci accusano sono gli stessi che qualche tempo fa hanno levato in aula cartelli di protesta contro la giunta Ghigo riunita in una beauty-farm». Il presidente dell'assemblea Roberto Cota non ha però il [redacted] dubbio. «E' accaduto un fatto gravissimo che mina la dignità di questo Consiglio regionale», commenta. E aggiunge: «Uno scontro del genere, [redacted] colpi [redacted] cartello, [redacted] può essere tollerato, valuteremo nell'ambito dell'Ufficio [redacted] presidenza il comportamento dei consiglieri, anche al fine di eventuali provvedimenti».

Il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, nel pomeriggio, alla ripresa [redacted] lavori si assume «la responsabilità politica» dell'accaduto, chiede scusa all'assemblea. Ma chiarisce: «Mi sarebbe piaciuto ascoltare in passato le stesse scuse, da parte di chi, su argomenti vari, si [redacted] comportato nello stesso modo». Dai banchi Ds Pietro Marcenaro accusa il segretario dell'Ufficio di presidenza, Giusep[redacted] Pozzo, di [redacted] organizzato l'«esposizione» e chiede [redacted] censurarne il comportamento, a[redacted]strazione che i fatti di Genova, dopo aver diviso il paese, dividono il Piemonte. Per questo, Forza Italia annuncia che domenica sarà in piazza San Carlo con un gazebo per raccogliere firme «di solidarie[redacted] nei confronti dei tutori dell'ordine e del governo».

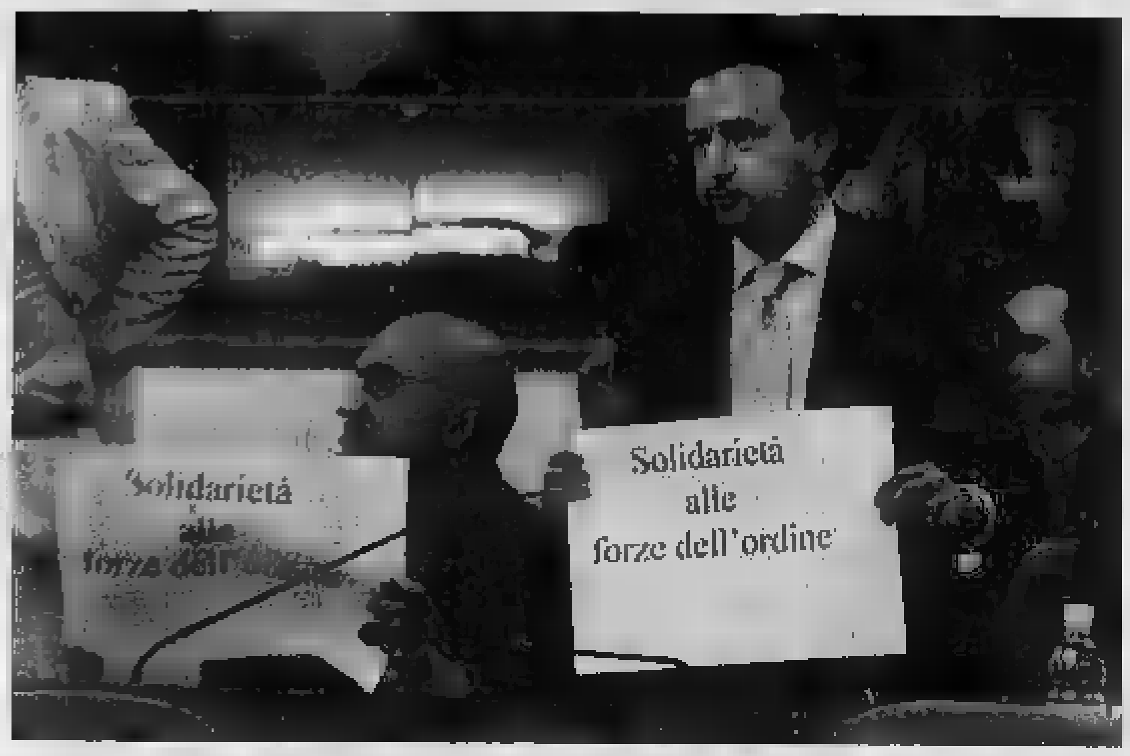
Tornando a Palazzo Lascaris, conclusa lo scontro sul G8, nel tardo pomeriggio [redacted] incominciata la «partita» sull'assestamento di bilancio. Una «sfida» che si preannuncia dura. [redacted] che subito sli[redacted] in commissione. Anche qui una serie di incomprensioni - o di confusione? - in aula determina un ritardo che rende nervosi funzionari e politici, i quali vorrebbero «chiudere» e andare in vacanza.

Ma ecco la sorpresa: l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, presenta un gran malloppo di emendamenti (c'è chi dice molto più [redacted] cento) e l'opposizione insorge. «Li vogliamo esaminare - dicono [redacted] popolare Antonio Saitta e la diessina Giuliana Manica - o si ritorna in commissione oppure li valuteremo uno per uno qui, in aula».

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Quercia, chiarisce che quello del gruppo a cui appartiene [redacted] è ostruzionismo, ma «desiderio di svolgere una corretta opposizione in grado di controllare gli atti della maggioranza». Il centro-destra, che nelle prime intenzioni avrebbe voluto arrivare al voto entro domani o al più tardi venerdì, è quasi colto in contropiede. [redacted] Tocca al presidente della giunta Enzo Ghigo sbrogliare la matassa, spiegando che la minoranza deve pur fare il proprio mestiere, come del resto [redacted] maggioranza che sta cercando di varare la manovra.

E Cota sospende la seduta, convoca i capigruppo con Ghigo, anche [redacted] quest'ultimo non pare troppo interessato alla riunione. Passa più [redacted] mezz'ora ed [redacted] il responso: gli emendamenti sono rinviati in prima [redacted] (convocata per stamane alle 9,15) che così potrà discutere e conoscere quanto incideranno sul bilancio varato alcuni mesi fa. I Ds spiegano che si tratta di una manciata di miliardi, e che si poteva discutere il tutto [redacted] aula, [redacted] con una postilla, quella di riproporre la commissione d'inchiesta sulle consulenze (proposta dalla Lega e rinviata, nella migliore delle ipotesi, a settembre), come allegato all'attuale manovra.

Il Consiglio è, comunque, riconvocato per domani e dopodomani. Se necessario - spiega il presidente Cota - anche la prossima settimana. Con buona pace di chi vorrebbe andare in ferie.



I consiglieri di Forza Italia Valerio Cattaneo (a sinistra) e Cristiano Bussola con i cartelli che hanno scatenato la bagarre

L'aula si dimentica di chi [redacted] casa

Mancano le nuove regole, a rischio il bando d'autunno

[redacted]

L'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico: «Senza la legge regionale a rischio il [redacted] programmato in autunno»

Alessandro Mondo

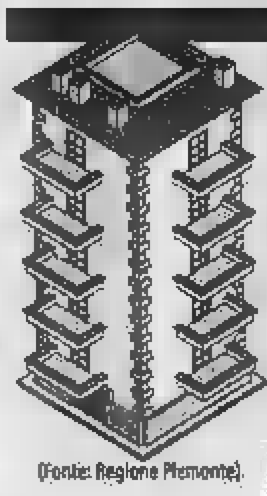
A parole tutti lo appoggiano. Ma nonostante il [redacted]senso politico diffuso», il disegno di legge regionale destinato a modificare la legge del [redacted] '95 (numero [redacted]) relativa alle assegnazioni e alla determinazione dei canoni degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica attende ancora il via libera da parte del Consiglio regionale. Con buona pace dell'«emergenza abitativa» che affligge Torino, oltre a svariati comuni piemontesi, e di quanti - chiamati a gestirla - rivendicano il diritto a disporre di strumenti adeguati. In prima fila gli assessori competenti, Franco Botta per la Regione e Roberto Tricarico per Palazzo civico, preoccupati all'idea di uno slittamento a settembre. «Che poi significherebbe ottobre», precisa l'assessore comunale alle Politiche per la casa con un occhio al calendario dei lavori del Consiglio regionale.

Pensare che il nuovo testo contiene novità interessanti. Accanto a modifiche [redacted] carattere strettamente formale, sono previste disposizioni capaci [redacted] incidere sulla stesura delle graduatorie: [redacted] per tutte quella relativa ai punteggi (vedi tabella), estesi ad alcune categorie di candidati e aumentati per altre. A beneficiarne, i «soggetti deboli»: anziani, invalidi, minori, titolari di pensioni sociali. Con [redacted] coinvolgimento delle vedove e degli orfani di soggetti caduti in servizio: agenti di polizia, militari, vigili del fuoco. Interessanti anche le agevolazioni studiate per gli appartenenti alle forze di polizia e ai pompieri, elemento di una strategia che punta a coniugare [redacted] maggior controllo in quartieri caratterizzati da una forte concentrazione di fasce deboli ed eterogenee [redacted] la necessità di evitare le richieste di trasferimento in altre regioni da parte degli agenti scoraggiati dall'entità dei canoni sul mercato privato. Aperture di credito ma anche una serie di paletti considerati salutari da [redacted] nel mondo variegato dell'Edilizia pubblica: come l'impossibilità di accedere alla casa da parte dei «morosi colpevoli», fatta salva l'estinzione [redacted] debito che aveva portato alla decadenza dell'assegnazione.

Misure utili e sostanzialmente condivise da maggioranza ed opposizione, in assenza della ratifica destinate a restare lettera morta. Da [redacted] le sollecitazioni alla rapida approvazione di una legge che - pur non incontrando barricate -, sembra essersi persa fra gli scranni di Palazzo Lascaris, dove in questi giorni l'esclusi[redacted] è riservata a temi di altra natura: i Giochi olimpici, per cominciare, ma anche la Sanità e la coda di polemiche conseguenti al G8. Mentre la questione della [redacted], con tutti i problemi annessi e connessi, è stata messa in lista d'attesa nonostante abbia fatto capolino in due ordini del giorno. Un guaio per i comuni e le Atc piemontesi, commenta Tricarico: «Ormai siamo [redacted] ridosso della pausa estiva. L'ipotesi di un rinvio è sempre più concreta. E considerato che ogni tre anni siamo tenuti a indire il bando, quello di ottobre - per il quale prevediamo circa 10 mila domande - rischia [redacted] essere ispirato [redacted] criteri [redacted] vecchia legge. Al contrario, le [redacted] modifiche ci consentirebbero di governare meglio l'emergenza abitativa».

[redacted] qui la richiesta di inserire oggi la votazione del disegno di legge, nato da un tavolo di lavoro al quale si sono seduti tutti i soggetti interessati: Anci, Regione, Comune, Prefettura, Atc, sindacati inquilini e della proprietà edilizia. Era l'anno di grazia [redacted]. Richiesta sottoscritta dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, che per l'ennesima volta ha sottoposto il provvedimento all'attenzione del Consiglio. Chissà che [redacted] il «consen[redacted] politico diffuso» non riesca a tradursi nel sospirato disco verde.

COME CAMBIANO LE [redacted]


(Fonte: Regione Piemonte)

- Da 1 a 4 punti riconosciuti per l'anzianità di contribuzione Gescal.
- Un punto per l'anzianità (il limite per il punteggio sale da 60 a 65 anni).
- Un punto aggiuntivo all'invalido anziano.
- Due punti all'anziano in alloggio con barriere architettoniche.
- Un punto alle giovani coppie.
- Tre punti ai malati di Aids conclamato.
- Tre punti per minori, anziani o disabili.
- Due punti a tutti i cittadini italiani emigrati all'estero e rientrati in Italia.
- Un punto per ogni graduatoria a chi, pur essendo in graduatoria, non ha ancora ottenuto la casa.
- Un punto [redacted] titolari di pensioni o assegni sociali.
- Due punti al coniuge superstite o ai figli di appartenenti a polizia, forze armate, vigili del fuoco deceduti in servizio.
- Agevolazioni nell'assegnazione a poliziotti e vigili del fuoco.

DEFINITO IL PROGRAMMA DI EMISSIONE CHE SERVIRA' A FINANZIARE IL PIANO [redacted] OPERE PUBBLICHE

Il Comune [redacted] i [redacted] per il [redacted] Un'operazione [redacted] miliardi

L'amministrazione comunale, dopo la gara del 20 luglio scorso, ha affidato alla «Abn Amro Bank» [redacted] a «Unicredit Banca mobiliare» il mandato per la gestione del proprio programma di emissione obbligazionaria in Boc (Buoni ordinari comunali) per il 2001. L'ammontare complessivo dell'operazione raggiunge [redacted] milioni di euro, pari a 600 miliardi di lire.

Il programma, articolato [redacted] due o più tranches, [redacted] destinato a supportare gli investimenti in [redacted]to capitale per il 2001 [redacted] sarà realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'operazione sarà inoltre concertata d'intesa con la Banca Crt (la Cassa di Risparmio di via XX Settembre), che fra l'altro ha funzioni di tesoriere del Comune.

«Questa ulteriore emissione - ha detto l'assessore municipale alle Finanze, Paolo Peveraro, al termine [redacted] giunta che ieri mattina ha approvato l'intervento - sarà rivolta soltanto ad investitori istituzionali, italiani ed esteri. Essa, avviene [redacted] tassi assolutamente competitivi anche in virtù [redacted] complessiva solidità del bilancio della Città di Torino, solidità premiata anche per quest'anno con il rating "AA" che l'agenzia Standard [redacted] Poors ci ha confermato nelle scorse settimane».

Col programma 2001 la Città di Torino si conferma come uno degli enti locali più attivi nel settore dei Buoni ordinari del Comune (Boc), vantando nove emissioni obbligazionarie a partire dal 1997. Il valore minimo nominale dei titoli sarà di mille [redacted] durata ventennale e ammortamento in rate costanti semestrali posticipate. Le cedo[redacted] potranno essere sia indicizzate che a tasso fisso.

Il lavoro dell'assessore Peveraro e del [redacted] staff tecnico - in stretta collaborazione con i vertici di Crt e di Unicredito, servirà a finanziare investimenti per opere pubbliche. E, se tutto filerà liscio, come sperano gli operatori del settore, in una prospettiva neppur tanto lontana, potrebbe essere aperta una sottoscrizione di «Buoni ordinari» da parte del grande pubblico dei risparmiatori.

Iniziativa, quest'ultima, che il Comune e lo stesso assessore, non hanno, almeno per ora, confermato, ma che in ambienti specializzati viene ipotizzata, anche per finanziare opere di «sicura riuscita», come quelle per l'evento olimpico del 2006. Sta di fatto che, anche questa emissione (600 miliardi), con tutti gli annessi e connessi sarà integralmente seguita [redacted] «lead managers» che, come abbiamo detto sono la «Abn Amro bank» e l'Unicredit. [g. san.]

L'assessore municipale alle Finanze Paolo Peveraro: Torino si conferma tra le città più attive nell'emissione dei Buoni ordinari del Comune

[redacted]

VIA ALLE ISCRIZIONI

Giochi d'argento in dieci discipline per gli over 60

Gli over [redacted] possono iniziare ad allenarsi: anche quest'anno, dal 22 al 30 settembre, si svolgeranno i Giochi d'argento, organizzati per la qu[redacted] volta [redacted] Città in collaborazione con l'Isef e con il patrocinio del Coni e della «Stampa». Dieci [redacted] le discipline più o meno sportive che vedranno impegnati gli atleti nati prima del 1941. Ci saranno l'atletica leggera, il canottaggio, il ciclismo, il tennis, il nuoto, le bocce, gli scacchi, il bridge, il [redacted] letterario e fotografico. Spiega l'assessore allo Sport, Renato Montabone: «Grazie all'ampia offerta sportiva dei Giochi, tutti possono partecipare in pieno spirito de coubertiano. La manifestazione vuole essere un mome[redacted] di festa, ma anche una vera occasione per fare ancora sport agonistico». Iscrizioni fino al 20 settembre (il 2 per le bocce) presso l'Isef di piazza Bernini 12 (tel. 011.747084).

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

R[redacted] Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30

UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI

DUE SCONTRI A [illegible] OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi di Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo di 56 anni, nativo di Ivrea e residente a Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, alla guida di una Fiat Uno diretto verso il capoluogo piemontese dove abitava, quando [illegible] auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, è stata tamponata con violenza [illegible] autocarro. La vettura è finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard[illegible] centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto sono intervenute la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta e un'ambulanza del 118. Il corpo del pensionato [illegible] composto nella [illegible] mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto di Oulx è avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici del 118 sono giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea 56 anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva un deposito di sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto a causa di un malore: la [illegible] Ford Escort station wagon si è schiantata contro [illegible] muretto della carreggiata verso Bardonecchia, in località Royeres, nella strada provinciale che porta a Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass a Trofarello, direzione Torino
Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture e altri mezzi
L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese
Due coniugi e due donne
Traffico bloccato per ore

L'incidente provocato dal Tir: alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

«Una frenata Ho cercato di evitarli Troppo tardi»

Grazia Longo

Robusto, capelli grigi, c[illegible] hawaiana e sandali di plastica. Un filo di sangue che gli [illegible] da [illegible] ginocchio. E' lui il c[illegible] che ha travolto le tre auto.

Vincenzo Silli, [illegible] anni, Monte San Giovanni Campano, via [illegible] Colonnette 11, guidava il Tir della «Internationale Spedition» che ha distrutto quattro vite. E' [illegible] le sue forze dalla motrice del suo Tir, stringe in mano una bottiglia d'acqua [illegible] gli offrono le infermiere della Croce Rossa. Per un po' si è ostinato a rifiutare i soccorsi, poi si lascia accompagnare su una delle ambulanze accanto a quello che resta delle auto. Un [illegible] rottami. E' tempo di farsi iniettare una fiala di Valium, poi scende e continua a camminare. Ignorato da tutti. Osserva i vigili [illegible] fuoco intenti ad estrarre i corpi, poi guarda [illegible] il muso del Tir tutto sfasciato.

E si mette le mani nei capelli. «Madonna mia...Madonna mia... - si lamenta -. Ecco [illegible] succede per un attimo di disattenzione. Ero in colonna, mi stavo dirigendo verso [illegible] corsia del Telepass, davanti a [illegible] ho visto la sequenza delle luci rosse degli stop. [illegible] primo Tir [illegible] avevo davanti s'è fermato, l'altro dietro. Io ho frenato, ho cercato di imboccare [illegible] corsia libera. Ma non ce l'ho fatta. Noi camionisti siamo sempre in autostrada, sappiamo come funzionano i flussi [illegible] auto ai caselli». Come? «Molti automobilisti [illegible] incerti, commettono errori, certi rallentamenti improvvisi non dovrebbero avvenire...». Scusi, ma lei andava a forte velocità? [illegible] no! La velocità normale prima di passare un casello. Non più di 30, 40 all'ora. Si [illegible] bloccati, [illegible] frenato, ho cercato [illegible] evitare [illegible] prendere le auto, [illegible] all'ultimo. Troppo tardi...». Il suo sguardo si sofferma sulla Thema. I tre morti allineati [illegible] fianco. «Ecco [illegible] succede, [illegible] cosa succede...». Il suo cellulare squilla di continuo. Sono i familiari: «Sto bene, non vi preoccupate, non mi sono fatto nulla». I colleghi: «Più tardi vi spiegherò». Nelle prossime ore sarà sentito dalla Stradale. C'è qualcosa che non quadra in questa storia. L'inchiesta è aperta.

Massimo Numa
Massimiliano Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di vita. Colpa [illegible] un Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte non è riuscito a frenare e ha travolto tre auto, prima di schiantarsi contro un altro camion. Le vittime sono una coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, 68 [illegible] impiegato amministrativo in pensione, cavaliere del lavoro; la moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, via Osasco 13. Erano a bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, ex dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, 68 anni, [illegible] sul colpo, residenti in via Donizetti 14, Torino. La quarta vittima è Marilena Beltramone, 43 anni, casalinga, via Berrin 2. Era alla guida di un'Audi 4. Sola, stava andando a trovare i genitori a Buriasco, nel Pinerolese.

La più grave è una donna di 54 anni, Francesca Ottonelli, ricoverata in prognosi riservata al Cto; era su [illegible] Tempra station wagon amaranto con il figlio Marco Corino, [illegible] anni, leggermente ferito al volto e in stato di choc. Abitano ad Alessandria, frazione Castelupa, via Guida 6. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, 39 anni, Pont Canavese, contuso ad una gamba, e Vincenzo Silli, 51 anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che era al volante del Tir investitore. Sconvolto, lo hanno portato prima in ospedale. Ieri sera è stato sentito a lungo dagli agenti della sottosezione [illegible] Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il [illegible] Tir, un «Daf 430 Ati» bianco e rosso, ha lasciato una traccia di [illegible] metri; lui, non appena s'è accorto che la fila di auto e camion davanti aveva bruscamente rallentato, prima di raggiungere le corsie del Telepass, ha schiacciato con violenza il pedale del freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato [illegible] colpo [illegible] destra. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che era tranquillamente in coda, è stata agganciata e sventrata con [illegible] ruote della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, è ripiombato sulla corsia accanto dove ha centrato, in una folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema e l'Audi si sono trasformate in bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto che [illegible] tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, [illegible] dotto [illegible] Dieter Tempelhagen, 48 anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: «Mi è andata bene. L'abitacolo del mio camion mi [illegible] protetto e [illegible] riuscito [illegible] uscire, senza danni, [illegible] finestrino».

Ore d'inferno. La polizia stradale ha chiuso la tangenziale per oltre due ore e s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tard[illegible]. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale, tra lo svincolo di Santena e la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è stato dirottato il traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativa che stava segnalando l'incidente è stato investito da un furgone, è stato portato in ospedale. Non è grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, sono stati colti da malore e sono stati soccorsi, da solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre mi stava dicendo che [illegible] sbagliato corsia, che avrei dovuto cambiare per evitare [illegible] coda. Se l'avessi ascoltata, [illegible] non sarebbe lì, [illegible] quelle barelle», ha detto in lacrime, [illegible] le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo e per evitargli di vedere la madre [illegible] prigioniera, nell'auto ancora incastrata sotto l'Iveco. Il resto è una lunga sequenza [illegible]. Le squadre dei vigili [illegible] fuoco, immersi in un'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati dalle lamiere che minacciavano di incendiarsi e di esplodere da un momento all'altro.

Sangue sui montanti delle portiere, sui sedili divelti, sui vestiti e sulle [illegible] geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Pesche schiacciate, un grosso pennello, un barattolo di vernice che s'è aperto e rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nelle auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per non lasciare vedere le immagini dell'ennesima strage in tangenziale. Proprio [illegible] nel maggio scorso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

Sulle corsie invase da [illegible] pioggia di frammenti, c[illegible] fosse esplosa una bomba, continuava il lavoro dei vigili del fuoco. Dall'abitacolo della Tempra sono riusciti ad estrarre, con i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora, il vestito azzurro insanguinato, le [illegible] mi che stringevano convulse quella dei soccorritori: l'hanno adagiata a un passo dal corpo senza vita di Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto con uno dei [illegible] elicotteri, atterrati nei campi. Forse, per lei, c'è ancora una speranza. Per [illegible] miracolo, il lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco è uscito

Sull'asfalto [illegible] traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel vano tentativo di arrestare [illegible] folle corsa

Tra le vittime: i coniugi **Michele Nuovo** e **Silvana Cavazzana** (vicini nelle foto); (a fianco) **Marilena Beltramone**
Sotto, il camionista Vincenzo Silli

7

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali a quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia al Rally della Lana, [illegible] fare [illegible] generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo del forte calo [illegible] pre[illegible] turistiche nella zona di Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente una sosta e, perché no, una vacanza lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza e la "ruvidezza" con cui si viene trattati [illegible] alcuni negozianti, che paiono infastiditi dai turisti estivi. Forse preferiscono quelli dei mesi invernali, perché non si dimostrano a mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai [illegible] sorriso in più. Sono certa che questa mia impressione, condivisa gli amici con i quali ho trascorso il fine settimana, non può [illegible]ere estesa a tutta la valle, ma [illegible] sicuro non è esagerata.

«Un po' di cordialità in più forse non risolverà la crisi, ma farà tornare con [illegible]aggior convinzione i turisti, anche d'estate».

Francesca Molli

Un lettore ci scrive:

«Un [illegible] e mezzo fa ho scritto per sollevare un problema: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofisica e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto di [illegible] tuali difficoltà motorie, a recarsi nel capoluogo [illegible] provincia, per sottoporsi alla [illegible] identi[illegible] che gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare come tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«In men che [illegible] si dica l'Asl di Monza ha preso l'iniziativa [illegible] richiedere a quella di Milano che i membri della commissione medica, con cadenza settimanale, si recassero presso la loro sede per le visite.

«Ora dopo un anno e mezzo l'Asl di Monza, sta meditando la fine del servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, così riassunti: impossibilità di prenotare per telefono, quindi obbligo di andare di persona (o affidarsi [illegible] favori di qualche amico o conoscente) per prendere [illegible] un appuntamento con due o [illegible] [illegible] di anticipo; l'orario è per [illegible] alle 13,30; occorre ritirare all'ingresso il numero "tocca a me" (come nei supermercati) il quale, in realtà, [illegible] viene minimamente tenuto in considerazione: la visita dura cinque minuti al massimo a fronte di almeno 50 visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarsa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta durante il Rally della Lana, è come quelle purtroppo numerose ed innocenti vittime di incidenti stradali, sul lavoro, in vacanza o nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate da un unico denominatore [illegible]: il destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E di tutto questo, non possiamo colpevolizzare una gara automobilistica organizzata in ogni suo minimo dettaglio [illegible] l'intento di offrire una manifestazione sportiva priva di forme di violenza (come a volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e ancor meno costituire fonte di tragedie.

«Prima [illegible] formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere una manifestazione sportiva che di fronte ad un pubblico di 150.000 persone, si organizza con dieci mesi di intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre [illegible] addetti tra Forza dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti e prevenire situazioni di pericolo[illegible]. Dedichiamo quindi un mo[illegible] del nostro tempo a riflet[illegible] per capire e chiarire [illegible] netta distinzione, fatalità e destino da irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

Un lettore ci scrive:

«Un [illegible] fa ho fatto la richiesta di sussidio di disoccupazio[illegible] [illegible] Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato a causa [illegible] una invalidità dovuta a un incidente. La risposta è stata: il sussidio è negato perché [illegible] ho fatto richiesta entro 30 giorni della indennità di disoccupazione dell'Inps che viene [illegible] a chi è stato o si è licenziato.

«Ma la di [illegible] dello regole burocratiche qualcuno tiene presente la condizione di chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano [illegible] una difesa per negare un aiuto a chi ne ha veramente bisogno».

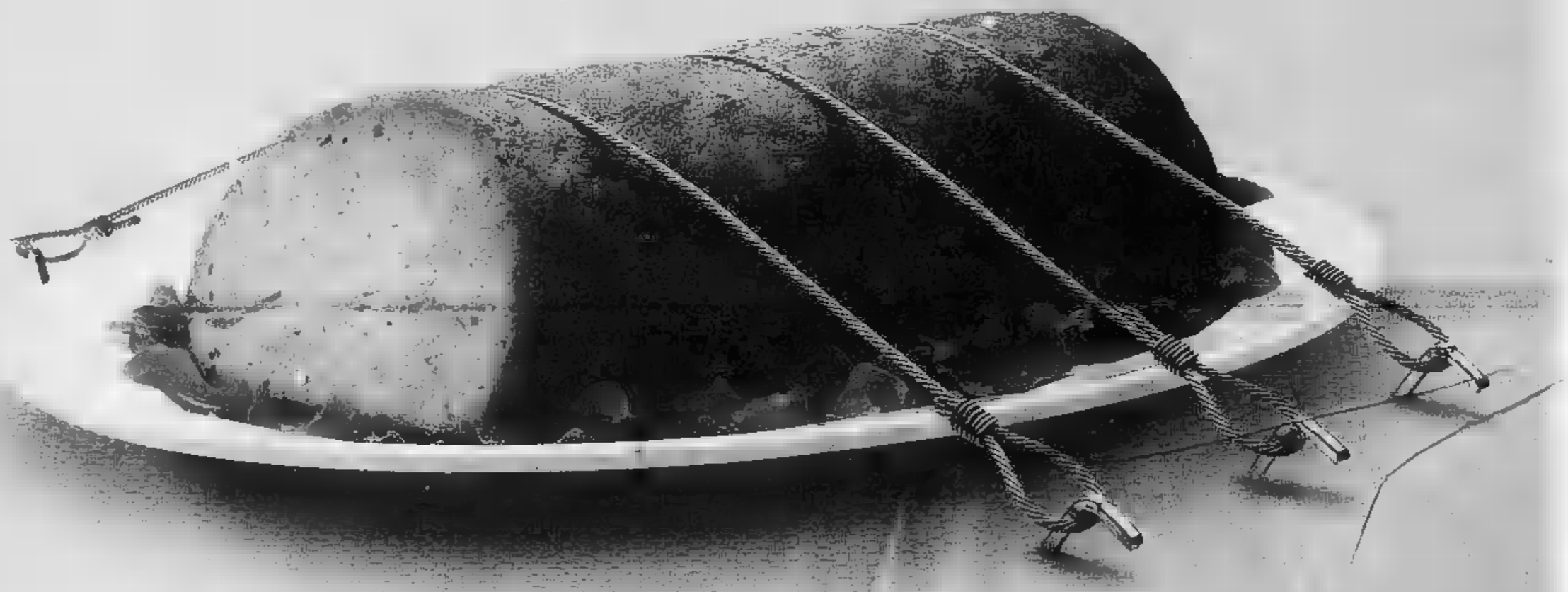
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

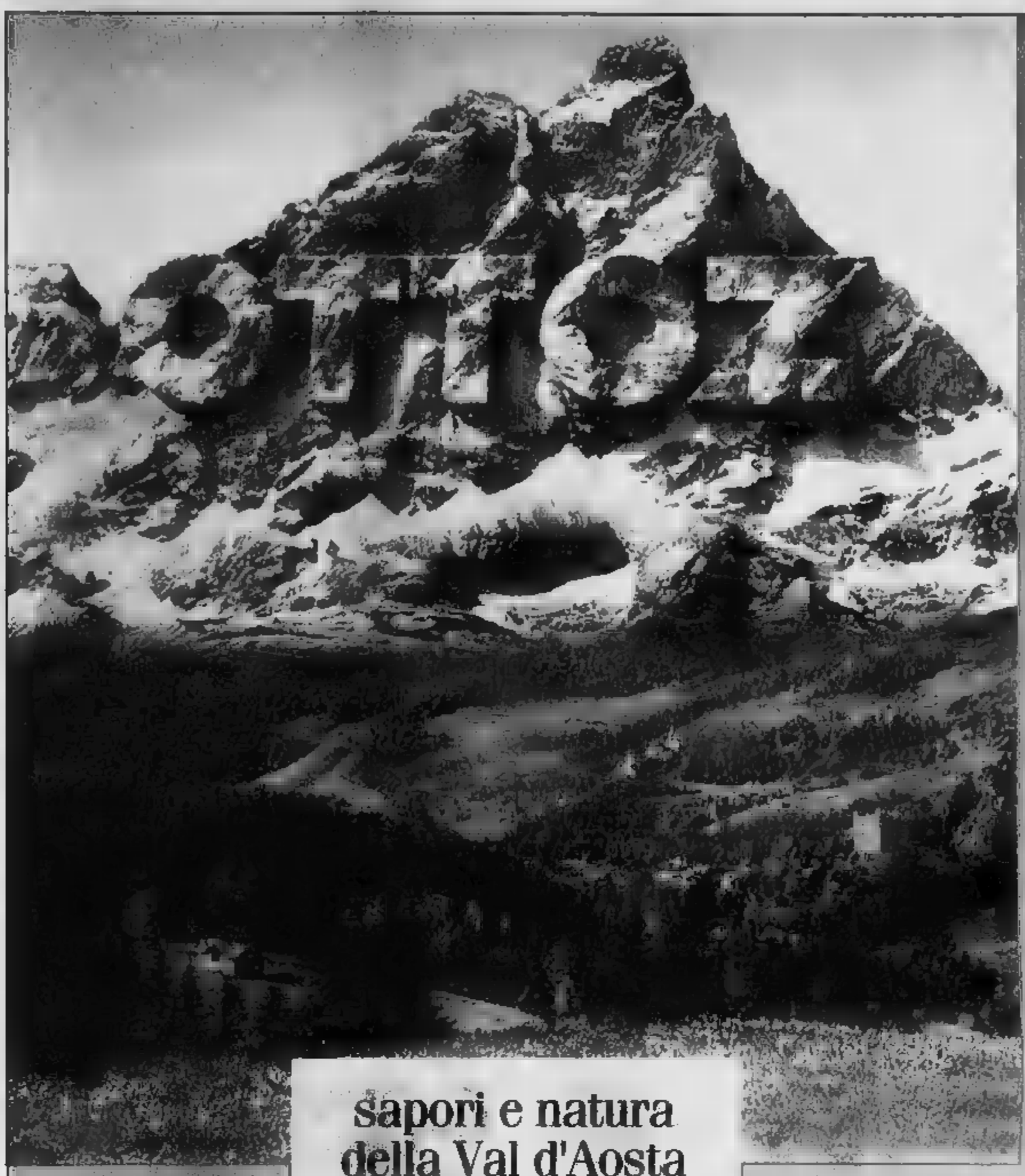
PREZZO «TARIFFA» L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE FELSINEO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (ED ROMAGNA E ANCONA), L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 20 (€ 1,03), BELGIO FR. 75 (€ 1,86), DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FR. 13 (€ 1,82), GERMANIA DM 2,80 (€ 1,79), GRECIA DR. 620, INGHILTERRA P. 1,20, LUSSEMBURGO FL. 2,5 (€ 1,85), MALTA Cents 50, NORVEGIA KR. 19, OLANDA FL. 4 (€ 1,85), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT. 350, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO 2,50, USA $ 3,50

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.



Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia, c'è gioia.**



Sapori e natura della Val d'Aosta dal 1902

Ottoz da 40 anni vi offre la degustazione gratuita dei suoi prodotti... Tutti i giorni, dalle 9 alle 20, nel suo negozio, totalmente rinnovato, potrete, assistiti con la consueta gentilezza, scoprire, gustare e conoscere una vastissima gamma di prodotti tipici della Valle d'Aosta e di molte altre regioni italiane. Vi aspettano inoltre una vasta scelta di vini, liquori e dolci particolari che vi potrete far confezionare in splendidi pacchi dono

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643
www.ottoz.it

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE [redacted]
ST. [redacted] - Tel. 0165.903.465

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2001

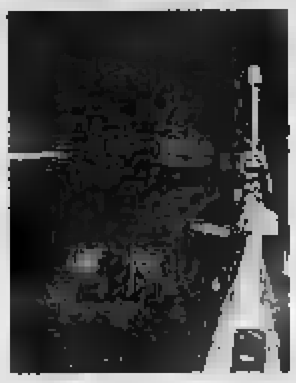
VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

Aperto tutti i giorni ORARIO VISITA: 9 - 23.30 continuato

FERROVIA



LA LINEA AOSTA-IVREA [redacted] RIAPRIRA' NEL 2001

Un'inchiesta blocca i lavori, si prolungano i disagi per chi viaggia

Cristiano Marchesini A [redacted] 37

PONT-ST-MARTIN

CRITICHE ALLO STATUTO E L'ADOZIONE SLITTA

E' rinviata al prossimo Consiglio l'approvazione che sembrava scontata

Daniela Giachino A PAGINA [redacted]

COMINCIATA LA DISCUSSIONE NELLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL SENATO PER ABROGARE I VETI DELLA COSTITUZIONE

Rollandin presenta la legge per il rientro dei Savoia

Appello dei Ds: «Chiediamo ai valdostani di conservare il ricordo dei partigiani»

AOSTA

Il disegno di legge è il [redacted] 507, riguarda l'abrogazione dei commi I e II della XIII disposi- [redacted] transitoria e finale della Costituzione, quelli che vietano ai discendenti maschi di Casa Savoia di rientrare in Italia. La proposta di [redacted]ll è stata fatta dai senato[redacted] Rollandin, Salzano e Peterlini e ieri pomeriggio è finita per la prima volta sul tavolo della commissione Affari Costituzionali.

A presentarla è stato il senatore valdostano Augusto Rollandin (cosa analoga ha fatto il deputato Ivo Collé alla Camera) che ha sottolineato «il legame che unisce Casa Savoia alla Valle d'Aosta». Ha aggiunto: «E' inaccettabile che un paese "civile", membro fondatore dell'Unione europea seguiti a negare, dopo l'approvazione del trattato di Schengen, a due dei suoi cittadini il diritto ad entrare e risiedere nel paese d'origine».

Nell[redacted] che accompagna il disegno di legge costituzionale viene ricordata la recente presa di posizione del Parlamento europeo che «ha aperto la strada al rientro in Italia della famiglia Savoia». Ancora: «Il lungo veto è stato fatto saltare da due emendamenti, uno [redacted] Ppe e uno radicale». Rollandin e Collé avevano auspicato l'abrogazione della disposizione transitoria della Costituzione in riferimento a Casa Savoia durante [redacted] consultazioni per il nuovo nel colloquio con il Presidente della Repubblica.

Questa posizione dei parlamentari valdostani ha già provocato [redacted] reazione, proprio all'indomani dell'incontro [redacted] Carlo Azeglio Ciampi, del consigliere regionale del gruppo diessino Roberto [redacted]icco. [redacted] ieri, [redacted] una nota, l'intero partito dei Democratici di Sinistra-Gauche valdôtaine, ricorda quanto scritto da Nicco in uno scritto su «La Stampa» [redacted] sull'ultimo numero del settimanale «Travail». Nic[redacted] ricordava le parole [redacted] Emile Chanoux: «La monarchia sabauda [redacted] strettamente legata all'accentramento [redacted] alla dittatura. Essa non può fornirci garanzie di libertà». Il commento del partito della Quercia: «Chiediamo a tutti i valdostani di conservare gelosamente anche in questa occasione il ricordo dei partigiani che hanno difeso la nostra libertà e la nostra autonomia, combattendo il nazifascismo».

Un'altra vicenda destinata a creare disagi all'interno della maggioranza regionale. I diessini sono per il momento l'unica forza [redacted] governo a non essere d'accordo sull'iniziativa del rientro in Italia degli eredi maschi di Casa Savoia.

[redacted]

L'iniziativa parlamentare era già stata annunciata al Presidente della Repubblica durante le consultazioni per il nuovo governo La Gauche ricorda le parole di Emile Chanoux contro la monarchia

APERTURA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE DI COURMAYEUR SUL TRAFFICO PESANTE

Verso il referendum sui Tir

Istituita una commissione comunale

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Nulla di fatto per quanto riguarda l'annosa questione dell'ovovia di Dolonne, significativa apertura per la consultazione popolare sui Tir nel Traforo del Monte Bianco e l'approvazione (con qualche perplessità) di una spesa di un miliardo e 200 milioni per adeguare la sala polivalente del Centro sportivo. Questi, in sintesi i risultati dell'ultima riunione del Consiglio comunale di Courmayeur. Consiglio «fiume» (quattordici gli argomenti all'ordine del giorno) che si è protratto fino a mezzanotte.

Per quanto riguarda l'ovovia di Dolonne, ultimo argomento [redacted] programma, nell'ordine del giorno si parlava di una presa d'atto dalla recente sentenza del Tar che ha accolto il ricorso di Wwf e Legambiente. La discussione è andata oltre alla semplice presa d'atto. Ci sono state anche due mozioni. La prima è stata presentata dal consigliere di maggioranza Tonino Liporace che auspicava, visto l'evolversi della situazione, un incontro fra le parti (Comune, Società delle funivie e Comitato) che è poi stata bocciata dalla stessa maggioranza; la seconda presentata dal consigliere [redacted] minoranza Giuseppe Panazzi che chiedeva ai consiglieri un parere personale su un progetto bocciato due volte (dal Via e dal Tar) e se non era il caso di cominciare a pensare a soluzioni diverse.

Matteo Albarello della maggioranza ha chiesto di sospendere la seduta per consultarsi [redacted] alcuni consiglieri, anche di [redacted]noranza. Al rientro, Panazzi ha ritirato la mozione riservandosi di ripresentarla nel prossimo Consiglio che dovrebbe essere a tempi brevi e monotematico. L'atmosfera [redacted] piuttosto tesa. Ferruccio Truchet ha accusato la giunta di «ostinarsi su un progetto giudicato sbagliato da tutti gli organismi che [redacted] hanno esaminato affossando così un paese che è già in ginocchio».

Il sindaco Romano Blua ha anche letto all'assemblea una lettera inviatagli da Francis Crouzet in cui [redacted] presidente della Società Funivie Courmayeur Mont Blanc [redacted] dice «fermement decidé a réaliser la construction de la télécabine de Dolonne en partenariat avec la Région». Inoltre, alla luce dell'esame della cartografie delle zona, «il apparait désormais évident que le tracé comportant le moins de risques géologiques est celui partant au voisinage du Palais de la glace».

Apertura inaspettata, invece, per il referendum sul traffico [redacted] pesante al Traforo chiesto dal Comitato Stop ai Tir e da altre cinque associazioni valdostane per affiancare l'analoga iniziativa sul versante francese. Verrà nominata una commissione composta da Tonino Liporace e Aldo Luppi (maggioranza), Alessio Berthod (minoranza) ed Eligio Milano (portavoce del Comitato) per individuare una formula legale ed economica per indire, da parte del Comune, una consultazione popolare. La decisione [redacted] definita dallo stesso Milano [redacted] significativa apertura».

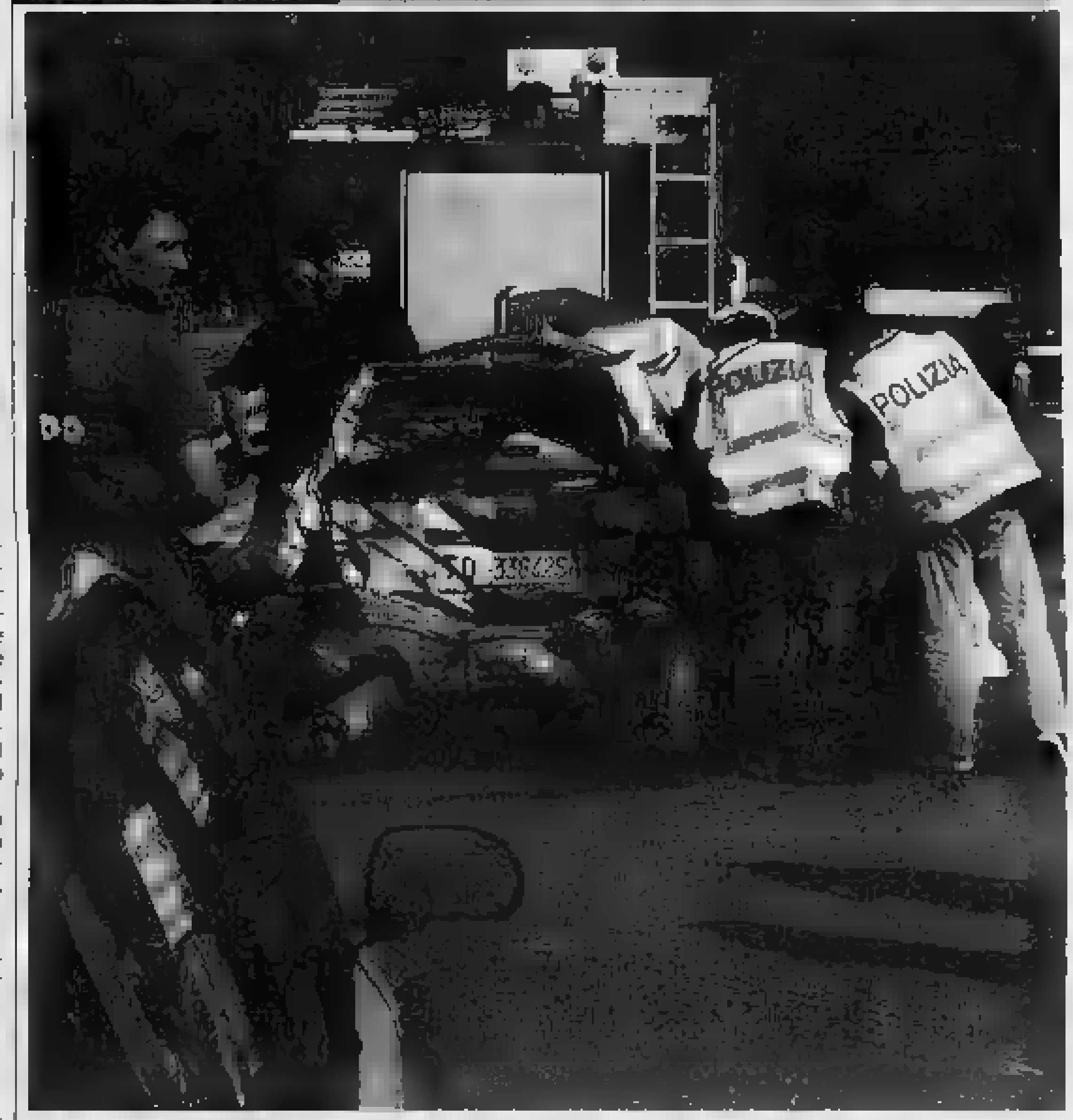
Per quanto riguarda la sala polivalente, la spesa [redacted] stata approvata anche da buona parte [redacted] della minoranza. I lavori riguardano la risoluzione dei gravi problemi di acustica che, in pratica, impediscono tutta una serie di spettacoli e concerti e la creazione [redacted] una sala modulare all'interno per le esigenze del Festival Noir che, [redacted] prossimo dicembre, sarà orfane [redacted] Monte Bianco, in demolizione. La sala interna sarà smontabile e servirà anche per altre iniziative. Le perplessità derivano, [redacted] ha detto Mauro Radin, «dal fatto che il Consiglio è stato investito del problema all'ultimo momento. Con tempi più lunghi si potevano trovare soluzioni meno onerose».

[redacted]

«NO» DI AOSTA ALLA CONSULTAZIONE

Il Consiglio comunale di Aosta respinge la mozione sul referendum sui Tir. Bocciata la proposta formale chiesta dai Verdi con una larga astensione. E Ugo Venturella (Verdi alternativi) sbotta: «E' una vergogna, non si è compreso lo spirito della proposta, noi chiedevamo alla giunta che si pronunciasse e invece ha negato ogni risposta. E' un fatto gravissimo che dimostra l'arroganza di chi ha ottenuto il 60 per cento dei voti». Il sindaco Guido Grimod ha spiegato: «Non siamo per [redacted] stop ai Tir nel Bianco, ma per una regolamentazione. Non posso indire [redacted] referendum in materia non contemplata dallo Statuto comunale». Durante la discussione, il consigliere unionista Jeannette Fosson, senza far alcun commento, ha letto quanto deciso dal Consiglio comunale il 27 aprile 1999, tre giorni dopo il rogo nel tunnel, che invitava i governi regionale, nazionale e europeo «ad assumere gli atti necessari per la riapertura del Bianco in tempi brevi e [redacted] condizioni [redacted] piena sicurezza, limitando il transito attraverso tale tunnel al traffico leggero e turistico e ai piccoli [redacted] e vietando, almeno temporaneamente, il transito dei mezzi pesanti».

INCIDENTE MORTALE — CHIUSA DUE ORE UNA CORSIA DELL'AUTOSTRADA



Lo stop a Nus verso Torino E' stata chiusa per quasi due ore ieri pomeriggio la co[redacted] di sorpasso dell'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, a causa di un incidente mortale. La vittima è Carlo Giulio Gava, 76 anni, di Torino. L'uomo, alla guida di una Fiat Uno era diretto verso il capoluogo piemontese quando la sua auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, è [redacted]ata tamponata con violenza da un autocarro. Dopo l'urto la vettura è finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava, il cui corpo non presentava ferite, è morto sul colpo. L'incidente è avvenuto alle 15.30 circa. Sul posto sono intervenute due pattuglie della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, la squadra taglio dei vigili del fuoco di Aosta e un'ambulanza del 118. Il corpo del pensionato è stato composto nella camera mortuaria di Saint-Marcel in attesa del nullaosta per il trasferimento a Torino. L'auto e l'autocarro sono sotto sequestro.

airwalk
LA SPORTIVA
MAMMUT
PETZL
SCARPA
Columbia Sportswear Company
Montagna e Tempo Libero
LA PIÙ GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DAL DOPOGUERRA A OGGI
con SCONTI FINO al 50%
Abbigliamento, Calzature e Articoli Tecnici DELLE MIGLIORI MARCHE
Via Chanoux, 71 - Tel. 0165.51.01.51 - Saint-Vincent (AO)

AD

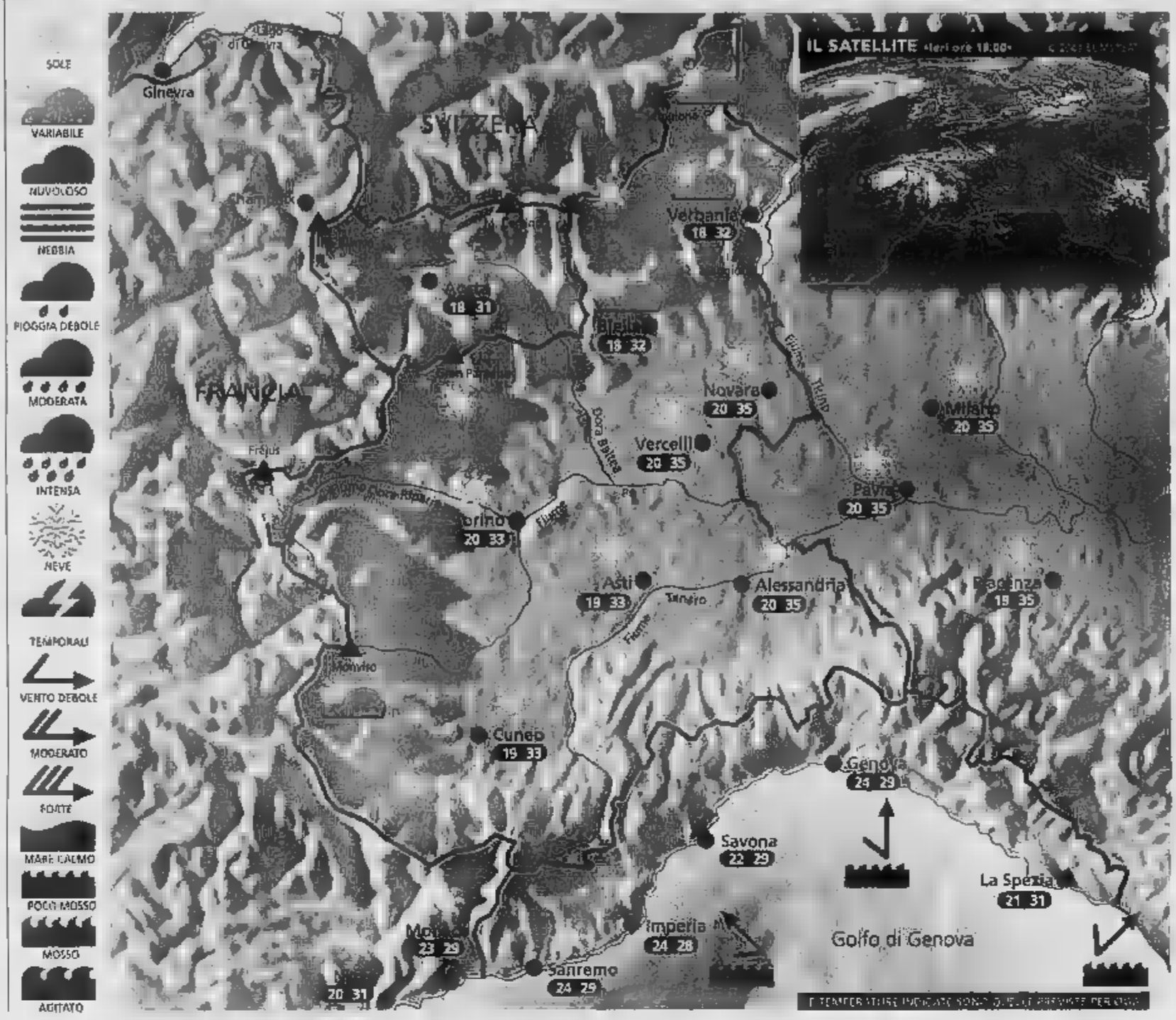
TEMPO NORD-OVEST

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 1 AGOSTO

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa soleggiata salvo qualche locale addensamento sui rilievi nelle ore pomeridiane. La temperatura si è mantenuta su valori decisamente elevati, recando notevole disagio nelle urbane per l'alto tasso di umidità.
Oggi prevarranno condizioni anticicloniche con cielo sereno ovunque.

Previsioni

In mattinata tempo ben soleggiato, salvo qualche strato nuvoloso basso sul Piemonte nel primo mattino in rapida dissoluzione. Nel pomeriggio non si osserveranno variazioni rilevanti; una modesta tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi sulle Alpi non disturberà picnic o escursioni. Leggera foschia. Venti deboli a regime di brezza.
Temperature in ulteriore lieve aumento e caldo opprimente in pianura. Domani leggera flessione del campo barico con relativo aumento del rischio di temporali in montagna verso sera.

ZOOM

Tra sabato e domenica rinfrescata?

Fino a venerdì chi è rimasto in città dovrà rassegnarsi a convivere con questo caldo umido che disturba il sonno e rende particolarmente faticoso lo svolgimento delle attività all'aperto. L'alta pressione che ci sta interessando tenderà ad indebolirsi già nel corso di giovedì, ma solo a fine settimana avviato, probabilmente domenica, gli effetti benefici dell'aria più fresca, che accompagna i temporali, raggiungeranno le zone pianeggianti. Fino a giovedì pertanto non attendiamoci grosse novità: il cielo resterà sereno e la temperatura guadagnerà ancora qualche punto, attestandosi localmente intorno ai 35°C. In seguito in montagna crescerà in modo esponenziale la nuvolosità cumuliforme e si attiveranno i primi temporaleschi che, tra venerdì e sabato, diverranno più importanti fino a culminare nella «tradizionale» in pianura. Qualche fenomeno potrà risultare anche violento e grandinifero, come capita sovente dopo un'ondata di calore, ma finalmente le nostre case non saranno più una «fornace». Nessun timore per i vacanzieri comunque: l'estate vuole affatto abdicare.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 30	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 31	ROMA	
BOLOGNA	24 34	VENEZIA	24 32
CAGLIARI	32 35	BARCELLONA	17 33
CATANIA	24 30	BRUXELLES	17 25
CATANZARO	21 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	33 36	GINEVRA	25 32
OLBIA	24 30	LONDRA	15 26
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	18 27
PERUGIA	22 34	PARIGI	20 31
	21 31	ZURIGO	18 29

OGGI

SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti, culmina 13 e 36 minuti, tramonta 20 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 23 minuti, cala domani alle 4 e 14 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

È possibile richiedere il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni, via 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: lettere@lastampa.alis.it
Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

ATTIVATO I NUOVI ELENCHI TELEFONICI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

E' in corso, dal 1 agosto al 9 settembre 2001, la distribuzione dei nuovi elenchi telefonici ed il contestuale ritiro di quelli della precedente edizione.

Ricordiamo che, grazie al recupero dei volumi usati, ogni anno Telecom Italia produce gli elenchi telefonici con oltre il 40% di carta riciclata.

Per eventuali segnalazioni e/o informazioni è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00, per l'intero periodo della distribuzione, il Numero Verde

N.B. Nulla è dovuto agli addetti incaricati della distribuzione in quanto per il recapito a domicilio saranno addebitate sulla bolletta telefonica 1.850 lire (IVA esclusa).

Informiamo, inoltre, che è possibile raggiungere dal sito internet www.info12.it il servizio "Elenco OnLine" che offre informazioni gratuite e sempre aggiornate a tutti gli abbonati.

in linea con TE
TELECOM

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM

STOP AI CANTIERI DELLA RICOSTRUZIONE DOPO L'INCHIESTA GIUDIZIARIA CHE HA COINVOLTO IMPRENDITORI E DIRIGENTI

Bloccati i lavori della ferrovia

Addio alla riapertura promessa entro dicembre

Cristiana Marchesini

AOSTA

La ferrovia non riaprirà a dicembre. Nel tratto che collega Aosta con Borgofranco d'Ivrea, distrutto dall'alluvione dell'ottobre scorso, i lavori si fermati. Alberto Ferrero, Direttore regionale treni Italia, conferma le osservazioni dei pendolari, che hanno notato lo stop dei cantieri lungo la linea e lamentano una situazione di disagio nei trasporti locali, difficile da sostenere per tempi ancora lunghi.

Il direttore delle Ferrovie regionali spiega che il blocco dei lavori è dovuto alle recenti vicende giudiziarie (raffica di arresti per appalti truccati) che hanno interessato la ristrutturazione della linea ferroviaria ed esprime preoccupazione per i tempi necessari per il riappalto e il ripristino delle opere di adeguamento.

Il prolungarsi dei disagi trasporti fino al prossimo anno va ad aggravare una situazione già pesante. Emma Giamporcaro, pendolare e consigliere comunale Pont-Saint-Martin, dice: «Per i lavoratori che ogni giorno dalla Valle utilizzano il pullman sostitutivo per raggiungere il capoluogo, è molto difficile arrivare in orario. In particolare ciò riguarda la corsa sostitutiva del treno che parte alle 8,11 da Pont-Saint-Martin e che dovrebbe arrivare nel capoluogo alle 9,02. Molte volte venti minuti di ritardo».

Alcuni pendolari anticipano la partenza alle 7,09; altri, che hanno figli giovanissimi che possono essere lasciati soli al mattino presto, ricorrono all'auto, con un considerevole aumento delle spese di trasporto. Anche per la corsa in partenza Pont-Saint-Martin alle 7,09, tuttavia, i viaggiatori protestano per i disagi, elencandoli in una lettera inviata alle Ferrovie.

Gli utenti chiedono sia ufficializzata la partenza posticipata di dieci minuti dalla stazione di Pont-Saint-Martin (alle 7,19), scelta fatta da qualche tempo dagli autisti dei pullman per evitare le soste in corrispondenza delle stazioni di Donnas e Hône, che, sulla statale 26, intralcerebbero il traffico.

Il Direttore delle ferrovie Ferspiega: «E' possibile variare l'orario dei treni regionali che da Ivrea arrivano ad Aosta, mentre non è consentito fare altrettanto per quelli provenienti da Torino. Concordo comunque con i pendolari sul fatto che la condizione di emergenza che ha determinato l'utilizzo del pullman sostitutivi è sostenibile soltanto per qualche mese. Con il prolungarsi la gestione della situazione diventa difficile e pesante».

Un tratto della linea ferroviaria della Bassa Valle in un'immagine del dopo alluvione dell'ottobre scorso

LA REGIONE CONTRASTA IL RINCARO DEI FARMACI

Spesa sanitaria Pronto il diktat

AOSTA

La Valle d'Aosta scende in campo per contenere la spesa sanitaria. La giunta regionale, su proposta dell'assessore Roberto Vicquéry, ha approvato le indicazioni all'azienda Usl per il governo e il contenimento della farmaceutica. Nel 1° semestre 2001 il costo per le casse pubbliche è aumentato del per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. «E' stato dovuto in particolare all'abolizione del ticket - ha spiegato il presidente della giunta Dino Viérin -, all'introduzione farmaci più costosi e all'aumento delle prescrizioni». Per la giunta l'azienda Usl «dovrà mettere in atto una serie di accorgimenti per ridurre la spesa farmaceutica».

Due di questi sono prioritari, secondo Viérin: erogare direttamente i farmaci per i quali è previsto il doppio canale distribuzione valutando in relazione risparmio della spesa le ricadute in termini operativi sui servizi coinvolti e sul servizio garantito agli utenti; definire tempi brevi l'accordo di programma con gli enti locali gestori delle microcomunità per garantire le forniture farmaceutiche e parafarmaceutiche da parte dell'Usl».

Secondo le indicazioni dell'esecutivo regionale, l'Usl Valle d'Aosta dovrà anche attivare gli opportuni interventi informativi e di monitoraggio per la prescrizione e l'utilizzo dei farmaci generici da parte dei medici convenzionati, predisporre campagne per diffondere una informazione sui farmaci e facilitare la cultura farmaco generico, dare indicazioni ai medici sulla necessità di limitare la quantità prescrivibile dei farmaci e fare i controlli sull'attività prescrittiva dei dici.

Ancora: garantire la corretta applicazione delle indicazioni con incontri di formazione rivolti a tutti i medici prescrittori convenzionati e dipendenti e monitorare il rispetto delle indicazioni e comunicare trimestralmente ai medici convenzionati con note per chi supera i limiti stabiliti». [a. c.]

Il presidente della Regione, Dino Viérin

AOSTA, IN CONSIGLIO LA QUESTIONE DEI RISULTATI NON CONSEGUITI NEL TURISMO E NEL COMMERCIO

Scontro sulle indennità ai dirigenti

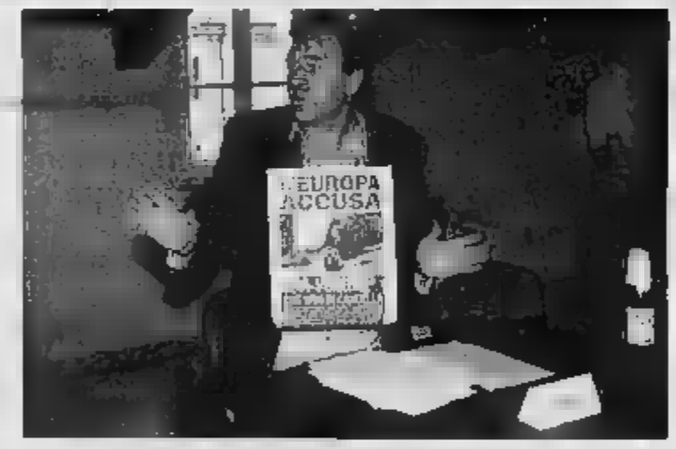
«Sì» unanime alla mozione sui fatti accaduti al G8 di Genova

AOSTA

Il pomeriggio dell'ultimo Consiglio comunale di Aosta prima della fermata estiva comincia con una richiesta di una commissione d'indagine sui servizi affidati dal Comune finisce una sul di Genova. La prima è stata ritirata, l'ultima, presentata da Maurizio Pucci ha avuto un'approvazione pressoché (due astenuti di Forza Italia). Impegna il sindaco a far pervenire alle più alte cariche dello Stato una richiesta perché «siano garanti dell'accertamento della verità». In mezzo molte altre mozioni con lunga discussione sulle indennità ai dirigenti e sull'istituzione del «Vigile del quartiere», proposta presentata dalla maggioranza che ha avuto il «sì» unanime del Consiglio e che avrà un seguito: l'assessore competente verificherà la possibilità servizio (un po' controllore dell'ordine pubblico, un po' amministrativo) e relazionerà di nuovo ai consiglieri.

Alberto Zucchi (An) ha ritirato la richiesta di commissione di inchiesta dopo le inchieste sul Cebe (per i pagamenti sui corsi in piscina) e sull'«Unirisconsioni» (tre arrestati, due indagati per le aste truccate) dopo aver indicato la possibilità di chiedere le verifiche alle singole commissioni consiliari. Il sindaco ha assicurato che così sarà.

Complessa e controversa la questione sul massimo delle indennità di risultato data dalla giunta ai dirigenti dell'assessorato Commercio e Turismo. A sollevarla ancora Zucchi che chiedeva la revoca delle indennità. La vicenda è collegata alla sfiducia chiesta per l'assessore Daniela Piassot perché nel bilancio era una relazione del coordinatore Loris Minelli (è stato nominato ieri vice segretario generale del Comune) che aveva sottolineato come gli obiettivi fossero stati raggiunti. Zucchi alla giunta e alla maggioranza: avevate detto che la responsabilità non era politica, dirigenziale e il giorno dopo avete dato il massimo dell'indennità di risultato ai dirigenti. Risultati non conseguiti senza alcuna responsabilità, quindi. Una posizione incoerente». Il sindaco Guido Grimod ha spiegato che l'indennità è stata data sulla base del contratto regionale dei dipendenti che faceva riferimento agli anni 1999 e 2000. «E' stato firmato nell'agosto 2000 e non poteva essere retroattivo, i criteri non erano ancora stati stabiliti». Mozione respinta. Fuori dall'aula vivace scambio di battute tra il sindaco e Zucchi. Zucchi: «L'errore c'è stato ma non paga nessuno». Grimod: «Dal sarà diverso, adesso abbiamo i criteri». Zucchi: quel tipo relaziona ci sarà più e il passato è sanato». Grimod: «Non si poteva altro, saremmo andati incontro a rimostranze sindacali e ricorsi». [e. m.]



Maurizio Pucci (Rifondazione) che ha presentato la mozione sul G8

STASERA A FONTAINEMORE, CON FOTO E MUSICA

Due moderni esploratori raccontano la Lapponia

FONTAINEMORE

Lo traversata della Lapponia mappe, bussolo, orologi in un'area priva di sentieri e disabitata. E' l'esperienza, nel 1996, di Franco Michieli e Andrea Matteotti. La racconteranno oggi alle 21 nella sala Saint-Roch di Fontainemore, con il supporto di diapositive in dissolvenza incrociata e colonna sonora sincronizzata. «Soli, con il cielo e con la terra» è il suggestivo titolo dato alla serata, che vedrà i protagonisti ripercorrere idealmente i 600 chilometri del viaggio, durato 23 giorni. Attività semplice per Michieli, capace di memorizzare mappe senza dettagli e di creare percorsi con notevoli difficoltà di orientamento ottenendo risultati straordinari. Poco interessato ai risvolti sportivi delle sue innumerevoli avventure, sottolinea spesso il valore dell'esperienza umana e gli aspetti culturali e ambientali del contesto.

Nella serata ampio spazio sarà dato ai Sami, allevatori nomadi di renne che da tempi immemorabili percorrono il territorio attraversato dai due relatori. Il percorso è stato possibile grazie all'osservazione dei movimenti del sole, del succedersi di bacini idrografici, direzione flusso corsi d'acqua, tenendo riferimento il vento. Le diapositive visualizzeranno paludi, foreste, tundra, pietraie e torrenti da guadare, attraversati, secondo la teoria dei due esploratori, per le facoltà di orientamento possedute non soltanto dagli animali migratori, ma anche dagli uomini.

Organizzato dalla Pro loco il patrocinio della Rivista della Montagna, l'appuntamento vuole essere anche un momento di dibattito sul concetto dell'alpinismo e dell'esplorazione e sul rapporto tra e natura. [d. g.]

AL VIA LE PREISCRIZIONI

Corso universitario per allestire e gestire aree verdi e giardini

AOSTA. La facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha deciso di attivare, per l'anno accademico 2001-2002, un corso di perfezionamento «Parchi, giardini e aree verdi». L'obiettivo è quello di offrire conoscenze teorico-pratiche sull'allestimento di spazi pubblici e privati, sulla manutenzione e gestione». Il corso prevede circa 200 ore di lezione (seminari di 8 ore al giorno) di cui metà pratiche. Il costo del corso è stato fissato in un milione 530 mila lire. Le lezioni si svolgeranno ad Aosta in collaborazione con la Comunità montana Monte Emilius. I partecipanti saranno guidati nell'esecuzione di un progetto di un area verde e. Le preiscrizioni saranno possibili da oggi al 5 novembre alla segreteria della facoltà di Agraria. Al corso saranno ammesse non più di 40 persone e i test di ammissione sono programmati per il 1° dicembre a Grugliasco (via Leonardo da Vinci 44 - Segreteria facoltà di Agraria) alle 10. [a. c.]

ARTE

PRIMO PREMIO MILIONE

Concorso di pittura con opere dedicate agli angoli di Pontey

PONTEY. «Un angolo caratteridi Pontey». E' il titolo di un concorso di pittura indetto dal Comune con la collaborazione della Pro loco cui ogni artista potrà partecipare con un massimo due opere, realizzate tecnica a scelta. In caso di vittoria il pittore dovrà cedere il quadro all'ente organizzatore. Le opere dovranno entro il 30 settembre. Verranno esposte in sione delle manifestazioni in programma per la festa patronale di San Martino del 2002. A determinare i vincitori del corso sarà una giuria composta da esperti nominati dalla giunta comunale d'intesa con la Pro loco. Il in palio tre premi, un milione, 800 mila lire e 500 mila lire. Il vincitore primo premio verrà invitato a organizzare una mostra personale di esposizione e vendita nei locali del Comune concessi gratis. [a. c.]

Savda - Autoservizi Valle d'Aosta S.p.A.
Direzione e Uffici - Strada Pont Suaz, 6 - 11100 Aosta
Telefono +39 0165 30 12 44 - Telefax +39 0165 36 12 65
Casella Postale 107, 11100 Aosta

Collegamenti diretti via Autostrada autobus Turismo per
MILANO e TORINO

AOSTA per MILANO 06h00 - 11h00 - 16h00 (Venerdì) - 18h00 - (Domenica)
MILANO per AOSTA 07h00 - 12h00 - 17h00 - 19h15 (Venerdì) - 22h15 (Domenica)
(tempo di percorrenza 2h30)

AOSTA per 06h00 - 11h00 - 17h00 (dal Lunedì al Venerdì festivi)
16h00 (Sabato e festivi)
da per AOSTA 07h30 - 12h00 - 17h30
(tempo 2h00)

Fermate a Nus, Chatillon, Verrès e Pont St-Martin
Coincidenze da e per Courmayeur, Cogne, Cervinia/Breuil, Champoluc e Gressoney

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
MILANO : Agenzia Autostradale - Piazza Castello n° 1 - Tel. 02 86 90 500
TORINO: Autostazione - C.so Castelfidardo/C.so V.Emanuele II - Tel 011 83 83 47
COURMAYEUR: Agenzia Viaggi "Mont Blanc T.O." - Piazzale Monte Bianco, 3 - Tel. 0165 84 15
AOSTA: Biglietteria SAVDA c/o autostazione Via G. Carrel - Tel. 0165 23 20 37
Agenzia "Le Bouquet" - Via Piemonte n° 1 - Tel. 0165 30 31 65
PONT ST-MARTIN: Biglietteria Autolinee - Via Chanoux n° 119 - Tel. 0125 80 72 91

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE& ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi e lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

* Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PONT-ST-MARTIN: DUE ORE DI CRITICHE DALL'OPPOSIZIONE E IL SINDACO AMMETTE: «AVETE RAGIONE»

Lo Statuto? Tutto da rifare

Richiede numeri legali impossibili da attuare

Daniela Giachino

PONT-ST-MARTIN

Errata dicitura nella convocazione, convincimento della bontà dell'operato della Commissione proposta alla stesura dello Statuto comunale, consapevolezza che l'assenza di quattro componenti della maggioranza poteva invalidare la votazione? Mistero. L'unica certezza è che il primo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Pont-Saint-Martin, intitolato «Adozione dello Statuto comunale», dava per scontata l'approvazione del documento. Al contrario, l'argomento è stato oggetto di osservazioni durate due ore, da parte di Ferruccio Mannini del gruppo di minoranza. E così l'adozione è slittata al prossimo Consiglio perché la maggioranza ha deciso di prendere in considerazione le opinioni dell'opposizione e di ridiscuterle in Commissione. «Le condivido quasi totalmente» ha detto il sindaco Alberto Cretaz.

Dalle osservazioni emerse lo Statuto è parso più una bozza su cui lavorare che un documento pronto per l'approvazione. Nella premessa, Mannini ha voluto chiarire l'importanza dello Statuto in quanto strumento costituzionale a cui attenersi ogni volta che si affronta un problema. Le modifiche da apportare, sempre secondo la minoranza, si riferiscono a mancanze, difficoltà di interpretazione e anche indirizzi diversi rispetto a quelli proposti. Non senza un pizzico di ironia, il consigliere Mannini ha sottolineato come per riunire il Consiglio in adunanza straordinaria sia stata messa la clausola che richiede le firme di sette consiglieri di minoranza, quando a Pont-Saint-Martin sono soltanto sei e quindi non potranno richiederla. Anche i 500 elettori che potrebbero richiedere la convocazione straordinaria sono ritenuti eccessivi. «Meglio un numero più basso e maggiore rigidità sulle modalità di raccolta firme» ha detto Mannini. Contestati anche i punti relativi allo sport (troppo riduttivo» secondo la minoranza) e i principi fondamentali del documento: «Accanto all'accrescimento sociale, economico e territoriale manca l'accenno all'accrescimento culturale» ha aggiunto Mannini. Se ne riparlerà nel prossimo Consiglio.

Un momento dei lavori del Consiglio comunale di Pont-Saint-Martin. L'assemblea si è riunita lunedì

VOCI E VOLTI VALLE

AOSTA

Riparazioni all'acquedotto comunale

Domani stop all'acqua potabile, dalle 8,30 alle 13, in regione Champailler, regione Tsalapé, regione Vignole e via du Couturier (escluso il tratto compreso tra i civici 1 e 12). L'interruzione è causata da lavori di riparazione delle tubazioni.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Proiezione di diapositive sul volo in parapendio

Oggi alle 21,30 in piazza Superiore proiezione di filmati e diapositive sul volo libero in parapendio. Titolo: «Un dono di ali-Volare a Gressoney».

AOSTA

Soggiorno a Igea Marina organizzato dall'Etsi Cisl

Sono ancora disponibili posti per un soggiorno a Igea Marina (Rimini) organizzato dal 1° al 15 settembre. Per le iscrizioni rivolgersi all'Etsi Cisl in corso St-Martin 57 (tel. 0165.231669).

LA THUILE

Cabaret con i bolognesi «Garrincha»

Nel palatenda di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, alle 21, Echi di Musika organizza lo spettacolo di cabaret con «I Garrincha», Bruno Nataloni e Domenico Lannutti, bolognesi arruolati nella «Compagnia degli Gnorri» di Anatoli Balsz.

QUART

Al via la festa di Sant'Eusebio

Oggi s'inaugura la 7ª «Fêta de Saint-Eusèbe», nel capoluogo, alle 10,45 messa al Villair, alle 15 gara di petanque, alle 17 esibizione della banda «La Lyrotta» di Nus e alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Acqua marina», ingresso libero.

PRE'-SAINT-DIDIER

Commedia brillante in piazza

Oggi alle 21, in piazza Vittorio Emanuele II, «Presto, che si fa tardi», commedia brillante con la compagnia teatrale «Il piccolo varietà di Pinerolo».

[illegible]

Folk in pineta con «La gaie famille»

Nel parco della pineta La Ruine, oggi alle 21,15, esibizione del gruppo folcloristico «La gaie famille».

PONT-SAINT-MARTIN

Rassegna di film in Dvd a Villa Michetti

Nel giardino di Villa Michetti il Centro Calembour inaugura oggi alle 21 «Garden Movie», rassegna di film in Dvd. Sarà proiettato «Frequency - Il futuro è in ascolto» con Dennis Quaid.

PARLAMENTO FRANCOFONO

Ego Perron eletto vice presidente

AOSTA. Il consigliere regionale dell'Uv e componente dell'ufficio di presidenza del Consiglio, Ego Perron, è stato eletto vice presidente del Parlamento francofono dei giovani. L'incarico gli è stato conferito durante l'assemblea plenaria dei parlamentari di lingua francese (Apf) a Quebec in Canada. Alla sessione hanno partecipato circa 250 parlamentari di Africa, Asia, America del Nord e Europa.

L'idea di costituire un Parlamento francofono giovani era maturata due anni fa durante i lavori dell'assemblea plenaria dell'Apf a Ottawa e si era concretizzata nella riunione di Yaundé (Camerun) del luglio 2000 con l'intento di sviluppare la formazione civica e la solidarietà francofona dei giovani e di rafforzare il dialogo tra i giovani dello spazio francofono per meglio conoscere la diversità della cultura francofona.

Il Parlamento dei giovani si riunirà ogni due anni nelle città che ospitano l'Assemblea dell'Apf e riunirà giovani tra i 16 e i 18 anni scelti dalle sezioni dell'Apf attraverso concorsi banditi nelle scuole. Durante l'Assemblea di Quebec i primi giovani selezionati, tra i quali i valdostani Isabella Petroz e Marco Chanavier, sono stati incaricati di preparare una «Charte du jeune citoyen francophone du 21e siècle». La Carta, adottata dal Parlamento dei giovani, è stata presentata all'Apf e sarà proposta ai capi di Stato e di governo durante il summit della francofonia in programma a Beirut (Libano) il prossimo ottobre. [a. c.]

FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ORGANO QUESTA SERA A SANT'ORSO

Cori gregoriani in chiesa

Un repertorio mariano del XV secolo

AOSTA

L'organo della Cattedrale di Aosta (classe 1902, organaro Carlo Vegezzi-Bossi da Torino), così come la maggior parte di quelli valdostani, suona per gran parte dell'anno. In estate, poi, un mese. Le sue canne tornano a vibrare: merito del «Festival Internazionale per concerti d'organo di Aosta», che per il 36° anno consecutivo porta nella parrocchia intitolata a San Giovanni, come in altre chiese del capoluogo, alcuni grandi interpreti della musica organistica.

La rassegna, inaugurata il 26 luglio con l'organista iberica Monserrat Torrent, dedica oggi (alle 21,30, a Sant'Orso) una serata al repertorio boemiese del XIV e XV secolo. Sul presbiterio della chiesa salirà una formazione di specialisti: il coro «Schola Gregoriana Pragensis» diretto da David Eben, dal 1987 impegnato nelle trascrizioni e nella ricerca della tradizione corale boema, dal primo gregoriano (IX e XI secolo) e dal gregoriano propriamente detto, in collaborazione con il parigino «Choeur Gregorien».

I coristi della «Schola Gregoriana Pragensis» saranno stasera in concerto in Sant'Orso

Il Festival, nato con l'intento di valorizzare l'organo della Cattedrale, si è aperto da alcuni anni ad un repertorio diverso da quello di solito eseguito dai musicisti classici in Italia, tardoromantico e possibilmente tedesco (o francese). I concerti sono tutti gratuiti. [r. p.]

A COURMAYEUR ESPONE DANIELA GRIFONI

Sogni e viaggi di una pittrice

COURMAYEUR. Il «Mondo immaginario» della pittrice Daniela Grifoni, artista di origine fiorentina, ma formatasi a Novara dove tutt'ora vive e lavora, si racconta in un'esposizione allestita al Palasport di Plan des Lizzes a Courmayeur. La mostra che raccoglie «metafore di sogni e viaggi ad occhi aperti» si apre oggi e sarà visitabile fino al 15 agosto.

Al vernissage, in programma alle 15, che inaugura anche lo spazio espositivo del Palasport, parteciperà il professor Alfredo Pasolino, critico internazionale e storico d'arte che della pittura di Daniela Grifoni ha scritto: «Una rara poesia alla quale i cosidetti maestri dovrebbero rifarsi più spesso. Un sensibilissimo simbolismo, della poesia e del sogno, in cui espressioni idiomatiche della suggestione, dense di fantasia e ironia, vengono fissate sulla tela con sapiente minimalismo figurativo, dove figurativo e astratto, l'informale e il simbilista, il pensiero e la tecnica, l'interiore e l'esteriore, si mescolano e si amalgamano in un emulsivo linguaggio».

Dalle tele, da oggi in mostra al Palasport di Courmayeur, traspare la grande capacità comunicativa dell'autrice che si affida alla sapiente scelta dei toni da accostare per ottenere un gioco di cromie arricchito dall'efficacia di ogni singola pennellata, mai autotatica o casuale. Una «tecnica» che il critoco d'arte Paolo Manazza ha definito «un grandissimo ritorno alla pittura pensante». [b. m.]

A RHEMES-NOTRE-DAME

Nell'Art Café il trio jazz di Mauro Gino

RHEMES-NOTRE-DAME. L'«Art Café» è una graziosa baita disposta su tre piani a Rhêmes-Notre-Dame, luogo di incontro, da alcuni mesi, di musicisti e musicofili non solo valdostani. Il locale, gestito dall'organettista Remy Boniface e dalla moglie Luana, inaugura la propria stagione musicale estiva con il trio jazz di Mauro Gino. Oggi, dalle 22, il percussionista e batterista proporrà covers, standards jazz-fusion, brani originali. Prossimi appuntamenti del locale, il concerto-evento dei «Dedalos» (il 6 agosto), gruppo all'evanguardia di Grenoble, autore di musiche tradizional-progressive, l'appuntamento con i «Non troubadù» e la loro musica tradizionale delle Canarie (il 15), l'esibizione del valdostani «Fenume Publique» guidati dal dj Andrea Spinella. Serata finale, il agosto, lo chansonnier Ayas Louis De Jyariot. Tutte le informazioni sulle serate e le prenotazioni per cene tipiche al numero 0165930089 o al sito *www.artcafe@vda.com*. [r. p.]

EDITORIA

L'Espace Mont Blanc si svela in cinquanta itinerari

Una veduta del Monte Bianco. Agli itinerari più suggestivi e interessanti delle regioni intorno al «tetto» d'Europa alla scoperta della natura e della cultura delle popolazioni che vi risiedono è stato dedicato un libro pubblicato in italiano e in francese

LA CONFERENZA transfrontaliera dell'Espace Mont Blanc ha pubblicato un libro che racchiude e illustra in dettaglio 50 itinerari tematici. L'impostazione ricalca lo spirito dell'Espace: valorizzazione attiva del territorio che supera le opposizioni fra protezione e gestione, ma con una grande attenzione ad integrare le aspettative delle popolazioni locali. E proprio queste ultime vengono proposte come prima ricchezza del territorio compreso fra la Valle d'Aosta, la Savoia, l'Alta Savoia e il Vallese nel libro «Monte Bianco itinerari escursionistici nell'Espace Mont Blanc», edito dal Centro Documentazione Alpina, che sarà presentato alle 17,30 oggi all'Ange di Courmayeur. Cinquanta itinerari tematici che conducono il visitatore nei paesi e negli alpeggi di Italia, Francia e Svizzera alla scoperta della natura, delle attività umane, della storia e della cultura: 16 di questi riguardano la Valle d'Aosta.

S'inizia con un itinerario fra i vigneti di La Salle-Morgex dominati dalle torre di Chatelard per passare ai pascoli d'alta quota attorno al lago Liconi, al Mont Crammont che domina Pré-Saint-Didier e Courmayeur, punto di osservazione sul Bianco già usato da De Saussure per individuare una via di salita lungo il difficile versante valdostano. Si prosegue con il lago di Arpy e le fortificazioni dei Savoia al Colle della Croce, i laghi e le cascate del Ruitor, i valichi del Piccolo e Gran San Bernardo, la grande balconata sul Bianco del Monte de La Saxe, le zone umide, i boschi della val Ferret, il colle omonimo per finire con i laghi e i ghiacciai della val Veny.

Gli itinerari sul versante francese sono 23, molti dei quali usufruiscono di iniziative e proposte turistiche preesistenti come la migrazione degli uccelli che arrivano dalla valle del Rodano e attraversano i colli sopra Morzine, o i sentieri del Granito di Combloux, nei pressi di Mégève e Chamonix, per scoprire che nella metà dell'Ottocento gli artigiani della val Sesia, su invito del re Carlo Alberto, erano arrivati a piedi per ricostruire Sallanches e Cluses distrutte da incendi. Molti di loro si fermarono creando una comunità italiana attiva ancora oggi e grandi opere come le terme di Saint-Gervais, i marciapiedi di Lione e la macina per la carta della Banca di Francia a Parigi. I sentieri svizzeri ripercorrono gli itinerari dei contrabbandieri e delle diligenze per finire con le vestigia archeologiche di Martigny, le impronte dei dinosauri di Finhaut e il grande viaggio storico fra Martigny e il colle del Gran San Bernardo.

Il libro, del quale esistono anche versione italiana e una francese dedica anche capitoli esaurienti alla geologia, flora e fauna, cultura, gastronomia e alle tradizioni dell'Espace che presentano sorprendenti similitudini. La pubblicazione è uno dei tanti aspetti di un progetto innovativo, nato per unire intorno a obiettivi comuni, ispirati ad uno sviluppo sostenibile, le popolazioni che vivono attorno alle più alte montagne d'Europa. [g. l. m.]

LETTERE IN VALLE

Un frastuono incivile nella baia di St-Nicolas

«Nessun dorma!» è divantato da qualche tempo lo slogan di St-Nicolas. Ma qui non siamo all'opera, siamo in un tranquillo paesino di montagna rinomato per la sua rilassante quiete e i suoi riposanti silenzi. I turisti che vi vengono a trascorrere le loro vacanze spesso arrivano frastornati dai rumori assordanti del tumultuoso traffico cittadino e non hanno nella testa il vuoto pneumatico da colmare con fragori atti a rompere i timpani, a impedire il riposo e a compromettere l'equilibrio del sistema nervoso. E' proprio ciò che si verifica da qualche giorno a St-Nicolas, per merito» della Pro loco, che organizza feste e intrattenimenti durante i quali la musica, (di per sé accettabilissima se mantenuta a livelli umanamente sopportabili) è sovrastata da un assordante, barbarico tam-tam più adatto a una giungla abitata da cannibali, che a una società civile. Il quale tam-tam continua a imperversare per ore e ore, e a protrarsi fino a notte fonda, compromettendo la pace di chi avrebbe il diritto di dormire almeno in vacanza. Nessuno vuole che la fama di St-Nicolas sia compromessa da queste esibizioni incivili di incoscienti, che non capiscono quali sono i pregi della montagna e siamo indignati per questo invadente disprezzo per i diritti del prossimo, che non dà fastidio a nessuno e chiede soltanto di poter riposare.

Alcuni turisti di St-Nicolas
e Emilio Junet
proprietario Hôtel St-Nicolas

Caro Curtaz si sbaglia Oggi tutto ha un prezzo

Ho letto le considerazioni del consigliere regionale Curtaz sul transito di Tir sotto il Monte Bianco. Concordo con gran parte di esso, ma Curtaz afferma: «... e poi siamo sicuri che ci sia un prezzo per ogni cosa e che tutto si possa vendere?» meraviglia constatare l'ingenua percezione della realtà economico-sociale della Valle d'Aosta da parte di un amministratore pubblico. Ma non si è accorto che in [come altrove, per altro, basta guardare i progetti delle grandi opere pubbliche del Governo Berlusconi], la maggioranza della popolazione - e cioè i pubblici poteri e i loro clienti - vivono all'insegna del principio «morire inquinati, ma col portafoglio gonfio»? Auguro al signor Curtaz di vivere tanto da vedere realizzati, almeno in parte, i suoi progetti di buon senso a favore della minoranza ancora liberi di pensare non solo al portafoglio e al Grande Fratello. Temo però che a questo stato di cose potrà porre rimedio, a modo suo, e cioè drastico, solo Madre Natura. Lo ringrazio comunque di cuore per la sua fiducia, le sue speranze, la sue battaglie.

Oreste Nicoletti, *Aosta*

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Sarre* (t. 0165.257030, loc. Arensod, 20); *Cogne* (tel. 0 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Nicola* (t. 0165.31379, via Federico Chabod, 20); *Etroubles* (t. 0165.78488, p. Emile Chanoux, 1); *Pont Suaz* (t. 0165.43593, località Pont Suaz, 1).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166.92094, Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166.512238, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 18,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 **Et l'homme créa le Mont Blanc**

France 2

13,00 **Le Journal**
13,50 **Qui m'r. ?**
15,15 **Tiercé en Château-Gaillard**
15,35 **L'as des privés**
16,30 **La famille Green**, série
17,15 **Friends**, série
17,40 **Hartley coeur à vif**, série
18,30 **Nash Bridges**, série
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **Pelites nuages d'été**, film tv
22,20 **La surprise**
23,55 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-flash**
13,00 **Les craquantes**
13,25 **Ecole de recrues**
14,25 **Le renard**, série
15,25 **Nash Bridges**, série
16,10 **Walker Texas Ranger**
16,55 **La fille de Shanghaï**, série
17,40 **Sous le soleil**
18,50 **H. sons**
19,20 **Youl sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Fête nationale**
21,05 **Superhuman**
21,55 **Les experts**
22,40 **Aux frontières du réel**, série
23,25 **Le diable en robe bleue**, film
01,00 **La vie en face**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ALLERGIE

IL POLLINE IN AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

La situazione dal 23/7 al 29/7

	Composite	Graminacee	Parietaria
LUN	M	B	M
MAR	M	M	M
MER	M	M	M
GIO	M	M	M
VEN	M	M	M
SAB	M	M	M
DOM	B	M	M

A ASSENTE M MEDIA
B BASSA M ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotta dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

Le alte temperature della scorsa settimana ad Aosta hanno determinato un aumento delle concentrazioni di polline di tutte le specie vegetali in fioritura in questo periodo. La «Parietaria» è sempre presente in grande quantità, mentre sono in aumento i pollini delle «Graminacee» e della «Composite» (rappresentate dall'«Artemisia»). Per problemi tecnici non sono disponibili i dati di Cogne.

Assistenza Anziani
OASI della TERZA ETÀ
Rusci Ondina - cell. 339.2876908
Uffici:
AOSTA - Via E. Aubert, 11 - Tel. 0165.261051
MORGEX - Piazza Archet, 13 - Tel. 0165.800035
ST. VINCENT - Via Ponte Romano, 35 - Tel. 0166.511598

DIVINA
Vi aspetta tutti i mercoledì!

padovani CARROZZERIA
AUTORIZZATO FIAT
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancia Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail autocar@padovanisnc.it

Località Grand Chemin - ST. CHRISTOPHE - AOSTA
APRIRA' A SETTEMBRE
BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
SPECIALISTI DI CAPI FIRMATI A PREZZI DI STOCK

JIMMI
DISCO BAR
aperto tutti i giorni dalle 22.00 alle 4.00
LIBERO
COURMAYEUR - MONT BLANC

E...STATE IN CITTÀ

ANTISMOKING CENTER
Trattamento elettronico antifumo
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta
Tel. 0165.261400

gabetti
L'immobiliare da contattare
Via Prè-Fossei n. 5
11100 Aosta
Tel. 0165.230589
Fax 0165.360728

charlet moser
KONG
CAMP
LEKI
SIGG
SWITZERLAND
MOUNTAIN SHOP
MEINARDI
AOSTA
GRIVEL
MONT BLANC
PETZL
...TUTTO PER L'ALPINISMO
VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40678 - FAX 0165 234945 - meinardisport@libero.it

TNT
Dehors, entrée, Cuisine típica
Aperto 11.00 - 15.30 / 18.30 - 02.00
Aymavilles (AO) Tel. 0165 902661

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11
AOSTA
Propone
Serate gastronomiche
a base della sua rinomata
cucina di pesce fresco
Antipasti
Carpaccio di polipo - Gamberetti alla Tigullio
Insalata di mare
Primi piatti
Tagliolini al nero di seppia con
Agro di scampi - Cavatelli mare monti
Secondi piatti
Zuppa di cozze - Gran fritto del golfo
Dolce della casa
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799

CASA Caldarelli Servizi Assicurativi
via Lys, - 11100 AOSTA
Tel. 0165-45.990 - fax 0165-44.131
info@caldarelliaosta.com
SUBAGENZIE: Brusson, Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.
SVEGLIA!!
COSA ASPETTI A MUOVERE UN DITO?:
www.caldarelliaosta.com
È ORA DI RISPARMIARE...
RC Auto ed altro ancora.

il Telefonino TIM
- Via Challand.
Ad agosto
siamo aperti per Voi!

PALAIS SAINT VINCENT
CASINO DE LA VALLÉE
I Fichi d'India
Paolo Rossi
Pino Daniele
Zelig Show
Gino Paoli
Gabriele Cirilli
Amii Stewart
Gigi Proietti
Donatella Chiabrera e Renzo Mensah
Elena Bonelli
été au palais
11 CONCERTI DELL'ESTATE DUEMILADUE
Prevendite Nazionali
Prevendite Locali

Se nelle cose che fai ami lasciare il segno
lasciati guidare dal tuo istinto, anche nelle cose che scegli
SEA nuova
Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta
QUART - tel.0165763839

L'APPUNTAMENTO E' VENERDI' CON INIZIO ALLE 21 NELL'ANFITEATRO MONSERRATO DI BORGO SAN DALMAZZO

Iacchetti in Tour Cabaret 2001

Il noto presentatore di «Striscia la notizia» sarà accompagnato dalla Witz Orchestra

Amedea
BORGO SAN DALMAZZO

Dalla produzione «Bonsai» alle gag di «Striscia la notizia», i fan di Enzo Iacchetti venerdì (ore 21) si daranno appuntamento all'anfiteatro Monserrato di Borgo San Dalmazzo (9 chilometri da Cuneo) per il «Tour Cabaret 2001». Così s'intitola il nuovo spettacolo del celebre comico televisivo che sarà accompagnato dalla Witz Orchestra con la quale festeggia quindici anni di amicizia e collaborazione artistica.

Enzo Iacchetti rispolvererà il meglio della sua produzione «Bonsai» (raccolta anche in un libro: «Il pensiero Bonsai» e nelle «Canzoni Bonsai») mischiandola al suo immenso repertorio e non disdegnando improvvisazioni con il pubblico.

L'Orchestra invece si cimenterà in un repertorio di musica comica, unico ed esilarante scherzando con le note, con le parole e manomettendo tutti i tipi di musica: dai madrigali boccheriniani alla disco dance. Lo spettacolo si avvarrà della presenza di un presentatore che da parecchio presta la sua opera nelle migliori produzioni di Iacchetti, il cabarettista Giorgio Centamore.

Iacchetti ha iniziato la professione di attore comico nel 1979 al Derby Club di Milano, locale che frequenta con assiduità fino al 1985 interpretando spettacoli Salvi, Palatti, Valdi, Giobbe Covatta, Malandrino e Veronica, I Gatti del Vicolo dei Miracoli.

Il biglietto d'ingresso è libero.

Lo spettacolo rientra nell'ambito delle manifestazioni estive curate dal Comune. Dopo il cabaret di Iacchetti ancora musica folk, ballo liscio, appuntamenti dedicati ai bambini. La ricca kermesse chiuderà i battenti il 22 settembre.

> In questo spettacolo l'artista rispolvererà la produzione «Bonsai» mischiandola al suo immenso repertorio e non disdegnando alcune improvvisazioni con il pubblico L'ingresso è gratuito

Enzo Iacchetti ha iniziato la sua al Derby di Milano

La Banda Osiris chiude il Festival

Cala il sipario su «Comici allo specchio» Il gran finale nel Palatenda di Châtillon

CHATILLON

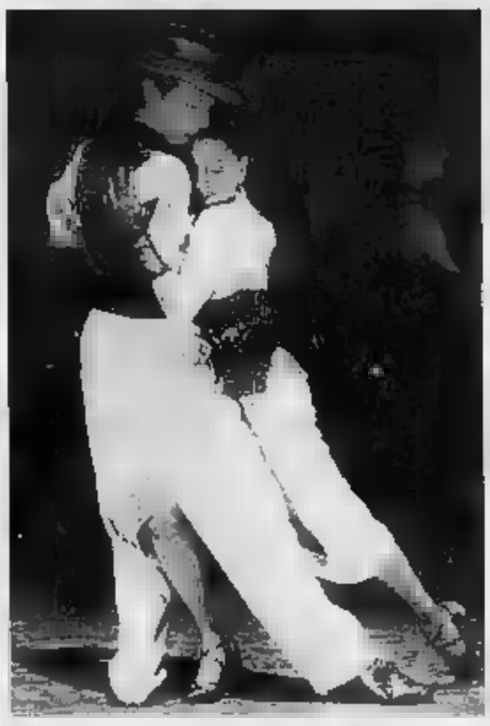
chiude al Summer Village di Châtillon (tensostruttura a pochi passi dal casello autostradale) la 9ª edizione del Festival «Comici allo specchio», organizzata da Opere Buffe e Comunità montana Monte Cervino. Dopo i successi di pubblico ottenuti da Enrico Bertolino, Fichi d'India (tutto esaurito) e Paolo Rossi, oggi sarà la volta della Banda Osiris, esilarante formazione musical-comico-danzante, che mescola note e risate in uno show davvero trascinante. Sul palco salirà un quartetto formato dai «professori» Giancarlo Macrì (percussioni e basso tuba), Gianluigi Carlone (sax soprano, flauto, voce), Roberto Carlone (basso, trombone, tastiere) e Sandro Berti (chitarra e trombone).

Sono dal 1980 e, in scena, si vede tutto l'affiatamento. Con gli strumenti fanno qualunque cosa, compresi rumori di ogni genere. Sono un travolgente mix di musicisti, attori di strada, clown, così bravi da essere chiamati nei Festival di mondo, dalla Francia al Belgio, alla Germania, Grecia, Tunisia, Danimarca, Egitto. Oltre a un gran numero di partecipazioni televisive e radiofoniche, hanno all'attivo collaborazioni con Antonella Ruggiero (ex splendida voce dei Matia Bazar), cui hanno partecipato Festival Sanremo nel '.

La Banda Osiris si è data anche alla letteratura comica. Il primo libro è del 1990 e il titolo la dice lunga sui contenuti: «T'amo pi'oboe». Spazio anche al teatro, da «Le quattro stagioni» a «Batto quattro» e «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti, fino all'ultimo lavoro, «Roll over Beethoven», con il quartetto d'archi femminile «Euphoria».

L'appuntamento, stasera a Châtillon, alle 21,30, ingresso 20 mila lire. [s. ser.]

AD ACQUI LA COMPAGNIA «ANIBAL PANNUNZIO»



Due danzatori della compagnia di Anibal Pannunzio ballerino e coreografo autore di spettacoli forte presa sul pubblico in un crescendo vorticoso di danza e virtuosismo acrobatico «Buenos Aires tango-Ultimo tango» viene proposto ad Acqui in prima nazionale

Storia del tango in quattro quadri

Brunello Vescovi

Ancora una prima nazionale al festival «Acqui in palcoscenico»: ed è uno spettacolo di danza, di vita, di grandi ballerini che han fatto del tango l'orgoglio del popolo argentino». Il titolo è «Buenos Aires Tango-Ultimo Tango», penultimo appuntamento della rassegna; è alle 21,30, al Teatro all'aperto Giuseppe Verdi, in piazza Conciliazione ad Acqui Terme.

Protagonista è la compagnia argentina di Anibal Pannunzio, che Magui Danni ha realizzato le coreografie sulle musiche di Astor Piazzolla, Carlos Gardel e Atahualpa Yupanqui. Viene tracciata la storia del dalle origini alla moderne: e se l'origine del ballo è discussa, Pannunzio la va a cercare nella clandestinità. La prima parte dello spettacolo è ambientata nei sobborghi di Buenos Aires, dai «tupanaros» ai bar dei quartieri popolari, per poi collocarsi nell'atmosfera cupa della metropoli.

La seconda parte si richiama alla campagna argentina: ambientazione folclorica e le cadenze dei ballerini accompagnate da strumenti come la chacarera, la zamba, il malambo. Il viaggio si conclude negli Anni '40, quando il tango comincia ad essere riconosciuto a livello internazionale e sul palco i ballerini sfoggiano abiti da sera.

Venerdì la chiusura della rassegna diretta da Loredana Furno con «Europa danse 2001», che vedrà impegnati 30 giovanissimi ballerini di nove Paesi d'Europa che proporranno pagine di celebri coreografi contemporanei. Biglietti a 20 mila lire, ridotti 10 mila (under 14 anni, militari e portatori di handicap). Informazioni: Comune di Acqui Terme 0144/770272, oppure Compagnia di Danza Teatro di Torino.

Il cartellone di «**Vignaledanza**», a Vignale Monferrato, propone invece stasera e domani (con alle 21,30) «Amalienbad», ricostruzione attraverso il balletto di un'antica leggenda medievale, che descrive il momento in cui gli abitanti di una cittadina apprendono l'arte della e del pensiero. E' una creazione di Mauro Astolfi, giovane coreografo italiano fondatore nel della compagnia Spellbound, che si è fra l'altro esibita l'altro in piazza Popolo ad Ascoli nella serata «Notte di duelli e magie», condotta da Veronica Pivetti e trasmessa in diretta su Raiuno. Una compagnia di matrice neoclassica che non disdegna rivisitazioni in chiave jazz. I biglietti costano 35 mila lire, per informazioni si può telefonare allo 0142-930.005.

A Vignaledanza «Amalienbad» viaggio nel tempo con i ballerini della Spellbound

NEL NOVARESE E VCO

Folclore e classica con i festival dai laghi ai monti

VERBANIA. Musica e folclore animano le serate d'inizio agosto nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. La rassegna «LagoMaggioreMusica» propone domani ad Arona nel cortile di Casa Usellini (dalle 21,15, biglietti a 15 mila e 12 mila lire) il recital della pianista Maria Alessandra Ammara: pagine di Scarlatti, Chopin, Ravel. Venerdì tappa nella chiesa di San Bernardo a Someraro di Stresa con il duo Orgesa Dylgjeri al violino e Alessandro Cappella al piano. A Stresa prosegue il terzo festival internazionale del folclore: venerdì sono di scena gruppi messicani e della valle. L'Estate Novarese nel capoluogo invita domani al concerto del Quartetto Athaeneum nel cortile di Palazzo Vochieri, ingresso gratuito, dalle 21,30. [m. p. a.]

IL LEADER DELL'EQUIPE 84 OGGI AD AOSTA CON IL TOUR «MI RITORNI IN MENTE»

Maurizio Vandelli «live» nella caserma Testafochi

AOSTA

Li chiamavano i Beatles italiani e per i cinquantenni di oggi sono leggenda. L'Equipe negli Anni 60 o 70 fu molto di più un semplice gruppo. Fu un fenomeno di massa che lasciò un marchio indelebile nella storia della musica italiana. Dalla collaborazione Lucio Battisti, ad esempio, nacquero brani come settembre». Stasera Aosta il leader e solista di quella storica formazione, Maurizio Vandelli. Sarà in concerto nel cortile interno della caserma «Testafochi» piazza Repubblica, alle 21.

Vandelli abbandonò l'Equipe ai primi accenni di crisi del gruppo e si diede alla carriera di produttore, soltanto dopo aver inciso un disco da solista, «Perdona bambina». Per lui lavorarono, tra gli altri, Albano e Romina Power, Gigliola Cinquetti, Peppino Capri, Den Harrow, Gazebo, Pupo, i Ricchi e Poveri. Tornò a cantare nel 1989, convinto da Jocelyn, per un programma televisivo.

Da quella sigla, un medley di vecchi successi, Maurizio Vandelli si che le un tempo erano ancora attuali e, soprattutto, richiestissime. Ritornò in sala d'incisione per «29 settembre '89» e li riprese l'attività dal vivo. Il tour di quest'anno s'intitola «Mi ritorni in mente». Vandelli arriverà Aosta accompagnato gruppo «Mister 'O», un spettacolo che in due ore e mezza ripercorrerà buona parte della storia dell'Equipe 84 e di conseguenza, della musica italiana. [s. ser.]

Maurizio Vandelli, voce dell'Equipe 84

IN LOCANDINA

Portacomaro d'Asti

«Dalla terra alla luna»

S'inizia domani sera a Portacomaro la rassegna di teatro e musica «Dalla Terra alla Luna». Alle 21,30 la compagnia Teatro di Confine proporrà la performance «Vermes» (per attore, musicista e acqua); alle 22,50 i Gavasagrin reciteranno la farsa «Na supa d'eva dousa». Ingresso libero. Doppio spettacolo e stand gastronomico ogni sera fino al 10 agosto.

Locarno

E' festival del cinema

Piazza Grande riapre al grande cinema. Domani s'inaugura il 54° Festival internazionale che fino al 12 agosto accoglierà nella cittadina ticinese autori e opere della cinematografia mondiale. Ad aprire la rassegna, domani alle 21,30, sarà la proiezione in anteprima mondiale di «Final Fantasy», il kolossal di Hironomo Sagakuchi che il «virtuale assoluto» segna svolta storica nella computer graphic applicata al cinema.

lucaranina.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini e Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 - 669 3567, E-mail: lettere@lastampa.it, Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

[redacted]

VALLE D'AOSTA

AOSTA [redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
CHIUSO PER FERIE

[redacted] **DE LAVILLE:** Pan. (ore 18-23) tel. [redacted] 230536 (www.rdlaville.it)
NON PERVENUTO

AULESSON [redacted]
[redacted] (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) [redacted] **[redacted]da per El Dorado** (ore 20,30)
La verità nascosta (ore 22,30)

CERVINIA [redacted]
[redacted] 19.473
CHIUSO

CHAMPOLUC [redacted]
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
Dolce novembre (ore 21,15)

COGNE [redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
NON PERVENUTO

COURMAYEUR [redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
Galline in fuga (ore 17)
Cast away (ore 20, 22)

ST-VINCENT [redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Pokemon 3 (ore 20,30)
Ti presento i miei (ore 22,30)

[redacted]**LAIS:** Tel. (0166) 510.[redacted] (www.vogliadicinema.[redacted] (ore 21)

VERRES [redacted] **VOGLIA DI CINEMA**
IDEAL: Tel. (0166) [redacted] 080 (www.vogliadicinema.it)
La ricreazione è finita. (ore 20,30)
Autunno in New York (ore 22,30)

IVREA [redacted]
ARCINEMA Tel. (0125) 425084
[redacted]

BOARO: Tel. (0125) 6[redacted]
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.[redacted]
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312 (cinema Impero)
Traffic. Orario: 21,30.
[redacted]
La casa di malkampo
Il proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZ[redacted]. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1. CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 2. CHIUSO PER FERIE
Lire [redacted].
SALA 3. CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 18,30, 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000.

CAVAGLIÀ [redacted]
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

[redacted]

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - [redacted]
NON PERVENUTO

[redacted]
IL PRO[redacted] Inf. Tel. [redacted].
OGGI [redacted]. Orario: spettacolo unico ore 22,15
Lire [redacted].

[redacted]. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
ANGELUS
CHIUSO

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Cinema Estate [redacted]
nel cortile interno della scuola materna.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 5000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

[redacted]
FELIX. Inf. [redacted] 015-242.31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
[redacted]**ESTIVA.** Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Faccia a faccia. Orario: 22 spettacolo unico.
Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[redacted]

[redacted]**INCIPE.** Inf. Or. Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL** [redacted]. Or. Tel. 0161-215.018.
[redacted] **Felix.** Orario: 22,15 spettacolo unico.
Lire [redacted].

CORTILE DI SANTA CHIARA.
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[redacted]

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted]. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[redacted]
LUX.
Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-466.714.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
IDEAL 1
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467480.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
ORSA
Inf. Tel. 0161-828.600
[redacted]

[redacted]
Inf. Tel. [redacted]
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BELLA [redacted] MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, [redacted] e Kirsten Dunst.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [redacted] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la bri[redacted] di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca [redacted] salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ● ●

LE [redacted] E [redacted] Drammatico. [redacted] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [redacted] sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

JOSIE AND THE PUSSYCATS. Commedia. Tre amiche per la pelle suonano in un garage e sognano di diventare famose: il sogno si avvera e il trio raggiunge [redacted] una canzone la vetta della classifica [redacted] dischi più venduti. Un giorno scoprono che il loro manager sta usando i loro brani per lanciare messaggi subliminali alla gioventù americana.

IL [redacted] DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [redacted] Ermanno Olmi, presentato in [redacted] all'ultimo Festival [redacted] Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

IL [redacted] DELL'ACQUA. Una fotoreporter svolge un'indagine [redacted] un efferato delitto commesso su di un'isola nel 1873. ● ● ●

LA [redacted] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto [redacted] predecessore, immutato il cast: protagonista, Brendan Fraser. ● ●

[redacted] NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [redacted] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [redacted]. Loro sono rispettivamente [redacted] Harris e l'emergente Jude Law. ● ● ●

PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita [redacted] padre missionario Antonio Vieira, la [redacted] presa [redacted] posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in [redacted] all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso [redacted] vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera [redacted] Beckinsale [redacted] e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ● ● ●

[redacted] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra [redacted] e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, [redacted] «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel De Oliveira s'inizia con un [redacted] teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [redacted] ormai lunga e apprezzata carriera. La [redacted] vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. [redacted] il mattatore Michel Piccoli. ● ● ● ●

[redacted] E CORNELIA. Una storia di altri tempi, assolutamente moderna. Due donne di diversa condizione sociale [redacted] prese con il loro diritto di [redacted] madri. Il regista piemontese Giorgio Treves ha realizzato il film con l'aiuto dei fratelli Taviani sulla traccia di una bella pièce teatrale e con due attrici «in stato di grazia». ● ● ● ●

IL [redacted]TO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John [redacted] Carré, il [redacted] John Boorman [redacted] la curiosa vicenda [redacted] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [redacted] l'agente 007 [redacted] Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [redacted] un [redacted] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti p[redacted]naggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [redacted] Nanni Moretti con la storia di una famiglia [redacted] cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ● ● ● ●

TESIS. Drammatico. Angela [redacted] studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi [redacted] violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa [redacted] in videoteca qualche [redacted] molto violento e [redacted] per [redacted] un nascondiglio pieno di videocassette. [redacted] conseguenze [redacted] questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova [redacted] pericolo di vita. ● ● ● ●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare [redacted] morte [redacted] fratello assassinato.

[redacted] BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esi[redacted] nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie [redacted] amore, apparentemente [redacted] sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ● ● ●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 663.
CHIUSURA ESTIVA.
Fer. fest. [redacted] L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). [redacted] sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema

ANALDO Tel. 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del ci[redacted] all'aperto cortile del Br[redacted]. fest. e pref. L. 12.000, 8000; fer. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72 34 222.
Faccia a faccia con B. Willis. Or.: [redacted] Broletto or.: 21. Fer., fest. L. 10.000, rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156.
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, [redacted] martedì fer. 9000 (8/17 anni L. 11.[redacted], escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 40,54.84.
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE [redacted]
SANT'ANDREA. Inform. su segr. tel. 0321 - 63 71 83.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA [redacted]
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 560
Vertical limit. or. 21.15
Ingr. Lire 9.000; rid. 6000

BELLINZAGO [redacted]
[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 0322 - 02 151
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. L. [redacted], rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - [redacted] 741
CHIUSURA [redacted] Ingr. [redacted] rid. [redacted] (lun. fer. [redacted])

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741.
CHIUSURA ESTIVA.
Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI [redacted]
BALLARDINI
Tel. 0321 - 51 95 23
[redacted]
Ingresso [redacted], biglietto [redacted] proiezione L. [redacted]

CASTELLETTO TICINO [redacted]
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30.
Tesis
Or.: 20, 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20.20, 22.50. Lire 13 000; rid. 9000
[redacted] sera [redacted] pom. L. 9000
[redacted]
Or.: 20,30; 22,30 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un affare di gusto
Or.: 20.30 22,40. Lire 13.000, rid. 9000; [redacted] sera e sab. pom. L. 9000
[redacted] **Harbor**
Or.: 20,40, 22.10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera [redacted] pom. L. [redacted]
Le follie dell'imperatore
Or.: 20.20. Lire 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La bianche tracce della vita
Or.: 20, 22,30 Lire 13 000, rid. 9000
[redacted] sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO [redacted]
[redacted] **TEATRO**
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

TRECATE [redacted]
S. PELLICO
CHIUSURA [redacted]
Info e prezzi spettacoli al [redacted] di segr. telef. 0321 - 777 122

VCO

DOMODOSSOLA [redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
[redacted] dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]
[redacted]
Tel. 0323 - 61,459
[redacted]

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 040.
[redacted]

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40,19.40.
Billy Elliot. or.: 20.30, 22,30

SOC[redacted] **SALA 1**
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [redacted]01.964.
[redacted] PER RIPOSO ESTIVO
[redacted] dett. cine e orari su [redacted]

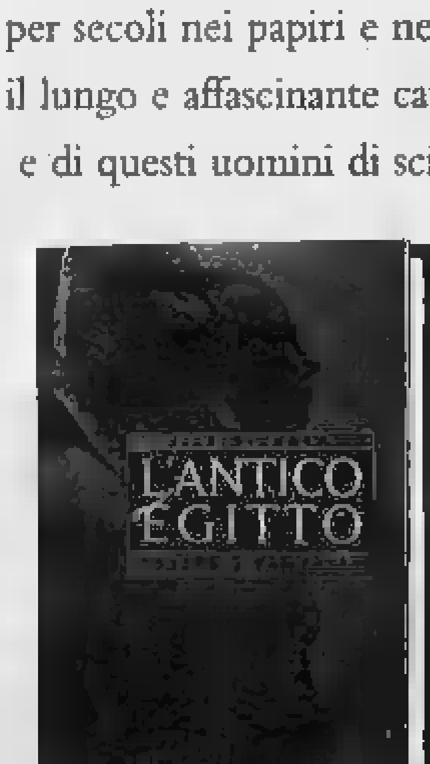
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 216.5784. Chiuso per ferie.
[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547 007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. [redacted] 2: **Evolution.** Or.: 15; 18,10; [redacted]; 22,30. Sala 3: **Shrek.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso [redacted] 22, [redacted] 581 7190. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] Chiuso per ferie
[redacted]**TRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 16 e 20,20. **Rosa e Cornelia.** Or.: 18,15 e 22,30.
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. **Il mestiere delle armi.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. **Parole e utopia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted] Chiuso per ferie.
[redacted] via Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **La** [redacted] **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [redacted] 62, [redacted]. 327.2214. **Tesis.** Or. 15,15; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] - [redacted] **Ombrerosse** [redacted] Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. **La ciena-ga.** Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[redacted] **BLU** piazza [redacted], tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura [redacted].
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **E** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico** [redacted] **porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA [redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [redacted] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La** [redacted] **Carter.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23: Chiuso per lavori.
[redacted] corso Trapani 57, [redacted]. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL corso [redacted] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Josie and the pussycats.** [redacted]: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa [redacted], [redacted]. 534.614. [redacted] **stanza del figlio.** [redacted]: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO [redacted] via Verdi [redacted], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
[redacted]**O DUE** via Verdi 18, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via [redacted] 31, [redacted]. 532.448. Chiusura estiva.
[redacted] 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. [redacted]. **Il sarto** [redacted] **Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **RITZ** [redacted] Acqui 2, [redacted]. [redacted] Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] **1** Teatro Nuovo corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. [redacted]. [redacted] per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650,02.00. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti [redacted] presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. [redacted]: www.teatroregio.torino.it.
[redacted] **G. PUCCINI.** Stagione d'opera 2001-02: Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2; Balletto del Bolshoi,** [redacted]; [redacted] **forza del destino; Mefistofele; Il prigioniero; Edipo Re; Il matrimonio segreto;** [redacted] **pulzella** [redacted]. Biglietteria [redacted] 14 - 18) Telef. 011 8815.241/242. www.to[redacted].
ALFIERI. Piazza Solferino 2, Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [redacted] 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. [redacted] 810.[redacted]981.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietterie 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via [redacted]. Tel. 011 517.6246, n° verde [redacted]. [redacted].teatrostabiletorino.it.
[redacted] via Cristoforo [redacted] 31 bis - tel. 011 [redacted]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da [redacted] a sabato ore 9-14 e [redacted] per [redacted] e nuovi abbonamenti [redacted] **all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza».**

IL FASCINO DELL'EGITTO.

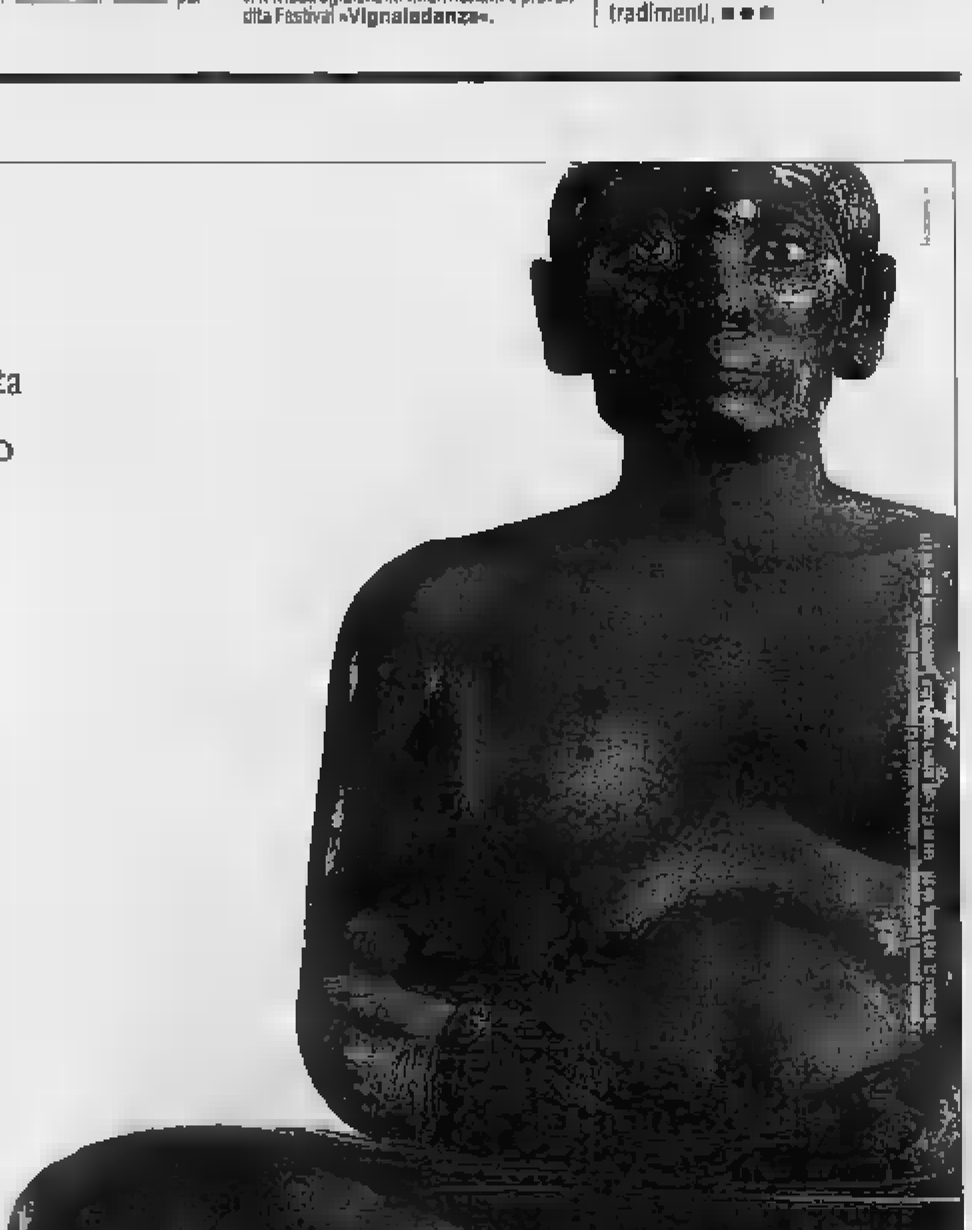
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I VOLUMI [redacted] "LA STAMPA", DISTRIBUITI [redacted] RCS [redacted]
SONO IN [redacted] MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [redacted]



PUBBLICATO IL GIRONE A DI C2: LE CINQUE PIEMONTESI SI RITROVANO CON SEI SQUADRE DELLA LOMBARDIA ▮ SETTE DEL GRANDUCATO

Nei ritiri irrompono i club della Toscana

Il campionato scatta domenica 2 settembre

Roberto Eynard

CLAMOROSO al Cibali, direbbe qualcuno. La Lega prende tutti in contropiede ▮ allestisce un girone su cui nessuno avrebbe puntato un Euro. Altro che raggruppamento fatto e strafatto con piemontesi assieme alle lombarde e alle squadre di Nord-Est: alle 5 della sera, mentre il cervellone della Federazione maggiore sforna i calendari di A e B, il computer della serie C sciorina un plotone di 18 formazioni che i punti Snai delle scommesse avrebbero pagato perlomeno 50 a 1.

Infatti ▮ cinque piemontesi Alessandria, Biellese, Novara, Pro Vercelli e Valenzana ▮ ritrovano sì con le sei lombarde per così dire ▮ frontiera Cremonese, Legnano, Meda, Pavia, Pro Patria e Pro Sesto, ▬ anche, inaspettatamente, con la pattuglia del Granducato, formata da sette compagine. Vale a dire quel Castelnuovo Garfagnana tosto per pubblico e caratteristiche, il decaduto Montevarchi, l'altalenante Viareggio, l'ambiziosa Rondinella Impruneta, ▬ Prato che centra sempre i play off, più le ambiziose matricole Poggibonsi e Sangiovannese.

Dunque, rispetto alle previsioni niente Montichiari, Mantova, Mestre, Alto Adige ▮ via discorrendo, dato che si è preferito tagliare verticalmente l'Italia del ▬ e del Centro, cambiando nuovamente impostazione rispetto ▮ un ▬ fa e tornando all'antico.

SERIE C2 Girone A

- ALESSANDRIA
- BIELLESE
- CASTELNUOVO
- CREMONESE
- LEGNANO
- MEDA
- MONTEVARCHI
- NOVARA
- PAVIA
- POGGIBONSI
- PRATO
- PRO PATRIA
- PRO SESTO
- PRO VERCELLI
- RONDINELLA IMPRUNETA
- SANGIOVANNESE
- VALENZANA
- VIAREGGIO

Una decisione che ha colto tutti di sorpresa e che controbilancia vantaggi e svantaggi. Sostiene ▮ direttore generale della Pro Sandro Turotti: «Si ▬ persi avversari ▮ spessore come Montichiari, Mestre ▮ Mantova che non avevano badato a spese pur ▮ allestire degli squadroni. Ma gi▬ ▬ le toscane non è mai facile. I campi ▬ peggiori e l'agonismo prevale sovente sulla tecnica. Poi anche tra di loro ci sono società di spessore. Ad esempio proprio l'ultima arrivata Sangiovannese, per non parlare di un Prato che solo qualche stagione fa militava con onore in C1. Forse alla fine, personalmente, non mi sarebbe spiaciuto l'ultimo girone "orizzontale". Di certo ci sarà da lottare e pur molti versi cambiare mentalità rispetto allo scorso torneo».

Insomma la sorpresa è stata grossa per tutti e cinque i club piemontesi che stanno affinando la preparazione nei vari ritiri: la Pro a Montjovet, Valenzana e Novara sul Lago Maggiore, l'Alessandria a Cantalupo, la Biellese sulle colline di casa.

Ora il prossimo passo è quello di attendere, per la settimana prossima, tra martedì e mercoledì il calendario, che verificherà appunto le ambizioni a partire da domenica 2 settembre.

Il torneo si concluderà probabilmente già il ▮ maggio, con una settimana d'anticipo rispetto all'ultimo e ▬ sempre si ▬ sulla formula di una promozione e una retrocessione diretta e di play off e play out. Due soltanto ▮ soste con un anticipo di match a sabato 30 marzo, vigilia di Pasqua. Poi il solito gran finale. Che potrebbe riservare,perchè no, le stesse sorprese dalla formazione del girone.

A sorpresa le squadre piemontesi ritrovano dopo ▬ anno i club toscani

Il direttore generale della ▬ Sandro Turotti teme l'agonismo della pattuglia toscana

La Coppa Italia

Un appuntamento per chi resta ▮ casa

Una sorpresa tira un'altra ed allora visto che il cervellone della Lega di serie C ha sciorinato due gironi, l'A e conseguentemente il B, che nessuno ▬va pronosticato, ecco che i fuochi d'artificio non potevano mancare anche per i raggruppamenti di Coppa Italia. Anche se si sapeva in anticipo che le cinque piemontesi, per regolamento, sarebbero state divise in quanto ogni raggruppamento deve contenere almeno una formazione di C1.

▬ ugualmente un po' di pepe è stato sparso ugualmente. Infatti Biellese ▮ Pro Vercelli sono state abbinate alle lombarde Legnano, Pro Patria e Varese (club di C1) mentre il Novara (che sicuramente avrebbe preferito i derby con lanieri e bianche casacche) se la vedrà con Alessandria, Valenzana ▮ i due club di C1 Alzano e Lecco.

Oggi saranno ufficializzati i calendari delle cinque giornate ▬ prima fase. Il debutto an▬ ▮ ▬ già domenica 12 agosto. Poi gli altri turni si giocheranno le domeniche 19 ▮ 26 agosto ▮ i mercoledì ▬ ▮ 29 per arrivare rodati al vero esordio in campionato di domenica ▮ settembre.

Una serie ▮ appuntamenti molti graditi ▮ seguiti) di solito ▬ chi resta in città o è appena tornato dalle vacanze.

Inoltre ▬ ▮ vari mister per rodare le formazioni ▬ visto dei turni iniziali del campionato.

Saranno promosse alla seconda fase le vincitrici ▬ sedici gironcini più ▮ dieci migliori seconde. ▮ loro si uniranno poi ▮ sei squadre di C1 che hanno disputato la fase preliminare della Coppa Italia maggiore.

Il prossimo turno sarà ad eliminazione diretta e avrà luogo, come sempre fra ottobre ▮ l'inizio di novembre. Appuntamento dunque a domenica 12 agosto. [r. eyn.]

Al Novara piace l'agonismo

Il ds Borgo: «Meglio il Granducato del Veneto»

Renato Ambiel

«Siamo con le toscane? Bene, molto bene, meglio ▬ ▬ te». Per Sergio Borgo, direttore generale del Novara calcio con gloriosi trascorsi toscani a Pistoia ▮ poi a Pisa è solamente una questione affettiva, oppure il suo giudizio si basa anche su considerazioni tecniche? «C'è sicuramente una componenete emotiva ma questo girone competitivo mi piace decisamente di più. Ci sarà più agonismo, ▮ vero, ma quella che stiamo allestendo ▬ ▬ squadra di combattenti, dovremmo trovarci bene».

Gli azzurri hanno ripreso ieri la preparazione nel ritiro di Nebbiuno dopo due giorni di vacanza. La società ha risolto consensualmente il contratto ▬ il difensore Matteo Placida che non rientrava nei progetti di Civeriati ▮ Dalla Corna ▮ si trasferirà ▮ Casteldisangro. Da ieri, in ritiro, c'è già un possibile sostituto. Si tratta di Franco Sterbini difensore ventenne proveniente dai campionati dilettanti dopo aver militato nel Grosseto. E' stato aggregato agli azzurri anche Federico Bigatti attaccante ventenne pure lui, che sabato scorso ha disputato uno spezzone di amichevole contro il Varese.

Ha ripreso gli allenamenti, sia pure a ritmo ridotto, anche l'attaccante Rubino che dovrebbe far coppia con Palombo il bomber prelevato dalla Valenzana ▮ che ha già favorevolmente impressionato nella prima uscita▬ stagionale. Il prossimo impegno sarà per venerdì quando al comunale sarà di scena il Napoli ▮ Di Canio. Un impegno difficile che Civeriati ha voluto per mettere alla rpova il reparto arretra▬ dove, a fianco di Ciuffetelli e Polenghi dovrebbe agire il giovane di colore Bojomo.

Il centrocampo degli azzurri potrà contare su elementi d'esperienza come Brizzi e Iuliano ma dovrà puntare anche sulla freschezza atletica di alcuni suoi giovani In particolare l'allenatore Civeriati fa grande affidamento ▬ Davide Ratti (nella ▬ di Finotti) proveniente dalla Biellese e Diego Di Chiara dall'Ostia Mare

IL PRO ASPETTA IL TORINO

VERCELLI. Superato a pieni voti il primo ▬ stagionale contro la Sampdoria, la Pro Vercelli di mister Braghin continua a sudare a Montjovet. Tra carichi di lavoro massicci, comprese ▮ immancabili ripetute in salita, i bianchi ▮ preparano così all'esordio interno di sabato, al Piola (inizio alle 17), contro ▮ Torino. Anche se la cover spetterà al granata di Camolese, i fans della Pro avranno occhi soltanto per l'undici vercellese. Una squadra che, nonostante l'intoppo ▬ team toscani, parte per vivere un torneo da protagonisti.

Nella prova ▬ i blucerchiati la coppia-gol Mirabelli (23 centri e capocannoniere della ▬ C) e Comi (reduce da due tornei ▬ il Varese) ▮ sembrata già funzionare, con l granata è probabile il rientro ▮ Ferretti, Passariello e Turi, tenuti precauzionalmente a riposo contro l'Aymavilles. Curiosità tra i tifosi anche per vedere all'opera gli altri neo acquisti: Basono, portiere classe '81 ▮ il difensore Bruni. La prevendita, nella sede di via Massaua, continua a ritmo sostenuto e, dopo l'interruzione odierna per la festa patronale, riprenderà regolarmente domani. I prezzi: ▬ mila lire ▮ tribuna, 15 mila le gradinate.

Dopo ▮ toccata e fuga in pianura la Pro tornerà in quota per completare la prima fase della preparazione. Mercoledì ▮ ▮ Saint Vincent ultimo test match contro il Valle d'Aosta. [p. m. f.]

I grigi già rivogliono la C1

Primo test importante sabato con il Genoa

ALESSANDRIA

Grigi determinati a tornare in C1. Anche il neo mister Oscar Piantoni, ex AlbinoLeffe, è chiaro: «Non solo è retrocessa l'Alessandria, ma anch'io. Ho grande desiderio, pertanto, ▮ rientrare in C1. Per questo stiamo lavorando intensamente per arrivare al campionato in condizioni fisiche perfette. Meglio rilevare gli errori adesso che non fra un mese». A tale proposito diventano importanti, anche per apportare i necessari ritocchi all'organico, le prossime due amichevoli. Domani alle 17,30 nel ritiro di Cantalupo Ligure i grigi affrontano ▮ Séstrese (serie D) e sabato alle 20 al «Moccagatta» riceveranno il Genoa. Test probanti anche perché ▮ ▬ bergamasco vuole valutare ▬ attenzione le caratteristiche dei giocatori a disposizione con esperimenti già compiuti contro Canelli, Alta Val Borbera ▮ Cabella.

Finora hanno bene impressionato i giovani: Corti, ex Sampdoria, Trojano dal Genoa, Gadau (Cagliari) e i due torinisti Brescia▬ ▮ Broccanello. Oltre ▮ «faro» ▮ centrocampo ▬ Sesia e alla punta Spader l'anno scorso al Taranto. Dopo la partita con il Genoa, Piantoni, con i dirigenti subentrati ▮ gruppo Spinelli, cioè Bolardi, Pardi e Da Nicola, tirerà le somme.

Per potenziare ancora la rosa e ridurre il numero degli atleti. Oltre a un attaccante (circola con insistenza, anche se arrivano smentita dalla società, il nome dell'ex della Pro Murgita ancora al Treviso), dovrebbero arrivare prima di Ferragosto un difensore ▮ un centrocampista. «Perchè - dice il presidente Antonio Bolardi - vogliamo allestire una squadra per vincere avendo come obbiettivo i playoff. In maniera tale ▬ ricucire lo strappo ▬ ▮ tifoseria piuttosto amareggiata e delusa dall'ultima stagione culminata con la retrocessione». [r. al.]

Del tornante Dario Serra i tifosi si attendono un campionato da protagonista dopo aver disputato una stagione in C1 con poche luci e molte ombre. Nelle ▬ prime amichevoli in Val Borbera, l'ex del Moncalieri ha già dimostrato una discreta forma

BIELLESE, OGGI L'AMICHEVOLE CON LA SAMP

BIELLA. Con ▬ Pasquale De Vincenzo ▬ più nel motore, la Biellese continua la ▬ preparazione in vista ▬ prossimo torneo. L'ex centrocampista offensivo del Foggia targato Zeman (la scorsa stagione in C1 nello Spezia) sarà probabilmente quest'oggi in tribuna ad Aymavilles per assistere all'amichevole di lusso che la Biellese disputerà contro la Sampdoria.

Il match avrà inizio alle 17 e servirà ▮ mister Bacchin per valutare la condizione della squadra dopo quasi quindici giorni di lavoro.

L'arrivo di De Vincenzo si è reso necessario in considerazione dell'infortunio di Omer Maffeis che terrà l'ex mantovano lontano dai campi per quasi tre mesi.

«Stiamo lavorando bene - ▬ Bacchin - ▮ gruppo ▮ compatto ▮ c'è voglia di far bene. Ho ▬ ragazzi motivati che già in quest'inizio di stagione si stanno impegnando al massimo».

La gara odierna contro la Sampdoria di Cagni servirà probabilmente al tecnico per curare l'aspetto difensivo, mentre l'amichevole di sabato pomeriggio al ▬tal Palli contro il Casale (fischio d'inizio alle 17,30) potrà offrire a Bacchin lo spunto per valutare ▮ reparto offensivo. Esperimenti, peraltro, già provati nella prima uscita contro il Valle d'Aosta, dove l'allenatore bianconero ha alternato il classico 3-4-3 al 4-4-2. [p. m. f.]

Valenzana matricola terribile del torneo

VALENZA. «Saremo ▮ matricola terribile della C2»: in questa dichiarazione «programmatica» di Franco Delladonna, mister della Valenzana, c'è tutto ▮ carattere di un allenatore che è appena tornato ▬ corso di Coverciano, dove ha conseguito ▮ patentino per guidare la squadra tra i professionisti. C'è quindi ▬ attendersi molto da questa Valenzana, che ha mantenuto solo 7 uomini della vecchia «rosa», rinnovandosi per l'avventura tra i «prof». Nelle prime due uscite, contro Parma e Arona, di caratura logicamente diversa, il tecnico ha mantenuto invariata difesa e mediana, apportando solo lievi variazioni ▮ reparto avanzato.

«Sto procedendo per tentativi, ma mi sembra di poter dire di ▬ già trovato una formazione valida, in grado ▬ reggere il confronto con le avversarie - puntualizza Delladonna - ▮ prossime uscite mi consentiranno di testare ulteriormente gli uomini a disposizione, per trova▬ alternative e soluzioni d'emergenza che vanno già ipotizzate in un campionato lungo e stressante».

Sinora il coach ha fatto ▬ uomini della vecchia guardia - il portiere Gamberini, il marcatore Morabito, il tornante Moriacchi ▮ i centrocampisti Taverna e Biasotti - e ▬ - i difensori Gibellini e Furlanetto, i centrocampisti Zamboni, Rizzioli e Periotto, il fluidificante Minelli - mantenendo invariata la coppia d'attacco formata da Rossi, prelevato dal Casale, e da Menegatti, il bomber della C.

In ▬ del ritorno in squadra di Terraciano, infortunatosi a un pied▬ che ▬ un posto da titolare, l'impressione è di grande solidità: «In C, ▬ doppio il detto "primo ▬ prenderle" - aggiunge Delladonna -, ma noi ▬ faremo valere anche negli altri reparti». A questo proposito, l'acquisto dell'ultima ora è Tommy Beltrame (Spezia), che ha sostituito Antonio Casalini, tornato a casa. [r. c.]

Sabato sera sul campo di Runaz è in programma l'incontro decisivo

La fase di una partita dell'ultima edizione del Trofeo Claudesport Libertas. Per il prossimo torneo gli organizzatori hanno confermato la formula del passato

Il torneo De l'Amitié alle finali

Sono aperte le iscrizioni al «Claudesport»

Si disputerà sabato sera la finalissima del torneo De l'Amitié di calcio a cinque, che si sta svolgendo a Runaz d'Avise. Sui campi dell'area sportiva situata in località Condemine, sono proseguiti gli incontri di qualificazione per accedere alla fase finale.

Per quanto riguarda la situazione dei due gironi, nel raggruppamento A su tutto si è messa in evidenza la squadra della Parafarmacia, mentre è più incerto l'esito del girone B.

Nella quarta giornata, nel primo girone, la Parafarmacia si è imposta nettamente sulla formazione del La Salle ■ con un perentorio 12-3, mentre il Sarre ha superato il Vertosan per 7-4.

La quinta giornata ha visto ancora la Parafarmacia del bomber Tacchella assoluta protagonista. Contro ■ Saint-Pierre, la squadra leader è andata ■ segno a proprio piacimento, chiudendo l'incontro sul risultato di 18-2. Nell'altro confronto, invece, il Sarre e il La Salle 2 hanno impattato sul 2-■.

Nel girone B la quarta giornata è stata favorevole alla formazione del La Salle 1 che ha prevalso di misura contro il Bar Chalet per 5-4, mentre la squadra del Prog 8 Team ha avuto vita facile contro l'Avise Jeffy, sconfitto con il punteggio di 5-1.

Nel quinto turno le due formazioni vincitrici hanno subito due stop. Il La Salle 1 è stato sconfitto 5-3 dall'Arvier e il Prog 8 Team ha subito la stessa sorte contro il Bar Chalet, chiudendo per 4-7. Interessante è anche la lotta nella classifica marcatori. Al termine delle cinque giornate disputate al comando c'è Ferdinando Tacchella della Parafarmacia, che ha realizzato 11 reti, seguito da vicino, a quota 10, da Denny Trèves del Prog ■ Team.

Per quanto riguarda gli altri tornei di calcio a cinque, scadranno venerdì le iscrizioni per la partecipazione al Memorial Bestetti, organizzato dalla Genesis e che ■ svolgerà sui campi in erba di Saint-Denis.

A partire da oggi, invece, sono aperte le iscrizioni all'ottava edizione del Torneo Claudesport che rispecchierà la formula delle passate edizioni, con due gironi di venti squadre ciascuno, mentre per la seconda fase ■ è ancora stato deciso se verranno riproposti i mini gironi o ■ si passerà direttamente agli scontri diretti.

Le due societa valdostane della A2 puntano alla salvezza

Prime mosse sul mercato dell'Aymavilles/Gressan

E' UN periodo molto movimentato per il mercato nel calcio a cinque. In particolare fuori dalla Valle d'Aosta sono diverse le società che ■ stanno movendo alla ricerca del giocatore in grado di elevare il tasso tecnico della propria formazione. In tanta agitazione, però, le valdostane non sembrano molto propense a farsi in quattro per gli acquisti. Tra le due formazioni iscritte al campionato di A2, quelle dell'Aosta ■ dell'Aymavilles/Gressan, è la seconda quella che in questa fase è più attiva. Perso Giovetti, che ■ gli ultimi ■iorni è ritornato ■ calcio ■ undici nella file dello Charvensod Sant'Orso, e i vari Donnangelo, Veronesi e Murzilli, la squadra di Osvaldo Chabod si è mossa per tentare ■ doppio colpo. Quello, riuscito, di acquisire definitivamente il cartellino di Gigi Concio, ■ Aosta, ed in prestito nella passata stagione, mentre si stanno facendo dei tentativi per portare nelle «Furie rosse» un giocatore di classe e serietà come Misha Cappellari, nell'ultima stagione nella Cossattese. A questi nomi va aggiunto l'arrivo di Felicetti dal Saint-Christophe e nelle ultime ore si è fatto il nome anche di Franco Padalino, che potrebbe smettere con l'attività amatoriale per dedicarsi ad una serie importante.

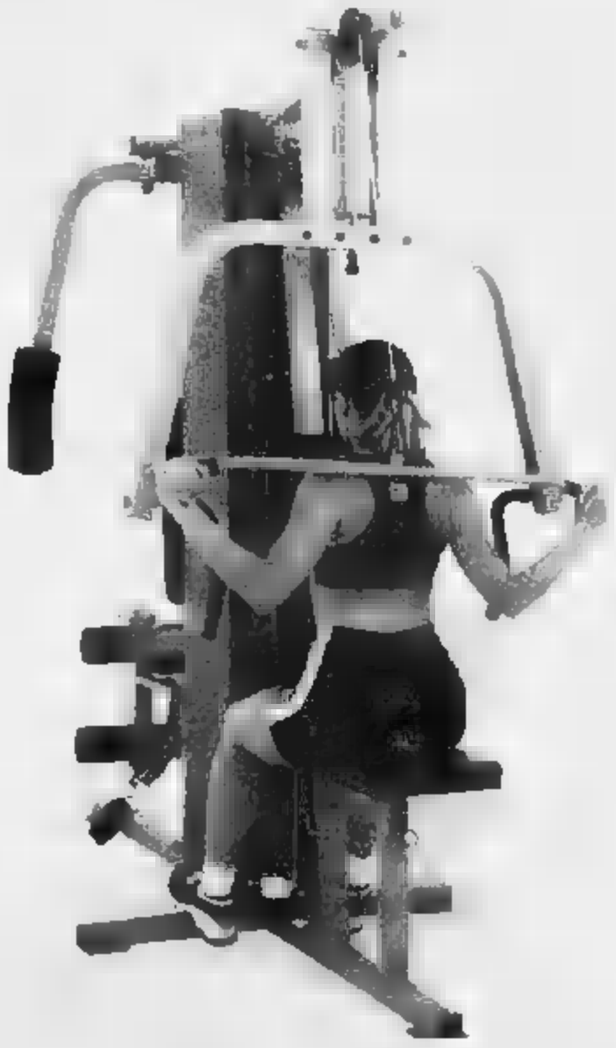
Per il resto la situazione rimane molto calma. L'organico resterà quello della passata stagione, senza voli pindarici e ■ la consapevolezza che ■ prossimo campionato di A2 sarà molto difficile. L'obiettivo, a detta di Chabod, ■ senza dubbio la salvezza, da raggiungere il prima possibile.

Rispetto all'ultima stagione molte squadre di sono rafforzate ed il livello tecnico ■ è notevolmente alzato. A questo proposito sono molto attive l'Arzignano, il San Paolo Pisa, il Perugina e il retrocesso Jesi, senza dimenticare il Terni. Un mercato difficile che ha fatto lievitare anche i costi e in una situazione di questo tipo le valdostane stanno a guardare, anche e soprattutto perché non c'è molta disponibilità nelle casse, in entrambe le sponde. Così l'Aosta dovrebbe rimanere più ■ meno la stessa dell'ultima stagione, senza grandi movimenti e con l'unico obiettivo che rimane quello della permanenza nella serie A2.

Gigi Concio è passato definitivamente nelle fila dell'Aymavilles/Gressan

FREDDY Make it happen · GARMONT · RUDY PROJECT · DIADORA · arena

A St. Christophe c'è Heli Sport



Vasta esposizione di
attrezzatura fitness e Palestra

Runner elettrici a prezzi....
Elettrostimolatori

Spinning

Tavoli da Ping Pong

APERTO LA DOMENICA

A001/08/01

Heli Sport - Loc. G. Charriere (sopra supermercato GS-Conti) - tel. 0165.32409

PODISMO, LA 15ª EDIZIONE DELLA MARTSE DI LEUDZE

Bruno Brunod primo a Ozein

Sigfrido Beneyton

OZEIN

Ancora un acuto di Bruno Brunod nel campionato valdostano di mart- a più. Il portacolori dell'Atletica Zerbion è imposto a Ozein nella 15ª Martse di Leudze organizzata dalla Pro loco Aymavilles. Brunod ha corso i 12 in 1 8'27". Piazza d'onore per Ettore Champretavy (Monterosa), con Ivan Garnier (Sc Angrogna) 3°.

Tra i veterani, Champretavy ha preceduto Leandro Marcoz (Pont St-Martin) e Carlo Chabod (S.Orso), mentre tra amatori Giancarlo Costa (Monterosa) è lasciato alle spalle Remo Garino (S.Orso) Enrico Titolo (Uisp Aosta). Nei pionieri vittoria di Rinaldo Foy (Zerbion) su Marino Lettry (S.Orso) Francesco Feroni (Monterosa). Nei super pionieri ha primeggiato Enrico Sanna (Fiamme Gialle Aosta), con Spirito Peirano (Zerbion) 2° e Augusto Chincheré (S.Orso) 3°. Nel settore femminile, successo di Gloriana Pellissier (Monterosa), che ha preceduto Sally Lardet (Zerbion) e Giovanna Vego Scocco (Monterosa).

Nelle categorie giovanili si sono imposti Patrick Barmasse (Pont-St-Martin) e Karin Bee (Valle d'Aosta) tra gli juniores, Fabrizio Chaillon (S.Orso) e Beatrice Raso (Monterosa) tra gli allievi, Joel Gontier e Charlotte Bonin (Monterosa) tra i cadetti, Antonio Elce e Nicolo Navillod (Carlo Viola) tra i ragazzi, Thierry Moret (S.Orso) e Martino Chuc (Pont-St-Martin) tra gli esordienti.

Nella classifica per società, vittoria dello Zerbion, a quota 342, davanti S.Orso (308), Monterosa (217), Fiamme Gialle Aosta (126) e Pont-St-Martin (118). Nella graduatoria femminile, lo Zerbion ha preceduto Monterosa, Pont-St-Martin, Valle d'Aosta e Cumiana. Tra i giovani successo del S.Orso su Pont-St-Martin e Zerbion.

Domani è in programma ad Aosta il Trofeo del Borgo, staffetta americana.

LA JUNIORES DEL BENATO HA CONQUISTATO L'UNICA MEDAGLIA VALDOSTANA NELLA RASSEGNA TRICOLORE DI MOUNTAIN BIKE

Elisa Blanc d'argento agli Italiani

A La Thuile un russo vince il Memorial Martinet

La valdostana Elisa Blanc (a sinistra) sul secondo gradino del podio tricolore

AOSTA

È arrivato dal settore femminile l'unica medaglia nei campionati italiani assoluti di mountain bike disputati Chiesa d'Alpago, in provincia di Belluno. A vincere l'argento è stata la juniores Elisa Blanc che per il Cicli Benato. L'atleta valdostana ha concluso gara alle spalle della trentina Silvia Lizzi, confermando quanto buona fatto durante la stagione. Sempre in campo giovanile, ma negli juniores, Giuseppe Lamastra (Cicli Lucchini) si è ben difeso ha concluso la sua prova in 11ª posizione, nella gara vinta dal valtellinese Quadroni. Nella stessa categoria Mattia Lubod e Lorenzo Visconti si dovuti ritirare. Negli amatori i valdostani non hanno avuto molta fortuna, complici alcuni ritiri e la giornata afosa che ha condizionato le prestazioni.

In campo femminile, nella sport-(women, Ilenia Perruchon (Lucchini) si è piazzata 6ª, mentre Master 2 Mario De Santa (Benato) è stato bravo classificandosi 10° posto. Negli sportmen 1 e 2 c'è stata molta fortuna per i portacolori delle valdostane. Tra i partenti, quattro atleti sono ritirati. Sono Paolo Vierin (Pro Race), Paolo Mei, Simone Truc ed Enrico Martello, tutti e tre del Cicli Benato. Il migliore dei valdostani è stato così Marco Mascotto (Cicli Benato) che è giunto 27°. master 3 Roberto Menegazzi e Carlo Franco, entrambi del Cicli Benato, si sono classificati rispettivamente 17° e 60°, mentre nel master 4 Rinaldo Cuignon (Pro Race) è finito 26ª posizione.

A Thuile, invece, il russo Andrei Moukhine ha vinto la quarta edizione del Memorial Achille Martinet, gara di gran fondo in mountain bike organizzata dal Ve- club La Thuile Le Marmotte. Il russo, che per la Mtb Vigevano Mapei, è stato in testa in pratica dai primi chilometri e ha concluso i 38 Km del percorso in 2 ore 06'45", staccando di oltre 9' il valdostano Oscar Plebs (Nus-Fénis), che è la vittoria tra gli Juniores. Sul podio, al 3° posto, è Previde Massara (Team Scout), staccato di 11', che ha preceduto Erik Del Degan e Gianlu- Bresson.

Per quanto riguarda gli altri valdostani, da segnalare anche le prestazioni di Luca Alladio (K2 Team) 7° assoluto e 3° juniores e di Patrick Jacquemod (Benato) che è finito 8° assoluto, ma 3° tra i cadetti. In campo femminile si è imposta Giuliana Lamastra (K2 Team), sempre tra protagoniste in questo tipo di competizioni, che ha concluso in 2 ore 50'25", precedendo Claudia Titolo e Giuseppina Marconato, entrambe del Vc Courmayeur. [r. s.]

PETANQUE

A DUE TURNI DAL TERMINE DEL CIRCUITO

Simon Salto in testa nel Trofeo Pastoret

GIGNOD. Nella classifica del Trofeo Mirko Pastoret di pétanque, dopo giornate di gara quando ne mancano due al termine, al vertice si trova il giovanissimo campione di Gignod Simon Salto, con punti. La lotta per la conquista del Trofeo è però molto aperta perché quota punti vi Cesarino Henchoz Aosta Romildo Ceria di Gignod. Nella classifica seguono appaiati 4 punti Mauro Borre di Aosta Alberto Domaine Saint-Nicolas. Ancora, nell'ordine della graduatoria, a quota 22 punti, Bruno Ronc di Allein e Pier Luigi Casetto di Ivrea. A quota 20 punti in classifica vi ancora Gabriele Ronc di Allein, Arturo Charbonnier Aosta Claudio Pecquin di Pollein.

La manifestazione è organizzata dal Club pétanque di Variney, il primo sodalizio di questa specialità essere stato fondato Valle d'Aosta. Il Trofeo Mirko Pastoret, che ha un ottimo riscontro di partecipazione, si gioca a coppie a barapoda, classifica finale individuale. [b. bas.]

CALCIO

ROISAN A, BOSSES, ETROUBLES E OYACE B

Le semifinaliste del Grand Combin

GIGNOD. Nel trofeo di calcio della Comunità montana del Grand Combin sono state definite le quattro squadre semifinaliste: sono il Roisan A e l'Oyace B nel girone A e l'Etroubles e il Bosses per girone B. Le semifinali si terranno agosto, con il Roisan A che affronterà il Bosses e l'Etroubles che sfiderà l'Oyace B.

Alle 15 sul capo di Saint-Oyen saranno di fronte il Roisan A e il Bosses, mentre alle 17,30 sempre sullo stesso campo l'Etroubles se la vedrà con l'Oyace B.

Le finali si giocheranno il 12 agosto sul campo di Doues: alle 14,30 è in programma la partita per il terzo e il quarto posto, mentre quella per l'aggiudicazione del primo posto vedrà a confronto le squadre dalle 17.

Le formazioni iscritte alla manifestazione erano 16, divise in due gironi di ciascuno. L'edizione dello è vinta dal Bosses che essendo semifinalista ha la possibilità di bissare il successo. La squadra che ha vinto più volte il torneo è il Valpelline. [b. bas.]

TRIATHLON

A CHAMPORCHER IL MEMORIAL DEDICATO AL COMPIANTO SKIMAN AZZURRO

Parata di campioni per il «Gontier»

Successi di Mariotti e della Paruzzi nelle classifiche di combinata

AOSTA

Erano in 300 a Champorcher per 2° Memorial Giuseppe Gontier, la manifestazione di triathlon dedicata alla memoria del compianto skiman della Nazionale di sci nordico. Per ricordarlo sono arrivati quasi tutti gli azzurri del fondo e con loro altri protagonisti della disciplina come Muhlegg, Vincent Vittoz e campioni di altri sport come il ciclista Claudio Chiappucci. C'erano anche tanti appassionati che non hanno voluto mancare a un appuntamento che pe- di gareggiare per singola specialità (skiroll, corsa a mountain bike) oppure nella speciale graduatoria della combinata.

I vincitori delle singole prove sono stati tutti i grandi campioni. Nello skiroll, in campo femminile ha prevalso Stefania Belmondo, che ha preceduto la compagna in azzurro Gabriella Paruzzi e la francese Karine Philippot. In campo maschile carabiniere di Sappada Pietro Piller Cottrer ha preceduto Muhlegg e Vittoz. Nel podismo stati gli azzurri Cristina Paluselli e Giorgio Di Centa i migliori. La Paluselli preceduto Sabina Valbusa e l'ex azzurra Gabriella Carrel e Di Centa si è lasciato alle spalle l'alpino Marco Favre e Diego Vairos. mountain bike si sono aggiudicati la prova Cinzia Scardellato e Ferruccio Baudin, che ha preceduto Herik Del Degan e Claudio Chiappucci.

classifica della combinata femminile se l'è aggiudicata Paruzzi davanti alla Philippot, mentre in campo maschile il carabiniere Klaus Mariotti ha superato il tecnico Asiva Marco Brocard e il maestro di sci di Brusson ed ex azzurro Stefano Saracco.

Tra i giovani, nello skiroll, nella categoria 0-11 anni, si imposti Martine Vallainc e Mathieu Meynet Scalise; negli 11-15 anni Solange Chabloz e Nicolas Jeantet e i 16-19 anni Elisa Brocard e Simone Jeantet. Nel podismo hanno vinto, negli 0-11 Martine Vallainc e Filippo Blanc, negli 11-15 anni Evi Garbolino e Jean Pierre Baudin e nel 16-19 anni Roberta Fiandino e Simone Jeantet. Nella mountain bike, hanno ottenuto il successo negli 0-11 anni ancora Martine Vallainc e Filippo Blanc, negli 11-15 anni Evi Garbolino e Federico Rafino e nei 16-19 Silvie Grosjean e Mirko Bonamico. [r. s.]

BOULE VALDOTAINE

ALLA FINE DEL MESE A FENIS

Il campionato verrà deciso solo all'ultimo

CHAMBAVE. Sarà la prova conclusiva, in programma il 25 agosto a Fénis, a decidere la classifica finale del campionato valdostano della boule. La penultima gara, disputata a Chambave, non ha sciolto i dubbi sul successore, nell'albo d'oro della manifestazione, di Carletto Desandré. Il successo è andato alla formata da Giocondo Treves (Aosta), Angiolino Morivot (Fénis) ed Edy Droz (St-Marcel), che hanno sconfitto in finale per 13-4 Giacomino Zenti (Quart), Albino Demè (St-Marcel) e Lea Chuc (St-Vincent). Terzo posto per Innocente Verthuy (Fénis), Eugenio Plebs (Chambave) e Felice Cuignon (Fénis). Guidano la classifica Giocondo Treves, Remo Bancod e Pierino Grivon, a quota 32, seguiti da Felice Cuignon (28 punti) e Giorgio Betemps (27). [s. b.]

In collaborazione con BGSDArrty

29 giugno
26 agosto
2001

Da martedì
domenica
15.00 - 23.00

Arte Australiana Contemporanea.
Gabrielle Pizzi Collection, Melbourne.

Aborigena

SUONI DALLA TERRA D'AUSTRALIA:
PAPI MORENO E IL DIDJERIDOO
Tutti i mercoledì dalle 21.30 alle 22.30

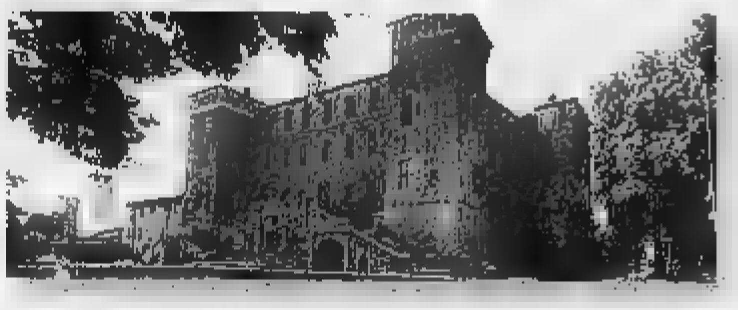
INFOLINE PALAZZO BRICHERASIO
TEL. 011 544087

PRENOTAZIONI E PREVENDITE
• On line www.ticketone.it
• Pronto Pagine Gialle attivo 24 su 24
Tel. 89 24 24
• Per scuole, associazioni e gruppi organizzati appartenenti alla provincia di Torino
PROMOZIONE & GRUPPI TICKETONE
Tel. 02 39226245 - 6
Diritto di prevendita L. 2000

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMPAGNIA di San Paolo · FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · GENERALI · sistina · LA STAMPA · Città di Torino

LA GIORNATA POLITICA | TRA INIZIATIVE E PROTESTE



TURISMO IN PIEMONTE

Sette progetti presentati dagli enti locali piemontesi riceveranno a breve i finanziamenti disposti dall'assessorato regionale al Turismo: l'investimento complessivo previsto [redacted] miliardi 920 milioni. L'elenco comprende la costruzione di un centro congressi ad Alessandria, un campo da golf comunale [redacted] Montaldo Mondovì, la «Città della letteratura per ragazzi» a Boves. E ancora: il recupero del castello Della Rovere a Vinovo (foto), [redacted] completamento del complesso turistico Pracatinat in quel di Fenestrelle, la riqualificazione del lungolago di Arona e la realizzazione del Museo dello Scalpellino alla Madonna del Sasso, nel Verbano. «Una finestra sul Piemonte turistico del futuro - ha commentato l'assessore al Turismo Ettore Racchelli -: sono interventi in qualche modo esemplari perché destinati [redacted] fare sistema e [redacted] mobilitare investimenti in grado di procurare nuova occupazione». I sette progetti rappresentano il secondo grande filone di intervento della legge regionale numero [redacted] accanto ai 128 studi di fattibilità presentati dagli enti locali piemontesi: complessivamente, si tratta di 513 interventi le cui graduatorie sono state pubblicate il mese scorso

In Regione una battaglia a colpi di cartelli

Il presidente Cota: fatto gravissimo che mina la dignità dell'assemblea

Giuseppe Sangiorgio

Il dibattito sul G8 innesca una violenta polemica tra le parti fino alla sospensione

La destra solidarizza con le forze dell'ordine La sinistra invoca l'inchiesta parlamentare

Tre ordini del giorno approvati e altrettanti respinti: questa la conclusione del dibattito sul G8, finito nel pomeriggio di ieri, dopo u[redacted] mattinata rovente. Il «sì» riguarda i documenti di solidarietà alle forze [redacted] polizia, ai carabinieri e al governo proposti dal centro-destra. Ma, in precedenza, è accaduto di tutto, fino alla sospensione della seduta. Interrotta a [redacted] di cartelli esposti [redacted] aula da Forza Italia a sostegno dell'operato [redacted] ministro dell'Interno, Scajola, ai quali si [redacted]no subito contrapposti altri, scritti da una parte della sinistra, per chiedere al governo di Roma la commissione d'inchiesta sui fatti di Genova.

Le violenze intorno al vertice del G8 continuano, dunque, ad alimentare il muro contro muro fra maggioranza e opposizione in Piemonte e non solo. Risultato: la seduta è «momentaneamente saltata», dopo quattro ore di dibattito. Vivacissimo. E proprio quando stava per essere messo ai voti il primo documento.

A quel punto il presidente del Consiglio, Roberto Cota ha stigmatizzato la «bagarre», minacciando sanzioni e raccomandando che non accadesse più, anche perché l'esibizione si è svolta sotto gli occhi di fotografi e cineoperatori, avvertiti di quanto stava per accadere.

«In linea di principio siamo contrari alle proteste in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - ma coloro [redacted]he adesso ci accusano [redacted] gli stessi che qualche tempo fa hanno levato [redacted] aula cartelli di protesta contro la giunta Ghigo riunita in una beauty-farm». Il presidente dell'assemblea Roberto Cota non ha però il minimo dubbio. «E' accaduto un fatto gravissimo che mina la dignità di questo Consiglio regionale», commenta. E aggiunge: «Uno scontro del genere, a colpi di cartello, non può essere tollerato; valuteremo nell'ambito dell'Ufficio di presidenza il comportamento dei consiglieri, anche al fine di eventuali provvedimenti».

[redacted] capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori si assume «la responsabilità politica» dell'accaduto, chiude scusa all'assemblea. Ma chiarisce: «Mi sarebbe piaciu[redacted] ascoltare in passato le stesse scuse, da parte di chi, su argomenti vari, si è comportato nello stesso modo». Dai banchi Ds Pietro M[illegible] accusa il segretario [illegible] dell'Ufficio di presidenza, Giuseppe [illegible]ozzo, di aver organizzato l'«esposizione» e chiede di [redacted]re il comportamento, a dimostrazione che i fatti di Ge[redacted], dopo aver diviso il paese, dividono il Piemonte. Per questo, Forza Italia annuncia che domenica sarà in piazza San Carlo con un gazebo per raccogliere firme «di solidarie[redacted] nei confronti dei tutori dell'ordine e del governo».

Tornando [redacted] Palazzo Lascaris, conclusa lo scontro sul G8, [redacted] tardo pomeriggio è incominciata la «partita» sull'assestamento di bilancio. Una «sfida» che si preannuncia dura. E che subito slitta in commissione. Anche qui una serie di incomprensioni - o di confusione? - in aula determina un ritardo che rende nervosi funzionari e politici, i quali [redacted]rrebbero «chiudere» e andare in vacanza.

[redacted] ecco la sorpresa: l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, presenta un gran malloppo di emendamenti (c'è chi dice molto più di cento) e l'opposizione insorge. «Li vogliamo esaminare - dicono il popolare Antonio Saitta e la diessina Giuliana Manica - o si ritorna in commissione oppure li valuteremo uno per uno qui, in aula».

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Quercia, chiarisce che quello del gruppo a cui appartiene non è ostruzionismo, ma «desiderio di svolgere una corretta opposizione in grado di controllare gli atti della maggioranza». Il centro-destra, che nelle prime intenzioni avrebbe voluto arrivare al voto entro domani o al più tardi venerdì, è quasi colto in contropiede. Tocca al presidente della giunta Enzo Ghigo sbrogliare la matassa, spiegando che la minoranza deve pur fare il proprio mestiere, come del resto la maggioranza che sta cercando di varare la manovra.

[redacted] Cota sospende la seduta, convoca i capigruppo con Ghigo, anche se quest'ultimo non pare troppo interessato alla riunione. Passa più di mezz'ora ed ecco il responso: gli emendamenti sono rinviati in prima commissione (convocata per stamane alle 9,15) che così potrà discutere e conoscere quanto incideranno sul bilancio varato alcuni mesi fa. I Ds spiegano che [redacted] tratta di una manciata di miliardi, e che si poteva discutere il tutto in aula, ma [redacted] postilla, quella di riproporre [redacted] commissione d'inchiesta sulle consulenze (proposta dalla Lega e rinviata, nella migliore delle ipotesi, a settembre), come allegato all'attuale manovra.

Il Consiglio è, comunque, riconvocato per domani e dopodomani. Se necessario - spiega il presidente Cota - anche la prossima settimana. Con buona pace di chi vorrebbe andare in ferie.

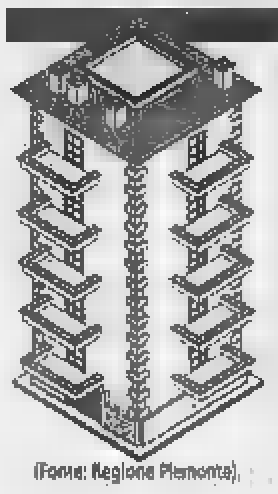
I consiglieri di Forza Italia Valerio Cattaneo (a sinistra) e Cristiano Bussola con i cartelli che hanno scatenato la bagarre

L'aula si dimentica di chi cerca casa

Mancano le nuove regole, a rischio il bando d'autunno

L'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico: «Senza la legge regionale a rischio il prossimo bando programmato in autunno»

COME CAMBIANO LE [illegible]



- Da 1 a [redacted] punti riconosciuti per l'anzianità di contribuzione Gescal.
- Un punto per l'anzianità (il limite per il punteggio sale da 60 a 65 anni).
- Un punto aggiuntivo all'invalido [redacted].
- Due punti all'anziano in alloggio con barriere architettoniche.
- Un punto alle giovani coppie.
- Tre punti ai malati di Aids conclamato.
- Tre punti per minori, [redacted] o disabili.
- Due punti a tutti i cittadini italiani emigrati all'estero e rientrati in Italia.
- Un punto per ogni graduatoria [redacted] chi, pur essendo in graduatoria, non ha ancora ottenuto la casa.
- Un punto ai titolari [redacted] pensioni o assegni sociali.
- Due punti al coniuge superstite o ai figli di appartenenti [redacted] polizia, forze armate, vigili del fuoco deceduti in servizio.
- Agevolazioni nell'assegnazione a poliziotti e vigili del fuoco.

(Fonte: Regione Piemonte)

Alessandro Mondo

A parole tutti lo appoggiano. Ma nonostante il «consenso politico diffuso», il disegno di legge regionale destinato [redacted] modificare la legge del [redacted] marzo '95 (numero 46) relativa alle assegnazioni e alla determinazione dei canoni degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica attende a[redacted] il via libera da parte del Consiglio regionale. Con buona pace dell'«emergenza abitativa» che affligge Torino, oltre a svariati comuni piemontesi, e di quanti - chiamati a gestirla - rivendicano il diritto a disporre di strumenti adeguati. In prima fila gli assessori competenti, Franco Botta per [redacted] Regione [redacted] Roberto Tricarico per Palazzo civico, preoccupati all'idea di uno slittamento a settembre. «Che poi significherebbe ottobre», precisa l'assessore comunale alle Politiche per la casa con un occhio al calendario dei lavori del Consiglio regionale.

Pensare che il nuovo testo contiene novità interessanti. Accanto a modifiche di carattere strettamente formale, sono previste disposizioni capaci di incidere sulla stesura delle graduato[redacted]: [redacted] per tutte quella relativa ai punteggi (vedi tabella), estesi ad alcune categorie di candidati e aumentati per altre. A beneficiarne, i «soggetti deboli»: anziani, invalidi, minori, titolari di pensioni sociali. Con il coinvolgimento delle vedove e degli orfani di soggetti caduti in servizio: agenti di polizia, militari, vigili del fuoco. Interessanti anche le agevolazioni studiate per gli appartenenti alle forze di polizia e ai pompieri, elemento di una strategia che punta a coniugare un maggior controllo in quartieri caratterizzati da una forte concentrazione di fasce deboli ed eterogenee con la necessità di evitare le richieste di trasferimento in altre regioni da parte degli agenti scoraggiati dall'entità dei canoni sul mercato privato. Aperture di credito ma anche [redacted] serie di paletti considerati salutari da chi opera nel mondo variegato dell'Edilizia pubblica: come l'impossibilità di accedere alla casa da parte dei «morosi colpevoli», fatta salva l'estinzione del debito che aveva portato alla decadenza dell'assegnazione.

Misure utili e sostanzialmente condivise da maggioranza ed opposizione, [redacted] assenza della ratifica destinate [redacted] restare lettera morta. Da qui le sollecitazioni alla rapida approvazione di una legge che - pur non incontrando barricate -, sembra essersi persa fra gli scranni di Palazzo Lascaris, dove in questi giorni l'esclusiva è riservata a temi di altra natura: i Giochi olimpici, per cominciare, ma anche la Sanità e la coda di polemiche conseguenti al G8. Mentre la questione della casa, con tutti i problemi annessi e connessi, è stata messa in lista d'attesa nonostante abbia fatto capolino in due ordini del giorno. Un guaio per i comuni e le Atc piemontesi, commenta Tricarico: «Ormai siamo a ridosso della pausa estiva, l'ipotesi di un rinvio è sempre più concreta. E considerato che ogni tre anni siamo tenuti a indire il bando, quello di ottobre - per il quale prevediamo circa 10 mila domande - rischia di essere ispirato [redacted] criteri della vecchia legge. Al contrario, le [redacted] modifiche ci consentirebbero di governare meglio l'emergenza abitativa».

Da qui la richiesta di inserire oggi la votazione del disegno di legge, nato da [redacted] tavolo di lavoro al quale si sono seduti tutti i soggetti interessati: Anci, Regione, Comune, Prefettura, Atc, [redacted]dacati inquilini e della proprietà edilizia. Era l'anno di grazia 1999. Richiesta sottoscritta dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, che per l'ennesima volta ha sottoposto il provvedimento all'attenzione del Consiglio. Chissà che oggi il «consenso politico diffuso» non [redacted] a tradursi nel sospirato disco verde.

DEFINITO IL PROGRAMMA DI EMISSIONE CHE SERVIRA' A FINANZIARE IL PIANO DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune vara i Boc per il 2001 Un'operazione da 600 miliardi

L'amministrazione comunale, dopo la gara del 20 luglio scorso, ha affidato alla «Abn Amro Bank» e a «Unicredit Banca mobiliare» il mandato per la gestione del proprio programma di emissione obbligazionaria in Boc (Buoni ordinari comunali) per il 2001. L'ammontare complessivo dell'operazione raggiunge 309 milioni [redacted] euro, pari [redacted] 600 miliardi di lire.

Il programma, articolato in due [redacted] più tranches, è destinato a supportare gli investimenti in conto capitale per il 2001 e sarà realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'operazione sarà inoltre concertata d'intesa [redacted] la Banca Crt (la Cassa di Risparmio di vi[redacted] XX Settembre), che fra l'altro ha funzioni di te[redacted]riere del Comune.

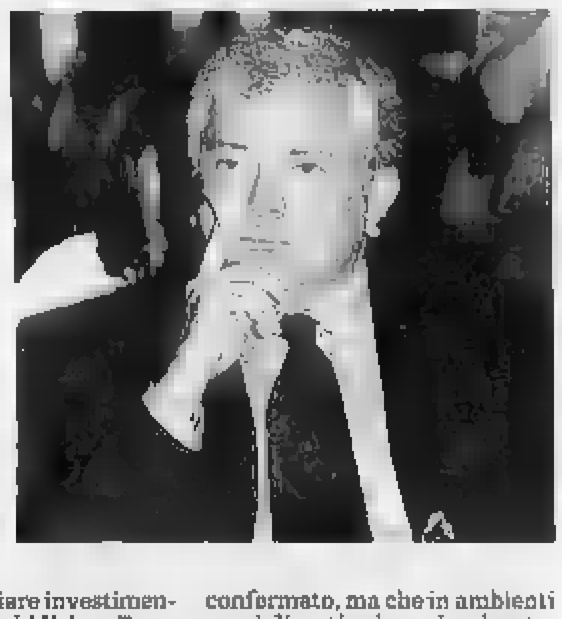
«Questa ulteriore emissione - ha detto l'assessore municipale alle Finanze, Paolo Peveraro, al termine della giunta che ieri mattina ha approvato l'intervento - sarà rivolta soltanto ad investitori istituzionali, italiani ed esteri. Essa avviene a tassi assolutamente competitivi anche in virtù della complessiva solidità del bilancio della Città di Torino, solidità premiata anche per quest'anno con il rating "AA" che l'agenzia Standard & Poors ci ha confermato nelle scorse settimane».

Col programma 2001 la Città di Torino si conferma come uno degli enti locali più attivi nel settore dei Buoni ordinari del Comune (Boc), vantando nove emissioni obbligazionarie a partire dal 1997. Il valore mi[redacted] nominale dei titoli sarà di mille euro, con durata ventennale e ammortamento in rate costanti semestrali posticipate. Le cedole potranno essere sia indicizzate che a tasso fisso.

Il lavoro dell'assessore Peveraro e del suo staff tecnico - in stretta collaborazione con i vertici di Crt e di Unicredito, servirà a finanziare investimen[redacted] per opere pubbliche. E, se tutto filerà liscio, come sperano gli operatori del settore, in una prospettiva neppur tanto lontana, potrebbe essere aperta una sottoscrizione [redacted] «Buoni ordinari» da parte del grande pubblico dei risparmiatori.

Iniziativa, quest'ultima, che il Comune e lo stesso assessore, non hanno, almeno per ora, confermato, ma che in ambienti specializzati viene ipotizzata, anche per finanziare opere di «sicura riuscita», come quelle per l'evento olimpico del 2006. Sta di fatto che, anche questa emissione (600 miliardi), con tutti gli annessi e connessi sarà integralmente seguita dai due «lead managers» che, come abbiamo detto sono la «Abn Amro Bank» e l'Unicredit. (g. san.)

L'assessore municipale alle Finanze Paolo Peveraro: Torino si conferma tra le città più attive nell'emissione dei Buoni ordinari del Comune



VIA ALLE ISCRIZIONI

Giochi d'argento in [redacted] discipline per gli over [redacted]

Gli over 60 possono iniziare ad allenarsi: anche quest'anno, dal 22 al 30 settembre, si svolgeranno i Giochi d'argento, organizzati per la quarta volta dalla Città in collaborazione [redacted] l'Isef e con il patrocinio del Coni e della «Stampa». Dieci saranno le discipline più o meno sportive che vedranno impegnati gli atleti nati prima del 1941. Ci saranno l'atletica leggera, il canottaggio, il ciclismo, [redacted] tennis, il nuoto, [redacted] bocce, gli scacchi, il bridge, il concorso letterario e fotografico. Spiega l'assessore allo Sport, Renato Montabone: «Grazie all'ampia offerta sporti[redacted] dei Giochi, tutti possono partecipare in pieno spirito de coubertiano. La manifestazione vuole essere un momento di festa, ma anche una vera occasi[redacted] per fare ancora sport agonistico». Iscrizioni fino al 20 settembre (il 2 per [redacted] bocce) presso l'Isef di piazza Bernini 12 (tel. 011.747084).

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova

Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30

SULLE STRADE DELL'ESTATE | UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI

SCONTRI NUS OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi di Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo di 56 anni, nativo di Ivrea e residente a Bardonecchia. Verso le 15,30 di Carlo Giulio Gava, 76 anni, alla guida una Fiat Uno era diretto verso il capoluogo piemontese dove abitava, quando la sua auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, è stata tamponata con violenza da un autocarro. La vettura è finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto sono intervenute la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta un'ambulanza del 118. Il corpo del pensionato è stato composto nella camera mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto Oulx è avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici del 118 giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea 56 anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva un deposito di sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto a causa di un malore: sua Ford Escort station wagon si è schiantata contro un muretto della carreggiata verso Bardonecchia, in località Royeres, nella strada provinciale che porta a Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass a Trofarello, direzione Torino
Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture e altri mezzi
L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

L'incidente provocato dal Tir alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese
Due coniugi e due donne
Traffico bloccato per ore

Massimo
Massimiliano Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di vita. Colpa un Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte non è riuscito a frenare e travolto tre auto, prima di schiantarsi contro un altro camion. Le vittime coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, 68 anni, impiegato amministrativo in pensione cavaliere del lavoro; la moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, via Osasco 13. Erano a bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, 68 anni, morta sul colpo, residenti in via Donizetti 14, Torino. La quarta vittima è Marilena Beltramone, 43 anni, casalinga, via Berria 2. Era alla guida di un'Audi 4. Sola, stava andando a trovare i genitori a Buriasco, nel Pinerolese.

La più grave una donna di 54 anni, Francesca Ottonelli, ricoverata in prognosi riservata al Cto; era una Tempra station wagon amaranto con il figlio Marco Corino, 22 anni, leggermente ferito al volto e in stato di choc. Abitano ad Alessandria, frazione Cantalupa, via Guida 6. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, 39 anni, Pont Canavese, contuso ad una gamba, e Vincenzo Sili, anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che era al volante del Tir investitore. Sconvolto, hanno portato prima in ospedale. Ieri sera è stato sentito lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il suo Tir, un «Daf 430 Ati» bianco e rosso, ha lasciato una traccia di 40 metri; lui, appena s'è accorto che la fila auto e camion davanti aveva bruscamente rallentato, prima di raggiungere le corsie del Telepass, ha schiacciato con violenza il pedale del freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato colpo verso destra. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che era tranquillamente in coda, è stata agganciata e sventrata con le ruote della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, è ripiombato sulla corsia accanto dove ha centrato, in una folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema e l'Audi si trasformate in bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto che ha tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, condotto da Dieter Tempelhagen, anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: «Mi è andata bene. L'abitacolo del mio mi ha protetto è riuscito ad uscire, senza danni, dal finestrino».

Ore d'inferno. La polizia stradale ha chiuso la tangenziale per oltre due ore s'è formato gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tarda sera. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale; tra lo svincolo di Santena la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è stato dirottato il traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativa che stava segnalando l'incidente è stato investito da furgone, è stato portato in ospedale. Non è grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, sono stati colti da malore e sono stati soccorsi. Sulle corsie invase da una pioggia di frammenti, se l'esplosa una bomba, continuava il lavoro dei vigili fuoco. Dall'abitacolo della Tempra sono riusciti ad estrarre, i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora, il vestito azzurro insanguinato, le mani che stringevano convulse quelle dei soccorritori: l'hanno adagiata un passo corpo vitu di Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto con uno dei due elicotteri, atterrati nei campi. Forse, per lei, c'è ancora una speranza. Per un miracolo, il lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco è uscito solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre mi stava dicendo che avevo sbagliato corsia, che avrei dovuto cambiare per evitare la coda. Se l'avessi ascoltata, ora sarebbe lì, su quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo e per evitargli di vedere la madre ancora prigioniera, nell'auto ancora incastrata sotto l'Iveco. Il resto è una lunga sequenza di orrore. La squadra dei vigili del fuoco, immersi in un'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati dalle lamiere che minacciavano di incendiarsi e di esplodere un momento all'altro.

Sangue sui montanti delle portiere, sui sedili divelti, sui vestiti e sulle cartine geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Fosche schinciate, grosso pennello, un barattolo di vernice che s'è aperto e rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nelle auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per non lasciare vedere le immagini dell'ennesima strage in tangenziale. Proprio come nel maggio scorso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

Sull'asfalto una traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel vano tentativo di arrestare la folle corsa

Tra le vittime: i coniugi **Michele Nuovo** e **Silvana Cavazzana** (vicini nelle foto); (a fianco) **Marilena Beltramone**
Sotto, il camionista Vincenzo Sili

«Una frenata Ho cercato di evitarli Troppo tardi»

Grazia Longo

Robusto, capelli camicia hawaiana e sandali di plastica. Un filo di sangue che gli esce da un ginocchio. E' lui il camionista che ha travolto le tre auto.

Vincenzo Sili, 51 anni, Monte San Giovanni Campano, delle Colonnette 11, guidava il Tir della «International Spedition» che ha distrutto quattro . E' uscito con le forze dalla motrice del suo Tir, stringe in mano una bottiglia d'acqua che gli offrono le infermiere della Croce Rossa. Per un po' si è ostinato a rifiutare i soccorsi, poi si lascia accompagnare su una delle ambulanze a quello che resta delle auto. Un di rottami. Il tempo di farsi iniettare una fiala Valium, poi scende e continua a camminare, ignorato da tutti. Osserva i vigili del fuoco intenti ad estrarre i corpi, poi guarda verso il muso del Tir tutto sfasciato.

si mette le nei capelli. «Madonna mia...Madonna mia...» si lamenta -. Ecco succede per un attimo disattenzione. Ero in colonna, mi stavo dirigendo verso la corsia del Telepass, davanti a me ho visto la sequenza delle luci rosse degli stop. Un primo Tir che avevo davanti s'è fermato, l'altro dietro. Io ho frenato, ho cercato di imboccare una corsia libera. Ma non ce l'ho fatta. Noi camionisti siamo sempre in autostrada, sappiamo come funzionano i flussi auto ai caselli». Come? «Molti automobilisti sono incerti, commettono errori, certi rallentamenti improvvisi non dovrebbero avvenire...». Scusi, ma lei andava a forte velocità? «Ma no! La velocità normale prima passare un casello. Non più 30, 40 all'ora. Si bloccati, ho frenato, ho cercato evitare di prendere auto, sino all'ultimo. Troppo tardi...». Il suo sguardo si sofferma sulla Thema, i tre morti allineati a fianco. «Ecco cosa succede, ecco cosa succede...». Il suo cellulare squilla di continuo. Sono i familiari: «Sto bene, non vi preoccupate, non mi sono fatto nulla». I colleghi: «Più tardi vi spiegherò». Nelle prossime ore sarà sentito dalla Stradale. C'è qualcosa che non quadra in questa storia. L'inchiesta è aperta.

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali a quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia al Rally della Lana, fare accuse generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo del forte calo presenze turistiche nella di Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte stano certamente una sosta perché no, una vacanza lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza la "ruvidezza" con cui si viene trattati da alcuni negozianti, che paiono infastiditi dai turisti estivi. Forse preferiscono quelli dei mesi invernali, perché non dimostrano a mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi un sorriso in più. Sono certa che questa mia impressione, condivisa gli amici i quali ho trascorso il fine settimana, può essere estesa a tutta la valle, ma di sicuro è esagerata.

«Un po' cordialità in più forse non risolverà la crisi, farà tornare maggior invinzione i turisti, anche d'estate».

Francesca Melli

Un lettore ci scrive:

«Un anno e mezzo fa ho scritto per sollevare un problema: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofisica e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto di eventuali difficoltà motorie, a recarsi nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alla stessa identica visita che gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare come tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«In men che non si dica l'Asl di Monza ha preso l'iniziativa di richiedere a quella di Milano che i membri della commissione medica, con cadenza settimanale, si recassero presso la loro sede per le visite.

«Ora dopo un anno e mezzo l'Asl di Monza, sta meditando la fine del servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, così riassunti: impossibilità di prenotare per telefono, quindi obbligo di andare persona (o affidarsi ai favori di qualche amico o conoscente) per prendere un appuntamento con due o tre mesi di anticipo; l'orario è per tutti alle 13,30; ritirare all'ingresso numero "tocca a me" (come nei supermercati) quale, in realtà, non minimamente tenuto in considerazione; visita dura cinque minuti al massimo a fronte di almeno visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarsa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta durante il Rally della Lana, come quelle purtroppo numerose ed innocenti vittime di incidenti stradali, sul lavoro, in vacanza o nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate da un unico denominatore comune: il destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E di tutto questo, possiamo colpevolizzare una gara automobilistica organizzata in ogni suo minimo dettaglio l'intento di offrire manifestazione sportiva priva di forme di violenza (come a volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e ancor meno costituire fonte di tragedie.

«Prima di formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere manifestazione sportiva che di fronte un pubblico di persone, si organizza con dieci mesi di intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre 1000 addetti Forze dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti e prevenire situazioni di pericolo. Dedichiamo quindi un momento del nostro tempo a riflettere per capire e chiarire con netta distinzione, fatalità e destino da irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

Un lettore ci scrive:

«Un mese fa ho fatto la richiesta di sussidio di disoccupazione attraverso il Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato a causa di invalidità dovuta a un incidente. La risposta è : il sussidio è negato perché fatto richiesta entro 30 giorni della indennità di disoccupazione dell'Inps che viene data a chi è stato mi è licenziato.

«Ma la di là delle regole burocratiche qualcuno tiene presente la condizione di chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano essere una difesa per negare un aiuto a chi veramente bisogno».

Segue firma

specchiotempi@lastampa.it

PROBLEMI DEL COMMERCIO | LE TRUFFE DEI DISONESTI E I DANNI DERIVATI DAI CANTIERI

CANTIERI, [illegible] PER NEGOZI [illegible] CRISI

I commercianti e gli esercizi pubblici penalizzati dai cantieri cittadini potranno ricorrere a un prestito agevolato attingendo al Fondo regionale per il commercio. Lo ha deciso la Giunta regionale [illegible] iniziativa dell'assessore all'Industria e Commercio, Gilberto Pichetto. Se i lavori durano più [illegible] sei mesi, la Regione richiede al Comune [illegible] presentare un apposito piano d'intervento; il sostegno regionale è previsto per esigenze di liquidità fino a un massimo dell'85 per cento dell'acquisto di scorte e altre spese non documentabili, per un importo massimo di circa 50 milioni, non superiore al 20 per cento del volume d'affari dell'esercizio.
L'assessore ha pure ricordato il successo dei fondi rotativi gestiti dalla Finpiemonte, ricordando che possono accedere a questi finanziamenti le piccole e medie imprese del commercio, bar e ristoranti, edicole, che effettuino investimenti per l'innovazione gestionale e tecnologica, per la certificazione di qualità, per la formazione e aggiornamento professionale, per la costituzione di nuove imprese o apertura di punti di vendita, per l'acquisto o ristrutturazione dei locali, per il rinnovo di attrezzature e impianti. Nel corso del 2001 sono già stati stanziati [illegible] miliardi di lire.

I prezzi contro i bidoni d'agosto

Prontuario degli artigiani per le riparazioni in casa

Giorgio Ballario

[illegible] rischio «bidoni d'agosto» non è del tutto scongiurato. Ma l'accordo sulle tariffe raggiunto dalla Camera di Commercio con le associazioni artigiane e i consumatori, [illegible] oltre dovrebbe mettere al riparo i cittadini bisognosi di piccole riparazioni domestiche dalle fatture [illegible] sei zeri. Quelle che di solito finiscono sui giornali con il titolo: «Due milioni per sturare un lavandino».

«Magari casi isolati di disonesti che approfittano delle ferie per salassare i cittadini continueranno ad esserci - afferma Bruno Camillo Gino, membro di giunta della Camera di Commercio - ma grazie alla collaborazione delle associazioni artigianali, anche quest'anno siamo in grado di offrire un prontuario di massima che permetterà ai clienti di non farsi imbrogliare. E agli artigiani onesti di svolgere il loro lavoro con trasparenza».

All'iniziativa dulla Camera di Commercio hanno risposto le

Le cinque associazioni promettono di tutelare i consumatori che si rivolgeranno [illegible] loro

associazioni artigiane Casa, Cna, Confartigianato, Acai e Uplig, oltre alle organizzazioni di consumatori Acu, Adiconsum, Adoc e Federconsumatori. Il prontuario delle piccole riparazioni domestiche ha soltanto un valore indicativo, perché di fatto il singolo operatore [illegible] è obbligato a conformarsi al listino presentato ieri. Le cinque associazioni artigianali che [illegible] aderito all'iniziativa, però, garantiscono che i loro associati rispetteranno il tariffario.

«Potrà esserci qualche piccola differenza - sottolinea Michelangelo Ricossa, presidente provinciale degli impiantisti della Cna - ma il cliente non andrà incontro a brutte sorprese. Per essere ancor più chiari: riparare [illegible] interruttore elettrico potrebbe costare [illegible] po' di più delle [illegible] mila lire che abbiamo indicato nel prontuario, ma di certo non potrà essere [illegible] doppio o il triplo di questa cifra». Per questo motivo si raccomanda di rivolgersi agli artigiani iscritti alla Camera di Commercio e aderenti alle associazioni di categoria.

L'elenco degli aderenti si può trovare sui giornali, Internet e Camera di commercio

«Quest'anno la situazione ci [illegible]bra migliorata - spiega Diego Calabrese, presidente regionale della Federconsumatori - abbiamo avuto gli elenchi degli artigiani presenti nel periodo delle ferie e consigliamo ai cittadini di rivolgersi a loro, invece [illegible] cercare sulle "pagine gialle" e affidarsi al primo che capita». La Federconsumatori mette anche in guardia da coloro che garantiscono «interventi [illegible] ore su 24» e ricorda che, in ogni caso, il cosiddetto diritto di chiamata dev'essere pagato soltanto se poi non si esegue la riparazione. In [illegible] contrario è già compreso nel prezzo dell'intervento. Sono in crescita anche [illegible] conciliazioni extragiudiziali coordinate dalla Camera di Commercio, che spesso consente al cliente «bidonato» di venir rimborsato [illegible] dover passare per le aule del Tribunale.

E' possibile avere copia del prontuario negli uffici della Camera di Commercio (via Cavour 17, tel. 011-571.69.71), presso le sedi delle confederazioni artigianali [illegible] delle associazioni di consumatori; oppure consultando il sito internet della Camera (www.[illegible].camcom.it).

[illegible]RIFFARI[illegible]

IMPIANTI IDRAULICI	costo
• Sostituzione guarnizione del rubinetto	80.000
• Sostituzione gruppo lavello parete (medio)	175.000
• Sostituzione gruppo lavabo (medio)	290.000
• Sostituzione gruppo bidet (medio)	175.000
• Sostituzione galleggiante	100.000
• Sturatura water ([illegible] rimozione dello stesso)	105.000
• Sturatura water (con rimozione e riattacco)	190.000
• Sostituzione sifone lavello	150.000
BOILER [illegible]	
• Sostituzione resistenza elettrica	170.000
• Sostituzione termostato	100.000
• Sostituzione boiler (80 litri, garanzia 5 anni)	685.000
BOILER A GAS	
• Intervento con registrazione e membrana	105.000
• Intervento con registrazione e cambio termocoppia	125.000
• Intervento con levata [illegible] boiler, revisione generale in laboratorio [illegible] messa in posa	285.000
IMPIANTI ELETTRICI	
• Interruttore standard	80.000
• Presa stand[illegible]	[illegible].000
• Presa tv coassiale	[illegible].000
• Citofono e radiotelefono	120.000

(I prezzi [illegible] comprensivi di iva, manodopera e diritto [illegible] chiamata)

BIANCA&N[illegible]

■ [illegible] DI [illegible] **Orario** 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario** 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 53; viale Mughetti 1; [illegible] Palermo 122; [illegible] Monte Grappa 55; via Arnaldo [illegible] Brescia 25; [illegible] Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **DI NOTTE (19,30-9)**: [illegible] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA (19,30-22,30)**: via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **LADRI D'AUTO ARRESTATI.** Un passante l'altra notte alle 4 ha chiamato i carabinieri, quando ha visto una Fiat Uno finire contro altre auto parcheggiate in via delle Pervinche. E la pattuglia [illegible] ha impiegato molto a comprendere quanto era successo quando ha identificato gli occupanti [illegible] «Uno» in Marco Fiandaca, 26 anni, e Noemi Gallo, 21 anni, entrambi di Collegno. Soprattutto il Fiandaca ha infatti alle spalle numerose disavventure: è stato già arrestato sia per furto d'auto, per altri reati contro il patrimonio, [illegible] denunciato per porto abusivo di coltello. I due giovani sono stati arrestati.

■ **PREFETTURA.** Sarà [illegible] competenza degli uffici della Prefettura il procedimento di liquidazione dei ratei maturati e non riscossi agli eredi degli invalidi civili che hanno presentato istanza alla Prefettura prima del 1° gennaio 2001. Per gli altri, le liquidazioni continueranno ad [illegible] trattate dall'Inps. Il ricevimento del pubblico avviene il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 11,30. Il servizio di sportello telefonico è attivo il martedì e giovedì dalle 9 alle 12,30 al numero 011.6589617.

■ [illegible] La Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta annuncia che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 luglio un concorso pubblico per l'arruolamento di 210 allievi marescialli nel ruolo di ispettori dell'Arma. La domanda, redatta [illegible] appositi moduli disponibili presso tutti i comandi [illegible] carabinieri, andrà presentata al Comando stazione competente per territorio entro [illegible] oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta. Per informazioni: 06.80983900; www.carabinieri.it.

■ **«CARO ESTINTO».** Il titolare dell'impresa di pompe funebri «L'Annunziata», di Venaria, Fornelli, precisa che [illegible] ha nulla a che vedere con l'indagine della Finanza.

■ **SALONE DEL VINO.** Accordo [illegible] collaborazione [illegible] Confagricoltura [illegible] Lingotto fiere, in vista del Salone del vino che si terrà [illegible] Torino dal 15 [illegible] 18 ottobre. L'intesa, siglata tra i presidenti Augusto Bocchino [illegible] Alfredo Cazzola, punta, oltre all'organizzazione di convegni su singole tematiche, a creare una rete di network tra le associazioni provinciali e regionali di Confagricoltura per speciali agevolazioni alle aziende che intendono esportare.

■ [illegible] **STATI GENERALI** [illegible] Sarà il ministro per le Politiche agricole, Gianni Alemanno, ad inaugurare gli Stati generali della montagna che si terranno a Torino [illegible] al 29 settembre.

■ [illegible] **DI** [illegible] **FIUMI.** La Giunta regionale ha stanziato 1 miliardo [illegible] 380 milioni per le opere di manutenzione dei corsi d'acqua in montagna. Gli operai forestali inizieranno i lavori alla fine [illegible] settembre e li termineranno in primavera.

■ [illegible] **LEGGERA.** E' in distribuzione davanti alle università e alle discoteche un opuscolo dal titolo «La verità sullo spinello» che informa sui danni e le conseguenze che può causare l'uso di droghe leggere. L'iniziativa è del gruppo «Amici di Ron Hubbard».

DAVANTI AL CANILE DI VIA GERMAGNANO

Abbandonata [illegible] sedici cuccioli

Reduce da un parto record di 16 cuccioli, è stata abbandonata in via Germagnano, davanti al canile dell'Enpa. Ignoto l'autore della prodezza: «Peggy», così è stata chiamata la cagna (un incrocio Pastore tedesco), riposa [illegible] nell'infermeria del canile con la sua nidiata. L'Enpa ha fissato una taglia di un milione a chiunque fornisca informazioni su chi l'ha abbandonata, perseguibile a norma di legge.

L'AZIENDA PREVEDE 709 ESUBERI IN PIEMONTE, CORTEO DI 300 DIPENDENTI PER LE VIE DEL CENTRO

Lo sciopero alle Poste riesce a metà

La protesta per i tagli dei posti di lavoro

Sciopero nazionale ieri dei dipendenti delle Poste con parecchi uffici aperti e postini all'opera. In centro una manifestazione di circa 300 lavoratori ha protestato contro il piano aziendale che prevede, per il solo Piemonte, 709 esuberi dei 9 mila in Italia. In piazza - con cartelli con scritto «No ai licenziamenti, sì [illegible] un possibile piano di sviluppo» [illegible] «Per le esigenze di bilancio a pagare non devono essere ancora una volta i lavoratori» - gli aderenti a Cgil, Cisl, Failp e Sailp, non quelli della Uil che non ha aderito allo sciopero perché - come spiega Piero Lando «con [illegible] trattativa in corso mi pare inopportuno scioperare; stiamo negoziando e quindi lo sciopero è inutile».

Ma per Angelo Agricola e Gianfranco Zabaldano, della Cisl, lo sciopero «vuole essere un segnale forte per l'azienda in vista dell'incontro del 2 agosto». Aggiungono: «L'azienda non valorizza il sistema di servizi che possiede e guarda solo al pareggio [illegible] bilancio». Secondo Franco Latona, della Cgil, «l'azienda tenda a raggiungere il pareggio [illegible] bilancio [illegible] togli occupazionali, assolutamente inutili in quanto le ferie non godute, il monte ore di straordinari, i contratti a termine dimostrano che gli attuali organici non possono proprio essere ridimensionati». Anche i Cobas in un comunicato sottolineano che «la politica concertativa [illegible] paga mai e [illegible] risparmia nessuno, quando si fanno concessione e arretramenti sul terreno delle condizioni del lavoro, del salario e dei diritti, si arriva ad un capolinea che tocca i posti di lavoro».

L'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, ha scritto all'assessore regionale Gilberto Pichetto sostendendo che «il problema degli esuberi [illegible] riguarda solo i livelli occupazionali, ma anche la qualità del servizio soprattutto [illegible] territori montani». Propone alla Regione di «lavorare insieme per confrontarci con i Ministeri competenti dopo aver costruito una proposta unitaria che tenga conto di alcune indicazioni e proposte che vengono dal sindacato». [m.cas.]

CHIUDE LA PARACCHI, SESSANTACINQUE A CASA

Non ce l'ha fatta la Paracchi - la storica azienda torinese di tappeti che quest'anno compie un secolo - a salvarsi: da settembre chiude i battenti dello stabilimento di via Reiss Romoli e lascia [illegible] 65 persone, battuto dalla spietata concorrenza mondiale sul costo del lavoro e da un mutamento nei consumi delle famiglie. Dopo oltre sette ore di trattativa tra azienda e sindacato - con i lavoratori in grande ansia assiepati di fronte alla sede dell'Unione industriale - si è arrivati all'accordo: mobilità per tutti. Dice Giuseppe Graziano della Uil: «Una situazione drammatica: le dipendenti, quasi tutte donne, hanno tra i 45 e i 50 anni, troppo pochi per andare in pensione dopo la mobilità e paradossalmente troppi per trovare facilmente un nuovo lavoro. Per questo a settembre ci batteremo affinché possano essere riqualificate e aiutate a trovare un posto». Aggiunge: «C'è molta tristezza per [illegible] morte di questa storica azienda, una ennesima chiusura nel [illegible] tessile torinese per il quale è stata una annata molto difficile».

Corteo di lavoratori in piazza S. Carlo

PRIORITARI IL NODO IDRAULICO DI IVREA, GLI ARGINI SUL PO A S. MAURO E SUL SANGONE A NICHELINO

Alluvione, all'appello [illegible] mancano 150 miliardi

La Provincia fa il calcolo dei danni e delle opere già realizzate e da effettuare

Gianni Bisio

Alluvione 2000: mancano almeno 150 miliardi, 30 sono stati spesi finora per il ripristino della viabilità, ma ne occorrono altri 110, ce [illegible] vogliono 9 per l'edilizia scolastica, dallo Stato [illegible] arrivati solo 71 miliardi per lavori interamente progettati, mentre risultano appaltate opere per 51 miliardi e concluse per quasi 8. E' la sintesi di una confusa esposizione che avrebbe dovuto fare il punto sulle opere post-alluvione di competenza provinciale, esposizione resa leggibile, ma non del tutto chiara, [illegible] da una successiva «traduzione» [illegible] servizi [illegible] stampa della Provincia: cifre assolutamente incomprensibili che l'assessore al Bilancio Giuseppina [illegible] Santis ha elencato ai cronisti, affiancata dai colleghi, imbarazzati, Ponzetti (Viabilità) e Bellion (Agricoltura).

L'unica certezza emersa, nelle parole della presidente Bresso, è che occorrono altre risorse, e non solo 150 miliardi, non tanto per ripristinare, ma per [illegible] sicurezza» intere aree [illegible] rischio del territorio. Il timore è che nella finanziaria 2002 non siano mantenuti gli impegni assunti dal precedente governo: «La Provincia si [illegible] facendo carico di competenze che sono proprie della Regione e del magistrato del Po: se sul piano tecnico possiamo dare risposte immediate, non possiamo dar corso ai lavori se non abbiamo disponibilità finanziarie».

Secondo i dati forniti dall'Amministrazione provinciale finora risultano appaltate opere di ricostruzione o sistemazione per 51 miliardi e concluse per quasi otto

I problemi più rilevanti [illegible] il nodo idraulico di Ivrea, 46 miliardi, il «tappo» della massicciata della Torino-Aosta a Pavone, gli argini del Po a San Mauro e quelli della confluenza del Sangone a Nichelino e Moncalieri.

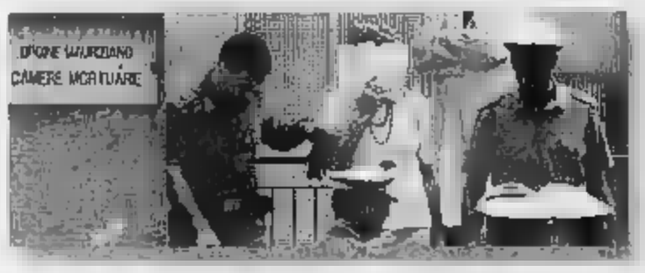
Ponzetti, [illegible] parte [illegible] decine [illegible] piccoli interventi già fatti sul territorio (scogliere, muri di contenimento, canalizzazioni), ha ricordato i tre ponti-chiave [illegible] da ricostruire: sul Sangone a Giaveno e Beinasco, sul Chisone a Villar Perosa. E Bellion ha detto che la Provincia ha completato, in 90 giorni, l'istruttoria delle altre 1250 richieste di danni al settore agricolo: la liquidazione dell'acconto (40 [illegible] sarà fatta da Finpiemonte entro i primi giorni di agosto. La Provincia ha già liquidato un contributo di pronto intervento per 2 miliardi 780 milioni a 600 imprese agricole, altre 800 avranno [illegible] miliardi di lire. Il saldo dovrebbe essere corrisposto entro [illegible] fine dell'anno.

INCHIESTA SU SANT'ANNA E REGINA MARGHERITA

«Risultate inutili le misure per debellare la legionella»

Torna l'allarme legionella al Sant'Anna e al Regina Margherita. Un controllo degli ispettori del Servizio d'igiene [illegible] sicurezza del lavoro ha messo in luce che il batterio, segnalato già un paio di anni fa, non è stato ancora debellato. Un rapporto sulle omissioni e carenze è arrivato sul tavolo del procuratore aggiunto Guariniello, che ha informato l'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio. I vertici dell'Asl da cui dipendono gli ospedali [illegible] indagati per violazione della legge 626 del 1994 in materia di [illegible] sul lavoro. A fine '98, quando [illegible] scattato il primo allarme, vennero imposte una serie di prescrizioni ai due ospedali per eliminare il rischio della legionellosi. Ma più di due anni non sono serviti allo scopo. [illegible] rapporto emerge che [illegible] sono state prese [illegible] misure necessarie per contrastarlo e, alla fine, debellarlo. Ci si è limitati a rispondere alla diffusione del batterio con mezzi inadeguati, che non potevano certo risolvere il problema. [illegible] così quando gli ispettori sono ritornati per una verifica, hanno scoperto che la legionella continua ad annidarsi nelle docce, nei bagni, negli impianti [illegible] condizionamento. I controlli microbiologici effettuati nei mesi scorsi [illegible] Sant'Anna avrebbero, in particolare, portato alla scoperta [illegible] «importanti indici di contaminazione» del batterio [illegible] della legionella. Ora però è tempo di correre ai ripari, [illegible] altri ritardi. E' il messaggio che arriva dalla Procura. A metà giugno Guariniello, che indaga anche sulla legionella alle Molinette, ha contestato per [illegible] prima volta ai responsabili di quell'ospedale il reato di epidemia colposa: nella lettura dell'accusa, i responsabili della Molinetta, di fronte al ritorno a scadenze fisse del batterio, si erano limitati a rispondere [illegible] misure inadeguate, mentre occorrevano misure drastiche. Come negli altri due ospedali.

IN PRIMO PIANO DALL'INCHIESTA NEGLI OSPEDALI ALLA TRAGICA GARA IN CANAVESE



CARO ESTINTO, TUTTI A CASA

Sono agli arresti domiciliari, i 6 arrestati di venerdì nell'inchiesta sul «racket del caro estinto». Il gip Pironti ha accolto le richieste dei difensori (e con il parere favorevole del pm Ferrando) ma ha ritenuto che c'è il rischio di commettere di il reato ed per questo che nessuno è in libertà. Lasciano il carcere così 4 addetti alle camere mortuarie del Mauriziano del Maria Vittoria i titolari delle agenzie di pompe funebri, «La Sfinge» e «Madonna delle Rose». Tutti hanno ammesso di aver dato o ricevuto soldi. La Asl 3 si è dichiarata parte offesa ed è tutelata dall'avvocato Claudio Maria Papotti. Ieri pomeriggio infine è costituito anche Arcangelo Marazzotta, del Mauriziano, che era in ferie quando è scattato il blitz. Con il difensore Giuseppe Angelino si è presentato al gip Pironti che l'ha interrogato e oggi potrebbe tornare a casa, come ha chiesto il suo legale. Anche Marazzotta, come gli altri, avrebbe ammesso che arrivavano soldi dalle pompe funebri. E il prelievo della pelle? A lui si sarebbe rivolto il medico Mario Raso per avere un lembo di cute. Ieri Marazzotta ha risposto secco: «Gli dissi che non se ne parlava neanche, dato che la procedura era illegittima». La sua versione non concorda con quella del medico.

Lo straziante addio alle vittime del rally

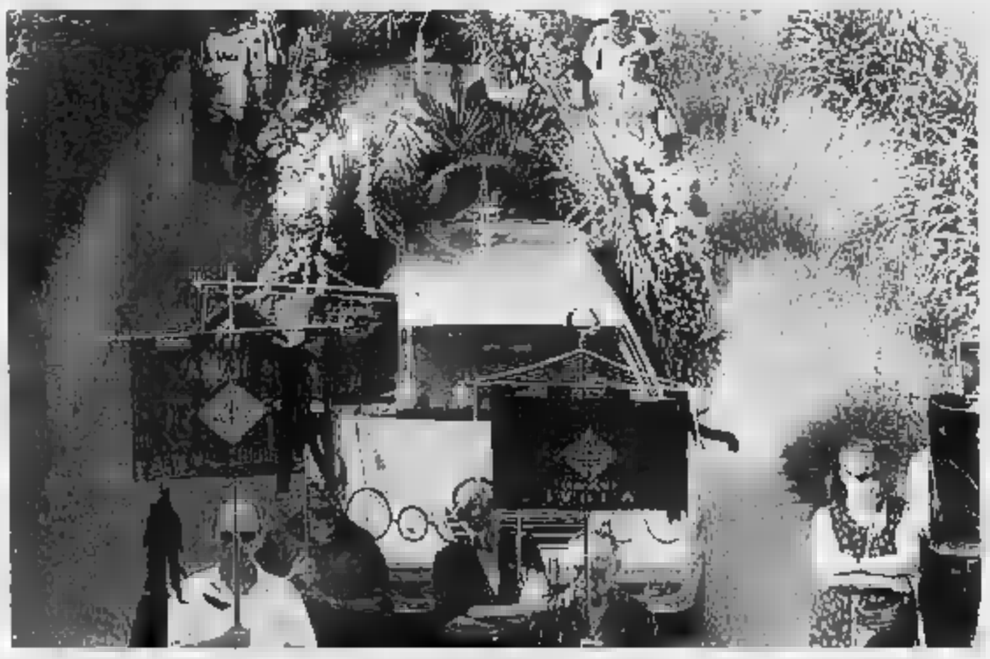
Oltre duemila persone ai funerali della famiglia di Cerone travolta da un'auto impazzita venerdì in Valchiusella. Fra i parenti e gli amici anche gli organizzatori e i piloti che avevano partecipato alla gara

Mauro Revello

«Da questo tristissimo episodio di morte, nasca una lezione di vita». Sono state le parole monsignor Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea, a rompere il silenzio irreale che avvolgeva ieri pomeriggio le case di Cerone, frazione di Strambino. Nella chiesa parrocchiale della borgata erano appena entrate quattro bare: quella di Domenico Bertolino, 42 anni, titolare di una ditta di impianti elettrici, e moglie Paola Sado, 36 anni, dipendente del reparto di medicina nucleare all'ospedale di Ivrea, quella bianca e piccola Simone ed Eleonora, i figli di 12 e 9 anni. La tragedia avvenuta venerdì scorso ad Alice Superiore, al «Rally della Lana», ha toccato le coscienze. Incidenti sì, ce ne sono stati tanti durante queste gare dove i bolidi da corsa sfrecciano veloci, sovente a pochi centimetri dal pubblico. Nessuno, però, ricorda di un'intera famiglia spezzata in frazione di secondo, per un'auto maledetta uscita strada. E ieri tutta la comunità di Cerone si è fermata per l'estremo commosso saluto, con gli amministratori comunali e gonfalone municipale accanto quelli dell'Avis (Paola faceva parte del direttivo) e le bandiere dello Stato Maggiore del carnevale di Ivrea e degli aranceri dell'Asso di Picche, tanto care a Domenico.

C'erano i bambini, i compagni di calcio di Simone la loro divisa (mentre sulla bara c'era una maglia della Juventus) e quelli della III B che frequentava Eleonora. E poi gli amici, tantissimi, tutti i componenti di questa sventurata famiglia. Amici, colleghi di lavoro, semplici conoscenti. La chiesa e il sagrato avevano più posto per contenere le quasi duemila persone che hanno voluto stringersi attorno ai parenti di questa famiglia distrutta.

L'appello del vescovo, che concelebrato la funzione funebre insieme ai parroci Strambino e Cerone (don Giuseppe Dematteis e don Luigi Magnea) e altri due sacerdoti, è stato nitido e accorato, senza essere mai aggressivo. «Da queste drammatiche morti - ha detto monsignor Miglio - salga un monito: la vita umana la prima preoccupazione da prendere in considerazione». Sciagure simili non devono più accadere, l'appello a chi organizza manifestazioni è evidente: «Si svolgano soltanto quando non esiste più neppure un filo di rischio per le vite umane. E dobbiamo contribuire tutti a far crescere la cultura della vita e della dignità».


Il corteo funebre si avvia verso il cimitero di Cerone. Oltre ad amici e parenti c'erano piloti e organizzatori della gara

Straziante l'immagine delle quattro bare nel soggiorno della casa via Di Mezzo 33, quelle di Domenico e Paola ai lati come per un ultimo abbraccio a Simone ed Eleonora. Sulle casse i fiori e le fotografie, tutto attorno i ricordi più belli una vita che sembrava dovesse dare ancora molto a questa famiglia. Immenso il dolore, pur composto e dignitoso. Qualcuno dei parenti più stretti ha chiesto se c'era Enrico Lavino Zona, il pilota alla guida dell'auto assassina: «Ma non abbiamo nulla contro di lui, quello che è successo è stata una tragica fatalità».

Erano comunque presenti altri piloti che hanno partecipato a quel rally maledetto, tra cui Andrea Navarra e Fabrizio Ratiglia; c'era il presidente del Biella Motor Team (la scuderia di Lavino Zona), Claudio Borgo. E c'erano alcuni degli organizzatori della gara, Roberto Bologna, Giovanni Bonino e Ivo Cavallaro. «Siamo qui a titolo personale - spiega Bologna -, questa tragedia ci ha colpito profondamente».

Il vescovo di Ivrea Miglio
«Da questo episodio deve nascere per tutti una lezione di vita perché tragedie simili non debbano ripetere»

LA POLIZIA MUNICIPALE HA INTENSIFICATO NEGLI ULTIMI GIORNI I CONTROLLI ANCHE SUI MOTORINI

Corso Orbassano fa felice l'autovelox

Bloccato su una Porsche: correva a 152 chilometri orari

Viaggiava più veloce della vecchia canzone di Gianni Morandi; andava a 152 all'ora una Porsche in corso Orbassano, forse «per trovar la bimba sua». C'erano l'autovelox e la paletta dei vigili urbani. Multa di 606 mila lire e ritiro immediato della patente per un al conducente che evidentemente ha scambiato corso Orbassano per una pista di Formula 1.

Come lui, anche altri automobilisti incappati nell'operazione di controllo della velocità scattata nella notte venerdì e sabato all'altezza di Tazzoli. In diciannove hanno superato il limite di oltre 40 km all'ora, correndo ad una velocità tra i 95 e i 152. Il secondo fermato, in questa poco invidiabile classifica, aveva la lancetta del contachilometri ferma sui 140. A tutti è toccata la medesima sorte della Porsche, notifica immediata, multa e ritiro della patente. Gli altri avevano il piede un po' più leggero. Sono stati bloccati mentre viaggiavano tra i 78 e i 90 all'ora e per loro è scattata «solo» la sanzione amministrativa di 254 mila lire.

E' questo il bilancio dell'operazione condotta dal reparto viabilità centralizzata alle dipendenze del vice comandante, Giovanni Salvatico. Un bilancio pesante, ma che non ha intaccato il record del di luglio. Lo detiene una Mercedes 300, fermata qualche settimana fa mentre sfrecciava in pieno pomeriggio ai 173 all'ora in corso Regina Margherita, sotto il ponte via Cossa.

Sarà il gran caldo, sarà il traffico ridotto, ma ogni estate i vigili urbani registrano un sensibile aumento delle multe per eccesso di velocità rispetto agli altri mesi. Per limitare le conseguenze, la polizia municipale ha deciso di intensificare i controlli. Conferma il comandante Salvatico: «Nei mesi estivi i torinesi corrono di più. Per questo le operazioni si ripeteranno anche nelle prossime settimane e andranno avanti per tutto agosto, interessando varie zone della città. In genere abbiamo un margine di tolleranza di 10-15 chilometri all'ora, per chi corre sopra gli in città scatta la sanzione».

Ma non sarà solo la velocità ad essere presa di mira. «Abbiamo impostato controlli notturni più intensi anche noi con-

In poche fermati oltre 70 automobilisti che avevano superato i limiti: per diciannove subito ritirata la patente

Il vice comandante dei vigili urbani Salvatico «Operazioni analoghe toccheranno altri punti della città in agosto»

fronti motorini e per il rispetto della quiete pubblica nelle piazze. Un'altra area particolarmente sotto controllo sarà il Parco del Valentino» dice ancora Salvatico.

Intanto un'operazione che aveva per obiettivo i motorini è stata portata a termine, nei giorni scorsi, in piazza Respighi. I vigili hanno elevato 29 contravvenzioni e bloccato quattro scooter. Tra le infrazioni più ricorrenti, guida senza casco o in due sul motorino, parcheggio consentito su area verde e disturbo della quiete pubblica. Si prevedono altri controlli nei prossimi giorni, con verifica anche delle auto, in particolare per le cinture di sicurezza.

E anche per le videocamere sparse in città è tempo di bilanci. All'inizio di luglio, gli obiettivi tanto discreti quanto implacabili posizionati in alcuni degli incroci strategici e più frequentati hanno registrato, in un solo giorno, ben 1350 contravvenzioni per svolta non consentita. Per tutti la notifica arriverà a casa, con la temuta raccomandata verde.

Come dire che, per i torinesi rimasti in città, agosto si annuncia molto caldo per il rischio multe. (r.f.)

IN DIECI GIORNI ARRESTATE 18 PERSONE, «E' AUMENTATA LA SICUREZZA»

Spacciatori scoperti dalla polizia

Dopo l'apertura del nuovo commissariato di Porta Palazzo

Dieci giorni di «lavoro», arresti, quasi per spaccio di droga. Da quando è stato aperto il nuovo commissariato in via Cesare Augusto 5, il controllo di piazza della Repubblica e dintorni è diventato più incisivo. agenti, in di emergenza, riescono ad agire in tempo. Droga a parte, la presenza della polizia ha aumentato di molto il livello di sicurezza: per esempio nei parcheggi della zona, dove sono improvvisamente spariti i parcheggiatori abusivi, oppure gli assembranti di extracomunitari nei soliti posti, nonostante le annose proteste dei residenti.

Nella sede, operativa dal 25 luglio, di via Cesare Augusto (era un'ex scuola) di oltre 4700 metri quadrati, sono stati concentrati gli uffici investigativi e amministrativi, preso l'ufficio passaporti, attualmente in via Grattoni. La polizia ha agito in pieno accordo con il sindaco, Sergio Chiamparino e il presidente della Circoscrizione, Luciano Barberis, che avevano sollecitato più controlli e una maggiore incisività nell'operato delle forze dell'ordine: «In questo modo - spiega il vice questore Antonio Politano che guida il commissariato - riusciamo a venire incontro con più tempestività alle richieste di intervento di tutti. Il primo impatto è stato sicuramente positivo, e potremo fare ancora di più, rispetto al passato». Lo spiegato a suo tempo il questore Nicola Cavaliere, che ha preso in una pratica che stava seguendo il normale iter burocratico per chiuderla poi in tempi brevissimi, molto prima rispetto al programma: «E' un segnale forte - ha detto - che incontro alle istanze questi ultimi mesi, quando il tema della tutela della popolazione e della sicurezza collettiva, è stato sollevato in modo più sensibile. I cento uomini sono direttamente a contatto con la realtà più difficile, cioè piazza della Repubblica e le aree confinanti, trasmettono così più fiducia e sicurezza ai cittadini».

Non solo piazza della Repubblica, ma anche più sicurezza in tutto il centro. In piazza Statuto sono stati fermati quattro extracomunitari che si sono affrontati a colpi di bottiglie rotte; gli agenti Commissariato Centro hanno arrestato due romeni avevano rubato un'auto dopo un lungo inseguimento e tutta velocità finito in via Giordano. (m.nu.)

I controlli della polizia hanno interessato i parcheggiatori abusivi che, all'improvviso, sono spariti dalla zona intorno a piazza della Repubblica. Anche di notte sono stati intensificati i pattugliamenti nei punti considerati a rischio

MOBILI TORINO
Corso Francia 105
CASCINE VICA - TO - Tel. 011 9588165
OCCASIONI SU RIMANENZE E SUL NUOVO
CAMBIO GESTIONE
SCONTI DAL 30% AL 70%
la promozione continua
con sconto:
per ogni acquisto minimo di lire 3.500.000 in omaggio un telefonino cellulare
OFFERTA DEL MESE
ARREDAMENTO COMPLETO
• cucina m. 2,55 completa di elettrodomestici
• letto
• soggiorno + divano 2 posti + tavolo e 4 sedie
MODERNO L. 7.800.000
CLASSICO L. 8.900.000
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

PREZZI - EUROPA: L. LIRE CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI NAPOLI», «CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'EMILIA», «ULTIME NOTIZIE», «IL PICCOLO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «ED. LE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE» L. LIRE CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «BIN ROMAGNA E MARCHE» L. LIRE CON «AUTOSPORT WEB» IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI ORDINARI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89) BELGIO FB 75 (€ 1,86) DANIMARCA KR. 18 FRANCIA FR. 10 (€ 1,81) GERMANIA D.M. 3,90 (€ 1,78) GRECIA DR. 300 INGHILTERRA P. 1,30 LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86) MALTA Cents 90 NORVEGIA KR. 15 OLANDA FL. 4 (€ 1,82) PORTOGALLO Cont. Esc. 250 (€ 1,24) SPAGNA Pts. 150 (€ 1,50) CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 250 SVEZIA SKR. 15 SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO 2,50 USA $ 2,50)

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.

Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia, c'è gioia.**

Nuova banconota da 30.000 lire. Il nuovo taglio che taglia i prezzi.

Fino al 31/08/01, 30.000 lire di sconto (IVA inclusa).

Entra in un negozio Punto 187 e scopri la grande novità di Telecom Italia: una nuova "banconota" da 30.000 lire (IVA inclusa)! Acquistando uno dei tanti prodotti Telecom Italia per un importo superiore alle [illegible] lire (IVA inclusa), potrai usufruire di uno sconto immediato di ben 30.000 lire (IVA inclusa)! Non perdere questa straordinaria promozione: il tempo è [illegible]

Per saperne di più

puntocom open space

Asti
Corso Dante, 68

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

Asti
Corso Dante, 13

PUNTO 187

L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso.

Jeep
CONCESSIONARIA PER [illegible] - ASTI E PROVINCIE
FIAT Mattiauda
Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, [illegible] - S.S. 20 - 12100 [illegible]
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
[illegible] - Tel.0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
[illegible] - Tel. e Fax 0173 212337

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[illegible] P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, [illegible]

APPUNTAMENTI D'E[illegible]

MISS, FESTE, SPETTACOLI NELLE NOTTI ASTIGIANE

Il quartiere Praia ha scelto una bellissima, da domani [illegible] Portacomaro [illegible] settimana [illegible] teatro, a Moncalvo venerdì c'è Piero Pelù

Servizi e taglianti A PAGINA 39

SORPRESI ANCHE DUE AUTOMOBILISTI

Ubriaco guida la moto Ha la patente ritirata dalla polizia stradale

ASTI. Tra feste patronali e l'arsura dovuta al gran caldo estivo, le occasioni per un buon bicchiere non mancano. Purtroppo però non sempre si dà ascolto alla prudenza e ai consigli per una guida sicura e ci si mette al volante ancora sotto l'effetto dell'alcol.

Nei giorni scorsi la polizia stradale ha ritirato tre patenti e denunciato i rispettivi titolari per guida in stato d'ebbrezza. In un caso l'automobilista è stato sorpreso a un posto di controllo: sottoposto alla prova dell'etilometro è risultato positivo. [illegible] ha dovuto lasciare l'auto in consegna agli agenti [illegible] tornarsene a casa a piedi.

In due casi invece la polstrada ha dovuto procedere in seguito ad incidenti, fortunatamente di lieve entità. In corso Alessandria, dopo lo scontro [illegible] due auto [illegible] dei conducenti [illegible] risultato positivo [illegible] test. L'altro caso sulla provinciale per San Damiano. Dopo lo scontro [illegible] un'auto e una [illegible], [illegible] (peraltro rimasto illeso) [illegible] risultato sotto l'effetto dell'alcol.

OSPITA UNA SETTANTINA DI ANZIANI

Casa di riposo di Tonengo polemiche ed esposti Indagano Asl e carabinieri

TONENGO. L'inchiesta [illegible] scattata dopo un esposto alla procura della Repubblica. Il sindaco di Tonengo, Raffaele Audino, chiede [illegible] fare chiarezza nella gestione della casa [illegible] riposo «Le Colline del Po, che ospita attualmente [illegible] settantina di anziani. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri e i tecnici dell'Asl. Una vicenda dai contorni [illegible] poco definiti (si parla anche di polemiche e tensioni [illegible] parte di alcuni dei 25 dipendenti): [illegible] sarebbero [illegible] [illegible] formalizzate accuse [illegible] non ci sarebbero, almeno per il momento, indagati. L'amministratore della casa di riposo, Gianfranco Arduino, ha fatto sapere «di non aver ricevuto alcuna comunicazione in merito all'esposto del sindaco. Attendiamo con serenità eventuali accertamenti».

Attualmente nella casa di riposo sono in corso lavori di ristrutturazione per aumentare la capacità ricettiva da 80 a 120 posti.

DOPPIO LUTTO

L'ULTIMO SALUTO A MIRCO [illegible] FABIO

Donate le cornee del sindaco [illegible] Cerreto

Servizio A PAGINA 41

INTERVISTA

QUESTIONARIO DI PROUST [illegible] UN ASTIGIANO [illegible] FERIE

Le ventidue domande a Piero Fassi del Gener

Sergio Miravalle A PAGINA 37

SECONDO I SINDACATI L'ADESIONE ALLO SCIOPERO IN CITTA' E' STATA DEL 90 PER CENTO

I postini contro i tagli

In due anni persi 130 dipendenti

Fulvio Lavina
ASTI

Buche delle lettere vuote, ieri mattina, in città: la maggioranza degli sportelli postali in tutta la provincia chiusi: secondo i sindacati lo sciopero contro i tagli di personale alle Poste [illegible] stato [illegible] successo, sottolineato dalla cifre (novanta per cento [illegible] adesioni in città, 60 in provincia).

Una vertenza che ieri in tutta Italia ha portato in piazza migliaia di quelli che un tempo si chiamavano «postelegrafonici» (da Asti è partita una delegazione di sindacalisti per la manifestazione di Torino) per protestare contro un piano che prevede 9 mila esuberi [illegible] 172 mila dipendenti: nell'Astigiano il rapporto è 2[illegible] su 640. Alla protesta non hanno aderito Uil e Ugl.

[illegible] [illegible]. «Secondo i nostri dati sono 84 gli uffici chiusi» ha fatto sapere ieri Enzo Collura segretario provinciale di categoria della Cgil. «Nella sede di corso Dante - aggiunge il collega della Cisl, Valerio Cazzola - è al lavoro il personale che deve garantire i servizi di pubblica utilità, [illegible] il servizio di recapito della corrispondenza è bloccato in tutta la città».

Cgil e Cisl ricordano che fino a un paio di anni [illegible] i dipendenti nell'Astigiano erano circa 770 e contestano il calcolo di [illegible] beri: «Ci spieghino prima perché per garantire [illegible] ferie estive debbono fare assunzioni a tempo determinato [illegible] perché in molti paesi gli uffici funzionano a orario ridotto se non [illegible] giorni alterni».

Il piano provinciale prevede una ventina di esuberi su 630 attualmente in organico Cgil [illegible] Cisl: «Invece di ridurre il personale potenzino i servizi sul territorio»

La Uil: «Non ci saranno licenziamenti» Per le ferie estive da oggi sino a fine mese turni di chiusura pomeridiana di 2 settimane degli uffici di Nizza, Asti [illegible] Canelli

Qualche esempio recente: un giorno è stato chiuso l'ufficio di San Paolo Solbrito per permettere all'impiegato di andare in rinforzo a Villanova; a Villafranca (dove si sta anche ristrutturando [illegible] [illegible] [illegible] 4 in organico ci [illegible] solo due [illegible] servizio. Problemi [illegible] personale si sono avuti recentemente anche a Cassinasco, Vinrigi, Sessame, Passerano Marmorito, Bruno, Montaldo Scarampi e Azzano.

«La nostra tesi - sostengono Cazzola e Collura - è che solo garantendo e aumentando la presenza sul territorio si possono offrire più servizi e quindi maggiore volume d'affari per l'azienda».

IL NO [illegible] UIL. Mario Torchio, segretario provinciale spiega la dissociazione del suo sindacato dallo sciopero: «C'è una trattativa in corso ed è già stata sottoscritta un'intesa che scongiura definitivamente l'ipotesi dei licenziamenti. Aderiamo [illegible] [illegible] allo stato di agitazione, ossia al rifiuto dello straordinario, dell'abbinamento di zona [illegible]. Secondo la Uil si può puntare «al rilancio occupazionale mirato [illegible] ricambio generazionale e orientato all'acquisizione di nuove professionalità».

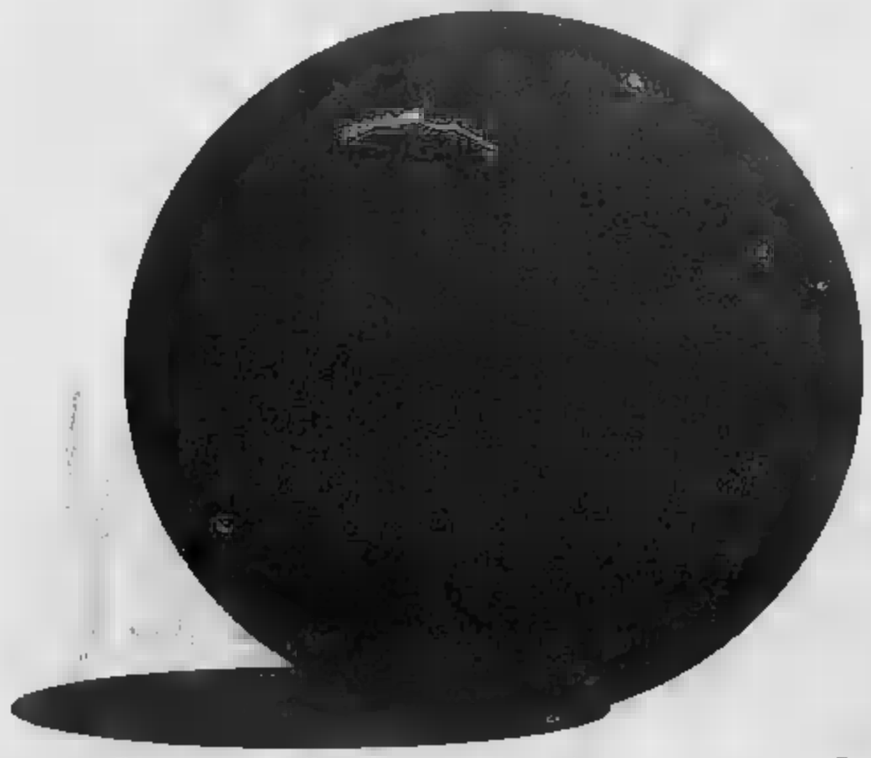
IL PIANO. L'ipotesi di riorganizzazione del servizio nell'Astigiano prevede, secondo [illegible] bozza che era stata illustrata in Provincia [illegible] metà giugno, la chiusura degli uffici di San M[illegible]otta [illegible] Vaglierano (due sportellisti e altrettanti portalettere), orari part time [illegible] Montemarzo e Sessant (tre ore al giorno). Inoltre dovrebbe essere estesa la figura dell'operatore polivalente (già attiva in alcuni piccoli paesi) che svolge cioè sia servizio di sportello che portalettere.

[illegible] ESTIVI. Intanto da oggi in alcuni uffici sarà soppresso il turno pomeridiano. Un provvedimento che durerà sino a fine mese, in coincidenza [illegible] le ferie estive. La chiusura tocca la succursale di via Ottolenghi ad Asti (la chiusura al pomeriggio scatta nel periodo 11-23 agosto); Canelli viale Risorgimento (dal 16 [illegible] 31 agosto) e Nizza, via Tripoli, (da oggi [illegible] 14). «La rimodulazione degli orari estivi - spiegano all'Ufficio relazioni esterne - [illegible] stata effettuata tenendo [illegible] della fisiologica riduzione, d'estate, della clientela e del relativo volume di operazioni. Il criterio scelto nell'individuazione degli uffici postali è finalizzato a non incidere sulla qualità del servizio che, grazie ad un adeguato potenziamento di tutte le altre attività nel turno mattutino, rimarrà inalterata rispetto gli standard normali».

A PAGAMENTO — PER UN MESE PARCHEGGIO LIBERO IN CITTÀ

Agosto, [illegible] blu non ti [illegible]o[illegible]

Buone notizie per gli automobilisti che restano in città: da oggi, e fino al 31 agosto, i parcheggi a pagamento saranno gratuiti. Si potrà posteggiare senza il patema della multa nei 1797 stalli blu gestiti dall'Asp, così come negli altri posteggi regolati dal disco orario. Tra le grandi aree libere ci sono quelle centrali delle piazze Alfieri, Libertà, Medici, Roma. Intanto proseguono le polemiche sui nuovi sensi unici introdotti dal Comune nell'area di piazza Martiri: all'interno nuovi commenti al provvedimento e l'intervista all'assessore alla Viabilità Ferrante Marengo. Franco Binello A PAGINA 35



CAMBIA LA SEDE,
NON CAMBIA
LA QUALITÀ PUNTO BLU.

Da Luglio la Concessionaria Lancia Punto Blu
è in Via del Lavoro 81-87

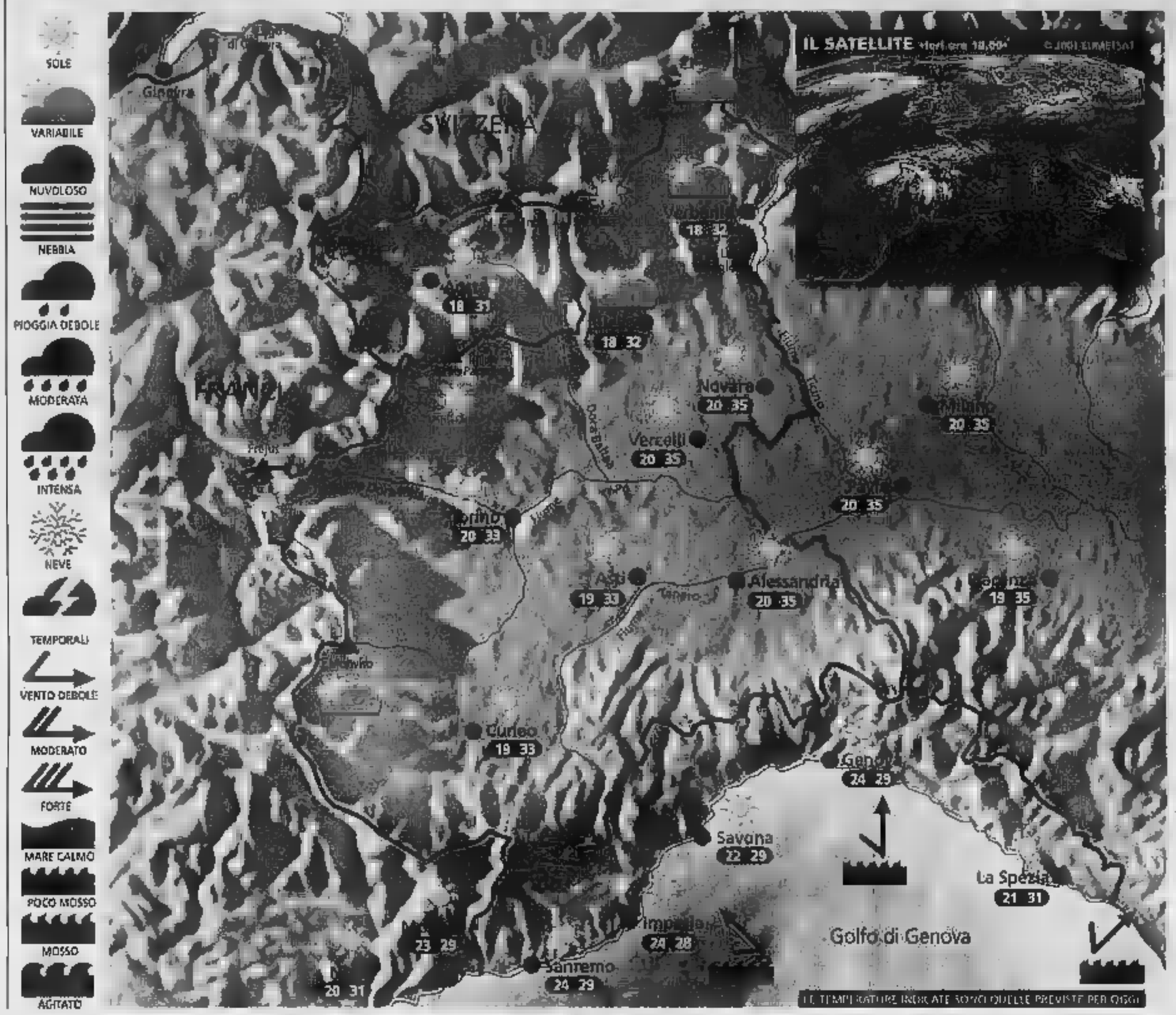
VI ASPETTIAMO CON *RINNOVATO* ENTUSIASMO.

PUNTO BLU

NUOVO SHOW ROOM - Via del Lavoro, 81-87 - Asti Tel. 0141.271867

PROMO - Asti

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa soleggiata salvo qualche locale addensamento sui rilievi nelle ore pomeridiane. La temperatura si è mantenuta su valori decisamente elevati, recando notevole disagio nelle aree urbane per l'alto tasso di umidità.
Oggi prevarranno ancora condizioni anticicloniche con cielo sereno ovunque.

Previsioni

In mattinata tempo ben soleggiato, salvo qualche strato nuvoloso basso sul Piemonte nel primo mattino in rapida dissoluzione. Nel pomeriggio non si osserveranno variazioni rilevanti; una modesta tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi sulle Alpi non disturberà picnic o escursioni. Leggera foschia. Venti deboli a regime di brezza.
Temperature in ulteriore lieve aumento e caldo opprimente in pianura. Domani leggera flessione del campo barico con relativo aumento del rischio di temporali in montagna verso sera.

ZOOM

Tra sabato e domenica rinfrescata?

Fino a venerdì chi è rimasto in città dovrà rassegnarsi a convivere con questo caldo umido che disturba il sonno e rende particolarmente faticoso lo svolgimento delle attività all'aperto. L'alta pressione che ci sta interessando tenderà ad indebolirsi già nel corso di giovedì, ma solo a fine settimana avviato, probabilmente domenica, gli effetti benefici dell'aria più fresca, che accompagna i temporali, raggiungeranno le zone pianeggianti. Fino a giovedì sera pertanto non attendiamoci grosse novità: il cielo resterà sereno e la temperatura guadagnerà ancora qualche punto, attestandosi localmente intorno ai °C. In seguito in montagna crescerà in modo esponenziale la nuvolosità e si attiveranno i primi focolai temporaleschi che, tra venerdì e sabato, diverranno più importanti fino a culminare nella «tradizionale» in pianura. Qualche fenomeno potrà risultare anche violento e grandinifero, capita sovente dopo un'ondata di calore, ma finalmente le nostre case saranno più «fornace». Nessun timore per i vacanzieri comunque: l'estate non vuole affatto abdicare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 30	REGGIO CALABRIA	25
BARI	24 31	ROMA	
BOLOGNA	24 34	VENEZIA	24 32
CAGLIARI	22 35	BARCELLONA	17 33
CATANIA	24 30	BRUXELLES	17 25
CATANZARO	21 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	23 36	GINEVRA	25 32
OLBIA	24 30	LONDRA	16 26
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	18 27
PERUGIA	22 34	PARIGI	20 31
POTENZA	21 31		18 29

OGGI

IL sorge alle ore 6 e 14 minuti, culmina ore 13 e 36 minuti, tramonta alle 20 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 23 minuti, calo domani ore 4 e minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

M.Testa

AGOSTO SEMPRE APERTI

CONCESSIONARIA TOYOTA

ASTI - VIA S. EVASIO, 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177

VI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI AL SABATO

ANCORA POLEMICHE E TENSIONI IERI DOPO LA RIVOLUZIONE DEI SENSI UNICI IN CENTRO. LE PROTESTE

In coda nel traffico, sotto il sole

File di auto da piazza Catena a via Antica Zecca

Franco Binello
ASTI

Da sinistra Gigliola e Tiziana Maggiora, Aldo Margiotta, Pierluigi Maggiora, Paolo Merenda e Luisella Sansebastiano

Nuova viabilità [redacted] centro: [redacted] davvero [redacted] «labirinto» oppu[redacted] è solo «questione di farci la mano» come ripetono gli esperti del Comune e l'assessore Marengo? A giudicare dalle code e dalle imprecazioni di automobilisti, residenti e commercianti, sembrerebbe valida la prima ip[redacted].

Difficile districarsi in un traffico improvvisamente caotico (e siamo solo in tempo di grande esodo: che accadrà con il rientro e la riapertura delle scuole a metà settembre?), anche se si viaggia in scooter. Ieri alle 10,45, ad esempio, c'era la coda sotto il sollecone che partiva da piazza Catena, per toccare via [redacted]grandi (do[redacted] ci si «imbottiglia» dovendo dare precedenza a chi proviene da via Morelli), la [redacted] via Morelli, via Antica Zecca e via Verdi. Corso Dante ugualmente saturo e le vie Fontana e Verdi (lato Pste) [redacted] loro volte sature. Tempi [redacted] percorrenza altissimi, relativamente al percorso, grandi arrabbiature, con i vigili (piazzati strategicamente [redacted]i punti più [redacted] rischio») [redacted] fare da parafulmine.

Difficile trovare qualcuno favorevole [redacted] viabilità. E' [redacted] protesta, di cui si [redacted] fatti portavoce (anche con [redacted] raccolta firme) i commercianti di piazza Catena, guidati dall'ambulante Patrizia Nicastro. E Luisella Sansebastiano ha parlato apertamente [redacted] «morte del mercato della piazza» si si continuerà così. Sulla [redacted] lunghezza d'onda le sorelle Gigliola e Tiziana Maggiora, contitolari di un altro nego[redacted] sulla piazza. E la rabbia repressa a stento del sarto Giuseppe Guarino: «Impedendo di girare attorno alla piazza, davanti al tribunale, costringono i nostri clienti ad andarsene».

Un coro a cui si sono uniti il diacono Pierluigi Maggiora (risiede in via Giobert: sotto accusa i due stop che blocca[redacted] la circolazione in una delle strade [redacted] al centro più irte e trafficate), l'ex bancario Aldo Margiotta («via Testa, dove abito, [redacted] un'autostrada»), il pensionato Paolo Merenda («via Morelli è tutta un'auto, non si passa più a piedi»).

Un impiegato («il [redacted] non lo dico») in auto non si trattiene: «E' una buffonata, qui ogni tanto si sveglia qualcuno e decide di cambiare le regole e i sensi unici. Ieri sono tornato dalle ferie [redacted] stavo imboccando via Hope da piazza Medici, andando contromano. Per fortuna mi ha fermato una vigilessa, gentile. "Guardi che non può". Ma [redacted] è una vita che facevo quella strada, sempre in quella direzione».

IL QUESTIONARIO DI [redacted]

Il Gener Neuv compie 30 anni «Gli amici mi volevano sparare»

Marcel Proust, lo scrittore francese che ama[redacted] il vino d'Asti, [redacted] salotti di Parigi dell'Ottocento firmò un gioco di società: una serie di domande molto personali che imponevano risposte telegrafiche. Divenne il «questionario di Proust». Eccolo riproposto ora, durante l'estate, a personaggi della vita astigiana.

Il primo è Piero Fassi, 63 anni creatore del Gener Neuv, che conduce [redacted] la moglie Pina e le figlie Maria Luisa [redacted] Maura. Presidente dell'Associazione [redacted] e albergatori astigiani. Rettore del Borgo Tanaro per 11 anni. Da oggi è in ferie, parte per la Valgardena per pochi giorni, poi tornerà ad Asti, ma a telefoni spenti. Il suo locale sul Lungotanaro riapre il 28 agosto. [s. mir.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
«Stare in salute e se le [redacted] vanno storte, mi dico, accontentati che può andare peggio. Servono anche le risate [redacted] gli amici».

Qual è la sua più grande paura?
«Di non riuscire a fare quello che ho in [redacted]».

Con quale personaggio storico si identifica di più?
«Chi lo sa? Ce ne sono troppi. Io penso a me...»

Quale personaggio vivente ammira [redacted] più?
«Tutti quelli che [redacted] riusciti a farsi da soli, magari partendo dal basso, e non dico solo per i soldi, guardo soprattutto alla moralità».

Che cosa le piace meno [redacted]
«La poca pazienza, a volte dovrei girare di più attorno alle [redacted]».

La massima stravaganza della sua vita.
«Cambiare mestiere quando [redacted] avevo trent'anni. Un salto nel buio. Io [redacted] ragazzino imparai a dipingere come pittore letterista, facevo cartelloni pubblicitari. Come strumenti del mestiere avevo pennello [redacted] colori. Con mia moglie Pina decidemmo di rilevare quel locale sul Tanaro. Non eravamo ristoratori, abbiamo imparato tutto da soli. Gli amici non sapevano se ammirarmi [redacted] mirarmi, nel senso [redacted] prendermi a fucilate. Quest'anno sono trent'anni...».

In quali occasioni dice bugie?
«Raramente e solo a fin [redacted] bene».

Che [redacted] le piace [redacted] del suo aspetto?
«La pancetta che mi è venuta, [redacted] mi consolo, per un ristoratore è la miglior insegna».

La persona che meno le piace?
«Chi non mi guarda negli occhi [redacted] parla».

Il grande amore della [redacted] vita?
[redacted] di uno: il lavoro, la famiglia, le mie figlie, i nipoti Giacomo e Carola, ma non mi sento nonno e poi il Palio e gli anni che gli ho dedicato, anche se da rettore del 3T non s'è mai fatto vincere».

Quando [redacted] dove è stato più felice?
«Nel 1983 quando il nostro ristorante ha avuto la prima stella dalla Guida Michelin. Un momento speciale [redacted] coronamento di un impegno».

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
«Non posso pretendere altro dalla vita, l'ho detto mi accontento [redacted] come sono..»

Quali [redacted] i suoi punti di forza?
«Il carattere [redacted] la grinta. Faccio [redacted] esempio, tra i cani amo i dobermann, non i barboncini».

Qual è il suo attuale [redacted] d'animo?
«Sono sereno».

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
«L'intesa familiare, anche nel lavoro».

Il peggio che le [redacted] capitare?
«Non poter più scendere [redacted] scale di mattina».

[redacted] vorrebbe vivere?
Sono astigiano doc, anche se vorrei cambiare la testa [redacted] qualche mio concittadino. Amo il Tanaro, nonostante l'alluvione del 1994 che ci ha devastati, il fiume merita rispetto».

Qual è la sua occupazione preferita?
«Sistemare la cantina e le carte dei vini».

Chi è il suo eroe vivente?
«Non ho eroi».

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
«Leggo i quotidiani e le critiche gastronomiche. Per i libri non ho tempo».

Come vorrebbe morire?
«Senza lasciare preoccupazioni, ma [redacted] troppo all'improvviso».

Qual è il [redacted] motto?
«Onestà [redacted] rispetto».

L'assessore: bisogna [redacted]

E annuncia anche nuovi piccoli ritocchi «Da via Verdi si potrà risalire corso Dante»

L'assessore alla Viabilità e Lavori pubblici, Ferrante Marengo con il sindaco Luigi Florio. L'assessore replica alle proteste degli automobilisti astigiani: «Bisogna solo abituarsi al cambiamento». Ma [redacted] prevede sostanziali modifiche al piano; «solo qualche ritocco»

ASTI. «Le code? [redacted] le ho viste. Ieri mattina [redacted] fatto un paio di sopralluoghi [redacted] una vigilessa nella [redacted] dei nuovi sensi unici. Mi sembra [redacted] traffico scorra meglio di prima». Ferrante Marengo, assessore comunale alla Viabilità e Lavori pubblici, si «dice soddisfatto della nuova impostazione data alla circolazione stradale in alcune delle vie più trafficate del centro. Certo, se ognuno pretende di arrivare [redacted] l'auto davanti [redacted] negozio preferito o di parcheggiare dove meglio gli sembra, allora è inutile stare [redacted] discutere».

[redacted] e determinato, l'assessore (che tra pochi giorni si concederà una vacanza in barca [redacted] rotte marine sicuramente più suggestive e meno trafficate, tra San Remo e Tunisi) ribadisce «che la filosofia del piano è quella di prevedere nuovi flussi del traffico: si gira intorno al centro, scegliendo poi itinerari e percorsi che portano dentro e fuori la città». Difficile spiegarlo, assessore, ai commercianti di piazza Catena, che [redacted] insorti contro la decisione di chiudere al traffico il lato della piazza verso il tribunale. [redacted] metri più in là c'è [redacted] parcheggio di via Natta e via Testa. La gente [redacted] può fermare lì e poi ha tutto il tempo di andare a fare la spesa».

Qualcosa però verrà rivisto. «Piccole ma sostanziali modifiche - an[redacted] Marengo - come quella che consentirà [redacted] chi arriva da via Del Bosco e via De Gasperi di svoltare poi direttamente in via Antica Zecca (all'altezza della clinica San Giuseppe) senza dover affrontare il periplo via Testa, vi[redacted] del Soccorso, via [redacted], via Morelli». E ancora più importante la imminente decisione [redacted] la svolta a sinistra (in direzione Largo Martiri della Liberazione, via Micca) in [redacted] Dante (davanti alla Posta) per chi proviene da via Verdi.

«Accettiamo consigli e suggerimenti - conclude Marengo - con la premessa però che l'impostazione è e resterà questa». [f. b.]

IL COMUNE DI ASTI HA ATTIVATO LA PROCEDURA PER LA CESSIONE DEL 45%

Asp [redacted] privati per 13,5 miliardi

Offerte dei partner privati entro il 10 settembre

ASTI

Gianni Bertolino è il presidente dell'Asp. Il piano comunale prevede che la presidenza rimanga a nomina pubblica e i privati esprimano l'amministratore delegato

Il Comune avvia la privatizzazione dell'Asp e intanto mette [redacted] punto [redacted] l[redacted] elenco di interventi che vorrebbe finanziare con la cessione del 45% del capitale sociale: 65.700 azioni del valore nominale di 100 mila lire (51,65 euro). La base d'asta della gara è di 13,5 miliardi: ma si spera in [redacted] lievitazione delle offerte. Le candidature dei potenziali partners privati dovranno pervenire [redacted] municipio entro [redacted] 10 settembre: quelle che supereranno una prima selezione saranno chiamate a presentare, nei 40 giorni successivi, l'offerta [redacted] e il piano industriale, che saranno esaminati da una commissione tecnica e dalla società «Deloitte & Touche Corporate Finance» di Milano. Ovviamente, nella scelta del [redacted] privato, molto dipenderà anche dalle [redacted] garanzie di solidità patrimoniale.

Pier Paolo Gherlono, assessore alle aziende comunali, definisce la privatizzazione dell'Asp «[redacted] buona prospettiva per aprirsi al futuro e al mercato». «Cerchiamo - chiarisce l'amministratore - veri operatori di settore, [redacted] soltanto soci di capitale. E' auspicabile che l'intera operazione rafforzi l'Asp anche sotto il profilo delle competenze: accanto al settore d'intervento di cui già si occupa (raccolta rifiuti, acquedotto, trasporti, parcheggi) potrebbe acquisire nuovi [redacted] di attività, come la distribuzione del gas, il teleriscaldamento, il cablaggio».

Come investire i 13,5 miliardi (ma in municipio sperano di raggiungere i 15) derivanti dalla cessione delle azioni Asp? «Un primo pacchetto di 6 miliardi e [redacted] - spiega Ferrante Marengo, assessore ai Lavori pubblici - è già [redacted] definito: 1 miliardo 350 milioni servirà per il Palatenda a San Quirico, [redacted] milioni per ristrutturare l'ex elementare Parini, a borgo Tanaro, che ospiterà la nuova scuola media. Con altri 300 milioni nascerà, alla Leonardo Da Vinci, il Museo della città, mentre 206 milioni saranno uniti ai contributi statali per acquistare 10 auto elettriche». Ancora: «Il rifacimento degli impianti tecnologici alle piscine coperta [redacted] scoperta - dice Marengo - costerà 1 miliardo 200 milioni, la risistemazione dei marciapiedi 500 milioni. E poi ci sono gli interventi sull'illuminazione in corso Alba e i lavori di adeguamento al campo nomadi [redacted] via Guerra».

Nel consiglio di amministrazione della «nuova» Asp siederanno 5 rappresentanti pubblici [redacted] 4 privati; quest'ultima esprimerà l'amministratore delegato, mentre la presidenza spetterà al Co[redacted]e. Allo studio dell'amministrazione Florio anche l'ipotesi di modificare lo statuto per cedere, in futuro, anche la maggioranza della società ai privati. [l. n.]

FU DIRETTRICE DELLA SCUOLA OPERA PIA CAISSOTTI

È morta a 96 [redacted] la [redacted] Maria

ASTI

Maria Gamba aveva 96 anni [redacted] stata per decenni la direttrice della scuola dell'Opera Pia Caissotti con sede in via Milliavacca nel cuore del centro storico di Asti

Al funerale della «maestra Maria», scomparsa [redacted] 96 anni, c'erano [redacted]lte signore ormai con i capelli bianchi, che lei avrebbe ancora chiamato «le mie ragazze».

Sono persone che hanno trascorso la loro infanzia all'Opera Pia Caissotti, fondata da Monica Maillard de Tournon, madre di Vittorio Alfieri, per ospitare le orfanelle. Una istituzione a scopo benefico che ha attraversato la storia astigiana. Per decenni (dal 1946) la maestra Maria Gamba ne fu la direttrice. Era nata nel rione San Pietro il 25 agosto 1905, prima di cinque fratelli, di cui uno, Carlo, è in vita.

All'età di [redacted] anni entrò «alle Caissotte» (così erano indicate le ospiti dell'Istituto), vi restò, in diverse vesti, per 87 anni. Dopo aver conseguito il diplo[redacted] magistrale ad Alessandria, cominciò come insegnante la sua lunga [redacted] educatrice nella scuola dell'istituto, aperta anche agli esterni di ambo i [redacted]. La ricordavano per il rigore educativo, ma anche per l'umanità che dimostrava verso i casi più difficili.

Tra gli alunni della maestra Maria anche Giancarlo Pillot, diventato poi [redacted] batterista [redacted] fama, [redacted] scomparso da qualche anno.

La funzione religiosa [redacted] stata officiata in Duomo dal parroco Matteo Scapino [redacted] da don Mauro Sobrino, presidente dell'Opera Pia Caissotti, che ha sede in via Milliavacca, nel cuore del centro storico di Asti. [a. b.]

[redacted]

Metalmeccanici, il 20% vuol decidere per tutti

Vorrei rispondere alla lettera di Federico Bifulco, segretario Uilm Asti, pubblicata il 26 luglio. L'opinione pubblica insorgerebbe se ci fosse una violazione di diritti elettorali dei cittadini o [redacted] in qualche istituzione democratica un'autorità [redacted] per sé poteri e funzio[redacted] la validazione del voto dei cittadini. Così la grande stampa ignora lo scandalo che si sta perpetrando [redacted] danni dei metalmeccanici, con il rifiuto di sottoporre a votazione l'accordo separato realizzato da Fim e Uilm con Federmeccanica. Guardiamo i dati di fatto. I metalmeccanici italiani sono un milione e mezzo. Gli iscritti a Fim e Uilm circa 250 mila: non superano cioè il 20%. Gli iscritti alla Fiom sono 360 mila. Oltre 700 mila lavoratori metalmeccanici non sono dunque iscritti a nessun sindacato. Bene, Fim e Uilm propongono di rendere valido per tutti l'accordo dichiarando che lo sottoporranno unicamente alla consultazione [redacted] qual 20% che dovrebbe dunque decidere per tutti. Fuori dal potere di decisione gli iscritti alla Fiom, fuori tutti gli altri. Basta questo dato per spiegare la rabbia con la quale reagiscono i lavoratori ogni qualvolta Fim e Uilm si presentano in assemblea. Quando viene loro spiegato che non possono votare. Ci si trova in cento e poi a un certo punto 80 se ne devono andare e 20 decidono per tutti gli altri. E' chiaro perchè molte assemblee non finiscono tranquillamente. Sulla questione dei presidi rassicuro il segretario Uilm e preciso che solamente per questioni organizzative la Fiom ha scelto di concentrare i presidi davanti a Gate e Arvin Meritor: infatti a partire da settembre nel caso non ci sia un accordo sul contratto, i presidi saranno effettuati in tutte le altre aziende che ci indicava con precisione il segretario. Qualora per qualsiasi motivo incorressimo in qualche dimenticanza gli chiediamo di farcela conoscere e noi provvederemo a ristabilire il principio dell'eguaglianza. Per quanto riguarda le tematiche importanti ci piacerebbe conoscere le posizioni della Uilm nell'accordo sulla estensione dei contratti a termine che riguarderanno le nuove assunzioni, dove si prevederà la completa libertà dell'impresa a scapito dei dir[redacted] dei lavoratori. Non saranno più specificati i casi eccezionali in cui è possibile l'assunzione a termine, non è prevista la durata massima del primo contratto a termine che potrà comunque essere rinnovato per altri tre anni, non si entrerà per [redacted] percentuale [redacted] lavoratori assunti a tempo determinato e indeterminato. Anche su questo importante problema i lavoratori saranno sentiti oppure per come è successo per il contratto è sufficiente che sia d'accordo il 20%? Su queste questioni è importante difendere la Democrazia e non sulla scelta di individuare l'azienda ove effettuare il presidio.

Francesco Villata
segretario Fiom-Cgil Asti

[redacted] «Storie di migrazioni» mi hanno portata [redacted] Londra

Ho partecipato al concor[redacted] «Storie di migrazioni» indetto dalla Regione Piemonte, in collaborazione con le province piemontesi e alla «Stampa» con un elaborato individuale. Il mio lavoro è stato giudicato meritevole [redacted] premio messo in palio. Così dall'11 al 17 luglio con tanti ragazzi sono andata [redacted] Londra. È stata un'espe[redacted] molto [redacted] ben organizzata [redacted] simpatica. Per questo motivo volevo pubblicamente ringraziare l'assessore Mariangela Cotto per la sua iniziativa [redacted] i suoi collaboratori, tutti.

Federica Turco, Canelli

Con Giorgio [redacted] insieme [redacted] al [redacted]

Sulla «Stampa» del 31 luglio leggo che l'avv. Giorgio Conte, cui ho affidato la qualità di sindaco di Asti la direzione artistica di Astimusica, sarebbe mio collega di studio legale. L'avv. Conte è stato, sì, mio collega di studio, ma non lo è più dal 1995.

Luigi Florio, Sindaco di Asti

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: [redacted] 955.333; Montafia: 0141 987.555; Montemagno: 0141 63.668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Antignano: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410, S.Damiano: 0141 975.810; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Sanitas, corso Alba 72, tel. 0141/592.686.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Ciecollo.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 [redacted]. Canelli 0141 832.525. [redacted] D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 [redacted]. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [redacted] Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro [redacted] 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. [redacted] Damiano 0141 [redacted]. Villafranca 0141 943.644. [redacted] 0141 948.555.

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.863; Castagnole L.: 0141 878.151; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975 064; Villanova: 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[redacted]

[redacted] **UNIVERSITÀ.** Si aprono oggi le immatricolazioni ai corsi dell'università astigiana attivati [redacted] facoltà di Economia e commercio, Agraria, Scienze politiche. Ulteriori informazioni sugli indirizzi scolastici e sulle modalità di iscrizione nella sede di via [redacted] (tel. 0141/590.423). Orario al pubblico: da lunedì a venerdì 9-12 (lunedì e mercoledì anche 15,30-16,30).

INTERNET. Una postazione pubblica per navigare in Internet è stata attivata negli uffici dell'Atl Astiturismo in piazza Alfieri (palazzo della Provincia, lato prefettura). La postazione funziona [redacted] pagamento con le carte telefoniche della Telecom. Il servizio è in funzione da lunedì a sabato in orario 9-13 e 14,30-18,30 e domenica, 10-13.

AGLIANO. Si concludono stasera i festeggiamenti patronali [redacted] il concerto della banda musicale (alle 21, ingress[redacted] libero) e i fuochi artificiali sulle colline.

MONTIGLIO. Ultima giornata di festa in frazione Banengo: dal mattino [redacted] bocce «Memoria Emilio Candelo». Alle 19,30 apre lo stand gastronomico e alle 21 danze con l'orchestra di Fulvia e Bruno; durante [redacted] serata si esibi[redacted] i ballerini [redacted]a scuola Tecchio. In funzione anche luna park.

SETTIME. Si conclude la festa con la finale del torneo tamburellistico alle 16 e alle 21 [redacted] la cena di chiusura.

PIEA. Stamani alla cascina Vacarito, al centro di psicosintesi «Renato Assagioli», s'inizia il seminario residenziale su «Hatha yoga, pranayama, mantra e yoga nidra» tenuto dalla psicolo[redacted] Mirella Balla. Proseguirà fino a domenica [redacted]. Info: 0141/901.942.

[redacted] Domani sera ai giardini di palazzo Crova, si conclude la [redacted]egna musicale con il concerto del quintetto di ottoni «New brass ensemble». Al termine degustazione di vini della Bottega [redacted]gnora in rosso. Ingresso libero.

RO[redacted] TANARO. Domani alle 21 nel cortile della Fattoria (piazza Italia) si balla con l'orchestra «Cino Pais», con la partecipazione del cabarettista [redacted] (ingresso libero). Servizio bar [redacted] agnolotti e braciolata.

[redacted] S'inizia domani la festa di [redacted] Lorenzo: alle [redacted] appuntamento al circolo «La tagliola» per la «Cicloturistica sotto le stelle», tradizionale giro notturno sulle colline in mountain bike.

CONFUSIONE
Montemagno

Agosto
sempre

APERTO

solo al pomeriggio orario 15:30 - 19:30

Un pomeriggio per le nostre offerte

Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto accessori letto - intimo ed abbigliamento.

INTERESSANTI PREVENTIVI
per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria
ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000

SIAMO CHIUSI SOLO IL 13 - 14 - 15 AGOSTO

DA DOMANI AL 10 AGOSTO LA SESTA EDIZIONE DELLA FORTUNATA RASSEGNA DI SPETTACOLI E CONCERTI

Sotto la luna di Portacomaro

Teatro da cortile, musiche e danze senegalesi

Gli attori del «Teatro di confine» apriranno «Dalla terra alla luna» a Portacomaro

Armando Brignolo

Partirà domani la sesta edizione della rassegna «Dalla Terra alla Luna», che si svolgerà nelle piazze, nelle vie, nelle chiese e nei cortili del paese. «Questo paese non ci stanca mai - spiega Franco Rabino dell'associazione Altrimedia, uno degli organizzatori - I suoi angoli rinnovano ogni volta incantesimi leggeri, sottili, che ti fanno capire, all'improvviso, che tale spettacolo può essere fatto soltanto lì e da nessuna altra parte». Da quando è nata la rassegna ha presentato 60 spettacoli, con un pubblico di oltre 1500 persone a stagione.

«Dalla Terra alla Luna» è teatro, ma rappresenta un piccolo «festival» multimediale, dove sul palcoscenico si avvicendano attori, musicisti, poeti e performer. Una presenza consolidata alla rassegna è quella degli Operai del cuore di Bergamo, mentre una novità assoluta aprirà il cartellone. Si tratta di «Yerma» del Teatro di Confine, produzione «Dalla Terra alla Luna»: uno spettacolo «da cortile» per attore, musicista e acqua.

Questo il calendario. Domani: dopo «Yerma», la compagnia «I gavasagrin» reciterà «Na supa d'eva dus-a». **Venerdì 3**: Emanuele Arrigazzi presenta «Poema di lunatici». Alle 22,40 Lucio Bosco e Piero Porcu in «Un luogo qualunque». La serata si chiude con Luisa Accornero e Luigi Poggi in «Notte», spettacolo da camera per 12 spettatori, con caffè finale. **Sabato 4**: «Hoin chi molla», con Gli operai del cuore. Poi Maria Cristina Fasolis in «L'amante». Alle 22,50 replica de «La notte». **Domenica 5**: alle 21,15 la Compagnia degli Acerbi presenta «Rumori fuori scena». Ancora «Notte», con Luisa Accornero e Luigi Poggi. **Lunedì 6**: alle 21,30 «Tre di picche» dalla Società precaria dell'Arte; 22,50, «L'attesa», con Paolo Spilotti e Luigi Poggi: poi il recital «Dio mi salvi da ogni tenero amore» di Maria Cristina Fasolis. **Martedì 7**: ancora «Yerma»; 22,40, «Sobip Uno», performance sonora del percussionista Rocco calfando; 23,10, Caterina Pontrandolfo in «Youcarì». **Mercoledì 8**: I Sognattori in «Ricordando Fabrizio De André»; replica de «L'attesa» e alle 23,30 «F.M.», con Luisa Accornero. **Giovedì 9**: «CSN & Bouyani» in concerto; 22,40, replica de «L'amante»; 23,50, ancora «Notte».

Venerdì 10 la rassegna si conclude con «Calici sotto le stelle», in collaborazione con «Le Città del vino». Alle 20,30 grande cena con piatti tipici a cura della Pro loco; degustazione vini con sottofondo musicale dei chitarristi Ermanno Brignolo e Angelo Piantadosi. Alle 23 concerto dei «Mome Sene Boppe», suoni e percussioni del Senegal. Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero.

APPROVATO UN ORDINE DEL GIORNO SULLA QUESTIONE DELLE RESE PER ETTARO

Sessame prende posizione sul mercato del Brachetto

SESSAME

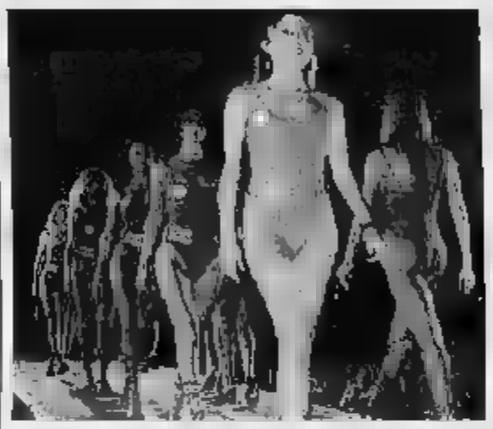
Il Consiglio comunale sessamese prende posizione sul futuro del Brachetto d'Acqui docg (il paese è al centro dell'area classica di produzione, 26 comuni tra Astigiano e Alessandrino) e critica l'ipotesi di accordo proposta alla Regione dal Consorzio di tutela che prevede rese a ettaro a 65 quintali (80 lo scorso anno) e ampliamento della zona di produzione.

In un ordine del giorno, votato all'unanimità, il Consiglio presieduto dal sindaco Celeste Malerba esprime preoccupazione sulla riduzione delle rese/ettaro «che comporta un danno economico per i viticoltori»; propone «attenta valutazione da parte di Regione, Consorzio di tutela, e sindacati agricoli»; si dichiara contrario all'unificazione della zona a docg con quelle dove si coltiva il Brachetto Piemonte doc (territori diversi che producono uve e vini differenti); e pur invitando il Consorzio «a proseguire nell'opera di controllo e stimolo», invita gli altri Comuni dell'area del Brachetto ad approvare un documento di difesa del reddito delle aziende agricole» e promuove, in data da decidere, un convegno di sindaci sul futuro del Brachetto docg.

Celeste Malerba (a sin.) e Paolo Ricagno

Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela, rigetta le critiche e spiega: «Se manteniamo per il 2000 otterremo qualcosa come quasi 8 milioni di bottiglie, circa il doppio di quanto chiedono le aziende. Una diminuzione della resa per ettaro è quindi non solo necessaria e vitale per un vino il cui prezzo al miriagramma è comunque rimasto a 28 mila lire, come la vendemmia». E aggiunge: «Inoltre l'ampliamento della zona docg è contenuto, 154 ettari su un totale di altre mille, utile per evitare indebite confusioni commerciali tra Brachetto docg e Piemonte doc. Se i sindaci vogliono risolvere i problemi del Brachetto debbono partire da questi dati di fatto». Ricagno infine ricorda le iniziative promozionali pro Brachetto, «stiamo aprendo uffici di rappresentanza in Cina e ci sono ottimi contatti con Paesi dove potrebbero avviarsi nuovi mercati». [fi. l.]

TEMPO DI CONCORSI E BELLEZZA



Alla festa del quartiere Praia è stata premiata «Miss Wella»

La festa del quartiere Praia si è conclusa lunedì sera con una spumeggiante selezione valida per il concorso «Miss Italia», organizzata da Circoscrizione Asti Est, Napoli club, Gruppo volontariato e Unione sportiva Praia con il patrocinio di Comune e Provincia. La fascia regionale di «Miss Wella» è andata a Francesca Pennino, 18 anni, Canelli, «Miss Asti 2001» (nella foto a destra tra Nunzio Giuliano del Napoli club e Pietro Boero, presidente Asti Est). Grazie a questa vittoria, la giovane potrà partecipare alle prefinali nazionali di «Miss Italia» a San Benedetto del Tronto. Prossimi appuntamenti (sempre organizzati dal Napoli club) saranno con «Miss Sorriso» a Motta di Costigliole il 7 agosto e «Miss Moscato» alle cantine Dogliotti di Castagnole Monferrato il 20 agosto.

Domani sera invece si terrà una selezione del grand Prix» (organizza Union Model di Torino) al «Black eagle» di Castagnole Lanze; replica venerdì alle piscine dello Sporting Club (Asti lido).

VOGLIA DI CINEMA

MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2001

COMUNE DI ASTI

28 luglio - 26 agosto

CINEMA CINEMA

Presentando questo tagliando alla cassa di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a 8 mila lire (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione indicata.

Non cumulabile valida in fotocopia.

Prosegue stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio, via Carducci, la rassegna «Cinema Cinema». In programma «Le fate ignorantis» di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy e Stefano Accorsi.

RITAGLIA E VOLCI

MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2001 BLU NOTTI BLUES

nome:.....

telefono:.....

Ci sono 20 ingressi gratuiti al concerto di Piero Pelù per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, corso Alfieri 234, entro le 12 del 3 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non valgono le fotocopie.

C'è grande attesa per il concerto di Piero Pelù venerdì 3 a Moncalvo, nell'ambito della rassegna «Blu notti blues». Per i lettori della Stampa c'è una possibilità in più: potranno entrare gratis raccogliendo i tagliandi come questo, che saranno pubblicati fino a venerdì. I venti che ne avranno presentati di più si aggiudicheranno la possibilità di ascoltare Pelù gratis (i biglietti costano 40 mila lire).

In collaborazione con BGSDArcy

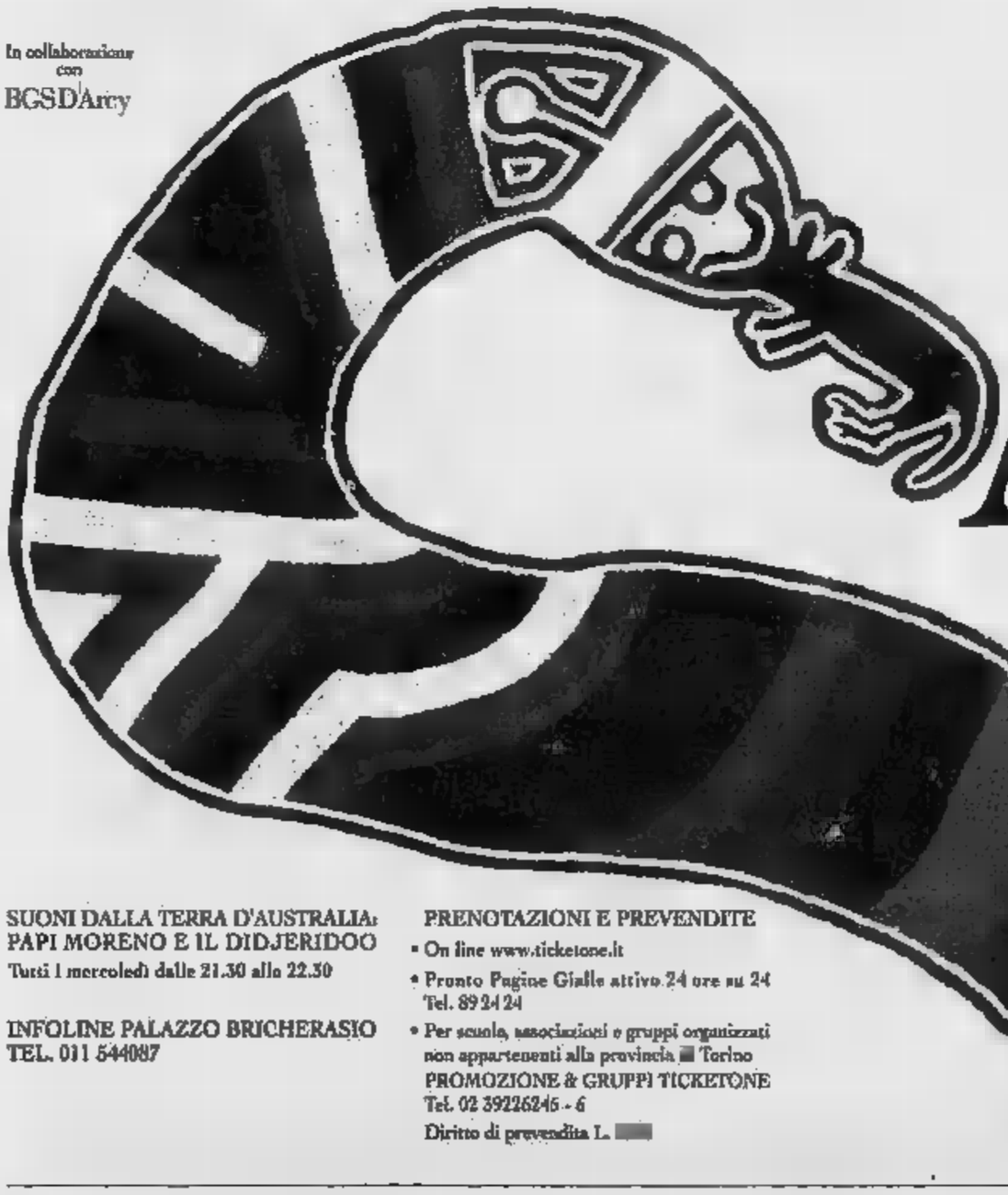
29 giugno
26 agosto
2001

Da martedì
a domenica
15.00 - 23.00

Arte Australiana Contemporanea.

Gabrielle Pizzi Collection, Melbourne.

Aborigena



SUONI DALLA TERRA D'AUSTRALIA:
PAPI MORENO E IL DIDJERIDOO
Tutti i mercoledì dalle 21.30 alle 22.30

INFOLINE PALAZZO BRICHERASIO
TEL. 011 544087

PRENOTAZIONI E PREVENDITE
- On line www.ticketone.it
- Pronto Pagine Gialle attivo 24 ore su 24 Tel. 89 24 24
- Per scuole, associazioni e gruppi organizzati non appartenenti alla provincia di Torino PROMOZIONE & GRUPPI TICKETONE Tel. 02 39226245 - 6

Diritto di prevendita L. 1.000

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMPAGNIA di San Paolo · Città di Rappresentanza di Torino · GENERALI · eclettica · LA STAMPA · Città di Torino

estate **ford**, abbiamo molto da offrirvi... ...e **30 vetture** per partire sereni **in vacanza.**

TRONTA CONSEGNA

Anche quest'anno **perosino**ford II offre un'estate speciale:
ka, fiesta e focus in 30 modelli con il **climatizzatore compreso nel prezzo.**
Ora lasciati il caldo alle spalle, davanti hai le grandi occasioni ford.
Vieni a scegliere la tua nuova**ford** e goditi le vacanze.

Con IdeaFord

QUOTE MENSILI DA ---------- **L. 144.600** ---------- **L. 189.600** ---------- **L. 218.700**

	MODELLO	COLORE	OPTIONAL	PREZZO LISTINO	NOSTRA OFFERTA	CON AUTO DA ROTT.
1	KA	silver	clima, vernice metall.	18.850.000	17.400.000	15.900.000
2	KA	silver	clima, vernice metall.	18.850.000	17.400.000	15.900.000
3	KA	silver	clima, vernice metall.	18.850.000	17.400.000	
4	KA	silver	clima, vernice metall.	18.850.000	17.400.000	
5	KA	silver	clima, vernice metall.	18.850.000	17.400.000	
6	KA	rosso	clima	18.350.000	16.900.000	15.500.000
7	KA	electric green	clima, vernice metall.	18.850.000	17.400.000	15.900.000
8	FIESTA 1.2 Ambiente 5p	blu executive	clima, fendinebbia, vern. met.	22.050.000	19.900.000	
9	FIESTA 1.2 Ambiente 5p	blu executive	clima, fendinebbia, vern. met.	22.050.000	19.900.000	
10	FIESTA 1.2 Ambiente 5p	blu executive	clima, fendinebbia, vern. met.	22.050.000	19.900.000	
11	FIESTA 1.2 Ambiente 5p	blu executive	clima, fendinebbia, vern. met.	22.050.000	19.900.000	18.900.000
12	FIESTA 1.2 Ambiente 5p	amparo blue	clima, fendinebbia, vern. met.	22.050.000	19.900.000	
13	FIESTA 1.2 Ambiente 5p	amparo blue	clima, fendinebbia, vern. met.	22.050.000	19.900.000	
14	FIESTA 1.2 Ambiente 5p	amparo blue	clima, fendinebbia, vern. met.	22.050.000	19.900.000	
15	FIESTA 1.2 Ambiente 5p	electric green	clima, fendinebbia, vern. met.	22.050.000	19.900.000	18.900.000

	MODELLO	COLORE	OPTIONAL	PREZZO LISTINO	NOSTRA OFFERTA	CON AUTO DA ROTT.
16	[illegible] 1.2 Amb. 5p	silver	clima, fendinebbia, vern. met.	22.050.000	19.900.000	18.900.000
17	FIESTA 1.2 Amb. 5p	acquamarina	clima, fendinebbia, vern. met.	22.050.000	19.900.000	18.900.000
18	FIESTA TD Amb. 5p	pacific [illegible]	clima, fendinebbia, [illegible]. met.	25.050.000	22.800.000	
19	FIESTA TD Amb. 5p	pacific green	clima, fendinebbia, vern. [illegible].	25.050.000	22.800.000	21.800.000
20	[illegible]A TD Amb. 5p	acquamarina	clima, [illegible], [illegible].	25.050.000	22.800.000	21.800.000
21	FIESTA TD Amb. 5p	silver	[illegible], fendinebbia, vern. [illegible].	25.050.000	22.800.000	21.800.000
22	FOCUS 1.6 zetec 3p	pacific green	clima, radio, vern. met.	30.400.000	27.450.000	25.950.000
23	FOCUS 1.6 zetec SW	acquamarina	clima,radio,pack15,sp7,barre,v. [illegible]	33.850.000	31.750.000	30.250.000
24	FOCUS 1.6 zetec SW	acquamarina	clima,radio,pack15,sp7,barre,v. met.	33.850.000	31.750.000	30.250.000
25	FOCUS 1.6 zetec SW	acquamarina	clima,radio,pack15,sp7,barre,v. met.	33.850.000	31.750.000	30.250.000
26	FOCUS 1.6 zetec SW	pepper red	clima, [illegible], barre, sp5, v. met.	32.600.000	31.100.000	29.600.000
27	FOCUS 1.6 zetec SW	blu executive	clima, [illegible], barre, sp15, v. [illegible],	33.100.000	31.100.000	29.600.000
28	FOCUS 1.8 zetec SW	sapphire blue	[illegible], radio, barre, vern. met.	32.100.000	30.600.000	29.700.000
29	FOCUS 1.8 Ghia SW	smokestone	radio, barre, ghia pack, v. met.	36.100.000	33.200.000	31.700.000
30	FOCUS 1.8 Ghia SW	smokestone	radio, barre, sp5, v. [illegible]	34.100.000	32.600.000	31.000.000

offerta valida fino al 10 agosto 2001 per vetture disponibili in stock - Prezzi chiavi in mano, IPT inclusa

[illegible] E PROVINCIA [illegible] TERME
PEROSINO S.R.L.
CORSO CASALE, 321 • [illegible] • Tel. [illegible] 27.15.87 (4 linee r.a.)
• [illegible] Tel. 0141.477164 • OFFICINA: Tel. 0141.476350

www.perosinoford.it

l'assicurazione auto ford

Servizio Rapido OFFICINA | CARROZZERIA AUTORIZZATA | SERVIZIO TRAINO | AUTO SOSTITUTIVA | ORARIO ESTESO dalle 7 alle 20 | CENTRO REVISIONI | Ford Credit SERVIZI FINANZIARI

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole lire 2.200*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA [illegible]MPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO LA PRATICA. UN ALTRO PROGETTO RIGUARDA IL MOBILIFICIO PEROSINO

Isola, due ipermercati in vista

Ai Molini cittadella commerciale da 22 mila mq

Laura Nosenzo

ISOLA

Nel futuro di Isola ci sono due centri commerciali, mentre un terzo (ma per ora non esiste progetto) potrebbe sorgere alle porte di frazione Molini, nell'ex Fornace Merlino di San Marzanotto.

L'insediamento più grande (oltre 22 mila metri quadri) nascerebbe in posizione strategica, nei pressi della confluenza tra la futura autostrada Asti-Cuneo e l'attuale statale per Alba: oggi su quell'area c'è un fabbricato inutilizzato, che verrebbe abbattuto. I terreni per 2/3 di proprietà di una società di Reggio Emilia, la «Nikefin» (li ha acquistati una decina di anni fa) e per la restante parte Comune, intenzionato a venderli al privato. Operazione che frutterebbe all'amministrazione Ferro oltre un miliardo, che costituirebbe l'unico entrata nel bilancio comunale: «Vanno infatti considerate - ricorda Mario Udo, assessore all'Urbanistica - le risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione o dalla riscossione dell'Ici». Un fiume di denaro (ancora da quantificare nel dettaglio, ma solo per gli oneri di urbanizzazione sarebbero più di 5 miliardi) che, oltre a far respirare le casse comunali, avrebbe una ricaduta diretta sugli isolani: s'ipotizzano imposte più leggere per i contribuenti.

La pratica sulla futura cittadella commerciale (costruirla costerebbe 10 miliardi e occuperebbe 200 addetti) è passata a larga maggioranza in Consiglio comunale, nei giorni scorsi, con piano particolareggiato in variante al piano regolatore: sulla carta quattro capannoni (da un massimo di 7 mila metri quadri e un minimo di 4400) separati da stradine interne.

La «Nikefin» ha già in corso contatti con i potenziali gestori del centro, immaginato una rete di negozi di attività merceologiche. Il piano particolareggiato è passato in Consiglio comunale con i 9 voti della maggioranza (il sindaco Ferro era assente perchè in ferie) più i due dei rappresentanti di minoranza Angelo Rognone e Luciano Bruno (quest'ultimo, a capo de «La Nostra Isola», attende di poter confluire nel gruppo di maggioranza «Per Isola»). L'altro esponente di «La Nostra Isola», Rino Simoncello, si è astenuto, preoccupato che il decollo della grande struttura (potrebbe entrare in funzione nel 2004) metta in pericolo la sopravvivenza di parte dei negozi disseminati sul territorio. Dice Udo: «Il polo commerciale potrebbe incentivare i piccoli punti vendita a qualificarsi nell'offerta. E comunque nella convenzione che firmeremo col futuro gestore insisteremo perchè si dia priorità, nell'assegnazione degli spazi, ai commercianti locali che vogliono ricollocarsi». Adeguandosi alle nuove normative di settore, il Comune potrà rilasciare d'ora in poi autorizzazioni all'apertura di nuovi esercizi fino a 1500 mq nelle individuate «addensamenti commerciali» (vie Volpini e Fogliotti).

Il secondo centro (12 mila mq) decollerà sull'area dei «Fratelli Perosino»: nel capannone esistente, accanto all'arredamento si prevedono altre merceologie (non esclusa l'alimentare) legate al settore casa. La pratica è stata ritirata di recente, per questioni tecniche, alla Conferenza dei servizi: se ne riparlerà in autunno.

L'assessore Udo e il complesso di «Perosino mobili»

IL SINDACO DI CERRETO E IL TECNICO ASTI MORTI IN UNO SCONTRO STRADALE

Domani l'ultimo saluto ai giovani Mirco e Fabio

Saranno sepolti domani, a poche ore di distanza l'uno dall'altro, Fabio Cerruti e Mirco Mosso, i giovani morti domenica mattina in uno scontro frontale sulla statale per Chivasso, poco fuori Asti all'altezza dell'incrocio per San Grato. Entrambi stavano rientrando da una serata trascorsa con amici: la Lancia Prisma di Cerruti ha cozzato contro la Panda di Mosso, per i due giovani non vi è stato nulla da fare.

Le esequie di Fabio, 19 anni, fissate per le 9, alla parrocchia del Sacro Cuore, nel quartiere di corso Alba (il rosario si tiene stasera alle 21). L'ultimo saluto a Mirco Mosso, 26 anni, sindaco di Cerreto, è previsto nel pomeriggio, alle 16 con partenza dalla sua abitazione, breve sosta in municipio e poi in chiesa.

L'estremo gesto di generosità, Mirco, iscritto da anni all'Aido, lo ha fatto poche ore dopo che la vita lo aveva lasciato: i medici dell'ospedale Asti hanno potuto prelevargli le cornee che ora permetteranno ad altre persone di vedere.

In municipio anche ieri sono state numerosissime le telefonate di cordoglio e per avere informazioni. «E' una perdita gravissima per tutta la zona - ha detto Giorgio Musso, sindaco di Castelnuovo Don Bosco e presidente della Comunità collinare, di cui Mosso era vice - Lui credeva molto nell'associazione tra Comuni come strumento per salvaguardare i piccoli paesi: è recente festa della Comunità l'aveva organizzata tutta lui». Mirco lascia il papà Armando, la mamma Elsa e il fratello Mauro.

Seguendo quello che era stato un desiderio dello stesso giovane, famiglia e Comune hanno fatto sapere che saranno gradite offerte a favore dell'Opera «Egle e Paolo Conto» per la realizzazione di ambulatori per ragazzi di strada in Brasile. Un'iniziativa a cui avevano lavorato anche don Italo Francalanci, già parroco di Cerreto e amico di Mirco, e l'attuale parroco, don Paolo Prunotto. Le coordinate per i versamenti resi noti entro domani.

Mirco Mosso, anni, sindaco di Cerreto e Fabio Cerruti, 19, tecnico

Anche la famiglia dell'altra, Fabio Cerruti, tecnico in un'azienda di Tonco, appassionato di calcio (giocava nel Villafranca ed era tifoso del Milan), hanno scelto la strada della solidarietà. E' stata aperta una sottoscrizione, in ricordo del ragazzo, a favore dell'Associazione «Un sorriso per Chernobyl» (promuove iniziative di accoglienza e aiuto ai bambini bielorussi). Il conto corrente, aperto alla agenzia di Alba della Cariverona su cui effettuare i versamenti è: 13083502 - Un sorriso per Chernobyl gruppo di Asti, Abi 6355 - Cab 22500. Fabio lascia il papà Giuseppe, la mamma Ausilia e il fratello Andrea. (f. la.)

I PROGETTI PER L'OSPEDALE, MENTRE SI STA CHIUDENDO IL REPARTO DI MEDICINA

Canelli, 100 letti in Fisiatria

Sarà gestita da Asl, privati e Ordine Mauriziano

CANELLI

Mentre il reparto di Medicina sta per accorpato all'ospedale di Nizza, si delinea una Fisiatria potenziata, con oltre posti letto (ora sono una quarantina). A gestirla sarà una società controllata al dall'Asl 19 di Asti e per l'altro 50% da «soggetti privati» che, con buone probabilità, saranno cliniche astigiane e l'«Ordine Mauriziano», conduttore sanitarie oltre che a Torino, a Lanzo, Candiolo (dov'è l'istituto per la ricerca e la cura del cancro), Velenza e Luserna Giovanni.

Sarebbe questo il futuro della sanità canalese dopo i «tagli» annunciati dalla Regione che prevedono soppressione di reparti ospedalieri a Nizza (il «punto nascita» è già chiuso e trasferito ad Asti) e Canelli (Medicina a Nizza dall'autunno). A confermare i progetti per il reparto di Fisiatria (responsabile il dott. Salvo Parello) Beppe Dus, assessore comunale a Canelli che venerdì ad Asti ha partecipato, con altri amministratori pubblici, ad riunione della «rappresentanza del sindaco».

Dus conferma i programmi per le strutture sanitarie della valle Belbo («l'intesa con il Mauriziano è già a buon punto» assicura), condivide il pessimismo del sindaco di Nizza, Pesce, che giorni fa La Stampa aveva lamentato l'inutilità del summit di venerdì («mancava il numero legale e non c'è stata la volontà di affrontare seriamente i problemi»).

«Non potevamo attenderci soluzioni definitive» ribatte Dus e riferisce, per l'ospedale di Nizza, di un progetto di riconversione in centro di chirurgia d'urgenza; e per il nosocomio di sezioni specializzato, solo per la riabilitazione ortopedica, anche per cardiopatici e cerebrolesi col personale medico che rimarrà sotto la direzione dell'Asl 19. Tempi di realizzazione? «E' possibile che cominci a muoversi da settembre» dice Dus. (fi. l.)

Nizza

Acceso dibattito sui «tagli» in sanità

NIZZA. Un discussione a tutto campo sulla situazione della Sanità nel Sud Astigiano, ha polizzato (fino alle due di notte), la riunione del Consiglio comunale. L'assise nicese è retta da una giunta ulivista e il Polo (capogruppo Pietro Braggio), siede in minoranza; facile quindi che il dibattito scivolasse nel politico, complice anche la diffusione di questi giorni di manifesto dell'Ulivo in cui si ringrazia la Casa delle libertà e la Regione, per la chiusura del punto nascite di Nizza». Esternazione poco gradita alla minoranza, che comunque ha preso atto «con rincrescimento della perdita di questo servizio». Pesce avrebbe stigmatizzato il comportamento dell'Asl e della Rappresentanza dei sindaci, che si era impegnata a fine luglio a valutare l'intero piano programmatico e invece ha rinviato il tutto a dopo le ferie. Per la minoranza, il medico Giorgio Pinatti, ha tentato di giustificare il comportamento dell'Asl ricordando che in un colloquio con il direttore sanitario Francesco Maccagno gli è stato riferito che l'azienda non «voleva imporre nulla dall'alto». Quindi, discussioni ancora aperte. Da qui l'iniziativa (caldeggiata anche Luisella Martino della Lega), creare un gruppo di lavoro dei medici che siedono in Consiglio (lei stessa, il fratello Pietro, Fulvio Zaltron e Pinetti).

Ma l'impressione è che l'Asl abbia già intrapreso la via del ridimensionamento degli ospedali di Nizza e Canelli. Quanto alla ventilata costruzione di un ospedale nuovo, ha detto Pesce: «E' stato il direttore Di Santo ad affermare questa possibilità e pur pensando che è un sogno, abbiamo subito risposto all'Asl chiedendo dove e come lo vogliono, in modo da preparare il piano regolatore. Dopo mesi, e voce, i tecnici mi hanno detto che servirebbero 7 mila metri quadri su due piani con parcheggi. Non mi pare molto seria come posizione». Infine, tutti d'accordo su un punto: ritrovarsi a discutere con il documento di programma dell'Asl in mano. Quindi se ne parla dopo le ferie. (e. ce.)

NULLA DI FATTO NELL'INCONTRO IN REGIONE TRA PARTE AGRICOLA E INDUSTRIALE

E' ancora lontano l'accordo sul prezzo delle uve Moscato

Filippo Larganà

Ancora in alto mare l'accordo tra agricoltori e industriali su prezzi e del moscato. L'incontro convocato lunedì sera, a Torino, dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, è sfociato in un nulla di fatto: Assomoscato e industriali, con l'assistenza di Consorzio di tutela, sindacati agricoli e la mediazione della Regione, si confrontanti per oltre 4 ore (dalle 20 all'una), senza arrivare ad un'intesa. A conclusione del vertice l'assessore ha invitato le parti a rivedere le posizioni e annunciato la disponibilità della Regione a mediare sulla base della possibilità un accordo.

Lunedì la trattativa si è arenata sui temi principali di discussione: la quantità delle rese, il prezzo dei grappoli e l'uso delle eccedenze. L'industria, ipotizzando rese globali fino a 120 quintali/ettaro, ha proposto il mantenimento delle 16.700 lire al miriagrammo pagato per l'uva docg nel rese/ettaro intorno ai 72 quintali (63 lo scorso anno) e una «forbice» di 700 lire, più o in meno, a seconda della qualità delle partite. Per i «superi» non docg (25 quintali per ettaro) le aziende hanno indicato 5 mila lire al «mirin» e 3 mila per i 23 quintali restanti per usi non concorrenziali all'Asti. Inoltre è stato assicurato il ritiro, come acconto sulla vendemmia 2001, dei mila ettolitri moscato 2000 invenduto ancora stoccato nelle cantine.

Condizioni giudicate inaccettabili dal presidente Assomoscato, Giovanni Satragno, che ha ribadito le richieste agricole: mantenimento del reddito 2000 (14 milioni ad ettaro), rese docg a 70, esuberi non docg «blindati» al 20% e uso non enologico dell'uva eccedente. Spiega Satragno: «Anche se l'industria si avvicina a garantire quasi il reddito ad ettaro del 2000, non ci sono però le sicurezze necessarie per il rilancio futuro dell'Asti. Per questo consulterà la base: gli agricoltori decideranno se firmare l'intesa». Emilio Barbero, industriale cuneese e capo della delegazione delle aziende spumantiere, ammette le distanze con Assomoscato, ma è fiducioso: «Dopo le ferie estive sicuro che l'accordo si farà. Deve una base comune per creare i presupposti per un rilancio. Esasperare gli animi non serve a nessuno». Sull'utilità dell'intesa daccordo anche i sindacati agricoli: per Dino Scanavino (Cia) e Raimondo Cusmano (Confagricoltura) lunedì a Torino c'erano le basi per giungere ad un accordo. Non perseguirlo sarebbe una iattura».

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera tenta la mediazione tra parte agricola e industriale nella vertenza sul prezzo del moscato

NOTIZIE IN BREVE

COCCONATO

Borgo Brina senza telefono a causa del temporale

Un gruppo di famiglie borgata Brina da sabato è servizio telefonico. Il temporale della notte precedente ha mandato in tilt una centralina. «Nonostante le numerose telefonate con i cellulari alla Telecom - hanno fatto sapere - dopo quattro giorni abbiamo avuto alcun riscontro».

MONCALVO

Auto contro furgone due restano feriti

Scontro alle porte Moncalvo, in prossimità del tunnel, tra un auto e un furgone, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri. Nell'urto sono rimasti feriti non gravemente i due conducenti.

ASTI

Finanziamento regionale per il dopo alluvione 2000

Un finanziamento regionale di 4 miliardi milioni, concesso nell'ambito degli aiuti per l'alluvione dell'autunno 2000, sarà impiegato per rimuovere frane e smottamenti lungo le strade provinciali. Gli interventi si terranno nei comuni di Pino d'Asti, Villanova, Cortanze, Aramengo, Moransengo, Moncalvo, Grazzano Badoglio, Montemagno, Castagnole Monferrato, Vinrigi, Bubbio e Monastero Bormida. (l. n.)

D.B.

Morta a 105 anni a Sestri Levante

Ha vissuto fino 105 anni: Maria Paola Viale, vedova Sovico, è morta a Sestri Levante, la città dove per 40 anni la famiglia ha gestito il Bar Buffet della Stazione ferroviaria. Nata nel a Caselnuovo Don Bosco, Maria Paola Viale si trasferì a Sestri Levante nel 1924. Lì si sposò ed ebbe quattro figli. I funerali si svolgeranno stamani alle 9,30 nella chiesa di Sant'Antonio in Sestri. (ANSA)

ASTI

Rinnovato il direttivo della protezione civile

L'associazione volontari di protezione civile «Città di Asti» ha rinnovato il direttivo: presidente Davide Canavero, laureando in Scienze Politiche (è stato tra i partecipanti alla Missione Arcobaleno a Valona nel '99); il presidente uscente Walter Marenco è stato invece nominato vice presidente; tesoriere Fabio Gabutti; segretario Davide Marenco; gli altri consiglieri eletti Pasquale Attianese, Piero Cappello e Massimo Monaco. Il nuovo direttivo resterà in carica fino al giugno .

FINO A DIECI MILIONI PER RISTRUTTURARE UNA STANZA E OSPITARLO DI NOTTE

Contributi a chi accoglie un anziano

Il progetto pilota parte dalla Comunità montana «Langa astigiana»

BUBBIO

Parte dalla Langa astigiana, dove su 7 mila abitanti oltre 2 mila sono ultrasessantacinquenni, il progetto pilota per l'«assistenza famigliare notturna» che punta ad incentivare le famiglie ad accogliere, per il solo pernottamento, anziani lì autosufficienti.

Se ne è parlato a Bubbio, nell'ambito di un convegno organizzato da Regione Comunità montana di Roccaverano.

Il progetto promosso dall'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto: «L'idea - spiega - ricalca le consuetudini di solidarietà contadina di una volta. Un tempo, specie nelle borgate di campagna, era la prassi accogliere, per la notte, anziani soli. Oggi chi vive solo ed è in là con gli anni, ha più timore di non star bene e non avere soccorso, che nella microdelinquenza. Dormire in una casa abitata dà più sicurezza e serenità, specie nei paesi, dove è possibile trovare anziani vivono soli in cascine isolate, lontane dai centri abitati».

L'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto ha presentato a Bubbio il progetto di «assistenza famigliare notturna»

L'assessore Cotto ha siglato un'intesa con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti (presidente Michele Maggiora) e indica tempi e modi di realizzazione del progetto: «S'inizierà in autunno. L'ente montano (presidente è il sindaco Cassinasco, Sergio Primosigl invierà questionari ad anziani e famiglie, poi si raccoglieranno le adesioni. Sono previsti contributi «a fondo perduto» tra i 7 e i 10 milioni per chi ristrutturerà una camera destinata all'accoglienza notturna di un anziano solo».

Dell'iniziativa si sta interessando anche il sottosegretario Maria Teresa Armosino, che ha pure partecipato al convegno di Bubbio: «Il progetto può essere allargato ad altre regioni d'Italia» ha detto; mentre il presidente dell'associazione regionale delle Fondazioni delle Casse di Risparmio, Andrea Combe, ha inviato una lettera ai presidenti delle Fondazioni piemontesi affinché aderiscano al progetto di «accoglienza familiare notturna», «risposta concreta per il superamento della solitudine, vero dramma degli anziani, nelle e metropolitane come in centinaia di piccoli Comuni piemontesi». (fi. l.)

PRESENTATO A D'ALBA

Un libro sulla Madonna boschi

VEZZA. E' stato presentato nella chiesa confraternita di San Bernardino il libro: «La Madonna dei boschi di Vezza d'Alba» di cui autori Baldassarre Molino, don Pio Gaia, Walter Accigliaro e Luigi Ferrio. Il volume è stato presentato dal prof. Gianfranco Maggi. Il santuario sorge su un antico luogo di culto pagano, dove furono poi costruiti un fortilizio e una chiesa nel Medioevo. Il fabbricato adiacente è un convento che ha ospitato a lungo i frati. Nella cripta sepolti i conti Roero di Vezza e Guarene: la famiglia ha sempre avuto il patronato sulla chiesa. Dopo la morte dell'ultimo conte Alessandro Roero, avvenuta nel 1899, il complesso passò agli Artigianelli e infine alla Curia vescovile. Al santuario è conservato un prezioso affresco tardo-gotico rappresentante l'Annunciazione, in attesa di restauro. (g. f.)

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa ■ colori della protesta

Interventi di **Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone**

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

www.idrocentro.com

nordovest estate
LA STAMPA

NO AT
www.idrocentro.com

L'APPUNTAMENTO E' VENERDI' CON INIZIO ALLE 21 NELL'ANFITEATRO MONSERRATO DI BORGO SAN DALMAZZO

Iacchetti in Tour Cabaret 2001

Il noto presentatore di «Striscia la notizia» sarà accompagnato dalla Witz Orchestra

Amedea Franco
BORGO SAN DALMAZZO

In questo spettacolo l'artista rispolvererà la produzione «Bonsai» mischiandola al suo immenso repertorio e non disdegnando alcune improvvisazioni con il pubblico L'ingresso è gratuito

Dalla produzione «Bonsai» alla gag di «Striscia la notizia», i fan di Enzo Iacchetti venerdì (ore 21) si daranno appuntamento all'anfiteatro Monserrato di Borgo San Dalmazzo (chilometri da Cuneo) per il «Tour Cabaret 2001». Così s'intitola il nuovo spettacolo del celebre comico televisivo che sarà accompagnato dalla Witz Orchestra la quale festeggia quindici anni di amicizia e collaborazione artistica.

Enzo Iacchetti rispolvererà il meglio della sua produzione «Bonsai» (raccolta anche in un libro: «Il pensiero Bonsai» e nelle «Canzoni Bonsai») mischiandola al suo immenso repertorio e non disdegnando improvvisazioni con il pubblico.

L'Orchestra invece si cimenterà in un repertorio di musica comica, unico e esilarante scherzando con le note, con le parole e manomettendo tutti i tipi di musica: dai madrigali boccheriniani alla disco dance. Lo spettacolo si avvarrà della presenza di un presentatore che da parecchio presta la sua opera nelle migliori produzioni di Iacchetti, il cabarettista Giorgio Centamore.

Iacchetti ha iniziato la professione di attore comico nel 1979 al Derby Club di Milano, locale che frequenta assiduità fino al 1985 interpretando spettacoli con Salvi, Faletti, Valdi, Giobbo Covatta, Malandrino e Veronica, I Gatti del Vicolo dei Miracoli.

Il biglietto d'ingresso è libero.

Lo spettacolo rientra nell'ambito delle manifestazioni estive curate dal Comune. Dopo il cabaret di Iacchetti ancora musica folk, ballo liscio, appuntamenti dedicati ai bambini. La ricca kermesse chiuderà i battenti il 22 settembre.

Iacchetti ha iniziato la carriera al Derby di Milano

La Banda Osiris chiude il Festival

Cala il sipario su «Comici allo specchio» Il gran finale nel Palatenda di Châtillon

Si chiude stasera, al Summer Village di Châtillon (tensostruttura a pochi passi dal casello autostradale) la edizione del Festival «Comici allo specchio», organizzata da Opere Buffe e Comunità montana Monte Cervino. Dopo i successi di pubblico ottenuti da Enrico Bertolino, Fichi d'India (tutto esaurito) e Paolo Rossi, oggi sarà la volta della Banda Osiris, esilarante formazione musical-comico-danzante, che mescola note e risate in uno davvero trascinante. Sul palco salirà un quartetto formato dai «professori» Giancarlo Maiori (percussioni e basso tuba), Gianluigi Carlone (soprano, flauto, voce), Roberto Carlone (basso, trombone, tastiere) e Sandro Berti (chitarra e trombone).

Sono assieme dal 1980 e, in scena, si vede tutto l'affiatamento. Con gli strumenti fanno qualunque cosa, compresi rumori di ogni genere. Sono un travolgente mix di musicisti, attori di strada, clown, così bravi da essere chiamati nei Festival di mezzo mondo, dalla Francia al Belgio, alla Germania, Grecia, Tunisia, Danimarca, Egitto. Oltre a un gran numero di partecipazioni televisive e radiofoniche, hanno all'attivo collaborazioni Antonella Ruggiero (ex splendida voce dei Matia Bazar), con cui hanno partecipato al Festival di Sanremo nel 1998.

La Banda Osiris si è data anche alla letteratura comica. Il primo libro è del 1990 e il titolo la dice lunga sui contenuti: «T'amo pi'oboe». Spazio anche al teatro, da «Le quattro stagioni» a «Batto quattro» e «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti, fino all'ultimo lavoro, «Roll over Beethoven», il quartetto d'archi femminile «Euphoria».

L'appuntamento, stasera a Châtillon, è alle 21,30, ingresso mila lire. **[s. ser.]**

AD ACQUI LA COMPAGNIA «ANIBAL PANNUNZIO»

Due danzatori della compagnia di Anibal Pannunzio ballerino e coreografo autore di spettacoli dalla forte presa sul pubblico in un crescendo di danza e virtuosismo acrobatico «Buenos Aires tango-Ultimo tango» viene proposto ad Acqui in prima nazionale

Storia del tango in quattro quadri

Brunello Vescovi

Ancora una prima nazionale al festival «**Acqui in palcoscenico**»: ed è uno spettacolo «di danza, di vita, i grandi ballerini han fatto del tango l'orgoglio del popolo argentino». Il titolo è «Buenos Aires Tango-Ultimo Tango», penultimo appuntamento della rassegna: è alle 21,30, al Teatro all'aperto Giuseppe Verdi, in piazza Conciliazione ad Acqui Terme.

Protagonista è la compagnia argentina di Anibal Pannunzio, che con Magui Danni ha realizzato le coreografie sulle musiche di Astor Piazzolla, Carlos Gardel e Atahualpa Yupanqui. Viene tracciata la storia stessa del tango, dalle origini alla modernità: e se l'origine del ballo è discussa, Pannunzio la va a cercare nella clandestinità. La prima parte dello spettacolo è ambientata nei sobborghi di Buenos Aires, dai «lupanares» ai bar dei quartieri popolari, per poi collocarsi nell'atmosfera cupa della metropoli.

La seconda parte si richiama alla campagna argentina: ambientazione folclorica e le cadenze dei ballerini accompagnate da strumenti come la chacarera, la zamba, il malambo. Il viaggio si conclude negli Anni '40, quando il tango comincia ad essere riconosciuto a livello internazionale e sul palco i ballerini sfoggiano abiti da sera.

Venerdì la chiusura della rassegna diretta da Loredana Furno con «Europa danse 2001», che vedrà impegnati 30 giovanissimi ballerini di nove Paesi d'Europa che proporranno pagine di celebri coreografi contemporanei. Biglietti a 20 mila lire, ridotti 10 mila (under 14 anni, militari e portatori di handicap). Informazioni: Comune di Acqui Terme 0144/770272, oppure Compagnia di Danza Teatro di Torino.

Il cartellone di «**Vignaledanza**», a Vignale Monferrato, propone invece stasera e domani (con inizio alle 21,30) «Amalienbad», ricostruzione attraverso il balletto di un'antica leggenda medievale, che descrive il momento in cui gli abitanti di una cittadina apprendono l'arte della trasmissione del pensiero. E' una di Mauro Astolfi, giovane coreografo italiano fondatore nel '92 della compagnia Spellbound, che è fra l'altro esibita l'altro ieri in piazza del Popolo ad Ascoli nella serata «Notte di duelli e magie», condotta da Veronica Pivetti e trasmessa in diretta su Raiuno. Una compagnia di matrice neoclassica che non disdegna rivisitazioni in chiave jazz. I biglietti costano 35 mila lire, per informazioni si può telefonare allo 0142-930.005.

A Vignaledanza «Amalienbad» viaggio nel tempo con i ballerini della Spellbound

NEL NOVARESE E VCO

Folclore e classica con i festival dei laghi ai monti

VERBANIA. Musica e folclore animano le serate d'inizio agosto nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. La rassegna «LagoMaggioreMusica» propone domani ad Arona nel cortile di Casa Usellini (dalle 21,15, Biglietti a 15 mila e 12 mila lire) il recital della pianista Maria Alessandra Ammara: pagine di Scarlatti, Chopin, Ravel. Venerdì tappa nella chiesa di San Bernardo a Someraro Stresa con il duo Orgasa Dylgjeri al violino e Alessandro Cappella al piano. Stresa prosegue il terzo festival internazionale del folclore: venerdì sono di scena gruppi messicani e della valle. L'Estate Novarese nel capoluogo invita domani al concerto del Quartetto Athaeneum nel cortile di Palazzo Vochieri, ingresso gratuito, dalle 21,30. **[m. p. a.]**

IL LEADER DELL'EQUIPE 84 OGGI AD AOSTA CON IL TOUR «MI RITORNI IN MENTE»

Maurizio Vandelli «live» nella caserma Testafochi

AOSTA

Li chiamavano «i Beatles italiani» e per i cinquantenni di oggi sono ancora una leggenda. L'Equipe 84 negli Anni 60 e 70 fu molto più di un semplice gruppo. Fu un fenomeno di massa che lasciò un marchio indelebile nella storia della musica italiana. Dalla collaborazione con Lucio Battisti, ad esempio, nacquero brani come «29 settembre». Stasera ad Aosta arriva il leader e voce solista di quella formazione, Maurizio Vandelli. Sarà in concerto nel cortile interno della caserma «Testafochi» di piazza della Repubblica, alle 21.

Vandelli abbandonò l'Equipe ai primi accenni di crisi del gruppo e si diede di produttore, ma soltanto dopo aver inciso un disco da solista, «Perdona bambina». Per lui lavorarono, tra gli altri, Albano e Romina Power, Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri, Den Harrow, Gazebo, Pupo, i Ricchi e Poveri. Tornò a cantare nel 1989, convinto da Jocelyn, per un programma televisivo.

In quella un medley di vecchi successi, Maurizio Vandelli si che le di tempo erano ancora attuali soprattutto, richiestissime. Ritornò in sala d'incisione per «29 settembre '89» e da lì riprese l'attività dal vivo. Il tour di quest'anno s'intitola «ritorni in mente». Vandelli arriverà ad Aosta accompagnato dal gruppo «Mister 'O», con uno spettacolo che in due ore e mezza ripercorrerà buona parte della storia dell'Equipe 84 e, di conseguenza, della musica italiana. **[s. ser.]**

Maurizio Vandelli, voce dell'Equipe 84

IN LOCANDINA

Portacomaro d'Asti

«Dalla terra alla luna»

S'inizia domani sera a Portacomaro la rassegna di teatro e musica «Dalla Terra alla Luna». Alle 21,30 la compagnia Teatro di Confine proporrà la performance «Yerma» (per attore, musicista e acqua); alle 22,50 i Govasagrin reciteranno la farsa «Supà d'eva dousa». Ingresso libero. Doppio spettacolo e stand gastronomico ogni sera fino al 10 .

Locarno

E' festival del

Piazza Grande riapre al grande cinema. Domani s'inaugura il 54° Festival internazionale che fino al 11 agosto accoglierà nella cittadina ticinese autori e opere della nuova cinematografia mondiale. Ad aprire la rassegna, domani alle 21,30, sarà la proiezione in anteprima mondiale di «Final Fantasy», il kolossal di Hironomo Sagakuchi che con il «virtuale assoluto» segna una svolta storica nella computer graphic applicata al .

luceagnini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editoriali Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it.it, Numero verde 800 - 032 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

[redacted] - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252 070
L'erba di Grace
Ore 22
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. [redacted] - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-268.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131 252 707
Chiuso per ferie
L. [redacted] - lun L. 70[redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349 321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885.
Chiuso per ferie
L. 10[redacted]

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie
L. [redacted] - lun L. 70[redacted]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie
L. 12[redacted]00 - lun L. 7000

POLL. Tel. 0143-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le follie dell'imperatore
Ore 21.30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 280
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun L. 7000

OVADA

COMUNALE OTS
Tel 0143-81 411
I fiumi di porpora
Ore 21.30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR
Tel. 0143-81 411
[redacted]iuso per ferie
Ore 20.30-22.15
L. 10.000 7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LUNA.
Tel 0143-62 695
Parco Villa Cabrera
La stanza del figlio
Ore 21.30
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
La stanza del figlio
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34
Le fate ignoranti
Orario 21.45
Biglietto 8000 (6000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel 0141-530 086
[redacted].

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel 0141-413.630
C[redacted] PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 989.
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.706.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). [redacted] 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T 0171-631.771/444 285
CHIUSO

DON BOSCO Tel 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel 0173-364 936
C[redacted]

[redacted] Tel 0[redacted]
Corte dell[redacted]
CHIUSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 001
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T 0171-262 211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
[redacted] 9: CHIUSO PER FERIE
[redacted] 0: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala [redacted] CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA [redacted] Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel 0171-946 009
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619.131
CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX
T 0171-211 720
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742 321
Sala [redacted]: OGGI RIPOSO
Sala Grande (Arena estiva): Quello che le donne vogliono Or. 21.45
Sala Rotonda: C[redacted]

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62 407.
[redacted]ERIE

[redacted]

EXCELSIOR
Scoprendo Forrester.

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927 534
L'ultimo bacio Or. [redacted]

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-47.898
CHIUSO PER FERIE

[redacted] SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

[redacted]
Tel 0175-43 756
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel 0175-47 606
CHIUSO PER FERIE

SAMPEYRE

EDELWEISS
Dinosauri Or 19.30.21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT.
Tel 0174-227 105
L'erba di Grace Or 20.30 22 30

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO [redacted] PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire**. Or. 20,30, [redacted],30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784. Chiuso per ferie.
[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per lavori.
[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [redacted] agosto. Sala 2: **Evolution.** [redacted] 16; 18.10, 20.20; 22.30. Sala 3: [redacted]. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30.
[redacted] [redacted]o Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il mistero dell'acqua**. Or.: 16 e 20.20. **Rosa e Cornelia**. Or.: 18.15 e 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted], [redacted] 436.07 23. **Il mestiere delle armi**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole e utopia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GIAN corso [redacted] Cesare [redacted], tel. 232.039. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, [redacted] [redacted] 422. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La ciénaga**. Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52 41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Ch[redacted].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza [redacted] Veneto [redacted], [redacted] 817.16.12. **Ritorno a casa**. [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. **Il [redacted] alle porte**. Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 [redacted] Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta di Carter**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[redacted] [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
[redacted] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. **Josie and the pussycats**. Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi [redacted]. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE [redacted] Verdi 18, [redacted] 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via [redacted] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo [redacted] d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
[redacted] **REGIO.** La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso [redacted] al 21/8 il rinnovo degli [redacted] ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. [redacted] Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti [redacted] 9 spettacoli **Lear, Carmen 2; Balletto [redacted] Bolshoi; Norma; La forza del destino; Mefistofele, Il prigioniero; Edipo Re; Il matrimonio segreto; La pulzella d'Orleans.** Biglietteria ([redacted] 14 - 18) Telef. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. [redacted] 562.3800. Informazioni e biglietteria [redacted] ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospetta-[redacted]
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, [redacted] Verdi [redacted], [redacted] al [redacted], orario continuato 10-16. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
[redacted]ARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre [redacted]. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [redacted] lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

L[redacted]M

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ell[redacted] Barkin e Kirsten Dunst.
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca [redacted] salvare il pianeta. [redacted] cast, David Duchovny. ● ●
LE FATE [redacted]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [redacted] sorpresa che [redacted] consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●
JOSIE AND THE PUSSYCATS. Comme-[redacted]. Tre amiche per la pelle suonano in un garage e sognano di diventare famose: il sogno si avvera e il trio raggiunge con una canzone [redacted] vetta della classifica dei dischi più venduti. Un giorno scoprono che il loro manager sta usando i loro brani per lanciare messaggi subliminali alla gioventù americana.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [redacted] potenti e amato dalle donne. ● ● ●
IL MISTERO DELL'ACQUA. Una fotoreporter svolge un'indagine su [redacted] efferato delitto commesso su di un'isola [redacted] 1873. ● [redacted]
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [redacted] questo seguito [redacted] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep [redacted] e ricomincia [redacted] seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al predecessore, immutato il cast: protagonista, Bren[redacted] Fraser. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal f[redacted] da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [redacted] cecchino russo. Loro sono rispettivamente [redacted] Harris e l'emergente Jude Law. ● ● ●
PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta [redacted]tro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ● ● ●
[redacted]RL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ● ● ●
[redacted] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, [redacted] diverse tra loro e con problemi [redacted] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne [redacted] mattatore Michel Piccoli. ● ● [redacted]
[redacted] E CORNELIA. Una storia di [redacted] tempi, assolutamente moderna. Due donne di diversa condizione sociale [redacted] prese con il loro diritto di essere madri. Il regista piemontese Giorgio Treves ha realizzato il film con l'aiuto dei fratelli Taviani sulla traccia di una bella pièce teatrale e con due attrici «in stato di grazia». ● ● ● ●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla [redacted] Nanni Moretti con [redacted] storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ● ● ● ●
TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. [redacted] preparando una tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per [redacted] un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo [redacted] vita. ● ● ● ●
[redacted] DI CARTER. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte [redacted] fratello assassinato.
L'ULTIMO [redacted]. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze [redacted] film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore, apparentemente che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ● ● ●

PUBBLICATO IL GIRONE A ■ C2: LE CINQUE PIEMONTESI SI RITROVANO CON SEI SQUADRE DELLA LOMBARDIA ■ SETTE DEL GRANDUCATO

Nei ritiri irrompono i club della Toscana

Il campionato scatta domenica 2 settembre

Roberto Eynard

CLAMOROSO al Cibali, direbbe qualcuno. La Lega prende tutti in contropiede e allestisce un girone su cui nessuno avrebbe puntato un Euro. Altro che raggruppamento fatto e stralfatto con piemontesi assieme alle lombarde e alle squadre di Nord-Est: alle 5 della sera, mentre il cervellone della Federazione maggiore sforna i calendari di A e B, il computer della serie C sciorina un plotone di ■ formazioni che i punti Snai delle scommesse avrebbero pagato perlomeno 50 a 1.

Infatti ■ cinque piemontesi Alessandria, Biellese, Novara, Pro Vercelli e Valenzana ■ ritrovano sì con le sei lombarde per così dire di frontiera Cremonese, Legnano, Meda, Pavia, Pro Patria e Pro Sesto, ma anche, inaspettatamente, ■■ la pattuglia del Granducato, formata da sette compagine. Vale a dire quel Castelnuovo Garfagnana tosto per pubblico e caratteristiche, il decaduto Montevarchi, l'altalenante Viareggio, l'ambiziosa Rondinella Impruneta, un Prato che centra sempre i play off, più le ambiziose matricole Poggibonsi e Sangiovannese.

Dunque, rispetto alle previsioni niente Montichiari, Mantova, Mestre, Alto Adige e via discorrendo, dato che si è preferito tagliare verticalmente l'Italia del Nord e del Centro, cambiando nuovamente impostazione rispetto a un anno fa e tornando all'antico.

Una decisione che ha colto tutti ■ sorpresa e che controbilancia vantaggi e svantaggi. Sostiene il direttore generale della Pro Sandro Turotti: «Si sono persi avversari di spessore come Montichiari, Mestre e Mantova che non ■■■■ badato a spese pur di allestire degli squadroni. Ma giocare ■■ le toscane non ■ mai facile. I campi sono peggiori e l'agonismo prevale sovente sulla tecnica. ■■ anche tra di loro ci sono società di spessore. Ad esempio proprio l'ultima arrivata Sangiovannese, per non parlare ■ un Prato che solo qualche stagione fa militava con onore in C1. Forse alla fine, personalmente, ■■ mi sarebbe spiaciuto l'ultimo girone "orizzontale". ■ certo ■ sarà ■■ lottare e per molti versi cambiare mentalità rispetto allo scorso torneo».

Insomma la sorpresa è stata grossa per tutti e cinque i club piemontesi che stanno affinando la preparazione nei vari ritiri: la Pro a Montjovet, Valenzana e Novara sul Lago Maggiore, l'Alessandria a Cantalupo, la ■■■■ sulle colline di casa.

Ora il prossimo passo ■ quello ■ attendere, per la settimana prossima, tra martedì e mercoledì il calendario, che verificherà appunto le ambizioni a partire da domenica 2 settembre.

Il torneo si concluderà probabilmente già il 5 maggio, ■■ una settimana d'anticipo rispetto all'ultimo e ■■■ sempre ■ baserà sulla formula di una promozione e ■■ retrocessione diretta e di play off e play out. Due soltanto le soste con ■■ anticipo di match a sabato ■ marzo, vigilia di Pasqua. Poi il solito gran finale. Che potrebbe riservare,perchè no, le stesse sorprese della formazione del girone.

SERIE C2 Girone A

- ALESSANDRIA
- BIELLESE
- CASTELNUOVO
- CREMONESE
- LEGNANO
- MEDA
- MONTEVARCHI
- NOVARA
- PAVIA
- POGGIBONSI
- PRATO
- PRO PATRIA
- PRO SESTO
- PRO VERCELLI
- RONDINELLA IMPRUNETA
- SANGIOVANNESE
- VALENZANA
- VIAREGGIO

A sorpresa le squadre piemontesi ritrovano dopo un anno i club toscani

Il direttore generale della Pro Sandro Turotti teme l'agonismo della pattuglia toscana

La Coppa Italia

Un appuntamento per chi resta ■ casa

Una sorpresa tira un'altra ed allora visto che il cervellone della Lega di serie C ha sciorina■ due gironi, l'A e conseguentemente il B, che nessuno aveva pronosticato, ecco che i fuochi d'artificio non potevano mancare anche per i raggruppamenti di Coppa Italia. Anche se si sapeva in anticipo che le cinque piemontesi, per regolamento, sarebbero state divise in quanto ogni raggruppamento deve contenere almeno una formazione di C1.

Ma ugualmente un po' di pepe è stato ■■■■ ugualmente. Infatti Biellese ■ Pro Vercelli ■■■ state abbinate alle lombar■ Legnano, Pro Patria e Varese (club di C1) mentre ■ Novara (che sicuramente avrebbe preferito i derby con lanieri e bianche casacche) ■■ la vedrà ■■■ Alessandria, Valenzana e i due club di C1 Alzano e Lecco.

Oggi saranno ufficializzati i calendari delle cinque giornate ■■■■ prima fase. Il debutto ■■■ drà in scena già domenica 12 agosto. Poi ■■ altri turni ■■ giocheranno le domeniche ■■ e 26 agosto e i mercoledì 22 e 29 per ■■■■ rodati al vero esordio in campionato di domenica 2 settembre.

Una serie di appuntamenti molti graditi le seguiti di solito da chi resta in città o è appena tornato dalle vacanze.

Inoltre serviranno ai vari mister per rodare le formazioni in vista ■■ turni iniziali del ■■■ pionato.

Saranno promosse alla seconda fase le vincitrici ■■ sedici gironcini più le dieci migliori seconde. A loro ■■ uniranno poi le sei squadre di C1 che hanno disputato ■ fase preliminare della Coppa Italia maggiore.

Il prossimo turno sarà ad eliminazione diretta e ■■■ luogo, come sempre fra ottobre e l'inizio di novembre. Appuntamento dunque a domenica 12 agosto. [r. eyn.]

Al Novara piace l'agonismo

Il ds Borgo: «Meglio il Granducato del Veneto»

Renato Ambiel

NOVARA

«Siamo con la toscane? ■■■, molto bene, meglio delle venete». Per Sergio Borgo, direttore generale del Novara calcio ■■ gloriosi trascorsi toscani a Pistoi■ ■ poi ■ Pisa è solamente una questione affettiva, oppure il ■■■ giudizio si basa anche su considerazioni tecniche? «C'è sicuramente una componente emotiva ma questo girone competitivo ■■ piace decisamente di più. Ci sarà più agonismo, è vero, ■■■ quello che stiamo allestendo sarà una squadra di combattenti, dovremmo trovarci bene».

Gli azzurri hanno ripreso ieri la preparazione nel ritiro di Nebbiuno dopo due giorni ■ vacanza. La società ha risolto consensualmente ■ contratto con il difensore Matteo Placida che ■■■ rientrava nei progetti ■ Civeriati e Dalla Corna e si trasferirà al Casteldisangro. Da ieri, in ritiro, c'è già un possibile sostituto. Si tratta di Franco Sterbini difensore ventenne proveniente dai campionati dilettanti dopo aver militato nel Grosseto. E' stato aggregato agli azzurri anche Federico Bigatti attaccante ventenne pure lui, che sabato scorso ha disputato uno spezzone di amichevole contro il Varese.

Ha ripreso gli allenamenti, sia pure a ritmo ridotto, anche l'attaccante Rubino che dovrebbe far coppia ■■■ Palombo il bomber prelevato dalla Valenzana ■ che ha già favorevolmente impressionato nella prima uscita stagionale. Il prossimo impegno sarà per venerdì quando al comunale sarà di scena il Napoli di Di Canio. Un impegno diffi■■ile che Civeriati ha voluto per mettere alla rpova il reparto arretrato dove, a fianco di Giuffrelli e Polenghi dovrebbe agire ■ giovane di colora Bajomo.

Il centrocampo degli azzurri potrà contare su elementi d'esperienza come Brizzi e Iuliano ma dovrà puntare anche sulla freschezza atletica di alcuni suoi giovani In particolare l'allenatore Civeriati fa grande affidamento su Davide Ratti (nella foto di Finotti) proveniente dalla Biellese e Diego Di Chiara dall'Ostia Mare

PRO VERCELLI E TORINO

VERCELLI. Superato a pieni voti il primo test stagionale contro la Sampdoria, la Pro Vercelli ■ mister Braghin continua a sudare a Montjovet. Tra carichi ■ lavoro massicci, comprese le immancabili ripetute in salita, i bianchi ■ preparano così all'esordio interno di sabato, al Piola (inizio alle 17), contro il Torino. Anche ■■ la cover spetterà ai granata di Camolese, i fans della Pro avranno occhi soltanto per l'undici vercellese. Una squadra che, nonostante l'intoppo dei team toscani, parte per vivere un torneo da protagonisti.

Nella prova ■■■ i blucerchiati la coppia-gol Mirabelli (23 centri ■ capocannoniere della serie C) e Comi (reduce da due tornei con il Varese) è sembrata già funzionare, con i granata ■ probabile il rientro di Ferretti, Passariello ■ Turi, tenuti precauzionalmente a riposo contro l'Aymavilles. Curiosità tra i tifosi anche per vedere all'opera gli altri neo acquisti: Basano, portiere classe '81 e ■ difensore Bruni. La prevendita, nella sede di ■■ia Massaua, continua a ritmo sostenuto e, dopo l'interruzione odierna per la festa patronale, riprenderà regolarmente domani. I prezzi: 30 mila lire la tribuna, 15 mila le gradinate.

Dopo la toccata e fuga in pianura la Pro tornerà in quota per completare la prima fase della preparazione. Mercoledì 8 a Saint Vincent ultimo test match contro il Valle d'Aosta. [p. m. f.]

I grigi già rivogliono la C1

Primo test importante sabato con il Genoa

ALESSANDRIA

Grigi determinati a tornare in C1. Anche ■ neo mister Oscar Piantoni, ex AlbinoLeffe, è chiaro: «Non solo è retrocessa l'Alessandria, ma anch'io. ■■ grande desiderio, pertanto, di rientrare ■■ C1. Per questo stiamo lavorando intensa■■■ per arrivare ■ campionato in condizioni fisiche perfette. Meglio rilevare gli ■■■■ adesso che ■■■ fra un mese». A tale proposito diventano importanti, anche per apportare i ■■■■■ ritocchi all'organico, le prossime due amichevoli. Domani alle 17,30 nel ritiro di Cantalupo Ligure i grigi affrontano la Sestrese (serie D) ■ sabato alle 20 al «Moccagatta» riceveranno il Genoa. Test probanti anche perché il tecnico bergamasco vuole valutare con attenzione le caratteristiche dei giocatori a disposizione con esperimenti già compiuti contro Canelli, Alta Val Borbera e Cabella.

Finora hanno bene impressionato i giovani: Conti, ■■ Sampdoria, Trojano dal Genoa, Gadau (Cagliari) e i due torinisti Bresciani e Broccanello. Oltre al «faro» di centrocampo ■■■■ Sesia e alla punta Spader l'anno scorso al Taranto. Dopo ■ partita con ■ Genoa, Piantoni, con i dirigenti subentrati al gruppo Spinelli, cioè Boiardi, Pardi e De Nicola, tirerà le somme.

Per potenziare ancora ■ rosa e ridurre ■ numero degli atleti. Oltre a ■■ attaccante (circola con insistenza, anche se arrivano smentite dalla società, il nome dell'ex della Pro Murgia ancora al Treviso), dovrebbero arrivare prima ■ Ferragosto un difensore e ■■ centrocampista. «Perché - ■■■ il presidente Antonio Boiardi - vogliamo allestire una squadra per vincere avendo come obbiettivo i playoff. In maniera tale da ricucire lo strappo con la tifoseria piuttosto amareggiata e delusa dall'ultima stagione culminata con la retrocessione». [r. al.]

Dario Serra «tifosi si attendono un campionato da protagonista dopo aver disputato una stagione in C1 con poche luci e molte ombre Nelle due prime amichevoli in Val Borbera, l'ex del Moncalieri ha già dimostrato una discreta forma

BIELLESE, OGGI L'AMICHEVOLE CON LA SAMP

BIELLA. Con ■■ Pasquale De Vincenzo ■■ più nel motore, ■ Biellese continua ■ sun preparazione in vista del prossimo torneo. L'ex centrocampista offensivo del Foggia targato Zeman (la scorsa stagione in C1 nello Spezia) sarà probabilmente quest'oggi in tribuna ad Aymavilles per assistere all'amichevole di lusso che la Biellese disputerà contro la Sampdoria.

■ match avrà inizio alle 17 e servirà a mister Bacchin per valutare la condizione della squadra dopo quasi quindici giorni di lavoro.

L'arrivo di De Vincenzo si è reso necessario in considerazione dell'infortunio di Omer Maffeis che terrà l'ex mantovano lontano dai campi per quasi tre mesi.

«Stiamo lavorando bene - osserva Bacchin - il gruppo è compatto e c'è voglia di far bene. Ho visto ragazzi motivati ■■■ già in quest'inizio di stagione ■■ stanno impegnando ■■ massimo».

La gara odierna contro la Sampdoria di Cagni servirà probabilmente al tecnico per curare l'aspetto difensivo, mentre l'amichevole di sabato pomeriggio al Natal Palli contro il Casale (fischio d'inizio alle 17,30) potrà offrire ■ Bacchin lo spunto per valutare il reparto offensivo. Esperimenti, peraltro, già provati nella prima uscita contro il Valle d'Aosta, dove l'allenatore bianconero ha alternato il classico 3-4-3 al 4-4-2. [p. m. f.]

Valenzana matricola terribile del torneo

VALENZA. «Saremo la matricola terribile della C2»: in questa dichiarazione «programmatica» di Franco Delladonna, mister della Valenzana, c'è tutto il carattere di un allenatore che è appena tornato dal corso di Coverciano, dove ha conseguito il patentino per guidare la squadra tra i professionisti. C'è quindi da attendersi molto da que■■ Valenzana, che ha mantenuto solo ■ uomini della vecchia «rosa», rinnovandosi per l'avventura tra i «prof». Nelle prime due uscite, contro Parma e Arona, di caratura logicamente diversa, il tecnico ha mantenuto invariata difesa ■ mediano, apportando solo lievi variazioni al reparto avanzato.

«Sto procedendo per tentativi, ma mi sembra di poter dire di aver già trovato una formazione valida, in grado di reggere il confronto con le avversarie - puntualizza Delladonna - le prossime uscite mi consentiranno di testare ulteriormente gli uomini a disposizione, per trovare alternative e soluzioni d'emergenza che vanno già ipotizzate in un campionato lungo e stressante».

Sinora ■ coach ha fatto ruotare uomini della vecchia guardia - ■ portiere Gamberini, il marcatore Morabito, il tornante Moriacchi e i centrocampisti Taverna e Biasotti - ■ nuovi - i difensori Gibellini e Furlanetto, i centrocampisti Zamboni, Rizzioli e Periotto, il fluidificante Minelli - mantenendo invariata la coppia d'■■■■ formata ■■ Rossi, prelevato dal Casale, e da Mecagatti, il bomber della C.

In attesa del ritorno in squadra di Terracino, infortunatosi a un piede, che vorrà un posto da titolare, l'impressione è di grande solidità: «In C, verrà doppio il detto "primo ■■■ prenderle" - aggiunge Delladonna -, ma ■■ ci faremo valere anche negli altri reparti». A questo proposito, l'acquisto dell'ultimo ■■■ è Tommy Beltrame (Spezia), che ha sostituito Antonio Cassilini, tornato a casa. [r. c.]

SI PROSPETTA UN NUOVO IMPEGNATIVO TOUR DE FORCE PER LA DEUTSCHE FONDI CIERRE ASTI NEL PROSSIMO CAMPIONATO TRICOLORE

Volley A2, trasferte per 18 mila chilometri

Carlo Lisa

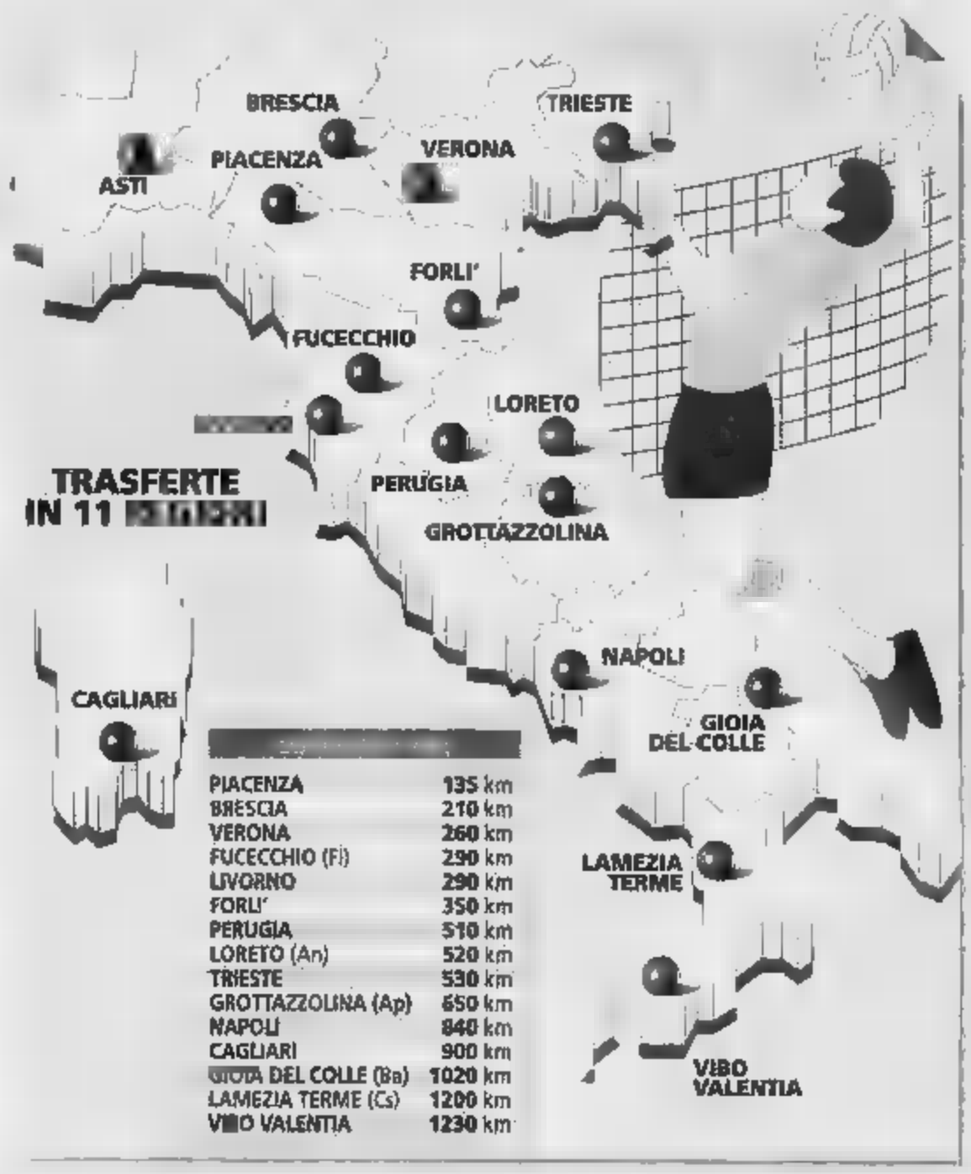
ASTI

Diciottomila chilometri da percorrere, tra viaggi di andata e ritorno, è il «pacchetto turistico» che attende la Deutsche Bank Fondi CrAsti che, dal 30 settembre al 14 aprile 2002, disputa il secondo campionato in A2. Duemila in più rispetto alla scorsa stagione. Quindici le trasferte in calendario da effettuare in meno di 7 mesi, con partite alle 17,30 della domenica. Un solo turno infrasettimanale (giovedì 1 novembre), rispetto ai 6 del passato campionato. Due partite esterne consecutive nel mese di novembre: il 18 a Forlì contro la favorita Conad e il 25 a Trieste contro la matricola Senza Confini allenata dal coreano Kim Ho Chul. Doppio impegno fuori casa anche nel finale del girone di ritorno contro le neopromosse Pet Company Perugia (30 marzo) e Tonno Callipo Vibo Valentia (7 aprile). La distanza maggiore da coprire è quella che porta a Vibo Valentia in Calabria, lontana circa 1230 chilometri. Oltre i mille km anche Lamezia Termo (Catanzaro) e Gioia del Colle (Bari). Lunghi viaggi anche per raggiungere Cagliari, Napoli, Grottazzolina (Ascoli Piceno), Trieste, Loreto (Ancona) e Perugia. In assenza di derby regionali la città più vicina è Piacenza (circa 135 km). Abbordabili anche i trasferimenti a Brescia e Verona. Due le trasferte in Toscana: Livorno e Fucecchio (Firenze), dove giocano i Lupi di Croce. Non è cambiato il regolamento del Torneo. Il 14 aprile, quando termine-

Roberto «Bob» Fant, da Deutsche

rà la regular season, la prima classificata sarà promossa direttamente in A1, la seconda, terza, quarta e quinta parteciperanno ai play off per il secondo posto in A1, le ultime quattro retrocederanno in B1. In campo possono però esserci solo due stranieri. Oltre che in Campionato la Deutsche giocherà anche in Coppa Italia di A2. Negli ottavi dovrà vedersela con la Coppa Piacenza che ha acquisito il titolo sportivo Torino e che viene indicata tra le squadre più aggueriti. Partita di andata mercoledì 26 settembre al Palo CR Asti, ritorno il 3 ottobre.

Intanto, i dirigenti del Grande Volley, con il responsabile marketing Angelo Mereu in prima fila, perfezionando i contratti di sponsorizzazione che dovrebbero garantire un campionato tranquillo dal punto di vista economico, il direttore sportivo Bob Fant, con la consulenza degli esperti Enzo Praudi e Billo Filippi, continua a sondare le disponibilità, soprattutto straniere, per completare il mosaico. Chiuse le trattative con gli atleti che nella scorsa stagione hanno giocato in serie A, rimangono aperti spiragli su tesserati che hanno chiesto lo svincolo (come l'opposto della Roma Decio) o con giocatori che hanno militato in formazioni estere. Finora sono stati definiti i ruoli del palleggiatore con la conferma di Bendandi e l'arrivo di Cremisio; del centrali con gli ingaggi di Parma e Manasse- e la permanenza di Cussotto; libero con l'acquisto di Zappaterra. Per quanto riguardale ali sono disponibili il «nuovo» Vecchi, lo spagnolo Vega e il giovane Angurlov. Sarà ancora ingaggiata pesante da utilizzare in banda. Rimane anche da definire chi occuperà l'importante ruolo di opposto dove l'ultima pista porta ad un venticinquenne giocatore cubano naturalizzato austriaco. Fronte partenze: per Cavallo è quasi certa la destinazione Albisola di B1 (manca solo la firma), per Aiello c'è l'interessamento di Crema e Romagnano, mentre per Boltero si parla di Novara, ma non è da scartare l'ipotesi che rimanga ad Asti.



PIACENZA	135 km
BRESCIA	210 km
VERONA	260 km
FUCECCHIO (Fi)	290 km
LIVORNO	290 km
FORLI'	350 km
PERUGIA	510 km
LORETO (An)	520 km
TRIESTE	530 km
GROTTAZZOLINA (Ap)	650 km
NAPOLI	840 km
CAGLIARI	900 km
GIOIA DEL COLLE (Ba)	1020 km
LAMEZIA TERME (Cs)	1200 km
VIBO VALENTIA	1230 km

CALCIO PROMOZIONE

Domani si presenta la Nova Asti

ASTI. «Battesimo» ufficiale domani pomeriggio per il Nova Asti Don Bosco, il sodalizio nato questa estate dalla fusione tra Nuova Villanova e Don Bosco e presieduto dal coordinatore provinciale di Forza Italia Vittorio Massano.

Domani alle 18,30 l'intera squadra, alla dirigenza, verrà presentata in una conferenza stampa che si svolgerà nei locali dell'Hotel Salera.

I dirigenti, primo fra tutti il direttore sportivo Pinuccio Botto, faranno il punto della situazione spiegando strategie e obiettivi della nuova società che parteciperà al campionato di Promozione.

A guidare il Nova Asti Don Bosco è stato chiamato mister Gerardo Bochicchio, vecchia conoscenza del calcio astigiano; la ricca campagna acquisti, unita all'arrivo di tecnico esperto, lasciano presupporre grosse ambizioni con la volontà di puntare in alto.

In questi giorni la Federazione regionale dovrebbe rendere noti i gironi del torneo e tutto lascia supporre che saranno ben due le stracittadine che dovrà affrontare la squadra di Bochicchio, contro Asti e Junior Giraudi (altra formazione nata da una fusione, quella tra Junior Canelli e Massimiliano Giraudi), mentre altri tre saranno i derby provinciali, con Sandamianferrere, Canelli e Moncalvese. [g. fo.]

AVVINCENTE PARTITA I PLAY OFF SCUDETTO. IN C PERDONO CASTAGNOLESE CASTIATI, SANDAMIANESE MOMBALDONE

L'Albese di Voglino vince una sfida da record

Battuta la Santostefanese in notturna dopo 4 ore e 50 minuti

Romano Sirotto

ALBA

Per il rotto della cuffia la Hotel I Castelli (Corino) ha agguantato lo spareggio per l'ammissione ai play-off battendo 11-8 in Termosanitari Cavanna (Molinari) in una partita che probabilmente passerà negli annali come la più lunga del periodo moderno (senza interruzioni per le scommesse ecc.) della pallapugno. Iniziata alle 21, la gara si è conclusa alle ore 1,50: quattro ore e 50'! E' stato un incontro entusiasmante, sia per l'agonismo in campo, sia per il gioco fatto vedere dalle due formazioni. Tranne un gioco terminato a zero, a favore della squadra santstefanese, tutti i giochi si sono protratti fino ai 40 pari. L'alternanza dei giochi è stata in perfetta con il riposo sul 5-5 poi, dal 7-7, Molinari ha accusato la fatica, evidente co-

Roberto Corino (a sinistra) e il castagnolese Pier Paolo Voglino, compagni di squadra nell'Albese e protagonisti, lunedì sera, della vittoriosa sfida (11-8) con la Santostefanese Cavanna di Molinari in una partita interminabile e avvincente

munque in tutti e otto gli atleti in campo ed ha ceduto le armi. La Termosanitari Cavanna ha retto il confronto contro una squadra più completa ed aggressiva, quasi fosse la partita della vita, grazie ad un Molinari che ha costantemente escluso dal gioco il centrale albese, il castagnolese Paolo Voglino: sul finire invece Voglino ha potuto dire la sua e quindi l'equilibrio si è spezzato. Dal canto suo Corino ha dimostrato di essere cresciuto notevolmente rivoleggiando in battuta con il più blasonato avversario mantenendo la azione sempre oltre i 70 metri, ed al Merinet, in assenza totale di vento, non è cosa da poco. Questo successo proietta gli albesi allo sparaggio con la Nordiconad di Trinchieri, giovedì (ore 21) ad Alba: chi vince va nel gruppo i Mg, chi perde si gioca la salvezza o possibilità di rientrare nelle semifinali, vincendo la classifica del proprio gruppo. Nella sfida di Alba è squadra di casa, non solo per conoscenza del campo amico, scelta è dovuta regolamento che prevede in casa della migliore negli scontri diretti (una vittoria a testa, differenza giochi favorevole a Corino) ma anche per le condizioni precarie del battitore ligure afflitto da una pubalgia. Per la squadra di Molinari resta l'amarezza per aver perso una bella partita ed un punto importante che li avrebbe avvicinati alla testa del secondo gruppo ed avrebbe aiutato il morale per il recupero di questa a Santo Stefano Belbo (ore 21) contro l'Hotel Royal Danna. Per la serie C1 perde la Castiglia in casa 11-5 contro la forte Tosa Mec Marchisio, mentre Pro Spigno di Ferrero, sempre al comando del campionato, batte agevolmente 11-1 il tavole di Barla. In serie C2 la Sandamianese perde (11-9) il recupero con la Pro Loco di Scaletta Uzzone. Il derby della Val Bormida tra Bistagno e Mombaldone è stato vinto dai primi per 11-10 e l'identico punteggio la Trony di Mango ha perso con la Canalese ed è andata a vincere l'anticipo a Vallerana per 11-5.

TUTTI IN SELLA

Turello d'oro tra i gentlemen Giulia Massano la rivelazione

GIANLUCA MASSANO. Grazie al quarto posto conquistato domenica nel Trofeo Comune Valdengo-Memorial Silvano Borriona, per juniores, Gianluca Massano, il costagnolese che difende i colori dello Sc Valle Orco e Soana, è balzato in testa allo challange «Gran Premio delle 2 Province-Biella e Vercelli» che si concluderà il 2 settembre a Caglianico. Sette giorni prima Massano era piazzato 2° a Soluggia.

TURELLO. Giovanni Turello Gs Dimensione Sport ha vinto, tra i gentlemen, il secondo Trofeo «Bar Principe» disputato a Trino. Pilotato dai compagni di quadra Claudio Pavese e Adriano Marcati, ha preceduto in volata, al termine dei 60 km. percorsi in 1h , alla media di 43,330 km/h, Bruno Fornitti (Team Saving) e Francesco Del Boca (Del Boca). In precedenza la era vissuta su fuga di cinque corridori, tra cui renzo Massano, annullata il km dall'arrivo.

GIULIA MASSANO. Dopo aver rotto il ghiaccio ad Alba, Giulia Massano, la giovane portacolori del Pedale Canellese ha conquistato la 2ª vittoria stagionale a Tortona in occasione del secondo Trofeo «Bici Giovani». Nella categoria G5/F (11 anni) ha preceduto: Martina Marongiu (Sanmaurese) e Ilaria Gioachin (Mobili Bellato). Quarta la compagna di squadra Sara Massina. Questi i piazzamenti degli altri atleti del Pedale Canellese. G1/F: 3ª Arianna Duretto. G1/M: 9° Andrea Mastiazzi. G2/F: 2ª Sara Lai. G3/F: 2ª Elisabetta Baggio. G4/F: 3ª Valentina Ferla. G4/M: 4° Giorgio Favaretto.

ESORDIENTI. Piazzamenti per i corridori astigiani impegnati nel 2° Trofeo Celltech organizzato, a Solero (Al), dall'Anpi Sport Valenza. Tra gli esordienti, nati nel 1987, Alessandro Bottallo (Gc Castagnolese) si è piazzato 5°, Fabio Massano e Antonio Pernigotti (Pedale Canellese) 7° e 8°. Nella classifica femminile (1°anno) 3ª piazza per Michela Penna e 4ª per Romana Zenna del Pedale Canellese. Il team di Canelli ha conquistato la coppa per i migliori piazzamenti tra i primi dieci.

BORIO. Secondo posto per Luigi- Borio (Dimensione Sport) nel «Gran Premio Pasta» organizzato dall'Uniac sul circuito di Orbassano. La vittoria è andata

Giovanni Turello (Dimensione sport)

solitaria a Roberto Ostorero (Biscotti Sanganesi). Nono Adriano Marcati.

FIORENZO MASSANO. Fiorenzo Massano del Gs Dimensione Sport si è piazzato 3° nella prova di Campionato Italiano amatori-20° Memorial Maurizio Fontana, organizzato a Morionde di Moncalieri dall'Uniac. La corsa, sulla distanza di 102 km, percorsi alla media di 43,180 km/h, si è risolto con una fuga a cinque iniziata a 30 km dall'arrivo. Nella volata prevaleva Mauro Lorenzoni (Millemiglia) su: Walter Dapas (Malergia), Massano, Efram Gecchele (Carmagnolese) e Tony Bungaro (Sturaro). Quindicesimo Luigino Borio, 24° Adriano Marcati. Alla gara hanno preso parte 105 corridori.

S. DAMIANO. Si disputa domenica a San Damiano la seconda edizione del Trofeo «Comune di San Damiano» g su strada per le categorie, maschili e femminili, dei «giovanissimi» della Fci. L'organizzazione è del Pedale Sandamianese. Ritrovo alle 13 in piazza Libertà, di fronte al Municipio. Partenza alle 15. Il percorso circuito di 1 km.

CASTAGNOLESE. Il Gruppo ciclistico della Polisportiva castagnolese organizza, lunedì, la conda edizione della Medio Fon- e Gran Fondo «Tra Langhe e Monferrato» riservata a tesserati ed invitati. Partenza alle da piazza S. Bartolomeo (fronte macelleria Avidano). I percorsi sono di 145 e 105 chilometri.

Dopo un tratto comune che interessa le località di Boglietto, S. Stefano Belbo, Cossano, Rocchetta, Bosia, Cravanzana, Niella, Mombarcaro, Monesiglio, il tracciato più impegnativo proseguirà per: Prunetto, Levice, Bergolo, Cortemilia, Serole, Passo del Brallo, Bric Puschera, Vesima, Bubbio, Cessinasco, Canelli, S. Stefano, Castagnole, mentre quello più breve proseguirà per il fondovalle della Val Bormida, risalirà Cravanzana, per poi ridiscendere in Valle Belbo e far ritorno a Castagnole. [ca. l.]

BOCCE

OGGI GARA A BANENGO

Torneo Circoscrizioni Mongardino trionfa battendo Quarto

ASTI. La quadretta di Mongardino formata da Wilmo Gianotto-Fiorenzo Tartaglino-Redento Baino-Luigi Risso si è aggiudicata il Torneo delle Circoscrizioni e dei Comuni - 1° Memorial «Antonio Marmo» battendo 13-3, nella finale di lunedì sera a Quarto Inferiore, formazione padrone di composta da Gian Carla Scaglia-Gino Badella-Sergio Merlino-Massimo Cerrato. La finale non ha avuto storia: la formazione Mongardino è subito portata avanti 8-0 (in due tiri), successivamente ha contenuto il «ritorno» avversario (8-2; 10-3) e infine ha chiuso in bellezza 13-3. Al torneo hanno partecipato 13 quadrette appartenenti a 6 Ventine e 4 Comuni. La finale è stata diretta dal signor Adriano Soria.

Gara a Banengo. Nella frazione Monticello stamane si disputa il 3° Memorial «Emilio Candelo detto Miliotu». Inizio partite alle 8.30. In gara anche giocatori di categoria A. [a. ta.]

OGGI FINALE DEL TORNEO ORGANIZZATO DALLA PRO LOCO

Tra Settime e Castell'Alfero big-match con le regine della B

SETTIME

Oggi alle 16 finalissima del torneo di tamburello organizzato dalla Pro loco nel programma della festa patronale. I padroni di casa del Settime se la vedranno con il Castell' Alfero Erbavoglio, che nella sfida di ieri pomeriggio ha sconfitto 13-9 il Tagliolo (Al).

Grande equilibrio nella sfida di lunedì che ha qualificato il Settime alla prova decisiva. I ragazzi di mister Giancarlo Musso hanno avuto ragione degli alessandrini del Castelferro soltanto ai trampolini (4-1), dopo che la gara si era conclusa sul 12 pari.

In campo per i giallogrigi sestinesi Gianni Accomasso, Sandro Appiano, Roberto Bertone, Mario Accomasso e Stefano Lucia. Sul versante alessandrino ha giocato anche Giuseppe Lucia, fratello gemello di Stefano, che da quest'anno è nella rosa del Castelferro, campione d'Italia di serie A. Le quattro formazioni che partecipano al torneo di Settime (con la di ringraziamento stasera alle 21, si concludono i festeggiamenti patronali) parteciperanno al campionato di serie B che si conclude domenica: il Castell'Alfero farà visita al Malpaga (Bg) e il Settime del presidente Paolo Michelutto riceverà la visita del Seriate (Bg) capoclassifica.

MURO. Domani a Portacomaro si conclude il torneo notturno a muro «Bottega grignolino». In finale Grazzano e Castell'Alfero.

Si gioca con la formula 4 contro 4 alla «palloncina». Prima dell'incontro decisivo sfida spettacolo tra le ragazze del Chiusano e una rappresentativa giovani promesse del tambass muro. Si comincia alle 21. [gi. m.]

CALCIO A NOVE

SPETTACOLO E BEL GIOCO NELLE FASI DECISIVE DEL TORNEO NOTTURNO ASTIGIANO

Finalissima Torretta Nsl-Pavi System

Eliminate le formazioni del Circolo Torretta e dell'Asti 2000

ASTI

Sarà Pavisystem-Torretta Nsl la finale della nona edizione del «Torneo Dezzani» di calcio a 9 in programma giovedì sera alle 22. Al termine di due splendide semifinali Asti 2000 e Torretta hanno ceduto entrambe per 3-2. Nella prima partita Pavisystem è partito sparato, arrivando fino al 3-0 grazie alla doppietta di Cicigoi e al punto di La Salvia; inutile il disperato tentativo di rimonta finale operato dall'Asti 2000, a segno con Frolo e Lo Verde. Attesissima la seconda semifinale che opponeva le due squadre della Torretta: la soluzione si è avuta solo ai supplementari, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2, con le reti di Delledonne e Davide Santagata per la Torretta Nsl e di Piero Lombardo e Previtera per il CQ Torretta. Nei prolungamenti era ancora Santagata a trovare la stoccata decisiva. Queste le 4 formazioni scese in campo.

Pavisystem: Ribellino, Scribano, Patti, Di Feds, Masi, Polimeni, Cicigoi, Peracchio, Loguercio, La Salvia, Venia. All Di Martino.

Asti 2000: Lavagnino, B. Reka, A. Reka, C. Dellagaren, Cdevori, Romano, M. Dellagaren, Lo Verde, Frolo, Romano, Aloi, All. Lo Verde.

Torretta Nsl: Sponza, Spandonaro, Veiluva, Maggio, Sellitti, Turetta, Donadio, Anania, Delledonne, G. Lombardo, La Bruna, Teotino, D. Santagata. All. Nosenzo.

CQ Torretta: Vassarotti, Battaglino, Varbella, Fragale, E. Scrima, Scaglione, Ferrara, F. Lombardo, L. Scrima, Previtera, M. Santagata, All. Battaglino. [g. fo.]

La squadra del Circolo Torretta (foto) battuta 3-2 dal «coglione» della Torretta Nsl

LE ULTIME 27 NUOVE OPEL VI ASPETTANO - APPROFITTATENE SUBITO

COMUNICATO IMPORTANTE RISERVATO A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI

A causa della recente grandinata proponiamo

ECCEZIONALI SCONTI

su diversi modelli di vetture e veicoli commerciali

TUTTI CON LIEVISSIMI DANNI ED IN PRONTA CONSEGNA

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

CONCESSIONARIA OPEL

interauto

OPEL

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

[redacted]A GIORNATA POLITICA | TRA INIZIATIVE E PROTESTE

TURISMO IN [redacted]

Sette progetti presentati dagli enti locali piemontesi riceveranno a breve i finanziamenti disposti dall'assessorato regionale al Turismo: l'investimento complessivo previsto è [redacted] 23 miliardi 920 milioni. L'elenco comprende la costruzione di un centro congressi ad Alessandria, un campo da golf comunale a Montaldo Mondovì, la «Città della letteratura per ragazzi» a Boves. E ancora: il recupero del castello Della Rovere a Vinovo (foto), il completamento del complesso turistico Pracatinat in quel di Fenestrelle, la riqualificazione del lungolago di Arona e la realizzazione del Museo dello Scalpellino alla Madonna del Sasso, nel Verbano. «Una finestra sul Piemonte turistico del futuro - ha commentato l'assessore al Turismo Ettore Racchelli -: sono interventi in qualche modo esemplari perché destinati a fare sistema e a mobilitare investimenti in grado di procurare nuova occupazione». I sette progetti rappresentano il secondo grande filone di intervento della legge regionale numero 4 accanto ai 128 studi di fattibilità presentati dagli enti locali piemontesi: complessivamente, si tratta di 513 interventi le cui graduatorie sono state pubblicate il [redacted] scorso

In Regione [redacted] battaglia [redacted] colpi di cartelli

Il presidente Cota: fatto gravissimo che mina la dignità dell'assemblea

Giuseppe Sangiorgio

[redacted]

Il dibattito sul G8 [redacted] una violenta polemica tra le parti fino alla sospensione

[redacted]

La destra solidarizza con le forze dell'ordine La sinistra invoca l'inchiesta parlamentare

Tre ordini del giorno approvati e altrettanti respinti: questo [redacted] conclusione del dibattito sul G8, finito nel pomeriggio di ieri, dopo una mattinata rovente. Il «sì» riguarda i documenti di solidarietà alle forze di polizia, ai carabinieri e al governo proposti dal centro-destra. Ma, in precedenza, è accaduto [redacted] di tutto, fino alla sospensione della seduta. Interrotta [redacted] causa di cartelli esposti in aula da Forza Italia a sostegno dell'operato del ministro dell'Interno, Scajola, ai quali si sono subito contrapposti altri, scritti da una parte della sinistra, [redacted] chiedere al governo di Roma la commissione d'inchiesta [redacted] sui fatti di Genova.

Le violenze intorno [redacted] vertice del G8 continuano, dunque, ad alimentare il muro contro muro fra maggioranza [redacted] opposizione in Piemonte e non solo. Risultato: la seduta è «momentaneamente saltata», dopo quattro ore di dibattito. Vivacissimo. E proprio quando [redacted] per essere [redacted] ai voti il primo documento.

A quel punto il presidente [redacted] Consiglio, Roberto Cota ha stigmatizzato la «bagarre», minacciando [redacted] e raccomandando che non accadesse più, anche perché l'esibizione si è svolta sotto gli occhi di fotografi e cineoperatori, avvertiti di quanto stava per accadere.

«In linea di principio [redacted] contrari alle proteste in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - ma coloro che adesso ci [redacted] gli stessi che qualche tempo fa hanno levato [redacted] aula cartelli di protesto contro la giunta Ghigo riunita [redacted] una beauty-farm». Il presidente dell'assemblea Roberto Cota non ha però il minimo dubbio. «E' accaduto un fatto gravissimo che mina la dignità di questo Consiglio regionale», commenta. E aggiunge: «Uno scontro del genere, a colpi di cartello, non può essere tollerato, valuteremo nell'ambito dell'Ufficio di presidenza il comportamento dei consiglieri, anche al fine di eventuali provvedimenti».

Il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori si assume «la responsabilità politica» dell'accaduto, chiede scuse all'assemblea. Ma chiarisce: «Mi sarebbe piaciuto ascoltare in passato le stesse scuse, da parte di chi, su argomenti vari, si è comportato nello stesso modo». Dai banchi Ds Pietro Marcenaro accusa il segretario dell'Ufficio di presidenza, Giuseppe Pozzo, di [redacted] organizzato l'«esposizione» e chiede di censurarne il comportamento, a dimostrazione che i fatti di Genova, dopo aver diviso il paese, dividono il Piemonte. Per questo, Forza Italia annuncia che domenica sarà in piazza San Carlo con [redacted] gazebo per raccogliere firme «di solidarietà nei confronti dei tutori dell'ordine e del governo».

Tornando a Palazzo Lascaris, concluso lo scontro sul G8, nel tardo pomeriggio è incominciata la «partita» sull'assestamento [redacted] bilancio. Una «sfida» che [redacted] preannuncia dura. E che subito slitta in commissione. Anche qui una serie [redacted] incomprensioni - o di confusione? - in aula determina un ritardo che rende nervosi funzionari e politici, i quali vorrebbero «chiudere» e andare in vacanza.

[redacted] ecco la sorpresa: l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, presenta un gran malloppo di emendamenti (c'è chi dice molto più di cento) e l'opposizione insorge. «Li vogliamo esaminare - dicono il popolare Antonio Saitta e la diessina Giuliana Manica - o si ritorna in commissione oppure li valuteremo uno per uno qui, in aula».

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Quercia, chiarisce che quello del gruppo [redacted] appartiene non è ostruzionismo, [redacted] «desiderio [redacted] svolgere una corretta opposizione in grado di controllare gli atti della maggioranza». Il centro-destra, che nelle prime intenzioni avrebbe voluto arrivare al voto [redacted]tro domani o al più tardi venerdì, è quasi colto in contropiede. Tocca al presidente della giunta Enzo Ghigo sbrogliare la matassa [redacted] spiegando che la minoranza deve pur fare il proprio mestiere, come del resto [redacted] maggioranza che sta cercando [redacted] varare la manovra.

E Cota sospende la seduta, convoca i capigruppo con Ghigo, anche [redacted] quest'ultimo [redacted] pare troppo [redacted] alla riunione. Passa più di mezz'ora ed [redacted] responso: gli emendamenti [redacted] rinviati in prima commissione (convocata per stamane alle 9,15) che così potrà discutere e conoscere quanto incideranno sul bilancio varato alcuni mesi [redacted]. I Ds spiegano che si tratta di una manciata [redacted] miliardi, [redacted] che [redacted] poteva discutere [redacted] tutto in aula, ma con [redacted] postilla, quella di riproporre la commissione d'inchiesta sulle consulenze (proposta dalla Lega e rinviata, nella migliore delle ipotesi, a settembre), come allegato all'attuale manovra.

Il Consiglio è, comunque, riconvocato per domani e dopodomani. Se necessario - spiega il presidente Cota - anche la prossima settimana. Con buona pace di chi vorrebbe andare in ferie.

I consiglieri di Forza Italia **Valerio Cattaneo** (a sinistra) e **Cristiano Bussola** con i cartelli che hanno [redacted] la bagarre

L'aula si dimentica di chi cerca [redacted]

Mancano le nuove regole, a rischio il bando d'autunno

[redacted]

L'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico: «Senza la legge regionale a rischio il prossimo bando programmato in autunno»

Alessandro Mondo

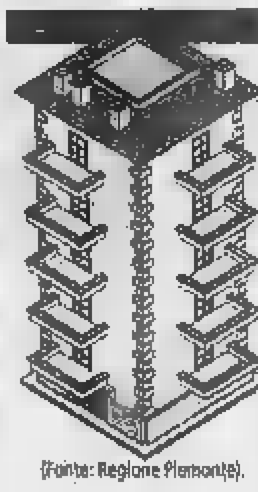
A parole tutti lo appoggiano. Ma nonostante il «consenso politico diffuso», il disegno di legge regionale destinato a modificare la legge del [redacted] marzo '95 (numero 46) relativa alle assegnazioni e alla determinazione dei canoni degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica attende ancora il via libera da parte del Consiglio regionale. Con buona pace dell'«emergenza abitativa» che affligge Torino, oltre a svariati comuni piemontesi, e di quanti - chiamati a gestirla - rivendicano il diritto a disporre di strumenti adeguati. In prima fila gli assessori competenti, Franco Botta per la Regione e Roberto Tricarico per Palazzo civico, preoccupati all'idea di uno slittamento a settembre. «Che poi significherebbe ottobre», precisa l'assessore comunale alle Politiche per la casa con un occhio al calendario dei lavori del Consiglio regionale.

Pensare che il nuovo testo contiene novità interessanti. Accanto a modifiche di carattere strettamente formale, [redacted] previste disposizioni capaci di incidere sulla stesura delle graduatorie; una per tutte quella relativa ai punteggi (vedi tabella), estesi ad alcune categorie di candidati e aumentati per altre. A beneficiar[redacted], i «soggetti deboli»: anziani, invalidi, minori, titolari [redacted] pensioni sociali. Con il coinvolgimento delle vedove e degli orfani di soggetti caduti [redacted]: agenti di polizia, militari, vigili del fuoco. Interessanti anche le agevolazioni studiate per gli appartenenti alle forze di polizia e ai pompieri, elemento di una strategia che punta a coniugare un maggior controllo in quartieri caratterizzati da una forte concentrazione di fasce deboli ed eterogenee con la necessità di evitare le richieste di trasferimento in altre regioni da parte degli agenti scoraggiati dall'entità dei [redacted] sul mercato privato. Aperture di credito ma anche una serie di paletti considerati salutari da chi opera nel mondo variegato dell'Edilizia pubblica: [redacted] l'impossibilità di accedere alla casa da parte dei [redacted] colpevoli», fatta salva l'estinzione del debito che aveva portato alla decadenza dell'assegnazione.

Misure utili [redacted] sostanzialmente condivise [redacted] maggioranza ed opposizione, in assenza della ratifica destinate [redacted] restare lettera morta. Da qui le sollecitazioni alla rapida approvazione [redacted] una legge che - pur non incontrando barricate -, sembra essersi persa fra gli scr[redacted] di Palazzo Lascaris, dove in questi giorni l'esclusi[redacted] è riservata a temi di altra natura: i Giochi olimpici, per cominciare, ma anche la Sanità e la coda di polemiche conseguenti al G8. Mentre la questione della casa, con tutti i problemi annessi e connessi, è stata messa in lista d'attesa nonostante abbia fatto capolino in due ordini del giorno. Un guaio per i comuni e le Atc piemontesi, commenta Tricarico: «Ormai siamo a ridosso della pausa estiva, l'ipotesi di un rinvio è sempre più concreta. E considerato che ogni tre anni siamo tenuti a indire il bando, quello di ottobre - per il quale prevediamo circa 10 mila domande - rischia di essere ispirato ai criteri della vecchia legge. Al contrario, le [redacted] modifiche ci consentirebbero di governare meglio l'emergenza abitativa».

Da qui la richiesta di inserire oggi la votazione del disegno di legge, nato da un tavolo di lavoro al quale si [redacted] seduti tutti i soggetti interessati: Anci, Regione, Comune, Prefettura, Atc, sindacati inquilini e della proprietà edilizia. Era l'anno di grazia [redacted]. Richiesta sottoscritta dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, che per l'ennesima volta ha sottoposto il provvedimento all'attenzione del Consiglio. Chissà che oggi il «consenso politico diffuso» non riesca a tradursi nel sospirato disco [redacted]de.

[redacted]OME CAMBIANO LE GRADUATORIE


(Fonte: Regione Piemonte).

- Da 1 a 4 punti riconosciuti per l'anzianità di contribuzione Gescal.
- Un punto per l'anzianità (il limite per il punteggio sale da 60 a 65 anni).
- Un punto aggiuntivo all'invalido anziano.
- Due punti all'anziano in alloggio [redacted] barriere architettoniche.
- Un punto [redacted] giovani coppie.
- Tre punti ai malati di Aids conclamato.
- Tre punti per minori, anziani o disabili.
- Due punti a tutti i cittadini italiani emigrati all'estero e rientrati in Italia.
- Un punto per ogni graduatoria a chi, pur essendo in graduatoria, non ha ancora ottenuto la casa.
- Un punto [redacted] titolari [redacted] pensioni [redacted] assegni sociali.
- Due punti al coniuge superstite [redacted] ai figli di appartenenti [redacted] polizia, forze armate, vigili del fuoco deceduti in servizio.
- Agevolazioni nell'assegnazione a poliziotti e vigili del fuoco.

DEFINITO IL PROGRAMMA DI EMISSIONE CHE SERVIRA' A FINANZIARE IL PIANO DI OPERE PUBBLICHE

Il [redacted] i Boc per il [redacted] Un'operazione [redacted]

L'amministrazione comunale, dopo la gara del 20 luglio scorso, [redacted] affidato alla «Abn Amro Bank» [redacted] a «Unicredit Banca mobiliare» il mandato per la gestione del proprio programma di emissione obbligazionaria in Boc (Buoni ordinari comunali) per il [redacted]. L'ammontare complessivo dell'operazione raggiunge 309 milioni di euro, pari a 600 miliardi di lire.

Il programma, articolato in due [redacted] più tranches, [redacted] destinato a supportare gli investimenti in conto capitale per [redacted] 2001 [redacted] sarà realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'operazione sarà inoltre concertata d'intesa con la Banca Crt (la Cassa di Risparmio [redacted] via XX Settembre), che fra l'altro ha funzioni di tesoriere del Comune.

«Questa ulteriore emissione - ha detto l'assessore municipale alle Finanze, Paolo Peveraro, al termine della giunta che ieri mattina ha approvato l'intervento - sarà rivolta soltanto ad investitori istituzionali, italiani ed esteri. Essa avviene [redacted] tassi assolutamente competitivi [redacted]che in virtù della complessiva solidità del bilancio della Città di Torino, solidità premiata anche per quest'anno con il rating "AA" che l'agenzia Standard & Poors ci ha confermato nelle scorse settimane».

Col programma 2001 la Città [redacted] Torino si conferma come uno degli enti locali più attivi nel settore [redacted] Buoni ordinari del Comune (Boc), vantando nove emissioni obbligazionarie a partire dal 1997. Il valore minimo nominale dei titoli sarà di mille [redacted] durata ventennale e ammortamento in rate [redacted] semestrali posticipate. Le cedole potranno [redacted] sia indicizzate che a tasso fisso.

Il lavoro dell'assessore Peveraro e [redacted] suo staff tecnico - in stretta collaborazione [redacted] i vertici [redacted] Crt e di Unicredito, servirà a finanziare investimenti per opere pubbliche. E, [redacted] tutto filerà liscio, come sperano gli operatori del settore, in una prospettiva neppur tanto lontana, potrebbe [redacted] aperta una sottoscrizione di «Buoni ordinari» da parte del grande pubblico dei risparmiatori.

Iniziativa, quest'ultima, che [redacted] Comune e lo [redacted] assessore, non hanno, almeno per ora, confermato, ma che in ambienti specializzati viene ipotizzata, anche per finanziare opere di «sicura riuscita», come quelle per l'evento olimpico del 2006. Sta di fatto che, anche questa emissione (600 miliardi), [redacted] tutti gli [redacted] connessi sarà integralmente seguita dai due «lead managers» che, [redacted] abbiamo detto sono la «Abn Amro bank» e l'Unicredit. (g. sam.)

L'assessore municipale alle Finanze **Paolo Peveraro**: Torino si conferma tra le città più attive nell'emissione dei Buoni ordinari del Comune

[redacted]

VIA ALLE ISCRIZIONI

Giochi d'argento in dieci discipline [redacted] gli over 60

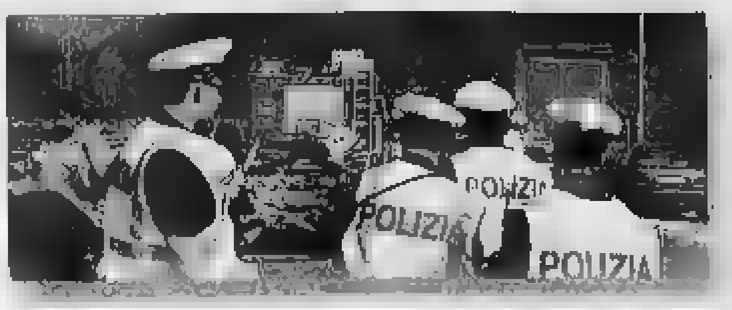
Gli over [redacted] possono iniziare ad allenarsi: anche quest'anno, dal 22 al 30 settembre, si svolgeranno i Giochi d'argento, organizzati per la quarta volta dalla Città in collaborazione con l'Isef e con il patrocinio del Coni e della «Stampa». Dieci saranno le discipline più o meno sportive [redacted] che vedranno impegnati [redacted] atleti nati prima del 1941. Ci saranno l'atletica leggera, il canottaggio, il ciclismo, il tennis, il nuoto, le bocce, gli scacchi, il bridge, il concorso letterario e fotografico. Spiega l'assessore allo Sport, Renato Montabone: «Grazie all'ampia offerta sportiva dei Giochi, tutti possono partecipare in pieno spirito de coubertiano. La manifestazione vuole essere un momento di festa, ma anche una vera occasione per fare ancora sport agonistico». Iscrizioni fino al 20 settembre (il 2 per le bocce) presso l'Isef di piazza Bernini 12 (tel. 011.747084).

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

SULLE STRADE DELL'ESTATE | UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI



DUE SCONTRI [redacted] NUS [redacted] OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi [redacted] Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo di 56 anni, nativo di Ivrea e residente a Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, alla guida di una Fiat Uno era diretto verso il capoluogo piemontese dove abitava, quando [redacted] sua auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, è stata tamponata con violenza da un autocarro. La vettura è finita sulla corsia di sorpasso [redacted] poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto [redacted] intervenute la polizia stradale [redacted] Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta e un'ambulanza del 118. Il corpo [redacted] pensionato [redacted] stato composto nella [redacted] mortuaria [redacted] Saint-Marcel. Il fatto di Oulx [redacted] avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici [redacted] 118 sono giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea [redacted] anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva un deposito di sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto a causa di un malore: la sua Ford Escort station wagon si [redacted] schiantata contro un muretto della carreggiata verso Bardonecchia, in località Royeres, nella strada provinciale che porta [redacted] Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass a Trofarello, direzione Torino
Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture [redacted] altri mezzi
L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

L'incidente provocato dal Tir alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese
Due coniugi e due donne
Traffico bloccato per ore

Massimo [redacted]
Massimiliano Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin [redacted] vita. Colpa di un Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte non [redacted] riuscito e frenare e ha travolto tre auto, prima [redacted] schiantarsi contro un altro camion. Le vittime sono una coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, 68 anni, impiegato amministrativo in pensione, cavaliere del lavoro; [redacted] moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, via Osasco 13. Erano a bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, ex dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, [redacted] anni, morta sul colpo, residenti in via Donizetti 14, Torino. La quarta vittima è Marilena Beltramone, 43 anni, casalinga, via Berria [redacted]. Era alla guida [redacted] un'Audi 4. Sola, stava andando a trovare i genitori a Buriasco, nel Pinerolese.

Sull'asfalto una traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel vano tentativo di arrestare la folle corsa

Tra le vittime: i coniugi Michele Nuovo e Silvana Cavazzana (vicini nelle foto); (a fianco) Marilena Beltramone. Sotto, il camionista Vincenzo Sili

La più grave è una donna di 54 [redacted] Francesca Ottonelli, ricoverata in prognosi riservata al Cto; era su una Tempra station wagon assieme con il figlio Marco Corino, 22 anni, leggermente ferito al volto e in [redacted] di choc. Abitano ad Alessandria, frazione Cantalupa, via Guida 6. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, 39 anni, Pont Canavese, contuso ad una gamba, e Vincenzo Sili, 51 anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che era al volante del Tir investitore. Sconvolto, lo hanno portato prima in ospedale. Ieri sera è stato sentito a lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il su[redacted] Tir, un «Daf 430 Ati» bianco e rosso, ha lasciato una traccia di 40 metri; lui, non appena s'è accorto che [redacted] fila di auto e camion davanti aveva bruscamente rallentato, prima di raggiungere le corsie del Telepass, ha schiacciato con violenza il pedale del freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato di colpo verso destra. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che era tranquillamente [redacted] coda, è stata agganciata e sventrata con le ruote della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, è ripiombato sulla corsia accanto dove ha centrato, in [redacted] folle carambola, [redacted] Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema [redacted] l'Audi [redacted] sono trasformate in bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto che ha tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, condotto da Dieter Tempelhagen, 48 anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: «Mi [redacted] andata bene. L'abitacolo [redacted] mio [redacted] ha protetto [redacted] sono riuscito ad uscire, senza danni, dal finestrino».

Ore d'inferno. La polizia stradale ha chiuso la tangenziale per oltre due ore [redacted] s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tarda sera. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale, tra lo svincolo di Santena e la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è stato dirottato il traffico per Torino. Uno [redacted] tecnici dell'Ativa che stava segnalando l'incidente [redacted] stato investito da un furgone, [redacted] stato portato in ospedale. Non è grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, sono stati colti da malore e sono stati soccorsi.

Sulle corsie invase da [redacted] pioggia di frammenti, come se fosse esplosa una bomba, continuava il lavoro dei vigili del fuoco. Dall'abitacolo della Tempra sono riusciti ad estrarre, con i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora, il vestito azzurro insanguinato, le mani che stringevano convulse quelle dei soccorritori; l'hanno adagiata a un passo dal corpo senza vita [redacted] Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto con uno dei due elicotteri, atterrati nei campi. Forse, per lei, c'è ancora una speranza. Per un miracolo, il lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco è uscito da solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre mi stava dicendo che avevo sbagliato corsia, che [redacted] dovuto cambiare per evitare la coda. Se l'avessi ascoltata, [redacted] non sarebbe lì, su quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo e per evitargli di vedere la madre ancora prigioniera, nell'auto ancora incastrata sot[redacted] l'Iveco. Il resto è una lunga sequenza [redacted] orrore. Le squadre dei vigili del fuoco, immersi [redacted] un'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati da[redacted] lamiere che minacciavano di incendiarsi e di esplodere da un momento all'altro.

Sangue sui montanti delle portiere, sui sedili divelti, sui vestiti e sulle cartine geografiche, ricordo [redacted] vecchie vacanze. Pesche schiacciate, un grosso pennello, un barattolo di vernice che s'è aperto e rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nelle auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi [redacted] bambini per non lasciare vedere [redacted] immagini dell'ennesima strage in tangenziale. Proprio come nel maggio scorso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

«[redacted] frenata Ho cercato di evitarli Troppo [redacted]»

Grazia Longo

Robusto, capelli grigi, camicia hawaiana [redacted] sandali di plastica. Un filo di sangue che gli [redacted] da un ginocchio. E' lui [redacted] camionista [redacted] ha travolto le tre auto.

Vincenzo Sili, 51 [redacted]nni, Monte San Giovanni Campano, via delle Colonnette 11, guidava [redacted] Tir della «Internationale Spedition» che ha distrutto quattro vite. E' uscito con le [redacted] forze dalla motrice del suo Tir, stringe in [redacted] bottiglia d'acqua che gli offrono le infermiere della Croce Rossa. Per un po' [redacted] è ostinato a rifiutare i soccorsi, poi [redacted] lascia accompagnare su [redacted] delle ambulanze accanto [redacted] quello che resta delle auto. Un ammasso di rottami. Il tempo di farsi iniettare [redacted] fiala di Valium, poi scende e continua a camminare. Ignorato da tutti. Osserva i vigili del fuoco intenti ad estrarre i corpi, poi guarda [redacted] il [redacted] del Tir tutto sfasciato.

E si [redacted] le mani nei capelli. «Madonna mia... Madonna mia... - [redacted] lamenta -. Ecco cosa succede per un attimo di disattenzione. Ero in colonna, mi stavo dirigendo verso la corsia del Telepass, davanti [redacted] me ho visto la sequenza dell[redacted] luci rosse d[redacted] stop. Un primo Tir che avevo davanti s'è fermato, l'altro dietro. Io ho frenato, ho cercato di imboccare una corsia libera. [redacted] non ce l'ho fatta. Noi camionisti siamo sempre in autostrada, sappiamo [redacted] fun[redacted] i flussi di [redacted] ai caselli». Come? «Molti automobilisti sono incerti, commettono errori, certi rallentamenti improvvisi non dovrebbero avvenire...». Scusi, ma lei andava a forte velocità? «Ma no! La velocità normale prima [redacted] passare un casello. Non più di 30, 40 all'ora. Si [redacted] bloccati, ho frenato, ho cercato [redacted] evitare di prendere le auto, sino all'ultimo. Troppo tardi...». Il [redacted] sguardo si sofferma sulla Thema, i tre morti allineati a fianco «Ecco [redacted] succede, [redacted] cosa succede...». Il suo cellulare squilla [redacted] continuo. Sono i familiari: «Sto bene, non vi preoccupate, non mi sono fatto nulla». I colleghi: «Più tardi vi spiegherò». Nelle prossime ore sarà sentito dalla Stradale. C'è qualcosa che non quadra in questa storia. L'inchiesta è aperta.

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali a quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia al Rally della Lana, non fare accuse generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo del forte calo di presenze turistiche nella zona di Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente una sosta e, perché no, una vacanza lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza e la "ruvidezza" con cui si viene trattati da alcuni negozianti, che paiono infastiditi dai turisti estivi. Forse preferiscono quelli dei mesi invernali, perché non si dimostrano a mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai un sorriso in più. Sono certa che questa mia impressio[redacted] condivisa gli amici con i quali ho trascorso il fine settimana, non può [redacted]ere estesa a tutta la valle, ma di sicuro non è esagerata.

«Un po' di cordialità in più forse non risolverà la crisi, ma farà tornare con maggior convinzione i turisti, anche d'esta[redacted].

Francesca Melli

Un lettore [redacted] scrive:

«Un anno [redacted] mezzo fa ho scritto per sollevare un problema: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofi[redacted] e sensoriale alla guida, nei confronti del diversamente abili, costretti, a dispetto di eventuali difficoltà motorie, a recarsi nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alla stessa identi[redacted] visita [redacted] gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare come tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«In men che non [redacted] dica l'Asl di Monza ha preso l'iniziativa di richiedere a quella di Milano che i membri della commissione medica, con cadenza settimanale, si recassero presso la loro sede per le visite.

«Ora dopo un anno e mezzo l'Asl di Monza, sta meditando la fine del servizio, [redacted] conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, così riassunti: impossibilità di prenotare per telefono, quindi obbligo [redacted] andare [redacted] persona (o affidarsi ai favori di qualche amico o conoscente) per prendere [redacted] un appuntamento con due o tre mesi [redacted] anticipo; l'orario [redacted] per tutti alle 13,30; occorre ritirare all'ingresso il numero "tocca a me" (come nei supermercati) il quale, in realtà, [redacted] viene minimamente tenuto in considerazione; la visita dura cinque minuti al massimo [redacted] fronte di almeno 50 visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarsa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta durante il Rally della Lana, [redacted] come quelle purtroppo numerose ed innocenti vittime di incidenti stradali, sul lavoro, in vacanza o nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate da un [redacted] denominatore comune: il destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E [redacted] tutto questo, non pos[redacted] colpevolizzare una gara automobilistica organizzata in ogni suo minimo dettaglio con l'intento di offrire una manifestazione sportiva priva di forme di violenza (come a volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e ancor meno costituire fonte di tragedie.

«Prima di formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, [redacted]obbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere [redacted] manifestazione sportiva che di fronte ad un pubblico [redacted] 160.000 persone, si organizza con dieci [redacted] di intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre 1000 addetti tra Forze dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti e prevenire situazioni di pericolo. Dedichiamo quindi [redacted] momento del nostro tempo a riflettere per capire e chiarire [redacted] netta distinzione, fatalità e destino [redacted] irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

Un lettore ci scrive:

«Un mese fa ho fatto la richie[redacted] di sussidio di disoccupazione attraverso il Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato [redacted] causa di una invalidità dovuta a un incidente. La risposta è stata: il sussidio è negato perché non [redacted] fatto richiesta entro [redacted] giorni della indennità [redacted] disoccupazione dell'Inps che viene data [redacted] chi [redacted] stato o si è licenziato.

[redacted] di là delle regole burocratiche qualcuno tiene presente la condizione di chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme [redacted] brano [redacted] una difesa per negare un aiuto a chi ne ha veramente bisogno».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

La Federazione [redacted] di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito [redacted] a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."

PER EVITARE IL CARO FUNERALE

DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni

chiamate 800.251645

FUNERALE [redacted]
[redacted] milioni [redacted] mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 2.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara, accessori, trasporto con autofunebre Mercedes

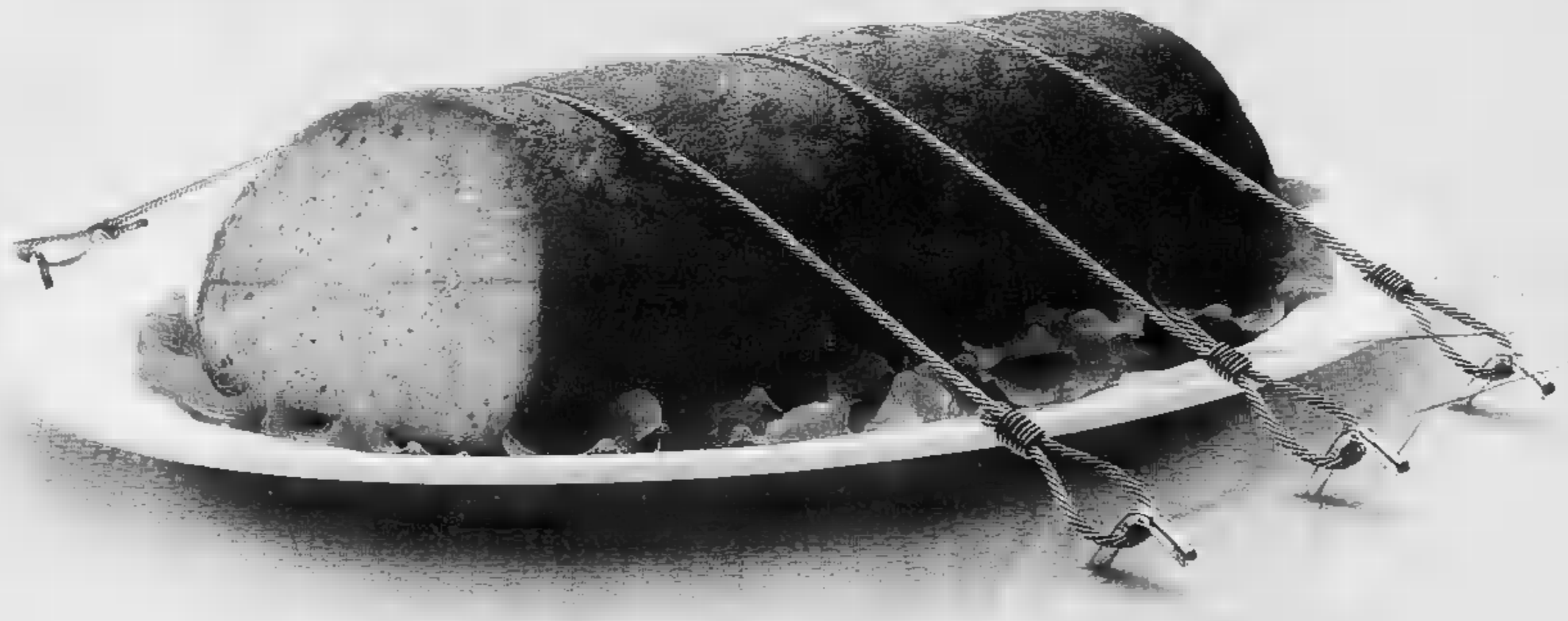
[redacted]
QUALITA' NEI [redacted]

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

Servizi [redacted] domiciliari ed [redacted] 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Bramante 58 - Torino - [redacted]

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.



Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia, c'è gioia.**

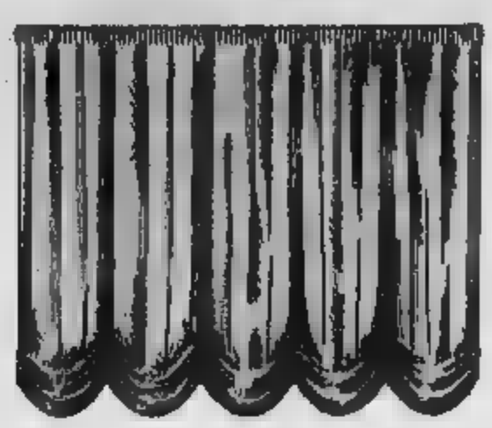
DRAPPEGGIATA

A partire da £ 400.000

TENDA

A partire da £ 300.000

PACCHETTO ARRICCIATO



A partire da £ 500.000

CON

A partire da £ 80.000

Tendaggi, Tappeti, Biancheria, Spugne, Coperte di Lana, Corredi
Confezione e posa, Lavaggi e Restauri

NAIN PERSIA
CM 110 x 200
A partire da £ 500.000

ARREDOBIELLA

BIELLA

Via Addis Abeba, 29

TEL. 015.401001

SIAMO APERTI
tutto il mese di Agosto

CM 160 x 230
A partire da £ 300.000

Giorgio e Caterina Calabrese
La [illegible] del terzo millennio
pp. 144 - 60 [illegible] - Lire 27.000

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editoriale Libraria, via Massena 52, 10128 Torino, allo 011 - 968 30 92, E-mail [illegible] Numero verde 800 - 011 859

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

CERRI

Naturalmente
dal Piemonte

Dal 1870 Cerri raccoglie giornalmente il buon latte fresco delle vallate piemontesi per produrre burro, panna, yogurt e i formaggi tipici della nostra terra.

Cerri produce anche ottimi salumi, genuini e naturali, ottenuti dal proprio allevamento.

Via Balocco,4 - 13040 Buronzo (VC) Italy - Tel: 0161.851140 / 851331 - Fax: 0161.851494 - e-mail: cerrisnc@tin.it - www.cerrisnc.it

www.cerrisnc.it

omnitel
Rivenditore Autorizzato

CANOVA

omnitel
Rivenditore Autorizzato

BIELLA - Via Losana, 13 - Tel. 015.29067
GAGLIANICO - Strada Trossi, 36 - Tel. 015.2543136

MOTOROLA T180
Dual band
Display Lcd
ore Stand By
Facile

trabile
con £.
di traffico
L. 159.000

PHILIPS Savvy
Dual band
Vibracall
Attivazione vocale
Facile

con £.
L. 169.000

PANASONIC GD 35
Dual band
Display grafico
Wap
Vibracall
Facile

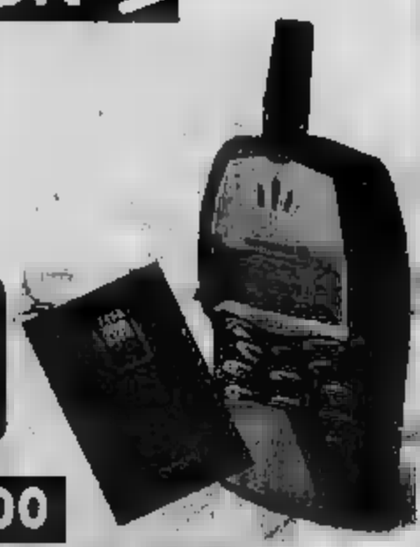
carta Omnitel
ricaricabile
con £. 50.000*
L. 149.000

ERICSSON T28
Vocale
Dual
Vibracall
Batteria litio
Orologio

carta
50.000*
incluso
L. 299.000

MOTOROLA M6088
Dual band
Batteria Litio
Orologio

Omnitel
traffico
L. 299.000

ERICSSON T20
Chiamata Vocale
Vibracall - Wap
Batteria litio
Orologio
Giochi

carta Omnitel
0.000*
incluso
L. 299.000

NOKIA 3310
Dual band
Attivazione vocale
Vibracall
Suonerie personalizzabili

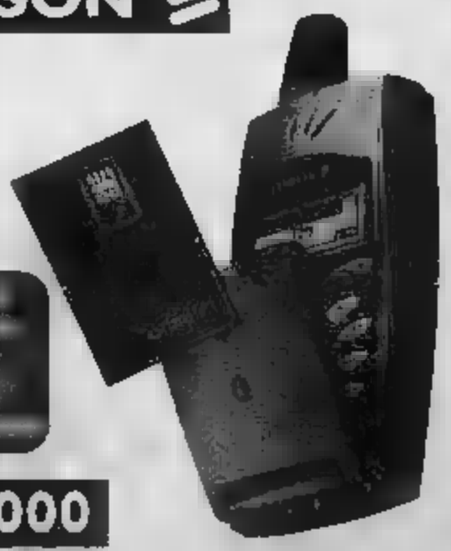
L. 339.000

PANASONIC GD 92
Batteria al litio
Vivavoce integrato
Vibracall
Dual band
Facile

carta Omnitel
di traffico incluso
L. 349.000

NOKIA 3330
Dual band - Wap
Attivazione vocale
personalizzabili

ricaricabile
con £. 50.000*
di traffico incluso
L. 369.000

ERICSSON T 29
Dual band
Wap
Vibracall
Batteria Litio

ricaricabile
con
di
L. 489.000

NOKIA 8210
Dual band
Modem - Vibracall
Batteria

di
Omnitel
di incluso
L. 579.000

NOKIA 8850
Dual band - Modem
Porta IrDA - Vibracall
Attivazione vocale
Batteria Litio
Agenda - Giochi

incluso
L. 949.000

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 1 AGOSTO
BIELLA E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 20. TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

publikompass
srl Agente Publikompass
Viale Roma, - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

IL FURTO A CIGLIANO MENTRE L'AUTISTA DEL FURGONE STAVA PRANZANDO

Rubati tre quintali di caffè

Sulla A4, ai danni della «Bea» di Sandigliano

CIGLIANO

Dal furgone posteggiato nel piazzale dell'autogrill spariscono 3 quintali di caffè za che si accorga di quanto sta succedendo.

furto verso le 13,30 ai danni di un mezzo della ditta «Bea» di Sandigliano che l'autista addotto alle consegne aveva lasciato poco distante dal bar della stazione «Cigliano Sud» sulla Torino-Milano.

E' stata una sosta breve, giusto il tempo di fare uno spuntino. Eppure pochi minuti

Ai ladri sono bastati pochi minuti per forzare il portellone, trasferire i sacchetti e dileguarsi

sono stati sufficienti ai ladri (forse già in attesa da rubare) per forzare il portellone, trasferire i chetti - appunto 300 chili in totale - altro e far perdere le proprie tracce. L'autista non ha potuto far altro che uscire dall'autostrada e presentare denuncia ai carabinieri.

A proposito di furti, bottino milionario per i ladri che l'altra sera hanno fatto visita a una casa di Sostegno, in Via S. Emili si sono impossessati di numerosi monili d'oro, tra cui collane, catenine, bracciali e anelli.

Non sfuggito ai ladri neppure il «Centro Oasi» al lago di Viverone: hanno rubato una borsa piena di indumenti. [f. p.]

CALCIOMERCATO

«COLPO» BIANCONERO ARRIVA DE VINCENZO

Già alla corte di Zeman nel Foggia l'anno scorso allo Spezia avrà la maglia numero 10

SERVIZIO A PAGINA

TELEFONO' DAL CELLULARE, I CARABINIERI HANNO RINTRACCIATO LA CHIAMATA

Falso allarme-bomba a scuola Denunciata una studentessa

BIELLA

Sedici anni, qualche problema a scuola, un po di noia e una buona dose di fantasia.

E' l'identikit di una giovane studentessa valsesserina che, a corto di validi argomenti scolastici ha deciso, nel bel mezzo degli scrutini, sviare l'attenzione degli insegnanti segnalando la presenza di una b nella scuola, un istituto della Valle di Mosso. la giovane ha commesso l'errore di fare la telefonata minatoria dal cellulare e l'altro giorno, conclusione di una non semplice indagine, i carabinieri arrivata fino a lei.

Torniamo all'allarme-bomba, che risale alla primavera scorsa. Quel giorno i carabinieri, avvertiti dai responsabili della scuola, controllarono ogni angolo dello stabile, ma la bomba, come presumibile, non c'era: non fu neppure necessario evacuare l'istituto in quanto telefonata era giunta nell'intervallo pomeridiano delle lezioni.

In pochi, salvo alcuni insegnanti e preside, si ro conto dell'accaduto, di cui peraltro non fu data alcuna notizia ai giornali.

A conclusione di una lunga complessa indagine, i militari riusciti a risalire al cellulare da è partita la telefonata anonima ed hanno denunciato la giovane al Tribunale dei minori per procurato allarme; determinante è stato il controllo dei tabulati Telecom.

Sembra però che la ragazza abbia negato ogni responsabilità, ipotizzando il fatto che qualcun altro potrebbe avere usato il telefonino a sua insaputa. [f. p.]

AGENTI IN MOTO

I controlli collina Alle "volanti" è aggiunta che una squadra in motocicletta, con lo scopo di presidiare meglio le strade della provincia, soprattutto nelle zone collinari. «Grazie alla sua maggiore maneggevolezza, la moto - spiega il capo della one Volanti" Giuseppe Testa - consente ai nostri uomini di percorrere agevolmente anche le strade più impervie e di spostarsi velocemente nel traffico». In questi giorni la squadra è impegnata nel controllo delle vie di accesso ai luoghi turistici, tra cui Viverone, Panoramica Zegna, Valle Cervo, Graglia e Oropa. Per la stessa ragione le moto possono dirigersi più velocemente delle auto verso ogni zona del territorio in caso di emergenza. [L. p.]

A QUASI OTTO MESI DALL'INCIDENTE SUL LAVORO NEL COLOSSO TESSILE COSTATO LA VITA A TRE OPERAI

Pettinatura, ora le risposte

C'è la perizia sulla tragedia

A quasi otto dalla tragedia costata di tre operai il ferimento di altri sei, è stata depositata la perizia che la magistratura ordinato per chiarire le cause dell'esplosione alla Pettinatura Italiana.

Nella tarda mattinata di ieri gli ingegneri Campobello, Piccinini, Robotto e Riccobono (tutti tecnici dell'Arpa e dei Vigili del fuoco di Torino) e la dottoressa Lombardozzi, esperta della Polizia scientifica per quanto riguarda le miscele esplosive, hanno consegnato il voluminoso fascicolo al sostituto procuratore Rossella Soffio, titolare dell'indagine.

L'incontro è avvenuto intorno alle 13, davvero sul della scadenza dei termini imposti dal pm. E questo ha impedito agli avvocati difensori e di parte civile di farne subito copie. Lo stesso non si è sbilanciato: «Prima gli interessati devono venirne a conoscenza, poi potremo discuterne» ha detto.

Non è un mistero comunque che l'attenzione dei cinque super-esperti sia da sempre concentrata sulle polveri di la zione. Ancora l'altro giorno sarebbero stati compiuti degli ultimi esami di laboratorio sulla presenza delle «lappole» all'interno delle colle di lavorazione.

Sotto accusa sarebbe quindi la lana scartata in carduratura

Momenti decisivi per l'inchiesta sull'esplosione alla Pettinatura Italiana di Vigliano. In alto il pm Rossella Soffio e l'amministratore Maurizio Fracassi

(che poi viene e nuovamente trasformata) nel reparto in cui è avvenuta l'esplosione. Ne fanno parte i residui di lavorazione, una sorta piccolo universo di oggetti caratterizzato, oltre che dalle lappole, da polveri miste (caratterizzate da pulviscolo lana) e polveri vegetali (la presenza è stata eliminata integralmente durante la fase di lavaggio), da terra vera e propria.

Da ricordare che la valutazione della presenza delle polveri negli ambienti di lavoro è sempre stata effettuata solo in rapporto alla respirazione. Per quanto riguarda l'azienda di Vigliano l'ultimo rilevamento, senza valutazioni negative, venne effettuato in settembre.

La tragedia del 9 gennaio costò la vita a Carlo Coletto 42 anni e Renzo Triban, 45 anni, entrambi Candelo oltre a Graziano Roccato, anni, di Valdengo. Indagati per omicidio colposo sono gli amministratori Maurizio Fracassi, Giuseppe Veglio Rubens, Carlo Catenaccio e il responsabile della sicurezza in fabbrica, Ennio Coppa.

A loro volta gli accusati hanno nominato dei periti: sono Giovanni Merighi, Massimo Bardazza e Paolo Cartola, tutti di Milano i quali, anche loro, rispettano la consegna del silenzio per scoprire le loro carte in anticipo. Ma anche in questo caso almeno le linee strategiche generali della difesa erano già emerse quando si fece riferimento alla presenza ingiustificata di un particolare detergente che avrebbe innescato l'incendio.

La tracce componente chimico, apparentemente non infiammabile ma in grado di prendere subito fuoco una volta a contatto con la lana, sarebbero infatti state confermate da altri esami di laboratorio, oltre a quelli subito effettuati dagli esperti nominati dall'azienda e poi comunicati ai periti della procura. [d. p.]

PRIMO GIORNO DI LAVORO, IN VIA MARCONI, IL NUOVO MANAGER DELLA SANITA'

Cambio della guardia all'Asl

Ieri il passaggio di consegne fra Zenga e Frascisco

BIELLA

Ieri ultimo giorno di lavoro per il manager dell'Asl Giovanni Zenga negli uffici di via Marconi, oggi primo giorno da direttore generale della sanità biellese per Paolo Frascisco.

E' stato solo un passaggio di consegne ideale, quello tra i due professionisti, torinesi, entrambi con esperienze di gestione in strutture pubbliche. Zenga e Frascisco hanno avuto modo di confrontarsi sulle problematiche dell'Asl biellese in più occasioni nei giorni scorsi, durante le visite che direttore generale ha fatto al Degli Infermi proprio per prendere contatto con la realtà locale.

Frascisco potrà spendere a un'importante esperienza acquisita al Comune di Torino, dove ha ricoperto l'incarico di responsabile del personale. In particolare ha gestito negli ultimi tre anni qualcosa come 12.500 persone, con un budget di spesa di 800 miliardi. Un bagaglio professionale cui certamente Paolo Frascisco potrà attingere fronteggiare i non pochi problemi dell'Asl.

Ma torniamo a Zenga. Ieri il manager ha trascorso la sua ultima giornata nell'ufficio di via Marconi sbrigando gli ultimi atti amministrativi: è arrivato alle 8.30 ed è ripartito per Torino verso le 19. Nell'arco della giornata gli ultimi saluti ai suoi più stretti collaboratori, poi via un'altra tappa professionale: importante incarico in un'azienda grafica.

Zenga sarà ricordato per aver dato un decisivo impulso all'iter del nuovo ospedale, e non sarà lui posare la prima pietra, ha fatto in modo che la cerimonia si possa fare. Proprio nei giorni scorsi ha firmato la delibera che approva la lettera d'invito alla gara d'appalto e l'elenco delle imprese «autorizzate» ad inviare le loro offerte dopo aver superato fase di pre-qualifica.

L'importo della gara d'appalto è di 205 rdi; è l'anno prevista l'assegnazione dei lavori. [d. sa.]

Giovanni Zenga (a sinistra) e il nuovo manager Paolo Frascisco

L'ATLETA DELLA PIETRO MICCA FRA LE REGINE DELLA SPECIALITA'. DA SABATO IL MASTER DELLE DOLOMITI

Alla ribalta i climber biellesi

Barbara Belloro ottava ai campionati di arrampicata

BIELLA

Si è svolta lo scorso week-end, a Campitello di Fassa, la prima prova di «Coppa Italia Difficoltà», edizione 2001, di arrampicata sportiva. Tutti gli atleti attendevano con ansia questa gara, in quanto prove di difficoltà previste nel co della stagione saranno soltanto due: è stata infatti ufficialmente cancellata la gara in calendario all'Aquila il 25 agosto.

Una settantina i partecipanti che pomeriggio, più meno sotto la pioggia continuata a tratti fino a domenica sera, ostacolando a volte le competizioni, hanno dato inizio alle ostilità. Nel tabellone femminile inserita anche Barbara Belloro.

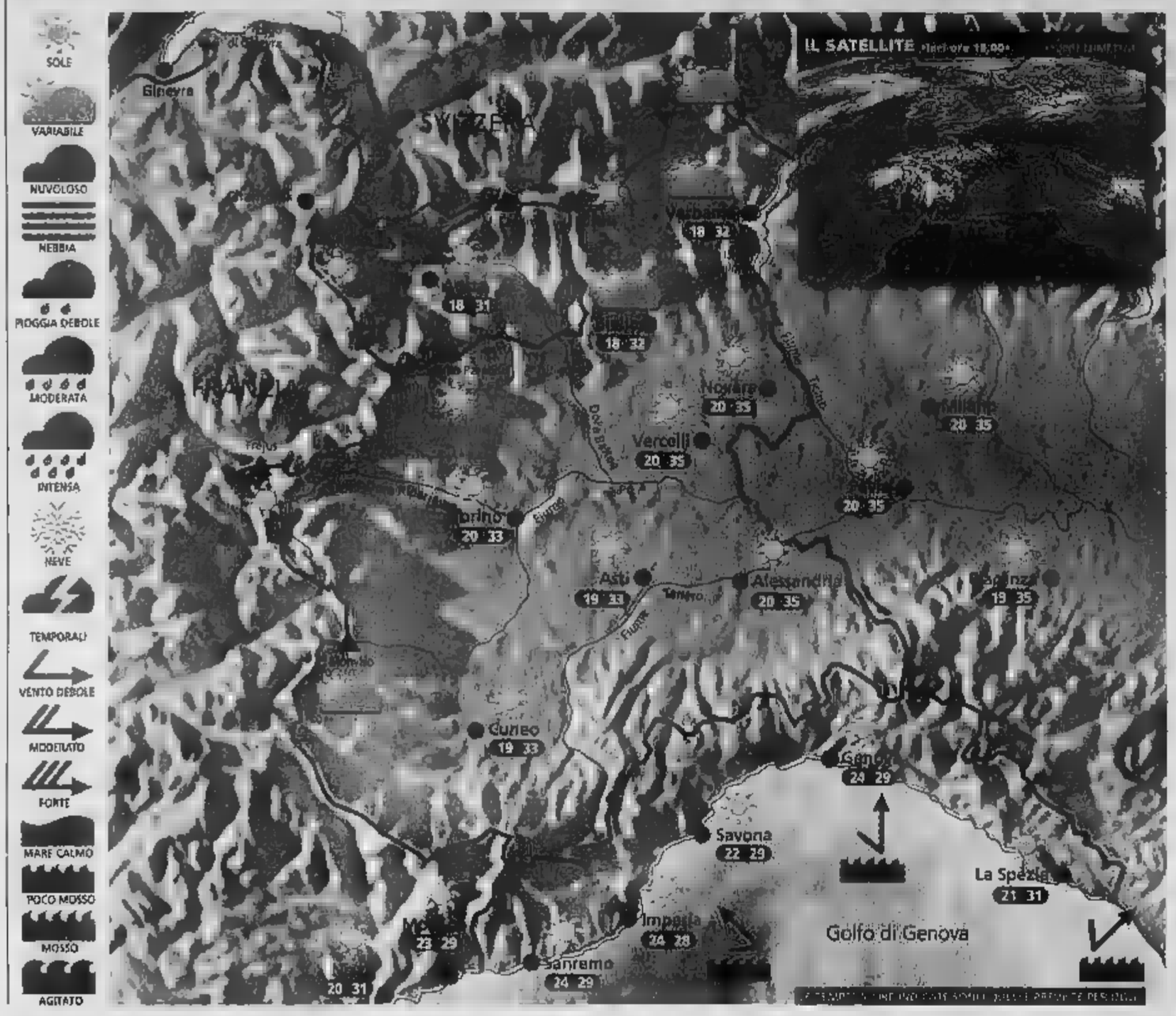
L'atleta della Pietro Micca ha ottenuto un significativo ottavo posto finale: «Penso di essermi comportata bene - commenta Belloro -, anche perché le prime tre climbers (la campionessa mondiale junior Jenny Lavarda, la campionessa italiana Luisa Iovane e Lisa Benotti) sono al momento inavvicinabili. Aumentando gli allenamenti, con pizzico di convinzione in più sulle mie capacità, posso competere con le altre».

Il prossimo appuntamento per l'atleta biellese fissato per fine settimana, quando si svolgerà Master nazionale Dolomiti. Sabato si gareggerà nella specialità boulder e domenica in quella di difficoltà e velocità. Gli altri atleti della Pero (Marco Nardi, Ruggero Casazza, Andrea Canova Calori e Marco Salis) preparando alla loro prima esperienza in Coppa Italia Boulder, prevista per il 18-19 agosto sempre a Campitello.

La sezione Alpina della Pietro Micca ha intanto programmato per domenica 9 settembre una gita escursionistica al lago Bianco. Salendo dalla Ca' Janzo, in una delle più belle vallate della Valsesia, gli appassionati di montagna raggiungeranno Rifugio Carestia, posto nei pressi del Corno Bianco.

Giovedì 6 settembre, presso sede di via Monte Mucrone 3, è invece in calendario la presentazione del nuovo corso di arrampicata, che prevede 4 lezioni teoriche (inizio fissato per il 13 settembre) e 4 uscite pratiche la domenica. [r. a.]

BOLLETTINO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa soleggiata salvo qualche locale addensamento sui rilievi nelle ore pomeridiane. La temperatura si è mantenuta su valori decisamente elevati, recando notevole disagio nelle aree urbane per l'alto tasso di umidità. Oggi prevarranno ancora condizioni anticicloniche con cielo ovunque.

Previsioni In mattinata tempo ben soleggiato, salvo qualche strato nuvoloso basso sul Piemonte nel primo mattino in rapida dissoluzione. Nel pomeriggio si osserveranno variazioni rilevanti; una modesta tendenza a sviluppo nubi cumuliformi sulle Alpi non disturberà pic-nic o escursioni. Leggera foschia. Venti deboli a regime di brezza. Temperature in ulteriore lieve aumento e caldo opprimente in pianura. Domani leggera flessione del campo barico con relativo aumento del rischio di temporali in montagna

ZOOM

Tra sabato e domenica rinfrescata?

Fino a venerdì chi è rimasto in città dovrà rassegnarsi a convivere con questo caldo umido che disturba il sonno e rende particolarmente faticoso lo svolgimento delle attività all'aperto. L'alta pressione che ci sta interessando tenderà già nel di giovedì, ma solo a fine avviato, probabilmente domenica, gli effetti benefici dell'aria più fresca, che accompagnerà i temporali, raggiungeranno le zone pianeggianti. Fino a giovedì sera pertanto attendiamoci grosse novità: il cielo resterà sereno e la temperatura guadagnerà ancora qualche punto, attestandosi localmente intorno al 35°C. In seguito in montagna crescerà in modo esponenziale la nuvolosità cumuliforme e si attiveranno i primi focolai temporaleschi che, tra venerdì e sabato, diverranno importanti fino a culminare nella «tracimazione» in pianura. Qualche fenomeno potrà risultare anche violento e grandinifero, come capita sovente dopo un'ondata di calore, ma finalmente le nostre case saranno più una «fornace». Nessun timore per i vacanzieri comunque: l'estate non vuole affatto abdicare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 30	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 31	ROMA	23 35
BOLOGNA	24 34	VENEZIA	24 32
CAGLIARI	22 35	BARCELLONA	17 33
CATANIA	24 30		17 25
CATANZARO	21 29		16 26
FIRENZE	23 36		25 32
GLBIA	24 30	LONDRA	16 26
PALERMO	25 30	MONACO DI	18 27
PERUGIA	22 34	PARIGI	20 31
POTENZA	21 31		18 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle 20 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 23 minuti, cala domani alle ore 4 e minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

IL SETTORE TESSITURA SEMBRA ESSERE IL PIÙ SOLIDO DALLE RILEVAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA

Export in calo: e il tessile frena

Diminuiscono gli ordini dopo un trend positivo

Paola Guabello

Il sistema del tessile/abbigliamento italiano rallenta.

«E Biella pur essendo un'isola felice deve essere pronta, anzi precorrere la direzione in cui stanno andando i mercati per poter affrontare anche le situazioni avverse». Questo il messaggio di Gianfranco Martini, presidente della Camera di Commercio di Biella, che ieri mattina ha presentato l'indagine sull'andamento del commercio estero in provincia, nell'anno 2000.

Dalle rilevazioni si evidenziano le difficoltà di un settore, costretto ad una brusca frenata dagli Usa, dalla persistente crisi del Giappone e dal peggioramento congiunturale europeo. E il quadro economico che emerge dall'inchiesta della Ccisa sull'industria manifatturiera biellese (svolto su un campione rappresentativo di oltre 6.000 addetti) rispecchia lo scenario nazionale.

La variazione della produzione riferita al secondo trimestre 2001, pur in numeri ancora positivi, è scesa a quota 0,58 per cento, il valore più basso dal quarto trimestre del 1999, e l'indice della produzione industriale non registra particolari sbalzi rispetto agli ultimi quattro trimestri.

La conferma dei livelli produttivi parrebbe attenuare dunque le considerazioni negative ma in realtà, le maggiori preoccupazioni riguardano l'inversione di tendenza degli ordinativi, che, dopo alcuni trimestri segnati da un trend positivo, risultano in forte calo sia nel mercato interno (-7,6 per cento), sia da quello estero (-4,2 per cento). Anche il periodo di produzione assicurato dal portafoglio ordini si riduce leggermente, scendendo a circa 70 giorni.

Per il terzo trimestre consecutivo, l'occupazione risulta in crescita (+0,5 per cento del campione). Il buon andamento produttivo del comparto di tessitura e delle industrie varie ha positivamente influenzato la dinamica occupazionale, che segnala una crescita degli organici compresa tra lo 0,8 e l' 1,7 per cento.

Inoltre la disaggregazione settoriale evidenzia in particolare la decelerazione dei comparti di filatura (-2,4 per cento) e meccanico (-1,6), le croniche difficoltà dei maglifici (-0,6) e del finissaggio (-1).

Continua la crescita dei costi, cresciuti in complesso dello 0,4% (costi manodopera 0,8%, materiali impiegati 1%, altri costi 0,7%).

Ieri alla Camera di Commercio è stata presentata l'indagine sull'export

Il Duemila

Un anno record per le industrie

Il 2000 è stato un anno record per il commercio con l'estero e il distretto biellese ha saputo cogliere questa opportunità con grande slancio. Il tasso di espansione dell'export ha raggiunto quasi il 20 per cento d'incremento in un solo anno. Risulta così doppio rispetto a quello piemontese e superiore di 8 punti percentuali a quello medio italiano. In cifre, invece, le aziende biellesi hanno venduto oltre confine per 2.185 miliardi di lire e importato per 816 con un conseguente saldo positivo di 1.369 miliardi di lire.

Il fenomeno della debolezza dell'Euro ha favorito anche la penetrazione dei produttori laniери nei Paesi extra-Unione europea, per tradizione il mercato più importante. Nella graduatoria dei Paesi destinati alle esportazioni infatti, la Germania è sempre al primo posto seguita dalla vicina Francia, affiancata per la prima volta nel 2000 dalle realtà emergenti come la Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong e Singapore. Seguono Regno Unito e Spagna. [r. mo.]

LA BANCA E' ONLINE

Un nuovo portale per la Sella

BIELLA. Un nuovo portale per la Banca Sella. Da ieri digitando www.sella.it si accede alla nuova versione on line dell'istituto di credito cittadino.

Già nei giorni scorsi alcuni link presenti sul sito portavano a pagine ridisegnate nella grafica e nei contenuti: «Queste erano le anticipazioni della nuova impostazione - spiegano i tecnici informatici -. E le novità non mancano, come ad esempio gli indici di borsa aggiornati in tempo reale consultabili direttamente dalla home page, le news Ansa, la negoziazione on line di obbligazioni e il forum completamente aggiornato. In particolare vogliamo mettere in evidenza l'innovazione relativa all'autenticazione».

Una volta collegati sulla colonna di sinistra si troveranno da oggi i link per l'inserimento dei codici: Login, Vecchio Sella.it e Nuovo Sella.it. Selezionando Vecchio Sella.it, si accederà ad una pagina da cui scegliere il servizio desiderato; effettuata la scelta, si potranno inserire i codici come di consueto. Il tutto per poter rendere più agevole e familiare l'accesso ai servizi dispositivi nei primi giorni di attività del nuovo portale. Selezionando Nuovo Sella.it, si accede ai servizi con la nuova autenticazione, la quale prevede che come primo passo siano inseriti i codici, validi per l'accesso a tutti i servizi sottoscritti, e solo successivamente a questo che venga selezionato il servizio desiderato. [r. s.]

BRUSNENGO

Una riunione sul servizio di protezione civile

È in programma stasera, alle 21, nella sede del Moto club del paese una riunione aperta a tutti i cittadini per raccogliere adesioni al corpo di protezione civile. L'invito, proposto dall'amministrazione comunale, è rivolto ai maggiorenni che abbiano la cittadinanza italiana e la residenza a Brusnengo. L'ordine del giorno prevede anche una dettagliata illustrazione dei progetti del corpo di protezione civile in corso di realizzazione. [c. gi.]

«Diritto salute donna», in paese il laboratorio mobile

Fa tappa da pochi giorni nella piazza e vi resterà fino a settembre il laboratorio mobile di «Diritto salute donna», il camper sanitario per la campagna di prevenzione citologica promossa dal Fondo Edo Tempia in collaborazione con l'Asl 12. L'invito al pap-test gratuito è rivolto alle donne, di età comprese fra i 25 e i 65 anni, residenti nei Comuni di Strona, Casapinta, Crosa e Mezzana. Per informazioni contattare il numero verde 800-005141. [c. gi.]

BIELLA

Per ribellione abbandona la casa paterna

Abbandona la casa paterna per rifugiarsi da un'amica, ma i genitori presentano denuncia di scomparsa ai carabinieri. Protagonisti della vicenda una studentessa nordafricana con tanta voglia di libertà e la sua famiglia, residente in un centro dell'hinterland biellese, fedele invece alle sue tradizioni, compresa l'incondizionata osservanza della religione dell'Islam. La ragazza, 20 anni, studentessa modello, già impegnata in alcuni importanti stage aziendali, si sarebbe nascosta in casa di un'amica, da dove avrebbe informato la scuola, che ha poi avvertito la famiglia, del suo gesto di ribellione. [f. p.]

SORDEVOLO

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

Alla guida di una Bravo va fuori strada, ma quando i carabinieri del Nor Biella intervengono sul posto, nel Comune di Sordevolo, si rendono conto che il conducente, M. R., 19 anni, residente in paese, si era messo al volante dopo avere alzato troppo il gomito. Il giovane che fortunatamente non ha riportato conseguenze fisiche di rilievo, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Sequestrata anche la patente. [f. p.]

BIELLA

Padre e figlio si affrontano a colpi di coltello

Lite a colpi di coltello, l'altra sera in città, tra padre e figlio, 60 il primo, 19 il secondo: entrambi hanno dovuto fare ricorso alle cure dei medici dell'ospedale che hanno riscontrato loro ferite da taglio giudicate guaribili in 30 (il figlio) e 7 giorni). Alla base dello scontro tra i due, pare ci siano stati solo futili motivi. Ma sulla vicenda i carabinieri di Biella, intervenuti sul posto dopo essere stati allertati da un vicino di casa, hanno aperto un'indagine che potrebbe anche portare alla denuncia del padre e figlio. [f. p.]

ADDIO ALLA «CHICANE» DI PONDERANO

All'incrocio con la superstrada arriva la rotonda

Sparisce la chicane tra via Rosselli e via Mazzini a Ponderano: nella fotografia il Corrado Michelatti il cantiere per preparare la rotonda che regolerà l'incrocio. In queste ore, con l'aiuto di una gru, vengono spostati i pesanti blocchi in cemento che, posati nei mesi scorsi, hanno separato il cantiere della superstrada Biella-Mongrando dalle auto. I lavori sono collegati al radicale intervento di riasfaltatura di via Mazzini, voluto dall'amministrazione provinciale per dare una risposta concreta alla viabilità in paese. Restano infine i pesanti interrogativi sul completamento della superstrada: nonostante i miliardi spesi, il Biellese rischia di trovarsi con un'incompiuta. [f. p.]

RICONFERMATA LA ZONA DELLO SCORSO ANNO OLTRE A DUE NUOVE AREE: LA SERRA E IL MORTIGLIENGO

Caccia al capriolo, torna la polemica

Domani si aprirà la stagione e intanto Pro Natura insorge

Dopo le polemiche dello scorso anno è di nuovo scontro tra le associazioni ambientaliste e il mondo venatorio per la caccia al capriolo. Oggetto della disputa la riconferma in carniere della specie e l'ampliamento della fascia collinare nella quale verrà esercitato l'abbattimento dell'ungulato.

«Un'insidia ed un pericolo, proprio ad agosto, quando il numero degli escursionisti e dei villeggianti è più consistente», si legge in una nota diffusa da Pro Natura Biellese. Il documento denuncia che da domani fino a fine mese una ventina di cacciatori armati di fucile ad anima rigata (un modello molto potente e pericoloso), si aggireranno nelle colline biellesi per abbattere 25 caprioli. Perciò il comunicato termina con un appello dove si chiede «di fermare una minoranza di cacciatori che vogliono sterminare ogni selvatico con l'aggravante dell'incolumità delle persone».

Le aree interessate sono: la Serra (da Donato a Cerrione), il Mortigliengo (Trivero, Portula, Pray, Prativero, Ponzone, Croce Mosso, Soprana, Curino, Sostegno, Mezzana Mortigliengo, Strona, Casapinta, Massazza), con la riconferma della zona compresa tra Pettinengo, Callabiana, Camandona, Veglio e Valle Cervo che scende a Andorno, Selve Marcone, Pettinengo, Bioglio, Valle San Nicolao, fino a Zumaglia, Ternengo, Piatto, Ronco, Valdengo e Quaregna. Zone densamente abitate in cui, secondo gli ambientalisti, diventa difficile, se non impossibile, esercitare l'attività venatoria a distanza sicura da immobili abitativi o di lavoro (regolamentate per legge, ad una volta e mezza la gittata massima del fucile).

«Qualche anno fa avevamo iniziato una campagna contro la caccia al capriolo con notevole successo - spiega Roberto Mondello di Pro Natura Biellese -. Numerosi i messaggi di sostegno arrivati ai mezzi di informazione dai cittadini biellesi oltre alla posizione contraria espressa da molti sindaci». [r. mo.]

Nei boschi delle colline biellesi domani si apre la caccia al capriolo

Gli alpini di Vigliano e i bimbi di Cernobil

Lo scorso lunedì 23 luglio, presso la sede degli alpini di Vigliano, si è tenuto il consiglio straordinario per devolvere il ricavato dei week-end gastronomici all'associazione «Un sorriso per Cernobil». Quest'anno la festa ha avuto un successo superiore alle scorse edizioni che ha permesso agli alpini di devolvere a favore dei bimbi bielorussi la cifra di cinque milioni e mezzo in più rispetto all'anno scorso.

In modo particolare durante il consiglio è emerso negli alpini un forte senso di soddisfazione nel constatare che questa iniziativa iniziata 8 anni fa sta crescendo di anno in anno.

Questo si deve, oltre che alla partecipazione dei bimbi di Cernobil alle famiglie che li ospitano, a tutte quelle persone che prestano la loro opera volontariamente, alle quali vanno i più sentiti ringraziamenti da parte degli alpini.

A tutte le persone che invece hanno partecipato alla festa dei due week-end gastronomici, grazie alle quali gli alpini hanno potuto devolvere un'importante contributo per l'acquisto di medicinali, si rinnova l'appuntamento con un arrivederci al prossimo anno.

Alpini, Vigliano

Il «no» dei Verdi al Rally della morte

Dopo il primo tragico incidente del 1987, i tre consiglieri comunali Verdi di Biella, Gustavo Buratti, Daniele [illegible] e Egle [illegible] Griffa, presentarono in Consiglio comunale un ordine del giorno con il quale si chiedeva che il Comune di [illegible] togliesse il patrocinio per quella gara, e consentire più l'attraversamento del territorio comunale.

La mozione raccolse diversi voti, ma fu respinta. Nel 1996 si ebbe il secondo funesto incidente; la Prefettura fu diffidata dai Verdi, invano.

Se quella quella mozione fosse passata e la diffida presa in considerazione, il Rally della morte sarebbe stato sospeso, non ci sarebbe stato l'ultimo eccidio e la famiglia di Strambino sarebbe ancora viva. Non è fatalità: le strade dei nostri paesi non sono piste per corse automobilistiche, ma percorsi di civile comunicazione, dove la gente ha il diritto di vivere senza rischiare di essere travolta, e di riposare senza subire il frastuono dei motori a dispetto delle leggi del silenzio», durante i giorni delle gare e non più.

I rischi ed i disagi dalla gara perdurano infatti per lungo tempo, poiché il rally stimola specie i giovani ad emulare i corridori, tant'è vero che in quei periodi aumentano da noi anche i gravissimi incidenti stradali.

Il rally oltre che pericoloso è diseducativo, propaganda l'automobile quale strumento consumistico in competizione e per giungere oltre i limiti di velocità, anziché come mezzo di trasporto e di lavoro, da usare con parsimonia e grande prudenza anche in considerazione del traffico, oggi enormemente aumentato rispetto ad una volta.

Gustavo Buratti
per i Verdi di Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 19
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.306.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Farmacie di turno
A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 18, tel. 0161/960.40.
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/258.24.73.
Crocemosso: *Oliati*, via Avià 76, tel. 015/73.74.78.
Massazza: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. 015/96.835.

Lanificio Fratelli Cerruti
NEGOZIO AZIENDALE
SALDI
ulteriori ribassi
fino al 70%
Biella
Via Cernaia
Tel. 015.351144
Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00
AGOSTO APERTI DAL MARTEDI' AL SABATO

Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE&ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo.
Informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di
per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000*
*acquisto in edicola
+ cad. LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

NEL MIRINO L'ANTENNA OMNITEL INSTALLATA ALLE EX SCUOLE ELEMENTARI. INVIATO UN ESPOSTO ALL'ASL

A Sala è bagarre sul ripetitore

Un consigliere di maggioranza accusa il sindaco

Daniela Sandigliano
SALA BIELLESE

È polemica tra il sindaco Renato Sassi ed il consigliere di maggioranza Michele Dellacroce sulla sistemazione del ripetitore Omnitel nelle ex scuole elementari.

Lunedì il primo cittadino ha inviato a Dellacroce una lettera in cui chiede venga chiarita la posizione di quest'ultimo in seno al Consiglio: «Il 6 luglio hai scritto una lettera all'Asl contestando la delibera in merito all'installazione di un'antenna Omnitel su un edificio. Richiamo alla memoria che in quell'occasione invitai tutti i consiglieri ad illustrare il proprio punto di vista o ad esprimere il proprio voto secondo le personali opinioni, indipendentemente dal gruppo di appartenenza». La proposta, che porterà alle casse comunali circa 30 milioni l'anno, passò con 6 voti a favore e 5 contrari, contestualmente al cambio di «destinazione» dell'edificio trasformato da «scuola» a immobile di interesse comune». «Inviare una lettera di contestazione - prosegue Sassi - senza mandarne copia al contestato, è sempre un atto scorretto, diviene cosa assolutamente inaccettabile quando a fare ciò è un membro di maggioranza». Dellacroce è così invitato «a trarre le logiche conseguenze»: cioè a «sufficientizzare» la posizione di "oppositore dell'amministrazione" nell'ambito del Consiglio comunale».

Il sindaco di Sala Biellese Renato Sassi. In paese è polemica sul nuovo ripetitore Omnitel autorizzato dal Consiglio comunale

Sassi invita a dimettersi il compagno di coalizione che ribatte: mi limito ad affrontare il problema della salute pubblica

Pronta la risposta del consigliere di Sala: «L'essermi rivolto ad ente di vigilanza - ha scritto Dellacroce al primo cittadino -, anziché colmare una tematica che tu, in qualità di sindaco, avresti dovuto preliminarmente affrontare prima di ogni delibera, mi riferisco alla salute e alla sicurezza dei lavoratori del Comune, che tra breve avrà il piacere di avere come compagno di lavoro un'antenna di telefonia mobile. In merito alla posizione di Consiglio, continuerò ad appoggiare il programma prospettato agli elettori, ma per altre iniziative, visto che hai abbandonato i Ds dopo le elezioni a sindaco, mi ritengo libero di pensare ed agire, specie quando è in gioco la salute dei lavoratori».

Al telefono il consigliere Dellacroce aggiunge: «Ho sempre chiesto che il problema dell'antenna fosse discusso in Comunità montana, e che non si privilegiasse un gestore piuttosto che un altro. La richiesta all'Asl è stata fatta perché vedo che già si lavora, e in base alla legge 626 esiste l'obbligo, da parte del datore di lavoro, di tutelare i propri dipendenti. Il sindaco mi è parso un poco precipitoso».

Ribatte al telefono Sassi: «L'Arpa, che è l'organo tecnico che opera in tutta la provincia, ha dato parere positivo. Non mai firmato il contratto di affitto concesso la licenza senza rispettare la prassi».

CAMPAGNA DI PROVINCIA E ASCOM A FAVORE DEI PICCOLI COMMERCIANTI

«Compra in Alta Valsesia per salvare i piccoli paesi»

Ivan Fossati
BORGOSESIA

«Io compro in valle, il tuo paese vivrà». Con questo slogan, e con un manifesto che cattura l'occhio, associazione commercianti e amministrazione provinciale hanno lanciato una campagna promozionale a favore delle piccole botteghe dei paesini di montagna, esercizi commerciali che per motivi più che comprensibili sono in continua diminuzione. Il calo demografico è costante, la presenza dei centri commerciali è sempre più consistente, se poi a questo si aggiunge che per i villeggianti vale sempre l'abitudine di fare le scorte in città prima di iniziare la vacanza, è facile immaginare come possano tornare i conti di un negozio che serve paesi con poche centinaia di residenti. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Borgosesia dall'assessore provinciale Marco Fra e dal vice presidente Ascom Paolo Melotti.

La campagna «Io compro in valle» è un progetto a cui si è dedicato molto, qualche mese fa, il presidente di Provincia e Ascom Giulio Baltaro. «E' sempre stato attento ai problemi di tutto il territorio e teneva molto al rilancio del commercio in Valsesia - ha affermato Melotti -. La buona riuscita di questa iniziativa sarà quindi anche un modo per ricordare degnamente il nostro presidente scomparso di recente».

Paolo Melotti e Marco Fra hanno presentato l'iniziativa «Io compro in valle»

In vista degli arrivi di agosto per le vacanze, tutta la valle sarà tappezzata di questi poster giganti: ne sono stati consegnati in ogni località, alle amministrazioni comunali e a tutti i negozi, compresi quelli aderenti all'associazione di categoria. Ma questo è soltanto il primo passo, e se si noterà che la campagna promozionale ottiene degli effetti si continuerà ad investire in questa direzione. «L'idea è partita dopo la valutazione di un'analisi del commercio sul territorio - spiega Melotti -. Dallo studio è emerso che in ben 25 comuni della provincia ci sono meno di due negozi, di questi paesi 16 sono valsesiani e in cinque addirittura non esiste neppure un esercizio commerciale».

L'intenzione di Ascom e Provincia, che hanno stretto un'alleanza con la Reale Mutua di Borgosesia per offrire polizze vantaggiose per i negozianti dei piccoli centri, è anche quella di coinvolgere i singoli amministratori locali per mettere a punto una serie di incentivi. Ma adesso si tratta di vedere i primi risultati della campagna. «Si vuole abbinare - è stato spiegato - la tipicità dei prodotti all'esigenza quotidiana delle famiglie. Nei negozi della valle si può trovare di tutto e dunque non è necessario arrivare dalle città con le auto piene di generi alimentari». Questo è l'appello immediato lanciato ai turisti, però si è già lavorando a un altro progetto, quello dei negozi «multiservizio», in grado di soddisfare qualunque esigenza. Si tratterebbe di bazar dove si può trovare di tutto, dal pane ai profumi a servizi quali bancomat e mini ufficio postale.

ITER BUROCRATICI PIU' RAPIDI PER CHI AMPLIA O RISTRUTTURA LE AZIENDE

Pratiche-lampo allo Sportello unico

Un successo il nuovo servizio della Comunità montana «Prealpi»

Sta riscuotendo un buon successo, in base al numero di utenti che lo contattano, lo «sportello unico per le attività produttive» della Comunità «Prealpi Biellesi»: il servizio è preso il via all'inizio dell'estate, ed è stato affidato al geometra Gianfranco Rondi.

Interessa i 12 Comuni facenti parte della «Prealpi»: cioè Casapinta, Cerreto Castello, Crosa, Curino, Lessona, Mezzana Mortigliengo, Piatto, Strigno e Strona.

L'amministrazione Scaramazzo ha aperto un altro, per suo conto, poche settimane fa, al quale collaborano anche gli uffici di Vigliano.

Il geometra Rondi spiega: «Spesso l'iter burocratico per realizzare, ampliare, ristrutturare un impianto produttivo è lungo e noioso per il cittadino, che è obbligato ad avviare una serie di pratiche: le concessioni oppure le autorizzazioni da chiedere ai vari enti (Provincia, Comune, Asl, vigili del fuoco, Arpa e via seguito) viste spesso come perdita di tempo, proprio perché di tempo per adempiere a tutti questi incartamenti ne spende davvero».

Il nuovo servizio, appunto sportello unico, colma questa lacuna. E almeno, è nelle intenzioni della Comunità montana, velocizzare i tempi di rilascio: tutti i procedimenti vengono semplificati e unificati. Basta compilare un modulo di domanda in marca da bollo allo sportello della «Prealpi».

Ma qui il sentiero burocratico si fa spesso tortuoso che in passato, quando rivolgersi all'ufficio pubblico giusto era un'impresa ardua.

«Il motto potrebbe essere: un unico modulo ed un unico bollo - precisa Gianfranco Rondi -, dopo di che, qualsiasi altra richiesta sarà fatta in maniera libera. L'intero iter viene svolto dal nostro ufficio con l'obiettivo di accelerare i tempi di attesa. Secondo la legge regionale n. 76 del 1998, poi integrata nella n. 3 del 2000, la pratica deve svolgersi all'interno di un intervallo di tempo non superiore ai 90 giorni, se naturalmente non ci sono integrazioni aggiuntive. È chiaro - conclude Rondi - che il cittadino deve essere tutelato, ed è per questo che gli enti associati alla Comunità montana hanno firmato un protocollo di intesa per l'apertura dello sportello unico volto a chiudere i procedimenti entro i 90 giorni previsti dalla legge». [c. gi.]

CONCERTO D'ORGANO NELLA CHIESA DI SAN MICHELE A RIVA VALDOBBIA

A Varallo giochi e sorprese in piazza

Pezzana celebra le specialità tipiche della cucina di una volta

VARALLO

Debutta «Giochi in piazza», la kermesse organizzata da Pro-. I giochi itineranti questa anno ospitati lungo via Umberto, per l'occasione chiuso alle auto. E domani si replicherà in corso Roma.

Le squadre partecipanti dovranno confrontarsi in sfide emozionanti e divertenti. Si debutta (alle 21) con tronco rotante sul quale stare in equilibrio, grande abbuffata di gelato e altre sorprese. Domani palla prigioniera saponata, salto e attaccati (con una tuta di velcro e dovrà restare appesi il più in alto possibile su una parete) e una staffetta.

A Campertogno (20,30) inizia il torneo di calcio intitolato a Mario Grosso mentre a Scopello è stato organizzato un torneo di minigolf sull'impianto vicino alle seggiovie. Sempre a Scopello oggi inizia il concorso di disegno «Silvia Borrini» giunto all'11ª edizione: le premiazioni previste dopo Ferragosto.

Per il festival degli organi storici, questa l'appuntamento è a Riva Valdobbia (chiesa di San Michele) con Ulrike e Claus Eduard Hecker domani a Rassa (chiesa di Santa Croce), si esibiranno due musicisti australiani: Anthony Pope alla tromba e Dominic Perissinotto all'organo.

Il duo che si esibirà a Riva proviene dalla zona di Hannover ed eseguirà brani di Haendel, Telemann, Faurè e di Leonardo Vinci. L'organo di Riva risale al 1700. Pope e Perissinotto invece originari di Melbourne.

Domani è previsto inoltre il primo dei quattro appuntamenti promossi dalla Riserva del Sacro monte di Varallo e intitolati «Una giornata al monte». L'iniziativa è dedicata ai bambini dai 6 agli 11 anni e prevede un programma di animazione che coinvolge tutto il giorno. La partecipazione è libera e gratuita, i genitori dovranno soltanto fornire il pranzo al sacco: ai bimbi sarà spiegata la storia della Gerusalemme valsesiana, anche cosa significa gestire un complesso così vasto e importante. Domani il debutto, poi l'esperienza sarà ripetuta il 9, il 23 e il 29 agosto.

Oggi si concludono a Pezzana gli appuntamenti della «Sagra della cusina ad na vota» in occasione della Festa patronale. Nel menù di stasera, dalle 19,30, lingua bagnetto, pesci in carpione, salami sotto grasso e porchetta allo spiedo, oltre alla panissa tipica. [i. fo.]

IL TRASLOCO A MOSSO

«Disagi in vista per gli studenti dell'Alberghiero»

TRIVERO. Le sei classi di quarta e quinta dall'istituto alberghiero saranno spostate all'Istituto Motta di Mosso. La decisione è stata presa nel corso di un incontro svoltosi nella mattinata di lunedì, a Mosso, sulla scia di un primo confronto tenutosi a Biella tra amministrazione comunale, provinciale e responsabili degli istituti superiori. Il provvedimento, definito temporaneo, dovrebbe consentire di avviare - e portare a termine - le opere di adeguamento e ristrutturazione della sede situata nell'area Ipsi, di fronte all'alberghiero.

I ragazzi dell'Ipssar saranno sistemati tutti su un unico piano del Motta e potranno utilizzare il laboratorio di informatica e la palestra dell'istituto mossese, mentre per quanto riguarda il laboratorio di cucina dovranno trasferirsi a Trivero. Amareggiato il preside, David Coen Sacerdotti, secondo il quale il provvedimento creerà disagi logistici, organizzativi e relazionali: non va dimenticato che i ragazzi più piccoli non potranno avere contatti con i grandi i quali, a loro volta, si troveranno a perdere il «senso di appartenenza alla scuola».

Problemi anche per i docenti, che dovranno lavorare di più, vedendo aumentare le spese e diminuire lo stipendio. Sulla temporaneità del provvedimento c'è più di un dubbio: «In Italia le cose provvisorie hanno spesso un carattere di permanenza», spiega Coen. Tuttavia, se le promesse saranno mantenute, l'intervento dovrebbe essere rapido. Nel frattempo, per limitare al minimo i disagi è prevista una variazione degli orari dei mezzi pubblici. [m. ch.]

TRINO, SOS ASSISTENZA

Un opuscolo per l'estate della terza età

TRINO. Prosegue il progetto di specializzazione dei servizi offerti dall'Ufficio Informagiovani del Comune. Dopo il recente volantino «Spazio Stranieri», creato per facilitare l'inserimento degli stranieri che arrivano a Trino, è nato in questi giorni un pieghevole contenente, come dice il titolo stesso, «Informazioni Utili». Il libricino contiene notizie importanti per la terza età, ma non solo. All'interno si possono trovare gli indirizzi e i recapiti telefonici dei più importanti servizi offerti dalla città di Trino. Qualche esempio: il numero verde dell'Ufficio Relazioni con il pubblico (800019539); giorni, orari e recapito telefonico della guardia medica presente in città (da lunedì a venerdì dalle 20 alle 8 e dalle 14 del sabato fino alle 8 del lunedì: numero 0161/829565); l'ambulanza (0161/801465). All'interno del pieghevole si trovano inoltre i numeri della farmacia di Trino.

Lo sportello Informagiovani, come si legge nel volantino, offre anche informazioni riguardanti l'assistenza territoriale, i servizi socio-assistenziali, gli inserimenti in presidi residenziali e l'assistenza domiciliare. Lo scopo, dice l'assessore Ginzia Vanni, è fornire informazioni sui servizi e avere più punti informativi sparsi sul territorio. Il pieghevole verrà distribuito ai sindacati e all'associazione Asso3. Spiega l'assessore: «Si conclude così la realizzazione di questo volantino, almeno per il momento, l'attività di specializzazione del servizio Informagiovani». [sa. ll.]

DA OGGI I LAVORI PER LA ROTONDA DI VIA TRINO: UN [illegible] DI CANTIERE, STOP AL TRAFFICO SOLO PER DUE GIORNI

Agosto cancella le «zone blu»

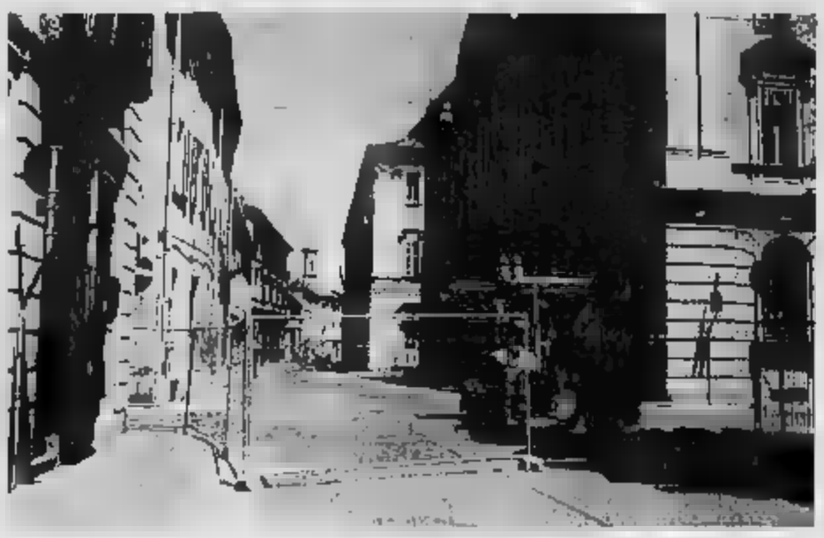
Dal 5 al 26 aboliti i parcheggi a pagamento

VERCELLI

L'estate cancella le zone blu. Dopo l'ordinanza del sindaco, che ha sospeso (causa lavori in corso) il parcheggio a pagamento in piazza Risorgimento e nelle vie Manzoni e Mercurino di Gattinara, da lunedì 5 agosto l'obbligo del «gratta e sosta» [illegible] abolito ovunque. Parcheggio libero, dunque, per tutto o quasi il mese di agosto, [illegible] avviene ormai da tre anni: chi resta in città almeno non [illegible] l'obolo quotidiano per posteggiare in centro. La nuova ordinanza, conformata [illegible] dall'assessore Michele Cressano, mette i «gratta e sosta» in naftalina fino al 26 agosto, ultima domenica del mese. Dal 27, con il gran ritorno dei vacanzieri, si torna alla normalità anche per i parcheggi. Anzi, l'autunno annuncia novità sicuramente poco gradite ai patiti (o forzati) delle quattro ruote: le zone blu fioriranno, secondo il piano preparato dal Comune, in corso Libertà, via XX Settembre, via Gioberti e in altre zone del centro cittadino.

L'estate che cancella i parcheggi a pagamento annuncia però anche l'apertura di un cantiere importante: proprio oggi, nonostante la festa patronale, iniziano i lavori alla rotonda di via Trino: il rondò, in corso Avogadro di Quaregna all'innesto appunto con via Trino, sarà pronto entro fine mese, sostituirà il vecchio semaforo e avrà il proprio di [illegible] provvisorio, per consentire di studiare i flussi del traffico. La circolazione non verrà mai bloccata, se non per due giorni a fine cantiere, per consentire la posa della segnaletica.

Resterà aperta invece presumibilmente fino al 20 agosto [illegible] San Cristoforo, da via XX Settembre verso via Cagna e piazza del Municipio: un provvedimento arrivato in sordina, ma gradito agli automobilisti impegnati nel più angusto percorso attraverso [illegible] Amicis. Dopo il 20 agosto, il cantiere si sposterà all'incrocio con via Cagna e via Vallotti: allora gli automobilisti dovranno rassegnarsi, la chiusura della strada proseguirà per due-tre mesi per consentire il cambio delle tubature e la successiva ricubettatura. [r. m.]



Dal 5 al 26 agosto, come accade ormai da tre anni, le zone blu tornano a parcheggio libero. Via San Cristoforo (nella foto sotto) resterà invece aperta al traffico fino al giorno 20

«Dal sindaco soltanto spiegazioni superficiali E' sua la responsabilità del trasferimento»

Roberto Saviolo

Roberto Saviolo capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale

HO seguito con attenzione gli autorevoli interventi in merito all'annunciato trasferimento della Sambonet [illegible] Vercelli dopo quasi 150 anni dalla [illegible] nascita nella [illegible] città. Il mio ruolo di capogruppo in Consiglio comunale del maggior partito di opposizione impone di esprimere ulteriori considerazioni, fosse solo per evitare l'annosa chiosa fatalista, quasi sempre superficiale e demagogica, su una vicenda che penalizza la nostra città.

E' bene ricordare che le prime indiscrezioni sul possibile trasferimento della Sambonet a Casalino trapelarono un anno fa. Il sindaco, quando afferma sulle pagine della Stampa che «... il tema è certamente di grande importanza e su [illegible] esso già nei mesi scorsi vi era giustamente stato dibattito all'interno dell'amministrazione comunale...» fornisce un'informazione vera. Per favorire una visione d'insieme più completa è necessario premettere che l'unica discussione [illegible] può essere definita «approfondita» è avvenuta in Consiglio comunale solo a seguito di un ordine del giorno presentato da una forza di opposizione, cioè da Forza Italia.

Il concreto perseguimento di una strategia politica unitaria, e sottolineo di tutte le rappresentanze consiliari, sarebbe stata la prima e minimale condizione per [illegible] la riapertura di [illegible] trattativa che si stava delineando oltremodo difficoltosa proprio per la mancanza di una [illegible] complessiva e costruttiva della situazione industriale e occupazionale nella nostra città. Sia chiaro a tutti che l'atteggiamento del sindaco al riguardo è stato di sostanziale diniego in quanto ha ritenuto di non [illegible] noti al Consiglio comunale neppure i termini della trattativa, riferendosi ad improbabili problemi di «privacy», che poteva essere garantita con [illegible] dibattito a porte chiuse.

Pur non rientrando [illegible] le competenze istituzionali dei consiglieri (funzioni strettamente gestionali, il [illegible] presentava connotati [illegible] eccezionalità che imponevano al sindaco di affrontarlo in modo straordinario attraverso l'utilizzo [illegible] tutte le risorse disponibili con il coinvolgimento generale dell'intero sistema delle rappresentanze locali. Ciò non è stato fatto e, checché ne dica signor sindaco, i frutti si sono visti! La Sambonet non è più nostra e lei [illegible] porta la responsabilità.

Circa l'asserzione del primo cittadino che la dipartita dell'azienda a Orfengo di Casalino rappresenti un evento doloroso e [illegible] tragico per l'economia locale, [illegible] do possa essere opinabile: dipende dal valore che le si vuole attribuire. Non è tragico che [illegible] ditta si sia trasferita in provincia di Novara. Non è tragico che l'indotto movimentato dall'importante azienda sia uscito definitivamente da Vercelli. Non è tragico che gli interlocutori politici dell'azienda non siano più vercellesi. Non è tragico che un'azienda salvata [illegible] col contributo [illegible] vercellesi oggi dipenda dagli uffici dell'occupazione novaresi cosicché le future assunzioni non ci vedranno protagonisti. Per noi tutto ciò è tragico, per il sindaco Bagnasco doloroso: questione di punti di vista!

Invece di andare oggi col cappello in [illegible] dalla propria [illegible] per chiedere che mantenga un occhio di riguardo per il Vercellese, come prefigurato dal documento sottoscritto da alcune forze politiche locali, bisognava, a costo anche di sacrifici, mantenere Sambonet all'interno della città che l'aveva vista [illegible] e divenire leader nel mondo. Forza Italia l'ha sempre sostenuto.

In [illegible] alle indicazioni contenute nel documento dei capigruppo sulla convocazione [illegible] una sorta di stati generali della città per affrontare il rilancio [illegible] Vercelli, ritengo di esser [illegible] che Forza Italia aveva fin dallo scorso anno promosso la realizzazione di un «patto per lo sviluppo vercellese» per consentire [illegible] città [illegible] beneficiare della creazione di una cintura intercomunale di area ad «obiettivo 2» destinatarie dei finanziamenti comunitari 2000-2006. Se tale proposta fosse stata accolta, il futuro forse sarebbe meno nebuloso.

TANTI GIRI IN GIOSTRA GRATIS CON LA STAMPA

Biglietti omaggio per il Luna park [illegible] chi [illegible] riconosce in foto

VERCELLI. Ancora ragazzini felici al Luna park [illegible] [illegible] Bormida. Chi si [illegible] nelle foto di Renato Greppi che pubblichiamo quotidianamente, può venire nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda [illegible] a Vercelli (tutti i giorni dalle 10 alle 19, domenica dalle 16 alle 19) a ritirare buoni omaggio per giri gratuiti su tutte le attrazioni.

Giostre, per altro, tra le più nuove e gradite ai ragazzi, [illegible] il Magic labirint, il Tagadà, il Sombrero, il Crazy Round e il Telecombattimento. Molte le attrazioni anche per i clienti più piccini, come il Brucomela, il Mini Rodeo, lo Scivolo, la Pista Bimbo Music.

L'iniziativa è dei giostrai, e in particolare di Ugo Guaieni, che stazioneranno fino al 5 agosto nell'area divertimenti [illegible] all'Hotel Cinzia di Vercelli, e il «gioco» sponsorizzato anche dal nostro giornale proseguirà fino all'ultimo giorno. Coraggio, allora non fatevi mancare i biglietti gratis custoditi nella nostra redazione. [d. b.]

LE VICISSITUDINI DI CHI ATTENDE L'ULTIMO MOMENTO PER PREPARARSI ALLE VACANZE ALL'ESTERO

Fermi in coda ancora prima di salire sulle auto

DOMANI si parte. Forse. Perchè solo se si è stati previdenti e lungimiranti si potrà davvero lasciare per qualche settimana l'afosa e umida e atrocemente sommersa di [illegible] Vercelli. Altrimenti i primi giorni di ferie saranno ingoiati dalla signora Burocrazia, anche lei accaldata e scarica, a corto di personale e più sonnacchiosa del solito.

E seguiamo il primo giorno di ferie di un impiegato finalmente in bermude alle prese con gli ultimi «adempimenti» di rito.

Alle 9 è in Comune, allo sportello per il rilascio dei documenti di identità. Ligio alle regole, stacca il numero all'ingresso: ha il 49 e sul display brilla maligno il 35. «Sarà una coda veloce» si consola. Poi si accorge che c'è [illegible] solo sportello aperto e che ognuna delle 14 persone prima di lui è un «caso» speciale, che richiede consulenze, telefonate, spostamenti dell'unico impiegato. Quando la coda ha ormai invaso tutto il porticato del municipio, arriva il miracolo e viene distaccato al servizio delle carte d'identità un secondo funzionario.

Sono però le 10,30 e il calvario è solo all'inizio. Adesso, [illegible] prelievo sul conto corrente postale, [illegible] è sciopero generale in Piemonte. Nessun problema, l'aspirante vacanziero si sposta svelto in una banca del centro. E lì ci [illegible]. Altro numero, altra coda furiosa. Intanto è giorno di mercato e poi come lui, altri cento clienti vogliono partire e ritirare valuta estera. Ancora una volta aspetta paziente. Alla fine, e sono trascorsi altri 40 minuti, si scaraccolla in via Crosa per ritirare il modello «E 111» e avere la copertura sanitaria anche in Spagna, dove spera di approdare nonostante tutto.

E' un'odissea prepararsi in extremis alla partenza per le vacanze

Ma anche qui, prima di poter ammirare da vicino lo splendido sorriso dell'impiegata, si becca una coda [illegible] indifferente. Attento a [illegible] superare la linea gialla, che finge di garantire la privacy del primo della fila, aspetta e non gli sembra [illegible] che, giunto il [illegible] turno, la signorina gli annunci: «Se attende un attimo, le consegno subito il documento». Magnifico, sennonché, ecco [illegible] follia nella coda: «Le ricordo per legge - lo ammonisce - che quando attraversa la Francia e poi arriva in Spagna deve recarsi nelle rispettive Casse di assicurazione e malattia, altrimenti [illegible] le rimborseremo [illegible] spese sanitarie». E il turista di domani si immagina perso fuori dall'«autoroute» a girovagare in cerca di [illegible] Cassa malattia. Il prossimo anno, Varazze. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Vigili del fuoco, stop allo sciopero dei volontari»

E' con profonda preoccupazione che [illegible] alla prosecuzione dell'azione di protesta con astensione del servizio di soccorso messa in atto da una parte della componente volontaria nonostante la lodevole iniziativa di conciliazione attuata dal comandante di Torino, che apriva concrete possibilità di revisione [illegible] regolamento nelle parti che erano state oggetto di maggior [illegible] contestazione, incompatibilità e criteri di selezione e nonostante tale astensione abbia, probabilmente, già dato i suoi primi tragici frutti.

Non sappiamo e speriamo che il mancato intervento dei vigili del fuoco volontari non abbia contribuito al tragico esito dei recenti incidenti stradali a Nole Canavese e a Caselette, ma indipendentemente da ciò l'indisponibilità dei vigili del fuoco è, di per se stessa, un fatto inaccettabile per una società civile.

Non vogliamo entrare nel merito delle motivazioni che [illegible] alla base di tale protesta. Vogliamo, però, evidenziare che [illegible] deve porre termine a quest'assurda forma d'astensione che va a discapito solo dei cittadini.

Vogliamo altresì ribadire che l'unico scopo di questa iniziativa pubblica è di informare la popolazione che i danni che [illegible] causando l'azione di protesta non sono imputabili ai vigili del fuoco, [illegible] solo ad una ridottissima parte del personale volontario [illegible] che sta anteponendo i propri interessi al bene primario: la vita umana.

Astenendosi volontariamente dal soccorso, [illegible] «estromessi» come riportato da un quotidiano, i volontari che stanno attuando tale forma di protesta hanno dimostrato [illegible] solo uno scarso senso di responsabilità, [illegible] probabilmente che il loro obiettivo non è il [illegible] decantato principio volontaristico di servizio alla popolazione, [illegible] interessi reconditi di potere che nulla hanno a che vedere con lo spirito del vero volontariato.

La storia che ha caratterizzato l'attività dei [illegible]li del fuoco è sempre stata improntata, fino ai [illegible]ti del sacrificio estremo, al massimo rispetto del valore della vita umana e dei beni della collettività. Anche nei momenti di maggior tensione e lotta mai è stato messo in discussione il principio inviolabile del soccorso, [illegible]no dai sindacati più estremisti. Chi sta fomentando e gestendo la protesta dei volontari, ha responsabilità gravissime delle quali dovrà rendere conto, innanzitutto, alla popolazione e a loro stessi.

La scelta di sospendere il servizio di soccorso discredita non solo i volontari che lo compiono e l'associazione che li rappresenta, ma tutto il corpo dei vigili del fuoco e questo è inaccettabile. I rappresentanti degli enti locali, Province e Comuni, e i parlamentari che hanno sostenuto tale protesta, senza [illegible] i [illegible] e senza approfondirli, debbono ora fare un ulteriore riflessione e valutare se il loro appoggio era dato a persone che rivendicavano maggior attenzione e rispetto o se, invece, stanno mascherando dietro legittime richieste condivise dallo stesso sindacato altri scopi meno nobili.

Non possiamo accettare che altre vite umane e i beni della collettività [illegible] [illegible] a rischio a causa dello sconsiderato scelta di individui che antepongono le proprie rivendicazioni al soccorso tecnico urgente, unico scopo per il quale facciamo, tutti, parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A. Pilotto (Cgil), A. Venuti (Cisl), G. De Salvo (Uil)

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible]: tel. 0163[illegible];
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.[illegible] telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211;
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.966;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.205;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

[illegible] DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Rastano 68 (Isola), tel. 0161 215.090.
Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.106.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, via Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 911.246.
Varallo Sesia: *Dr. Paolo Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.150.
Postua: *Dr. Flavio Zanolatti*, via Roma 11, [illegible] 015 760.303.
Prato Sesia: D[illegible] Giovanna [illegible] via Matteotti 3, tel. 0163 850.206.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari dell'amata scomparsa

Claudina Mauro (Dina)

sinceramente commossi per le dimostrazioni di stima e cordoglio tributate alla cara mamma, nell'impossibilità di poterle fare personalmente, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con la loro presenza, con fiori e con sincere parole di conforto. Un sincero ringraziamento al reparto di rianimazione. Nonostante la dolorosa perdita [illegible] [illegible] mattina, Claudina Mauro (Dina), vogliamo esprimere un ringraziamento particolare a tutto il personale medico e infermieristico del reparto di Rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, per le amorevoli cure prestate, con alta professionalità, tempestività e competenza, durante la breve ma purtroppo grave malattia. Il figlio, nuora, nipote e consuocero Enrico Celli, Dolores, Sara e Dino.

— Vercelli, 1 agosto 2001.

FESTA

In piscina a tutta birra

Alla piscina Le Acacie di corso Rigola la Festa della Birra «Augustus [illegible] Festival». Sabato alle 19,30 cena con wurstel di Monaco, crauti e polli [illegible] spiedo; alle [illegible] concerto dei Graceland; alle 23 ritmi sudamericani con Almalatina. Domenica alle 19,30 cena sempre con specialità per accompagnare la birra; alle 21 in cover Beatles band Revolver e alle [illegible] GémBoy. Info e prenotazioni tavoli 0161.213.824.

MERCATINI

Week-end in piazza Cavour

In piazza Cavour sabato ci sarà il mercatino «Naturalvercelli» [illegible] Confesercenti che propone prodotti biologici ed ecocompatibili. Domenica, stesso orario sempre in piazza Cavour, il piccolo antiquariato «Barlafus».

[illegible]

Appello dal Brut Fond

Gli «Amici del Brut Fond» si ritroveranno dopo le [illegible] per il raduno annuale. Si attendono suggerimenti sulla data per organizzare il raduno. Telefonare allo 0161.54.390.

OGGI IL SERVIZIO RIPRENDE

[illegible] Asl 11

In tilt il sistema [illegible] prenotazioni

VERCELLI. Il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio avvisa i potenziali «clienti» dell'Azienda sanitaria vercellese che nei giorni scorsi si è verificato un guasto tecnico ai sistemi informatici dell'Asl. Il black-out ha causato, tra l'altro, problemi ai servizi di prenotazione delle prestazioni sanitarie.

«Nonostante il tempestivo intervento - si legge nel comunicato dell'Azienda - il disservizio si sta purtroppo prolungando a cause della complessità del guasto creatosi».

Il responsabile dei sistemi è comunque «fiducioso nel ripristino della normale attività già nella giornata odierna».

«Ci scusiamo - conclude il manager Scarabosio - per gli inevitabili disagi subiti dagli utenti in questo frangente, anche se abbiamo cercato di gestire al meglio le situazioni [illegible] carattere di urgenza». [d. b.]

www.idrocentro.com

nordovest estate
LA STAMPA
VC/AO
MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2001 - PAG. 41

www.idrocentro.com

L'APPUNTAMENTO E' VENERDI' CON INIZIO ALLE 21 NELL'ANFITEATRO MONSERRATO DI BORGO SAN DALMAZZO

Iacchetti in Tour Cabaret 2001

Il noto presentatore di «Striscia la notizia» sarà accompagnato dalla Witz Orchestra

Amedea Franco

BORGO SAN DALMAZZO

Dalla produzione «Bonsai» alle gag di «Striscia la notizia», i fan di Enzo Iacchetti venerdì (ore 21) si daranno appuntamento all'anfiteatro Monserrato di Borgo San Dalmazzo (9 chilometri da Cuneo) per [redacted] «Tour Cabaret 2001». Così s'intitola [redacted] spettacolo del celebre comico televisivo che sarà accompagnato dalla Witz Orchestra con la quale festeggia quindici anni [redacted] amicizia e collaborazione artistica.

Enzo Iacchetti rispolvererà il meglio della sua produzione «Bonsai» (raccolta anche in un libro: [redacted] pensiero Bonsai» e nelle «Canzoni Bonsai») mischiandola [redacted] suo immenso repertorio e non disdegnando improvvisazioni con il pubblico.

L'Orchestra invece si cimenterà in un repertorio di musica comica, [redacted] ed esilarante scherzando con le note, con le parole e manomettendo tutti i tipi di musica: dai madrigali boccheriniani alla disco dance. Lo spettacolo si avvarrà della presenza [redacted] un presentatore che da parecchio presta la sua opera nelle migliori produzioni di Iacchetti, il cabarettista Giorgio Centamore.

Iacchetti ha iniziato la professione [redacted] attore comico nel 1979 al Derby Club di Milano, locale che frequenta con assiduità fino al [redacted] interpretando spettacoli con Salvi, Faletti, Valdi, Giobbe Covatta, Malandrino e Veronica, I Gatti del Vicolo dei Miracoli.

Il biglietto d'ingresso è libero.

Lo spettacolo rientra nell'ambito delle manifestazioni estive curate dal Comune. Dopo il cabaret di Iacchetti ancora musica folk, ballo liscio, appuntamenti dedicati ai bambini. La ricca kermesse chiuderà i battenti il [redacted] settembre.

In questo spettacolo l'artista rispolvererà la produzione «Bonsai» mischiandola [redacted] suo immenso repertorio e non disdegnando alcune improvvisazioni con il pubblico L'ingresso è gratuito

Enzo Iacchetti ha iniziato la sua carriera al Derby di Milano

La Banda Osiris chiude il Festival

Cala il sipario su «Comici allo specchio» Il gran finale nel Palatenda di Châtillon

CHATILLON

Si chiude stasera, al Summer Village di Châtillon (tensostruttura a pochi passi dal casello autostradale) la 9ª edizione del Festival «Comici allo specchio», organizzata [redacted] Opere Buffe e Comunità montana Monte Cervino. Dopo i successi di pubblico ottenuti da Enrico Bertolino, Fichi d'India (tutto esaurito) e Paolo Rossi, oggi sarà [redacted] volta della Banda Osiris, esilarante formazione musical-comico-danzante, che mescola note e risate [redacted] show davvero trascinante. Sul palco salirà un quartetto formato dai «professori» Giancarlo Macrì (percussioni e basso tuba), Gianluigi Carlone (sax soprano, flauto, voce), Roberto Carlone (basso, trombone, tastiere) e Sandro Berti (chitarra e trombone).

Sono assieme dal 1980 e, [redacted] scena, si vede tutto l'affiatamento. Con gli strumenti fanno qualunque [redacted], compresi rumori di ogni genere. Sono un travolgente mix di musicisti, attori di strada, clown, così bravi [redacted] essere chiamati nei Festival di [redacted] mondo, dalla Francia al Belgio, alla Germania, Grecia, Tunisia, Danimarca, Egitto. Oltre a un gran numero di partecipazioni televisive e radiofoniche, hanno all'attivo collaborazioni [redacted] Antonella Ruggiero ([redacted] splendida voce dei Matia Bazar), con cui hanno partecipato [redacted] Festival di Sanremo nel 1998.

La Banda Osiris [redacted] è data anche alla letteratura comica. Il primo libro è del 1990 e il titolo la dice lunga sui [redacted]: «T'amo pi'oboe». Spazio anche [redacted] teatro, da «Le quattro stagioni» a «Batto quattro» e «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti, fino all'ultimo lavoro, «Roll [redacted] Bethoven», [redacted] il quartetto d'archi femminile «Euphoria».

L'appuntamento, stasera a Châtillon, è alle 21,30. Ingresso 20 mila lire. [s. ser.]

AD ACQUI LA COMPAGNIA «ANIBAL PANNUNZIO»

Due danzatori della compagnia di Anibal Pannunzio ballerino e coreografo autore [redacted] spettacoli [redacted] forte presa sul pubblico in un crescendo vorticoso di danza e virtuosismo acrobatico «Buenos Aires tango-Ultimo tango» viene proposto ad Acqui in prima nazionale

Storia del tango in quattro quadri

Brunello Vescovi

Ancora una prima nazionale al festival **«Acqui in palcoscenico»**: ed è uno spettacolo «di danza, di vita, di grandi ballerini che han fatto del tango l'orgoglio del popolo argentino». [redacted] titolo è «Buenos Aires Tango-Ultimo Tango», penultimo appuntamento della rassegna: è alle 21,30, al Teatro all'aperto Giuseppe Verdi, in piazza Conciliazione [redacted] Acqui Terme.

Protagonista è [redacted] compagnia argentina [redacted] Anibal Pannunzio, che con Magui Danni ha realizzato le coreografie sulle musiche di Astor Piazzolla, Carlos Gardel e Atahualpa Yupanqui. Viene tracciata la storia stessa del tango, dalle origini alla modernità: e se l'origine [redacted] ballo è discussa, Pannunzio [redacted] va a cercare nella clandestinità. La prima parte dello spettacolo è ambientata nei sobborghi [redacted] Buenos Aires, dei «lupanares» ai bar dei quartieri popolari, per poi collocarsi nell'atmosfera cupa della metropoli.

La seconda parte si richiama alla campagna argentina: ambientazione folclorica e le cadenze [redacted] ballerini accompagnate da strumenti come la chacarera, la zamba, il malambo. Il viaggio [redacted] conclude negli Anni '40, quando il tango comincia ad essere riconosciuto a livello internazionale e sul palco i ballerini sfoggiano abiti da sera.

Venerdì la chiusura della rassegna diretta da Loredana Furno [redacted] «Europa danse 2001», che vedrà impegnati [redacted] giovanissimi ballerini di [redacted] Paesi d'Europa che proporranno pagine [redacted] celebri coreografi contemporanei. Biglietti a 20 mila lire, ridotti 10 mila (under 14 anni, militari e portatori di handicap). Informazioni: Comune di Acqui Terme 0144/770272, oppure Compagnia di Danza Teatro di Torino.

A Vignaledanza «Amalienbad» viaggio nel tempo con i ballerini della Spellbound

Il cartellone di **«Vignaledanza»**, a Vignale Monferrato, propone invece stasera e domani (con inizio alle 21,30) «Amalienbad», [redacted] costruzione attraverso il balletto di un'antica leggenda medievale, che descrive il momento in cui gli abitanti di una cittadina apprendono l'a[redacted] della trasmissione del pensiero. E' [redacted] creazione di Mauro Astolfi, giovane coreografo italiano fondatore nel '92 della compagnia Spellbound, che si è fra l'altro esibita l'altro ieri in piazza del Popolo ad Ascoli nella serata «Notte di duelli e magie», condotta da Veronica Pivetti e [redacted] messa in diretta su Raiuno. Una compagnia di matrice neoclassica che [redacted] disdegna rivisitazioni in chiave jazz. I biglietti costano [redacted] mila lire, per informazioni si può telefonare allo 0142-930.005.

NEL NOVARESE E VCO

Folclore e classica con i festival dai laghi ai monti

VERBANIA. Musica e folclore animano le serate d'inizio agosto nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. La rassegna «LagoMaggioreMusica» propone domani ad Arona nel cortile [redacted] Casa Usellini (dalle 21,15, biglietti a 15 mila e 12 mila lire) il recital della pianista Maria Alessandra Ammara: pagine di Scarlatti, Chopin, Ravel. Venerdì tappa nella chiesa [redacted] San Bernardo a Someraro di Stresa con il duo Orgesa Dylgjeri al violino e Alessandro Cappella al piano. A Strona prosegue [redacted] terzo festival internazionale del folclore: venerdì [redacted]no di scen[redacted] gruppi messicani e della valle. L'Estate Novarese nel capoluogo invita domani al concerto del Quartetto Athaeneum nel cortile di Palazzo Vochieri, ingresso gratuito, dalle 21,30. [m. p. a.]

IL LEADER DELL'EQUIPE [redacted] OGGI AD AOSTA CON IL TOUR «MI RITORNI IN MENTE»

Maurizio Vandelli «live» nella caserma Testafochi

AOSTA

Li chiamavano [redacted] Beatles italia[redacted] e per i cinquantenni [redacted] oggi [redacted] ancora una leggenda. L'Equipe [redacted] negli Anni 60 e 70 fu molto di più di un semplice gruppo. Fu un fenomeno di massa che lasciò un marchio indelebile nella storia della musica italiana. Dalla collaborazione con Lucio Battisti, ad esempio, nacquero brani [redacted] settembre». Stasera ad [redacted] arriva il leader e voce solista [redacted] quella storica formazione, Maurizio Vandelli. Sarà in concerto [redacted] cortile interno della caserma «Testafochi» di piazza della Repubblica, alle 21.

Vandelli abbandonò l'Equipe ai primi accenni [redacted] crisi del gruppo e si diede alla carriera [redacted] produttore, ma soltanto dopo aver inciso un disco da solista, «Perdono bambina». Per lui lavorarono, tra gli altri, Albano e Romina Power, Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri, Den Harrow, Gazebo, Pupo, i Ricchi e Poveri. Tornò a cantare nel 1989, convinto da Jocelyn, per un programma televisivo.

[redacted] quella sigla, un medley di vecchi [redacted] Maurizio Vandelli si accorse che le canzoni di un tempo erano [redacted] attuali e, soprattutto, richiestissime. Ritor[redacted] in sala d'incisione per [redacted] settembre '69» e [redacted] lì riprese l'attività dal vivo. Il tour di quest'anno s'intitola «Mi ritorni in mente». Vandelli arriverà ad Aosta accompagnato [redacted] gruppo «Mister 'O», c[redacted] spettacolo che in due ore e mezza ripercorrerà buona parte della [redacted] dell'Equipe 84 e, di conseguenza, della musica italiana. [s. ser.]

Maurizio Vandelli, voce dell'Equipe 84

Portacomaro d'Asti

«Dalla terra alla luna»

S'inizia domani sera a Portacomaro la rassegna di teatro e musica «Dalla Terra alla Luna». Alle 21,30 la compagnia Teatro [redacted] Confine proporrà la performance «Yerma» (per attore, musicista e acqua); alle 22,50 i Gavasagrin reciteranno [redacted] farsa «Na supa d'eva dousa». Ingresso libero. Doppio spettacolo e stand gastronomico ogni sera fino al 10 agosto.

E' festival del cinema

Piazza Grande riapre al grande cinema. Domani s'inaugura il 54° Festival internazionale che fino al 12 agosto accoglierà nella cittadina ticinese autori e opere della nuova cinematografia mondiale. Ad aprire la [redacted]gna, domani alle 21,30, sarà [redacted] proiezione in anteprima mondiale di «Final Fantasy», [redacted] kolos[redacted] di Hironobu Sagakuchi che con il «virtuale assoluto» segna una svolta storica nella computer graphic applicata al cinema.

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini [redacted] Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo [redacted] La Stampa, Edizioni Lib[redacted], via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it. Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO [redacted] VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: [redacted] (0165) 262 220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 15-20) tel. [redacted] 230535 (www.dalaville.it)
NON PERVENUTO

[redacted]
[redacted] (0165) 510 000 (www.vogliadicinema.it) [redacted] **El Dorado** (ore 20.30)
Le verità nascoste (ore 22[redacted])

[redacted]
DES GUIDES: [redacted] (0165) 940 473.
[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 307463
[redacted] **novembre** (ore 21,15)

[redacted]
[redacted] **PARADIS:** Tel. (0165) 749 373.
NON PERVENUTO

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
Galline in fuga (ore 17)
Cast away (ore 20, 22)

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Pokemon 3 (ore 20.30)
Ti presento i miei (ore 22.30)

PALAIS: [redacted] (0166) 510 080 (www.vogliadicinema [redacted] (ore 21)

[redacted]
IDEAL: tel. (0166) 510,080 [redacted] vogliadicinema.it)
La ricreazione è finita. (ore 20.30)
Autunno in New York (ore 22,30)

IVREA
[redacted] Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARD: Tel. [redacted] 641480
CHIUSO [redacted]

[redacted] Tel. (0125) 641 571.
[redacted]

[redacted]

CIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Traffic. [redacted]: 21,30.
Lire [redacted]
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire [redacted].
SALA 2: [redacted]
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire [redacted]

ODEON. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

[redacted]
VERDI Inf. [redacted]
CHIUSO PER FERIE
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.588.
[redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-925.820.
OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22,15.
[redacted]

COMUNALE. Inf. Tel. [redacted].
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
ANGELUS
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO.
Orario: 21,30. Ingresso L. 8000. In caso di pioggia la proiezione sarà [redacted] alla serata successiva

[redacted]
FELCI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

[redacted]

[redacted]
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Faccia a faccia. Orario: 22 spettacolo unico.
Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [redacted].
[redacted].

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
[redacted] **Felix.** [redacted] 22,15 [redacted] unico.
Lire 10.000.

CORTILE DI SANTA CHIARA.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Via [redacted] 1. Inf. [redacted] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [redacted] Or. [redacted] 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX.
Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
IDEAL 1
[redacted] Tel. 0161 930.827-0333/4407486.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
DIVA.
Inf. Tel. 0161-628.600
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
SOTTORIVA.
Inf. Tel. 0163-54.265.
[redacted].

LE TR[redacted] I FILM

BELLA [redacted]A MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. [redacted] cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la bril- [redacted] di un'invasione aliena sulla terra: un [redacted] uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, [redacted] Duchovny. ● ●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il [redacted] amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il [redacted] mondo. ● ●

JOSIE AND THE PUSSYCATS. Commedia. Tre amiche per la pelle suonano in un garage e sognano di diventare famose: il sogno si avvera e il trio raggiunge con una canzone la vetta della classi[redacted] dei dischi più venduti. Un giorno scoprono che il loro manager sta usando i loro brani per lanciare messaggi subliminali alla gioventù americana.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 [redacted] s'incentra [redacted] di Giovanni [redacted]' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

IL MISTERO DELL'ACQUA. Una fotoreporter svolge un'indagine su un efferato [redacted] commesso [redacted] di un'isola nel 1873. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [redacted] 1935 a Londra, dieci [redacted] dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. [redacted] risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto [redacted] predecessore, immutato il cast: protagonista, Brendan Fraser. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stali[redacted] nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Ann[redacted]d: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. L[redacted] sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ● ● ●

PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, [redacted] cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios [redacted] Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. [redacted]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, [redacted] tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [redacted] Affleck e Josh Hartnett). ● ● [redacted]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva [redacted] Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra [redacted] problemi [redacted] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il [redacted]nsueto, [redacted] «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con [redacted] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La [redacted] vita viene improvvisamente sconvolta [redacted] morte [redacted] famiglia in un incidente stradale. Ne [redacted] mattatore Michel Piccoli. ● ● ● [redacted]

[redacted] **CORNELIA.** Una storia di altri tempi, assolutamente moderna. Due donne [redacted] diversa condizione sociale alle [redacted] con il loro diritto [redacted] essere madri. Il regista [redacted] Giorgio Treves ha realizzato il film con l'aiuto dei fratelli Taviani sulla traccia di una bella pièce teatrale e con due attrici «in stato di grazia». ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo [redacted] romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [redacted] da [redacted] spia britannica mandata in missione. [redacted] interpreti principali [redacted] l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di [redacted] Shrek viene sconvolta dall'arrivo [redacted] p[redacted]ggi delle fiabe. ● ● ●

LA [redacted] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] la [redacted] una famiglia su cui si abbatte all'improvviso [redacted] tragedia la perdita del figlio. ● ● ● ●

TESIS. Drammatico. Angela [redacted] una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qual[redacted] film molto violento e [redacted] per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta [redacted] tarderanno a venire e la studentessa [redacted] trova in pericolo [redacted] vita. ● ● ● ●

LA VENDETTA [redacted]. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso [redacted] vendicare la morte del fratello assassinato.

[redacted] **BACIO.** Commedia. Otto personaggi intrecciano le [redacted] esistenze [redacted] film [redacted] firmato dal [redacted] Muccino. Storie di amore, apparentemente che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ● ● ●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688.
CHIUSURA ESTIVA.
Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema [redacted] cortile del Broletto, fest. e pref.: L. [redacted]; fun. fer. 8.000

[redacted] Tel 348-72.34.222
Faccia a faccia con B. Willis. Or.: [redacted] Broletto or.: 21. Fer., fest. L. 10.000; rid. 8000.

ELDORADO. Tel. [redacted]21 - 624 [redacted].
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, [redacted]; martedì fer. 9000 [redacted] pom.: L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. [redacted] - 49.54 [redacted].
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] S.CARLO (con[redacted] di maltempo nella sala del cinema stesso) [redacted] su segr. tel. 0322 - 240.660.
Vertical limit. or.: 21.15
Ingr.: [redacted]

[redacted]
VANDONI.
[redacted]

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. Lire 11.000; rid. [redacted] (lun. fer. 8000)

[redacted]. Tel 0322 - 81 7[redacted]
CHIUSURA ESTIVA
Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted] Tel 0322 - 81 741.
[redacted] ESTIVA. Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted] SALA 3 Tel [redacted] - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA.
Ingr. [redacted] rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted]
BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO.
Ingresso [redacted] tessera L. [redacted], biglietto singola proiezione L. 8.000.

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA. [redacted] 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
[redacted]
Or.: 20; 22,40, L. 13.000; rid. 9000
[redacted], sera e sab. [redacted] L. 9000.
Evolution
[redacted]: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[redacted]
Or.: 20.30; 22,30 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. [redacted]
Un affare di gusto
Or.: 20.30, 22.40 [redacted]; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
[redacted]: 20,40; 22,10. Lire [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La follia dell'imperatore
[redacted]: 20,20. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La bianche tracce della vita
Or.: 20, 22,30 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. [redacted] pom. L. 9000

[redacted]
[redacted]
Tel 0321 - 91. [redacted] segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso lavoratori festivi L. 11.000/9000

[redacted]
[redacted] **PELLICO**
CHIUSURA ESTIVA
Info e prezzi spettacoli al numero di [redacted] telef. 0321 - 777.122.

[redacted]
[redacted]
Inf. su segr. tel. 0[redacted].
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 03[redacted] - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su [redacted] tel.

[redacted]
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SOCIALE (INTRA).
[redacted] prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
[redacted] **Effetto**, or.: 20,30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) [redacted]
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[redacted] ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[redacted]

[redacted] S. [redacted] bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da** [redacted] Or.: 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

[redacted] **200** corso Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. [redacted]: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Sala 3: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] corso Sommeiller 22, [redacted]. 581.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted].

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 16 e 20,20. **Rosa e Cornelia.** Or.: 18,15 e 22,30.

C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parola e utopia.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso [redacted] Cesare 105, [redacted]. 232.029. Chiuso per ferie.

[redacted] via Gramsci [redacted], tel. 542.422. **La** [redacted] **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [redacted] Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La clone-**[redacted] Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura [redacted].

[redacted] piazza [redacted] Veneto 5, [redacted]. 817.16.42. **Ritorno a c**[redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **porte.** Or.: 20; 22,30.

[redacted] **I** corso Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **Pranzo** [redacted] Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **La** [redacted] **Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso[redacted].

[redacted] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Josie and the pussycats.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **stanza del figlio.** [redacted]: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chi[redacted] per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per [redacted].

MASSIMO [redacted] Verdi 18, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] **1** Teatro Nuovo corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted] per ferie.

VITTORIA via Roma 336, [redacted]. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO: La Biglietteria e gli [redacted] sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì [redacted]/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli [redacted] postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02: Prenotazioni [redacted] 8 e 9 spettacoli: **Lear; Carmen 2; Balletto del Bolshoi; Norma; La forza del destino; Mefistofele; Il prigioniero; Edipo Re; Il matrimonio segreto; La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 14 - 18) Telef. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il [redacted] **all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

[redacted] **RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti [redacted] 2001-2002. C[redacted] da sabato [redacted] settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, [redacted] vendita [redacted]. www.teatrostabiletorino.it.

[redacted] via Cristoforo [redacted] 31 bis - [redacted]. 011 [redacted]. Informazioni e biglietteria [redacted] i giorni da [redacted] a [redacted] ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 13.000

I VOLUMI DE "LA [redacted]", [redacted] SONO IN [redacted] NELLE [redacted] LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

PUBBLICATO IL GIRONE A DI C2: LE CINQUE PIEMONTESI SI RITROVANO CON SEI SQUADRE DELLA LOMBARDIA E SETTE DEL GRANDUCATO

Nei ritiri irrompono i club della Toscana

Il campionato scatta domenica 2 settembre

Roberto Eynard

CLAMOROSO al Cibali, direbbe [redacted] qualcuno. La Lega prende [redacted] tutti in contropiede e allestisce un girone su cui nessuno avrebbe puntato [redacted] Euro. Altro che raggruppamento fatto e strafatto con piemontesi assieme alle lombarde e alle squadre di Nord-Est: alle 5 della sera, mentre il cervellone della Federazione maggiore sforna i calendari di A e B, il computer della serie C sciorina un plotone di 18 formazioni che i punti Snai delle scommesse avrebbero pagato perlomeno 50 a 1.

Infatti le cinque piemontesi Alessandria, Biellese, Novara, Pro Vercelli e Valenzana si ritrovano sì con le sei lombarde per così dire di frontiera Cremonese, Legnano, Meda, Pavia, Pro Patria [redacted] Pro Sesto, ma anche, inaspettatamente, con la pattuglia del Granducato, formata da sette compagine. Vale a dire quel Castelnuovo Garfagnana [redacted] per pubblico e caratteristiche, il decaduto Montevarchi, l'altalenante Viareggio, l'ambiziosa Rondinella Impruneta, [redacted] Prato che centra sempre i play off, più le ambiziose matricole Poggibonsi [redacted] Sangiovannese.

Dunque, rispetto alle previsioni niente Montichiari, Mantova, Mestre, Alto Adige e via discorrendo, dato che si è preferito tagliare verticalmente l'Italia del Nord e del Centro, cambiando nuovamente impostazione rispetto a un [redacted] fa e tornando all'antico.

Una decisione che ha colto tutti di sorpresa e che controbilancia vantaggi e svantaggi. So[redacted] il direttore generale della Pro Sandro Turotti: «Si sono persi avversari di spessore come Montichiari, Mestre e Mantova che [redacted] avevano badato [redacted] spese pur di allestire degli squadroni. Ma giocare con le toscane non è mai facile. I campi sono peggiori e l'agonismo prevale sovente sulla tecnica. Poi anche tra di loro ci sono società [redacted] spessore. Ad esempio proprio l'ultima arrivata Sangiovannese, per non parlare di un Prato che solo qualche stagione fa militava con onore in C1. Forse alla fine, personalmente [redacted] non mi sarebbe spiaciuto l'ultimo girone "orizzontale". Di certo ci sarà da lottare e per molti versi cambiare mentalità rispetto allo scorso torneo».

Insomma la sorpresa è stata grossa per tutti e cinque i club piemontesi che stanno affinando la preparazione nei vari ritiri: la Pro [redacted] Montjovet, Valenzana e Novara sul Lago Maggiore, l'Alessandria a Cantalupo, la Biellese sulle colline di casa.

Ora il prossimo passo è quello [redacted] attendere, per la settimana prossima, [redacted] martedì [redacted] mercoledì il calendario, [redacted] verificherà appunto le ambizioni [redacted] partire da domenica 2 settembre.

Il torneo si concluderà probabilmente già il 5 maggio, con una settimana d'anticipo rispetto all'ultimo e come sempre si baserà sulla formula di una promozione e una retrocessione diretta e di play off e play out. Due soltanto le soste con un anticipo di match [redacted] sabato 30 marzo, vigilia di Pasqua. [redacted] il solito gran finale. Che potrebbe riservare, perchè no, le stesse sorprese della formazione del girone.

SERIE C2 Girone A
BIELLESE
CASTELNUOVO
CREMONESE
LEGNANO
MEDA
[redacted]
NOVARA
PAVIA
POGGIBONSI
PRATO
PRO PATRIA
PRO SESTO
PRO VERCELLI
RONDINELLA IMPRUNETA
SANGIOVANNESE
VALENZANA
VIAREGGIO

A sorpresa le squadre piemontesi ritrovano dopo un anno i club toscani

Il direttore generale della Pro Sandro Turotti teme l'agonismo [redacted] pattuglia [redacted]

La Coppa Italia

Un appuntamento per chi resta [redacted] casa

Una sorpresa tira un'altra [redacted] allora visto che il cervellone [redacted] Lega di serie C ha sciorinato due gironi, l'A e conseguentemente [redacted] B, che nessuno aveva pronosticato, [redacted] che i fuochi d'artificio non potevano mancare anche per i raggruppamenti di Coppa Italia. Anche se si sapeva in anticipo che le cinque piemontesi, per regolamento, sarebbero state divise in quanto ogni raggruppamento deve contenere almeno una formazione di C1.

Ma ugualmente un po' di pepe è stato sparso ugualmente. Infatti Biellese e Pro Vercelli sono state abbinate alle lombarde Legnano, Pro Patria e Varese (club di C1) mentre [redacted] Novara (che sicuramente avrebbe preferito i derby con lanieri e bianche casacche) se la vedrà con Alessandria, Valenzana e i due club di C1 Alzano e Lecco.

Oggi saranno ufficializzati i calendari delle cinque giornate della prima fase. Il debutto andrà in scena già domenica 12 agosto. Poi gli altri turni si giocheranno le domeniche 19 e 26 agosto e i mercoledì 22 e 29 per arrivare rodati al vero esordio in campionato di domenica 2 settembre.

Una serie di appuntamenti molti graditi (e seguiti) di solito da chi resta in città o è appena tornato dalle vacanze.

Inoltre serviranno ai vari mister per rodare le formazioni in vista dei turni iniziali del campionato.

Saranno promosse alla [redacted]conda fase le vincitrici dei sedici gironcini più le dieci migliori seconde. A loro si uniranno poi le sei squadre di C1 che hanno disputato la fase preliminare della Coppa Italia maggiore.

[redacted] prossimo turno [redacted] eliminazione diretta e avrà luogo, come sempre fra ottobre e l'inizio di novembre. Appuntamento dunque a domenica 12 agosto. [r. eyn.]

Al Novara piace l'agonismo

Il ds Borgo: «Meglio il Granducato del Veneto»

Renato Ambiel

NOVARA

«Siamo con le toscane? Bene, molto bene, meglio [redacted]te». Per Sergio Borgo, direttore generale del Novara Calcio con gloriosi trascorsi toscani a Pistoia e poi a Pisa [redacted] questione affettiva, oppure [redacted] suo giudizio si basa anche su considerazioni tecniche? «C'è sicuramente una componente emotiva ma questo girone co[redacted]petitivo mi piace decisamente di più. [redacted] più agonismo, [redacted] vero, ma quella che stiamo allestendo sarà una squadra di combattenti, dovremmo trovarci be[redacted].

Gli azzurri hanno ripreso ieri la preparazione nel ritiro di Nebbiuno dopo due giorni di [redacted] La società ha risolto consensualmente [redacted] contratto con il difensore Matteo Placida che non rientrava nei progetti di Civeriati e Dalla Corna [redacted] si trasferirà al Casteldisangro. Da ieri, in ritiro, c'è già un possibile sostituto. Si tratta di Franco Sterbini difensore ventenne proveniente [redacted] campionati dilettanti dopo aver militato nel Grosseto. E' [redacted] aggregato agli azzurri anche Federico Bigatti attaccante ventenne pure lui, che sabato scorso ha disputato uno spezzone di amichevole contro il Varese.

[redacted] ripreso gli allenamenti, sia pure a [redacted] ridotto, anche l'attaccante Rubino che dovrebbe far coppia con Palombo il bomber prelevato dalla Valenzana e che ha già favorevolmente impressionato nella prima uscita stagionale. Il prossimo impegno sarà per venerdì quando al comunale sarà di scena il Napoli di Di Canio. Un impegno difficile [redacted] Civeriati ha voluto per mettere alla prova il reparto arretrato dove, a fianco di Ciuffetelli e Polenghi dovrebbe agire il giovane di colore Bojomo.

[redacted]

Il centrocampo degli azzurri potrà contare su elementi d'esperienza come Brizzi e Iuliano ma dovrà puntare anche sulla freschezza atletica di alcuni suoi giovani In particolare l'allenatore Civeriati fa grande affidamento su Davide Ratti (nella foto di Finotti) proveniente dalla Biellese e Diego Di Chiara dall'Ostia Mare

[redacted]

VERCELLI. Superato a pieni voti il primo test stagionale contro la Sampdoria, la Pro Vercelli di mister Braghin continua a sudare a Montjovet. Tra carichi di lavoro massicci, comprese le immancabili ripetute in salita, i bianchi si preparano così all'esordio interno di sabato, al Piola (inizio alle 17), contro il Torino. Anche se la cover spetterà ai granata di Camolese, i fans della Pro avranno occhi soltanto per l'undici vercellese. Una squadra che, nonostante l'intoppo dei team toscani, parte per vivere un torneo da protagonisti.

Nella prova con i blucerchiati la coppia-gol Mirabelli (23 centri [redacted] capocannoniere della serie C) e Comi (reduce da due tornei [redacted] il Varese) è sembrata già funzionare, con i granata è probabile il rientro di Ferretti, Passariello [redacted] Turi, tenuti precauzionalmente a riposo contro l'Aymavilles. Curiosità tra i tifosi anche per vedere all'opera gli altri neo acquisti: Basano, portiere classe '81 e il difensore Bruni. La prevendita, nella sede [redacted] Massaua, continua a ritmo sostenuto e, dopo l'interruzione odierna per la festa patronale, riprenderà regolarmente domani. I prezzi: 30 mila [redacted] la tribuna, 15 mila le gradinate.

Dopo la toccata e fuga in pianura la Pro tornerà in quota per completare la prima fase della preparazione. Mercoledì 8 [redacted] Saint Vincent ultimo test match contro il Valle d'Aosta. [p. m. f.]

I grigi già rivogliono la C1

Primo test importante sabato con il Genoa

ALESSANDRIA

Grigi determinati a tornare in C1. Anche il neo mister Oscar Piantoni, ex AlbinoLeffe, è chiaro: «Non [redacted] l'Alessandria, ma anch'io. Ho grande desiderio, pertanto, [redacted] rientrare in C1. Per questo stiamo lavorando intensamente per arrivare al campionato in condizioni fisiche perfette. Meglio rilevare gli errori adesso che non fra un mese». A tale proposito diventano importanti, anche per apportare i [redacted] ritocchi all'organico, le prossime due amichevoli. Domani alle 17,30 [redacted] ritiro di Cantalupo Ligure i grigi affrontano la Sestrese (serie [redacted] e sabato alle 20 al «Moccagatta» [redacted] Genoa. Test probanti anche perché il tecnico bergamasco vuole valutare con attenzione le caratteristiche dei giocatori a disposizione con esperimenti già compiuti contro Canelli, Alta Val Borbera e Cabella.

Finora hanno bene impressionato i giovani: Corti, ex Sampdoria, Trojano dal Genoa, Gadau (Cagliari) e i due torinisti Bresciani e Broccanello. Oltre al «faro» di centrocampo Marco Sesia e alla punta Spader l'anno scorso al [redacted]. Dopo [redacted] partita con il Genoa, Piantoni, con i dirigenti subentrati al gruppo Spinelli, cioè Boiardi, Pardi e De Nicola, tirerà le somme.

Per potenziare ancora la rosa e ridurre [redacted] numero degli atleti. Oltre a un attaccante (circola con insistenza, anche se [redacted] smentite dalla società, il nome dell'ex della Pro Murgita ancora al Treviso), dovrebbero arrivare prima di Ferragosto un difensore e un centrocampista. «Perché - dice il presidente Antonio Boiardi - vogliamo allestire una squadra per vincere avendo come obbiettivo i playoff. In maniera tale da ricucire lo strappo con la tifoseria piuttosto amareggiata e delusa dall'ultima stagione culminata con la retrocessione». [r. al.]

[redacted]

Dal tornante Dario Serra (tifosi si attendono un campionato da protagonista dopo aver disputato una stagione in C1 con poche luci e molte ombre. Nelle due prime amichevoli in Val Borbera l'ex del Moncalieri ha già dimostrato una discreta forma

[redacted] OGGI L'AMICHEVOLE CON LA SAM[redacted]

BIELLA. Con un Pasquale De Vincenzo in più nel motore, la Biellese continua la [redacted] preparazione in vista del prossimo torne[redacted]. L'ex centrocampista offensivo del Foggia targato Zeman (la scorsa stagione in C1 nello Spezia) sarà probabilmente quest'oggi in tribuna ad Aymavilles per assistere all'amichevole di lusso che la Biellese disputerà contro la Sampdoria.

Il match avrà inizio alle 17 e servirà a mister Bacchin per valutare la condizione della squadra dopo quasi quindici giorni di lavoro.

L'arrivo di De Vincenzo si è reso necessario in considerazione dell'infortunio [redacted] Omer Maffeis che terrà l'ex mantovano lontano dai campi per quasi tre mesi.

«Stiamo lavorando bene - osserva Bacchin - il gruppo è compatto e c'è voglia di far bene. Ho visto ragazzi motivati che già in quest'inizio di stagione si stanno impegnando al massimo».

La gara odierna contro la Sampdoria di Cagni servirà probabilmente al tecnico per curare l'aspetto difensivo, mentre l'amichevole di sabato pomeriggio al Natal Palli contro il Casale (fischio d'inizio alle 17,30) potrà offrire a Bacchin lo spunto per valutare il reparto offensivo. Esperimenti, peraltro, già provati nella prima uscita contro il Valle d'Aosta, dove l'allenatore bianconero ha alternato il classico 3-4-3 al 4-4-2. [p. m. f.]

Valenzana matricola terribile d[redacted]l to[redacted]

VALENZA. «Saremo la matricola terribile della C2»: in questa dichiarazione «programmatica» [redacted] Franco Delladonna, mister della Valenzana, c'è tutto [redacted] di [redacted] allenatore che è appena tornato dal corso di Coverciano, dove ha [redacted]guito il patentino per guidare la squadra tra i professionisti. C'è quindi da attend[redacted] molto da questa Valenzana, che ha mantenuto solo 7 uomini della vecchia «rosa», rinnovandosi per l'avventura tra i «prof». Nelle prime due uscite, contro Parma e Arona, di caratura logicamente diversa, il tecnico ha mantenuto invariata difesa e mediana, apportando solo lievi [redacted] reparto avanzato.

«Sto procedendo per tentativi, ma mi sembra di poter dire [redacted] aver già trovato una formazione valida, in grado di reggere il confronto con le avversarie - puntualizza Delladonna - le prossime [redacted] mi [redacted]sentiranno di testare ulteriormente gli uomini a disposizione, per trovare alternative e soluzioni d'emergenza che vanno già ipotizzate in un campionato lungo e stressante».

Sinora il coach ha fatto ruotare [redacted] vecchia guardia - [redacted] portiere Gamberini, il marcatore Morabito, [redacted] tornante Morlacchi e i centrocampisti Taverna e Biasotti - [redacted] nuovi - i difensori Gibellini [redacted] Furlanetto, i centrocampisti Zamboni, Rizzioli e Periotto, il fluidificante [redacted] Minelli - mantenendo invariata la coppia d'attacco formata [redacted]si, prelevato dal Casale, [redacted] da Menegatti, il bomber della [redacted].

In attesa del ritorno in squadra di Terraciano, infortunatosi [redacted] un piede, che vorrà un posto da titolare, l'impressione è di grande solidità: [redacted] C, verrà doppio [redacted] detto "primo non prenderle" - aggiunge Delladonna -, [redacted] ci faremo valere anche negli altri reparti». A questo proposito, l'acquisto dell'ultima ora è Tommy Beltrame (Spezia), che ha sostituito Antonio Casalini, tornato a casa. [r. c.]

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ANGELO BAIGUINI IN "W L'ITALIA"
11.00 - 13.00 DA LUNEDÌ A SABATO
LA PAROLA PASSA [redacted]
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole lire 2.200*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

In collaborazione con BGSDArcy

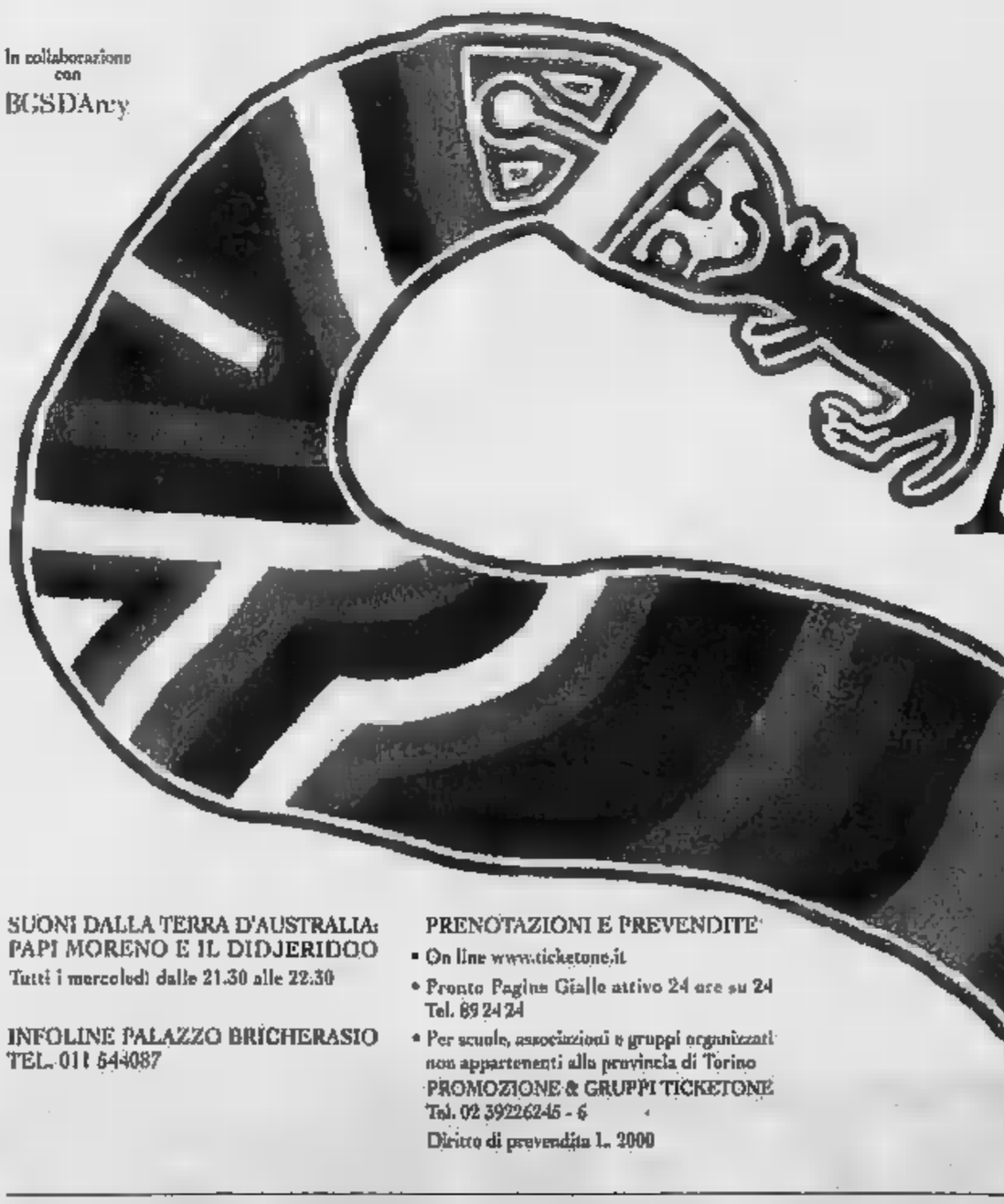
29 giugno
26 agosto
2001

Da martedì
■ domenica
15.00 - 23.00

Arte Australiana Contemporanea.

● *Gabrielle Pizzi Collection, Melbourne.*

Aborigena



SUONI DALLA TERRA D'AUSTRALIA:
PAPI MORENO E IL DIDJERIDOO
Tutti i mercoledì dalle 21.30 alle 22.30

INFOLINE PALAZZO BRICHERASIO
TEL. 011 544087

PRENOTAZIONI E PREVENDITE
- On line www.ticketone.it
- Pronto Pagina Gialla attivo 24 ore su 24
Tel. 89 24 24
- Per scuole, associazioni e gruppi organizzati non appartenenti alla provincia di Torino
PROMOZIONE & GRUPPI TICKETONE
Tel. 02 39226245 - 6
Diritto di prevendita L. 2000

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT
GENERALI
LA STAMPA

MERCATO, LA SOCIETA' LANIERA ACQUISTA [redacted] CENTROCAMPISTA DI PRESTIGIO

De Vincenzo [redacted] Biellese

L'ex Spezia (e Foggia) in bianconero

Il «regista» Pasquale De Vincenzo

BIELLA

Fumata bianca. Pasquale De Vincenzo è il nuovo regista della Biellese. La trattativa si è conclusa [redacted]po [redacted] corte spietata del club bianconero. Le prime parole del forte centrocampista sono dedicate proprio alla società: «Sono lusingato di tanto interesse. I dirigenti della Biellese mi hanno cercato e ricercato. La trattativa è andata alle lunghe non per questioni di preziosismo da pa[redacted] del sottoscritto, ma perchè in cuor mio [redacted] valutando le possibilità di rimanere in C1. D'altra parte solo pochi mesi orsono ho giocato con [redacted] Spezia i play-off per [redacted] promozione in B». Il centrocampista con trascorsi in serie A nel Foggia, era l'obiettivo numero uno del [redacted] bianconero, [redacted] giocatore in grado di dettare il ritmo nella zona nevralgica del campo. Lui, [redacted] tifosi, si presenta così: «Il mio modo di giocare ricalca quello del centrocampi[redacted] nel senso più puro del termine. A seconda delle esigenze ho giocato anche nel ruolo di ester[redacted] Adesso spetterà a mister Bacchin stabilire la [redacted]a collocazione in campo». Prima di sposare la causa di Biella, De Vincen[redacted] ha preso le informazioni del [redacted]. «Non perchè [redacted] dei dubbi sulla serietà della Biellese, [redacted] perchè [redacted] abituato a lavorare, e [redacted] conseguenza scegliere, senza superficialità. Tutti mi hanno parlato bene dei dirigenti e del tecnico. Grazie a questi elementi ho scoperto che abbiamo in comune la [redacted]sa mentalità e la stessa voglia di lavorare». Un altro argomento che ha fatto optare De Vincenzo per la casacca bianconera è il modulo caro a Roberto Bacchin: «Il 3-4-3 è lo stesso modulo di gioco adottato a La Spezia e di conseguenza sono abituato. Starà a me e ai miei compagni farlo brillare. Cos'altro conosco della Biellese? Escludendo capitan Mazzia [redacted] Cavicchia, a [redacted] la verità conosco ben poco e questo è uno stimolo in più per darmi da fare e conoscere tutto l'ambiente al meglio».

Pasquale [redacted] Vincenzo, 33 an[redacted] compiuti lo scorso febbraio, alle spalle può vantare una carriera esaltante. La prima ciliegina sulla torta è il torneo di Viareggio vinto con l'Inter, la sua squadra del cuore, quindi quattro anni a Catanzaro, tre a Reggio Calabria intervallati dalla favolosa cavalcata nel Foggia [redacted] Zeman. In rossonero quattro [redacted] indimenticabili, coronati addirittura dalla fascia di capitano, il più giovane della serie A. Nelle ultime quattro stagioni [redacted] equamente militato a Livorno e La Spezia. In serie A ha totalizzato 81 presenze condite da [redacted] reti (Roma-Foggia 3-1, Lazio-Foggia 1-1, Foggia-Roma 1-1, Foggia-Brescia 4-1), in cadetteria 136 apparizioni e 2 reti, dati ai quali vanno aggiunti 121 gettoni in C e 4 reti. [r. s.]

NEI DILETTANTI

A BREVE LA PUBBLICAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI

Cossatese e Dufour sono con le novaresi

VERCELLI

Ancora qualche ora di suspance per i team dilettantistici. Nelle prossime [redacted] verranno ufficializzati i gironi dei tornei regionali, dall'Eccellenza alla Terza categoria. Infatti stasera a Torino, nella sede Figc, [redacted] fissata l'ultima riunione per definire gli organici.

In Eccellenza non sono previsti sconvolgimenti: la Cossatese, sfumato il salto nel Cnd e la Dufour Varallo saranno nuovamente inserite nel girone A, con sicure rivali novaresi, verbane più qualche team [redacted] «in esubero» dal girone B.

Più complicata la situazione in Promozione dove, a fronte di diverse rinunce (tra le quali il Val Mos che dovrebbe ripartire dalla Seconda categoria) sono in molte a sperare in un ripescaggio. Tra queste nell'elenco stilato dalla Federazione c'è anche il Gattinara che, tuttavia, nella speciale graduatoria, si trova solo all'undicesimo posto. Più concrete, in Prima, le chances dell'Occhieppese quarta nella lista di merito.

Tornando alla Promozione è durata un solo anno l'esperienza di raggruppare i team laniero-vercellesi in un unico girone. Borgovercelli, Santhià e Vald Tol dovrebbero trovare spazio nel girone A mentre Biella V.L. Coveglià e Crescentinese resteranno assieme ad alessandrine e astigiane.

Intanto sono state ufficializzate [redacted] date della nuova stagione. S'inizia domenica 2 settembre [redacted] Coppa Italia (le altre date del primo turno sono mercoledì 19 settembre e mercoledì 3 ottobre). I tornei di Eccellenza e Promozione scatteranno il 9 settembre, una settimana più tardi via alla Seconda. La Terza sarà l'ultimo torneo a partire: calcio d'inizio il [redacted]3 settembre. (p. m. f.)

BASKET [redacted] C2 CON 12 CLUB

Cestistica [redacted] Frogs [redacted]

VERCELLI. Frogs [redacted] Cestistica Bielle [redacted] ancora compagne di viaggio nel torneo di serie [redacted] maschile di basket. In attesa di eventuali sviluppi sul fronte gialloblù, le due formazioni sono state inserite dal Comitato regionale nello stesso girone.

La novità più sostanziale rispetto alla passata stagione è il ritorno a dodici squadre (anziché [redacted] raggruppamento con tredici formazioni che obbligava i team a uno scomodo turno di sosta): praticamente invariato [redacted] quadro delle rivali che spaziano praticamente per l'intera [redacted] Anzi, Com'era già avvenuto l'anno scorso ci sarà anche il Rouge et Noir Aosta che, dopo aver fallito d'un soffio il salto di categoria e pronto a ritentare la scalata alla C1.

Tra i volti nuovi spiccano l'Oleggio, fresco di retrocessione e, stando alle [redacted]ci di corridoio, vicino alla rinuncia, il Pinarolo, unico team torinese [redacted] gruppo e l'Asti '86.

Completano la lista Novara, Borgomanero, Ghemmese, Verbania, Serravalle Scrivia e il Casale [redacted] molti ex vercellesi: coach Pomelari, Tosello e, probabilmente Barbero.

Le prime otto classificate accederanno ai play off, l'ultima scenderà direttamente in serie D mentre le altre tre squadre si giocheranno la salvezza attraverso i play out.

Se in casa [redacted] la situazione pare tranquilla: [redacted] sempre sarà una formazione giovane, integrata da alcuni juniores della Fila, per i Frogs la situazione [redacted] ancora in fase d'evoluzione. L'orientamento della società, dopo l'abbandono [redacted] presidente Tamarindo, sembrava quello di cedere i diritti della C2 al Lombardi 2000 e ripartire dal settore giovanile (non [redacted] caso [redacted] stato confermato Massimo Raseni). Sfumato l'accordo [redacted] il sodalizio torinese, però, tutto è tornato [redacted] gioco. Una decisione verrà comunque presa dal nuovo consiglio che verrà eletto nei prossimi giorni. «Di sicuro - spiegano gli attuali responsabili - sarà una squadra dall'età media giovane, che affronterà il nuovo torneo con l'intento di fare esperienza in ottica futura». [p. m. f.]

DOPO LA CORSA DI VALDENGO, ULTIMA GARA A SETTEMBRE A GAGLIANICO

Il torinese Massano guida il trofeo [redacted] Province

Nella [redacted] il vittorioso arrivo di Davide Riccio che ha preceduto d'un soffio du[redacted] di fuga il corridore della Bustese Olonia ha percorso i 196 km del tracciato alla media di 40,800

Sette giorni a Saluggia ad imporsi era stato Davide Palini che come si vede nella foto ha preceduto alla sprint il gruppo compatto L'atleta bresciano ha beffato il favorito Massano

VALDENGO

C'è [redacted] torinese al vertice del Gran premio delle [redacted] province juniores promosso da Team Ucab Eurotrend. E' Gianluca Massano che, pur non [redacted] riuscito a imporsi né a Saluggia né domenica a Valdengo, grazie ai piazzamenti guida la graduatoria a punteggio precedendo di tre lunghezze i vincitori delle due prove.

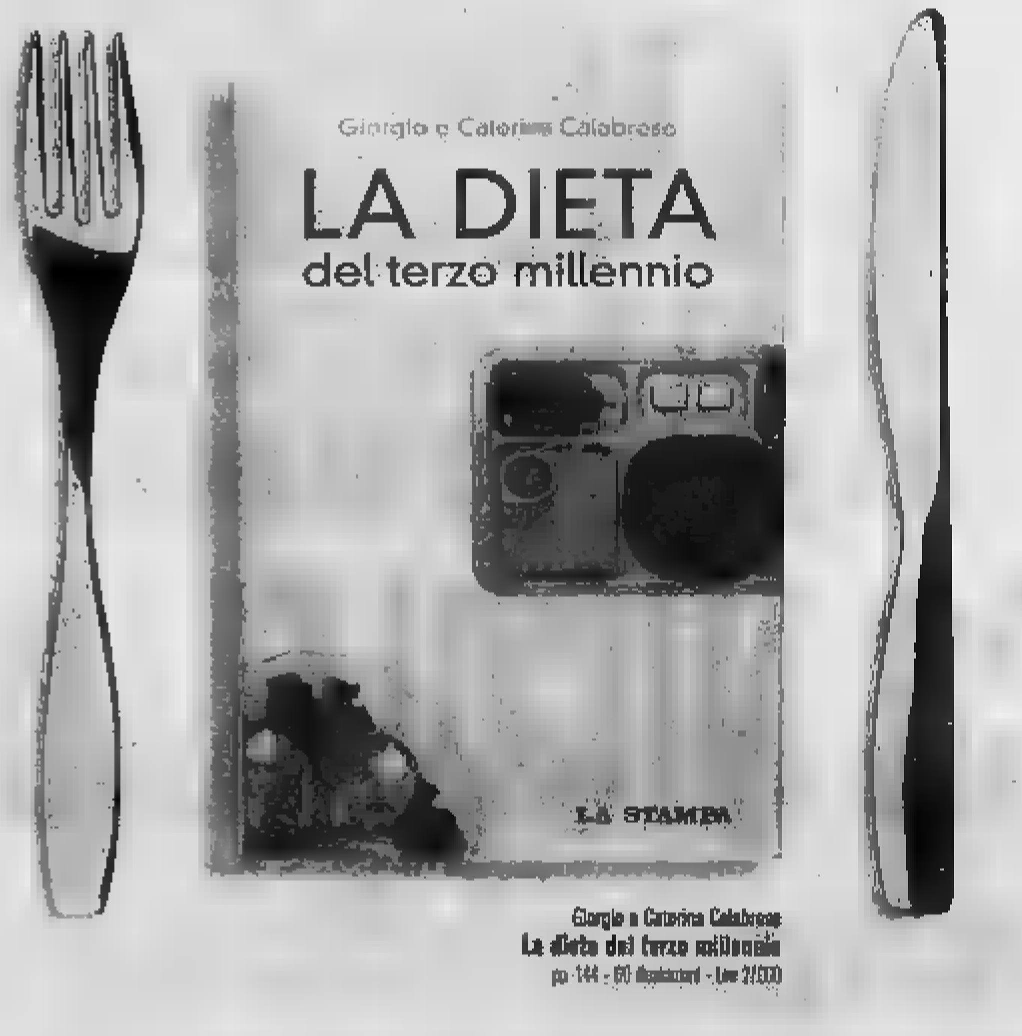
Massano (Valle Orco e Soana) era giunto secondo nella gara pianeggiante di Saluggia, battuto da Davide Palini del Val Trompia, mentre a Valdengo dopo il selettivo circuito del castello [redacted] vinto la volata del gruppo classificandosi quarto alle spalle di Davide Riccio (Bustese Olonia), Luca Paladini (Gornatese) ed Eric Bochicchio (Rostese).

La classifica della challenge (la prova decisiva è in program[redacted] il 2 settembre a Gaglianico) vede dunque al comando Massano c[redacted] 23 punti tallonato [redacted] Palini e Riccio appaiati a q[redacted] 20. Curioso il fatto che i due vincitori non abbiano conquistato lunghezze nell'altra gara.

Riccio a Saluggia non era presente, Palini invece a Valdengo è stato vittima di una caduta ed è rientrato in gruppo solo dopo [redacted] lungo inseguimento e proprio questo sforzo non gli ha permesso di disputare al meglio la volata (ha chiuso al 13° posto). Il trofeo Comune di Valdengo-Memorial Silvano Borrio[redacted] è stato assegnato alla Bustese Olonia, la società del vincitore, mentre il trofeo Pro loco, per la società con i migliori piazzati tra i primi dieci, è andato alla Gornatese.

Da segnalare l'ottima prova di un atleta biellese tesserato per [redacted] sodalizio Madonna [redacted] Campagna di Torino: Simone Bruson, sempre nelle prime posizioni sulla salita del castello, si è piazzato [redacted] sesto posto battuto soltanto da Massano [redacted] cuneese Luca Garello nella volata del gruppo. [l. fo.]

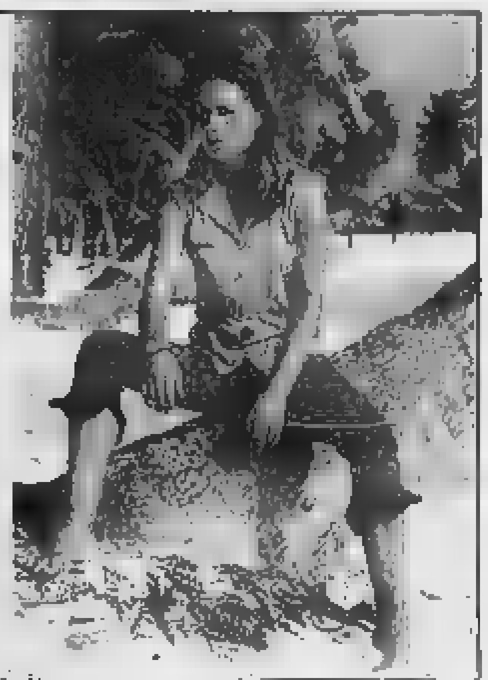
Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi [redacted] tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

I libri de LA STAMPA

CENTRO VENDITA
LANA [redacted]
dal 1900
CONTINUANO I "GRANDI SALDI"
LANA GATTO ACTION
LANA GATTO
ragno



FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

SAMAR Shop
Articoli di produzione e di campionario a prezzi di fabbrica
INTIMO PIGIAMI MAGLIERIA PANTALONI FELPE T-SHIRT GIUBBOTTI CAMICIE

SALDI
[redacted] DOMENICA 5 AGOSTO
MOTTALCIATA (BI)
www.samar.com

Chiuso per ferie dal [redacted] al 20 agosto
Spaccio Aziendale
ORARIO DI APERTURA:
da MARTEDÌ a VENERDÌ: 15.00/19.00
SABATO: 9.30-12.30 - 15.00/19.00 - Chiuso il Lunedì

A Vercelli pagine di Bellini, Cimarosa e Rheinberger per «Un secolo di grandi maestri»

L'«Arco incantato» suona per la patronale

Questa sera in concerto l'Orchestra Camerata Ducale

Stasera - ore 21, nella basilica di Sant'Andrea - nel [illegible] di Sant'Eusebio [illegible] sarà un concerto dall'«Arco incantato» con l'Orchestra Camerata Ducale ed [illegible] coro di Santa Maria del Monte di Varese, la [illegible] di Silvana Silbano (mezzo soprano) e Guido Rimonda al violino, come solista. Direttore Gabriele Conti.

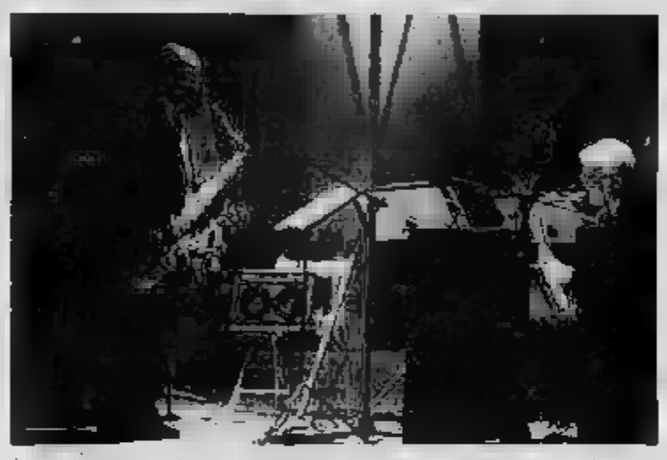
La tematica del concerto è «Un secolo di grandi maestri». In programma pagine importanti, a partire dal «Concerto lugubre» per violino ed orchestra per il funerale [illegible] Cimarosa. Seguiranno «Salve Regina» per coro ed orchestra e «Te [illegible] Principium» per mezzo soprano ed orchestra di Bellini, «Stabat Mater» per coro ed orchestra [illegible] Rheinberger, «Ave Maria» di Verdi e «Magnificat» di Cimarosa.

La Camerata Ducale è interprete dei concerti di questo «Arco incantato» dedicato a Giovan Battista Viotti. Nata nove anni fa per iniziativa di Guido Rimonda e Cristina Canziani a coronamento di [illegible] lungo [illegible] storico musicale sulle tracce del compositore violinista [illegible] Fontanetto Po, si ispira a partire dal [illegible] gruppo della Cappella Ducale che, nel 700, [illegible] Torino sotto l'egida dei Savoia, era composta da virtuosi del violino come Giovan Battista Somis, Gaetano Pugnani e lo stesso Viotti. E non a caso, in una passata edizione della rassegna, [illegible] fu anche un [illegible] in costume settecentesco.

E' stato il ritrovamento di importanti partiture viottiane a favorire la formazione della novella Camerata con l'obiettivo [illegible] valorizzare [illegible] opere del musicista, vanto di Vercelli.

Solitamente vengono presentate «prime esecuzioni assolute moderne». [illegible] questa volta [illegible] proposta una ripubblicazione dei «Trattati di armonia» [illegible] Carlo Giovanni Testori. Organizza l'assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli.

Dal classico alla [illegible] jazz. Sempre stasera, alle 21, ma [illegible] Pezzana, per la patronale dedicata a Sant'Eusebio, patrono anche del paese della Bassa, [illegible] sarà, nella piazza delle feste, la Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio. Un programma per fans del [illegible] bop [illegible] dello swing. Da «I Remember Clifford» [illegible] «In the Mood», da «Jersey Bounce» a «Moonlight Serenade» a «Satin Doll».



Guido Rimonda al violino, in costume del '700, e Gianni Dosio con la sua orchestra

VENERDÌ CANTA RICKY GIANCO

Chitarra e voce in piazza dei Pesci Tornano le note dei favolosi Sixties

Ci saranno altre serate agostane come «prolungamento» naturale della Patronale vercellese.

Venerdì sera, in Piazza dei pesci, sarà [illegible] concerto Riccardo Sanna [illegible] la vera identità [illegible] Ricky Gianco), sulla cresta dell'onda musicale dai tempi del fab-mondo dei Sixties. All'epoca Gianco si [illegible] ispirato alla celeberrima «Stand By Me», tradotta nella mistica «Pregherò» [illegible] il seguito «Don't Play That Song», ovvero «Tu vedrai» ancora per creare ieratiche atmosfe- [illegible] che contraddistinguevano [illegible] quei tempi le [illegible] [illegible] Celentano e del Clan.

Chitarra a tracolla, shouter più che mai, [illegible] poco più appesantito nel fisico ma non certo nella voce, Gianco sarà protagonista, come dicevamo, la sera di venerdì nella piazza del Broletto (ore 21) [illegible] diventata il palco estivo per l'operazione musicale fabbricata dal Comune per chi è rimasto in città.

Ricky Gianco viene sullo stage vercellese (avrebbe dovuto tenere un concerto al Civico nel dicembre dell'anno scorso, poi cancellato) giocando sulla ripresa di brani «vecchi ma buoni», considerando che il rocker ha prodotto, tra l'altro, un album [illegible] i Dik [illegible] per rinsaldare le amicizie di allora.

Ricordiamo che tra le sue ultime fatiche c'è «Tandem», raccolta con titletrack inedito

Ricky Gianco è atteso venerdì sera al [illegible]. Qui sopra uno scorcio caratteristico della piazza, palcoscenico dell'estate vercellese

[illegible]

ed in copertina un quadro di Emilio Tadini. Contiene una serie [illegible] duetti registrati con colleghi ed [illegible] di sempre per interpretare ancora una volta i suoi successi. Da Battisto [illegible] cui [illegible] «Il vento dell'Est» alla curiosa «Te Has Quedado Sola» che poi [illegible] «Sei [illegible] sola» rivisitata [illegible] Amanda Sandrelli per il mercato iberico. C'è «E' l'ora dei cani sciolti» ispirazione blues [illegible] Finardi, [illegible] con Ornella Vanoni ha ripreso «Il tramonto» e in puro rock'n' roll style il «Rock della solitudine» con Gaber ed una balla crew che comprende anche Jeff Porcaro e Bob Glaub. Senza contare «Hasta siempre Comandante» insieme a Robert Wyatt.

Che le composizioni [illegible] Gianco siano [illegible] standard appetibili dai jazzisti del panorama internazionale è un dato di fatto; Renato Sellani ha ultimamente inciso al piano un intero album [illegible] canzoni gianchiane, «Pugni chiusi», «Eva» e «Sei rimasta sola» e tante altre. Alcune sono interpretate con [illegible] Konitz al sax, da featuring.

RECUPERI GENERALI - SERVIZIO BONIFICA
TAGLIO CISTERNE - DEMOLIZIONI INDUSTRIALI

EN ENRICO NICOLELLO

VIA A. TEMPIA, 25 - CAVAGLIÀ (BI)
TEL. UFFICIO: 0161.967622
FAX: 0161.968351 - CELL.: 348.3020376
www.paginegialle.it/nicolello

Voglio, cerco, devo, dimmi.

Vi serve un'informazione che riguarda Piemonte, Liguria ■ Val d'Aosta? La troverete con un "passaggio" ■ CiaoNordovest:
1 portale, 3 regioni, 12 canali tematici, 13 province, 90 categorie di argomenti, 1518 comuni,
migliaia di altri siti del nordovest collegati, oltre 1 milione di informazioni. Tanto per cominciare.

- Aosta
- Alessandria
- Asti
- ■
- Cuneo
- Novara
- Torino
- Verbania
- Vercelli
- ■
- Imperia
- La Spezia
- Savona

Aerei
Agriturismi
Alberghi
Almanacco
Annunci
Autobus
Bar & Locali
Bicicletta
Campeggi
Cinema
Cognomi
Comuni ■
Documenti
Fiere
Giardinaggio
Itinerari
Luoghi d'arte
Mamma e bimbo
Mercati
Montagna
Monumenti
Musei
Negozi
Numeri utili
Parchi
Pizzerie
Proverbi
Ricette
Rifugi
Ristoranti
Scadenze
Tradizioni
Traghetti
Treni
Uffici pubblici
Vetrine
Viabilità
Videoteca
Volontariato
Webcam

« ***Devo*** *sapere che tempo fa in provincia di Novara...* »

PREVISIONI ■ TEMPO SU TUTTI I 1518 COMUNI DEL NORDOVEST PER I PROSSIMI DUE GIORNI

« ***Dimmi*** *che film ci sono stasera a Biella...* »

TUTTI I ■ ■ TUTTE ■ PROVINCE

« ***Dimmi*** *cosa devo fare per essere anch'io tra i ragazzi del 2006...* »

IL ■■■■ DELLA SCUOLA, DEL VOLONTARIATO, DELLE INIZIATIVE PER ■■■■

« ***Voglio*** *sapere ■ che ora parte il treno per Saluzzo* »

GLI ORARI DEI TRENI E DEGLI AUTOBUS DI TUTTO IL NORDOVEST

« ***Voglio*** *sapere cosa succede ■ Savona anche ■ ora vivo a Palermo...* »

ATTUALITÀ ■ SERVIZI, PROVINCIA PER PROVINCIA

« ***Devo*** *trovare un regalo per la mia fidanzata ■ Casale entro stasera* »

■ ONOMASTICI, LE RICORRENZE, LE SCADENZE... E I NEGOZI PER FARCELA ■ ■■■■■

« ***Voglio*** *portare la classe a visitare il Museo del Cinema ■ Torino ■ poi il setificio di Aglié...* »

LE MAPPE, I MUSEI, I LUOGHI DELLA STORIA E DELL' INDUSTRIA

« ***Cerco*** *un albergo a Cervinia per godermi un po' di fresco...* »

ALBERGHI, PENSIONI E AGRITURISMI DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE ■■■■

« ***Voglio*** *pedalare fino a Rubiana, andata e ritorno! E stasera, gustarmi gli asparagi ■ Santena* »

PERCORSI IN BICI ■ RISTORANTI TIPICI

« ***Cerco*** *i funghi ■ la casseruola per cucinarli... Al mercato di Giaveno* »

FIERE, SAGRE, MERCATI E MERCATINI: DOVE E ■■■■

Tutto il nordovest in lungo e in largo

Solo su internet: **www.ciaonordovest.it**

LA GIORNATA POLITICA | TRA INIZIATIVE E PROTESTE

IN

Sette progetti presentati dagli enti locali piemontesi riceveranno a breve i finanziamenti disposti dall'assessorato regionale al Turismo: l'investimento complessivo previsto è di 23 miliardi 920 milioni. L'elenco comprende la costruzione di un centro congressi ad Alessandria, campo da golf comunale a Montaldo Mondovì, la «Città della letteratura per ragazzi» Boves. E ancora: il recupero del castello Della Rovere a Vinovo (foto), il completamento del complesso turistico Pracatinat in quel di Fenestrelle, la riqualificazione del lungolago di Arona e la realizzazione del Museo dello Scalpellino alla Madonnia del Sasso, nel Verbano. «Una finestra sul Piemonte turistico del futuro - ha commentato l'assessore al Turismo Ettore Racchelli -: sono interventi in qualche modo esemplari perché destinati a fare sistema e a mobilitare investimenti in grado procurare nuova occupazione». I sette progetti rappresentano il secondo grande filone di intervento della legge regionale numero 4 accanto ai 128 studi di fattibilità presentati dagli enti locali piemontesi: complessivamente, si tratta di 513 interventi le cui graduatorie sono state pubblicate il

In Regione una battaglia a colpi di cartelli

Il presidente Cota: fatto gravissimo che mina la dignità dell'assemblea

Giuseppe Sangiorgio

Tre ordini del giorno approvati e altrettanti respinti: questa la conclusione del dibattito sul G8, finito nel pomeriggio di ieri, dopo una mattinata rovente. Il «sì» riguarda i documenti di solidarietà alle forze di polizia, ai carabinieri e al governo proposti dal centro-destra. Ma, in precedenza, è accaduto di tutto, fino alla sospensione della seduta. Interrotta a causa di cartelli esposti in aula da Forza Italia a sostegno dell'operato del ministro dell'Interno, Scajola, ai quali si è subito contrapposti altri, scritti da una parte della sinistra, per chiedere il governo di Roma la commissione d'inchiesta sui fatti di Genova.

Le violenze intorno al vertice del G8 continuano, dunque, ad alimentare il muro contro muro fra maggioranza e opposizione in Piemonte e non solo. Risultato: la seduta è «momentaneamente sospesa», dopo quattro ore di dibattito. Vivacissimo. E proprio quando stava per essere messo ai voti il primo documento.

A quel punto il presidente del Consiglio, Roberto Cota ha stigmatizzato la «bagarre», minacciando sanzioni e raccomandando che non accadesse più, anche perché l'esibizione si è svolta sotto gli occhi di fotografi e cineoperatori, avvertiti di quanto stava per accadere.

«In linea di principio siamo contrari alle proteste in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - ma coloro che adesso ci accusano sono gli stessi che qualche tempo fa hanno levato in aula cartelli di protesta la giunta Ghigo riunita in una beauty-farm». Il presidente dell'assemblea, Roberto Cota non ha però il minimo dubbio. «E' accaduto un fatto gravissimo che mina la dignità di questo Consiglio regionale», commenta. E aggiunge: «Uno scontro del genere, a colpi di cartello, può essere tollerato, valuteremo nell'ambito dell'Ufficio di presidenza il comportamento dei consiglieri, anche al fine di eventuali provvedimenti».

Il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori si assume «la responsabilità politica» dell'accaduto, chiede scusa all'assemblea. Ma chiarisce: «Mi sarebbe piaciuto ascoltare in passato le stesse scuse, da parte di chi, su argomenti vari, si è comportato nello stesso modo». Dai banchi Ds Pio Marcenaro accusa il segretario dell'Ufficio di presidenza, Giuseppe Pozzo, di aver organizzato l'esposizione» e chiede di censurarne il comportamento. «La dimostrazione che i fatti di Genova, dopo aver diviso il paese, dividono anche il Piemonte. Per questo, Forza Italia annuncia che domenica sarà in piazza San Carlo con un gazebo per raccogliere firme «di solidarietà nei confronti dei tutori dell'ordine e del governo».

Il dibattito sul G8 innesca una violenta polemica tra le parti fino alla sospensione

Tornando a Palazzo Lascaris, conclusa lo scontro sul G8, nel tardo pomeriggio è incominciata la «partita» sull'assestamento di bilancio. Una «sfida» che si preannuncia dura. E che subito slitta in commissione. Anche qui una dose di incomprensioni - o di confusione? - in aula determina un ritardo che rende nervosi funzionari e politici, i quali vorrebbero «chiudere» e andare in vacanza.

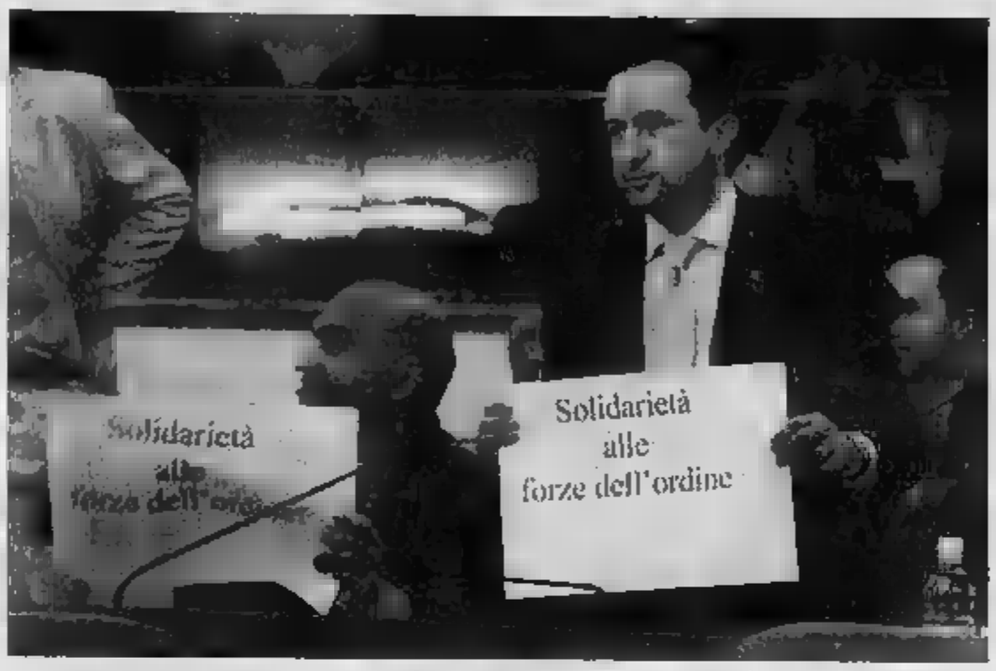
Ma ecco la sorpresa: l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, presenta un gran malloppo di emendamenti (e chi dice molto più di cento) e l'opposizione insorge. «Li vogliamo esaminare - dicono il popolare Antonio Saitta e la diessina Giuliana Manica - o si ritorna in commissione oppure li valuteremo uno per uno qui, in aula».

La destra solidarizza con le forze dell'ordine La sinistra invoca l'inchiesta parlamentare

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Quercia, chiarisce che quello del gruppo a cui appartiene è ostruzionismo, ma «desiderio di svolgere una corretta opposizione in grado di controllare gli atti della maggioranza». Il centro-destra, che nelle prime intenzioni avrebbe voluto arrivare al voto entro domani o al più tardi venerdì, è quasi colto in contropiede. Tocca al presidente della giunta Enzo Ghigo sbrogliare la matassa, spiegando che la minoranza deve pur fare il proprio mestiere, come del resto la maggioranza che cercando di varare la

Cota sospende la seduta, convoca i capigruppo con Ghigo, anche se quest'ultimo non pare troppo interessato alla riunione. Passa più mezz'ora ecco il responso: gli emendamenti sono rinviati in prima commissione (convocata per 9,15) che così potrà discutere e conoscere quanto incideranno sul bilancio varato alcuni mesi fa. I Ds spiegano che si tratta di una manciata di miliardi, e che si poteva discutere il tutto in aula, ma una postilla, quella di riproporre la commissione d'inchiesta sulle consulenze (proposta dalla Lega e rinviata, nella migliore delle ipotesi, a settembre), allegato all'attuale manovra.

Il Consiglio è, comunque, riconvocato per domani e dopodomani. Se necessario - spiega il presidente Cota - anche la prossima settimana. Con buona pace di chi vorrebbe andare in ferie.



I consiglieri di Forza Italia Valerio Cattaneo (a sinistra) e Cristiano Bussola con i cartelli che hanno scatenato la bagarre

L'aula si dimentica di chi cerca casa

Mancano le nuove regole, a rischio il bando d'autunno

L'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico: «Senza la legge regionale a rischio il prossimo bando programmato in autunno»

Alessandro Mondo

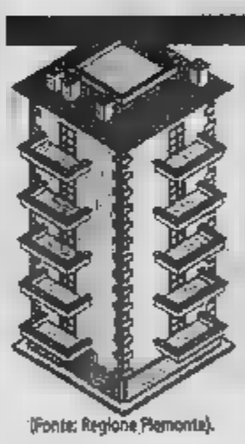
A parole tutti lo appoggiano. Ma nonostante il «consenso politico diffuso». Il disegno di legge regionale destinato a modificare la legge del 28 marzo '95 (numero 46) relativa alle assegnazioni e alla determinazione dei canoni degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica attende ancora il via libera da parte del Consiglio regionale. Con buona pace dell'«emergenza abitativa» che affligge Torino, oltre a svariati comuni piemontesi, e di quanti - chiamati a gestirla - rivendicano il diritto a disporre di strumenti adeguati. In prima fila gli assessori competenti, Botta per la Regione e Roberto Tricarico per Palazzo civico, preoccupati all'idea di uno slittamento a settembre. «Che poi significherebbe ottobre», precisa l'assessore comunale alle Politiche per la casa con un occhio al calendario dei lavori del Consiglio regionale.

Pensare che il nuovo testo contiene novità interessanti. Accanto a modifiche di carattere strettamente formale, sono previste disposizioni capaci di incidere sulla stesura delle graduatorie: per tutte quella relativa ai punteggi (vedi tabella), estesi ad alcune categorie di candidati e aumentati per altre. I beneficiari, i «soggetti deboli»: anziani, invalidi, minori, titolari di pensioni sociali. Con il coinvolgimento delle vedove e degli orfani soggetti caduti in servizio: agenti di polizia, militari, vigili del fuoco. Interessanti anche le agevolazioni studiate per gli appartenenti alle forze di polizia e ai pompieri, elemento di una strategia che punta a coniugare un maggior controllo in quartieri caratterizzati da una forte concentrazione di fasce deboli ad eterogeneo con la necessità di evitare le richieste di trasferimento in altre regioni degli agenti scoraggiati dall'entità dei canoni sul mercato privato. Aperture di credito ma anche una serie di paletti considerati salutari da chi opera nel mondo variegato dell'Edilizia pubblica: come l'impossibilità di accedere alla casa da parte dei «morosi colpevoli», fatta salva l'estinzione del debito che aveva portato alla decadenza dell'assegnazione.

Misure utili e sostanzialmente condivise da maggioranza ed opposizione, in assenza della ratifica destinata a restare lettera morta. Da qui le sollecitazioni alla rapida approvazione di una legge che - pur incontrando barricate -, sembra essersi persa fra gli scranni di Palazzo Lascaris, dove in questi giorni l'esclusiva è riservata a temi di altra natura: i Giochi olimpici, per cominciare, ma anche la Sanità e la coda di polemiche conseguenti il G8. Mentre la questione della casa, con tutti i problemi annessi e connessi, è stata fatta di lista d'attesa nonostante abbia fatto capolino in due ordini del giorno. Un guaio per i comuni e le Atc piemontesi, commenta Tricarico: «Ormai siamo a ridosso della pausa estiva, l'ipotesi di un rinvio è più concreta. E considerato che ogni tre anni siamo tenuti a rifare il bando, quello di ottobre - per il quale prevediamo circa 10 mila domande - rischia di essere ispirato ai criteri della vecchia legge. Al contrario, le modifiche consentirebbero di governare meglio l'emergenza abitativa».

Da qui la richiesta di inserire oggi la votazione del disegno di legge da un tavolo di lavoro al quale si sono seduti tutti i soggetti interessati: Anci, Regione, Comune, Prefettura, Atc, sindacati inquilini e della proprietà edilizia. Era l'anno di grazia Richiesta sottoscritta dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, che per l'ennesima volta ha sottoposto il provvedimento all'attenzione del Consiglio. Chissà che oggi il «consenso politico diffuso» non riesca a tradursi nel sospirato disco verde.

COME LE



(Fonte: Regione Piemonte)

- Da 1 a 4 punti riconosciuti per l'anzianità contribuzione Gescal.
- Un punto per l'anzianità (il limite per il punteggio sale 60 a 65 anni).
- Un punto aggiuntivo all'invalido anziano.
- Due punti all'anziano in alloggio barriere architettoniche.
- Un punto alle giovani coppie.
- Tre punti ai malati Aids conclamato.
- Tre punti per minori, anziani o disabili.
- Due punti a tutti i cittadini italiani emigrati all'estero rientrati in Italia.
- Un punto per ogni graduatoria chi, pur essendo graduatoria, non ha ancora ottenuto la casa.
- Un punto ai titolari pensioni assegni sociali.
- Due punti al coniuge superstite o ai figli di appartenenti a polizia, forze armate, vigili del fuoco deceduti in servizio.
- Agevolazioni nell'assegnazione a poliziotti e vigili del fuoco.

DEFINITO IL PROGRAMMA DI EMISSIONE CHE SERVIRA' A FINANZIARE IL PIANO DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune vara i Boc per il 2001 Un'operazione da 600 miliardi

L'assessore municipale alle Finanze Paolo Peveraro: Torino si conferma tra le città più attive nell'emissione dei Buoni ordinari del Comune

L'amministrazione comunale, dopo la gara del 20 luglio scorso, ha affidato alla «Abn Amro Bank» e a «Unicredit Banca mobiliare» il mandato per la gestione del proprio programma di emissione obbligazionaria in Boc (Buoni ordinari comunali) per il 2001. L'ammontare complessivo dell'operazione raggiunge 309 milioni di euro, pari a 600 miliardi di lire.

Il programma, articolato in due o più tranches, è destinato a supportare gli investimenti in conto capitale per il 2001 e sarà realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'operazione sarà inoltre concertata d'intesa con Banca Crt (la Cassa di Risparmio di via XX Settembre), che fra l'altro ha funzioni di tesoriere del Comune.

«Questa ulteriore emissione - ha detto l'assessore municipale alle Finanze, Paolo Peveraro, al termine della giunta che ieri mattina ha approvato l'intero - sarà rivolta soltanto ad investitori istituzionali, italiani ed esteri. Essa, avviene a tassi assolutamente competitivi che in virtù della complessiva solidità del bilancio della Città di Torino, solidità premiata anche per quest'anno con il rating "AA" che l'agenzia Standard & Poors ci ha confermato nelle scorse settimane».

Col programma 2001 la Città di Torino si conferma come uno degli enti locali più attivi nel settore dei Buoni ordinari del Comune (Boc), vantando emissioni obbligazionarie a partire dal . Il valore minimo nominale dei titoli sarà di mille euro, con durata ventennale e ammortamento in rate costanti semestrali posticipate. Le cedole potranno essere sia indicizzate che a tasso fisso.

Il lavoro dell'assessore Peveraro e del suo staff tecnico - in collaborazione con i vertici di Crt e di Unicredito, servirà a finanziare investimenti per opere pubbliche. E, se tutto filerà liscio, come sperano gli operatori del settore, in una prospettiva neppur tanto lontana, potrebbe essere aperta una sottoscrizione di «Buoni ordinari» da parte del grande pubblico dei risparmiatori.

Iniziativa, quest'ultima, che il Comune e lo stesso assessore, non hanno, almeno per ora, confermato, ma che in ambienti specializzati viene ipotizzata, anche per finanziare opere di «sicura riuscita», come quelle per l'evento olimpico del 2006. Il fatto che, anche questa emissione (600 miliardi), con tutti gli annessi e connessi sarà integralmente seguita due «lead managers» che, come abbiamo detto sono la «Abn Amro bank» e l'Unicredit. [g_san.]

VIA ALLE ISCRIZIONI

Giochi d'argento in dieci discipline per gli over 60

Gli over 60 possono iniziare ad allenarsi: anche quest'anno, dal 22 al 30 settembre, si svolgeranno i Giochi d'argento, organizzati per la quarta volta dalla Città in collaborazione con l'Isef e con il patrocinio del Coni e della «Stampa». Dieci saranno le discipline più o meno sportive che vedranno impegnati gli atleti nati prima del 1941. Ci saranno l'atletica leggera, il canottaggio, il ciclismo, il tennis, il nuoto, le bocce, gli scacchi, il bridge, il concorso letterario e fotografico. Spiega l'assessore allo Sport, Renato Montabone: «Grazie all'ampia offerta sportiva dei Giochi, tutti possono partecipare in pieno spirito da coubertiano. La manifestazione vuole essere un momento di festa, ma anche una vera occasione per fare ancora sport agonistico». Iscrizioni fino al 20 settembre (il 2 per le bocce) presso l'Isef di piazza Bernini 12 (tel. 011.747084).

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI

DUE SCONTRI ■ NUS ■ OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi di Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo ■ 56 anni, nativo di Ivrea e residente ■ Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, alla guida ■ una Fiat Uno era diretto ■■■ il capoluogo piemontese dove abitava, quando la sua auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, è stata tamponata con violenza ■■ un autocarro. La vettura ■ finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto sono intervenute la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta ■ un'ambulanza del 118. Il corpo del pensionato è stato composto nella camera mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto di Oulx è avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici del 118 ■■■ giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea ■■ anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva un deposito di sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto ■ causa di un malore: ■ sua Ford Escort station wagon si è schiantata contro un muretto della carreggiata verso Bardonecchia, ■ località Royeres, nella strada provinciale che porta ■ Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass ■ Trofarello, direzione Torino Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture e altri mezzi L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese Due coniugi ■ due donne Traffico bloccato per ore

L'incidente provocato dal Tir: alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

Massimo ■■■ Massimiliano Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di vita. Colpa di un Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera ■ Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte non ■ riuscito a frenare e ha travolto tre auto, prima di schiantarsi contro un altro camion. Le vittime ■■■ una coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, ■■ anni, impiegato amministrativo in pensione, cavaliere del lavoro; ■ moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, via Ossasco 13. Erano a bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, ex dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, 68 anni, morta sul colpo, residenti in ■■ Donizetti 14, Torino. La quarta vittima è Marilena Beltramone, 43 anni, casalinga, via Berrià 2. Era alla guida di un'Audi A. Sola, stava andando a trovare i genitori ■ Buriasco, nel Pinerolese.

La più grave è una donna di 54 anni, Francesca Ottonelli, ricoverata in prognosi riservata al Cto: era su ■■■ Tempra station wagon amaranto ■■■ il figlio Marco Corino, ■■ anni, leggermente ferito al volto e in ■■■ ■ choc. Abitano ad Alessandria, frazione Cantalupo, via Guida 6. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, 39 anni, Pont Canavese, contu- ■■ ad ■■■ gamba, e Vincenzo ■■li, 51 anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che era ■ volante del Tir investitore. Sconvolto, lo hanno portato prima ■ ospedale. Ieri sera è stato sentito a lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il ■■■ Tir, ■■■ «Daf 430 Ati» bianco e rosso, ha lasciato una traccia ■ 40 metri; lui, non appena s'è accorto che la ■■■ di auto ■ camion davanti aveva bruscamente rallentato, prima di raggiungere le corsie del Telepass, ha schiacciato con violenza il pedale del freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato ■ colpo verso destra. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che era tranquillamente in coda, è stata agganciata ■ sventrata con le ruote della motrice impazzita; poi il Tir, per l'urto, è ripiombato sulla corsia accanto dove ha centrato, in ■■■ folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema e l'Audi ■■■ trasfor- ■■■ ■ bare fumanti. ■ Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto che ho tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, ■■■ dotto da Dieter Tempelhagen, ■■ anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: «Mi è andata bene. L'abitacolo del mio camion mi ha protetto e sono riuscito ad uscire, ■■■ danni, dal finestrino».

Ore d'inferno. La polizia stradale ha chiuso la tangenziale per oltre due ore e s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tarda sera. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale, ■■ lo svincolo di Santena e la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è stato dirottato il traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativa che stava segnalando l'incidente è stato investito da un furgone, è stato portato in ospedale. Non è grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, ■■■ stati colti da malore ■ ■■■ stati soccorsi.

Sulle corsie ■■■ da ■■ pioggia di frammenti, come se fosse esplosa una bomba, continuava il lavoro dei vigili del fuoco. Dall'abitacolo della Tempra sono riusciti ad estrarre, ■■ i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora, il vestiti- ■■■■ insanguinato, le mani che stringevano convulse quelle dei soccorritori: l'hanno adagiata a un passo dal corpo senza vita di Marilena, coperto ■■ ■■ lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto ■■■ uno dei due elicotteri, atterrati ■■■ campi. Forse, per lei, c'è ancora una speranza. Per un miracolo, il lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco è uscito da solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre mi stava dicendo che avevo sbagliato corsia, che avrei dovuto cambiare per evitare la coda. Se l'avessi ascoltata, ora ■■■ sarebbe lì, ■■ quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo e per evitargli di vedere la madre ancora prigioniera, nell'auto ancora incastrata sot- ■ l'Iveco. Il resto è una lunga sequenza di orrore. Le squadre dei vigili del fuoco, immersi in un'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati dalle lamiere che minacciavano ■ incendiarsi e ■ esplodere da ■■■ momento all'altro.

Sangue sui montanti delle portiere, sui sedili divelti, sui vestiti e sulle ■■■■ geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Pesche schiacciate, ■■ grosso pennello, un barattolo ■ vernice che s'è aperto e rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. ■lle auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per non lasciare vedere le immagini dell'ennesima strage in tangenziale. Proprio come nel maggio scorso. All■■■ all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

Sull'asfalto una traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel vano tentativo di arrestare ■ folle corsa

Tra le vittime: i coniugi **Michele Nuovo** e **Silvana Cavazzana** (vicini nelle foto); (a fianco) **Marilena Beltramone**. Sotto, il camionista **Vincenzo Sili**

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali ■ quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia al Rally della Lana, non fare accuse generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo del forte calo ■ presenze turistiche nella ■■■ di Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente ■■■ sosta ■ perché no, una vacanza lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza e la "ruvidezza" con cui si viene trattati da alcuni negozianti, che paiono infastiditi ■■ ■■■■ estivi. Forse preferiscono quelli dei ■■■ invernali, perché non si dimostrano a mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai ■■ sorriso in più. Sono certa che questa ■■■ impressione, condivisa gli amici con i quali ho trascorso ■ fine settimana, ■■■ può essere ■■■■ a tutta la valle, ma di sicuro non ■ esagerata.

«Un po' ■ cordialità in più forse non risolverà la crisi, ma farà tornare ■■■ maggior consenso i turisti, anche d'estate».

Francesca Melli

Un lettore ci scrive:

«Un ■■■ ■ mezzo fa ho scritto per sollevare un problema: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofisica e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto di eventuali difficoltà motorie, a recarsi nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alla stessa identica visita che gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare ■■■ tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«In men che non si dica l'Asl ■ Monza ha preso l'iniziativa di richiedere a quella di Milano che i membri della commissione medica, con cadenza settimanale, si recassero presso la loro sede per le visite.

«Ora dopo un anno ■ mezzo l'Asl di Monza, sta meditando in fine dal servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, così riassunti: impossibilità di prenotare per telefono, quindi ■■■ bligo ■ andare ■ persona (o affidarsi ai favori di qualche amico o conoscente) per prendere un appuntamento con due o ■■■ mesi ■ anticipo; l'orario ■ per tutti alle 13,30: occorre ritirare all'ingresso il numero "tocca a me" (come nei supermercati) il quale, in realtà, non viene ■■■■■ ■■■■ in considerazione; la visita dura cinque minuti al ■■■■■ ■ fronte di almeno ■■ visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarsa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta durante il Rally della Lana, ■ come quelle purtroppo numerose ed innocenti vittime di incidenti stradali, sul lavoro, in vacanza o nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate da un unico denominatore comune: il destino. Un destino ■■■ con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E ■ ■■■ questo, ■■■ possiamo colpevolizzare una gara automobilistica organizzata in ogni ■■■ minimo dettaglio con l'intento di offrire una manife- ■■■■■ sportiva priva di forme di violenza (come a volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e ■■■■ meno costituire fonte ■ tragedie.

«Prima ■ formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo ■■■ ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere ■■■ manifestazione sportiva che, di fronte ad un pubblico di 150.000 persone, si organizza con dieci mesi di intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre 1000 addetti tra Forze dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara ■ fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti e prevenire situazioni di pericolo. Dedichiamo quindi un momento ■ nostro tempo ■ riflettere per capire ■ chiarire con netta distinzione, fatalità e destino da irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

Un lettore ci scrive:

«Un ■■■ fa ho fatto la richiesta di sussidio ■ disoccupazione ■■ attraverso il Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato a causa di ■■■ invalidità dovuta a un incidente. La rispo- ■■ ■ ■■■ il sussidio ■ negato perché ■■■ ho fatto richiesta entro 30 giorni della indennità di disoccupazione dell'Inps che viene data ■ chi è stato o si è licenziato.

«Ma la di là delle regole burocratiche qualcuno tiene presente la condizione ■ chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano essere una difesa per negare un aiuto a chi ne ha veramente bisogno».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.

Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia, c'è gioia.**

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.

L'elenco completo e ufficiale delle macellerie lo trovi sul sito www.coalvi.it

Bandella di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, farcite di crudi e bolliti freddi, pietre impanate in padella. Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee e sfiziosità e piacevoli preparazioni nel rispetto della freschezza e del sapore di sempre.

Via Torre Rea, 13
Madonna dell'Olmo
12060 Cherasco

e le certifica con l'etichettatura a semaforo che vi permette di orientarvi con sicurezza tra le provenienze della carne (Decreto Ministeriale 30 aprile 2000, Autorizzazione Ministeriale 1307ET).

Dal mare alle montagne, da Sanremo a Bardonecchia, dal Lago di Viverone alle colline del Roero, dalle risaie alle campagne del Monferrato, la carne Coalvi viene lavorata con la

tel. 0171 411468
fax 0171 413868
e-mail coalvi@tin.it

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

Mercedes-Benz
GINO

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2001
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, [illegible] 488249

IERI META' DEGLI UFFICI DELLA «GRANDA» HANNO ADERITO ALLO SCIOPERO NAZIONALE

La protesta per le Poste

Domani delegazione cuneese a Roma

Paola Scola
CUNEO

Circa la metà dei lavoratori postali nella «Granda» ha aderito, ieri, allo sciopero nazionale indetto dai sindacati (esclusa Uil) contro i tagli di personale in esubero: 9000 in tutta Italia, oltre settecento in Piemonte, [illegible] settantina in provincia di Cuneo. E domani una delegazione cuneese porterà a Roma, all'amministratore generale delle Poste, Corrado Passera, le ragioni del malcontento per i progetti della società in provincia.

Anche se i dati [illegible] ieri pomeriggio sull'astensione dal lavoro non sono definitivi, [illegible] c'è stata la «gran serrata» degli uffici che si temeva alla vigilia. Contenuti, dunque, i disagi per gli utenti.

«La protesta riguardava l'apertura unilaterale della procedura di mobilità in eccedenza da parte dell'azienda - ha spiegato Mario Cravero della SLC-Cgil di Cuneo -. La trattativa è [illegible] interrotta e non riprenderà finchè ci sarà lo spettro dei licenziamenti».

Gli esuberi derivano dal piano di riorganizzazione degli uffici postali, che prevede, nella «Granda», [illegible] di [illegible] di recapito (riduzione nel numero dei portalettere), introduzione dell'operatore unico negli sportelli medio-piccoli (un solo dipendente per attività di ufficio e recapito della corrispondenza), part-time per altri uffici minori. Della settantina di posti a rischio in provincia, metà riguardano la zona di Cuneo e metà quella di Alba.

«I problemi sono anche altri, in [illegible] clima di tensione e lavoro in condizioni difficili - ha spiegato ancora Cravero -. Per esempio i trasferimenti, il ricorso costante agli straordinari, la conseguente impossibilità [illegible] svolgere le ferie».

Per questo, dal [illegible] luglio fino al 20 agosto, i dipendenti delle Poste hanno adottato, come forma di protesta, il «blocco degli straordinari e delle prestazioni aggiuntive».

I trasferimenti [illegible] personale hanno suscitato polemiche, due settimane fa, per l'inaugurazione [illegible] della rinnovata sede di Alba Centro. E' di questi giorni la raccolta [illegible] firme avviata [illegible] Lequio Berria contro lo spostamento di Antonio Lombardo a San Rocco Cherasca di Alba, malgrado questi avesse accettato di fungere da operatore unico nell'ufficio lequiese (dove faceva anche il bibliotecario volontario). Lombardo, che è rappresentante sindacale, ha annunciato il ricorso contro il provvedimento.

Con l'inizio di agosto, poi, partirà un'altra serie di «operatori unici» in varie località.

Tutte le ragioni del malcontento su quanto le «Poste spa» stanno attuando in provincia di Cuneo saranno portate, domani, sul tavolo dell'amministratore generale Passera, nella sede centrale di viale America, nella capitale.

Il manager riceverà alle 10 il presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni, Franco Biglio, l'assessore provinciale alla Montagna Pier Giorgio Giacchino, i parlamentari cuneesi.

«Chiederemo l'applicazione di una moratoria fino al 31 ottobre, come ipotizzato anche dal prefetto, per l'entrata in vigore dei vari piani di razionalizzazione - ha spiegato Franco Biglio -, in attesa di poter esaminare i conti economici di tutti gli uffici postali. Le chiusure e i depotenziamenti vengono giustificati con ragioni di antieconomicità. Poi avremo le nostre proposte concrete, come la carta dei servizi e dei diritti».

«In pratica, vogliamo che gli utenti dei centri minori abbiano la [illegible] qualità di servizi delle città - ha concluso il presidente dell'Anpci -. Se l'abitante di Cuneo, per esempio, riceve la corrispondenza entro le 11, non vedo perché quello del piccolo Comune debba averle solo alla sera, per mancanza di personale».

All'amministratore delegato della società saranno presentate lamentele sul riordino di servizi e sportelli sia nei centri medi sia in quelli piccoli

L'azienda continua a introdurre l'operatore unico previsto dal piano [illegible] razionalizzazione sollevando le critiche dei Comuni interessati

LA MORSA DEL CALDO

A spasso con l'ombrellino Luglio si è chiuso con temperature da record per Bra. Il servizio Protezione Civile è il punto di raccolta [illegible] dati della temperatura che viene monitorata costantemente. Dalle registrazioni pervenute dai sensori al Museo Craveri e sull'antenna dell'isola sonora di via Piumate emerge che la temperatura di lunedì è oscillata tra i 33.3° e i 36.3° toccando anche punte di circa 37°. Se Bra ha caldo Alba non sta certo al «fresco». La rilevazione sul ponte del torrente Cherasca segnava 34,7° lunedì, mentre nella giornata di ieri ha avuto un massimo alle [illegible] 14 di 31.4°. Ma i bambini di Alba non sembrano preoccuparsi, eccoli (nella [illegible] a spasso per la città con l'ombrellino parasole. (v. m.)

L'IMPIANTO E' STATO MESSO SOTTO SEQUESTRO

Niella Tanaro, esposto fa chiudere il poligono

NIELLA TANARO

I sigilli sono evidenti [illegible] agli ingressi della struttura, che è chiusa da alcuni giorni. Il poligono di tiro di località Mezzano è stato posto sotto sequestro, dietro provvedimento dell'autorità giudiziaria.

A eseguire la disposizione sono stati i vigili urbani del Comando di Mondovì. Il sindaco Angelo Benedetto ha spiegato: «Alcuni abitanti della zona avevano inoltrato un esposto in municipio, lamentandosi di essere disturbati dall'attività dell'impianto. Io ho trasmesso tutti i documenti alla Polizia municipale monregalese, con cui il nostro Comune è convenzionato, perché compisse i passi necessari. Adesso mi risulta che il poligono sia stato chiuso».

I «civichi» hanno avviato i primi accertamenti, quindi hanno trasmesso gli atti alla Procura. Sotto la direzione del sostituto procuratore Ezio Domenico Basso, che segue tutta la vicenda, hanno proseguito le verifiche, culminate nel sequestro, che è un provvedimento evidente a tutti. Sulle motivazioni dell'intervento, però, non trapela nulla, nè da parte dell'autorità giudiziaria, nè da parte degli inquirenti.

Il procuratore capo della Repubblica Riccardo Bausone Ieri ha confermato che il poligono è stato sequestrato, ma non ha aggiunto nulla di più. Si sa che le indagini continuano. [p. s.]

NORDOVEST ESTATE

SHOW DI [illegible] LACCH[illegible] SULLA COLLINA DI BORGO
Venerdì sera il comico nell'anfiteatro naturale di Monserrato (ore 21)

Amedeo Franco A PAGINA 43

DA OGGI CONTROLLI AL MERCATO E IN STAZIONE

Operazione sicurezza dei carabinieri a Ceva

CEVA

Più controlli in centro storico, [illegible] a rischio furti, stazione ferroviaria. Dopo l'appello del sindaco Alfredo Vizio per contrastare il fenomeno della microcriminalità, da oggi sarà operativo un «piano coordinato» di prevenzione e repressione da parte dei carabinieri. Le pattuglie a piedi e in auto, con orari «a scacchiera», intensificheranno i servizi cominciando dal mercato odierno, dopo un «attento studio della realtà cebana e delle caratteristiche dei reati», come sottolineato dal comandante del Reparto operativo provinciale dell'Arma, maggiore Francesco Laurenti.

Reati che, stando alle statistiche, non hanno evidenziato modificazioni significative». I furti in appartamento risultano 45 nel 2000 e 24 nel primo semestre 2001 (al 22 luglio); quelli in esercizi commerciali 13 e 6; quelli di altro tipo 17 e 9. I danneggiamenti sono stati 16 nel 2000 e 2 in questo semestre, i borseggi 15 e 4, gli episodi di lesioni dolose 3 e 1. La presenza di extracomunitari è in crescita, ma «non esiste uno stretto collegamento con la criminalità».

«I furti notturni con persone in casa impressionano di più - ha concluso Laurenti -. Però è un problema di tutta la provincia e come tale al nostro studio». Sono «colpi» riconducibili a stranieri provenienti dall'hinterland torinese. [p. s.]

INTRAPPOLATO NELLA MELMA: NOTTE DI PAURA

Novantenne salvato nel canale a Moretta

MORETTA

Protagonista di un'avventura che ha dell'incredibile e che fortunatamente si è risolta per il meglio, un anziano ospite della casa di riposo di Villafranca Piemonte, B.F., di 90 anni che l'altra sera si [illegible] allontanato e si è messo a girare per la campagne. Probabilmente l'anziano ha perso l'orientamento ed è finito [illegible] pressi di Moretta, a diversi chilometri di distanza, in località Fiattera. Intanto era [illegible] so il buio e l'uomo è finito in un profondo canale, rimanendo intrappolato nella melma, alta quasi [illegible] al collo, in una zona impervia e poco frequentata. Solo nelle prime [illegible] del mattino, due uomini che erano usciti per una passeggiata a cavallo hanno scorto l'anziano, ormai allo stremo delle forze, ed hanno dato l'allarme. Sono immediatamente accorsi i carabinieri della stazione [illegible] Moretta che, con l'aiuto di alcuni volontari hanno estratto a fatica il malcapitato dal fango nel quale aveva trascorso tutta la notte.

Notevoli le difficoltà incontrate dai [illegible] a [illegible] della fitta vegetazione che sorge lungo le rive del canale. Il comandante della stazione carabinieri, maresciallo Francesco Misiti ha riportato un trauma a una caviglia ed escoriazioni in varie parti [illegible] corpo, guaribili in una decina di giorni. Illeso invece l'anziano vecchietto che, dopo una breve visita all'ospedale di Savigliano è stato dimesso ed è tornato alla casa di riposo. [s. m.]

SUL LATO DELLE CASSETTE VIENE SISTEMATA UN'ETICHETTA FORNITA DAL CONSORZIO PRODUTTORI

Boves, da tutta la provincia al mercato del fagiolo

Per gli agricoltori «è il più remunerativo della Granda». Ieri venduti 250 quintali

Beppe Saleva
BOVES

Alle 14 in punto, dal lunedì al sabato fino al 30 ottobre, nell'area mercatale [illegible] via Peveragno, un vigile urbano espone una bandiera. Da quel momento hanno inizio le contrattazioni fra produttori e commercianti dei fagioli portati sul mercato.

Non affluiscono solo agricoltori bovesani ma anche molti provenienti dai Comuni vicini e dal capoluogo, come dimostra la presenza di Sebastiano Dalmasso, coltivatore e assessore all'Agricoltura del Comune di Cuneo con un grosso carico di prodotto e di Pierfranco Pellitano, che giunge da Spinetta. Entrambi spiegano come il mercato bovesano sia più remunerativo [illegible] altri della provincia.

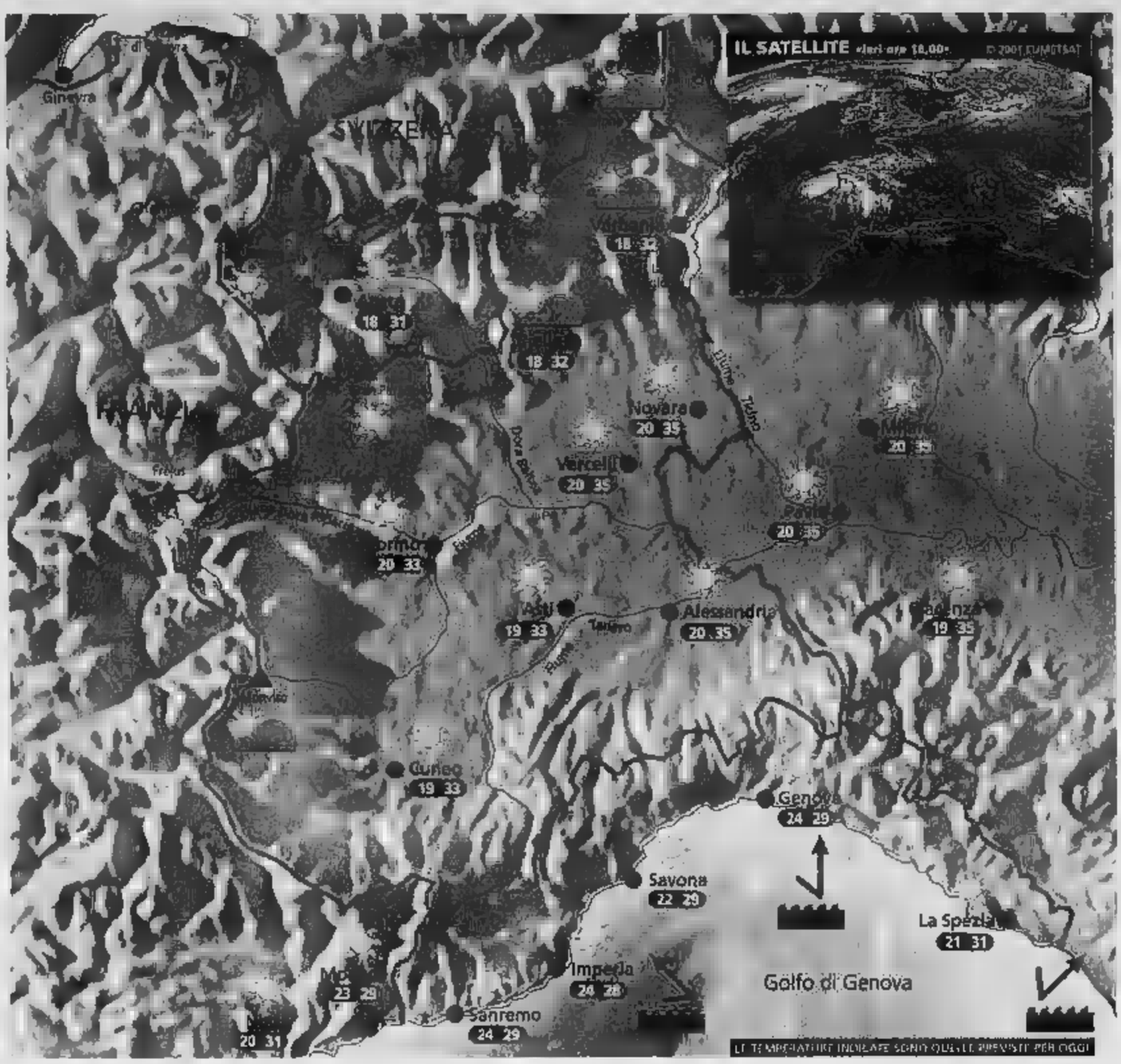
La qualità dei fagioli coltivati quest'anno è ottima e abbondante; da qualche anno sono sparite le varietà Re, Regina, Stregone e Arcobaleno, sostituite dal più pregiato Borlotto Bingo, derivato da sperimentazioni praticate da esperti selezionatori. Anche col tempo piovoso i baccelli sulle piantine non rischiano più di essere aggrediti dal marciume.

La quantità raccolta in questo periodo [illegible] aggira in media sui 250-300 quintali giornalieri; ieri, ad esempio, sono stati collocati tutti i 250 quintali di fagioli portati sul mercato ad un prezzo che oscilla tra [illegible] 1800 e le 2100 lire al chilogrammo per il prodotto in cassetta e di 1500-1600 per quello nei sacchi. Le cassette sono le più gradite dai commercianti (lo dimostra la differenza di prezzo), perché più maneggevoli e nelle quali è più facile controllare l'uniformità della merce. Inoltre sul lato della cassetta viene apposta un'etichetta, fornita a cura del Consorzio Produttori Fagioli di Cuneo, col nome dell'agricoltore: una specie di Doc.

Le cassette sono maneggevoli ed è più facile controllare l'uniformità della [illegible]

Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri la giornata è trascorsa soleggiata salvo qualche locale addensamento sui rilievi nelle ore pomeridiane. La temperatura si è mantenuta su valori decisamente elevati, recando notevole disagio nelle aree urbane per l'alto tasso di umidità.
Oggi prevarranno ancora condizioni anticicloniche con cielo sereno ovunque.

Previsioni

In mattinata tempo ben soleggiato, salvo qualche strato nuvoloso basso sul Piemonte nel primo mattino in rapida dissoluzione. Nel pomeriggio non si osserveranno variazioni rilevanti; una modesta tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi sulle Alpi non disturberà pic-nic o escursioni. Leggera foschia. Venti deboli a regime di brezza. Temperature in ulteriore lieve aumento e caldo opprimente in pianura. Domani leggera flessione del campo barico con relativo aumento del [illegible] di temporali in montagna verso sera.

ZOOM

Tra sabato e domenica rinfrescata?

Fino a venerdì chi è rimasto in città dovrà rassegnarsi a conviverci questo caldo umido che disturba il sonno e rende particolarmente faticoso lo svolgimento delle attività all'aperto. L'alta pressione che ci sta interessando tenderà ad indebolirsi già nel corso di giovedì, ma solo a fine settimana avviato, probabilmente domenica, gli effetti benefici dell'aria più fresca, che accompagna i temporali, raggiungeranno le zone pianeggianti. Fino a giovedì sera pertanto non attendiamoci grosse novità: il cielo resterà sereno e la temperatura guadagnerà ancora qualche punto, attestandosi localmente intorno ai 35°C. In seguito in montagna crescerà in modo esponenziale la nuvolosità cumuliforme e si attiveranno i primi focolai temporaleschi che, tra venerdì e sabato, diverranno più importanti fino a culminare nella «tracimazione» in pianura. Qualche fenomeno potrà risultare anche violento e grandinifero, come capita sovente dopo un'ondata di calore, ma finalmente le nostre case non saranno più una «fornace». Nessun timore per i vacanzieri comunque: l'estate non vuole affatto abdicare.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 30	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 31	ROMA	23 35
BOLOGNA	24 34	VENEZIA	24 32
CAGLIARI	22 35	BARCELLONA	17 33
CATANIA	24 30	BRUXELLES	17 25
CATANZARO	21 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	23 36	GINEVRA	25 32
GENOVA	24 30	LONDRA	16 26
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	18 27
PERUGIA	22 34	PARIGI	20 31
POTENZA	21 31	ZURIGO	18 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 23 minuti, cala domani alle ore 4 e 14 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

SANREMO
IMMAGINE JAZZ
BLUES
2001
VILLA ORMOND
22/24/25/26/27/28 luglio
TEATRO ARISTON
02 agosto

presenta Massimo Cotto

21 luglio
GIORGIA "SENZA ALI" tour

24 luglio
JAZZ AMBASSADORS BIG BAND
AN EVENING WITH DAVE BRUBECK

25 luglio
ROBBEN FORD
JOHN HAMMOND'S WICKED GRIN

26 luglio
SCOTT HENDERSON BLUES BAND
THE ROBERT CRAY BAND

27 luglio
JIMMY SCOTT & THE JAZZ EXPRESSIONS
ROSSANA CASALE "STRANI FRUTTI"

28 luglio
PINK MARTINI
THE JAMES TAYLOR QUARTET

02 agosto
PAOLO CONTE
(Teatro Ariston)

COMUNE di SAN REMO
Radio 1 RAI
ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO

PER INFORMAZIONI
PUBLIMOD
TEL 0184 575383
www.publimod.it
info@publimod.it

omnitel vodafone
VALLEVERDE
SASCH
TV

A SAVIGLIANO DOPO LE POLEMICHE VINCONO GLI OPPOSITORI DEL PROGETTO

La discarica non si fa Ecologisti soddisfatti

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

«Siamo molto soddisfatti per le conclusioni a cui è pervenuto il Consorzio intercomunale: significa che le argomentazioni che avevamo addotto erano poi così vane. In ogni caso, il Comitato resterà vigile e operativo». Così Alberto Capello, presidente del Comitato Saviglianese Difesa Ambiente, commenta le decisioni del Consorzio che raggruppa 11 comuni dell'area saluzzese, saviglianese e fossanese: di fatto, viene esclusa la ditta Aimeri e l'area individuata nel territorio comunale di Savigliano per l'insediamento di un grande impianto di trattamento dei rifiuti urbani.

Il progetto presentato dalla Aimeri, che aveva l'approvazione dell'amministrazione comunale saviglianese aveva indicato quale sito l'area alle spalle della Sekurit - Saint Gobain e della zona industriale di via Saluzzo, è stato considerato il meno conveniente, sia sul piano economico che quello tecnico. Il consiglio di amministrazione del Consorzio intercomunale ha preso atto delle valutazioni della commissione tecnica, che indicano come più adeguati i progetti presentati dalla «Servizi Tecnologia Ambientali», che ha indicato un sito a Villafalletto, e dalla «Fisia Italimpianti», che attualmente gestisce la discarica di Solmour ha scelto Fossano.

L'ipotesi di realizzazione un impianto per il trattamento dei rifiuti a poche decine di metri dall'area industriale commerciale via Saluzzo e da numerose cascine e abitazioni aveva fin dall'inizio scatenato dure polemiche tra gli abitanti della zona, costituitisi in comitato, e la giunta guidata da Sergio Soave. Anche le opposizioni consiliari si sono schierate a fianco degli abitanti, criticando soprattutto la decisione unilaterale della giunta mettere a disposizione il terreno di via Saluzzo: «Vorrei capire, a questo punto - dice Antonio Giaccardi di Fiemont - perché l'amministrazione comunale Savigliano si è candidata con tanto entusiasmo ad essere capitale provinciale del pattume, ma che anche questa domanda, come mille altre, resterà senza risposta».

L'area saviglianse su cui doveva sorgere l'impianto di trattamento rifiuti

A SETTEMBRE E OTTOBRE PER RILANCIARE LA STRUTTURA POCO UTILIZZATA

Il posteggio sarà gratis

Nel nuovo sotterraneo di Fossano

Parcheggio sotterraneo gratis per due mesi, da settembre a ottobre: è l'iniziativa che sta preparando l'Amministrazione comunale per rilanciare la struttura inaugurata due mesi in piazza Vittorio Veneto. I fossanesi non si abituano ad utilizzare il servizio, sono disposti a girare a lungo alla ricerca di un parcheggio, piuttosto di infilarsi «in quel buco». Proprio per vincere queste riluttanza, sindaco e assessori hanno deciso di chiedere alla ditta che gestisce il parcheggio, (una società del Gruppo Cipes) aprire la struttura gratuitamente per due mesi. Si stanno cercando degli sponsor per coprire le spese. «Abbiamo già trovato delle ditte disposte a collaborare all'iniziativa, prima fra tutte la Gs, che gestisce il supermercato a fianco del parcheggio», dice il sindaco.

Intanto vanno avanti una serie di azioni collaterali, come l'aumento del ticket superficie. «Ora come ora c'è convenienza a utilizzare il parcheggio - dice il sindaco Beppe Manfredi - perché la sosta a pagamento in centro storico costa soltanto 500 lire all'ora mentre nel parcheggio sotterraneo costa il doppio. La nostra intenzione è di portare al più presto a mille lire il costo di tutti i parcheggi a pagamento, com'è giusto che sia». Intanto è in corso il bando per la gestione dei parcheggi in superficie: il gestore dovrà applicare il piano soste, che prevede una drastica limitazione dei posteggi liberi in centro storico, rimarranno i parcheggi a pagamento e quelli a disco orario. «Abbiamo fatto tutto questo per rendere più vivibile la città, per non costringere i cittadini a vivere in un centro storico assediato dalle auto» aggiunge il sindaco Beppe Manfredi. [l. a.]

Il parcheggio ha una tariffa oraria doppia rispetto a quelli in superficie

SANTA CROCE DI CUNEO

Ambulatorio medica di alta specialità per malati di tumore

CUNEO. E' attivo da poco più di un mese, il GIC: gruppo di studio interdisciplinare per i tumori dell'esofago. Promotori dell'iniziativa cinque unità operative dell'ospedale Santa Croce: gastroenterologia, chirurgia toracica, dietetica e nutrizione clinica, Oncologia e Radioterapia: sforzi della necessità di poter gestire in modo efficace pazienti affetti da particolare patologia che richiede l'intervento di più rami specialistici per periodo di tempo, spesso prolungato e con strategie terapeutiche non standardizzate in modo univoco - spiegano i medici delle diverse discipline -. In questo modo pazienti potrà essere fornita, in forma maggiormente coordinata, un'assistenza medica multidisciplinare di alta specializzazione».

Per informazioni si può contattare in divisione di gastroenterologia allo 0171/441220. [l. m.]

PARTENZA A FINE MESE

Il capitano De Felice trasferito da Fossano a Otzei nel Sassarese

Il capitano della caserma dei Carabinieri Andrea De Felice era arrivato a Fossano nel 1998. Ha frequentato l'Accademia di Modena

FOSSANO. Il capitano della caserma dei Carabinieri, Andrea De Felice, per lasciare Fossano; è destinato a Otzei, nel Sassarese. La sua partenza è prevista per fine agosto.

Il comandante era giunto a Fossano a fine giugno. Giovane tenente (in seguito capitano), alla sua prima esperienza dirigenza di una compagnia territoriale. Aveva diretto anche per tre anni la Compagnia meccanizzata del Battaglione di Mestre. [l. a.]

CERVERE, NUOVI STUDENTI

Dal prossimo anno una classe in più alle scuole

CERVERE. L'aumento del numero di bambini comporterà per il prossimo anno scolastico l'istituzione di una sezione in più per la prima media. Per affrontare questa esigenza, l'amministrazione comunale ha concordato il personale docente la ristrutturazione della vecchia sala professori, che diverrà sala didattica idonea ad ospitare le lezioni per i 14 bambini della nuova classe.

Il preventivo di spesa è di poco superiore ai milioni, se ne aggiungono altri per l'acquisto degli arredi.

Intanto sono arrivati 33 milioni della Regione per avviare i lavori di realizzazione dell'ascensore che dovrà unire i tre piani della scuola elementare Vernassa, in modo che si completi la dotazione di sicurezza già certificata. [a. p.]

INIZIATIVA DEL SINDACO

Trinità ha inviato il piano regolatore a tutte le famiglie

TRINITA'. In questi giorni, ogni singola famiglia trinitese ha ricevuto copia della cartografia completa del nuovo piano regolatore comunale: un pieghevole a colori allegato al numero di maggio «Trinità Informa», periodico edito dal comune, sul quale sono illustrati gli interventi principali di programmazione urbanistica del territorio. E' probabilmente la prima volta in provincia che una documentazione tecnica e importante il piano regolatore, viene inviata a casa dei cittadini.

Ciò anche in considerazione del fatto che, fino al prossimo agosto, proprio cittadini e imprenditori potranno presentare comune le loro osservazioni.

«Un modo concreto per favorire partecipazione più importanti amministrativi» secondo quanto dice il sindaco Ernesta Zucco. [a. p.]

LE LETTERE IN PROCURA

Torna il corvo della Bongioanni con altre

FOSSANO. Il «corvo della Bongioanni» torna a colpire. Dopo la serie di missive che alcuni mesi fa erano giunte all'indirizzo di parlamentari, imprenditori, industriali e redazioni giornalistiche, ora l'anonimo (o gli anonimi) è tornato a colpire con una missiva.

Pare che i temi siano i soliti con gravi accuse nei confronti di ex dirigenti del gruppo fossanese, amministratori che sarebbero la causa principale di una cattiva gestione delle aziende. In delle prime lettere anonime il commissario straordinario Enrico Stasi, che si occupa della procedura fallimentare, aveva dichiarato che avrebbe preso provvedimenti contro tutti coloro che avrebbero recato danni alla procedura». Le prime due lettere sono già oggetto indagine parte del Procuratore di Torino Storari, applicato alla Procura presso il Tribunale di Cuneo. [g. sca.]

ONCINO

E' nata «Stella Alpina» Valorizzerà i del paese

Presieduta da Giuliana Peiretti è l'Associazione «Stella alpina», per valorizzare il paese, anche con iniziative culturali e di socializzazione. [al. bu.]

In frazione Montanarossa la nuova pista ciclabile

Entro settembre la provinciale 309 che collega Cervere alla strada Reale passando per la frazione Montarossa, sarà costeggiata da una una pista ciclabile. Il lavoro, del costo di una sessantina milioni, sarà eseguito dalla ditta Ghione di Verzuolo. [a. p.]

TORRE MONDOVI'

Furto di suppellettili alla cappella San Gottardo

Furto durante le notturne nella piccola cappella San Gottardo, a Torre Mondovì. I ladri hanno agito indisturbati forzando una porta laterale che immette in un piccolo appartamento e poi nella chiesetta costruita in onore del patrono del paese. Sono stati asportate alcune suppellettili ed ornamenti, ma nulla di particolare pregio. [g. sca.]

Chiusa a ciclisti e pedoni la galleria sulla statale

La galleria sulla statale è ora vietata a pedoni e ciclisti. L'Anas ha collocato ieri, dopo una serie di interventi di manutenzione e pulizia, i cartelli di divieto. Un provvedimento che viene dopo quello analogo che è stato già stabilito per il tunnel di Vicoforte, ancora sotto sequestro da parte della magistratura. [p. s.]

MONDOVI'

Lezioni ai vigili sull'uso dello spray antiaggressione

Oggi e domani, nel Palamanera, si svolgerà il primo corso formativo per l'uso degli spray antiaggressione in prossima dotazione al Comando di Polizia municipale monregalese, primo in Piemonte. Le lezioni saranno tenute da istruttori del Servizio Centrale Amministrazione Penitenziaria. Partecipano, oltre a quelli Mondovì, i vigili urbani di Monastero Vasco, Margarita, Dronero, Peveragno, Villanova Mondovì, Roccaforte Mondovì, Frabosa Sottana, Carrù, Garessio, Rocca de' Baldi, Dogliani, Briaglia, San Michele Mondovì, Serzana, Albenga, Savona e il Dipartimento Prevenzione dell'Asl 16. [p. s.]

CUNEO: DOMANI ALLE 21

Festa in «Gli amici di Giò»

Si svolgerà domani alle 21, in piazzetta del Municipio a Cuneo, la festa de «Gli Amici di Giò» associazione commercianti nata nell'inverno del 1998 dal desiderio comune di fare musica insieme. Il nome del gruppo è il denominatore comune: Giò, Gioachino, commerciante e artista, scomparso tre anni fa all'età di soli 36 anni. Gioachino era così bravo che riusciva ad esprimere ciò che sentiva di più profondo in poesie, liriche, in versi per la musica. Gli anni di Gioachino sono stati intensi, pieni d'iniziative soprattutto di grande amore per la musica. Ed è proprio per questo che «Gli Amici di Giò» vogliono ricordare il loro grande compagno. Musica solo passatempo ma anche come valorizzazione sentimenti di tutti. Le emozioni, le esperienze, le difficoltà, tutto può essere spunto per composizioni, brani, canzoni. Ogni genere è rappresentato, dal pop, rap alle coreografie fresche e innovative. Un'unione speciale quella di questi amici, così che ha saputo raggruppare artisti dai 19 ai 43 anni. Musicisti, ballerini (nella foto uno dei gruppi più interessanti), artisti che sanno cogliere il gusto dei giovani con l'esperienza degli anni, in una simpatica unione, piacevole da vedere e straordinaria da ascoltare. [r. s.]

SONO GIORNALISTI DEL SECOLO XIX E UN'AGENZIA

Due testimoni del pestaggio del giovane cuneese al «G8»

CUNEO

Continua l'odissea genovese di G. D., il giovane di Cuneo arrivato nel capoluogo ligure per protestare contro la globalizzazione, che è stato coinvolto nelle cariche del e - dopo le botte prese - è accusato di a pubblico ufficiale e violenza aggravata.

Il ragazzo aveva inviato un'e-mail spiegando che due giornalisti sono testimoni della sua vicenda e potendo raccontare che la vittima e non l'autore del pestaggio. E la sua richiesta di aiuto è stata accolta.

È infatti un inviato del «Secolo XIX» il giornalista alto, brizzolato, che ha assistito al pestaggio di G.D. Carlo Bancalari, questo il nome del redattore ha confermato l'ultima parte del racconto del 22enne, che sarebbe stato picchiato dagli agenti il 20 luglio scorso, durante le manifestazioni anti-G8. «Onestamente non avesse fatto il prima lo vedessi - ha dichiarato il giornalista all'Agi -, ma quello che ho è un modo consono di comportamento per le forze di polizia».

Questo il racconto di Carlo Bancalari, che si è già messo in contatto con il giovane G.D. e con il magistrato che indaga sul «Guardavo una ragazza mingherlina che Polizia stava portando dietro una recinzione, a metri da corso Torino, dove è successo il finimondo. Gli agenti trattavano male, la spintonavano e così sono arrabbiato e ho deciso di seguirla. A quel punto ho visto un altro ragazzo, anche lui spaurito e mingherlino, lo picchiavano il manganello ed ho chiesto se non si vergognavano».

Il giornalista è stato fermato prima dello sbarramento, insieme ad un altro collega, Mauro Bocci (in casacca gialla, in dotazione alla stampa e barba giorno), dell'agenzia genovese «Italpress News», che ben si ricorda di G.D. «Eravamo - ha raccontato - in una specie di "terra di nessuno" vicino a piazza Verdi, dove non c'erano scontri, ma ugualmente bersagliati dai lacrimogeni. Vicino avevo un ragazzo con uno zaino viola; piangeva in due dalle lacrime, e gli ho dato del limone. C'è stato un fuggi fuggi generale, un momento di distrazione. Io e Carlo abbiamo poi visto polizia portare via una ragazzina inoffensiva, che ci ha poi detto di di Milano, e li abbiamo seguiti. Dopo un po' degli agenti hanno preso anche il ragazzo dello zaino, hanno preso a calci e ginocchiate. Ho gridato alla polizia non si fa così, che anticostituzionale in paese democratico, poi ho chiesto ragazzo di dov'era ed ha risposto che di Cuneo. Per questioni di lavoro, io e Carlo siamo poi dovuti andare via, ma dentro mi è rimasto la preoccupazione di non aver fatto il bene il male quel ragazzo. Intromettendomi, forse, l'ho a sopportare ritorsioni da parte delle forze dell'ordine». (Agi)

> Il cronista ligure ha già contattato il magistrato che sta seguendo il caso di G.D.

PK publikompass
Corso Giolitti, bis - 12100 CUNEO
tel 0171.609.122 - Fax 0171.69

Idrocentro SpA, per contabilità ed ufficio vendite, assume diplomati ragionieri con votazione alta.
Inviare curriculum via fax 0172/921030

FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Chiuso Lunedì

Hotel CASTELLO ROSSO
Ristorante dal Maestro
Cucina e musica al Castello
Una serata affascinante, dehors immersi nel parco, la musica del pianobar che accompagna le Vostre cene al Castello.
Saremo lieti di ospitarVi in occasione di questo appuntamento:
GIOVEDÌ 2 Agosto
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI - Tel. 0175 230030
Via Ammiraglio Reynaudi, 5 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia
Telefono +39 0175 23.00.30 - Fax +39 0175 23.93.15 - www.castellorosso.com

Proposte gastronomiche, musica e serate danzanti fino all'8 agosto

Montanera in festa per S. Magno

Il paese offre ai turisti i suoi «tesori» d'arte

MONTANERA

Un lungo periodo di festa dedicato a San Magno, caratterizzato da un programma ricco di appuntamenti fino al prossimo 8 agosto: è il modo con cui il paese saluta l'estate, non solo per offrire nuove occasioni d'incontro e di svago ai residenti, ma per consentire a tutti i forestieri di scoprire i tesori che questo piccolo paese nasconde. Montanera è capace di regalare sorprese di alto valore artistico e culturale a chi scommetta su questo centro per una gita fuori porta. Non sarà solo l'abbuffata di penne della serata di venerdì, o le serate danzanti in programma tutte le altre sere ad attirare turisti.

Piccolo paese, grande storia: una sintesi che rivela come di Montanera si parlasse già in alcuni documenti del 1200, quando il territorio corrispondente all'attuale Comune faceva parte dei possedimenti dei signori di Morozzo. Nello stesso periodo esisteva già la cappella di Madonna Lunga, così detta per un affresco in cui la Vergine appare vestita con un lungo drappo bianco. Proprio intorno a questa chiesetta si sviluppò una piccola comunità, iscritta a partire dal 1345 nel «registrum» del vescovo di Asti in base al quale la «ecclesia montanerlae» doveva pagare una tassa di cinque lire. Ipotesi che cancella quella in base alla quale il nucleo urbano venne fondato intorno alla villa. In realtà, ciò avvenne solo in seguito: dopo la distruzione di Montanara da parte di Cuneo, i locali decisero di rifondare il paese in luogo più facilmente difendibile, di qui la scelta dell'altura chiamata appunto villa.

Queste e altre informazioni preziose sulle vicende del paese sono state raccolte da don Giuseppe Parola, parroco di Montanara alcuni anni fa, che ne ha fatto una vera storia a puntate sul bollettino parrocchiale alla fine degli anni '80, e che a breve potrebbero essere pubblicate in un volume.

Immagine storica di Montanera e un affresco nel santuario di Madonna Lunga

E' proprio il santuario di Madonna Lunga a presentare un prezioso ciclo di affreschi risalenti al XV e XVI secolo. La particolarità è che i più antichi sono nascosti agli occhi dei fedeli: dopo essere stata in parte distrutta, la chiesa venne ricostruita e la volta completamente nascosta da una specie di controsoffittatura. Penetrando nel sottotetto si può ammirare una grande rappresentazione del Giudizio Universale. Nel presbiterio e nella parte absidale invece sono presenti tre raffigurazioni diverse della Vergine, di cui la Madonna che allatta (affiancata da San Giovanni Battista e San Giuliano) è quella cui maggiormente si è rivolta la devozione popolare, come testimoniato dai numerosi ex voto ancora presenti.

«Siamo consci del valore artistico e culturale di questo santuario per il quale i montanaresi hanno un attaccamento profondo - spiega il sindaco Tommaso Masera -, per questo abbiamo avviato un progetto di ristrutturazione che ha già portato al ripristino del tetto, e ora tende al recupero delle pareti affrescate».

D'altra parte, l'attenzione alle esigenze dei residenti è testimoniata dall'impegno profuso nella realizzazione del nuovo circolo Acli, la cui struttura polivalente è divenuta luogo vivo di incontro e di confronto per tutto il paese, grazie anche alla disponibilità di tanti volontari. Con il nuovo parco giochi per bambini e il potenziamento dell'illuminazione su tutta la piazza di fronte alle scuole, l'area è divenuta ancora più sicura e fruibile. Fulcro della vita sociale e ricreativo anche la parrocchia, che ha dato origine a nuove esperienze, come quella del gruppo teatrale «i Ciechi», costituito dai giovani di Montanera per allestire un recital musicale di «storie di denaro, di potere e di morte...», già rappresentato con successo in paese e pronto per affrontare una tournée in altri centri della zona.

«Esistono anche altri progetti per rivitalizzare il paese - prosegue il sindaco -. Intanto, nell'edificio che ospitava l'asilo, è già stato allestito il nuovo centro anziani e presto sarà agibile una sala polivalente, mentre il resto del fabbricato sarà ristrutturato. Quanto alla vita quotidiana, dalla Regione presto arriverà il decreto in base al quale aprirà un armadio farmaceutico, praticamente una farmacia con orario ridotto».

Novità anche sul fronte della viabilità: per migliorare l'incrocio tra la provinciale per Cuneo e la strada per Morozzo, la Provincia ha previsto la realizzazione di una rotonda, che garantirà un accesso più sicuro per gli automobilisti diretti in centro paese e un attraversamento meno pericoloso per i pedoni che si recano al cimitero.

Comune di Montanera — La Pro Loco

FESTA DI SAN MAGNO

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI: dal 3 agosto all'8 agosto 2001

GIOVEDÌ 2 AGOSTO
20,00 - Torneo di calcio MEMORIAL "GIOVANI MONTANERESI SCOMPARSI". Iscrizioni e sorteggio squadre presso campo da calcio.

VENERDÌ 3 AGOSTO
20,30 - giochi Popolari e a seguire "GRANDE ABBUFFATA DI PENNE" offerte dalla PRO LOCO.
20,30 - GARA A BOCCE riservata ai Montanaresi ex.

SABATO 4 AGOSTO
14,30 - PROSEGUIMENTO GARA A BOCCE
14,30 - Il gruppo di PESCA SPORTIVA di Montanera organizza un "GRANDE RADUNO DI PESCA". Saranno 3 kg. a ... Quota di iscrizione. SOCI L. 15.000 e NON SOCI L. 25.000.
21.30 - Spettacolo danzante, show di ballo liscio del "CLUB MILORD" di Fossano, con la partecipazione dei "MINI BALLERINI" campioni d'ITALIA. Ingresso libero.

DOMENICA 5 AGOSTO
8,30 - S. MESSA
11.00 - S. MESSA DELLA TRASFIGURAZIONE DI NOSTRO SIGNORE solennizzata dalla Cantoria Montanerese. Esposizione di pittura.
15,00 - PASSEGGIATA con CALESSE
16,00 - GIOCHI POPOLARI
21,00 - GRANDE CONCERTO, con il complesso locale "60 e DINTORNI". Ingresso libero.

LUNEDÌ 6 AGOSTO
8,30 - S. MESSA
10,30 - S. MESSA con benedizione di auto, moto e biciclette. Seguirà bicicletrata e sorteggio di premi.
15,00 - "GIOCHI RISERVATI ALLE DONNE" con ricchi premi.
20,00 - "GARA A BOCCE LUI e LEI"
21.00 - Serata musicale con gli "ARLECCHINO". Ingresso libero.

MARTEDÌ 7 AGOSTO
15,00 - "GIOCHI PER I BAMBINI"
21.00 - Serata vocale con il gruppo "I GIRASOLI". Ingresso libero.

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO
8,30 - FANTASTICA CENA SOCIALE di fine festeggiamenti. Allieterà la serata la sua musica "LUIGI BOTTERO"

Viglietti Antonio & Figlio s.n.c.

ESCAVAZIONI E LAVORI STRADALI

Via Fossano, 20
MONTANERA (CN)
Tel. 0171-798115
Fax 0171-798907

FORNITURE INERTI E CALCESTRUZZO

GRUPPO BETON

SAVIGLIANO (Cn)
del Popolo, - Tel. 0172.22741 - 0172.33300

F.A.G.
MONTANERA (Cn)
Località Stura - Tel. 0171.

I.E.S.
San Sebastiano - Tel. 0171.67968

BETON
VILLAFALLETTO (Cn)
Pignolo, 1 - Tel. 0171.938248 (c.a. 8 linee)

MONDOVÌ (Cn)
C/so Inghilterra, 24 - Tel. 0174.42215

MEC

Lavorazione e Commercio Carne e Bestiame

Via Circonvallazione 26 Montanera (CN)
Tel. 0171 798206 - Fax 0171 798404
www.carnimec.it - info@carnimec.it

MACELLO AUTORIZZATO CEE N. 1697 M - 1697 S

LA PREOCCUPAZIONE DI PICCOLE E MEDIE

Ora in provincia l'economia frena

CUNEO

«Nel 2000 il Prodotto interno lordo della "Granda" è cresciuto del 2,5%, quattro decimi di punto in meno rispetto allo sviluppo economico nazionale quantificato dalla Banca d'Italia al 2,9%. E' un dato che fa riflettere, anche perché pare in contraddizione con la vocazione del Cuneese a zona di Eccellenza del Nord Ovest per tasso di imprenditorialità, con un elevato numero di imprese in rapporto agli abitanti».

Il commento è di Antonio Livio Costamagna, presidente della Api, l'Associazione delle piccole e medie imprese della «Granda».

Antonio Livio Costamagna

Secondo l'Api, più cause hanno generato una corrispondente crescita del Pil nella «Granda» rispetto ai dati del Paese.

«L'anno scorso l'occupazione è salita solo dello 0,5% - afferma Costamagna - anche a causa del mancato incontro tra domanda di manodopera disponibile a mansioni di fabbrica e offerta di lavoro Emblematica anche la situazione della qualità degli investimenti produttivi. Solo in misura minore gli investimenti si sono orientati verso i brevetti, le idee e l'innovazione di prodotto».

«Tra le concause della crescita economica del Cuneese lievemente minore rispetto al dato nazionale - aggiunge Costamagna - c'è la carenza di collegamenti transalpini rapidi che si riflette sulle attività produttive. Il raddoppio della Torino-Savona è un risultato importante: ma quanto tempo è occorso per conseguirlo?».

Il discorso di Costamagna prosegue sul tema delle infrastrutture: «Per le aree comunali attrezzate a fini produttivi, sono ancora troppo incerti i tempi di operatività degli atti urbanistici, compresi tra il momento della loro adozione da parte dell'Amministrazione municipale e quello da cui i terreni sono acquistabili dalle imprese. E' quindi essenziale che la Regione modernizzi la legislazione vigente, ormai datata».

Dall'Api gli ultimi punti toccati sulla questione del Pil. «Anche il fisco locale incide sui costi di produzione - dice Costamagna -. Ne è un esempio l'addizionale provinciale Enel, che tassa una fonte energetica vitale per le aziende. Ulteriore dato è quello sulla vocazione estera. Nel '99 l'apporto del Cuneese al volume globale delle esportazioni piemontesi è salito dal 13,9 % del '99 al 13,3 del 2000. [r. s.]

L'INIZIATIVA DEL GAL COMPRENDE 19 LOCANDE OCCITANE. LA STELLA CATARA COME UNICO MARCHIO

La Belmondo testimonial d'Oc

Per i prodotti tipici di Stura, Grana e Maira

Gianni De Mattels

DEMONTE

Diciannove «Locande Occitane» che offrono al turista alloggio e menu tipici a prezzi contenuti nelle valli occitane di Stura, Grana e Maira sono state finanziate con 6 miliardi 700 milioni dal Gal (Gruppo di azione locale «Terre d'Oc») e sono già operative con una offerta ricettiva di 150 nuovi posti letto. Tutte le iniziative turistiche portano un solo marchio di identificazione: la stella Catara a quattro punte. E lo stesso logo è stato esteso a una serie di prodotti tipici valligiani che avrà come testimone Stefania Belmondo, campionessa di Pontebernardo.

Mario Bertoldi direttore del Gal «Terre d'Oc»: «Oltre alle tre Comunità montane sono soci privati la Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori, Unione cooperative, Associazione artigiani, Ascom, Camera di commercio e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo. Il territorio comprende 31 Comuni, tra cui Dronero e Caraglio, e oltre 27 mila abitanti. I finanziamenti arrivano dall'UE, tramite la Regione. Nei primi anni di attività erano previsti progetti per 9 miliardi, in realtà a tutto ieri gli stanziamenti hanno superato i 16 miliardi perché abbiamo ricevuto nuove risorse finanziarie che altri Gal piemontesi non hanno saputo utilizzare».

Le «Locande Occitane» rappresentano uno degli interventi più impegnativi. Aggiunge Bertoldi: «Tutti gli esercizi sono stati ristrutturati o realizzati con rigidi criteri architettonici che hanno tenuto conto della tipologia alpina uguale per tutti. La spesa di 6 miliardi e 700 milioni è stata sostenuta per metà dal Gal e per l'altra metà dagli imprenditori. La stessa divisione nella spesa di 3 miliardi 700 milioni è servita per l'ammodernamento di 70 aziende agricole che hanno potuto dotarsi di nuove attrezzature, soprattutto nella lavorazione del latte».

La campionessa di Pontebernardo Stefania Belmondo presta il suo volto per pubblicizzare i prodotti tipici valligiani

Nelle tre Valli Stura, Grana e Maira decine di produttori hanno attivato punti vendita di prodotti occitani quali latte e derivati, frutta e verdura, erbe officinali, miele con il marchio collettivo della stella Catara e il testimonial ufficiale Stefania Belmondo.

Conclude Bertoldi: «Il marchio collettivo nasce nell'intento di tutelare i prodotti tradizionali del territorio occitano per garantire i consumatori sull'origine e tipicità produttive a connotazione occitana. I singoli produttori che intendono utilizzare il marchio occitano devono presentare una domanda e impegnarsi a rispettare i disciplinari di produzione redatti dal Gal. Il comitato di gestione effettuerà controlli nelle singole aziende».

Il Gal «Terre d'Oc» ha anche finanziato, con 2 miliardi 200 milioni, progetti dell'artigianato e ha contribuito con 1 miliardo 4 milioni al restauro di edifici storici. Ora gli amministratori preparando il piano di sviluppo 2002-2006 e progettano l'allargamento alle Valli Varaita e Po.

AZIENDE PRODUTTIVE

Bonus fiscale 274 domande del Cuneese

CUNEO. La Regione ha ricevuto 274 domande per complessivi 21 miliardi 970 milioni di investimenti presentate da aziende di tutti i settori produttivi della «Granda» con lo scopo di ottenere il «bonus fiscale» per l'acquisto di macchinari e impianti. Secondo la ripartizione regionale le domande accolte il 60% di quelle presentate. Infatti da tutto il Piemonte sono pervenute alla Regione richieste per 146 miliardi mentre i finanziamenti disponibili sono di 88 miliardi. Lo sconto fiscale va dal 7,5 al dell'ammontare del progetto, secondo la dimensione dell'impresa e l'area in cui è situata.

Spiega l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto: «Non ci aspettavamo un tale livello di richieste. Poiché la legge prevede il riparto delle risorse in proporzione tra tutte le richieste in regola abbiamo ritenuto di incrementare il finanziamento attingendo al fondo unico per gli incentivi assegnando dunque miliardi. Calcoliamo che in tutto il Piemonte i finanziamenti daranno origine a circa 12 miliardi di investimenti che incideranno in modo positivo sulla crescita del prodotto lordo regionale: è un segnale importante che il nostro tessuto produttivo da come volontà di sviluppo e di crescita qualitativa». Cuneo è seconda dopo Torino per numero di domande presentate. [g. d. m.]

BOVES, DIECI BALLERINE

Danza del ventre sotto le stelle in piazza India

BOVES. Dopo il successo delle esibizioni di Alexia e dei Fichi d'India, il Comune insieme a Pro loco, Famija bovesana e Gruppo Aracne, hanno organizzato per domani, alle 21, in piazza Italia, uno spettacolo dal titolo «Ritorno nell'harem, viaggio esotico». Si tratta di una serata composita, dalla quale il clou sarà l'esibizione di dieci danzatrici della compagnia di cultura orientale Ishtar. Le ballerine, accompagnate da musiche arabe, daranno un saggio della loro bravura nell'eseguire la danza del ventre. Oltre alle danze, saranno suonate, da Ernesto Zucconi, musiche ispirate al tema della serata. Un assaggio dello spettacolo si era già avuto lo stesso anno nella stessa piazza; dopo circa mezz'ora, quando il pubblico cominciava a «scaldarsi» si scatenò un uragano di pioggia, che fu il preludio dell'alluvione che colpì la zona nei giorni seguenti. L'ingresso è libero e, in caso di maltempo (questa volta gli organizzatori si sono cautelati) lo spettacolo si terrà al Palazzetto dello Sport alla Madonna dei Boschi. [b. s.]

FRAZIONE FONTANELLE

Torna «Festa della Legiun straniera»

BOVES. Cominciano venerdì per prolungarsi fino a martedì, i festeggiamenti nella borgata San Giovanni, di Fontanelle. Il clou è questa manifestazione, che si tiene da molti anni, «Festa della Legiun Straniera», si perde nei ricordi degli abitanti. Alcuni curiosi di storia locale hanno cercato di risalire all'origine senza trovare tracce concrete tanto che le interpretazioni sono molteplici, compresa quella più folcloristica che vorrebbe che alcuni abitanti si fossero arruolati nel corpo mercenario francese.

«La cosa è improbabile - dice Gianni Maccagno, consigliere comunale e uno degli organizzatori - ma ci diverte lasciare che la fantasia della gente si scateni a trovarne la motivazione».

Dopodomani si inizia alle 20,30 con una gara alla bolotta; sabato pomeriggio alla petanque e, alle 21, musica con i Tre castelli. Clou delle feste, il torneo internazionale di pugilato Italia-Francia che avrà come ospite l'ex campione del mondo Bruno Arcari, che si disputerà domenica alle 16. [b. s.]

PATRONALE DI MARGARITA

Sfide sportive con campioni e spettacoli

MARGARITA. Anche quest'anno il Comitato Margaritese ha varato un ricco programma di iniziative, in parte già in corso, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Magno che copriranno tutto agosto. Domani e venerdì alle 20,30 si disputerà il torneo di bocce sponsorizzato dalla Bre di Cuneo.

«Molte sono le manifestazioni in programma per i prossimi giorni - dice il sindaco, Pierino Barberis -. Domenica alle 16, si svolgerà, nello splendido Castello, la 9ª Rassegna di canto popolare spontaneo alla quale parteciperanno appassionati che arriveranno da numerose parti d'Italia. Un altro avvenimento di grande interesse è quello che si svolgerà il 9 agosto dalle 8,30 nei campi comunali, sarà la "5ª Pova degli assi", un trofeo alle bocce con sei giocatori campioni del mondo e altrettanti europei o nazionali, come Bellabene, Bruzzone, Sturla, Repetto, Ruini, Mandola, Bombelli, Ariaudo, Folloni, Ciochero e Manzo». Lunedì 6 agosto, alle 22, danze sudamericane. [b. s.]

OSPITE DI CHIUSA PESIO

Grande attesa per il regista Ermanno Olmi

CHIUSA Proseguono le serate cinematografiche organizzate nell'area del vecchio ospedale, «Cinema in cortile», curate dal regista Giancarlo Boudena. Le prossime due proiezioni, domani e venerdì, hanno in programma «Pokemon 2: la forza di uno» e il celeberrimo «Il partigiano Johnny». Fiore all'occhiello della rassegna sarà l'avvenimento di domenica 12, quando si avrà la partecipazione del regista Ermanno Olmi, il quale verrà a Chiusa Pesio per la presentazione del film documentario di Mazzacurati e Paolini, «Mario Rigoni Stern, ritratti». Lo scrittore e giornalista ha promesso di intervenire alla cerimonia. Gli appuntamenti al cinema proseguiranno fino a domenica 26, quando verrà proiettato «Chocolat». Non solo pellicole ma anche sabato, alle 21, nella frazione San Bartolomeo, verrà recitata una commedia dialettale «a sorpresa». Nel tutto agosto in via Fratelli Carle si potrà visitare la mostra fotografica di Marcello Cometto e nella Confraternita di San Rocco la mostra guidata del Barocco Chiusano. [b. s.]

PROGETTO

Sei bimbi della Bielorussia ospitati da famiglie cuneesi

CUNEO. Quattro bambine e due maschietti di età comprese fra gli 8 e i 12 anni sono arrivati ieri mattina dalla Bielorussia accompagnati da una interprete e saranno ospiti per un mese di famiglie di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Cervasca e San Rocco di Bernezzo. L'iniziativa umanitaria è di Legambiente per il progetto «Chernobyl». Spiega il presidente Edgardo Filippi: «I bambini, che provengono da un territorio ancora contaminato dalla radiottività, hanno incontrato alle 11 le famiglie che li ospitano nella scuola elementare di viale Angeli 82. Durante la vacanza parteciperanno a Cuneo alle iniziative di Estate Ragazzi». Particolarmente curata sarà l'alimentazione per ridurre il cesio nella tiroide accumulato con le radiazioni. [g. d. m.]

Manifestazione a Genova «vissuta» da sindaci

Leggendo la lettera del sindaco di Valdieri dal titolo «Manifestazione a Genova-Un sindaco testimone», sono rimasto spiacevolmente sorpreso, se non allibito, nel constatare come un rappresentante legale dell'istituzione «Comune» possa aver abusato della carica di sindaco, fra l'altro, fuori della sua giurisdizione territoriale, di quel di Genova, dove poteva essere altro che un comune mortale e non un sindaco (di Valdieri) in rappresentanza ufficiale con tanto di fascia tricolore, per scrivere, con spirito di parte politica avversa alle istituzioni, fatti ed «esclamazioni» in discorso diretto, non accertabili se non attraverso le sole sue parole.

Io, invece, come un sindaco che ha vissuto la tragedia di Genova, attraverso le immagini trasmesse in diretta, minuto per minuto, da Telegenova, una tv privata che, per essersi ripetutamente dichiarata neutrale, ha mandato in onda, ripetutamente interviste «occasionali» nel rapporto di tre a uno contro le forze dell'ordine e contro il governo!

A me è rimasto impresso, nella mente, la scena di dimostrante con il capo scoperto che brandiva, in posizione di lancio ravvicinato, l'estintore una camionetta dei carabinieri già feriti, assalita sassi, tavole e corpi contundenti da altri dimostranti, non certo in come «massa festosa di gente colorata e pacifica».

Non so quale concetto abbia il sindaco di Valdieri della «democrazia», se questo mi viene in aiuto il suo comportamento di rappresentante legale dell'istituzione «Comune», il quale parte da Valdieri, senza lasciare a casa la carica di sindaco per partecipare, molto democraticamente, a un corteo autorizzato!

Se questa è la «democrazia» del sindaco di Valdieri, per giungere alla sua conclusione che «devono essere al più presto individuati i responsabili del pestaggio, mandanti ed esecutori», mi sia consentito replicare, non solo come sindaco di Brossasco, ma anche cittadino, gridando forte che non sono d'accordo con questo tipo di linciaggio dalle forze dell'ordine e dal governo.

E vorrei poter concludere con un interrogativo al sindaco di Valdieri, anche se, posto la risposta è scontata: se a presiedere il G8 ci fosse stato Amato o D'Alema, il sindaco di Valdieri avrebbe partecipato al corteo e magari, in circostanze simili difficilmente ipotizzabili, avrebbe scritto la lettera alla stampa?

Domenico Amorisco
sindaco di Brossasco

A Sant'Anna di Valdieri senza il telefonino

Da Sant'Anna di Valdieri, pur riconoscendo e ringraziando enti e autorità per tutto quello che è stato fatto nel rendere sempre più accogliente questa meravigliosa località, dobbiamo segnalare una carenza di un servizio di non poco conto. In questa zona nessuno dei tanti tipi di telefonini cellulari è in grado funzionare. Il tratto escluso sarà di una decina di chilometri. Quello che più di lascia perplessi notare che località limitrofe, quelle a valle che quelle a monte, ricevono regolarmente. Privare il paese di questo servizio è un danno grave per tutti, in particolare per il turismo e per il tempestivo intervento del Soccorso alpino che proprio in questa zona è purtroppo molto richiesto.

Seguono le firme

NECROLOGIE

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Crì** 0171. 441.744; **Alberatello Torre:** 0173.520.144; **Bagnolo P.:** 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 348.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171. 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174. 72.31; **Demonte:** 0171. 95.115; **Dronero:** 0171. 918.333; **Fossano:** 0172. 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173. 50.116; **Limone:** 0171. 929.113; **Mondovì:** 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 84.319; **Moretta:** 0172. 911.010; **Morozzo:** 0171. 772.555; **Murazzano:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174. 393.080; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245-470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (e serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Comunale 2*, via Bongioanni 42, telefono 0171 634.393.
Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, tel. 0173 284.161.
Bra: *Belmotti*, C. E. Brizio 25, tel. 0172 412.419.
Fossano: *Avegnina*, via Battisti 7, telefono 0172. 61.435.
Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0 422.42.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

Il 28 luglio 2001 ci ha lasciati il

n. h. Giorgio Barirm

commediografo - scrittore
Commissario di Raggruppamento del Gruppo Divisioni Partigiane Cisalpine

Ne fanno parte a funerali avvenuti: l'amatissima cognata Ancilla con il marito Vittorio Torella e la figlia Chicca, la cognata Elida Molina de Chavez, i nipoti Luciano Adami di Cavagliano con la moglie Barbara Spinola, Paolo con la moglie Flavia Solaroli di Briona, suor Maria Cristina delle Trinità. L'affezionata cugina Maria Romilda vedova Licci con il figlio Alberto e la moglie Anna Davico di Charvensod, Paola Saradella, Sandro Burdan. I devotissimi Silvia e Attilio Cottura. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia Buridan a Torino.

— Torino, 31 luglio

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Roano

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie Olimpia Voglietti, il figlio Gianfranco con Luisa, il nipote Andrea con Michela e parenti tutti. I funerali saranno celebrati nel duomo di Ceva mercoledì 1° agosto ore — Ceva, luglio 2001.

IN CITTÀ E FUORI

Al The Black Brew stasera, ore 22, rock and roll 50-60 con The Clips Group. La band si rifà al rock di Elvis Presley, Jerry Lee Lewis, Gene Vincent ed Eddie Cochran. Ingresso libero.

Domani ore 21 al Parco della rotonda serata in ricordo di Davide Amerio (giovane campione di motocross) con il concerto del Magilla Gorilla. Ingresso 10 mila (l'incasso sarà devoluto in beneficenza).

MONDOVI'. Stasera per i «Doi passi» concerto di Fabio Treves (ore 21 piazza Battisti) e intrattenimenti nelle piazze di Breo.

Alla bocciofila di San Pietro Monterosso di mazurke e scottish. L'appuntamento si inserisce nell'ambito del corso di danze occitane.

Dalle 21 al mini-golf si balla liscio (ingresso buono consumazione).

SALUZZO. Al Laghetto vivi stasera, ore 21, musica dal vivo l'orchestra Martin e Ciccio Folk.

CUNEO. Stasera s'inaugura il nuovo look del Loola Palooza che si presenta completamente rinnovato.

Crepe party all'irish pub St. Patrick's Inn con sottofondo di inglese.

Mercatino delle pulci «Svuota i solai» oggi, dalle 9 alle 19, per le vie di Bersezio.

MORETTO. Oggi in piazza Barbero, per i festeggiamenti patronali di San Magno, alle 21, danze con il complesso occitano Enchavo Anar.

Si concludono oggi per il ciclo «Passeggiando per Peveragno» le aperture serali dei negozi. Musica, degustazioni e giochi per i ragazzi.

Serata per i giovani musiche di discoteca stasera, dalle 21, all'area verde di Villanovetta.

Dalle 21, alla Taverna del sole, balli occitani con la «Masca Couquino».

Discoteca all'aperto, in piazza, alle 21.

VINASCA. Alle 21, in piazza serata di cabaret Claudio Perosino e Marisa Miritello.

PAESANA. Gli stand della «Rassegna turistica estiva» aperti 18 alle 24. Liscio con «Enzo e Massimo» e concerto della Banda musicale di Saluzzo, alle 21.

VINADIO. Da oggi al 10 agosto nel Forte si può visitare la Collettiva d'arte. Orario dal lunedì al venerdì 15-22; sabato e domenica dalle alle 12,30 e dalle 16 alle 22. L'ingresso è libero.

CONDIZIONAMENTO

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

DOMANDE ENTRO IL 30 SETTEMBRE. IL SINDACO GIUSEPPE ROSSETTO: «GLI AIUTI SERVONO A MIGLIORARE IL CENTRO STORICO»

Alba così recupera i portici in degrado

Contributi dal Comune ai privati disposti a restaurarli

Giuseppina Fiori
ALBA

I portici più antichi sono quelli di via Cavour e risalgono all'epoca medioevale, come pure il tratto sotto il municipio. Tra fine Ottocento e inizio Novecento sono stati costruiti quelli di piazza Savona, via Roma e piazza del Duomo, mentre i più moderni sono i portici di piazza Cristo Re, realizzati dopo il 1960. In molti punti, soprattutto nel centro storico, [illegible] cattivo stato [illegible] necessitano [illegible] manutenzione straordinaria: essendo collegati alle case sono di proprietà privata, ma di uso pubblico. Il problema [illegible] si pone è: «Chi deve sostenere le spese per restaurarli?». Il regolamento edilizio risalente al 1928 e successive modifiche del 1968 non ha stabilito dei criteri precisi lasciando che «di volta in volta venissero presi accordi tra il Comune e i proprietari dei fabbricati» con la [illegible] guenza che ben poco è stato fatto nel corso degli anni.

Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha approvato una delibera che istituisce un contributo da parte [illegible] Comune ai privati che ristrutturano i portici, nella misura del [illegible] sulla spesa sostenuta. Il contributo verrà erogato per opere di manutenzione straordinaria, particolarmente in merito alla pavimentazione. Per quest'anno gli interessati possono presentare domanda entro il 30 settembre 2001, dal prossimo anno le domande dovranno essere inoltrate al Comune entro il 31 maggio.

Commenta il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Si [illegible] un problema sentito. Sono molti i casi in cui è necessario intervenire. Il contributo si pone l'obiettivo di migliorare il centro storico nel suo complesso». Interviene l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Felissari: «E' un incentivo a recuperare luoghi significativi. I portici, fin dall'epoca medioevale, [illegible] sempre stati luoghi protetti per le persone e per il commercio ed ancora oggi svolgono un ruolo importante nella vita cittadina. A buon diritto possono [illegible] inseriti nel progetto più generale di recupero del centro storico».

La giunta comunale ha inoltre approvato il primo lotto di lavori per l'arredo urbano nel centro storico per un importo di 720 milioni. Il progetto generale comprende la sistemazione dell'intera piazza Elvio Pertinace (alberi, pavimentazione e illuminazione davanti alla chiesa di San Giovanni per sottolineare l'angolo storicamente e architettonicamente più importante): pavimentazione in pietra naturale alternata a listelli [illegible] in via Teobaldo Calissano. Altri interventi sono in programma nelle piazze Rossetti e Risorgimento, nelle vie Vida, Cavour, Vit[illegible] Emanuele e via Roma. Si va dalla nuova illuminazione, alle panchine, fioriere, alla sostituzione delle pavimentazioni e alla posa di dissuasori per limitare la velocità.

I portici di [illegible] Cavour (nella foto Murialdo) sono i più antichi del capoluogo langarolo e risalgono al periodo medioevale

A CHERASCO E SANFRE'

Oggi l'addio alle 2 vittime dell'elicottero

BRA. Si svolgono oggi i funerali delle due vittime dell'incidente aereo di domenica pomeriggio ad Alba (località Rivoli). La giovane segretaria Michela Longo, 25 anni, di Bandito (lascia la mamma Rinuccia, il papà Franco, il fratello Danilo ed il fidanzato Paolo), sarà sepolta stamani nella tomba di famiglia nel cimitero di Sanfrè, paese dal quale provengono i genitori. Il corteo funebre partirà da via don Orione 220, a Bandito, per raggiungere la chiesa dei S.S. Pietro e Paolo a Sanfrè dove, alle 9,45, sarà celebrata la messa. La moglie [illegible] dei soci [illegible] papà Franco, contitolare dell'impresa di decorazioni Edilson, dice: «Siamo tutti sgomenti; una tranquilla gita domenicale, decisa all'ultimo minuto, si è trasformata in dramma».

I funerali dell'imprenditore Claudio Rossi, che domenica era alla guida dell'elicottero «Dragon Fly», si svolgeranno nel pomeriggio, alle 16,30, nella chiesa Beata Vergine Assunta della frazione Roreto di Cherasco. Esperto pilota, ha tentato un atterraggio d'emergenza, [illegible] sostengono anche alcuni testimoni. «Abbiamo sentito degli scoppiettii nell'aria e poi abbiamo visto l'elicottero compiere molte manovre», rac[illegible]. Claudio Rossi, esperto pilota, ha fatto il possibile per tamponare l'avaria al motore. Lascia i figli Edoardo ed Enrico (avuti dal primo matrimonio) e i gemelli Emily e Nicolò, [illegible] ti pochi mesi fa dall'unione [illegible] la carverese Franca Sobrero. [v. m.]

BREVE

Un carro armato al «Motor show»

Prosegue stasera, alle 21,30, il «Motor show», grande spettacolo di acrobazie eseguite da stunt-man [illegible] auto, moto e anche un carro armato. La manifestazione si svolge nella zona industriale di via Nogaris. [v. m.]

Cade dalla moto Centauro ferito

Un centauro doglianese è stato vittima di una caduta in via Torino, località Piancerretto. G. R. viaggiava a bordo di una [illegible] da enduro «Yamaha 600» quando, per cause da accertare, è scivolato sul fondo stradale. Sono intervenuti i carabinieri di Dogliani e il «118». L'uomo non ha riportato lesioni gra[illegible]. [g. sca.]

CARRU'

Scontro tra due auto vicino a un incrocio

Scontro tra due auto in via Circonvallazione, nei pressi dell'incrocio [illegible] via Trinità. La «600» guidata [illegible] M. B., residente a Morozzo, svoltando [illegible] sinistra si [illegible] scontrata con la «Mercedes 200» proveniente nel [illegible] di marcia opposto e condotta da E.B., di Centallo. I carabinieri di Car[illegible] hanno fermato il traffico sulla circonvallazione per alcuni minuti, mentre [illegible] «118» trasportava al Pronto soccorso di Mondovì la conduttrice della «600». [g. sca.]

MONTEU ROERO

Concorso in bancarotta Il tribunale decide

Il Tribunale della libertà di Torino si è riservato [illegible] di decidere in merito alle richie[illegible] di [illegible] delle ordinanze [illegible] custodia cautelare in carcere presentate dai difensori di Domenico Occhetti, ex sinda[illegible] di Monteu Roero, [illegible] di Giuseppe Gagliardone, direttore della filiale di Alba della Cassa di risparmio di Bra. Gli avvocati Rossetto e Calzolaro per Gagliardone, Corrado [illegible] Trinchero per Occhetti, hanno chiesto in subordine misure meno infittive del carcere per i loro assistiti. I due erano stati arrestati il 17 luglio su ordinanza del gip del tribunale di Alba [illegible] concorso in bancarotta fraudolenta post-fallimentare. [g. f.]

CORTEMILIA

Furto nel magazzino [illegible] macchine agricole

Un furto di attrezzature [illegible] stato compiuto nel magazzi[illegible] di macchine agricole di Angelo Giordano, in via Valle Bormida. I ladri hanno forza[illegible] una porta e hanno portato via motoseghe e altri macchinari per un valore di cento milioni. [g. f.]

Campionato d'Eccellenza [illegible] bonamenti in vendita

Saranno posti in vendita dal 9 agosto prossimo, [illegible] 100 mila lire, presso il bar «Simpson» di via Marconi, gli abbonamenti per la prossima stagio[illegible] calcistica dell'Ac Bra, che disputerà il campionato Eccellenza. [v. m.]

CONTINUANO LE POLEMICHE DOPO L'ULTIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Minoranza albese all'attacco

«Cerrato dovrà rendere conto del "ribaltino"»

ALBA

Continuano le polemiche dopo il movimentato Consiglio comunale di venerdì scorso, che ha rischiato di «saltare» per mancan[illegible] del numero legale, dovuta all'assenza di alcuni consiglieri di maggioranza [illegible] all'abbandono dell'aula da parte dell'opposizione. A mantenere il numero legale è stato il consigliere di minoranza Roberto Cerrato.

Aspre critiche alla maggio[illegible]za e a Cerrato dai banchi dell'opposizione. Il consigliere Giovanni Arbocco (capogruppo e segretario dei ds): «C'è una maggioranza che [illegible] Consiglio comunale [illegible] fin dall'inizio non è presente a garantire il numero legale: per tre ore e mezza il numero è stato assicurato dall'opposizione, che ha consentito importanti approvazioni. Ma per due argomenti (la modifica della destinazione del Convitto civico e la società mista per la gestione del servizio idrico) era necessario che tutta la maggioranza si assumesse la responsabilità. La verità è che tali delibere erano contestate da esponenti importanti della stessa maggioranza. Verificheremo se la procedura seguita è stata corretta e se le delibere siano da considerare nulle, in base al regolamento».

Gianni Arbocco segretario provinciale dei democratici di sinistra è il leader della minoranza sui banchi del Consiglio comunale di Alba

Altro consigliere di opposizione Massimo Marengo (Democratici per Alba): «Una maggioranza che per votare le sue delibere ha bisogno di pescare nell'opposizione, a mio parere, dimostra debolezza». I consiglieri di minoranza Arbocco, Massimo Marengo, Maurizio Marello e Piera [illegible] sono molto critici sul gesto di Roberto Cerrato: «E' stato votato nel raggruppamento di centro sinistra ed è passato dall'altra parte: un ribaltino di cui dovrà rendere conto agli elettori».

Roberto Cerrato ha commenta[illegible]: [illegible] è stato un atto di responsabilità per far continuare il consiglio. In pratica sono uscito dall'opposizione [illegible] pur non entrando in nessun partito, mi sento più vicino alla maggioranza». Le è stata fatta qualche promessa? «Nulla di concreto. Mi è stato detto che si terrà conto [illegible] [illegible] gesto» ha risposto Cerrato.

Maurizio Marello: «Contestiamo anche al sindaco di essere stato protagonista di un'operazione che [illegible] riteniamo corretta». La delibera sul convitto civico è stata approvata dalla maggioranza e da Cerrato. Quella sulla società mista dalla maggioranza con l'astensione del presidente del Consiglio comunale, Maurilio Fratino. Sullo svolgimento della seduta il sindaco Giuseppe Rossetto ribadisce quanto fossero importanti le due delibere soprattutto quella del Convitto civico che consente di dare il via, senza ritardi, a lavori importanti per la città come quelli dei nuovi parcheggi. [g. f.]

NULLA DI FATTO NELL'INCONTRO [illegible] REGIONE TRA PARTI AGRICOLA E INDUSTRIALE

E' ancora lontano l'accordo sul prezzo delle uve moscato

Filippo Larganà
CANELLI

Ancora in alto [illegible] l'accordo tra agricoltori [illegible] industriali [illegible] prezzi e [illegible] del moscato. L'incontro convocato lunedì sera, a Torino, dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, è sfociato in un nulla di fatto: Assomoscato e industriali, con l'assistenza di Consorzio di tutela, sindacati agricoli e la mediazione della Regione, si sono confrontanti per oltre 4 ore (dalle 20 all'una), senza arrivare ad un'intesa. A conclusione del vertice l'assessore ha invitato le parti [illegible] rivedere le posizioni e annunciato la disponibilità della Regione a mediare sulla base della possibilità di un accordo.

Lunedì la trattativa si è are[illegible] sui temi principali in discussione: [illegible] quantità delle rese, il prezzo dei grappoli e l'uso delle eccedenze. L'industria, ipotizzando rese globali fino a 120 quintali/ettaro, ha proposto [illegible] mantenimento delle 16.700 lire al miriagrammo pagate per l'uva docg nel 2000 con reso/ettaro intorno ai 72 quintali (83 lo scorso anno) e una «forbice» di 700 lire, in più o in [illegible] a seconda della qualità delle partite. Per i «superi» [illegible] docg (25 quintali per ettaro) le aziende hanno indicato 5 mila lire al miria[illegible] e 3 mila per i 23 quintali restanti per usi non concorrenziali all'Asti. Inoltre è stato assicurato il ritiro, come accaduto sulla vendemmia 2001, dei 90 mila ettolitri di moscato 2000 invenduto ancora stoccato nelle cantine.

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera tenta la mediazione tra parte agricola e industriale nella vertenza sul prezzo del moscato

Condizioni giudicate inaccettabili dal presidente Assomoscato, Giovanni Satragno, che ha ribadito [illegible] richieste agricole: mantenimento del reddito 2000 (14 milioni ad ettaro), rese docg a 70, esuberi non docg «blindati» al 20% [illegible] uso non enologico dall'uva eccedente. Spiega Satragno: «Anche se l'industria si avvicina a garantire quasi il reddito ad [illegible] del 2000, non [illegible] sono però le sicurezze necessarie per [illegible] rilancio futuro dell'Asti. Per questo consulterà la base: gli agricoltori decideranno se f[illegible] l'intesa». Emilio Barbero, industriale cuneese a capo della delegazione delle aziende spumantiere, ammette le distanze con Assomoscato, ma [illegible] fiducioso: «Dopo le ferie [illegible] sono sicuro che l'accordo si farà. Deve esserci una base comune per creare i presupposti per un rilancio. Esasperare gli animi non serve a nessuno». Sull'utilità dell'intesa daccordo anche i sindacati agricoli: per Dino Scanavino (Cia) e Raimondo Cusmano (Confagricoltura) «lunedì a Torino c'erano [illegible] basi per giungere ad un accordo. Non perseguirlo sarebbe [illegible] fattura».

PRESENTATO IN [illegible] BERNARDINO

Libro sulla [illegible] boschi di Vezza

VEZZA. E' stato presentato nella chiesa confraternita di San Bernardino il libro «La Madonna dei boschi di Vezza d'Alba» di cui sono autori Baldassarre Molino, don Pio Gaia, Walter Accigliaro e Luigi Ferrio. Il volume è stato presentato dal prof. Gianfranco Maggi. Il santuario sorge su un antico luogo di culto pagano, dove furono poi costruiti un fortilizio e una chiesa nel Medioevo. Il fabbricato adiacente è un ex convento che [illegible] ospitato a lungo i frati. Nella cripta sono sepolti i conti Roero di Vezza e Guarene: la nobile famiglia ha sempre avuto il patronato sulla chiesa. Dopo la morte dell'ultimo conte Alessandro Roero, avvenuta [illegible] 1899, il complesso passò agli Artigianelli e infine alla Curia vescovile. Al santuario è conservato un prezioso affresco tardo-gotico rappresentante l'Annunciazione, in attesa di restauro. [g. f.]

FINO A DIECI MILIONI PER RISTRUTTURARE UNA STANZA E OSPITARLO DI NOTTE

Contributi a chi accoglie un anziano

Il progetto pilota parte dalla Comunità montana Langa astigiana

BUBBIO

Parte dalla Langa astigiana, dove [illegible] 7 mila abitanti oltre 2 mila sono ultrasessantacinquenni, il progetto pilota per l'«assistenza famigliare notturna» che punta ad incentivare le famiglie ad «accogliere», per il solo pernottamento, anziani soli e autosufficienti.

Se [illegible] è parlato a Bubbio, nell'ambito di un convegno organizzato da Regione e Comunità montana di Roccaverano.

[illegible] progetto [illegible] promosso dall'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto: «L'idea - spiega - ricalca le consuetudini di solidarietà contadina di [illegible] volta. Un tempo, specie nelle borgate di campagna, era la prassi accogliere, per la notte, anziani soli. Oggi chi vive solo ed è in là con gli anni, ha più timore di non star bene e non avere soccorso, che nella microdelinquenza. Dormire in [illegible] casa abitata dà più sicurezza e serenità, specie nei paesi, dove è possibile trovare anziani che vivono soli in cascine isolate, lontane dai centri abitati».

L'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto ha presentato a Bubbio il progetto di «assistenza famigliare notturna»

L'assessore Cotto ha annunciato un'intesa con la Fondazione della Cassa di Risparmio [illegible] Asti (presidente Michele Maggiora) e indica tempi e modi di realizzazione del progetto: «S'inizierà in autunno. L'ente montano (presidente è il sindaco [illegible] di Cassinasco, Sergio Primosig) invierà questionari ad anziani e famiglie, poi si raccoglieranno le adesioni. Sono previsti contributi «a fondo perduto» tra i 7 e i 10 milioni per chi ristrutturerà una camera destinata all'accoglienza notturna di un anziano solo».

Dell'iniziativa si sta interessando anche il sottosegretario Maria Teresa Armosino, che [illegible] pure partecipato al convegno di Bubbio: «Il progetto può essere allargato ad altre regioni d'Italia» ha detto; mentre il presidente dell'associazione regionale delle Fondazioni delle Casse di Risparmio, Andrea Comba, ha inviato una lettera ai presidenti delle Fondazioni piemontesi affinchè aderiscano al progetto di «accoglienza familiare notturna», «risposta concreta per il superamento della solitudine, vero dramma degli anziani, nelle [illegible] metropolitane [illegible] in centinaia di piccoli Comuni piemontesi». [d. l.]

SONO INIZIATI I LAVORI TUTTI A CARICO DEL COMUNE

Dogliani [illegible] campo sportivo danneggiato da mini-alluvione

DOGLIANI

Sono iniziati i lavori di rifacimento del fondo del campo sportivo gravemente danneggiato dalla tempesta d'acqua del maggio scorso abbattutasi nella Langa monregalese. Un [illegible] avio fati[illegible], dettato anche da un po' di scoramento da parte dell'amministrazione comunale che non ha trovato l'appoggio del Coni e che dovrà affrontare [illegible] soldi propri [illegible] intervento impegnativo dal punto di vista finanziario. «Convocheremo un Consiglio comunale - spiega il sindaco Bernardino Chiappella - appositamente per stanziare soldi che non avevamo in previsione di spendere. Solo per l'inizio dei lavori ci vorranno circa 150 milioni: li ricaveremo da [illegible] variazio[illegible] di bilancio che il Consiglio dovrà approvare venerdì. Mentre per altri danni [illegible] intervenuto il settore Opere pubbliche della Regione (con 770 milioni), attraverso l'intervento del Genio civile, per le strutture sportive il Comune dovrà dare fondo ai risparmi».

I lavori sono iniziati da pochi giorni per opera della ditta Icis di Cuneo. «La reale entità dei danni della piccola alluvione di maggio si scoprono solo ora. Non è stato riconosciuto lo [illegible] [illegible] calamità, quindi dal punto di vista finanziario dobbiamo cercare di arrangiarci». L'obiettivo dell'amministrazione è quello di approntare il campo sportivo, punto di riferimento di tutte le squadre dell'Fc Dogliani (dagli allievi fino alla seconda categoria) e di un buon numero di Comuni vicini per l'inizio della prossima stagione calcistica. La trombe d'acqua aveva colpito anche lo sferisterio, gli spogliatoi [illegible] via Chabat, oltre a una casa, quasi sommersa dal fango e dall'acqua fino al primo piano di fronte agli impianti sportivi. Si era anche registrato l'isola[illegible] di una famiglia in borgata San Giorgio [illegible] seguito a frane e smottamenti. [g. sca.]

6 airbag • ABS • EVA Assistenza alla frenata di emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice assetto di guida • Una nuova categoria di spazio che supera la differenza tra berlina e monovolume.

Sei libero? Allora vieni a provarla.

.peugeot.it

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

In collaborazione con
BCSDArcy

29 giugno
26 agosto
2001

Da martedì
a domenica
15.00 - 23.00

Arte Australiana Contemporanea.
Gabrielle Pizzi Collection, Melbourne.

Aborigena

SUONI DALLA TERRA D'AUSTRALIA:
PAPI MORENO E IL DIDJERIDOO
Tutti i mercoledì dalle 21.30 alle 22.30

INFOLINE PALAZZO BRICHERASIO
TEL. 011 544087

PRENOTAZIONI E PREVENDITE
- On line www.ticketone.it
- Pronto Pagine Gialle attivo 24 ore su 24 Tel. 892424
- Per scuole, associazioni e gruppi organizzati non appartenenti alla provincia di Torino PROMOZIONE & GRUPPI TICKETONE Tel. 39226245 - 6

Diritto di prevendita L. 2000

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMPAGNIA di San Paolo · FONDAZIONE CRT · GENERALI · LA STAMPA · Città di Torino

www.idrocentro.com

LA STAMPA
nordovest estate

www.idrocentro.com

L'APPUNTAMENTO E' VENERDI' CON INIZIO ALLE 21 NELL'ANFITEATRO MONSERRATO DI BORGO SAN DALMAZZO

Iacchetti in Tour Cabaret 2001

Il noto presentatore di «Striscia la notizia» sarà accompagnato dalla Witz Orchestra

Amedeo Franco
BORGO SAN DALMAZZO

Dalla produzione «Bonsai» alle gag di «Striscia la notizia», i fan di Enzo Iacchetti venerdì (ore 21) si daranno appuntamento all'anfiteatro Monserrato di Borgo San Dalmazzo (9 chilometri da Cuneo) per il «Tour Cabaret 2001». Così s'intitola il nuovo spettacolo del celebre comico televisivo che sarà accompagnato dalla Witz Orchestra con la quale festeggia quindici anni di amicizia e collaborazione artistica.

Enzo Iacchetti rispolvererà il meglio della sua produzione «Bonsai» (raccolta anche in un libro: «Il pensiero Bonsai» e nelle «Canzoni Bonsai») mischiandola al suo immenso repertorio e non disdegnando improvvisazioni con il pubblico.

L'Orchestra invece si cimenterà in un repertorio di musica comica, unico ed esilarante scherzando con le note, con le parole e manomettendo tutti i tipi di musica: dai madrigali boccheriniani alla disco dance. Lo spettacolo si avvarrà della presenza di un presentatore che da parecchio presta la sua opera nelle migliori produzioni di Iacchetti, il cabarettista Giorgio Centamore.

Iacchetti ha iniziato la professione di attore comico nel 1979 al Derby Club di Milano, locale che frequenta con assiduità fino al 1985 interpretando spettacoli con Salvi, Faletti, Valdi, Giobbe Covatta, Malandrino e Veronica, I Gatti del Vicolo dei Miracoli.

Il biglietto d'ingresso è libero.

Lo spettacolo rientra nell'ambito delle manifestazioni estive curate dal Comune. Dopo il cabaret di Iacchetti ci sarà musica folk, ballo liscio, appuntamenti dedicati ai bambini. La ricca kermesse chiuderà i battenti il 22 settembre.

> In questo spettacolo l'artista rispolvererà la produzione «Bonsai» mischiandola al suo immenso repertorio e non disdegnando alcune improvvisazioni con il pubblico L'ingresso è gratuito

Enzo Iacchetti ha iniziato la sua carriera al Derby di Milano

La Banda Osiris chiude il Festival

Cala il sipario su «Comici allo specchio» Il gran finale nel Palatenda di Châtillon

CHÂTILLON

Si chiude stasera, al Summer Village di Châtillon (tensostruttura a pochi passi dal casello autostradale) la 9ª edizione del Festival «Comici allo specchio», organizzata da Opere Buffe e Comunità montana Monte Cervino. Dopo i successi di pubblico ottenuti da Enrico Bertolino, Fichi d'India (tutto esaurito) e Paolo Rossi, oggi sarà la volta della Banda Osiris, esilarante formazione musical-comico-danzante, che mescola note e risate in uno show davvero trascinante. Sul palco salirà un quartetto formato dai «professori» Giancarlo (percussioni e basso tuba), Gianluigi Carlone (sax soprano, flauto, voce), Roberto Carlone (basso, trombone, tastiere) e Sandro Berti (chitarra e trombone).

Sono assieme dal 1980 e in scena si vede l'affiatamento. Con gli strumenti fanno qualunque cosa, compresi rumori di ogni genere. Sono un travolgente mix di musicisti, attori di strada, clown, così bravi da essere chiamati nei Festival di mezzo mondo, dalla Francia al Belgio, alla Germania, Grecia, Tunisia, Danimarca, Egitto. Oltre a un gran numero di partecipazioni televisive e radiofoniche, hanno all'attivo collaborazioni con Antonella Ruggiero (ex splendida voce dei Matia Bazar), con cui hanno partecipato al Festival di Sanremo nel [illegible].

La Banda Osiris si è data anche alla letteratura comica. Il primo libro è del 1990 e il titolo la dice lunga sui contenuti: «T'amo pi'obce». Spazio anche al teatro, da «Le quattro stagioni» a «Batto quattro» e «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti, fino all'ultimo lavoro, «Roll over Beethoven», con il quartetto d'archi femminile «Euphoria».

L'appuntamento, stasera a Châtillon, è alle 21,30, ingresso 20 mila lire. [s. ser.]

AD ACQUI LA COMPAGNIA «ANIBAL PANNUNZIO»

Due danzatori della compagnia di Anibal Pannunzio ballerino e coreografo autore di spettacoli dalla forte presa sul pubblico in un crescendo vorticoso di danza e virtuosismo acrobatico «Buenos Aires tango-Ultimo tango» viene proposto ad Acqui in prima nazionale

Storia del tango in quattro quadri

Brunello Vescovi

Ancora prima nazionale al festival «**Acqui in palcoscenico**»: ed è uno spettacolo «di danza, di vita, di grandi ballerini che han fatto del tango l'orgoglio del popolo argentino». Il titolo è «Buenos Aires Tango-Ultimo Tango», penultimo appuntamento della rassegna: è alle 21,30, al Teatro all'aperto Giuseppe Verdi, in piazza Conciliazione ad Acqui Terme.

Protagonista è la compagnia argentina di Anibal Pannunzio, che con Magui Danni ha realizzato le coreografie sulle musiche di Astor Piazzolla, Carlos Gardel e Atahualpa Yupanqui. Viene tracciata la storia stessa del tango, dalle origini alla modernità; e se l'origine del ballo è discussa, Pannunzio lo vuole nato nella clandestinità. La prima parte dello spettacolo è ambientata nei sobborghi di Buenos Aires, dai «lupanares» ai bar dei quartieri popolari, per poi collocarsi nell'atmosfera cupa della metropoli.

La seconda parte si richiama alla campagna argentina: ambientazione folclorica e le cadenze del ballerini accompagnate da strumenti come la chacarera, la zamba, il malambo. Il viaggio si conclude negli Anni '40, quando il tango comincia a essere riconosciuto a livello internazionale e sul palco i ballerini sfoggiano abiti da sera.

Venerdì la chiusura della rassegna diretta da Loredana Furno con «Europa danse 2001», che vedrà impegnati 30 giovanissimi ballerini di nove Paesi d'Europa che proporranno pagine di celebri coreografi contemporanei. Biglietti a 20 mila lire, ridotti 10 mila (under 14 anni, militari e portatori di handicap). Informazioni: Comune di Acqui Terme 0144/770272, oppure Compagnia di Danza Teatro di Torino.

Il cartellone di «**Vignaledanza**», a Vignale Monferrato, propone invece stasera e domani (con inizio alle 21,30) «Amalienbad», ricostruzione attraverso il balletto di un'antica leggenda medievale, che descrive il momento in cui gli abitanti di una cittadina apprendono l'arte della trasmissione del pensiero. E' di Mauro Astolfi, giovane coreografo italiano fondatore nel '92 della compagnia Spellbound, che si è fra l'altro esibito l'altro ieri in piazza Popolo ad Ascoli nella serata «Notte di duelli e magie», condotta da Veronica Pivetti e trasmessa in diretta su Raiuno. Una compagnia di matrice neoclassica che non disdegna rivisitazioni in chiave jazz. I biglietti costano 35 mila lire, per informazioni si può telefonare allo 0142-930.005.

> A Vignaledanza «Amalienbad» viaggio nel tempo con i ballerini della Spellbound

NEL NOVARESE E VCO

Folclore e classica con i festival dei laghi

VERBANIA. Musica e folclore animano le serate d'inizio agosto nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. La rassegna «LagoMaggioreMusica» propone domani ad Arona nel cortile di Casa Usellini (dalle 21,15, biglietti a 15 mila e 12 mila lire) il recital della pianista Maria Alessandra Ammara: pagine di Scarlatti, Chopin, Ravel. Venerdì tappa nella chiesa di San Bernardo a Somma Romano di Stresa con il duo Orgesa Dylgjeri al violino e Alessandro Cappella al piano. A Strona prosegue il terzo festival internazionale del folclore: venerdì sono di scena gruppi messicani e della valle. L'Estate Novarese nel capoluogo invita domani al concerto del Quartetto Athaenaum nel cortile di Palazzo Vochieri, ingresso gratuito, dalle 21,30. [m. p. a.]

IL LEADER DELL'EQUIPE 84 OGGI AD AOSTA CON IL TOUR «MI RITORNI IN MENTE»

Maurizio Vandelli «dive» nella caserma Testafochi

AOSTA

Li chiamavano i Beatles italiani» e per i cinquantenni di oggi sono ancora una leggenda. L'Equipe 84 negli Anni 60 e 70 fu molto di più di un semplice gruppo. Fu un fenomeno di massa che lasciò un marchio indelebile nella storia della musica italiana. Dalla collaborazione con Lucio Battisti, ad esempio, nacquero, brani come «29 settembre». Stasera ad Aosta arriva il leader e voce solista di quella storica formazione, Maurizio Vandelli. Sarà in concerto nel cortile interno della caserma «Testafochi» di piazza della Repubblica, alle 21.

Vandelli abbandonò l'Equipe ai primi accenni di crisi del gruppo e si diede alla carriera di produttore, ma soltanto dopo aver inciso un disco da solista, «Perdona bambina». Per lui lavorarono, tra gli altri, Albano e Romina Power, Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri, Don Harrow, Gazebo, Pupo, i Ricchi e Poveri. Tornò a cantare nel 1989, convinto da Jocelyn, per un programma televisivo.

Da quella sigla, un medley di vecchi successi, Maurizio Vandelli si accorse che le canzoni di un tempo erano ancora attuali e, soprattutto, richiestissime. Ritornò in sala d'incisione per «29 settembre '89» e da lì riprese l'attività dal vivo. Il tour di quest'anno s'intitola «Mi ritorni in mente». Vandelli arriverà ad Aosta accompagnato dal gruppo «Mister 'O», con uno spettacolo che in due ore e mezza ripercorrerà buona parte della storia dell'Equipe 84 e, di conseguenza, della musica italiana. [s. ser.]

Maurizio Vandelli, voce dell'Equipe 84

Portacomaro d'Asti

«Dalla terra alla luna»

S'inizia domani a Portacomaro la rassegna di teatro e musica «Dalla Terra alla Luna». Alle 21,30 la compagnia Teatro di Confine proporrà la performance «Yarma» (per attore, musicista e acqua); alle 22,30 i Gavasagrin reciteranno la farsa «Na supa d'ova dousa». Ingresso libero. Doppio spettacolo e stand gastronomico ogni sera fino al 10 agosto.

Locarno

E' festival del cinema

Piazza Grande riapre il grande cinema. Domani s'inaugura il 54° Festival internazionale che fino al 12 agosto accoglierà nella cittadina ticinese autori e opere della cinematografia mondiale. Ad aprire la rassegna, domani alle 21,30, sarà la proiezione in anteprima mondiale di «Final Fantasy», il kolossal di Hironomo Sagakuchi che è il «virtuale assoluto» segna una svolta storica nella computer graphic applicata al cinema.

KONFY' Store Magliano Alfieri

Agosto sempre APERTO

solo al pomeriggio orario 15:30 - 19:30

Biancheria per casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici e lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventiviper forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

GRANDI OFFERTE D'ESTATE

Punto vendita: KONFY' Store Magliano Alfieri
S.S. Asti - Alba C.so Marconi 10D - Tel. 0173.266000

DOMENICA POMERIGGIO APERTO
SIAMO CHIUSI SOLO IL 13 - 14 - 15 AGOSTO

S[illegible] A[illegible]IA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644 **Chiuso per ferie** L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079 **L'erba di Grace** Ore 22. L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240 **Chiuso per ferie** L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240 **Chiuso per ferie** L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel 0131-268 080 **Chiuso per ferie** L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] Tel. 0131-252 112 **Chiuso per ferie** L. 12 000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707 **Chiuso per ferie** L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 340 321 **Chiuso per ferie** L. 12 000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321 **Chiuso per ferie** L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Chiuso per ferie** L. 10.000/8000

[illegible]ISTALLO. Tel. 0144-322.[redacted] **Chiuso per ferie** [redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516. **Chiuso per ferie** L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITT[redacted]A. Tel. 0142-452.291 **Chiuso per ferie** L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL Tel. 0142-452.081 **Chiuso per ferie** L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001 **Chiuso per ferie** L. 10.000

ORO. Tel. 0143-321.472 **La follia dell'imperatore** Ore 21,30 L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel 0143-76 [redacted] **Chiuso per ferie** L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted] Tel 0143-81.411 **I fiumi di porpora** Ore 21,30. L. 10.000/7000

[redacted]A TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411 **Chiuso per ferie** Ore 20,30-22.15. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted] Tel. 0143-62.095 **Parco Villa Caterina** **La stanza del figlio** Ore 21,30. L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326 **Chiuso per ferie** L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326 **Chiuso per ferie** L. 10 000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 279 **La stanza del figlio** Ore 22. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124 **Chiuso per ferie** L. 10.000/7000 - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

PALAZZO del COLLEGIO. via Carducci 34. **Le fate ignoranti** Orario: 21,45 Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.098. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. [redacted]141-413.630. CHIUSO PER FERIE

BALBO. Tel. 0[redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]MUNALE. Tel. 0141-708.788. CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.785. CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (VTS). Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]ULTISALA. Sa[redacted] 0141-701.499 CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora. CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016 CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.289 CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LE TRAME DEI FILM

BELLA [redacted] MO[redacted]E. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria [redacted] un concorso di [redacted] propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

[redacted] Fantasy. Dal regista [redacted] «Ghostbusters» [redacted] Reitman, la [redacted] lante [redacted] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [redacted] uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. [redacted]

LE FATE [redacted] Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

JOSIE AND THE PUSSYCATS. Commedia. Tre amiche per la pelle suonano in [redacted] garage e sognano di diventare famose: il sogno si avvera e il trio raggiunge [redacted] la vetta [redacted] classifica dei dischi più venduti. Un giorno scoprono che il [redacted] manager sta usando i loro brani per lanciare messaggi subliminali alla gioventù americana.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [redacted] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

IL [redacted] DELL'ACQUA. Una fotoreporter svolge un'indagine su un efferato delitto [redacted] su [redacted] un'isola nel 1873. ● ● ●

LA [redacted] IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [redacted] ambientata nel 1935 a Londra, [redacted] anni dopo la prima: [redacted] sacerdote Imhotep rinasce [redacted] ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al predecessore, immutato il cast: protagonista, Brendan [redacted]r. ● ●

IL [redacted] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [redacted] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e [redacted] cecchino russo. L[redacted] sono rispettivamente [redacted] Harris e l'emergente Jude Law. ● ● ●

[redacted]LA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della [redacted] neri e degli indios del [redacted] e la sua lotta contro l'Inquisizione [redacted] Il film, presentato [redacted] all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [redacted] Affleck e Jo[redacted] Hartnett). ● ● ●

[redacted] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di [redacted] sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [redacted] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [redacted] Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel De Oliveira s'inizia con [redacted] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne [redacted] mattatore Michel Piccoli. ● ● ● ●

ROSA E CORNELIA. Una storia di altri tempi, assolutamente moderna. Due donne di diversa condizione sociale alle prese con il loro diritto [redacted] madri. Il regista piemontese Giorgio Treves [redacted] realizzato il film [redacted] l'aiuto dei fratelli Taviani sulla traccia di [redacted] bella pièce teatrale e con due attrici «in stato di grazia». ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo [redacted] romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda [redacted] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [redacted] e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [redacted] una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia [redacted] perdita del figlio. ● ● ● ●

TESIS. Drammatico. Angela è [redacted] studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando [redacted] tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca [redacted] videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ● ● ● ●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario [redacted] lavora per [redacted] strozzini e torna [redacted] Seattle deciso a vendicare la morte [redacted] fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore, apparentemente che sfociano talora in ripensamenti [redacted] tradimenti. ● ● ●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631 771/444.265. CHIUSO

DON BOSCO Tel 0171-692 516 CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN [redacted] 0173-363.021 CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364.936 CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel 0173-284.951 Cortile dello Maddalena CHIUSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO 1 0171-262 211 CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
[redacted]: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER [redacted]
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412.317 Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
[redacted] CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
[redacted] CHIUSO PER FERIE

LUX Tel. 0171-946.069 CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-049.131 CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277 CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX T. 0171-211 726. CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BOREL T. 0174-701.552. CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324 CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel 0173-742 321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande (Arena estiva): **Quello che le donne vogliono.** Or. 21,45
Sala Rossa: OGGI [redacted]

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407. CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR **Scoprendo** [redacted]

LIMONE

LUX Tel. 0171-927 534 **L'ultimo bacio** Or. 20,40; 22,40

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2. CHIUSO PER FERIE

BARETTI CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel 0175-43 756. CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel. 0175-42 606. CHIUSO PER [redacted]

SAMPEYRE

EDELWEISS **Dinosauri** Or 19,30; 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105 **L'erba di Grace.** Or. 20,30; 22,30

SAVIGLIANO

AURORA. OGGI RIPOSO

RITZ. CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. [redacted] **morire.** Or.: 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784. Chiuso per ferie.

[redacted] Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. Chiuso per lavori.

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala [redacted]: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [redacted] **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie.

[redacted]APITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **mistero dell'acqua.** Or.: 16 e 20,20. **Rosa e Cornelia.** Or.: 18,15 e 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il [redacted] **armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pa[redacted] e utopia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, [redacted]. 232.029. Chiuso per ferie.

[redacted] via Gramsci 9, tel. [redacted]. **La stra[redacted] del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La** [redacted]**go.** Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. Chiusura estiva.

[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

[redacted] **2** [redacted] Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **Pranzo** [redacted] **Natale.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta** [redacted] **Carter.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] via Po 30, [redacted]. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.56.96. **Josie and the pussycats.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. [redacted]er ferie.

[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

[redacted]MO DUE via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZION[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Galleria Subalpina, [redacted]. 562.01.45. **Il sarto** [redacted] **Panama.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO [redacted] via Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. Chiuso per ferie.

[redacted]TTORI[redacted] via Roma 336, tel. [redacted]. Chiuso per ferie

TEATRO [redacted]IO. La Biglietteria e [redacted] Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; [redacted] Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. [redacted] Stagione d'opera 2001-02: Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear; Carmen 2; Balletto** [redacted] **Bolshoi; Norma; La forza** [redacted] **destino; Mefistofele; Il prigioniero; Edipo Re; Il matrimonio segreto; La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 14 - 18) Telef. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: [redacted] **fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione [redacted]1-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. [redacted] Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. [redacted]teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [redacted] lunedì a sabato [redacted] 9-14 e 16-20 per rinnovi e [redacted] abbonamenti. [redacted] **fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita [redacted] Festival **«Vignaledanza»**.

PUBBLICATO IL GIRONE A DI C2: LE CINQUE PIEMONTESI SI RITROVANO CON SEI SQUADRE DELLA LOMBARDIA E SETTE DEL GRANDUCATO

Nei ritiri irrompono i club della Toscana

Il campionato scatta domenica 2 settembre

Eynard

CLAMOROSO al Cibali, direbbe qualcuno. La Lega prende tutti in contropiede e allestisce un girone su cui nessuno avrebbe puntato un Euro. Altro che raggruppamento fatto a strafatto con piemontesi assieme alle lombarde e alle squadre di Nord-Est: alle 8 della sera, mentre il cervellone della Federazione maggiore sforna i calendari di A e B, il computer della serie C sciorina un plotone di 16 formazioni che i punti Snai delle scommesse avrebbero pagato perlomeno 50 a 1.

Infatti le cinque piemontesi Alessandria, Biellese, Novara, Pro Vercelli e Valenzana si ritrovano sì con le sei lombarde per così dire di frontiera Cremonese, Legnano, Meda, Pavia, Pro Patria e Pro Sesto, ma anche, inaspettatamente, la pattuglia del Granducato, formata da sette compagine. Vale dire quel Castelnuovo Garfagnana tosto per pubblico e caratteristiche, il decaduto Montevarchi, l'altalenante Viareggio, l'ambiziosa Rondinella Impruneta, un Prato che centra sempre il play off, più le ambiziose matricole Poggibonsi e Sangiovannese.

Dunque, rispetto alle previsioni niente Montichiari, Mantova, Mestre, Alto Adige e via discorrendo, dato che il proferito tagliare verticalmente l'Italia del Nord e del Centro, cambiando nuovamente impostazione rispetto a un fa è tornando all'antico.

SERIE C2 Girone A

ALESSANDRIA
BIELLESE
CASTELNUOVO
CREMONESE
LEGNANO
MEDA
MONTEVARCHI
NOVARA
PAVIA
POGGIBONSI
PRATO
O PATRIA
PRO SESTO
PRO VERCELLI
RONDINELLA IMPRUNETA
SANGIOVANNESE
VALENZANA
VIAREGGIO

Una decisione che ha colto tutti di sorpresa e che controbilancia vantaggi e svantaggi. Sostiene il direttore generale della Pro Sandro Turotti: «Si sono persi avversari di spessore Montichiari, Mestre e Mantova che non avevano badato a spese pur di allestire degli squadroni, giocare con le toscane non è mai facile. I campi sono peggiori e l'agonismo prevale sovente sulla tecnica. Poi anche tra di loro ci sono età di spessore. Ad esempio proprio l'ultima arrivata Sangiovannese, per non parlare di un Prato che solo qualche stagione fa militava con onore in C1. Forse alla fine, personalmente, non mi sarebbe spiaciuto l'ultimo girone "orizzontale". Di certo ci sarà da lottare per molti versi cambiare mentalità rispetto allo scorso torneo».

Insomma la sorpresa è stata grossa per tutti e cinque i club piemontesi che stanno affinando la preparazione nei vari ritiri: la Pro a Montjovet, Valenzana e Novara sul Lago Maggiore, l'Alessandria a Cantalupo, la Biellese sulle colline di casa.

Ora il prossimo è quello di attendere, per la settimana prossima, tra martedì e mercoledì il calendario, che verificherà appunto le ambizioni a partire da domenica 2 settembre.

Il torneo si concluderà probabilmente già il 5 maggio, con settimana d'anticipo rispetto all'ultimo e come sempre è baserà sulla formula di una promozione e una retrocessione diretta e di play off e play out. Due soltanto le soste con un anticipo di match a sabato marzo, vigilia Pasqua. Poi il solito gran finale. Che potrebbe riservare, perchè no, le stesse sorprese della formazione del girone.

A sorpresa le squadre piemontesi ritrovano dopo un anno i club toscani

Il direttore generale della Pro Sandro Turotti teme l'agonismo della pattuglia toscana

Coppa Italia

Un appuntamento per chi resta a casa

Una sorpresa un'altra ed allora visto che il cervellone della Lega di serie C ha sciorinato due gironi, l'A è conseguentemente il B, che nessuno aveva pronosticato, che i fuochi d'artificio non potevano mancare anche per i raggruppamenti di Coppa Italia. Anche se si sapeva in anticipo che le cinque piemontesi, per regolamento, sarebbero state divise in quanto ogni raggruppamento deve contenere almeno una formazione di C1.

Ma ugualmente un po' di pepe è sparso ugualmente. Infatti Biellese Pro Vercelli sono state abbinate alle lombarde Legnano, Pro Patria e Varese (club di C1) mentre il Novara (che sicuramente avrebbe preferito i derby lanieri e bianche casacche) la vedrà Alessandria, Valenzana i due club di C1 Alzano e Lecco.

Oggi ufficializzati i calendari delle cinque giornate della prima fase. Il debutto andrà in scena già domenica 12 agosto. Poi gli altri turni si giocheranno le domeniche 19 e 26 agosto i mercoledì 22 e 29 per arrivare rodati al vero esordio in campionato di domenica settembre.

Una serie di appuntamenti molti graditi (e seguiti) di solito da chi resta in città è appena tornato dalle vacanze.

Inoltre serviranno ai vari mister per rodare formazioni in vista dei turni iniziali campionato.

Saranno promosse alla seconda fase le vincitrici dei sedici gironcini più le dieci migliori seconde. A loro si uniranno poi le sei squadre di C1 che hanno disputato la fase preliminare della Coppa Italia maggiore.

Il prossimo turno sarà ad eliminazione diretta e avrà luogo come sempre fra ottobre l'inizio di novembre. Appuntamento dunque a domenica 12 agosto. (r. eyn.)

Al Novara piace l'agonismo

Il ds Borgo: «Meglio il Granducato del Veneto»

Renato Ambiel

NOVARA

«Siamo con le toscane? Bene, molto bene, meglio delle venete». Per Sergio Borgo, direttore generale del Novara calcio con gloriosi trascorsi toscani a Pistoia e poi a Pisa è solamente una questione affettiva, oppure il suo giudizio si basa anche considerazioni tecniche? «C'è sicuramente una componente emotiva ma questo girone competitivo mi piace decisamente di più. Ci sarà più agonismo, è vero, ma quella che allestendo sarà squadra di combattenti, dovremmo trovarti bene».

Gli azzurri hanno ripreso ieri la preparazione nel ritiro di Nebbiuno dopo due giorni vacanza. La società ha risolto consensualmente il contratto con il difensore Matteo Placida che non rientrava nei progetti di Civeriati e Dalla Cròa e si trasferirà Casteldisangro. Da ieri, in ritiro, c'è già un possibile Si tratta di Franco Sterbini difensore ventenne proveniente dai campionati dilettanti dopo aver militato nel Grosseto. E' stato aggregato agli azzurri anche Federico Bigatti attaccante ventenne pure lui, che sabato mattina disputato spezzone di amichevole contro il Varese.

Ripreso gli allenamenti, sia pure a ritmo ridotto, anche l'attaccante Rubino che dovrebbe far coppia con Palombo il bomber prelevato dalla Valenzana che ha già favorevolmente impressionato nella prima uscita stagionale. Il prossimo impegno sarà per venerdì quando al comunale di scena il Napoli di Di Canio. Un impegno difficile che Civeriati ha voluto per mettere alla prova il reparto arretrato dove, a fianco di Ciuffetelli e Polenghi dovrebbe agire il giovane di colore Bojomo.

Il centrocampo degli azzurri potrà contare su elementi d'esperienza come Brizzi e Iuliano ma dovrà puntare anche sulla freschezza atletica di alcuni suoi giovani In particolare l'allenatore Civeriati fa grande affidamento su Davide Ratti (nella foto di Finotti) proveniente dallo e Diego Di Chiara dall'Ostia Mare

LA PRO ASPETTA IL TORINO

VERCELLI. Superato a pieni voti il primo test stagionale contro la Sampdoria, la Pro Vercelli di mister Braghin continua a sudare a Montjovet. Tra carichi di lavoro massicci, comprese le immancabili ripetuta in salita, i bianchi si preparano così all'esordio interno di sabato, al Piola (inizio alle 17), contro il Torino. Anche la cover spetterà ai granata di Camolese, i fans della Pro occhi soltanto per l'undici vercellese. Una squadra che, nonostante l'intoppo dei team toscani, parte per vivere un torneo da protagonisti.

Nella prova con i blucerchiati la coppia-gol Mirabelli (23 centri capocannoniere serie C) e Comi (reduce da due tornei con il Varese) è sembrata già funzionare, con i granata è probabile il rientro di Ferretti, Passariello e Turi, tenuti precauzionalmente a riposo contro l'Aymavilles. Curiosità i tifosi anche per vedere all'opera gli altri neo acquisti: Basano, portiere classe '81 e difensore Bruni. La prevendita, nella sede di via Massaua, continua ritmo sostenuto e, dopo l'interruzione odierna per la festa patronale, riprenderà regolarmente domani. I prezzi: 30 mila lire la tribuna, 15 mila le gradinate.

Dopo toccata e fuga in pianura la Pro tornerà in quota per completare la prima fase della preparazione. Mercoledì a Saint Vincent ultimo test match Valle d'Aosta. (p. m. f.)

I grigi già rivogliono la C1

Primo test importante sabato con il Genoa

ALESSANDRIA

Grigi determinati a tornare in C1. Anche il mister Oscar Piantoni, ex Albinoleffe, è chiaro: «Non solo è retrocessa l'Alessandria, ma anch'io. Ho grande desiderio, pertanto, di rientrare in C1. Per questo stiamo lavorando intensamente per arrivare al campionato in condizioni fisiche perfette. Meglio rilevare gli adesso che non fra un mese». I test prepartita diventano importanti, anche per apportare i necessari ritocchi all'organico, prossime due amichevoli. Domani alle 17,30 nel ritiro di Cantalupo Ligure i affrontano la Sestrese (serie D) e sabato alle «Moccagatta» riceveranno il Genoa. Test probanti anche perché il tecnico bergamasco vuole valutare attenzione caratteristiche dei giocatori a disposizione con esperimenti già compiuti contro Canelli, Alta Val Borbera e Cabella.

Finora hanno impressionato i giovani: Corti, ex Sampdoria, Trojano dal Genoa, Gadau (Cagliari) e i due torinisti Bresciani e Broccanello. Oltre al d'oro di centrocampo Marco Sesia e alla punta Spader l'anno scorso al Taranto. Dopo partita con il Genoa, Piantoni, i dirigenti subentrati al gruppo Spinelli, cioè Bolardi, Pardi e De Nicola, tireràno le somme.

Per potenziare ancora la rosa e ridurre il numero degli atleti. Oltre a un attaccante (circola con insistenza, anche se arrivano smentite dalla società, il nome dell'ex della Pro Murgita ancora al Treviso), dovrebbero arrivare prima di Ferragosto un difensore e un centrocampista. «Perché - dice il presidente Antonio Bolardi - vogliamo allestire una squadra per vincere avendo come obbiettivo i playoff. In maniera tale da ricucire lo strappo con la tifoseria piuttosto amareggiata e delusa dall'ultima stagione culminata con la retrocessione». (r. al.)

Dal tornante Dario Serra i tifosi si attendono un campionato protagonista dopo aver disputato una stagione in C1 con poche luci e molte ombre. Nelle due prime amichevoli in Val Borbera, l'ex del Moncalieri ha già dimostrato una discreta forma

BIELLESE, OGGI L'AMICHEVOLE CON LA SAMP

BIELLA. Con un Pasquale De Vincenzo in più nel motore, la Biellese continua la sua preparazione in vista del prossimo torneo. L'ex centrocampista offensivo del Foggia targato Zeman (la scorsa stagione in C1 nello Spezia) sarà probabilmente quest'oggi in tribuna ad Aymavilles per assistere all'amichevole di lusso che la Biellese disputerà contro la Sampdoria.

Il match inizio alle 17 servirà a mister Bacchin per valutare la condizione della squadra dopo quasi quindici giorni di lavoro.

L'arrivo di De Vincenzo si è reso necessario in considerazione dell'infortunio di Omer Maffeis che terrà l'ex mantovano lontano dai campi per quasi tre mesi.

«Stiamo lavorando bene - osserva Bacchin - il gruppo è compatto e c'è voglia far bene. Ho visto ragazzi motivati che già in quest'inizio di stagione si stanno impegnando al massimo».

La gara odierna contro la Sampdoria di Cagni servirà probabilmente al tecnico per curare l'aspetto difensivo, l'amichevole di sabato pomeriggio al Natal Palli contro Casale (fischio d'inizio alle 17,30) potrà offrire a Bacchin lo spunto per valutare il reparto offensivo. Esperimenti, peraltro, già provati nella prima uscita contro il Valle d'Aosta, dove l'allenatore bianconero ha alternato il classico 3-4-3 al 4-4-2. (p. m. f.)

Valenzana matricola terribile del torneo

VALENZA. «Saremo la matricola terribile della C»: in questa dichiarazione «programmatica» di Franco Delladonna, mister della Valenzana, c'è tutto il carattere di un allenatore che è appena tornato dal corso di Coverciano, dove ha conseguito il patentino per guidare la squadra tra i professionisti. C'è quindi da attendersi molto da questa Valenzana, che mantenuto solo 7 della vecchia «rosa», rinnovandosi per l'avventura i «prof». Nelle prime due uscite, contro Parma e Arona, di caratura logicante diversa, il tecnico ha mantenuto invariata difesa e mediana, apportando solo lievi al reparto avanzato.

«Sto procedendo per tentativi, ma mi sembra di poter dire di aver già trovato una formazione valida, in grado di reggere il confronto con le avversarie - puntualizza Delladonna - le prossime uscite mi serviranno di testare ulteriormente gli uomini a disposizione, per trovare alternative e soluzioni d'emergenza che vanno già ipotizzate in un campionato lungo e stressante».

Sinora il coach ha fatto ruotare uomini della vecchia guardia - il portiere Gamborini, il marcatore Morabito, il tornante Morlacchi e i centrocampisti Taverna e Biasotti - e nuovi - i difensori Gibellini e Furlanetto, i centrocampisti Zamboni, Mazzioli e Periotto, il fluidificante Minelli - mantenendo invariata la coppia d'attacco formata da si, prelevato dal Casale, e da Menegatti, il bomber della C.

In attesa del ritorno in squadra di Terraciano, infortunatosi a un piede, che vorrà un posto da titolare, l'impressione è di grande solidità: «In C, varrà doppio il detto "primo non prendere" - aggiunge Delladonna -, ma noi ci faremo valere anche negli altri reparti». A questo proposito, l'acquisto dell'ultima ora è Tommy Beltrame (Spezia), che ha sostituito Antonio Casalini, tornato a (r. c.)

NELLE PRIME BATTUTE IL RAID CICLISTICO INVENTATO DA CESARE GIRAUDO HA TROVATO UNO SPETTACOLARE PROTAGONISTA

Un «olandese volante» guida l'Ironbike

Il potente Huib de Roo domina le prove in Valle Maira

Lorenzo Tanasello
SAN DAMIANO MACRA

E' [illegible] olandese il protagonista della prima parte dell'Ironbike. Vincendo entrambe le prove speciali della Valle Maira, Huib De Roo si è portato al comando della classifica generale, dando una decisa impronta straniera al rally sulle bici da montagna inventato dal cuneese Cesare Giraudo. Per l'olandese, a San Damiano Macra è stato un trionfo. Le due prove speciali previste, una di 21 l'altra di [illegible] km, molto tecniche, si sono risolte con distacchi minimi tra i favoriti. Huib De Roo ha fatto la differenza in discesa: dando prova di [illegible] classe straordinaria, ha percorso a velocità pazzesca tutti i sentieri, anche se sterrati e pieni di insidie. «I motociclisti che l'hanno seguito con qualche difficoltà in azione - spiega Cesare Giraudo - sostengono che sia un discesista come non se ne sono mai visti all'Ironbike». Ben vengano, quindi, nomi nuovi, quali quello [illegible] questo «olandese volante», che fa parte [illegible] larghissima schiera di stranieri al raid che è organizzato anche con il supporto della «Tuttociclo Mondialpoli» di Angelo Blengino.

Huib [illegible] Roo, pettorale numero 7, si è imposto nella prima prova speciale, conclusa a San Bernardo Vecchio, nel tempo di 1h11'21", davanti allo spagnolo della Pro Bike Pau Zamora, numero 17, staccato di appena 6", e del sardo numero 51 Vittorio Serra, trionfatore del 2000, giunto a circa 1'30"; poi gli altri spagnoli Germa Javier Gazo, 18, e Cesar Riera, rispettivamente col tempo di 1h14'45" e 1h17'12". Più netto il divario nella seconda prova speciale, da Borgata Rolfa a San Damiano Macra. De Roo ha chiuso in 1h13'02", davanti [illegible] Javier Gazo giunto a oltre 3' e a Cristian Raffero, trentenne di Moncalieri, pettorale numero 26, al traguardo in 1h17'31"; quarto l'olandese Geudendam, 1h17'31"; quinto il bovesano Davide Martini, 1h18'55".

La classifica dell'Ironbike, compilata dall'efficiente staff di giudici e cronometristi della Uisp Cuneo coordinato da Bruno Piovano, tiene conto [illegible] solo dei tempi di «manche», ma anche di [illegible] serie di dati e coefficienti tecnici. In testa alla classifica generale assoluta c'è ovviamente l'olandese Huib De Roo, con 231 penalità, che è anche leader della Prima Fascia; [illegible] secondo posto, Vittorio Serra, 471 penalità, dominatore della Seconda Fascia; terzo è Germa Javier Gazo, 590 penalità; quarto Cristian Raffero, già secondo nel prologo in notturna di Saluzzo, con 702 penalità; quinto è lo spagnolo Pau Zamora, 729 penalità. Seguono Geudendam, Davide Martini - 960 penalità -, lo spagnolo Cesar Riera, il francese Yves Mori e l'altro bovesano Mauro Pellegrino, decimo [illegible] 1227 penalità, bravissimo tra le scalinate del centro storico di Saluzzo.

Nelle prime cinque posizioni della graduatoria femminile non ci sono italiane. E' in vetta l'austriaca Anita Krenn. Tuttociclo Mondialpoli, pettorale numero 72, [illegible] penalità; seconda è la spagnola Teresa Costa Sala, 74, con 214 penalità; terza l'olandese Natasja An Nachbar, numero 71, 3393 penalità; seguono [illegible] iberiche Clara Grando e Itziar Fernandez. I bresciani Vin[illegible] Martini, pettorale numero 103, e Adrio Copeta, 104, sono saldamente al comando della classifica [illegible] coppie; alle loro spalle gli spagnoli Ramon Garcia e Daniel Barcela, 551 penalità, numeri di gara 93 [illegible] 94, e i belgi Jean Spiller e Benoit Dadoumont, 1721. San Damiano Macra ha messo a disposizione la nuova struttura multifunzionale e, per la cena collettiva, l'antico mercato coperto utilizzato per i festeggiamenti dell'Estate Sandamianese. Dopo Valle Maira e Francia, oggi si rientra in Italia con arrivo a Casteldelfino.

Un impegnativo passaggio dell'Ironbike con, a sinistra, la spagnola Teresa Costa Sala, attualmente seconda in classifica (fotoservizio)

PALLAPUGNO, CORINO VINCE E VA ALLO SPAREGGIO

Partita maratona si gioca per 5 ore

Romano Sirotto
ALBA

Per il rotto della cuffia la Hotel I Castelli (Corino) ha agguantato lo spareggio per l'ammissione ai play-off battendo 11-8 la Termo-[illegible] Cavanna (Molinari) in una partita che probabilmente passerà negli annali come la più [illegible] del periodo moderno della pallapugno.

Iniziata alle ore 21, [illegible] gara si è conclusa alle ore 1,50 dopo cinque ore [illegible] gioco. E' [illegible] un incontro entusiasmante, [illegible] per l'agonismo messo [illegible] campo, sia per il gioco fatto vedere dalle due formazioni. Tranne un gioco terminato [illegible] zero, a favore della squadra sanstefanese, tutti i giochi si sono protratti fino al [illegible] pari. L'alternanza dei giochi è stata [illegible] perfetta [illegible] [illegible] riposo sul 5-5 poi, dal 7-7, Molinari ha accusato la fatica, evidente comunque in tutti e otto gli atleti in campo ed ha ceduto [illegible] armi. La Termosanitari Cavanna ha retto [illegible] confronto contro una squadra più completa ed aggressiva, quasi fosse la partita della vita, grazie [illegible] un Molinari che ha costantemente escluso dal gioco il centrale albese, Paolo Voglino, sul finire invece Voglino ha potuto dire la sua e quindi l'equilibrio si è spezzato.

Del canto su Corino ha dimostrato di essere cresciuto notevolmente rivaleggiando in battuta [illegible] il più blasonato avversario mantenendo la sua azione sempre oltre i 70 metri, ed al Mermet, in [illegible] totale di vento, non è [illegible] da p[illegible]. Questo [illegible] proietta gli albesi allo spareggio con la Nordiconad di Trinchieri, giovedì [illegible] (ore 21) ad Alba: chi vince [illegible] nel gruppo con i big, chi perde [illegible] gioca la salvezza o un possibilità di rientrare nelle semifinali, vincendo la classifica del proprio gruppo. Nella sfida di Alba è la squadra di casa, non solo per la conoscenza del campo amico, la scelta è dovuta al regolamento che prevede la sfida in casa della migliore negli scontri diretti (una vittoria a testa, ma differenza giochi favorevole a Corino) ma anche per le condizioni precarie del battitore ligure afflitto da una pubalgia. Per la squadra di Molinari resta l'amarezza per aver perso una bella partita e [illegible] punto importante che li avrebbe avvicinati alla testa del secondo gruppo ed avrebbe aiutato il morale per il recupero di stasera [illegible] Santo Stefano Belbo (ore 21) contro l'Hotel Royal di Danna.

ANCHE NELLA PROVINCIA «GRANDA» E' RIPRESA A PIENO RITMO L'ATTIVITA' CALCISTICA IN VISTA DEL PROSSIMO CAMPIONATO

I biancorossi di Rocca impegnati nel primo test

Alle 18 a Chiusa Pesio la Berretti della Juventus sfida una selezione cuneese

Gian Piero Civalleri
CUNEO

Prosegue con due sedute giornaliere alternate tra il Parco della Gioventù e la palestra la preparazione dell'Ac Cuneo 1905 in vista della prossima stagione agonistica che scatterà domenica [illegible] agosto con la Coppa Italia, mentre il campionato prenderà il via una settimana dopo, domenica 2 settembre. La prossima settimana dovrebbero essere resi noti i gironi.

Dopo il test di oggi pomeriggio a partire dalle 18 contro una selezione di giocatori cuneesi il debutto per i biancorossi avverrà giovedì [illegible] agosto dalle ore 20,30 a Chiusa di Pesio contro la Primavera della Juventus.

Cresce intanto [illegible] tutta la «Granda» l'attesa per l'amichevole di lusso del 12 agosto quando, dalle ore 20 al «Paschiero», l'Ac Cuneo 1905 affronterà il Torino, neo pro-[illegible] in serie A. Da lunedì 6 agosto sarà aperta la prevendita dei biglietti. A Cuneo si potranno acquistare alla sede dell'Ac Cuneo [illegible] in via Bassignano 46 e alla Tabaccheria Frasia in Corso Francia 105 a San Rocco Castagnaretta. Anche in Provincia [illegible] saranno dei punti prevendita. A Mondovì il riferimento è ovviamente il Bar Alfieri in Corso Italia 13, mitico [illegible] di tifosi granata; a Borgo [illegible] Dalmazzo al Bar Roma in [illegible] Mazzini 7; a Fossano al Bar Tom in Via Circonvallazione 7 ed a Saluzzo presso Mobilcucine [illegible] via Gualtieri 17.

La prevendita si concluderà venerdì [illegible] agosto. Questi i prezzi fissati per questa amichevole: Tribuna centrale numerata Cor[illegible] Monviso 30.000; Tribune Laterali Corso Monviso e tribuna via Matteotti 20.000; Curve e Prato 10.000.

Intanto questo pomeriggio iniziano le gare amichevoli per i giovani della Juventus in ritiro [illegible] Chiusa di Pesio dopo l'accordo raggiunto tra la località turistica e la «Signora» del calcio italiano, intesa formalizzata anche attraverso una visita a Chiusa del presidente della società bianconera; Roberto Bettega. I primi [illegible] scendere [illegible] campo, sullo splendido manto erboso messo a disposizione dalla società guidata da Gabriele Mauro, saranno i ragazzi della Berretti che dalle 18 affronteranno una Rappresentativa della provincia di Cuneo. I bianconeri sempre con la squadra Berretti scenderanno nuovamente in campo domenica, ancora alle 18 [illegible] contro una Rappresentativa Cuneese.

La Berretti rimarrà in ritiro a Chiusa [illegible] Pesio fino all'8 agosto quando arriverà la Primavera allenta da Gian Piero Gasparini ed attualmente in ritiro a Fenis in Valle D'Aosta.

Roberto Bettega a Chiusa Pesio durante la presentazione dell'accordo con la Juventus

CAMPIONATI GIOVANILI

Sfida tricolori al bocciodromo di Saluzzo

SALUZZO. Proseguono [illegible] Bocciofila dell'Auxilium i campionati italiani giovanili di bocce. Questa manifestazione è riservata agli under 14, 18 e 23 e novità dell'ultima ora anche all'under [illegible] femminile. [illegible] ragazzi scenderanno in campo domani e venerdì. Le gare saluzzesi si concluderanno domenica con l'assegnazione del titolo riservato alla categoria Under 23. A questa manifestazione organizzata in modo impeccabile dall'Auxilium Saluzzo sono presenti atleti in rappresentanza di ben [illegible] comitati regionali. Si sono assegnati intanto i primi titoli. Nella prova a terno per l'Under 18 [illegible] vittoria è andata alla Chierese con Griva, Bollati ed Abrate che ha sconfitto l'Auxilium Saluzzo! Alessandro [illegible] Stefano Allemandi [illegible] Luca Narli). Nell'Under [illegible] la pro-[illegible] [illegible] coppie è stata vinta dal comitato di Cuneo(Bertolusso [illegible] Andreoli) che ha avuto la meglio contro la Coppia [illegible] comitato di Asti. [illegible] sono stati assegnati i titoli riservati alle categorie Under 14 ed Under 18. [g. p. c.]

OFFICINA AUTORIZZATA al rilascio "BOLLINO BLU"

Pilot EXALTO

PILOT SPORT

Pilot PRIMACY

marchisagomme

MICHELIN

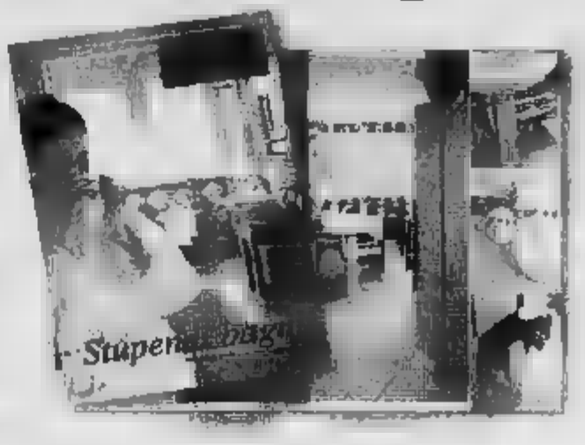
MASTER

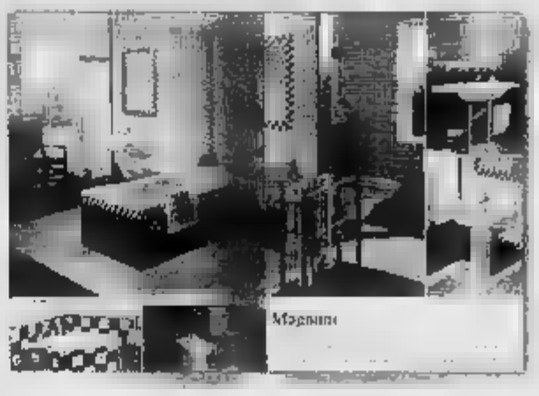
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

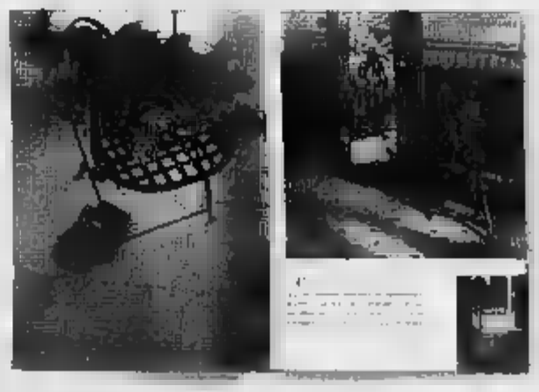
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

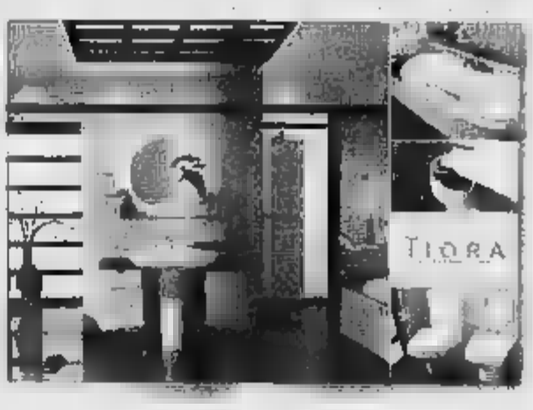
BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch









Opera

Amadeus

Century

Grangracia

Epura

Viola

Sunny!

Solaya

Velvet

New Elegance

Stratos

Magnum

Pure Beauty

Passion

Subway N.Y.

Tiora

Subway

Virage

Joelle

Activecare

Show Room
Via S.Giorgio
Telefono 0172 51.21
Fax 0172

Cuneo
Borgo S.
Telefono 0171 26.83.84

Cuneo Abitare
via Torre Acceglio 24
Telefono 0171 34.60.60

Fossano
Via Torino
0172 69.37.40

Via Langhe 29F
0174 55.23.73

Via Romita
Telefono 0174

Viale 9
Telefono 0173 36.60.41

Show Room
• Torino
Asti • Alessandria
Cassio • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara •

IDRO NTRO

TRA INIZIATIVE E PROTESTE

IN

Sette progetti presentati dagli enti locali piemontesi riceveranno a breve i finanziamenti disposti dall'assessorato regionale Turismo: l'investimento complessivo previsto è di 23 miliardi 920 milioni. L'elenco comprende costruzione di un centro congressi ad Alessandria, un campo da golf comunale a Montaldo Mondovì, la «Città della letteratura per ragazzi» a Boves. E ancora: il recupero del castello Della Rovere a Vinovo (foto), completamento del complesso turistico Pracatinat in quel di Fenestrelle, riqualificazione del lungolago di Arona e la realizzazione del Museo dello Scalpellino alla Madonna Sasso, nel Verbano. «Una finestra sul Piemonte turistico del futuro - ha commentato l'assessore al Turismo Ettore Racchelli -: sono interventi in qualche modo esemplari perché destinati a fare sistema mobilitare investimenti in grado di procurare nuova occupazione». I sette progetti rappresentano il secondo grande filone di intervento della legge regionale numero 4 accanto ai 128 studi di fattibilità presentati dagli enti locali piemontesi: complessivamente, si tratta 513 interventi le cui graduatorie sono state pubblicate il

In Regione una battaglia a colpi di cartelli

Il presidente Cota: fatto gravissimo che mina la dignità dell'assemblea

Giuseppe Sangiorgio

Tre ordini del giorno approvati e altrettanti respinti: questa conclusione del dibattito sul G8, finito nel pomeriggio di ieri, dopo una mattinata rovente. Il riguarda i documenti di solidarietà alle forze di polizia, ai carabinieri e al governo proposti dal centro-destra. Ma, in precedenza, è accaduto di tutto, fino alla sospensione della seduta. Interrotta a causa cartelli esposti in aula da Forza Italia a sostegno dell'operato del ministro dell'Interno, Scajola, quali si sono subito contrapposti altri, scritti da parte della sinistra, per chiedere al governo di Roma la commissione d'inchiesta sui fatti di Genova.

Le violenze intorno al vertice G8 continuano, dunque, ad alimentare il muro contro muro fra maggioranza e opposizione in Piemonte e non solo. Risultato: la seduta è «momentaneamente saltata», dopo quattro ore di dibattito. Vivacissimo. E proprio quando stava per essere messo ai voti il primo documento.

A quel punto il presidente del Consiglio, Roberto Cota ha stigmatizzato la «bagarre», minacciando e raccomandando che non accadesse più, anche perché l'esibizione si è svolta gli occhi di fotografi e cineoperatori, avvertiti di quanto stava per accadere.

In linea di principio siamo contrari alle proteste in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - coloro che adesso si scusano sono gli stessi che qualche tempo fa hanno lavato in aula cartelli di protesta contro la giunta Ghigo riunita in beauty-farm». Il presidente dell'assemblea Roberto Cota ha però il minimo dubbio. «E' accaduto un fatto gravissimo che mina la dignità di questo Consiglio regionale», commenta. E aggiunge: «Uno scontro del genere, a colpi di cartello, può essere tollerato, valuteremo nell'ambito dell'Ufficio di presidenza il comportamento dei consiglieri, anche ai fini di eventuali provvedimenti».

Il capogruppo Valerio Cattaneo, nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori si assume «la responsabilità politica» dell'accaduto, chiede scusa all'assemblea. Ma chiarisce: «Mi sarebbe piaciuto ascoltare in passato le stesse scuse, da parte di chi, su argomenti vari, si è comportato nello stesso modo». Dai banchi Ds Pietro Marcenaro accusa il segretario dell'Ufficio di presidenza, Giuseppe Pozzo, di aver organizzato l'«esposizione» e chiede di censurarne il comportamento, a dimostrazione che i fatti di Genova, dopo aver diviso il paese, dividono anche il Piemonte. Per questo, Forza Italia annuncia che domenica sarà in piazza San Carlo con un gazebo per raccogliere firme «di solidarietà nei confronti dei tutori dell'ordine e del governo».

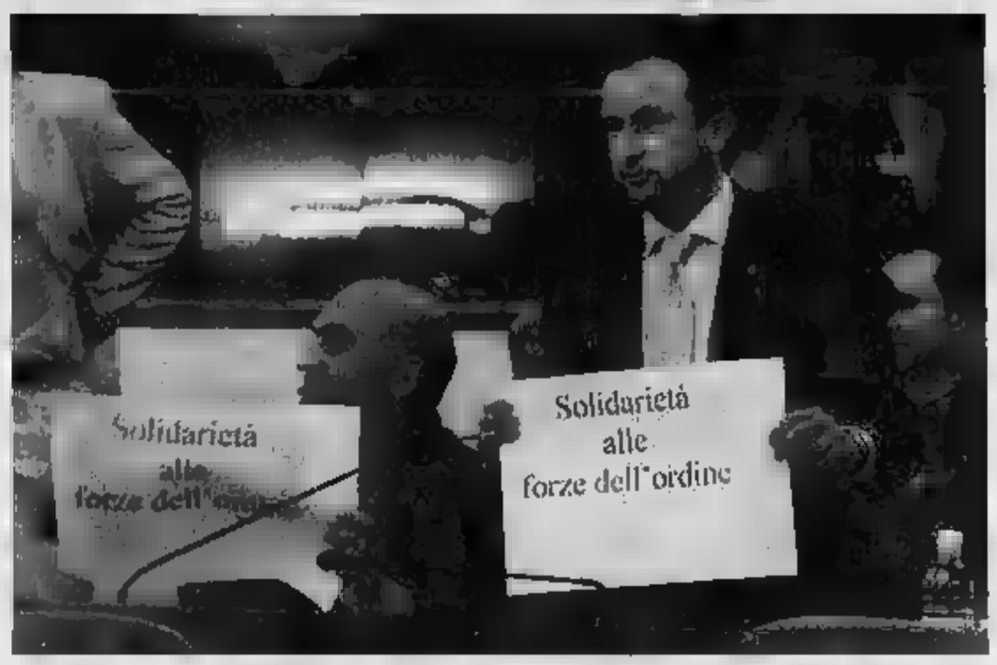
Tornando a Palazzo Lascaris, conclusa lo scontro sul G8, nel tardo pomeriggio è incominciata la «partita» sull'assestamento di bilancio. Una «sfida» che si preannuncia dura. E che subito slitta in commissione. Anche qui una serie di incomprensioni - o di confusione? - in aula determina un ritardo che rende nervosi funzionari e politici. I quali vorrebbero «chiudere» e andare in vacanza.

Ma ecco la sorpresa: l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, presenta un gran malloppo di emendamenti (c'è chi dice molto più di cento) e l'opposizione insorge. «Li vogliamo esaminare - dicono il popolare Antonio Saitta e la diessina Giuliana Manica - e si ritorna in commissione oppure li valuteremo uno per uno qui, in aula».

Pietro Marcenaro, segretario regionale Quercia, chiarisce che quello del gruppo a cui appartiene non è ostruzionismo, ma «desiderio di svolgere una corretta opposizione in grado di controllare gli atti della maggioranza». Il centro-destra, che nelle prime intenzioni avrebbe voluto arrivare al voto entro domani o al più tardi venerdì, è quasi colto in contropiede. Tocca al presidente della giunta Enzo Ghigo sbrogliare la matassa, spiegando che la minoranza deve pur fare il proprio mestiere, come del resto la maggioranza che cercando varare la manovra.

E Cota sospende la seduta, convoca i capigruppo con Ghigo, anche se quest'ultimo non pare troppo interessato alla riunione. Passa più di mezz'ore ed ecco il responso: gli emendamenti sono rinviati prima commissione (convocata per stamane 9,15) che così potrà discutere e conoscere quanto incideranno sul bilancio varato alcuni mesi fa. I Ds spiegano che si tratta di una manciata di miliardi, e che si poteva discutere il tutto aula, con una postilla, quella di riproporre la commissione d'inchiesta sulle consulenze (proposta dalla Lega e rinviata, nella migliore delle ipotesi, a settembre), allegato all'attuale manovra.

Il Consiglio è, comunque, riconvocato per domani e dopodomani. necessario - spiega il presidente Cota - anche prossima settimana. Con buona pace di chi vorrebbe andare in ferie.



I consiglieri Forza Italia Valerio Cattaneo (a sinistra) e Cristiano Bussola con i cartelli che hanno scatenato la bagarre

L'aula si dimentica di chi cerca casa

Mancano le nuove regole, a rischio il bando d'autunno

Il dibattito sul G8 innesca una violenta polemica tra le parti fino alla sospensione

La destra solidarizza con le forze dell'ordine La sinistra invoca l'inchiesta parlamentare

L'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico: «Senza la legge regionale a rischio il prossimo bando programmato

Alessandro Mondo

A parole tutti lo appoggiano. Ma nonostante il «consenso politico diffuso», il disegno di legge regionale destinato a modificare la legge del marzo '95 (numero 46) relativa alle assegnazioni e determinazione dei canoni degli alloggi Edilizia residenziale pubblica attende ancora il via libero da parte del Consiglio regionale. Con buona pace dell'«emergenza abitativa» che affligge Torino, oltre a svariati comuni piemontesi, e di quanti - chiamati a gestirla - rivendicano il diritto a disporre di strumenti adeguati. In prima fila gli assessori competenti, Franco Botta per la Regione e Roberto Tricarico per Palazzo civico, preoccupati all'idea di uno slittamento a settembre. «Che poi significherebbe ottobre», precisa l'assessore comunale alle Politiche per la con un occhio al calendario dei lavori del Consiglio regionale.

Pensare che il nuovo testo contiene novità interessanti. Accanto a modifiche di carattere strettamente formale, sono previste disposizioni capaci di incidere sulla stesura delle graduatorie: una per tutte quella relativa ai punteggi (vedi tabella), estesi ad alcune categorie di candidati e aumentati per altre. A beneficiarne, i soggetti deboli: anziani, invalidi, minori, titolari di pensioni sociali. Con il coinvolgimento delle vedove e degli orfani di soggetti caduti in servizio: agenti di polizia, militari, vigili del fuoco. Interessanti anche le agevolazioni studiate per gli appartenenti alle forze di polizia e ai pompieri, elemento di una strategia che punta a coniugare un maggior controllo in quartieri caratterizzati da una forte concentrazione di fasce deboli ed eterogenee la necessità di evitare le richieste di trasferimento in altre regioni da parte degli agenti scoraggiati dall'entità canoni sul mercato privato. Aperture di credito ma anche serie di paletti considerati salutari da chi nel mondo variegato dell'Edilizia pubblica: come l'impossibilità di accedere alla casa da parte dei «morosi colpevoli», fatta salva l'estinzione del debito avvenuta portato decadenza dell'assegnazione.

Misure utili e sostanzialmente condivise da maggioranza ed opposizione, in della ratifica destinata a restare lettera morta. Da qui le sollecitazioni alla rapida approvazione di una legge - pur non incontrando barricate -, sembra persa gli scranni di Palazzo Lascaris, dove in questi giorni l'esclusiva è riservata a temi di altra natura: i Giochi olimpici, per cominciare, anche la Sanità e coda di polemiche conseguenti al G8. Mentre la questione della con tutti i problemi annessi e connessi, è stata in lista d'attesa nonostante abbia fatto capolino in due ordini del giorno. Un guaio per i comuni e le Atc piemontesi, commenta Tricarico: «Ormai siamo a ridosso della pausa estiva, l'ipotesi di un rinvio è sempre più concreta. E considerato che tre anni siamo tenuti a indire il bando, quello di ottobre - per il quale prevediamo circa 10 mila domande - rischia di ispirato ai criteri della vecchia legge. Al contrario, le nuove modifiche ci consentirebbero di governare meglio l'emergenza abitativa».

Da qui la richiesta di inserire oggi la votazione del disegno di legge, nato da un tavolo di lavoro al quale si sono seduti tutti i soggetti interessati: Anci, Regione, Comune, Prefettura, Atc, sindacati inquilini e della proprietà edilizia. Era l'anno di grazia 1999. Richiesta sottoscritta dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, che per l'ennesima volta ha sottoposto il provvedimento all'attenzione del Consiglio. Chissà che oggi il «consenso politico diffuso» non riesca a tradursi nel sospirato disco verde.

COME CAMBIANO LE GRADUATORIE

(Fonte: Regione Piemonte).

- Da 1 a 4 punti riconosciuti per l'anzianità di contribuzione Gescal.
- Un punto per l'anzianità (il limite per il punteggio sale da 60 a anni).
- Un punto aggiuntivo all'invalido anziano.
- Due punti all'anziano in alloggio barriere architettoniche.
- Un punto alle giovani coppie.
- Tre punti ai malati di Aids conclamato.
- Tre punti per minori, anziani o disabili.
- Due punti a tutti i cittadini italiani emigrati all'estero e rientrati in Italia.
- Un punto per ogni graduatoria a chi, pur essendo in graduatoria, non ottenuto la casa.
- Un punto ai titolari di pensioni o assegni sociali.
- punti coniuge superstite o ai figli di appartenenti a polizia, forze armate, vigili fuoco deceduti in servizio.
- Agevolazioni nell'assegnazione a poliziotti e vigili del fuoco.

DEFINITO IL PROGRAMMA EMISSIONE CHE SERVIRA' A FINANZIARE IL PIANO DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune vara i Boc per il 2001 Un'operazione da 600 miliardi

L'amministrazione comunale, dopo la gara del 20 luglio scorso, ha affidato alla «Abn Amro Bank» e a «Unicredit Banca mobiliare» il mandato per la gestione del proprio programma di emissione obbligazionaria in (Buoni ordinari comunali) per il 2001. L'ammontare complessivo dell'operazione raggiunge 309 milioni di euro, pari a 600 miliardi lire.

Il programma, articolato in due o più tranches, è destinato a supportare gli investimenti in conto capitale per il 2001 e sarà realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'operazione inoltre concertata d'intesa la Banca Crt (la Cassa di Risparmio di via XX Settembre), che fra l'altro ha funzioni di del Comune.

«Questa ulteriore emissione - ha detto l'assessore municipale alle Finanze Paolo Peveraro, al termine della giunta ieri mattina approvato l'intervento - rivolta soltanto ad investitori istituzionali, italiani ed esteri. Essa, avviene a tassi assolutamente competitivi anche in virtù della complessiva solidità del bilancio della Città di Torino, solidità premiata anche per quest'anno con il rating "AA" che l'agenzia Standard & Poors ci ha confermato nelle settimane».

programma la Città di Torino si conferma come uno degli enti locali più attivi nel settore dei Buoni ordinari del Comune (Boc), vantando emissioni obbligazionarie a partire dal 1997. Il valore minimo nominale titoli sarà di mille durata ventennale e ammortamento in rate costanti semestrali posticipato. Le cedole potranno essere sia indicizzate che a tasso fisso.

Il lavoro dell'assessore Peveraro e del suo staff tecnico - in stretta collaborazione con i vertici di Crt e Unicredito, servirà a finanziare investimenti per opere pubbliche. E, se tutto filerà liscio, come sperano gli operatori del settore, in prospettiva neppur tanto lontana, potrebbe essere aperta una sottoscrizione di «Buoni ordinari» da parte del grande pubblico dei risparmiatori.

Iniziativa, quest'ultima, che Comune e lo stesso assessore, hanno, almeno per ora, confermato, ma che in ambienti specializzati viene ipotizzata, anche per finanziare opere di «sicura riuscita», come quelle per l'evento olimpico del Sta di fatto che, anche questa emissione (600 miliardi), tutti gli annessi e connessi sarà integralmente seguita dai due «lead managers» che, come abbiamo detto sono Amro bank» e l'Unicredit. [g. san.]

L'assessore municipale alle Finanze Paolo Peveraro: Torino si conferma tra le città più attive nell'emissione dei ordinari Comune

VIA ALLE ISCRIZIONI

Giochi d'argento in dieci discipline per gli over

Gli over 60 possono iniziare ad allenarsi: anche quest'anno, dal 22 al 30 settembre, si svolgeranno i Giochi d'argento, organizzati per la quarta volta dalla Città in collaborazione con l'Isef e con il patrocinio del Coni e della «Stampa». Dieci saranno le discipline più o meno sportive che vedranno impegnati gli atleti nati dal 1941. Ci saranno l'atletica leggera, il canottaggio, il ciclismo, il tennis, il nuoto, le bocce, gli scacchi, il bridge, il concorso letterario e fotografico. Spiega l'assessore allo Sport, Renato Montabone: «Grazie all'ampia offerta sportiva dei Giochi, tutti possono partecipare in pieno spirito coubertiano. La manifestazione vuole un momento di festa, anche una vera occasione per fare ancora sport agonistico». Iscrizioni fino al 20 settembre (il 2 per le bocce) presso l'Isef di piazza Bernini 12 (tel. 011.747084).

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Nova

Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30

Aut.

UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI

DUE SCONTRI A NUS ■ OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi di Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo ■ 56 anni, nativo di Ivrea e residente ■ Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, ■ guida ■ una Fiat Uno era diretto verso il capoluogo piemontese dove abitava, quando la ■ auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, è stata tamponata con violenza da un autocarro. La vettura è finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto sono intervenute la polizia stradale ■ Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta e un'ambulanza del 118. Il corpo del pensionato è stato composto nella ■ mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto di Oulx è avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici del 118 sono giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea 56 anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva un deposito di sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto a causa di ■ malore: la ■ Ford Escort station wagon si è schiantata contro un muretto ■ carreggiata verso Bardonecchia, ■ località Royeres, nella strada provinciale che porta ■ Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass a Trofarello, direzione Torino
Il camion non riesce ■ fermarsi, travolge tre vetture e altri mezzi
L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese
Due coniugi e due donne
Traffico bloccato per ore

L'incidente provocato ■ Tir, alle 15 di ieri, alla barriera ■ Trofarello, direzione Torino

Massimo Numa
M■■■■■ Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di vita. Colpa di un Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte non ■ riuscito a frenare ■ ha travolto tre auto, prima di schiantarsi contro un altro ■■■■. Le vittime ■■■ una coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, 68 anni, impiegato amministrativo in pensione, cavaliere del lavoro; la moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, ■■ Osasco 13. Erano a bordo ■■■ loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, ex dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, 68 anni, morta sul colpo, residenti in via Donizetti 14, Torino. La quarta vittima ■ Marilena Beltramone, ■■ anni, casalinga, via Berria 2. Era alla guida di un'Audi 4. Sola, stava andando a trovare i genitori ■ Buriasco, nel Pinerolese.

La più grave ■ una donna ■ 54 anni, Francesca Ottonelli, ricoverata in prognosi riservata ■ Cto; era ■■ una Tempra station wagon al seguito con il figlio Marco Corino, ■■ anni, leggermente ferito al volto e in stato di choc. Abitano ad Alessandria, frazione Cantalupa, via Guida 6. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, ■■ anni, Pont Canavese, contuso ad una gamba, ■ Vincenzo Sili, 51 anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che era al volante del Tir investitore. Sconvolto, lo hanno portato prima in ospedale. Ieri sera ■ stato sentito ■ lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il suo Tir, un «Daf 430 Atl» bianco e rosso, ha lasciato una traccia di 40 metri; lui, non appena s'è ■■■■ che la fila di auto ■ camion davanti aveva bruscamente rallentato, prima ■ raggiungere le corsie del Telepass, ha schiacciato con violenza ■ pedale del freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato di colpo verso de■■■. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che era tranquillamente in coda, è stata agganciata e sventrata con le ruote della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, è ripiombato sulla corsia accanto dove ha centrato, in una folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema e l'Audi si sono trasformate in bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto che ha tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, condotto da Dister Tempelhagen, 46 anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: «Mi è andata bene. L'abitacolo del mio camion mi ha protetto e ■■■ riuscito ad uscire, senza danni, dal finestrino».

Ore d'inferno. La polizia stradale ha chiuso ■ tangenziale per oltre due ore ■ s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tarda sera. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale, tra lo svincolo di Santena e la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è stato dirottato il traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativa che stava segnalando l'incidente è stato investito da un furgone, è stato portato in ospedale. Non è grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, sono stati colti da malore e sono stati soccorsi. Sulle corsie invase da una pioggia di frammenti, come se fosse esplosa una bomba, continuava il lavoro dei vigili del fuoco. Dall'abitacolo della Tempra sono riusciti ad estrarre, ■■■ i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora. Il vestiti■■ azzurro insanguinato, le mani che stringevano convulse quelle dei soccorritori: l'hanno adagiata a un passo ■■■ corpo senza vita di Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto con uno dei due elicotteri, atterrati nei campi. Forse, per lei, c'è ■■■■■ una speranza. Per un miracolo, il lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco è uscito da solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre mi stava dicendo che avevo sbagliato corsia, che avrei dovuto cambiare per evitare la coda. Se l'avessi ascoltata, ■■■ non sarebbe lì, su quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per ■■■■■are ■ calmarlo e per evitargli di vedere la madre ancora prigioniera, nell'auto ancora incastrata sotto l'Iveco. Il resto è una lunga sequenza di ■■■■. Le squadre dei vigili del fuoco, immersi in un'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati dalle lamiere che minacciavano di incendiarsi e di esplodere da un momento all'altro.

Sangue sui montanti della portiere, ■■ sedili divelti, sui vestiti e sulle cartine geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Pesche schiacciate, un grosso pennello, un barattolo di vernice ■■ s'è aperto e rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nel■ auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per non lasciare vedere ■ immagini dell'annesima strage ■■ tangenziale. Proprio come nel maggio scorso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

Sull'asfalto una traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel vano tentativo di arrestare la folle corsa

Tra le vittime: i coniugi Michele Nuovo e Silvana Cavazzana (vicini nelle foto); (a fianco) Marilena Beltramone. Sotto, il camionista Vincenzo Sili

«Una frenata Ho cercato ■ evitarli Troppo tardi»

Grazia Longo

Robusto, capelli gri■ camicia hawaiana e sandali di plastica. Un filo di sangue che gli ■■■ ginocchio. E' lui il camionista che ha travolto le tre ■■■.

Vincenzo Sili, 51 anni, Monte San Giovanni Campano, ■■ delle Colonnette 11, guidava ■ Tir della «International Spedition» che ha distrutto quattro vite. E' uscito con le sue forze dalla motrice del suo Tir, stringe in mano una bottiglia d'acqu■■■ gli offrono le infermiere della Croce Rossa. Per un po' si è ostinato a rifiutare i soccorsi, poi si lascia accompagnare su ■■■ delle ambulanze accanto a quello che resta delle ■■■. Un ammasso di rottami. Il tempo di farsi iniettare una fiala di Valium, poi scende e continua a camminare, ignorato da tutti. Osserva i vigili del fuoco intenti ad estrarre i corpi, poi guarda verso il muso del Tir tutto sfasciato.

■ si ■■■ le mani nei capelli. «Madonna mia...Madonna mia... - si lamenta -. Ecco cosa succede per ■■■ attimo di disattenzione. Ero in colonna, mi ■■■■ dirigendo verso ■ corsia ■■ Telepass, davanti a me ho visto la sequenza delle luci ■■■■ degli stop. Un primo Tir che avevo davanti s'è fermato, l'altro dietro. Io ho frenato, ho cercato di imboccare una corsia libera. Ma non ce l'ho fatta. ■■ camionisti siamo sempre in autostrada, sappiamo come fun■■■■■ i flussi di auto ai caselli». Come? «Molti automobilisti sono incerti, commettono errori, certi rallentamenti improvvisi ■■■ dovrebbero avvenire...». Scusi, ma lei andava a forte velocità? «Ma no! La velocità normale prima di passare un casello. Non più di 30, 40 all'ora. Sì ■■■ bloccati, ■■ frenato, ho cercato ■ evitare ■ prendere le auto, ■■■ all'ultimo. Troppo tardi...». Il ■■■ sguardo si sofferma sulla Thema, i tre morti allineati ■ fianco. «Ecco ■■■ succede, ■■■ ■■■ succede...». Il suo cellulare squilla di continuo. Sono i familiari: «Sto bene, non ■■ preoccupate, non mi sono fatto nulla». I colleghi: «Più tardi vi spiegherò». Nelle prossime ore■■■ sentito dalla Stradale. C'è qualcosa che ■■■ quadra in questa storia. L'inchiesta è aperta.

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali ■ quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia al Rally della Lana, non fare accuse generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo del forte calo di presenze turistiche nella zona di Gressoney nel mese di luglio. ■■ bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente una sosta e, perché no, una ■■■■■ lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza ■ ■ "ruvidezza" ■■■ cui si viene trattati da alcuni negozianti, che paiono infastiditi dai turisti estivi. For■■ preferiscono quelli dei mesi invernali, perché non si dimo■■■■ a mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai un sorriso in più. Sono certa che questa mia impressione, condivisa gli amici con i quali ho trascorso il fine settimana, non può essere estesa a tutta la valle, ma di sicuro non è esagerata.

«Un po' di cordialità in più forse non risolverà ■ crisi, ma farà tornare con maggior convinzione i turisti, anche d'estate».

Francesca Melli

Un lettore ci scrive:

«Un anno ■ ■■■■ fa ho scritto per sollevare un problema: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofisica e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto di eventuali difficoltà motorie, ■ recarsi nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alla stessa identica visita che gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare come tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«In men che non ■i dica l'Asl di Monza ha preso l'iniziativa di richiedere ■ quella di Milano che i membri della commissione medica, con cadenza settimanale, si recassero presso la loro sede per le visite.

«Ora dopo un anno e mezzo l'Asl di Monza, sta meditando la fine del servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, così riassunti: impossibilità ■ prenotare per telefono, quindi obbligo di andare di persona (o affidarsi ai favori di qualche amico o conoscente) per prendere un appuntamento con due o tre mesi di anticipo; l'orario ■ per ■■■ alle 13,30; occorre ritirare all'ingresso il numero "tocca ■ me" (come nei super■■■■■ti) il quale, in realtà, ■■■ viene minimamente tenuto in considerazione; la visita dura cinque minuti al massimo a fronte di almeno 50 visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarsa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta durante il Rally della Lana, è come quelle purtroppo numerose ed innocenti vittime di incidenti stradali, sul lavoro, in vacanza ■ nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate ■ un unico denominatore ■■■■■: il destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E di tutto questo, non possiamo colpevolizzare una gara automobilistica organizzata in ogni suo minimo dettaglio con l'intento di offrire una manifestazione sportiva priva ■ forme di violenza (come a volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e ancor meno costituire fonte di tragedie.

«Prima di formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere una manifestazione sportiva che di fronte ad un pubblico ■ 150.000 persone, si organizza con dieci mesi di intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre l■■■ addetti ■■■ Forze dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza ■ l'incolumità di tutti e prevenire situazioni di pericolo. Dedichiamo quindi un momento del nostro tempo a riflettere per capire ■ chiarire con netta distinzione, fatalità e destino da irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

Un lettore ci scrive:

«Un mese fa ho fatto la richiesta di sussidio di disoccupazione attraverso il Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato a causa di una invalidità dovuta a un incidente. La risposta è stata: il sussidio è negato perché non ho fatto richiesta entro 30 giorni dalla indennità di disoccupazione dell'Inps ■■■ viene data a chi è stato o si è licenziato.

«Ma lì di là delle regole b■■■■■■ qualcuno tiene presente la condizione di chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano essere una difesa per negare un aiuto ■ chi ■■ ha veramente bisogno».

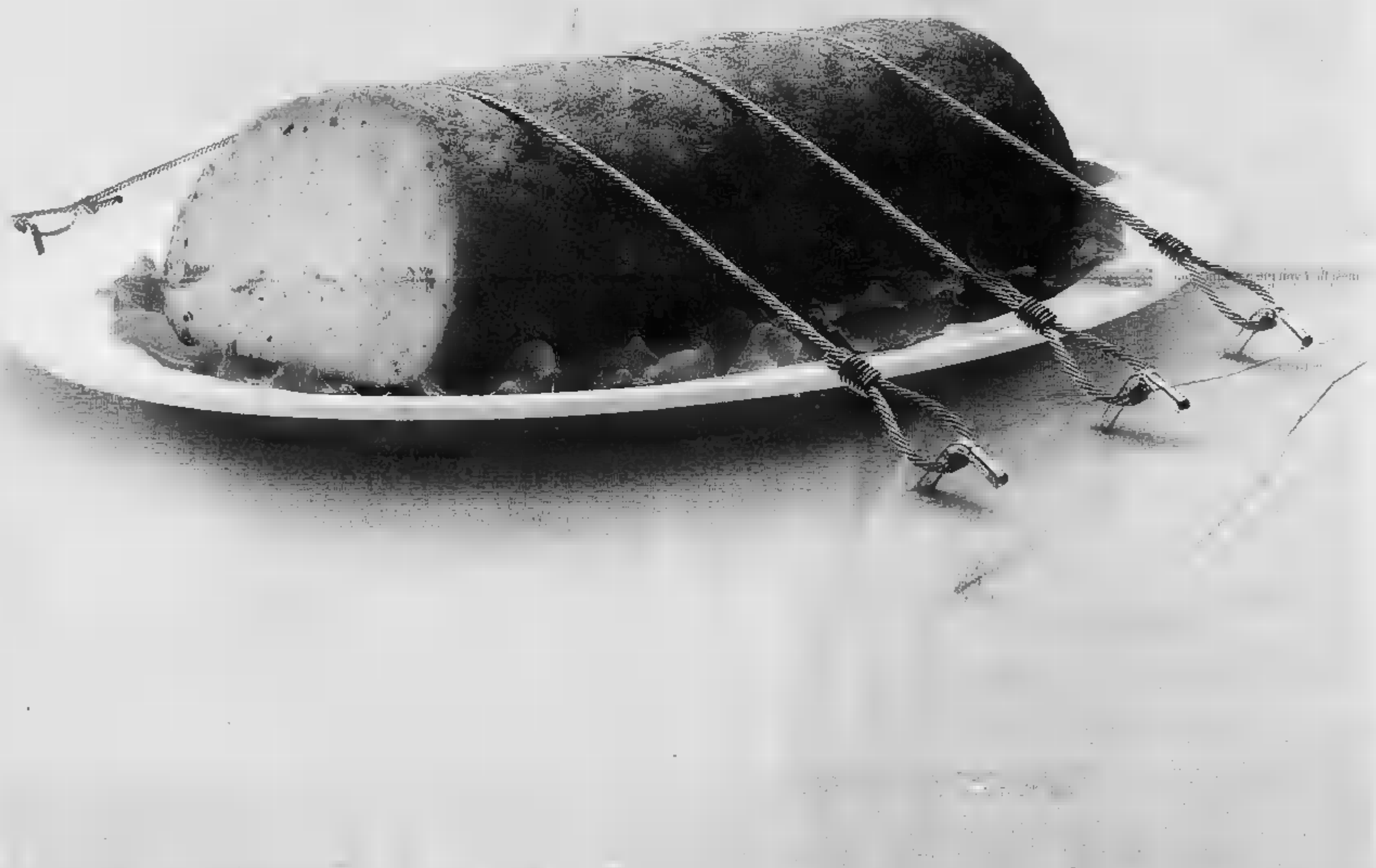
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE BENEVENTANO», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «ULTIME NOTIZIE FOGGIA», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA»; NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA»; IN ROMAGNA E A MILANO L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT» NOTO; IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO N. SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA L.S. 25 (€ 1,80), BELGIO FR. 75 (€ 1,86), DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 10 (€ 1,53), GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1,20, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80), MALTA Cents 50, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1,80), PORTOGALLO Cent. Esc. 250 (€ 1,76); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 350; SVEZIA DKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.



Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia, c'è gioia.**

LA STAMPA

Comune di Savona

CO.AL.VI.

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

AZIENDA AUTONOMA BAGNI MARINI DI SAVONA E VADO LIGURE

CONCERTO SUL GROSSO

con Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls
e l'orchestra diretta dal maestro Maurizio Salvi

L'incontro tra il rock e la musica classica
e la magia dei brani dei New Trolls
accompagnati dalla chitarra di Fabrizio De André

Sabato 4 Agosto - ore 21,30

DARSENA VECCHIA
DEL PORTO DI SAVONA
Terminal Crociere

Ingresso libero

L'ESTATE DEGLI AFFARI

Gruppo Alta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopelliccie.it

MARRA E ESTI

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 16 ALLE 22
CHIUSO IL LUNEDI

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 [redacted]
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

LA STAMPA
PAGINA [redacted] MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, [redacted] 590858

REGIONE

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 [redacted]
[redacted]. 010.530.701 - Fax 010.590.858

CON UNA LUNGA E TORMENTATA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO REGIONALE SI E' CONCLUSA IERI MATTINA LA PRATICA DEL PIANO REGOLATORE DELLO SCALO

Porto, via Fieschi approva L'Ulivo critica ma poi dice sì

Paolo Lingua
GENOVA

Con grande fatica, dopo forti contrasti nei giorni scorsi in sede di commissione, ieri matti- [redacted] in Consiglio Regionale è stato approvato il piano regola- [redacted] porto di Genova. Per la maggioranza di centrodestra non è [redacted] una votazione indolore, perchè i consiglieri del gruppo che [redacted] riferimento [redacted] Sergio Castellaneta [redacted] quelli della lega Nord si sono astenuti all'ultimo momnento.

L'opposizione dell'Ulivo ha votato [redacted] favore, sia pure dopo durissime critiche politiche alla giunta, mentre Rifondazione ha votato contro.

La causa scatenante dei contrasti è legata alla dibattuta questione sul possibile ampliamento del porto a ponente. Nel progetto definitivo accolto dalla Regione si ritiene, dopo il giudizio di Via, che sia anche ipotizzabile [redacted] crescita dello scalo verso il mare (con riempimenti, per non [redacted] la pressione edificabile a terra), sempre che la crescita dei traffici lo richieda.

Ma nella prima formulazione della stessa giunta di centrodestra (frutto di quanto affermato a più riprese nel corso dell'accanita campagna elettorale) era stata negata nella maniera più categorica la possibilità di ampliamento, per motivi ambientalistici e per venire incontro ai desideri di molti comitati di abitanti della zona di Voltri e di Prà. Infatti al dibattito [redacted] fari mattina hanno assistito numerosi cittadini delle delegazioni del ponente, anche di Multedo e di Sestri Ponente, decisi a chiedere a loro volta la riduzione del traffico del porto petrolifero.

[redacted] vicepresidente della giunta ed assessore [redacted] pianificazione territoriale, Franco Orsi, impegnato a ricucire gli strappi, ha ricordato che si tratta del primo piano portuale approvato in Italia. Orsi ha distinto fra il giudizio istituzionale e quello politico da dare sul documento. «Dal primo punto di vista - ha detto - finalmente si conclude un iter durato quasi troppi anni, mettendo termine [redacted] polemiche e ottenendo un consenso molto ampio».

Orsi ha aggiunto che «con il piano approvato si pongono le condizioni per il rispetto delle norme, in primo luogo quelle a tutela del paesaggio».

Rispetto ai contenuti, Orsi ha detto che «il piano rende impossibile l'ampliamento dello scalo a ponente e a levante e quindi obbliga a ricercare nuova aree in direzione del mare».

«Possibili ampliamenti verso il mare se i traffici futuri lo richiederanno» Morchio [redacted] Mori «E' una sceneggiata»

L'assessore regionale all'Urbanistica Franco Orsi ha commentato: «E' il primo piano portuale approvato in Italia»

«I costi - ha ammesso - saranno senza dubbio superiori, ma operare diversamente avrebbe comportato sacrifici troppo forti sul piano ambientale [redacted] della qualità della vità del ponente genovese».

Nel piano regolatore, secondo le intenzioni della giunta, Orsi ha precisato che è anche «decisa la drastica riduzione delle attività legate alla petrolchimica e l'allontanamento delle attività più pericolose dagli abitati di Multedo».

Il vicepresidente ha poi affermato che purtroppo il piano [redacted] è rivolto allo sviluppo dello scalo ma alla gestione dell'esistente».

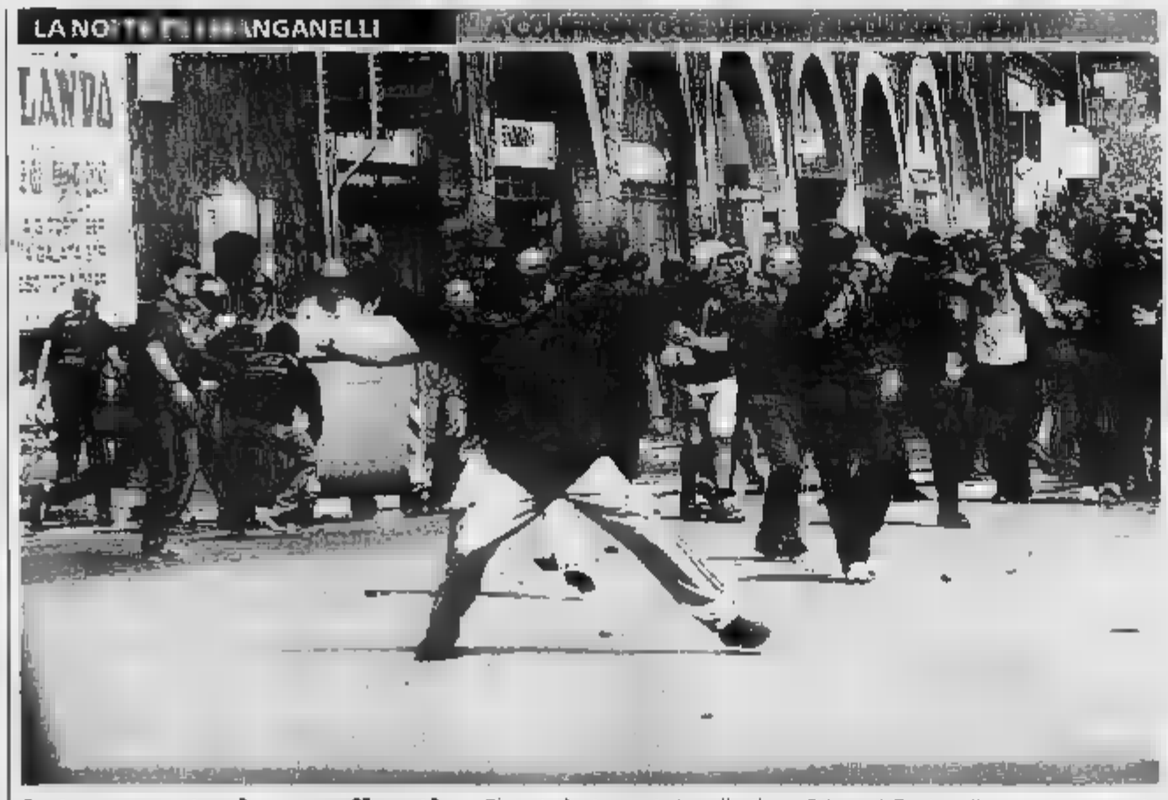
Ubaldo Benvenuti (Ds) ha ribadito il giudizio positivo del suo gruppo sul piano che consente tra l'altro - ha detto - «l'espansione del porto per un milione di metri quadri [redacted] di destinare [redacted] mila metri quadri al distripark. La linea di concer- [redacted] grazie alla quale si è [redacted]uta un consenso così ampio sul pinno genovese andrà seguita anche quando si discuterà degli altri piani portuali».

Durissime critiche sono venute da Fabio Morchio [redacted] da Giancarlo Mori che hanno adombrato, come comportamento della maggioranza, a una «indegna sceneggiata elettorale e a un dilazionamento artificioso dell'approvazione del documento».

Morchio ha aggiunto che «è poco affidabile chi dice di volere una cosa e poi ne fa un'altra». Vincenzo Nesci e Arturo Fortunati hanno ribadito il loro [redacted] «ad ulteriori ampliamenti dello scalo e la necessità che ulteriori spazi vadano ricercati utilizzando le banchine esistenti».

Una delle gigantesche gru-container del Vte di Voltri: il piano regolatore portuale non esclude la possibilità di ampliamenti a Ponente

LA NOTTE [redacted] ANGANELLI



Interrogatori «eccellenti» Giornata di interrogatori eccellenti ieri a Palazzo di Giustizia. Il procuratore aggiunto Francesco Lalla ha infatti sentito alcuni dei dirigenti [redacted] funzionari presenti durante l'irruzione della polizia nella scuola Pascoli di via Cesare Battisti, la notte del 21 luglio scorso. Anche oggi saranno sentite altre persone, per ricostruire un'operazione che ha provocato polemiche, dopo le accuse di violenti pestaggi da parte dei fermati, tutti già in libertà. Intanto l'avvocato che rappresenta alcuni presunti black-block si è rivolto al tribunale del [redacted] per ottenere la scarcerazione di tre giovani tedeschi, a loro dire semplici turisti, sorpresi a Valletta Cambiaso e arrestati lunedì della scorsa settimana. «Avevano con sé rullini di foto per dimostrare che erano in vacanza - ha precisato l'avvocato Stefano Bighiazzi - Li vedremo per accertare la verità». [redacted] SERVIZI NEGLI INTERNI

LA REGIONE STANZIA 305 MILIARDI

Danni dell'alluvione metà [redacted] danni subiti [redacted] sarà liquidata subito

GENOVA. La giunta della Regione Liguria, su proposta dell'assessore alla protezione civile [redacted] alle infrastrutture Vittorio Adolfo ha approvato il riparto di oltre 305 miliardi fra le Province, le comunità montane e i Comuni liguri colpiti dalle alluvioni del novembre scorso. Il finanziamento, sommato a quello erogato agli enti locali per la cosidette «somma urgenza» (oltre 240 miliardi di lire), va a coprire circa la metà dei danni complessivi stimati per le sole opere pubbliche (mille miliardi e 309 milioni di lire).

Lo stanziamento è destinato al ripristino delle infrastrutture pubbliche ed è stato ripartito sulla base delle schede trasmesse dai singoli comuni alla protezione civile regionale, secondo i criteri stabiliti [redacted] livello nazionale. La parte più consistente [redacted] finanziamento [redacted] alle province di Imperia (quasi 140 mld) e [redacted] Savona (quasi [redacted] mld). Seguono La Spezia (49,5 mld) e Genova (32,8).

Come sempre, chi ha subito dei danni (ma per il caso del G8 ci si augura che [redacted] così) deve aspettare anni per vedere finalmente [redacted] non interno almeno una buona parte del rimborso: in molti casi i danni hanno colpito attività produttive e agricole e questo ha portato le vittime a compiere durissimi sacrifici per difendere storia, tradizione e anche difesa del territorio. Rispetto al passato, comunque, c'è una certa accelerazione. [p. l.]

GLI [redacted] TEDESCHI REDISEGNANO IL [redacted]

Due progetti di porto turistico [redacted] molte altre idee Da Ratisbona ipotesi di rilancio

Giuliano Vigevano A PAGINA 37

GENOVA

BALLI CARAIBICI AL «VICTOR LATINO»

Passa da Internet la «movida» estiva tra città e Riviere Mille idee per [redacted] serata Doc

A PAGINA [redacted]

[redacted]

ANTONELLO VENDITTI AL PARCO SAN ROCCO

Appuntamento all'Auditorium per applaudire un protagonista della canzone

A PAGINA 43

A PALAZZO DUCALE E ALLA STAZIONE MARITTIMA SINO AL 16 SETTEMBRE OPERE D'ARTE DEL NOVECENTO PROVENIENTI DALLA FARNESINA

Genova storica: ecco come l'hanno vista i Grandi grazie al G8

Pittura contemporanea, sculture allegoriche del Giambologna, arazzi, mobili e arredi del XVII-XVIII secolo

GENOVA

«Arte per il [redacted]». Sotto questo titolo si racchiudono due mostre che si potranno visitare dal primo agosto al 16 settembre a Palazzo Ducale e alla Stazione Marittima, i luoghi centrali del vertice degli otto grandi. Le due mostre offrono una prospettiva di opere straordinarie e sono divise [redacted] due parti. «Da Giambologna a Vanessa Beecroft» al Ducale e «Artisti italiani [redacted] ventesimo secolo dalla Farnesina» alla Stazione Marittima.

Con questa iniziativa Palazzo Ducale e la Stazione Marittima, è stato sottolineato durante l'inaugurazione, diventano due luoghi-simbolo delle prossime manifestazioni culturali che varranno proposte da oggi al [redacted] in cui Genova sarà capitale europea della cultura. Alla Stazione Marittima, definita «forse la più bella del mondo» dai rappresentanti delle linee crocieristiche e degli agenti marittimi che l'hanno potuta visitare nel mese di giugno dopo i lavori di restauro in occasione del G8, sono esposte 49 opere d'arte contemporanea provenienti dalla collezione della Farnesina. Si tratta di dipinti, sculture e installazioni date in comodato al Ministero degli Esteri.

L'idea di esporle a Genova [redacted] occasione del G8 è stata del segretario generale della Farnesina Umberto Vattani [redacted] l'iniziativa si è potuta realizzare grazie alla collaborazione dell'architetto Luigi Sturchio. Si tratta di opere dai maggiori artisti della seconda metà del secolo e di quelli [redacted] più recente generazione.

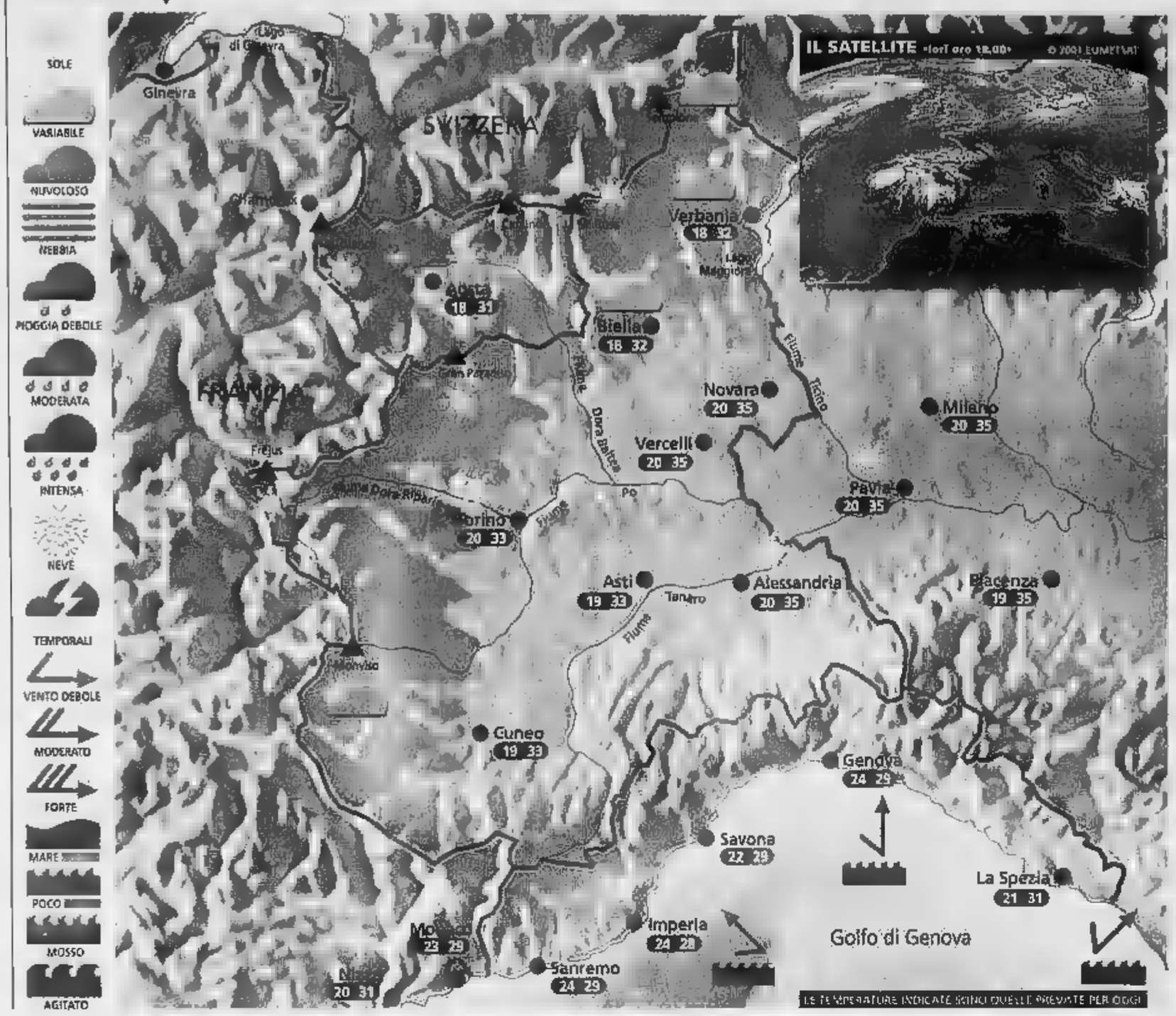
Le opere esposte a Palazzo [redacted]ucale provengono [redacted] dai musei civici [redacted] dalle collezioni private cittadine e sono affiancate da arredi d'alto antiquariato: arazzi, mobili, scrivanie, poltrone, tappeti, vasi, prestati dai più noti mercanti genovesi.

E' forse questa seconda parte la più «fragile», senza togliere nulla al lodevole intento di fare cultura [redacted] qualche modo, del progetto espositivo, nel senso che il visitatore potrebbe [redacted] indotto (l'informazione non va in questo [redacted] nonostante qualche ambiguità) [redacted] che i Dogi avesse- [redacted] quel tipo di arredo nei loro appartamenti specifici.

D'altro canto ancora oggi è assai difficile capire come e in che misura fosse l'arredamento delle [redacted] pubbliche e private di Palazzo D[redacted]ale che resta un muro contenitore, dal momento che il palazzo [redacted] metà del XVIII secolo venne gravemente danneggiato da un vasto incendio ed ebbe vita di sede del governo dei Magnifici [redacted] per per poco più d'un quarto [redacted] secolo. Tra [redacted] cose invece che vanno bene, per fortuna grazie al G8 sono state rimosse le due statue di Andrea e Gianandrea Doria («rifatte» all'americana l'anno scorso) dall'ingresso di piazza Matteotti. [p. L]

Sculture contemporanee in mostra alla Stazione Marittima fino al 16 settembre

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la giornata è trascorsa soleggiata salvo qualche locale addensamento sui rilievi nelle ore pomeridiane. La temperatura si è mantenuta su valori decisamente elevati, recando notevole disagio nelle aree urbane per l'alto tasso di umidità.
Oggi prevarranno ancora condizioni anticicloniche con cielo sereno ovunque.

Previsioni In mattinata tempo ben soleggiato, salvo qualche strato nuvoloso basso sul Piemonte nel primo mattino in rapida dissoluzione. Nel pomeriggio non si osserveranno variazioni rilevanti; modesta tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi sulle Alpi non disturberà picnic o escursioni. Leggera foschia. Venti deboli a regime di brezza.
Temperature in ulteriore lieve aumento e caldo opprimente in pianura. Domani leggera flessione del campo barico in relativo aumento rischio di temporali in montagna verso sera.

ZOOM

Tra sabato e domenica rinfrescata?

Fino a venerdì chi è rimasto in città dovrà rassegnarsi a convivere con questo caldo umido che disturba il sonno e rende particolarmente faticoso lo svolgimento delle attività all'aperto. L'alta pressione che ci sta interessando tenderà ad indebolirsi nel corso di giovedì, ma solo a fine settimana avviato, probabilmente domenica, gli effetti benefici dell'aria più fresca, che accompagna i temporali, raggiungeranno le zone pianeggianti. Fino a giovedì sera pertanto non attendiamoci grosse novità: il cielo resterà e la temperatura guadagnerà qualche punto, attestandosi localmente intorno ai 35°C. In seguito in montagna crescerà in modo esponenziale la nuvolosità cumuliforme e si attiveranno i primi focolai temporaleschi che, tra venerdì e sabato, diverranno più importanti fino a culminare nella «tradizionale» irruzione di pianura. Qualche fenomeno potrà risultare anche violento e grandinifero, come capita sovente dopo un'ondata di calore, ma finalmente le nostre case non saranno più «fornaci». Nessun timore per i vacanzieri comunque: l'estate non vuole affatto abdicare.

A CURA di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 30	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 31	ROMA	23 35
	24 34	VENEZIA	24 32
	22 35	BARCELLONA	17 33
	24 30	BRUXELLES	17 25
CATANZARO	21 29		16 26
FIRENZE	23 36	GINEVRA	25 32
GENOVA	24 30	LONDRA	16 26
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	18 27
PERUGIA	22 34	PARIGI	20 31
POTENZA	21 31	ZURIGO	18 29

OGGI

IL sorge alle ore 6 e 14 minuti; culmina 13 e 36 minuti, alle ore 20 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore e 23 minuti, cala domani ore 4 e 14 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Green

Ristorante Pizzeria
Quest'estate ci sarà da divertirsi!
giardino sul mare
Via Chiaravagna, 40 - Sestri
Fronte del Lungomare
Tel. 010 650 3032

IPOTESI FUTURIBILI E PIANI CONCRETI: DALL'UNIVERSITA' DI RATISBONA UN CONTRIBUTO DI GRANDE IMPORTANZA PER IL FUTURO DELLA CITTADINA RIVIERASCA

Cento progetti per Zoagli

Gli studenti tedeschi ridisegnano il borgo

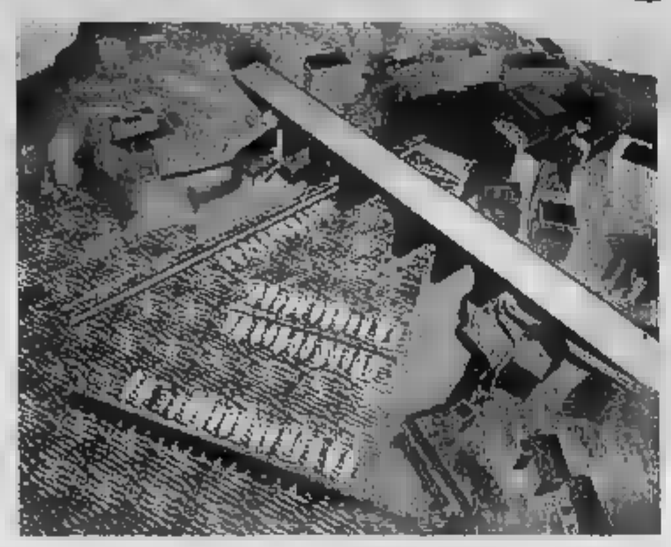
Giuliano Vignolo

ZOAGLI

Un gruppo di studenti dell'Università delle Scienze Applicate di Ratisbona, centro a pochi chilometri da Monaco, ha disegnato quella che potrebbe essere la Zoagli del domani. Un progetto avveniristico e ambizioso da conservare per le future amministrazioni. Nella documentazione cartografica, in mostra nella sala consiliare, vengono illustrate due ipotesi di porto. Uno degli scali, previsto dove oggi si trova la spiaggia centrale, sposterebbe il baricentro del paese. Le colline spingono il centro verso il mare e non lasciano spazio - dice Rudolfo Hierl curatore del progetto. Un porto in questo punto offrirebbe una piattaforma in direzione del mare senza ostacolare o svalutare l'odierno centro cittadino».

Ci sono poi alcune proposte tanto coraggiose da risentire l'utopia, come quella di realizzare un'unica passeggiata a mare da Camogli alle Cinque Terre, passando per Portofino. «Sono idee che vanno considerate come un seme lanciato nel fertile campo della fantasia - commenta il sindaco Franco Rocca. Il progetto globale va visto come rapporto tra la cultura della scuola tedesca e la nostra». Su richiesta del sindaco gli studenti tedeschi hanno sviluppato il progetto di un centro turistico sportivo «penetrante nella montagna». Piscina, discoteca, ristorante e bar ricavati in anse scavate nella roccia nella zona a ridosso del paese, in località Piano dove attualmente esistono soltanto fasce che costeggiano il torrente Semorile.

L'idea di trasformare Zoagli da cittadina residenziale molto tranquilla in un centro turistico, dove la nautica dovrebbe rappresentare il nuovo volano dell'economia locale, è venuta ad un gruppo di studenti tedeschi durante un loro precedente soggiorno hanno preso nota di ogni particolare dell'attuale di questo centro «che non figura nelle carte nautiche - Il prof. Hierl, appassionato ciclista. A Zoagli si respira l'armonia degli anni Cinquanta: un'atmosfera simile a tanti dei film di Fellini. Le proposte contenute nel progetto elaborato dagli studenti universitari, sono un segnale di sveglia». Che cosa rimarrà di queste idee? «La coscienza di gente di un altro Paese vede le nostre cose», risponde il sindaco Rocca.



Il plastico del progetto (a sinistra), il professor Hierl e il gruppo di studenti che ha lavorato su Zoagli (servizio)

Un porto per rilanciare il turismo

Il sindaco Rocca: è una soluzione che potrebbe interessarci

ZOAGLI

Una delle due ipotesi di porto contenute nel progetto realizzato dagli studenti dell'Università di Ratisbona, quello possibile nell'attuale spiaggia sotto la stazione ferroviaria, ha suscitato l'interesse del sindaco di Zoagli Franco Rocca. «Non parliamo però di porto vero e proprio - si affretta a chiarire Rocca - ma di un molo di approdo e di rimessaggio per le barche di Zoagli e per qualche vela». Era stata l'amministrazione comunale a chiedere agli studenti di studiare il prolungamento della passeggiata inserendo un porto. Per questo è stato chiesto un finanziamento di 30 miliardi che la Regione dovrebbe inserire nell'Obiettivo 2.

L'ipotesi di un porto davanti alla piazza principale della cittadina, opera mastodontica, secondo il sindaco è improponibile a causa del grande impatto ambientale che produrrebbe: «Nessuno degli Enti cui spetta l'approvazione si prenderebbe la responsabilità di dare il benestare a questo porto sconvolgerebbe la costa. Mi hanno già attribuito la qualifica di violentatore della natura per i lari messi sulla passeggiata, quindi non parliamone neppure».

L'approdo nella zona di spiaggia sotto la stazione ferroviaria è invece possibile: «Lo prevede anche il Piano territoriale della costa», precisa il sindaco. Si tratterebbe di realizzare uno scoglierа, da Levante a Ponente, per formare uno specchio d'acqua a forma ellittica.

«La forza del mare, che in questo punto della costa arriva con intensità solo da Scirocco, si frantumerebbe contro la scogliera», dice ancora Rocca. La parte a terra dell'approdo sarebbe costituita dal prolungamento della passeggiata a mare: una banchina, dove attualmente esiste la scogliera a protezione della Ferrovia, sotto la quale ricavare spazi per negozi, bar, centri direzionali e commerciali per la struttura portuale.

L'ingresso all'approdo è previsto al termine della scogliera a Ponente, soluzione possibile in quanto il promontorio di Portofino difende Zoagli, come altri centri della costa, dalle mareggiate di Libeccio. (g. vi.)

INTERPELLANZA IN REGIONE PER SCONGIURARE LA SOPPRESSIONE DI 5 SPORTELLI

«Non chiudete quegli uffici»

Le Poste riducono la presenza nelle vallate

GENOVA

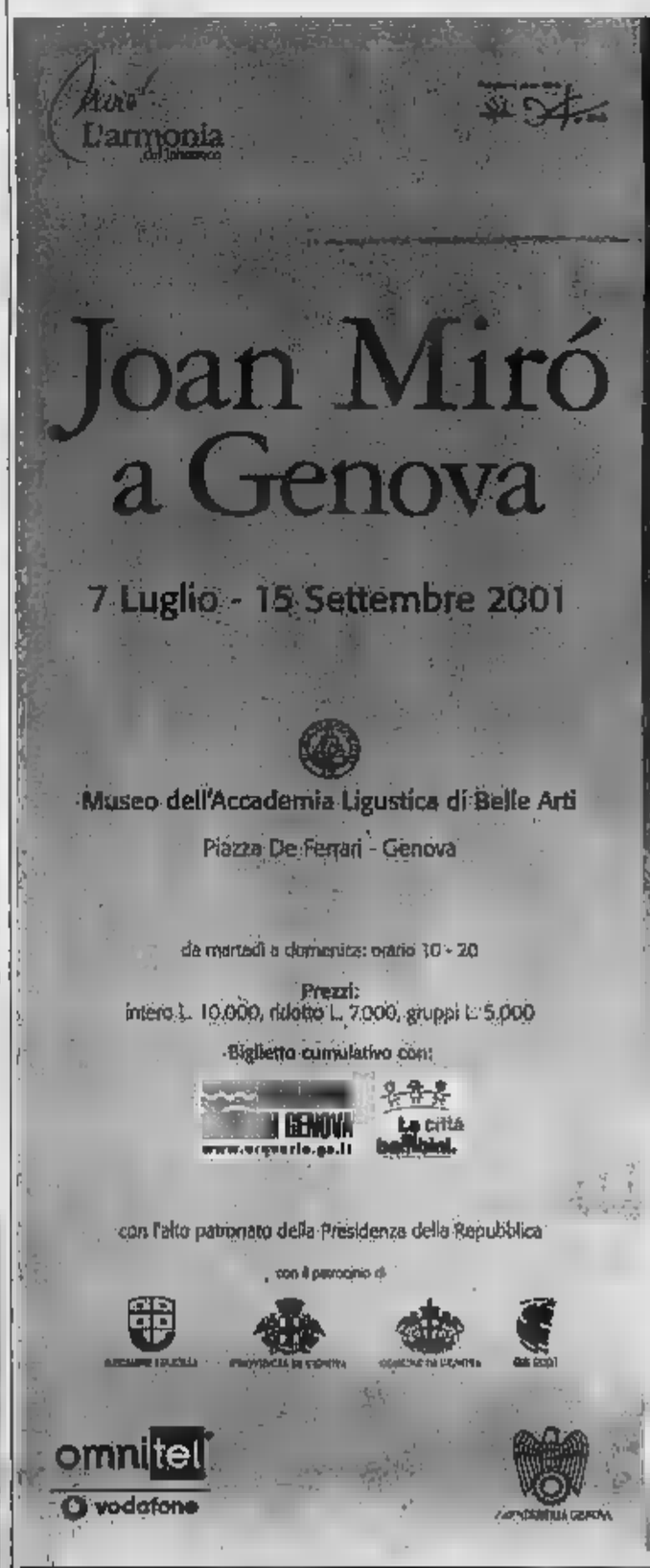
Le Poste intendono tagliare circa 11 mila posti di lavoro. Per questo ieri si è svolto uno sciopero nazionale contro il forte ridimensionamento dei posti di lavoro. In Liguria l'azienda, nell'ambito di una riorganizzazione aziendale, ha ridotto il personale di oltre 1200 unità. Dopo la razionalizzazione o esternalizzazione di vari servizi è stata decisa la riduzione del personale che opera in comuni montani. Nell'entroterra del Tigullio sono quindi chiusi gli uffici postali di Brizzolara in frazione di Borzonasca, Cabanne e Magnasco in comune di Rezzoaglio: Canale e Casoni in comune di Fontanigorda. In altri paesi montani verrà introdotto l'operatore polivalente, un dipendente che per tre ore al giorno recapita la posta e per le restanti tre ore apre l'ufficio postale per fornire i servizi postali al pubblico.

Tra questi paesi, sempre dell'entroterra del Tigullio, ci sono Amborzasco, Bartigaro, Prato Sopra la Croce, Borgonovo, Celesia, Isolona di Orero. Nei piccoli paesi l'ufficio postale riveste un'importanza fondamentale per la vita sociale di centri dove recentemente sono scomparsi anche negozi di alimentari. Su iniziativa dei consiglieri regionali Fabio Broglia e Domenico Barci, condivisa da altri consiglieri di maggioranza, è stata presentata al presidente Sandro Biasotti un'interpellanza «per fare assumere alla Regione un atteggiamento attivo all'interno della conferenza Stato-Regione, contro l'attuazione del piano di ridimensionamento da parte delle Poste - Fabio Broglia - fortemente penalizzante per il nostro entroterra. Occorre invertire la rotta e individuare azioni che siano in grado di riportare le persone in territori che devono essere presidiati».

I consiglieri chiedono di conoscere quali azioni di tutela intende intraprendere la Regione per evitare gravi danni alle popolazioni che vivono in territori montani e depressi.

Broglia ricorda la proposte di legge sul restauro e la valorizzazione dei boschi «basata proprio sulla necessità di restituire alla fruibilità da parte dei proprietari di tutti gli enormi spazi verdi oggi in grande misura abbandonati a stessi, e per questo fonte di degrado ambientale e dissesto idrogeologico». (g. vi.)

Le Poste «razionalizzano» i loro uffici



JESSICA DI MARTINO, 22 ANNI, COMMESSA, E' LA REGINETTA DI QUEST'ANNO

Lavagna elegge le sue miss

Ai Bagni Piero 13 bellezze in passerella

LAVAGNA

Estate, tempo di miss. Le elezioni si svolgono in prestigiosi locali da ballo, discoteche, sagre paesane. A Lavagna la passerella per le più belle ragazze della Riviera, è la spiaggia dei Bagni Piero, un appuntamento diventato ormai tradizionale. Alla selezione Estate Tigullio domenica pomeriggio hanno sfilato in tredici davanti ad un pubblico caloroso. Il titolo di Miss Lavagna è andato alla ventiduenne Jessica Martino, genovese, commessa.

Miss Bagni Piero è stata eletta Carina De La Cruz, 22 anni, nativa di Santo Domingo, ex barista che vive a Chiavari. Successo anche per Marita Garibotti, 17 anni, madre venezuelana, padre italiano, vive a Sestri Levante e si occupa di animazione è stata eletta Miss Sorriso. Ilaria Sheila Gallonati, 15 anni di Pavia di Udine in provincia di Pavia, è stata eletta Miss Gambissima. (g. vi.)

Foto di gruppo ai Bagni Piero: in primo piano Jessica di Martino, Miss Lavagna

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 GENOVA - Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

&ISOLE ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di
- tutto per la famiglia, che ama la tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

Acquisto fat[illegible] o
con LA STAMPA

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'A[illegible]IA

AGLI INIZI DEL SECOLO SCORSO IL COMUNE BANDI' UN CONCORSO NAZIONALE PER AVERE UNA FABBRICA ALLE FOCI DEL TORRENTE PORA

Ecco come la Piaggio conquistò Finale

Un dipendente ha ricostruito la storia dell'azienda

Augusto Rembado

FINALE L.

Invece di motori per elicotteri, gioielli. Oppure saponi, inchiostri, pennelli, spazzole, colori e vernici. A Finale, alla foce del torrente Pora, avrebbe potuto insediarsi al posto della Piaggio, all'inizio del secolo scorso, un'altra fabbrica scelta fra tutte quelle che nel 1900 risposero al bando che il Comune di Finale pubblicò su molti giornali italiani.

L'amministrazione, guidata dal sindaco di allora Ferdinando Barralis, per favorire il risveglio economico del paese, deliberò un premio di 150 mila lire in favore di chi avesse avviato un'importante industria sul territorio. Pervennero domande da tutta Italia e dalla Svizzera per l'apertura di fabbriche dei più svariati generi. Fra queste, arrivò anche quella delle Officine dirette da Rinaldo Piaggio. Il bando del Comune prestava già allora grande attenzione ai problemi ambientali. L'azienda non avrebbe dovuto infatti inquinare, né creare rumore o disturbo.

Questi ed altri aspetti assolutamente inediti relativi alla nascita della Piaggio a Finale Ligure sono stati «scoperti» da Angelo Tortarolo, attuale dipendente della fabbrica e appassionato ricercatore. Tortarolo, residente a Calice, lavora alla Piaggio da circa trent'anni. Ha condotto la sua ricerca attingendo soprattutto dall'archivio storico comunale. Un'indagine meticolosa che potrebbe diventare presto una pubblicazione. Spiega Tortarolo: «Sul finire del secolo scorso Marina attraversava una crisi di particolare gravità. La costruzione della linea ferroviaria, avvenuta intorno al 1870, aveva inferto un duro colpo all'industria della navigazione di piccolo cabotaggio che rappresentava la prima fonte di reddito. Da anni la pesca si svolgeva in condizioni difficili e modesta l'agricoltura a causa della ristrettezza dei fondi coltivabili. L'amministrazione comunale decise di favorire la nascita di uno stabilimento industriale. Sarebbe stato sufficiente che non producesse inquinamento e che assicurasse lavoro costante per almeno persone». Dai registri risultano le domande della «Viselli» di Torino (manifattura), della «Emilio M. La Moitié» di Genova (ferriera), della svizzera «Gatti-Aarbourg» (pietra preziose), della «Società artistico vetraria» di Altare, della «Federmann» di Genova e di altre ancora. La trattativa si concluse sei anni dopo: il del sindaco Barralis, Nicolò Saccone, scelse le Officine dirette da Rinaldo Piaggio che presero il nome di «Officine di Finalmarina».

Fu il sindaco Ferdinando Barralis che volle una fabbrica nel territorio di Finale

L'attività ebbe ufficialmente inizio il 29 luglio del 1907. Il 30 luglio precedente, davanti Raimondo Anfossi, venne stipulato il contratto fra il Comune e la nuova fabbrica. Finale si impegnava a pagare, in 15 rate annuali, un totale di 170 mila lire, cifra ragguardevole per l'epoca, mentre la società procedeva all'acquisto terreni. Il 29 settembre dello stesso anno venne stilata una lista dei primi 82 dipendenti. Di questi, 71 risiedevano nell'allora Comune di Marina; 9 a Finalborgo, 1 a Pia e 1 a Pietra. Fra le prime produzioni della fabbrica, ci furono 135 bagagliai commissionati dalle Ferrovie dello Stato. La ricerca di Tortarolo, aiutato da Livia Borrello, ricostruisce i 10 anni di attività delle «Officine di Finalmarina», compreso il primo sciopero del 29 dicembre 1908: secondo semestre del '17 la società venne messa in liquidazione. Divenne successivamente «Piaggio & Compo» ed iniziò a lavorare nel settore aeronautico, raggiungendo, nello stabilimento di Finale un organico 1300 dipendenti ed entrando a far parte della storia della città. ogni famiglia di finalesi c'è un «piaggista».

Morto il dottor Giuseppe Ambrassa

Si è spento ad Andora all'età di 76 anni Era esperto di inseminazione artificiale

ANDORA

Medici del Ponente in lutto: Si è spento il dottor «strano amore». Così era stato chiamato Giuseppe Ambrassa, 76 anni, «mago» dell'inseminazione artificiale, morto lunedì pomeriggio nella casa di Andora. Da qualche tempo, dopo che era stato colpito da ictus, il ginecologo andorese era infermo a letto. Venuto alla ribalta delle cronache nazionali dopo aver inseminato artificialmente una coppia di lesbiche, oltre che uno stimato professionista, un esperto nel settore dell'inseminazione artificiale ed anche un personaggio.

Giuseppe Ambrassa, che lascia la nipote Stefania, è stato colto da un'ennesima crisi intorno alle 16 di lunedì. Sono intervenuti i militi della Croce Bianca Andora, i quali non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Il ginecologo Andora aveva uno studio medico in via Clavesana 26 dove riceveva le pazienti senza risparmiare molti consigli e discrezione. Originario Cuneese e partigiano della Brigata Garibaldi, si era laureato a Torino facendo anni di gavetta nei pronto soccorso degli ospedali prima di incominciare a girare il mondo, dall'Africa all'Argentina, dove aveva conosciuto Lilly, la moglie, che è stata sua assistente. Una vita avventurosa ma soprattutto molto dedita alla professione medica.

Giuseppe Ambrassa era un entusiasta del suo lavoro, non si risparmiava mai e non capiva il clamore che si era creato intorno al lavoro. Diceva sempre: «Due donne feconde sono sempre meglio di una madre morta».

I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno domani pomeriggio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria di Andora. Dopo il rito, la salma sarà cremata nel cimitero di Savona. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

L.

Votazioni tra polemiche alla Comunità Montana

Domenico Losano e Pierluigi Cesio stati confermati l'altra sera assessori alla Comunità Montana del Pollupice. La votazione è avvenuta al termine di una riunione «infuocata» con una serie di prese posizione dell'area di Forza Italia nei confronti della presidenza di Paolo Rembado. Al momento del voto, gran parte dei consiglieri di centro destra o indipendenti hanno abbandonato l'aula.

LOANO

Piero Araldo è il nuovo segretario comunale

Piero Araldo, 40 anni, savonese, è il nuovo segretario del Comune di Loano. Sarà nominato oggi ufficialmente dal sindaco Angelo Vaccarezza e prenderà il posto di Maria Grazia Colella. Araldo prestava servizio presso il Comune di Spotorno. La nomina a segretario del Comune sta creando polemiche fra l'attuale amministrazione e l'ex sindaco Francesco Conore.

IL MINISTRO SCAJOLA ORDINA DI POTENZIARE L'ORGANICO NELLE CASERME

Ordine pubblico in Riviera ora crescono le polemiche

FINALE L.

Giudizi positivi, ma anche valanga polemiche, dopo la decisione del ministero degli Interni di aumentare gli organici dei carabinieri a Finale e Pietra Ligure. Sono bastati paio di giorni di notizie pubblicate dai giornali per smuovere una situazione bloccata da anni. Il ministro Claudio Scajola, anche per l'intervento del parlamentare Enrico Nan, ha disposto l'invio di 5 uomini e due mezzi in entrambe le caserme dove di fatto operano solo 8 uomini. Scajola annuncia questa soluzione provvisoria «in attesa che venga risolto il problema alloggiativo per poter quindi pianificare gli effettivi potenziamenti degli organici». Sono anni che da Pietra e Finale, ma anche da Loano, si levano proteste per il numero ridotto degli organici dell'Arma.

La gente chiede più protezione soprattutto per i furti, oramai una piaga non solo estiva, che colpiscono tutti. E' dalla scorsa settimana l'annuncio che il Comune di Finale ha attivato un servizio di vigilanza notturno affidato a 4 mezzi dei Vigili dell'Ordine. Al neo-ministro Claudio Scajola si era rivolto pochi giorni dopo la nomina l'assessore alla polizia municipale Mario Coletti. «E' la prima volta che alle nostre missive c'è una risposta tempestiva da parte degli uffici competenti del ministero. Verificheremo le modalità di questo "rinforzo" della caserma», ha detto Coletti. In un primo momento alle richieste più uomini il ministero aveva risposto elencando i numeri in campo. «Il Comune di Finale, con una popolazione 12.297 abitanti, rappresenta un'area particolarmente sensibile del Ponente. In questo Comune, alla data del 31 maggio scorso, operavano 18 unità del distaccamento di polizia stradale, 12 unità della dei carabinieri e 16 per la brigata della Guardia di finanza, per un totale di unità. Il rapporto tra gli effettivi delle forze di polizia a competenza generale ed abitanti è uno a 267 rispetto alla media nazionale di uno a 257», ha scritto il ministero. Questi ed altri dati dovevano forse restare «riservati» perché facilmente contestabili. La polstrada di Finale «serve» infatti il vasto territorio fra Voltri Imperia. [a. r.]

Il ministro Claudio Scajola

E OGGI AL MINISTERO DEI BENI CULTURALI SI DISCUTE ANCHE DEGLI SCAVI NEL GRETO DEL FIUME CENTA

«La visita di Sgarbi? Una provocazione»

Albenga, accesa polemica dell'ex sindaco Angelo Viveri

ALBENGA

Si svolge oggi a Roma, presso il Ministero dei Beni culturali, una riunione presieduta dal sottosegretario Vittorio Sgarbi nella quale si tradurranno in un vero e proprio piano di intervento le indicazioni raccolte dallo stesso Sgarbi nel corso della sua visita di lunedì agli scavi nel greto del fiume. Alzare l'argine (sappure provvisorio), ad iniziare dai primi di settembre, e nello stesso tempo fare in modo di non danneggiare eccessivamente il archeologico ove ancora si sta scavando nella speranza di mettere le mani su reperti di particolare interesse: è questo che si cerca fare. I piani che il Ministero con i tecnici e con la Sovrintendenza [sarà presente a Roma Bruno Massabò, della Sovrintendenza ligure, direttore scientifico degli scavi nel Centa] dipendono anche dai finanziamenti che Sgarbi potrà mettere insieme una volta bussato alle casse dei ben più ricchi Ministeri dei Lavori Pubblici e degli Interni.

Gli scavi archeologici hanno suscitato numerose polemiche

Intanto proprio in queste ultime ore, sotto la direzione del geologo Sergio Martini, sono venuti alla luce altre tombe che portano il totale a venti. Si è anche stabilito che la chiesa di San Clemente (XIII secolo) fu distrutta da un incendio. Lo si è desunto dal ritrovamento parti bruciacchiate delle travature che sostenevano il tetto. Ma il maggiore interesse è concentrato sull'ambiente termale e sulle opere d'arte che mente adornavano tali edifici. Sta intanto emergendo che, in seguito al ritrovamento di una lapide nel greto del fiume avvenuta all'inizio del secolo scorso, si aveva la certezza del ritrovamento delle terme nella zona della chiesa di San Clemente e che la costruzione dei palazzi sulla riva destra non tenne conto di questa informazione che doveva essere conosciuta dal Comune.

Intanto Angelo Viveri, a nome dell'opposizione consigliare, prende posizione sulla visita di Sgarbi , che viene definita come una «provocazione» e che avrebbe suscitato in molti cittadini «rabbia». Secondo Viveri: «La situazione per costruzione dell'argine era stata risolta dalla mia giunta che nella conferenza dei servizi aveva fatto stanziare un miliardo e 400 milioni. La nuova spesa che il Comune vorrebbe fare di milioni è una spesa che di competenza del caso sono pronto a perseguire come reato una simile delibera. Nessuno decide niente: Albenga è democraticamente caduta in mano di nessuno?» [r.sr.]

I COMUNI HANNO QUARANTACINQUE GIORNI DI TEMPO E PRESENTARE EVENTUALI OSSERVAZIONI

Forza Italia ora contesta i «piani di bacino»

Una lettera del consigliere provinciale Giacomo Ratto ai sindaci dell'Albenganese

I piani di bacino contro le alluvioni sono al centro di polemiche

ANDORA

«I consiglieri del mio gruppo hanno votato contro l'adozione dei piani di bacino perché, pur condividendo ed approvando gli scopi, obiettivi ed interventi, possono esprimersi favorevolmente sulla metodica di attuazione». Giacomo Ratto, consigliere provinciale di Forza Italia, ha bocciato le modalità di applicazione del piano che dovrebbe garantire la messa in sicurezza torrenti, rii e tutte le aree suscettibili di dissesto idrogeologico per la «conservazione, difesa e valorizzazione del suolo». L'importante piano stato adottato dal Consiglio provinciale luglio.

Ha scritto Ratto, ai sindaci e capigruppo consiliari dei Comuni di Andora, Stellanello, Testico, Laigueglia, Casanova Lerrone, Garlenda, Ortovero e Villanova d'Albenga: «Il piano va a delimitare zone il territorio di alcuni comuni del comprensorio e propone una normativa di attuazione, che impone pesanti vincoli restrizioni. Le amministrazioni hanno solo 45 giorni per formulare le osservazioni. In questo periodo devono quindi conferire incarichi professionali a specialisti (topografi, geologi, ingegneri) che motivino, dal punto di vista tecnico-scientifico, le variazioni da apportare e poi reperire a bilancio i fondi necessari». Ha poi aggiunto: «Se verrà modificata la normativa di attuazione voteremo favorevolmente in sede di approvazione definitiva».

Ha precisato il consigliere provinciale: «Gli interventi pianificati per le porzioni di territorio che conosco, mi paiono corretti ed adeguati. E' invece controproducente ribaltare sulle amministrazioni comunali le opportune variazioni, obbligando i comuni ad una corsa contro il tempo imponenti spese per rilievi consulenze». [m. br.]

ALBENGA: SARANNO PARTICOLARMENTE PENALIZZATI GLI STUDENTI-PENDOLARI

Doppi turni a scuola, le proteste

Interviene Renzo Rossi, preside della media Dante Alighieri

«Saranno le cinque classi della terza media, circa un centinaio di studenti, a subire pesanti disagi per la prevista attivazione dei doppi turni a scuola, obbligata dalla insufficienza del numero delle aule disponibili. Per ora non ci sono alternative». Durante il consiglio d'istituto, svoltosi l'altra sera, Renzo Rossi, preside della scuola media «Dante Alighieri», non ha potuto che ribadire e prendere atto di una situazione disagiata e momentaneamente senza via d'uscita. Mentre proseguono gli incontri con il Comune alla ricerca di una soluzione ad problema che porterà pesanti ripercussioni sugli alunni (che saranno costretti ad andare a scuola al pomeriggio modificando le abitudini ma anche quelle delle famiglie), si valuta nel dettaglio la nuova organizzazione il nuovo assetto scolastico.

«Il Consiglio d'istituto ed il comitato dei genitori hanno potuto solo prendere atto della situazione. Se cose restano in questi termini e non si riescono a reperire aule per ospitare tutti i gruppi di ragazzi nelle consuete ore della mattina, procederemo obbligatoriamente ai doppi turni. Il Comune ha dimostrato attenzione al problema nei contatti che abbiamo avuto ultimamente. Voglio essere ottimista», ha detto Renzo Rossi, rammaricato di dover prendere una decisione difficile.

Il preside Renzo Rossi

Se per le prime e le seconde medie il prossimo anno scolastico non riserverà sorprese per gli studendi dell'ultimo anno scuola dell'obbligo vorrà dire cambiare abitudini. Basti pensare che se andranno a scuola in orario pomeridiano (si parla dalle 14 alle 19) avranno serie difficoltà nel coltivare attività sportive ed hobby, nell'andare a catechismo, e dovranno mutare il metodo di studio.

Ha proseguito il preside Rossi: «I disagi che incontreremo, nonostante interessino i ragazzi più grandi, sono tanti e reali. Dovremo andare anche alla ricerca di garanzie sui trasporti. Finendo scuola alle 19, molti studenti che abitano nell'entroterra potrebbero non trovare più mezzi pubblici per raggiungere casa». [m. br.]

SITUAZIONE PREOCCUPANTE A «RIABILITAZIONE» MA CI SONO DIFFICOLTA' ANCHE AL PRONTO SOCCORSO

Pochi infermieri, pazienti dimessi?

All'ospedale di Cairo molti problemi d'organico

CAIRO M.

In ospedale scatta l'emergenza per il personale. La situazione più allarmante si riferisce al nuovissimo reparto Riabilitazione, dove si rischierebbe la dimissione co[redacted] di 10 pazienti sui 14 ricoverati.

Una situazione, dai contorni ancora da definire, e che si basa soprattutto su indiscrezioni che, però, riguarderebbero praticamente tutti i settori, dal reparto Riabilitazione a Cardiologia, dal personale infermieristico, al Pronto soccorso sino al personale amministrativo dell'Asl 2 nei Distretti sanitari. Ferie, trasferimenti, malattie stanno mettendo a dura prova un organico già in molti casi ridotto all'osso da una politica che certamente non è mai stata troppo generosa nei confronti del personale dell'ospedale e del settore sanitario valbormidese in generale.

Come detto, l'esempio più sintomatico, ma forse è solo la punta dell'iceberg, lo si registra nel nuovissimo reparto di Riabilitazione che avrebbe dovuto essere, e [redacted] senza dubbio per l'opera dei medici che vi lavorano, il fiore all'occhiello dell'ospedale cairese. Prendiamo, ad esempio, la situazione degli infermieri: a fronte di un organico che prevede un capo sala e 12 infermieri professionali, l'orga[redacted] è ridotto ad una caposala e 9 infermieri tra i quali, però, per uno è [redacted] corso una richiesta di flessibilità d'orario, uno è in attesa di trasferimento per motivi di salute, un altro attende il trasferimento in altra sede, ed uno è [redacted] dell'aspettativa. Insomma, in un organico già ridotto rispetto agli standard ottimali, circa il 50% del personale è comunque alle prese [redacted] vari problemi.

Per non parlare della situazione dei fisioterapisti: attualmente so[redacted] in tre ma, vista la necessità di prendersi almeno qualche periodo di riposo, si riducono in pratica a due presenze costanti. Visto che sono previste almeno tre ore di riabilitazione per ogni paziente, secondo un semplice calcolo matematico il reparto potrebbe, in teoria, fornire l'idonea assistenza ad un massimo di quattro utenti, con il rischio, secondo indiscrezioni, [redacted] giungere alla dismissione coatta di 10 pazienti su 14.

Ma problemi arrivano anche dal Pronto soccorso, dove gli infermieri [redacted] costretti a turni pesanti, così come alcuni specialisti devono fare i salti mortali per consentire a sé stessi ed ai colleghi qualche giorno di ferie, per non parlare d[redacted] personale amministrativo, dove la carenza di organico è un problema irrisolto ormai da tempo. [m. ca.]

Le carenze [redacted] personale stanno creando delicati problemi all'ospedale di Cairo

A Rocchetta

L'ufficio postale a giorni alterni

CAIRO M. Ufficio postale di Rocchetta chiuso a giorni alterni, e la frazione insorge. La notizia si è sparsa [redacted] un attimo: da oggi al 31 agosto, l'Ufficio postale della frazione [redacted] dove risiedono circa 1000 abitanti, sarà aperto solo il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 8 alle 13,30. Immediate le proteste dei residenti, molti dei quali anziani, che sottolineano i disagi per tale provvedimento, oltre ai timori che la decisione possa essere il segnale di un ridimensionamento del servizio tutt'altro che temporaneo, se non addirittura di una prossima chiusura dell'ufficio.

Allarme di cui [redacted] è fatto portavoce il consigliere di maggioranza, Riccardo Ghione, che ha scritto alla direzione delle Poste per avere spiegazioni. «Una decisione incomprensibile - osserva -, visto che l'ufficio è piuttosto frequentato, e non solo dai residenti. Non [redacted] che, come abbiamo visto per altri servizi, fosse davvero il preludio a provvedimenti ancora più pesanti ed inaccettabili per la frazione». [m. ca.]

IL SINDACO DI CAIRO ESCLUDE PERO' IL SUO UTILIZZO COME NUOVO CARCERE

«La scuola penitenziaria dev'essere recuperata»

CAIRO M.

«Bisogna fare qualcosa per sbloccare la situazione della scuola penitenziaria. L'obiettivo prioritario deve essere quello di un ritorno dei corsi, ma se ciò sarà impossibile, si pensi ad un utilizzo alternativo».

Il sindaco Osvaldo Chebello non ha dubbi, e del resto è stato proprio lui, tramite il senatore Sambin, a sollecitare la recente visita alla scuola dell'onorevole Raffaele Costa. E sul fatto che tale struttura, costata diversi miliardi [redacted] che richiede ancora 4 miliardi di spese all'anno per manutenzione, sia uno spreco, anche Chebello è d'accordo. Spiega: «Non p[redacted] che essere in sintonia con l'onorevole Costa, ed appoggiare [redacted] suo appello al ministro della Giustizia e al nuovo direttore delle carceri. Quella di Cairo è una struttura unica, all'avanguardia. E' davvero inspiegabile che sia tutto bloccato, quando basterebbe un idoneo piano di intervento per riportare [redacted] auge tutta la struttura». [redacted] prosegue: «Certo, per noi l'obiettivo [redacted] principale deve essere un ritorno ai corsi di formazione per gli agenti ed il pieno recupero della scuola che è sempre stata una realtà importantissima per Cairo anche da [redacted] punto [redacted] vista economico, in relazione all'indotto. Ma se ciò non potesse accadere, allora si cerchino utilizzi alternativi che, comunque, impediscano un tale spreco».

Utilizzi alternativi per i quali, però, il sindaco esclude qualsiasi ipotesi di struttura carceraria, soluzione che era stata ventilata a più riprese in passato, «e contro la quale ci batteremo con ogni mezzo -precisa - ammesso che sia davvero fattibile come asseriscono i pochi sostenitori di tale tesi contro la quale è già insorta in modo compatto la popolazione».

Allo stesso modo, però, Chebello, pur a capo di un'amministrazione per certi versi non indifferente a progetti di grande respiro, basti pensare all'ipotesi di teatro nelle ex scuole Baccino, esclude un interesse del Comune [redacted] la scuola agenti di custodia. Spiega: «Pur nell'ipotesi, per ora completamente velleitaria, che il ministero, non trovando alternative, intenda dismettere la struttura, non potremmo certo permetterci l'acquisto della scuola. Un discorso diverso, però, potrebbe eventualmente essere quello di una cordata di imprenditori privati». [m. ca.]

La scuola agenti di custodia di Cairo è da tempo una «cattedrale nel deserto»

ALTARE CENTRO CAPOFILA

Protezione civile riconoscimento al piano del comune

ALTARE. Il paese di Altare è stato premiato dal «Cima» (Centro di ricerca interuniversitario in monitoraggio ambientale) come comune capofila della Liguria per la stesura di un piano di protezione civile per il rischio idrogeologico.

Un'iniziativa che tra origine, tra l'altro, dall'amara esperienza dell'ultima alluvione che devastò il paese.

Il «Cima» ha consegnato al sindaco, Idalda Brondi, per fini di ricerca applicata in collaborazione con il Centro, un personal computer sul quale è installato ed operativo il pacchetto software del piano di protezione civile comunale oggetto del progetto europeo.

Le dispense del piano, redatto nell'ambito del programma operativo interregionale Italia-Francia per la gestione del territorio e del rischio di inondazione, sono state poi consegnate ai Comuni di Carcare, Cengio, Dego, Cairo Montenotte, Millesimo, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Masone, Campo Ligure e Rossiglione. [m. ca.]

CARNI SCELTE SUL MERCATO

Dego, gli allevatori offrono prodotti del [redacted] biologici

DEGO. La carne biologica valbormidese apprezzata anche in Riviera. Oggi la Cooperativa allevatori bestiame di Dego, realtà che conta circa 100 soci che allevano e macellano in proprio bestiame di qualità, porrà in vendita nei negozi associati di Dego, Albissola Superiore e Noli, un vitello di razza piemontese di 18 mesi.

L'animale è stato allevato biologicamente, con tanto di certificato Aiab, nella azienda di Paolo Dogliotti, allevatore deghese. Spiegano, dal Cab: «Quello di [redacted] dai confini prettamente locali per essere apprezzati anche dai consumatori rivieraschi è senza dubbio un punto di soddisfazione che premia la qualità dei nostri prodotti e la filosofia dell'allevamento naturale al [redacted] per cento; l'unica [redacted] per superare crisi e psicosi e riaffermare la qualità degli allevamenti in Val Bormida». [m. ca.]

PK publikompass — Per la pubblicità su: LA STAMPA

P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
tel. 019 814 887 - Fax 019.801 808

[redacted] REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA - SAVONA
Via Aglietto 90 - 17100 Savona - tel. [redacted] 84101 fax 019 8410210
Avviso di gara per estratto
[illegible]
Savona lì 27.7.2001
geom. Mauro Rossetti — Renato Pezzati

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con M/n Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21,30, con breve sosta a Bastia.
Transfer facoltativo con Pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con sdraio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gallerie, grande ristorante self-service, prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)
Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni Lire 25.000)

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con l'ACQUARIUM di GENOVA
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ
AQUARIUM-EXPRESS
Escursione pomeridiana non-stop dalla Riviera di Ponente (Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per GENOVA
VIAGGIO A/R CON INGRESSO INCLUSO, GARANTITO, RAPIDO E RISERVATO AL PIU GRANDE ACQUARIO D'EUROPA • INGRESSO INCLUSO AL CINEMA TRIDIMENSIONALE
Lire 33.000
(Bambini 3-11 anni Lire 19.000)

PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183-497.745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, telef. 0182-642.896
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Budello), telef. 019-668.242
PIETRA LIGURE, Via Mazzini 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019-615.724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019-602.131

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

PALAZZO BELLEVUE CHIEDE GARANZIE A VIALE MAZZINI. IL PRESENTATORE ATTESO A SETTEMBRE PER ILLUSTRARE IL PROGETTO ARTISTICO

Baudo al Festival, pioggia di consensi

Bissolotti: «Un professionista, ma la Rai deve investire»

Giulio Gavino

SANREMO

Cinque anni, tanto è durata l'«astinenza» di Pippo Baudo dal Festival ■ Sanremo. La sua ultima volta al Teatro Ariston, da protagonista, l'u nel '96, il primo anno del Polo a Palazzo Bellevue. Da ieri è risbocciato l'amore. Il Pippo nazionalpopolare, il presentatore tuttofare, puntiglioso ■ preciso in ogni dettaglio, presenterà infatti la prossima edizione con tanto di «lasciapassare» di direttore artistico. E come se non bastasse l'«assegno in bianco» ■ mamma-Rai è ricco: Baudo si occuperà anche ■ Festival 2003. I vertici Rai hanno ufficializzato la notizia ieri pomeriggio al sindaco Bottini e all'assessore Bissolotti protagonisti di una trasferta ■ che già alla vigilia prospettava un colpo ■ scena.

L'unico nome emerso oltre a quello ■ Baudo è quello di Panariello, comico amatissimo dal pubblico televisivo, «uomo-sorriso» tra le canzoni. Adesso la pausa d'agosto. Per settembre Baudo è già atteso a Sanremo per un incontro preliminare con l'amministrazione che esprimerà il proprio gradimento sul progetto artistico.

Il primo a commentare il ritorno di Baudo a Sanremo ■ proprio Antonio Bissolotti: «Non avevo mai visto riuniti tutti in una stanza gli "stati generali" della Rai. Credo sia la prova evidente di come ci ■ aspetti molto dalla scelta di Baudo. Si tratta del personaggio ■ punta dell'azienda, un professionista amatissimo dal pubblico». E continua: «Baudo si è detto felice di essere tornato e di avere come obiettivo quello di riportare la musica e le canzoni in posizione centrale, con spazio alle giurie popolari. Nessuno discute la ■■■ professionalità, l'amministrazione chiede solo che l'azienda Rai ribadisca il suo impegno sul fronte degli investimenti sul Festival e i presupposti ci sono tutti. Dovrà essere una formula vincente».

Bissolotti ■ Bottini hanno inoltre ribadito come negli ultimi ■■■ il Festival si sia aperto alla città con le manifestazioni promosse nell'ambito di «Vivi il Festival» chiedendo garanzie sul fatto che la gara canora non sia soltanto Ariston e dirette televisive.

E Mario Maffucci, il superesperto Rai per Sanremo? Bissolotti risponde: «Mario Maffucci ha lavorato molto bene, è un amico della città e speriamo di poter ancora lavorare con lui. Non si occuperà di Festival, visto l'ingaggio di Baudo. Piero Gilardino, consigliere regionale e presidente di «Sanremo Promotion», è perplesso: «Parlo da cittadino ■ non da esperto di ■■■. Pensando ad ■■ Festival nuovo e sapendo che nell'aria c'era qualcosa di notevole immaginavo una rivisitazione dell'intero progetto, non ■ ritorno al passato anche se un passato che in ■■ certo senso garantisce la città ■ la valenza turistica del Festival».

Walter Vacchino, patron dell'Ariston ■■■■ alla sorella Carla, sorride alla notizia del ritorno del Baudo nazionale: «Sono contento e il fatto che ritorni mi fa molto piacere dal punto di vista professionale. L'ho sempre stimato anche a livello personale. Ricordo bene il suo modo di lavorare, un professionista che curava i particolari, dal progetto generale alle minime sfumature, non si sottraeva ■ nulla perchè lo spettacolo fosse perfetto».

Angelo Esposito, organizzatore di eventi musicali e patron dell'«Accademia della Canzone»: «Una scelta vincente, ho sempre caldeggiato il ritorno di Pippo, ■■■ lui ■■■ nati i grandi interpreti della canzone italiana degli ultimi anni, ■■■ Bocelli, Giorgia, Irene Grandi. Finalmente ■ tornerà a parlare del Festival soprattutto per le canzoni ■ non soltanto per i personaggi ■ gli eventi di contorno».

Due momenti di Pippo Baudo a Sanremo. Qui a ■■■ la foto ufficiale dell'edizione '96 quando il presentatore aveva voluto al suo fianco ■ bellezza mediterranea di Sabrina Ferilli e quella sofisticata di Valeria Mazza. A destra Pippo Baudo insieme a Giorgia l'ultima cantante italiana emersa prepotentemente al Festival di Sanremo

NOTIZIE FLASH

IMMIGRAZIONE

Marocchino denunciato per abbandono di minore

Un marocchino di 37 anni è stato denunciato dalla polizia per abbandono del nipotino di undici anni, che vendeva fazzolottini di carta all'uscita della «Coin» di via Roma. L'uomo, un operaio in regola con il permesso di soggiorno residente a Perinaldo, aveva ottenuto l'affidamento del minore dai genitori. La presenza del bambino marocchino davanti al supermercato ■■■ stato segnalato alla polizia da diversi passanti. Contattato dagli agenti, lo ■■ ha dichiarato di essere all'oscuro dell'attività del nipote, ma trattandosi di un minorenne, i poliziotti lo hanno comunque segnalato alla magistratura con l'accusa di abbandono di minore. (g. ga.)

COMMERCIO

Stupore in via Debenedetti la panetteria fallita ■ aperta

Qualche domanda imbarazzante, qualche ■■■■ di incertezza. Così, ieri mattina, si è vissuta in via Debenedetti ■ notizia del fallimento del «Fornaio Saraceno bis», nota panetteria del centro storico. I non avvezzi alle cronache giudiziarie non hanno tenuto conto che il tribunale ha sentenziato ■■■ il fallimento della società che faceva riferimento al vecchio proprietario e non all'attuale panificatore, Vincenzo Silvestri, che ha soltanto mantenuto il singolare e simpatico nome dell'esercizio commerciale. (g. ga.)

INCIDENTE

Scontro tra moto ■ auto soccorso un sanremese

Incidente ieri alle 17,30 in corso Matuzia. Coinvolte una moto e un'auto. Il centauro, Lucio Basili, 39 anni, sanremese, ha riportato contusioni ■ una spalla e in altre parti. Un'ambulanza della Sanremo Soccorso lo ha trasportato all'ospedale. (m. c.)

TRIORA

Anche un annullo postale per i 100 anni del Saccarello

Uno speciale annullo postale è ■■■ predisposto in occasione del Centenario del Redentore. La timbratura avverrà domenica 5 agosto presso il Rifugio Saccarello dalle 10 alle 14. (m. c.)

MANIFESTAZIONI

Artisti della Tavolozza ■ Festival Mia Martini

Sarà l'associazione culturale ■■■ ■■■ «La Tavolozza», ■ ■■ direzione è ■■■■ e Casimiro Dall'Arco Talarico e Mario Saccoccia, a fornire i quadri di propri artisti che figureranno da contorno ■ «Festival Mia Martini». La manifestazione ■■■■ si terrà a Bagnara Calabra dal 2 all'8 ottobre. (m. c.)

L'ALBERO SAREBBE VITTIMA DEL «CANCRO» CHE AFFLIGGE GLI ESEMPLARI PIU' FRAGILI

Crolla un platano, paura in centro

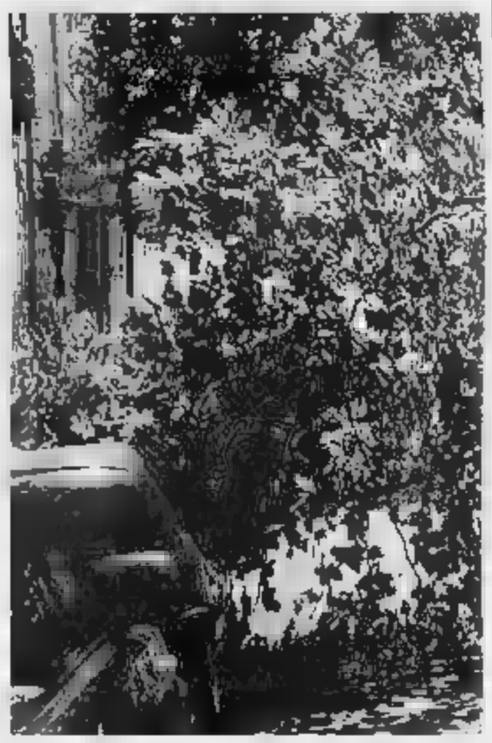
La pianta si è abbattuta in via Ruffini, danni alle auto

SANREMO

Tragedia sfiorata ieri mattina in via Ruffini, tra corso Garibaldi e corso Orazio Raimondo, quando un platano alto una quindicina di metri si è spezzato all'improvviso abbattendosi sulla strada e sulle auto in sosta. Il traffico è stato immediatamente bloccato dalle pattuglie della polizia municipale. Fortunatamente ■ momento del crollo non c'erano vetture ■ scooter in transito in via Ruffini. Ad avere ■ peggio sono state due automobili parcheggiate sul lato levante della strada che hanno rimediato danneggiamenti alla carrozzeria.

Ad occuparsi dello smaltimento della pianta d'alto fusto, con un diametro di ■■■ trenta centimetri, ■■■ stati i giovani giardinieri della cooperativa «Il Cammino» che hanno ridotto il tronco ■■ più parti ■■■ l'utilizzo di una motosega. Campioni ■ legno ■■■ stati prelevati dall'Ufficio Giardini di Palazzo Bellevue che ■■■ provvederà ad ■■■ indagine conoscitiva per scoprire la natura del crollo.

I platani ■■■ da sempre considerate piante a rischio soprattutto per il «cancro» che, pur lasciando intatto il tronco e le foglie, attacca la parte interna dell'albero. Di qui i crolli, improvvisi, e quindi pericolosissimi. I giardinieri di Palazzo Bellevue hanno acquistato negli anni scorsi una speciale apparecchiature che permette di fare ■■■ «radiografia» delle piante a rischio. Quella che ha ceduto di schianto in via Ruffini ieri mattina era un esemplare piuttosto giovane e, secondo gli esperti, ■■ avrebbe dovuto già essere intaccata dalla malattia. Non si esclude che il crollo possa essere anche ■■■ conseguenze delle forti raffiche di vento della scorsa settimana e del caldo torrido degli ultimi giorni. Il monitoraggio dei platani dovrebbe riprendere ■■ autunno, questa volta con una particolare attenzione anche agli esemplari più giovani. (g. ga.)



Due immagini dell'emergenza di ieri mattina in via Ruffini. A sinistra il platano crollato ha bloccato l'intera carreggiata. A destra la folta chioma dell'albero che cadendo ha provocato danni alle auto parcheggiate (FOTO M. GATTI)

CURIOSO RAID DEI LADRI

Scooter rubato in via Galilei ■ poi incendiato

SANREMO. Allarme l'altra notte in via Galilei per ■ furto di un motorino che sarebbe stato poi incendiato dai ladri. L'emergenza è scattata poco dopo mezzanotte quando il proprietario del ciclomotore, Marco Ganzerla, 31 anni, residente a Sanremo, ha notato dal balcone che due persone stavano impossessandosi del suo scooter. Ha dato tempestivamente l'allarme ai carabinieri ■■ all'arrivo della pattuglia in via Galilei i malviventi avevano già fatto perdere le loro tracce.

Passato un'ora, dalla zona della Madonna della Costa è stato chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco per un ciclomotore ■ fiamme. Ad occuparsi del sopralluogo sono stati gli agenti della Squadra Volante del commissariato di polizia che hanno subito scoperto come lo scooter distrutto fosse quello di Marco Ganzerla, rubato poco lontano e poco prima. Il giovane ha detto ■ non ■■■ mai ricevuto minacce o intimidazione. La polizia ritiene che i ladri abbiano deciso di sbarazzarsi del ciclomotore appiccando il fuoco, forse dopo averlo utilizzato per qualche uso illecito (g. ga.)

PROTESTA A OSPEDALETTI

Sciopero della fame per ■■■■ l'amministrazione

OSPEDALETTI. Contesta con lo sciopero della fame ■ poca «trasparenza» dell'amministrazione comunale di Ospedaletti. Protagonista della protesta è Carla Gardini, rappresentante della locale sezione dei Vas, i «Verdi Ambiente e Società».

La decisione di iniziare il digiuno è scattata ieri mattina di fronte all'ennesimo «no» ricevuto dalla Gardini in relazione ■ una richiesta di atti amministrativi su una serie di concessioni edilizie. I «Vas», nelle scorse settimane, avevano già denunciato ai carabinieri ■ presunte irregolarità del comune di Ospedaletti in merito alla Legge Bassanini. «Ho iniziato lo sciopero della fame e continuerò a presidiare il municipio giorno e notte fino a quando non otterrò soddisfazione - spiega la Gardini - sono decisa a far rispettare i miei diritti». I Vas, qualora vi ne fosse necessità, hanno anche avvisato il 118. (g. ga.)

IERI POMERIGGIO ANCORA EMERGENZA PER NUOVI FOCOLAI A BEUSI E COLLETTE

Black-out dopo l'incendio di bosco

L'Amaie conta di ripristinare l'elettricità nella giornata di oggi

TAGGIA

Decine di abit■■■i senza energia elettrica nella zona tra Taggia e Sanremo devastata nella serata di lunedì da un vasto incendio di bosco. A segnalare i danni alla linea ■ stata l'Amaie che assicura il ripristino del servizio a partire dalla giornata ■ oggi. L'area interessata ■■ disagio è quella e a monte dell'Autostrada dei Fiori. Sul violento rogo, nella foto di Maurizio Gatti, stanno indagando attivamente i carabinieri della stazione di Taggia. Pare che l'innesco sia dovuto ad ■■ fuoco ■ sterpaglie ■■■ quale qualcuno ha perso ■ controllo. Gli ettari di bosco devastati sono ■■ centinaio. Ieri sera, purtroppo, alcuni focolai si sono riaccesi nella zona di Beusi e Collette portando ad un nuovo intervento dei pompieri e dell'elicottero della Forestale. (g. ga.)

Un'immagine del terribile incendio divampato lunedì pomeriggio a Taggia

SARÀ PROPOSTA L'OPERA DI RABELAIS «GARGANTUA»

A Taggia 5 giorni di teatro con «La luna e i suoi raggi»

Marco Corradi

TAGGIA

«La luna e i suoi raggi», la manifestazione teatrale che tanta fortuna ha avuto negli anni scorsi coinvolgendo tutto il centro storico di Taggia, cambia. Non più teatro itinerante ma una sola piazza, quella della Trinità, quale palcoscenico dove sarà rappresentato, da venerdì e fino all'8 agosto, «Gargantua».

Una scelta, quella di abbandonare il teatro itinerante, che il nuovo regista, Franco Curli, spiega così: «La formula si stava usurando. ■ problema era trovare una soluzione che se proprio non conservava lo schema itinerante ne sfruttasse in qualche modo gli scenari. Così la scelta è caduta da una parte su piazza della Trinità e dall'altra sul "Gargantua", tratto dal libro di Rabelais, nella versione teatrale di Tonino Conte. Un'opera colta ma nello stesso popolare, molto divertente, alla portata di tutti».

Una scelta condivisa dall'assessore ■ Turismo e manifestazioni Vanni Sajetto, «Alla rassegna "La luna e i suoi raggi" - afferma - teniamo in modo particolare. Tanto che, nel nostro Calendario, è intoccabile».

Ogni sera si inizia alle 21,30 (gli organizzatori raccomandano puntualità trattandosi di spettacolo unico) ■■■ biglietti d'ingresso fissati in 15.000 e 8000 lire.

I ruoli dei protagonisti sono affidati ad Anselmo Nicolino (Gargantua) e Franco la Sacra (Re Micraccolo), ■■ parti di rilievo investono tutti gli altri attori: Fiammetta Alabastro, Nora Anfossi, Tomaso Arnaldi, Giacomo Beghello, Ester Esposito, Oriana Esposito-Stella, Maria Giovanna Giudici, Antonio Lanteri, Mario Lorenzi, Antonella Maccario, Giorgio Malacrida, Diana Mazzarino, Simone Montaliso, Nicoletta Napolitano, Paolo Paolino, Massimo Ratti, Luciana Valfrè, Pino Verta.

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. 019.2303091 - SERVICE 019.264425
IN FERIE DALL'11 AL 26 AGOSTO

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 98/14 C.E.
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

A DIANO MARINA IL 18 E 19 TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CON LE VASCHE DA BAGNO A REMI

La «Vascup» raddoppia

Alla regata si aggiunge un musical

Fulvio Damele
DIANO MARINA

Sfumano le note di Hot Stuff - colonna sonora della scena più divertente del film Full Monty - e in Piazza Comune sgorga spontaneo un fragoroso applauso. Il pubblico, decine di turisti che incuriositi da musiche e coreografie si sono assiepati davanti al palco, ripaga così l'entusiasmo e la fatica dei goliardi, impegnati nelle prove del musical che quest'anno arricchisce il già fitto programma della Vascup. Il musical s'intitola «Vascup story» ed è un racconto scanzonato, fatto di motivi famosi e battute fulminanti, dai primi passi sino all'edizione di quest'anno.

La tradizionale regata di vasche da bagno a remi, insieme con tutte le iniziative collaterali, è dunque entrata nel vivo dei preparativi: il calendario occuperà il fine settimana dopo Ferragosto. Sabato 18, alle 15,30, in centro, l'avvio ufficiale con distribuzione della maglietta originale della Vascup, che nel più puro spirito goliardico prende di mira un tema d'attualità: quest'anno tocca all'entrata in vigore dell'Euro. Sempre sabato, nella zona del porto iscrizioni e verifiche degli scafi (categoria regular, cioè vasca con equipaggio di due persone, e goliardica, oasia più vasche unite per formare natanti in grado di ospitare equipaggi numerosi e suggestivi allestimenti), poi a seguire spaghettata e musical (ore 22) sul Molo delle tartarughe.

Le regate sono seguite da migliaia di persone raccolte sul lungomare di Diano

Quindi, domenica 19, alle 15,30, le regate nello specchio d'acque a fianco del porticciolo, con finale alle 17,30. Facile prevedere anche quest'anno un pubblico da stadio, con migliaia di persone sul lungomare e sui moli che abbracciano il campo di regata. La conduzione è affidata allo showman Gianni Rossi, capitano delle vasche goliardiche altrettanto miss. Per la preparazione delle vasche golinrdiche gli organizzatori forniscono agli interessati un contributo (www.goliardidianesi.it).

Nata grazie allo spirito d'iniziativa di un gruppetto di giovani, la Vascup è diventata uno degli appuntamenti caratteristici dell'estate Riviera. E' organizzata dall'Associazione goliardi dianesi, con la collaborazione di Fomia Dianese e Gruppo Pesca sportiva, con il contributo dell'assessorato al Turismo di Diano e il patrocinio de La Stampa.

LO SHOW STASERA ALL'AUDITORIUM SULL'ONDA DI «CIRCO MASSIMO»

Venditti ad Alassio tra passato e futuro

Per il cantautore romano Antonello Venditti l'essere nato sotto il segno dei pesci (l'8 marzo 1949) forse lo avvicina ad una città di mare come Alassio. Data la ben nota intensità espressiva e lo spessore artistico dell'autore di «Roma Capoccia», «Sara» e «Ci vorrebbe un amico» non sarà comunque difficile per lui, di stasera alle 21 all'auditorium «Simonetta» al parco San Rocco, creare quell'intesa con il pubblico offrendo ai suoi fans un evento musicale sulle note canzoni-inno della musica leggera italiana.

Sull'onda dello spettacolare concerto tenuto a Roma, per la vittoria dello scudetto da parte della squadra calcistica capitolina, Antonello Venditti, abbandona grandi ed amati spazi come il Circo Massimo, per ritrovare l'intimità di ambienti ben più raccolti e sfoderare così ancora meglio il suo. Messa momentaneamente da parte la band, Venditti siederà al pianoforte (cappello bianco e larga tesa bene in vista) per offrire piccole perle sua storia musicale, concedendosi un trio assieme al sax Amedeo Bianchi e alla tastiera di Alessandro Centofanti.

Antonello Venditti

Dai tempi di «Theorius Campus», il suo primo album del 1971, realizzato a Francesco De Gregori, ne passate canzoni.

«Roma», «Lilly», «Sotto il segno dei pesci», «Buona domenica», «Bomba o non bomba», «Sotto la pioggia» «In questo mondo di ladri», «Benvenuti in paradiso» ed i più recenti brani dell'album «Goodbye Novecento»: la carriera artistica Venditti è punteggiata di successi discografici, alcuni dei quali rara intensità poetica.

L'ultima sua fatica live, cd «Circo Massimo 2001», «trainato» dal singolo «Che c'è», segna un trentennio di attività del cantautore un storico. «2001» del titolo a differenziare ed a collegare il disco all'album «Circo Massimo», il suo primo live, risalente al 1983, con il quale Venditti ha festeggiato la Roma vincitrice del campionato di calcio.

Il costo del biglietto per assistere al concerto di mila lire (platea, numerato) e 50 mila (tribuna). [m. br.]

GRANDE ATTESA PER L'ESIBIZIONE DI DOMANI SERA

Paolo Conte e il jazz concerto all'Ariston

SANREMO

Paolo Conte approda domani sera Teatro Ariston per il concerto che chiude l'applauditissima rassegna «Sanremo Immagine Jazz» organizzata dalla «Publimod» di Angelo Esposito. Per il cantautore piemontese si tratta di un grande e atteso ritorno in Riviera dopo il recital qualche fa a Parco Marsaglia e le apparizioni nell'ambito della Rassegna Tenco.

L'appuntamento con la magia della canzone jazzata di Paolo Conte è fissato a partire 21,15. Insieme a lui, sul palco, un'eccezionale ensemble musicale che comprende ben quindici maestri di musica e cinque coristi. I biglietti ancora disponibili si possono prenotare presso il botteghino dell'Ariston, in via Matteotti a Sanremo (tel. 0184/50.70.70). I prezzi: 80 mila lire per la poltronissima di platea, 70 mila per il secondo settore e 55 mila per il terzo settore (sempre in platea). In galleria 70 mila per la prima fila, mila per il secondo settore e mila per il terzo settore. In scaletta i più grandi successi del repertorio di Conte per un viaggio nelle atmosfere e nella musica di un prezioso cantautore che ha saputo magistralmente trasmettere emozioni al suo pubblico. [g. ga.]

Paolo Conte domani in concerto

ACCANTO ALLA PRIMA OPERA ROCK ITALIANA SARANNO ESEGUITI SUCCESSI DEI NEW TROLLS COME «QUELLA CAREZZA DELLA SERA»

De Scalzi e la chitarra di De André a Savona

Sabato appuntamento alla Darsena Vecchia: in programma «Concerto grosso»

Enrico Ferrari
SAVONA

Comincia il conto alla rovescia in vista del concerto di «Vittorio De Scalzi, storia dei New Trolls», che sabato sera alle 21,30 segnerà un importante ritorno sotto i riflettori della Darsena Vecchia, a Savona. Nella stessa cornice che l'anno scorso aveva già raccolto migliaia di spettatori, il fondatore di un gruppo che ha fatto storia nel rock e nel pop italiano concederà il bis. Sarà l'occasione per riascoltare il Concerto Grosso n. 1, composizione che alla sua uscita, nel 1971, aveva indicato la strada a tante altre formazioni di rock progressivo, quel particolare genere che univa al suono delle chitarre distorte e al pulsare della batteria l'incedere maestoso degli archi. Fu il primo «album-concept» italiano, che superava il semplice valore di raccolta di brani per seguire un concetto unitario. La versione che verrà proposta in riva al mare di Savona è la stessa che si può ascoltare nel Cd messo in vendita nelle edicole Savona, Imperia e Torino assieme a La Stampa.

Vittorio De Scalzi con la sua formazione allegge pagine importanti della musica italiana come «Concerto grosso n. 1» del 1971 e «Concerto grosso n. 2» del 1976. Le due opere sono inserite nel Cd che è stato distribuito nelle edicole delle province di Torino Imperia e Savona insieme con La Stampa

Forse, trent'anni fa si immaginava neppure quanta strada avrebbe fatto il «Concerto grosso», che ricalca una formula in voga nel Settecento, quella del «divertimento». Dice Luis Bacalov, che aveva scritto la partitura collaborando con i New Trolls: «Quelle musiche sono nate perché erano state composte per colonna sonora di un film, "La vittima designata", per la regia di Maurizio Lucidi. Il film uscì ma non ebbe un grosso successo. Avevo pensato ai New Trolls perché avevo capito che suonavano bene».

Il disco, oltre ad essere suonato «molto bene», vendette oltre 600 mila copie, ed ebbe seguito, «Concerto Grosso n. 2», del '76. Anche se inferiore musicalmente alla pietra miliare che l'aveva «generato», l'album raggiunse le centomila copie.

Nella di sabato, si potranno riascoltare anche tutti successi firmati De Scalzi, compresi quelli con i testi di Fabrizio De André, come «Signore io sono Irish». In scaletta non potranno poi mancare «Quella carezza della sera», grande successo dei New Trolls in versione più pop, e «Una minlera». Ad aggiungere interesse sarà il fatto che il musicista suonerà Estevo dell'amico «Fabers», ormai come «la chitarra di Via del Campo», perché acquistata da una «cordata» di genovesi per tenere vivo il ricordo grande cantautore. Lo strumento è stato applaudito pochi giorni fa anche in piazza San Giovanni a Imperia, durante un concerto di Armando Corsi.

La manifestazione è promossa da Comune di Savona, La Stampa e Autorità portuale, con la collaborazione di Calvi, Associazione Bagni Marini e ditta Ilmasub.

IL PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO E' STATO INAUGURATO IERI A MONTECARLO DAL PRINCIPE RANIERI E DA SUO FIGLIO ALBERTO

A Monaco un viaggio nel tempo tra i saloni della Biennale

Il gotha dell'antiquariato allo Sporting d'Hiver: Un tesoro di pietre preziose, dipinti, arazzi e rare poltrone

Andrea Munari
MONACO

Entrare alla Biennale d'Antiquariato di Montecarlo, al secondo piano del centralissimo Sporting d'Hiver sulla Piazza del casinò, è come tuffarsi in un'altra dimensione. Un viaggio nel tempo tra oggetti straordinariamente raffinati ed eleganti, frutto di migliaia di ore di paziente lavoro di artisti ed artigiani di immenso talento. Lo sguardo corre veloce tra un pezzo e l'altro per coglierne immediatamente la bellezza e la fantasia si accende immaginando i ricchi e potenti di quelle epoche lontane utilizzare poltrone monumentali e comode prestigiose, e arazzi di grande valore. E poi i quadri, altra espressione di un'arte sopraffina che conservano tutto il genio e la creatività degli autori e trasmettono emozioni senza tempo. Quindi i gioielli, incastonati pietre preziose, lavorati in ogni dettaglio, dalle forme più varie per rendere omaggio alla bellezza femminile di allora e ancora di .

Si presenta così la quattordicesima edizione della Biennale, inaugurata ieri nel tardo pomeriggio dal principe Ranieri e dal figlio Alberto. Molte le personalità, c'era anche la fascinosa Ivana Trump. Repossi, Segoura, Bellini, Ferrin, Boulakia sono alcuni dei nomi di richiamo presenti tra gli espositori. Il gotha dell'antiquariato è nel Principato, vetrina che espone oggetti di grandissimo valore artistico e commerciale, le ultime scoperte degli esperti di questo universo così esclusivo e affascinante. Basta soffermarsi sulla serie di splendidi arazzi di Ribolzi, periodo Luigi XIV, oppure sulle due monumentali poltrone del secolo XVII in legno scolpito, forse di origine veneta o forse romana.

Segoura spiccano due «commode» con il piano di marmo in scagliola finemente lavorate di epoca Luigi XVI, mentre nello spazio del parigino Boulakia una tela Van Dongen ritrae Lucille Valore, moglie di Maurice Utrillo, eccellente nome dell'Impressionismo. Il Surrealismo piono è invece nell'immagine di un altro quadro rappresentante un gatto che porta sulla schiena una sedia, una lumaca trasporta il proprio guscio. Si tratto di un suggestivo Magritte del 1964.

L'itinerario è lungo e ricco di scoperte, in ogni angolo, attraente emozionante al tempo stesso. Il tutto in perfetta armonia con gli interni dello Sporting d'Hiver che ospita la Biennale. Il pubblico potrà visitare l'esposizione già da oggi, aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 21. L'ingresso costa 15 mila lire. La Biennale d'Antiquariato di Montecarlo resterà aperta fino al 15 agosto.

A sinistra il principe Ranieri con il figlio Alberto durante l'inaugurazione; a lato uno scorcio della Biennale poco dopo la cerimonia [FOTO GATTI]

STELLA cortesia

LA STAMPA

DIANO

**** Grand Hotel Diana Majestic
Via Torino, 3
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe. Parcheggio coperto.

In un parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO

*** Hotel Eden Park
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it

Camere ventilate (alcune) con TV ■ telefono. Cassaforte, terrazza, dehors ■ giardino, parco, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO

*** Hotel Astra
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradeifiori.com/hotelastra
hastra@uno.it

Ristorante e bar. Camere con TVsat, telefono e cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.

Familiarità e ottima cucina ■ 10 minuti dal mare in zona pianeggiante e a pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

BARTOLOMEO

*** Hotel San Matteo
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.

A 2,5 km dal mare situato nella zona giardino, tra fiori e ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace e tranquillità.

DIANO

*** Hotel Torino
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com • info@htorino.com

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, bici.

Situato nel centro turistico ■ 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta e cena a lume di candela.

DIANO

*** Hotel Marinella
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.

Situato nel cuore della città a 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO

*** Hotel Côte d'Azur
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TVsat e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.

L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

SANTO STEFANO

*** Hotel Lucciola
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con TV, telefono, servizi ■ vista mare, ampi giardini, solarium, garages.

Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel è ubicato sul mare. ■ 8 km da Sanremo.

DIANO

*** Hotel Olympic
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, biciclette.

Musica dal vivo ogni giovedì sarà sulla terrazza.

DIANO

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiabianca.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.

In centro a pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO

*** Hotel Caprice
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TV, telefono ■ frigo. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò ■ canoe, parcheggio coperto.

Ottima cucina.

DIANO

*** Hotel Kristal
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, giardino, parco e dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO

*** Hotel Napoleon
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net • info@decarlo.net

Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina ■ solarium, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, parcheggio, bici.

La sala ristorante climatizzata offre una cucina nazionale ed internazionale.

DIANO

*** Hotel Golfo &Palme
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio.

Direttamente sul mare.

DIANO

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica a 200 mt dal mare.

DIANO

*** Hotel Morchio
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.

Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

*** Le stelle in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutto lo scaffale, e la porta della camera, una copia omaggio de LA STAMPA.

L'APPUNTAMENTO DOMANI ALLE 21 ALLE EX CASERME REVELLI. SCONTI CON IL TAGLIANDO PUBBLICATO DA LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

2A DIGHIONE DEL PORTO ANTICO
Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai 4 agli
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al RISTORANTE DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
LA STAMPA
COMUNE DI ALBISSOLA
ATTESE Onlus
CIVICO MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA
MUSEO DELLA CERAMICA M. TRUCCO
Con il presente tagliando ingresso a L. 3000 anziché L. 6000
Non sono valide le fotocopie

Gigi D'Alessio in concerto ad Arma di Taggia

Approda in Riviera il tour estivo del cantante partenopeo

ARMA DI TAGGIA

Appuntamento domani alle 21 alle ex Caserme Revelli per i fans di Gigi D'Alessio giunto alla settima tappa del tour estivo che lo ha visto protagonista, fino ad ora, soprattutto nei centri del Sud. Gigi D'Alessio, vincitore morale dell'ultimo Festival di Sanremo con «Tu che non sai» - almeno stando alle vendite dei dischi - porterà con se il palcoscenico privato. Avere tutto a portata di mano, dagli strumenti alle luci, dal gruppo elettrogeno al palco, come ha precisato all'inizio del viaggio musicale attraverso la penisola, gli ha permesso di gestire al meglio spazi e movimenti senza costringerlo a prove estenuanti prima dei concerti.

«Ho sempre desiderato fare una tournée con un palco tutto mio - ha detto - un lusso che un tempo non potevo permettermi perché non guadagnavo abbastanza. Oggi finalmente ce l'ho fatta».

D'Alessio proporrà alcuni brani del recente album "Il cammino dell'età" (che ha già superato le 300 mila copie vendute) e i pezzi che ha proposto dal palcoscenico del Festival di Sanremo dove approdato la prima volta nel 1975 con «In amore non si può mentire».

In occasione del concerto di domani l'organizzazione suggerisce a chi arriva dall'autostrada di uscire al casello di Taggia e di seguire i cartelli che verranno collocati per strada per indicare l'itinerario da seguire per raggiungere le ex caserme. Il costo del biglietto è di mila lire più 3000 di prevendita (che si dovranno pagare consegnando al botteghino il tagliando de La Stampa). [g. p. m.]

Gigi D'Alessio è l'artista che ha venduto più dischi all'ultimo Sanremo. Ha partecipato per la prima volta al Festival della canzone nel 1975 con «In amore non si può mentire»

LA STAMPA organizzazione FRANCO CAGNO
CONCERTI D'ESTATE 2001
GIGI D'ALESSIO
2 Agosto
ex Caserme Revelli
ARMA DI TAGGIA
Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per il concerto si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila lire), questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione; Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Foto Carlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina, Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: 8M Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston piazza Chabrol.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno; al lunedì quello della domenica

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

In collaborazione con BCSDArcy
29 giugno 26 agosto 2001
Da martedì a domenica 15.00 - 23.00
Arte Australiana Contemporanea.
Gabrielle Pizzi Collection, Melbourne.
Aborigena
SUONI DALLA TERRA D'AUSTRALIA: PAPI MORENO E IL DIDJERIDOO
Tutti i mercoledì dalle 21.30 alle 22.30
INFOLINE PALAZZO BRICHERASIO TEL. 011.544087
PRENOTAZIONI E PREVENDITE
• On line www.ticketone.it
• Pronto Pagine Gialle attivo 24 ore su 24 Tel. 89 24 24
• Per scuole, associazioni e gruppi organizzati non appartenenti alla provincia di Torino PROMOZIONE & GRUPPI TICKETONE Tel. 39226245 - 6
Diritto di prevendita L. 2000
PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it
REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMPAGNIA di San Paolo · GENERALI · LA STAMPA · Città di Torino

[redacted] AL [redacted]

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. [redacted].714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Chocolat
Lire 12.000-10.000 ridotti 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
[redacted] a luci rosse
Or. 15-22.30
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. [redacted]
La tigre e il dragone
ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
I cento passi
Ore 21.30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427
Le verità nascoste
Or. 20.30-22.30 [redacted] 10.000-6000-5000

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51419
Chiedimi se sono felice
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

ASTOR
Tel. 0182-50997
Dinosauri
Or. 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Billy Elliot
Ore 21
Evolution
ore 22.45
Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
Il sarto di Panama
Ore 21.30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 619793
Galline in fuga
Ore 21.30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
L'ultimo bacio
Ore 21.30
Lire 10000-8000

ONDINA Tel. 692910
Shrek
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
Chocolat
Ore 21.30
Lire [redacted]-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Pearl Harbor
Ore 21.30

LOANESE. Tel. 019-669 961
Shrek
Or. 20.30
Billy Elliot ore 22.30
Lire 10000-6000

PIETRA L.

KING
L'erba di Grace
Ore 21.30
Lire 9000-7000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Le follie dell'imperatore
Ore 21.30 Lire 10000-6000

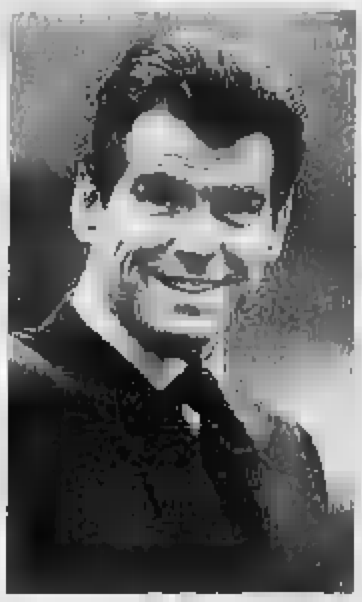
VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
La stanza del figlio
[redacted] 21-22.50 [redacted] 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Hannibal
Ore 21.40 Lire 12.000-8000

VARIGOTTI

[redacted]
La carica dei 102
Ore 21.30 Lire 10.000-7000


Pierce Brosnan, re dei film d'azione

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

[redacted]
Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. Furmann
Or.: 20.15-22.30

[redacted] 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 20.30-22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566 840
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]ROMA Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
La mummia: il ritorno
[redacted] 16.30-19.10-21.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 [redacted] 20
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Affleck e K. Beckinsale
Or. 18.30-22

[redacted]
Te[redacted]
[redacted]
Regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 16.15-18.25-20.35-22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
La vendetta di Carter
Regia di S. Kaye con S. Stallone e M. Richardson
Or.: 20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Evolution
Regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
[redacted]: 16.10-18.20-20.30-22.40

[redacted] PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Le follie dell'imperatore
Regia di M. Dindal, animazione
Or.: 16.10[redacted].

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Josie and the Pussycats
[redacted] Leigh Cook, T. Reid
Or.: 16-18.10-20.20-22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Air Bud 3
regia di B. Bannerman con K. Zegers e C. Wachs
Or. 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Cast away
Regia di R. Zemeckis con T. Hanks e H. Hunt
Or. 21

[redacted]
Tel. [redacted] 419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel. 010-561 001
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel. 010-362 82 98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel. 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Tel. 010-582 401
CHIUSURA ESTIVA

UNIV[redacted] MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Billy Elliot
Regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Ore [redacted] 30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
[redacted]
Regia di A. Adamson con V. Jenson, animazione
Ore 21.30.

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967 71 30
Galline in fuga
Regia di P. Lord e N. Park
Or. 21.15

PEGLI

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Ti presento i miei
Regia di J. Roach con R. De Niro e B. Stiller
Ore 21.30

S. MARGHERITA

CENTRALE
Tel. 0185-286.033
Evolution
Regia di J. [redacted] Duchovny e J. [redacted]
Or.: 16,10-18.15-20,20-22.20

RAPALLO

VILLA TIGULLIO
Chiedimi se sono felice
Con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 21,30.

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted]
Tel. 0185-507 [redacted]
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Sant, con S. Connery e R. Brown
Or.: 20-22.30

CHIAVARI

[redacted]
Cast away
Regia di R. Zemeckis con T. Hanks e H. Hunt
Ore 20-22.30

MIGNON
Tel. 0185-309.094.
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41.505
Ti presento i miei
Regia di J. Roach con R. De Niro e B. Stiller
Ore 21.30.

RONC[redacted]
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41 505, Via W. Burgo
Almost famous
Ore 21.30 ingresso 10.000.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61976
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Ore 20.15 **Pokemon 3**
Ore 22.40 **Rapimento e riscatto**
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
CHIUSO PER FERIE fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
La stanza del figlio
Orario 20.15-22.40
[redacted]

DIANO MARINA

[redacted] Tel. 0183-[redacted]
Il nemico alle porte
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

[redacted] (estivo)
Pokemon 3
Spettacolo unico [redacted] 21,15.
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43449
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Chiedimi se sono felice
Orario 20.30-22.30
Lire 9000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Billy Elliot
Spettacolo unico ore 21.30
Lire 8000-6000

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-506 060
Pearl Harbor
Orario: 15.30-18.45-ult. [redacted]. Lire [redacted]. [redacted]
(mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Ore 15.30-17.10-18.50. **Evolution**
[redacted] 20.30-22.30 **Uscita di sicurezza**
v.m. [redacted]
Lire 12000. 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
La Città dei ragazzi
(ore 21 proiezione del film **Chiedimi [redacted] sono felice**)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Shrek
Orario 15.30, ult. 22.30 [redacted] 12000. 8000 (giorni dei spett. pom. dal lune[redacted] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Ciclo - Cinema italiano -
Malena
Orario 15,30 ult. 22.30 [redacted]

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Ciclo - Il meglio della stagione -
Traffic
Orario 15.30 [redacted] 22.30 Lire 8000

Da [redacted] e gli orari dei film [redacted] subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] DELLA [redacted] - [redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

L'attrice Rachel Weisz è la protagonista femminile nel sequel de «La mummia»

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza [redacted] propria figlia. [redacted] cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: [redacted] gruppo [redacted] uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ● ●

LE FATE [redacted]. Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette [redacted] sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

JOSIE AND THE PUSSYCATS. Commedia. Tre amiche per la pelle suonano in un [redacted] e sognano di diventare famose: il sogno si avvera e il trio raggiunge con una canzone la vetta della classifica dei dischi più venduti. Un giorno scoprono che il loro manager sta usando i loro brani per lanciare messaggi subliminali alla gioventù americana.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, [redacted] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

IL MISTERO DELL'ACQUA. Una fotoreporter svolge un'indagine su un efferato delitto commesso su di un'isola nel 1873. ● ● ●

LA [redacted] - IL [redacted]. Avventura. La storia [redacted] questo seguito è ambientata nel 1935 [redacted] Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al predecessore, immutato il cast: protagonista, Brendan Fraser. ● ●

IL [redacted] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e [redacted] cecchino russo. Loro [redacted] rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ● ● ●

PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, [redacted] presa [redacted] posizione a favore della causa [redacted] neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce [redacted] celeberrimo attacco giapponese [redacted] Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di [redacted] giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ● ● ●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti [redacted] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

[redacted] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con [redacted] attore teatrale impegnato sul palcoscenico [redacted] nell'ennesima rappresentazione di una [redacted] lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla [redacted] della famiglia in un incidente stradale. Ne [redacted] mattatore Michel Piccoli. ● ● ● ●

[redacted] E CORNELIA. Una storia [redacted] altri tempi, assolutamente moderna. Due donne di diversa condizione sociale alle prese con il loro [redacted] di essere madri. Il regista piemontese Giorgio Treves ha realizzato il film con l'aiuto dei fratelli Taviani sulla traccia di [redacted] bella pièce teatrale e con due attrici «in stato di g[redacted]». ● ● ● ●

IL SART[redacted] PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del [redacted] di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco [redacted] informazioni [redacted] quindi contattato da [redacted] britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente [redacted] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [redacted] irascibile e scorbutico [redacted] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia [redacted] cui si abbatte all'improvviso [redacted] tragedia: la perdita del figlio. ● ● ● ●

TESIS. Drammatico. Angela [redacted] una studentessa dell'Accademia [redacted] Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nel [redacted]. Per aiutarla il professor Figueroa [redacted] in videoteca qualche film molto violento [redacted] scopre per caso un nascondiglio pieno [redacted] videocassette. Le conseguenze di questa scoperta [redacted] tarderanno a venire [redacted] la [redacted] si trova in pericolo [redacted] vita. ● ● ● ●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini [redacted] torna a Seattle deciso a vendicare [redacted] morte [redacted] fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano [redacted] loro esistenze nel [redacted] fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore, apparentemente che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ● ● ●

DANZE A VILLA PORTICCIOLO DI RAPALLO, COMMERCIALE AL MAKO', COVER ROCK AL MCNAMARA, MUSICA E SPUNTINI ALLO SQUASH

Jazz en plen air e teatro in calabrese

«Roccu U Stortu» al Porto Antico, i Quadra al Madeleine

LA NOTTE

Il jazz all'aperto in piazzetta Pellicceria, il teatro in calabrese di Roccu U Storto al Porto Antico, la serata danzante nella discoteca Villa Porticciolo di Rapallo fra gli appuntamenti della serata.

CAFÈ Tornano questa sera, alle 22, i concerti all'aperto in Piazzetta Pellicceria, promossi dal Cafè Teatro La Madeleine. In scena la formazione jazz dei Quadra con Giuseppe De Paola (batteria e percussioni), Luca Lamari (tastiere), Enrico Finne (chitarra), Pippo Matino (basso elettrico). Ingresso libero, consumazione 12 mila lire.

PIAZZA DELLE FESTE Si chiama «Roccu U Stortu», l'ultima produzione della compagnia teatrale Kryptòn, in scena nella Piazza delle Feste del Porto Antico, alle 21,30, in prima nazionale. Roccu U Stortu è un personaggio che si esprime in calabrese servendosi di proverbi, filastrocche e canzoni. La compagnia è formata da attori tutti di origine calabrese. Roccu Cauteraccio interpreta Roccu. Ingresso lire 15 mila. Per problemi riguardanti l'allestimento dell'Arena Mare, ai Magazzini del Cotone, lo spettacolo di cabaret della rassegna «Ridere d'agosto ma anche prima», con Carlo Cicala e i Quellilì è rinviato a domenica 12 agosto.

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simoniuca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE. Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con grande repertorio blues.

Musica, drink, birre, mostre d'arte e fotografia al «decorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

FUORI NOTTE Musica dal vivo alle 22 nel music-pub di Voltri.

Blues & Birra a fiumi, sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

Cover rock con Luca Fly e Marco Galvagno, 21, nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

HEMINGWAY Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

LA Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che qualche tempo è arricchito dello spazio Lepre Musica e compravendita di Cd.

BARFLY Serata Super Rap con dj Nita, alle 22, al locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA ESTATE Musica live e discobar, sfilate, e danze alla 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

VICTOR Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evasione Latina.

MENTELOCALE Musica, drink, cena ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta fotografica Nu 'Nrg.

Il Makò è tra i templi genovesi della musica giovane: commerciale, house e progressive

CANTINE Jazz, vino e nella «cantina» di Salita Embriaci

Nuova gestione e programmi rinnovati al Fronte del Porto, con Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

MOKA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara Italia aperto Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedin). Ingresso tessera.

KOALA. Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Austrialian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa alle 21,30.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in Italia.

CAVE DU ROI Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du , ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.Telefono 010-247.08.23.

Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live, con Enzo e Benny, alle 22,30,al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda Estate).

Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il repertorio di canzoni italiane e napoletane.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

Piano bar, buona cucina e dopo cena Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè Piazza Piccapietra.

Musica dal vivo, alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

GELATO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Battolo.Piano bar Marco Zoccheddu.

Commercial, house, acid jazz e balli son the beach», alle 23, al Covo di Nord Est.

RAPALLO Serata danzante con l'Orchestra di Luca Bergamini, alle 21,30, al dancing Villa Porticciolo, al Parco Casale. Prenotazioni, telefono 0185-231.227. Musica, birra e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo.

A San Michele Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungo.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Lospirina. Via Gagliardo,20.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Covi di Lavagna. Paella, birre, e tanto specialità spagnole ristorante cervoceria Hola! Musica dal vivo alla birreria-paninoteca La Primula.

SESTRI LEVANTE Musica commerciale, house, latino-americana, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo di Sestri Levante, dove è aperto anche il music-pub Lo Schooner.

Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, nuovo punto di ritrovo giovanile del centro Val Fontanabuona.

RIVA Musica e aperitivi, buffet e animazioni spiaggia al Bunker on The Beach di Riva Trigoso.

LA Prima e unica fabbrica della birra nella città dell'estremo levante ligure, l'Uncle Hunk è aperto anche questa sera per una lunga serata di drink e specialità culinarie.

UNCLE Musica dal vivo, alle 22, nell'unico locale spezzino dove si produce e si beve birra artigianale. [m. b.]

GALLERIE & MOSTRE

G8

Artisti italiani alla Stazione Marittima e Ducale

Alla Stazione Marittima e a Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8», una iniziativa di Festival Crociere, la compagnia che con tre proprie navi ha ospitato i capi di stato del G8 e le delegazioni. «Arte per il G8» offre a tutti la possibilità di ammirare i capolavori che hanno impreziosito le sale dove è svolto il summit. A Palazzo Ducale è aperta un'esposizione che comprende un percorso artistico che va dalle cinquecentesche statue del Giambologna, all'installazione di Claudio costa del 1995, fino alla recente performance di Valeria Beecroft VB48. Fra i capolavori esposti alla Stazione Marittima, provenienti dalla collezione della Farnesina, opere di Giò Pomodoro, Sironi, fontana, Balla, Depero, Burri e moltissimi altre. Ingresso lire 10 mila. Le due mostre resteranno aperte fino al settembre.

MERIDIANA

Omaggio a Gregorio De Ferrari

Grande mostra dedicata a Gregorio De Ferrari, pittore di assoluto del Seicento genovese, nella sede della Fondazione Schiffini, in Piazza della Meridiana, a Genova. E' esposta una ventina di dipinti e diversi disegni provenienti da collezioni private, di cui alcuni inediti. I visitatori della mostra, resterà aperta fino al 14 ottobre, dal martedì alla domenica, dalle 11 alle 19, potranno ammirare anche gli affreschi che decorano le di Palazzo Durazzo-Brignole (Palazzo della Meridiana).

Preziose collezioni e capolavori giapponesi

Al Museo d'Arte Orientale Chiossone, a Villetta Dinegro, si possono ammirare 150 capolavori scelti dalle collezioni della struttura che custodisce importanti opere frutto delle tradizioni tecniche ed estetiche giapponesi. In mostra dipinti e stampa policrome, sete, lavori di Utamaru e Sharaku e straordinaria «Benkei getta fuori dalla barca lo spettro vendicativo», fra le più belle stampe orientali del mondo che risale al 1785. Informazioni, telefono 010-542.285. Rassegna aperta fino al 2 settembre.

DIOCESIANO

Visita alla «Passione in jeans» al Museo

Al Museo Diocesiano, Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, in via Tommaso Reggio, (Piazza Matteotti) è aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione in 14 teli dipinti dal XVI secolo» in tessuto jeans. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13. Sabato e domenica dalle alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila, gruppi 8 mila, nuclei familiari mila lire.

ACCADEMIA

Joan Mirò e De Ferrari

Grande successo al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini (Piazza De Ferrari) della mostra «Joan Mirò a Genova», con molte opere e sculture del celebre artista. La mostra resterà aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20, fino al 15 settembre. Ingresso lire 10 mila, ridotti 7 mila, gruppi mila lire. Biglietto cumulativo con Acquario di Genova e Città dei Bambini.

VILLA CROCE

«Globe e la Torre di Babele»

A Villa Croce è aperta la «Globe: la torre di Babele», curata da Sandra Solimano. La mostra resterà aperta fino a domenica 19 agosto, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30 (chiusa lunedì). Ingresso lire 8 mila (ridotti mila lire). Domenica ingresso gratuito. Per informazioni, telefono 010-58.00.69.

SARZANO

«Genua» allo Shakespeare's Cafè

Allo Shakespeare's Cafè, in Piazza Sarzano, la «Genua», curata dall'associazione culturale Le Grand Tour e dedicata a una serie d'arte sul tema del centro storico genovese. La mostra è stata curata da Michele Campanella.

RAPALLO

Aperto il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio, con preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV e XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni. [m. b.]

EVENTI D'ANTIQUARIATO: NEL CASTELLO DI SANTA MARGHERITA I GIOIELLI DEI DIVI DI HOLLYWOOD. MINIERE APERTE IN VAL GRAVEGLIA

Savignone, omaggio all'arte di Pasquale Taraffo

Newsletter per i fan dei balli latini, Siusy Blady regista a «ProvinCiak»

DA VEDERE

L'omaggio al grande chitarrista Pasquale Taralfo a Savignone, i gioielli dei divi di Hollywood in mostra al castello di Santa Margherita, la newsletter per gli appassionati di ballo latino-americano al Victor, il concerto finale dei Master Class musicali a Moneglia, fra le cose da fare e da vedere oggi.

E' nata, a cura del Victorlatino, discoteca di Via Santa Zita, la prima newsletter web per gli amanti del ballo latino americano. Tutto ciò è possibile grazie al sito www.victorlatino.it, con tutte le notizie sulle te promosse dal locale nella sede estiva della Terrazza, in Via V Maggio (telefoni 010-532341, 010-38.92.69).

Aumenta la flotta Alimar, leader ligure nel cabotaggio turistico. Al catamarano Marexpress (200 posti) e ai battelli Neptunus (140 posti), si affianca ora il motoscafo Rubino, 30 nodi di velocità e una capienza di 28 passeggeri. Le partenze da Genova sono in programma dalla banchina dell'Acquario per le escursioni a Camogli, San Fruttuoso, Portofino, l'Isola Gallinara, Santuario dei Cetacei. Per informazioni, telefono 010-26.87.75.

A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe di alcuni dei maggiori artisti italiani Cinquecento al Settecento, tra cui Correggio, Reni, Guercino, Domenichino. L'esposizione ha intitolo «I grandi disegni italiani del Gabinetto disegni e stampe di Palazzo Rosso».

Siusy Blady regista di cortometraggi

SAVIGNONE Omaggio al grande chitarrista genovese Pasquale Taraffo, alle 21,30, nel Salone di Palazzo Cicchi, del maestro Fabrizio Giulice.

CASELLA Mini park con giochi gonfiabili e tappeti elastici per bambini, a poche decine di metri dalla stazione del Trenino con Genova. L'area, che resterà aperta fino al 15 settembre, è disponibile anche per feste private. Orario: 15,30-19 e 20,30-22,30.

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe, Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.56, e-mail prolocampo@yahoo.

Giochi e divagazioni sul «Moby Dick», alle 21, in Piazza da Vigo, nell'ambito della rassegna Borgo d'Autore promossa dal Comune. Aperta nell'antico castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Pollucci «Una proposta di felicità». La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso. l'ingresso è libero. Sempre a Rapallo, nell'Oratorio dei Bianchi, è aperta mostra dei bambini dedicata ai fuochi artificiali.

SANTA MARGHERITA Mostra «Eventi di antiquariato» nel castello cinquecentesco di Santa Margherito, con gioielli di Coro, Trifari, Miriam Hanskel, oggetti provenienti da monasteri tibetani, vobere, gazebo e altre curiosità. La mostra è aperta dalle 17 alle 23, fino al 31 agosto.

CASARZA LIGURE Finale della rassegna «ProvinCiak» - Cinema in tour. Alle 21 piazza Casarza Ligure. Tra i «corti» comici in concorso, anche quello della «turista per caso» Siusy Blady che vede protagonisti l'attore Vito, la giornalista Rosanna Cancellieri e il cantante Jimmy Fontana. Ingresso libero.

Appuntamento con spettacolo «Il Libro della giungla» a Cavi Borgo.

GRAVEGLIA Escursioni serali, alle 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso lo «Grande Miniera dei Viaggi», telefono 0185-35.18.29. La visita, a bordo di speciali trenini, scoprire la miniera di manganese, fra i più importanti giacimenti ancora in fase di a livello europeo. Sono consigliabili scarpe confortevoli e una giacca a vento. Al termine della visita alla miniera, pausa all'aperto nell'area Pic-nic dove è aperta una tavola fredda.

MONEGLIA Concerto finale dei partecipanti Master Class di violino e flauto diretti da Enzo Porta, alle 21,15, nell'Oratorio dei Disciplinanti, Claudia Cancellotti, Marianna Giannone, Sirkku Suominen al violino, Federico Carrado, Barbara Kostner, le pianiste Mariangela Marino e Marina Artioli e altri musicisti. Promuove l'associazione musicale Felice Romani. [m. b.]

DOMANI A CARASCO CONCERTO DEL GRUPPO «LUDUS IN FABULA»

«Pulcinella, la luna e il pozzo» In scena musica, fiaba e teatro

GENOVA

«Pulcinella, la luna e il pozzo» è il titolo dello spettacolo di Andrea Nicolini su musiche di Stravinski trascritta da Carlo Oneto che il gruppo «Ludus in fabula» sta portando in giro in questi giorni per la Liguria. La scorsa settimana il lavoro è stato proposto a Busalla, questa sera approderà a Perinaldo, domani a Carasco e venerdì a Santo Stefano al mare. Le successive repliche sono fissate per il 7 agosto (Framura), l'11 (Borzonasca), 23 (Stella) e 25 (Albisola superiore).

«Ludus in fabula» è formato da Gianluca Nicolini (flauto), Pietro Rivetti (oboe), Roberto Carloni (clarinetto), Carlo Oneto (corno) e Luigi tedone (fagotto). Con lavora l'attore e autore Andrea Nicolini. Il gruppo si è formato nel 1995 con l'ambizione di arrivare a costituire un punto di riferimento nell'ambito di un genere non nuovo ma certo sempre originale: il «Teatro-concerto».

Fin dalle prime esibizioni il notissimo «Pierino e il lupo» Prokofiev in versione per cinque strumenti a fiato, l'Ensemble ha ottenuto un notevole riscontro di pubblico e critica, confermando la sua vocazione di commistione tra i due generi, quello musicale e quello teatrale.

Fra i lavori messi scena si citano «La famosa invasione degli orsi in Sicilia di Dino Buzzati» con musiche di Filippo Del Corno e «Le voci del silenzio» composto da Andrea Nicolini su ispirazione di testi riguardanti la Conquista delle Americhe. Nell'ottobre so, al teatro Garage è stato presentato lo spettacolo dedicato a «Pulcinella». Accanto a pozzo dal quale solitamente Pulcinella raccoglie acqua al chiaro luna insieme alla sua bella, irrompono notte cinque Pulcinelli mascherati, nient'altro che girovaghi.

Nella confusione di quelle ore che separano il tramonto dall'alba avviene (o non avviene?) un misterioso rapimento, avviene (o non avviene?) l'omicidio di un Pulcinella (ma è quello reale? o uno dei tanti mascherati?) e sua guarigione miracolosa ad opera di un comico dottore poco credibile, ruboto qualche farsa. Intorno e quel pozzo minacciosamente profondo ballano e si agitano convulsamente sei maschere, irrompe un vanaglorioso capitano, scorre finto sangue. Tutto avviene in un'atmosfera in bilico fra sogno e realtà. [r. l.]

A SAN FRUTTUOSO APPUNTAMENTO CON LA MUSICA CLASSICA

Lucchesini, recital in abbazia con tre Sonate di Beethoven

GENOVA

Andrea Lucchesini sarà protagonista, domani sera (ore 21,30) di un recital all'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli.

Il celebre pianista eseguirà un programma interamente dedicato a Beethoven, con tre Sonate: l'op. 2 n.1, l'op. 13 (Patetica) e l'op. 106. Il concerto Lucchesini si inserisce nel cartellone di concerti organizzato dal Fai (Fondo per l'ambiente italiano) in collaborazione con vari enti e ideato dal pianista Massimo Paderni.

Il pianista Andrea Lucchesini

Sette gli appuntamenti, cinque dei quali ancora da realizzarsi. Dopo Lucchesini, infatti, arriverà (sabato 4 agosto) il pianista Enrico Camorini impegnato in pagine di Brahms (tra Intermezzi op. 117), Debussy (Children's corner) e Schubert (Sonata D 960).

L'11 agosto il duo violino e pianoforte Marina e Daniela Ghigino eseguiranno lavori di Mozart, Dvorak, Debussy e Brahms. Il 15 agosto toccherà ad un altro pianista, il genovese Marco Rapetti con lavori di Faurè, Debussy, Bach, Franck, Brahms, Liszt, Ravel e Chopin.

Infine, il 18 agosto chiuderanno il mezzosoprano Gloria Banditelli e l'Ensemble Triton (Andreas Bonadonna, flauto dolce, Caterina Dell'Agnello, violoncello barocco e Riccardo Mascia, clavicembalo) che interpreteranno musiche barocche di Scarlatti, Vivaldi e Corelli. Per informazioni occorre telefonare ai numeri 0185774480 e 0185772703. L'ingresso costa 40 mila lire per il chiostro inferiore e 30 mila per quello superiore. E' obbligatoria la prenotazione telefonica. I battelli di collegamento (il costo del biglietto è a parte) partono da Recco e Camogli e da Rapallo, Santa Margherita e Portofino, fra le 20 e le 20,30. [r. l.]

LA GIORNATA POLITICA | TRA INIZIATIVE E PROTESTE

TURISMO

progetti presentati dagli enti locali piemontesi riceveranno breve i finanziamenti disposti dall'assessorato regionale al Turismo: l'investimento complessivo previsto è di 23 miliardi 920 milioni. L'elenco comprende la costruzione di un centro congressi ad Alessandria, un campo da golf comunale Montaldo Mondovì, la «Città della letteratura per ragazzi» Boves. E ancora: il recupero del castello Della Rovere a Vinovo (foto), il completamento del complesso turistico Pracatinat in quel di Fenestrelle, la riqualificazione del lungolago di Arona e la realizzazione del Museo dello Scalpellino alla Madonna del Sasso, nel Verbano. «Una finestra sul Piemonte turistico del futuro - ha commentato l'assessore al Turismo Ettore Racchelli -: interventi in qualche modo esemplari perché destinati fare sistema e mobilitare investimenti in grado di procurare nuova occupazione». I sette progetti rappresentano il secondo grande filone intervento della legge regionale numero 4 accanto 128 studi di fattibilità presentati dagli enti locali piemontesi: complessivamente, si tratta 513 interventi le cui graduatorie sono state pubblicate

In Regione una battaglia a colpi di cartelli

Il presidente Cota: fatto gravissimo che mina la dignità dell'assemblea

Giuseppe Sangiorgio

Tre ordini del giorno approvati e altrettanti respinti: questa la conclusione del dibattito sul G8, finito nel pomeriggio di ieri, dopo una mattinata rovente. Il «sì» riguarda i documenti di solidarietà alle forze di polizia, ai carabinieri e al governo proposti dal centro-destra. Ma, in precedenza, è accaduto tutto, fino alla sospensione della seduta interrotta a causa cartelli esposti in aula da Forza Italia a sostegno dell'operato ministro dell'Interno, Scajola, quali si sono subito contrapposti altri, scritti da una parte della sinistra, per chiedere al governo di Roma la commissione d'inchiesta sui fatti di Genova.

La violenza intorno al vertice del G8 continuano, dunque, ad alimentare il muro contro muro fra maggioranza e opposizione in Piemonte e non solo. Risultato: la seduta è «momentaneamente tata», dopo quattro ore di dibattiti. Vivacissimo. E proprio quando stava per essere messo ai voti primo documento.

A quel punto il presidente del Consiglio, Roberto Cota ha stigmatizzato le «bagarre», minacciando sanzioni e raccomandando che non accadesse più, anche perché l'esibizione si è svolta sotto gli occhi di fotografi e cineoperatori, avvertiti di quanto stava per accadere.

«In linea di principio siamo contrari alle proteste in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - ma coloro che adesso ci accusano sono gli stessi che qualche tempo fa hanno levato in aula cartelli protesta contro la giunta Ghigo riunita in una beauty-farm». Il presidente dell'assemblea Roberto Cota non ha però il minimo dubbio. «E' accaduto un fatto gravissimo che mina la dignità di questo Consiglio regionale», commenta. E aggiunge: «Uno scontro del genere, a colpi di cartello, non può essere tollerato, valuteremo nell'ambito dell'Ufficio di presidenza il comportamento dei consiglieri, anche al fine di eventuali provvedimenti».

Il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori si assume «la responsabilità politica» dell'accaduto, chiede scusa all'assemblea. Ma chiarisce: «Mi sarebbe piaciuto ascoltare in passato le stesse scuse, da parte di chi, su argomenti vari, si è comportato nello stesso modo». Dai banchi Ds Pietro Marcenaro accusa il segretario dell'Ufficio di presidenza, Giuseppe Pozzo, di aver organizzato l'«esposizione» e chiede di censurarne il comportamento, a dimostrazione che i fatti di Genova, dopo aver diviso il paese, dividono

Il dibattito sul G8 innesca una violenta polemica tra le parti fino alla sospensione

La destra solidarizza con le forze dell'ordine La sinistra invoca l'inchiesta parlamentare

il Piemonte. Per questo, Forza Italia annuncia che domenica sarà in piazza San Carlo con gazebo per raccogliere firme «di solidarietà nei confronti dei tutori dell'ordine e del governo».

Tornando a Palazzo Lascaris, conclusa lo scontro sul G8, nel tardo pomeriggio è incominciata «partita» sull'assestamento bilancio. Una «sfida» che si preannuncia dura. che subito slitta in commissione. Anche qui una serie di incomprensioni - o di confusione? - in aula determina ritardo che rende nervosi funzionari e politici, i quali vorrebbero «chiudere» e andare in vacanza.

Ma ecco la sorpresa: l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, presenta un gran malloppo di emendamenti (c'è chi dice molto più cento) l'opposizione insorge. «Li vogliamo esaminare - dicono il popolare Antonio Saitta e la diessina Giuliana Manica - o ci ritorna in commissione oppure li valuteremo uno per uno qui, in aula».

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Quercia, chiarisce che quello del gruppo a cui appartiene è ostruzionismo, ma «desiderio di svolgere una corretta opposizione in grado di controllare gli atti della maggioranza». Il centro-destra, che nelle prime intenzioni avrebbe voluto arrivare al voto entro domani o al più tardi venerdì, è quasi colto in contropiede. Tocca al presidente della giunta Enzo Ghigo sbrogliare la matassa, spiegando che la mi deve pur fare il proprio mestiere, come del resto la maggioranza che sta cercando di varare la manovra.

Cota sospende la seduta, i capigruppo con Ghigo, anche quest'ultimo non pare troppo interessato alla riunione. Passa più di mezz'ora ed il responso: gli emendamenti sono rinviati in prima commissione (convocata per stamane alle 9,15) che così potrà discutere conoscere quanto incideranno sul bilancio varato alcuni mesi fa. I Ds spiegano che si tratta di una manciata di miliardi, e che si poteva discutere il tutto in aula, ma con una postilla, quella di riproporre la commissione d'inchiesta sulle consulenze (proposta dalla Lega e rinviata, nella migliore delle ipotesi, a settembre), come allegato all'attuale manovra.

Il Consiglio è, comunque, riconvocato per domani o dopodomani. Se necessario - spiega il presidente Cota - anche la prossima settimana. Con buona pace di chi vorrebbe andare in ferie.

I consiglieri di Forza Italia Valerio Cattaneo (a sinistra) e Cristiano Bussola cartelli che hanno la bagarre

L'aula si dimentica di chi cerca casa

Mancano le nuove regole, a rischio il bando d'autunno

L'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico: «Senza la legge regionale a rischio il prossimo bando programmato in autunno»

Alessandro Mondo

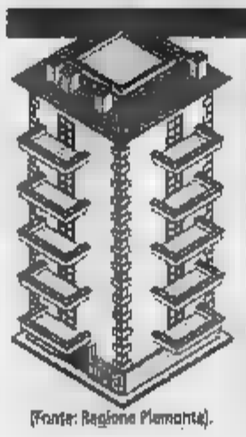
A parole tutti lo appoggiano. Ma nonostante il «consenso politico diffuso», il disegno di legge regionale destinato a modificare la legge del 28 marzo '95 (numero 46) relativa alle assegnazioni alla determinazione dei canoni degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica attende ancora il via libera da parte del Consiglio regionale. Con buona pace dell'«emergenza abitativa» che affligge Torino, altri svariati comuni piemontesi, e di quanti - chiamati a gestirla - rivendicano il diritto a disporre di strumenti adeguati. In prima fila gli assessori competenti, Franco Botta per la Regione e Roberto Tricarico per Palazzo civico, preoccupati all'idea di uno slittamento a settembre. «Che poi significherebbe ottobre», precisa l'assessore comunale alle Politiche per la casa con un occhio al calendario dei lavori del Consiglio regionale.

Pensare che il nuovo testo contiene interessanti. Accanto a modifiche di carattere strettamente formale, sono previste disposizioni capaci di incidere sulla stesura delle graduatorie: per tutte quella relativa punteggi (vedi tabella), estesi ad alcune categorie di candidati e aumentati per altre. A beneficiarne, i «soggetti deboli»: anziani, invalidi, minori, titolari di pensioni sociali. Con il coinvolgimento delle vedove e degli di soggetti caduti in servizio: agenti di polizia, militari, vigili del fuoco. Interessanti anche le agevolazioni studiate per gli appartenenti alle forze di polizia e ai pompieri, elemento di una strategia che punta a coniugare un maggior controllo in quartieri caratterizzati da una forte concentrazione fasce deboli ed eterogenee con la necessità di evitare le richieste di trasferimento in altre regioni da parte degli agenti scoraggiati dall'entità dei canoni sul mercato privato. Aperture di credito ma anche una serie di paletti considerati salutari da chi opera nel mondo variegato dell'Edilizia pubblica: come l'impossibilità di accedere alle da parte dei «morosi colpevoli», fatta salva l'estinzione del debito che aveva portato alla decadenza dell'assegnazione.

Misure utili e sostanzialmente condivise da maggioranza ed opposizione, in assenza della ratifica destinate restare lettera morta. Da qui sollecitazioni alla rapida approvazione una legge che - pur incontrando barricate -, sembra essersi persa fra gli scranni di Palazzo Lascaris, dove in questi giorni l'esclusiva riservata temi di altra natura: i Giochi olimpici, per cominciare, ma anche la Sanità: la coda di polemiche conseguenti al G8. Mentre la questione della casa, con tutti i problemi annessi e connessi, è stata messa in lista d'attesa nonostante abbia fatto capolino in due ordini del giorno. Un guaio per i comuni e le Atc piemontesi, commenta Tricarico: «Ormai siamo a ridosso della pausa estiva, l'ipotesi di un rinvio sempre più concreta». E considerato che ogni tre siamo tenuti a indire il bando, quello di ottobre - per quale prevediamo circa 10 mila domande - rischia di essere ispirato ai criteri della vecchia legge. Al contrario, le nuove modifiche ci consentirebbero di governare meglio l'emergenza abitativa».

Da qui la richiesta di inserire oggi la votazione del disegno di legge, nato da un tavolo di lavoro al quale si sono seduti tutti i soggetti interessati: Anci, Regione, Comune, Prefettura, Atc, sindacati inquilini e della proprietà edilizia. Era l'anno di grazie 1999. Richiesta sottoscritta dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, che per l'ennesima volta sottoposto il provvedimento all'attenzione del Consiglio. Chissà che oggi il «consenso politico diffuso» non riesca a tradursi nel sospirato disco verde.

COME CAMBIANO LE GRADUATORIE



(Fonte: Regione Piemonte).

- Da 1 a 4 punti riconosciuti per l'anzianità contribuzione Gescal.
- Un punto per l'anzianità (il limite per il punteggio sale da 60 a 65 anni).
- Un punto aggiuntivo all'invalido
- Due punti all'anziano alloggio con barriere architettoniche.
- Un punto alle giovani coppie.
- Tre punti ai malati di Aids conclamato.
- Tre punti per minori, anziani o disabili.
- Due punti a tutti i cittadini italiani emigrati all'estero e rientrati in Italia.
- Un punto per ogni graduatoria a chi, pur essendo in graduatoria, ha ancora ottenuto la casa.
- Un punto ai titolari di pensioni o assegni sociali.
- Due punti al coniuge superstite o ai figli di appartenenti a polizia, forze armate, vigili del fuoco deceduti in servizio.
- Agevolazioni nell'assegnazione a poliziotti e vigili del fuoco.

DEFINITO IL PROGRAMMA DI EMISSIONE CHE SERVIRA' A FINANZIARE IL PIANO DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune vara i Boc per il 2001 Un'operazione da 600 miliardi

L'amministrazione comunale, dopo la gara del 20 luglio so, ha affidato alla «Abn Amro Bank» e a «Unicredit Banca mobiliare» il mandato per la gestione del proprio programma di emissione obbligazionaria Boc (Buoni ordinari comunali) per 2001. L'ammontare complessivo dell'operazione raggiunge 309 milioni di euro, pari a 600 miliardi di lire.

programma, articolato in due o più tranches, è destinato a supportare gli investimenti in conto capitale per il 2001 e sarà realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'operazione sarà inoltre concertata d'intesa con la Banca Crt (la Cassa di Risparmio di via XX Settembre), che fra l'altro ha funzioni di tesoriere del Comune.

«Questa ulteriore emissione - ha detto l'assessore municipale allo Finanze, Paolo Peveraro, al termine della giunta che ieri mattina ha approvato l'intervento - sarà rivolta soltanto ad investitori istituzionali, italiani ed esteri. Essa, avviene a tassi assolutamente competitivi anche in virtù della complessiva solidità del bilancio della Città di Torino, solidità premiata anche per quest'anno con il rating "AA" che l'agenzia Standard & Poors ci confermato nelle scorse .

Col programma 2001 la Città di Torino si conferma come uno degli enti locali più attivi nel settore dei Buoni ordinari del Comune (Boc), vantando nove emissioni obbligazionarie a partire dal 1997. Il valore minimo nominale dei titoli sarà di mille euro, durata ventennale e ammortamento in rate costanti semestrali posticipate. Le cedole potranno essere sia indicizzate che a tasso fisso.

Il lavoro dell'assessore Peveraro e del suo staff tecnico - in stretta collaborazzione con i vertici di Crt e di Unicredito, servirà a finanziare investimenti per opere pubbliche. E, se tutto filerà liscio, sperano gli operatori del settore, in una prospettiva neppur tanto lontana, potrebbe essere aperta una sottoscrizione di «Buoni ordinari» da parte del grande pubblico dei risparmiatori.

Iniziativa, quest'ultima, che il Comune e lo assessore, non hanno, almeno per ora, confermato, ma che in ambienti specializzati viene ipotizzata, anche per finanziare opere di riuscita», quelle per l'evento olimpico del 2006. Sta di fatto che, anche questa emissione (600 miliardi), tutti gli annessi e connessi sarà integralmente seguita dai due «lead managers» che, come abbiamo detto sono la «Abn Amro bank» e l'Unicredit. [g. san.]

L'assessore municipale alle Finanze Paolo Peveraro: Torino si conferma tra le città più attive nell'emissione dei Buoni ordinari del Comune

VIA ALLE ISCRIZIONI

d'argento in discipline per over 60

Gli over 60 possono iniziare ad allenarsi: anche quest'anno, dal 22 al 30 settembre, si svolgeranno i Giochi d'argento, organizzati per la quarta volta dalla Città in collaborazione con l'Issf e con il patrocinio del Coni e della «Stampa». Dieci saranno discipline più o meno sportive che vedranno impegnati gli atleti nati prima del 1941. Ci saranno l'atletica leggera, il canottaggio, il ciclismo, il tennis, il nuoto, le bocce, gli scacchi, il bridge, il concorso letterario e fotografico. Spiega l'assessore allo Sport, Renato Montabone: «Grazie all'ampia offerta sportiva dei Giochi, tutti possono partecipare in piena spirito di coubertiano. Le manifestazione essere un momento di festa, ma anche una vera occasione per fare ancora sport agonistico». Iscrizioni fino al 20 settembre (il per le bocce) presso l'Issf di piazza Bernini 12 (tel. 011.747084).

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova

Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30

Aut. Ministero

UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI

DUE [illegible] NUS E OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza [illegible] Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi di Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo di 56 anni, nativo di Ivrea [illegible] residente a Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, alla guida [illegible] una Fiat Uno era diretto verso il capoluogo piemontese dove abitava, quando la [illegible] auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, è stata tamponata con violenza da un autocarro. La vettura è finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto sono intervenute la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta [illegible] un'ambulanza del 118. Il corpo del pensionato è stato composto nella camera mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto di Oulx è avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici del 118 sono giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea 56 anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva [illegible] deposito di sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto a causa di un malore: la [illegible] Ford Escort station wagon si è schiantata contro un muretto [illegible] carreggiata verso Bardonecchia, in località Royeres, nella strada provinciale che porta [illegible] Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass a Trofarello, direzione Torino
Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture e altri mezzi
L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese
Due coniugi e due donne
Traffico bloccato per ore

L'incidente provocato dal Tir: alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

«Una frenata Ho cercato di evitarli Troppo tardi»

Grazia Longo

Robusto, capelli grigi, camicia hawaiana e sandali di plastica. Un filo di sangue che gli esce da un ginocchio. E' lui il camionista che ha travolto le tre auto.

Vincenzo Sili, [illegible] anni, Monte San Giovanni Campano, via delle Colonnette 11, guidava il Tir della «Internationale Spedition» che ha distrutto quattro vite. E' uscito [illegible] le sue forze [illegible] motrice del [illegible] Tir, stringe in mano una bottiglia d'acqua che gli offrono le infermiere della Croce Rossa. Per un po' si è ostinato a rifiutare i soccorsi, poi si lascia accompagnare su una delle ambulanze accanto a quello che resta delle auto. Un ammasso di rottami. Il tempo di farsi iniettare una fiala di Valium, poi scende e continua a camminare. Ignorato da tutti. Osserva i vigili del fuoco intenti [illegible] estrarre i corpi, poi guarda verso [illegible] muso del Tir tutto sfasciato.

E si mette le mani [illegible] capelli «Madonna mia...Madonna mia... - si lamenta -. Ecco cosa succede per un attimo di disattenzione. Ero in colonna, mi stavo dirigendo verso la corsia del Telepass, davanti a me ho visto la sequenza delle luci rosse degli stop. Un primo Tir che avevo davanti s'è fermato, l'altro dietro. Io ho frenato, ho cercato di imboccare una [illegible] libera. Ma non ce l'ho fatta. Noi camionisti siamo sempre in autostrada, sappiamo come fun[illegible] i flussi di auto ai caselli». Come? «Molti automobilisti sono incerti, commettono errori, certi rallentamenti improvvisi non dovrebbero avvenire...». Scusi, ma lei andava a forte velocità? «Ma no! La velocità normale prima [illegible] passare un casello. Non più di 30, 40 all'ora. [illegible] bloccati, ho frenato, ho cercato di evitare di prendere le auto, [illegible] all'ultimo. Troppo tardi...». Il [illegible] sguardo si sofferma sulla Thema, i tre morti allineati a fianco. «Ecco [illegible] succede, ecco [illegible] succede...». Il suo cellulare squilla di continuo. Sono i familiari: «Sto bene, [illegible] vi preoccupate, non mi sono fatto nulla». I colleghi: «Più tardi vi spiegherò». Nelle prossime ore sarà sentito dalla Stradale. C'è qualcosa che [illegible] quadra in questa storia. L'inchiesta è aperta.

Massimo Numa
Massimiliano Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di [illegible]. Colpa [illegible] [illegible] Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte [illegible] [illegible] riuscito a frenare e ha travolto tre auto, prima [illegible] schiantarsi contro un altro camion. Le vittime sono una coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, 68 anni, impiegato amministrativo in pensione, cavaliere del lavoro; la moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, via Osasco 13. Erano a bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, ex dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) [illegible] la moglie Teresita Gallo, 58 anni, morta sul colpo, residenti [illegible] [illegible] Donizetti 14, Torino. La quarta vittima [illegible] Marilena Beltramone, 43 anni, casalinga, via Berria 2. Era alla guida di un'Audi 4. Sola, stava andando [illegible] [illegible] i genitori a Buriasco, nel Pinerolese.

La più grave è una donna di [illegible] anni, Francesca Ottonelli, ricoverata in prognosi riservata al Cto; era su una Tempra station wagon amaranto [illegible] il figlio Marco Corino, 22 anni, leggermente ferito al volto [illegible] in stato di choc. Abitano [illegible] Alessandria, frazione Cantalupa, via Guida [illegible]. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, 39 anni, Pont Canavese, contuso ad una gamba, [illegible] Vincenzo Sili, 51 anni, [illegible] Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che [illegible] al volante del Tir investitore. Sconvolto, lo hanno portato prima in ospedale. Ieri sera è stato sentito a lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il [illegible] Tir, un «Daf 430 Ati» bianco e rosso, ha lasciato una traccia di 40 metri; lui, non appena s'è accorto che la fila di auto e camion davanti [illegible] bruscamente rallentato, prima di raggiungere le corsie [illegible] Telepass, ha schiacciato con violenza il pedale del freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato di colpo verso destra. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che era tranquillamente in coda, è stata agganciata e sventrata [illegible] le ruote della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, è ripiombato sulla corsia accanto dove ha centrato, in [illegible] folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema [illegible] l'Audi si [illegible] trasformate [illegible] bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto che ha tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, [illegible] dotto da Dieter Tempelhagen, 48 anni, belga, [illegible] incolume. Dice Castagnetto: «Mi [illegible] andata bene. L'abitacolo [illegible] mio camion mi ha protetto e sono riuscito ad uscire, senza danni, dal finestrino».

Ore d'inferno. La polizia stradale [illegible] chiuso la tangenziale per oltre due ore [illegible] s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tarda sera. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale, tra lo svincolo di Santena e la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è [illegible] dirottato il traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativa che stava segnalando l'incidente è stato investito da un furgone, è stato portato in ospedale. Non [illegible] grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, sono stati colti da malore e sono stati [illegible] Sulle corsie invase da una pioggia di frammenti, come se f[illegible] esplosa una bomba, continuava il lavoro dei vigili del fuoco. Dall'abitacolo del[illegible] Tempra sono riusciti ad estrarre, con i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora, il vestito azzurro insanguinato, le mani che stringevano convulse quelle dei soccorritori: l'hanno adagiata [illegible] un passo [illegible] corpo senza vita di Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto con uno dei due elicotteri, atterrati nei campi. Forse, per lei, c'è ancora una speranza. Per un miracolo, il lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco [illegible] uscito da solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre [illegible] stava dicendo che avevo sbagliato corsia, che avrei dovuto cambiare per evitare [illegible] coda. Se l'avessi ascoltata, [illegible] non sarebbe lì, su quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo e per evitargli di vedere la madre ancora prigioniera, nell'auto ancora incastrata [illegible] to l'Iveco. Il resto è una lunga sequenza di [illegible]. Lo squadro dei vigili del fuoco, immersi in un'afa [illegible] togliere il respiro [illegible] le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati dalle lamiere che minacciavano di incendiarsi e di esplodere da [illegible] momento all'altro.

Sangue [illegible] montanti delle portiere, sui sedili divelti, sui vestiti [illegible] sulle [illegible] geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Pesche schiacciate, un grosso pennello, un barattolo di vernice che s'è aperto [illegible] rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nelle auto rimaste in coda, volti [illegible] gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per non lasciare vedere le immagini dell'ennesima strage in tangenziale. Proprio come [illegible] maggio scorso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali a quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare [illegible] tragedia al Rally della Lana, non fare accuse generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo del forte calo di pre[illegible] turistiche nella zona [illegible] Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente una sosta e, perché no, una vacanza lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza e la "ruvidezza" con cui si viene trattati [illegible] alcuni negozianti, che paiono infastiditi dai turisti estivi. Forse preferiscono quelli dei mesi invernali, perché non si dimostrano a mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai un sorriso in più. Sono certa che questa mia impressione, condivisa gli amici con i quali ho trascorso il fine settimana, non può essere estesa a tutta la valle, [illegible] [illegible] sicuro non è esagerata.

«Un po' di cordialità in più forse non risolverà la crisi, ma farà tornare con maggior [illegible] vinzione i turisti, anche d'estate».

Francesca Melli

Un lettore ci scrive:

«Un anno o [illegible] fa ho scritto per sollevare un problema: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofisica e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto di [illegible] tuali difficoltà motorie, a recar[illegible] nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alla stessa identi[illegible] visita che gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare come tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«In men che non si dica l'Asl [illegible] Monza ha preso l'iniziativa [illegible] richiedere [illegible] quella di Milano che i membri della [illegible] ne medica, [illegible] cadenza settimanale, si recassero presso [illegible] loro sede per le visite.

«Ora dopo [illegible] anno e mezzo l'Asl di Monza, sta meditando la fine del servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, così riassunti: impossibilità di prenotare per telefono, quindi obbligo di andare di persona (o affidarsi [illegible] favori di qualche amico o conoscente) per prendere un appuntamento con due [illegible] tre mesi di anticipo; l'orario è per tutti alle 13,30: occorre ritirare all'ingresso il numero "tocca a me" (come nei supermercati) [illegible] quale, in realtà, non viene minimamente tenuto [illegible] considerazione; la visita dura cinque minuti al massimo a fronte di almeno 50 visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarsa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta durante [illegible] il Rally della Lana, è come quelle purtroppo numerose ed innocenti vittime di incidenti stradali, sul lavoro, in [illegible] o nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate da [illegible] unico denominatore [illegible] il destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E di tutto questo, non possiamo colpevolizzare una gara automobilistica organizzata in ogni suo minimo dettaglio con l'intento di offrire una manifestazione [illegible] priva di for[illegible] di violenza (come a volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e ancor meno costituire fonte di tragedia.

«Prima di formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere una manifestazione sportiva che di fronte ad un pubblico di 150.000 persone, si organizza con dieci mesi di intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre 1000 addetti tra Forza dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, [illegible] dioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti e prevenire situazioni di pericolo. Dedichiamo quindi un mo[illegible] del nostro tempo a riflettere per capire e chiarire con [illegible] distinzione, fatalità e destino da irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

Un lettore ci scrive:

«Un mese fa ho fatto [illegible] richiesta di sussidio di disoccupazio[illegible] attraverso il Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato a causa di una invalidità dovuta a un incidente. La risposta [illegible] stata: il sussidio [illegible] negato perché [illegible] ho fatto richiesta entro 30 giorni della indennità di disoccupazione dell'Inps che [illegible] data a chi [illegible] [illegible] o si [illegible] licenziato.

«Ma la di là delle regole burocratiche qualcuno tiene presente [illegible] condizione di chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano essere una difesa per negare un aiuto a chi ne ha veramente bisogno».

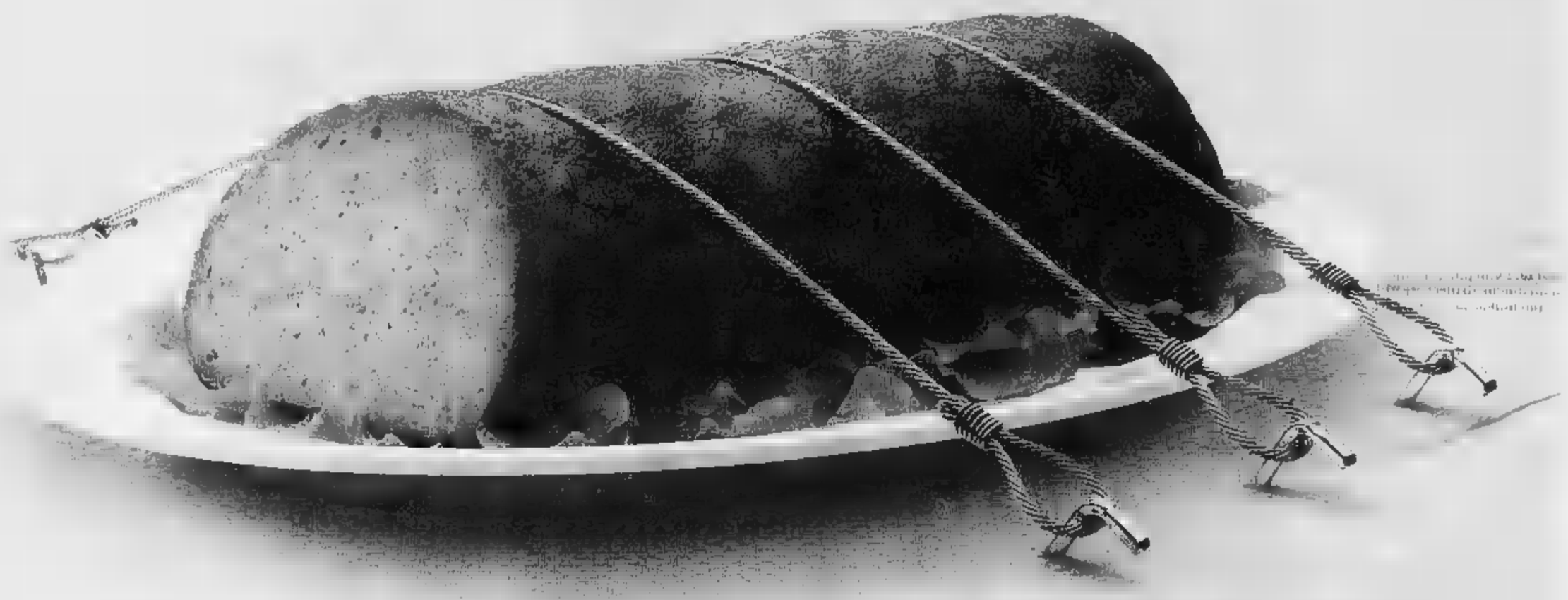
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI: TORINO: L. 1.800 CON «LA STAMPA DEL MATTINO DELLA TUA REGIONE» - ORDINARIE DEL MEZZOGIORNO: «CORRIERE DI CAMPANIA», «CRONACA DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PESCARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA È A MOLA) L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI: CON PREZZO NO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SCL. 26 (€ 1,89); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 1,2 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 400; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4 (€ 1,81); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 200 (€ 1,52); CANARIE Pts. 200; SLOVENIA SIT 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.



Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia, c'è gioia.**

L'ESTATE DEGLI AFFARI

Gruppo Alta Italia
by Ramello
La Firma in Pellicia

...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

MARRAKECH

CAMPOROSSO CENTRO esse

VIA TURISTICA, 3 TEL. 0184 - 255601 CAMPOROSSO (IM)

SEGA CIRCOLARE L.115.000 € L.59,39

SEGHETTO ALTERNATIVO L.55.000 € 28,40

TELEVISORE 32" FORMATO CINEMA L.169.000 al mese x 10 rate € L.87,28

COMBINATO 2 MOTORI L.140.000 al mese x 6 rate VARI COLORI € L.72,30

HO SENTITO DIRE CHE C'E' DI TUTTO!

ANCHE L'INSTALLAZIONE DEI CONDIZIONATORI GRATUITA

AGORA
ZIA APROSIO 16
ENTIMIGLI

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLICOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO [redacted] 176 TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

AGORA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

A IMPERIA L'OPPOSIZIONE E LA MAGGIORANZA SI SONO FRONTEGGIATI PER TUTTA LA NOTTE: LE POLEMICHE SUL MINUTO DI RACCOGLIMENTO RIFIUTATO

G8 in Consiglio, battaglia fino all'alba

Oggi la giornata delle «lenzuola per la democrazia»

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' stato un Consiglio comunale da Guinness nella durata (la «ostilità», aperta nel tardo pomeriggio di lunedì scorso, si sono chiuse alle 6,30 del giorno dopo) e negli interventi: sulla spinosa questione del [redacted] e degli scontri di piazza a Genova hanno parlato proprio tutti, e ci è anche scappata una scenetta alla «don Camillo e Peppone», con il consigliere di An Bruno Santini che lanciava [redacted] bottiglietta di plastica [redacted] il ds Giovanni Trucco, per fortuna mancandolo. Oggi, il dissenso degli anti-global tornerà a manifestarsi al mercato di Oneglia e al Polivalente e Porto con la distribuzione di lenzuola bianche [redacted] la scritta «Dimettiti», rivolte al ministro degli Interni Claudio Scajola, che verranno esposte domani nella sua città. Dalle file della maggioranza si moltiplicano però le iniziative di solidarietà verso lo stesso ministro.

CONSIGLIO A scaldare gli animi è prima [redacted] l'ordine del giorno di pieno appoggio a Scajola, [redacted] dannando ogni iniziativa mirata a creare, in città e nel Paese, discredito nei confronti di chi si è impegnato a garantire il regolare svolgimento di un avvenimento da tempo programmato». E' stato presentato in extremis dalla maggioranza e subito criticato dall'opposizione (ma comunque approvato al termine del dibattimento). Poi, si è deciso di dare spazio alle pratiche [redacted] nuovi assetti di Eco Imperia e Amat, «per favorire l'amministrazione [redacted] della città», relegando a ore notturne le osservazioni sul G8: nuove proteste dalle fila della minoranza, che si è vista negare [redacted] richiesta di un minuto di silenzio in ricordo della morte di Carlo Giuliani. Il [redacted] sindaco Alessio Saso parla [redacted] questioni [redacted] principio: «Questa decisione ci distingue [redacted] altre coalizioni di centro-destra [redacted] quella del Comune di Genova e il Consiglio regionale, che avevano deciso il minuto [redacted] raccoglimento. Il rispetto verso la morte [redacted] un giovane di [redacted] è scontato. Ma non posso tributare un onore [redacted] una persona che con un passamontagna cercava di colpire un carabiniere». Di diverso avviso Davide Berio, capogruppo consiliare [redacted]: «Il presidente del Consiglio, Emilio Varaldo, si è in realtà difeso facendo riferimento al protocollo e osservando che il minuto di silenzio va chiesto all'inizio della seduta: avrei capito una motivazione politica, ma non ci si può appellare al regolamento. La discussione, poi, è [redacted] perchè legata a momenti di passione». Una passione [redacted] ben espressa da consiglieri come Gabriella Badano, testimone dei fatti [redacted] Genova, che ha indossato una fascia listata [redacted] lutto e una maglietta sulla quale c'era scritto «Voi G8, noi 6 miliardi», esponendo foto [redacted] leggendo articoli di giornale, come una sorta di donna sandwich degli antiglobalizzatori.

Prosegue Berio: «La mozione di fiducia verso Scajola è stata presentata all'ultimo momento, [redacted] la [redacted] richiesta precedente sulla discussione dei contenuti del G8, sempre effettuabile attraverso l'articolo 72, ci [redacted] stata negata perché ritenuta strumentale». A settembre, comunque, un Consiglio verrà destinato a queste tematiche. Tematiche che hanno causato tensioni, ma sempre nell'ambito del confronto civile: il lancio della «famosa» bottiglietta è terminata con le scuse fra Santini e Trucco. E il vice sindaco osserva come i rappresentanti dei Centri sociali, presenti in aula, si [redacted] sempre mantenuti «composti».

LENZUOLA Oggi è il giorno delle «lenzuola per [redacted] democrazia»: così le hanno battezzate i responsabili di Imperia Social Forum, sodalizio al quale aderiscono sindacalisti, esponenti dei partiti di opposizione, associazioni di volontariato laico e cattolico. [redacted] lenzuolo bianco, che verrà esposto a finestre e balconi [redacted] città, spicca [redacted] scritta «Dimettiti». «Non vuole essere un attacco al ministro, ma una difesa di quei diritti democratici umiliati nelle giornate di Genova», osservano i promotori. La distribuzione è prevista a partire dalla mattinata al mercato settimanale di Oneglia, [redacted] a Porto si terrà alla sera nel Centro polivalente di piazza Duomo, in [redacted] sione della proiezione di immagini girate a Genova da un giornalista freelance.

Davide Berio, capogruppo dei Ds

Il senatore Boscetto: «A Scajola nessuna critica»

«Si è mosso bene e ha garantito lo svolgimento del vertice di Genova» Repressione di stile cileno? «Chi lo dice è in malafede o non sa la storia»

Intervista
Stefano Delfino
IMPERIA

L'ombra dei fatti di Genova si allunga anche a Imperia, città [redacted] ministro Scajola, [redacted] centro della tempesta politica. Sulla vicenda interviene Gabriele Boscetto, senatore del Collegio di Ventimiglia-Albenga, per sei anni presidente della Provincia di Imperia. Sulla vicenda, esistono responsabilità, e di chi?

Le responsabilità di ogni incendio [redacted] [redacted] chi appicca il fuoco.

Qual'è il suo giudizio sull'operato del ministro Scajola?

Del tutto positivo, non solo perché ha garantito lo svolgersi del vertice, ma anche per come si [redacted]. Il ministro dell'Interno ha assunto l'incarico poche settimane prima del G8. Ha [redacted] di migliorare un'organizzazione già pressochè definita dal Governo precedente, valendosi degli stessi uomini di vertice che ha trovato. Ha lavorato con tutto l'impegno che mette in ogni cosa. Si è molto speso, insieme con il ministro Ruggiero, per facilitare il dialogo [redacted] i rappresentanti del Social Forum, facendo deliberare dal Parlamento [redacted] somma di 3 miliardi per l'accoglienza dei manifestanti. Il che si è verificato, per [redacted] prima volta, nella storia dei G7 e [redacted]. La politica aveva il dovere il trattare e ha fatto bene a farlo.

Ha [redacted] ricordo particolare della preparazione del G8?

Ricordo che in una riunione indetta dal ministro dell'Interno, presente il ministro degli Esteri, con i parlamentari liguri, quelli di opposizione sollecitarono l'abolizione della linea gialla. Poi ho sentito Angius, al Senato, dopo il recente intervento di Berlusconi, lamentare che era stata abolita la linea gialla. Tutto questo mi ricorda il famoso apologo del padre, della madre, del bambino e dell'asino.

Ad accertare quanto è accaduto [redacted] magistrati e ispettori ministeriali. Ma perchè, [redacted] un dossier riservato informava del loro arrivo, i Black Bloc non sono stati fermati subito?

Nessuno conosce con esattezza [redacted] contenuto dei dossier informativi e i termini analitici dei medesimi. C'è stato il ripristino dei controlli alle frontiere, che hanno p[redacted]so di non far entrare in Italia migliaia di manifestanti [redacted] in regola e i sospetti. Ma le tecniche della guerriglia prevedono proprio la capacità di arrivare per tempo e indisturbati sul territorio, [redacted] inserirsi fra gruppi diversi e numerosi e [redacted] agire con la tecnica del "mordi e fuggi". Non [redacted] pensi che fosse facile catturare i Black Bloc con [redacted] veloci di agenti molto mobili quando la precauzione era proprio che gli agenti non restassero isolati, con grave pericolo per la propria e altrui incolumità, come purtroppo ha evidenziato la realtà, nella quale l'episodio più tragico è nato dall'isolamento di una camionetta.

Il senatore Gabriele Boscetto

Lei è avvocato: al di [redacted] delle indubbie colpe di violenti e teppisti, perchè in uno stato garantista sono accaduti episodi brutali [redacted] quelli della scuola Diaz e di Bolzaneto, dove il blitz notturno ha alimentato sospetti di ritorsione e fatti evocare sulla stampa estera riferimenti a Cile e Argentina?

Per parlare di Cile e di Argentina bisogna essere in malafede o non avere studiato la storia: situazioni molto diffuse, sia l'una che l'altra.

Non pensa che (prima di processi sommari, da una parte e dall'altra) una commissione d'inchiesta parlamentare sia la strada più democratica per fare luce sui fatti?

Nelle prossime ore, se non interverranno cambiamenti, si inizierà a discutere il problema, che è diventato tale solo per l'improvvida mozione di sfiducia a Scajola, incompatibile con la richiesta di indagine conoscitiva, quantomeno in contestualità. Attenderemo la nostra fiducia a Scajola in aula e poi vedremo. Sul piano strettamente personale ritengo che sia bene che l'indagine sui fatti venga effettuata dalla magistratura, né più né meno.

[redacted] questa vicenda dolorosa, quale esperienza ha tratto?

Come [redacted] più giovane, e come tale non privo di esperienza, ho visto che la storia insegna poco: bisognava che gli organizzatori [redacted] cortei impostassero le manifestazioni come espressione della libertà del pensiero e basta. Muovere la piazza pretendendo di infrangere pacificamente le barriere è un non senso. La preparazione pacifica allo [redacted] è un non senso, però c'è stata. Si pretendeva che i tutori dell'ordine pubblico si facessero da parte, lasciando che i manifestanti entrassero [redacted] bagno di Bush?

Farà qualcosa, in Parlamento, per impedire che situazioni del genere possano ripetersi in futuro?

Tenterò [redacted] favorire la tolleranza anche nei momenti nei quali intimamente mi sentirò ingiustamente offeso. Mi adopererò, per altro verso, per far sentire i rappresentanti delle forze dell'ordine, cittadini di serie A.

Danilo Berti uno dei portavoce di Imperia Social Forum

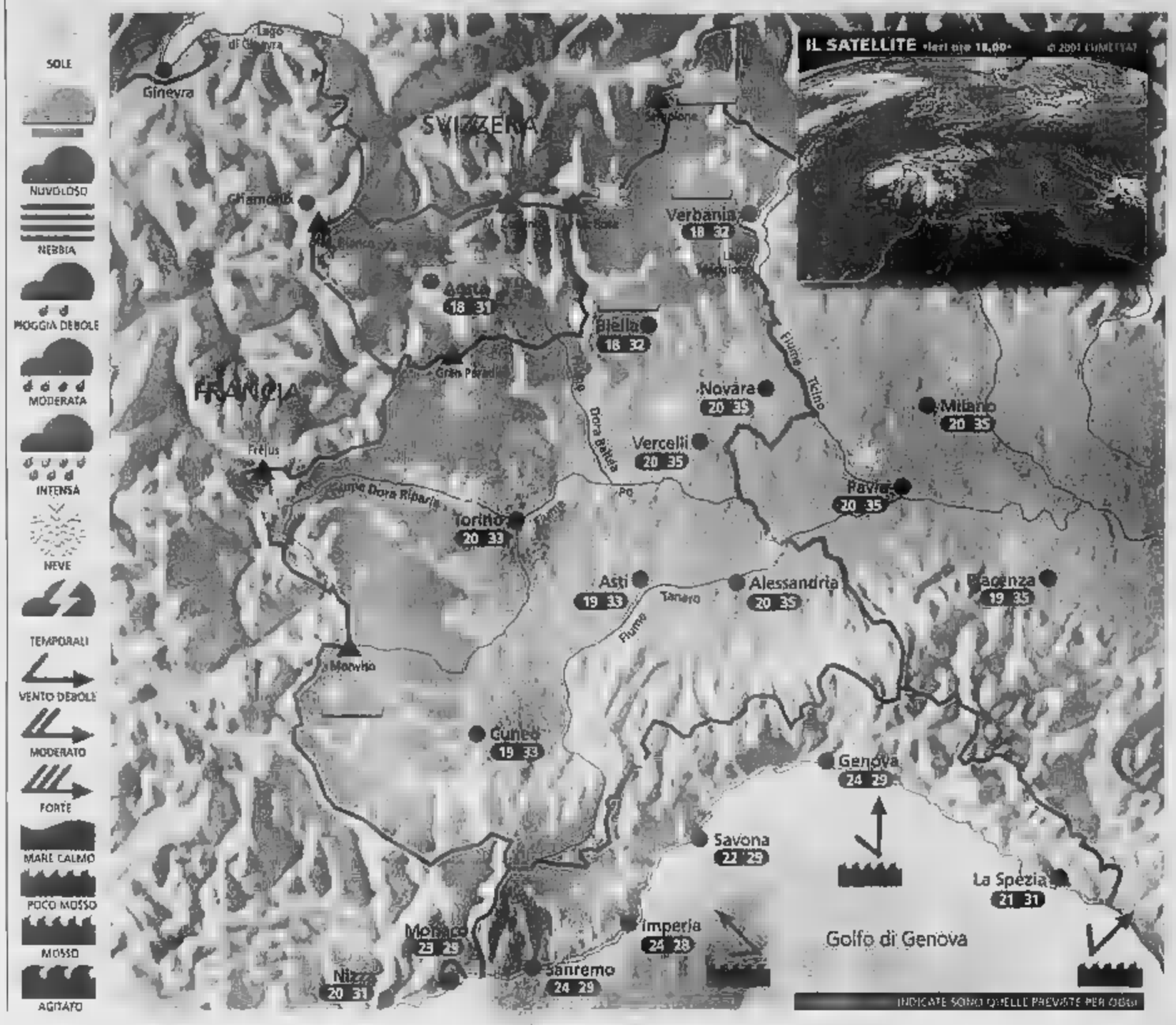
BAUDO AL FESTIVAL — «OLIO DI SCENA PER L'EDIZIONE 2002

L'ultima volta fu nel '96

Pippo Baudo torna [redacted] palcoscenico dell'Ariston, presentatore e direttore artistico del Festival, lo [redacted] fatto sapere ieri pomeriggio la Rai nell'ambito di [redacted] incontro romano al quale hanno preso parte il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti [redacted], nella foto di Marvico Gatti con Claudia Koll e Anna Falchi, [redacted] ribadito la volontà di riportare [redacted] «canzoni in una posizione centrale e di dare spazio alle giurie popolari». La scelta di Viale Mazzini ha trovato ampi consensi a Sanremo. ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E A PAGINA 35

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa soleggiata salvo qualche locale addensamento sui rilievi nelle ore pomeridiane. La temperatura si è mantenuta su valori decisamente elevati, recando notevole disagio nelle aree urbane per l'alto tasso di umidità. Oggi prevarranno ancora condizioni anticicloniche con cielo sereno ovunque.

Previsioni

In mattinata tempo ben soleggiato, salvo qualche strato nuvoloso basso sul Piemonte nel primo mattino in rapida dissoluzione. Nel pomeriggio non si osserveranno variazioni rilevanti: una modesta tendenza a sviluppo di rotti cumuliformi sulle Alpi non disturberà pic-nic o escursioni. Leggera foschia. Venti deboli a regime di brezza. Temperature in ulteriore lieve aumento, caldo opprimente in pianura. Domani leggera flessione del campo barico con relativo aumento del rischio di temporali in montagna verso sera.

ZOOM

Tra sabato e domenica rinfrescata?

Fino a venerdì chi è rimasto in città dovrà rassegnarsi a convivere con questo caldo umido che disturba il sonno e rende particolarmente faticoso lo svolgimento delle attività all'aperto. L'alta pressione che ci sta interessando tenderà ad indebolirsi già di giovedì, ma a fine settimana avviato, probabilmente domenica, gli effetti benefici dell'aria più fresca, che accompagna i temporali, raggiungeranno le zone pianeggianti. Il giovedì sera pertanto non attendiamoci grosse novità: il cielo e la temperatura guadagnerà ancora qualche punto, attestandosi localmente intorno ai 35°C. In seguito in montagna in modo esponenziale la nuvolosità cumuliforme e si attiveranno i primi focolai temporaleschi che, venerdì e sabato, diverranno più importanti fino a culminare nella «tracimazione» in pianura. Qualche fenomeno potrà risultare anche violento e grandinifero, capita sovente dopo un'ondata di calore, ma finalmente le nostre case non saranno più una «fornace». Nessun i vacanzieri comunque: l'estate affatto abdicare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 30	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 31	ROMA	23 35
BOLOGNA	24 34	VENEZIA	24 32
CAGLIARI	22 35	BARCELLONA	17 33
CATANIA			17 25
CATANZARO	21 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	23 36	GINEVRA	25 32
OLBIA	24 30		
PALERMO	25 30		18 27
PERUGIA		PARIGI	20 31
POTENZA	21 31	ZURIGO	18 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti, culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e minuti

LA leva alle ore 19 e 23 minuti, cala domani alle ore 4 e minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

BVLGARI

DALLA PROVINCIA UN INVITO AL GOVERNO

Statali 28 e 20 richieste opere

[redacted]

Manfredo Manfredi che ha proposto l'ordine del giorno sulla viabilità. Qui sotto la Statale 28, direttrice fondamentale per il Ponente

«Non Ti scordar di noi»: è questo, in sintesi, l'appello rivolto al governo dall'intero Consiglio provinciale, che nella seduta [redacted] lunedì sera ha fatto proprio l'ordine del giorno sottoscritto dai consiglieri Manfredo Manfredi [redacted] Giovanni Gandolfo, in cui [redacted] chiede ai parlamentari liguri di sollecitare la realizzazioni di opere fondamentali per la viabilità imperiese come le varianti alla Statale 28, la Statale 20 e l'Aurelia bis. L'intervento, sottoscritto dallo stesso presidente del Consiglio, Umberto Bellini, è giudicato necessario nel momento in cui si sta elaborando [redacted] piano generale dal titolo «programma dei cento giorni», tra le cui priorità non [redacted] indicate queste direttrici da Ponente e Piemonte [redacted] lungo la costa.

Spiega Manfredi: «Sono a conoscenza del fatto che nel piano "dei cento giorni" non sono comprese queste opere per noi necessarie, perr [redacted] esistono soltanto fondi residui dai progetti precedenti: 140 miliardi per le varianti di Chiusavecchia e Pieve di Teco sulla Statale [redacted] 28, altri 100 per l'Aurelia bis a Sanremo. Il presidente del Consiglio ha espresso l'intenzio[redacted] di far aderire alla richiesta tutti i consiglieri, con alcune aggiunte alla formulazione originale».

Il documento osserva come «esistano itinerari di importan[redacted] nazionale e internazionale (Statali 28 e 20), ed inoltre le complanari autostradali denominate Aurelia bis, che a suo tempo hanno utilizzato notevoli fondi per ammodernamento [redacted] nuove opere, ma che ancora non sono completate: impegnamo [redacted] delegazione parlamentare [redacted] Ponente ad intervenire [redacted] sollecitudine presso il g[redacted]verno e nel Parlamento affinché gli itinerari suiano inclusi nei fi[redacted] previsti nel programma». Alla richiesta è stato allegato uno studio della Provincia, che dimostra la fattibilità e l'economicità [redacted] questi tracciati.

Aggiunge Manfredi: «Sappiamo inoltre che l'Anas terrà per sé le Statali, [redacted] per le altre strade la gestione passa alla Regione, [redacted] quindi [redacted] problema andrà poi affrontato in questa sede. Per le altre questioni trattate lunedì sera, ho espresso le mie osservazioni sul programma di mandato del presidente Giuliano: tredici facciate sui [redacted] principi non posso che esprimere commenti positivi, ma che in sostanza non esprimono proposte. Ad esempio, che fine hanno fatto i progetti [redacted] utilizzo delle ex caserme Revelli di Taggia, che in base alla legge sul riutilizzo delle aree demaniali dovevano diventare [redacted] centro scolastico?».

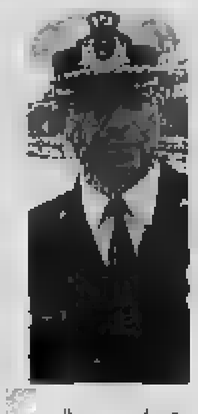
Stasera, alle 20,30, il dibattito in Consiglio riprende. Si dovrà parlare del problema dello smaltimento dei rifiuti per tutto il bacino provinciale, altra questione eterna». [e. f.]

CONTINUANO I CONTROLLI DELLA GUARDIA COSTIERA: CONTRAVVENZIONI PER 21 MILIONI, 2 DENUNCE [redacted] 70 SOPRALLUOGHI

Blitz della Capitaneria sull'Impero

Sequestrati palamiti, una denuncia per furto d'alghe

Giulio Geluardi
IMPERIA



Il comandante Giuseppe Bonelli che ha coordinato le operazioni. A destra un momento del recupero delle reti alla foce del torrente Impero dove erano morti alcuni uccelli

C'è voluto l'intervento della Guardia Costiera per bloccare gli abusi alla foce del torrente Impero, nell'oasi gestita dall'Amministrazione Provinciale che pure ha a disposizione un Corpo di polizia che però non risulta esse[redacted] intervenuto. Dopo le ripetute proteste [redacted] parte di numerose persone e le denunce fatte svariate volte anche [redacted] giornali, agli ordini del capitano di corvetta Giuseppe Bonelli, vicecomandante della Guardia Costiera, Ente da [redacted] sensibile ai problemi dell'ambiente, oltreché [redacted] salvaguardia delle vite umane, gli agenti sono intervenuti all'alba dell'altra mattina. Nel [redacted] d'acqua sono stati trovati e sequestrati palamiti, lenze morte e persino reti. Sono le stesse che h[redacted] ucciso [redacted] giorni scorsi alcuni volatili, tra cui un cigno e un germano, che avevano trovato rifugio nell'oasi, ormai entrata a far parte dei, purtroppo pochi, tesori naturalistici di Imperia. Gli animali [redacted] infatti rimasti impigliati nelle lenze [redacted] erano annegati. La Guardia Costiera ripeterà periodicamente le operazioni di controllo contro gli abusi. E' [redacted] fatta una denun[redacted] contro ignoti.

Ma gli agenti della Capitaneria [redacted] limitati alla foce dell'Impero. Sono stati controllati stabilimenti balneari [redacted] molte zone demaniali. Gli uomini della Guardia Costiera hanno elevato [redacted] rapporti penali per occupazio[redacted] abusive, 16 contravvenzioni per un totale di 21 milioni di lire, per navigazione sottocosta, attività [redacted] pesca subacquea in zone non consentite, limitazione al transito sulla battigia.

[redacted] l'operazione più [redacted] portata a termine [redacted] Prino. Un uomo è stato bloccato mentre raccoglieva alghe abusivamente. Gliene [redacted]strate due quintali. Che [redacted] se [redacted] faceva? Pare [redacted] le alghe poss[redacted] essere usate per preparare unguenti e creme anche a livello industriale. L'uomo, tuttavia, non ha saputo dare spiegazioni del saccheggio. Le alghe, infatti, [redacted] essenziali per [redacted] riproduzione del pesce e oltre ad essere fonte di cibo per gli animali, sono indispensabili per il ricambio di ossigeno nell'acqua. Controlli anche alle unità da diporto [redacted] vigilanza antinquinamento [redacted] Costarainera. Gli agenti della Guardia Costiera sono anche intervenuti per verificare la veridicità di [redacted] segnalazione su una balenottera a soli 500 metri dalla costa di Cervo: [redacted]urtroppo non è [redacted] possibile accertarlo.

NOTIZIE FLASH

REGIONE

Oltre 300 miliardi di fondi per i danni dell'alluvione

La giunta della Regione ha approvato [redacted] stanziamento di 305 miliardi, tra le Province, Comuni e Comunità montane, per riparare i danni [redacted] dall'ultima alluvione. Il finanziamento va a coprire [redacted] metà circa dei danni complessivi.

SICUREZZA

Vigili urbani d'Imperia ai corsi anti-aggressione

Anche i vigili urbani di Imperia parteciperanno a un corso anti-aggressione che si terrà oggi al Palazzetto dello sport di Mondovì. Durante le lezioni verrà insegnato l'uso [redacted] bombolette spray di cui saranno dotati gli stessi agenti della polizia municipale di Mondovì. Al corso parteciperanno [redacted] cinquantina di elementi.

POSTE

Niente consegna di lettere per lo sciopero dei postini

Ieri niente consegna di lettere e sportelli quasi tutti chiusi per lo sciopero proclamato alle poste dalle organizzazioni sindacali (esclusa la Uil). L'adesione, secondo quanto riferiscono le organizzazioni, è stata notevole. [b. v.]

UN «VUOTO» A BORGO MARINA

Smantellato il dehor [illegible] dei [illegible]

Borgo Marina è orfana del dehors dell'ex bar del Circolo velico. Da ieri gli operai hanno finito di smontare le assi. L'aspetto [redacted] è più desolato, almeno questa è [redacted] provata dai residenti. Quel dehors faceva parte [redacted] paesaggio da decenni e ricordava allegre serate [redacted] i tavoli [redacted] locale, in compagnia di amici. Dopo che [redacted] bar è fallito, si è deciso di smantellare la struttura. Cosa prenderà il suo posto? [b. v.]

E' ANCORA ALLARME PER I ROGHI SULLE COLLINE DELL'IMPERIESE E DELLA ZONA DI DIANO MARINA

Incendio minaccia i ripetitori della tv

Ai Pini del Rosso: visto fuggire in moto il presunto piromane

[redacted]

[redacted] drammatiche immagini scattate durante l'emergenza incendi di [redacted]: nella foto a destra si intravedono i ripetitori tv

Arriva il caldo [redacted] senza soste squilla il telefono dei Vigili del fuoco. Ieri il centralino dei pompieri [redacted] stato tempestato dalle chiamate [redacted] cittadini allarmati che segnalavano le fiamme in diversi punti di Imperia. L'incendio più grave [redacted] scoppiato ieri mattina ai Pini del Rosso, in località Gorleri. Le fiamme, divampate accanto alla pineta che circonda la [redacted] sono rapidamente estese minacciando da vicino le antenne e i ripetitori della tv. Un ragazzo è [redacted] visto fuggire subito dopo lo scoppio delle fiamme.

I Vigili del fuoco raggiunti anche dagli uomini del Corpo forestale dello Stato, hanno cercato di arginare le fiamme [redacted] da evitare che il rogo potesse estendersi ai tralicci. I pompieri sono intervenuti con autobotti e campagnole: [redacted] fuoco è stato affrontato anche con le pale. Fino al tardo pomeriggio erano ancora attivi alcuni focolai. [redacted] l'emergenza incendi non è scattata soltanto ai Pini del Rosso. Anche nella zona delle Cascine [redacted] fuoco è divampato [redacted] violenza aumentato anche dall'eccezionale calura di questi giorni. Le fiamme sono scoppiate nelle [redacted] delle villette Pogliano. Anche in questo caso l'intervento dei Vigili ha evitato che [redacted] fuoco potesse estendersi alle abitazioni. Il rogo è stato comunque spento. Sarà tenuto sotto controllo per evitare che durante la notte [redacted] fiamme possano riprendere. [redacted] anche a Castelvecchio, Diano Castello e a Costarainera. Restano le domande di sempre: chi e perché appicca il fuoco sulle nostre colline? E' possibile che non si riescano [redacted] ad individuare i responsabili? [giu.gal.]

[redacted]

Sono cambiati i tempi ma non i malati: [redacted]

Ho letto l'articolo del 10 luglio riguardante l'ambulanza che non è andata a soccorrere il bambino [redacted] due mesi residente in via Artallo a circa trecento metri [redacted] sede della Croce Bianca, figlio di [redacted] nostra militessa degli anni [redacted] L'articolo termina parlando dei volontari [redacted] di quante ambulanze ci [redacted] a Porto Maurizio. Le ambulanze a Porto Maurizio sono sette, ma [redacted] i volontari che mancano [redacted].

Perché mancano? Noi volontari siamo andati via in ottanta [redacted] pronti [redacted] rientrare giorno e notte, ma oggi la società è funzionante solo con cinque stipendiati e tre prestatori d'opera, [redacted] da un Presidente, credo inesperto in materia sanitaria.

Quando anni or sono c'eravamo anche noi, tanto il giorno quanto la notte, eravamo coperti anche se un'ambulanza era fuori per servizio. [redacted] altri ci avvicendavamo anche a fare servizio notturno per aiutare altri volontari: non abbiamo mai fatto mancare l'assistenza. Eravamo tutti volontari, nel 1960 circa abbia[redacted] assunto un volontario perché era senza lavoro e a livello di mutuo soccorso lo abbiamo anche ospitato. Era un'autista. Caro giornalista, inoltre, desidero dirle che noi non abbiamo mai usato queste divise anti-igieniche sia per i malati che per i militi stessi perchè sono portatori di veicoli batterici e microbici per tutti [redacted] anche per gli stessi militi e militesse che le usano. Pensiamoci bene. Una attività sanitaria [redacted] stata stata fatta diventare protezione civile, ma con le ambulanze [redacted] si spengono gli incendi [redacted] non si [redacted] scavare nelle macerie [redacted] dei terremotati.

Questo lavoro è una specialità della Protezione Civile vera, e noi andiamo in soccorso a trasportare feriti e ammalati con [redacted] le regole igienico sanitarie [redacted] Se lo immagina lei un pronto Soccorso in ospedale con medici e infermieri in divisa? Neanche in tempo di guerra le avevamo, ma il camice bianco non è mai stato abolito. Basta con queste divise. Noi di divise ne abbiamo viste troppe. Dicono che i tempi [redacted] cambiati, ma i malati, ricordiamoci, che sono sempre gli stessi.

Pietro Naso, Imperia

Complimenti al consigliere [redacted] Comune di Riva Ligure

Facendo riferimento alla lettera risposta dal [redacted]sigliere di opposizione Paolo Balloni, al sindaco del Comune [redacted] Riva Ligure, voglio far presente e essere solidale con il Consigliere dicendo che la [redacted] risposta è stata alquanto superiore [redacted] corretta, degna di una persona molto intelligente, preparata e non offensiva.

La stimo molto e le consiglio pertanto di continuare sulla sua linea augurandole una futura carriera politica.

Lettera Firmata, Riva Ligure

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: [redacted] 486.000. Sanremo: [redacted] 507710; 0184 505.060. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 15-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Capovilla, p. Doria 33 tel. 0183293581 Gemblo, via Cascione 37, 018361584 Sanremo: Centrale, Corso Matteotti 190, tel. 0184500065 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via [redacted] 53, 0183/495095 (Diano M.) Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, 018443068 (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Zitomirski, via Col. Aprosio 196, 01[redacted] 294319 (Vallecrosia) Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 28/a 0184 351300. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, 0184 689,015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36 209. Riva: Nuvoloni, p. N. [redacted] 42, tel. 0184 485.754 S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.852.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.[redacted] 18-24, Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[redacted]

ARMA DI TAGGIA

La Fiera del libro scontato

In piazza Marinella Fiera del libro scontato dalle 9 alle 24. Esposti migliaia di volumi [redacted]che in lingua straniera. [m. c.]

SANREMO

A cena nel Medioevo

Cena medioevale domani, alle 20,30, nel Ristorante Villa Sylva di strada San Martino. Info allo 0184/509801. [m. c.]

SANREMO

Servizio Informagiovani

Il Servizio Informagiovani (piazza Colombo) ha adottato l'orario estivo. Apertura sempre alle 8 e chiusura alle 12 (martedì e giovedì), 13 (mercoledì e venerdì) e 14 (lunedì). Apertura 14-18 il martedì e giovedì. [m. c.]

MENTONE

La Gran tombola gratuita

Dopo i sorteggi di auto e viaggi alla Martinica, la Gran tombola (gratuita) del casinò di Mentone assegnerà altre vincite il 24 [redacted]osto. Si partecipa ritirando [redacted] modulo direttamente dalle hostess del casinò. [m. c.]

[redacted]

A scuola [redacted] vela

Il Club nautico [redacted] San Bartolomeo, [redacted] da poco, orga[redacted] lezioni di vela, individuali [redacted] di gruppo. I corsi teorici e pratici saranno condotti [redacted] istruttori Fiv [redacted] esperti velisti. Per informazioni rivolgersi [redacted] 347-6827569. [b. v.]

CIVEZZA

[redacted] «Plenilunio d'agosto»

Torna il tradizionale «Plenilunio d'agosto», che porta tante manifestazioni nel centro storico di Civezza. Le iniziative partiranno alle 18 di venerdì al Forum Gian Marco Ricca, [redacted] la presentazione della ricerca «Alla scoperta dei vecchi fran[redacted]». Organizza l'associazione culturale S. Marco. [b. v.]

[redacted]

Un torneo di scacchi

Il Comune di Cipressa, in collaborazione con il Circolo scacchistico imperiese, organizza per il 16 settembre il 3° torneo di scacchi semilampo: si terrà in frazione Lingueglietta. Informazioni allo 0183-61583 e allo [redacted] [b. v.]

PALAZZO BELLEVUE CHIEDE GARANZIE A VIALE MAZZINI. IL PRESENTATORE ATTESO A SETTEMBRE PER ILLUSTRARE IL PROGETTO ARTISTICO

Baudo al Festival, pioggia di consensi

Bissolotti: «Un professionista, ma la Rai deve investire»

Giulio Gavino
SANREMO

Cinque anni, tanto è durata l'«astinenza» di Pippo Baudo dal Festival di Sanremo. La sua ultima volta al Teatro Ariston, da protagonista, fu '96, il primo anno del Polo a Palazzo Bellevue. Da ieri è risbocciato l'amore. Il Pippo nazionalpopolare, il presentatore tuttofare, puntiglioso e preciso in ogni dettaglio, presenterà infatti la prossima edizione con tanto di «lasciapassare» di direttore artistico. E come non bastasse l'«assegno in bianco» di mamma-Rai è ricco: Baudo si occuperà anche del Festival 2003. I vertici Rai hanno ufficializzato la notizia ieri pomeriggio al sindaco Bottini e all'assessore Bissolotti protagonisti di una trasferta che già alla vigilia prospettava un colpo di scena.

L'unico rimorso oltre a quello di Baudo è quello di Panariello, comico amatissimo dal pubblico televisivo, «uomo-sorriso» tra le canzoni. Adesso la pausa d'agosto. Per settembre Baudo è già atteso a Sanremo per un incontro preliminare con l'amministrazione che esprimerà il proprio gradimento sul progetto artistico.

Il primo a commentare il ritorno di Baudo a Sanremo è proprio Antonio Bissolotti: «Non avevo mai visto riuniti tutti in una stanza gli "stati generali" della Rai. Credo sia la prova evidente di come ci si aspetti molto dalla scelta di Baudo. Si tratta del personaggio di punta dell'azienda, un professionista amatissimo dal pubblico». E continua: «Baudo si è detto felice di essere tornato e di avere come obiettivo quello di riportare la musica e le canzoni in posizione centrale, spazio alle giurie popolari. Nessuno discute la professionalità, l'amministrazione chiede solo che l'azienda Rai ribadisca il suo impegno sul fronte degli investimenti sul Festival e i presupposti ci sono tutti. Dovrà essere una formula vincente».

Due momenti di Pippo Baudo a Sanremo. Qui a sinistra la foto ufficiale dell'edizione '96 quando il presentatore aveva voluto al suo fianco la bellezza mediterranea di Sabrina Ferilli e quella sofisticata di Valeria Mazza. A destra Pippo Baudo insieme a Giorgia, l'ultima cantante italiana emersa prepotentemente al Festival di Sanremo

Bissolotti e Bottini hanno inoltre ribadito come negli ultimi anni il Festival si sia aperto alla città le manifestazioni promosse nell'ambito di «Vivi il Festival» chiedendo garanzie sul fatto che la gara canora non sia soltanto Ariston e diretta televisive.

E Mario Maffucci, il superesperto Rai per Sanremo? Bissolotti risponde: «Mario Maffucci ha lavorato molto bene, è un amico della città e speriamo di poter ancora lavorare con lui. Non si occuperà del Festival, visto l'ingaggio di Baudo. Piero Gilardino, consigliere regionale e presidente di «Sanremo Promotion», è perplesso: «Parlo da cittadino e non da esperto di musica. Pensando un Festival nuovo e sapendo che nell'aria c'era qualcosa di notevole immaginavo una rivisitazione dell'intero progetto, non il ritorno al passato anche se un passato che in certo senso garantisce la città e la valenza turistica del Festival».

Walter Vacchino, patron dell'Ariston insieme alla sorella Carla, sorride alla notizia del ritorno del Baudo nazionale: «Sono contento e il fatto che ritorni mi fa molto piacere dal punto di vista professionale. L'ho sempre stimato anche a livello personale. Ricordo bene il suo modo di lavorare, professionista che curava i particolari, dal progetto generale alle minime sfumature, non si sottraeva a nulla perchè lo spettacolo fosse perfetto».

Angelo Esposito, organizzatore di eventi musicali e patron dell'«Accademia della Canzone»: «Una scelta vincente, ho sempre caldeggiato il ritorno di Pippo, con lui sono nati i grandi interpreti della canzone italiana degli ultimi anni, come Bocelli, Giorgia, Irene Grandi. Finalmente si tornerà a parlare del Festival soprattutto per le canzoni e non soltanto per i personaggi e gli eventi di contorno».

NOTIZIE FLASH

IMMIGRAZIONE

Marocchino denunciato per abbandono di minore

Un marocchino di 37 anni è stato denunciato dalla polizia per abbandono del nipotino di undici anni, che vendeva fazzolettini di carta all'uscita della «Coin» di via Roma. L'uomo, operaio in regola con il permesso di soggiorno residente a Perinaldo, aveva ottenuto l'affidamento del minore dai genitori. La presenza del bambino marocchino davanti al supermercato era stato segnalato alla polizia da diversi passanti. Contattato dagli agenti, lo zio ha dichiarato di essere all'oscuro dell'attività del nipote, ma trattandosi di un minorenne, i poliziotti lo hanno comunque segnalato alla magistratura per l'accusa di abbandono di minore. [g. ga.]

COMMERCIO

Stupore in via Debenedetti la panetteria fallita è aperta

Qualche domanda imbarazzante, qualche momento di incertezza. Così, ieri mattina, si è vissuta in via Debenedetti la notizia del fallimento del «Fornaio Sarzeno bis», nota panetteria del centro storico. I non avvezzi alle cronache giudiziarie non hanno tenuto conto che il tribunale ha sentenziato il fallimento della società che faceva riferimento al vecchio proprietario e non all'attuale panificatore, Vincenzo Silvestri, che ha soltanto mantenuto il singolare e simpatico nome dell'esercizio commerciale. [g. ga.]

INCIDENTE

Scontro moto e auto soccorso un sanremese

Incidente ieri alle 17.30 in corso Matuzia. Coinvolte una moto e un'auto. Il centauro, Lucio Basili, 39 anni, sanremese, ha riportato contusioni a una spalla e in altre parti. Un'ambulanza della Sanremo Soccorso lo ha trasportato all'ospedale. [m. c.]

TRIORA

Anche un annullo postale per i 100 anni del Saccarello

Uno speciale annullo postale è stato predisposto in occasione del Centenario del Redentore. La timbrature avverrà domenica 5 agosto presso il Rifugio Saccarello dalle 10 alle 14. [m. c.]

MANIFESTAZIONI

Artisti della Tavolozza al Festival Mia Martini

Sarà l'associazione culturale sanremese «La Tavolozza», la cui direzione è affidata a Casimiro Dall'Arco Talarico e Mario Saccoccia, a fornire i quadri di propri artisti che figureranno da contorno al «Festival Mia Martini». La manifestazione canora si terrà a Bagnara dal 2 all'8 ottobre. [m. c.]

L'ALBERO SAREBBE VITTIMA DEL «CANCRO» CHE AFFLIGGE GLI ESEMPLARI PIU' FRAGILI

Crolla un platano, paura in centro

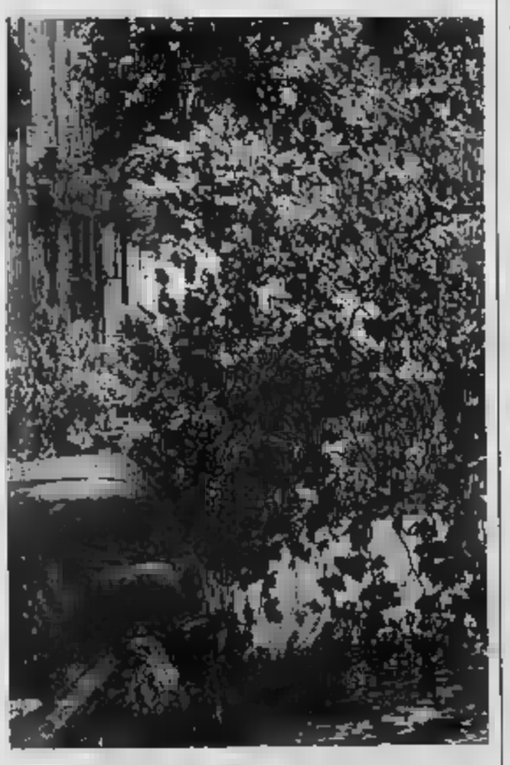
La pianta si è abbattuta in via Ruffini, danni alle auto

SANREMO

Tragedia sfiorata ieri mattina in via Ruffini, tra corso Garibaldi e corso Orazio Raimondo, quando un platano alto una quindicina di metri si è spezzato all'improvviso abbattendosi sulla strada e sulle auto in sosta. Il traffico è stato immediatamente bloccato dalle pattuglie della polizia municipale. Fortunatamente al momento del crollo non c'erano vetture o scooter in transito in via Ruffini. Ad avere la peggio sono state due automobili parcheggiate sul lato levante della strada che hanno rimediato danneggiamenti alla carrozzeria.

Ad occuparsi dello smaltimento della pianta d'alto fusto, con un diametro di circa trenta centimetri, sono stati i giovani giardinieri della cooperativa «Il Cammino» che hanno ridotto il tronco in più parti con l'utilizzo di una motosega. Campioni di legno sono stati prelevati dall'ufficio Giardini di Palazzo Bellevue che ora provvederà ad una indagine conoscitiva per scoprire la natura del crollo.

I platani da sempre considerate piante a rischio soprattutto per il «cancro» che, pur lasciando intatto il tronco e le foglie, attacca la parte interna dell'albero. Di qui i crolli, improvvisi, e quindi pericolosissimi. I giardinieri di Palazzo Bellevue hanno acquistato negli anni scorsi una speciale apparecchiatura che permette di fare una «radiografia» delle piante a rischio. Quella che ha ceduto schianto in via Ruffini ieri mattina era esemplare piuttosto giovane e, secondo gli esperti, non avrebbe dovuto già essere intaccata dalla malattia. Non si esclude che il crollo possa essere anche una conseguenza delle forte raffiche di vento della scorsa settimana e del caldo torrido degli ultimi giorni. Il monitoraggio dei platani dovrebbe riprendere in autunno, questa volta con particolare attenzione anche agli esemplari più giovani. [g. ga.]



Due immagini dell'emergenza di ieri in via Ruffini. A sinistra il platano crollato, ha bloccato l'intera carreggiata. A destra la folta chioma dell'albero che cadendo ha provocato danni alle auto parcheggiate (FOTO GATTI)

CURIOSO RAID DEI LADRI

Scooter rubato in via Galilei poi incendiato

SANREMO. Allarme l'altra notte in via Galilei per il furto di un motorino che sarebbe stato poi incendiato dai ladri. L'emergenza è scattata poco dopo mezzanotte quando il proprietario del ciclomotore, Marco Ganzerla, 31 anni, residente a Sanremo, ha notato dal balcone che due persone stavano impossessandosi del mezzo. Ha dato tempestivamente l'allarme ai carabinieri ma all'arrivo della pattuglia in via Galilei i malviventi avevano già fatto perdere le loro tracce.

Passata un'ora, dalla zona della Madonna della Costa è stato chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco per un ciclomotore in fiamme. Ad occuparsi del sopralluogo sono stati gli agenti della Squadra Volante del commissariato di polizia che hanno subito scoperto come lo scooter distrutto fosse quello di Marco Ganzerla, rubato poco lontano e poco prima. Il giovane ha detto di non aver mai ricevuto minacce o intimidazione. La polizia ritiene che i ladri abbiano deciso di sbarazzarsi del ciclomotore appiccando il fuoco, forse dopo averlo utilizzato per qualche uso illecito. [g. ga.]

PROTESTA A OSPEDALETTI

Sciopero della fame per l'amministrazione

OSPEDALETTI. Contesta con lo sciopero della fame la poca «trasparenza» dell'amministrazione comunale di Ospedaletti. Protagonista della protesta è Carla Gardini, rappresentante della locale sezione dei Vas, i «Verdi Ambiente e Società».

La decisione di iniziare il digiuno è scattata ieri mattina di fronte all'ennesimo «no» ricevuto dalla Gardini in relazione a una richiesta di atti amministrativi su una serie di concessioni edilizie. I «Vas», nelle scorse settimane, avevano già denunciato ai carabinieri le presunte irregolarità del comune di Ospedaletti in merito alla Legge Bassanini. «Ho iniziato lo sciopero della fame e continuerò a presidiare il municipio giorno e notte fino a quando non otterrò soddisfazione - spiega la Gardini - sono decisa a far rispettare i miei diritti». I Vas, qualora ve ne fosse necessità, hanno anche avvisato il 118. [g. ga.]

IERI POMERIGGIO ANCORA EMERGENZA PER NUOVI FOCOLAI A BEUSI E COLLETTE

Black-out dopo l'incendio di bosco

L'Amaie conta di ripristinare l'elettricità nella giornata di oggi

TAGGIA

Duemila abitazioni senza energia elettrica nella zona tra Taggia e Sanremo devastata nella serata di lunedì da un vasto incendio di bosco. A segnalare i danni alla linea è stata l'Amaie che assicura il ripristino del servizio a partire dalla giornata di oggi. L'area interessata dal disagio è quella a monte dell'Autostrada dei Fiori. Sul violento rogo, nella foto di Maurico Gatti, stanno indagando attivamente i carabinieri della stazione di Taggia. Pare che l'innesco sia dovuto ad un fuoco di sterpaglie del quale qualcuno ha perso il controllo. Gli ettari di bosco devastati sono circa trecento. Ieri sera purtroppo, alcuni focolai si sono riaccesi nella zona di Beusi e Collette portando ad un nuovo intervento dei pompieri e dell'elicottero della Forestale. [g. ga.]

Un'immagine del terribile incendio divampato lunedì pomeriggio a Taggia

SARÀ PROPOSTA L'OPERA DI RABELAIS «GARGANTUA»

A Taggia 5 giorni di teatro con «La luna e i suoi raggi»

Marco Corradi
TAGGIA

«La luna e i suoi raggi», la manifestazione teatrale che tanta fortuna ha avuto negli anni coinvolgendo tutto il centro storico di Taggia, cambia. Non più teatro itinerante ma una sola piazza, quella della Trinità, quale palcoscenico dove sarà rappresentato, da venerdì e fino all'8 agosto, «Gargantua».

Una scelta, quella di abbandonare il teatro itinerante, che il regista, Franco Carli, spiega così: «La formula stava usurando. Il problema trovare una soluzione che se proprio non superasse lo schema itinerante sfruttasse in qualche modo gli scenari. Così la scelta è caduta da una parte su piazza della Trinità e dall'altra sul "Gargantua", tratto dal libro di Rabelais, nella versione teatrale di Tonino Conte. Un'opera colta nello stesso popolare, molto divertente, alla portata di tutti».

Una scelta condivisa dall'assessore al Turismo e manifestazioni Vanni Sajetto. «Alla rassegna "La luna e i suoi raggi" - afferma - teniamo in modo particolare. Tanto che, nel nostro Calendario, è intoccabile».

Ogni sera si inizia alle 21,30 (gli organizzatori raccomandano puntualità trattandosi di spettacolo unico) con biglietti d'ingresso fissati in 15.000 e 8000 lire.

I ruoli dei protagonisti sono affidati ad Anselmo Nicolino (Gargantua) e Franco la Sacra (Re Microcolo), ma parti di rilievo investono tutti gli altri attori: Fiammetta Alabastro, Anfossi, Tomaso Arnaldi, Giacomo Beghello, Ester Esposito, Oriana Esposito-Stella, Maria Giovanna Ghidici, Antonio Lanteri, Mario Lorenzi, Antonella Maccario, Giorgio Malacrida, Diana Mazzarino, Simone Montalieu, Nicoletta Napolitano, Paolo Paolino, Massimo Rotti, Luciana Valfrè, Pino Verta.

ACCESA DISCUSSIONE IN COMUNE: VORREBBERO TEMPI MENO AFFRETTATI

Lavori per l'ex mercato è polemica sull'appalto

Daniela Borghi
VALLECROSIA

«C'è troppa fretta nel gestire il progetto per l'ex mercato dei fiori». E' l'accusa del gruppo «L'ulivo Insieme per Vallecrosia»: «Il progetto più importante per Vallecrosia è stato affrontato dalla giunta Paolino con troppa frenesia, confusione e scarsa trasparenza», afferma il capogruppo Graziano Balbis, che aggiunge: «La riqualificazione dell'ex mercato dei fiori, da realizzarsi tramite il "project financing", presenta nostro diverse lacune».

Balbis parla di «tempi troppo brevi»: «La delibera è stata infatti presa il 30 maggio, quanto la scadenza all'albo pretorio era fissata per il 15 giugno e la chiusura del bando prevista per il 30 giugno».

Il «j'accuse» si riferisce a «dati tecnici carenti»: «Sul bando viene indicato che l'Amministrazione comunale vuole realizzare un centro direzionale, strutture commerciali, ricettive o, in alternativa, una sede comunale. Per quale motivo non vengono indicate le superfici? Quanti metri cubi sono previsti? Quanti nuovi negozi verranno realizzati a Vallecrosia? Sono previsti alloggi residenziali? Le aree pubbliche aperte, da chi dovranno essere mantenute? Interrogativi a cui bisogna dare una risposta, dimostrando che i particolari sono stati pensati e curati. E bene».

Il Ds passa poi al punto relativo alla presunta «scarsa trasparenza negli atti»: «In quindici giorni è stato pubblicato il bando soltanto su un quotidiano a bassa tiratura, escludendo quelli nazionali e regionali. In sostanza, è stata fatta pochissima pubblicità. Il risultato è che, alla fine, alla gara ha partecipato sola ditta. Ci domandiamo quali siano i motivi che hanno spinto il sindaco Emidio Paolino a chiudere in poche decine di giorni un progetto che prevede una spesa di decine di miliardi. Chiediamo la riapertura dei termini in modo tale che possano partecipare anche altre imprese. Poi vinca il migliore».

Il sindaco Emidio Paolino replica: «Siamo un'Amministrazione attiva e ne stiamo dando dimostrazione. Da anni si parla di riqualificare l'area, e noi finalmente siamo stati operativi. Eppure ci criticano. Non so cosa si intenda per mancanza di trasparenza, perchè il progetto presentato sarà esaminato da tutti, collettivamente. Si valuterà: se il progetto sarà adeguato lo porteremo avanti, altrimenti lo rispediremo al mittente». In merito alla supposta fretta, Paolino precisa: «Questo tipo di sistema viene bandito ogni 30 giugno: noi non abbiamo voluto perdere un anno. Vuol dire che se il progetto presentato non andrà bene per Vallecrosia rinnoveremo tutto l'iter per il 30 giugno 2002. Male che vada, presentare il bando è costato soltanto la pubblicazione sul giornale, mentre, se le cose andranno bene, avremo risparmiato almeno un anno di tempo».

L'ex mercato dei fiori è al centro di polemiche amministrative a Vallecrosia

«BUN PATU», REPLICA LA CONFCOMMERCIO

La Confcommercio, organizzatrice della vendita «A Bun Patu», replica all'Amministrazione: «L'osservazione sulla scarsa partecipazione dei commercianti ci ha stupito, dal momento che era maggiore di quella della scorsa edizione. Per quanto concerne la carenza di spettacoli e intrattenimenti musicali, purtroppo il programma è stato penalizzato dai costi gestionali. Nonostante ciò abbiamo avuto diffusione sonora di musica con uno speaker, esibizioni di un gruppo brasiliano e un animatore per l'intero arco della giornata a postazione fissa. Riteniamo che non vi sarebbe stato motivo di critica se fosse stato possibile destinare alla giornata del commercio parte dei fondi comunali stanziati per altre manifestazioni cittadine. Per l'anno prossimo stiamo portando avanti progetti innovativi». [d. bo.]

IL TEATRO DELLA TOSSE PROPORRA' IN PIAZZE E CARRUGI LE AVVENTURE DI GOFFREDO DI BUGLIONE

E Apricale va alle Crociate

Dal 7 al 17 in scena la «Gerusalemme liberata»

Enrico Ferrari
APRICALE

Leggende, battaglie, donne, armi e amori compongono la tavolozza di emozioni che disegnerà ancora una volta la notte di Apricale. Ieri è presentato il programma di «E le stelle stanno a guardare», grande spettacolo itinerante che trasforma l'antico borgo alle spalle di Ventimiglia in un enorme teatro. La dodicesima edizione, che s'inaugura martedì 7 per proseguire ogni sera sino 17, si affida come sempre agli attori del Teatro della Tosse, che rileggono «Gerusalemme liberata», storica opera di Torquato Tasso. L'allestimento può applaudire in questi giorni, fino a sabato, nei chiostri di Santa Caterina a Finale Ligure, mentre l'1 e settembre farà tappa a Foligno.

Ancora una volta, Apricale celebra le «nozze con il teatro» proiettandosi indietro nel tempo, fino alla Prima Crociata. I nomi sono quelli ormai familiari: regia di Tonino Conte, il percorso co di Emanuele Luzzati, l'impianto scenico di Emanuele Conte, i costumi di Bruno Cereseto e le canzoni di Andrea Cecchin (uno dei componenti delle «Voci Atroci») arricchiscono la recitazione di Alberto Bergamini, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Susanna Gozzetti, Rosario Lisma, Aldo Ottobrino, Vanni Valenza, Sara Zoia.

Saranno rappresentate le vicende di Goffredo di Buglione, condottiero dei Crociati, l'amore impossibile del principe Tancredi per la guerriera pagana Clorinda, la bramo di gloria che contraddistingue Rinaldo, le trame diaboliche del mago Ismeno, la dolcezza di Erminia, Aladino re di Gerusalemme, risplendente d'oro, la fascimaga Armida. In vari ambienti del paese prenderanno vita le diverse Tonino Conte ha voluto mettere in evidenza il clima di sogno smarrimento che pervade il racconto. All'inizio del «percorso teatrante», saranno le parole del poeta prigioniero dar vita alle figure, create dalla sua mento. Le vicende proseguiranno tra foreste di alberi, carri e torri di assedio, lontananza, si scorgerà gerusalemme, splendente d'oro: miraggio e simbolo verso cui il poeta è proteso.

Una scena di «Gerusalemme liberata»

FINO A DOMENICA

Il Teatro della Tosse propone anche uno spazio dedicato ai più piccoli (ma non soltanto). Da oggi a sabato, alle 21, in piazza della chiesa di Apricale, si apre infatti il 1° Festival dei Burattini, con storie tratte da quattro racconti di Emanuele Luzzati, che ha disegnato i pupazzi, mentre i costumi e le scene sono di Bruno Cereseto. S'inizia oggi, con «La storia dell'Uccello di fuoco», con i simpatici Baciccia e Pulcinella coinvolti nelle vicende dei personaggi della fantasia fiaba russa. Domani, «Baciccia», maschera del teatro dei burattini, pescatore amante del vino molto meno del lavoro, sarà impegnata in tre avventurosi episodi. Venerdì sarà la volta de «Il flauto magico», con protagonisti Tamino e Pamina, la Regina della Notte e Sarastro, Papagena e Papageno che rinascono sotto forma di marionette per continuare a divertire e commuovere le loro avventure. La favola narra la storia d'amore tra Tamino e Pamina, contrastato dalla Regina della Notte e propiziato dal mago Sarastro, che alla fine celebrerà le nozze. Per finire, domenica, sarà messo in scena uno spettacolo inedito, presentato per la prima volta in Liguria: «La donna serpente». In un mondo orientale, abitato da fate buone e malvagie, si sviluppa la storia di Kerestanì, la fata più bella. I biglietti costano 10 mila lire, ridotti e per i bimbi 5 mila. Al termine degli spettacoli, la Pro Loco offrirà ai piccoli spettatori pane con la cioccolata. [d. bo.]

I prezzi dei biglietti interi sono di 22 mila lire, i ridotti (sotto i 25 e sopra i 60 anni) costano 20 mila, bambini 12 mila. I botteghini sono aperti lungo le strade del paese ogni giorno, dalle 19. Prevendita alle biglietterie Fs di Genova Principe, Brignole, Rapallo, Chiavari, La Spezia, Savona, Albenga, Imperia Porto Maurizio, Sanremo e Ventimiglia, ma anche agli uffici postali Sanremo e Bordighera centrale, Arma, Ventimiglia città e ancora agli uffici Iat di Sanremo, Arma, Bordighera, Diano e Imperia. Informazioni allo 010-248701 e allo 0184-208641. Su Internet, «www.apricale.org» e «www.teatrodellatosse.it».

VENTIMIGLIA

AL PIANO REGOLATORE

Una richiesta di chiarimenti sulle varianti

VENTIMIGLIA. Sono quattro i Sua, gli strumenti urbanistici attuativi, più un Piano particolareggiato, che saranno approvati, oggi, dal Consiglio comunale, con inizio alle 20,30. Il consigliere Ds Sergio Scibilia, chiederà al sindaco chiarimenti su queste pratiche: «Vogliamo sapere se ci sono, e nel caso quali sono, altri progetti depositati in Comune, oltre a quelli del Consiglio comunale. Ci stupisce del fatto che questi progetti siano in variante all'attuale Piano regolatore, a pochi giorni dall'adozione del nuovo documento. Non si capisce perchè dobbiamo fare modifiche al Piano e come mai è normale che gruppo di consiglieri possa fare una scelta così importante. Il rischio è quello di discriminazioni nei confronti degli altri cittadini». Il discorso è molto semplice, come spiega sempre Scibilia: «Se possiede un terreno non edificabile lo sa si tranquillizza. Se invece prende il via un iter che viene approvato due giorni prima del nuovo Piano regolatore, e che cambia la destinazione di tutto il terreno, allora è un altro discorso». [d. bo.]

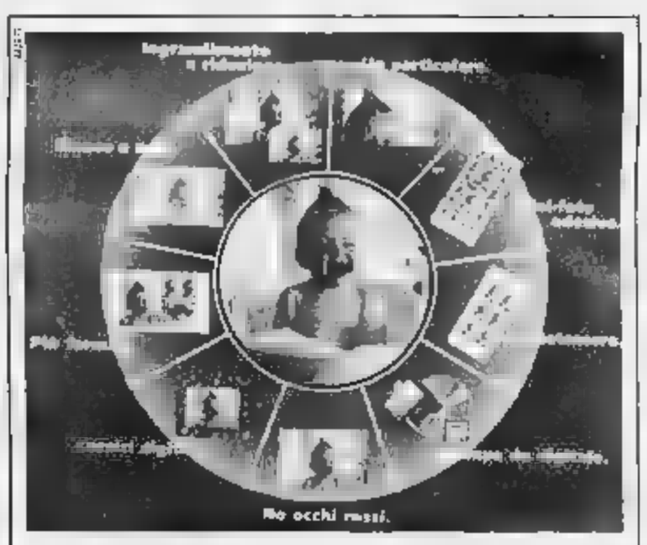
MA CI SONO RESISTENZE

L'ex macello sarà venduto all'incanto

BORDIGHERA. L'ex macello sulla spiaggia sarà messo all'asta. E' stato deciso nell'ultimo Consiglio comunale, che ha approvato la pratica contestato, invece, da parte della minoranza. Primo fra tutti il consigliere Rocco Fonti: «Sono contrario perchè temo abusi edilizi. Sarei stato invece favorevole ad una vendita per costruire qualcosa per il sociale, come un'ospizio per anziani, un pensionato, una clinica, anche privata, per portare beneficio alla nostra cittadina». Secondo Fonti la nostra Amministrazione, che da un decennio chiude il bilancio con tre o quattro miliardi di attivo, e non ha bisogno di vendere questa struttura: «Si trova in una delle poche zone in cui si può costruire, e i volumi consentiranno di realizzare almeno venti appartamenti. L'edificio avquista valore ogni anno perchè a Bordighera non ci sono più tante zone dove costruire. Poi mi chiedo, visto che nessuna Amministrazione ha mai venduto nulla, perchè lo devo fare proprio Bordighera? Non vorrei che si sapesse già quale sarà la destinazione dell'ex macello». [d. bo.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA


Ho occhi rossi.

Tutto questo anche senza negativi!!!
foto in 1 ora
(anche da APS)

CENTRO FOTO
CORSO GARIBALDI, 11
18100 - IMPERIA P.M.
TEL. / FAX 0183.60643

ALLARME A BORDIGHERA

Palazzo evacuato per una fuga di gas in via Due Strade

BORDIGHERA. Allarme alle Due strade, ieri, poco dopo le 15,30, per una grossa fuga di gas. I vigili urbani hanno coordinato l'emergenza, probabilmente provocata dall'errata manovra di un autocarro, che ha danneggiato una centralina esterna della rete del gas.

Gli abitanti di un condominio sono stati fatti uscire, a scopo precauzionale, e sono accorsi anche i Vigili del fuoco e alcune ambulanze, nel caso la situazione fosse più grave del previsto.

Per fortuna gli agenti municipali hanno saputo gestire meglio l'urgenza, nell'attesa che i tecnici dell'Italgas riparassero il guasto, chiudendo le valvole di alimentazione. Dopo un quarto d'ora di tensione e paura situazione è tornata alla normalità, e gli abitanti sono potuti rientrare nei propri alloggi. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

ROVERINO

«I lavori alle scuole conclusi per la fine di agosto»

Dovrebbero essere ultimati per l'inizio delle scuole i lavori alla scuola elementare di Roverino. Lo comunica il presidente del consiglio secondo circolo, Nello Genovese, al termine di un incontro con direttrice didattica, il titolare della ditta impegnata dall'intervento e l'Amministrazione. «Ci hanno assicurato che entro la fine di agosto saranno ristrutturate e pitturate tutte le aule, già pronte al terzo piano - dice - Per le opere esterne, il posizionamento una rete sul cortile, grate alle finestre e la riparazione della scala di sicurezza, i lavori potranno iniziare anche ad anno scolastico in corso».

BORDIGHERA

Spostamento del Comune: «Interpellate gli abitanti»

Il gruppo dei Ds di Bordighera ha presentato una mozione urgente per chiedere di aprire discussioni con tutte le categorie e gli abitanti affinchè le decisioni di spostare Comune Palazzo del Parco e biblioteca nell'attuale municipio siano frutto di una scelta collettiva».

ISOLABONA

Sabato gli «Oscar» dell'olio extravergine Dop

Sabato Isolabona sarà la capitale dell'olio, in occasione del 1° Concorso provinciale per l'Olio extravergine di oliva Dop. Spiega il sindaco Danilo Veziano: Una giuria composta da esperti assaggiatori stilerà una graduatoria che permetterà di nominare il Miglior Olio Dop della provincia».

VENTIMIGLIA

Una raccolta benefica a favore reparto oncologico

Il Leo Club di Ventimiglia con i colleghi di Sanremo organizzano, oggi, una serata di beneficenza in favore del reparto oncologico dell'ospedale di Sanremo. Il Pico De Galle di Sanremo sarà aperto, dalle 22, per chi avrà acquistato i biglietti in prevendita. [d. bo.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA - Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

AGLI INIZI DEL SECOLO SCORSO IL COMUNE BANDI' UN CONCORSO NAZIONALE PER AVERE UNA FABBRICA ALLE FOCI DEL TORRENTE PORA

Ecco come la Piaggio conquistò Finale

Un dipendente ha ricostruito la storia dell'azienda

Augusto Rembado

FINALE L.

Invece di motori per elicotteri, gioielli. Oppure saponi, inchiostri, pennelli, spazzole, colori e vernici. A Finale, alla foce del torrente Pora, avrebbe potuto insediarsi al posto della Piaggio, all'inizio del secolo scorso, un'altra fabbrica scelta fra tutte quelle che nel 1900 risposero al bando che il Comune di Finale pubblicò su molti giornali italiani.

L'amministrazione, guidata dal sindaco di allora Ferdinando Barralis, per favorire il risveglio economico del paese, deliberò un premio di 150 mila lire in favore di chi avesse avviato un'importante industria sul territorio. Pervennero domande da tutta Italia e dalla Svizzera per l'apertura di fabbriche dei più svariati generi. Fra queste, arrivò anche quella delle Officine dirette da Rinaldo Piaggio. Il bando del Comune prestava già allora grande attenzione ai problemi ambientali. L'azienda non avrebbe dovuto infatti inquinare, né creare rumore o disturbo.

Questi ed altri aspetti assolutamente inediti relativi alla nascita della Piaggio a Finale Ligure sono stati «scoperti» da Angelo Tortarolo, attuale dipendente della fabbrica e appassionato ricercatore. Tortarolo, residente a Calice, lavora alla Piaggio da circa trent'anni. Ha condotto la sua ricerca attingendo soprattutto dall'archivio storico comunale. Un'indagine meticolosa che potrebbe diventare presto una pubblicazione. Spiega Tortarolo: «Sul finire del secolo scorso Marina attraversava una crisi economica di particolare gravità. La costruzione della linea ferroviaria, avvenuta intorno al 1870, aveva inferto un duro colpo all'industria della navigazione di piccolo cabotaggio che rappresentava la prima fonte di reddito. Da anni la pesca si svolgeva in condizioni difficili e modesta era l'agricoltura a causa della ristrettezza dei fondi coltivabili. L'amministrazione comunale decise di favorire la nascita di uno stabilimento industriale. Sarebbe stato sufficiente che non producesse inquinamento e che assicurasse lavoro costante per almeno 150 persone». Dai registri risultano le domande della «Visetti» di Torino (manifatture), della «Emilio M. La Meitié» di Genova (ferriera), della svizzera «Gatti-Aarbourg» (pietre preziose), della «Società artistico vetraria» di Altare, della «Federmann» di Genova e di altre ancora. La trattativa si concluse sei anni dopo: il sindaco Barralis, Nicolò Saccone, scelse le Officine dirette da Rinaldo Piaggio che presero il nome di «Officine di Finalmarina».

Fu il sindaco Ferdinando Barralis che volle una fabbrica nel territorio di Finale

L'attività ebbe ufficialmente inizio il 1° luglio del 1907. Il 30 luglio precedente, davanti al notaio Raimondo Anfossi, fu stipulato il contratto fra il Comune e la nuova fabbrica. Finale si impegnava a pagare, in 15 rate annuali, un totale di 170 mila lire, cifra ragguardevole per l'epoca, mentre la società procedeva all'acquisto dei terreni. Il 1° settembre dello stesso anno fu stilata una lista dei primi 82 dipendenti. Di questi, 71 risiedevano nell'allora Comune di Marina, 9 a Finalborgo, 1 a Pia e 1 a Pietra. Fra le prime produzioni della nuova fabbrica, ci furono i bagagliai commissionati dalle Ferrovie dello Stato. La ricerca di Tortarolo, aiutato da Livia Borrello, ricostruisce i 10 anni di attività delle «Officine di Finalmarina», compreso il primo sciopero del 1° dicembre 1908. Nel secondo semestre del '17 la società venne messa in liquidazione. Divenne successivamente «Piaggio & Compo» ed iniziò a lavorare nel settore aeronautico, raggiungendo, nello stabilimento di Finale un organico di 1000 dipendenti ed entrando a far parte della storia della città. In ogni famiglia di finalesi c'è un «pieggista».

Morto il dottor Giuseppe Ambrassa

Si è spento ad Andora all'età di 76 anni Era esperto di inseminazione artificiale

ANDORA

Medici del Ponente in lutto. Si è spento il dottor «strano amore». Così era stato chiamato Giuseppe Ambrassa, 76 anni, «mago» dell'inseminazione artificiale, morto lunedì pomeriggio nella sua casa di Andora. Da qualche tempo, dopo che era stato colpito da ictus, il ginecologo andorese era infermo a letto. Venuto alla ribalta delle cronache nazionali dopo aver inseminato artificialmente una coppia di lesbiche, oltre che uno stimato professionista, un esperto nel settore dell'inseminazione artificiale ed anche un personaggio.

Giuseppe Ambrassa, che lascia la nipote Stefania, è stato colto da un'ennesima crisi intorno alle 16 di lunedì. Sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Andora, i quali hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Il ginecologo di Andora aveva uno studio medico in via Clavesana 26 dove riceveva le pazienti senza risparmiare molti consigli e discrezione. Originario il Cuneese e partigiano della Brigata Garibaldi, si era laureato a Torino facendo anni di gavetta nei pronto soccorso degli ospedali prima di incominciare a girare il mondo, dall'Africa all'Argentina, dove aveva conosciuto Lilly, la moglie, che è stata sua assistente. Una vita avventurosa ma soprattutto molto dedita alla professione medica.

Giuseppe Ambrassa era un entusiasta del suo lavoro, non si risparmiava mai e non capiva il clamore che si era creato intorno al suo lavoro. Diceva sempre: «Due donne feconde sono sempre meglio di una madre morta».

I funerali sono già fissati. Si svolgeranno domani pomeriggio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria di Andora. Dopo il rito, la salma sarà cremata nel cimitero di Savona. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Votazioni tra polemiche alla Comunità Montana

Domenico Losno e Pierluigi Cesio sono stati confermati l'altra sera assessori alla Comunità Montana del Polluprice. La votazione è avvenuta al termine di una riunione «infuocata» con una serie di prese di posizione dell'area di Forza Italia nei confronti della presidenza di Paolo Rembado. Al momento del voto, gran parte dei consiglieri di centro destra o indipendenti hanno abbandonato l'aula.

LOANO

Piero Araldo è il nuovo segretario comunale

Piero Araldo, 40 anni, savonese, è il nuovo segretario del Comune di Loano. Sarà nominato oggi ufficialmente dal sindaco Angelo Vaccarezza e prenderà il posto di Maria Grazia Colella. Araldo prestava servizio presso il Comune di Spotorno. La nomina a segretario del Comune sta creando polemiche fra l'attuale amministrazione e l'ex sindaco Francesco Cenere.

IL MINISTRO SCAJOLA ORDINA DI POTENZIARE L'ORGANICO NELLE CASERME

Ordine pubblico in Riviera ora crescono le polemiche

FINALE L.

Giudizi positivi, ma anche velate polemiche, dopo la decisione del ministero degli Interni di aumentare gli organici dei carabinieri a Finale e Pietra Ligure. Sono bastati un paio di giorni di notizie pubblicate dai giornali per smuovere una situazione bloccata anni. Il ministro Claudio Scajola, anche per l'intervento del parlamentare Enrico Nan, ha disposto l'invio di 8 uomini e due mezzi in entrambe le caserme dove di fatto operano solo 8 uomini. Scajola annuncia questa soluzione provvisoria «in attesa che venga risolto il problema alloggiativo per poter quindi pianificare gli effettivi potenziamenti degli organici». Sono anni che da Pietra a Finale, ma anche da Loano, si levano proteste per il numero ridotto degli organici dell'Arma.

La gente chiede più protezione soprattutto per i furti, ormai una piaga non solo estiva, che colpiscono tutti. E' della scorsa settimana l'annuncio che il Comune di Finale ha attivato un servizio di vigilanza notturno affidato a 4 mezzi dei Vigili dell'Ordine. Al neo-ministro Claudio Scajola si era rivolto pochi giorni dopo la nomina l'assessore alla polizia municipale Mario Coletti. «E' la prima volta che alle nostre missive c'è una risposta tempestiva da parte degli uffici competenti del ministero. Verificheremo le modalità di questo "rinforzo" della caserma», ha detto Coletti. In primo momento alla richiesta di più uomini il ministero aveva risposto elencando i numeri in campo. «Il Comune di Finale, una popolazione di 12.297 abitanti, rappresenta un'area particolarmente sensibile del Ponente. In questo Comune, alla data del 31 maggio scorso, operavano 18 unità del distaccamento di polizia stradale, 12 unità della stazione dei carabinieri e 16 per la brigata della Guardia di finanza, per un totale di 46 unità. Il rapporto tra gli effettivi delle forze di polizia e competenza generale ed abitanti è di uno a 267 rispetto alla media nazionale di uno a 257», ha scritto il ministero. Questi ed altri dati dovevano forse restare «riservati» perché facilmente contestabili. La polstrada di Finale «serve» infatti il vasto territorio fra Voltri ed Imperia. [a. r.]

Il ministro Claudio Scajola

E OGGI AL MINISTERO DEI BENI CULTURALI SI DISCUTE ANCHE DEGLI SCAVI NEL GRETO DEL FIUME CENTA

«La visita di Sgarbi? Una provocazione»

Albenga, accesa polemica dell'ex sindaco Angelo Viveri

ALBENGA

Si svolge oggi a Roma, presso il Ministero dei Beni culturali, una riunione presieduta dal sottosegretario Vittorio Sgarbi nella quale si tradurranno in un vero e proprio piano di intervento le indicazioni raccolte dallo stesso Sgarbi nel corso della sua visita di lunedì agli scavi nel greto del fiume. Alzare l'argine (seppure provvisorio), iniziare dal primi di settembre, e nello stesso tempo fare in modo di non danneggiare eccessivamente il sito archeologico ove ancora si sta scavando nella speranza di mettere le mani reperti di particolare interesse: è questo che si cerca di fare. I piani che il Ministero dei tecnici e con la Sovrintendenza (sarà presente a Roma Bruno MassabÒ, della Sovrintendenza ligure, direttore scientifico degli scavi nel Centa) dipendono anche dai finanziamenti che Sgarbi potrà mettere insieme una volta bussato alle casse dei ben più ricchi Ministeri dei Lavori Pubblici e degli Interni.

Gli scavi archeologici hanno suscitato numerose polemiche

Intanto proprio in queste ultime sotto la direzione del geologo Sergio Martini, sono venuti alla luce altre tombe che portano il totale a venti. Si è anche stabilito che la chiesa di San Clemente (XIII secolo) fu distrutta da un incendio. Lo si è desunto dal ritrovamento di parti bruciacchiate delle travature che sostenevano il tetto. Ma il maggiore interesse è concentrato sull'ambiente termale e sulle opere d'arte solitamente adornavano tali edifici. Sta intanto emergendo che, in seguito al ritrovamento di una lapide nel greto del fiume avvenuta all'inizio del secolo scorso, si aveva la certezza del ritrovamento delle terme nella zona della chiesa di San Clemente e che la costruzione del palazzi sulla riva destra tenne conto questa informazione che doveva essere conosciuta dal Comune.

Intanto Angelo Viveri, a nome dell'opposizione consiliare grande posizione sulla visita di Sgarbi , che viene definita come una «provocazione» e che avrebbe suscitato in molti cittadini «rabbia». Secondo Viveri: «La situazione per costruzione dell'argine era stata risolta dalla mia giunta che nella conferenza dei servizi aveva fatto stanziare un miliardo e 400 milioni. La nuova spesa che il Comune vorrebbe fare di 350 milioni è una spesa che non ci compete e se del pronto a perseguire reato una simile delibera. Nessuno decide niente: Albenga è democraticamente caduta in mano di nessuno?». [r.sr.]

I COMUNI HANNO QUARANTACINQUE GIORNI DI TEMPO E PER PRESENTARE EVENTUALI OSSERVAZIONI

Forza Italia ora contesta i «piani di bacino»

Una lettera del consigliere provinciale Giacomo Ratto ai sindaci dell'Albenganese

I piani di bacino contro le alluvioni sono al centro di polemiche

ANDORA

«I consiglieri del mio gruppo hanno votato contro l'adozione dei piani di bacino perché, pur condividendo e approvando gli scopi, obiettivi e interventi, non possono esprimersi favorevolmente sulla metodica di attuazione». Giacomo Ratto, consigliere provinciale di Forza Italia, ha bocciato le modalità di applicazione del piano che dovrebbe garantire la in sicurezza di torrenti, rii e tutte le aree suscettibili di dissesto idrogeologico per la «conservazione, difesa e valorizzazione del suolo». L'importante piano è stato adottato dal Consiglio provinciale il 12 luglio.

Ha scritto Ratto, ai sindaci e capigruppo consiliari dei Comuni di Andora, Stellanello, Testico, Laigueglia, Casanova Lerrone, Garlenda, Ortovero e Villanova d'Albenga: «Il piano va a delimitare in zone il territorio di alcuni comuni del comprensorio e propone una normativa di attuazione, che impone pesanti vincoli e restrizioni. Le amministrazioni hanno solo 45 giorni per formulare le osservazioni. In questo periodo devono quindi conferire incarichi professionali e specialisti (topografi, geologi, ingegneri) che motivino, dal punto di vista tecnico-scientifico, le variazioni che apportare e reperire a bilancio i fondi necessari». Ha poi aggiunto: «Se verrà modificata la normativa di attuazione voteremo favorevolmente in sede di approvazione definitiva».

Ha precisato il consigliere provinciale: «Gli interventi pianificati per le porzioni di territorio che conosco, mi paiono corretti e adeguati. E' invece controproducente ribaltare sulle amministrazioni comunali le opportune variazioni, obbligando i comuni ad una corsa contro il tempo ed ad ingenti spese per rilievi e consulenze». [m. br.]

ALBENGA: SARANNO PARTICOLARMENTE PENALIZZATI GLI STUDENTI-PENDOLARI

Doppi turni a scuola, le proteste

Interviene Renzo Rossi, preside della media Dante Alighieri

ALBENGA

«Saranno le cinque classi della terza media, circa un centinaio di studenti, a subire pesanti disagi per la prevista attivazione dei doppi turni a scuola, obbligata dalla insufficienza del numero delle aule disponibili. Per una sono alternative». Durante il consiglio d'istituto, svoltosi l'altra sera, Renzo Rossi, preside della scuola media «Dante Alighieri», non ha potuto che ribadire e prendere atto di una situazione disagiata e momentaneamente senza via d'uscita. Mentre proseguono gli incontri con il Comune alla ricerca di una soluzione ad un problema che porterà pesanti ripercussioni sugli alunni (che saranno costretti ad andare a scuole al pomeriggio modificando le abitudini ma anche quelle dello proprie famiglie), si valuta nel dettaglio la nuova organizzazione il nuovo assetto scolastico.

«Il Consiglio d'istituto ed il comitato dei genitori hanno potuto solo prendere atto della situazione. Se cose restano questi termini e non si riescono a reperire aule per ospitare tutti i gruppi di ragazzi nello consuete ore della mattina, procederemo obbligatoriamente ai doppi turni. Il Comune ha dimostrato attenzione al problema contatti che abbiamo avuto ultimamente. Voglio essere comunque ottimista», ha detto Renzo Rossi, rammaricato di dover prendere una decisione difficile.

Il preside Renzo Rossi

Se per le prime e le seconde medie il prossimo anno scolastico riserverà sorprese per gli studendi dell'ultimo di scuola dell'obbligo vorrà dire cambiare abitudini. Basti pensare che se andranno a scuola in orario pomeridiano (si parla dalle 14 alle 19) avranno serie difficoltà nel coltivare attività sportive ed hobby, nell'andare a catechismo, e dovranno variare il metodo di studio.

Ha proseguito il preside Rossi: «I disagi che incontreremo, nonostante interessino i ragazzi più grandi, sono tanti e reali. Dovremo andare anche alla ricerca di garanzie trasporti. Finendo scuola alle 19, molti studenti che abitano nell'entroterra potrebbero non trovare più mezzi pubblici per raggiungere casa». [m. br.]

Beauty Market
PRODOTTI CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE VASTO ASSORTIMENTO
VIA P. SEMERIA 238 SANREMO

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
TINTURA HAIR COLOR 100 GR
L. 5.000

A DIANO MARINA IL 18 E 19 TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CON LE VASCHE DA BAGNO A REMI

La «Vascup» raddoppia

Alla regata si aggiunge un musical

Fulvio Damele
DIANO MARINA

Sfumano le note di Hot Stuff - colonna sonora della scena più divertente del film Full Monty - e in Piazza del Comune sgorga spontaneo un fragoroso applauso. Il pubblico, decine di turisti che incuriositi da musiche e coreografie si sono assiepati davanti al palco, ripaga così l'entusiasmo e la fatica dei goliardi, impegnati nelle prove del musical che quest'anno arricchisce il già fitto programma della Vascup. Il musical s'intitola «Vascup story» ed è un racconto scanzonato, fatto di motivi famosi e battuti fulminanti, dai primi passi sino all'edizione di quest'anno.

La tradizionale regata di vasche da bagno a remi, insieme con tutte le iniziative collaterali, è dunque entrata nel vivo dei preparativi: il calendario occuperà il fine settimana dopo Ferragosto. Sabato 18, alle 15.30, in centro, l'avvio ufficiale con distribuzione della maglietta originale della Vascup, che nel più puro spirito goliardico prende di mira un tema d'attualità: quest'anno tocca all'entrata in vigore dell'Euro. Sempre sabato, nella zona del porto iscrizioni e verifiche degli scafi (categoria regular, cioè vasca con equipaggio di due persone e goliardica, ossia vasche unite per formare natanti in grado di ospitare equipaggi numerosi e suggestivi allestimenti), poi a seguire spaghettata e musical (ore 22) «Il Moto delle tartarughe.

Quindi, domenica 19, alle 15.30, le regate nello specchio d'acque a fianco del porticciolo, con finale alle 17.30. Facile prevedere anche quest'anno pubblico da stadio, con migliaia di persone sul lungomare e sui moli che abbracciano il campo di regata. La conduzione è affidata allo showman Gianni Rossi, capitano delle vasche goliardiche altrettanto miss. Per la preparazione delle vasche goliardiche gli organizzatori forniscono agli interessati un contributo (www.goliardidianesi.it).

Nata grazie allo spirito d'iniziativa di un gruppetto di giovani, la Vascup è diventata uno degli appuntamenti caratteristici dell'estate della Riviera. E' organizzata dall'Associazione goliardi dianesi, con la collaborazione di Famia Dianese e Gruppo Pesca sportiva, con il contributo dell'assessorato al Turismo di Diano e il patrocinio de La Stampa.

Le regate sono seguite da migliaia di persone raccolte sul lungomare di Diano

LO SHOW STASERA ALL'AUDITORIUM SULL'ONDA DI «CIRCO MASSIMO»

Venditti ad Alassio tra passato e futuro

ALASSIO

Per il cantautore romano Antonello Venditti l'essere nato sotto il segno dei pesci (l'8 marzo 1949) forse si avvicina ad una città di mare come Alassio. Data la ben nota intensità espressiva e lo spessore artistico dell'autore di «Roma Capoccia», «Sara» e «Ci vorrebbe un amico» non sarà comunque difficile per lui, stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco, creare quell'intesa con il pubblico offrendosi suoi fans con consueto evento musicale sulle note di canzoni-inno della musica leggera italiana.

Sull'onda dello spettacolare concerto tenuto a Roma, per la vittoria dello scudetto da parte della squadra calcistica capitolina, Antonello Venditti, abbandonati grandi ed amati spazi come il Circo Massimo, per ritrovare l'intimità di ambienti ben più raccolti e sfoderare così ancora meglio il suo lato. Messa momentaneamente da parte la band, Venditti siederà al pianoforte (cappello bianco a larga tesa bene in vista) per offrire piccole perle della sua storia musicale, concedendosi in trio assieme al sax di Amedeo Bianchi e alla tastiera di Alessandro Centofanti.

Dai tempi di «Theorius Campus», il suo primo album del 1971, realizzato assieme a Francesco De Gregori, ne sono passate di canzoni.

«Roma», «Lilly», «Sotto il segno dei pesci», «Buona domenica», «Bomba o non bomba», «Sotto la pioggia» e poi «In questo mondo di ladri», «Benvenuti in paradiso» ed i più recenti brani dell'album «Goodbye Novecento»: la carriera artistica di Venditti è punteggiata da successi discografici, alcuni dei quali di rara intensità poetica.

L'ultima sua fatica live, il cd «Circo Massimo 2001», «trainato» dal singolo «Che c'è», segna un trentennio di attività del cantautore ed un ricorso storico. Il «2001» del titolo sta a differenziare ed a collegare il disco all'album «Circo Massimo», il suo primo live, risalente al 1983, con il quale Venditti ha festeggiato la Roma vincitrice del campionato di calcio.

Il costo del biglietto per assistere al concerto è di 60 mila lire (platea, numerato) e di 50 mila (tribuna). [m. br.]

Antonello Venditti

GRANDE ATTESA PER L'ESIBIZIONE DI DOMANI SERA

Paolo Conte e il jazz concerto all'Ariston

SANREMO

Paolo Conte approda domani sera al Teatro Ariston per il concerto che chiude l'applauditissima rassegna «Sanremo Immagine Jazz» organizzata dalla «Publimod» di Angelo Esposito. Per il cantautore piemontese si tratta di un grande e atteso ritorno in Riviera dopo il recital di qualche anno fa a Perco Marsaglia e le apparizioni nell'ambito della Rassegna Tenco.

L'appuntamento con la magia della canzone jazzata di Paolo Conte è fissato a partire dalle 21,15. Insieme a lui, sul palco, un'eccezionale ensemble musicale che comprende ben quindici maestri di musica e cinque coristi. I biglietti ancora disponibili si possono prenotare presso il botteghino dell'Ariston, in via Matteotti a Sanremo (tel. 0184/50.70.70). I prezzi: 80 mila lire per la poltronissima di platea, 70 mila per il secondo settore e 55 mila per il terzo settore (sempre in platea). In galleria 70 mila per la prima fila, 50 mila per il secondo settore e 35 mila per il terzo settore. In scaletta i più grandi successi del repertorio di Conte per un viaggio nelle atmosfere e nella musica di un prezioso cantautore che ha saputo magistralmente trasmettere emozioni al suo pubblico. [g. ga.]

Paolo Conte domani in concerto

ACCANTO ALLA PRIMA OPERA ROCK ITALIANA SARANNO ESEGUITI SUCCESSI DEI NEW TROLLS COME «QUELLA CAREZZA DELLA SERA»

De Scalzi e la chitarra di De Andrè a Savona

Sabato appuntamento alla Darsena Vecchia: in programma «Concerto grosso»

Enrico Ferrari
SAVONA

Comincia il conto alla rovescia in vista del concerto di «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», che sabato sera alle 21.30 segnerà un importante ritorno sotto i riflettori della Darsena Vecchia, a Savona. Nella stessa cornice che l'anno scorso aveva già raccolto migliaia di spettatori, il fondatore di un gruppo che ha fatto storia nel rock e nel pop italiano concederà il bis. Sarà l'occasione per riascoltare il Concerto Grosso n. 1, una composizione che alla sua uscita, nel 1971, aveva indicato la strada a tante altre formazioni di rock progressivo, quel particolare genere che univa al suono delle chitarre distorte e al pulsare della batteria l'incedere maestoso degli archi. Fu il primo «album-concept» italiano, che superava il semplice valore di raccolta di brani per seguire un concetto unitario. La versione che verrà proposta in riva al mare di Savona è la stessa che si può ascoltare nel Cd messo in vendita nelle edicole di Savona, Imperia e Torino assieme a La Stampa.

Forse, trent'anni fa non si immaginava neppure quanta strada avrebbe fatto il «Concerto grosso», che ricalca una formula in voga nel Settecento, quella del «divertimento». Dice Luis Bacalov, che aveva scritto la partitura collaborando con i New Trolls: «Quelle musiche sono nate perché erano state composte per la colonna sonora di un film, "La vittima designata", per la regia di Maurizio Lucidi. Il film uscì ma non ebbe un grosso successo. Avevo pensato ai New Trolls perché avevo capito che suonavano bene».

Il disco, oltre ad essere suonato «molto bene», vendette oltre 800 mila copie, ed ebbe un seguito, «Concerto Grosso n. 2», del '76. Anche inferiore rispetto alla pietra miliare che l'aveva «generato», l'album raggiunse le centomila copie.

Nella serata di sabato, si potranno riascoltare anche tanti successi firmati De Scalzi, compresi quelli con i testi di Fabrizio De André, «Signore io sono Irish». In scaletta non potranno poi mancare «Quella carezza della sera», grande successo dei New Trolls in versione più pop, e «Una miniera». Ad aggiungere interesse sarà il fatto che il musicista suonerà la Esteve dell'amico «Faber», ormai nota come «la chitarra di Via del Campo», perché acquistata da una «corriera» di genovesi per tenere vivo il ricordo del grande cantautore. Lo strumento è stato applaudito pochi giorni fa anche in piazza San Giovanni a Imperia, durante un concerto di Armando Corsi.

La manifestazione è promossa da Comune di Savona, La Stampa e Autorità portuale, con la collaborazione di Calvi, Associazione Bagni Marini e ditta Limasub.

Vittorio De Scalzi con la sua formazione rilegge pagine importanti della musica italiana come «Concerto grosso n. 1» del 1971 e «Concerto grosso n. 2» del 1976. Le due opere sono inserite nel Cd che è stato distribuito nelle edicole delle province di Torino Imperia e Savona insieme con La Stampa

IL PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO E' STATO INAUGURATO IERI A MONTECARLO DAL PRINCIPE RANIERI E DA SUO FIGLIO ALBERTO

A Monaco un viaggio nel tempo tra i saloni della Biennale

Il gotha dell'antiquariato allo Sporting d'Hiver: Un tesoro di pietre preziose, dipinti, arazzi e rare poltrone

Andrea Munari
MONACO

Entrare alla Biennale d'Antiquariato di Montecarlo, al secondo piano del centralissimo Sporting d'Hiver sulla Piazza del casinò, è come tuffarsi in un'altra dimensione. Un viaggio nel tempo tra oggetti straordinariamente raffinati ed eleganti, frutto di migliaia di ore di paziente lavoro di artisti ed artigiani di immenso talento. Lo sguardo scorre veloce tra un pezzo e l'altro per coglierne immediatamente la bellezza e la fantasia si accende immaginando i ricchi e potenti di quelle epoche lontane utilizzare poltrone monumentali e comode prestigiose, consolle e arazzi di grande valore. E poi i quadri, altra espressione di un'arte sopraffina che conservano tutto il genio e la creatività degli autori e trasmettono emozioni senza tempo. Quindi i gioielli, incastonati da pietre preziose, lavorati in ogni dettaglio, dalle forme più varie per rendere omaggio alla bellezza femminile di allora e di oggi.

Si presenta così la quattordicesima edizione della Biennale, inaugurata ieri nel tardo pomeriggio dal principe Ranieri e dal figlio Alberto. Molte le personalità, c'era anche la fascinosa Ivana Trump. Repossi, Segoura, Bollini, Perrin, Boulakia sono alcuni dei nomi di richiamo presenti tra gli espositori. Il gotha dell'antiquariato è nel Principato, vetrina che espone oggetti di grandissimo valore artistico e commerciale, le ultime scoperte degli esperti di questo universo così esclusivo e affascinante. Basta soffermarsi sulla serie di splendidi arazzi di Riholzi, periodo Luigi XIV, oppure sulle due monumentali poltrone del secolo XVII in legno scolpito, forse di origine veneta o forse romana.

Da Segoura spiccano due «commode» con il piano di marmo in scagliola finemente lavorate epoca Luigi XVI, mentre nello spazio del parigino Boulakia una tela di Van Dongen ritrae Lucille Valore, moglie Maurice Utrillo, eccellente nome dell'Impressionismo. Il Surrealismo pieno è invece nell'immagine di un altro quadro rappresentante un gatto che porta sulla schiena sedia, una lumaca trasporta il proprio guscio. Si tratta di un suggestivo Magritte del 1964.

L'itinerario è lungo e ricco di scoperte, ogni angolo, attraente emozionante al tempo stesso. Il tutto in perfetta armonia con gli interni dello Sporting d'Hiver che ospita la Biennale. Il pubblico potrà visitare l'esposizione già oggi, aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 21. L'ingresso costa 15 mila lire. La Biennale d'Antiquariato di Montecarlo resterà aperta fino al 15 agosto.

A sinistra il principe Ranieri con il figlio Alberto durante l'inaugurazione; a lato scorcio della Biennale poco dopo la cerimonia [FOTO GATTI]

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
■ tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo mi
pp. 144 ED Mediterranee - Lire 27000

È possibile ordinare il libro in contrassegno esclusivamente all'Editrice La Stampa.
Edizioni Editrice, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - [illegible] Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA [illegible] LEGAL STORE IN VENDITA [illegible] LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Miró
L'armonia del linguaggio

Joan Miró a Genova

7 Luglio - 15 Settembre 2001

Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti
Piazza De Ferrari - Genova

da martedì a domenica: orario 10 - 20

Prezzi:
Intero L. 10.000, ridotto L. 7.000, gruppi L. 5.000

Biglietto cumulativo con:
ACQUARIO DI GENOVA www.acquario.ge.it
La città dei bambini

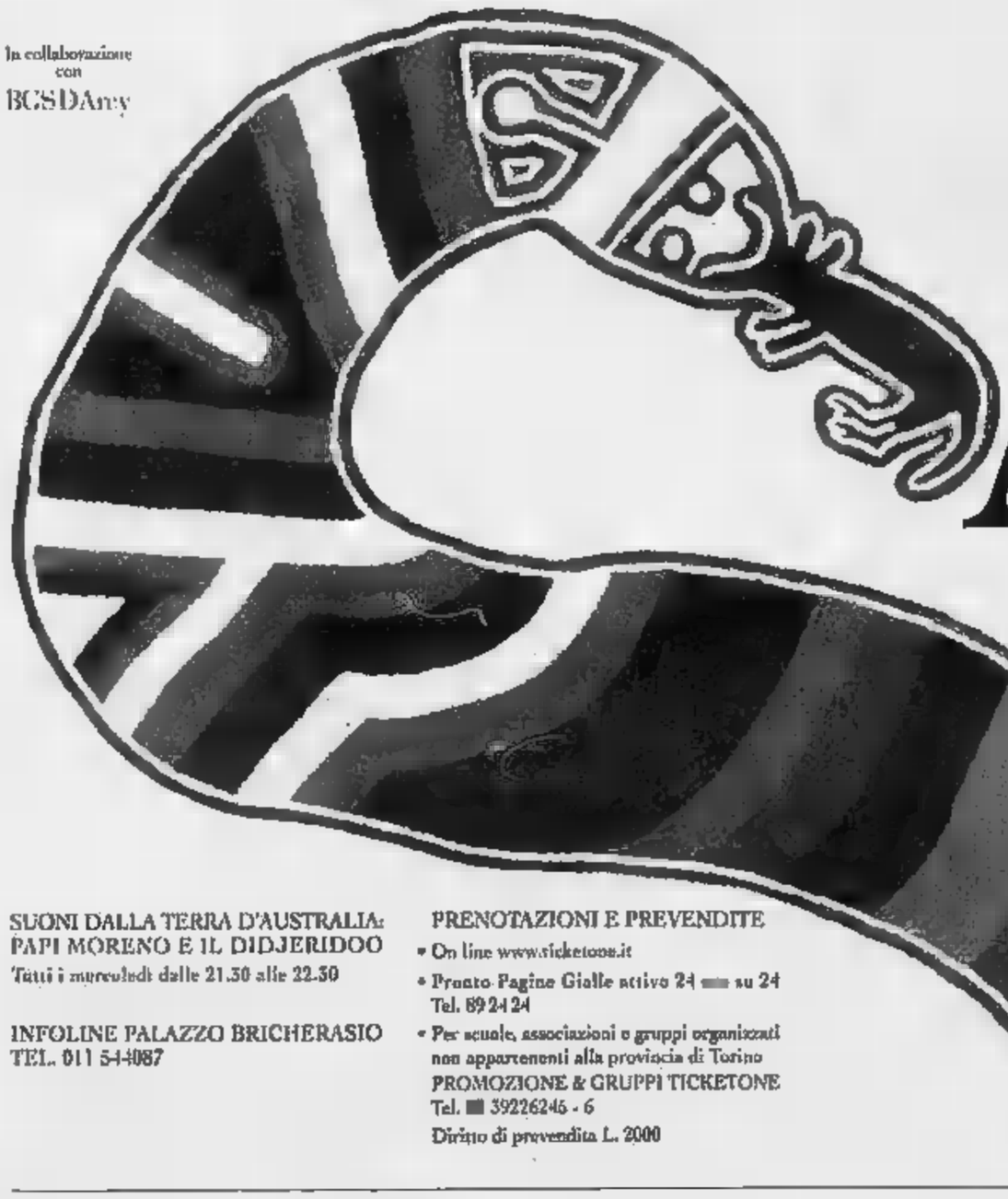
con l'alto patronato della Presidenza [illegible] Repubblica

con il patrocinio di

omnitel
vodafone

ASSICURATRICE UFFICIALE

In collaborazione con
BCSDArcy



29 giugno
26 agosto
2001

Da martedì
a domenica
15.00 - 23.00

Arte Australiana Contemporanea.
Gabrielle Pizzi Collection, Melbourne.

Aborigena

SUONI DALLA TERRA D'AUSTRALIA:
PAPI MORENO E IL DIDJERIDOO
Tutti i mercoledì dalle 21.30 alle 22.30

INFOLINE PALAZZO BRICHERASIO
TEL. 011 544087

PRENOTAZIONI E PREVENDITE
- On line www.ticketone.it
- Pronto Pagine Gialle attivo 24 [illegible] su 24 Tel. 89 24 24
- Per scuole, associazioni o gruppi organizzati non appartenenti alla provincia di Torino PROMOZIONE & GRUPPI TICKETONE Tel. [illegible] 39226245 - 6

Diritto di prevendita L. 2000

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it

[illegible] REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMPAGNIA di San Paolo
[illegible] Cassa di Risparmio di Torino
GENERALI
sciolina
LA STAMPA
Città di Torino

L'APPUNTAMENTO DOMANI ALLE 21 ALLE EX CASERME REVELLI. SCONTI CON IL TAGLIANDO PUBBLICATO DA LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
LUGLIO / SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 23
IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI LIRE SUL D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti dal Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAG
per un bambino dai 4 agli 11 anni
La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrai diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA NA
Tel. 0182 931.753

MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
LA STAMPA
COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
ATTESE Onlus
CIVICO MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA
MUSEO DELLA CERAMICA M. TRUCCO
Con il presente tagliando ingresso a L. anziché L. non sono valide le fotocopie

Gigi D'Alessio in concerto ad Arma di Taggia

Approda in Riviera il tour estivo del cantante partenopeo

ARMA DI TAGGIA

Appuntamento domani sera alle 21 alle ex caserme Revelli per i fans di Gigi D'Alessio giunto alla settima tappa del suo tour estivo che lo ha protagonista, fino ora, prattutto i centri del Sud. Gigi D'Alessio, vincitore morale dell'ultimo Festival di Sanremo con «Tu che ne sai» - almeno stando alle vendite dei dischi - porterà con il suo palcoscenico privato. Avere tutto a portata di mano, dagli strumenti alle luci, dal gruppo elettrogeno al palco, come ha precisato all'inizio del suo viaggio musicale attraverso la penisola, gli ha permesso di gestire al meglio spazi e movimenti senza costringerlo a prove estenuanti prima dei concerti.

«Ho sempre desiderato fare una tournée con un palco tutto mio - ha detto - un lusso che un tempo non potevo permettermi perché non guadagnavo abbastanza. Oggi finalmente ce l'ho fatta».

D'Alessio proporrà alcuni brani del suo recente album "Il cam- dell'età" (che ha già superato le 800 mila copie vendute) e i pezzi che ha proposto dal palcoscenico del Festival di Sanremo dove era approdato la prima volta nel 1975 con amore si mentire».

In del concerto di domani l'organizzazione suggerisce a chi arriva dall'autostrada di uscire al casello di Taggia e di seguire i cartelli che verranno collocati per strada per indicare l'itinerario da seguire per raggiungere le ex caserme. Il costo del biglietto è di 25 mila lire più 3000 di prevendita (che non si dovranno pagare consegnando al botteghino il tagliando de La Stampa). (g. p. m.)

Gigi D'Alessio è l'artista che ha venduto più dischi all'ultimo Sanremo. Ha partecipato per la prima volta al Festival della canzone nel 1975 con «In amore non si può mentire»

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO
CONCERTI D'ESTATE 2001
GIGI D'ALESSIO
2 Agosto
Revelli
ARMA DI TAGGIA
Presentando il coupon nei punti vendita biglietti per il concerto si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila lire), questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione; Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Foto Carlo, via Colonnello Aprosio; Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston piazza Chabrol.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SELEZIONE REGIONALE DELLA LIGURIA PER L'ACCESSO A:

L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO 2001/2002

PENSI DI AVERE LE QUALITA' GIUSTE PER ENTRARE NEL MONDO DELLA CANZONE MA NON SAI DA DOVE COMINCIARE?

"L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO" TI OFFRE UNA SERIA OPPORTUNITA' PER EMERGERE.

MOSES, CARLITO, QUINTORIGO, STRAGA', LYTHIUM, RICKY ANELLI SONO ARRIVATI AL FESTIVAL DI SANREMO.

IL PROSSIMO ANNO POTRESTI ESSERE UNO DI LORO ANCHE TU.

ISCRIVITI ALLE SELEZIONI REGIONALI

IL TUO SOGNO PUO' DIVENTARE REALTA'!

COMUNE di SAN REMO
RADIO 2 RAI
TV
ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO

PER INFORMAZIONI
PUBLIMOD S.A.S.
Via Gioberti 25
18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184 575383
Fax 0184 575384
www.accademiadisanremo.it
info@publimod.it

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA
DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO
DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO
[redacted] Tel. 019-825.714
CHIUSO
[redacted] 019-8386322
Chocolat
Lire 12.000-[redacted] 8000
JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 16-22.30
[redacted] 11.000-[redacted] 6000

ALASSIO
COLOMBO Tel. 0182-640.263
La tigre e il dragone
ore 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000
DON BOSCO Tel. 0182-640.263
I cento passi
Ore 21,30 Lire 6000-5000
RITZ. Tel. 0182-640.427
La verità nascosta
Or.: 20,[redacted]

ALBENGA
[redacted]. Tel. 0182-51419
Chiedimi se sono felice
Ore 20.30-22.30.
Lire 10.000-6000
ASTOR
Tel. 0182-50997.
Dinosauri
Or.: 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.
ARENA VITTORIA
Billy Elliot
Ore 21
Evolution
ore 22,45
Lire 10.000-6.000

BORGIO
ASTRA
Il sarto di Panama
Ore 21,30.
Lire 5000-7000
SPLENDOR Tel. 610783
Galline in f[redacted]
Ore 21,30.
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE
ARENA ONDINA Tel. 692910
L'ultimo bacio
Ore 21.30
Lire 10000-8000
ONDINA Tel. [redacted]
Shrek
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA
CORALLO Tel. 692910
Chocolat
Ore 21,30
Lire 9000-7000

LOANO
[redacted] DEL PRINCIPE.
Pearl Harbor
Ore 21.30
LOANESE. Tel. 019-669.961
Shrek
Or.: 20,30
Billy Elliot ore 22.30
Lire 10000-6000

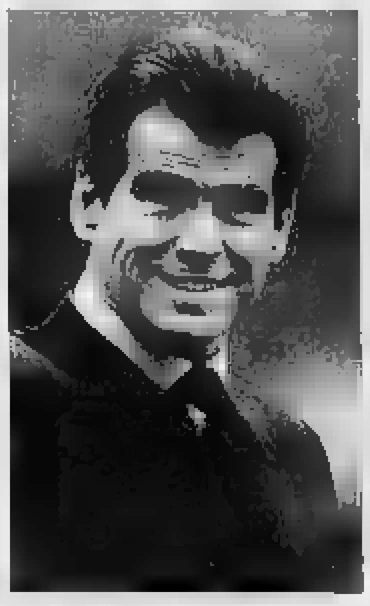
PIETRA L.
KING
L'erba di Grace
Ore 21,30
Lire 9000-6000

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30

SPOTORNO
ARENA ARISTON
La follia dell'imperatore
Ore 21,30 [redacted] 6000.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97.249
La stanza del figlio
[redacted]
[redacted] 2. Tel. 019-97.249.
Hannibal
Ore 21.40. Lire 12.000-8000

VARIGOTTI
ROMA
La carica dei 102
Ore 21.30. Lire 10.000-7000


Pierce Brosnan, re dei film d'azione

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA.
[redacted]
[redacted] Tel. 010-595.91.46
[redacted].
ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
La principessa [redacted] e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. F[redacted]
[redacted]: 20,15-22,30
ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 20.30-22.30
[redacted]
CHIUSURA ESTIVA
AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA.
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia: il ritorno
[redacted]: 16.30-19.10-21.50
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 18,30-22
CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Shrek
Regia di A. Adamson e V. Jenson. [redacted]
Or.: 16.15-18.25-20.35-22.45
CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Regia di S. Kaye con S. Stallone e M. Richardson
Or.: 20.30-22.40
CINEPLEX PORTO ANT[redacted].
Tel. 010-254.18.20
Evolution
Regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 16,10-18,20-20,30-22,40
CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La follia dell'imperatore
Regia di M. Dindal. [redacted]
Or.: 16.10-18.
CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
[redacted] and the Pussycats
Con R. Leigh Cook, T. Reid
Or.: 16-18,10-20,20-22,30.
CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Air Bud 3
regia di B. Bannerman con K. Zegers e C. Wachs.
Or.: 16-18.
CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Cast away
Regia di R. Zemeckis con T. [redacted] Hanks
Or.: [redacted]
CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
[redacted]
CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA.
LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA.
[redacted].
Tel. 010-362.02.98
CHIUSURA ESTIVA.
OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA
ORFEO Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA.
RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA.
UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA
UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA
UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA.
LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Billy Elliot
Regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Ore 21.30, ingresso 10.000
ARENA ESTIVA [redacted] CROCE
corso Aurelio Saffi
Shrek
Regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Ore 21.30.

BARGAGLI
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
[redacted] in fuga
Regia di P. Lord e N. Park
Or.: 21,15

PEGLI
EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO
CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Ti presento i miei
Regia di J. Roach con R. De Niro e B. Stiller
Ore 21.30

S. MARGHERITA L.
CEN[redacted]
Tel. 0185-286.033
Evolution
Regia di J. Reitman con D. Duchovny e J. Moore
[redacted]: 16.10-18.15-20.20-22.20

RAPALLO
VILLA TIGULLIO
Chiedimi se sono felice
Con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 21,30
AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI.
GRIFONE.
Tel. 0185-507.81
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Sant, con S. Connery e R. Brown
Or.: 20-22.30

CHIAVARI
CANTERO
Cast away
Regia di R. Zemeckis con T. Hanks e H. Hunt
Ore 20-22.30.
MIGNON
Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE
ARISTON Tel. 0185-41.505
Ti presento i miei
Regia di J. Roach con R. De Niro e B. Stiller
Ore 21,30,
CONVENTO DEL[redacted]
OGGI RIPOSO.

MONEGLIA
LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Almost famous
Ore 21.30 ingresso 10.000

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA
[redacted]ITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA
NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO
POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO
TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA
[redacted]BILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA
[redacted] TOSSE - SALA ALDO [redacted].
OGGI RIPOSO
TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO
[redacted]DITORIUM [redacted].
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO
CENTRALE Tel. 0183-63871
Ore 20,15: **Pokemon 3**
Ore 22,40: **Rapimento e riscatto**
Lire 10000-7000
DANTE Tel. 0183-293620
CHIUSO PER FERIE [redacted] giovedì 23 agosto
IMPERIA. Tel. 0183-292745
La stanza del figlio
Orario 20.15-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Il nemico alle porte
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO (estivo)
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21.15
[redacted]

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel. 0184.43440
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Chiedimi se sono felice
Orario 20.30-22.30
Lire 9000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA
[redacted]A ESTIVA SCOGLIETTI
Billy Elliot
Spettacolo unico ore 21.30
Lire 8000-6000

SANREMO
ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orario 15,30-18.45-ult. [redacted]. Lire [redacted]: [redacted]
(mercoledì tutto il [redacted])
[redacted]. 0184-506.060
Ore 15.30-17,10-18.50: **Evolution**
Orari 20.30-22.30: **Uscita [redacted] sicurezza** v.m. 14 anni
Lire 12000, 8000 (mercoledì [redacted])
ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto
ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
La Città dei ragazzi
(ore 21: proiezione del film [redacted] **sono felice**)
CENTRALE.
Tel. 0184-597820
[redacted]
Orario 15.30, ult. 22.30 Lire 12000, 8000 (primi due spett. pom. [illegible] e mercoledì tutto il giorno [redacted])
TABARIN. Tel. 0184-507820.
Ciclo «Cinema italiano»
Malena
Orario: 15,30 ult. 22.30 Lire 8000
[redacted]. Tel. 0184-507.070
Ciclo «Il meglio della stagione»
Traffic
Orario 15,30, ult. 22.30. [redacted]

(Le programmazioni e gli orari dei film [redacted]ono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

I FILM

L'attrice Rachel Weisz è la protagonista femminile nel sequel de «La mummia»

BELLE [redacted] MU[redacted] Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

EVOLUTION. Fantasy. [redacted] regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [redacted] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca [redacted] salvare il pianeta. [redacted] cast, David Duchovny. ● ■

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva [redacted] amante e si mette [redacted] ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

JOSIE AND THE PUSSYCATS. Commedia. Tre amiche per la pelle suonano in un garage e sognano di diventare famose: il sogno si avvera e il trio raggiunge con una canzone la vetta della classifica dei dischi più venduti. Un giorno scoprono che il loro manager sta usando i loro brani per lanciare messaggi subliminali alla gioventù americana.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni [redacted]' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

IL MISTERO DELL'ACQUA. Una fotoreporter svolge un'indagine su un efferato delitto commesso su di un'isola nel 1873. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep [redacted] e ricomincia a seminare il terrore. [redacted] risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero [redacted] O'Connell. Rispetto al predecessore, immutato il cast: protagonista, Brendan Fraser. ● ●

[redacted] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [redacted] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [redacted]. Loro sono rispettivamente Ed [redacted] e l'emergente Jude Law. ● ● ●

PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ● ● ■

PRANZO DI [redacted] Commedia drammatica. Arriva [redacted] Francia questa storia [redacted] tre sorelle, assai diverse [redacted] loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, [redacted] «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel De Oliveira s'[redacted] con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [redacted] ormai lunga e apprezzata [redacted]. La sua vita viene improvvisamente sconvolta [redacted] morte della famiglia in un incidente stradale. Ne il mattatore Michel Piccoli. ● ● ● ●

[redacted]SA E CORNELIA. Una storia di altri tempi, assolutamente moderna. Due donne [redacted] diversa condizione sociale alle prese con il loro diritto di [redacted] madri. Il regista piemontese Giorgio Treves ha realizzato il film con l'aiuto dei fratelli Taviani sulla traccia di una bella pièce teatrale e con due attrici «in stato di grazia». ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo [redacted] romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco [redacted] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente [redacted] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [redacted]o irascibile e scorbutico [redacted] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso [redacted] tragedia la perdita del figlio. ● ● ● ■

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una [redacted] violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qual[redacted] film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova [redacted] pericolo [redacted] vita. ● ● ● ■

[redacted] VENDETTA DI [redacted] Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la [redacted] del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. C[redacted]. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie [redacted] amore, apparentemente che sfociano talora [redacted] ripensamenti e tradimenti. ● ● ■

TEATRO IN PIAZZA A DOLCEACQUA, BREAK-CONCERTI A CERVO, CABARET A VILLA BOSELLI DI ARMA, ALL'ARISTON «LA CITTA' DEI RAGAZZI»

Mercoledì fra note e giochi in spiaggia

Lello Arena replica a Verezzi, un pianista a Dolcedo

DA VEDERE

Le proposte della giornmate spaziano dai concerti classici, giochi per bambini, teatro e divertimenti in spiaggia.

BORGIO [redacted] Il 35° Festival [redacted] Borgio replica [redacted] piazza S. Agostino lo spettacolo [redacted] Lello Arena, «L'amore delle tre melarance».

[redacted] Nuovo appuntamento con i break-concerti: alle 21.45, in piazza Dante, si potrà applaudire il Duo Barocco, formato da Daniela Neri al flauto e da Simona Saba al piano. Questa tappa è organizzata da Adriano Strangis [redacted] patrocinata dal Comune.

[redacted] Il Brucomela e gli autoscontri sono fra le principali attrazioni del Luna park estivo, che terrà banco fino al 19 agosto nello spiazzo [redacted] località San Lazzaro.

DOLCEDO Il pianista Ivailo Varbanov, che in passato si [redacted] già esibito a Imperia, torna nel Ponente per il nuovo appuntamento del ciclo «Incontri [redacted] la musica classica», a [redacted] di Comune e associazione Ponte Grande: oggi alle 21.30, sul sagrato della chiesa di San Tommaso a Dolcedo, eseguirà brani di Schubert, beethoven, Brahms e Barber. Il concertista bulgaro, che ha cominciato [redacted] studiare pianoforte ad appena sei anni, risiede in Italia dal 1981. A Milano ha proseguito gli studi sotto la guida dell'insigne insegnante ungherese Ylonka deckers fino al [redacted] diploma, nel 1993. Si è poi perfezionato con Alexander Lonquich. Nel '97 ha inciso [redacted] primo Cd, su musiche di Mussorgksy, distribuito in più di 20 Paesi. ha suonato con la Sinfonica di [redacted] Pietroburgo e con i Solisti di Sofia.

SANTO STEFANO A «La Palma», dalle 21, torneo di calcetto Memorial Marino.

RIVA LIGURE Per i Giochi sulla spiaggia «Mission impossible» con sei squadre partecipanti: Serpenti combattenti, Foche carioche, Tori gladiatori, Coccodrilli arzilli, Rane marziane, Pipistrelli al livello.

Lello Arena, un volto notissimo anche per le sue numerose apparizioni televisive, è sempre mattatore a Borgio Verezzi Stasera alle 21,15 in piazzetta Sant'Agostino verrà proposta la replica dello spettacolo «L'amore delle tre melarance» Si tratta di una fiaba di Carlo Gozzi riscritta dal poeta Edoardo Sanguineti

ARMA DI TAGGIA Alle 21,15 a Villa Boselli per la [redacted]gne cabarettistica «Ridi in villa» recital [redacted] Emilio Razzetti [redacted] Rino Giannini.

[redacted] E' possibile visitare il convento dei Cappuccini con all'interno quadri antichi, un preziosissimo tabernacolo in legno e il maxi presepe. Orario 10-11 e 16-19.

[redacted] Nei locali sotto Piaz[redacted] Marconi mostra e [redacted] fotografico.

BAJARDO E' aperta la Casa del TèAtro dal primo pomeriggio a sera. All'interno tisaneria, videoteca (con duemila titoli), [redacted] Juke-box della poesia.

[redacted] All'Ariston, dalle 16 alle 24, «La città dei ragazzi» con giochi di ogni genere per bambini e giovani. Oggi spettacoli di «Marco Neri giocoequilibrista». Al Sud Est (ore 21,30) teatro per bambini con «Il pifferaio magico» a cura della Compagnia Sergio Tofano. E' la celeberrima fiaba che vede un pifferaio intervenire ad Hamelin, infestata dai topi che portano la peste. In piazza San Siro per «Popoli intorno [redacted] fuoco» tango e poesia argentina [redacted] Pascale Charreton, specializzato in teatro musicale, in «Ti voglio tanto bene». Con lui Diego Maschera (clarinetto e sax) e Luca Zanetti (fisarmonica). Alla Pigna teatro itinerante con «Capitan Fracassa» rappresentato dalla «Compagnia il gego e la luna». E' la storia del Barone di Sigognac che, ridotto in miseria, ospita una compagnia di comici, poi [redacted] unisce a loro in viaggio verso Parigi [redacted] sostituisce un attore, morto nel frattempo. Sul Porto vecchio concerto dei Blue-Express con ospite d'onore Paolo Bonfanti. Quest'ultimo, genovese, [redacted] spalle una vasta discografia ed esperienze con alcuni dei più grandi musicisti blues al mondo.

Il Luna park propone tante attrazioni nello spiazzo di San Lazzaro a Imperia

[redacted] Sul Piazzale al Mare alle 21,30, per «Cinema sotto le stelle», verrà proiettato il film «Il dottor T & le donne».

BORDIGHERA Si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, a Punta Migliarese.

VALLECROSIA Sul solettone Sud intrattenimenti danzanti e animazione musicale con la Boetti Band. Il Museo della canzone ricco [redacted] cimeli [redacted] fotografie si può visitare al Tempio della Musica di Erio, in via Roma.

PERINALDO Teatro delle marionette e burattini (fra favola e storia), alle 21, nella piazza del centro storico. Ingresso gratui[redacted]. E' aperto il Museo Cassiniano, nel Municipio, dalle [redacted] alle 14, telefono 0184-672001.

[redacted] In località Bigauda, serate danzanti con gastronomia a cura dei Ds.

DOLCEACQUA Alle 21, in piazza del Castello, «Memorie dal sottosuolo» da Fedor Dostojevskij, con Fabrizio Monetti. Ingresso libero. Organizza la Pro Loco con il Comune. [redacted] Visionarium 3D, nel borgo anti[redacted], proiezione di documentari su prenotazione allo 0184-206638.

VENTIMIGLIA Alle 21, in piazza del Comune, commedia «L'anelu [redacted] cuxin» di Gaspare Caramello, [redacted] la Cumpagnia du teatru ventemigliusu. E' aperto il giardino botanico Hanbury, in località La Mortola.

[redacted] Il 5° Festival di Musica da Camera presenta, alle 21,15, il Trio Barocco su strumenti antichi originali: Stefano Bagliano, Gian Maria Bonino e Giorgio Matteoli. In programma brani di Scarlatti, Telemann, Bach.

RITMI LATINI AL DISCO LOCO, TEQUILA BAND AL ROOF GARDEN, DANZATORI AD ARMA, MACEO PARKER ALLO SPORTING DI MONACO

Lunga notte di musica live e balli in Riviera

Pianobar, cover alla chitarra e serata benefica al Pico de Gallo di Sanremo

LA NOTTE

La notte propone concerti di star e gruppi locali, ma anche tante proposte per chi vuole ballare.

ALASSIO Concerto di Antonello Venditti all'Auditorium di Parco San Rocco (21,30). Alle Vele, dance commerciale con i dj de La Pineta di Milano Marittima. Mercoledì «Dolce vita» alla Capannina [redacted] orchestra, spazio dj [redacted] Angelo Raimondo. Al nuovo Paradise, dj Mr. Rouge e musica dal vivo del gruppo Indole Indolente. Al Joy, tutti i mercoledì, «Notte trendy». Musica al Cabaret. Musica dal vivo nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon [redacted] del Mozart. Festa latina con ballerini al Manila Club. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera.

[redacted] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Musica dal vivo con Mario Paternuosto, tastierista e cantante, al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, [redacted] Bit Below e al Big Ben.

SAN BARTOLOMEO Tanti tipi di pasta e birra, [redacted] anche proiezioni di video musicali e sportivi, fra le proposte del pub La Pinta di via Elba. Animazione e specialità al Barock di via Lungofiume.

DIANO MARINA Si balla al Sortilegio di via Mortula, in compagnia del dj Robertino. Ritrovi al Solito Posto, al Candle Light, al pub Excalibur, al Jammin' cafè. Cena musicale dalle 20 nel ristorante «Da Paola» [redacted] viale Matteotti 24. Saranno protagonisti Giuseppe Cetrulo alle tastiere e beppe Veglia alla chitarra. E' gradita la prenotazione allo 0183-495786.

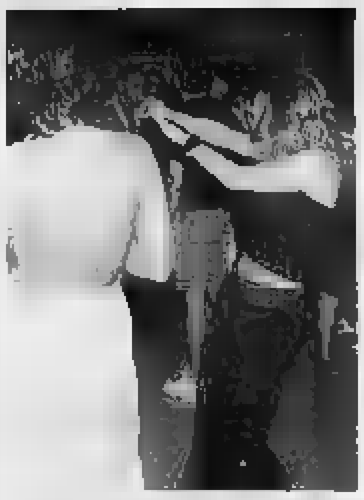
IMPERIA Spiaggia musicale al Papeete della Rabina.

SANTO STEFANO Al Baretto, crepes e musica.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001



Tanti gli appuntamenti con il ballo

ANIMAZIONE E NUOVI LOCALI A DIANO

L'estate dianese s'«infiamma» di nuove proposte. Per tutto agosto, il bar Skipper [redacted] via XX Settembre proporrà animazioni, [redacted] dj, cantanti e feste. Stasera e domani, alle 21.30, sulla terrazza [redacted] locale, sarà di scena l'interprete Chantal. [redacted] suo repertorio spazia dai brani Anni 60 alle melodie napoletane, dai brani di cantautori al latino-americano, dal blues al jazz. Il venerdì verranno alternati gli appuntamenti dal titolo «Bandiera Gialla», nel segno di Anni 60 e 70, a quelli con la [redacted] commerciale, sempre in compagnia di disc jockey. Questa settimana, si parte proprio da «Bandiera gialla»: il titolo di un successo di Gianni Pettenati, nonché della trasmissione che ha portato alla [redacted] Renzo Arbore, sta a indicare [redacted] serate nel segno del revival. Saranno alla ribalta anche ragazze immagine e cubiste. Lo Skipper punta inoltre sul martedì. In questo giorno, sono in programma feste a tema. Sempre a Diano, si affaccia un ritrovo inedito: è la bruschetteria Pacha Mama di via Genova 14. Il locale di Andrea Pastorino, appena inaugurato, propone una ventina [redacted] varianti alla classica bruschetta, a prezzi convenienti. [e. f.]

[redacted] Ritrovo allo «Sciaratu» con giochi e gastronomia.

ARMA DI TAGGIA Discoteca sul piazzale della Darsena con spettacolo, ballerini, animazione e attrazioni varie. Musica di [redacted]rio genere al Caffè Gelateria Ligure [redacted] al Bar Tre Alberi. Musica [redacted] dj Papagayo. Ritro[redacted] in musica al Frog's Pub. All'Osteria del Borgo (ex Menestrello) specialità alla brace e di vario genere preparate da Giorgio Manara e Vanni Cabras.

[redacted] Divertimenti vari, video e stuzzichini al Bar Pradio.

SANREMO Al Roof Garden [redacted] discono questa sera l'orchestra Tequila Band, il balletto Afroarimba [redacted] il Duo Iuvilov. Sulla Terrazza Rex, a Portosole, pianobar con la cantante Rosanna. Serata musicale di beneficenza, a cura di Leo Club Sanremo [redacted] Leo Club Ventimiglia, al Pico de Gallo sotto il Lungomare Imperatrice. I fondi saranno destinati al reparto oncologico dell'ospedale di Sanremo (info allo 3472573994). Al Disco Loco anima[redacted] Cristina e il suo staff composto da Enrico, Santina, Steve e Giuseppe. Dalle 22 chi lo desidera può cimentarsi [redacted] la rueda cubana. la serata continua con musica latino-america[redacted] e di altri generi. Video, musica varia [redacted] gastronomia al Sax Pub.

OSPEDALETTI Musica d'ambien[redacted] al Caffrey's Pub. Piatti vari e musica al Queen Margaret.

BORDIGHERA E' aperto il Graffiti pub, in via Vittorio Emanuele, con birre e panini fino a tardi. Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina, con [redacted] cantante e polistrumentista tedesco Jorg Weyer, che propone cover internazionali accompagnandosi alla chitar[redacted] e alternandosi con [redacted] dj. Ritrovi [redacted] Gp di corso Italia, al Planet e al Colombiano di via Vittorio Emanuele, al bar Eden del lungomare Argentina.

VALLECROSIA [redacted] lungomare c'è il Tramway cyber pub, un locale dove incontrarsi, bere e assaggiare spuntini.

CAMPOROSSO Il pub Charlot, sulla [redacted] Provinciale, propone drink e birre per tutta la serata.

[redacted] Il Caffè letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione 10, è aperto [redacted] pochi mesi e [redacted] propone [redacted] un punto d'incontro nella val Nervia.

VENTIMIGLIA Al Bixe, sul lungomare, serata a cura di Doctor Tex [redacted] dj Strauss. Ritrovi al Flying Dutchman di [redacted] XX Settembre, al pub della Riserva di Castel d'Appio, all'Artico Lu[redacted] Cafè di via Cavour e [redacted] Bananarama, [redacted] Puerto Escondido [redacted] al Moko, sul lungomare.

MENTONE Al Gran Caffè pianobar in compagnia del tastierista Fabrizio Brezzo.

[redacted] Concerto di Maceo Parker allo Sporting Club. Piano bar al Sass Cafè e Disco Bar allo Zebra Square in avenue Princesse Grace.

NIZZA Musica per ballare alla discoteca Ambassade in rue de Congres. All'Iguane Cafè, vicino al porto, locale molto frequentato dagli italiani, musica dal vivo e animazioni fino a notte fonda.

[redacted] Ambient e dance al Loft, in rue Monod. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

SI AFFRONTANO [redacted] E «GELATERIA DEL PORTO»

Emozioni in piscina [redacted] J.J. Smith [redacted] i «Seagames 2001»

Serata di grande spettacolo, divertimento ed emozioni per conoscere la seconda finalista dell'edizione 2001 dei «Seagames 2001» di Sanremo, alla piscina del pub «J.J. Smith» del lungomare delle Nazioni. Alle 21,15 l'appuntamento è con lo scontro, decisivo per [redacted] passaggio del turno, tra i bordigotti «Highlander» e i sanremesi «Gelateria del Porto» (usciti sconfitti lunedì sera dal derby [redacted] la «Matuziana»). Stasera si conoscerà quindi il nome della formazione che venerdì affronterà in finale alla squadra «Scogliera Beach» di Ospedaletti. [m. c.]

GALLERIE E MOSTRE

CIPRESSA

Paesaggi di Stefano Aicardi

Palazzo comunale espone il pittore figurativo-paesaggista Stefano Aicardi. Insieme a scenari del ponente, presenta anche dipinti con soggetto floreale. Ingresso 20,30 - 23 (festivi 17 - 23). [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Una raffinata pittura

La matura [redacted] raffinata pittura di Umberto Corradi è protagonista a Villa Boselli. Orari: 10 - 12 e 17 - 22. [m. c.]

TAGGIA

Diciotto scultori in mostra

Nel Convento dei domenicani sono esposte le sculture in ardesia realizzate da diciotto scultori italiani nel corso di uno stage a Molini di Triora promosso dalla Nuovi Orizzonti. Ingresso 9-12 e 16-19. [m. c.]

SANREMO

Collettiva alla Bonbonnière

Nella Galleria Bonbonnière, di Giulietta Calzini, collettiva di Giancarlo Spina (figurativo moderno), Bruno Coen (marine), Riccardo Dini (nature morte, fiori e paesaggi) e Mario Jones Martini (paesaggi, boschi) oltre alla permanente di Romano Mussolini. Orario 10,30-13, 16-20 e 21-24. [m. c.]

BAJARDO

L'arte povera di Kinato

Kinato, l'autore dell'«arte povera», espone proprie opere [redacted] Casa Taggiasco. Molti lavori sono realizzati con materiali di risulta. Orario 15-19. [m. c.]

OSPEDALETTI

Spazio-arte «La fenice»

Collettiva di una decina di pittori nello Spazio Arte La Fenice di corso Regina Margherita. La Galleria si è da poco trasferita ad Ospedaletti dalla precedente sede [redacted] Sanremo. Ingresso 10-12 e 16-19. [m. c.]

[redacted]

Zac alla Bottega dell'arte

Fino al 26 agosto la Bottega dell'Arte di Francesco Localamita, in via 1° Maggio, ospita la mostra di Zac. Orario: dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 16 alle 18,30. [d. bo.]

APRICALE

Un'artista italo-brasiliana

Fino al 26 prosegue la mostra di sculture di Sylvia Loew al castello della Lucertola. L'artista italo-brasiliana, genovese d'adozione, presenta soggetti marini. Ha ottenuto lusinghieri apprezzamenti. [d. bo.]

[redacted]

Goya e Renoir rivisitati

La mostra di Enrico Manera è aperta fino al 31 alla Galleria Art Curial, sul lungomare Princesse Grace. E' un viaggio nel passato. [d. bo.]

[redacted]

«Leggo, quindi dipingo»

Nel Castello d[redacted] Lucertola c'è [redacted] mostra di Flavio Costantini, «Leggo quindi dipingo», a cura del Comune e della Pro Loco. E' aperta fino al [redacted] agosto dalle 18 alle 19 e dalle 20 alle [redacted], domenica dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22. Informazioni allo 0184/208126. [d. bo.]

[redacted]

Le Barbie in esposizione

Una esposizione dedicata alla bambola Barbie è allestita [redacted] Museo Nazionale di Monaco, fino al 7 ottobre (10-18,30). E' intitolata «Barbie, eleganza europea e bambole inedite» e comprende 140 oggetti. [d. bo.]

VALLECROSIA

Tecniche di arte figurativa

Fino a sabato al Music Box Video Pub si svolge la quinta edizione della [redacted] d'arte [redacted] colori dell'estate», organizzata da Ivan [redacted]co. E' aperta ad artisti di qualsiasi tendenza [redacted] tecnica figurativa. [d. bo.]

BORDIGHERA

Oggetti dall'Estremo Oriente

Fino al 2 settembre, nell'Oratorio del centro storico c'è la Mostra missionaria. [redacted] trovano oggetti [redacted] arte orientale, artigianato e alimentari. E' aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. [d. bo.]

[redacted]

Assemblaggi e sculture

Sono 14 gli assemblaggi e le sculture [redacted] bronzo di Daniel Spoerri esposte al Centro Arti Visive. La mostra è aperta tutti i giorni escluso la domenica e i festivi, dalle 16 alle 20. [d. bo.]

DIANO MARINA

«Vortici della memoria»

Da sabato 4 fino al 18 il palazzo del Parco di Diano accoglie la mostra «Vortici [redacted] memoria» di Nives Bonavera. Il [redacted]ge è alle [redacted]. L'orario [redacted] visita andrà dalle 18 alle 22. [b. v.]

CERVO

Tele nell'antico Castello

Da sabato, al castello dei Clavesana, si potranno vedere le «Nebbie [redacted] foschie» firmate [redacted] Gianfranco Calzio. [redacted] pittore espone fino al 14. [b. v.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

ALASSIO

****** Diana Grand Hotel**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, parcheggio. Spiaggia privata, canoe. Biciclette gratis.
Convenzione con Golf Garlenda (sconto 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

****** Gr. Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www. spiagglahotel.it
info@spiagglahotel.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate TV, telefono e frigo. Servizio fax, Terrazza, parco privato, spiaggia privata, piscina con idromassaggio. Sala conferenze. Garage.
Direttamente sul mare, serate musicali.

ALASSIO

***** Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Sala ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
hotel.tirreno@libero.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia privata.
In quartiere silenzioso direttamente sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Garden**
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, parcheggio coperto.
Salone per le feste.
A 300 metri dal mare.
Vicinissimo al centro.

ALASSIO

***** Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, veranda, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage BMW convenzionato.
Situato nel centro storico a pochi passi dalla spiaggia.
Offre cucina curata con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

***** Hotel Regina sul Mare**
Viale Hambury, 220
tel. 0182.610215 - fax 0182.660092
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardini, spiaggia privata, giochi bimbi, solarium, idromassaggio, biciclette gratis, parcheggio.
Direttamente sul mare. Menù a scelta.
Serata di gala tutti i sabati.

ALASSIO

***** Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate TV telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio biciclette.
Cucina tipica ligure. Centrale, in zona tranquilla a soli 20 metri dal mare.

ALASSIO

***** Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
Bar. Camere con TV e telefono.
Terrazza, cassaforte, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Tennis nelle vicinanze.
In posizione panoramica vicino al parco di S. Rocco. Cucina curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

***** Hotel Cortinovis**
Via L. da Vinci, 248
tel. 0182.642097 - fax 0182.642405
Bar. Camere climatizzate con Tv telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata, noleggio bici parcheggio convenzionato.
A due passi dal mare.
Conduzione familiare.
Cucina particolarmente squisita curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377
Ristorante e bar.
Camere con telefono.
Servizio fax, sala tv.
Spiaggia privata.
Centrale 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALBENGA

***** Hotel La Gallinara**
Via Piave, 66
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, allaccio modem-fax.
Terrazza belvedere, ascensore, spiaggia convenzionata.
Gestione familiare. Cucina curata.
Ambiente tranquillo a 300 mt dal mare e dal centro storico.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

***** Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16
tel. 0182.640734 - fax 0182.640735
www.prhtlvga@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione.
Sala da pranzo climatizzata
Sconti per bambini, ampia vista sul golfo, colazione a buffet.

ALASSIO

**** Hotel Astra**
Via Roma, 47
tel. 0182.64955 - fax 0182.640065
Bar, servizio fax.
Camere con telefono e balcone.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
In zona tranquilla vicino al mare.

ALASSIO

**** Hotel Ambra**
Via Garibaldi, 123
tel.0182.640626 - fax 0182.643651
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto.
A soli 20 metri dalla spiaggia.
Servizio di ristorazione all'aperto per il periodo estivo.

CERIALE

***** Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
www.hotel torrelli.supereva.it
hoteltorelli@libero.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, Spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia.
Direttamente sulla passeggiata a mare in zona centrale.
Gestione familiare molto curata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla porta della camera una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CALCIO: BIANCOBLU' FUORI DAI «PRO» PER UN SOLO PUNTO NELLE GRADUATORIE DI MERITO, ESPLODE IL MALUMORE DEGLI ADDETTI AI LAVORI

Il Savona resta con rabbia in serie D

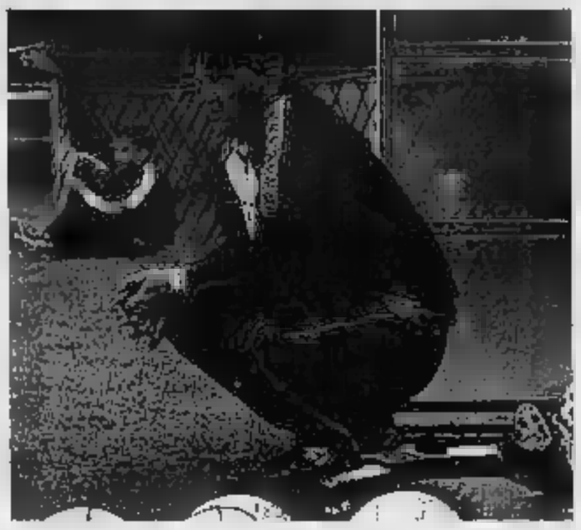
Piro furente: «E' stata la città ad impedire il ripescaggio»

Roberto Baglietto
Nanni De Marco

I ripescaggi? Eccoli. Il retrocesso Fiorenzuola torna in C2 nel girone B. Così la retrocessa Cavese che farà il girone C. Due le «chiamate» dalle serie D: come anticipato ieri su queste pagine il Frosinone che farà la C2 nel girone C, e in più il Trento, chiamato a completare l'organico del «B».

Come avevamo anticipato ieri, dunque, il Savona è fuori. Il primo commento è del d.g. Claudio Strinati: «Sono amareggiato e arrabbiato. Ho qui davanti la graduatoria di merito della D: il Frosinone ha 56 punti, il Trento 53, il Savona 52. Siamo fuori per un punto, un punto in graduatoria che ognuno è libero di andare a pescare dove gli pare. Un punto che scava un fossato, viste anche le prossime leggi sulla D, tra il Savona e il calcio professionistico. Restiamo nel limbo, dovremo lottare tra chi non ha neppure lontanamente la nostra storia; spero venga fuori la responsabilità di tutti per questo mancato ripescaggio».

Dal furore del direttore generale a quello del presidente Piro: «Qui c'è una società che ha un solo nome, il mio. Ho dato tutto quel che c'era da dare per restituire Savona al grande calcio, mi ritrovo a remare da solo. Sono più sorpreso che amareggiato nel constatare, ad esempio, che lo sponsor Carisa ci ha voltato le spalle».



A sinistra il presidente Bertino Piro con il vicepresidente Alluto, a destra il tecnico Tufano durante un momento degli allenamenti: l'intero staff del Savona ha accolto con grande delusione l'ufficialità dei gironi di serie C2 che escludono i biancoblù dalla categoria professionistica

Ma sul mancato ripescaggio? «Che dire? Che chi ha fatto i sopralluoghi per la Figc ha visto erbacce in gradinata e tante altre carenze allo stadio? Come negarlo? Evidentemente, del calcio a Savona im porta davvero proprio poco».

Con quale spirito Piro affronterà una nuova stagione in D? «Con quella che Chiscliotte. E' un bel po' che ho capito che qui mi viene incontro. Anzi, più facile trovare chi non aspetta altro per inc... che chi costruisce qualcosa. Pazienza. Io vado avanti. Sperando sempre che chi opera per distruggere, prima o poi si ritrovi tra le mani una bomba che lo annienta. Mi spiace, ma a certa gente di questa città non so augurare altro».

Sintesi finale. Il Savona resta esattamente dove merita di restare. Con un campo - comunale: attenzione - che sembra una serra delle Canarie, con una società che fatica a farsi accettare dalla città che conta (e che, restando alle parole di Piro, semmai lavora per distruggere), uno sponsor come la Carisa che da un giorno all'altro comunica di passare il proprio impegno da 140 milioni a zero lire, che cosa aspettarsi?

Incomprensibile l'incazzatura di Strinati (che intanto continua a trattare le punte: più lontano Giovanni Rossi, più vicino un gran nome «da abbonamenti» come potrebbe essere Murgita), ovvio lo sconcerto di Bettino Piro. Lui che è arrivato da Bergamo con radici siciliane, tutto si aspettava qui a Savona fuorché questo ostracismo.

La campagna acquisti attuale (Perrella, Peluffo, Barone, Aloe, un bel po' di giovani, sempre aspettando la punta super) è, fatti bene i conti, poco meno che straordinaria. Anche perché certi big (Biffi, Bracaloni, Ghizzardi, Giuntoli) sono rimasti. Anche perché lo sponsor ha fatto chissà perché le valigie. Anche perché «qualcuno» si è giocato male - anzi malissimo - le carta del ripescaggio. Il Savona questo, quello Piro e Strinati e pochi altri coraggiosi. Quello dei tifosi. La città forse deve vergognarsi. E guai se, domani, qualcuno storcerà la bocca.

Carbone e Chionna mattatori

Il Torneo dell'Intemelia alle semifinali Passano Flying/Edilcasa e Chica Loca

VENTIMIGLIA

Un quarto di finale incertissimo, un altro finito in goleada. Flying Duchman/Edilcasa e Bar Chica Loca sono le prime due semifinaliste del «Torneo Cannatà-Bazzan-Muratore» organizzato dalla Nuova Intemelia. Torneranno in campo domani sera (20,45 e 21,45) per affrontare le vincenti degli altri due quarti. Quindi, domenica sera, le finali.

Il Flying Dutchman/Edilcasa ha avuto ragione delle Assicurazioni Generali grazie ad una rete di Chionna. Gli «assicuratori» hanno cercato di pareggiare costringendo gli avversari in difesa. Così, alla fine, la squadra vincente ha avuto tre ammoniti: quella sconfitta nessun espulso, nientemeno che il portiere, Marco Negri.

Le formazioni. Flying/Edilcasa: Zunino, Gigliotti, Musumarra, Muratore Cianci, Soscara, Chionna, Bestagno. Assicurazioni Generali: Marco Negri, Francesco Negri, Massardo, Bagalà, Casbarra, Borgna.

Festival del goal, ma quasi unilaterale, nell'altra gara fra Bar Chica Loca e Acsi Imperia. Alla fine ben otto palloni (a uno) sono finiti nella rete del pur quotato Messina.

Mattatore dell'incontro il solito Carbone con 4 centri, seguito da Fullone (doppietta), Pavani e Mazzsardo (un goal a testa). Per gli imperiesi Zuppardo ha messo a segno la rete della bandiera.

Il Bar Chica Loca ha schierato Cassini, Pavani, Fullone, Biancardi, Lettieri, Massardo, Messineo, Carbone e Topa. L'Acsi Imperia Messina, Zuppardo, Nasi, Lanzo, Romagnone, Candeletta, Dito, Rearo.

«E' la prima esperienza nell'organizzazione di tornei estivi - afferma il presidente dell'Intemelia Jean Marie Freccero -. Un'esperienza positiva: Con le semifinali e finali ci attendiamo un'ulteriore incremento degli spettatori». [m. c.]

MINIGOLF

SUI CAMPI DI VERGIATE NUOVO TRIONFO MATUZIANO

S. Romolo padrone Porta è il «profeta»

Paolo Porta, ormai stella del minigolf

Bruno Monticone

SANREMO

Sta diventando dominio assoluto. Dopo la «magica» stagione passata, caratterizzata da titoli italiani conquistati a ripetizione, anche il 2001 si sta rivelando una «miniera» di trionfi per il Minigolf Club San Romolo. Che non perde un colpo. Campione d'Italia a squadre nel 2000, il sodalizio presieduto da Orlando Dall'Ava, ha bissato il successo quest'anno trionfando, sul campo di Vergiate (Varese), tradizionalmente ostico ai colori matuziani e difficile da «gestire» per chi lo conosce poco. E altrettanto ha fatto, a livello individuale, Paolo Porta, riconfermandosi anche lui campione d'Italia. Bis storici per il minigolf sanremese, perchè solo Gianni Buschiazzo, portacolori del vecchio Minigolf Club Sanremo, negli anni Settanta, era riuscito a conquistare due titoli italiani consecutivi. E, altro rilievo statistico, mai nessuna squadra ligure era riuscita a conquistare un «tricolore» su una pista lombarda. A farlo ci sono riusciti, questa volta, Fabrizio Polese, Enrico Serafino, Paolo Porta, Stefano Morello, Piero Porta e Luca Sartori, i componenti la squadra campione d'Italia. Gli stessi che avevano vinto un anno fa. Unica novità in panchina: nel 2000 la riserva era stato Andrea Bergaglio, questa volta è stato Filippo Serafino.

Una gara emozionante. La prima giornata ora cominciata bene per il San Romolo che, durante il primo percorso, ha mantenuto le distanze della squadra di casa Vergiate) conquistando punti sul Paderno (squadra leader, all'inizio della gara, del Circuito Master italiano). Poi negli altri due percorsi della prima giornata di gara, la squadra s ha preso decisamente il comando chiudendo con 9 punti di vantaggio sul Paderno e ben 13 sul Vergiate. Nella seconda giornata, però, le due squadre lombarde hanno recuperato e, all'inizio dell'ultimo e decisivo giro, il Paderno in testa con 11 lunghezze su San Romolo e Vergiate, appaiati al secondo posto. Ma l'ultimo giro è stato un «capolavoro» per i matuziani che, colpo su colpo, hanno recuperato sul Paderno agganciandolo proprio alla fine e rendendo necessari gli spareggi, rinviati al giorno dopo. Ma, domenica mattina, non c'è stato storia: il Romolo ha fatto suoi, nettamente, gli spareggi, riconfermandosi campione d'Italia. «Un risultato enorme se si pensa che il sodalizio non ha neppure dieci anni attività», commenta il presidente Dall'Ava.

Ma le soddisfazioni tricolori sono arrivate anche a livello individuale con Porta che, dopo due giorni di battaglia molto equilibrata, agli spareggi con Marchiani del Paderno, ha fatto suoi gara e titolo italiano. Al sesto posto Paolo Porta, suo padre, che aveva concluso in testa la prima giornata.

NEL CROSS-COUNTRY TERZO POSTO DEL SANREMESE DI LORENZO AL CAMPIONATO ASSOLUTO NEL BELLUNESE

Luisa Palagi regina della montagna

La ciclista imperiese soffre ma conquista il tricolore a Sondrio

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Era andata a Sondrio ambiziosa da podio e così è stato: Luisa Palagi, atleta dell'ambizioso e preparatissimo team ciclistico Schiavetti-Ferraro di Imperia, ha vinto il titolo nazionale di corsa in montagna. La gara si è svolta un percorso di 28 chilometri con partenza da Sondrio e arrivo a Prato San Valentino, con un dislivello di circa 1400 metri. Pendenze del 10 per cento, con punte fino al 15, hanno reso la sfida veramente impegnativa. La stessa Palagi ha sofferto qualche momento di crisi, superati con carattere e grinta. Alla fine è arrivata prima, dimostrando di essere atleta dalla grandi potenzialità che, a detta dei tecnici, potrebbe addirittura competere con le migliori cicliste in campo nazionale ed estero come la Luperini, la Bonanomi e la Stahurskaia, campionessa mondiale in carica. Le sirene del professionismo potrebbero tentare la Palagi: saprà resistervi? Si vocifera di qualche interessamento da parte di squadre d'elite. Lo stesso team Schiavetti ha partecipato alla gran fondo «La via dell'ardesia», che si è disputata a Cicagna. Luca Camallori è arrivato ventesimo: un buon banco prova per il giro delle Valli Cuneesi che si corre domenica. Sfortunato David Leone, costretto al ritiro perchè ha forato entrambe le ruote. Nel percorso di fondo (90 km), Alessio Canfori si è piazzato ottavo, a un minuto e mezzo dal vincitore.

Nel settore del fuoristrada (cross country) ottimo terzo posto di Otello Di Lorenzo (Cicli Mussello di Sanremo) nel campionato assoluto, classe sport-junior, tenuto in provincia di Belluno. Altri piazzamenti: Ivan Torrero (Olmo Latte Alberti) è arrivato 21°, il suo compagno di squadra Inti Rossi 26°. Non va dimenticato il secondo posto del sanremese Simone Lanteri, che corre però per la lombarda Bianchi Motorex.

TIRO CON L'ARCO: I RISULTATI DEL «TROFEO DELL'AMBIENTE»

Ottimi i risultati conseguiti dall'associazione Arcieri imperiesi al terzo trofeo dell'ambiente che si è tenuto a Nava. La squadra ha piazzato al primo posto rispettivamente Claudio Rimbaudo (Allievi maschili divisione olimpica), Mattia Campi (giovanissimi maschile divisione olimpica: qui gli arcieri di casa hanno fatto filotto, piazzando al secondo posto Giovanni Gandolfo e al terzo Paolo Noverol, Thomas Virdis (giovanissimi maschile nudo: secondo il compagno squadra Paolo De Silvestri). Buone le prove nella classe ragazzi maschile arco nudo, dove la società ha visto arrivare secondo e terzo David Marasco e Matteo Aiello. La gara, a calendario nazionale, organizzata dalla stessa Agnesi Arcieri imperiesi, era valida per l'acquisizione dei punteggi per l'ammissione ai campionati italiani di «tiro di campagna». Oltre sessanta i partecipanti, tra i quali spiccavano i nomi di campioni ed ex campioni nazionali come Alberto Peracino (Arc Club Valdigne-Aosta), attuale vice campione europeo, Giacomo Biaggini, dell'Aga di Genova, Galliano Albertin dell'Airone di Como e tante vecchie glorie della specialità. L'Augusta Praetoria di Aosta e l'Aga di Genova sono state rappresentative che hanno presentato il maggior numero di partecipanti: dieci ciascuna. Di Belluno l'atleta proveniente da più lontano, mentre dalla Francia erano presenti gli «Archers de l'Alycastre». [m. v.]

PALLAVOLO

VIAGGIO VERSO LA STAGIONE 2001-2002: C'E' CHI SOGNA E CHI COME L'ANDORA E' COSTRETTA A RIDIMENSIONARE I PROGRAMMI

Finale e Albenga, è in vista una stagione da protagonisti

Prendono corpo gli organici delle prossime protagoniste a livello regionale: due savonesi sognano

Non solo Carisa. La prossima stagione pallavolistica, del resto quella che si è conclusa non vivrà unicamente sui sogni del team del presidente Ciccio Clemente che cercherà, ancora una volta, l'approdo alla A2. Anche i campionati regionali meritano infatti attenzione con le compagini savonesi e della provincia di Imperia che sono destinate a recitare un ruolo da protagoniste.

Tanti gli interrogativi, come quelli relativi al Bowling Diano 103 che ha intenzione di recitare un ruolo di protagonista anche nella C femminile o, sempre tra le donne, per l'Arredapiccoli Andora che potrebbe rivedere i suoi piani, dopo la sfortunata stagione appena alle spalle. I campionati regionali giocheranno sempre al sabato, al contrario della Carisa che invece ha deciso di spostare alla domenica pomeriggio le sue sfide (proprio per permettere ai giocatori di queste serie di seguire le partite interne dei ceramisti)

Ma veniamo ai fatti. Nella C maschile un ruolo di primo piano lo reciterà il Finale anche se, proprio in queste ore, è ancora in forse la conferma di Luciano Mondelli alla guida del team. I dirigenti non nascondono la tentazione di puntare alla B2, ma certo bisogna tenere d'occhio anche il budget. In pratica Mondelli rimarrebbe per un sestetto competitivo. Il Varazze invece ha definito le sue strategie anche se è che la direzione tecnica, per quanto riguarda il maschile, sarà affidata a Giuseppe Valberga.

E segreti rimangono anche i piani dell'Albenga, alla cui guida resterà Marco Pontecolone. I dirigenti ingauni vorrebbero imitare la Carisa in una città che improvvisamente si è scoperta ricca nel gestire, negli sport di squadra, varie società. In serie D maschile la favorita è la Carisa Albisola che la stagione soltanto di un punto ha fallito il salto categoria (evidentemente era proprio destino). Il tecnico sarà ancora Renato Spirito. Si diceva dell'Andora che, dopo aver fallito il salto di categoria, potrebbe ridimensionare di molto i progetti.

genovese da segnalare che si sta dando molto da fare il Sestri, quinto l'anno scorso in B2.Il presidente della società genovese, Massimo Lomatri, sta reclutando le migliori giocatrici del ponente della provincia di Imperia che la scorsa stagione hanno militato nei regionali. E così il ruolo di palleggiatrice sarà affidato a Valentina Della Peruta (Andora) mentre nell'organico entrerà anche Silvia Belfiore che ha alle spalle ottime esibizioni nel Matuzia.

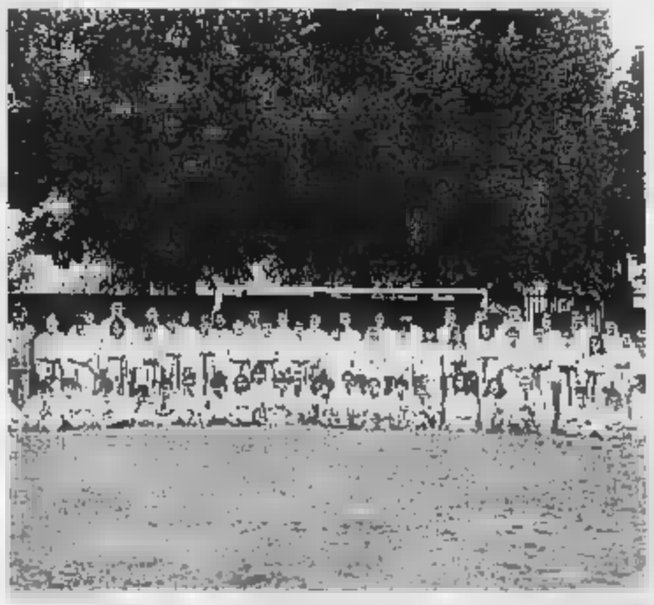
La sorella di Valentina Della Peruta, Veronica, è invece in trattativa con il Cantù. La società lombarda le ha offerto un posto nelle dodici che disputeranno la A2. Lei del resto è nel sestetto della nazionale italiana Under 19 che la stagione scorsa è arrivata seconda alle finali nazionali. Infine, parlando della C femminile, obiettivo salvezza per il Varazze diretto Gianni Bosio. [g. o.]

IL BASKET HA COMMEMORATO SCALZI

ALBENGA. Un torneo per ricordare un amico che ha registrato la partecipazione delle firme più importanti del movimento cestistico e della provincia di Imperia. Così è andata in archivio la prima edizione del «Memorial Aldo De Scalzi», voluta soprattutto dal Basket Albenga e da Noè Marco.

Tre serate di gara che hanno registrato anche un ottimo afflusso di pubblico che ha visto salire sul gradino più alto del podio l'Over 35 (squadra campione d'Italia con Lardo e Melgrati tra gli altri giocatori) che ha superato (92-68) la Noberasco. Nella finale di consolazione poi l'Imperia ha superato il Cerisle. Spazio anche per le donne con l'esordio della compagine dell'Albenga che militerà, la prossima stagione, nella serie C. Le ingaune nulla hanno potuto contro il Lavagna cedendo per 75-68. [g. o.]

LIDO STAGE DI JUDO AL COL DI NAVA



In 80 ad allenarsi col maestro Garzia

Si è svolto presso la struttura dei padri salesiani a Nava, il «Campus estivo di judo», organizzato dal Judo Club Corsaro diretto dal maestro Lucio Garzia. Nel corso delle giornate si è dato ampio spazio anche ai giochi ed divertimenti (pesca alla trota, escursioni e torneo di calcetto). Agli allenamenti hanno preso parte 80 ragazzini dai 6 ai 15 anni. Nella foto il folto gruppo di partecipanti. [m. v.]

LA GIORNATA POLITICA | TRA INIZIATIVE E PROTESTE

IN PIEMONTE

Sette progetti presentati dagli enti locali piemontesi riceveranno a breve i finanziamenti disposti dall'assessorato regionale al Turismo: l'investimento complessivo previsto è di 23 miliardi 920 milioni. L'elenco comprende la costruzione di un centro congressi ad Alessandria, un campo da golf comunale a Montaldo Mondovì, la «Città della letteratura per ragazzi» a Boves. Tra [illegible]: il recupero del castello Della Rovere a Vinovo (foto), il completamento del complesso turistico Pracatinat in quel di Fenestrelle, la riqualificazione del lungolago di Arona e la realizzazione [illegible] Museo dello Scalpellino alla Madonna del Sasso, nel Verbano. «Una finestra sul Piemonte turistico del futuro - ha commentato l'assessore al Turismo Ettore Racchelli -: [illegible] interventi in qualche modo esemplari perché destinati a fare sistema e a mobilitare investimenti in grado [illegible] procurare nuova occupazione». I [illegible] progetti rappresentano il secondo grande filone di intervento della legge regionale numero 4 accanto ai 128 studi di fattibilità presentati dagli enti locali piemontesi: complessivamente, si tratta di 513 interventi le cui graduatorie sono state pubblicate [illegible] mese scorso

In Regione una battaglia a colpi di cartelli

Il presidente Cota: fatto gravissimo che mina la dignità dell'assemblea

Giuseppe Sanglorgio

Tre ordini del giorno approvati e altrettanti respinti: questa la conclusione del dibattito sul [illegible], finito nel pomeriggio di ieri, dopo una mattinata rovente. Il «sì» riguarda i documenti di solidarietà alle forze di polizia, ai carabinieri e al governo proposti dal centro-destra. Ma, in precedenza, è accaduto di tutto, fino alla sospensione della seduta. Interrotta a causa di cartelli esposti in aula da Forza Italia a sostegno dell'operato del ministro dell'Interno, Scajola, ai quali [illegible] subito contrapposti altri, scritti da una parte della sinistra, per chiedere al governo [illegible] Roma la commissione d'inchiesta sui fatti di Genova.

Le violenze intorno al vertice del G8 continuano, dunque, [illegible] alimentare [illegible] muro contro muro fra maggioranza e opposizione in Piemonte e non solo. Risultato: la seduta è «momentaneamente saltata», dopo quattro ore di dibattito. Vivacissimo. E proprio quando stava per essere [illegible] ai voti il primo documento.

A quel punto il presidente del Consiglio, Roberto Cota ha stigmatizzato le «bagarre», minacciando sanzioni e raccomandando che non accadesse più, anche perché l'esibizione si è svolta sotto gli occhi di fotografi e cineoperatori, avvertiti di quanto stava per accadere.

«In linea di principio siamo contrari alle proteste in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - ma coloro che adesso ci accusano sono gli stessi che qualche tempo fa hanno levato in aula cartelli di protesta contro la giunta Ghigo riunita in una beauty-farm». Il presidente dell'assemblea Roberto Cota non ha però il minimo dubbio. «È accaduto un fatto gravissimo che mina [illegible] dignità di questo Consiglio regionale», commenta. E aggiunge: «Uno scontro del genere, a colpi di cartello, non può essere tollerato, valuteremo nell'ambito dell'Ufficio di presidenza il comportamento dei consiglieri, anche al fine di eventuali provvedimenti».

Il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori si assume «la responsabilità politica» dell'accaduto, chiede scusa all'assemblea. Ma chiarisce: «Mi sarebbe piaciuto ascoltare [illegible] passato [illegible] stesse scuse, da parte di chi, su argomenti vari, [illegible] è comportato nello stesso modo». Dai banchi Ds Pietro Marcenaro accusa il segretario dell'Ufficio di presidenza, Giuseppe Pozzo, di aver organizzato l'«esposizione» e chiede di censurarne il comportamento, a dimostrazione che i fatti [illegible] Genova, dopo aver diviso il paese, dividono il Piemonte. Per questo, Forza Italia annuncia che domenica sarà in piazza San Carlo con un gazebo per raccogliere firme «di solidarietà nei confronti dei tutori dell'ordine e del governo».

Il dibattito sul G8 innesca una violenta polemica tra le parti fino alla sospensione

La destra solidarizza con le forze dell'ordine La sinistra invoca l'inchiesta parlamentare

Tornando a Palazzo Lascaris, conclusa lo scontro sul G8, nel tardo pomeriggio è incominciata la «partita» sull'assestamento [illegible] bilancio. Una «sfida» che si preannuncia dura. E che subito slitta in commissione. Anche qui una serie [illegible] incomprensioni - o di confusione [illegible] - in aula determina un ritardo che rende nervosi funzionari [illegible] politici, i quali vorrebbero «chiudere» e andare in vacanza.

Ma ecco la sorpresa: l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, presenta un gran malloppo di emendamenti (c'è chi dice molto più di cento) e l'opposizione insorge. «Li vogliamo esaminare - dicono il popolare Antonio Saitta e la diessina Giuliana Manica - o si ritorna in commissione oppure li valuteremo uno per uno qui, in aula».

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Quercia, chiarisce che quello del gruppo a cui appartiene non è ostruzionismo, ma «desiderio di svolgere una corretta opposizione in grado di controllare gli atti della maggioranza». Il centro-destra, che nelle prime intenzioni avrebbe voluto arrivare al voto entro domani o al più tardi venerdì, è quasi colto in contropiede. Tocca al presidente della giunta Enzo Ghigo sbrogliare la matassa, spiegando che la minoranza deve pur fare il proprio mestiere, come del resto la maggioranza che sta cercando [illegible] varare la manovra.

E Cota sospende la seduta, convoca i capigruppo con Ghigo, anche se quest'ultimo non pare troppo interessato [illegible] riunione. Passa più di mezz'ora ed ecco il responso: gli emendamenti sono rinviati in prima commissione (convocata per stamane alle 9,15) che [illegible] potrà discutere e conoscere quanto incideranno sul bilancio varato alcuni mesi fa. I Ds spiegano che si tratta di [illegible] maxiemendamento di miliardi, e che si poteva discutere il tutto in aula, [illegible] con [illegible] postilla, quella di riproporre la commissione d'inchiesta sulle consulenze (proposta dalla Lega e rinviata, nella migliore delle ipotesi, a settembre), come allegato all'attuale manovra.

Il Consiglio è, comunque, riconvocato per domani e dopodomani. Se necessario - spiega il presidente Cota - anche la prossima settimana. Con buona pace di chi vorrebbe andare in ferie.

I consiglieri di Forza Italia Valerio Cattaneo (a sinistra) e Cristiano Bussola con i cartelli che hanno scatenato la bagarre

L'aula si dimentica di chi cerca casa

Mancano le nuove regole, a rischio il bando d'autunno

L'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico: «Senza la legge regionale a rischio il prossimo bando programmato in autunno»

Alessandro Mondo

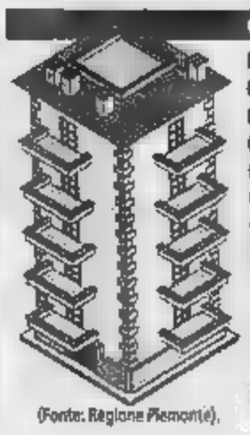
A parole tutti lo appoggiano. Ma nonostante il «consenso politico diffuso», il disegno di legge regionale destinato a modificare la legge del 28 marzo '95 (numero 46) relativa alle assegnazioni e alla determinazione dei canoni degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica attende ancora il via libera da parte del Consiglio regionale. Con buona pace dell'«emergenza abitativa» che affligge Torino, oltre a svariati comuni piemontesi, e di quanti - chiamati a gestirla - rivendicano il diritto a disporre di strumenti adeguati. In prima fila gli assessori competenti, Franco Botta per la Regione e Roberto Tricarico per Palazzo civico, preoccupati all'idea di uno slittamento a settembre. «Che poi significherebbe ottobre», precisa l'assessore comunale alle Politiche per la casa con un occhio al calendario dei lavori del Consiglio regionale.

Pensare che il nuovo testo contiene novità interessanti. Accanto a modifiche di carattere strettamente formale, sono previste disposizioni capaci di incidere sulla stesura delle graduatorie: una per tutte quella relativa ai punteggi (vedi tabella), estesi ad alcune categorie di candidati e aumentati per altre. A beneficiarne, i «soggetti deboli»: anziani, invalidi, minori, titolari di pensioni sociali. Con il coinvolgimento delle vedove e degli orfani di soggetti caduti in servizio: agenti di polizia, militari, vigili del fuoco. Interessanti anche le agevolazioni studiate per gli appartenenti alle forze di polizia e ai pompieri, elemento di una strategia che punta a coniugare un maggior controllo in quartieri caratterizzati da una forte concentrazione di fasce deboli ed eterogenee con la necessità di evitare le richieste di trasferimento in altre regioni da parte degli agenti scoraggiati dall'entità dei canoni sul mercato privato. Aperture di credito ma anche una serie di paletti considerati salutari da chi [illegible] nel mondo variegato dell'Edilizia pubblica: come l'impossibilità di accedere alla [illegible] parte dei «morosi colpevoli», fatto salvo l'estinzione del debito che [illegible] portato alla decadenza dall'assegnazione.

Misure utili e sostanzialmente condivise da maggioranza ed opposizione, in assenza della ratifica destinate a restare lettera morta. Da qui le sollecitazioni alla rapida approvazione di una legge che - pur non incontrando barricate -, sembra essersi persa fra gli [illegible] di Palazzo Lascaris, dove in questi giorni l'esclusiva [illegible] riservata a temi di altra natura: i Giochi olimpici, per cominciare, ma anche la Sanità e la coda di polemiche conseguenti al G8. Mentre la questione della casa, con tutti i problemi annessi e connessi, è stata messa in lista d'attesa nonostante abbia fatto capolino in due ordini del giorno. Un guaio per i comuni e le Atc piemontesi, commenta Tricarico: «Ormai siamo a ridosso della pausa estiva, l'ipotesi di un rinvio è sempre più concreta. È considerato che ogni tre anni siamo tenuti a indire il bando, quello di ottobre - per il quale prevediamo circa [illegible] mila domande - rischia di essere ispirato ai criteri della vecchia legge. Al contrario, le nuove modifiche ci consentirebbero di governare [illegible] gli l'emergenza abitativa».

Da qui la richiesta di inserire oggi la votazione del disegno di legge, nato da un tavolo di lavoro al quale si sono seduti tutti i soggetti interessati: Anci, Regione, Comune, Prefettura, Atc, sindacati inquilini e della proprietà edilizia. Era l'anno di grazia 1999. Richiesta sottoscritta dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, che per l'ennesima volta ha sottoposto il provvedimento all'attenzione del Consiglio. Chissà che oggi [illegible] «consenso politico diffuso» [illegible] riesca a tradursi nel sospirato disco verde.

COME CAMBIANO LE [illegible]



(Fonte: Regione Piemonte)

- Da 1 a 4 punti riconosciuti per l'anzianità di contribuzione Gescal.
- Un punto per l'anzianità (il limite per il punteggio sale da 60 a 65 anni).
- Un punto aggiuntivo all'invalido anziano.
- Due punti all'anziano in alloggio con barriere architettoniche.
- Un punto alle giovani coppie.
- Tre punti ai malati [illegible] Aids conclamato.
- Tre punti per minori, anziani o disabili.
- Due punti a tutti i cittadini italiani emigrati all'estero e rientrati in Italia.
- Un punto per ogni graduatoria a chi, pur essendo in graduatoria, non ha ancora ottenuto la casa.
- Un punto ai titolari di pensioni o assegni sociali.
- Due punti al coniuge superstite e ai figli di appartenenti a polizia, forze armate, vigili del fuoco deceduti in servizio.
- Agevolazioni nell'assegnazione a poliziotti e vigili del fuoco.

DEFINITO IL PROGRAMMA [illegible] EMISSIONE CHE SERVIRA' A FINANZIARE IL PIANO [illegible] OPERE PUBBLICHE

Il Comune varia i Boc per il 2001 Un'operazione da 600 miliardi

L'assessore municipale alle Finanze Paolo Peveraro: Torino si conferma fra le città più attive nell'emissione dei Buoni ordinari del Comune

L'amministrazione comunale, dopo la gara del 20 luglio scorso, ha affidato alla «Abn Amro Bank» e a «Unicredit Banca mobiliare» il mandato per la gestione del proprio programma [illegible] emissione obbligazionaria in Boc (Buoni ordinari comunali) per il 2001. L'ammontare complessivo dell'operazione raggiunge 309 milioni di euro, pari a 600 miliardi di lire.

Il programma, articolato in due o più tranches, è destinato a supportare gli investimenti in conto capitale per il 2001 e sarà realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'operazione sarà inoltre concertata d'intesa con la Banca Crt (la Ca[illegible] [illegible] Risparmio di via XX Settembre), che fra l'altro ha funzioni di tesoriere del Comune.

«Questa ulteriore emissione - ha detto l'assessore municipale alle Finanze, [illegible] Peveraro, al termine della giunta che ieri mattina ha approvato l'intervento - sarà rivolta soltanto ad investitori istituzionali, italiani ed esteri. Essa, avviene a tassi assolutamente competitivi anche in virtù della complessiva solidità del bilancio della Città di Torino, solidità premiata anche per quest'anno con il rating "AA" [illegible] l'agenzia Standard [illegible] Poors ci ha confermato nelle scorse settimane».

Col programma [illegible] la Città di Torino si conferma come uno degli enti locali più attivi nel settore dei Buoni ordinari del Comune (Boc), vantando nove emissioni obbligazionarie a partire dal 1997. Il valore minimo nominale dei titoli sarà di mille euro, [illegible] durata ventennale e ammortamento in rate costanti semestrali posticipate. Le cedole potranno essere sia indicizzate che a tasso fisso.

Il lavoro dell'assessora Peveraro e del suo staff tecnico - in stretta collaborazione con i vertici [illegible] Crt e di Unicredito, servirà a finanziare investimenti per opere pubbliche. E, se tutto filerà liscio, come sperano gli operatori del settore, in una prospettiva neppur tanto lontana, potrebbe essere aperta una sottoscrizione di «Buoni ordinari» da parte del grande pubblico dei risparmiatori.

Iniziativa, quest'ultima, che il Comune e lo [illegible] assessore, non hanno, almeno per ora, confermato, ma che in ambienti specializzati viene ipotizzata, anche per finanziare opere di «sicura riuscita», come quelle per l'evento olimpico del 2006. Sta di fatto che, anche questa emissione (600 miliardi), con tutti gli annessi e connessi sarà integralmente seguita dai due «lead managers» che, come abbiamo detto sono la «Abn Amro bank» e l'Unicredit. [g. san.]

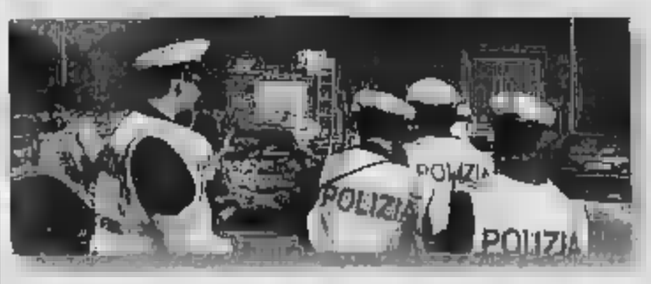
VIA ALLE ISCRIZIONI

Giochi d'argento in [illegible] discipline per gli over 60

Gli over 60 possono iniziare ad allenarsi: anche quest'anno, dal 22 al [illegible] settembre, si svolgeranno i Giochi d'argento, organizzati per la quarta volta dalla Città in collaborazione con l'Isef e con il patrocinio del Coni e della [illegible]. Dieci saranno le discipline più o meno sportive che vedranno impegnati gli atleti nati prima del 1941. Ci saranno l'atletica leggera, il canottaggio, il ciclismo, il tennis, il nuoto, le bocce, [illegible] scacchi, il bridge, il concorso letterario e fotografico. Spiega l'assessore allo Sport, Renato Montabone: «Grazie all'ampia offerta sportiva [illegible] dei Giochi, tutti possono partecipare in pieno spirito de coubertiano. La manifestazione vuole essere un [illegible] di festa, ma anche una vera occasione per fare [illegible]ora sport agonistico». Iscrizioni fino al 20 settembre (1 2 per [illegible] bocce) presso l'Isef di piazza Rerum 12 (tel. 0) 1.747084).

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30
Aut. ministeriale

UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI



DUE [illegible] A [illegible] E OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi di Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo di 56 anni, nativo [illegible] Ivrea [illegible] residente a Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, [illegible] guida di [illegible] Fiat Uno era diretto [illegible]o il capoluogo piemontese dove abitava, quando la sua auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia [illegible] marcia, è stata tamponata con violenza da un autocarro. La vettura è finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto sono intervenute la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta e un'ambulanza del 118. Il corpo del pensionato [illegible] stato composto nella [illegible] mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto di Oulx è avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici del 118 sono giunti sul luogo che per Gino [illegible]n, nato ad Ivrea 56 anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva un deposito di sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. [illegible] probabilmente morto [illegible] causa di un malore: la sua Ford Escort station wagon si è schiantata contro un muretto della carreggiata verso Bardonecchia, in località Royeres, nella strada provinciale che porta a Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass a Trofarello, direzione Torino
Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture e altri mezzi
L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese
Due coniugi e due donne
Traffico bloccato per ore

L'incidente provocato dal Tir alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

«Una frenata Ho cercato di evitarli Troppo tardi»

Grazia Longo

Robusto, capelli grigi, camicia hawaiana e sandali di plastica. Un filo di sangue che gli [illegible] da un ginocchio. E' lui il camionista che ha travolto le tre auto.

Vincenzo Sili, 51 anni, Monte San Giovanni Campano, via [illegible] Colonnette 11, guidavo il Tir della «International Spedition» che [illegible] distrutto quattro vite. E' uscito [illegible] sue forze dalla [illegible] del suo Tir, stringe in [illegible] una bottiglia d'acqua che gli offrono [illegible] infermiere della Croce Rossa. Per un po' [illegible] è ostinato a rifiutare i soccorsi, poi si lascia accompagnare [illegible] [illegible] delle ambulanze accanto a quello che resta della auto. Un [illegible] di rottami. Il tempo di farsi iniettare una fiala di Valium, poi scende e continua a camminare. Ignorato da tutti. Osserva i vigili del fuoco intenti ad estrarre i corpi, poi guarda verso il muso del Tir tutto sfasciato.

E si mette le mani nei capelli. «Madonna mia...Madonna mia...» si lamenta -. Ecco cose succede per un attimo di disattenzione. Ero [illegible] colonna, mi stavo dirigendo verso la corsia del Telepass, davanti a me ho visto la sequenza delle luci rosse degli stop. Un primo Tir che aveva davanti s'è fermato, l'altro dietro. Io ho frenato, ho cercato di imboccare una corsia libera, [illegible] non ce l'ho fatta. Noi camionisti [illegible] sempre in autostrada, sappiamo come funzionano i flussi di auto ai caselli». Come? «Molti automobilisti [illegible] incerti, commettono errori, certi rallentamenti improvvisi non dovrebbero avvenire...». Scusi, ma lei andava a forte velocità? «Ma no! La velocità normale prima di passare un casello. Non più di 30, 40 all'ora. [illegible] sono bloccati, ho frenato, ho [illegible] di evitare di prendere le auto, sino all'ultimo. Troppo tardi...» Il suo sguardo si sofferma sulla Thema, i tre morti allineati a fianco. «Ecco [illegible] succede, ecco cosa succede...». Il [illegible] cellulare squilla di continuo. Sono i familiari: «Sto bene, non vi preoccupate, [illegible] non fatto nulla». I colleghi: «Più tardi vi spiegherò». Nelle prossime ore sarà sentito dalla Stradale. C'è qualcosa che non quadra in questa storia. L'inchiesta è aperta.

Massimo [illegible]
Massimiliano Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di vita. Colpa di un Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera [illegible] Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte non è riuscito a frenare e ha travolto tre auto, prima di schiantarsi contro un altro camion. Le vittime [illegible] una coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, [illegible] anni, impiegato amministrativo [illegible] pensione, cavaliere del lavoro; la moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, via Osasco 13. Erano [illegible] bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, ex dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, [illegible] anni, morta sul colpo, residenti in [illegible] Donizetti 14, Torino. La quarta vittima [illegible] Marilena Beltramone, [illegible] anni, casalinga, via Berria 2. Era alla guida di un'Audi 4. Sola, stava andando a trovare i genitori a Burlasco, nel Pinerolese.

La più grave è una donna di 54 anni, Francesca Ottonelli, ricoverata in prognosi riservata [illegible] Cto; era su una Tempra station wagon amaranto con il figlio Marco Corino, 22 anni, leggermente ferito al volto e in stato di choc. Abitano ad Alessandria, frazione Cantalupa, via Guida 8. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, [illegible] anni, Pont Canavese, contu[illegible] [illegible] [illegible] gamba, e Vincenzo Sili, 51 anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che [illegible] [illegible] volante del Tir investitore. Sconvolto, lo hanno portato prima in ospedale. Ieri sera è stato [illegible]ntito a lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il [illegible]o Tir, un «Daf 430 Ati» bianco e rosso, ha lasciato una traccia di 40 metri; lui, non appena s'è accorto che la fila di auto e camion davanti aveva bruscamente rallentato, prima di raggiungere le corsie del Telepass, ha schiacciato [illegible] violenza il pedale del freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato di colpo [illegible] destra. L'Audi A4 metallizzata [illegible] Marilena Beltramone, che era tranquillamente in coda, è stata agganciata e sventrata con le ruote della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, è ripiombato sulla corsia accanto dove ha centrato, in una folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema e l'Audi [illegible] sono trasformate [illegible] bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto che ha tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, condotto da Dieter Tempelhagen, [illegible] anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: «Mi è andata bene. L'abitacolo del mio camion [illegible] ha protetto e sono riuscito ad uscire, senza danni, dal finestrino».

Ore d'inferno. La polizia stradale ha chiuso la tangenziale per oltre due ore e s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tarda [illegible]. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale, tra lo svincolo di Santena e la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è stato dirottato [illegible] traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativa che stava segnalando l'incidente è stato investito da un furgone, è stato portato in ospedale. Non è grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, sono stati colti [illegible] malore e [illegible] stati soccorsi. Sulle corsie invase da una pioggia di frammenti, come se fosse esplosa una bomba, continuava [illegible] lavoro dei vigili del fuoco. Dall'abitacolo del [illegible] Tempra sono riusciti ad estrarre, con i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora, il vestito azzurro insanguinato, le mani che stringevano convulse quello dei soccorritori; l'hanno adagiata [illegible] un passo [illegible] corpo senza vita di Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto [illegible] uno dei due elicotteri, atterrati nei campi. Forse, per lei, c'è ancora una speranza. Per un miracolo, [illegible] lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco è uscito da solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre mi stava dicendo che avevo sbagliato corsia, che [illegible] dovuto cambiare per evitare la coda. Se l'avessi ascoltata, ora [illegible] sarebbe lì, su quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo [illegible] [illegible] evitargli di vedere la madre ancora prigioniera, nell'auto ancora incastrata sotto l'Iveco. Il resto è [illegible] lunga sequenza di orrore. Le squadre dei vigili del fuoco, immersi in un'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati dalle lamiere che minacciavano di incendiarsi e di esplodere da un momento all'altro.

Sangue sui montanti delle portiere, sui sedili divelti, [illegible] vestiti e sulle cartine geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Pasche schiacciate, [illegible] grosso pennello, un barattolo di vernice che s'è aperto [illegible] rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nelle auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per non lasciare vedere le immagini dell'ennesima strage in tangenziale. Proprio come nel maggio [illegible]rso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

Sull'asfalto una traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel vano tentativo di arrestare la folle corsa

Tra le vittime: i coniugi **Michele Nuovo** e **Silvana Cavazzana** (vicini nelle foto); (a fianco) **Marilena Beltramone**
Sotto, il camionista Vincenzo Sili

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali a quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia al Rally della Lana, non fare accuse generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo del forte calo di presenze turistiche nella zona di Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente una sosta e, perché no, una vacanza lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza e la "ruvidezza" con [illegible] si [illegible] trattati da alcuni negozianti, che paiono infastiditi dai turisti estivi. For[illegible] preferiscono quelli dei mesi invernali, perché non si dimostrano a mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai un [illegible] in più. Sono certa che questa mia impressione, condivisa gli amici con i quali ho trascorso il fine settimana, [illegible] può essere estesa a tutta la valle, ma di sicuro non è esagerata.

«Un po' di cordialità in più forse non risolverà la crisi, [illegible] farà tornare con maggior [illegible]nvinzione i turisti, anche d'estate».

Francesca Melli

Un lettore ci scrive:

«Un anno e mezzo fa ho scritto per sollevare un problema: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofisica e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto di eventuali difficoltà motorie, a recarsi nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alla stessa identica visita che gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto [illegible] come tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«In men che non si dica l'Asl di Monza ha preso l'iniziativa di richiedere a quelle [illegible] Milano che i membri della commissio[illegible] medica, [illegible] cadenza settimanale, si recassero presso [illegible] loro sede per le visite.

«Ora dopo un anno e mezzo l'Asl di Monza, sta meditando la fine del servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, così riassunti: impossibilità [illegible] prenotare per telefono, quindi obbligo di andare [illegible] persona (o affidarsi ai favori di qualche amico o conoscente) per prendere un appuntamento con due [illegible] tre mesi di anticipo; l'orario [illegible] per tutti alle 13,30; occorre ritirare all'ingresso [illegible] numero "tocca a me" (come nei supermercati) il quale, in realtà, non viene minimamente tenuto in considerazione; le visite durano cinque minuti [illegible] massimo [illegible] fronte di almeno 50 visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarsa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta durante il Rally della Lana, è come quelle purtroppo numerose ed innocenti vittime [illegible] incidenti stradali, sul lavoro, in vacanza [illegible] nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate da un unico denominatore comune: il destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E di tutto questo, [illegible] possiamo colpevolizzare una gara automobilistica organizzata in ogni suo minimo dettaglio con l'intento di offrire una manifestazione sportiva priva di forme [illegible] violenza (come a volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e ancor [illegible] costituire fonte di tragedie.

«Prima di formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. [illegible] possiamo disconoscere una manifestazione sportiva che di fronte ad un pubblico di [illegible]000 persone, [illegible] organizza con dieci mesi di intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre 1000 addetti tra Forze dell'ordine, medici, personale proposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti e prevenire situazioni di pericolo. Dedichiamo quindi un momento del nostro tempo a riflet[illegible] per capire e chiarire con netta distinzione, fatalità e destino da irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

Un lettore ci scrive:

«Un mese fa ho fatto la richiesta di sussidio di disoccupazione attraverso il Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato a causa di una invalidità dovuta a un incidente. La rispo[illegible] è stata: il sussidio è negato perché [illegible] ho fatto richiesta entro 30 giorni della indennità di disoccupazione dell'Inps che viene data a chi è stato [illegible] si è licenziato.

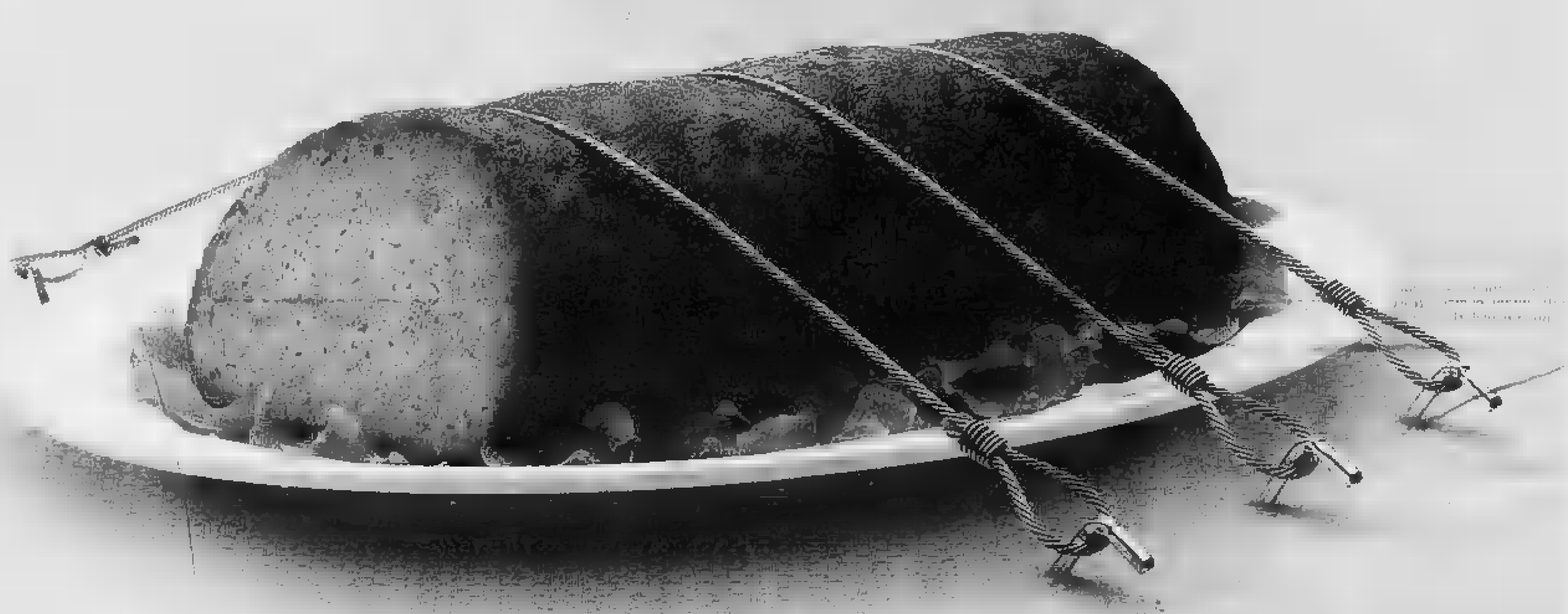
«Ma lo sa di là delle regole burocratiche qualcuno tiene presente la condizione di chi si viene [illegible] trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano essere una difesa per negare un aiuto [illegible] chi [illegible] ha veramente bisogno».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.



Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e facchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia, c'è gioia.**

La Coppa Regina Sofia è un autentico campionato continentale della categoria

A Loano gioca l'Europa

In gara le migliori tenniste Under 16

LOANO

La «Coppa Regina Sofia» è un vero e proprio campionato europeo a squadre riservato alle nazionali Under femminili. Il Tennis club Loano ha l'onore di ospitare, fino a domani, il concentramento che vede darsi battaglia, oltre alla nazionale italiana, Ungheria, Croazia, Bosnia Erzegovina, Grecia e Slovenia. Elleniche a parte si potrebbe dire che questo raggruppamento vede la nazionale azzurra (anzi, rosa...) affrontare il vecchio ed il nuovo est europeo profondamente mutato, anche in senso sportivo, dopo la caduta dei muri e la nascita di nuovi stati.

L'Italia parte favorita considerato che, in base al ranking delle giocatrici presenti, i pronostici vanno a Ungheria e Croazia che dispongono di giocatrici già quotate a livello internazionale. Ma l'impresa non è impossibile e chissà che domani, nella giornata decisiva, in programma a partire dalle 17 (doppi alle 21) la squadra diretta da Marco Lubrano non possa compiere il miracolo.

Già, Marco Lubrano: lui il Tc Loano lo conosce bene. E' questi campi che ha insegnato per molti anni, dando lustro al prestigioso circolo che adesso ospita, grazie all'apporto della Regione Liguria e del Comune di Loano, un evento di sicuro rilievo. Lubrano può disporre di valenti giocatrici, come le genovesi Giorgia Mortello e Giorgia Mondani che vantano già buoni risultati in campo internazionale.

A loro spetterà avere la meglio sulle forti giocatrici croate che sono scese sulla Riviera di Ponente con l'intenzione di strappare senza problemi uno dei due biglietti per la finale in programma la prossima settimana a Lleida, Spagna. Occhio dunque a Matea Mezak, Karolina Sprem, Ana Vrljic e Ivana Abramovic, giocatrici di sicuro talento.

Ma anche la compagine ungherese si presenta all'appuntamento con giocatrici di buon livello come Dorottya Magas, Boglarka Berecz, Zsuzsanna Fodor e Julia Acs. E' ancora presto per formulare giudizi, considerato che solo oggi il torneo entra nel vivo. I primi verdetti in vista delle finali di domani in programma a partire dalle 17.

Sicuramente il livello è molto elevato e gli appassionati potranno vedere finalmente del buon tennis tenendo poi di conto, negli ultimi anni, sia cresciuto l'interesse verso il movimento femminile che spesso esprime spettacoli migliori di quelli dei maschietti.

Anche a Loano gli incontri si presentano interessanti con la nazionale italiana che, da parte sua, potrà contare sull'apporto del pubblico amico composto anche da numerosi turisti. A dimostrazione che la «Coppa Regina Sofia», oltre ad essere un importante avvenimento agonistico è anche importante sotto il profilo promozionale.

La locandina che pubblicizza l'evento in programma sui campi del Tennis club Loano

Dalla fondazione nel '59 al boom degli Anni Settanta, dagli anni difficili al grande rilancio

Quarantadue anni ricchi di storia

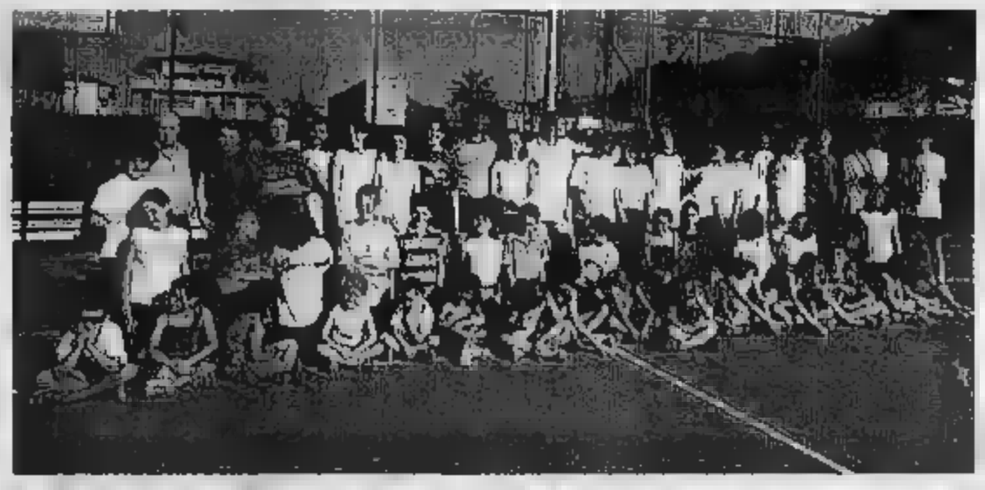
Il Tennis club ha scritto pagine ormai entrate nella storia

Ne ha fatta strada il Tc Loano da quel 24 aprile 1959 in cui fu fondato. Quarantadue anni ricchi di ricordi, di campioni della racchetta. Foto ingiallite dal tempo ricordano i primi gloriosi momenti di quel sodalizio: quando il tennis non era ancora fenomeno popolare anche se, qualche anno dopo, giocatori come Pietrangeli e Sirola faranno crescere la passione per questa disciplina. Quarantadue anni per rivedere anche importanti manifestazioni che sono passate attraverso il circolo ponentino (vedi la Coppa del Re di Svezia) per arrivare fino a... ieri pomeriggio la disputa dei primi incontri della «Coppa Regina Sofia», vero e proprio campionato europeo Under 16 a squadre.

Tornando indietro, con l'album dei ricordi, a quel lontano 1959 ecco quel gruppo di appassionati loanesi che, in una colocitata assemblea decisero la denominazione del sodalizio e i suoi scopi. Rosso e giallo i colori sociali per un sodalizio che ha avuto il merito di distinguersi subito per la vitalità, per la voglia di emergere. L'album dei ricordi, che per necessità bisogna sfogliare con rapidità, ci porta al 1974: il colore sostituisce il bianco e nero. Milioni di appassionati seguono in televisione le gesta di una nuova generazione di tennisti e Adriano Panatta è l'indiscusso capitano con i successi dal 1976 a Parigi e al Foro Italico.

La passione aumenta e a Loano si costituisce la Scuola Addestramento Tennis, la prima in Liguria, maestro quel Marco Lubrano che, segno del destino, ora guida la Nazionale femminile Under 16 che in questi giorni cerca una difficile qualificazione alla finale di Spagna per la prossima settimana.

Il vivaio giovanile è impressionante e cresce man mano che il grande tennis occupa spazio sui giornali, sulle tivu: sono gli anni dei Moschettieri della Coppa Davis che la nazionale azzurra vince in un Cile dilaniato dalla dittatura per fallire poi la seconda conquista dell'insalatiera l'anno successivo in terra australiana. Nascono i Borg, i Mc Enroe e una grande generazione di campioni, anche in campo femminile dove per anni si cercherà inutilmente di infrangere il monopolio Evert-Navratilova. Tanti ragazzi si appassionano e a Loano la Scuola va a gonfie vele. Inoltre, a livello organizzativo, il club allestisce tornei di prima categoria nazionale ed internazionale, gli incontri della King's Cup: insomma il Tc Loano si trova all'apice del prestigio. Ma manca ancora un risultato per arrivare all'élite.



In alto una foto di gruppo dei giovani del Tennis club Loano. Sotto a sinistra in alto Manuela Martini, Clementina Rovere, il maestro Alberto Zizzini; sotto Gabriella Polito e Denise Negro. A fianco, infine, Gabriella Polito

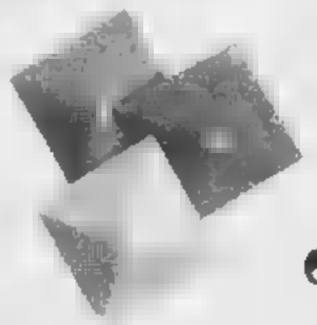
Un risultato che i rappresentanti del Tc Loano raggiungono con merito nel 1984 quando conquistano la Coppa Italia Femminile: una ciliegina sulla torta. Va anche ricordato che in quegli anni, dove non esisteva ancora l'inflazione di tornei che massacrano il tennis odierno, questa Coppa era prestigiosa perchè vi militavano giocatrici che erano nel tabellone principale nei vari tornei in campo internazionale. Ma i sogni finiscono come in tutte le favole: andata in pensione la scuola dei Panatta, il tennis italiano produce campioni. Altre discipline si fanno avanti e la crisi coinvolge tutto e tutti.

Ma il Tc Loano, anche negli anni in cui questo sport non va più tanto di moda (la scomparsa dalla tv generalista è l'ennesimo colpo all'immagine) resiste e potenzia la Scuola con l'inserimento di nuovi istruttori che stanno svolgendo un notevole lavoro. E i risultati non tardano ad arrivare. Della scuola fanno parte il maestro Alberto Zizzini, il preparatore atletico Giorgio Caviglia e altri tecnici che garantiscono, con le loro capacità professionali, un contributo fondamentale per gli oltre 80 ragazzi che frequentano la scuola.

Si arriva così oggi con il direttivo formato dal presidente Gian Luigi Olivieri, dai consiglieri Oriella Berto, Giulio Leoni, Stelvio Possati, Enrico Belluati, Giancarlo Maritano, Enrica Fossarello e Renato Vado. Il collegio dei revisori dei conti invece è formato dal presidente Franco Pesce e dai revisori Emilio Benedusi e Sergio Malacarne. Il Collegio dei Probiviri è formato da Italo Benvenuti e Gianni Siccardi che garantiscono una continuità di gestione. Riuscendo ad organizzare manifestazioni di prestigio come la «Coppa Regina Sofia».

Bar del Tennis Club Loano
Tavola Calda
Su prenotazione cene
a base di carne e pesce
Via Aurelia, 66 · Tel. 019.66.90.55

Caretti F.lli
Fabbrica e Ingrosso Argenterie
Premiazioni Sportive
Oggettistica Promozionale
VIA PASCOLI 18 - L O A N O
☎&🖷019-67.30.85
E-mail: carettif.lli@libero.it



Tipolitografia
Natgraf
Stampati commerciali - Pubblicitari
Fiscali - Modulo continuo
LOANO (sv) Tel./Fax 019.67.57.91
Via Dante, 41 - 43 E-mail: natgraf@libero.it

Osteria
Bacco
con cucina
Via Guardia Superiore 17/19r
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019.833.53.50
Chiuso domenica

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 83857/1, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814687/811182 FAX 019 801808

Osteria Cà de Berü
con cucina
Calata Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019.821.091
Chiuso domenica

TRE PRATICHE IMPEGNATIVE PER IL SINDACO PELUFFO

Cantieri, turismo e discariche a Vado

VADO L.

Cantieri navali, discariche e riscoperta della collina. Sono gli ingredienti sapientemente miscelati dal sindaco di Vado Roberto Peluffo per il prossimo Consiglio comunale del 9 agosto.

La notizia più attesa riguarda l'insediamento del nuovo Eurocraft di Loano. Si tratta di un'azienda in cui lavoreranno una ventina di persone nella zona F3 (vicino al ponte di Raffaele). Prosegue dunque la manovra strategica di Peluffo che si sta attrezzando a occupare con insediamenti produttivi. Sempre in tema di occupazione, il sindaco porterà in Consiglio la pratica che prevede l'insediamento di 13 aziende artigiane nella zona che si trova accanto alla Vetrotex.

Ma il Consiglio dovrà occuparsi anche dell'ampliamento della discarica del Boscaccio, con annesso impianto di pretrattamento dei rifiuti. Del resto si tratta di una delle poche discariche di cui la Provincia ha autorizzato l'ampliamento.

Novità anche sul fronte turistico. Il Comune affitterà un'area in località Segno che verrà utilizzata come maneggio e area di affitto delle mountain bike per escursioni nel verde e prezioso territorio boschivo di Vado-Quiliano. [a. b.]

IL COMANDANTE DEI POMPIERI: «GARANTIREMO GLI INTERVENTI SOLO NEI CASI DI PERICOLO». MA LE SCORTE DI INSETTICIDI SI RIDUCONO

Ogni giorno i vigili del fuoco di Savona e dei distaccamenti devono fare i conti con centinaia di richieste di intervento che arrivano da tutte le parti della provincia per bonificare alloggi invasi da sciami di calabroni e vespe

Calabroni, ormai è emergenza

Sono centinaia le richieste di aiuto ai vigili del fuoco

Claudio Vimercati

SAVONA

Ore 10: alla centrale operativa dei vigili del fuoco sono già giunte le richieste di intervento per distruggere nidi di calabroni e di vespe. Alla fine della giornata se ne conteranno una centinaia. E' una situazione allarmante che si ripete ogni anno in questa stagione ma che dopo il caso dell'agricoltore di Calizzano morto in seguito alla puntura di un calabrone ha assunto dimensioni di vera e propria psicosi.

E i pompieri non sanno più dove fare per rispondere a tutte le chiamate di soccorso (arrivate da Savona, dalla Riviera di ponente, dalla Valbormida) mentre si riducono le scorte di insetticidi utilizzati nelle operazioni di bonifica. Ieri il Comandante provinciale dei vigili del fuoco, Silvio Saffioti, ha precisato che da ora in avanti saranno garantiti gli interventi solo in caso di pericolo ovvero nei casi in cui gli insetti abbiano nidificato in alloggi (canne fumarie, cassettoni per tapparelle) o, all'aperto, se le situazioni di rischio sono molto gravi. «In tutti gli altri casi - spiega il comandante - i proprietari degli immobili o delle aree minacciate dovranno provvedere personalmente o tramite ditte specializzate all'eliminazione degli insetti. I nostri operatori sono comunque a disposizione per fornire eventuali consigli e suggerimenti».

Ma i vigili del fuoco chiedono aiuto anche a Comuni ed enti locali visto che per l'acquisto degli insetticidi il ministero degli Interni non destina alcun tipo di sovvenzione. «Dobbiamo ricorrere - spiega il comandante provinciale - ai fondi utilizzati per l'acquisto di attrezzature». Finora, però, la risposta delle Amministrazioni è stata fredda. Solo il Comune di Finale e la Comunità montana del Giovo hanno deciso di aiutare i vigili del fuoco. E intanto l'emergenza continua.

SI VUOLE EVITARE CHE UNA FRATTURA TRA I POSSIBILI ACQUIRENTI MANDI IN FUMO UN'OPERAZIONE UTILE A SAVONA

Un patto d'acciaio per le Funivie

L'appello parte dalla Provincia

Ermanno Branca

SAVONA

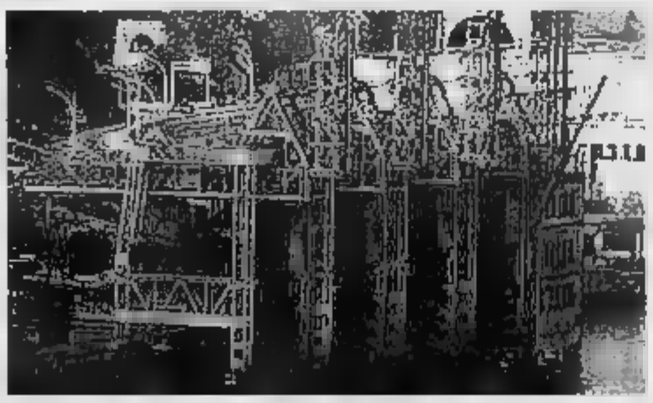
La Provincia vuole un accordo fra tutti i possibili acquirenti della Funivie. Il vicepresidente Carlo Giacobbe ha presentato un documento in Consiglio sottolineando la necessità di formare una cordata fra tutti i privati e venerdì ci sarà l'incontro forse decisivo con tutti gli enti locali coinvolti nel progetto del polo carbonifero.

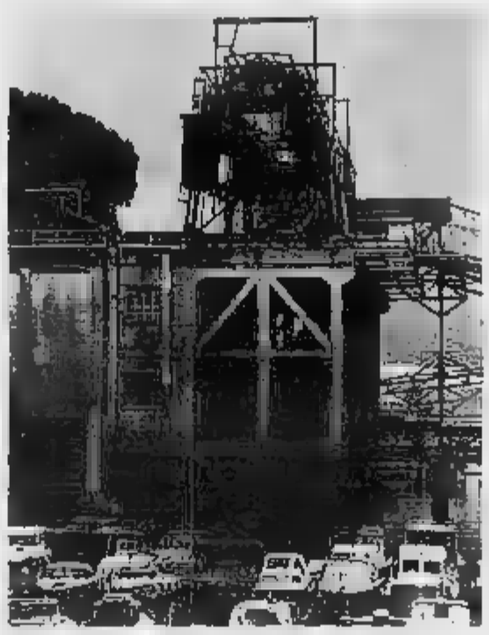
«Quello che era un ferrovecchio antidiluviano - afferma Giacobbe - con una definizione non certo lusinghiera per l'azienda dei vagonetti - grazie a interventi pubblici molto consistenti è diventato un sistema che interessa a più operatori. Bisogna appunto cogliere l'occasione dei molteplici interessi manifestati negli ultimi mesi. Oltre al Terminal rinfuse Vado e al Gruppo Campostano si deve tenere conto di altre opportunità legate alla presenza di operatori o progetti di investimento in Valbormida per far crescere e consolidare il sistema rinfusiero». Il riferimento alle recenti manifestazioni di interesse di Cairo Reindustria e ai contatti informali avvenuti con le ferrovie Nord Milano è palese.

Aggiunge Giacobbe: «Qualsiasi soluzione unilaterale sarebbe rischiosa per il sistema. Una situazione monopolista del gruppo Trv esporrebbe a un sistema troppo legato a esigenze del gruppo e una sua esclusione perpetuerebbe una concorrenza su Vado e con un mercato comunque limitato. Sarebbe anche messa in discussione la possibilità di integrare le Funivie con la logistica ferroviaria avviata dalla Port Authority con l'intesa siglata con Cargo Fs». Se il Trv dovesse restare escluso, ci sarebbe soprattutto la solita pioggia di ricorsi all'Unione europea senza contare che fallirebbe la manovra di eliminare il passaggio

Carlo Giacobbe: «Era un ferrovecchio e grazie ai finanziamenti pubblici è diventato un sistema appetibile»

Venerdì a Palazzo Nervi un incontro decisivo con Comuni e Authority per la realizzazione del polo carbonifero





Due belle immagini dell'impianto delle Funivie a Miramare. Proprio questa zona è destinata ad assumere importanza strategica una volta che avverrà il trasloco del terminal del carbone nella darsena Alti Fondali. A Miramare verranno invece trasferiti i cantieri navali che oggi occupano le aree del porto vecchio in futuro destinate al turismo

Vado Ligure. La Provincia guarda invece con certa diffidenza al progetto delle Funivie che prevede lo sbarco del tunnel a via Repubblica così come a parco San Rocco.

Sempre ieri si è registrata anche la presa di posizione della segreteria Ds che in un comunicato stampa ha conciliato le varie esigenze espresse dalle amministrazioni locali: «L'obiettivo finale consiste nella creazione nella darsena Alti Fondali un unico punto di movimentazione delle rinfuse. In quest'ottica diventa auspicabile una saldatura fra più cordate imprenditoriali sull'acquisizione della società che le Funivie hanno detto più volte di voler vendere. Al tempo stesso riteniamo valida l'iniziativa di dar vita a una società a prevalente capitale pubblico per la gestione della manovra ferroviaria del porto di Savona-Vado. Sia chiaro comunque che deve sussistere alcuna relazione fra il polo rinfusiero negli Alti Fondali e il progetto di una nuova centrale elettrica in Valbormida».

UNA STRAORDINARIA FIORITURA

Le agavi di Montale e leggende atzeche

«L'agave che s'abbarbica al cropaccio dello scoglio e sfugge al mare le braccia d'alghe» scrive Eugenio Montale, in una poesia di «Ossi di seppia». L'agave siamo abituati a vederla allo stato selvatico. Sull'Aurelia tra Savona e Albissola sono state molte, uno spettacolo davvero insolito. Una leggenda azteca narra che il Dio Sole ha condannato questa pianta a fiorire una sola volta e con la fioritura trovare la morte. [l. p.]

PASSEGGIATA IN NOTTURNA CON TAPPE TRA GASTRONOMIA E BRANI CELEBRI

Nel bosco tra lanterne e note di Verdi

L'originale iniziativa da stasera a domenica a Stella S. Martino

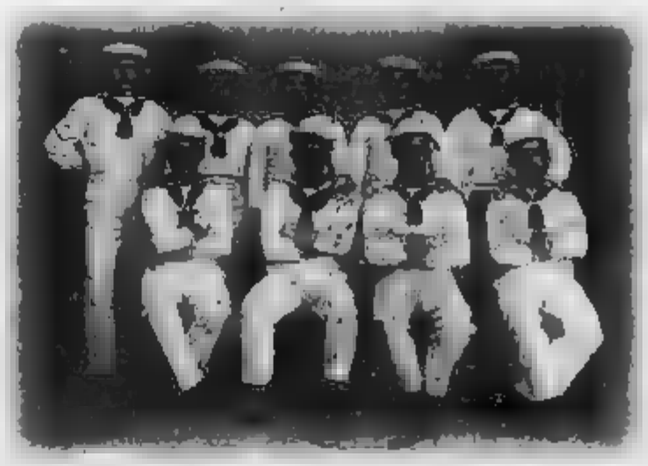
Prende il via oggi a Stella S. Martino la nona edizione della manifestazione «Il bosco e le lanterne» organizzata dal gruppo Re di maggio - circolo Anspi della locale parrocchia e che si concluderà domenica prossima, tutte le sere dopo le ore 21. L'edizione 2001 rende omaggio al genio di Giuseppe Verdi, nell'anno centenario della morte. Lo slogan di quest'anno si ispira al concertato conclusivo del Falstaff «Tutto nel mondo è burla».

La manifestazione ripropone, attraverso la passeggiata in notturna nei boschi di Stella, il consueto connubio di cultura, arte e gastronomia che ha sempre riscosso il consenso dei numerosi visitatori. Sarà allestito nel bosco un auditorium, dove ogni sera cori, solisti e strumentisti interpreteranno arie e temi verdiani. E ci si potrà ristorare lungo il percorso con una serie di piatti, tutti di produzione casalinga. [l. p.]

A Stella S. Martino per cinque sere si potrà andare nei boschi con le lanterne

La Rosa dei Venti

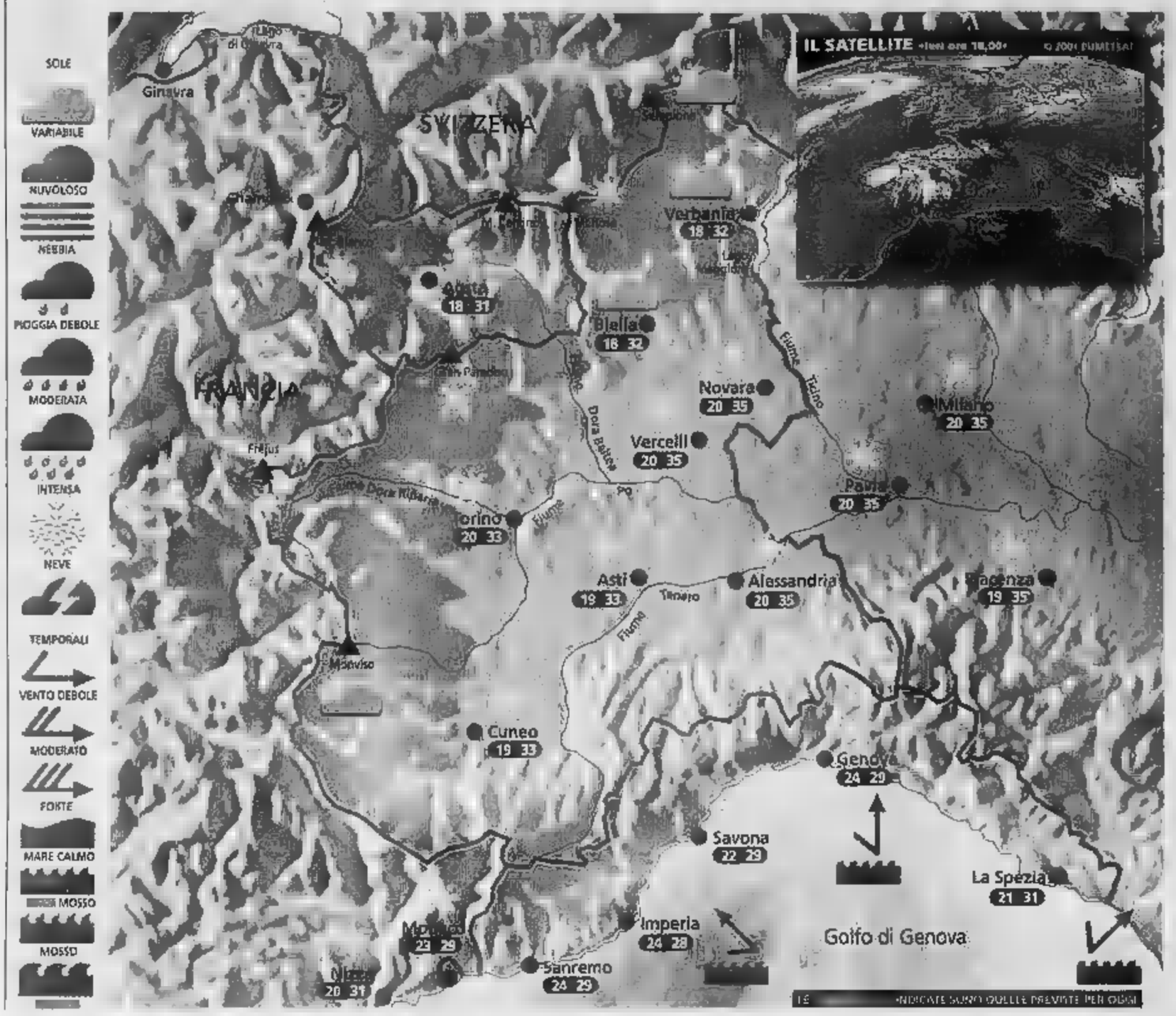
LACOSTE
FORT&MADOX
SUNDEK
PENNYBLACK
PAUL&SHARK yachting



★ Distinctive Sportwear ★
La Rosa dei Venti - C.so Italia, 20 - Tel./Fax 019.718.5278 - Noli (Sv)

[illegible]TTI[illegible] METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA • www.meteoitalia.it



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa soleggiata salvo qualche locale addensamento sui rilievi nelle ore pomeridiane.
La temperatura si è [illegible] valori decisamente elevati, recando notevole disagio nelle [illegible] urbane per l'alto [illegible] di umidità.
Oggi prevarranno [illegible] condizioni anticicloniche con cielo [illegible] ovunque.

Previsioni

In mattinata tempo ben soleggiato, salvo qualche strato nuvoloso basso sul Piemonte nel primo mattino in rapida dissoluzione. Nel pomeriggio non si osserveranno variazioni rilevanti; una modesta tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi sulle Alpi non disturberà pic-nic o escursioni. Leggera foschia. Venti deboli a regime di brezza.
Temperature in ulteriore lieve aumento e caldo opprimente in pianura. Domani leggera flessione del campo barico [illegible] relativo [illegible] del rischio di temporali in montagna verso sera.

ZOOM

Tra sabato [illegible] domenica rinfrescata?

Fino a venerdì chi [illegible] rimasto in città dovrà rassegnarsi [illegible] convivere con questo caldo umido [illegible] disturba il sonno e rende particolarmente faticoso [illegible] svolgimento delle attività all'aperto. [illegible] pressione che ci sta interessando tenderà [illegible] indebolirsi già nel [illegible] giovedì, [illegible] solo a fine settimana avviato, probabilmente domenica, gli effetti benefici dell'aria più fresca, che accompagna i temporali, raggiungeranno le zone pianeggianti. Fino a giovedì [illegible] pertanto [illegible] attendiamoci grosse novità: il cielo resterà sereno [illegible] temperatura guadagnerà ancora qualche punto, attestandosi localmente intorno ai 35°C. In seguito in montagna crescerà in modo esponenziale la nuvolosità cumuliforme e [illegible] attiveranno i primi focolai temporaleschi che, tra venerdì e sabato, diverranno più importanti fino a culminare nella «tradizionale» in pianura. Qualche fenomeno potrà risultare anche violento e grandinifero, [illegible] capita sovente dopo un'ondata di calore, [illegible] finalmente le nostre [illegible] saranno più [illegible] «fornace».
Nessun timore per i vacanzieri comunque: l'estate non vuole affatto abdicare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 30	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 31	ROMA	23 35
BOLOGNA	24 34	VENEZIA	24 32
CAGLIARI	22 35	BARCELLONA	17 33
CATANIA	24 30	BRUXELLES	17 25
CATANZARO	21 29		16 26
FIRENZE	23 36	GINEVRA	25 32
OLBIA	24 30	LONDRA	16 26
PALERMO	25 30	DI BAVIERA	18 27
PERUGIA	22 34	PARIGI	20 31
POTENZA	21 31	ZURIGO	18 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 23 minuti, cala domani alle ore 4 e 14 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Green

Ristorante Pizzeria
Quest'estate
ci sarà da
divertirsi!

giardino
sul mare

Via Cimarosa, 41 - Sestola
Fonte del Cerbiatto
Tel. 0536 60 70 29

CABLAGGIO DELL'AZIENDA, UN CENTRO PER I MALATI TERMINALI A VALLORIA, 6 POSTI DI SEMINTENSIVA, LAVORI AL SANTUARIO

Sanità, tre anni di progetti

I sindaci: sui distretti troppa autonomia alle Asl

Paride Pasquino

SAVONA

Piano sanitario regionale, statuto dell'Asl 2, bilancio consuntivo del 2000 e piano triennale dell'azienda sanitaria sa- Tanta carne al fuoco ieri pomeriggio a Palazzo Sisto per la Conferenza dei sindaci. Non c'era l'assessore regionale alla Sanità Piero Micossi, c'era il direttore generale Guiducci che ha illustrato la bozza del piano sanitario regionale.

Ma la discussione ha riguardato in particolare il documento programmazione dell'Asl 2. L'assemblea dei sindaci dei maggiori Comuni del Savonese alla fine della riunione ha approvato soltanto il consuntivo 2 che l'Asl ha chiuso con un passivo di una decina di miliardi. rivedere invece sia statuto sia piano triennale.

bilancio si è chiuso in deficit. «Ma sono vere due cose - spiega il manager dell'Asl, Ubaldo Fracassi - I dieci miliardi di passivo in realtà possono essere facilmente ripianati grazie ai crediti che nostra azienda vanta con altre Asl per prestazioni fornite a pazienti anziani disabili. Poi c'è da dire che 10 miliardi su 540 siano poca cosa con un'incidenza dello 0,5 per cento». Nel piano triennale di

Ubaldo Fracassi

sviluppo l'Asl 2 ha inserito il cablaggio completo che la Telecom realizzerà costi aggiuntivi per l'azienda sanitaria grazie rinnovo del atto per i prossimi 6 anni. L'Asl comunque tra i migliori clienti della Telecom con i suoi 2,3 miliardi di spese l'anno. Nel piano figurano anche la realizzazione di nuovi posti letto di terapia semintensiva che saranno pronti nel 2002, la costruzione dell'Ospis, uno stabile ospedaliero che ospiterà i malati terminali. La Rsa del Santuario, che sarà completamente ristrutturata con la spesa di 13 miliardi, porterà a 120 posti la dotazione ricoveri per gli anziani. Verrà realizzato anche un centro per la cura disturbi legati ad anoressia e bulimia. Il centro si troverà al Santa Corona ma sarà gestito dall'Asl 2 e sarà una cooperazione tra Medicina e Psichiatria.

Ieri pomeriggio i sindaci hanno discusso a lungo anche sull'avvio dei distretti socio-sanitari, i cui ambiti saranno definiti dalle singole Asl, almeno secondo quanto previsto dalla Regione. Una decisione questa che ha trovato d'accordo i sindaci. «Sarebbe meglio - spiega l'assesore ai Servizi sociali del Comune di Savona, Lorena Rambaudi - che la decisione venisse presa dalla Regione dopo una trattativa con le Asl e i Comuni.

Per quanto riguarda l'atto aziendale, vale a dire lo Statuto dell'Asl 2, le cui linee direttive sono state presentate ieri ai sindaci, da segnalare la parte che riguarda le responsabilità e il grado autonomia dei dirigenti medici. Sarà consentito fare acquisti di tipo «privato» per spese al di sotto dei 400 milioni, rivolgendosi direttamente ai fornitori e scavalcando quindi molte lungaggini burocratiche.

S.Cuore, rischio demolizione

Il parcheggio è nell'alveo del Letimbro e dovrà subire un ridimensionamento

SAVONA

Il Comune dovrà probabilmente demolire una parte del parcheggio del Sacro Cuore. Ancora in via di ultimazione dopo 11 anni di lavori, il silos rischia di subire una parziale decurtazione dal momento che si trova nell'alveo del torrente Letimbro. E' la drastica decisione che gli uffici municipali proporranno al sindaco Ruggeri per ovviare al rischio di alluvioni. Il parcheggio secondo i tecnici ostruisce il deflusso delle acque. Una considerazione poteva e doveva essere fatta undici anni fa, quando il parcheggio progettato. Invece il Comune aveva a disposizione i fondi del Fio e soprattutto si trovava di fronte all'esigenza di piazzare il parcheggio in fretta in una zona non troppo lontana dal Priamar. La prima scelta del piazzale era stata scartata per non distruggere i preziosi scavi archeologici. La seconda scelta è caduta quindi sui giardini del Prolungamento ma di fronte alla veemente protesta popolare la giunta fu costretta a cambiare idea optando per il Sacro Cuore. Una scelta che oggi si rivela del tutto infelice. La scelta sulle misure adottare per utilizzare il parcheggio spetterà al sindaco Ruggeri che dovrà optare fra autorizzare l'ingresso degli automobilisti sotto la propria responsabilità o la parziale demolizione del parcheggio.

Altre nubi si addensano sui posteggi cittadini. La trattativa fra Comune e Ferrovie per il rinnovo dell'affitto delle delle Fornaci è arenata. La giunta ritiene eccessive la richiesta di un affitto di milioni l'anno. I residenti delle Foranei rischiano quindi di perdere 140 posti auto. Tutta da definire anche la pratica per la gestione dei parcheggi di piazza del Popolo, via Piave e corso Mazzini. Dopo il fallimento della gara per la gestione, il Comune ha avviato una trattativa privata la di Genova che però ha ancora un contenzioso da centinaia di milioni con il Comune per il precedente appalto dei parcometri. [a. b.]

LA TELECOM VUOLE TRASFERIRE 30 DIPENDENTI

Ora anche il 187 finisce a Genova

«187, un numero fatto persone che se vanno». Questo lo slogan coniato dalle centraliniste della Telecom per contestare la decisione dell'azienda di trasferire a Genova dipendenti. Il provvedimento rientra nell'ambito delle manovre aziendali per la riduzione dei costi, che l'anno scorso aveva già comportato la fuoriuscita di dipendenti attraverso procedure di mobilità. Che l'azienda dei telefoni, fra vendite e scalate, stia attraversando periodo facile, noto ma era difficile prevede che le ripercussioni in termini occupazionali sarebbero state così pesanti.«L'anno scorso l'azienda aveva tagliato 7 mila 500 posti di lavoro - protestano le centraliniste -. Temiamo che questo sia il prezzo che noi abbiamo pagato per entrare in Europa. Oltretutto con la contropartita di piatto di lenticchie. Ma ci illudevamo almeno che quel sacrificio fosse stato l'ultimo. Ora invece l'azienda si ha presentato un piano che sarà operativo dal primo settembre e prevede il trasferimento di 30 dipendenti a Genova. Per in sede alle 6,50 dovremo alzarci alle 4 del mattino. Si tratta quindi di trasferimenti che rappresentano quasi una spinta al licenziamento. La beffa è che proprio in questi giorni la Telecom ha acquistato attrezzature modernissime per il 187 Savona». [a. b.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

schiantano con l'auto in via XX Settembre

feriti. il bilancio di un incidente stradale avvenuto l'altra notte all'incrocio fra corso Mazzini e via XX Settembre. Lemman Chanis, 21 anni, di Brugherio e Davide Veiss, 23, di San Giovanni, avrebbero imboccato Settembre contromano e si sono schiantati con l'auto. Hanno riportato contusioni giudicate guaribili all'ospedale San Paolo in sette e dieci giorni. [c. v.]

LUTTI

Morti l'ingegnere Moscato e il geometra Ebro

Duplice lutto in città. All'età di 75 anni è morto il geometra Giovanni Ebro. Lascia la moglie Olga. I funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 con trasporto della salma al cimitero di Zinola. Si è spento anche l'ingegnere Paolo Moscato, direttore Catasto, che aveva 78 anni e lascia moglie e figli. I funerali si svolgono domani alle 10 nella sala della comunità ebraica nel cimitero di Genova Staglieno. [c. v.]

STELLA

Boschi in fiamme in località Giovo

Incendio ieri pomeriggio sulle alture di Stella, in località Giovo. L'allarme è scattato poco dopo le 15. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Varazze che in mezz'ora sono riusciti a circoscrivere il rogo. [c. v.]

VARAZZE

Truffe con carta di credito arrestati due milanesi

Due milanesi, Luigi Latri, 56 anni, e Roberto Milojevic, 34, sono stati arrestati dai carabinieri di Varazze con l'accusa di furto e truffa. Gli investigatori contestano loro di aver rubato a bordo di un camper parcheggiato a Cogoleto preziosi e una carta di credito e di essersi quindi serviti della tessera per acquistare merce in due negozi di telefonia, in una gioielleria e in un supermercato di Varazze. Ad Albisola, i carabinieri hanno arrestato Sulika Bleder, 20 anni, albanese, con le accuse di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. [c. v.]

PROTESTE DEI CLIENTI

Code alla Carisa con i computer genovesi

SAVONA. Il nuovo sistema informatico fornito dalla Carige continua a provocare malcontento fra i clienti della Carisa. Ogni giorno si verificano lunghe code nelle agenzie per svolgere operazioni bancarie. Pare che le procedure tecniche siano più complesse e quindi si formano code anche di 70 persone. I commercianti lamentano poi preoccupanti disfunzioni anche per quanto riguarda la registrazione delle operazioni: «La banca mi ha chiesto a la distinta di tutte le tratte perchè loro non erano in grado di ricostruire le operazioni effettuate», afferma un noto commerciante savonese.

La direzione di corso Italia minimizza: «Si tratta di inconvenienti legati al passaggio fra un sistema informatico e l'altro. Nel 1992 si erano verificati gli stessi problemi. E' chiaro che i dipendenti hanno bisogno di tempo per impratichirsi del nuovo sistema ma in pochi giorni le difficoltà verranno superate». [e. b.]

IPOTESI TRASLOCO

Odontotecnici Ottici e Mazzini in via Oxilia

SAVONA. Prende corpo l'ipotesi di un trasferimento di Odontotecnico, Ottico e Aziendale all'Ipsia di via Oxilia. E' questa l'ultima soluzione ipotizzata dalla Provincia per il trasferimento delle scuole. Il piano prevede che l'Ipsia venga trasferito nella sede dell'Itis in via Alla Rocca. Nei locali che si renderanno liberi in via Oxilia, si ipotizza un trasferimento dell'Odontotecnico (oggi ospitato in via De Amicis), dell'Ottico e dell'Aziendale dell'istituto Mazzini. In via Manzoni resterebbero una parte del Ginnasio Chiabrera, l'artistico Martini e i Grafici del Mazzini. Non si tratta certo di una soluzione ottimale sia per la commistione fra vari istituti, sia per la divisione del Mazzini. Inoltre deve essere ancora risolto il problema della tempistica: i presidi rifiutano infatti l'idea effettuare il trasloco a metà anno scolastico. Senza contare che l'Itis Ferraris non è per nulla soddisfatto di dover rinunciare a parecchie aule per ospitare l'Ipsia. [e. b.]

L'«ISOLA DELLA GIOVENTU'» DOPO TANTE PROTESTE E' DI NUOVO ACCOGLIENTE

Fornaci, blitz verde nei giardini

Tutto a nuovo grazie all'uso di erba coltivata

SAVONA

Ieri mattina alle Fornaci arrivato un camion carico di...erba. Una gradita sorpresa per molti abitanti del quartiere che da tempo invocavano maggiori attenzioni per il giardino detto «L'isola della gioventù».

Un gruppo di operai e giardinieri si messi lavoro sistemando a dimora decine di metri di erba coltivata vivaio e commercializzata a rotoli, come quella utilizzata sui campi di calcio.

E grazie a questo blitz quest'angolo del quartiere ha rapidamente cambiato volto, tornando ad essere accogliente richiesto dai suoi frequentatori. L'importante ora sarà quello di non trascurare il verde rimesso a nuovo, bagnando l'erba con regolarità ed evitando che il sole d'agosto la bruci e renda vano l'intervento appena portato a termine.

I savonesi ora si augurano che qualche analogo blitz venga portato a termine in altri angoli della città da tempo trascurati, in particolare i giardini di piazza del Popolo dove, oltre al verde, si dovrebbe avere più cura anche dei portici. Qui, in assenza di lavori radicali, sarebbe sufficiente, specie d'estate, l'uso di qualche idrante per eliminare alla base delle colonne sporcizia decennale e, in particolare, spessi strati del guano dei colombi. [i. p.]

Non più aiuole spelacchiate nei giardini della cosidetta «isola della gioventù»

IERI SCIOPERO NAZIONALE

Varazze vuole salvare tre uffici postali

VARAZZE. Nel giorno dello sciopero nazionale dei postini, anche il Comune di Varazze si unisce al coro di proteste contro i vertici delle Poste. Il vicesindaco Gerolamo Carletto ha inviato una lettera di protesta alla direzione regionale per la riduzione del servizio nelle zone di Casanova, Faie e di Alpicella. «A Casanova con effetto immediato si riduce il servizio a soli tre giorni la settimana,a mentre per le Faie e e Alpicella il servizio è stato confermato solo fino 6 agosto. Mi auguro che qualcuno intervenga prontamente per evitare che Varazze perda questi tre importanti uffici che non solo all'utenza alleggeriscono il lavoro dell'ufficio centrale».

Per quanto riguarda lo sciopero a Savona, adesione vicina al 100 per . Aperto solo lo sportello per le raccomandate. Ieri mattina solo 3 filiali su 9 erano aperte. Furgoni fermi sul piazzale della stazione e sospesa la consegna della corrispondenza. [p. p.]

ENPA

«Non lasciate animali chiusi in auto»

Cani «dimenticati» dai proprietari nelle autovetture arroventate dal sole. E' un fenomeno estivo che si ripete ogni anno. Il cane non può andare in spiaggia? Nessun problema: il padrone lo chiude in macchina anche a rischio che l'animale possa stare male o addirittura morire. L'Enpa ha avviato una campagna di sensibilizzazione e chiede aiuto al Comuni. Come? Sistemando nei parcheggi cartelli stradali che segnalino il divieto di lasciare animali a bordo dell'auto. [c. v.]

per sporcizia simile a bidonville

Giorni fa, camminando distrattamente per strada, gli occhi bassi, assorta nei miei pensieri, mi fermata di colpo e, per una frazione di secondo, ho pensato di trovarmi alla periferia di Calcutta. Sul marciapiede vi erano «aiuole», in mezzo un triste alberello circondato non da erba o fiori... ma da un tappeto di escrementi canini, e questo in tutte le aiuole che costeggiavano la via.

Ritorno subito realtà e ho constatato che non trovo in una bidonville di una qualsiasi metropoli del Sud America o dell'India, ma in via XX Settembre a Savona. Disgustata ho volto gli occhi altrove e ho pensato a quei piccoli cartelli che ho visto sui vari portoni di Savona, dove sono elencati certi divieti e inviti a pulirsi le scarpe. Non voglio citarne altri che io ritengo offensivi e razzisti. Lì vi abitano probabilmente alcune di delle persone che portano i loro cani a sporcare sul suolo pubblico. Ciò che importa loro è che sia lontano dalla loro porta. Sono ritornata al mio passetto, felice che per ora certi spettacoli mi sono risparmiati. Tengo a precisare che io amo gli animali, specie cani e gatti (ne ho 3!). Però a volte vengono da molti detestati a causa dei loro proprietari maleducati e incivili.

Ivana Damilano,
S.Giuseppe di Cairo

Quali le agevolazioni a Pietra Ligure per anziani?

Sabato 28 luglio mi sono recata alla casa degli anziani, in viale della Repubblica 4. Volevo chiedere l'indirizzo del consultorio di Pietra. Tenevo sotto braccio il mio cagnolino, un pincher nano di un anno e mezzo, che pesa circa un chilo.

L'assistente vicino alla porta di mi ha fermato, dicendomi che le hanno ordinato di vietare l'ingresso ai cani. Le ho risposto che non era mia intenzione frequentare il circolo, ma chiedevo semplicemente un'informazione. E ho aggiunto che ero sbalordita che il dottor Salvatore Caturelli, veterinario e assessore del Comune, vietasse l'accesso ai cani in un circolo per anziani dove gli stessi giocano semplicemente a carte. Circolo che non è nè un negozio di alimentari, nè ristorante.

Inoltre pincher nano è tra quelli consigliati come compagnia per gli anziani proprio per le ridotte dimensioni, perché sta volentieri in braccio o nella borsa, insomma non da fastidio alcuno e dona molta gioia. Addirittura lo Stato lo esenta dal pagamento del biglietto ferroviario e in aereo può stare in braccio. Inoltre io godo di libero accesso il mio cane in braccio in tutti i supermercati di Pietra Ligure.

Ora, con l'occasione, desidero conoscere quali sono in questo Comune le agevolazioni riservate agli anziani, che vivono soli e che hanno compiuto i 75 anni la sottoscritta. Non mi riferisco ad aiuti economici, ma al rispetto e alla solidarietà che l'età più verde comporta. C'è qualche articolo nella sede della biblioteca che posso consultare?

E per concludere: al Santa Corona, quando andiamo per esami del sangue, dobbiamo affrontare code infinite di persone dolenti per l'età, la malattia, la promiscuità per eventuali contagi.

Silvana A., Pietra Ligure

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8, :
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 019.851669
Di Legino, via Bove, tel. 019.
Sestiere, via Paleocapa 147, telefono 019.813724. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

CAIRO: *Rodino*, via Roma 75, tel.
COSSERIA *San Bartolomeo*, via Adua 12, tel. 019 519518
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale, 019 79800.

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz, telefono 019. 880209 (per il notturno, Della Ferrera Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626035 (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.691703
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. 0182 970038
LOANO: *San Giovanni*, Garibaldi 151, tel. 019.677171
A: *Vadino* via Piave 24, tel. 0182.555599
CERIALE: *Moreno*, Aurelia 148, no 931049
ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, 0182.547034 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Villanova).
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164
ANDORA: *Val Merula*, via Mc'Ineri 50, tel. 0182.80585
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Biglieti 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910
VARAZZE: *Trinchieri* corso Matteotti 45, tel. 019.934652

SAVONA 31
NATI. Loris Lavagna. Federico Vitiello.
MORTI. Angelo Passoni, 84 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Bernardo Bolla, 78 , Stella. I funerali si svolgeranno questa alle 9 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Giovanni Ebro, 75 ani, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Mario Berdar, anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.
ATTIVITA'
VA. Il Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per iscrizione al ruolo degli agenti rappresentanti di commercio che avrà una durata di 70 ore con cadenza trisettimanale e inizio il 10 settembre. Il costo di partecipazione ammonta a 522 mila lire. Il corso per responsabile della sicurezza sul lavoro costa invece mila lire avrà una durata di 24 ore. Il corso per la formazione di addetti del settore alimentare e per la ristorazione viene organizzato invece con cadenza mensile a un costo di 30 mila. Infine quello per agenti immobiliari prevede ore e un costo di partecipazione di 802 mila lire.

Prevendite per il cabaret

Ancora disponibili le prevendite per «Vero o falso» spettacolo con Gaspare e Zuzzurro, domani sera, nel Giardino del Principe di Loano (ingresso 20 mila).

Festa dei frantoi

Festa «di gunbia», festa dei frantoi, da giovedì 2 a domenica 5 agosto (dalle 18,30) nel centro storico di Toirano. La festa, che arriva quest'anno alla 17^ edizione, è una sorta di gastronomica itinerante mercato di prodotti artigianali e ortofrutticoli e degustazione di piatti tipici e vini locali.

Storia e monumenti

E' in vendita nelle edicole e nelle librerie del finalese il volume «Finale tra storia e monumenti» edito dal Laboratorio di Studi Carrettieschi (16 mila). Il libro è contemporaneamente una sorta di guida turistico-monumentale, con cartine che aiutano il lettore ad orientarsi sul territorio, e un resoconto della storia del Finalese.

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in [illegible] le isole italiane, nel Mediterraneo [illegible] in ogni parte del mondo, [illegible] informazioni e suggerimenti per [illegible]

- [illegible] tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- [illegible] bird-watching, snorkeling, trekking
- [illegible] per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- [illegible] tutto per [illegible] famiglia, che [illegible] la [illegible] tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

*Acquisto solo LA STAMPA

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

AGLI INIZI DEL SECOLO SCORSO IL COMUNE BANDI' UN CONCORSO NAZIONALE PER AVERE UNA FABBRICA ALLE FOCI DEL TORRENTE PORA

Ecco come la Piaggio conquistò Finale

Un dipendente ha ricostruito la storia dell'azienda

Augusto Rembado

FINALE L.

Invece di motori per elicotteri, gioielli. Oppure saponi, inchiostri, pennelli, spazzole, colori e vernici. A Finale, alla foce del torrente Pora, avrebbe potuto insediarsi al posto della Piaggio, all'inizio del secolo scorso, un'altra fabbrica scelta fra tutte quelle che nel 1900 risposero al bando che il Comune di Finale pubblicò su molti giornali italiani.

L'amministrazione, guidata dal sindaco di allora Ferdinando Barralis, per favorire il risveglio economico del paese, deliberò un premio di mila lire in favore di chi avesse avviato un'importante industria sul territorio. Pervennero domande da tutta Italia e dalla Svizzera per l'apertura di fabbriche dei più svariati generi. Fra queste, arrivò anche quella delle Officine dirette da Rinaldo Piaggio. Il bando del Comune prestava già allora grande attenzione ai problemi ambientali. L'azienda non avrebbe dovuto infatti inquinare, [illegible] disturbo.

Questi ed altri aspetti assolutamente inediti relativi alla nascita della Piaggio a Finale Ligure sono stati «scoperti» da Angelo Tortarolo, attuale dipendente della fabbrica e appassionato ricercatore. Tortarolo, residente a Calice, lavora alla Piaggio da circa trent'anni. Ha condotto la sua ricerca attingendo soprattutto dall'archivio storico comunale. Un'indagine meticolosa che potrebbe diventare presto una pubblicazione. Spiega Tortarolo: «Sul finire del secolo scorso Marina attraversava una crisi economica di particolare gravità. La costruzione della linea ferroviaria, avvenuta intorno al 1870, aveva inferto un duro colpo all'industria della navigazione e piccolo cabotaggio che rappresentava la prima fonte di reddito. Da anni si pensava si svolgeva in condizioni difficili e modesta era l'agricoltura a causa della ristrettezza dei fondi coltivabili. L'amministrazione comunale decise di favorire la nascita di uno stabilimento industriale. Sarebbe stato sufficiente che non producesse inquinamento e che assicurasse lavoro costante per almeno 150 persone». I registri risultano le domande della «Viselli» di Torino (manifatture), della «Emilio M. La Moltié» di Genova (ferriera), delle svizzere «Gatti-Aarbourg» (pietre preziose), della «Società artistico vetraria» di Altare, della «Federmano» di Genove e di altre ancora. La trattativa si concluse sei anni dopo: il successore del sindaco Barralis, Nicolò Saccone, scelse le Officine dirette da Rinaldo Piaggio che presero il nome di «Officine di Finalmarina».

Fu il sindaco Ferdinando Barralis che volle una fabbrica nel territorio di Finale

L'attività ebbe ufficialmente inizio il 29 luglio del 1907. Il 30 luglio precedente, davanti al notaio Raimondo Anfossi, venne stipulato il contratto fra Comune e la nuova fabbrica. Finale si impegnava a pagare, in 15 rate annuali, un totale di 170 mila lire, cifra ragguardevole per l'epoca, mentre la società procedeva all'acquisto dei terreni. Il 29 settembre dello stesso anno stilata una lista dei primi dipendenti. Di questi, 71 risiedevano nell'allora Comune di Marina, 9 a Finalborgo, 1 a Pia e 1 a Pietra. Fra le prime produzioni della nuova fabbrica, ci furono 135 bagagliai commissionati dalle Ferrovie dello Stato. La ricerca di Tortarolo, aiutato da Livia Borrello, ricostruisce i 10 anni di attività delle «Officine di Finalmarina», compreso il primo sciopero del dicembre 1908. Nel secondo semestre del '17 società venne messa in liquidazione. Divenne successivamente «Piaggio & Compo» ed iniziò a lavorare nel settore aeronautico, raggiungendo, nello stabilimento di Finale organico di 1300 dipendenti ed entrando a far parte della storia della città. In ogni famiglia di finalesi c'è un «piaggista».

Morto il dottor Giuseppe Ambrassa

Si è spento ad Andora all'età di 76 anni Era esperto di inseminazione artificiale

Medici del Ponente in lutto. Si è spento il dottor «strano amore». Così era stato chiamato Giuseppe Ambrassa, 76 anni, «mago» dell'inseminazione artificiale, morto lunedì pomeriggio nella casa di Andora. Da qualche tempo, dopo che era stato colpito da ictus, il ginecologo andorese infermo a letto. Venuto alla ribalta delle cronache nazionali dopo aver inseminato artificialmente una coppia di lesbiche, era oltre che uno stimato professionista, un esperto nel settore dell'inseminazione artificiale anche un personaggio.

Giuseppe Ambrassa, che lascia la nipote Stefania, è stato colto da un'ennesima crisi intorno alle 16 di lunedì. Sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Andora, i quali non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Il ginecologo di Andora aveva uno studio medico in via Clavesana 26 dove riceveva le pazienti senza risparmiare molti consigli e discrezione. Originario del Cuneese partigiano della Brigata Garibaldi, si era laureato a Torino facendo anni gavetta nei pronto soccorso degli ospedali prima incominciare a girare il mondo, dall'Africa all'Argentina, dove aveva conosciuto Lilly, la moglie, che è stata sua assistente. Una vita avventurosa prattutto molto dedita alla professione medica.

Giuseppe Ambrassa era entusiasta del suo lavoro, non si risparmiava mai e non capiva clamore che si era creato intorno al suo lavoro. Diceva sempre: «Due donne feconde sono sempre meglio di una madre morta».

I funerali sono già stati fissati. svolgeranno domani pomeriggio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria di Andora. Dopo il rito, la salma cremata nel cimitero di Savona. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Votazioni tra polemiche alla Comunità Montana

Domenico Losno e Pierluigi Cesio sono stati confermati l'altra sera assessori alla Comunità Montana del Pollupice. La votazione è avvenuta al termine di una riunione «infuocata» con una serie di prese di posizione dell'area Forza Italia nei confronti della presidenza di Paolo Rembado. Al momento del voto, gran parte dei consiglieri centro destra indipendenti hanno abbandonato l'aula.

LOANO

Piero Araldo è il nuovo segretario comunale

Piero Araldo, 40 anni, savonese, è il nuovo segretario del Comune di Loano. Sarà nominato oggi ufficialmente dal sindaco Angelo Vaccarezza e prenderà il posto di Maria Grazia Colella. Araldo prestava servizio presso il Comune di Spotorno. La nomina a segretario del Comune sta creando polemiche fra l'attuale amministrazione e l'ex sindaco Francesco Conero.

IL MINISTRO SCAJOLA ORDINA DI POTENZIARE L'ORGANICO NELLE CASERME

Ordine pubblico in Riviera ora crescono le polemiche

FINALE L.

Giudizi positivi, ma anche velate polemiche, dopo la decisione del ministero degli Interni di aumentare gli organici dei carabinieri a Finale e Pietra Ligure. Sono bastati un paio di giorni di notizie pubblicate dai giornali per smuovere una situazione bloccata da anni. Il ministro Claudio Scajola, anche per l'intervento del parlamentare Enrico Nan, ha disposto l'invio di 5 uomini e due in entrambe le dove di fatto operano solo 8 uomini. Scajola annuncia questa soluzione provvisoria «in che venga risolto il problema alloggiativo per poter quindi pianificare gli effettivi potenziamenti degli organici». Sono anni che da Pietra e Finale, ma anche da Loano, si levano proteste per il numero ridotto degli organici dell'Arma.

La gente chiede più protezione soprattutto per i furti, oramai una piaga solo estiva, che colpiscono tutti. E' della scorsa settimana l'annuncio che il Comune di Finale ha attivato servizio di vigilanza notturno affidato a 4 mezzi dei Vigili dell'Ordine. Al neo-ministro Claudio Scajola si era rivolto pochi giorni dopo la nomina l'assessore alla polizia municipale Mario Coletti. «E' la prima volta che alle nostre missive c'è una risposta tempestiva da parte degli uffici competenti del ministero. Verificheremo le modalità di questo "rinforzo" delle caserme», ha detto Coletti. In un primo momento alla richiesta di più uomini il ministero aveva risposto elencando i numeri in campo. «Il Comune di Finale, una popolazione di 12.297 abitanti, rappresenta un'area particolarmente sensibile del Ponente. In questo Comune, alla data del 31 maggio scorso, operavano 18 unità del distaccamento di polizia stradale, 12 unità della stazione dei carabinieri e per la brigata della Guardia di finanza, per un totale di 45 unità. Il rapporto tra gli effettivi delle forze di polizia a competenza generale ed abitanti di uno a 267 rispetto alla media nazionale di uno a 257», ha scritto il ministero. Questi ed altri dati dovevano forse restare «riservati» perché facilmente contestabili. La polstrada Finale «serve» infatti il vasto territorio fra Veltri Imperia. [s. r.]

Il ministro Claudio Scajola

OGGI AL MINISTERO DEI BENI CULTURALI SI DISCUTE ANCHE DEGLI SCAVI NEL GRETO DEL FIUME CENTA

«La visita di Sgarbi? Una provocazione»

Albenga, accesa polemica dell'ex sindaco Angelo Viveri

ALBENGA

Si svolge oggi a Roma, presso il Ministero dei Beni culturali, una riunione presieduta dal sottosegretario Vittorio Sgarbi nella quale si tradurranno in un vero proprio piano intervento le indicazioni raccolte dallo stesso Sgarbi nel corso della sua visita di lunedì agli scavi nel greto del fiume. Alzare l'argine (seppure provvisorio), ad iniziare dai primi di settembre, e nello stesso tempo fare in modo danneggiare eccessivamente sito archeologico ancora si sta scavando nella speranza di mettere le mani su reperti di particolare interesse: è questo che si cerca di fare. I piani che il Ministero con i tecnici e con la Sovrintendenza (sarà presente Roma Bruno Massabò, della Sovrintendenza ligure, direttore scientifico degli scavi nel Canta) dipendono anche dai finanziamenti che Sgarbi potrà mettere insieme una volta bussato alle casse dei ben più ricchi Ministeri dei Lavori Pubblici e degli Interni.

Gli scavi archeologici hanno suscitato numerose polemiche

Intanto proprio in queste ultime ore, sotto la direzione del geologo Sergio Martini, sono venuti alla luce altre che portano il totale a venti. è anche stabilito che la chiesa di San Clemente (XIII secolo) fu distrutta da un incendio. Lo si è desunto dal ritrovamento di parti bruciacchiate delle travature che sostenevano il tetto. Ma il maggiore interesse è concentrato sull'ambiente termale e sulle opere d'arte che solitamente adornavano tali edifici. intanto emergendo che, in seguito al ritrovamento di una lupide nel greto del fiume avvenuta all'inizio del secolo scorso, si aveva la certezza del ritrovamento delle terme nella della chiesa di San Clemente e che costruzione dei palazzi sulla riva destra non tenne conto questa informazione che doveva essere conosciuta dal Comune.

Intanto Angelo Viveri, a nome dell'opposizione consigliare, prende posizione la visita di Sgarbi , che viene definita come una «provocazione» e che avrebbe suscitato in molti cittadini «rabbia». Secondo Viveri: «La situazione per la costruzione dell'argine era stata risolta dalla mia giunta che nella conferenza dei servizi aveva fatto stanziare un miliardo e 400 milioni. La nuova spesa che il Comune vorrebbe fare milioni è una spesa che non ci compete e se del caso sono pronto a perseguire come resto una simile delibera. Nessuno decide niente: Albenga è democraticamente caduta in mano nessuno?». [r. sr.]

I COMUNI HANNO QUARANTACINQUE GIORNI DI TEMPO E PER PRESENTARE EVENTUALI OSSERVAZIONI

Forza Italia ora contesta i «piani di bacino»

Una lettera del consigliere provinciale Giacomo Ratto ai sindaci dell'Albenganese

I piani di bacino contro le alluvioni sono al centro di polemiche

ANDORA

«I consiglieri del mio gruppo hanno votato contro l'adozione dei piani di bacino perché, pur condividendo ed approvando gli scopi, obiettivi ed interventi, possono esprimersi favorevolmente sulla metodica di attuazione». Giacomo Ratto, consigliere provinciale di Forza Italia, ha bocciato le modalità di applicazione del piano che dovrebbe garantire la messa in sicurezza di torrenti, rii e tutte le aree suscettibili di dissesto idrogeologico per la «conservazione, difesa e valorizzazione del suolo». L'importante piano è stato adottato Consiglio provinciale il luglio.

Ha Ratto, ai sindaci e capigruppo consiliari dei Comuni di Andora, Stellanello, Testico, Laigueglia, Casanova Lerrone, Garlenda, Ortovero e Villanova d'Albenga: «Il piano va a delimitare in zone il territorio di alcuni comuni del comprensorio e propone una normativa di attuazione, che impone pesanti vincoli e restrizioni. Le amministrazioni hanno solo 45 giorni per formulare le osservazioni. In questo periodo devono quindi conferire incarichi professionali a specialisti (topografi, geologi, ingegneri) che motivino, dal punto di vista tecnico-scientifico, le variazioni da apportare e poi reperire a bilancio i fondi necessari». Ha poi aggiunto: «Se verrà modificata la normativa di attuazione voteremo favorevolmente in sede di approvazione definitiva».

Ha precisato il consigliere provinciale: «Gli interventi pianificati per porzioni di territorio che conosco, mi paiono corretti ed adeguati. E' invece controproducente ribaltare sulle amministrazioni comunali le opportune variazioni, obbligando i comuni ad una corsa contro il tempo ad ingenti spese per rilievi e consulenze». [m. br.]

ALBENGA: SARANNO PARTICOLARMENTE PENALIZZATI GLI STUDENTI-PENDOLARI

Doppi turni a scuola, le proteste

Interviene Renzo Rossi, preside della media Dante Alighieri

ALBENGA

«Saranno le cinque classi della terza media, circa un centinaio di studenti, a subire pesanti disagi per la previsto attivazione dei doppi turni a scuola, obbligate dalla insufficienza del numero delle aule disponibili. Per ora ci sono alternative». Durante il consiglio d'istituto, svoltosi l'altra sera, Renzo Rossi, preside della scuola media «Dante Alighieri», non ha potuto che ribadire e prendere atto di situazione disagiata e momentaneamente senza d'uscita. Mentre gli incontri con il Comune alla ricerca di una soluzione ad un problema che porterà pesanti ripercussioni sugli alunni (che saranno tutti all andare a scuola al pomeriggio modificando le abitudini ma anche quella delle proprie famiglie), si valuta nel dettaglio la nuova organizzazione ed nuovo assetto scolastico.

«Il Consiglio d'istituto ed il comitato dei genitori hanno potuto solo prendere atto della situazione. Se le cose restano in questi termini e non si riescono a reperire sale per ospitare tutti i gruppi di ragazzi consuete ore della mattina, procederemo obbligatoriamente ai doppi . Il Comune ha dimostrato attenzione al problema nei contatti che abbiamo avuto ultimamente. Voglio essere comunque ottimista», ha detto Renzo Rossi, rammaricato di dover prendere una decisione difficile.

Il preside Renzo Rossi

Se per le prime e le seconde medie il prossimo anno scolastico riserverà sorprese per gli studenti dell'ultimo anno scuola dell'obbligo vorrà dire cambiare abitudini. Basti pensare che andranno a scuola in orario pomeridiano (si parla dalle 14 alle 19) avranno serie difficoltà nel coltivare attività sportive ed hobby, nell'andare a catechismo, e dovranno variare il metodo studio.

Ha proseguito il preside Rossi: «I disagi incontremo, nonostante interessino i ragazzi più grandi, sono tanti e reali. Dovremo andare anche alla ricerca di garanzie sui trasporti. Finendo scuola alle 19, molti studenti che abitano nell'entroterra potrebbero non trovare più mezzi pubblici per raggiungere casa». [m. br.]

SITUAZIONE PREOCCUPANTE A «RIABILITAZIONE» MA CI SONO DIFFICOLTA' ANCHE AL PRONTO SOCCORSO

Pochi infermieri, pazienti dimessi?

All'ospedale di Cairo molti problemi d'organico

CAIRO M.

In ospedale scatta l'emergenza per il personale. La situazione più allarmante si riferisce al nuovissimo reparto Riabilitazione, dove si rischierebbe la dimissione coatta di 10 pazienti sui 14 ricoverati.

Una situazione, dai contorni ancora da definire, e che si basa soprattutto su indiscrezioni che, però, riguarderebbero praticamente tutti i settori, dal reparto Riabilitazione a Cardiologia, dal personale infermieristico, al Pronto soccorso sino al personale amministrativo dell'Asl 2 nei Distretti sanitari. Ferie, trasferimenti, malattie stanno mettendo a dura prova un organico già in molti casi ridotto all'osso da una politica che certamente non è mai stata troppo generosa nei confronti del personale dell'ospedale e del settore sanitario valbormideso in generale.

Come detto, l'esempio più sintomatico, ma forse è solo la punta dell'iceberg, lo si registra nel nuovissimo reparto di Riabilitazione che avrebbe dovuto essere, e lo è senza dubbio per l'opera dei medici che vi lavorano, il fiore all'occhiello dell'ospedale cairese. Prendiamo, ad esempio, la situazione degli infermieri: a fronte di un organico che prevede un capo sala e 12 infermieri professionali, l'organico è ridotto ad una caposala e 8 infermieri tra i quali, però, per uno è in corso una richiesta di flessibilità d'orario, uno è in attesa di trasferimento per motivi di salute, un altro attende il trasferimento in altra sede, uno è in attesa dell'aspettativa. Insomma, un organico già ridotto rispetto agli standard ottimali, circa il 50% del personale è comunque alle prese con vari problemi.

Le carenze di personale stanno creando delicati problemi all'ospedale di Cairo

Per non parlare della situazione dei fisioterapisti: attualmente sono in tre ma, vista la necessità di prendersi almeno qualche periodo di riposo, si riducono in pratica a due presenze costanti. Visto che sono previste almeno 900 ore di riabilitazione per ogni paziente, secondo un semplice calcolo matematico il reparto potrebbe, in teoria, fornire l'idonea assistenza ad un massimo di quattro utenti, con il rischio, secondo indiscrezioni, di giungere alla dimissione coatta di 10 pazienti su 14.

Ma problemi arrivano anche dal Pronto soccorso, dove gli infermieri sono costretti a turni pesanti, così come alcuni specialisti devono fare i salti mortali per consentire a sé stessi ed ai colleghi qualche giorno di ferie, per non parlare del personale amministrativo, dove la carenza di organico è un problema irrisolto ormai da tempo. [m. ca.]

A Rocchetta

L'ufficio postale a giorni alterni

CAIRO M. Ufficio postale a Rocchetta chiuso a giorni alterni, e la frazione insorge. La notizia si è sparsa in un attimo: da oggi al 31 agosto, l'Ufficio postale della frazione cairese dove risiedono circa 1000 abitanti, sarà aperto solo il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 8 alle 13,30. Immediate le proteste dei residenti, molti dei quali anziani, che sottolineano i disagi per tale provvedimento, oltre ai timori che la decisione possa essere il segnale di un ridimensionamento del servizio tutt'altro che temporaneo, se non addirittura di una prossima chiusura dell'ufficio.

Allarme di cui si è fatto portavoce il consigliere di maggioranza, Riccardo Ghione, che ha scritto alla direzione delle Poste per avere spiegazioni. «Una decisione incomprensibile - scrive -, visto che l'ufficio è piuttosto frequentato, e non solo dai residenti. Non vorrei che, come abbiamo visto per altri servizi, fosse davvero il preludio a provvedimenti ancora più pesanti ed inaccettabili per la frazione». [m. ca.]

IL SINDACO DI CAIRO ESCLUDE PERO' IL SUO UTILIZZO COME NUOVO CARCERE

«La scuola penitenziaria dev'essere recuperata»

CAIRO M.

«Bisogna fare qualcosa per sbloccare la situazione della scuola penitenziaria. L'obiettivo prioritario deve essere quello di un ritorno dei corsi, ma se ciò sarà impossibile, si pensi ad un utilizzo alternativo».

Il sindaco Osvaldo Chebello non ha dubbi, e del resto è stato proprio lui, tramite il senatore Sambin, a sollecitare la recente visita alla scuola dell'onorevole Raffaele Costa. E sul fatto che tale struttura, costata diversi miliardi e che richiede ancora 4 miliardi di spese «l'anno per manutenzione, sia uno spreco, anche Chebello è d'accordo. Spiega: «Non posso che essere in sintonia con l'onorevole Costa, ed appoggiare il suo appello al ministro della Giustizia e al nuovo direttore delle carceri. Quella di Cairo è una struttura unica, all'avanguardia. E' davvero inspiegabile che sia tutto bloccato, quando basterebbe un idoneo piano di intervento per riportare in auge tutta la struttura». E prosegue: «Certo, per noi l'obiettivo principale deve essere un ritorno ai corsi di formazione per gli agenti ed il pieno recupero della scuola che è sempre stata una realtà importantissima per Cairo anche un punto di vista economico, in relazione all'indotto. Ma se ciò non potesse accadere, allora si cerchino utilizzi alternativi che, comunque, impediscano un tale spreco».

La scuola agenti di custodia di Cairo è da tempo una «cattedrale nel deserto»

Utilizzi alternativi per i quali, però, il sindaco esclude qualsiasi ipotesi di struttura carceraria, soluzione che era stata ventilata a più riprese in passato, contro la quale ci batteremo con ogni mezzo -precisa - che sia davvero fattibile come asseriscono i pochi sostenitori di tale tesi contro il quale è già insorta in modo compatto la popolazione».

Allo stesso modo, però, Chebello, pur a capo di un'amministrazione per certi versi non indifferente a progetti di grande respiro, basti pensare all'ipotesi di teatro nelle ex scuole Bacoino, esclude un interesse del Comune verso la scuola agenti di custodia. Spiega: «Pur nell'ipotesi, per ora completamente velleitaria, che il ministero, non trovando alternative, intenda dismettere la struttura, non potremmo certo permetterci l'acquisto della scuola. Un discorso diverso, però, potrebbe eventualmente essere quello di una cordata di imprenditori privati». [m. ca.]

ALTARE CENTRO CAPOFILA

Protezione civile riconoscimento al piano del comune

ALTARE. Il paese di Altare è stato premiato dal «Cima» (Centro di ricerca interuniversitario in monitoraggio ambientale) con sede a Savona capofila della Liguria per la stesura di un piano di protezione civile per il rischio idrogeologico.

Un'iniziativa che tra origine, tra l'altro, dall'amara esperienza dell'ultima alluvione che devastò il paese.

Il «Cima» ha consegnato al sindaco, Idalda Brondi, per fini di ricerca applicata in collaborazione con il Centro, un personal computer sul quale è installato ed operativo il pacchetto software del piano di protezione civile comunale oggetto del progetto europeo.

Le dispense del piano, redatto nell'ambito del programma operativo interregionale Italia-Francia per la gestione del territorio e del rischio di inondazione, sono state poi consegnate ai Comuni di Carcare, Cengio, Dego, Colro Montenotte, Mallare, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Masone, Campo Ligure e Rossiglione. [m. ca.]

CARNI SCELTE SUL MERCATO

Dego, gli allevatori offrono prodotti del tutto biologici

DEGO. La carne biologica valbormidese apprezzata anche in Riviera. Oggi la Cooperativa allevatori bestiame di Dego, realtà che conta circa 100 soci che allevano e macellano in proprio bestiame di qualità, potrà in vendita nei negozi associati di Dego, Albissola Superiore e Noli, un vitello di razza piemontese di 8 mesi.

L'animale è stato allevato biologicamente, con tanto di certificato Aiab, nella azienda di Paolo Doglioli, allevatore degnese. Spiegano, dal Cab: «Quello di uscire dai confini prettamente locali per essere apprezzati anche dai consumatori rivieraschi è senza dubbio un punto di soddisfazione che premia la qualità dei nostri prodotti e la filosofia dell'allevamento naturale al cento per cento: l'unica via per superare crisi e psicosi e riaffermare la qualità degli allevamenti in Val Bormida». [m. ca.]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
tel. 019.814.887- fax 019.801.

AZIENDA [illegible] PER L'EDILIZIA - [illegible]
Via Agliotto 90 - 17100 Savona - tel. 019.84101 fax 019.8410210
Avviso di gara per estratto
È indetta gara di appalto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera a) della L. 109/94 e s.m.i., con importo a base di gara ed esclusione dalla offerta economica valutata ai sensi del comma 1 bis del citato art. 21, per l'esecuzione dei lavori di adeguamento alla L. 46/90 degli impianti elettrici relativi a fabbricati e rip. di proprietà A.R.T.E. situati nei Comuni di Savona, Cairo, Finale Ligure, Loano, Bardineto, Vado Ligure, Balestrino, Borghetto, Castelvecchio Carcare, Dego, Cengio, Millesimo, importo dei lavori L. 750.994.356 (Euro 390.954,80) Iva esclusa, di cui importo assoggettabile a ribasso L. 734.045.988 (Euro 379.507,92). Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 22.040.368 (Euro 11.387,04). Il bando integrale è pubblicato all'Albo dell'ARTE di Savona, all'Albo Pretorio dei Comuni di Savona, Cairo, Finale Ligure, Loano, Bardineto, Vado Ligure, Balestrino, Borghetto, Castelvecchio Carcare, Dego, Cengio, Millesimo e sul sito internet all'indirizzo www.arte.sv.it. Termine di presentazione delle domande di partecipazione, ore 13 del giorno 6 settembre 2001, con le modalità di cui al bando di gara.
Indirizzo dell'ufficio presso il quale acquisire informazioni: Servizio Legale e AAGG, via Agliotto 90, 17100 Savona, tel. 019.84101
Savona, li 27/7/2001
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Mauro Rossetti
L'AMMINISTRATORE UNICO Renato Pazzoli

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con la m/n Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21,30, con breve sosta a Bastia.
Transfer facoltativo con Pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Cerialo, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con idromassaggio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: primi colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)
Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni Lire 25.000)

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con l'ACQUARIUM di GENOVA
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ
AQUARIUM-EXPRESS
Escursione pomeridiana non-stop dalla Riviera di Ponente (Diano Marina, Alassio, Cerialo, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per GENOVA VIAGGIO A/R CON INGRESSO INCLUSO, GARANTITO, RAPIDO E RISERVATO AL PIÙ GRANDE ACQUARIO D'EUROPA+INGRESSO INCLUSO AL CINEMA TRIDIMENSIONALE
Lire 33.000
(Bambini 3-11 anni Lire 19.000)

PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183-497.745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, telef. 0182-642.896
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Badalla), telef. 019-668.242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019-615.724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019-602.131

L'armonia del Grasco
Joan Miró a Genova
7 Luglio - 15 Settembre 2001
Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti
Piazza De Ferrari - Genova
da martedì a domenica: orario 10 - 20
Prezzi:
intero L. 10.000, ridotto L. 7.000, gruppi L. 5.000
Biglietto cumulativo con:
ACQUARIO www.acquario.ge.it
La città dei bambini.
Sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica
con il patrocinio di
omnitel vodafone

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
SETTIMANALE
TUTTI IL GIOVEDÌ IN EDICOLA
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze - Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. 019.2303091 - SERVICE 019.264425
DALL'11 AL 26 AGOSTO

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 98/14 C.E.
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

A DIANO MARINA IL 18 E 19 TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CON LE VASCHE DA BAGNO A REMI

La «Vascup» raddoppia

Alla regata si aggiunge un musical

Fulvio Damele
DIANO MARINA

Sfumano [illegible] di Hot Stuff - colonna sonora [illegible] scena più divertente del film Full Monty - e in Piazza del Comune sgorga spontaneo un fragoroso applauso. Il pubblico, decine di turisti che incuriositi da musiche e [illegible]ografia si sono assiepati davanti al palco, ripaga così l'entusiasmo e la fatica dei goliardi, impegnati nelle prove del musical che quest'anno arricchisce il già fitto programma della Vascup. Il musical s'intitola «Vascup story» ed è un racconto scanzonato, fatto [illegible] motivi famosi e battute fulminanti, dai primi passi [illegible] all'edizione di quest'anno.

La tradizionale regata [illegible] sche da bagno a remi, insieme con tutte [illegible] iniziative collaterali, è dunque entrata nel vivo dei preparativi: il calendario occuperà il fine settimana dopo Ferragosto. Sabato 18, alle 15.30, in centro, l'avvio ufficiale con distribuzione della maglietta originale della Vascup, che nel più puro spirito goliardico prende di mira [illegible] tema d'attualità: quest'anno tocca all'entrata in vigore dell'Euro. Sempre sabato, nella [illegible] del porto iscrizioni e verifiche degli scafi (categoria regular, cioè una [illegible] con equipaggio di due persone, e goliardica, ossia più vasche unite per formare natanti in grado di ospitare equipaggi numerosi e suggestivi allestimenti), poi a seguire spaghettata e musical (ore 22) sul Molo [illegible] tartarughe.

Quindi, domenica 19, alle 15,30, le regate nello specchio d'acque a fianco del porticciolo, con finale alle 17,30. Facile prevedere anche quest'anno un pubblico da stadio, [illegible] migliaia di persone sul lungomare e sui moli che abbracciano il campo di regata. La conduzione è affidata allo showman Gianni Rossi, capitano delle vasche goliardiche altrettante miss. Per la preparazione delle vasche goliardiche gli organizzatori forniscono agli interessati un contributo (www.goliardidianesi.it).

Nato grazie allo spirito d'iniziativa di un gruppetto di giovani, la Vascup è diventata [illegible] degli appuntamenti caratteristici dell'estate della Riviera. E' organizzata dall'Associazione goliardi dianesi, con la collaborazione di Famia Dianese e Gruppo Pesca sportiva, con il contributo dell'assessorato al Turismo di Diano e il patrocinio de La Stampa.

Le regate sono seguite da migliaia di persone raccolte sul lungomare di Diano

LO SHOW STASERA ALL'AUDITORIUM SULL'ONDA DI «CIRCO MASSIMO»

Venditti ad Alassio tra passato e futuro

ALASSIO

Per il cantautore [illegible] Antonello Venditti l'essere nato sotto [illegible] segno dei pesci (l'8 marzo 1949) forse lo [illegible] ad [illegible] città [illegible] mani come Alassio. Data [illegible] ben nota intensità espressiva e lo spessore artistico dell'autore di «Roma Capoccia», «Sara» e «Ci vorrebbe un amico» non sarà comunque difficile per lui, di scena stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco, creare quell'intesa con il pubblico offrendo ai suoi fans [illegible] ennesimo evento musicale sulle note di canzoni-inno della musica leggera italiana.

Sull'onda dello spettacolare concerto tenuto a Roma, per la vittoria dello scudetto [illegible] parte della squadra calcistica capitolina, Antonello Venditti, abbandonati grandi ed amati spazi come il Circo Massimo, per ritrovare l'intimità di ambienti ben più raccolti e sfoderare così ancora meglio il suo [illegible]. Messa momentaneamente da parte la band, Venditti siederà al pianoforte (cappello bianco a larga tesa bene in vista) per offrire piccole perle della sua storia musicale, concedendosi [illegible] trio assieme al sax di Amedeo Bianchi e alla tastiera di Alessandro Centofanti.

Dai tempi di «Theorius Campus», il suo primo album [illegible] 1971, realizzato assieme a Francesco De Gregori, ne sono passate di canzoni.

«Roma», «Lilly», «Sotto il segno dei pesci», «Buona domenica», «Bomba o non bomba», «Sotto la pioggia» e poi ancora «In questo mondo di ladri», «Benvenuti in paradiso» [illegible] i più recenti brani dell'album «Goodbye Novecento»: la carriera artistica di Venditti è punteggiata di successi discografici, alcuni dei quali di rara intensità poetica.

L'ultima [illegible] fatica live, il cd «Circo Massimo 2001», «trainato» dal singolo «Che c'è», segno un trentennio di attività del cantautore ed un [illegible] storico. Il «2001» [illegible] titolo sta a differenziare ed a collegare il disco all'album «Circo Massimo», il suo primo live, risalente al 1983, con il quale Venditti ha festeggiato la Roma vincitrice del campionato di calcio.

Il costo del biglietto per assistere al concerto è di 60 mila lire (platea, numerato) e di 50 mila (tribuna). [m. br.]

Antonello Venditti

GRANDE ATTESA PER L'ESIBIZIONE DI DOMANI SERA

Paolo Conte e il jazz concerto all'Ariston

[illegible]

Paolo Conte approda domani sera al Teatro Ariston per il concerto che chiude l'applauditissima rassegna «Sanremo Immagine Jazz» organizzata dalla «Publimod» di Angelo Esposito. Per il cantautore piemontese si tratta di un grande e atteso ritorno in Riviera dopo il recital di qualche anno fa a Parco Marsaglia e le apparizioni nell'ambito della Rassegna Tenco.

L'appuntamento con la [illegible] gia della canzone jazzata di Paolo Conte è fissato a partire dalle 21,15. Insieme a lui, sul palco, un'eccezionale ensemble musicale che comprende ben quindici maestri di musica e cinque coristi. I biglietti ancora disponibili si possono prenotare presso il botteghino dell'Ariston, in via Matteotti a Sanre[illegible] (tel. 0184/50.70.70). I prezzi: 80 mila lire per la poltronissima di platea, 70 mila per il secondo settore e 55 mila per il terzo settore (sempre in platea). In galleria 70 mila per la prima fila, 50 mila per il secondo settore e 35 mila per il terzo settore. In scaletta i più grandi successi del repertorio di Conte per un viaggio nelle atmosfere a nella [illegible]ica di un prezioso cantautore che ha saputo magistralmente trasmettere emozioni al suo pubblico. [g. ga.]

Paolo Conte domani in concerto

ACCANTO ALLA PRIMA OPERA ROCK ITALIANA SARANNO ESEGUITI SUCCESSI DEI NEW TROLLS COME «QUELLA CAREZZA DELLA SERA»

De Scalzi e la chitarra di De Andrè a Savona

Sabato appuntamento alla Darsena Vecchia: in programma «Concerto grosso»

Enrico Ferrari
SAVONA

Comincia il conto alla rovescia in vista del concerto di «Vittorio De Scalzi. La storia dei New Trolls», che sabato sera alle 21,30 segnerà [illegible] importante ritorno sotto i riflettori della Darsena Vecchia, a Savona. Nella [illegible] cornice che l'anno scorso aveva già raccolto migliaia [illegible] spettatori, il fondatore di un gruppo che ha fatto storia nel rock e nel pop italiano concederà il bis. Sarà l'occasione per riascoltare il Concerto Grosso n. 1, una composizione che alla sua uscita, nel 1971, aveva indicato la strada a tante altre formazioni [illegible] rock progressivo, quel particolare genere che univa al suono delle chitarre distor[illegible] e al pulsare della batteria l'incedere maestoso degli archi. Fu il primo «album-concept» italiano, che superava il semplice valore di raccolta di brani per seguire [illegible] concetto unitario. La versione che verrà proposta in riva al mare [illegible] Savona è la [illegible] che si può ascoltare nel Cd messo in vendita nelle edicole [illegible] Savona, Imperia e Torino assieme a La Stampa.

Forse, trent'annni fa non si immaginava neppure quanta strada avrebbe fatto il «Concerto grosso», che ricalca una formula in voga nel Settecento, quella del «divertimento». Dice Luis Bacalov, che aveva scritto la partitura collaborando con i New Trolls: «Quelle musiche [illegible] perché erano state composte per la colonna sonora di un film, "La vittima designata", per la regia [illegible] Maurizio Lucidi. Il film [illegible] non ebbe un grosso successo. Avevo pensato ai New Trolls perché avevo capito che suonavano bene».

Il disco, oltre ad essere suonato «molto bene», vendette oltre 800 mila copie, ed [illegible] seguito, «Concerto Grosso n. 2», del '75. Anche se inferiore musicalmente alla pietra miliare che l'aveva «generato», l'album [illegible] giunse le centomila copie.

Nella serata di sabato, si potranno riascoltare anche tanti successi firmati De Scalzi, compresi quelli con i testi di Fabrizio De André, come «Signore io sono Irish». In scaletta [illegible] potranno poi mancare «Quella [illegible] della sera», grande [illegible] dei New Trolls in versione più pop, o «Una miniera». Ad aggiungere interesse sarà il fatto che il musicista suonerà la Esteve dell'amico «Faber», ormai nota come «la chitarra di Via del Campo», perché acquistata da una «cordata» di genovesi per tenere vivo il ricordo del grande cantautore. Lo strumento è stato applaudito pochi giorni fa anche in piazza San Giovanni a Imperia, durante un concerto di Armando Corsi.

La manifestazione è promossa da Comune di Savona, La Stampa e Autorità portuale, con la collaborazione di Calvi, Associazione Bagni Marini e ditta Ilmasub.

Vittorio De Scalzi con la sua formazione rilegge pagine importanti della musica italiana come «Concerto grosso n. 1» del 1971 e «Concerto grosso n. 2» del 1976. Le due opere sono inserite nel Cd che è stato distribuito nelle edicole delle province di Torino Imperia e Savona insieme con La Stampa

IL PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO E' STATO INAUGURATO IERI A MONTECARLO DAL PRINCIPE RANIERI E DA SUO FIGLIO ALBERTO

A Monaco un viaggio nel tempo tra i saloni della Biennale

Il gotha dell'antiquariato allo Sporting d'Hiver: Un tesoro di pietre preziose, dipinti, arazzi e rare poltrone

Andrea Munari
MONACO

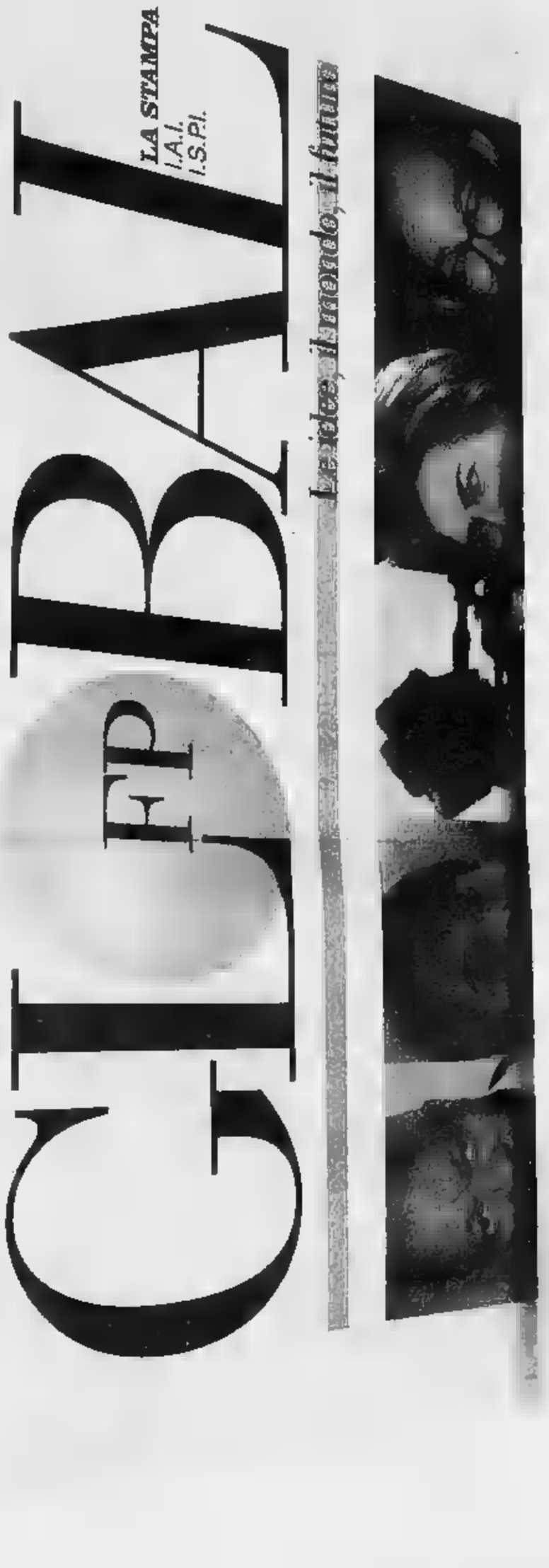
Entrare alla Biennale d'Antiquariato di Montecarlo, al secondo piano [illegible] centralissimo Sporting d'Hiver sulla Piazza del casinò, è come tuffarsi in un'altra dimensione. Un viaggio nel tempo tra oggetti straordinariamente raffinati ed eleganti, frutto di migliaia di ore di paziente lavoro di artisti ed artigiani [illegible] immenso talento. [illegible] sguardo corre veloce tra un pezzo e l'altro per coglierne immediatamente la bellezza e la fantasia si accende immaginando i ricchi e potenti di quelle epoche lontane utilizzare poltrone monumentali e comode prestigiose, consolle e arazzi di grande valore. E poi i quadri, [illegible] espressione di un'arte sopraffina che conservano tutto il genio e la creatività degli autori e trasmettono emozioni senza tempo. Quindi i gioielli, incastonati da pietre preziose, lavorati in ogni dettaglio, [illegible] forme più varie per rendere omaggio alla bellezza femminile di allora e ancora di oggi.

[illegible] presenta così la quattordicesima edizione della Biennale, inaugurata ieri nel tardo pomeriggio dal principe Ranieri e dal figlio Alberto. Molte le p[illegible]lità, c'era anche la f[illegible] Ivana Trump. Repossi, Segoura, Bellini, Perrin, Boulakia [illegible] alcuni dei nomi di richiamo presenti tra gli espositori. Il gotha dell'antiquariato è nel Principato, vetrina ch[illegible] espone oggetti di grandissimo valore artistico e commerciale, le ultim[illegible] scoperte degli esperti di questo universo così esclusivo e affascinante. Basta soffermarsi sulla serie di splendidi arazzi di Riholzi, periodo Luigi XIV, oppure sulle due monumentali poltrone del secolo XVII in legno scolpito, forse di origine veneta o forse romana.

Da Segoura spiccano due «commode» con il piano di mar[illegible] in scagliola finemente lavor[illegible] [illegible] epoca Luigi XVI, mentre nello spazio del parigino Boulakia [illegible] tela di Van Dongen ritrae Lucille Valore, moglie di Maurice Utrillo, eccellente [illegible]me dell'Impressionismo. Il Surrealismo pieno è invece nell'immagine di un altro quadro rappresentante [illegible] gatto che porta sulla schiena una sedia, come una lumaca trasporta il proprio guscio. Si tratta di un suggestivo Magritte del 1964.

L'itinerario è lungo e ricco di scoperte, in ogni angolo, attraente ed emozionante al tempo stesso. Il tutto in perfetta armonia con gli interni dello Sporting d'Hiver che ospita la Biennale. Il pubblico potrà visitare l'esposizione già da oggi, aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 21. L'ingresso costa 15 mila lire. La Biennale d'Antiquariato di Montecarlo resterà aperta fino al 15 agosto.

A sinistra il principe Ranieri con il figlio Alberto durante l'inaugurazione; a lato uno scorcio della Biennale poco dopo la cerimonia [FOTO GATTI]



G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten ■ Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di **Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone**

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

L'APPUNTAMENTO DOMANI ALLE 21 ALLE EX CASERME REVELLI. SCONTI CON IL TAGLIANDO PUBBLICATO DA LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ESPOSIZIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per bambino 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
COMUNE DI CA... RE
LA ...
...CERAI ...RANEA
ATTESE Onlus
CIVICO MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA
MUSEO DELLA CERAMICA M. TRUCCO
...IL VOLTO FELICE DELLA ...
Con il presente tagliando ingresso a L. 3000 anziché L. ...
Non sono valide le fotocopie

Gigi D'Alessio in concerto ad Arma di Taggia

Approda in Riviera il tour estivo del cantante partenopeo

ARMA DI TAGGIA

Appuntamento doma... sera alle 21 alle ex caserme Revelli per i fans di Gigi D'Alessio giunto alla settima tappa del suo tour estivo che lo ha visto protagonista, fino ad ora, soprattutto nei centri ... Sud. Gigi D'Alessio, vincitore morale dell'ultimo Festival di Sanremo con «Tu che ... sai» - almeno stando alle vendite dei dischi - porterà con ... il suo palcoscenico privato. Avere tutto a portata di mano, dagli strumenti alle luci, dal gruppo elettrogeno al palco, ... ha precisato all'inizio del suo viaggio musicale attraverso la penisola, gli ha permesso di gestire al meglio spazi e movimenti senza costringerlo a prove estenuanti prima dei concerti.

«Ho sempre desiderato fare una tournèe con un palco tutto mio - ha detto - un lusso che un tempo non potevo permettermi perché non guadagnavo abbastan... Oggi finalmente ce l'ho fatta».

D'Alessio proporrà alcuni brani del suo recente album "Il cammino dell'età" (che ha già superato le 300 mila copie vendute) e i pezzi che ha proposto dal palcoscenico del Festival di Sanremo dove era approdato la prima volta nel 1975 con «In amore non si può mentire».

In occasione del concerto di domani l'organizzazione suggerisce a chi arriva dall'autostrada di uscire al casello di Taggia e di seguire i cartelli che verranno collocati per strada per indicare l'itinerario da seguire per raggiungere le ex caserme. Il costo del biglietto è di 25 mila lire più 3000 di prevendita (... non si dovranno pagare consegnando al botteghino il tagliando de La Stampa). [g. p. m.]

Gigi D'Alessio è l'artista che ha venduto più dischi all'ultimo Sanremo. Ha partecipato per la prima volta al Festival della canzone nel 1975 con «In amore non si può mentire»

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
organizzazione FRANCO DI CAGNO
CONCERTI D'ESTATE 2001
D'ALESSIO
1 Agosto
ex caserme
ARMA DI TAGGIA
Presentando il coupon ... punti vendita dei biglietti per il concerto si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila lire), questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione; Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Foto Carlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston piazza Chabrol.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2001
COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

In collaborazione con BGSDArcy
29 giugno 26 agosto 2001
Da martedì domenica 15.00 - 23.00
Arte Australiana Contemporanea.
Gabrielle Pizzi Collection, Melbourne.
Aborigena
SUONI DALLA TERRA D'AUSTRALIA: PAPI MORENO E IL DIDJERIDOO
Tutti i mercoledì dalle 21.30 alle 22.30
INFOLINE PALAZZO BRICHERASIO TEL. 011 644087
PRENOTAZIONI E PREVENDITE
• On line www.ticketone.it
• Pronto Pagine Gialle attivo 24 ore su 24 Tel. 892424
• Per scuole, associazioni e gruppi organizzati non appartenenti alla provincia Torino PROMOZIONE GRUPPI TICKETONE Tel. 02 39226246 - 6
Diritto prevendita L.
PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT
GENERALI
eclettica
LA STAMPA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA
DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Chocolat
Lire 12.000-10.000; soci 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-[redacted]

ALASSIO
COLOMBO Tel. 0182-640.263
La tigre e il dragone
ore 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
I cento passi
Ore 21,30. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Le verità nascoste
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Chiedimi se sono felice
Ore 20,30-22,30,
Lire 10.000-[redacted]

ASTOR
Tel. 0182-50987
Dinosauri
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.
[redacted]
Billy Elliot
Ore 21
Evolution
ore 22,45
Lire 10.000-6.000

BORGIO
ASTRA
Il sarto di Panama
Ore 21,30
Lire [redacted]000

SPLENDOR Tel. 610783
Galline in fuga
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE
ARENA ORDINA Tel. 692910
L'ultimo bacio
Ore 21,30.
Lire 10000-8000

ONDINA [redacted]
Shrek
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA
CORALLO Tel. 602910
Chocolat
Ore 21,30
Lire 10000-7000

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE.
Pearl Harbor
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-669.961
Shrek
Or.: 20,30
Billy Elliot ore 22,30
Lire 10000-[redacted]

PIETRA L.
NINO
L'erba di Grace
Ore 21,30
Lire 9000-6000

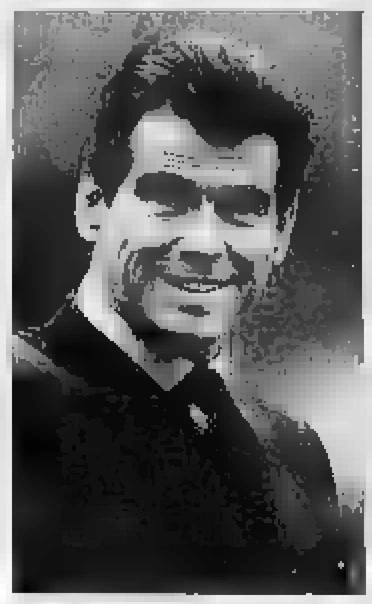
SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

SPOTORNO
[redacted]
La follia dell'imperatore
Ore 21,30. Lire 10000-8000

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97.249
La stanza del figlio
Ore 21-22,50. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Hannibal
Ore 21,40. Lire 12.000-8000

VARIGOTTI
ROMA
La carica dei 102
Ore 21,30. Lire 10.000-7000


Pierce Brosnan, re dei film d'azione

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
[redacted] Tel. 010-595.91.46
[redacted]

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. [redacted]
Or.: 20,15-22,30

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-565.610
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.825
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia: il ritorno
Or.: 18,30-19,10-21,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Hartnett e K. [redacted]
Or.: 18,30-22

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Shrek
Regia di A. Adamson e V. Jenson, [redacted]
Or.: 16,15-18,25-20,35-22,45

CINEPLEX PORTO [redacted]
Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Regia di S. Kaye con S. Stallone e M. [redacted]
Or.: 20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Evolution
Regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 16,10-18,20-20,30-22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
La follia dell'imperatore
Regia di M. [redacted]
Or.: 16,10-[redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Josie and the Pussycats
Con R. Leigh Cook, T. Reid
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO [redacted].
Tel. 010-254.18.20
Air Bud 3
regia di B. Banneman con K. Zegers e C. Wache
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Cast away
Regia di R. Zemeckis con T. Hanks e H. Hunt
Or.: 21

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-580.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel. 010-362.02.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
[redacted] 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Billy Elliot
Regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Ore 21,30. Ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Shrek
Regia di A. Adamson con V. Jenson, [redacted]
Ore 21,30.

BARGAGLI
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
Galline in fuga
Regia di P. Lord e N. Park
Or.: 21,15

PEGLI
EDEN
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO
CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Ti presento i miei
Regia di J. Roach con R. De Niro e B. Stiller
Ore 21,30

S. MARGHERITA
CENTRALE
[redacted] 0185-286.033.
Evolution
Regia di J. Reitman con D. Duchovny e J. Moore
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

RAPALLO
VILLA TIGULLIO
Chiedimi se sono felice
Con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 21,30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel. 0185-507.61
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo, con S. Connery e R. Brown
Or.: 20-22,30

CHIAVARI
CANTERO
Cast away
Regia di R. Zemeckis con T. Hanks e H. Hunt
Ore 20-22,30

[redacted]
Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE
ARISTON Tel. 0185-41.505
Ti presento i miei
Regia di J. Roach con R. De Niro e B. Stiller
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA
LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Almost famous
Ore 21,30 Ingresso 10.000

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61976
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Ore 20,15 **Pokemon 3**
Ore 22,40 **Rapimento e riscatto**
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293020
CHIUSO PER FERIE fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
La stanza del figlio
Orario 20,15-22,40.
Lire 10000-7000

[redacted] MARINA
POLITEAMA. Tel. 0183-495030
Il nemico alle porte
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO (estivo)
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel. 0184 43440.
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel. [redacted]5
[redacted] **se sono felice**
Orario 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA
ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Billy Elliot
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

SANREMO
ARISTON Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
Orario: 15,30-18,45-ult. [redacted] Lire 12000; [redacted]
(mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted] 0184-506.060
Ore 15,30-17,10-18,50 **Evolution**
[redacted] 20,30-22,30 **Uscita di sicurezza**
v.m. 14 anni
[redacted]: 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
La Città [redacted] **ragazzi**
(ore 21: proiezione del film **Chiedimi se** [redacted] **felice**)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Shrek
Orario: 15,30: ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Ciclo «Cinema italiano»
Malena
Orario 15,30. ult. 22,30. Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Ciclo «Il meglio della stagione»
Traffic
Orario 15,30. ult. 22,30. Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire [redacted] anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

[redacted]
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
[redacted] RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [redacted].
[redacted]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. [redacted]
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

L'attrice Rachel Weisz è la protagonista femminile nel sequel de «La mummia»

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso [redacted] bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini [redacted] di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ● ●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [redacted] sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●
JOSIE AND THE PUSSYCATS. Commedia. Tre amiche per la pelle suonano in [redacted] garage e sognano di diventare famose; il sogno si avvera e il trio raggiunge con una canzone la vetta della classifica dei dischi più venduti. Un giorno scoprono che il loro manager sta usando i loro brani per lanciare messaggi subliminali alla gioventù americana.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia [redacted] potenti e amato dalle donne. ● ● ●
IL MISTERO DELL'ACQUA. Una fotoreporter svolge un'indagine su un efferato delitto commesso [redacted] di un'isola nel 1873. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [redacted] questo seguito [redacted] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a [redacted] il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al predecessore, immutato il [redacted]; protagonista, Brendan Fraser. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. [redacted] battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [redacted] un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ● ● ●
PAROLA E UTOPIA. Drammatico. [redacted]noel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa [redacted] posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ● ● ●
[redacted]. Drammatico. Il kolossal [redacted] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale [redacted] e i piloti d'aviazione [redacted] Affleck e Josh Hartnett). ● ● ●
PRANZO [redacted] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo [redacted] affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [redacted] Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel [redacted] Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ● ● ● ●
ROSA E [redacted] storia di altri tempi, assolutamente moderna. Due donne [redacted] diversa condizione sociale [redacted] prese con [redacted] loro diritto [redacted] essere madri. Il regista piemontese Giorgio Treves ha realizzato il film con l'aiuto dei fratelli Taviani sulla traccia di una bella pièce teatrale e con due attrici «in stato di grazia». ● ● ● ●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasp[redacted] per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film [redacted] John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ●
[redacted] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile [redacted] scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [redacted] regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso [redacted] tragedia [redacted] perdita del figlio. ● ● ● ●
TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso [redacted] nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo [redacted] vita. ● ● ● ●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso [redacted] vendicare [redacted] morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano [redacted] loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. Storie di amore, apparentemente che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ● ● ●

AL BOOMBASTIC DEL DAUBACI DI VADO «HOUSE BEACH PARTY», MERCOLEDI' «DOLCE VITA» CON IL DJ ANGELO RAIMONDO ALLA CAPANNINA

Si balla latino nella notte in Riviera

Grande festa al Gildaestate con El Doctor e Demasiado

LA NOTTE

Novità discoteca alle Vele di Alassio, mercoledì dance the beach al Bajda Noli, serate latine al Gildaestate di Varazze, Soleluna di Albissola Mare, sulla spiaggia attrezzata Albisola Superiore e al Manila Alassio. Ecco la notte.

Liscio con l'orchestra Bruno D'Andrea al Boschetto. Mercoledì «latino» Gildaestate: su due piani ritmi latini con i Maurizio el Doctor e Sergio el Demasiado del ritmo, settore dance Alex D'Erba. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pasegatto con Wonder Woman dj e al discobar Invidia.

CELLE Ritrovo pre discoteca al Bolero. Gelateria musicale Ice Rock. Musica e ritrovo Charlot, al Charlie Max; all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly, pub irlandese sul lungomare.

ALBISSOLA Allo Ju-Bam-Beach «Asito Republic». Al Sole Luna «Noi quattro in concerto» musica brasiliana, a seguire discoteca. Musica alla paninoteca Friends. Ritrovi al Mediterraneo, Pampano, all'osteria La Madonna e al Tutti-frutti.

ALBISOLA S. Serata latina merengue alla spiaggia libera attrezzata. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO Musica dal vivo, disco-music e cabaret al nuovo Dobro. Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia e al Be Pub.

CARCARE Ritrovo al Corto Maltese.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

Ritrovo al Blu Bird.

SAVONA Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, Malvasia, alla Boutique della birra, al Guinness, al Caffè Benzi (giorno e notte), in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Sport e musica al Lido Azzurro di via Nizza. Aperto tutte le sere con ballo liscio e moderno il ristorante da Michelin di via San Bartolomeo del bosco.

GI Musica al Sinte Galeskha di Portovado.

VA «House beach party» con Ugo Sabatino e dj a rotazione al Boombastick del Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

QUILIANO Cucina ligure e piemontese, serate a tema al ristorante «Lo Sciaboccu».

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e Lord Nelson. Serata con musica e cena messicana ai bagni-ristorante Samoa.

NOLI Disco Beach Bajda (bagni Hilton), discoteca sulla spiaggia cubiste e percussionisti.

Ska e punk con Pietro al Gasoline ex Mirò. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Baquito e al Varicotti's pub.

ORCO Topless girl's, sexy toy's e lap dance discobar Il Cucciolo.

BORGIO Ritrovo al Riffrullo e al Cappero Club.

PIETRA Serata latino-americana con dimostrazioni ed inseguanti, al Solehuna. Musica dal vivo dalle 22 e discobar dopo mezzanotte allo Wave (Daniele Mad dj). Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovo a Il Santo.

Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

«Metti sera al bar», caffè concerto al Florida e da Rino. Ritrovo in musica al live café Jumanji (happy hours). Streep-tease femminile al Fermento Club. Party spiritoso con massaggeria al Bar Doria. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Movida Music Pub, da Vittorino, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

SS. Ritrovo al Velvet.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café (aperto 24 ore su 24), a La Ruota, a lo Risacca e al Vuro.

ALBENGA Musica al Guaranà. Ritrovi e La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Capricce, al Mister Michetta.

Ritrovo da A'Sciuttapanza di frazione Canesi.

ALASSIO Concerto di Antonelli Venditti all'Auditorium di Parco San Rocco (21,30). Alle Vele, dance commerciale con i dj de La Pineta di Milano Marittima. Mercoledì «Dolce vita» alla Capannina con orchestra, spazio dj con Angelo Raimondo. Al Paradise, dj Mr. Rouge musica dal vivo del gruppo Indole Indolente. Al Joy, tutti i mercoledì, «Notte trendy». Musica al Cabaret. Musica dal vivo nella pinzzetta fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa latina con ballerini al Manila Club. All'Osteria Mezzaluna «Pino + 2» genere cantautori. Ritrovi al Tokei Club (punto d'incontro e bijou club, l'arte del bere), al Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, al Caffè Charlot, ai Magazzini l'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente (Music for lovers), Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disconight, al Caffè Platani e allo Zanzibar. Dancing con dal vivo alla Pasticceria Riviera.

GLM Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e Zurigo bar.

ANDORA Musica dal vivo con Mario Paternuosto, tastierista e cantante, al Priore. Ritrovi al Samarcanda, Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub.

BARTOLOMEO Ritrovo al Barock.

DIANO Ritrovo al Primopiano (Tangò) sul molo Landini, all'Excalibur e al Capriccio Pub.

IMPERIA Ritrovo al Churchill, al Popeete Beach e al Frog's.

ARMA Ritrovo al Tre Alberi, al Papagayo. [a. r.]

Notte scatenata all'insegna dei ritmi latini nelle discoteche della Riviera

STELLA: BOSCHI, LANTERNE E SPETTACOLO

Una passeggiata notturna nel bosco, ascoltando brani delle più celebri opere di Verdi e degustando bruschette, focacce, ripieni, crostate, sorbetti e vini. E' questa la proposta de «Il Bosco e le Lanterne», manifestazione che il gruppo «Radimaggio» del Circolo Anspi organizza da nove anni a Stella San Martino, nell'entroterra di Savona. Da questa sera a domenica, si potrà passeggiare nei boschi di Stella seguendo questo itinerario musical-gastronomico che abbina Aida, Otello e Falstaff ad alcune specialità locali. Al termine del percorso, nell'auditorium, i concerti. Questa sera, alle 21,45, è in cartellone «Verdi e il suo tempo», arie scelte dal repertorio Verdiano il mezzo soprano Dorina Caronna, il tenore Sanzio Frigi, il basso Gianni Giorcelli e il baritono Devis Longo accompagnati al pianoforte dal maestro Franco Giacosa. Dicono gli organizzatori: «"Il Bosco e le Lanterne" è un magico connubio tra tradizione, cultura, arte e gastronomia. La passeggiata di quest'anno permetterà di ascoltare le più celebri arie di Verdi, nell'anno in cui si celebra il centenario della morte del maestro di Busseto». [a. r.]

APERTO IL MUSEO NAPOLEONICO A MILLESIMO, IL TEATRO DELLA TOSSE NEI CHIOSTRI DI FINALE CON LA «GERUSALEMME LIBERATA»

Teatro per bambini, spettacolo e buona cucina

A Savona concerto organistico in Cappella Sistina con Sergio Militello

DA VEDERE

«Il Bosco e le Lanterne» percorso musical-gastronomico a Stella San Martino, «Festa dell'agricoltore» con gastronomia e musica a Plodio, «Gerusalemme liberata» a Finalborgo, per ragazzi ad Alassio e Vado, Lello Arena a Borgio Verezzi, teatro a S. Albissola. Questi gli appuntamenti di oggi.

ALBISSOLA M. «... e i ciccioni stanno a guardare» teatro la Stand Up Comedy «Marx Bros». Torneo di tennis per il canile Enpa di Cadibona al Tennis bar Le Blue Frog.

S. MARTINO «Il Bosco e le Lanterne» percorso musical-gastronomico serate dedicate alle opere di Verdi. Questa sera lirico «Verdi e il suo tempo» arie scelte dal repertorio Verdiano (21,45) e degustazione di bruschetta, ripieni, focacce, prosciutti e vini (fino al 5 agosto).

MO Aperto tutti i fine settimana nel Castello Del Carretto il Museo Napoleonico (unico in Liguria).

MIOGLIA Aperta pomeriggio e sera la pista kart-cross miglia» possibilità di affittare i mezzi.

«Festa dell'agricoltore» con gastronomia e ballo «I Ragazzi del lago» (fino al 5 sto).

SAVONA Concerto d'organo di Sergio Militello nella Cappella Sistina (21). «Di come Savona ebbe il teatro» con la cooperativa «Cattivi maestri» al Priamar (ore 21, anche il 3). «Quello bunanima» commedia dialettale nei giardini Isola della gioventù per la rassegna «Premio Micol». Luna park al Prolungamento a mare fino al 26 agosto (17-24).

VADO «Il pifferaio di Hamelino» teatro per bambini in corso Colombo (21,15).

BERGEGGI Visita guidata alla grotta marina (ritrovo 17,30 sull'Aurelia nei pressi dei bagni Stella Maris).

SPOTORNO Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOLI Musica dal vivo tutte le sere al circolo ricreativo di Voze. Aperte la chiesa romanica di San Paragorio il martedì, giovedì, sabato e domenica (10-12 e 17-19).

«Gerusalemme liberata» spettacolo del Teatro della Tosse nei Chiostri di Santa Caterina (ore 21 e 22,30, repliche fino al 4 agosto). Concerto per clarinetto e organo del duo Massola-Peron nell'Abbazia di Pia (21,15). Apertura straordinaria serale del Museo archeologico nei mesi luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

BORGIO «L'amore delle tre melarance» con Lello Arena in piazza S. Agostino (ore 21,15, repliche fino al agosto). Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA E' aperto tutte le il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO Coppa Regina Sofia-Solsbault, internazionale a squadre under 18 femminile (fino al 2 agosto). Luna Park fino al 20 agosto in via . Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

ALBENGA Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

ALASSIO «Che tipo quel topo!» teatro per ragazzi nei Giardini Comunali (21,30) con la compagnia «La Baracca». E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiata. [a. r.]

Il museo napoleonico di Millesimo è una delle attrazioni dell'entroterra

MOSTRE E ARTISTI

CASTELLO DI BARDI

Bertorelli e De Giorgi

S'inaugura oggi alle 17, al Castello di Bardi in provincia di Parma, la «Percorsi», esposizione di ceramiche e di pittura delle autrici savonesi Luciana Bartorelli e Dolores De Giorgi. Il loro percorso artistico vive un momento di particolare rilievo in di questa mostra, destinata a sottolinearne la visibilità in campo nazionale: resterà aperta fino a Ferragosto (orari 10-19), con il clou dell'«Incontro con la ceramica Raku» di sabato alle 21, nel Cortile d'onore dello stesso Castello di Bardi.

FINALE

Luzzati nei Chiostri

Prosegue la mostra di figurini, modellini e bozzetti di Emanuele Luzzati «2001 Duemila e una scena». Dal museo alla piazza» nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (fino al 31 agosto).

SAVONA

Dipinti di Aurelia Trapani

S'inaugura domani nella «sala ad ombrello» sul Priamar la personale della pittrice savonese Aurelia Trapani. La rassegna può essere visitata ogni sera dalle 20 alle 23 al giorno 10.

SAVONA

Picasso al Priamar

Proseguirà fino 2 settembre nel palazzo del Commissario del Priamar di Savona la mostra di dipinti, arazzi e ceramiche di Pablo Pic. Orario: tutti i giorni dalle 18 alle 23.

LE

Biennale ceramica

Biennale di ceramica nell'arte contemporanea «Il volto felice della globalizzazione» al Museo Civico di Albissola Mare e al Museo Manlio Trucco di Albisola Superiore. Esposte opere di 22 artisti provenienti da tutto il mondo (ore 10-12 e 19,30-22,30, fino al agosto). Chiuso mattina e lunedì tutto il giorno.

LOANO

Artigianato peruviano

«L'uomo, l'arte, il mare» mostra fotografica al palazzo del Kursaal. Due le sezioni: «La devo e il mare» e «Vento nelle vele» (fino al 26 agosto, ore 20,45-23). Visitabile al Kursaal fino al 10 agosto anche la mostra di fotografie sul Perù.

VARIGOTTI

Santini

Mostra di «santini», immaginette della devozione popolare, per tutta l'estate nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato ore 17-20 e domenica 9-14) e nelle scuole elementari di Varigotti (tutti i giorni fino al 31 agosto).

BORGIO VEREZZI

Personale di Guido Fiorato

«Il circo», disegni, collage e teatrini di Guido Fiorato fino alla fine di agosto alla galleria Il Mulino di via Roma a Verezzi (ore 21-24 fino al 31 agosto).

SPOTORNO

Ceramica e pittura

Collettiva di ceramica e pittura, a cura dell'associazione Amici dell'Arte «O' Lummo», al centro congressi Palace di via Aurelia a Spotorno. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 20,30 alle 23,30 fino al 19 agosto.

ROCCAVIGNALE

Rinaldo Turati al castello

Prosegue la di Rinaldo Turati «Reserare Portas» al Castello di Roccavignale (fino 12 agosto, ore 17-23. Festivi e prefestivi anche 10,30-12,30).

CELLE

Tessuto d'arte

Sesta rassegna «Tessuto d'arte», con opere di Marga Ximenez, nella sala consiliare del Comune fino al 5 agosto.

Arte e gastronomia

«Cibi e libri di Liguria» e opere di Dino Gambetta all'Osteria CdL di località La Viora a Mioglia. Una bella mostra che mette insieme il talento Gambetta al piacere della buona tavola dell'entroterra.

FINALE

Minoli da Valente

Si intitola «Paginaria-Appunti viaggi» la mostra di Paolo Minoli in programma alla galleria Valente di Finale fino al settembre. Esposti pezzi singoli e dittici, realizzati in acrilico su tavola, e opere su carta e nastri.

FINALE

Personale di Natale De Luca

Personale del pittore genovese Natale Luca alla Galleria Ghiglieri di Finale fino al 10 agosto (mattino 10-12, pomeriggio 16-19,30; sera 21-23).

PIETRA

Marisa Costa all'Auditorium

Olii e acquerelli di Marisa Costa fino al 10 agosto all'Auditorium di piazza La Pietra (18-19,30 e 20,30-23). Visitabile in questi giorni anche la mostra «Storia e testimonianze del telo artistico "A Pria"».

I TAGLIANDI PER LA «SUPERBA» E PER IL KART DI PONTINVREA

IMITATORE ALLA RIBALTA

Oggi lo show di Carlo Frisi dal Bagaglino

CISANO SUL NEVA. Da Bagaglino di Roma sono in arrivo tanti personaggi. Noti ed assolutamente comici per quello che dicono. Sul palco, fisicamente, il pubblico troverà però solo una persona. N è il di scomodare Pi dello per parlare di Carlo Frisi, imitatore che sa cogliere tic e mania dei vip di nostra, che di scena stasera a Cisano per la seconda edizione di «Miskappadaridare». La rassegna è organizzate da «I M'Erli» (Roberto Delfino e Franco Berriolo) con la consulenza artistica dell'agenzia «Eccoci» di Albenga ed in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure-Lattemiele. Ridere andando alla scoperta delle più suggestive località dell'entroterra ingauno è l'idea di base delle serie di appuntamenti che termineranno il 22 agosto. Il costo del biglietto di 15 mila lire. Presentando il tagliando pubblic Stampa si paga solo 10 mila lire. [m. br.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

ALASSIO

****** Diana Grand Hotel**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, parcheggio. Spiaggia privata, canoe. Biciclette gratis.
Convenzione con Golf Garlenda (sconto 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

****** Gr. Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www. spiagglahotel.it
info@spiagglahotel.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, spiaggia privata, piscina con idromassaggio. Sala conferenze. Garage.
Direttamente sul mare, serate musicali.

ALASSIO

***** Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Sala ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
hotel.tirreno@libero.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia privata.
In quartiere silenzioso direttamente sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Garden**
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, parcheggio coperto.
Salone per le feste.
A 300 metri dal mare.
Vicinissimo al centro.

ALASSIO

***** Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, veranda, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage BMW convenzionato.
Situato nel centro storico a pochi passi dalla spiaggia.
Offre cucina curata con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

***** Hotel Regina sul Mare**
Viale Hambury, 220
tel. 0182.610215 - fax 0182.660092
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardini, spiaggia privata, giochi bimbi, solarium, idromassaggio, biciclette gratis, parcheggio.
Direttamente sul mare. Menù a scelta. Serata di gala tutti i sabati.

ALASSIO

***** Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio biciclette.
Cucina tipica ligure. Centrale, in zona tranquilla a soli 20 metri dal mare.

ALASSIO

***** Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
Bar. Camere con TV e telefono.
Terrazza, cassaforte, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Tennis nelle vicinanze.
In posizione panoramica vicino al parco di S. Rocco. Cucina curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

***** Hotel Cortinovis**
Via L. da Vinci, 248
tel. 0182.642097 - fax 0182.642405
Bar. Camere climatizzate con Tv ■ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata, noleggio bici parcheggio convenzionato.
A due passi dal mare.
Conduzione familiare.
Cucina particolarmente squisita curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377
Ristorante e bar.
Camere con telefono.
Servizio fax, sala tv.
Spiaggia privata.
Centrale a 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALASSIO

***** Hotel La Gallinara**
Via Piave, 66
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, allaccio modem-fax.
Terrazza con belvedere, ascensore, spiaggia convenzionata.
Gestione familiare. Cucina curata.
Ambiente tranquillo a 300 mt dal mare e dal centro storico.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

***** Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16
tel. 0182.640734 - fax 0182.640735
www.prhtlvga@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, garage ■ prenotazione.
Sala da pranzo climatizzata
Sconti per bambini, ampia vista sul golfo, colazione a buffet.

ALASSIO

**** Hotel Astra**
Via Roma, 47
tel. 0182.64955 - fax 0182.640065
Bar, servizio fax.
Camere con telefono ■ balcone.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
In zona tranquilla vicino al mare.

ALASSIO

**** Hotel Ambra**
Via Garibaldi, 123
tel.0182.640626 - fax 0182.643651
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono ■ frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto.
A soli 20 metri dalla spiaggia.
Servizio di ristorazione all'aperto per il periodo estivo.

ALASSIO

***** Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2
tel. 0182.990040 - fax 0182.991798
www.hotel torrelli.supereva.it
hoteltorelli@libero.it
Ristorante e bar. Camere ■■ TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, Spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia.
Direttamente sulla passeggiata ■ mare in zona centrale.
Gestione familiare molto curata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: una lettura, alla sera dopo cena, una copia gratuita di LA STAMPA.

CALCIO: BIANCOBLU' FUORI DAI «PRO» PER UN SOLO PUNTO NELLE GRADUATORIE DI MERITO, ESPLODE IL MALUMORE DEGLI ADDETTI AI LAVORI

Il Savona resta con rabbia in serie D

Piro furente: «E' stata la città ad impedire il ripescaggio»

Roberto Baglietto

I ripescaggi? Eccoli. Il retrocesso Fiorenzuola torna in [illegible] nel girone B. Così la retrocessa Cavese che farà il girone C. Due le «chiamate» dalla serie D: come anticipato ieri su queste pagine il Frosinone che farà la C2 nel girone C, e in più [illegible] Trento, chiamato a completare l'organico del «B».

Come avevamo anticipato ieri, dunque, il Savona [illegible] fuori. Il primo commento è del d.g. Clau[illegible] Strinati: «Sono amareggiato e arrabbiato. [illegible] qui davanti [illegible] graduatoria di merito della D: il Frosinone ha [illegible] punti, il Trento 53, il Savona 52. Siamo fuori per un punto. Un punto in graduatoria che ognuno è libero di andare a pescare dove gli pare. Un punto che scava un fossato, viste anche le prossime leggi sulla D, tra [illegible] Savona e il calcio professionistico. Restiamo nel limbo, dovremo lottare [illegible] chi non ha neppure lontanamente la nostra storia: spero venga fuori la responsabilità di tutti per questo mancato ripescaggio».

Dal furore del direttore generale a quello del presidente Piro: «Qui c'è una società che ha [illegible] solo nome. Il mio. Ho dato tutto quel che c'era da dare per restituire Savona al grande calcio, mi ritrovo a remare da solo. Sono più sorpreso che amareggiato nel constatare, ad esempio, che lo sponsor Carisa ci ha voltato le spalle».

A sinistra il presidente Bettino Piro con il «vice» Alfuto, a destra il tecnico Tufano durante un momento degli allenamenti: l'intero staff del Savona ha accolto con grande delusione l'ufficialità dei gironi di serie C2 che escludono i biancoblù della categoria

[illegible] sul mancato ripescaggio? «Che dire? Che chi ha fatto i sopralluoghi per la Figc ha visto erbacce in gradinata e tante altre carenze allo stadio? Come negarlo? Evidentemente, del calcio a Savona importa davvero proprio poco».

Con quale spirito Piro affronterà una nuova stagione in D? «Con quello del Don Chisciotte. E' [illegible] bel po' che ho capito che qui nessuno ti viene incontro. Anzi, più facile trovare chi non aspetta altro per inc... chi costruisce qualcosa. Pazienza. Io vado avanti. Sperando sempre che [illegible] opera per distruggere, prima o poi si ritrovi tra le mani una bomba che lo annienta. Mi spiace, ma a certa gente di questa città non so augurare altro».

Sintesi finale. Il Savona resta esattamente dove merita di restare. Con un campo - comunale: attenzione - che sembra [illegible] serra delle Canarie, con una società che fatica a farsi accettare dalla città che conta (e che, restando alle parole di Piro, semmai lavora per distruggere), con uno sponsor come la Carisa che [illegible] giorno all'altro comunica di passare il proprio impegno da 140 milioni a zero lire, che cosa aspettarsi?

Comprensibile l'incazzatura di Strinati (che intanto continua a trattare la punta: più vicino un gran nome «da abbonamenti» co[illegible] potrebbe [illegible] Murgita), ov[illegible] lo sconcerto di Bettino Piro. Lui che è arrivato da Bergamo con radici siciliane, tutto si aspettava qui a Savona fuorché questo ostracismo.

La campagna acquisti attuale (Perrella, Peluffo, Barone, Aloe, un bel po' di giovani, sempre aspettando la punta super) è, fatti bene i conti, poco meno che straordinaria. Anche perché certi big (Biffi, Bracaloni, Ghizzardi, Giuntoli) sono rimasti. Anche perché lo sponsor ha fatto chissà perché le valigie. Anche perché «qualcuno» si è giocato male - anzi malissimo - la [illegible] del ripescaggio. Il Savona resta questo, quello di Piro e Strinati e pochi altri coraggiosi. Quello dei tifosi. La città [illegible] deve vergognarsi. E guai se, domani, qualcuno storcerà la bocca.

Ed è sempre estate di tornei

Il «punto» su tutte le manifestazioni che rappresentano il calcio by night

Proseguono i tornei estivi. Archiviato il «Trofeo Fratelli Bronda» che ha registrato la vittoria della Pro Loco Zuccarello (in finale ha battuto i Bagni Manin) i riflettori [illegible] no accesi sul tradizionale «Stereopiù» che propone adesso gli ottavi di finale.

Tante le partite interessanti come afferma il dirigente dello Speranza (società che organizza lo storico torneo) Carlo Rondoni: «Al contrario delle stagioni passate è difficile trovare una compagine favorita. Tutte le compagini che si presentano a via delle Trincee [illegible] competitive e possono lottare per la vittoria finale. Insomma lo spettacolo non mancherà».

Anche lo «Stereopiù», come il torneo che si è concluso ad Erli, vede la partecipazione di grandi firme del calcio ligure.

Intanto entra nel vivo il torneo di Magliolo, anche questo seguito ogni sera da un folto pubblico. Nelle ultime serate si è registrato il successo di Loano (5-2) sul Rialto mentre il Tovo (2-0) ha avuto la meglio su Orco Feglino.

A Finale prosegue intanto il «Vanila Cafè». Tra le partite che si sono giocate nelle ultime serate la vittoria della Pescheria del Mercatino (2-1) sulla Elios Keracoll. La partita è stata contrassegnata dalle reti di Valentino, Balbo e Mazzieri. Netta anche la vittoria del Mavela (8-3) sul Pamparino.

Protagonista della partita è stato Riolfo, autore di quattro gol. Le altre reti portano la firma di Febo, autore di una doppietta, Battaglia, Torelli, Mavela, De Sciora e Tella.

Infine la vittoria del Gurilla (5-1) sulla Invexendu. Protagonisti della partita Rufini e Bortolini, autori di una doppietta. Gli altri gol invece sono di Rossi e Rosu.

[g. o.]

VELA

BATTUTO NATALI, CHE RESTA PRIMO IN CLASSIFICA

Basagni in rimonta vince tra le derive

ALBISOLA

Nella quarta prova del campionato derive 2001 di Albisola un grande Basagni riesce a rimontare e vincere una gara iniziata sotto tono per l'imbarcazione savonese. Al secondo posto si è classificato Gaetano Natali che in virtù di questa seconda posizione detiene ancora il primato della classifica. Per dare il via alla quarta prova del campionato derive di Albisola organizzato dal Gruppo Lni locale è stato necessario attendedere il completamento di [illegible] prova del campionato del gruppoo Pesca della lega Navale, in quanto molte delle sessanta manifestazioni messe calendario coincidevano appunto con la data d'inizio della prima prova del campionato derive.

In una bellissima giornata [illegible] sole la gara è iniziata con una brezza da levante e ha visto lo «strale» dell'equipaggio formato da Carasso-Mari e il 470 di Cascio e De Luca guadagnare gradualmente la [illegible] rispetto ai laser e tagliare per primi la linea di arrivo dopo 59 minuti di regata. Nella seconda fase, quella conclusiva la brezza è girata a ponente dando la possibilità alle imbarcazioni Laser di mettere la ali rimontando velocemente. Così il tenace Basagni [illegible] riuscito a ridurre [illegible] distacco a [illegible] di un minuto e mezzo e a [illegible] seguire una vittoria insperata. Al secondo posto si è piazzato l'altro laserista Gaetano Natali che, con tre piazzamenti ed un terzo posto, nelle altre prove, [illegible] mantiene saldamente al comando della classifica generale.

Il dirigente della Lni Carlo Donisi afferma: «Sicuramente questo campionatio derive è molto interessante. Tutti gli equipaggi sono ancora in grado di poter ribaltare la classifica. Nell'ultima prova Basagni ha dimostrato di avere ottime chance per superare il Laser di Natali». la prossima gara del campionato è [illegible] programma per domenica sempre nello specchio acqueo di fronte Albisola Marina.

[r. p.]

NUOTO

ANGIOLLIERI, PUCE, CREA E LE RAGAZZE PESCANO ORI A PIENE MANI. MA C'E' GLORIA ANCHE PER IL DORIA LOANO E PER L'INGAUNIA

Campionati regionali: «assolutamente» Amatori

La società biancorossa ha fatto saltare il banco alle gare della Sciorba

Guglielmo Olivero

Certo, la collocazione non è stata delle più felici considerata la contemporaneità con i Mondiali giapponesi, che hanno catalizzato l'attenzione degli appassionati.

Ma, detto questo, va ricordato che i campionati regionali Assoluti di nuoto che si sono svolti lo scorso week-end alla Sciorba hanno fornito buone indicazioni per i sodalizi savonesi, dall'Amatori Savona al Doria Nuoto 2000 [illegible] dimenticare l'Ingaunia Nuoto.

Difficile sintetizzare due giornate colme di batterie, semifinali e finali che hanno ragistrato interessanti duelli e fornito, come prevedibile, conferme. Come infatti non attendersi brillanti prestazioni da Luca Angiollieri che chiude con tre titoli Seniores (50, 100 [illegible] rana) [illegible] Assoluto. E come sorprendersi del resto per un nuotatore [illegible] Luca Puce, sempre in grande evidenza fin dall'inizio stagione: per lui ben 5 titoli individuali (400 stile libero, 200 misti, 1500 stile libero, 200 farfalla, 400 misti) e, come se non bastasse, anche uno nella staffetta 4x200 stile libero.

Grandi soddisfazione per la staffetta femminile dell'Amatori Nuoto Savona che ha vinto due medaglie d'oro: ecco da sinistra Daniela Giacchino, Crystele Macciò, Sonia Sanna, Elisa Zanini. Sono gli ultimi «gioielli» [illegible] diretto da Maurizio Divano

Marco Crea, altro rappresentante savonese, ha conquistato quattro titoli salendo sul gradino più alto [illegible] podio nei 400 stile libero, 1500 stile libero, 200 stile libero e 200 farfalla, tutto nella categoria Ragazzi (ma va ricordato anche l'oro colto poi nella 4x200 stile libero con gli Juniores). In campo femminile non fanno più notizia gli ori, sempre tanti, raccolti da Laura Strassera: ben 6 allo Sciorba, nelle Cadette, nei 400 stile libero, 200 misti, [illegible] stile libero, 100 stile libero, 400 misti e 200 stile libero.

E ancora Crystele Macciò (2 titoli individuali e 2 in staffetta), Sonia Sanna (2 in staffetta), Andrea Ferrara (1 in staffetta), Elisa Zanini (2 in staffetta), Daniela Giacchino (2 in staffetta) e Marco Mellino (1 in staffetta). Un particolare plauso va attribuito alla staffetta 4x200 stile libero femminile Ragazze che ha migliorato di oltre 5 secondi il tempo ottenuto agli Italiani di Roma, con 9'20"76. Componenti la squadra erano Elisa Zanini, Crystele Macciò, Daniela Giacchino e Sonia Sanna. In totale per la compagine allenata da Maurizio Divano 19 titoli individuali di categoria, 7 assoluti e 3 di staffetta.

Complimenti anche al Doria Loano: niente ori per la compagine ponentina [illegible] ben tre bronzi per Marco Interdonato, categoria Cadetti, nei [illegible] e 100 farfalla e 200 misti. La società ponentina, che ha ottenuto anche ottimi piazzamenti, coglie l'argento [illegible] [illegible] stile libero femminile con Giorgia Perlungher. Ben 4 medaglie per l'Ingaunia Nuoto che festeggia Alice Bravo, con due argenti (200 misti e 400 misti) e due bronzi (100 dorso e 200 dorso). Anche la società ingauna poi ha ottenuto brillanti piazzamenti.

PALLAVOLO

VIAGGIO VERSO LA STAGIONE 2001-2002: C'E' CHI SOGNA E CHI COME L'ANDORA E' COSTRETTA A RIDIMENSIONARE I PROGRAMMI

Finale e Albenga, è in vista una stagione da protagonisti

Prendono corpo gli organici delle prossime protagoniste a livello regionale: due savonesi sognano

Non solo Carisa. La prossima stagione pallavolistica, come del resto quella che si è conclusa, non vivrà unicamente sui resoconti del team del presidente Ciccio Clemente che cercherà, [illegible] ancora una volta, l'approdo alla A2. Anche i campionati regionali meritano infatti attenzione con [illegible] compagini savonesi [illegible] della provincia [illegible] Imperia che sono destinate a recitare un ruolo da protagoniste.

Tanti gli interrogativi, come quelli relativi al Bowling Diano 103 che ha intenzione [illegible] recitare [illegible] ruolo di protagonista anche nella C femminile o, [illegible] pre tra le donne, per l'Arredapiccoli Andora che potrebbe rivedere i suoi piani, dopo la sfortunata stagione appena alle spalle. I campionati regionali giocheranno sempre al sabato, al contrario della Carisa che invece ha deciso di spostare alla domenica pomeriggio le sue sfide (proprio per permettere ai giocatori di questa serie di seguire le partite interne dei coramisti).

[illegible] veniamo ai fatti. Nella [illegible] maschile un ruolo di primo piano lo reciterà il Finale anche se, proprio in queste ore, [illegible] ancora in f[illegible] la conferma di Luciano Mondelli alla guida del [illegible]. I dirigenti non nascondono la tentazione di puntare al [illegible] B2, [illegible] certo bisogna tenere d'occhio anche [illegible] budget. In pratica Mondelli rimarrebbe per un sestetto competitivo. Il Varazze invece non ha ancora definito le sue strategie anche se è certo che la direzione tecnica, per quanto riguarda il maschile, sarà affidata a Giuseppe Vallarga.

E segreti rimangono anche i piani dell'Albenga, alla cui guida rosterà Marco Fontecolone. I dirigenti ingauni vorrebbero imitare la Carisa in una città che improvvisamante si è scoperta ricca nel gestire, negli sport di squadra, le varie società. In serie D maschile la favorita è [illegible] Carisa Albisola che la [illegible]sa stagione soltanto di un punto ha fallito il salto di categoria (evidentemente era proprio destino). Il tecnico sarà [illegible] Renato Spirito. Si diceva dell'Andora che, dopo aver fallito il salto di categoria, potrebbe ridimensionare di molto i progetti.

Nel genovese da segnalare che si sta dando molto da fare il Sestri, quinto l'[illegible] in B2. Il presidente della società genovese, Massimo Lematri, sta reclutando le migliori giocatrici [illegible] ponente savonese e della provincia di Imperia che la scorsa stagione hanno militato nei regionali. E così il ruolo di palleggiatrice sarà affidato a Valentina Della Peruta (Andora) mentre nell'organico entrerà anche Silvia Belfiore che ha alle spalle ottime esibizioni nel Matuzia.

La sorella di Valentina Della Peruta, Veronica, è invece in trattativa con il Cantù. La società lombarda le ha offerto un posto nelle dodici che disputeranno la A2. Lei del resto è nel sestetto della nazionale italiana Under 19 che la stagione scorsa è arrivate seconda alle finali nazionali. Infine, parlando della C femminile, obiettivo salvezza per il Varazze diretto da Gianni Basio.

[g. o.]

IL BASKET HA [illegible] SCALZI

ALBENGA. Un torneo per ricordare un amico e che ha registrato la partecipazione [illegible] firme più importanti del movimento cestistico savonese e della provincia di Imperia. Così è andata [illegible] archivio la prima edizione del «Memorial Aldo [illegible] Scalzi», voluta soprattutto dal Basket Albenga e da Noè Marco.

Tre serate di gara che hanno registrato anche un ottimo afflusso di pubblico che ha visto salire sul gradino più alto del podio l'Over 35 (squadra campione d'Italia con Lardo e Melgrati tra gli altri giocatori) che ha superato (92-69) la Noberasco. Nella finale di consolazione poi l'Imperia ha superato il Ceriale.

Spazio anche per [illegible] con l'esordio della compagine dell'Albenga che militerà, la prossima stagione, nella serie C. Le ingaune nulla hanno potuto contro il Lavagna cedendo per 75-68.

[g. o.]

BATTUTE CONCLUSIVE, LA CAIRESE E' IN VACANZA

I Cubs «chiudono» bene e preparano già la coppa

[illegible] è concluso [illegible] campionato di serie C di baseball che ha visto trionfare il Genova che in virtù di questo successo accede direttamente alla fase successiva della Coppa Italia in programma per settembre. L'ultima giornata del torneo ha fatto registrare la vittoria per manifesta superiorità dei Cubs Albisole. Il team guidato da Gino Brando ha superato [illegible] grossi patemi l'Imperia uscendo dal torneo dei nerazzurri con il risultato di 23-2, chiudendo la sfida al settimo inning.

Soddisfatto della prova dei [illegible] il presidente Enrico Zanchini che afferma: «Era l'ultima giornata, e quindi credevo che i ragazzi entrassero in campo demotivati. Invece hanno disputa[illegible] un'ottima partita co[illegible] una formazione, come quella imperiese, che non merita di essere sul fondo della classifica». Adesso la squadra di Brando continuerà ad allenarsi e a partecipare [illegible] alcuni tornei di categoria per tenersi in forma in [illegible] della Coppa Italia di settembre.

Ancora Zanobini: «Sappiamo già quali saranno i nostri avversari. Sono squadre che abbiamo incontrato nel [illegible] di questa stagione in C. Sono Imperia, Chiavari e Finale. Il nostro obiettivo è quello [illegible] vincere tutte le sfide e passare al turno successi[illegible] [illegible] facile, ma sono [illegible] che i ragazzi non deluderanno [illegible] aspettative mie [illegible] del direttivo». La formazione che passerà il turno se la vedrà [illegible] doppio confronto conto il Genova. Calato anche il sipario nel campionato cadetto con la Cairese già salva che [illegible] ottenuto un buon pari [illegible] il Mondovì. I valbormidesi dopo [illegible] perso la prima partita per 12-2 nelle seconda sfida si sono imposti per 23-7. Ora il team biancorosso è alla ricerca di uno o più sponsor per poter puntare nella stagione prossima al salto di categoria.

[r. p.]

LA GIORNATA POLITICA | TRA INIZIATIVE E PROTESTE

IN

Sette progetti presentati dagli enti locali piemontesi riceveranno a breve i finanziamenti disposti dall'assessorato regionale al Turismo: l'investimento complessivo previsto è di 23 miliardi 920 milioni. L'elenco comprende la costruzione di un centro congressi ad Alessandria, un campo da golf comunale a Montaldo Mondovì, la «Città della letteratura per ragazzi» Boves. E ancora: il recupero del castello Della Rovere a Vinovo (foto), il completamento del complesso turistico Pracatinat in quel di Fenestrelle, la riqualificazione del lungolago di Arona e la realizzazione del Museo dello Scalpellino alla Madonna del Sasso, nel Verbano. «Una finestra sul Piemonte turistico del futuro - ha commentato l'assessore Turismo Ettore Racchelli - sono interventi in qualche modo esemplari perché destinati fare sistema a mobilitare investimenti in grado di procurare occupazione». I sette progetti rappresentano il secondo grande filone di intervento della legge regionale numero 4 accanto ai 128 studi di fattibilità presentati dagli enti locali piemontesi: complessivamente, si tratta di 513 interventi le cui graduatorie sono state pubblicate il mese scorso

In Regione una battaglia a colpi di cartelli

Il presidente Cota: fatto gravissimo che mina la dignità dell'assemblea

Giuseppe Sangiorgio

Tre ordini del giorno approvati e altrettanti respinti: questa la conclusione del dibattito sul G8, finito nel pomeriggio di ieri, dopo una mattinata rovente. «» riguarda i documenti solidarietà alle forze di polizia, ai carabinieri e al governo proposti dal centro-destra. Ma, precedenza, è accaduto tutto, fino alla sospensione della seduta, interrotta a causa di cartelli esposti in aula da Forza Italia a sostegno dell'operato del ministro dell'Interno, Scajola, ai quali si sono subito contrapposti altri, scritti da parte della sinistra, che chiedono al governo di Roma la commissione d'inchiesta sui fatti di Genova.

Le violenze intorno al vertice del continuano, dunque, ad alimentare il muro contro fra maggioranza e opposizione in Piemonte e non solo. Risultato: la seduta è «momentaneamente saltata», dopo quattro ore di dibattito. Vivacissimo. E proprio quando stava per essere messo ai voti il primo documento.

A quel punto presidente del Consiglio, Roberto Cota ha stigmatizzato «bagarre», minacciando e raccomandando che non accadesse più, anche perché l'esibizione è svolta sotto gli occhi fotografi e cineoperatori, avvertiti di quanto stava per accadere.

«In linea principio siamo contrari alle proteste in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - ma coloro che adesso ci accusano sono gli stessi che qualche tempo fa hanno levato in aula cartelli di protesto contro la giunta Ghigo riunita una beauty-farm». Il presidente dell'assemblea Roberto Cota non ha però minimo dubbio. «E' accaduto un fatto gravissimo che mina dignità di questo Consiglio regionale», commenta. E giunge: «Uno scontro del genere, a colpi di cartello, può essere tollerato, valuteremo nell'ambito dell'Ufficio di presidenza il portamento dei consiglieri, anche al fine di eventuali provvedimenti».

Il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori assume «la responsabilità politica» dell'accaduto, chiede scusa all'assemblea. chiarisce: «Mi sarebbe piaciuto ascoltare in passato le da parte di chi, su argomenti vari, è comportato nello stesso modo». Dai banchi Ds Pietro Marcenaro accusa il segretario dell'Ufficio di presidenza, Giuseppe Pozzo, aver organizzato l'«esposizione» e chiede di rorne il comportamento, a dimostrazione che i fatti di Genova, dopo aver diviso il paese, dividono

Il dibattito sul G8 innesca una violenta polemica tra le parti fino alla sospensione

Il Piemonte. Per questo, Forza Italia annuncia che domenica sarà in pfazza San Carlo con un gazebo per raccogliere firme «di solidarietà nei confronti dei tutori dell'ordine e del governo».

Tornando a Palazzo Lascaris, conclusa lo scontro sul G8, nel tardo pomeriggio incomincia la «partita» sull'assestamento di bilancio. Una «sfida» che si preannuncia dura. E che subito slitta in commissione. Anche qui serie di incomprensioni - di confusione? - in aula determina ritardo rende nervosi funzionari politici, i quali vorrebbero «chiudere» andare in

Ma ecco la sorpresa: l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, presenta un gran malloppo di emendamenti (c'è chi dice molto più cento) e l'opposizione insorge. «Li vogliamo esaminare - dicono il popolare Antonio Saitta e la diessi Giuliana Manica - o si ritorna in commissione oppure li valutere uno per uno qui, in aula».

La destra solidarizza con le forze dell'ordine La sinistra invoca l'inchiesta parlamentare

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Quercia, chiarisce che quello del gruppo cui appartiene è ostruzionismo, «desiderio di svolgere una corretta opposizione in grado di controllare gli atti della maggioranza». Il centro-destra, che nelle prime intenzioni avrebbe voluto arrivare al voto entro domani o al più tardi venerdì, è quasi colto in contropiede. Tocca al presidente della giunta Enzo Ghigo sbrogliare la matassa spiegando che la minoranza deve pur fare il proprio mestiere, come del resto maggioranza che sta cercando di varare la manovra.

E Cota sospende la seduta, i capigruppo con Ghigo, anche se quest'ultimo non pare troppo interessato alla riunione. Passa più di mezz'ora ed ecco responso: gli emendamenti sono rinviati in prima commissione (convocata per stamane alle 9,16) che così potrà discutere e conoscere quanto incideranno sul bilancio varato alcuni mesi fa. I Ds spiegano che si tratta di una manciata di miliardi, e che si poteva discutere il tutto in aula, ma con una postilla, quella di riproporre commissione d'inchiesta sulle consulenze (proposta dalla Lega e rinviata, nella migliore delle ipotesi, a settembre), come allegato all'attuale manovra.

Il Consiglio è, comunque, riconvocato per domani e dopodomani. Se necessario - spiega il presidente Cota - anche la prossima settimana. Con buona pace di chi vorrebbe andare in ferie.

I consiglieri di Forza Italia Valerio Cattaneo (a sinistra) e Cristiano Bussola con i cartelli che hanno scatenato la bagarre

L'aula si dimentica di chi cerca casa

Mancano le nuove regole, a rischio il bando d'autunno

L'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico: «Senza la legge regionale a rischio il prossimo bando programmato in autunno»

Alessandro Mondo

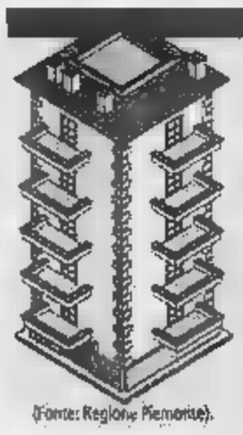
A parole tutti lo appoggiano. Ma nonostante il «consenso politico diffuso», il disegno di legge regionale destinato a modificare la legge del 28 marzo '95 (numero 46) relativa alle assegnazioni alla determinazione dei canoni degli alloggi Edilizia residenz pubblica attende ancora il via libera da parte del Consiglio regionale. Con buona pace dell'«emergenza abitativa» che affligge Torino, oltre a svariati comuni piemontesi, e di quanti - chiamati a gestirla - rivendicano il diritto e disporre di strumenti adeguati. In prima fila gli assessori competenti, Franco Botta per Regione e Roberto Tricarico per Palazzo civico, preoccupati all'idea di uno slittamento a settembre. «Che poi significherebbe ottobre, precisa l'assessore comunale alle Politiche per la casa con un occhio al calendario dei lavori del Consiglio regionale.

Pensare che il testo contiene novità interessanti. Accanto a modifiche di carattere strettamente formale, sono previste disposizioni capaci di incidere sulla dello graduatorie: una per tutte quella relativa punteggi (vedi tabella), estesi ad alcune categorie di candidati e aumentati per altre. A beneficiarne, i «soggetti deboli»: anziani, invalidi, minori, titolari di pensioni sociali. Con il coinvolgimento delle vedove e degli orfani di soggetti caduti in servizio: agenti di polizia, militari, vigili fuoco. Interessanti anche le agevolazioni studiate per gli appartenenti alle forze di polizia e ai pompieri, elemento di una strategia che punta a coniugare un miglior controllo in quartieri caratterizzati da una forte concentrazione di fasce deboli ed eterogenee con la necessità di evitare richieste di trasferimento in altre regioni da parte degli agenti scoraggiati dall'entità dei canoni sul mercato privato. Aperture di credito ma anche una serie di paletti considerati salutari da chi opera nel mondo variegato dell'Edilizia pubblica: come l'impossibilità di accedere alla da parte dei «morosi colpevoli», fatto salva l'estinzione del debito che aveva portato alla decadenza dell'assegnazione.

misure utili e sostanzialmente condivise da maggioranza ed opposizione, in assenza della ratifica destinate a lettera morta. Da qui le sollecitazioni alla rapida approvazione una legge che - pur non incontrando barricate -, sembra essersi persa fra gli scranni di Palazzo Lascaris, dove in questi giorni l'esclusiva è riservata a temi altra natura: i Giochi olimpici, per cominciare, ma anche la Sanità la coda di polemiche conseguenti al G8. Mentre la questione della casa, con tutti i problemi annessi e connessi, è stata messa in lista d'attesa e abbia fatto capolino in due ordini del giorno. Un guaio per i comuni e le Atc piemontesi, commenta Tricarico: «Ormai siamo a ridosso della pausa estiva, l'ipotesi di un rinvio sempre più concreta. E considerato che ogni tre siamo tenuti a indire il bando, quello di ottobre - per il quale prevediamo circa 10 mila domande - rischia di essere ispirato ai criteri della vecchia legge. Al contrario, le nuove modifiche ci consentirebbero di governare meglio l'emergenza abitativa».

Da qui la richiesta di inserire la votazione del disegno di legge, nato da tavolo di lavoro al quale sono seduti tutti i soggetti interessati: Anci, Regione, Comune, Prefettura, Atc, sindacati inquilini e della proprietà edilizia. Era l'anno di grazia 1999. Richiesta sottoscritta dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, che per l'ennesima volta ha sottoposto il provvedimento all'attenzione del Consiglio. Chissà che oggi il «consenso politico diffuso» non riesca a tradursi nel sospirato disco verde.

COME CAMBIANO LE GRADUATORIE



(Fonte: Regione Piemonte)

- Da 1 a punti riconosciuti per l'anzianità di contribuzione Gescal.
- Un punto per l'anzianità (il limite per il punteggio sale da 60 a 65 anni).
- Un punto aggiuntivo all'invalido anziano.
- Due punti all'anziano in alloggio con barriere architettoniche.
- Un punto alle giovani coppie.
- Tre punti ai malati di Aids conclamato.
- Tre punti per minori, anziani disabili.
- Due punti a tutti i cittadini italiani emigrati all'estero e rientrati in Italia.
- Un punto per ogni graduatoria a chi, pur essendo graduatoria, non ha ancora ottenuto la casa.
- Un punto ai titolari pensioni assegni sociali.
- Due punti coniuge superstite o ai figli di appartenenti a polizia, forze armate, vigili del fuoco deceduti in servizio.
- Agevolazioni nell'assegnazione a poliziotti e vigili del fuoco.

DEFINITO IL PROGRAMMA EMISSIONE CHE SERVIRA' A FINANZIARE IL PIANO OPERE PUBBLICHE

Il Comune vara i Boc per il 2001 Un'operazione da 600 miliardi

L'amministrazione comunale, dopo la gara del 20 luglio scorso, ha affidato alla «Abn Amro Bank» e «Unicredit Banca mobiliare» il mandato per la gestione del proprio programma di emissione obbligazionaria in Boc (Buoni ordinari comunali) il 2001. L'ammontare complessivo dell'operazione raggiunge milioni euro, pari a 600 miliardi di lire.

Il programma, articolato in due più tranches, è destinato a supportare gli investimenti in capitale per il 2001 e realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'operazione sarà inoltre concertata d'intesa con la Banca Crt (la Cassa di Risparmio di via XX Settembre), che fra l'altro ha funzioni di tesoriere del Comune.

«Questa ulteriore emissione - ha detto l'assessore municipale alle Finanze, Paolo Peveraro, termine della giunta che ieri mattina ha approvato l'intervento - sarà rivolta soltanto ad investitori istituzionali, italiani ed esteri. Essa, avviene a tassi assolutamente competitivi anche in virtù della complessiva solidità del bilancio della Città di Torino, solidità premiata anche per quest'anno con il rating "AA" l'agenzia Standard Poors ci ha confermato nella scorsa settimane».

Col programma 2001 la Città di Torino si conferma come uno degli enti locali più attivi nel settore dei Buoni ordinari del Comune (Boc), vantando emissioni obbligazionarie a partire dal 1997. Il valore minimo nominale dei titoli sarà di mille euro, con durata ventennale e ammortamento in rate costanti semestrali posticipate. Le cedole potranno essere sia indicizzate che fisso.

Il lavoro dell'assessore Peveraro e del suo staff tecnico - in stretta collaborazzione con i vertici di Crt e di Unicredito, servirà a finanziare investimenti per opere pubbliche. E, tutto filerà liscio, come sperano gli operatori del settore, in una prospettiva neppur tanto lontana, potrebbe essere aperta una sottoscrizione di «Buoni ordinari» da parte del grande pubblico risparmiatori.

Iniziativa, quest'ultima, che il Comune e lo stesso assessore, non hanno, almeno per confermato, ma che in ambienti specializzati viene ipotizzata, anche per finanziare opere «sicura riuscita», come quelle per l'evento olimpico del 2006. di fatto che, anche questa emissione (600 miliardi), con tutti gli annessi e connessi sarà integralmente seguita dai due «desk manager» che, come abbiamo detto le «Abn Amro bank» e l'Unicredit. [g. san.]

L'assessore municipale alle Finanze Paolo Peveraro: Torino si conferma tra le città più attive nell'emissione dei Buoni ordinari del Comune

VIA ALLE ISCRIZIONI

Giochi d'argento discipline per gli over 60

Gli 60 possono iniziare ad allenarsi: anche quest'anno, dal 22 al 30 settembre, si svolgeranno i Giochi d'argento, organizzati per la quarta volta dalla Città collaborazione l'Isef e con il patrocinio del Coni e della «Stampa». Dieci saranno le discipline più o meno sportive che vedranno impegnati gli atleti nati prima del 1941. Ci saranno l'atletica leggera, il canottaggio, il ciclismo, il tennis, il nuoto, le bocce, gli scacchi, il bridge, il concorso letterario fotografico. Spiega l'assessore allo Sport, Renato Montabone: «Grazie all'ampia offerta sportiva dei Giochi, tutti possono partecipare in pieno spirito de coubertiano. La manifestazione vuole un momento festa, ma anche una vera occasione per fare ancora sport agonistico». Iscrizioni fino al 20 settembre (il per le bocce) presso l'Isef di piazza Bernini 12 (tel. 011.747084).

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30

SULLE STRADE PIEMONTESI | UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI

SCONTRI A OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi di Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo di 56 anni, nativo di Ivrea e residente a Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, alla guida di una Fiat Uno era diretto verso il capoluogo piemontese dove abitava, quando la sua auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, è stata tamponata con violenza da un autocarro. La vettura è finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto intervenute la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta e un'ambulanza 118. Il corpo del pensionato è stato composto nella camera mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto di Oulx è avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici del 118 sono giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea 56 anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva un deposito di sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto a causa di un malore: la sua Ford Escort station wagon si è schiantata contro un muretto della carreggiata verso Bardonecchia, in località Royeres, nella strada provinciale che porta a Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass a Trofarello, direzione Torino
Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture e altri mezzi
L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

L'incidente provocato dal Tir, alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese
Due coniugi e due donne
Traffico bloccato per ore

**Massimo
Massimiliano Peggio**

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di vita. Colpa di un Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte non è riuscito a frenare e ha travolto tre auto, prima di schiantarsi contro un altro camion. Le vittime sono una coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, 68 anni, impiegato amministrativo in pensione, cavaliere del lavoro; la moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, via Ossasco 13. Erano a bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, ex dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, 68 anni, morta sul colpo, residenti in via Donizetti 14, Torino. La quarta vittima è Marilena Beltramone, 43 anni, casalinga, via Berrio 2. Era alla guida di un'Audi 4. Sola, stava andando a trovare i genitori a Buriasco, nel Pinerolese.

La più grave è una donna di 54 anni, Francesca Ottonelli, ricoverata in prognosi riservata al Cto; era in una Tempra station wagon amaranto con il figlio Marco Corino, 22 anni, leggermente ferito al volto e in stato di choc. Abitano ad Alessandria, frazione Cantalupa, via Guida 6. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, 39 anni, Pont Canavese, contuso ad una gamba, e Vincenzo Sili, 51 anni di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che era al volante del Tir investitore. Sconvolto, lo hanno portato prima in ospedale. Ieri sera è stato sentito a lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il suo Tir, un «Daf 430 Ati» bianco e rosso, ha lasciato una traccia di 40 metri; lui, non appena s'è accorto che la fila di auto e camion davanti aveva bruscamente rallentato, prima di raggiungere le code del Telepass, ha

Sull'asfalto una traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel vano tentativo di arrestare la folle corsa

Tra le vittime: i coniugi **Michele Nuovo** e **Silvana Cavazzana** (vicini nella foto); (a fianco) **Marilena Beltramone**
Sotto, il camionista **Vincenzo Sili**

violentemente il pedale del freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato di colpo verso destra. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che era tranquillamente in coda, è stata agganciata e sventrata nella ruota della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, è ripiombato sulla corsia dove ha centrato, in una folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema e l'Audi si sono trasformate in bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto che ha tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, condotto da Dieter Tempelhagen, 48 anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: «Mi è andata bene. L'abitacolo del mio camion mi ha protetto e sono riuscito ad uscire, senza danni, dal finestrino».

Ore d'inferno. La polizia stradale ha chiuso la tangenziale per oltre due ore e s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tarda sera. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale, tra lo svincolo di Santena e la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è stato dirottato il traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativa che stava segnalando l'incidente è stato investito da un furgone, è stato portato in ospedale. Non è grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, sono stati colti da malore e sono stati soccorsi. Sulla corsia invasa da una pioggia di frammenti, come se fosse esplosa una bomba, continuava il lavoro dei vigili del fuoco. Dall'abitacolo della Tempra sono riusciti ad estrarre, con i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora, il vestito azzurro insanguinato, le mani che stringevano convulse quelle dei soccorritori; l'hanno adagiata un passo dal corpo senza vita di Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto con uno dei due elicotteri, atterrati nei campi. Forse, per lei, c'è ancora una speranza. Per un miracolo, il lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco è uscito da solo, gridando con: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre mi stava dicendo che avevo sbagliato corsia, che avrei dovuto cambiare per evitare la coda. Se l'avessi ascoltata, ora non sarebbe lì, su quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto nella tenda delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo e per evitargli di vedere la madre ancora prigioniera, nell'auto ancora incastrata sotto l'Iveco. Il resto è una lunga sequenza di orrore. Le squadre dei vigili del fuoco, immersi in un'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati dalle lamiere che minacciavano di incendiarsi e di esplodere da un momento all'altro.

Sangue sui montanti delle portiere, sui sedili divelti, sui vestiti e sulle cartine geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Pesche schiacciate, un grosso pennello, un barattolo di vernice che s'è aperto e rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nelle auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per non lasciare vedere le immagini dell'ennesima strage in tangenziale. Proprio come nel maggio scorso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

«Una frenata ho cercato di evitarli Troppo tardi»

Grazia Longo

Robusto, capelli grigi, camicia hawaiana e sandali di plastica. Un filo di sangue che gli esce da un ginocchio. E' lui il camionista che ha travolto le tre auto.

Vincenzo Sili, 51 anni, Monte San Giovanni Campano, via delle Colonnette 11, guidava il Tir della «Internationale Spedition» che ha distrutto quattro vite. E' uscito con le sue forze dalla cabina del suo Tir, stringe in mano una bottiglia d'acqua che gli offrono le infermiere della Croce Rossa. Per un po' si è ostinato a rifiutare i soccorsi, poi si lascia accompagnare su una delle ambulanze accanto a quello che resta delle auto. Un ammasso di rottami. Il tempo di farsi iniettare una fiala di Valium, poi scende e continua a camminare. Ignorato da tutti. Osserva i vigili del fuoco intenti ad estrarre i corpi, poi guarda verso il muso del Tir tutto sfasciato.

E si mette le mani nei capelli. «Madonna mia...Madonna mia...» - si lamenta -. Ecco come succede per un attimo di disattenzione. Ero in colonna, mi stavo dirigendo verso la corsia del Telepass, davanti a me ho visto la sequenza delle luci rosse degli stop. Un primo Tir che aveva davanti s'è fermato, l'altro dietro. Io ho frenato, ho cercato di imboccare una corsia libera. Ma non ce l'ho fatta. Noi camionisti siamo sempre in autostrada, sappiamo come funzionano i flussi di auto ai caselli. Come? «Molti automobilisti sono incerti, commettono errori, certi rallentamenti improvvisi non dovrebbero avvenire...». Scusi, ma lei andava a forte velocità? «Ma no! La velocità normale prima di passare un casello. Non più di 30, 40 all'ora. Si sono bloccati, ho frenato, ho cercato di evitare di prendere le auto, non all'ultimo. Troppo tardi...». Il suo sguardo si sofferma sulla Thema, i tre morti allineati a fianco. «Ecco come succede, ecco cosa succede...». Il suo cellulare squilla di continuo. Sono i familiari: «Sto bene, non vi preoccupate, non mi sono fatto nulla». I colleghi: «Più tardi vi spiegherò». Nelle prossime ore sarà sentito dalla Stradale. C'è qualcosa che non quadra in questa storia. L'inchiesta è aperta.

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali a quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia al Rally della Lana, non fare gare generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo del forte calo di presenze turistiche nella zona di Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente una sosta e, perché no, una vacanza lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza e la "ruvidezza" con cui si viene trattati da alcuni negozianti, che paiono infastiditi dai turisti estivi. Forse preferiscono quelli dei mesi invernali, perché non si dimostrano a loro giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai un sorriso in più. Sono certa che questa mia impressione, condivisa gli amici con i quali ho trascorso il fine settimana, non può essere estesa a tutta la valle, ma di sicuro non è esagerata.

«Un po' di cordialità in più forse non risolverà la crisi, ma farà tornare con maggior convinzione i turisti, anche d'estate».

Francesca Malli

Un lettore ci scrive:

«Un anno e mezzo fa ho scritto per sollevare un problema quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofisica e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto di eventuali difficoltà motorie, a recarsi nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alle stesse identiche visita che gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare come tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«In men che non si dica l'Asl di Monza ha preso l'iniziativa di richiedere a quella di Milano che i membri della commissione medica, con cadenza settimanale, si recassero presso la loro sede per le visite.

«Ora dopo un anno e mezzo l'Asl di Monza, sta meditando la fine del servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, così riassunti: impossibilità di prenotare per telefono, quindi obbligo di andare di persona (o affidarsi ai favori di qualche amico o conoscente) per prendere un appuntamento con due o tre mesi di anticipo; l'orario per tutti alle 13,30; ritirare all'ingresso il numero "tocca a me" (come nei supermercati) il quale, in realtà, viene minimamente tenuto in considerazione; la visita dura cinque minuti al massimo a fronta di almeno 50 visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarse possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta durante il Rally della Lana, è come quella purtroppo numerose ed innocenti vittime di incidenti stradali, sul lavoro, in vacanza o nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate da un unico denominatore comune: il destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E di tutto questo, non possiamo colpevolizzare una gara automobilistica organizzata con ogni minimo dettaglio con l'intento di offrire una manifestazione sportiva priva di forme di violenza (come a volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e ancor meno costituire fonte di tragedia.

«Prima di formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere una manifestazione sportiva che di fronte ha un pubblico di 150.000 persone, si organizza dieci mesi di intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre 1000 addetti tra Forze dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti e prevenire situazioni di pericolo. Dedichiamo quindi un momento del nostro tempo a riflettere per capire e chiarire una netta distinzione, fatalità e destino da irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

Un lettore ci scrive:

«Un mese fa ho fatto la richiesta di sussidio di disoccupazione attraverso il Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato a causa di una invalidità dovuta a un incidente. La risposta è stata: il sussidio è negato perché non ho fatto richiesta entro 30 giorni della indennità di disoccupazione dell'Inps che viene data a chi è stato o si è licenziato.

«Ma la di là delle regole burocratiche qualcuno tiene presente la situazione di chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano essere a difesa per negare un aiuto a chi ne ha veramente bisogno».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.

Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia, c'è gioia.**

NISSAN

SCOPRITEVI CACCIATORI

LA PREDA PIÙ AMBITA
NISSAN TERRANO FINO AL 31 LUGLIO DA L. 48.100.000

Per festeggiare il 50° anniversario Off Road, fino al 31 luglio i vnecessionari Nissan vi offrono un IncentIVO di 4 milioni sull'acquisto di un Terrano. Un'occasione in più per avere un fuoristrada potente, con motori 2.7 TurboDiesel Intercooler con 125 CV, garantito per 3 anni o 100.000 km, dall'design unico e dalla sicurezza ineguagliabile. Anche su strade urbane.

NISSAN OFF ROAD SINCE 1951

DISPONIBILE ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA RETE UFFICIALE NISSAN:

Togna auto
concessionaria
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/[illegible].227

CONCESSIONARI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO) Tel. 0322/93500
CONNA GIORGIO Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB) Tel. [illegible]
BRUNO ENRICO Via Cairoli, 5 - Domodossola (VB) Tel. 0324/243643

www.nissan.it NISSAN

IL TAGLIA PREZZI

60% DI SCONTO

LE MIGLIORI OCCASIONI
UOMO, DONNA, BAMBINO
IN OFFERTA CON IL

Alcuni esempi

UOMO

GIUBBOTTO puro cotone trattato tecnico	~~129.000~~	39.500
JEANS GRANDI MARCHE	da	15.000

ARI ECCEZIONALI - ECCEZIONALI AFFARI - [illegible] - AFFARI [illegible]

MIGLIAIA DI CAMICIE IN PURO COTONE
Christian Dior - Reporter - Biagi[illegible]
Inghirami - Paul & Shark - Jaguar
da 15.000

DONNA

PANTALONE lino - cotone fresco lana	~~69.000~~	7.500
GIUBBINI MODA cotone	~~89.000~~	22.500

BAMBINO
PANTALONI, GONNE, GIUBBINI, [illegible]ICIE, JEANS....
da 5.000

ABBIGLIAMENTO
A.V. ERRE
s.s. ARONA/BORGOMANERO - [illegible] uscita aut. A26
Tel.0322/230136

APERTI LA DOMENICA

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 1 AGOSTO [redacted]

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 03[redacted] 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR [redacted] 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, [redacted] - [redacted] NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

RIFIUTI

TELECAMERE E MULTE [redacted] LE DISCARICHE

Il Comune studia la [redacted] strategia per una città pulita

Cristina Meneghini A PAGINA 37

TURISMO

[redacted] FANNO BELLE ARONA E MADONNA DEL SASSO

In arrivo fondi regionali per la [redacted] del lungolago [redacted] un nuovo [redacted]

Servizio A PAGINA 39

DOMESI I PROTAGONISTI DEL PESTAGGIO DOPO L'INSEGUIMENTO SULLA SUPESTRADA NELLA NOTTE DELL'ADDIO AL CELIBATO

E' arrestato [redacted] dal viaggio [redacted]

In carcere con il cognato: per un sorpasso in auto picchiarono due fratelli

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Rientra dal viaggio di nozze e i carabinieri lo arrestano insieme con il cognato: entrambi sono accusati di lesioni personali dolose aggravate dai futili motivi. Enrico Osimio, 24 anni (il novello sposo), originario di Varzo, domiciliato a Domodossola, e Massimo Lattari, [redacted] anni, domese, sono finiti in carcere a Verbania su richiesta del sostituto procuratore Argentieri, convalidata dal gip Calzolari. Dopo l'interrogatorio di ieri, i due domesi hanno ottenuto gli arresti domiciliari. I fatti risalgono alla notte [redacted] il 30 giugno e il primo luglio scorsi. L'arresto dei due giovani [redacted] avvenuto [redacted] nella mattinata di sabato scorso ad opera dei militari della sezione giudiziaria della Procura con i militari del Reparto Operativo di Verbania e della Compagnia di Domodossola.

All'origine della vicenda ci sarebbe un sorpasso tra due auto. Sulla superstrada dell'Ossola, Enrico Osimio e Massimo Lattari [redacted] festa di addio [redacted] celibato [redacted] primo [redacted] il giorno dopo avrebbe sposato la sorella del secondo. [redacted] seguito di [redacted] sorpasso in cui sarebbero stati ostacolati, i due inseguivano la vettura che [redacted] precedeva [redacted] cui viaggiavano, in direzione di Gravellona Toce, una giova[redacted] avvocatessa di Verbania insieme con il fratello e la fidanzata di quest'ultimo. L'inseguimento [redacted] concludeva proprio nei pressi della caserma dei carabinieri di Gravellona Toce, chiusa a quell'ora di notte. Dopo aver bloccato l'auto inseguita [redacted] aver costretto [redacted] scenderne parte degli occupanti, i due aggredivano la professionista e il fratello mentre la fidanzata dello sfortunato giovane riusciva a barricarsi nella vettura con gli sportelli bloccati. Secondo gli investigatori, gli aggressori - forse alterati da [redacted] di bevande alcoliche - avrebbero picchiato selvaggiamente i due fratelli verbanesi. Prima di darsi [redacted] fuga li hanno lasciati pesti: la donna ha riportato una lesione al timpano. Il fratello la frattura del setto nasale. Identificati dalle forze dell'ordine subito dopo il grave episodio, Osimio e Lattari venivano denunciati a piede libero ma a seguito delle gravi prognosi diagnosticate alle loro vittime scattava l'ordinanza [redacted] custodia cautelare. Il giorno successivo Enrico Osimio coronava il suo sogno d'amore e subito dopo la cerimonia partiva con la consorte per il viaggio di nozze. Al suo ritorno, dopo l'abbraccio [redacted] parenti e amici, si facevano [redacted] i carabinieri che lo arrestavano.

[redacted]

Una delle vittime bloccate e percosse è avvocatessa [redacted] Verbania. Ha riportato perforazione di un timpano [redacted] fratello invece la frattura del setto nasale. L'altra giovane ha evitato le botte perché si è barricata nell'abitacolo dell'auto

ADESIONE DEL 61 PER CENTO ALLO SCIOPERO NAZIONALE. I SINDACATI: «MAGGIOR SUCCESSO [redacted] L'AZIENDA NON AVESSE DATO QUELL'ORDINE AI DIRETTORI»

Postini, protesta in piazza

E scoppia la «ritorsione delle chiavi»

Marcello Giordani
[redacted]

Per lo sciopero delle Poste scoppia la «guerra delle chiavi».

[redacted] stata soltanto del 61 per [redacted] in provincia di Novara l'adesione dei dipendenti postali allo sciopero proclamato dalle organizzazioni [redacted] il dato è stato fornito dalla Cisl (le Poste non hanno reso noto nessun[redacted] percentuale a livello locale), che sottolinea però come la percentuale sarebbe [redacted] molto più elevata se non fosse stato emanato all'improvviso un ordine di servizio [redacted] tutti i direttori degli uffici.

«L'azienda [redacted] intimato ai direttori che volevano aderire allo sciopero - dice Giuseppe Tursi, sindacalista della Cisl - di portare le chiavi dell'ufficio a Novara, [redacted] tornare a riprenderle il giorno seguente. A questo punto il disagio era tale che molti hanno rinunciato allo sciopero per non fare la spola in auto tra gli uffici di competenza e Novara».

Il sindacato si [redacted] appellato alla [redacted] garanzia, «ma non ci [redacted] alcuna risposta: anche per questo alcuni h[redacted] rinunciato a scioperare. Non ci fosse stato questo problema - dice Tursi - avremmo avuto il [redacted] per cento [redacted] adesioni».

[redacted] ventina di dipendenti si sono recati [redacted] Torino per la manifestazione regionale; [redacted] loro anche Lorenzo Castaldi, sindacalista della Cgil. «Lo sciopero ha incontrato un buon successo, anche [redacted] credo che il fatto che alcune componenti sindacali si siano defilate o non abbiano appoggiato la manifestazione ha ridotto un po' le adesioni».

Lo sciopero di ieri agli uffici postali si è incrociato con le code per le dichiarazioni Ici, e negli uffici aperti (nella sede centrale [redacted] largo Costituente erano operativi metà degli sportelli) si sono formate lunghe code. «Bisognerebbe regolamentare gli scioperi - [redacted] stato il [redacted] raccolto unanime[redacted] fra gli utenti in [redacted] - soprattutto quando si intersecano scadenze particolarmente importanti, che coinvolgono la totalità della gente. Oggi non c'è solamente l'Ici, per le imprese ci sono da regolare anche scadenze fiscali».

Negli uffici comunali di viale Manzoni 20, dove è stato aperto anche [redacted] sportello catastale, quest'anno [redacted] già [redacted] mila 436 i cittadini novaresi che hanno chiesto chiarimenti rispetto alle loro posizioni immobiliari. Sono state raccolte duemila e 500 dichiarazioni di variazione e per 785 utenti è [redacted] verifica [redacted] dati, per accertare eventuali irregolari[redacted]. «Riscontriamo [redacted] buona affluenza di gente ai nostri uffici - dice il responsabile Carlo Mollo - soprattutto a titolo informativo, per farsi aiutare nella compilazione dei modelli della dichiarazione dell'Ici».

Per il 2001 le casse comunali attendono 35 miliardi dal gettito Ici: tra le persone in coda ieri per la dichiarazione sugli immobili, le proteste non erano tanto rivolte ai dipendenti postali, quanto ad un'imposta considerata dall'opinione pubblica in modo molto negativo, [redacted] balzello inutile [redacted] edifici gravati già [redacted] altre imposizioni fiscali.

[redacted]

Il piano di riorganizzazione dell'ente ha annunciato 70 esuberi complessivi nelle due province

[redacted]

A lato la manifestazione davanti alla sede delle Poste a Verbania, dove ha scioperato l'87 per cento dei dipendenti. Sopra l'ufficio semideserto di largo Costituente a Novara

[redacted] disagi [redacted] la riapertura

Massiccia partecipazione a Domodossola: 92%

DOMODOSSOLA

Massiccia adesione [redacted] sciopero nazionale delle Poste nel Vco, dove ieri i dipendenti sono scesi in piazza anche contro i 140 licenziamenti che deriverebbero dallo smantellamento del Centro operativo di Domodossola, dalla chiusura [redacted] alcuni uffici montani e dalla riduzione delle [redacted] di recapito. [redacted] protesta si è articolata in due manifestazioni pubbliche: prima davanti alla Filiale di Verbania e poi a Domodossola, proprio sotto il «Cpo» di piazza Matteotti, dove si è registrata la punta più alta di astensioni dal lavoro: 92 per cento a fronte di una media provinciale [redacted] scioperanti attestata all'87%. L'altro dato riguarda gli uffici chiusi: 79 su 91. Lo sciopero di ieri comporterà uno strascico di disagi [redacted] cittadini anche per la giornata odierna. In particolare, con ritardi di apertura che in qualche caso potrebbero addirittura superare l'ora. «I responsabili degli uffici postali, per poter aderire allo sciopero - spiega Liana Righi, segretaria territoriale Slp-Cisl - hanno avuto l'ordine di riconsegnare le chiavi a Verbania. Domani (oggi, ndr) [redacted]vranno recarsi [redacted] nuovo [redacted] Verbania per riprenderle e quindi tornare indietro. Nonostante i costi della missione, saranno creati disagi alla clientela, [redacted]prattutto pensionati, che [redacted] alcuni casi dovrà attendere anche più di un'ora per l'apertura dell'ufficio. Un'esplicita richiesta di riconsegna anticipata ci è stato negata dalla Direzione di Filiale, che ha mantenuto rigidamente le proprie posizioni. La conseguente riduzione d'orario al pubblico sarà quindi a causa di un regolamento interno che ha come unico scopo scoraggiare i lavoratori ad aderire allo sciopero: un diritto costituzionale». [p. bun.]

FUGA DALL'AFA CHE ASSEDIA LE CITTA' E I PAESI, LA CALURA CONTINUERA' SINO AL FINESETTIMANA

Agosto [redacted] record [redacted] in [redacted]

Il termometro tocca i 38 gradi a Biandrate, traffico e turisti nelle località dei laghi

Anche sul lungolago di Arona si tenta di trovare un po' di sollievo all'afa

NOVARA

Caldo torrido con temperature record anche in montagna. Le [redacted] tre giornate di luglio sono state [redacted] più calde del 2001 con massime [redacted] minime che hanno superato nettamente quelle degli ultimi due anni.

Fa molto caldo [redacted] e il disagio [redacted] accentuato dall'elevato tasso [redacted] umidità, che ieri si è mantenuto sopra l'80 per cento.

Le centraline del Consorzio Est Sesia hanno rilevato picchi altissimi nella [redacted] a Biandrate [redacted] la colonnina [redacted] toccato i 38 gradi, 37 a Garbagna, [redacted] e Carpignano Sesia [redacted] Lumellogno, [redacted] a Galliate. A Novara il termometro ha raggiunto i 34 gradi. Ma temperature ben oltre i 30 gradi sono state registrate a Borgom[redacted] ed Arona (+32,5), Verbania (+32), Omegna (+31). A Domodossola la punta è stata di [redacted] gradi, così come a Crevoladossola.

Caldo eccezionale [redacted] quota dove solitamente il termometro [redacted] a salire: al lago di Antrona sono stati toccati i [redacted] gradi, al lago di Agaro i 22, a Verampio 31 gradi, 21 [redacted] Codelago, 26 a Campiccioli, 18 [redacted] Sabbioni e [redacted] a Morasco.

Come saranno i prossimi giorni? Dall'aeroporto di Cameri, gli specialisti dell'aeronautica militare dicono che «per tutta la settimana persisteranno il caldo e il tempo sereno. Ma [redacted] andrà oltre [redacted] temperature di og[redacted] non ci saranno però neppure temporali o almeno non [redacted] ne ved[redacted] le avvisaglie, almeno sino al finesettimana».

Sostenuto in questi giorni è il traffico sulle autostrade e sulle statali del Lago Maggiore, nonché ai confini, con nuovi arrivi di turisti e di comitive. Si [redacted] popolando i centri [redacted]la, affollate le sagre e le manifestazioni che animano le principali località. [m. g.]

GIOVENTU' MUSICALE D'ITALIA

LAGOMAGGIOREMUSICA [redacted]

ARONA
Cortile di Casa Vacchini
Giovedì ore 21
2 agosto
ALESSANDRA AMMARA pianoforte
9 agosto
KARIN SCHMIDT soprano
[redacted] pianoforte
16 agosto
MARIO MARZI sassofono
EUGENIA MARINI fisarmonica
23 agosto
[redacted] QUARTET
quartetto d'archi

BAVENO - FERIOLO
[redacted] San Carlo
Domenica 5 agosto ore 21
ENSEMBLE BAROCCO ITALIANO
(INGRESSO GRATUITO)

STRESA
Collegio Rosmini
Lunedì 27 agosto ore 21
DANILO ROSSI viola
GIUSEPPE ETTORRE basso e contrabbasso
GIUSEPPE CACCIOLA batteria
STEFANO BEZZICCHERI pianoforte

SOMERARO di STRESA
Chiesa di San Bernardo d'Aosta
Venerdì ore 21
3 agosto
ORGESA DYLGJERI violino
[redacted]
pianoforte
10 agosto
STEFANO MAFFIZZONI flauto
STEFANIA RIZZO arpa

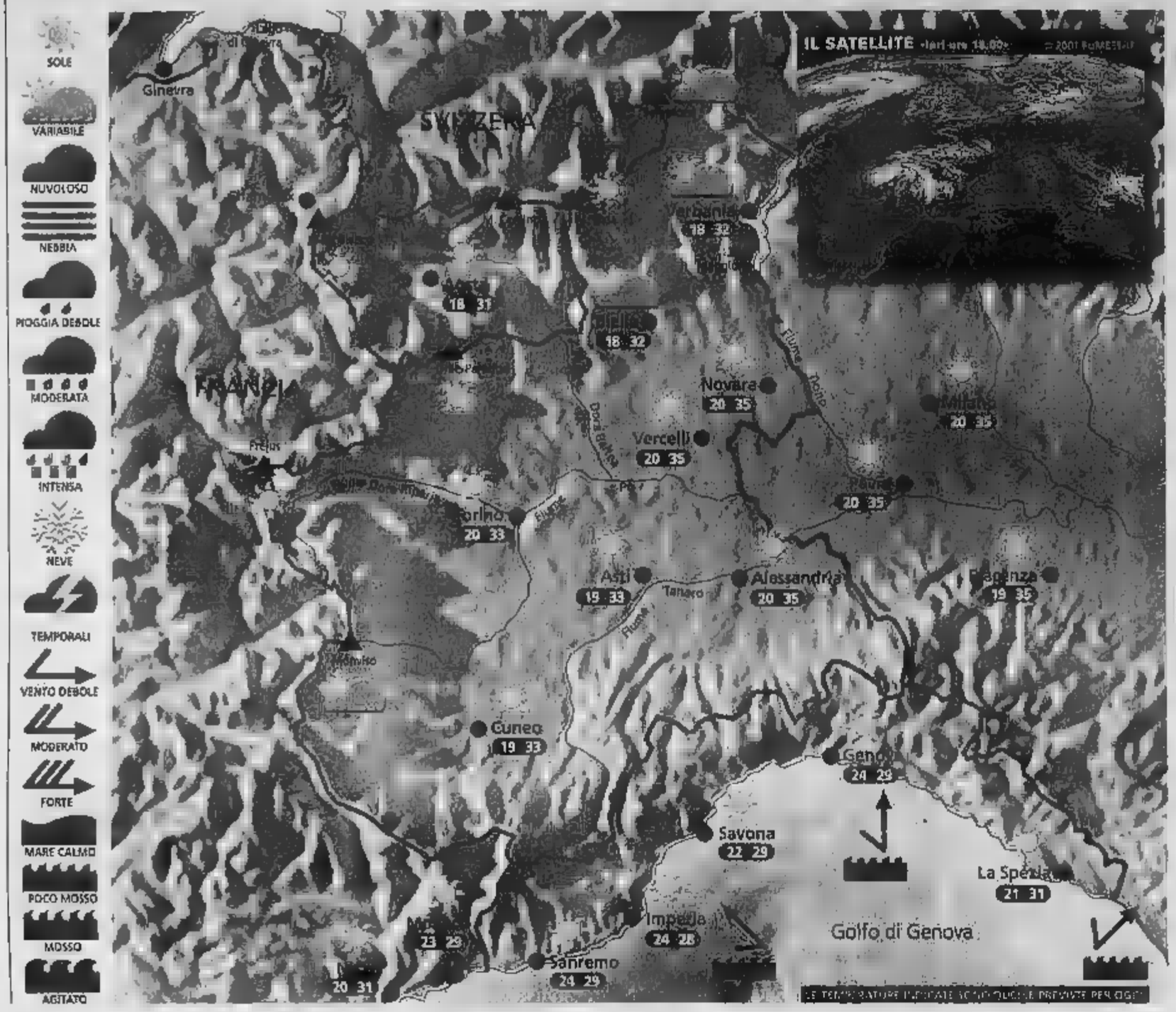
BELGIRATE
Chiesa Vecchia - Sabato ore 21
4 agosto
ARILICANSEMBLE
quartetto d'archi e chitarra
11 agosto
STANISLAV IOUDENITCH
pianoforte
18 agosto
QUARTETTO CASALS
quartetto d'archi

VERBANIA
Palazzo Viani Visconti
Lunedì ore 21
6 agosto
LUCA RASCA pianoforte
13 agosto
GABRIELE BAFFERO violino
CARLO BALZARETTI
pianoforte
18 agosto
QUARTETTO CASALS
quartetto d'archi

INGRESSO

INFORMAZIONI

BOLLE



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa soleggiata salvo qualche locale addensamento sui rilievi nelle ore pomeridiane. La temperatura si è mantenuta su valori decisamente elevati, recando notevole disagio nelle aree urbane per l'alto tasso di umidità.
Oggi prevarranno ancora condizioni anticicloniche con cielo sereno ovunque.

Previsioni

In mattinata tempo ben soleggiato, salvo qualche strato nuvoloso basso sul Piemonte nel primo mattino in rapida dissoluzione. Nel pomeriggio non si osserveranno variazioni rilevanti; una modesta tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi sulle Alpi non disturberà pic-nic o escursioni. Leggera foschia. Venti deboli a regime di brezza. Temperature in ulteriore lieve aumento e caldo opprimente in pianura. Domani leggera flessione del campo barico con relativo aumento del rischio di temporali in montagna verso sera.

ZOOM

Tra sabato e domenica rinfrescata?

Fino a venerdì chi è rimasto in città dovrà rassegnarsi a convivere con questo caldo umido che disturba il sonno e rende particolarmente faticoso lo svolgimento delle attività all'aperto. L'alta pressione che ci sta interessando tenderà ad indebolirsi già nel corso di giovedì, ma solo a fine settimana avviato, probabilmente domenica, gli effetti benefici dell'aria più fresca, che accompagna i temporali, raggiungeranno le zone pianeggianti. Fino a giovedì sera pertanto non attendiamoci grosse novità: il cielo resterà sereno e la temperatura guadagnerà ancora qualche punto, attestandosi localmente intorno ai 35°C. In seguito in montagna crescerà in modo esponenziale la nuvolosità cumuliforme e si attiveranno i primi focolai temporaleschi che, tra venerdì e sabato, diverranno più importanti fino a culminare nella «tradizionale» in pianura. Qualche fenomeno potrà risultare anche violento e grandinifero, come capita sovente dopo un'ondata di calore, ma finalmente le nostre case non saranno più una «fornace». Nessun timore per i vacanzieri comunque: l'estate non vuole affatto abdicare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 30	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 31	ROMA	23 35
BOLOGNA	24 34	VENEZIA	24 32
CAGLIARI	22 35	BARCELLONA	17 33
CATANIA	24 30	BRUXELLES	17 25
CATANZARO	21 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	23 36	GINEVRA	25 32
GENOVA	24 30	LONDRA	16 26
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	18 27
PERUGIA	22 34	PARIGI	20 31
POTENZA	21 31	ZURIGO	18 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 23 minuti, cala domani alle ore 4 e 14 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

giovedì 2 agosto
RIAPRE COOP
Più bella e più grande di prima...
...e dà il benvenuto a tutti i clienti con tre giorni di festa con omaggi e degustazioni per tutti...
2 e 3 agosto IN OMAGGIO IL TAVOLINO DA SPIAGGIA
per tutti i clienti, alle casse al momento della spesa
4 agosto GRANDE "ANGURIATA"
dalle ore 10,00 distribuzione a cura della sezione Soci, di dolcissime e dissetanti fette d'anguria gratis per tutti
(salvo esaurimento scorte)
coop
bentornata convenienza!
ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ, MARTEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO 8,30 - 19,30 orario continuato
MERCOLEDÌ 8,30 - 13,00 - pomeriggio chiuso
NOVARA
CORSO XXIII MARZO 200

IL COMUNE STUDIA LA STRATEGIA PER SCORAGGIARE L'ABBANDONO FUORI DAI CASSONETTI, IN ARRIVO SANZIONI SEVERE

Telecamere contro «discarica selvaggia»

Domenica l'Assa ha raccolto 16 tonnellate di rifiuti

Cristina Meneghini

NOVARA

Sedici tonnellate di rifiuti di ogni genere, [redacted] forni [redacted] lavatrici, giocattoli e piatti. Abbandonati nelle vie, davanti ai cassonetti. Una quantità incredibile di immondizia, raccolta domenica dal[redacted] task force dell'Assa, entrata di [redacted] azione dopo il «blitz» del mese [redacted]. E da questa raccolta straordinaria parte la nuova strategia del Comune per ripulire la città. Controlli severi, pattugliamenti [redacted] comando di polizia municipale, sorveglianza speciale dei cassonetti e di alcune zone, grazie a microtelecamera. Il sindaco Massimo Giordano: «Ci sono abbandoni in [redacted] ben definite, sappiamo bene quali, le [redacted] d'occhio». Le sanzioni saranno il primo avvertimento. L'utilizzo di piccole telecamere è allo studio in questi giorni: [redacted] alla verifica il costo.

Giovanna Teodori, presidente dell'Assa: «E' stata una giornata straordinaria di raccolta rifiuti abbandonati. Siamo riusciti a [redacted] buone parte dei quartieri, anche [redacted] non [redacted] tappeto. Il numero delle vie è elevato: 20 tra i quartieri Nord e Nord Est, all'Ovest solo il corso Vercelli, a Sant'Agabio 17 strade, San Martino è stato ripassato tutto».

Sono state raccolte in complesso 16 tonnellate di rifiuti. Il dettaglio: a Sant'Agabio 17 vie hanno, purtroppo, fruttato 3 tonnellate [redacted] 920 chili, [redacted] fetta molto consistente sul totale. La task force era composta [redacted] venti operatori e due coordinatori.

Piazza, pulita o quasi, sintetizzando l'azione dell'Assa, concordata con l'amministrazione comunale. La questione dei rifiuti abbandonati, con le conseguenti proteste per la sporcizia ed i cattivi odori, è stata affrontata [redacted] sindaco Massimo Giordano nei giorni successivi al suo insediamento. E la pulizia di domeni[redacted] costituisce, nelle intenzioni del sindaco, il «punto a capo» per la gestione del problema rifiuti abbandonati.

«Si risolve solo togliendo i cassonetti - dice Giordano - [redacted] per fare questo bisogna potenzia[redacted] la raccolta differenziata. [redacted] allora facciamo quello che è possibile». L'inversione di marcia coinvolge i vigili urbani, ai quali verranno affidati compiti di pattugliamento: la perlustrazione della città e delle aree a rischio sarà intensificata. «Il problema non è stato risolto - dicono Giordano e l'assessore all'Ambiente Paolo Pepe - abbiamo ripulito, ma questo è [redacted] un modo per superare l'emergenza [redacted] questo non deve autorizzare a sporcare di nuovo. I comportamenti scorretti non [redacted] più accettati, per il rispetto della città e di quei cittadini che onestamente e con sforzo da[redacted]po portano i rifiuti ingombranti all'isola ecologica».

Teodori: «L'isola di viale Curtatone [redacted] aperta [redacted] lunedì [redacted] sabato, [redacted] 9 alle 17, [redacted] orario continuato - uno sforzo che viene fatto [redacted] favore dei cittadini, per agevolarli al [redacted] nella consegna dei materiali». Legambiente annuncia quattro giornate di sensibilizzazione con Pulis[redacted] il mondo, in programma [redacted] 28 al 30 settembre.

E mentre Novara combatte con il problema del rifiuto selvaggio», tredici Comuni della provincia hanno ricevuto il riconoscimento «Comuni ricicloni 2000», consegnato a Roma da Legambiente alla presenza del ministro per l'Ambiente. Il titolo è stato attribuito a Cameri, Galliate, Garbagna, Mandello, Mezzomerico, Oleggio, Recetto, Romentino, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco e Trecate. Il Comune di Landiona è [redacted] inserito tra quelli che hanno ottenuto i migliori risultati nella raccolta della plastica. Questa sera alle 21 a Vespolate invece il gruppo consiliare «Insieme per progredire» ha promosso un incontro con l'assessore della Provincia Antonio Tenace su «Commissariamento del Comune nelle politiche della gestione dei rifiuti».

Un'immagine purtroppo consueta del fuori-cassonetto. Il sindaco Massimo Giordano sta studiando provvedimenti per evitare questa situazione [redacted]

PROGETTO DI LEGAMBIENTE PER SENSIBILIZZARE I BAMBINI

Scolari adottano i parchi cittadini

NOVARA

Gli scolari novaresi sono stati promossi i nuovi «guardiani» dei parchi cittadini. Armati di rastrelli [redacted] palette prestate dall'Assa, durante la primavera hanno placidamente invaso alcuni parchi cittadini cercando da una parte [redacted] dare alle aree verdi una pennellata di presentabilità, dall'altra [redacted] «mappare» [redacted] specie arboree sempre più spesso trattate con indifferenza.

Con la chiusura delle scuole per le ferie estive si è conclusa la prima parte del progetto «Un parco in affido», realizzato dalla se[redacted] scuola della Legambiente novarese in collaborazione con il Wwf. In autunno l'operazione riprenderà. «L'obiettivo è permettere ai più giovani di riappropriarsi dei parchi cittadini, che troppo spesso sono una terra di nessuno ridotta a immondezzaio» spiega Laura Ciceri, vicepresidente della sezione novarese di Legambiente. «È un modo per coniugare la teoria dello studi[redacted] alla pratica del volontariato ambientale - dice la coordinatrice del progetto, Maria Rosa Francese, responsabile della sezione scuola - È importante che i ragazzi si sentano responsabili in prima persona dei luoghi dove, soprattutto nella bella stagione, trascorrono il loro tempo libero».

È un po' una sfida, quella lanciata da Legambiente e [redacted] colta dalla scuola pubblica, ai cittadini e alle istituzioni per rivendicare il diritto a una città più pulita e vivibile. Perfino i bambini delle Materne hanno partecipato all'iniziativa. [redacted] scolari della Bottacchi e della Collodi hanno fatto ricognizioni nei parchi di via Torelli [redacted] di piazza Donatello e elaborato un progetto di ristrutturazione del giardino scolastico che hanno poi presentato in Comune. I bambini dell'elementare Buscaglia hanno «adottato» il parco di via Prestinari, che hanno ripulito da cima a fondo, quelli della Bellini si sono dedicati al verde di via Alfieri, [redacted] Thouar si è impegna[redacted] nel parco di via Scotti, la Pertini al verde di fianco alla materna di Veveri. I ragazzi della media Bellini hanno ripuli[redacted] [redacted] parco della Mora, dove hanno anche raccolto materiale documentario che verrà utilizzato per [redacted] presentazione multimediale. [gi. ob.]

Laura Ciceri, [redacted] Legambiente

La [redacted] Verbania [redacted] pronta a salpare: lustrato il ponte, lucidati gli ottoni, attende i passeggeri per l'appuntamento del mercoledì con Piano Boat. Gli orari: si salpa alle 19 [redacted] Cannero, poi l'imbarcazione raccoglie passeggeri a Luino, Portovaltravaglia [redacted] Laveno. Imbarco a Intra alle [redacted] 22,20. E poi via verso il centro lago, per [redacted] Borromee, le città rivierasche illuminate. Musica dal vivo, ballo e possibilità [redacted] cenare. Informazioni alla compagnia aronese, 0322/233200. [c. m.]

GALLIATE, RIPRISTINATO A TEMPO RECORD IL LOCALE SULLE RIVE DEL TICINO

Oggi riapre il «Marakaibo»

Il disco bar era stato devastato da incendio

[redacted]

Riapertura a tempo [redacted] record per il Marakaibo, il disco-bar andato distrutto la s[redacted] settimana da un incendio.

Il locale sulle rive del Ticino è stato ricostruito grazie all'ope[redacted] di una task force costituita da tutti i dipendenti: «Ho dei ragazzi straordinari, encomiabili, che voglio ringraziare pubblicamente - dice la proprietaria del locale, Angela Santi - [redacted] che hanno lavorato giorno e notte per ripristinare il bar e renderlo agibile [redacted] tempo di record». Il locale specializzato in musica caraibica riapre già oggi: è [redacted] ripristinato [redacted] vecchio locale, completamente rimesso a nuo[redacted] e dotato per l'occasione di tutti i comfort, mentre [redacted] zona bruciata, che si trova nell'area adiacente, verrà risistemata in futuro.

Com'è noto, l'incendio, che si è sviluppato nella notte di giovedì scorso, ha causato danni per svariati milioni, distruggendo completamente la struttura. Sulle cause del rogo sono ancora aperte le indagini dei carabinieri di Galliate, e sono valide tutte le ipotesi, anche se [redacted] più probabile [redacted] quella del fatto accidentale, forse [redacted] corto circuito.

A dare l'allarme era stata una signora abitante in una casa sull'altra sponda del fiume: [redacted] delle fiamme e dal fumo, aveva segnalato il fatto alla centrale dei vigili del fuoco di Milano, e subito [redacted] arrivate le autobotti da Novara e da Inveruno.

Un intervento tempestivo, che si è rivelato determinante per salvare almeno [redacted] parte del locale, che infatti ora può tornare all'attività. [m.g.]

Un'immagine del disco bar danneggiato da un incendio la scorsa settimana

RITROVATO DOPO 4 ORE

Scompare bimbo di 5 anni Paura [redacted]

ORTA. Un paese intero alla ricerca di un piccolo turista tedesco, [redacted] bambino, ignaro di avere fatto scattare l'sos, dormiva tranquillo davanti ad una villa.

Protagonista [redacted] bimbo [redacted] neppure cinque anni, di n[redacted]nalità tedesca. Il piccolo si trova in vacanza in un albergo della zona, e ieri mattina, quan[redacted] i genitori lo hanno [redacted] dopo la colazione, non l'hanno più trovato.

Dov'era finito? Nessuna trac[redacted] del piccolo: sono stati avvertiti subito i carabinieri e i vigili urbani, e immediatamente sono scattate le ricerche [redacted] hanno visto anche all'opera [redacted] paio di consiglieri comunali.

La «battuta» è durata quat[redacted] senza trovare nessun indizio. Infine una signora, nel[redacted] vicinanze di villa Motta, nell'aprire il cancello della propria abitazione ha trovato il piccolo che dormiva saporitamente davanti alla porta. È stato subito riconsegnato ai genitori che avevano temuto una disgrazia. [m. g.]

IN CITTÀ E FUORI

Astronomia

Star party a Suno

Prima edizione dello Star Party all'Osservatorio astronomico Galileo Galilei di Suno. Dalle 21 di questa sera tutti coloro che hanno degli strumenti di osservazione [redacted] invitati a partecipare all'iniziativa. Gli altri potranno osservare il cielo utilizzando le attrezzature messe a disposizione dell'Associazione provinciale astrofili novaresi. In caso di bel tempo si potranno osservare il pianeta Marte e la cometa Linear. [r. l.]

Gastronomia

Nei cortili di Massino

La terza edizione del giro enogastronomico dei cortili massinesi è in programma per domenica dalle 11 a Massino Visconti. L'organizzazione è curata dalla Pro Loco: i partecipanti potranno degustare un pranzo completo, dall'aperitivo al dolce, visitando in successione otto cortili della pittoresca località del Vergante. [r. l.]

Escursioni

Sulle vette con Azimuth

Escursione alpinistica ai 4215 metri della Piramide Vincent, una delle mete classiche del gruppo del Rosa. La organizza l'Associazione novarese Azimuth Trek per venerdì. Adesioni al 335.215408. [r. l.]

Tempo [redacted]

Con «Danzati Agosto»

Il centro estivo diurno novare[redacted] Vignale (istituto Donnino), propone come di [redacted] il pomeriggio di ballo e intrattenimento. Questa sera alle 21 esibizione del Club Sport danze Omegna, domani alle 21 ballo liscio con il Duo Fantasy Folk. Prima degli spettacoli serali, su prenotazione, è possibile cenare. [c. m.]

Corsi

Assaggiatori di salumi

La Onas, Organizzazione nazionale assaggiatori di salumi, p[redacted]uove un corso con cinque lezioni, teoriche e pratiche, tenute da docenti, per diventare assaggiatore di salumi. Le lezioni si terranno [redacted] ristoran[redacted] «tenimento al castello» di Sillavengo, da lunedì [redacted] settembre. adesioni entro il 15 agosto ai numeri 328/1166500, 0161/315396. [c. m.]

Iniziative

Giochi in terrazza

Cena [redacted] tema sabato all'hotel Milano di Belgirate: «Giochi in terrazza», gare di abilità, buffet e accompagnamento musicale dell'orchestra. Dalle [redacted] 20, per informazioni tel. 0322/76525. [c. m.]

LA PRODUZIONE AGRICOLA DEL TERRITORIO LUNGO IL FIUME CERCA NUOVE RIBALTE INTERNAZIONALI

Riso, [redacted] e il Ticino [redacted] conquista [redacted] Svezia

In missione alla fiera di Vannas con [redacted] paniere dei prodotti tipici e le ricerche faunistiche

CAMERI

Riso e miele del Parco del Ticino alla conquista delle tavole di Svezia. [redacted]l'8 al 12 agosto [redacted] Vannas si tiene un'importante manifestazione fieristica [redacted] nell'ambito di un progetto di cooperazione sostenuto anche dal Comune di Cameri con la Facoltà di Scienze naturali e della municipalità di Vannas, il Parco sarà presente con il progetto «Agricoltura e Parco». Non si prenderanno soltanto per la gola i ghiottoni svedesi. La collaborazione sarà orientata anche nella ricerca faunistica, precisamente per l'esperimento di riprodu[redacted]ne [redacted] lontre che lungo il Ticino [redacted] ottenendo da alcuni anni positivi risultati.

Alla sede del Parco, nella splendida Villa Picchetta, sono stati anche aperti gli sportelli per consolidare la gestione e per contribuire alla crescita professionale degli imprenditori agricoli che lavorano al progetto. Sono a disposizione tecnici e esperti agronomi che vantano esperienze maturate in analoghe situazioni. Per informazioni ci si può rivolgere anche al numero 0321-517706.

[redacted] territorio del Parco [redacted] moltiplicano le occasioni di promozione dei prodotti tipici. Di rilievo è la recente apertura dell'agriturismo con coltivazioni biologiche «Cascina dei Peri» di Anna Maria Vigarani, presidente di Terranostra. Anche al [redacted] Vecchio sia in primavera sia in autunno sono numerose le occasioni di degustazione e contatti. Adesso si parte alla conquista della Svezia: «In tre anni il Progetto ha compiuto importanti passi avanti - sottolinea il presidente del Parco, Pietro Mocchetto -. Particolare [redacted] abbiamo [redacted] a manifestazioni all'Iper di Magenta e alla Festa dell'Estate di Cuggiono». [m. p. a.]

Al Mulino Vecchio sono proposte spesso le mostre-mercato e degustazioni

INTESA TRA DISTRETTO TURISTICO E PROVINCIA

Mottarone, da venerdì [redacted] la navetta

STRESA

Si apre [redacted] spiraglio per gli operatori turistici del Mottarone: il Distretto Turistico dei Laghi ha infatti deciso, con la collaborazione dell'assessorato al turismo della Provincia del Verbano Cusio Ossola, l'istituzione di uno shuttle, [redacted] salirà [redacted] Mottarone in attesa che la funivia sia riaperta. Il servizio [redacted] operativo dal piazzale Funivia del Lido di Carciano a partire da venerdì, con orari e modalità [redacted] allo studio; permetterà [redacted]re al protrarsi della chiusura della funivia Stresa - Mottarone, messa sotto sequestro dalla procura di Verbania dopo il guasto di tre settimane fa.

«Il servizio è ritenuto di estrema utilità, [redacted] per i turisti che per gli operatori. Questi altrimenti vedrebbero compromessa la stagione turistica in corso» spiega in un comunicato il Distretto Turistico dei Laghi. Il servizio proseguirà fino alla riapertura della funivia Stresa Mottarone, sul cui caso sono al lavoro i periti nominati dalla Procura di Verbania: nella gior[redacted] di oggi [redacted] previsto un incontro tecnico a Milano con i tecnici della società, che ha realizzato l'impianto elettronico di controllo. Per sollecitare tempi brevi per gli esami tecnici sull'impianto ha preso posizione il deputato di Alleanza Nazionale [redacted] Zacchera, che in una lettera inviata al procuratore Antonio Simone ha invitato ad accelerare i tempi di verifica sugli impianti.

«Possibile che solo per iniziare [redacted] doverosa verifica da parte dei periti si perdano dieci giorni e perché è stata fermata anche la parte di impianto non coinvolta dal blocco? [redacted] Zacchera, riaffermando comun[redacted] l'esigenza prioritaria della sicurezza. [l. g.]

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE& ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

*Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500

L'INVESTIMENTO COMPLESSIVO E' DI DUE MILIARDI E 870 MILIONI. SARANNO RICOSTRUITI TUTTI I GIARDINI

Lifting [redacted] lungolago di Arona

Rinascerà grazie ai finanziamenti regionali

[redacted]

Arona per la provincia di Novara e Madonna del Sasso per qu[redacted] di Verbania sono due dei sette centri [redacted] Regione che riceveranno il contributo destinato a sviluppare [redacted] turismo in Piemonte, un operazione [redacted] prevede un investimento di 23 miliardi e 920 milioni in totale.

Il finanziamento regionale nella cittadina sul Lago Maggiore è destinato alla riqualificazione e sistemazione paessaggistica del lungolago. Il Comune riceverà dall'asses[redacted] regionale al Turismo un contributo di un miliardo e 305 milioni per un investimento complessivo [redacted] 2 miliardi e 870 milioni che riporterà agli antichi splendori il lungolago di corso Repubblica, nel [redacted] tra stazione [redacted] battelli [redacted] quella dei treni in piazzale Duca D'Aosta: l'obiettivo [redacted] migliorarne la fruibilità per i turisti e nello stesso tempo risolvere alcuni problemi architettonici. Saranno copletamente rimesse [redacted] le aiuole, dove saranno collocate specie arboree di pregio. Verranno sostituiti anche i filari di pini domestici sulla passeggiata a lago: attualmente sono piuttosto malconci, incli[redacted]i e scarsamente ancorati al suolo, con le radici che fuoriescono dal selciato in più punti.

Coi finanziamenti regionali verranno rimessi a nuovo i giardini del lungolago

Nel dettaglio gli interventi finanziati dalla Regione riguardano la piazzetta davanti alla stazione dei battelli, il largo Alpini d'Italia, il pergolo belvedere, tutti i giardini del lungolago, i marciapiedi di corso Repubblica, la passeggiata a lago e l'area ex Apt.

Anche la fontana del Centenario, costruita nel 1963, verrà [redacted] rifatti i rivestimenti e la pavimentazione circostante. Più oltre, il parco diverrà [redacted] giardino, con un alberatura a forma di emiciclo che seguirà l'andamento delle [redacted] aiuole e [redacted] percorsi pedonali delimitando l'area del parco giochi, ombreggiata da due glicini rampicanti, e della pista di pattinaggio, che verrà propetta da un parapetto di metallo. Tutt'intorno verrà realizzato un muretto-seduta su cui poggerà [redacted] pergolato addobbato con gelsomini e rose rampicanti. Sarà costruita anche una nuova fontana illuminata, con la ricerca di un curato e particolare effetto scenografico. [r. n.]

[redacted]

Madonna del Sasso celebra gli scalpellini

MADONNA DEL SASSO. Nascerà in paese il Museo dello scalpellino, grazie ad un contributo regionale di 320 milioni [redacted] lire.

Il finanziamento rientra [redacted] quadro di sette «progetti [redacted]plari», volti a promuovere alcuni aspetti turistici e culturali del Piemonte, per cui la Regione ha deciso [redacted] intervento con [redacted] sostanzioso contributo.

Il museo, che costerà complessivamente 750 milioni, s[redacted]gerà all'ingresso [redacted] paese, in un edificio donato al Comune grazie all'intervento finanziario della famiglia Giacomini, gli imprenditori [redacted] rubinetti più famosi del Cusio, i cui nonni erano scalpellini:

«Il museo - dice il vicesindaco di Madonna del Sasso, Giovanna Bedoni - prevede [redacted] stanza [redacted] gli attrezzi degli scalpellini, una rassegna di vecchie fotografie ed una sala per le conferenze. Sarà un'altra opportunità di rilancio turistico e culturale per [redacted] nostra zona, a cui mancano ancora però le infrastrutture della viabilità per diventare un polo turistico importante». [m. g.]

L'APPUNTAMENTO DEL V8 DOMANI SERA NELLA CORNICE DI VILLA CARLOTTA

[redacted] vertice di Belgirate grandi vini piemontesi

Luca Ferrua

[redacted]

Nasce con le caratteristiche di un vero summit enologico il vertice dei vini docg piemontesi - battezzato V8 prima che i fatti [redacted] Genova diventassero trage[redacted] - in programma domani sera all'hotel Villa Carlotta di Belgirate. Oltre ai migliori prodotti dell'enologia piemontese proposti in degustazione ci saranno l'onorevole Teresio Delfino, Sottosegretario alle Politiche Agricole e Forestali, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera [redacted] l'assessora regionale al Turismo Ettore Racchelli saranno gli ospiti istituzionali domani sera a partire dalle 18. [redacted] un appuntamento organizzato con la collaborazio[redacted] del distretto Turistico dei Laghi per promuovere gli otto vini Docg del Piemonte in un luogo che vanta il primato di essere il più internazionale della regione. «Il vino spiega - Ovidio Mugnai, leader degli albergatori e padrone di casa a Villa Carlotta - ha bisogno di un pubblico di stranieri che sappia apprezzarlo e la zona del Lago Maggiore ha tutte queste caratteristiche senza fare sforzi, [redacted] la vocazione naturale».

Pier Domenico Garrone

Durante la serata a Belgirate saranno presentate le principali caratteristiche organolettiche di questi vini, proposti in oltre la metà delle dieci enoteche Regionali con più di 350 soci produttori. La prima parte della giornata vivà [redacted] un momento teorico e conoscitivo, [redacted] viaggio nelle denominazioni che consentirà di valorizzarne anche i luoghi d'origine, poi sarà il momento di una degustazione guidata [redacted] il pubblico sarà invitato a partecipare. Si tratterà di assaporare i vini comprendendo e compilando la scheda di degustazione studiata e adottata dal consorzio Enoteca del Piemonte nelle degustazioni alla cieca, istituite per l'ammissio[redacted] dei vini alle Enoteche Regionali. Un [redacted] che si sta confermando come uno dei più severi ed efficaci dell'enologia mondiale che [redacted] nella «carta dei vini» istituzionale soltanto i bianchi e i rossi che hanno raggiunto una valutazione [redacted] inferiore a 80/100.

Le produzioni a denominazione di origine controllata e garantita, rappresentano il livello più alto destinato ai vini di particolare pregio e vengono ammesse [redacted] consumo in bottiglie contrassegnate da un'apposita fascetta di Stato numerata, posta a cavallo del tappo, a testimonianza dei controlli compiuti su ogni partita di [redacted] prima dell'imbottigliamento.

I primi vini a denominazione [redacted] origine controllata e garantita riconosciuti nel 1980 sono stati Barolo [redacted] Barbaresco. Seguono il Gattinara, Docg nel 1990, l'Asti [redacted] il Moscato d'Asti nel 1993, [redacted] Brachetto d'Acqui nel 1996, [redacted] Ghemme nel 1997 e il Gavi nel 1998.

«Nasce il Vertice delle 8 Docg - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - un incontro che si tiene a Belgirate sulle sponde delle realtà turistica più internazionale [redacted] Piemon[redacted]. Una scelta per segnalare due punti di eccellenza e proseguire [redacted] l'ambizioso obiettivo [redacted] rendere il Barolo, il Barbaresco, l'Asti, il Moscato d'Asti, il Brachetto d'Acqui, il Gattinara, il Gavi e il Ghemme i modelli del buon gusto di uno stile internazionale».

LA REPLICA SULL'OSPEDALE UNICO [redacted] OSSOLA

Vannini: le scelte spettano all'Asl

OMEGNA

«La competenza alla costruzione e gestione del nuovo ospedale appartiene esclusivamente alla direzione dell'Asl che ovviamente dovrà agire nell'ambito della pianificazione della rete ospedaliera determinata dalla Regione, te[redacted] presente le indicazioni espresse dalla Conferenza dei sindaci». Lo scrive in un comunicato stampa il direttore generale dell'Asl 14, Mario Vannini, che torna sull'argomento "ospedale unico" per «evitare confusione di ruoli che non giovano alla chiarezza delle idee». Una precisazione che qualcuno avrebbe letto come una risposta che riequilibra le posizioni in materia [redacted] ospedale unico dopo le dichiazioni di chi sostenova [redacted] all'amministrazione provinciale stabilire [redacted] dislocazione della nu[redacted] struttura sanitaria del Vco.

«In particolare - aggiunge Vannini - i sindaci hanno indicato a maggioranza l'area compresa [redacted] Ornavasso e Domodossola sulla quale l'Asl ha già effettuato la ricognizione preliminare e, in [redacted]ggio alla proposta [redacted] sindaci, ha adottato il metodo [redacted] concertare [redacted] la Provincia l'individuazione [redacted] luogo o dei luoghi più idonei in relazione alla futura pianificazione territoriale in [redacted] di studio da parte della provincia medesima».

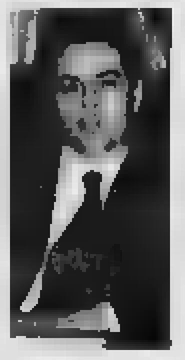
Dalla sede dell'Asl di Omegna [redacted] che «appartiene alla Regione Piemonte la determinazione della rete ospedaliera su tutto il territorio piemontese, la tipologia degli ospedali, la dotazione dei posti letto ed ei servizi previsti, il controllo sulla progettazione e il finanziamento della parte [redacted] non può essere coperta dalla risorse dell'asl». Sull'ospedale unico [redacted] è pronuncia[redacted] anche il consiglio comunale di Domodossola che ha indicato per l relizzazione una [redacted] area di 100 mila metriquadrati alle porte di Domodossola. Una [redacted]didatura l'aveva avanzata anche Premosello. In questi ultimi tempi p[redacted] c'è chi ipotizza tra [redacted] soluzioni migliori quella tra Piedimulera e Vogogna. [re. ba.]

BORGOMANERO, DOPO PROCESSO A DUE NIGERIANE

Esposto attacca giudici [redacted]

BORGOMANERO

Esposto in Procura nei confronti del pretore di Borgomanero, del giudice [redacted] indagini preliminari di Novara e dei responsabili del carcere di Vercelli. La denuncia è partita da Moritz Muller, un disegnatore industriale tedesco, residente a Torino, e fa riferimento a un processo [redacted] che [redacted] è svolto il 3 luglio [redacted] Borgomanero. In quell'occasione [redacted] due nigeriane, Susi Joe e Tina Sunday, sono state condannate a tre anni di reclusione. Le due ragazze, prostitute, sono [redacted] accusate di a[redacted] percos[redacted] e sequestrato per un'ora un giovane [redacted] tredici anni: [redacted] due nigeriane avevano respinto le accuse, dichiarando che il ragaz[redacted] rubato loro la borsetta. Nell'esposto Muller dichiara che nel corso dell'udienza in Pretura le affermazioni [redacted] Tina Sunday sono state tradotte in modo errato, irregolarità che avrebbe influito sulla condanna da parte del pretore, il dottor Claudio Siclari. Una contestazione di irregolarità è [redacted] nei confronti [redacted] dottor Andrea Rovida, gip [redacted] Tribunale di Novara: questi ha respinto la richiesta per gli arresti domiciliari che, secondo l'esposto, avrebbe dovuto essere accolta perchè le due donne erano incensurate. L'ultima contestazione riguarda le carceri di Vercelli, dove la donne [redacted] rinchiuse: Muller dichiara [redacted] avere inviato una lettera con 100 mila lire, mai giunta a destinazione. Tina Sunday è stata associata [redacted] ri di Monza, l'amica è [redacted] trasferita a Modena. [m. g.]



[redacted] foto il pretore di Borgomanero Claudio Siclari Il disegnatore che firma l'esposto segnala irregolarità nei verbali

[redacted]

[redacted]

Domani pomeriggio presidio del Social Forum

Per chiedere le dimissioni del ministro Scajola, dei dirigenti delle forze di polizia in seguito ai gravi fatti di Genova nei cortei e alla sede dell'anti-G8, per ribadire il diritto [redacted] manifestare e a [redacted] vittime [redacted] violenza: domani, giovedì, dalle 18 alle 19,30 il Novara Social Forum organizza [redacted] presidio davanti al Municipio. [m. p. a.]

VERBANIA

La Circoscrizione di Intra per il fondo anti-povertà

La Circoscrizione di Intra, aderendo al fondo mondiale per la lotta alle malattie istituito dai Paesi del [redacted] Genova, ha stanziato 300 mila lire per l'adozione [redacted] distanza [redacted] un bambino di [redacted] Paese colpito da malattia e povertà. Il presidente Roberto Braguti dichiara che il semplice gesto vuole stimolare l'opinione pubblica [redacted] contribuire alla lotta alla povertà. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Nuovo automezzo per l'Antincendio

Un nuovo automezzo attrezzato per lo spegnimento degli incendi per la squadra Aib di Villadossola. E' stato acquistato grazie alla sottoscrizione tra i cittadini del paese. [re. ba.]

[redacted]

Furto alla Caritas rubate parti [redacted] computer

La Caritas diocesana è stata presa di mira dai ladri che l'altra notte si sono introdotti negli uffici ed hanno rubato le parti di alcuni computer. [c. m.]

CRODO

A Bergamo per conoscere la scuola edile

Una delegazione di amministratori della Comunità Valli Antigorio-Divedro-Formazza hanno compiuto una visita alla scuola edile di Bergamo. L'intenzione è di istituire un istituto [redacted] corsi anche in Ossola. [re.ba.]

SUNO

[redacted] della Quercia [redacted] Violante a Borgo Ticino

Prosegue la decima [redacted] dalla Festa della Quercia di Suno: [redacted] è ancora il rock protagonista con due band, domani serata cubana con il Quintetto Bayamo, venerdì canta Michele. L'onorevole Luciano Violante sarà venerdì [redacted] 21,30 alla Casa [redacted] Popolo [redacted] Borgo Ticino dove s'inizia la Festa dell'Unità. [m. p. a.]

Ciao, sono Marina, ho 2[redacted] anni, [redacted] mio proposito per il 2001 è quello di incontrare una persona positiva e sincera, solare come me. Se sei tu chiamami allo 0332.241546
Sono solare, dolce, dinamica, fisico e lineamenti mediterranei, vorrei conoscere un uomo positivo e sincero. Sono Sofia, 36 anni, 328.5485902

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.46437
Via XX Settembre 106 - Arona

ODONTOBI s.r.l.
Centro Odontoiatrico
Direttore Sanitario: Manzoni Dott. Marco
APERTO AGOSTO
28053 Castelletto Sopra Ticino (NO) Via XXV Aprile, 38
Tel. 0331.963405 - 0331.971413

RATE PERSONALIZZATE
a partire da £. 106.900 mensili.
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
Sede NOVARA: Via Rosselli, 2b (vicino al Tribunale)
ORARIO CONTINUATO

European School of Economics
LONDON - NEW YORK - PARIS - SHANGHAI
ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - MODENA - TRIESTE - VERBANIA - TORINO - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
Scegli la N°1*
* Il titolo (DEGREE BA with Hons) conseguito dagli [redacted] della European School of Economics, riconosciuto in Europa, è [redacted] primo posto [redacted] classifica [redacted] Università [redacted] Britanniche per "il successo e velocità di inserimento [redacted] mondo del lavoro..." (The Times - 18/05/01)
Dopo la [redacted]
quattro [redacted] di studi internazionali; numero programmato; frequenza obbligatoria; terzo [redacted] all'estero nelle sedi [redacted] di Londra, New York, [redacted]gi e nelle più prestigiose università; studio di [redacted] lingue europee; [redacted] stage di lavoro manageriale [redacted] imprese [redacted] internazionali
ECONOMIA E [redacted] INTERNAZIONALE
SCIENZE [redacted]
SCIENZE [redacted]
[redacted] E [redacted] DELLO [redacted]
Per informazioni e prenotazione test di ammissione:
VERBANIA - Via al Collegio, 18 - Tel 0323 558318
www.uniese.it - orientamento@uniese.it
[redacted] 216188

Per la pubblicità su: LA [redacted]
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

[redacted]

La minilepre non [redacted] un selvatico nocivo

Le cronache locali della Stampa riportano sempre più [redacted] articoli riguardanti la presenza di animali selvatici nei nostri territori. Giusto: anche qui nel Vergante l'arrivo di cervi e caprioli fa notizia, nessuno in queste terre li ha immessi, forse l'habitat confacente ha fatto sì che arrivassero. Purtroppo la mano [redacted] dei bracconieri ne decima le popolazioni, [redacted] lasciar spazio alla speranza di formare dei nuclei stabili...

Spiace però francamente che amministratori pubblici di nota esperienza citino la minilepre quale selvatico nocivo. Grazie [redacted] esse moltissimi seguaci di «Diana» del [redacted] e Basso Novarese non hanno ancora attaccato la doppietta al «chiodo». A noi del Vergante una consolazione, rimangono tante ma tante superprotette volpi.

Giacomo Raimondo Riboni
presidente Federcaccia Colazza

L'aula consigliare è inagibile al pubblico

Ho appreso della seduta pubblica del Consiglio comunale, riunitosi il 25 luglio, il giorno seguente, cioè il 26. Al riguardo gradirei osservare che nei giorni precedenti la seduta del Consiglio (a parte la solita documentazione che viene affissa all'albo pretorio nella sede [redacted]ale) [redacted] avviso è stato pubbli[redacted] attraverso la pubblica affissione per informare la cittadi[redacted] centro e della periferia. Per quello che riguarda le sedute del Consiglio vorrei an[redacted] ricordare che la sala [redacted]liare risulta inadeguata per ospitare [redacted] pubblico e che qualunque giustificazione del Comune non cambia la situazione esistente.

Anche nel bilancio di previsione [redacted] previsti investimenti per migliorare lo stato attuale delle cose.

Alcune leggi vigenti e lo statuto comunale mettono in primo piano la partecipazione dei cittadini che dev'essere stimolata e garantita specialmente a livello locale.

Le passate amministrazioni hanno prestato poco interesse alla questione. Spero che la nuova amministrazione faccia tutto il possibile per favorire la presenza dei cittadini nella più importante sede istituzionale della città.

Marino Bertolino, Novara

[redacted]

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 458.600; Caltignaga SoS Novara Emergenza telef. 0321 653.829; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46.600; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 6[illegible]; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.59; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0321 7[illegible].79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 56.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.81.00; Serravo: telefono 0323 82.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 88.108; Grignasco: S.r.e telefono 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.667. Lesa: telefono 0322 76.697; Piedimulera: telefono 0324 83.168; Volontari ori P.A. Gras Sizzano: telefono 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 49.13.54; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 56.61.11; Stresa: telefono 0323 31.644; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

[redacted]

FARMACIE

A Novara: Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.67 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3000) e Defendi, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.90.59 (ap. con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seg.; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [redacted] medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sillavengo: Turri, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.

Trecate: Malrata, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Pombia: Berti, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20.

Lesa: Passirani, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41.

San Maurizio d'Opaglio: Comunale, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.

Borgomanero: Ruva, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

Verbania (Fondotoce): Mele via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: Mentogazze, p. Beltrami, 6 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: Simonetta, via Vittori, tel. 0324 51.145.

Crodo: Veggia, via Roma, 77 [redacted] 61.292.

Re: Pagani, p. Peretti, 6 tel. [redacted]

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampada UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre vista unica sull'incantevole panorama lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 1000 persone.

INTRA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato campi golf, parcheggio.
In dei punti più suggestivi Lago Maggiore, sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora vicinissimo turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club spiaggie.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato posizione privilegiata, circondato dal silenzio un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge pochi metri dalle lago maggiore. Completamente ristrutturato nel dispone per il confort degli ospiti le più avanzate tecnologie.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente famiglia Della Torre.
Situato metri storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale tranquilla, poche di metri Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione sale conferenze. Aperto tutto l'anno.

****** Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi capacità recettiva di 270 camere, 3 junior e presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, fendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole vetro Tiffany completano la raffinata ristruttura-. Centro congressi da a 300 persone.

***** Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, 300 lungolago,
4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

***** Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed cucina particolarmente curata.

BAVENO ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922000
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, , sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle del lago maggiore, al centro di lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato più moderne tecnologie.

***** Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio bicicletta, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo e primo industriale della .
I proprietari attuali dedicano personalmente gestione dell'hotel e del ristorante.

***** Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora circa 400 metri centro. Spiaggia pubblica nel parco Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA * Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di e pizze cotte tradizionale forno legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto uno splendido terrazzo.

***** Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
. 0322.7269 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge meravigliosa posizione meno di 10 metri dal lago, dotato ogni confort moderno, camere balcone,TV color, servizi vari parcheggio. Cucina casalinga particolarmente specialità di pesce.

***** Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca grigliate pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano produzione propria. Ampia sala sul lago disposizione anche per matrimoni banchetti.

FERIOLO BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0312.28115 - fax 0323.28560
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf vicinanze, parcheggio radio.
È il solo albergo direttamente sul lago una visione incantevole e rilassante, spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono balcone con sul lago.
Uscita autostrada Baveno.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, oltre alla propria accurato servizio ristorante ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una per gli che aggiungono ... del ... una ... una ... di LA STAMPA

DOPO I CONCERTI DI LAGOMAGGIOREJAZZ ENTRANO NEL VIVO LE MANIFESTAZIONI DELL'ESTATE

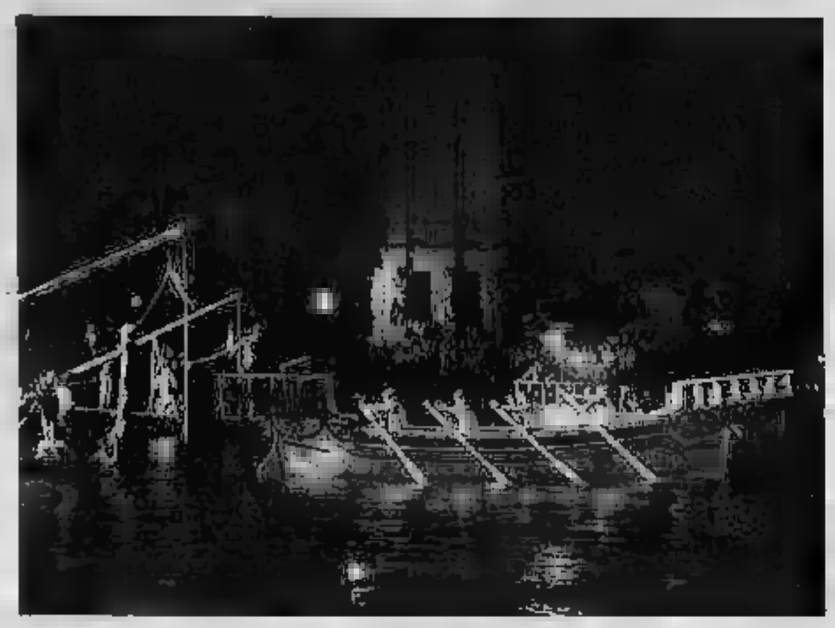
Verbania, un agosto di eventi

Dalla fiera «Arti artigiane» al Palio Remiero

Sergio Ronchi
VERBANIA

La stagione turistica verbanese entra nel vivo. I tre concerti serali del LagoMaggioreJazz Festival con protagonisti di livello internazionale hanno acceso i riflettori sul lungolago di Pallanza, che ospita nelle prossime settimane gli altri appuntamenti di maggior rilievo del programma manifestazioni 2001. Ad iniziative ormai consolidate e caratteristiche dell'estate verbanese si affiancano importanti novità. Per la grande f di metà agosto il Gruppo Difesa Tradizioni Piazza Vila ed il Comune propongono quattro giornate di spettacolo e divertimento completamente gratuito che ruotano attorno al classico Palio Remiero Notturno. Si parte con la sera di sabato 11 con la compagnia «Al Tabarin» che presenta una selezione dedicata al regno dell'operetta e si prosegue domenica 12 con l'intera giornata occupata dalla manifestazione enogastronomica «Fra terra e acqua» i produttori della Coldiretti Novara e Vco ed un concerto serale duo Gloria e Paolo. Lunedì 13 tocca al cabaret offrire due ore divertimento con i protagonisti delle più note trasmissioni televisive: ad esibirsi sono Margherita Antonelli, Pongo, Carlo e Simone. Martedì 14 si arriva all'appassionante Palio Remiero Notturno, manifestazione unica nel suo genere in Italia ad essere proposta sotto la luce dei riflettori. Sullo sfondo incantato Golfo Borromeo, equipaggi di mare e di lago si danno battaglia a bordo dei galeoni in una gara dalla formula originale e coinvolgente che attrae ogni anno parecchie migliaia di persone.

La Marco Gotti Jazz Band allieta gli intermezzi della sfida e il grande spettacolo pirotecnico conclude la notte di a. Dalla fine di agosto l'attenzione sposta su Villa Giulia, che ospita la prima edizione della Rassegna nazionale ed internazione dell'editoria sui giardini. La mostra-mercato nasce ottimi auspici ed aspira a diventare un appuntamento ricorrente di grande richiamo. Si affianca alle iniziative locali che valorizzano i fiori ed il sistema parchi-giardini come una delle maggiori attrattive turistiche della città. Tra esse nello stesso periodo si svolge la quarta edizione di «Verbania giardini aperti», visite guidate alle più belle proprietà della fascia rivierasca. un motivo più per arrivare a Verbania nei primi giorni settembre sarà domenica 9, in occasione della 27a edizione del classico Corso Fiorito. I floricoltori sono impegnati quest'anno nell'allestimento di affascinanti creazioni ispirate ai grandi fil della storia del cinema. La sfilata sarà accompagnata da selezionati gruppi bandistici. Le attrazioni dell'estate non sono però soltanto sul lungolago. Sempre a Pallanza, ma a Madonna di Campagna, dal 3 al 15 agosto torna il richiamo di Arti Artigiane Verbano, che a sua volta si ispira nell'edizione 2001 come filo conduttore all'artigianato nelle ville e nai parchi del Vco.



Il Palio Remiero si disputa la sera del 14 agosto nel golfo di Pallanza davanti a migliaia di persone fra gli equipaggi dei galeoni di Genova, Pisa, Savona, Imperia La Spezia, Savona e Como, Varese e Verbania per i laghi Al termine i fuochi d'artificio sul lago

Progetto di sistemazione per l'area del Parco Lido

I tecnici incaricati Mauro Bissattini e Paolo Mengo hanno presentato all'amministrazione comunale il progetto di sistemazione del Parco Lido. Per l'intervento è previsto un costo due miliardi e mezzo. [s. r.]

Campo di a scuola allestito da Mani Tese

Il campo di lavoro e studio allestito da Mani Tese presso la scuola elementare Rodari di Torchiedo chiude domani. Un mercatino dell'usato è in piazzale Flaminio Intra. Con il ricavato del campo, l'associazione finanzierà la costruzione di una scuola nel villaggio Tathyou in Burkina Faso. [s. r.]

Balconi e aiuole fiorite in concorso

Per tutto il mese di agosto l'Ufficio turistico organizza il concorso balconi fioriti e l'allestimento di aiuole fiorite nelle vie e piazze cittadine. [s. r.]

VERBA

Domani al via la rassegna «Video Art Festival»

La Sala della Resistenza ospita domani alla 17,30 l'inaugurazione del 22° Video Art Festival Locarno e Laghi. Intervengono il sindaco Reschigna, la direttrice del Festival Matilde Pugnetti e Lucio Cabutti, vice presidente dell'Aivac Italia. [s. r.]

NELL'AZIENDA DI OMEGNA SOTTO ACCUSA PER PUZZE E RUMORI LAVORANO IN 19

«Legnoart», i sindacati si rivolgono al prefetto

Pietro Benacchio
OMEGNA

«Legnoart», adesso scendono in campo i sindacati. E come primo atto le organizzazioni di categoria lanciano un appello al prefetto affinchè convochi al più presto un tavolo di confronto fra tutti i soggetti interessati. Obiettivo: contribuire alla ripresa del dialogo in una vicenda che ha già imboccato legali gli esposti alla magistratura degli abitanti del quartiere e di Legambiente, ma anche salvaguardare i 19 posti di lavoro garantiti dall'azienda messa sotto accusa per inquina- acustico, emissione di polveri e odori molesti.

«Siamo preoccupati per le prospettive della fabbrica - dicono Angelo Guglielminetti della Filca-Cisl, Giovanni Bivi della Fillea-Cgil e Dario Gallizzi, della Feneal-Uil - che potrebbero avere contraccolpi occupazionali. Dai titolari abbiamo avuto ampia disponibilità per gli interventi che si rendessero necessari oltre a quelli già attuati nel rispetto della normativa vigente. Un deterioramento dei rapporti avrebbe soltanto effetti negativi. Ciò non significa un'assoluzione a priori dell'azienda: se è in difetto dovrà risolvere le eventuali anomalie».

A richiedere l'intervento dei sindacati erano stati proprio i dipendenti di «Legnoart», realtà artigianale che produce casalinghi e ha portato nel mondo con un design moderno la tradi- ligneo Cusio e della Valstrona. Lo hanno fatto con lettera firmata da tutti i 19 addetti, inviata anche alle confederazioni nazionali di Cgil, Cisl e Uil. Nel documento i lavoratori denunciano «un complotto contro la nostra azienda», che si riflette in «una situazione poco chiara e per noi preoccupante. Sono piovute sulla Legnoart una serie di denunce che hanno senso, dalle emissioni ai rumori, dalle vernici all'ambiente di lavoro».

«Vorremmo innanzitutto puntualizzare che l'ambiente di lavoro ottimo - scrivono - tutto è stato ristrutturato criteri igienici e funzionali». Poi, smontano ad una le rumori notturni («qui nessuno lavora di notte»), emissioni nocive («la caldaia è spenta da due mesi», odori di vernice («qui usiamo solo oli biologici, vegetali e cere d'api». E chiedono: sarebbe meglio che queste persone vengano in azienda a vedere cosa facciamo e utilizziamo?». Infine, l'ipotesi per tanto accanimen-: «Non vorremmo che tutto sia finalizzato a far chiudere l'azienda per attuare una speculazione immobiliare sulla sua area. Non vogliamo che i nostri posti vengano sacrificati per interessi edilizi speculatori!».

RASSEGNA DI CABARET

Malesco risate nel parco con Alfredo Minutoli

Alfredo Minutoli vincitore del premio Petrolini, porta in scena «Una vita da single»

MALESCO. Si ride con Alfredo Minutoli stasera a «Malesco Cabaret», la rassegna promossa dal Comune con le Pro loco. Il comico lombardo, noto anche per i lavori in tv, si esibirà alle 21,15 nel parco parrocchiale. Ingresso libero.

In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà nel cineteatro comunale. [p. ben.]

VOTO UNANIME PER IL RITIRO DELLA CIRCOLARE

A vigili del fuoco volontari solidarietà dalla Provincia

VERBANIA

La Provincia del Verbano Cusio Ossola si schiera a fianco dei vigili del fuoco volontari contro la circolare ministeriale che rischia di mettere in forse l'esistenza dei pompieri.

In una nota diramata ieri la Provincia esprime «viva preoccupazione per lo stato di agitazione che si ripercuote anche a livello provinciale della componente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco volontari».

Le norme del regolamento che limitano l'accesso al corpo volontario rischiano di far chiudere i distaccamenti, gruppi operativi importanti per la loro dislocazione sul territorio e per il supporto che danno vigili del fuoco «regolari» in tante occasioni.

«Riteniamo indispensabile l'operato degli otto distaccamenti del Vco e quindi abbiamo chiesto l'intervento immediato degli organi istituzionali dello Stato per ottenere il ritiro della circolare e nuo disposizioni a sostegno dei vigili del fuoco volontari» si legge nel co stampa della Provincia.

Il Vco vanta infatti ben distaccamenti: Baveno, Gravello-a, Macugnaga, Omegna, Santa Maria Maggiore, Stresa, Villadòssola e Varzo.

Le richieste avanzate dalla Provincia sono state raccolte anche in un ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità nella seduta consiliare svoltasi a Santa Maria Maggiore. [re. ba.]

In collaborazione con BCSD'Arcy

29 giugno
26 agosto
2001

Da martedì
domenica
15.00 - 23.00

Arte Australiana Contemporanea.
Gabrielle Pizzi Collection, Melbourne.

Aborigena

SUONI DALLA TERRA D'AUSTRALIA:
PAPI MORENO IL DIDJERIDOO
Tutti i mercoledì dalle 21.30 alle 22.30

INFOLINE PALAZZO BRICHERASIO
TEL. 011 544087

PRENOTAZIONI E PREVENDITE
- On line www.ticketone.it
- Pronto Pagine Gialle attivo 24 ore su 24 Tel. 892424
- Per scuole, associazioni e gruppi organizzati non appartenenti alla provincia di Torino PROMOZIONE & GRUPPI TICKETONE Tel. 02 39226245 -
Diritto di prevendita L. 2000

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA · COMPAGNIA di San Paolo · GENERALI · LA STAMPA

lucamerlini.it

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di **Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone**

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

L'APPUNTAMENTO E' VENERDI' CON INIZIO ALLE 21 NELL'ANFITEATRO MONSERRATO DI BORGO SAN DALMAZZO

Iacchetti in Tour Cabaret 2001

Il noto presentatore di «Striscia la notizia» sarà accompagnato dalla Witz Orchestra

Amedeo Franco
BORGO SAN DALMAZZO

Dalla produzione «Bonsai» alle [illegible] di «Striscia la notizia», i [illegible] di Enzo Iacchetti venerdì (ore 21) si daranno appuntamento all'anfiteatro Monserrato di Borgo [illegible] Dalmazzo (9 chilometri [illegible] Cuneo) per il «Tour Cabaret 2001». Così s'intitola il nuovo spettacolo del [illegible] televisivo che sarà accompagnato dalla Witz Orchestra con la quale festeggia quindici anni di amicizia [illegible] collaborazione artistica.

Enzo Iacchetti rispolvererà il meglio della [illegible] produ[illegible] «Bonsai» (raccolta anche in [illegible] libro: «Il pensiero Bonsai» e nelle «Canzoni Bonsai») mischiandola al suo immenso repertorio e non disdegnando improvvisazioni con il pubblico.

L'Orchestra invece si cimenterà in un repertorio di musica comica, unico ed esilarante scherzando con le note, con le parole e manomettendo tutti i tipi di musica: dai madrigali boccheriniani alla disco den[illegible] Lo spettacolo [illegible] avvarrà della presenza di un presentatore che da parecchio presta la [illegible] opera nelle migliori produzioni [illegible] Iacchetti, il cabarettista Giorgio Centamore.

Iacchetti ha iniziato la professione di attore comico nel 1979 al Derby Club di Milano, locale che frequenta con assiduità fino al 1985 interpretando spettacoli con Salvi, Faletti, Valdi, Globbe Covatta, Malandrino e Veronica, I Gatti [illegible] Vicolo dei Miracoli.

Il biglietto d'ingresso è libero.

Lo spettacolo rientra nell'ambito delle manifestazioni estive [illegible] dal Comune. Dopo il cabaret di Iacchetti ancora musica folk, [illegible] liscio, appuntamenti dedicati ai bambini. La ricca kermesse chiuderà i battenti il 22 settembre.

In questo spettacolo l'artista rispolvererà la produzione «Bonsai» mischiandola al suo immenso repertorio e non disdegnando alcune improvvisazioni con il pubblico L'ingresso è gratuito

Enzo Iacchetti ha iniziato la sua carriera [illegible] Derby di Milano

davvero trascinante. Sul palco [illegible]irà un quartetto ([illegible] dai «professori» Giancarlo Macrì (percussioni e basso tuba), Gianluigi Carlone (sax soprano, flauto, voce), Roberto Carlone (basso, trombone, tastiere) e Sandro Berti (chitarra e trombone).

Sono assieme dal 1980 e, in scena, si vede tutto l'affiatamento. Con gli strumenti fanno qualunque cosa, compresi rumori di ogni genere. Sono un travolgente mix di musicisti, attori di strada, clown, così bravi [illegible] [illegible] chiamati nei [illegible] [illegible] mezzo mondo, [illegible] Francia al Belgio, alla Germania, Grecia, Tunisia, Danimarca, Egitto. Oltre a un gran numero di partecipazioni televisive e radiofoniche, hanno all'attivo collaborazioni con Antonella Ruggiero (ex splendida [illegible] dei Matia Bazar), con cui hanno partecipato al Festival di Sanremo nel 1998.

La Banda Osiris si è data anche alla letteratura comica. Il p[illegible] libro è del 1990 e il titolo la dice lunga sui contenuti: «T'amo pi'oboe». Spazio anche al teatro, da «Le quattro stagioni» a «Batto quattro» e «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti, fino all'ultimo lavoro, «Roll over Beethoven», con il quartetto d'archi femminile «Euphoria».

L'appuntamento, stasera [illegible] Châtillon, è alle 21,30. Ingresso 20 mila lire. [s. ser.]

La Banda Osiris chiude il Festival

Cala il sipario su «Comici allo specchio» Il gran finale nel Palatenda di Châtillon

[illegible]

Si chiude stasera, al Summer Village di Châtillon (tensostruttura a pochi passi dal casello autostradale) la [illegible] edizione del Festival «Comici allo specchio», [illegible]anizzato da Opere Buffe e Comunità montana Monte Cervino. Dopo i successi di pubblico ottenuti da Enrico Bertolino, Fichi d'India (tutto esaurito) e Paolo Rossi, oggi sarà la volta della Banda Osiris, esilarante formazione musical-comico-danzante, che mescola note e risate in uno show

AD ACQUI LA COMPAGNIA «ANIBAL PANNUNZIO»

Due danzatori della compagnia di Anibal Pannunzio ballerino e coreografo [illegible] di spettacoli dalle forte presa sul pubblico in un crescendo vorticoso di danza e virtuosismo acrobatico «Buenos Aires Tango-Ultimo tango» viene proposto ad Acqui in prima nazionale

Storia del tango in quattro quadri

Brunello Vescovi

Ancora una prima nazionale [illegible] festival «**Acqui in palcoscenico**»: ed è uno spettacolo «di danza, [illegible] vita, di grandi ballerini che han fatto del tango l'orgoglio del popolo argentino». Il titolo è «Buenos Aires Tango-Ultimo Tango», penultimo appuntamento della rassegna: è alle 21,30, al Teatro [illegible] Giuseppe Verdi, in piazza Conciliazione ad Acqui Terme.

Protagonista è la compagnia argentina di Anibal Pannunzio, che con Magui Danni ha realizzato le coreografie sulle musiche di Astor Piazzolla, Carlos Gardel e Atahualpa Yupanqui. Viene tracciata [illegible] la [illegible] storia del tango, dalle origini alla modernità: e se l'origine del ballo è discussa, Pannunzio la va a [illegible] nella clandestinità. La prima parte dello spettacolo è ambientata nei sobborghi di Buenos Aires, dai «lupanares» [illegible] bar dei quartieri popolari, per poi collocarsi nell'atmosfera cupa delle metropoli.

La seconda parte si richiama alla campagna argentina: ambientazione folclorica e le cadenze dei ballerini accompagnate da strumenti come [illegible] chacarera, [illegible] zamba, il malambo. Il [illegible] [illegible] conclude negli Anni '40, quando il tango comincia ad essere riconosciuto [illegible] livello internazionale e sul palco i ballerini sfoggiano abiti da sera.

Venerdì la chiusura della rassegna diretta da Loredana Furno [illegible] «Europa danse 2001», che vedrà impegnati 30 giovanissimi ballerini di nove Paesi d'Europa che proporranno pagine di celebri coreografi contemporanei. Biglietti a 20 mila lire, ridotti 10 mila (under 14 anni, militari e portatori di handicap). *Informazioni:* Comune di Acqui Terme 0144/770272, [illegible]ure Compagnia di Danza Teatro [illegible] Torino.

[illegible] cartellone [illegible] «**Vignaledanza**», a Vignale Monferrato, propone invece stasera e domani (con inizio alle 21,30) «Amalienbad», ricostruzione attra[illegible] il balletto di un'antica leggen[illegible] medievale, che descrive il momento in cui gli abitanti di una cittadina apprendono l'arte [illegible]la trasmissione del pensiero. E' una creazione di Mauro Astolfi, giovane coreografo italiano fondatore nel '92 della compagnia Spellbound, che si è fra l'altro esibita l'altro ieri in piazza del Popolo ad Ascoli nella serata «Notte di duelli e magie», condotta da Veronica Pivetti e trasmessa in diretta su Raiuno. Una compagnia di matrice neoclassica che non disdegna rivisitazioni in chiave jazz. I biglietti costano 35 mila lire, per informazioni si può telefonare allo 0142-930.005.

A Vignaledanza «Amalienbad» viaggio nel tempo con i ballerini della Spellbound

NEL NOVARESE [illegible] VCO

[illegible] i festival dai laghi ai [illegible]

VERBANIA. Musica e folclore animano le [illegible]e d'inizio agosto nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. La rassegna «LagoMaggioreMusica» propone domani ad Arona nel cortile [illegible] Casa Usellini (dalle 21,15; biglietti a 15 mila e 12 mila lire) il recital della pianista Mario Alessandra Ammara: pagine di Scarlatti, Chopin, Ravel. Venerdì tappa nella chiesa di San Bernardo a Someraro di Stresa con il duo Orgesa Dylgjeri [illegible] violino e Alessandro Cappella al [illegible]. A Strona prosegue il terzo festival internazionale del folclore; venerdì sono di [illegible] gruppi messicani e della valle. L'Estate Novarese nel capoluogo invita domani al concerto del Quartetto Athaeneum nel cortile [illegible] Palazzo Vochieri, ingresso gratuito, dalle 21,30. [m. p. a.]

IL LEADER DELL'EQUIPE 84 OGGI AD AOSTA CON IL TOUR «MI RITORNI IN MENTE»

Maurizio Vandelli «live» nella caserma Testafochi

AOSTA

Li chiamavano «i Beatles italiani» e per i cinquantenni di oggi sono ancora una leggenda. L'Equipe 84 negli Anni 60 e 70 fu molto di più [illegible] un semplice gruppo. Fu un fenomeno di mas[illegible] che lasciò un marchio indelebile nella storia della musica italiana. Dalla collaborazione con Lucio Battisti, ad esempio, nacquero brani [illegible] «29 settembre». Stasera ad [illegible] arriva [illegible] leader e [illegible] solista di quella storica formazione, Maurizio Vandelli. Sarà in concerto nel cortile interno della caserma «Testafochi» di piazza della Repubblica, alle 21.

Vandelli abbandonò l'Equipe ai primi accenni di crisi del gruppo [illegible] diede alla carriera di produttore, ma soltanto dopo aver inciso un disco da solista, «Pardona bambina». Per lui lavorarono, tra gli altri, Albano e Romina Power, Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri, Don Har[illegible] Gazebo, Pupo, i Ricchi e Poveri. Tornò a cantare nel 1989, convinto da Jocelyn, per un programma televisivo.

[illegible] quella sigla, [illegible] medley di vecchi successi, Maurizio Vandelli si accorse che le canzoni di un tempo erano ancora attuali e, soprattutto, richiestissime. Ritornò in [illegible] d'incisione per [illegible] settembre '89» e da lì riprese l'attività dal vivo. Il tour di quest'anno s'intitola [illegible] ritorni in mente». Vandelli arriverà ad Aosta accompagnato dal [illegible] «Mister 'O», con uno spettacolo che in due ore e mezza ripercorrerà buona parte della storia dell'Equipe 84 e, di conseguenza, della musica italiana. [s. ser.]

Maurizio Vandelli, voce dell'Equipe 84

IN LOCANDINA

[illegible]

«Dalla terra alla luna»

S'inizia domani sera a Portacomaro la rassegna di teatro e musica «Dalla Terra alla Luna». Alle 21,30 la compagnia Teatro di Confine proporrà la performance «Yerma» (per attore, musicista [illegible] acqua); alle 22,30 i Gavasagrin reciteranno la farsa «Na supa d'eva dousa». Ingres[illegible] libero. Doppio spettacolo [illegible] stand gastronomico ogni sera fino al 10 agosto.

Locarno

E' festival del cinema

Piazza Grande riapre al grande cinema. Domani s'inaugura [illegible] 54° Festival internazionale che fino [illegible] 12 agosto accoglierà nella cittadina ticinese autori [illegible] opere della nuova cinematografia mondiale. Ad aprire la rassegna, domani alle 21,30, [illegible] la proiezione in anteprima mondiale di «Final Fantasy», il kolossal di Hironomo Sagakuchi che con il «virtuale assoluto» segna una svolta storica nella computer graphic applicata al cinema.

[illegible]

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario [illegible] Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti [illegible] baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

[illegible] richiedendolo all'Editrice La [illegible], Edizioni [illegible], via Marenco 32, 10126 [illegible], fax 011 - 669 30 67, E-mail: [illegible], Numero [illegible] 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, [illegible] NELLE [illegible] LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220 CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it) NON PERVENUTO

[redacted]

BRUSSON: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it). **La strada per El** [redacted] (ore 20.30) **La verità nascosta** (ore 22.30)

[redacted]

DE[redacted] Tel. (0160) 94[redacted]173 CHIUSO

[redacted]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463 **Dolce novembre** (ore 21.15)

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. NON PERVENUTO

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.296 **Galline in fuga** (ore 17) **Cast away** (ore 20; 22)

[redacted]

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Pokemon 3** (ore 20.30) **Ti presento i miei** (ore 22.30)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). **U-571** (ore 21)

[redacted]

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **La ricreazione è finita.** (ore 20.30) [redacted] **York** (ore 22.30)

[redacted]

ARCINEMA Tel. (0125) [redacted]25084 CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. CHIUSO

[redacted]

CHIOSTRO DI SAN [redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero) [redacted]. Orario: [redacted]. Lire 9000/6000 **In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero**

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000. SALA 2: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000 SALA 3: CHIUSO PER FERIE Lire [redacted].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 -31.312 CHIUSO PER FERIE Orario: 16.30; 21.30. Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 -31.312 CHIUSO PER FERIE Orario: 20.15; 22.30 Lire 12.000/10.000

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. [redacted]-253.89.27. CHIUSO PER FERIE Orario: spettacolo unico ore 22.15

[redacted]

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568. NON PERVENUTO

[redacted]

AL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.020. OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22.15 Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[illegible] CHIUSO

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. CHIUSO P[redacted]

[redacted]

Cinema Estate 2001 **nel cortile interno della scuola materna** OGGI RIPOSO Orario: 21.30. Ingresso L. 5000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO

[redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Faccia a faccia.** Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-[redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. [redacted]. CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.016. [redacted] **Felix.** [redacted] 22.15 spettacolo [redacted]. Lire 10.000.

CORTILE DI SANTA CHIARA: OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [redacted]: Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA NORDENTECA. [redacted] Or. Tel. 0161-252.687. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Inf. Tel. 0161-496.714. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

IDEAL I Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Inf. Tel. 0161-828.600 CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.688 CHIUSURA ESTIVA Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). [redacted] sera, sab pom [redacted] 9000. Prenotazioni e [redacted] in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826. CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. Fest. [redacted]. L. 12.000. 8000. lun. fer. [redacted]

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222. **Faccia a faccia** con B. Willis. Or.: [redacted] Broletto or. 21. Fer., fest. L. 10.000, rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321-624 156. CHIUSURA ESTIVA. Fer. [redacted] e prefest.: L. 13.000, [redacted], martedì fer. 9000 (6/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321-46.54.84 CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel 0321-63 71 63. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

ALL'APERTO[redacted] (cortile cinema, [redacted] di maltempo nella sala del cinema stesso), inform. su segr. tel. 0322-240 560. **Vertical limit.** or.: 21.15 Ingr.: Lire 9.000 rid. 6000

[redacted]

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322-82.151 CHIUSURA ESTIVA Ingr.: Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81 741 CHIUSURA ESTIVA Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 [redacted] 8000)

[redacted] Tel. 0322-[redacted].741. CHIUSURA ESTIVA Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81.741. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Tel. 0321-51.95 23. OGGI RIPOSO. Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singolo [redacted] L. 8.000

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331-914.265 per informazioni orari e prenotazioni: [redacted] 18.30-21.30; sabato [redacted] 14.30-21.30
Taxxi Or.: 20, 22.40. L. 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution Or.: 20.20; 22.50. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[redacted] Or.: [redacted] 22.30 Lire 13.000; rid. 9000 Merc. [redacted] e sab. pom. L. [redacted]
Un affare di gusto Or.: 20.30, 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. merc. sera e sab. [redacted] L. [redacted]
[redacted] **Harbor** Or.: 20.40, 22.10. Lire [redacted]; [redacted] Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La follia dell'imperatore Or.: 20.20. Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Le bianche tracce della vita Or.: 20; 22.30 Li[redacted]; rid. 9000 Merc. [redacted] e sab. pom. L. 9000

[redacted]

CINE TEATRO Tel 0321-91 183. Info su segr. tel. [redacted] Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

[redacted]

S. PELLICO CHIUSURA ESTIVA Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321-777 122

[redacted]

[redacted]

Inf. su segr. tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324-240.853 CHIUSURA ESTIVA Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]

SOCIALE Tel. 0323-61.459 [redacted] ESTIVA

[redacted] CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SOCIALE (INTRA) Info prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 0323-401 940. RIPOSO ESTIVO

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40. **Billy Elliot.** or.: 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella** [redacted]. Or.: 20.30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
[redacted] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: **Evolution.** Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 3: **Shrek.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per [redacted].
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 16 e 20.20. **Rosa e Cornelia.** Or.: 18.15 e 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il** [redacted] **della** [redacted]. [redacted]: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Parole e utopia.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
[redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **La stanza del figlio.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** [redacted]. 15.45; 18; 20.15; 22.30.
[redacted] - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La ciénaga.** Or. 16.30; 18.30; 20.20; 22.30.
ELISEO G[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico** [redacted] **porte.** [redacted]: 20; 22.30.
[redacted] M[redacted] 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di** [redacted]. [redacted]: 20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FARO via Po [redacted], tel. 817.33.23. Chiuso [redacted] lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Josie and the pussycats.** Or.: 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **stanza del figlio.** Or.: 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** [redacted]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** [redacted]: 15; 18.30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. [redacted]**ori.** Or.: [redacted]; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro N[redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[redacted]**TORIA** via Roma 356, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il r[redacted] degli abbonamenti [redacted] presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. [redacted]: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02: Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear; Carmen** [redacted] **Balletto** [redacted] **Bolshoi;** [redacted]; **La forza del destino; Mefistofele; Il prigioniero; Edipo Re; Il matrimonio segreto; La pulzella d'Orleans.** Biglietteria (ore 14 - 18) Telef. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi [redacted] Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi [redacted] sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via [redacted] 49. Tel 011 517.6246, n° [redacted] 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
[redacted] **TEATRO** via Cristoforo Colombo [redacted] bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] DA MOR[redacted]. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ● ●

LE [redacted] [redacted]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si [redacted] alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

JOSIE AND THE PUSSYCATS. Commedia. Tre amiche per la pelle suonano in un garage e sognano di diventare famose: il sogno si avvera e il trio raggiunge con una canzone la vetta della classifica dei dischi più venduti. Un giorno scoprono che il loro manager sta usando i loro brani per lanciare messaggi subliminali alla gioventù americana.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientat[redacted] 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

IL MISTERO DELL'ACQUA. Una fotoreporter svolge un'indagine su un efferato delitto commesso su di [redacted] 1873. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventu[redacted]. La storia [redacted] questo seguito è ambientata [redacted] 1935 [redacted] Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche [redacted] volta l'impavido avventuriero [redacted] O'Connell. Rispetto [redacted] predecessore, immutato il cast: protagonista, Brendan Fraser. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ● ● ●

PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in [redacted] all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giappo[redacted] a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso [redacted] vicissitudini, anche sentimentali, [redacted] tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ● ● ●

PRANZO DI [redacted]. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai di[redacted] tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, [redacted] «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Accla[redacted] a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua [redacted] viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ● ● ● ●

ROSA E CORNELIA. Una storia [redacted] altri tempi, assolutamente moderna. Due donne di diversa condizione sociale alle prese con il loro diritto [redacted] essere madri. Il regista piemontese Giorgio Treves ha realizzato il film [redacted] l'aiuto [redacted] fratelli Taviani sulla traccia di una bella pièce teatrale e con due attrici «in stato di grazia». ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del [redacted] di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey [redacted]. ● ● ●

[redacted]EK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'ar[redacted] di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla [redacted] Nanni Moretti [redacted] la storia di una famiglia su cui si [redacted] all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ● ● ● ●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Fig[redacted] cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di video[redacted]. Le conseguenze di questa scoperta [redacted] tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ● ● ● ●

LA [redacted]DETTA DI CARTER. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la m[redacted]a del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano [redacted] loro esistenze nel film fenomeno firmato [redacted] romano Gabriele Muccino. Storie di amore, apparentemente che sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ● ● ●

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [redacted] RCS [redacted] IN [redacted] MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

PUBBLICATO IL GIRONE A DI C2: LE CINQUE PIEMONTESI SI RITROVANO CON SEI SQUADRE DELLA LOMBARDIA E SETTE DEL GRANDUCATO

Nei ritiri irrompono i club della Toscana

Il campionato scatta domenica 2 settembre

Roberto Eynard

Che [illegible] al Cibali, direbbe qualcuno. La Lega prende tutti in contropiede e allestisce [illegible] girone [illegible] cui nessuno avrebbe puntato un Euro. Altro che raggruppamento fatto e strafatto [illegible] piemontesi [illegible] mo [illegible] lombarde e alle squadre di Nord-Est: alle 5 della sera, mentre il cervellone della Federazione maggiore sforna i calendari di A e B, il computer della serie C sciorina un plotone di 18 formazioni che i punti [illegible] delle scommesse avrebbero pagato parlomeno 50 a 1.

Infatti [illegible] piemontesi Alessandria, Biellese, Novara, Pro Vercelli e Valenzana [illegible] ritro[illegible] si con [illegible] lombarde [illegible] così dire di frontiera Cremonese, Legnano, Meda, Pavia, [illegible] Patria e Pro Sesto, ma anche, inaspettatamente, [illegible] la pattuglia [illegible] Granducato, formata da [illegible] compagine. Vale a dire quel Castelnuovo Garfagnana tosto per pubblico e caratteristiche, il decaduto Montevarchi, l'altalenante Viareggio, l'ambiziosa Rondinella Impruneta, un Prato che [illegible] sempre i play off, più le ambiziose matricole Poggibonsi e Sangiovannese.

Dunque, rispetto alle previsioni niente Monticchiari, Mantova, Mestre, Alto Adige o [illegible] discorrendo, dato [illegible] si è preferito tagliare verticalmente l'Italia del Nord e [illegible] Centro, cambiando [illegible] impostazione rispetto a un anno fa e tornando all'antico.

Una decisione che ha colto tutti di sorpresa [illegible] che controbilancia vantaggi e svantaggi. Sostiene il direttore generale della Pro Sandro Turotti: «Si sono persi avversari di spessore come Monticchiari, Mestre e Mantova che non [illegible] badato a spese pur di allestire degli squadroni. Ma giocare [illegible] le toscane [illegible] è [illegible] facile. I campi [illegible] peggiori e l'agonismo prevale sovente sulla tecnica. Poi anche tra di loro ci [illegible] società di spessore. Ad esempio proprio l'ultima arrivata Sangiovannese, per non parlare di un Prato che solo qualche stagione fa militava con onore in C1. Forse alla fine, personalmente, non [illegible] sarebbe spiaciuto l'ultimo girone "orizzontale". Di certo ci sarà da lottare e per molti versi cambiare mentalità rispetto allo scorso torneo».

Insomma la sorpresa è [illegible] grossa per tutti e cinque i club piemontesi che stanno affinando la preparazione nei vari ritiri: la Pro a Montjovet, Valenzana e [illegible] sul Lago Maggiore, l'Alessandria [illegible] Cantalupo, la Biellese sulla collina di casa.

Ora il prossimo passo [illegible] quello di stendere, per [illegible] settimana prossima, tra martedì [illegible] mercoledì il calendario, che verificherà appunto le ambizioni a partire da domenica 2 settembre.

Il torneo si concluderà probabilmente già il [illegible] maggio, con una settimana d'anticipo rispetto all'ultimo e come sempre [illegible] baserà sulla formula di una promozione e una retrocessione diretta e di play off e play out. Due soltanto le soste con un anticipo [illegible] match a sabato 30 marzo, vigilia di Pasqua. Poi il solito gran finale. Che potrebbe riservare perchè no, le stesse sorprese della [illegible] zione del girone.

SERIE C Girone A

- ALESSANDRIA
- BIELLESE
- CASTELNUOVO
- CREMONESE
- LEGNANO
- MEDA
- MONTEVARCHI
- NOVARA
- PAVIA
- POGGIBONSI
- PRATO
- PRO PATRIA
- PRO SESTO
- PRO VERCELLI
- RONDINELLA IMPRUNETA
- SANGIOVANNESE
- VALENZANA
- VIAREGGIO

A sorpresa le squadre piemontesi ritrovano dopo un anno i club toscani

Il direttore generale della Pro Sandro Turotti tiene l'ag[illegible] della pattuglia toscana

La Coppa Italia

Un appuntamento per chi resta a casa

Una [illegible] tira un'altra ed allora visto che il cervellone della Lega di serie C ha sciorinato due gironi, l'A e conseguentemente il B, che nessuno aveva pronosticato, ecco che i fuochi d'artificio non potevano mancare anche per i raggruppamenti di Coppa Italia. Anche se si sapeva [illegible] anticipo che le cinque piemon[illegible]si, per regolamento, sarebbero state divise [illegible] quanto ogni raggruppamento deve contenere almeno una formazione di C1.

Ma ugualmente [illegible] po' di pepe è stato sparso ugualmente.

Infatti Biellese [illegible] Pro Vercelli sono state abbinate alle lombarde Legnano, Pro Patria [illegible] Varese (club di C1) mentre il Novara (che sicuramente avrebbe preferito i derby con lanieri e bianche casacche) se la vedrà [illegible] Alessandria, Valenzana e i due club di C1 Alzano e Lecco.

Oggi saranno ufficializzati i calendari delle cinque giornate della prima fase. Il debutto andrà in scena già domenica 12 agosto. Poi gli altri turni si giocheranno le domeniche 19 e 26 agosto e i mercoledì 22 e 29 per arrivare rodati [illegible] vero esordio in campionato di domenica [illegible] settembre.

Una serie [illegible] appuntamenti molti graditi (e seguiti) di solito da chi resta in città o [illegible] appena tornato dalle vacanze.

Inoltre serviranno ai [illegible] mister per rodare le formazioni [illegible] vista dei turni iniziali del campionato.

Saranno promosse alla seconda fase le vincitrici dei sedici gironcini più le dieci migliori seconde. A loro si uniranno poi le sei squadre di C1 che hanno disputato la fase preliminare della Coppa Italia maggiore.

Il prossimo turno sarà ad eliminazione diretta e [illegible] luogo, come sempre fra ottobre e l'inizio di novembre. Appuntamento dunque [illegible] domenica 12 agosto. [r. eyn.]

Al Novara piace l'agonismo

Il ds Borgo: «Meglio il Granducato del Veneto»

Renato Ambiel

«Siamo con le toscane? Bene, molto bene, meglio delle venete». Per Sergio Borgo, direttore generale del Novara calcio con gloriosi trascorsi toscani a Prato e poi a Pisa è solamente [illegible] questione affettiva, oppure il suo giudizio [illegible] basa [illegible] su considerazioni tecniche? «C'è sicuramente una componente emotiva ma questo girone competitivo mi piace decisamente di più. Ci sarà più agonismo, è vero, ma quella che stiamo allestendo sarà una squadra di combattenti, dovremmo trovarci bene».

Gli azzurri hanno ripreso ieri la preparazione nel ritiro [illegible] Nebbiuno dopo due giorni di vacanza. La società ha risolto consensualmente il contratto [illegible] il difensore [illegible] Placido [illegible] non rientrava nei progetti di Civeriati e Dalla Costa [illegible] si trasferirà al Casteldisangro. Da ieri, in ritiro, c'è già un possibile sostituto. Si tratta [illegible] Franco Sterbini difensore ventenne proveniente dai campionati dilettanti dopo aver militato nel Gros[illegible]. E' stato aggregato agli azzurri anche Federico Bigatti attaccante ventenne pure lui, che sabato scorso ha disputato uno spezzone di amichevole contro [illegible] Varese.

Ha ripreso gli allenamenti, [illegible] pure [illegible] ritmo ridotto, anche l'attaccante Rubino che dovrebbe far coppia con Palombo il bomber prelevato dalla Valenzana e che ha già favorevolmente impressionato nella prima usci[illegible] stagionale. Il prossimo impegno sarà per venerdì quando al comunale sarà di scena il Napoli di Di Canio. Un impegno difficile che Civeriati ha voluto per mettere alla rpova il reparto arretrato dove, a fianco di Giuffetelli e Polanghi dovrebbe agire il giovane di colore Bojomo.

Il centrocampo degli azzurri potrà contare su elementi d'esperienza come Brizzi e Iuliano ma dovrà puntare anche sulla freschezza atletica di alcuni suoi giovani. In particolare l'allenatore Civeriati fa grande affidamento su Davide Ratti (nella foto di Finotti) proveniente [illegible] Biellese e Diego Di Chiara dall'Ostia Mare

Pro

VERCELLI. Superato a pieni voti il primo test stagionale contro [illegible] Sampdoria, la Pro Vercelli di mister Braghin continua a sudare [illegible] Montjovet. Tre carichi di lavoro massicci, comprese le immancabili ripetute in salita, i bianchi si preparano così all'esordio interno di sabato, al Piola (inizio alle 17), contro il Torino. Anche se la cover spetterà al granata di Camolese, i fans [illegible] Pro [illegible] occhi soltanto per l'undici vercellese. Una squadra che, nonostante l'intoppo dei team toscani, parte per vivere un torneo da protagonisti.

Nella prova con i blucerchiati la coppia-gol Mirabelli (23 centri e [illegible] della [illegible] C) e Comi (reduce da due tornei con il Varese) è sembrata già funzionare, [illegible] i granata [illegible] probabile il rientro di Ferretti, Passariello e Turi, tenuti precauzionalmente a riposo contro l'Aymavilles. Curiosità [illegible] i tifosi anche per vedere all'opera gli altri nuovi acquisti: Basano, portiere classe '81 e il difensore Bruni. La prevendita, nella sede di via Massaua, continua a ritmo sostenuto e, dopo l'interruzione odierna per la festa patronale, riprenderà regolarmente domani. I prezzi: 30 mila li[illegible] la tribuna, 15 mila le gradinata.

Dopo la toccata e fuga in pianura la Pro tornerà in quota per completare la prima fase della preparazione. Mercoledì [illegible] [illegible] Saint Vincent ultimo [illegible] match contro il Valle d'Aosta. [p. m. f.]

I grigi già rivogliono la C1

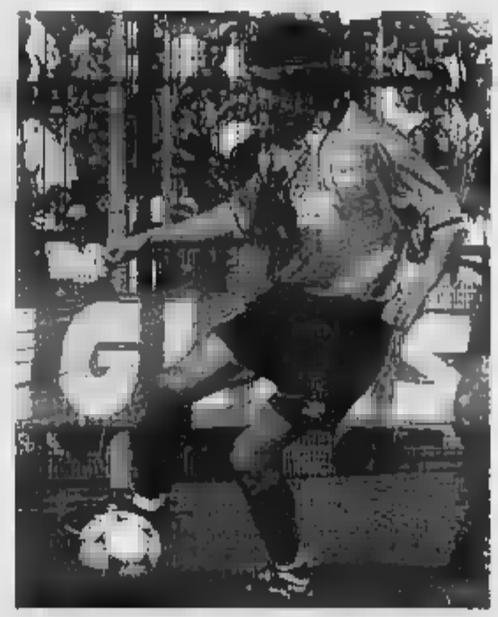
Primo test importante sabato con il Genoa

ALESSANDRIA

Grigi determinati a tornare in C1. Anche il neo mister Oscar Piamoni, ex AlbinoLeffe, è chiaro: «Non solo [illegible] retrocessa l'Alessandria, ma anch'io. Ho grande desiderio, pertanto, di rientrare in C1. Per questo stiamo lavorando intensamente per arrivare al campionato in condizioni fisiche perfette. Meglio rilevare gli errori adesso che non fra un mese». [illegible] tale proposito diventano importanti, anche per apportare i [illegible] ritocchi all'organico, [illegible] prossime due amichevoli. Domani alle 17,30 nel ritiro di Cantalupo Ligure i grigi affrontano la Sestrese (serie D) e sabato alle [illegible] «Moccagetta» riceveranno il Genoa. Test probanti anche perché [illegible] tecnico bergamasco vuole valutare [illegible] attenzione le caratteristiche dei giocatori e disposizione con esperimenti già compiuti contro Canelli, Alta Val Borbera e Cabella.

Finora hanno fatto impressionato i giovani: Corti, ex Sampdoria, Trojano dal Genoa, Gadau (Cagliari) e i due torinisti Brescini e Broccanello. Oltre al «fero» [illegible] centrocampo [illegible] [illegible] e alla punta Spader l'anno scorso al Teramo. Dopo la partita [illegible] il Genoa, Piantoni, con i dirigenti subentrati al gruppo Spinelli, cioè Bolardi, Pardi e De Nicola, tirerà le somme.

Per potenziare ancora la rosa [illegible] ridurre il [illegible] degli atleti. Oltre [illegible] un attaccante (circola [illegible] insistenza, anche se arrivano smentite dalla società, il nome dell'ex della Pro [illegible]urgita ancora al Treviso), dovrebbero arrivare prima di Ferragosto [illegible] difensore e un centrocampista. «Perché - dice il presidente Antonio Bolardi - vogliamo allestire una squadra per vincere avendo come obbiettivo i playoff. In maniera tale da ricucire lo strappo con la tifoseria piuttosto amareggiata e delusa dall'ultima stagione culminata con la retrocessione». [r. al.]



Dal tornante Dario Serra i tifosi si attendono un campionato da protagonista dopo aver disputato una stagione in C1 con poche luci e molte ombre. Nelle due prime amichevoli in Val[illegible], l'ex del Moncalieri ha già dimostrato una discreta forma

[illegible] OGGI AMICHEVOLE CON PAVESE

BIELLA. Con un Pasquale De Vincenzo in più nel motore, la Biellese continua la sua preparazione in vista del prossimo torneo. L'ex centrocampista offensivo del Foggia targato Zeman (la scorsa stagione in C1 nello Spezia) sarà probabilmente quest'oggi in tribuna [illegible] Aymavilles per assistere all'amichevole di lusso che la Biellese disputerà contro la Sampdoria.

Il match avrà inizio alle 17 [illegible] servirà [illegible] mister Bacchin per valutare la condizione della squadre dopo quasi quindici giorni di lavoro.

L'arrivo di De Vincenzo si è reso necessario in considerazione dell'infortunio di Omer Maffeis che terrà l'ex mantovano lontano dai campi per quasi tre mesi.

«Stiamo lavorando b[illegible] - osserva Bacchin - il gruppo è compatto e c'è voglia di far bene. Ho visto ragazzi motivati che già in quest'inizio di stagione [illegible] stanno impegnando al massimo».

[illegible] gara odierna contro la Sampdoria di Cagni servirà probabilmente al tecnico per curare l'aspetto difensivo, mentre l'amichevole di sabato pomeriggio al Natal Palli contro il Casale (fischio d'inizio alle 17.30) potrà offrire a Bacchin lo spunto per valutare il reparto offensivo. Esperimenti, peraltro, già provati nella prima uscita contro il Valle d'Aosta, dove l'allenatore bianconero ha alternato il classico 3-4-3 al 4-4-2. [p. m. f.]

Valenzana matricola [illegible] del torneo

VALENZA. «Saremo la matricola terribile della C2»: in questa dichiarazione «programmatica» di Franco Delladonna, mister della Valenza[illegible] c'è tutto [illegible] carattere di un allenatore che è appena tornato dal corso di Coverciano, dove ha conseguito [illegible] patentino per guidare [illegible] squadra tra i professionisti. C'è quindi da attendersi molto da questa Valenzana, che ha mantenuto solo 7 uomini della vecchia «rosa», rinnovandosi per l'avventura tra i «prof». Nelle prime due uscite, contro Parma e Arona, di caratura logicante diversa, il tecnico ha mantenuto invariato [illegible]sa e [illegible]diana, apportando solo lievi [illegible]ni al reparto avanzato.

«Sto procedendo per tentativi, ma [illegible] sembra di poter dire di aver già trovato una formazione valida, in grado di reggere [illegible] confronto con [illegible] avversario - puntualizza Delladonna - le prossime uscite mi [illegible]sentiranno di testare ulteriormente gli uomini a disposizione, per trovare alternative e soluzioni d'emergenza che vanno già «potenziate» in un campionato lungo e stressante».

Sinora il coach ha fatto [illegible] [illegible] vecchia guardia - il portiere Gamberini, il marcatore Morabito, il tornante Morlacchi e i centrocampisti Taverna e Binsotti - e nuovi - i difensori Gibellini e Furlanetto, i centrocampisti Zamboni, Rizzioli e Feriotto. Il fluidifican[illegible] Minelli - mantenendo invariata la coppia d'attacco formata da Ros[illegible] prelevato dal Casale, e da Menegatti, il bomber della C.

[illegible] del ritorno in squadra di Terraciano, infortunatosi a [illegible] piede, che [illegible]rà un posto da titolare, l'impressione è di grande solidi[illegible]: «In C, varrà doppio il detto "primo non prenderle" - aggiunge Delladonna -, ma noi ci faremo valere anche negli altri reparti». A questo proposito, l'acquisto dell'ultima ora è Tommy Beltrame (Spezia), che ha sostituito Antonio Casalini, tornato a casa. [r. a.]

RESO NOTO IL CALENDARIO DI LEGADUE ■ BASKET. LA SOCIETA' SI STA RINFORZANDO CON GLI AMERICANI

Avvio in salita per la Cimberio

L'esordio il 30 settembre sarà con la Sicc Jesi

NOVARA

Esordio in salita per la Cimberio Borgomanero che il ■ settembre prossimo esordirà in casa, nel campionato di A2, ospitando la Sicc Jesi. I Borgomanoresi andranno poi a Messina, ■ ranno quindi la Crabs Rimini e mercoledì 7 ottobre saranno a Napoli. Torneranno a giocare la domenica 21 ottobre ospitando l'Upea Capo d'Orlando poi saranno ■ trasferta ■ la Rida Scafati; giovedì 1 novembre in ■ con la Premiata Montegranaro, la domenica successiva a Pavia contro la Sacil Hlb. Riceverà poi al Palasport la Progresso Castelmaggiore e domenica 18 novembre la Banca Popolare Ragusa. Quindi due trasferte successive a Reggio Emilia con la Bipop Carire ed a Bergamo con l'Intersport. Ritorno al palasport il 9 dicembre per l'ultima partita del girone d'andata ospitando ■ Basket club Ferrara.

Il ritorno prenderà il via ■ 12 dicembre, un mercoledì ■ il campionato si concluderà il ■ febbraio prossimo. Al termine della stagione regolare le squadre classificate dal primo all'ottavo posto accederanno ai play off; quelle dalla nona alla dodicesima posizione resteranno fer■ con il diritto a disputare il campionato di Legadue l'anno prossimo. Tredicesima e quattordicesima retrocederanno direttamente in B d'Eccellenza. I play off inizieranno ■ 28 aprile con la partecipazione di otto squadre con quarti di finale, semifinali e finali al meglio delle cinque partite.

■ coach della Cimberio Federico Danna considera quello della sua squadra «un avvio difficilissimo perchè Jesi ■ Rimini, ■ prime due squadre che ospiteremo, lotteranno entrambe per la promozione. Per ■ squadra ■ la nostra che vuol salvarsi i punti casalinghi sono fondamentali. Per questo ribadisco che ■ nostro sarà un avvio assolutamente impegnativo. Questo anche se è difficile in questa fase giudicare gli organici degli ■ che risultano ancora incompleti. Sono giudizi formulati sulla base delle ambizioni e dei programmi societari».

A questo proposito Danna è reduce dagli States dove, insieme al general manager Milvio Cara ha visionato diversi giocatori per la prossima stagione. Dopo il play uruguaiano Nicolas Mazzarino che dovrebbe firmare il contratto in settimana dopo un accordo di massima ormai raggiunto, è stato individuata anche un'ala. Si tratta di un giocatore americano che ha avuto molte richieste anche da club professionistici europei. Se arrivasse anche Allegretti poi mancherebbe sostanzialmente un centro molto forte fisicamente. Danna ■ soddisfatto della campagna acquisti? «Mi pare che stia nascendo una squadra adeguata al budget della società - è ■ risposta del coach -. Siamo estremamente realisti e convinti di poter far bene». (r.amb.)

L'organico Cimberio si completerà con l'arrivo di due giocatori americani

SPORT FLASH

SERIE B

Il Cagliari va in ritiro ■ Sesto Calende

La squadra del Cagliari (serie B) sarà in ritiro all'albergo «Tre Re» di Sesto Calende dal 3 al 10 agosto. In programma amichevoli con Varese (domenica 5) e Pro Patria (martedì 7). Il circolo culturale sardo «Eleonora d'Arborea» di Castellotto Ticino sta preparando grandi festeggiamenti. (s. bot.)

SECONDA ■

Frasson nuovo allenatore del Romagnano

Nuovo allenatore per il Romagnano Calcio. A prendere il posto di Germano Barbavara, sarà mister Luigi Frasson, ex allenatore del Briona. (p. u.)

■

Altea quarto nella regata sul lago di Como

L'equipaggio verbanese dell'Altea Sailing Crew, composto ■ Andrea Racchelli e Massimiliano Ferrari, ha ottenuto il quarto posto al trofeo «Lilia», regata internazionale riservata alla classe olimpica Star a Musso, sul lago di Como. (r. n.)

■

Davide Thiella vince il Trofeo Città di Arona

Davide Thiella, maestro dello Sporting Lesa, è il vincitore del Trofeo Città di Arona, torneo nazionale riservato ai giocatori di quarta categoria e non classificati. Nella finale Thiella ha superato (6-), 6-2) Marco Cereda del Tennis Club Monterosa di Domodossola. (s. bot.)

FESTA AL PHENOMENON PER I TIFOSI ROSSOBLU' CON LA NUOVA DIRIGENZA

Il presidente del Borgo Nicola Erbetta, l'allenatore Giampiero, il ds Gino Turcaini e l'assessore allo sport Enzo Bobica

Il Borgomanero si presenta e premia le sue vecchie glorie

BORGOMANERO

«Sono prima di tutto ■ tifoso, ■ lavoro con un consiglio pieno ■ entusiasmo e di voglia ■ fare per portare in alto il Borgomanero. Siamo abituati a lavorare in silenzio e un passo per volta, perciò sarò già molto soddisfatto ■ ■ squadra otterrà una posizione in più rispetto allo scorso campionato». Nicola Erbetta, nuovo presidente ■ rossoblù, subentrato a Gianluigi Floriani, ha salutato così l'altra ■ al Phenomenon di Cressa i numerosissimi tifosi accorsi per ■ festa del Borgomanero.

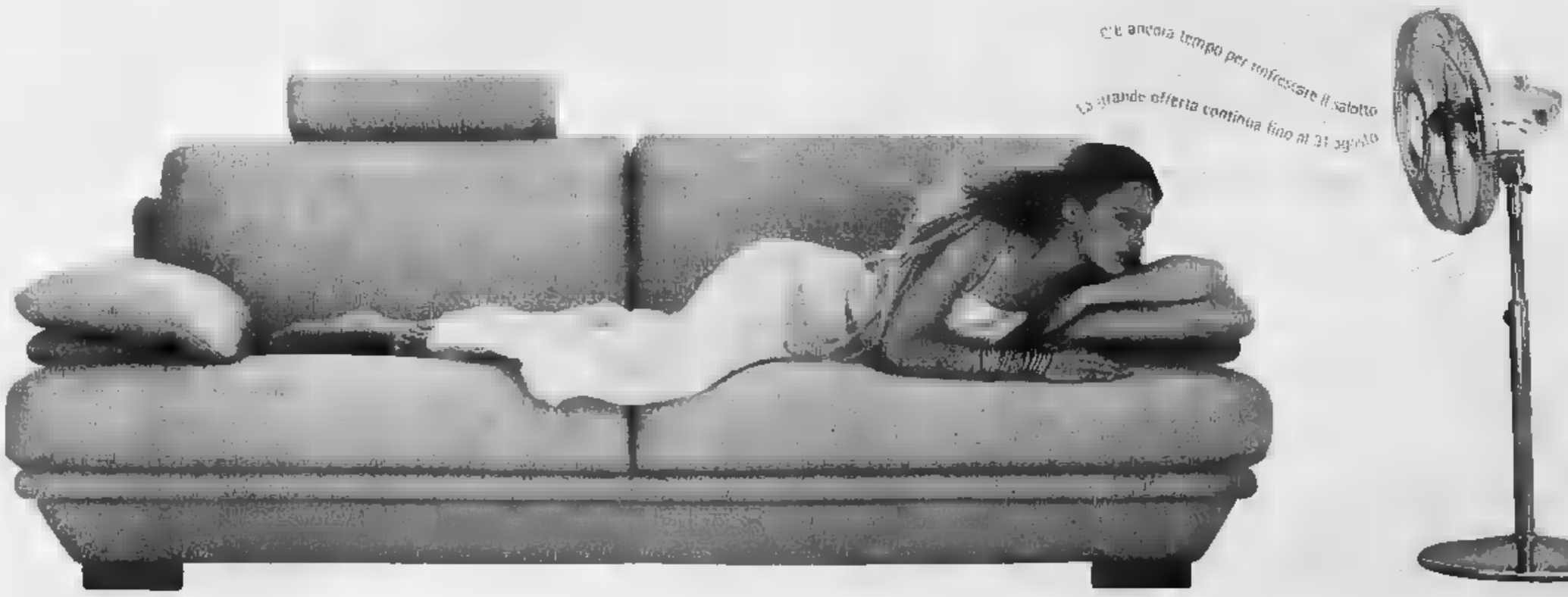
Oltre alla presentazione della nuova squadra sono stati premiati dal sindaco Pierluigi Pastore e dall'assessore allo sport Enzo Bobice i giocatori che nella stagione '60-'61 ■ laurearono campioni italiani dilettanti, sconfiggendo a Roma la squadra sarda della Maddalena: la vittoria tricolore (un 1-0 siglato da Luciano Cerutti dopo ■ ci minuti di gioco) risale a 40 anni fa esatti, il 30 luglio del 1961, allo stadio Flaminio.

Domenica prossima ■ 17 la squadra di Giampiero Erbetta farà la sua prima uscita al Comunale ■ il Novara. ■ 9 agosto incontro con il Legnano, il 12 con la Biellese, il 18 con la Dufour Varallo e il 22 contro la Primavera del Como.

Tempo di ritiri anche per il Verbania: i bianconerchiati, la cui rosa è ■ incompleta, stanno curando la preparazione a Cambiasca, agli ordini di Camillo Bugnolo, dopo che ■ tecnico ha «testato» i suoi giocatori per due giorni allo stadio dei Pini. La prima gara delle amichevoli verrà disputata sabato prossimo, in casa, contro il Legnano ■ ore 17); seguiranno le sfide contro la Varalpombiese, in trasferta, e la Guanzatese, di nuovo a Verbania.

Venerdì è in programma la presentazione della Castellettese, neopromossa in D, che si terrà al «Wall Street», un locale ■ Sesto Calende. Sabato la compagine allenata da Roncari inizierà la preparazione a Taino, in provincia di Varese. La prima gara amichevole sarà il 9 agosto a Taino, contro la Pro Patria; il ■ verrà disputata una gara contro ■ compagine di serie C ancora da individuare; il 21 trasferta ad Arona e il ■ prima ufficiale a Castelletto Ticino contro il Seregno. (m. g.)

Un soffio di stile.



Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

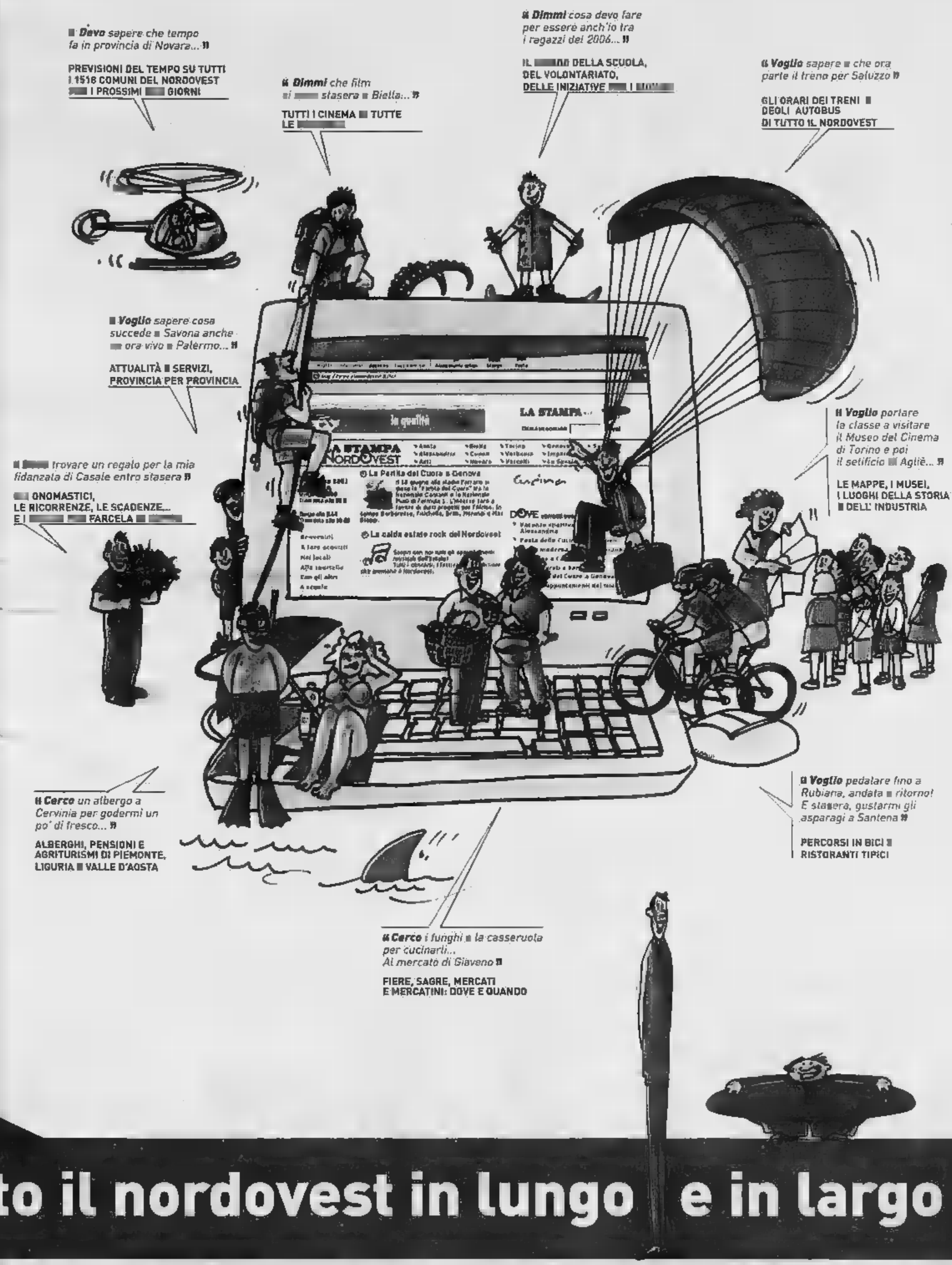
DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

NOVARA - Via Verbano, 72 (Veveri)
Tel. 0321.477607

GRAVELLONA TOCE - Corso Roma, 159
Tel. 0323.840513

Voglio, cerco, devo, dimmi.

Vi serve un'informazione che riguarda Piemonte, Liguria e Val d'Aosta? La troverete con un "passaggio" a CiaoNordovest:
1 portale, 3 regioni, 12 canali tematici, 13 province, 90 categorie di argomenti, 1518 comuni,
migliaia di altri siti del nordovest collegati, oltre 1 milione di informazioni. Tanto per cominciare.



Tutto il nordovest in lungo e in largo

Solo su internet: **www.ciaonordovest.it**

LA GIORNATA POLITICA | TRA INIZIATIVE E PROTESTE

IN PIEMONTE

Sette progetti presentati dagli enti locali piemontesi riceveranno a breve i finanziamenti disposti dall'assessorato regionale al Turismo: l'investimento complessivo previsto è di 23 miliardi [illegible] milioni. L'elenco comprende la costruzione di un centro congressi ad Alessandria, un campo da golf comunale a Montaldo Mondovì, la «Città della letteratura per ragazzi» a Boves. E ancora: il recupero del castello Della Rovere a Vinovo (foto), il completamento del complesso turistico Pracatinat in quel di Fenestrelle, la riqualificazione del lungolago di Arona e la realizzazione del Museo dello Scalpellino alla Madonna del Sasso, nel Verbano. «Una finestra sul Piemonte turistico del futuro - ha commentato l'assessore al Turismo Ettore Racchelli - sono interventi in qualche modo esemplari perché destinati a fare sistema e a mobilitare investimenti in grado di procurare nuova occupazione». I sette progetti rappresentano il secondo grande filone di intervento della legge regionale numero [illegible] accanto ai 128 studi di fattibilità presentati dagli enti locali piemontesi: complessivamente, si tratta di 513 interventi le cui graduatorie sono state pubblicate il mese scorso

In Regione una battaglia a colpi di cartelli

Il presidente Cota: fatto gravissimo che mina la dignità dell'assemblea

Giuseppe Sangiorgio

Tre ordini del giorno approvati e altrettanti respinti: questa la conclusione del dibattito sul [illegible], finito nel pomeriggio di ieri, dopo una mattinata rovente. Il «sì» riguarda i documenti di solidarietà alle forze di polizia, ai carabinieri e al governo proposti [illegible] centro-destra. Ma, in precedenza, è accaduto di tutto. Fino alla sospensione della seduta. Interrotta a causa di cartelli esposti in aula da Forza Italia a sostegno dell'operato del ministro dell'Interno, Scajola, ai quali si sono subito contrapposti altri, [illegible] da una parte della sinistra, per chiedere al governo di Roma la commissione d'inchiesta sui fatti di Genova.

Le violenze intorno al vertice del G8 continuano, dunque, ad alimentare il muro contro muro fra maggioranza e opposizione in Piemonte e non solo. Risultato: la seduta è «momentaneamente saltata», dopo quattro ore di dibattito. Vivacissimo. E proprio quando stava per essere messo ai voti il primo documento.

A quel punto il presidente del Consiglio, Roberto Cota ha stigmatizzato il «bagarre», minacciando sanzioni e raccomandando che [illegible] accadesse più, anche perché l'esibizione si è svolta sotto gli occhi [illegible] fotografi e cinooperatori, avvertiti di quanto stava per accadere.

«In linea di principio siamo contrari alle proteste in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - ma coloro che adesso ci accusano sono gli stessi che qualche tempo fa hanno levato in aula cartelli di protesta contro la giunta Ghigo riunita in una beauty-farm». Il presidente dell'assemblea Roberto Cota non ha però il minimo dubbio. «E' accaduto [illegible] fatto gravissimo che [illegible] la dignità di questo Consiglio regionale», commenta. E aggiunge: «Uno scontro del genere, a colpi di cartello, non può essere tollerato, valuteremo nell'ambito dell'Ufficio di presidenza il comportamento dei consiglieri, anche al fine di eventuali provvedimenti».

Il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori si assume «la responsabilità politica» dell'accaduto, chiede scusa all'assemblea. Ma chiarisce: «Mi sarebbe piaciuto ascoltare in passato le stesse scuse, da parte di chi, su argomenti vari, [illegible] è comportato nello stesso modo». Dai banchi Ds Pietro Marcenaro accusa il segretario dell'Ufficio di presidenza, Giuseppe Pozzo, di aver organizzato l'«esposizione» e chiede di censurarne il comportamento, a dimostrazione che i fatti di Genova, dopo aver diviso il paese, dividono il Piemonte. Per questo, Forza Italia annuncia che domenica sarà in piazza San Carlo con [illegible] gazebo per raccogliere firme «di solidarietà nei confronti dei tutori dell'ordine e del governo».

Il dibattito sul G8 innesca una violenta polemica tra le parti fino alla sospensione

Tornando a Palazzo Lascaris, conclusa lo scontro sul G8, nel tardo pomeriggio è incominciata la «partita» sull'assestamento di bilancio. Una «sfida» che si preannuncia dura. E che subito slitta in commissione. Anche qui una serie di incomprensioni - o [illegible] confusione? - in aula determina un ritardo che rende nervosi funzionari e politici, i quali vorrebbero «chiudere» e andare in vacanza.

Ma ecco la sorpresa: l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, presenta un gran malloppo di emendamenti (c'è chi dice molto più di cento) e l'opposizione insorge. «Li vogliamo esaminare - dicono il popolare Antonio Saitta e la diessina Giuliana Manica - o si ritorna in commissione oppure li valuteremo uno per uno qui, in aula».

La destra solidarizza con le forze dell'ordine La sinistra invoca l'inchiesta parlamentare

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Quercia, chiarisce che quello del gruppo a cui appartiene non è ostruzionismo, ma «desiderio di svolgere una corretta opposizione in grado di controllare gli atti della maggioranza». Il centro-destra, che nelle prime intenzioni avrebbe voluto arrivare al voto entro domani o al più tardi venerdì, è quasi colto in contropiede. Tocca al presidente della giunta Enzo Ghigo sbrogliare la matassa, spiegando che [illegible] minoranza deve pur fare il proprio mestiere, come del resto la maggioranza che sta cercando di varare la manovra.

E Cota sospende la seduta, convoca i capigruppo con Ghigo, anche se quest'ultimo non pare troppo interessato alla riunione. Passa più [illegible] mezz'ora ed ecco [illegible] responso: gli emendamenti [illegible] rinviati in prima commissione (convocata per stamane alle 9,15) che così potrà discutere e conoscere quanto incideranno sul bilancio varato alcuni mesi fa. I Ds spiegano che si tratta di una manciata di miliardi, e che si poteva discutere [illegible] tutto in aula, ma con una postilla, quella di riproporre la commissione d'inchiesta sulle consulenze (proposta dalla Lega e rinviata, nella migliore delle ipotesi, a settembre), come allegato all'attuale manovra.

Il Consiglio è, comunque, riconvocato per domani e dopodomani. Se necessario - spiega il presidente Cota - anche la prossima settimana. Con buona pace di chi vorrebbe andare in ferie.

I consiglieri di Forza Italia Valerio Cattaneo (a sinistra) e Cristiano Bussola con i cartelli che hanno scatenato la bagarre

L'aula si dimentica di chi cerca casa

Mancano le nuove regole, a rischio il bando d'autunno

L'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico: «Senza la legge regionale a rischio il prossimo bando programmato in autunno»

Alessandro Mondo

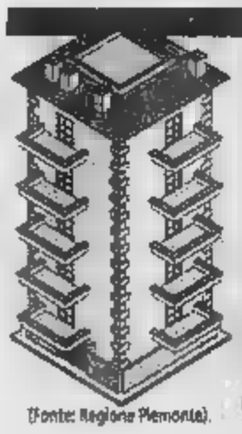
A parole tutti [illegible] appoggiano. Ma nonostante [illegible] consenso politico diffuso», il disegno di legge regionale destinato a modificare la legge del 28 marzo [illegible] (numero 46) relativa alle assegnazioni e alla determinazione dei canoni degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica attendo ancora il via libera da parte del Consiglio regionale. Con buona pace dell'«emergenza abitativa» che affligge Torino, oltre a svariati comuni piemontesi, e di quanti - chiamati a gestirla - rivendicano il diritto a disporre di strumenti adeguati. In prima fila gli assessori competenti, Franco Botta per la Regione e Roberto Tricarico per Palazzo civico, preoccupati all'idea di uno slittamento a settembre. «Che poi significherebbe ottobre», precisa l'assessore comunale alle Politiche per la casa con un occhio al calendario dei lavori del Consiglio regionale.

Pensare che il nuovo [illegible] contiene novità interessanti. Accanto a modifiche di carattere strettamente formale, sono previste disposizioni capaci di incidere [illegible] sulla stesura [illegible] graduatorie: una per tutte quella relativa ai punteggi (vedi tabella), estesi ad alcune categorie di candidati e aumentati per altre. A beneficiarne, i «soggetti deboli»: anziani, invalidi, minori, titolari di pensioni sociali. Con il coinvolgimento delle vedove e degli orfani di soggetti caduti [illegible] servizio: agenti di polizia, militari, vigili del fuoco. Interessanti anche le agevolazioni studiate per gli appartenenti alle forze di polizia e ai pompieri, elemento di una strategia che punta a coniugare un maggior controllo in quartieri caratterizzati da [illegible] forte concentrazione di fasce deboli ed eterogenee [illegible] la necessità di evitare le richieste di trasferimento in altre regioni da parte degli agenti scoraggiati dall'entità dei canoni sul mercato privato. Aperture di credito ma anche una serie di paletti considerati salutari da chi opera nel mondo variegato dell'Edilizia pubblica: come l'impossibilità di accedere alla casa da parte dei [illegible] colpevoli, fatta salva l'estinzione del debito che aveva portato alla decadenza dell'assegnazione.

Misure utili e sostanzialmente condivise da maggioranza ed opposizione, in assenza della ratifica destinate a restare lettera morta. Da qui le sollecitazioni alla rapida approvazione di una legge che - pur non incontrando barricate -, sembra essersi persa fra gli scranni di Palazzo Lascaris, dove [illegible] questi giorni l'esclusiva [illegible] è riservata a temi di altra natura: i Giochi olimpici, per cominciare, ma anche la Sanità e [illegible] coda di polemiche conseguenti al G8. Mentre la questione della casa, con tutti i problemi annessi e connessi, è stata messa in lista d'attesa nonostante abbia fatto capolino in due ordini del giorno. Un guaio per i comuni e le Atc piemontesi; commenta Tricarico: «Ormai [illegible] a ridosso della pausa estiva, l'ipotesi di un rinvio è sempre [illegible] concreta. E considerato che ogni tre anni siamo tenuti a indire il bando, quello [illegible] ottobre - per il quale prevediamo circa 10 mila domande - rischia di essere ispirato ai criteri della vecchia legge. Al contrario, le nuove modifiche ci consentirebbero di governare meglio l'emergenza abitativa».

Da qui la richiesta di inserire oggi la votazione del disegno di legge, nato da un tavolo di lavoro al quale si sono seduti tutti i soggetti interessati: Anci, Regione, Comune, Prefettura, Atc, sindacati inquilini e dalla proprietà edilizia. Era l'anno di grazia 1999. Richiesta sottoscritta dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, che per l'[illegible] sima volta ha sottoposto il provvedimento all'attenzione del Consiglio. Chissà che oggi il «consenso politico diffuso» non [illegible] a tradursi nel sospirato disco verde.

COME CAMBIANO LE [illegible]



(Fonte: Regione Piemonte)

- Da 1 a 4 punti riconosciuti per l'anzianità [illegible] contribuzione Gescal.
- Un punto per l'anzianità (il limite per il punteggio sale da 60 a 65 anni).
- Un punto aggiuntivo all'invalido [illegible]
- [illegible] punti all'anziano [illegible] alloggio con barriere architettoniche.
- Un punto alle giovani coppie.
- Tre punti ai malati di Aids conclamato.
- Tre punti per minori, anziani o disabili.
- Due punti a tutti i cittadini italiani emigrati all'estero e rientrati in Italia.
- Un punto per ogni graduatoria a chi, pur essendo [illegible] graduatoria, non ha ancora ottenuto la casa.
- Un punto ai titolari di pensioni o assegni sociali.
- Due punti al coniuge superstite o ai figli di appartenenti a polizia, forze armate, vigili del fuoco deceduti in servizio.
- Agevolazioni nell'assegnazione a poliziotti e vigili del fuoco.

DEFINITO IL PROGRAMMA DI EMISSIONE CHE SERVIRA' A FINANZIARE IL PIANO DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune vara i Boc per il 2001 Un'operazione da 600 miliardi

L'amministrazione comunale, dopo [illegible] giunta del [illegible] luglio scorso, ha affidato alla «Abn Amro Bank» e a «Unicredit Banca mobiliare» il mandato per la gestione del proprio programma di emissione obbligazionaria in Boc (Buoni ordinari comunali) per il 2001. L'ammontare complessivo dell'operazione raggiunge [illegible]09 milioni di euro, pari a 600 miliardi di lire.

Il programma, articolato in due o più tranches, è destinato a supportare gli investimenti in conto capitale per il 2001 e sarà realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'operazione sarà inoltre concertata d'intesa con la Banca Crt [illegible] Cassa di Risparmio di via [illegible] Settembre), che fra l'altro ha funzioni di tesoriere del Comune.

«Questa ulteriore emissione - ha detto l'assessore municipale alle Finanze, Paolo Peveraro, al termine della giunta che ieri mattina [illegible] approvato l'intervento - sarà rivolta soltanto [illegible] investitori istituzionali, italiani [illegible] esteri. Essa, avviene a tassi assolutamente competitivi anche in virtù della complessiva solidità del bilancio della Città di Torino, solidità premiata anche per quest'anno con il rating "AA" che l'agenzia Standard & Poors ci ha confermato nelle scorse settimane».

Col programma 2001 la Città di Torino si conferma come uno degli enti locali più attivi nel settore dei Buoni ordinari del Comune (Boc), vantando nove emissioni obbligazionarie a partire dal 1997. Il valore minimo nominale dei titoli sarà di mille euro, con durata ventennale e ammortamento in rate costanti semestrali posticipate. Le cedole potranno essere sia indicizzate che a tasso fisso.

Il lavoro dell'assessore Peveraro e del [illegible] staff tecnico - in stretta collaborazione [illegible] i vertici di Crt e di Unicredito, servirà a finanziare investimenti per opere pubbliche. E, se tutto filerà liscio, come sperano gli operatori del settore, in una prospettiva neppur tanto lontana, potrebbe ess[illegible] aperta [illegible] sottoscrizione di «Buoni ordinari» da parte del grande pubblico dei risparmiatori.

Iniziativa, quest'ultima, che il Comune e lo stesso assessore, non hanno, almeno per ora, confermato, ma che in ambienti specializzati viene ipotizzata, anche per finanziare opere di «sicura riuscita», come quelle per l'evento olimpico del 2006. Sta di fatto che, anche questa emissione (600 miliardi), con tutti gli annessi e connessi sarà integralmente seguita dai due «lead managers» che, come abbiamo detto sono la «Abn Amro bank» e l'Unicredit. [g. san.]

L'assessore municipale alle Finanze Paolo Peveraro: Torino si conferma tra le città più attive nell'emissione dei Buoni ordinari del Comune

VIA ALLE ISCRIZIONI

Giochi d'argento in dieci discipline per gli over 60

Gli over 60 possono iniziare ad allenarsi: anche quest'anno, dal [illegible] al 30 settembre, si svolgeranno i Giochi d'argento, organizzati per la qu[illegible] volta dalla Città in collaborazione con l'Isef e con il patrocinio del Coni e della «Stampa». Dieci saranno le discipline più o [illegible] sportive che vedranno impegnati gli atleti nati prima del 1941. Ci saranno l'atletica leggera, il canottaggio, il ciclismo, il tennis, il nuoto, le bocce, gli scacchi, il bridge, il concorso letterario e fotografico. Spiega l'assessore allo Sport, Renato Montabone: «Grazie all'ampia offerta sportiva dei Giochi, tutti possono partecipare in pieno spirito de coubertiano. La manifestazione vuole essere un momento di festa, ma anche una vera occasione per fare ancora sport agonistico». Iscrizioni fino al 20 settembre (il 2 per le bocce) presso l'Isef di piazza Bernini 12 (tel. 011.747084).

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI

DUE SCONTRI ■ NUS ■ OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi ■ Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo di 56 anni, nativo di Ivrea ■ residente a Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, alla guida di una Fiat Uno era diretto verso il capoluogo piemontese dove abitava, quando la sua auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, ■ stata tamponata con violenza da ■ autocarro. La vettura è finita sulla ■ di sorpasso ■ pol contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto sono intervenute la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco ■ Aosta e un'ambulanza del 118. ■ corpo del pensionato è stato composto nella ■ mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto di Oulx è avvenuto ■ le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici del 118 sono giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea 56 anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva un deposito di sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto ■ ■ di un malore: la sua Ford Escort station wagon si è schiantata contro un muretto della carreggiata verso Bardonecchia, in località Royeres, nella strada provinciale che porta ■ Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass a Trofarello, direzione Torino Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture e altri mezzi L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese Due coniugi ■ due donne Traffico bloccato per ore

L'incidente provocato dal Tir alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

Massimo Numa
Massimiliano Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di vita. Colpa di un Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte non è riuscito a frenare e ha travolto tre auto, prima di schiantarsi contro un altro camion. Le vittime sono una coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, ■ anni, impiegato amministrativo in pensione, cavaliere del lavoro; la moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, via Osasco 13. Erano a bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, ■ dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, 68 anni, morta sul colpo, residenti in via Donizetti 14, Torino. La quarta vittima è Marilena Beltramone, 43 anni, casalinga, via Berrià ■. Era alla guida di un'Audi 4. Sola, ■ andando a trovare i genitori a Buriasco, nel torinese.

■ più grave è una donna di ■ anni, Francesca Ottonelli, ricoverata in prognosi riservata al Cto; era ■ una Tempra station wagon amaranto con ■ figlio Marco Corino, 22 anni, leggermente ferito al volto e in stato di choc. Abitano ■ Alessandria, frazione Cantalupa, via Guida 6. Gli altri feriti sono i ■ coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, ■ anni, Pont Canavese, contuso ad una gamba, ■ Vincenzo Sili, 51 anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che ■ al volante del Tir investitore. Sconvolto, ■ hanno portato prima in ospedale. Ieri sera è stato sentito a lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il suo Tir, un «Daf 430 Ati» bianco e rosso, ha lasciato una traccia ■ 40 metri; lui, non appena s'è accorto che la fila di auto e camion davanti ■ bruscamente rallentato, prima di raggiungere le corsie del Telepass, ha schiacciato con violenza il pedale ■ freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato di colpo verso destra. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che ■ tranquillamente in coda, è stata agganciata e sventrata con le ruote della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, ■ ripiombato sulla corsia accanto dove ha centrato, in una folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema e l'Audi si sono trasformate in bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa ■ scartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto ■ ■ tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, condotto ■ Dieter Tampelhagen, ■ anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: «Mi è andata bene. L'abitacolo del ■ camion mi ha protetto e sono riuscito ad uscire, senza danni, dal finestrino».

Sull'asfalto una traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel vano tentativo di arrestare la folle corsa

Tra le vittime: i coniugi **Michele Nuovo** e **Silvana Cavazzana** (visti nelle foto); (a fianco) **Marilena Beltramone**. Sotto, il camionista Vincenzo Sili

Ore d'inferno. La polizia stradale ha chiuso ■ tangenziale per oltre due ore ■ s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tarda sera. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale, tra lo svincolo di Santena e la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è stato dirottato ■ traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativa che stava segnalando l'incidente è ■ investito da un furgone, è stato portato in ospedale. Non è gr■. Alcuni automobilisti, per il caldo, sono stati colti da malore e sono stati soccorsi. Sulle corsie invase da una pioggia ■ frammenti, ■■ si fosse esplosa una bomba, continuava il lavoro dei vigili del fuoco. Dall'abitacolo della Tempra ■■ no riusciti ad estrarre, con i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora, ■ vestito azzurro insanguinato, le mani che stringevano convulse quelle dei soccorritori; l'hanno adagiata a un ■■ dal corpo senza vita di Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto con uno dei due elicotteri, atterrati nei campi. Forse, per lei, c'è ancora una speranza. Per un miracolo, il lato guida della Tempra ■■ rimasto integro. Marco ■ uscito da solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre mi stava dicendo che avevo sbagliato corsia, che avrei dovuto cambiare per evitare la coda. Se l'avessi ascoltata, ■■ non sarebbe lì, su quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo e per evitargli di vedere la madre ancora prigioniera, nell'auto ■■■ incastrata sotto l'Iveco. Il ■■ è una lunga sequenza ■ orrore. Le squadre dei vigili del fuoco, immersi in un'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati dalle lamiere che minacciavano di incendiarsi e di esplodere da un momento all'altro.

Sangue ■■ montanti delle portiere, sui sedili divelti, sui vestiti ■ sulle cartine geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Pesche schiacciate, un grosso pennello, un barattolo di vernice che s'è aperto ■ rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nelle auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per non lasciare vedere le immagini dell'ennesima strage in tangenziale. Proprio ■■■ nel maggio scorso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

«Una frenata Ho cercato di evitarli Troppo tardi»

Grazia Longo

Robusto, capelli grigi, ■■■ hawaiana ■ sandali di plastica. Un filo di sangue che gli esce da ■■ ginocchio. ■' lui il camionista che ha travolto le tre auto.

Vincenzo Sili, 51 ■■■, Monte San Giovanni Campano, ■■ delle Colonnette 11, guidava il Tir della «Internationale Spedition» che ha distrutto quattro vite. E' uscito con le sue forze dalla ■otrice del suo Tir, stringe in mano ■na bottiglia d'acqua che gli offrono le infermiere della Croce Rossa. Per un po' si è ostinato a rifiutare i soccorsi, poi si lascia accompagnare su una delle ambulanze accanto a quella che ■■■ delle auto. Un ammasso di rottami. Il tempo di farsi infettare una fiala di Valium, poi scende e continua a camminare. Ignorato da tutti. Osserva i vigili del fuoco intenti ad estrarre i ■■■, poi guarda verso il ■■■ del Tir tutto sfasciato.

E si mette le mani nei capelli. «Madonna mia... Madonna mia...» si lamenta ■. Ecco cosa succede per un attimo di disattenzione. Ero in colonna, mi stavo dirigendo ve■■ la corsia del Telepass, davanti a ■■ ho visto la sequenza delle luci ■■■ degli stop ■ primo Tir che avevo davanti s'è fermato, l'altro dietro. Io ho frenato, ho cercato di imboccare una corsia libera. Ma non ce l'ho fatta. Noi camionisti siamo sempre in autostrada, sappiamo come funzionano i flussi ■ auto ai caselli». Come? «Molti automobilisti sono incerti, commettono errori, certi rallentamenti improvvisi non dovrebbero avvenire...». Scusi, ma lei andava a forte velocità? «Ma no! La velocità normale prima ■ passare un casello. Non più di ■■ 40 all'ora. Si sono bloccati, ■■ frenato, ho cercato ■ evitare di prendere ■ auto, ■■■ all'ultimo. Troppo tardi...». Il ■■ sguardo si sofferma sulla Thema, i tre morti allineati a fianco. «Ecco cosa succede, ecco ■■■ succede...». Il suo cellulare squilla di continuo. Sono i familiari: «Sto bene, non vi preoccupate, non mi sono fatto nulla». I colleghi: «Più tardi vi spiegherò». Nulle prossime ore sarà sentito dalla Stradale. C'è qualcosa che non quadra in questa storia. L'inchiesta è aperta.

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali a quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia al Rally della Lana, ■■■ fare ■■■ generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Legge del forte calo ■ presenze turistiche nella zona di Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente una ■■■ e, perché no, ■■■ vacanza lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza e la "ruvidezze" con cui si viene trattati ■ alcuni negozianti, che paiono infastiditi ■■ turisti estivi. Forse preferiscono quelli dei ■■■ invernali, perché non ■ dimostrano ■ mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai un sorriso in più. Sono certa che questa mia impressione, condivisa gli amici con i quali ho trascorso il ■■■ settimana, ■■■ può essere estesa a tutta ■ valle, ma di sicuro non è esagerata.

«Un po' ■ cordialità ■■ più forse non risolverà la crisi, ■■■ farà tornare con maggior convinzione i turisti, anche d'estate».

Francesca ■■■

Un lettore ci scrive:

■■■ anno e ■■■■ fa ho scritto per sollevare un problema: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofi■■■ e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto di eventuali difficoltà motorie, a recarsi nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alla stessa identi■■■ visita che gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare come tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«In men che non si dica l'Asl di Monza ha preso l'iniziativa di richiedere ■ quella di Milano che i membri ■■■■ commissione medica, con cadenza ■■■■■ nale, si recassero presso la loro sede per le visite.

«Ora dopo un ■■■■ ■ mezzo l'Asl di Monza, sta meditando la fine del servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, ■■■ i disagi del caso, così riassunti: impossibilità di prenotare per telefono, quindi obbligo di andare di persona (o affidarsi ai favori di qualche ■■■■ o conoscente) per prendere ■■■ appuntamento con due o tre ■■■ di anticipo; l'orario è per tutti alle 13,30; occorre ritirare all'ingresso il numero "tocca a me" (come nei supermercati) il quale, in realtà, non viene minimamente tenuto in considerazione; la visita dura cinque minuti al massimo a fronte di almeno ■ visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarsa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta durante il Rally della Lana, è come quella purtroppo numerose ed innocenti vittime di incidenti stradali, sul lavoro, in ■■■■■ e nello sport che, nella maggior parte dei ■■■ sono caratterizzate da un unico denominatore comune: il destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E ■ tutto questo, ■■■ possiamo colpevolizzare una g■■■ automobilistica organizzata in ogni suo minimo dettaglio con l'intento di offrire una manifestazione sportiva priva di forme di violenza (come a volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e ancor meno costituire fonte di tragedie.

«Prima di formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere una manifestazione sportiva ■■■ di fronte ■■ un pubblico di 150.000 persone, si organizza con dieci mesi ■ intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre 1000 addetti tra Forze dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti e prevenire situazioni ■ pericolo. Dedichiamo quindi un momento del nostro tempo a riflettere per capire e chiarire con netta distinzione, fatalità ■ destino da irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Guelpa

Un lettore ci scrive:

«Un mese fa ho fatto la richiesta di sussidio ■ disoccupazione attraverso il Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato a caus■ ■ una invalidità dovuta a un incidente. La risposta è ■■■: il sussidio è negato perché ■■■ ho fatto richiesta ■■■■ 30 giorni ■■■■ indennità ■ disoccupazione dell'Inps che viene data a chi è stato o si ■ licenziato.

«Ma la di là delle regole burocratiche qualcuno tiene presente la condizione di chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano essere una difesa per negare un aiuto a chi ne ha veramente bisogno».

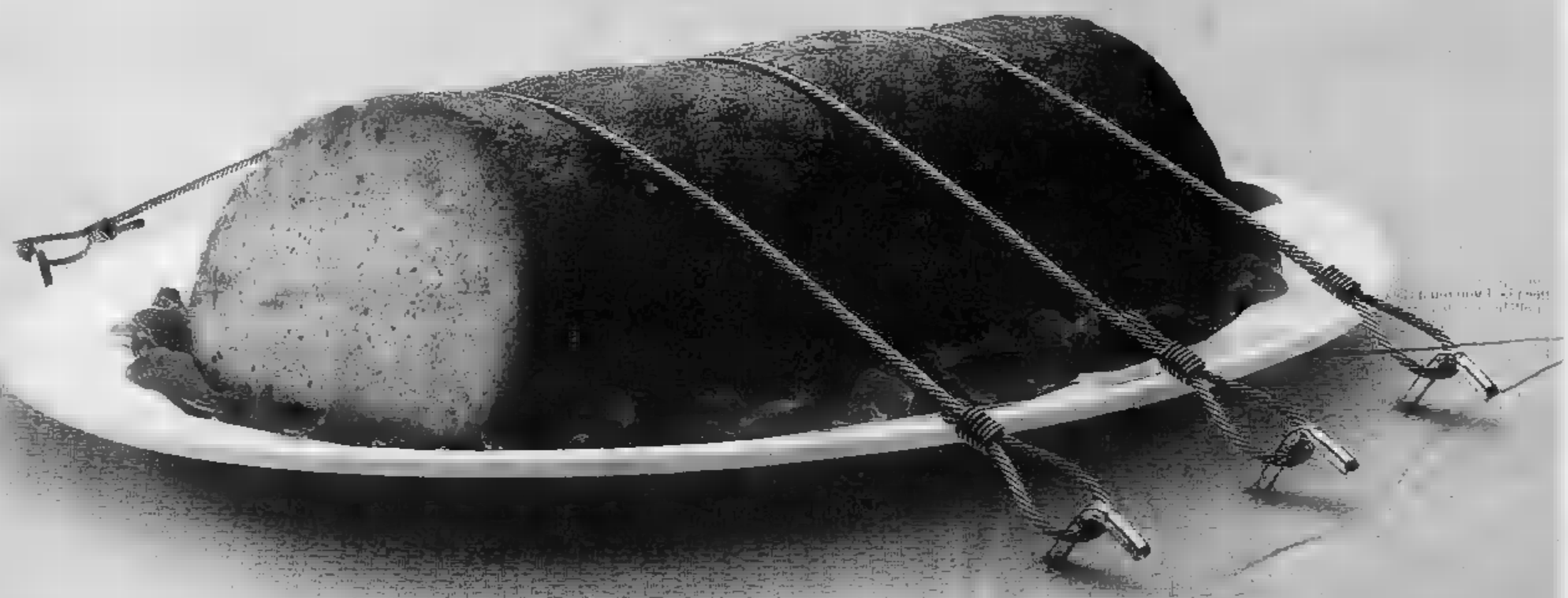
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI CORRENTI: L. 1.800 CON IL SUPPLEMENTO DELL'ALTO ADIGE - «SPECIALE CHE MEZZOGIORNO» - «CORRIERE ECONOMIA» - «PIÙ» L. 2.000 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - IN ROMAGNA E A MILANO L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» - IN PIEMONTE, LIGURIA L. 1.800; GERMANIA D.M. 3.00 (€ 1.75); GRECIA DR. 900; MONTECARLO F. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86); MALTA Cents 90; NORVE

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.



Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. Se c'è Aia, c'è gioia.

il gigante

Gli Specialisti del Risparmio

Relax Convenienza

APERTI TUTTO AGOSTO

FINO AL 18 AGOSTO

...continuano di prodotti a mille lire

MONCRIVELLO

Strada Statale n°593
Cigliano - Borgo d'Ale

omnitel CANOVA omnitel
Rivenditore Autorizzato
VERCELLI Corso Prestinari, 54 - Tel. 0161 502253

MOTOROLA
T180
Dual band
Display Lcd
ore Stand By
Facile
di
di traffico incluso
L. 159.000

PHILIPS Savvy
Dual band
Vibracall
Attivazione
Giochi
Facile
carta
ricar abile
£. 50
di traffico incluso
L. 169.000

PANASONIC
GD 35
Dual band
Display grafico
Wap
Vibracall
Facile
di
carta Omnitel
traffico
L. 249.000

ERICSSON
T28
Attivazione
Vibracall
Batteria litio
Orologio
di
ricaricabile
£.
L. 299.000

MOTOROLA
M6088
Dual band
Batteria Litio
Orologio
di
£. 50.000*
di
L. 299.000

ERICSSON
T20
Vocale
- Wap
Batteria litio
Orologio
Giochi
carta Omnitel
con £. 50.000*
di traffico incluso
L. 299.000

NOKIA
3310
Dual band
Attivazione vocale
Vibracall
Suonerie personalizzabili
cart mnitel
ricaricabile
con £. 50.
di traffico incluso
L. 339.000

PANASONIC
GD 92
Batteria al litio
Vivavoce integrato
Vibracall
Dual band
Facile
di
ricaricabile
L. 349.000

NOKIA
3330
Dual band - Wap
vocale
Suonerie personalizzabili
carta Omnitel
di traffico
L. 369.000

ERICSSON
T 29
band
Wap
Litio
con £.
di traffico
L. 489.000

NOKIA
8210
Dual band
Modem - Vibracall
Attivazione vocale
Batteria Litio
di
carta Omnitel
di traffico
L. 579.000

NOKIA
band - Modem
Porta IrDA - Vibracall
Attivazione vocale
Litio
Agenda - Giochi
Compreso di
carta
ricarica
con £. 50.000*
di traffico incluso
L. 849.000

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - 0161.220.128

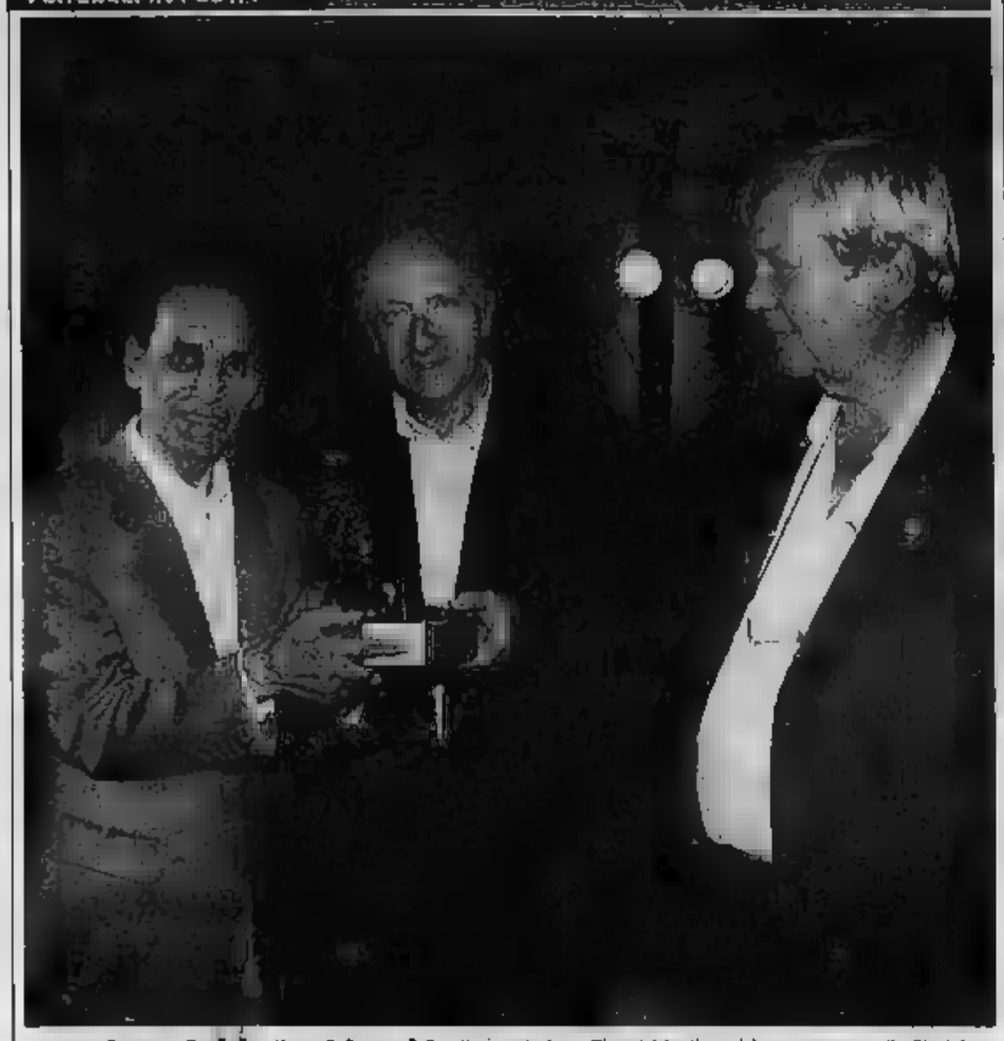
LA STAMPA
35 MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO FAX 0161

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100
Tel. 0161.250.754 - 0161.220.128

VERCELLI IN FESTA



Premiato Guido De Bianchi Il vice sindaco Gianni Montigazzi ha consegnato il «Bicciolano d'oro» al pittore e scultore vercellese Guido De Bianchi, famoso per l'allestimento dei suoi carri di Carnevale. Durante la serata, che si è svolta al Broletto, si sono esibiti la Banda Città di Varallo, diretta dal maestro Dario Colombo, e il coro lirico Viotti, diretto dal maestro Mario Barasolo. Sono stati ricordati da Cesare Losa e da Tony Bisceglia il presidente della Provincia Giulio Baltaro e Lorella Penacca, che aveva impersonato per tre anni la maschera del rione Brut Fond.

L'ALLARME DEL COMITATO ALLUVIONATI, MA IL SINDACO ASSICURA: PAGHERA' IL COMUNE

Trino, buco nei rimborsi

Non basta il denaro della Regione

Sandra Licheri
Roberta

di numeri (e di interpretazioni) sui rimborsi l'alluvione. Il Cat lancia l'allarme: Il Comune ha chiesto Regione due miliardi meno del dovuto, forse non riuscirà a distribuire l'acconto del 40 per cento a tutti i 2900 trinesi che hanno presentato domanda di risarcimento. Da Roma, dove ha appena incontro il ministro Lunardi, il sindaco Alessandro Serra ce rassicura: il rimborso arriverà per tutti, e se è vero che i 19 miliardi e 400 milioni versati dalla Regione bastano, Comune anticiperà la somma mancante. «Ho già fatto una verifica di cassa - dice il primo cittadino - pronti».

quanto ammonta l'errore? Serra assicura di non essere in grado di stabilirlo. Da venerdì scorso, un tecnico al lavoro per verificare gli elenchi dei trinesi che hanno presentato la richiesta di risarcimento. E proprio venerdì sindaco informato il Comitato alluvionati sulla presenza di alcune anomalie: nessun allarme, soltanto verifica dei conteggi su cui la Tesoreria avrebbe iniziato a distribuire lunedì (cioè dall'altro ieri) ai trinesi. Lunedì tutte le 160 persone convocate dalla Tesoreria hanno l'acconto stabilito, ma ieri e oggi distribuzione è stata bloccata. E lo stop scatenato voci e umanissimi timori: più che giustificabili per chi, in pochi si è visto distruggere un pezzetto vita dalla piena.

«Già venerdì - spiega Giovanni Ravasenga, segretario del Comitato alluvionati trinesi che lunedì riunito di gran fretta - il sindaco ci fatto capire che erano sorti problemi. Ora, con una lettera che abbiamo consegnato in municipio qualche ora fa, gli chiediamo conoscere con precisione che cosa è accaduto e quali rimedi pensa di adottare. Se mancano i fondi, e qualcuno resta escluso dalla distribuzione, ha almeno il diritto avvertito». Oltre che, naturalmente, di ricevere l'acconto in tempi stretti. «Siamo molto preoccupati - conclude Ravasenga -. Ci ritroveremo mercoledì (questa sera, ndr) e abbiamo invitato sindaco all'incontro. Vogliamo ricordargli che, soltanto due settimane fa, durante una riunione pubblica, ci aveva rassicurati: il denaro mandato dalla Regione sarebbe stato più che sufficiente. Anzi, ci sarebbero stati dei residui, da destinare a situazioni particolari».

Di residui Alessandro Serra oggi non parla più, è comunque sereno: «Abbiamo rivisto l'elenco mandato in banca l'altra settimana, e il tecnico ha già consegnato alla Tesoreria un nuovo blocco di mille nominativi. I nuovi avvisi prevedono il pagamento dalla prossima settimana, anche perchè per giovedì e venerdì era già stato fissato il versamento dei rimborsi a chi ha avuto l'auto danneggiata dalla piena. Da lunedì reinizieremo a consegnare acconti, fino ad arrivare all'esaurimento delle domande». Il denaro non basta? «Sarà il Comune ad integrare - replica sindaco -. Siamo grado di far fronte, con le disponibilità di cassa, anche alla peggiore delle ipotesi. Per favore, non strumentalizziamo situazione: in questo momento serve serenità». E per riportarla, Serra annuncia anche di chiesto al ministro Lunardi l'invio altri fondi entro ottobre: un to che consenta agli alluvionati arrivare a coprire almeno il 70-80 per cento danno subito.

CRESCENTINO VIA AI LAVORI PER L'ARGINE

CRESCENTINO. Sono stati consegnati ieri i lavori dell'argine che va Cascina Garnero alla strada provinciale che porta al ponte sul fiume Po. La consegna da parte del MagisPo di Alessandria, Carlo Maria Condorelli, è avvenuta nell'ufficio del sindaco, Fabrizio Greppi, alla ditta Eso-Strade del Genovese. I lavori interessano proprio quel tratto di argine Fabrizio Greppi, durante l'alluvione ottobre, aveva fatto rinforzare con la ghiaia, con una tempestiva decisione nella notte della piena: le opere di consolidamento consistono nell'innalzamento, nell'allargamento e nell'immissione nel lato fiume di «diaframma» per impedirne lo scalzamento dall'acqua, creando difesa per il capoluogo. «Con questo siamo giunti - precisa con soddisfazione il primo cittadino - a chiudere il sistema difesa Dora Po di tutto il territorio crescentinese: infatti proprio l'8 agosto saranno appaltati anche i lavori per l'argine che proteggerà anche le frazioni Galli e Cascinotti». [l. d. c.]

OLTRE CENTO I PRODUTTORI DI PESCHE, KIWI E ZUCCHINE RIUNITI SOTTO LE GRANDI PAGODE BIANCHE

Borgo d'Ale, il mercato non va in ferie

Tutte le domeniche i frutticoltori vendono anche ai privati

Walter Camurati
BORGO D'ALE

Non vanno in agosto, i frutticoltori di Borgo d'Ale: per tutto il mese, sotto le caratteristiche quattro «pagode» bianche, assicureranno la loro presenza sul pomeridiano (quello riservato ai grossisti) su quello domenicale, aperto anche ai privati.

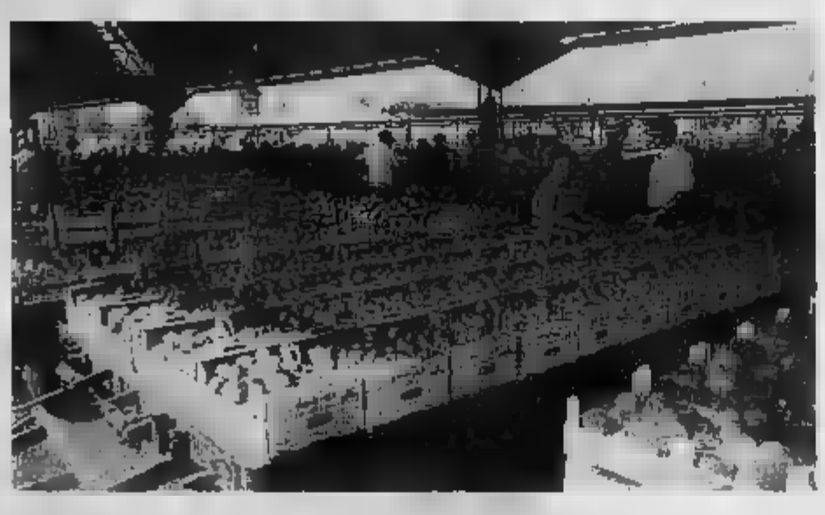
Borgo d'Ale offre anche un abbinamento singolare: ogni terza domenica del mese le «pagode bianche» ospitano il mercatino del piccolo antiquariato, ed è suggestivo vedere le ceste colme di frutta a fianco delle bancarelle libri o di oggetti che, se non proprio di antiquariato, certamente vantano una vecchiaia ormai conclamata.

Pesche, kiwi e zucchine: questa principalmente la merce offerta. Durante la stagione, dalla primavera all'autunno, di solito vengono venduti 2-300 quintali al giorno pesche e 150-200 quintali zucchine, mentre la produzione annua di kiwi si aggira sui 70 mila quintali.

«I kiwi prodotti da noi - dice il sindaco Michelangelo Gritto - sono particolarmente apprezzati perchè pezzatura medio-grande con un grado zuccheri molto elevato. La caratteristica principale di tutta nostra produzione, che rispetta le direttive Cee è sottoposta ai controlli regionali, è il basso impatto ambientale».

Niente trattamenti chimici, quindi: il sindaco Gritto è categorico. Il mercato ortofrutticolo Borgo d'Ale, che raggruppa anche i produttori di Alice Castello e Viverone con un totale di centinaio di aziende per lo più a conduzione familiare, è forse il più grande della comunque è il più antico, dal momento che è stato istituito nel 1270 dalla «Credenza» Vercelli nel suo secolo d'oro.

problema alle pesche, quest'anno, lo ha provocato la grandinata di primavera. «La grandine - assicura il sindaco - ha colpito duro, deteriorando un per dalla produzione: per fortuna quella che rimane è ottima».



Il mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale ha oltre sette secoli essendo stato istituito nel 1270 «Credenza» Vercelli Oggi è una struttura moderna aperta sia ai grossisti che ai clienti privati

IL COLPO IN AUTOSTRADA A CIGLIANO MENTRE L'AUTISTA STA PRANZANDO

Rubati tre quintali di caffè

Il furgone era nel parcheggio dell'autogrill

CIGLIANO

Dal furgone posteggiato nel piazzale dell'autogrill spariscono 3 quintali caffè senza che nessuno accorga di quanto succedendo. Il furto stato verso le 13,30 ai danni di un della ditta Bea di Saudigliano che l'autista addetto consegne aveva lasciato poco distante dal bar della stazione «Cigliano Sud» sulla Torino-Milano.

E' stata una sosta breve, giusto il tempo di fare spuntino. Eppure pochi minuti stati sufficienti ai ladri (forse già attesa di rubare) per forzare portellone asferire i sacchetti - appunto 300 chili in totale - su un altro e far perdere le proprie tracce. L'autista non ha potuto far altro che uscire dall'autostrada e presentare denuncia ai carabinieri.

Intanto i militari della stazione di Livorno Ferraris hanno denunciato due persone, un italiano e un marocchino, per un litigio notturno iniziato in un bar e terminato in strada conseguenze fisiche nonostante il livornese mulinasse un attrezzo per arti marziali e l'immigrato il collo di una bottiglia in [f. co.]

DI UBRIACO IN PIAZZA LAZIO

VERCELLI. Molestie, ubriachezza e disturbo al riposo delle persone: queste le accuse che Volante ha contestato M. R., anni, Vercelli, che l'altra dava spettacolo in piazza Lazio. che fosse ubriaco tanto che stato necessario chiedere l'intervento del 118 e ricoverarlo al Dea dell'ospedale. Frattanto i servizi coordinati dal questore Fumo tra polizia e carabinieri danno risultati, con patenti di guida ritirate. [w. ca.]

ASSICURATI I SERVIZI ESSENZIALI, MA NON IL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE

Proteste per il blocco dei conti postali

Lo sciopero nazionale di ieri contestato dai clienti vercellesi

Belossi
VERCELLI

La Posta, a onor del vero, avevano consigliato la «gentile clientela» di provvedere per tempo a pagare le bollette in scadenza, ma ugualmente lo sciopero nazionale ha colto di sorpresa non pochi utenti. Ieri mattina infatti molti vercellesi hanno provato lo stesso a chiedere alle solitarie impiegate in servizio di ritirare denaro dai propri conti postali, ma la risposta è stata invariabilmente negativa: alla Posta centrale di Vercelli, in quelle Santhià Borgosesia.

Le sportelliste, distaccate dagli stessi sindacati che hanno promosso la protesta, avevano l'ordine di assicurare solo i servizi essenziali, lettere assicurate, raccomandate, telegrammi e fax, ma di non occuparsi di conti correnti nè di pagare bollette.

> Dopo lo sciopero l'Ufficio resta chiuso anche oggi in occasione della festa patronale

Così si sono ripetute proteste, comunque contenute, per tutta la mattinata. Il cliente ignaro arrivava, infilava nell'unica fila possibile, ma quando arrivava allo sportello sentiva dire che, no, non avrebbe potuto accedere al proprio conto corrente, nè prelevare nè versare.

«Il faccio - ha detto un ragazzo, zaino a sacco a pelo già pronti - sto partendo con gli amici e non ho una lira per il treno».

Non più felici i clienti delle Poste con i bollettini dei versamenti già compilati e pronti per pagare luce, acqua e gas. «Adesso non mi che decidere - ha commentato signore che aveva già vagato per tutte le succursali dei paesi limitrofi prima di approdare in via Palazzo di Città - mi conviene pagare la 50 di Atene per ritardo o andare alla mia banca e pagare la commissione per bonifico. E' conto to, adesso ci applicherò con impegno».

Raddoppiato il problema per i vercellesi, che neanche oggi potranno usufruire dei servizi postali. festa patronale di Sant'Eusebio allunga la chiusura degli sportelli. Anche le banche, lo ricordiamo ai pensionati che devono ritirare mensile, chiuderanno i battenti alle 11,30. Saranno aperte però tutte le Poste dei paesi limitrofi, a partire dalla vicinissima Carisanablot.

IERI ZERO TERMICO A QUOTA 4700 METRI, MOLTO PIU' IN ALTO DEL RIFUGIO

Alla «Margherita» è caldo record

Sui ghiacciai del Monte Rosa si sono raggiunti anche i 20 gradi

ALAGNA

Caldo record, anche in montagna. I pure ieri sono saliti oltre i gradi all'ombra in pianura e in quota lo zero termico è stato registrato oltre i 4.700 metri, dunque ben più della Capanna Regina Margherita, il rifugio più alto d'Europa.

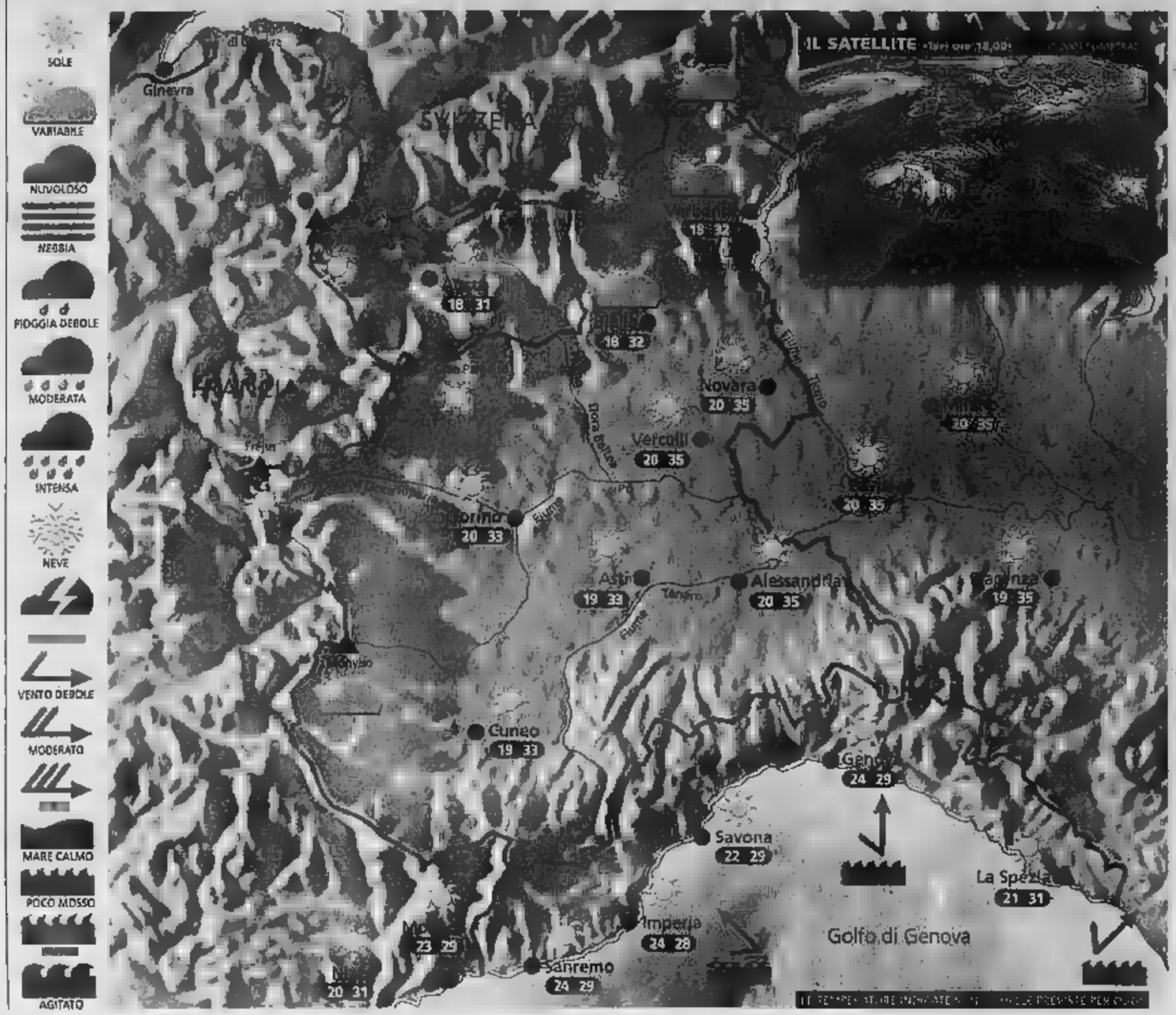
Da due giorni il caldo opprime l'Italia e nella pianura vercellese è comparsa anche quell' afa che fino alla settimana scorsa si è fatta sentire poco. I termometri hanno raggiunto quota gradi all'ombra, in meno rispetto a lunedì, quando non c'era un filo d'aria. La totale assenza di vento ha invece caratterizzato la giornata di ieri alla Margherita. E le temperature sono salite alle 16 all'ombra si registravano due gradi oltre lo zero, punte di 15-20 nelle esposte al sole nelle ore più calde.

E l'effetto si vede ovunque. In pianura le piscine state prese d'assalto, con il tutto esaurito sfiorato buona parte degli impianti aperti. In Valsesia sono invece stati gettonatissimi i fiumi: la Sesia anche i principali affluenti tra cui il Mastallone, da sempre meta di centinaia di appassionati della tintarella fatta in Non sarà proprio per il caldo, si registrano afflussi record anche nei rifugi d'alta quota. Mentre in Valsesia le presenze villeggianti e turisti ancora (gli arrivi più consistenti attesi per il prossimo week end), alla Margherita (4559 metri) c'è il pienone.

T gente e ogni giorno gli arrivi aumentato con decine di cordate si incrociano sul ghiacciaio. E per i prossimi giorni? Le previsioni sono positive fino a venerdì. Continuerà splendere il sole con temperature molto alte, poi è annunciato qualche temporale. [f. fo.]

La Capanna Margherita

TEMPO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa soleggiata salvo qualche locale addensamento sui rilievi nelle ore pomeridiane. La temperatura si è mantenuta su valori decisamente elevati, recando notevole disagio nelle aree urbane per l'alto tasso di umidità.
Oggi prevarranno ancora condizioni anticicloniche con cielo sereno ovunque.

Previsioni In mattinata tempo ben soleggiato, salvo qualche strato nuvoloso basso sul Piemonte nel primo mattino in rapida dissoluzione. Nel pomeriggio non si osserveranno variazioni rilevanti; una modesta tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi sulle Alpi non disturberà picnic o escursioni. Leggera foschia. Venti deboli a regime di brezza. Temperature in ulteriore lieve aumento e caldo opprimente in pianura. Domani leggera flessione del campo barico con relativo aumento del rischio di temporali in montagna verso sera.

ZOOM

Tra sabato e domenica rinfrescata?

Fino a venerdì chi è rimasto in città dovrà rassegnarsi a convivere con questo caldo umido che disturba il sonno e rende particolarmente faticoso lo svolgimento delle attività all'aperto. L'alta pressione che ci sta interessando tenderà ad indebolirsi già nel corso di giovedì, solo a fine settimana avviato, probabilmente domenica, gli effetti benefici dell'aria più fresca, che accompagna i temporali, raggiungeranno le zone pianeggianti. Fino a giovedì sera pertanto non attendiamoci grosse novità: il cielo resterà sereno e la temperatura guadagnerà ancora qualche punto, attestandosi localmente intorno ai 35°C. In seguito in montagna crescerà in modo esponenziale la nuvolosità cumuliforme e si attiveranno i primi focolai temporaleschi che, tra venerdì e sabato, diverranno più importanti fino a culminare nella «tradizionale» in pianura. Qualche fenomeno potrà risultare anche violento e grandinifero, come capita sovente dopo un'ondata di calore, ma finalmente le nostre case non saranno più una «fornace». Nessun timore per i vacanzieri comunque: l'estate non vuole affatto abdicare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 30	REGGIO CALABRIA	24 30
BARI	24 31	ROMA	23 35
BOLOGNA	24 34	VENEZIA	24 32
CAGLIARI	22 35	BARCELLONA	17 33
CATANIA	24 30	BRUXELLES	17 25
CATANZARO	21 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	23 36	GINEVRA	25 32
OLBIA	24 30	LONDRA	16 26
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	18 27
PERUGIA	22 34	PARIGI	20 31
POTENZA	21 31	ZURIGO	18 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 23 minuti, cala domani alle ore 4 e 14 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

DA OGGI I LAVORI PER LA ROTONDA DI VIA TRINO: UN MESE [redacted] CANTIERE, STOP AL TRAFFICO SOLO PER DUE GIORNI

Agosto cancella le «[redacted] blu»

Dal 5 al 26 aboliti i parcheggi a pagamento

[redacted]

L'estate cancella le [redacted] blu. [redacted]po l'ordinanza del sindaco, che ha sospeso (causa lavori in corso) [redacted] parcheggio a pagamento in piazza Risorgimento e nelle vie Mameli e Mercurino [redacted] Gattinara, da lunedì [redacted] agosto l'obbligo del «gratta e sosta» sarà abolito ovunque. Parcheggio libero, dunque, per tutto [redacted] quasi il [redacted] di agosto, [redacted] avviene ormai [redacted] tre anni: [redacted] in città almeno non versa l'obolo quotidiano per posteggiare in [redacted]. La nuova ordinanza, confermata [redacted] dall'assessore Michele Cressano, mette i «gratta e sosta» in naftalina fino al 26 agosto, ultima domenica del mese. Dal 27, con il gran ritorno dei vacanzieri, si torna alla normalità anche per i parcheggi. Anzi, l'autunno annuncia novità sicuramente poco gradite ai patiti (o forzati) delle quattro ruote: le zone blu fioriranno, secondo il piano preparato dal Comune, in corso Libertà, via XX Settembre, via Gioberti e [redacted] altre [redacted] centro cittadino.

L'estate che cancella i parcheggi a pagamento annuncia però anche l'apertura di un cantiere importante: proprio oggi, nonostante la festa patronale, iniziano i lavori alla rotonda di via Trino: il rondò, in corso Avogadro di Quaregna all'innesto appunto con via Trino, sarà pronto [redacted] fine mese, sostituirà il vecchio semaforo ed avrà il pregio di [redacted] provvisorio, per consentire di [redacted]diare i flussi del traffico. La circolazione non [redacted] mai bloccata, se [redacted] per due giorni a fine cantiere, per consentire [redacted] posa della segnaletica.

Resterà aperta invece presumibilmente fino al [redacted] agosto via San Cristoforo, da via XX Settembre verso via Cagna e piazza del Municipio: un provvedimento arrivato in sordina, ma gradito agli automobilisti impegnati nel più angusto percorso attraverso [redacted] De Amicis. Dopo il [redacted] agosto, il cantiere si sposterà all'incrocio con via Cagna e via Vallotti: allora gli automobilisti dovranno rassegnarsi, la chiusura [redacted] strada proseguirà per due [redacted] per consentire il cambio delle tubature e la successiva ricubettatura. [r. m.]

[redacted]

Dal 5 al 26 agosto, come accade ormai da tre anni, le zone blu tornano a parcheggio libero. Via San Cristoforo (nella foto sotto) resterà invece aperta al traffico fino al giorno 20

[redacted]

[redacted]

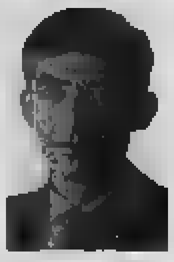
«Dal sindaco soltanto spiegazioni superficiali E' sua la responsabilità del trasferimento»

[redacted] Saviolo

HO seguito con attenzione gli autorevoli interventi [redacted] merito all'annunciato trasferimento della Sambonet da Vercelli dopo quasi 160 anni dalla sua nascita nella nostra città. [redacted] mio ruolo [redacted] capogruppo in Consiglio comunale del maggior partito di opposizione [redacted]pone di esprimere ulteriori considerazioni, fosse solo per evitare l'ennesima chiosa fatalista, quasi sempre superficiale e demagogica, su una vicenda che penalizza la nostra città.

E' bene ricordare che le prime [redacted] indiscrezioni sul possibile trasferimento [redacted] Sambonet a Casalino trapelarono un anno fa. Il sindaco, quando afferma sulle pagine della Stampa che «... [redacted] tema è certamente di grande importanza e [redacted] di esso già nei mesi scorsi vi era giustamente stato dibattito all'interno dell'amministrazione comunale...» fornisce un'informazione vera. Per favorire una visione d'insieme più completa è necessario premettere che l'unica discussione che può [redacted] definita «approfondita» è avvenuta in Consiglio comunale solo a seguito di un ordine del giorno presentato da una forza di opposizione, cioè da Forza Italia.

Il concreto perseguimento di una strategia politica unitaria, [redacted] sottolineo di tutte le rappresentanze consiliari, sarebbe stata la prima e minimale condizione per tentare la riapertura [redacted] una trattativa che si stava delineando oltremodo difficoltosa proprio per la [redacted] una [redacted] complessiva e costruttiva della situazione industriale e occupazionale nella nostra città. Sia chiaro a tutti che l'atteggiamento del sindaco al riguardo è stato di sostanziale diniego in quanto ha ritenuto di non [redacted] noti al Consiglio comunale neppure i termini della trattativa, riferendosi ad improbabili problemi di «privacy», che poteva [redacted] garantita con un dibattito a porte chiuse.



[redacted]

Roberto Saviolo capog[redacted] di Forza Italia in Consiglio comunale

Pur [redacted] rientrando tra le competenze istituzionali dei consiglieri funzioni strettamente gestionali, [redacted] presentava connotati di eccezionalità che imponevano al sindaco di affrontarlo in modo straordinario attraverso l'utilizzo [redacted] tutte le risorse disponibili con [redacted] coinvolgimento generale dell'intero sistema delle rappresentanze locali. Ciò non è stato fatto e, checchè ne dica signor sindaco, i frutti [redacted] visti! La Sambonet non è più nostra e lei ne porta la responsabilità.

Circa l'asserzione del primo cittadino che la dipartita dell'azienda a Orfengo di Casalino rappresenti un evento doloroso e non tragico per l'economia locale, credo possa essere opinabile: dipende dal valore che le si vuole attribuire. Non è tragico che la ditta si sia trasferita [redacted] provincia di Novara. Non [redacted] tragico che l'indotto movimentato dall'importante azienda sia uscito definitivamente da Vercelli. Non è tragico che gli interlocutori politici dell'azienda non siano più vercellesi. Non è [redacted] che un'azienda salvata col contributo dei vercellesi oggi dipenda dagli uffici dell'occupazione novaresi cosicché le future assunzioni non ci vedranno protagonisti. Per [redacted] tutto [redacted] è tragico, per il sindaco Bagnasco doloroso: questione di punti di vista!

Invece di andare oggi col cappello in mano dalla proprietà per chiedere che mantenga un occhio [redacted] riguardo per il Vercellese, [redacted] prefigurato dal documento sottoscritto da alcune forze politiche locali, bisognava, a costo anche di sacrifici, mantenere Sambonet all'interno della città che l'aveva vista [redacted] a divenire leader nel mondo. Forza Italia l'ha sempre sostenuto.

In merito alle indicazioni [redacted] nel documento dei capigruppo sulla convocazione di una sorta di stati generali della città per affrontare il rilancio di Vercelli, ritengo di osservare che Forza Italia aveva fin dallo scorso anno promosso la realizzazione di un «patto per lo sviluppo vercellese» per consentire alla città di beneficiare della [redacted] di una cintura intercomunale di aree [redacted] «obiettivo [redacted] destinatarie dei finanziamenti comunitari 2000-2006. Se tale proposta fosse stata accolta, il futuro forse sarebbe [redacted] nebuloso.

[redacted] GIRI IN GIOSTRA GRATIS CON LA STAMPA

Biglietti omaggio per [redacted] Luna park [redacted] riconosce in foto

VERCELLI. Ancora ragazzini felici al Luna park di corso Bormida. Chi si riconosce nelle f[redacted] di Renato Greppi che pubblichiamo quotidianamente, può venire nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda [redacted] a Vercelli (tutti i giorni dalle 10 alle 19, domenica dalle [redacted] alle 19) [redacted] ritirare buoni omaggio per giri gratuiti [redacted] attrazioni.

Giostre, per altro, tra le più nuove e gradite [redacted] ragazzi, come il Magic labirint, [redacted] Tagadà, [redacted] Sombrero, il Crazy Round e il Telecombattimento. Molte le attrazioni anche per i clienti più piccini, come il Brucomela, il Mini Rodeo, lo Scivolo, la Pista Bimbo Music.

L'iniziativa è dei giostrai, [redacted] in particolare di Ugo Gueleni, che stazioneranno fino al 5 agosto nell'area divertimento accanto all'Hotel Cinzia di Vercelli, e il «gioco» sponsorizzato anche [redacted] nostro giornale proseguirà fino all'ultimo giorno. Coraggio, allora [redacted] fatevi mancare i biglietti gratis custoditi nella nostra redazione. [d. b.]

LE VICISSITUDINI DI CHI ATTENDE L'ULTIMO MOMENTO PER PREPARARSI ALLE VACANZE ALL'ESTERO

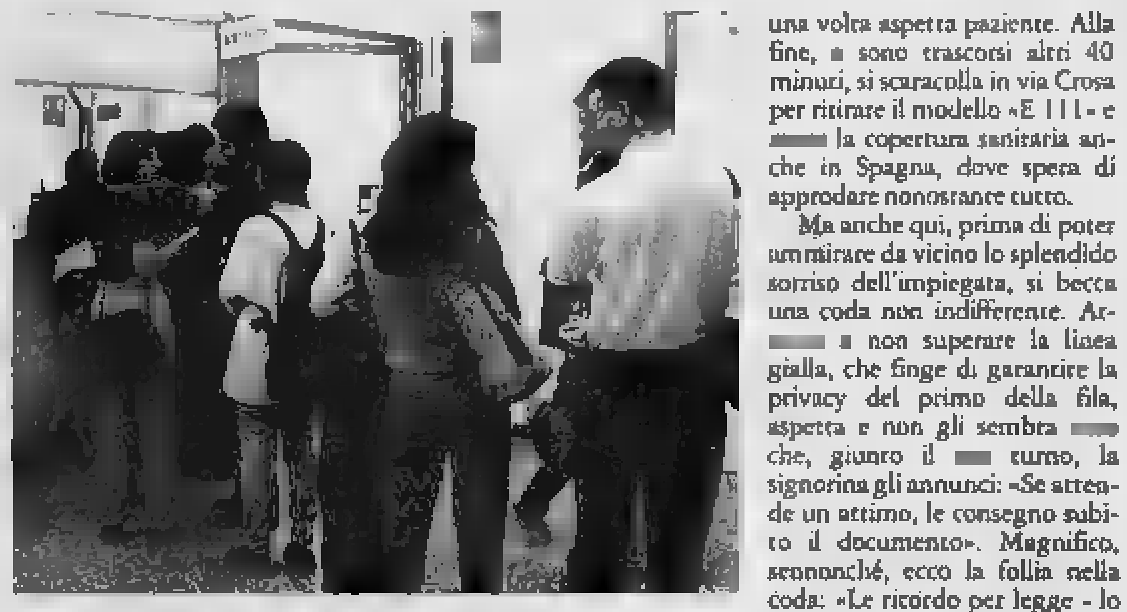
Fermi in coda ancora prima di salire sulle auto

DOMANI si parte. Forse. Perchè solo se si è stati previdenti e lungimiranti si potrà d[redacted] lasciare per qualche settimana l'afosa e umida [redacted] sommersa di [redacted] Vercelli. Altrimenti i primi giorni di ferie saranno ingoiati dalla signora Burocrazia, anche lei accaldata e stanca, a corto di personale e più sonnacchiosa del solito.

E seguiamo il primo giorno di ferie di un impiegato finalmente in bermude alle prese [redacted] gli ultimi «adempimenti» di rito.

Alle 9 è in Comune, allo sportello per il rilascio dei documenti di identità. Ligio alle regole, stacca il [redacted] all'ingresso: ha il 49 e sul display brilla maligno il 35. «Sarà una coda veloce» si consola. Poi [redacted] accorge che c'è [redacted] solo sportello aperto e che ognuna delle 14 persone prima di lui è un «caso» speciale, che richiede consultazioni, telefonate, spostamenti dell'unico impiegato. Quando la coda ha ormai invaso tutto il porticato del municipio, arriva il miracolo e viene distaccato al servizio delle carte d'identità un secondo funzionario.

Sono però le 10,30 e il calvario [redacted] solo all'inizio. Adesso, un prelievo [redacted] corrente postale, ma [redacted] sciopero generale [redacted] Piemonte. Nessun problema, l'aspirante vacanziero si sposta svelto in una banca del centro. E lì ci rimane. Altro numero, altra coda furiosa. Intanto è giorno di mercato e [redacted] come lui, altri cento clienti vogliono partire e ritirare valuta estera. Ancora una volta aspetta paziente. Alla fine, [redacted] sono trascorsi altri 40 minuti, si scaraventa in via Crosa per ritirare il modello «E 111» e [redacted] la copertura sanitaria anche in Spagna, dove spera di approdare nonostante tutto.



E' un'odissea prepararsi in extremis alla partenza per le vacanze

Ma anche qui, prima di poter ammirare da vicino lo splendido sorriso dell'impiegata, si becca una coda non indifferente. Ar[redacted] [redacted] non superare la linea gialla, che finge di garantire la privacy del primo della fila, aspetta e non gli sembra [redacted] che, giunto il [redacted] turno, la signorina gli annunci: «Se attende un attimo, le consegno subito il documento». Magnifico, senonché, ecco la follia nella coda: «Le ricordo per legge - lo ammonisce - che quando attraversa la Francia e poi arriva in Spagna deve recarsi nelle rispettive Casse di [redacted] malattia, altrimenti non le rimborseremo le spese sanitarie». E [redacted] turista di domani si immagina perso fuori dall'«autoroute» a girovagare [redacted] cerca di una Cassa malattia. [redacted] prossimo anno, Vacanze. [d. b.]

[redacted]

«Vigili [redacted] fuoco, stop allo sciopero [redacted] volontari»

E' con profonda preoccupazione che assistiamo alla prosecuzione dell'azione di protesta con astensione del servizio di soccorso messa in atto da una parte della componente volontaria nonostante la lodevole iniziativa di conciliazione attuata dal comandante di Torino, che apriva concrete possibilità di revisione del regolamento nelle parti che [redacted] oggetto di maggior contestazione, incompatibilità e criteri [redacted] selezione [redacted] nonostante tale astensione abbia, probabilmente, già dato i suoi primi tragici frutti.

Non sappiamo e speriamo che il mancato intervento [redacted] vigili [redacted] fuoco volontari non abbia contribuito al tragico esito dei recenti incidenti stradali a Nole Canavese e a Caselette, ma indipendentemente [redacted] ciò l'indisponibilità dei vigili del fuoco è, [redacted] per se stessa, un fatto inaccettabile per una società civile.

Non vogliamo entrare nel [redacted]rito delle motivazioni che sono alla [redacted] di tale protes[redacted] Vogliamo, però, evidenziare che [redacted] deve porre termine a quest'assurda forma d'astensione che va a discapito solo dei cittadini. Vogliamo altresì ribadire che l'unico [redacted] di questa iniziativa pubblica è [redacted] informare la popolazione che i danni che sta causando l'azione di protesta non [redacted] imputabili a vigili del fuoco, ma solo ad una ridottissima parte del personale volontario che sta anteponendo i propri interessi al bene primario: [redacted] vita umana.

Astenendosi volontariamente dal soccorso, non «estromessi» come riportato da un quotidiano, i volontari che stanno [redacted] do tale forma di protesta hanno dimostrato non solo uno scarso senso di responsabilità, [redacted] probabilmente che il loro obiettivo [redacted] è [redacted] tanto decantato principio volontaristico di servizio alla popolazione, [redacted] interessi reconditi di potere [redacted] nulla hanno a che vedere [redacted] lo spirito del vero volontariato.

La storia che ha caratterizzato l'attività dei vigili del fuoco è sempre stata improntata, fino [redacted] limiti del sacrificio estremo, al massimo rispetto del valore della vita umana e dei beni della collettività. Anche nei momenti di maggior tensione [redacted] lotta mai è stato [redacted] in discussione [redacted] principio inviolabile del soccorso, nemmeno [redacted] sindacati più estremisti. Chi sta fomentando e gestendo [redacted] protesta dei volontari, ha responsabilità gravissime delle quali dovrà [redacted] conto, innanzitutto, alla popolazione e a loro stessi.

La scelta [redacted] sospendere il servizio di soccorso discredita [redacted] solo i volontari che lo compiono e l'associazione [redacted] li rappresenta, ma tutto il corpo dei vigili del fuoco e questo [redacted] inaccettabile. I rappresentanti degli enti locali, Province e Com[redacted] e i parlamentari che hanno sostenuto tale protesta, sen[redacted] i fatti e senza approfondirli, debbono ora fare un ulteriore riflessione e valutare se il loro appoggio era dato a persone che rivendicavano maggior attenzione e rispetto o se, invece, stanno mascherando dietro legittime richieste condivise dallo [redacted] sindacato altri scopi meno nobili.

Non possiamo accettare [redacted] altre vite umane e i beni della collettività siano messi a rischio a causa della sconsiderata scelta di individui che antepongono le proprie rivendicazioni al soccorso [redacted] tecnico urgente, unico scopo per il quale facciamo, tutti, p[redacted]te del Corpo Nazionale dei [redacted] del Fuoco.

A. Pilotto (Cgil), A. Venuti (Cisl), G. De Salvo (Uil)

[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 215.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[redacted]: tel. 0163 832.600;
[redacted] tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.264;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi [redacted] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [redacted] a battenti chiusi e [redacted] chiamata [redacted] urgente): Dr. Giorgio Bonzano, via Restano 68 (Isola), tel. 0161 215.090.
Lenta: Dr. Angelo Abbagnano, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.108.
Tronzano: Dr. Pier Mario Grosso, via Vittorio [redacted] n° 40, tel. 0161 911.245.
[redacted] Sesia: Dr. Paolo Anselmetti, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.
Postua: Dr. Flavio Zanoltat[redacted] Roma 11, [redacted].
[redacted] Sesia: Dr.ssa Giovanna Graziano, via Matteotti 3, tel. 0163 850.206.

[redacted]

RINGRAZIAMENTI

I famigliari dell'amata scomparsa

Claudina Mauro (Dina)

sinceramente commossi per le dimostrazioni di stima e cordoglio tributate alla cara mamma, nell'impossibilità [redacted] poterlo fare personalmente, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con la loro presenza, con fiori e con sincere parole di conforto. Un sincero ringraziamento al reparto di rianimazione. Nonostante la do[redacted] perdita della cara mamma, Claudina Mauro (Dina), vogliamo esprimere un ringraziamento particolare a tutto il personale medico e infermieristico del reparto di Rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, per le amorevoli cure prestate, con alta professionalità, tempestività e competenza, durante la breve ma purtroppo grave malattia. Il figlio, nuora, nipote e consuocero Enrico Celli, Dolores, Sara e Dino.
[redacted], 1 agosto 2001.

[redacted]

FESTA

In piscina a tutta birra

Alla piscina Le Acacie di corso Rigola la Festa della Birra «Augustus Beer Festival». Sabato [redacted] 19,30 cena con wurstel di Monaco, crauti e polli allo spiedo; alle 21 concerto dei Graceland; alle 23 ritmi sudamericani con Almalatina. Domenica alle 19,30 cena sempre [redacted] specialità per accompagnare la birra; a[redacted] 21 la cover Beatles band Revolver [redacted] 23 GémBoy. Info [redacted] prenotazioni tavoli 0161.213.824.

[redacted]

Week-end in piazza Cavour

[redacted] piazza Cavour sabato ci sarà il mercatino «Naturalvercelli» della Confesercenti [redacted] propone prodotti biologici ed ecocompatibili. Domenica, [redacted] orario sempre in piazza Cavour, il piccolo antiquariato «Barlafus».

[redacted]

Appello dal Brut Fond

Gli «Amici del Brut Fond» si ritroveranno dopo le vacanze per il raduno annuale. Si attendono suggerimenti sulla data [redacted] organizzare il raduno. Telefonare allo 0161.64.390.

VERCELLI [redacted]

OGGI IL SERVIZIO RIPRENDE

Black-out all'Asl 11 In tilt il sistema [redacted] prenotazioni

VERCELLI. Il direttore genera[redacted] dell'Asl 11 Luciano Scarabosio avvisa i potenziali «clienti» dell'Azienda sanitaria vercellese che nei giorni [redacted] si è verificato un guasto [redacted] ai sistemi informatici dell'Asl. [redacted] black-out ha causato, tra l'altro, problemi ai servizi di prenotazione delle prestazioni sanitarie.

«Nonostante il tempestivo [redacted]tervento - si legge nel comunicato dell'Azienda - il disservizio si sta purtroppo prolungando a causa della complessità del guasto creatosi».

Il responsabile [redacted] sistemi è comunque «fiducioso nel ripristino della normale attività già nella giornata odierna».

«Ci scusiamo - conclude il manager Scarabosio - per gli inevitabili disagi subiti dagli utenti in questo frangente, anche se abbiamo cercato di gestire al meglio [redacted] situazioni [redacted] carattere di urgenza». [d. b.]

insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
&ISOLE ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000*
*Acquisto facoltativo
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

NEL MIRINO L'ANTENNA OMNITEL INSTALLATA ALLE EX SCUOLE ELEMENTARI. INVIATO UN ESPOSTO ALL'ASL

A Sala è bagarre sul ripetitore

Un consigliere di maggioranza accusa il sindaco

Daniela Sandigliano

SALA BIELLESE

È polemica tra il sindaco Renato Sassi ed il consigliere di maggioranza Michele Dellacroce sulla sistemazione di un ripetitore Omnitel nelle ex scuole elementari.

Lunedì il cittadino ha inviato a Dellacroce una lettera in cui chiede che venga chiarita la posizione di quest'ultimo in seno al Consiglio: «Il 6 luglio hai scritto una lettera all'Asl contestando la delibera di merito all'installazione di un'antenna Omnitel su un nostro edificio. Richiamo alla tua memoria che in quell'occasione invitai tutti i consiglieri ad illustrare il proprio punto di vista e ad esprimere il proprio voto secondo le personali opinioni, indipendentemente dal gruppo di appartenenza». La proposta, che porterà alle casse comunali circa 30 milioni l'anno, passò con 6 voti a favore e 5 contrari, contestualmente al cambio di «destinazione» dell'edificio trasformato da «scuola» a immobile di interesse comune», «inviare una lettera di contestazione - prosegue Sassi - senza mandarne copia al contestato, è sempre un atto scorretto. È divine cosa assolutamente inaccettabile quando a fare ciò è un membro di maggioranza». Dellacroce è così invitato «a trarre le logiche conseguenze: cioè a «ufficializzare la posizione di "oppositore dell'amministrazione" nell'ambito del Consiglio comunale».

Il sindaco di Sala Biellese Renato Sassi. In paese è polemica sul nuovo ripetitore Omnitel autorizzato dal Consiglio comunale

Sassi invita a dimettersi il compagno di coalizione che ribatte: mi limito ad affrontare il problema della salute pubblica

Pronta la risposta del consigliere di Sala: «L'assemmi rivolto ad un ente di vigilanza - ha scritto Dellacroce al primo cittadino -, serve a colmare una tematica che tu, in qualità di sindaco, avresti dovuto preliminarmente affrontare prima di ogni delibera. Mi riferisco alla salute e alla sicurezza dei lavoratori del Comune, che tra breve avranno il piacere di avere come compagna di lavoro un'antenna di telefonia mobile. In merito alla posizione in Consiglio, continuerò ad appoggiare il programma prospettato agli elettori, ma per iniziative, visto che hai abbandonato i Ds dopo le elezioni a sindaco, mi ritengo libero di pensare ed agire, specie quando è in gioco la salute dei lavoratori».

Al telefono il consigliere Dellacroce aggiunge: «Ho sempre chiesto che il problema dell'antenna fosse discusso in Comunità montana, e che non si privilegiasse un gestore piuttosto che un altro. La richiesta all'Asl è stata fatta perché vedo che già si lavora, e in base alla legge 626 esiste l'obbligo da parte del datore di lavoro, di tutelare i propri dipendenti. Il sindaco mi è parso un poco precipitoso».

Ribatte al telefono Sassi: «L'Arpa, che è l'organo tecnico che opera in tutta la provincia, ha dato parere positivo. Non avrei mai firmato il contratto di affitto né concesso la licenza senza rispettare la prassi».

CAMPAGNA DI PROVINCIA E ASCOM A FAVORE DEI PICCOLI COMMERCIANTI

«Compra in Alta Valsesia per salvare i piccoli paesi»

Ivan Fossati

BORGOSESIA

«Io compro in valle, il tuo paese vivrà». Con questo slogan, e un manifesto che cattura l'occhio, associazione commercianti e amministrazione provinciale hanno lanciato una campagna promozionale a favore delle piccole botteghe dei paesini di montagna, esercizi commerciali che per motivi più che comprensibili sono in continua diminuzione. Il calo demografico è costante, la presenza dei commerciali è sempre più consistente, se poi a questo si aggiunge che per i villeggianti vale sempre l'abitudine di fare le scorte in città prima di iniziare la vacanza, è facile immaginare come non possano essere i conti di un negozio che serve paesi con poche centinaia di residenti. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Borgosesia dall'assessore provinciale Marco Fre e dal presidente Ascom Paolo Melotti.

La campagna «Io compro in valle» è un progetto a cui si era dedicato molto, qualche mese fa, il presidente di Provincia e Ascom Giulio Baltaro. «E' sempre stato attento ai problemi di tutto il territorio e teneva molto al rilancio del commercio in Valsesia - ha affermato Melotti -. La buona riuscita di questa iniziativa sarà quindi anche un modo per ricordare degnamente il nostro presidente scomparso di recente».

Paolo Melotti e Marco Fra hanno presentato l'iniziativa «Io compro in valle»

In occasione degli arrivi di agosto per le vacanze, tutta la valle sarà tappezzata di questi poster giganti: ne sono stati consegnati in ogni località, alle amministrazioni comunali e a tutti i negozi, compresi quelli non aderenti all'associazione di categoria. Ma questo è soltanto il primo passo, e se si noterà che la campagna promozionale ottiene degli effetti si continuerà ad investire in questa direzione. «L'idea è partita dopo la valutazione di un'analisi del commercio sul territorio - spiega Melotti -. Dallo studio è emerso che in ben 25 comuni della provincia ci sono meno di due negozi, di questi paesi 16 sono valsesiani e in cinque addirittura non hanno neppure un esercizio commerciale».

L'intenzione di Ascom e Provincia, che hanno stretto un'alleanza con la Reale Mutua di Borgosesia per offrire polizze vantaggiose per i negozianti dei piccoli centri, è anche quella di coinvolgere le singole amministrazioni locali per mettere a punto una serie di incentivi. Ma adesso si tratta di vedere i primi risultati della campagna. «Si vuole abbinare - è stato spiegato - la tipicità dei prodotti all'esigenza quotidiana delle famiglie. Nei negozi della valle si può trovare di tutto e dunque non è necessario arrivare dalle città con le auto piene di generi alimentari». Questo è l'appello immediato lanciato ai turisti, però si sta già lavorando a un altro progetto, quello dei negozi «multiservizio», in grado di soddisfare qualunque esigenza, che tratterebbe di bazar dove si può trovare di tutto, dal pane ai profumi a servizi quali bancomat e mini ufficio postale.

ITER BUROCRATICI PIU' RAPIDI PER CHI AMPLIA O RISTRUTTURA LE AZIENDE

Pratiche-lampo allo Sportello unico

Un successo il nuovo servizio della Comunità montana «Prealpi»

COSSATO

Sta riscuotendo un buon successo, in base al numero di utenti che lo contattano, lo «sportello unico per le attività produttive» della Comunità montana «Prealpi Biellesi»: il servizio ha preso il via all'inizio dell'estate, ed è stato affidato al geometra Gianfranco Rondi.

Interessa 9 dei 12 Comuni facenti parte della «Prealpi»: e cioè Casapinta, Cerreto Castello, Cossa, Curino, Lessona, Mezzana Mortigliengo, Piatto, Quaregna e Strona.

L'amministrazione Scaramale ne ha aperto un altro, per suo conto, poche settimane fa, al quale collaborano anche gli uffici di Vigliano.

Il geometra Rondi spiega: «Spesso l'iter burocratico per realizzare, ampliare, ristrutturare un impianto produttivo è lungo e noioso per il cittadino, che è obbligato ad avviare una serie di pratiche: le concessioni oppure le autorizzazioni da chiedere ai vari enti (Provincia, Comune, Asl, vigili del fuoco, Arpa e via di seguito) vengono viste come una vera perdita di tempo, proprio perché di tempo per adempiere a tutti questi incartamenti se ne spende davvero».

Il nuovo servizio, appunto lo sportello unico, colma questa lacuna. O almeno, è nelle intenzioni della Comunità montana velocizzare i tempi di rilascio: tutti i procedimenti vengono semplificati ed unificati, basta compilare un modulo di domanda in marca da bollo allo sportello della «Prealpi».

Da qui il sentiero burocratico si fa meno tortuoso che in passato, quando rivolgersi all'ufficio pubblico giusto era un'impresa ardua.

«Il motto potrebbe essere: un unico modulo ed un unico bollo - precisa Gianfranco Rondi -, dopo di che, qualsiasi altra richiesta sarà fatta in carta libera. L'intero iter viene svolto dal nostro ufficio con l'obiettivo di accelerare i tempi di attesa. Secondo la legge regionale n. 447 del 1998, poi integrata nella n. 440 del 2000, la pratica deve svolgersi all'interno di un intervallo di tempo non superiore ai 90 giorni, se naturalmente ci sono integrazioni aggiuntive. È chiaro - conclude Rondi - che il cittadino deve essere tutelato, ed è per questo che gli enti associati alla Comunità montana hanno firmato un protocollo di intesa per l'apertura dello sportello unico volto a chiudere i procedimenti entro i 90 giorni previsti dalla legge». [o. gi.]

CONCERTO D'ORGANO NELLA CHIESA DI SAN MICHELE A RIVA VALDOBBIA

A Varallo giochi e sorprese in piazza

Pezzana celebra le specialità tipiche della cucina di una volta

VARALLO

Debutta «Giochi in piazza», la kermesse organizzata da Protur. I giochi itineranti questa sera saranno ospitati lungo via Umberto, per l'occasione chiuso alle auto. E domani si replicherà in corso Roma.

Le squadre partecipanti dovranno confrontarsi in sfida emozionanti e divertenti. Si debutta (alle 21) con tronco rotante sul quale stare in equilibrio, grande abbuffata di gelato e altre sorprese. Domani invece palla prigioniera saponata, salta e attaccati (con una tuta di velcro si dovrà restare appesi il più in alto possibile su una parete) e una staffetta.

A Campertogno (20,30) inizia il torneo di calcio intitolato a Mario Grosso mentre a Scopello è stato organizzato un torneo di minigolf sull'impianto vicino alle seggiovie. Sempre a Scopello oggi inizia il concorso di disegno «Silvia Borrini» giunto all'11ª edizione: le premiazioni sono previste dopo Ferragosto.

Per il festival degli organi storici, queste l'appuntamento è a **Riva Valdobbia** (chiesa di San Michele) con Ulrike e Claus Eduard Hecker mentre domani a Rassa (chiesa di Santa Croce), si esibiranno due musicisti australiani: Anthony Pope alla tromba e Dominic Perissinotto all'organo.

Il duo che si esibirà a Riva proviene dalla zona di Hannover ed eseguirà brani di Haendel, Telemann, Faurè e di Leonardo Vinci. L'organo di Riva risale al 1700. Pope e Perissinotto invece sono originari di Melbourne.

Domani è previsto inoltre il primo dei quattro appuntamenti promossi dalla Riserva del Sacro monte di Varallo e intitolati «Una giornata al monte». L'iniziativa è dedicata ai bambini dai 6 agli 11 anni e prevede un programma di animazione che coinvolge tutto il giorno. La partecipazione è libera e gratuita, i genitori dovranno soltanto fornire il pranzo al sacco ai bimbi sarà spiegata la storia della Gerusalemme valsesiana, ma anche significa gestire un complesso così vasto e importante. Domani il debutto, poi l'esperienza sarà ripetuta il 9, il 23 e il 29 agosto.

Oggi si concludono a Pezzana gli appuntamenti della «Sagra della cucina di una volta» in occasione della Festa patronale. Nel menù stasera, alle 19,30, lingua con bagnetto, pesci in carpione, salami sotto grasso e porchetta allo spiedo, oltre alla panissa tipica. [l. fo.]

IL TRASLOCO A MOSSO

«Disagi in vista per gli studenti dell'Alberghiero»

TRIVERO. Le sei classi di quarta e quinta dell'istituto alberghiero saranno spostate all'istituto Motta di Mosso. La decisione è stata presa nel corso di un incontro svoltosi nella mattinata di lunedì, a Mosso, sulla scia di un primo confronto tenutosi a Biella tra amministrazione comunale, provinciale e responsabili degli istituti superiori. Il provvedimento, definito temporaneo, dovrebbe consentire di avviare - e portare a termine - le opere di adeguamento o ristrutturazione delle aule situate nell'area ex Ipsaf, di fronte all'alberghiero.

I ragazzi dell'Ipsaar saranno sistemati tutti su un unico piano del Motta e potranno utilizzare il laboratorio di informatica e la palestra dell'istituto mossese, mentre per quanto riguarda il laboratorio di cucina dovranno trasferirsi a Trivero. Amareggiato il preside, David Coen Sacerdotti, secondo il quale il provvedimento creerà disagi logistici, organizzativi e relazionali: non va dimenticato che i ragazzi più piccoli non potranno avere contatti con i grandi i quali, a loro volta, si troveranno a perdere il senso di appartenenza alla scuola».

Problemi anche per i docenti, che dovranno lavorare di più, vedendosi aumentare le spese e diminuire lo stipendio. Sulla temporaneità del provvedimento c'è più di un dubbio: «In Italia le cose provvisorie hanno spesso un carattere di permanenza», spiega Coen. Tuttavia, se le promesse saranno mantenute, l'intervento dovrebbe essere rapido. Nel frattempo, per limitare al minimo i disagi è prevista una variazione degli orari dei mezzi pubblici. [m. ch.]

TRINO, SOS ASSISTENZA

Un opuscolo per l'estate della terza età

TRINO. Prosegue il progetto di specializzazione dei servizi offerti dall'Ufficio Informagiovani del Comune. Dopo il recente volantino «Spazio Stranieri», creato per facilitare l'inserimento degli stranieri che arrivano a Trino, è nato in questi giorni un pieghevole contenente, come dice il titolo stesso, «Informazioni Utili». Il libricino contiene notizie importanti per la terza età, ma non solo. All'interno si possono trovare gli indirizzi e i recapiti telefonici dei più importanti servizi offerti dalla città di Trino. Qualche esempio: il numero verde dell'Ufficio Relazioni con il pubblico (80019539); giorni, orari e recapito telefonico della guardia medica presente in città (da lunedì a venerdì dalle 20 alle 8 e dalle 14 del sabato fino alle 8 del lunedì: numero 0161/829585); l'ambulanza (0161/801465). All'interno del pieghevole si trovano inoltre i numeri delle farmacie di Trino.

Lo sportello Informagiovani, come si legge nel volantino, offre anche informazioni riguardanti l'assistenza territoriale, i servizi socio-assistenziali, gli inserimenti in presidi residenziali e l'assistenza domiciliare. Lo scopo, dice l'assessore Cinzia Venni, è fornire informazioni sui servizi e avere più punti informativi sparsi sul territorio. Il pieghevole verrà distribuito ai sindacati e all'associazione Asso3. Spiega l'assessore: «Si conclude con la realizzazione di questo volantino, almeno per il momento, l'attività di specializzazione del servizio Informagiovani». [sa. ll.]

IL SETTORE TESSITURA SEMBRA ESSERE IL PIÙ SOLIDO DALLE RILEVAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA

Export in calo: e il tessile frena

Diminuiscono gli ordini dopo un trend positivo

[redacted] Guabello

BIELLA

Il sistema del tessile/abbigliamento italiano rallenta.

[redacted] Biella pur essendo un'isola felice deve essere pronta, capire la direzione in cui stanno andando i mercati per poter affrontare anche le [redacted]i avverse». Questo il messaggio di Gianfran[redacted] De Martini, presidente della Camera di Commercio di Biella, che ieri mattina ha presentato l'indagine sull'andamento del commercio estero in provincia, nell'anno 2000.

Dalle rilevazioni si evidenziano le difficoltà di un settore, costretto ad [redacted] brusca frenata dagli Usa, dalla persistente crisi del Giappone e dal peggioramento congiunturale europeo. E il quadro economico che emerge dall'inchiesta della Cciaa sull'industria manifatturiera biellese (svolto su [redacted] campione rappre[redacted] di oltre 8.000 addetti) rispecchia lo scenario nazionale.

La variazione della produzio[redacted] riferita al secondo trimestre 2001, pur su numeri ancora positivi, è scesa a quota 0,58 per cento, il valore più basso dal quarto trimestre del 1999, [redacted] l'indice della produzione industriale non mostra particolari sbalzi rispetto agli ultimi due trimestri.

La conferma dei livelli produttivi parrebbe attenuare dunque le considerazioni negative [redacted] in realtà, le maggiori preoccupazioni riguardano l'inversione di tendenza degli ordinativi, che, dopo alcuni trimestri segnati da un trend positivo, risultano in forte calo sia dal mercato interno (-7,5 per cento), [redacted] quello estero (-4,2 per cento). Anche il periodo di produzione assicura[redacted] dal portafoglio ordini si riduce leggermente, scendendo a circa 70 giorni.

Per il terzo trimestre consecutivo, l'occupazione risulta in crescita (+0,5 per cento del campione). Il buon andamento produttivo del comparto di tessitura e delle industrie varie ha positivamente influenzato la dinamica occupazionale, che segnala una crescita degli organici compresa tra lo 0,8 e l' 1,7 per cento.

Inoltre la disaggregazione settoriale evidenzia in particolare la decelerazione dei comparti di filatura (-2,4 per cento) e meccanico (-1,5), le croniche difficoltà dei maglifici (-0,6) e del finissaggio (-1).

Continua la corsa dei costi, cresciuti in complesso dello 0,4% (costi manodopera 0,8%, materiali impiegati 1%, altri costi 0,7%).

Ieri alla Camera di Commercio è stata presentata l'indagine sull'export

Il [redacted]

Un anno record per le industrie

BIELLA. Il 2000 è stato un anno record per il commercio con l'estero [redacted] il distretto biellese ha saputo cogliere questa opportunità [redacted] grande [redacted] tasso di espansione dell'export ha raggiunto quasi [redacted] 27 per cento d'incremento in un solo anno. Risulta così doppio rispetto a quello piemontese e superiore di 8 punti percentuali a quello medio italiano. In numeri, invece, le aziende biellesi hanno venduto oltre confine per 2.185 miliardi di lire ed importato per 816 con un conseguente saldo positivo di 1.369 miliardi di lire.

Il fenomeno della debolezza dell'Euro ha favorito anche la penetrazione dei produttori la[redacted] nei Paesi extra-Unione europea, per tradizione [redacted] mercato più importante. Nella graduatoria dei Paesi destinati alle esportazioni infatti, [redacted] Germania è sempre al primo posto seguita dalla vicina Francia, «affiancata» per la prima volta nel [redacted] dalle realtà emergenti [redacted] la Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong e Singapore. Seguono Regno Unito e Spagna. [r. mo.]

LA BANCA E' ONLINE

Un [redacted] portale per [redacted]

BIELLA. Un nuovo portale per la Banca Sella. Da ieri digitando www.sella.it si accede alla nuova versione on line dell'istituto di credito cittadino.

Già nei giorni scorsi alcuni link presenti sul sito portavano a pa[redacted] ri[redacted] nella grafica [redacted] nei contenuti: «Queste erano le anticipazioni della nuova impostazione - spiegano i tecnici informatici -. E le novità non mancano, come ad esempio gli indici di borsa aggiornati [redacted] tempo reale consultabili direttamente dalla home page, le [redacted] Ansa, [redacted] negoziazione on line delle obbligazioni e il forum completamente aggiornato. [redacted] particolare vogliamo mettere in evidenza l'innovazione relativa all'autenticazione».

Una volta collegati sulla colonna di sinistra si troveranno da oggi i link per l'inserimento dei [redacted]dici: Login, Vecchio Sella.it e Nuovo Sella.it. Selezionando Vecchio Sella.it, si accederà ad una pagina da cui scegliere il servizio desiderato; effettuata la scelta, si potranno inserire i codici come di consueto. Il tutto per poter rendere più agevole e familiare l'accesso ai servizi dispositivi nei primi giorni di attività del nuovo portale. Selezionando Nuovo Sella.it, si accede ai servizi con la nuova autenticazione, [redacted] quale prevede che come primo passo siano inseriti i codici, validi per l'accesso a tutti i servizi sottoscritti, [redacted] solo successivamente a questo che venga selezionato il servizio desiderato. [r. s.]

[redacted]

BRUSNENGO

Una riunione sul servizio di protezione civile

È in programma stasera, alle 21, nella sede del Moto club del paese una riunione aperta a tutti i cittadini per raccogliere ad[redacted] al corpo di protezione civile. L'invito, proposto dall'amministrazione comunale, è rivolto ai maggiorenni che abbiano la cittadinanza italiana e la residenza [redacted] Brusnengo. L'ordine del giorno prevede anche [redacted] dettagliata illustrazione dei progetti del corpo [redacted] protezione civile in [redacted] di realizzazione. [c. gi.]

[redacted]

«Diritto salute donna», in paese il laboratorio mobile

Fa tappa da pochi giorni nella piazza e vi resterà fino [redacted] settembre il laboratorio mobile di «Diritto salute donna», il camper sanitario [redacted] la campagna di prevenzione citologica promossa dal Fondo Edo Tempia in collaborazione con l'Asl 12. L'invito al pap-test gratuito [redacted] rivolto alle donne, di età compresa fra i 25 e i 65 anni, residenti nei Comuni di Strona, Casapinta, Crosa [redacted] Mezzana. Per informazioni contattare il numero verde 800-005141. [c. gi.]

BIELLA

Per ribellione abbandona la [redacted] patern[redacted]

Abbandona la casa paterna per rifugiarsi da un'amica, ma i genitori presentano denuncia di scomparsa ai carabinieri. Protagonisti della vicenda una studentessa nordafricana con tanta voglia di libertà e la sua famiglia, residente in un centro dell'hinterland biellese, fedele invece alle [redacted] tradizioni, compresa l'incondizionata osservanza della religione dell'Islam. La ragazza, 20 anni, studentessa modello, già impegnata in alcuni importanti stage aziendali, si sarebbe nascosta in casa di un'amica, da dove avrebbe informato la scuola, che ha poi avvertito la famiglia, [redacted] suo gesto di ribellione. [f. p.]

SORDEVOLO

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

Alla guida di una Bravo va fuori strada, ma quando i carabinieri del [redacted] di Biella intervengono sul posto, [redacted] Comune di Sordevolo, si rendono conto che il conducente, M. R., 19 anni, residente in paese, si era messo al volante dopo avere alzato troppo il gomito. Il giovane, che fortunatamente [redacted] ha riportato conseguenze fisiche di rilievo, è s[redacted] denunciato per guida [redacted] stato di ebbrezza. Sequestrata anche la patente. [f. p.]

BIELLA

Padre e figlio [redacted] affrontano [redacted] colpi di coltello

Lite a colpi di coltello, l'altra sera in città, tra padre e figlio, 60 il primo, 30 il secondo: entrambi hanno dovuto fare ricorso alle [redacted] dei medici dell'ospedale che hanno riscontrato loro ferite da taglio giudicate guaribili in 30 (il figlio) e 7 giorni. Alla base dello scontro tra i due, pare ci siano stati solo futili motivi. Ma sulla vicenda i carabinieri di Biella, intervenuti sul posto dopo essere stati allertati da [redacted] vicina di casa, hanno aperto un'indagine che potrebbe anche portare alla denuncia [redacted] padre e figlio. [f. p.]

[redacted] ALLA «CHICANE» DI PONDERANO

[redacted] con la superstrada [redacted] la rotonda

Sparisce la chicane tra [redacted] Rosselli e via Mazzini a Ponderano: nella fotografia di Corrado Micheletti il cantiere per preparare la rotonda che regolerà l'incrocio. In queste ore, con l'aiuto di una gru, vengono spostati i pesanti blocchi in cemento che, posati nei [redacted] scorsi, hanno separato il cantiere della superstrada Biella-Mongrando dalle auto. I lavori [redacted] collegati al radicale intervento [redacted] riasfaltatura di via Mazzini, voluto dall'amministrazione provinciale per dare una risposta [redacted] alla viabilità in paese. Restano infine i pesanti interrogativi sul completamento della superstrada: nonostante i miliardi spesi, il Biellese rischia di trovarsi [redacted] un'incompiuta. [f. p.]

RICONFERMATA LA ZONA DELLO SCORSO ANNO OLTRE A DUE NUOVE AREE: LA SERRA E IL MORTIGLIENGO

Caccia al capriolo, [redacted] la polemica

Domani si aprirà la stagione e intanto Pro Natura insorge

BIELLA

Dopo [redacted] polemiche [redacted] scorso anno è di nuovo scontro tra le associazioni ambientaliste e il mondo venatorio per la caccia al capriolo. Oggetto della disputa la riconferma in carniere della specie e l'ampliamento della fascia collinare nella quale verrà esercitato l'abbattimento dell'ungulato.

«Un'insidia ed un pericolo, proprio ad agosto, quando il numero degli escursionisti e dei villeggianti [redacted] più consistente», si legge in una [redacted] diffusa da Pro Natura Biellese. Il documento denuncia che da domani fino [redacted] fine [redacted] ventina [redacted] cacciatori armati di fucile ad anima rigata (un modello molto potente e pericoloso), si aggireranno nelle colline biellesi per abbattere 25 caprioli. Perciò il comunicato termina [redacted] appello dove si chiede «di fermare una minoranza di cacciatori che vogliono sterminare ogni salvatico con l'aggravante dell'incolumità delle persone».

Le [redacted] interessate sono: la Serra (da Donato a Cerrione), il Mortigliengo (Trivero, Portula, Pray, Pratìvero, Ponzone, Croce Mosso, Soprana, Curino, Sostegno, Mezzana Mortigliengo, Strona, Casapinta, Masserano), [redacted] la riconferma della zona compresa tra Pettinengo, Callabiana, Camandona, Veglio e Valle Mosso che scende a Andorno, Selve Marcone, Pettinengo, Bioglio, Valle San Nicolao, fino a Zumaglia, Ternengo, Piatto, Ronco, Valdengo e Quaregna. Zone densamente abitate in cui, [redacted]do gli ambientalisti, diventa difficile, se non impossibile, esercitare l'attività venatoria [redacted] distanze sicure da immobili abitativi o di lavoro (regolamentate per legge, ad una volta e [redacted] la gittata massima del fucile).

«Qualche mese fa avevamo iniziato una campagna contro [redacted] caccia al capriolo con notevole [redacted] - spiega Roberto Mondello di Pro Natura Biellese -. Numerosi i messaggi di sostegno arrivati [redacted] mezzi di informazione dai cittadini [redacted] oltre alla posizione contraria espressa da molti sindaci». [r. mo.]

Nei boschi delle colline biellesi domani si apre la caccia al capriolo

[redacted]

Gli alpini di Vigliano e i [redacted] Cernobil

Lo scorso lunedì 23 luglio, presso la sede degli alpini di Vigliano, si è tenuto il consiglio straordinario per devolvere il ricava[redacted] dei week-end gastronomici all'associazione «Un sorriso per Cernobil». Quest'anno la festa ha avuto [redacted] successo superiore alle scorse edizioni che ha permesso agli alpini di devolvere a favore dei bimbi bielorussi la cifra di cinque milioni e mezzo in più rispetto all'anno scorso.

In modo particolare durante il consiglio [redacted] emerso tra gli alpini un forte senso di soddisfazione nel constatare che questa iniziativa iniziata 8 anni fa sta crescendo di anno in anno.

Questo si deve, oltre che alla partecipazione dei bimbi di Cernobil ed alle famiglie che li ospitano, a tutte quelle persone che prestano la loro opera volontariamente, alle quali vanno i più sentiti ringraziamenti [redacted] parte degli alpini.

A tutte le persone che invece hanno partecipato alla festa dei due week-end gastronomici, grazie alle quali gli alpini han[redacted] potuto devolvere un'importante contributo per l'acquisto di medicinali, si rinnova l'appuntamento con [redacted] arrivederci [redacted] prossimo anno.

Alpini, Vigliano

Il [redacted] dei Verdi [redacted] Rally della mort[redacted]

Dopo il primo tragico incidente del 1987, i tre consiglieri comunali Verdi di Biella, Gustavo Buratti, Daniele Gamba e Egle Timo Griffa, presentarono in Consiglio comunale un ordine del giorno con il quale si chiedeva che il Comune di Biella togliesse il patrocinio per quella gara, [redacted] non consentire più l'attraversamento del territorio comunale.

La mozione raccolse diversi voti, ma fu respinta. Nel 1996 si ebbe il secondo funesto incidente; la Prefettura [redacted] diffidata dai Verdi, invano.

Se quella quella mozione fosse[redacted] passata o la diffida presa in considerazione, [redacted] Rally [redacted] morte sarebbe stato sospeso, non ci sarebbe [redacted] l'ultimo eccidio e la famiglia di Strambino sarebbe [redacted] viva. Non è fatalità: le strade dei nostri paesi non sono piste per [redacted] automobilistiche, ma percorsi di civile comunicazione, dove la gente ha il diritto di vivere senza rischiare di essere travolta, [redacted] di riposare senza subire il frastuono dei motori a dispetto delle «zone del silenzio», durante i giorni delle gare e delle prove.

I rischi ed i disagi della gara perdurano infatti per lungo tempo, poiché il rally stimola specie i giovani [redacted] emulare i corridori, tant'è vero che in quei periodi aumentano da noi anche i gravissimi incidenti stradali.

Il rally oltre che pericoloso [redacted] diseducativo, propaganda l'automobile quale [redacted] consumistico [redacted] competizione e per correre oltre i limiti di velocità, anziché come mezzo di traspor[redacted] e di lavoro, [redacted] con parsimonia e grande prudenza anche in considerazione del traffico, oggi enormemente aumentato rispetto ad una volta.

Gustavo Buratti
per i Verdi di Biella

Preghiamo i lettori [redacted] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo [redacted] e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate [redacted]
LA STAMPA
R[redacted]zione di Biella
via della Repubblica, [redacted]
13900 Biella - Fax 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

[redacted]

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. [redacted] 157-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.648-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801

[redacted] DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

[redacted]
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO [redacted]
Biella: [redacted] di [redacted], piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
[redacted] via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
[redacted] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore [redacted] tel. [redacted].
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/259.24.73.
[redacted] *Olivati*, [redacted] 75, tel. 015/73.74.76.
Masserano: *Dr. Reverio*, via Roma 201; tel. 015/96.936.

Lanificio F.lli Cerruti
NEGOZIO AZIENDALE
SALDI
ulteriori ribassi
fino al 70%
Biella
Via Cernaia 40
Tel. 015.351144
Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00
AGOSTO APERTI DAL MARTEDI' AL[redacted]

www.idrocentro.com

L'APPUNTAMENTO E' VENERDI' CON INIZIO ALLE 21 NELL'ANFITEATRO MONSERRATO DI BORGO SAN DALMAZZO

Iacchetti in Tour Cabaret 2001

Il noto presentatore di «Striscia la notizia» sarà accompagnato dalla Witz Orchestra

Amedea Franco
BORGO SAN DALMAZZO

Dalla produzione «Bonsai» alle gag di «Striscia la notizia», i fan di Enzo Iacchetti venerdì (ore 21) si daranno appuntamento all'anfiteatro Monserrato di Borgo San Dalmazzo [redacted] chilometri da Cuneo) per il «Tour Cabaret 2001». Così s'intitola il nuovo spettacolo del celebre comico televisivo che sarà accompagnato dalla Witz Orchestra c[redacted] la quale festeggia quindici anni di amicizia e collaborazione artistica.

Enzo Iacchetti rispolvererà il meglio della [redacted] produzione «Bonsai» (raccolta anche in [redacted] libro: «Il pensiero Bonsai» [redacted] nelle «Canzoni Bonsai») mischiandola al suo im[redacted] repertorio e non disdegnando improvvisazioni con il pubblico.

L'Orchestra invece si cimenterà in un repertorio di musica comica, [redacted]nico ed esilarante scherzando con le note, con le parole e manomettendo tutti i tipi di musica: dai madrigali boccheriniani alla disco dance. Lo spettacolo si avvarrà della presenza di un presentatore che da parecchio presta la sua opera nelle migliori produzioni di Iacchetti, il cabarettista Giorgio Centamore.

Iacchetti ha iniziato la prof[redacted] di attore comico nel 1979 al Derby Club di Milano, locale che frequenta con assiduità fino al 1985 interpretando spettacoli con Salvi, Faletti, Valdi, Giobbe Covatta, Malandrino [redacted] Veronica, I Gatti del Vicolo dei Miracoli.

Il biglietto d'ingresso è libero.

Lo spettacolo rientra nell'ambito delle manifestazioni estive curate dal Comune. Dopo il cabaret di Iacchetti ancora musica folk, ballo liscio, appuntamenti dedicati ai bambini. La ricca kermesse chiuderà i battenti il [redacted] settembre.

> In questo spettacolo l'artista rispolvererà la produzione «Bonsai» mischiandola al suo immenso repertorio e non disdegnando alcune improvvisazioni con il pubblico L'ingresso è gratuito

Enzo Iacchetti ha iniziato la sua carriera al Derby di Milano

La Banda Osiris chiude il Festival

Cala il sipario su «Comici allo specchio» Il gran finale nel Palatenda di Châtillon

CHÂTILLON

Si chiude stasera, al Summer Village di Châtillon (tensostruttura a pochi passi dal casello autostradale) la 9ª edizione del Festival «Comici allo specchio», organizzata da Opere Buffe e Comunità montana Monte Cervino. Dopo i successi di pubblico ottenuti da Enrico Bertolino, Fichi d'India (tutto esaurito) e Paolo Rossi, oggi sarà la volta della Banda Osiris, esilarante formazione musical-comico-danzante, che mescola note e risate in uno show davvero trascinante. Sul palco salirà un quartetto formato dai «professori» Giancarlo Macrì (percussioni e basso tuba), Gianluigi Carlone (sax soprano, flauto, voce), Roberto Carlone (basso, trombone, tastiere) e Sandro Berti (chitarra e trombone).

Sono assieme dal 1980 e, in scena, si vede tutto l'affiatamento. Con gli strumenti fanno qu[redacted]lunque cosa, compresi rumori di ogni genere. Sono [redacted] mix di musicisti, attori di strada, clown, così bravi da essere chiamati nei Festival [redacted] mezzo mondo, dalla Francia al Belgio, alla Germania, Grecia, Tunisia, Danimarca, Egitto. Oltre a un gr[redacted] numero di partecipazioni televisive e radiofoniche, hanno all'attivo collaborazioni con Antonella Ruggiero ([redacted] splendida [redacted] dei Matia Bazar), con cui hanno partecipato al Festival di Sanremo nel [redacted].

La Banda Osiris si è data anche alla letteratura comica. Il primo libro è del 1990 e il titolo la dice lunga sui contenuti: «T'amo pi'oboe». Spazio anche al teatro, da «Le quattro stagioni» a «Batto quattro» e «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti, fino all'ultimo lavoro, «Roll over Beethoven», con il quartetto d'archi femminile «Euphoria».

L'appuntamento, stasera a Châtillon, è alle 21,30, ingresso 20 mila lire. [s. ser.]

AD ACQUI LA COMPAGNIA «ANIBAL PANNUNZIO»

Due danzatori della compagnia di Anibal Pannunzio ballerino e coreografo autore di spettacoli dalla forte presa sul pubblico in un crescendo vorticoso di danza e virtuosismo acrobatico «Buenos Aires tango-Ultimo tango» viene proposto ad Acqui in prima nazionale

Storia del tango in quattro quadri

Brunello Vescovi

Ancora una prima nazionale al festival **«Acqui in palcoscenico»**: ed è uno spettacolo [redacted] danza, di vita, [redacted] grandi ballerini che han fatto del tango l'orgoglio del popolo argentino». Il titolo è «Buenos Aires Tango - Ultimo Tango», penultimo appuntamento della rassegna: è alle 21,30, al Teatro all'aperto Giuseppe Verdi, in piazza Conciliazione ad Acqui Terme.

Protagonista è la compagnia argentina di Anibal Pannunzio, che con Magui Dendi ha realizzato le coreografie sulle musiche di Astor Piazzolla, Carlos Gardel e Atahualpa Yupanqui. Viene tracciata la [redacted] stessa del tango, dalle origini alla modernità: e se l'origine del ballo è discussa, Pannunzio la va a cercare nella clandestinità. La prima parte dello spettacolo è ambientata nei sobborghi di Buenos Aires, dai «lupanares» [redacted] bar dei quartieri popolari, per poi collocarsi nell'atmosfera cupa della metropoli.

La seconda parte si richiama alla campagna argentina: ambientazione folclorica e le cadenze dei ballerini accompagnate da strumenti come la chacarera, la zamba, il malambo. Il viaggio si [redacted]clude negli Anni '40, quando il tango comincia ad essere riconosciuto a livello internazionale e sul palco i ballerini sfoggiano abiti da sera.

Venerdì la chiusura della rassegna diretta da Loredana Furno con «Europa danse 2001», che vedrà impegnati 30 giovanissimi ballerini di nove Paesi d'Europa che proporranno pagine di celebri coreografi contemporanei. Biglietti a [redacted] mila lire, ridotti 10 mila (under 14 anni, militari e portatori di handicap). Informazioni: Comune di Acqui Terme 0144/770272, oppure Compagnia di Danza Teatro di Torino.

> A Vignaledanza «Amalienbad» viaggio nel tempo con i ballerini della Spellbound

Il cartellone di **«Vignaledanza»**, a Vignale Monferrato, propone invece stasera e domani (con inizio alle 21,30) «Amalienbad», ricostruzione attraverso il balletto di un'antica leggenda medievale, che descrive il momento in cui gli abitanti di una cittadina apprendono l'arte della trasmissione del pensiero. E' una creazione di Mauro Astolfi, giovane coreografo italiano fondatore nel '92 della compagnia Spellbound, che si [redacted] fra l'altro esibita l'altro ieri [redacted] piazza del Popolo ad Ascoli [redacted] serata «Notte di duelli e magie», condotta da Veronica Pivetti e trasmessa in diretta su Raiuno. Una compagnia [redacted] matrice neoclassica che non disdegna rivisitazioni in chiave jazz. I biglietti costano [redacted] mila lire, per informazioni si può telefonare allo 0142-930.005.

NEL NOVARESE E VCO

Folclore e classica con i festival dai laghi ai monti

VERBANIA. Musica e folclore animano [redacted] serate d'inizio agosto nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. La rassegna «LagoMaggioreMusica» propone domani ad Arona nel cortile di Casa Usellini (dalle 21,15, biglietti a 15 mila e 12 mila lire) il recital della pianista Maria Alessandra Ammara: pagine di Scarlatti, Chopin, Ravel. Venerdì tappa nella chiesa di San Bernardo a Someraro di Stresa con il duo Orgesa Dylgjeri al violino e Alessandro Cappella al piano. A Strona prosegue il terzo festival internazionale del folclore: venerdì [redacted] di scen[redacted] gruppi [redacted]cani e della valle. L'Estate Novarese nel capoluogo [redacted] domani al concerto del Quartetto Athaeneum nel cortile di Palazzo Vochieri; ingresso gratuito, dalle 21,30. [m. p. a.]

IL LEADER DELL'EQUIPE 84 OGGI AD AOSTA CON IL TOUR «MI RITORNI IN MENTE»

Maurizio Vandelli «live» nella caserma Testafochi

AOSTA

Li chiamavano «i Beatles italiani» e per i cinquantenni di oggi sono ancora una leggenda. L'Equipe 84 negli Anni 60 e 70 fu molto di più di un semplice gruppo. Fu un fenomeno di massa che lasciò un marchio indelebile nella storia della musica italiana. Dalla collaborazione con Lucio Battisti, ad esempio, nacquero brani come «29 settembre». Stasera ad Aosta arriva il leader e voce solista [redacted] quella storica formazione, Maurizio Vandelli. Sarà in concerto nel cortile interno della ca[redacted] «Testafochi» di piazza della Repubblica, alle 21.

Vandelli abbandonò l'Equipe ai primi accenni di crisi del gruppo e si diede alla carriera di produttore, ma soltanto dopo aver inciso un disco da solista, «Perdona bambina». Per lui lavorarono, tra gli altri, Albano e Romina Power, Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri, Den Harrow, Gazebo, Pupo, i Ricchi e Poveri. Tornò a cantare nel 1989, convinto da Jocelyn, pe[redacted] programma televisivo.

Da quella sigla, un medley di vecchi successi, Maurizio Vandelli si accorse che [redacted] canzoni di un tempo erano ancora attuali e, soprattutto, richiestissime. Ritornò in sala d'incisione per [redacted] settembre [redacted] e da [redacted] riprese l'attività dal vivo. Il tour di quest'anno s'intitola «Mi ritorni in [redacted] Vandelli arriverà ad Aosta accompagnato [redacted] gruppo «Mister 'O», con uno spettacolo che in due ore e mezza ripercorrerà buona parte della storia dell'Equipe [redacted] e, [redacted] conseguenza, della musica italiana. [s. ser.]

Maurizio Vandelli, voce dell'Equipe 84

IN LOCANDINA

Portacomaro d'Asti

«Dalla terra alla luna»

S'inizia domani sera a Portacomaro la rassegna di teatro [redacted] musica «Dalla Terra alla Luna». Alle 21,30 la compagnia Teatro di Confine proporrà la performance «Yerma» (per attore, musicista e acqua); alle 22,50 i Gavasagrin reciteranno la farsa [redacted] supa d'eva dousa». Ingres[redacted] libero. Doppio spettacolo e stand gastronomico ogni sera fino al 10 agosto.

Locarno

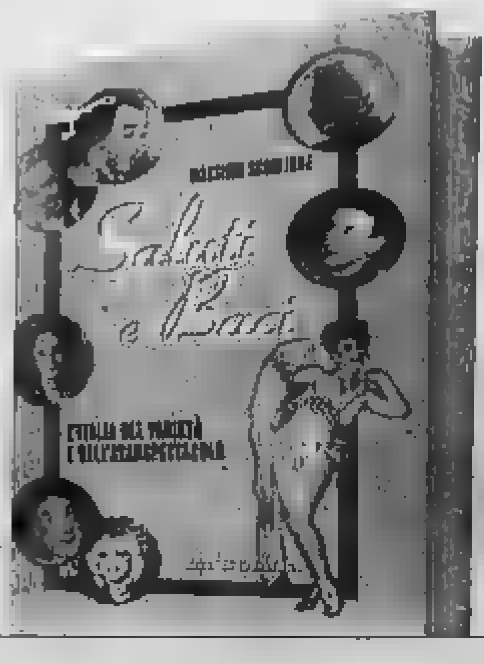
E' festival del cinema

Piazza Grande riapre al grande cinema. Domani s'inaugura il 54° Festival internazionale che fino al 12 agosto accoglierà nella cittadina ticinese autori e opere della nuova cinematografia mondiale. Ad aprire la rassegna, domani alle 21,30, [redacted] la proiezione in anteprima mondiale di «Final Fantasy», il kolossal di Hironomo Sagakuchi che con il «virtuale assoluto» segna una svolta storica nella computer graphic applicata al cinema.

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà [redacted] stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario [redacted] Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

I libri de LA STAMPA

STASE[redacted]EMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
NON PERVENUTO

[redacted] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) La [redacted]da per El Dorado (ore 20,30)
Le verità nascosta (ore 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) [redacted]
Dolce novembre (ore 21,15)

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 740.373
NON PERVENUTO

[redacted]ANCO: Tel. (0165) 841 206
[redacted] in fuga (ore 17)
[redacted] (ore 20; 22)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Pokemon 3 (ore 20,30)
Ti presento i miei (ore 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) U-571 (ore 21)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
La ricreazione è finita. (ore 20,30)
Autunno in New York (ore 22,30)

ARCINEMA Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125)[redacted]
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
CHIUSO

CINEATRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Traffic. Orario: 21,30.
Lire 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: [redacted] PER FERIE
Lire 12000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
[redacted]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.588.
[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

ARGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. 015-2[redacted]1.18.
CHIUSO.

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[redacted] a faccia. Orario: [redacted] spettacolo unico. Lire 10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[redacted] DOLBY DIGITAL [redacted]. [redacted]. Tel. 0161-215.018.
Cuba Feliz. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000.

CORTILE DI SANTA CHIARA.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO MARGHERITA. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX.
[redacted]. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL 1
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467460.
C[redacted] ESTIVA.

ORSA.
Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
Inf. Tel. 0163-54.285.
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 588
CHIUSURA ESTIVA.
Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref.: L. 12.000; [redacted]. fun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222
Faccia a faccia con B. [redacted]. Or.: apertura Broletto or.: 21. Fer., fest. L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e [redacted]: L. 12.000 9000. martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84.
CHIUSURA ESTIVA

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 03.71.63.
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
Vertical limit. or.: 21,15
Ingr.: Lire 9.000, rid. 6000

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]. Tel. 0322 - 82 151.
CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. [redacted]

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA
Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 ([redacted]. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA. Ingr.: Lire 12.000, [redacted] 8000 (lun. fer. [redacted]

NUOVO SALA 3 [redacted] 0322 - 81.741
[redacted]
Ingr.: Lire 12.000; rid. 800[redacted] fer. [redacted]

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO.
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8.000

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazione orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Tesla
Or.: 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
[redacted] 22,30 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un affare di gusto
Or.: 20,30; 22,40. Lire 13.000; [redacted]; [redacted] e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La follia dell'imperatore
Or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Le bianche tracce della vita
Or.: 20; 22,30 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. [redacted]

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]LE
Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info e prezzi su segr. tel. [redacted] 40.19.40
Billy Elliot. or.: 20,30. 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[redacted]. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su [redacted]. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 50[redacted].
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Bella da morire. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted]'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784. Chiuso per ferie.
[redacted] corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 858.521. Chiuso per lavori.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. [redacted] 2: Evolution. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Shrek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [redacted]so Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il mistero dell'acqua. Or.: 16 e 20,20. R[redacted]. Or.: 18,15 e 22,30.
C. [redacted] 1 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. Il mestiere delle armi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Parole e [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] via Gramsci [redacted] tel. 542.422. [redacted] stanza del figlio. [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Tesla. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] GIARDINI - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. La cienaga. Or. 10,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura [redacted].
[redacted]SO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[redacted] piazza [redacted] Veneto 5, tel. 817.16.42. Ritorno a casa. [redacted].: 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il nemico alle porte. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Pranzo [redacted] Natale. Or.: 20; 22,30.
[redacted] via S. [redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
[redacted] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. Josie a[redacted] the pussycats. Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. La stanza del figlio. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso p[redacted]
NAZIONALE 1 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via [redacted] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Le fate ignoranti. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,[redacted]22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pearl Harbor. [redacted].: 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Evol[redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [redacted]1.4[redacted]. La mummia - Il ritorno. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il sarto [redacted] [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Acqui 2, tel. 619.01.50. Shrek. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[redacted] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[redacted] via Roma 356, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO [redacted] Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La [redacted]ria riapre martedì 21/8; gli Uffici lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02: Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: Lear; [redacted] 2; Balletto del Bolshoi; Norma; [redacted] forza [redacted] destino; Mefistofele; Il prigioniero; Edipo Re; Il matrimonio segreto; La pulzella d'Orleans. Biglietteria (ore [redacted] - 18) Telef. 011 8815.241/242. [redacted].teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per [redacted] abbonamenti Torino Spettacoli: Il [redacted] - Grande prosa. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì [redacted] venerdì, orario continuato 10-16. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO [redacted] via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato [redacted] 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002. www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

BELLA [redacted] MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [redacted] uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ● ●

LE [redacted] Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva [redacted] amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

JOSIE AND THE PUSSYCATS. Commedia. Tre amiche per la pelle suonano in [redacted] garage e sognano di diventare famose: il sogno si avvera e il trio raggiunge con una canzone la vetta della classifica dei dischi più venduti. Un giorno scoprono che il loro manager sta usando i loro brani per lanciare messaggi subliminali alla gioventù americana.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

IL MISTERO DELL'ACQUA. Una fotoreporter svolge un'indagine su un efferato delitto commesso su [redacted] un'isola nel 1873. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [redacted] a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. [redacted] risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'C[redacted]ell. Ris[redacted]tto al predecessore, immutato il cast: [redacted]onista, Brendan Fraser. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [redacted] ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ● ● ●

PAROLA E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della [redacted]se dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripe[redacted] re i viaggi e le imprese. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ● ● ●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita [redacted] improvvisa[redacted] sconvolta dalla morte [redacted] famiglia in un incidente [redacted]. Ne è mattatore Michel Piccoli. ● ● ● ●

[redacted] E [redacted]NELIA. Una storia di altri tempi, assolutamente moderna. Due donne di diversa condizione sociale alle prese con il loro diritto di essere madri. Il regista piemontese Giorgio Treves ha realizzato il film con l'aiuto dei fratelli Taviani sulla traccia di una bella pièce teatrale e con due attrici «in stato di grazia». ● ● ● ●

IL SARTO D[redacted]MA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo [redacted] John Le Carré, [redacted] John [redacted] la [redacted] vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da [redacted] spia britannica mandata in missione. [redacted] interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico [redacted] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL F[redacted] Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] la storia di una famiglia su cui si [redacted] all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. [redacted]

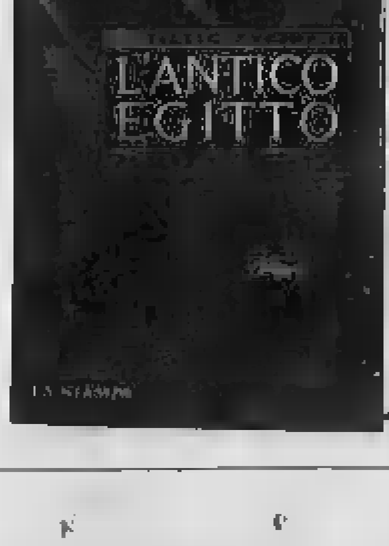
TESIS. Drammatico. Angela [redacted] studentessa dell'Accademia [redacted] Cinematografia. Sta preparando [redacted] tesi sulla [redacted] film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per [redacted] un nascondiglio pieno di videocassette. Le [redacted]eguenze [redacted] questa scoperta non [redacted] a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ● ● ● ●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Sylvester Stallone è [redacted]ck Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare [redacted] morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. C[redacted] personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato [redacted] romano Gabriele Muccino. Storie di amore, apparentemente [redacted] stociano [redacted] in ripensamenti e tradimenti. ● ● ●

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - [redacted] tavole - Lire 33.000

I [redacted] DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [redacted] [redacted] LIBRERIE.

I libri de [redacted]

PUBBLICATO IL GIRONE A DI C2: LE CINQUE PIEMONTESI SI RITROVANO CON SEI SQUADRE DELLA LOMBARDIA E SETTE DEL GRANDUCATO

Nei ritiri irrompono i club della Toscana

Il campionato scatta domenica 2 settembre

Roberto Eynard

CLAMOROSO al Cibali, direb- qualcuno. La Lega pren- tutti in contropiede e allestisce un girone su cui nessu- avrebbe puntato un Euro. Altro che raggruppamento fatto strafatto con pie assieme alle lombarde squadre Nord-Est: alle 5 della sera, mentre il cervellone della Federazione maggiore sforna i calendari di A e B, il computer della serie C sciorina un plotone di 18 formazioni che i punti Snai delle scommesse avrebbero pagato perlomeno 50 a 1.

Infatti le cinque piemontesi Alessandria, Biellese, Novara, Pro Vercelli e Valenzana ritrovano sì con le sei lombarde per così dire di frontiera Cremonese, Legnano, Meda, Pavia, Pro Patria e Pro Sesto, ma anche, inaspettatamente, con la pattuglia del Granducato, formata da sette compagine. Vale a dire quel Castelnuovo Garfagnana tosto per pubblico e caratteristiche, il decaduto Montevarchi, l'altalenante Viareggio, l'ambiziosa Rondinella Impruneta, un Prato che cantra sempre i play off, più ambiziose matricola Poggibonsi e Sangiovannese.

Dunque, rispetto alle previsioni niente Montichiari, Mantova, Mestre, Alto Adige e via discorrando, dato che il preferito tagliare verticalmente l'Italia del Nord e del Centro, cambiando nuovamente impostazione rispetto a un anno fa e tornando all'antico.

SERIE C2 Girone A

- ALESSANDRIA
- BIELLESE
- CASTELNUOVO
- CREMONESE
- LEGNANO
- MEDA
- MONTEVARCHI
- NOVARA
- PAVIA
- POGGIBONSI
- PRATO
- PRO PATRIA
- PRO SESTO
- PRO VERCELLI
- RONDINELLA IMPRUNETA
- SANGIOVANNESE
- VALENZANA
- VIAREGGIO

Una decisione che ha colto tutti di sorpresa e che controbilancia vantaggi e svantaggi. Secondo il direttore generale della Pro Sandro Turotti: «Si sono persi avversari di spessore come Montichiari, Mestre e Mantova che non avevano badato a spese pur di allestire degli squadroni. Ma giocare con le toscane non è mai facile. I campi sono peggiori e l'agonismo prevale sovente sulla tecnica. Poi anche tra di loro ci sono società di spessore. Ad esempio proprio l'ultima arrivata Sangiovannese, per non parlare di Prato che solo qualche stagione fa militava con onore in C1. Forse alla fine, personalmente, non mi sarebbe spiaciuto l'ultimo girone "orizzontale". Di certo ci sarà da lottare e per molti versi cambiare mentalità rispetto allo scorso torneo».

Insomma la sorpresa è stata grossa per tutti e cinque i club piemontesi che stanno affinando la preparazione nei vari ritiri: la Pro a Montjovet, Valenzana e Novara sul Lago Maggiore, l'Alessandria a Cantalupo, Biellese sulle colline di casa.

Ora il prossimo passo quello di attendere, per la settimana prossima, tra martedì e mercoledì il calendario, che verificherà appunto le ambizioni a partire da domenica 2 settembre.

Il torneo si concluderà probabilmente già il 5 maggio, con una settimana d'anticipo rispetto all'ultimo e come sempre si baserà sulla formula di una promozione e una retrocessione diretta e di play off e play out. Due soltanto le soste con un anticipo di match a 30 marzo, vigilia Pasqua. Poi il solito gran finale. Che potrebbe riservare,perchè no, la stessa sorpresa della fase del girone.

A sorpresa squadre piemontesi ritrovano dopo club toscani

Il direttore generale della Pro Sandro Turotti teme l'agonismo della pattuglia toscana

La Coppa Italia

Un appuntamento per chi resta a casa

Una sorpresa tira un'altra allora visto che il cervellone della Lega di serie C ha sciorinato due gironi, l'A e conseguentemente il B, che nessuno pronosticato, ecco che i fuochi d'artificio non potevano mancare anche per i raggruppamenti di Coppa Italia. Anche se si sapeva in anticipo che le cinque piemontesi, per regolamento, sarebbero state divise in quanto ogni raggruppamento deve contenere almeno una formazione di C1.

Ma ugualmente un po' di pepe è stato sparso ugualmente.

Infatti Biellese Pro Vercelli sono state abbinate alle lombarde Legnano, Pro Patria e Varese (club di C1) mentre il Novara (che sicuramente avrebbe preferito i derby con lanieri e bianche casacche) se la vedrà con Alessandria, Valenzane i due club di C1 Alzano e Lecco.

Oggi saranno ufficializzati i calendari delle cinque giornate della prima fase. Il debutto andrà in scena già domenica 12 agosto. Poi gli altri turni si giocheranno le d 19 e 26 agosto, e i mercoledì 22 e 29 per arrivare rodati vero esordio in campionato di domenica 2 settembre.

Una serie di appuntamenti molti graditi (e seguiti) di solito da chi resta in città o è appena tornato dalle vacanze.

Inoltre serviranno ai vari mister per rodare le formazioni in dei turni iniziali del pionato.

Saranno promosse alla seconda fase le vincitrici sedici giranciali più le dieci migliori seconde. A loro si uniranno poi le sei squadre di C1 che hanno disputato la fase preliminare della Coppa Italia maggiore.

Il prossimo turno sarà eliminazione diretta e avrà luogo, come sempre fra ottobre e l'inizio di novembre. Appuntamento dunque a domenica 12 agosto. [r. eyn.]

Al Novara piace l'agonismo

Il ds Borgo: «Meglio il Granducato del Veneto»

Renato Ambiel

NOVARA

«Siamo le toscane? Bene, molto bene, meglio delle venete». Per Sergio Borgo, direttore generale del Novara calcio con gloriosi trascorsi toscani Pistoia poi a Pisa è solamente questione affettiva, oppure il suo giudizio si basa anche su considerazioni tecniche? «C'è sicuramente componente emotiva ma questo girone competitivo mi piace decisamente di più. Ci sarà più agonismo, è vero, ma quella che stiamo allestando sarà una squadra di combattenti, dovremmo trovarci bene».

Gli azzurri hanno ripreso ieri la preparazione nel ritiro di Nebbiuno dopo due giorni di vacanza. La società ha risolto consensualmente il contratto con difensore Matteo Placida che non rientrava nei progetti di Civeriati Dalla Corna e si trasferirà al Casteldisangro. Da ieri, ritiro, c'è già un possibile sostituto Si tratta di Franco Sterbini difensore ventenne proveniente dai campionati dilettanti dopo aver militato nel Grosseto. E' stato aggregato agli azzurri anche Federico Bigatti attaccante ventenne pure lui, che sabato scorso ha disputato uno spezzone di amichevole contro il Varese.

Ha ripreso allenamenti, sia pure a ritmo ridotto, anche l'attaccante Rubino che dovrebbe far coppia con Palombo il bomber prelevato dalla Valenzana che già favorevolmente impressionato nella prima ta stagionale. Il prossimo impegno sarà per venerdì quando al comunale sarà di scena il Napoli di Di Canio. Un impegno difficile che Civeriati ha voluto per mettere alla rpova il reparto arretrato dove, a fianco di Ciuffetelli e Polenghi dovrebbe agire il giovane di colore Bojomo.

Il centrocampo degli azzurri potrà contare su elementi d'esperienza come Brizzi e Iuliano ma dovrà puntare anche sulla freschezza atletica di alcuni suoi giovani In particolare l'allenatore Civeriati fa grande affidamento su Davide Ratti (nella foto di Finotti) proveniente dalla Biellese e Diego Di Chiara dall'Ostia Mare

I grigi già rivogliono la C1

Primo test importante sabato con il Genoa

ALESSANDRIA

Grigi determinati tornare in C1. Anche il neo mister Oscar Piantoni, Albino Leoffe, è chiaro: «Non solo è l'Alessandria, ma anch'io, ho grande desiderio, pertanto, di rientrare in C1. Per questo stiamo lavorando intensamente per arrivare al campionato in condizioni fisiche perfette. Meglio rilevare gli errori adesso che non fra un mese». A tale proposito diventano importanti, anche per apportare i necessari ritocchi all'organico, le prossime due amichevoli. Domani alle 17.30 nel ritiro Cantalupo Ligure i grigi affrontano la Sestrese (serie D) e sabato alle al «Moccagatta» riceveranno il Genoa. Test probanti anche perché il bergamasco vuole valutare con attenzione le caratteristiche dei giocatori a disposizione con esperimenti già compiuti contro Canelli, Alta Val Borbera e Cabella.

Finora hanno bene impressionato i giovani: Corti, ex Sampdoria, Trofano del Genoa, Gadau (Cagliari) e i due torinisti Bresciani e Broccanello. Oltre al «faro» di centrocampo Marco Sesia e alla punta Spader l'anno scorso Teramo. Dopo la partita con il Genoa, Piantoni, con i dirigenti subentrati al gruppo Spinelli, cioè Bolardi, Pardi e De Nicola, tirerà le somme.

Per potenziare ancora la rosa e ridurre il numero degli atleti. Oltre a un attaccante (circola con insistenza, anche arrivano smentite dalla società, nome dell'ex della Pro Murgita ancora Treviso), dovrebbero arrivare prima di Ferragosto un difensore e un centrocampista. «Perché - dice il presidente Antonio Bolardi - vogliamo allestire una squadra per vincere avendo come obbiettivo i playoff. In maniera tale lo strappo con la tifoseria piuttosto amareggiata delusa dall'ultima stagione culminata con la retrocessione». [r. al.]

Del tornante Dario Serra i tifosi si attendono un campionato da protagonista dopo aver disputato una stagione in C1 con poche luci e molte ombre. Nelle due prime amichevoli in Val Borbera, l'ex del Moncalieri ha dimostrato una discreta forma

Superato a pieni voti il primo test stagionale contro la Sampdoria, la Pro Vercelli di mister Braghin continua a sudare a Montjovet. Tra carichi di lavoro massicci, compresa le immancabili ripetute in salita, i bianchi si preparano così all'esordio interno di sabato, il Piola (inizio alle 17), contro il Torino. Anche se la cover spetterà al granata di Camolese, i fans della Pro avranno occhi soltanto per l'undici vercellese. Una squadra che, dopo l'intoppo dei team toscani, parte per vivere un torneo da protagonisti.

Nella prova con i blucerchiati la coppia-gol Mirabelli (23 centri e capocannoniere della serie C) e Comi (reduce da due tornei con il Varese) sembrata già funzionare, con i granata è probabile il rientro Ferretti, Passariello e Turi, tenuti precauzionalmente a riposo contro l'Aymavilles. Curiosità tra i tifosi anche per vedere all'opera gli altri nuovi acquisti: Basano, portiere classe '81 e il difensore Bruni. La prevendita, nella sede via Massaua, continua ritmo sostenuto e, dopo l'interruzione odierna per la festa patronale, riprenderà regolarmente domani. I prezzi: 30 lire la tribuna, 15 mila gradinate.

Dopo la toccata e fuga in pianura la Pro tornerà in quota per completare la prima fase della preparazione. Mercoledì 8 Saint Vincent ultimo test match contro il Valle d'Aosta. [p. m. f.]

OGGI AMICHEVOLE CONTRO SAMP

BIELLA. Con un Pasquale De Vincenzo in nel motore, la Biellese continua la sua preparazione in vista del prossimo torneo. L'ex centrocampista offensivo del Foggia targato Zeman (la scorsa stagione in C1 nello Spezia) sarà probabilmente quest'oggi in tribuna ad Aymavilles per assistere all'amichevole di lusso che la Biellese disputerà contro la Sampdoria.

Il match avrà inizio alle 17 e servirà a mister Bacchin per valutare la condizione della squadra dopo quasi quindici giorni di lavoro.

L'arrivo di De Vincenzo si è reso necessario in considerazione dell'infortunio di Omer Maffeis che terrà l'ex mantovano lontano dai campi per quasi tre mesi.

«Stiamo lavorando bene - osserva Bacchin - il gruppo è compatto e c'è voglia di far bene. Ho visto ragazzi motivati che già in quest'inizio di stagione si stanno impegnando al massimo».

La gara odierna contro la Sampdoria di Cagni servirà probabilmente al tecnico per curare l'aspetto difensivo, mentre l'amichevole di sabato pomeriggio al Natal Palli contro il Casale (fischio d'inizio alle 17,30) potrà offrire a Bacchin lo spunto per valutare il reparto offensivo. Esperimenti, peraltro, già provati nella prima contro il Valle d'Aosta, dove l'allenatore bianconero ha alternato il classico 3-4-3 al 4-4-2. [p. m. f.]

Valenzana matricola terribile del torneo

VALENZA. «Saremo la matricola terribile della C2»: in questa dichiarazione «programmatica» di Franco Delladonna, della Valenzana, c'è tutto il carattere di un allenatore che è appena tornato dal corso di Coverciano, dove ha conseguito il patentino per guidare squadra tra i professionisti. C'è quindi da attendersi molto da questa Valenzana, che ha mantenuto solo 7 uomini della vecchia «rosa», rinnovandosi per l'avventura tra i «prof». Nelle prime due uscite, tro Parma e Arona, di caratura logicante diversa, il tecnico ha mantenuto invariata e mediana, apportando solo lievi variazioni al reparto avanzato.

procedendo per tentativi, ma sembra di poter dire di aver già trovato una formazione valida, in grado di reggere confronto con le avversarie - puntualizza Delladonna - le prossime uscite mi consentiranno di testare ulteriormente gli uomini a disposizione, per trovare alternative soluzioni d'emergenza che già ipotizzate in campionato lungo e strassante».

Sinora il coach ha fatto ruotare uomini della vecchia guardia - il portiere Gamberini, il marcatore Morabito, il tornante Morlacchi e i centrocampisti Taverna e Biasotti - - i difensori Gibellini e Furlanetto, i centrocampisti Zamboni, Rizzioli e Perlotto, il fluidificante Minelli - mantenendo invariata la coppia d'attacco formata da Rossi, prelevato dal Casale, e da Menegatti, il bomber della C.

In attesa del ritorno in squadra Terraciano, infortunatosi piede, che vorrà un posto da titolare, l'impressione è di grande solidità: «In C, verrà doppio il detto "primo non prenderle" - aggiunge Delladonna -, ma noi ci faremo valere anche negli altri reparti». A questo proposito, l'acquisto dell'ultima ora Tommy Beltrame (Spezia), che ha sostituito Antonio Casalini, tornato a casa. [r. c.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

In collaborazione con BCSDArcy

29 giugno
26 agosto
2001

Da martedì
a domenica
15.00 - 23.00

Arte Australiana Contemporanea.

● *Gabrielle Pizzi Collection, Melbourne.*

Aborigena

SUONI DALLA TERRA D'AUSTRALIA:
PAPI MORENO E IL DIDJERIDOO
Tutti i mercoledì dalle 21.30 alle 22.30

INFOLINE PALAZZO BRICHERASIO
TEL. 011 5644087

PRENOTAZIONI E PREVENDITE
- On line www.ticketone.it
- Pronto Pagine Gialle attivo 24 ore su 24 Tel. 892424
- Per scuole, associazioni e gruppi organizzati non appartenenti alla provincia di Torino PROMOZIONE & GRUPPI TICKETONE Tel. 02 39226245 - 6

Diritto di prevendita L. 2000

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMPAGNIA di San Paolo · GENERALI · LA STAMPA

MERCATO, LA SOCIETA' LANIERA ACQUISTA UN CENTROCAMPISTA DI PRESTIGIO

De Vincenzo alla Biellese

L'ex Spezia (e Foggia) in bianconero

Fumata bianca. Pasquale De Vincenzo è il nuovo regista della Biellese. La trattativa si è conclusa dopo una corte spietata club bianconero. Le prime parole del forte centrocampista sono dedicate proprio alla società: «Sono lusingato di tanto interesse. I dirigenti della Biellese mi hanno cercato e ricercato. La trattativa andata alle lunghe non per questioni di prezzo ma perchè, in cuor mio stavo valutando le possibilità di rimanere in C1. D'altra parte solo pochi mesi orsono ho giocato con lo Spezia i play-off per la promozione in B». Il centrocampista con trascorsi in serie A nel Foggia, era l'obiettivo numero uno bianconero, giocatore in grado di dettare ritmo nella zona nevralgica del campo. Lui, ni tifosi, si presenta così: «Il mio modo di giocare ricalca quello del centrocampista nel senso più puro del termine. A seconda della esigenze giocato anche nel ruolo di esterno. Adesso spetterà a mister Bacchin stabilire la mia collocazione in campo». Prima di sposare la causa di Biella, De Vincen- ha preso informazioni caso. «Non perchè dei dubbi sulla serietà della Biellese, ma perchè sono abituato a lavorare, e di conseguenza scegliere, senza superficialità. Tutti mi hanno parlato bene dirigenti e del tecnico. Grazie a questi elementi ho scoperto che abbiamo in comune la mentalità e la stessa voglia di lavorare». Un altro argomento che ha fatto optare De Vincenzo per la bianconera è modulo caro a Roberto Bacchin: «Il 3-4-3 lo stesso modulo di gioco adottato a La Spezia e di conseguenza sono abituato. Starà a me e ai miei compagni farlo brillare. Cos'altro conosco della Biellese? Escludendo capitan Mazzi e Cavicchia, a dire la verità conosco ben poco e que- uno stimolo in più per darmi da fare e conoscere tutto l'ambiente al meglio».

Pasquale vincenzo, 33 anni compiuti lo scorso febbraio, alle spalle può vantare una carriera esaltante. La prima diligia sulla torta il torneo Viareggio l'Inter, sua squadre del cuore, quindi quattro anni a Catanzaro, tre a Reggio Calabria intervallati dalla favolosa cavalcata nel Foggia di Zeman. In rossonero quattro anni indimenticabili, coronati addirittura dalla fascia di capitano, più giovane della serie A. Nelle ultime quattro stagioni ha equamente militato a Livorno e La Spezia. In serie A ha totalizzato 81 presenze condite da 4 reti (Roma-Foggia 3-1, Lazio-Foggia 1-1, Foggia-Roma 1-1, Foggia-Brescia 4-1), in cadetteria 136 apparizioni e 2 reti, dati ai quali vanno aggiunti 121 gettoni in C e 4 reti. [r. s.]

Il «regista» Pasquale De Vincenzo

BASKET DI C2 CON 12 CLUB

Cestistica e Frogs insieme

VERCELLI. Frogs e Cestistica Biella ancora compagne di viaggio nel torneo di serie C2 maschile di basket. In attesa di eventuali sviluppi sul fronte giallobl, le due formazioni sono state inserite Comitato regionale nello stesso girone.

La novità più sostanziale rispetto alla passata stagione è il ritorno a dodici squadre laddove il raggruppamento con tredici formazioni obbligava a scomodo di sosta): praticamente invariato quadro rivali che spaziano praticamente per l'intera regione. Anzi, Com'era già avvenuto l'anno scorci sarà anche il Rouge et Noir Aosta che, dopo aver fallito d'un soffio il salto di categoria e pronto a ritentare la scalata alla C1.

Tra i volti nuovi spiccano l'Oleggio, fresco retrocessione e, stando alle voci di corridoio, vicino alla rinuncia, Pinerolo, torinese dal gruppo e l'Asti '86.

Completano la lista Novara, Borgomanero, Chieriese, Varbania, Serravalle Scrivia e Casale di molti ex vercellesi: coach Fomelari, Tosello probabilmente Barbero.

Le prim classificate accederanno ai play off, l'ultima scenderà direttamente in serie D tre le altre tre squadre si giocheranno salvezzo attraverso i play out.

Se in Biella la situazione tranquilla: sempre sarà una formazione giovane, integrata da alcuni juniores della Fila, per i Frogs la situazione è ancora in fase d'evoluzione. L'orientamento della società, dopo l'abbandono del presidente Tamarindo, sembrava quello di cedere i diritti della C2 al Lombardi e ripartire dal settore giovanile (non a caso è stato confermato Massimo Rasemi). Sfumato l'accordo il sodalizio torinese, però, tutto è tornato in gioco. Una decisione verrà comunque presa dal nuovo consiglio che verrà eletto nei prossimi giorni. «Di sicuro - spiegano gli attuali responsabili - sarà squadra dall'età media giovane, che affronterà il nuovo ned con l'intento di fare esperienza in ottica futura». [p. m. f.]

DOPO LA CORSA DI VALDENGO. ULTIMA GARA A SETTEMBRE A GAGLIANICO

Il torinese Massano guida il trofeo delle 2 Province

Nella foto il vittorioso arrivo di Davide Riccio che ha preceduto d'un soffio due compagni di fuga Il corridore della Bustese Olonia ha percorso i 196 km del tracciato alla media di 40,800

Sette giorni al Saluggia ad imporsi era stato Davide Palini che come si vede nella foto ha preceduto allo sprint il gruppo compatto L'atleta bresciano ha beffato il favorito Massano

VALDENGO

C'è un torinese al vertice del Gran premio delle 2 province juniores promosso da Team Ucab Eurotrend. E' Gianluca Massano che, pur essendo riuscito a imporsi né Saluggia né domenica Valdengo, grazie ai piazzamenti guida la graduatoria a punteggio precedendo di tre lunghezza i vincitori delle due prove.

Massano (Valle Orco e Soana) era giunto secondo nella gara pianeggiante di Saluggia, battuto da Davide Palini del Val Trompia, mentre a Valdengo dopo il selettivo circuito di castello ha vinto volata del gruppo classificandosi quarto alle spalle di Davide Riccio (Bustese Olonia), Luca Paladini (Gornatese) ed Eric Bochicchio (Rostese).

La classifica dello challenge (la prova decisiva è in programma il 2 settembre a Gaglianico) vede dunque al comando Massano con 23 punti tallonato da Palini e Riccio appaiati a quota 20. Curioso fatto che i due vincitori non abbiano conquistato lunghezze nell'altra gara.

Riccio Saluggia non era presente, Palini invece a Valdengo è stato vittima di una caduta ed è rientrato in gruppo solo dopo un lungo inseguimento e proprio questo sforzo non gli ha permesso di disputare al meglio la volata (ha chiuso al 13° posto). Il trofeo Comune di Valdengo-Memorial Silvano Borrione è stato assegnato alla Busteolonia, la società del vincitore. il trofeo Pro loco, per società i migliori piazzati tra i primi dieci, è andato alla Gornatese.

Da segnalare l'ottima prova di atleta biellese tesserato per il sodalizio Madonna di Campagna Torino: Simone Brusoni, sempre nelle prime posizioni sulla salita del castello, si è piazzato al sesto posto battuto soltanto da Massano dal cuneese Luca Garello nella volata del gruppo. [l. fo.]

NEI DILETTANTI

A BREVE LA PUBBLICAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI

Cossatese e Dufour sono con le novaresi

VERCELLI

Ancora qualche ora di suspence per i team dilettantistici. Nelle prossime ore verranno ufficializzati i gironi dei tornei regionali, dall'Eccellenza alla Terza categoria. Infatti stasera a Torino, nella sede Figc, fissata l'ultima riunione per definire gli organici.

In Eccellenza sono previsti sconvolgimenti: la Cossatese, sfumato il salto nel Cnd e la Dufour Varallo nuovamente inserite nel girone A, sicure rivali novaresi, verbano più qualche team torinese sin esuberoo dal girone B.

Più complicata la situazione in Promozione dove, a fronte di diverse (tra le quali il Val Mos che dovrebbe ripartire dalla Seconda categoria) in molte sperare un ripescaggio. Tra queste nell'elenco stilato dalla Federazione c'è anche il Gattinara che, tuttavia, nella speciale graduatoria, si trova solo all'undicesimo posto. Più concrete, in Prima, le chances dell'Occhieppese, quarta nella lista di merito.

Tornando alla Promozione è durata un solo anno l'esperienza di raggruppare i team laniero-vercellesi in un unico girone. Borgovercelli, Santhià Vald Tol dovrebbero trovare spazio nel girone A mentre Biella V.L. Cavaglià e Crescentinese resteranno assieme ad alessandrine e astigiane.

Intanto sono state ufficializzate le date della nuova stagione. S'inizia domenica settembre con la Coppa Italia (le altre date del primo turno mercoledì 19 settembre e mercoledì ottobre). I tornei di Eccellenza e Promozione scatteranno 9 settembre, settimane più tardi via alla Seconda. La Terza sarà l'ultimo torino a partire: calcio d'inizio il 23 settembre. [p. m. f.]

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La
pp. 144 - 80 Illustrazioni - Lire 29.000

I libri de
LA

CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1935
CONTINUANO I "GRANDI SALDI"
LANA GATTO ACTION
LANA GATTO
pagno
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì sabato 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

SAMAR Shop
ARTICOLI DI PRODUZIONE E DI CAMPIONARIO A PREZZI DI FABBRICA
BIELLA
INTIMO PIGIAMI MAGLIERIA PANTALONI FELPE T-SHIRT GIUBBOTTI CAMICIE
SALDI
Chiuso per ferie dal 6 al 20 agosto
Spaccio Aziendale
APERTO DOMENICA 5 AGOSTO
MOTTALCIATA (BI)
Via Martiri della Libertà, 147 - Tel. 0161/ 872625
www.samar.com
ORARIO DI APERTURA:
da MARTEDÌ a VENERDÌ: 15.00/19.00
SABATO: 9.30-12.30 - 15.00/19.00 - Chiuso il Lunedì

A Vercelli pagine di Bellini, Cimarosa e Rheinberger per «Un secolo di grandi maestri»

L'«Arco incantato» suona per la patronale

Questa sera in concerto l'Orchestra Camerata Ducale

Stasera - ore 21, nella basilica di Sant'Andrea - nel [illegible] Sant'Eusebio [illegible] un concerto dell'«Arco incantato» [illegible] l'Orchestra Camerata Ducale ed il coro di Santa Maria del Monte di Varese, la voce di Silvana Silbano (mezzo soprano) e Guido Rimonda al violino, come solista. Direttore Gabriele Conti.

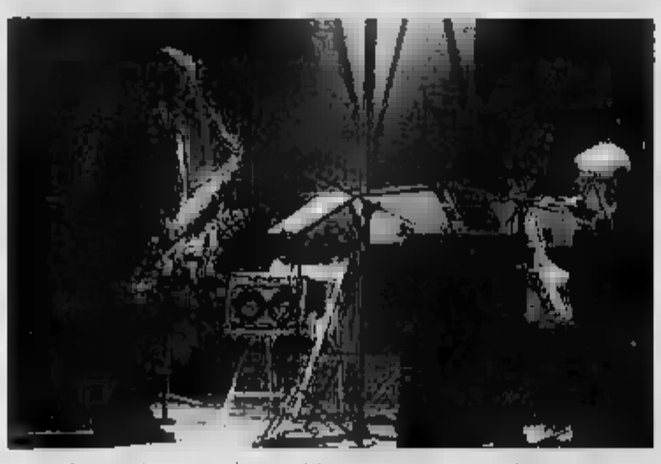
La tematica del concerto è «Un secolo di grandi maestri». In programma pagine importanti, a partire dal «Concerto lugubre» per violino ed orchestra per il funerale di Cimarosa. Seguiranno «Salve Regina» per [illegible] ed orchestra [illegible] «Tecum Principum» per mezzo soprano ed orchestra di [illegible]ni, «Stabat Mater» per coro ed orchestra di Rheinberger, «Ave Maria» di Verdi e «Magnificat» di Cimarosa.

La Camerata Ducale è interprete dei concerti di questo «Arco incantato» dedicato [illegible] Giovan Battista Viotti. Nata nove anni fa per iniziativa di Guido Rimonda e Cristina Canziani [illegible] coronamento di [illegible] lunga ricerca storico musicale sulle tracce [illegible] compositore violinista di Fontanetto Po; si ispira [illegible] partire dal nome al gruppo della Cappella Ducale che, nel 700, [illegible] Torino sotto l'egida dei Savoia, era composta da virtuosi del violino come Giovan Battista Somis, Gaetano Pugnani e lo stesso Viotti. E non a caso, [illegible] passata edizione della rassegna, ci fu anche un concerto in costume settecentesco.

E' stato il ritrovamento di importanti partiture viottiane a favorire la formazione della novella Camerata con l'obiettivo di valorizzare [illegible] opere del musicista, vanto [illegible] Vercelli.

Solitamente vengono presentate «prime esecuzioni assolute moderne». E questa volta viene proposta una ripubblicazione dei «Trattati di armonia» di Carlo Giovanni Testori. Organizza l'assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli.

Dal classico alla musica jazz. Sempre stasera, alle 21, ma a Pezzana, per la patronale dedicata a Sant'Eusebio, patrono anche del paese della Bassa, si sarà, nella piazza delle feste, la Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio. Un programma per fans del be bop e dello swing. Da «I Remember Clifford» a «In the Mood», da «Jersey Bounce» a «Moonlight Serenade» e «Satin Doll».



Guido Rimonda al violino, in costume del '700, e Gianni Dosio con la sua orchestra

VENERDÌ CANTA RICKY GIANCO

Chitarra e voce in piazza dei Pesci Tornano le note dei favolosi Sixties

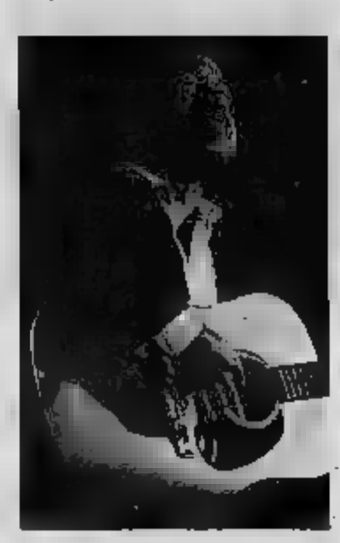
Ci sarà [illegible] altra serata agostana come «prolungamento» naturale della Patronale vercellese.

Venerdì sera, in Piazza dei pesci, sarà in concerto Riccardo Sanna [illegible] in [illegible] identità [illegible] Ricky Gianco), sulla cresta dell'onda musicale [illegible] tempi del fab-mondo dei Sixties. All'epoca Gianco si era ispirato alla celeberrima «Stand By Me», tradotta nella mistica «Pregherò» ed il seguito «Don't Play That Song», [illegible] «Tu vedrai» ancora per creare ieratiche atmosfere [illegible] che contraddistinguevano di quei tempi le canzoni di Celentano e del Clan.

Chitarra a tracolla, shouter più che mai, un [illegible] più appesantito nel fisico ma [illegible] nella voce, Gianco sarà protagonista, come dicevamo, la sera di venerdì nella piazza del Broletto (ore 21) [illegible] diventerà il palco estivo per l'operazione musicale fabbricata dal Comune per chi è rimasto in città.

Ricky Gianco viene sullo [illegible]ge vercellese (avrebbe dovuto tenere un concerto al Civico [illegible] dicembre dell'anno scorso, poi cancellato) giocando sulla ripresa di brani «vecchi ma buoni», considerando che il rocker ha prodotto, tra l'altro, un album con i Dik Dik per rinsaldare le amicizie di allora.

Ricordiamo che tra le [illegible] ultime fatiche c'è «Tandem», raccolta con titletrack inedito



Ricky Gianco è atteso venerdì sera al Broletto. Qui sopra uno scorcio caratteristico della piazza, palcoscenico dell'estate vercellese

ed in [illegible] un quadro di Emilio Tadini. Contiene una serie di duetti registrati con colleghi ed amici di sempre per interpretare ancora una volta i suoi successi. Da Battiato con [illegible]i rifà [illegible] vento dell'Est» alla curiosa «Te [illegible] Quedodo Sola» che poi è «Sei rimasta sola» rivisitata con Amanda Sandrelli per il mercato iberico. C'è «E' fora dai cani sciolti» ispirazio[illegible] blues [illegible] Finardi, mentre [illegible] Ornella Vanoni ha ripreso «Il tramonto» e in puro rock'n' roll style il «Rock della solitudine» con Gaber ed una bella crew che comprende anche Jeff Porcaro e Bob Glaub. [illegible] contare «Hasta siempre Comandante» insieme a Robert Wyatt.

Che le composizioni di Gianco siano [illegible]rmai standard appetibili dai jazzisti del panorama internazionale è un dato di fatto: Renato Sellani ha ultimamente inciso al piano un intero album di canzoni gianchiane, «Pugni chiusi», «Eva» e «Sei rimasta sola» e tante altre. Alcune sono interpretate con Lee Konitz al sax, [illegible] featuring.

RECUPERI GENERALI - SERVIZIO BONIFICA
TAGLIO CISTERNE - DEMOLIZIONI INDUSTRIALI

EN
ENRICO NICOLELLO
VIA A. TEMPIA, 25 - CAVAGLIÀ (BI)
TEL. UFFICIO: 0161.967622
FAX: 0161.968351 - CELL.: 348.3020376
www.paginegialle.it/nicolello

io compro
in valle

il mio paese
vivrà

CASIRAGHI

Provincia di Vercelli

ASCOM
Associazione
Commercianti della
provincia di Vercelli

LA GIORNATA POLITICA | TRA INIZIATIVE E PROTESTE

TURISMO IN PIEMONTE

Sette progetti presentati dagli enti locali piemontesi riceveranno a breve i finanziamenti disposti dall'assessorato regionale al Turismo: l'investimento complessivo previsto è di 23 miliardi 920 milioni. L'elenco comprende la costruzione di un centro congressi ad Alessandria, un campo da golf comunale a Montaldo Mondovì, la «Città della letteratura per ragazzi» a Boves. E ancora: il recupero del castello Della Rovere a Vinovo (foto), il completamento del complesso turistico Pracatinat in quel di Fenestrelle, la riqualificazione del lungolago di Arona e la realizzazione del Museo dello Scalpellino alla Madonna del Sasso, nel Verbano. «Una finestra sul Piemonte turistico del futuro - ha commentato l'assessore al Turismo Ettore Racchelli -: sono interventi in qualche modo esemplari perché destinati a fare sistema e a mobilitare investimenti in grado di procurare nuova occupazione». I sette progetti rappresentano il secondo grande filone di intervento della legge regionale numero 4 accanto ai 128 studi di fattibilità presentati dagli enti locali piemontesi: complessivamente, si tratta di 513 interventi le cui graduatorie sono state pubblicate il mese scorso

In Regione una battaglia a colpi di cartelli

Il presidente Cota: fatto gravissimo che mina la dignità dell'assemblea

Giuseppe Sangiorgio

Tre ordini del giorno approvati e altrettanti respinti: questa la conclusione del dibattito sul G8, finito nel pomeriggio di ieri, dopo una mattinata rovente. Il «sì» riguarda i documenti di solidarietà alle forze di polizia, ai carabinieri e al governo proposti dal centro-destra. Ma, in precedenza, è accaduto di tutto, fino alla sospensione della seduta. Interrotta a causa di cartelli esposti in aula da Forza Italia a sostegno dell'operato del ministro dell'Interno, Scajola, ai quali si sono subito contrapposti altri, scritti da una parte della sinistra, per chiedere al governo di Roma la commissione d'inchiesta sui fatti di Genova.

Le violenze intorno al vertice del G8 continuano, dunque, ad alimentare il muro contro muro fra maggioranza e opposizione in Piemonte e non solo. Risultato: la seduta è «momentaneamente saltata», dopo quattro ore di dibattito. Vivacissimo. E proprio quando stava per essere messo ai voti il primo documento.

A quel punto il presidente del Consiglio, Roberto Cota ha stigmatizzato la «bagarre», minacciando sanzioni e raccomandando che non accadesse più, anche perché l'esibizione si è svolta sotto gli occhi di fotografi e cineoperatori, avvertiti di quanto stava per accadere.

«In linea di principio siamo contrari alle proteste in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - ma coloro che adesso ci accusano sono gli stessi che qualche tempo fa hanno levato in aula cartelli di protesta contro la giunta Ghigo riunita in una beauty-farm». Il presidente dell'assemblea Roberto Cota non ha però il minimo dubbio. «E' accaduto un fatto gravissimo che mina la dignità di questo Consiglio regionale», commenta. E aggiunge: «Uno scontro del genere, a colpi di cartello, non può essere tollerato, valuteremo nell'ambito dell'Ufficio di presidenza il comportamento dei consiglieri, anche al fine di eventuali provvedimenti».

Il capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori si assume «la responsabilità politica» dell'accaduto, chiede scusa all'assemblea. Ma chiarisce: «Mi sarebbe piaciuto ascoltare in passato le stesse scuse, da parte di chi, su argomenti vari, si è comportato nello stesso modo». Dai banchi Ds Pietro Marcenaro accusa il segretario dell'Ufficio di presidenza, Giuseppe Pozzo, di aver organizzato l'«esposizione» e chiede di censurare il comportamento, a dimostrazione che i fatti di Genova, dopo aver diviso il paese, dividono il Piemonte. Per questo, Forza Italia annuncia che domenica sarà in piazza San Carlo con un gazebo per raccogliere firme «di solidarietà nei confronti dei tutori dell'ordine e del governo».

Il dibattito sul G8 innesca una violenta polemica tra le parti fino alla sospensione

La destra solidarizza con le forze dell'ordine La sinistra invoca l'inchiesta parlamentare

Tornando a Palazzo Lascaris, conclusa lo scontro sul G8, nel tardo pomeriggio è incominciata la «partita» sull'assestamento di bilancio. Una «sfida» che si preannuncia dura. E che subito slitta in commissione. Anche qui una serie di incomprensioni - o di confusione? - in aula determina un ritardo che rende nervosi funzionari e politici, i quali vorrebbero «chiudere» e andare in vacanza.

Ma ecco la sorpresa: l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, presenta un gran malloppo di emendamenti (c'è chi dice molto più di cento) e l'opposizione insorge. «Li vogliamo esaminare - dicono il popolare Antonio Saitta e la diessina Giuliana Manica - e si ritorna in commissione oppure li valuteremo uno per uno qui, in aula».

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Quercia, chiarisce che quello del gruppo a cui appartiene non è ostruzionismo, ma «desiderio di svolgere una corretta opposizione in grado di controllare gli atti della maggioranza». Il centro-destra, che nelle prime intenzioni avrebbe voluto arrivare al voto entro domani o al più tardi venerdì, è quasi colto in contropiede. Tocca al presidente della giunta Enzo Ghigo sbrogliare la matassa, spiegando che la minoranza deve pur fare il proprio mestiere, come del resto la maggioranza che sta cercando di varare la manovra.

E Cota sospende la seduta, convoca i capigruppo con Ghigo, anche se quest'ultimo non pare troppo interessato alla riunione. Passa più di mezz'ora ed ecco il responso: gli emendamenti sono rinviati in prima commissione (convocata per stamane alle 9,15) che così potrà discutere e conoscere quanto incideranno sul bilancio varato alcuni mesi fa. I Ds spiegano che si tratta di una manciata di miliardi, e che si poteva discutere il tutto in aula, ma con una postilla, quella di riproporre la commissione d'inchiesta sulle consulenze (proposta dalla Lega e rinviata, nella migliore delle ipotesi, a settembre), come allegato all'attuale manovra.

Il Consiglio è, comunque, riconvocato per domani e dopodomani. Se necessario - spiega il presidente Cota - anche la prossima settimana. Con buona pace di chi vorrebbe andare in ferie.

I consiglieri di Forza Italia Valerio Cattaneo (a sinistra) e Cristiano Bussola con i cartelli che hanno scatenato la bagarre

L'aula si dimentica di chi cerca casa

Mancano le nuove regole, a rischio il bando d'autunno

L'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico: «Senza la legge regionale a rischio il prossimo bando programmato in autunno»

Alessandro Mondo

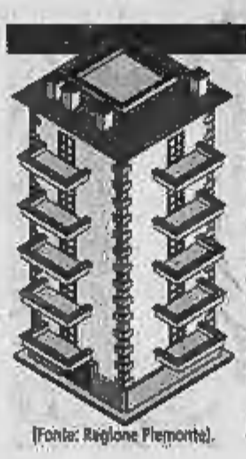
A parole tutti lo appoggiano. Ma nonostante il «consenso politico diffuso», il disegno di legge regionale destinato a modificare la legge del 28 marzo '95 (numero 46) relativa alle assegnazioni e alla determinazione dei canoni degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica attende ancora il via libera da parte del Consiglio regionale. Con buona pace dell'«emergenza abitativa» che affligge Torino, oltre a svariati comuni piemontesi, e di quanti - chiamati a gestirla - rivendicano il diritto a disporre di strumenti adeguati. In prima fila gli assessori competenti, Franco Botta per la Regione e Roberto Tricarico per Palazzo civico, preoccupati all'idea di uno slittamento a settembre. «Che poi significherebbe ottobre», precisa l'assessore comunale alle Politiche per la casa con un occhio al calendario dei lavori del Consiglio regionale.

Pensare che il nuovo testo contiene novità interessanti. Accanto a modifiche di carattere strettamente formale, sono previste disposizioni capaci di incidere sulla stessa della graduatorie: una per tutte quella relativa ai punteggi (vedi tabella), estesi ad alcune categorie di candidati e aumentati per altre. A beneficiarne, i «soggetti deboli»: anziani, invalidi, minori, titolari di pensioni sociali. Con il coinvolgimento delle vedove e degli orfani di soggetti caduti in servizio: agenti di polizia, militari, vigili del fuoco. Interessanti anche le agevolazioni studiate per gli appartenenti alle forze di polizia e ai pompieri, elemento di una strategia che punta a coniugare un maggior controllo in quartieri caratterizzati da una forte concentrazione di fasce deboli ed eterogenee con la necessità di evitare le richieste di trasferimento in altre regioni da parte degli agenti scoraggiati dall'entità dei canoni sul mercato privato. Aperture di credito ma anche una serie di paletti considerati salutari da chi opera nel mondo variegato dell'Edilizia pubblica: come l'impossibilità di accedere alla casa da parte dei «morosi colpevoli», fatta salva l'estinzione del debito che aveva portato alla decadenza dell'assegnazione.

Misure utili e sostanzialmente condivise da maggioranza ed opposizione, in assenza della ratifica destinate a restare lettera morta. Da qui le sollecitazioni alla rapida approvazione di una legge che - pur non incontrando barricate -, sembra essersi persa fra gli scranni di Palazzo Lascaris, dove in questi giorni l'esclusiva è riservata a temi di altra natura: i Giochi olimpici, per cominciare, ma anche la Sanità e la coda di polemiche conseguenti al G8. Mentre la questione della casa, con tutti i problemi annessi e connessi, è stata messa in lista d'attesa nonostante abbia fatto capolino in due ordini del giorno. Un guaio per i comuni e le Atc piemontesi, commenta Tricarico: «Ormai siamo a ridosso della pausa estiva, l'ipotesi di un rinvio è sempre più concreta. E considerato che ogni tre anni siamo tenuti a indire il bando, quello di ottobre - per il quale prevediamo circa 10 mila domande - rischia di essere ispirato ai criteri della vecchia legge. Al contrario, le nuove modifiche ci consentirebbero di governare meglio l'emergenza abitativa».

Da qui la richiesta di inserire oggi la votazione del disegno di legge, nato da un tavolo di lavoro al quale si sono seduti tutti i soggetti interessati: Anci, Regione, Comune, Prefettura, Atc, sindacati inquilini e della proprietà edilizia. Era l'anno di grazie 1998. Richiesta sottoscritta dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, che per l'ennesima volta ha sottoposto il provvedimento all'attenzione del Consiglio. Chissà che oggi il «consenso politico diffuso» non riesca a tradursi nel sospirato disco verde.

COME CAMBIANO LE GRADUATORIE



(Fonte: Regione Piemonte).

- Da 1 a 4 punti riconosciuti per l'anzianità di contribuzione Gescal.
- Un punto per l'anzianità (il limite per il punteggio sale da 60 a 65 anni).
- Un punto aggiuntivo all'invalido anziano.
- Due punti all'anziano in alloggio con barriere architettoniche.
- Un punto alle giovani coppie.
- Tre punti ai malati di Aids conclamato.
- Tre punti per minori, anziani o disabili.
- Due punti a tutti i cittadini italiani emigrati all'estero e rientrati in Italia.
- Un punto per ogni graduatoria a chi, pur essendo in graduatoria, non ha ancora ottenuto la casa.
- Un punto ai titolari di pensioni o assegni sociali.
- Due punti al coniuge superstite o ai figli di appartenenti a polizia, forze armate, vigili del fuoco deceduti in servizio.
- Agevolazioni nell'assegnazione a poliziotti e vigili del fuoco.

DEFINITO IL PROGRAMMA DI EMISSIONE CHE SERVIRA' A FINANZIARE IL PIANO DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune vara i Boc per il 2001 Un'operazione da 600 miliardi

L'assessore municipale alle Finanze Paolo Peveraro: Torino si conferma tra le città più attive nell'emissione dei Buoni ordinari del Comune

L'amministrazione comunale, dopo la gara del 20 luglio scorso, ha affidato alla «Abn Amro Bank» e a «Unicredit Banca mobiliare» il mandato per la gestione del proprio programma di «emissione» obbligazionaria in Boc (Buoni ordinari comunali) per il 2001. L'ammontare complessivo dell'operazione raggiunge 309 milioni di euro, pari a 600 miliardi di lire.

Il programma, articolato in due o più tranches, è destinato a supportare gli investimenti in conto capitale per il 2001 e sarà realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'operazione sarà inoltre concertata d'intesa con la Banca Crt (la Cassa di Risparmio di via XX Settembre), che fra l'altro ha funzioni di tesoriere del Comune.

«Questa ulteriore emissione - ha detto l'assessore municipale alle Finanze, Paolo Peveraro, al termine della giunta che ieri mattina ha approvato l'intervento - sarà rivolta soltanto ad investitori istituzionali, italiani ed esteri. Essa, avviene a tassi assolutamente competitivi anche in virtù della complessiva solidità del bilancio della Città di Torino, solidità premiata anche per quest'anno con il rating "AA" che l'agenzia Standard & Poors ci ha confermato nelle scorse settimane».

Col programma 2001 la Città di Torino si conferma come uno degli enti locali più attivi nel settore dei Buoni ordinari del Comune (Boc), vantando nove emissioni obbligazionarie a partire dal 1997. Il valore minimo nominale dei titoli sarà di mille euro, con durata ventennale e ammortamento in rate costanti semestrali posticipate. Le cedole potranno essere sia indicizzate che a tasso fisso.

Il lavoro dell'assessore Peveraro e del suo staff tecnico - in stretta collaborazzione con i vertici di Crt e di Unicredito, servirà a finanziare investimenti per opere pubbliche. E, se tutto filerà liscio, come sperano gli operatori del settore, in una prospettiva neppur tanto lontana, potrebbe essere aperta una sottoscrizione di «Buoni ordinari» da parte del grande pubblico dei risparmiatori.

Iniziativa, quest'ultima, che il Comune e lo stesso assessore, non hanno, almeno per ora, confermato, ma che in ambienti specializzati viene ipotizzata, anche per finanziare opere di «sicura riuscita», come quelle per l'evento olimpico del 2006. Sta di fatto che, anche questa emissione (600 miliardi), con tutti gli annessi e connessi sarà integralmente seguita dai due «lead managers» che, come abbiamo detto sono la «Abn Amro bank» e l'Unicredit. (g. san.)

VIA ALLE ISCRIZIONI

Giochi d'argento in dieci discipline per gli over 60

Gli over 60 possono iniziare ad allenarsi: anche quest'anno, dal 22 al 30 settembre, si svolgeranno i Giochi d'argento, organizzati per la quarta volta dalla Città in collaborazione con l'Isef e con il patrocinio del Coni e della «Stampa». Dieci saranno le discipline più o meno sportive che vedranno impegnati gli atleti nati prima del 1941. Ci saranno l'atletica leggera, il canottaggio, il ciclismo, il tennis, il nuoto, le bocce, gli scacchi, il bridge, il concorso letterario e fotografico. Spiega l'assessore allo Sport, Renato Montabone: «Grazie all'ampia offerta sportiva dei Giochi, tutti possono partecipare in pieno spirito de coubertiano. La manifestazione vuole essere un momento di festa, ma anche una vera occasione per fare ancora sport agonistico». Iscrizioni fino al 20 settembre (il 2 per le bocce) presso l'Isef di piazza Bernini 12 (tel. 011.747084).

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30

SULLE STRADE DELL'ESTATE | UNA TRAGICA SERIE DI INCIDENTI

DUE SCONTRI A NUS E OULX

Un torinese è morto sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza di Nus, rientrando nel capoluogo piemontese. Un'altra disgrazia nei pressi di Oulx, dove si è schiantato contro un muretto un uomo di 56 anni, nativo di Ivrea e residente a Bardonecchia. Verso le 15,30 di ieri Carlo Giulio Gava, 76 anni, alla guida di una Fiat Uno era diretto verso il capoluogo piemontese dove abitava, quando la sua auto, che procedeva a bassa velocità sulla normale corsia di marcia, è stata tamponata con violenza da un autocarro. La vettura è finita sulla corsia di sorpasso e poi contro il guard rail centrale. Carlo Giulio Gava è morto sul colpo. Sul posto sono intervenute la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, i vigili del fuoco di Aosta e un'ambulanza del 118. Il corpo del pensionato è stato composto nella camera mortuaria di Saint-Marcel. Il fatto di Oulx è avvenuto verso le 24 di ieri. I carabinieri di Oulx ed i medici del 118 sono giunti sul luogo che per Gino Dain, nato ad Ivrea 56 anni fa, residente a Bardonecchia dove gestiva un deposito di sci in località Campo Smith, non c'era più nulla da fare. E' probabilmente morto a causa di un malore: la sua Ford Escort station wagon si è schiantata contro un muretto della carreggiata verso Bardonecchia, in località Royeres, nella strada provinciale che porta a Oulx.

Terrore in tangenziale Tir piomba sulle auto 4 morti e cinque feriti

La tragedia alla barriera del Telepass a Trofarello, direzione Torino Il camion non riesce a fermarsi, travolge tre vetture e altri mezzi L'autista investitore è di Frosinone: in ospedale, poi interrogato

Tutte le vittime residenti nel capoluogo piemontese Due coniugi e due donne Traffico bloccato per ore

L'incidente provocato dal Tir, alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino

Massimo Numa
Massimiliano Peggio

Quattro morti, cinque feriti. Una donna in fin di vita. Colpa di un Tir impazzito. Alle 15 di ieri, alla barriera di Trofarello, direzione Torino, questo gigantesco bisonte non è riuscito a frenare e ha travolto tre auto, prima di schiantarsi contro un altro camion. Le vittime sono una coppia di coniugi torinesi, Michele Nuovo, 68 anni, impiegato amministrativo in pensione, cavaliere del lavoro; la moglie Silvana Cavazzana, 63, Torino, via Osasco 13. Erano a bordo della loro Thema verde con altri due amici: Paolo Forte, ex dirigente industriale (grave all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri per alcune fratture alle gambe) e la moglie Teresita Gallo, 68 anni, morta sul colpo, residenti in via Donizetti 14, Torino. La quarta vittima è Marilena Beltramone, 43 anni, casalinga, via Berria 2. Era alla guida di un'Audi 4. Sola, stava andando a trovare i genitori a Buriasco, nel Pinerolese.

La più grave è una donna di 54 anni, Francesca Ottonelli, ricoverata in prognosi riservata al Cto: era su una Tempra station wagon amaranto con il figlio Marco Corino, 22 anni, leggermente ferito al volto e in stato di choc. Abitano ad Alessandria, frazione Cantalupa, via Guida 6. Gli altri feriti sono i camionisti coinvolti nel tamponamento: Alessio Castagnetto, 39 anni, Pont Canavese, contuso ad una gamba, e Vincenzo Sili, 51 anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone). L'uomo che era al volante del Tir investitore. Sconvolto, lo hanno portato prima in ospedale. Ieri sera è stato sentito a lungo dagli agenti della sottosezione della Polstrada di Torino.

Sull'asfalto il suo Tir, un «Daf 430 Ati» bianco e rosso, ha lasciato una traccia di 40 metri; lui, non appena s'è accorto che la fila di auto e camion davanti aveva bruscamente rallentato, prima di raggiungere le corsie del Telepass, ha schiacciato con violenza il pedale del freno. Attimi terribili, era troppo tardi per fermarsi in tempo. Allora ha sterzato di colpo verso destra. L'Audi A4 metallizzata di Marilena Beltramone, che era tranquillamente in coda, è stata agganciata e sventrata con le ruote della motrice impazzita: poi il Tir, per l'urto, è ripiombato sulla corsia accanto dove ha centrato, in una folle carambola, la Thema dei coniugi Nuovo e la Tempra di Marco Corino. La Thema e l'Audi si sono trasformate in bare fumanti. Il Tir ha concluso la corsa accartocciandosi contro l'Iveco di Castagnetto che ha tamponato l'altro bilico, all'inizio della coda, condotto da Dieter Tempelhagen, 40 anni, belga, rimasto incolume. Dice Castagnetto: «Mi è andata bene. L'abitacolo del mio camion mi ha protetto e sono riuscito ad uscire, senza danni, dal finestrino».

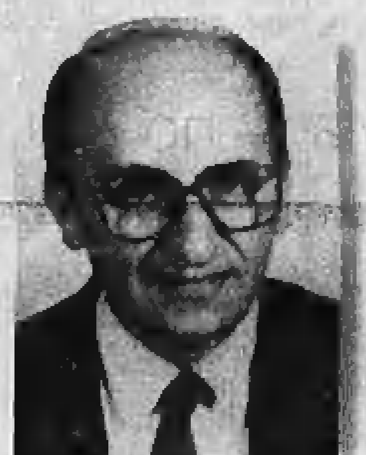
Ore d'inferno. La polizia stradale ha chiuso la tangenziale per oltre due ore e s'è formato un gigantesco ingorgo che s'è dissolto solo a tarda sera. Caos e intasamenti, prima sulla tangenziale, tra lo svincolo di Santena e la barriera di Trofarello, poi sulla Statale 29, dove è stato dirottato il traffico per Torino. Uno dei tecnici dell'Ativa che stava segnalando l'incidente è stato investito da un furgone, è stato portato in ospedale. Non è grave. Alcuni automobilisti, per il caldo, sono stati colti da malore e sono stati soccorsi. Sulle corsie invase da una pioggia di frammenti, come se fosse esplosa una bomba, continuava il lavoro dei vigili del fuoco. Dall'abitacolo della Tempra sono riusciti ad estrarre, con i «divaricatori», Francesca Ottonelli. Respirava ancora, il vestito azzurro insanguinato, le mani che stringevano convulse quelle dei soccorritori; l'hanno adagiata a un passo dal corpo senza vita di Marilena, coperto da un lenzuolo verde. L'hanno portata al Cto con uno dei due elicotteri, atterrati nei campi. Forse, per lei, c'è ancora una speranza. Per un miracolo, il lato guida della Tempra era rimasto integro. Marco è uscito da solo, gridando aiuto: «E' colpa mia, è tutta colpa mia... Mia madre mi stava dicendo che avevo sbagliato corsia, che avrei dovuto cambiare per evitare la coda. Se l'avessi ascoltata, ora non sarebbe lì, su quella barella», ha detto in lacrime, tra le braccia degli infermieri del «118».

Marco l'hanno poi accolto in una delle tante ambulanze della Croce Rossa per cercare di calmarlo e per evitargli di vedere la madre ancora prigioniera, nell'auto ancora incastrata sotto l'Iveco. Il resto è una lunga sequenza di orrore. Le squadre dei vigili del fuoco, immersi in un'afa da togliere il respiro e le forze, hanno fatto l'impossibile per togliere i corpi straziati dalle lamiere che minacciavano di incendiarsi e di esplodere da un momento all'altro.

Sangue sui montanti delle portiere, sui sedili divelti, sui vestiti e sulle cartine geografiche, ricordo di vecchie vacanze. Pesche schiacciate, un grosso pennello, un barattolo di vernice che s'è aperto e rovesciato sulla strada. Benzina e olio colano dai serbatoi esplosi. Nelle auto rimaste in coda, volti di gente atterrita, le mamme chiudono gli occhi ai bambini per non lasciare vedere le immagini dell'ennesima strage in tangenziale. Proprio come nel maggio scorso. Allora, all'uscita per Stupinigi, morirono tre persone.

Sull'asfalto una traccia di quaranta metri lasciata dal «bisonte» nel vano tentativo di arrestare la folle corsa

Tra le vittime: i coniugi **Michele Nuovo** e **Silvana Cavazzana** (vicini nelle foto); (a fianco) **Marilena Beltramone** Sotto, il camionista **Vincenzo Sili**



«Una frenata Ho cercato di evitarli Troppo tardi»

Grazia Longo

Robusto, capelli grigi, camicia hawaiana e sandali di plastica. Un filo di sangue che gli esce da un ginocchio. E' lui il camionista che ha travolto le tre auto.

Vincenzo Sili, 51 anni, Monte San Giovanni Campano, via delle Colonnette 11, guidava il Tir della «Internationale Spedition» che ha distrutto quattro vite. E' uscito con le sue forze dalla motrice del suo Tir, stringe in mano una bottiglia d'acqua che gli offrono le infermiere della Croce Rossa. Per un po' si è ostinato a rifiutare i soccorsi, poi si lascia accompagnare su una delle ambulanze accanto a quello che resta delle auto. Un ammasso di rottami. Il tempo di farsi iniettare una fiala di Valium, poi scende e continua a camminare. Ignorato da tutti. Osserva i vigili del fuoco intenti ad estrarre i corpi, poi guarda verso il muso del Tir tutto sfasciato.

E si mette le mani nei capelli. «Madonna mia...Madonna mia... - si lamenta -. Ecco cosa succede per un attimo di disattenzione. Ero in colonna, mi stavo dirigendo verso la corsia del Telepass, davanti a me ho visto la sequenza delle luci rosse degli stop. Un primo Tir che avevo davanti s'è fermato, l'altro dietro. Io ho frenato, ho cercato di imboccare una corsia libera. Ma non ce l'ho fatta. Noi camionisti siamo sempre in autostrada, sappiamo come funzionano i flussi di auto ai caselli». Come? «Molti automobilisti sono incerti, commettono errori, certi rallentamenti improvvisi non dovrebbero avvenire...». Scusi, ma lei andava a forte velocità? «Ma no! La velocità normale prima di passare un casello. Non più di 30, 40 all'ora. Si sono bloccati, ho frenato, ho cercato di evitare di prendere le auto, sino all'ultimo. Troppo tardi...». Il suo sguardo si sofferma sulla Thema, i tre morti allineati a fianco. «Ecco cosa succede, ecco cosa succede...». Il suo cellulare squilla di continuo. Sono i familiari: «Sto bene, non vi preoccupate, non mi sono fatto nulla». I colleghi: «Più tardi vi spiegherò». Nelle prossime ore sarà sentito dalla Stradale. C'è qualcosa che non quadra in questa storia. L'inchiesta è aperta.

Specchio dei tempi

«C'è chi preferisce i turisti invernali a quelli estivi?» - «Procedura che penalizza i disabili» - «Bisogna meditare sulla tragedia al Rally della Lana, non fare accuse generalizzate» - «Quel diritto negato»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo del forte calo di presenze turistiche nella zona di Gressoney nel mese di luglio. La bellezza dei luoghi, le numerose possibilità di svago offerte meritano certamente una sosta e, perché no, una vacanza lunga.

«Non altrettanto meritano la sufficienza e la "ruvidezza" con cui si viene trattati da alcuni negozianti, che paiono infastiditi dai turisti estivi. Forse preferiscono quelli dei mesi invernali, perché non si dimostrano a mio giudizio troppo disponibili né spendono quasi mai un sorriso in più. Sono certa che questa mia impressione, condivisa gli amici con i quali ho trascorso il fine settimana, non può essere estesa a tutta la valle, ma di sicuro non è esagerata.

«Un po' di cordialità in più forse non risolverà la crisi, ma farà tornare con maggior convinzione i turisti, anche d'estate».

Francesca Melli

Un lettore ci scrive:

«Un anno e mezzo fa ho scritto per sollevare un problema: quello delle visite per l'accertamento dell'idoneità psicofisica e sensoriale alla guida, nei confronti dei diversamente abili, costretti, a dispetto di eventuali difficoltà motorie, a recarsi nel capoluogo di provincia, per sottoporsi alla stessa identica visita che gli automobilisti "normodotati" effettuano vicino a casa. Allora ho fatto notare come tale disparità fosse profondamente ingiusta.

«In men che non si dica l'Asl di Monza ha preso l'iniziativa di richiedere a quella di Milano che i membri della commissione medica, con cadenza settimanale, si recassero presso la loro sede per le visite.

«Ora dopo un anno e mezzo l'Asl di Monza, sta meditando la fine del servizio, con conseguente ripresa dei viaggi verso Milano, con i disagi del caso, così riassunti: impossibilità di prenotare per telefono, quindi obbligo di andare di persona (o affidarsi ai favori di qualche amico o conoscente) per prendere un appuntamento con due o tre mesi di anticipo; l'orario è per tutti alle 13,30; occorre ritirare all'ingresso il numero "tocca a me" (come nei supermercati) il quale, in realtà, non viene minimamente tenuto in considerazione; la visita dura cinque minuti al massimo a fronte di almeno 50 visite effettuate ogni pomeriggio; traffico ed inquinamento inutile, e scarsa possibilità di parcheggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La famiglia distrutta durante il Rally della Lana, è come quelle purtroppo numerose ed innocenti vittime di incidenti stradali, sul lavoro, in vacanza o nello sport che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate da un unico denominatore comune: il destino. Un destino che con rispetto dobbiamo ricordare che esiste.

«E di tutto questo, non possiamo colpevolizzare una gara automobilistica organizzata in ogni suo minimo dettaglio con l'intento di offrire una manifestazione sportiva priva di forme di violenza (come a volte purtroppo riscontriamo negli stadi di calcio) e ancor meno costituire fonte di tragedie.

«Prima di formulare sentenze, prima di puntare l'indice accusatore, dobbiamo analizzare, valutare ogni singolo caso, ogni singolo momento e soprattutto, dobbiamo esprimere pareri ed opinioni in termini obiettivi. Non possiamo disconoscere una manifestazione sportiva che di fronte ad un pubblico di 150.000 persone, si organizza con dieci mesi di intenso lavoro di preparazione, coinvolgendo oltre 1000 addetti tra Forze dell'ordine, medici, personale preposto alle ambulanze, antincendio, protezione civile, radioamatori, cronometristi e ufficiali di gara al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti e prevenire situazioni di pericolo. Dedichiamo quindi un momento del nostro tempo a riflettere per capire e chiarire con netta distinzione, fatalità e destino da irresponsabilità e trascuratezza».

Marcello Gueipa

Un lettore ci scrive:

«Un mese fa ho fatto la richiesta di sussidio di disoccupazione attraverso il Centro sociale della mia zona, essendo disoccupato a causa di una invalidità dovuta a un incidente. La risposta è stata: il sussidio è negato perché non ho fatto richiesta entro 30 giorni della indennità di disoccupazione dell'Inps che viene data a chi è stato o si è licenziato.

«Ma la di là delle regole burocratiche qualcuno tiene presente la condizione di chi si viene a trovare senza lavoro? Troppo spesso certe norme sembrano essere una difesa per negare un aiuto a chi ne ha veramente bisogno».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."

PER EVITARE IL CARO FUNERALE

DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni

chiamate 800.251645

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. (prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

TRASPARENZA NEI PREZZI QUALITA' NEI SERVIZI

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

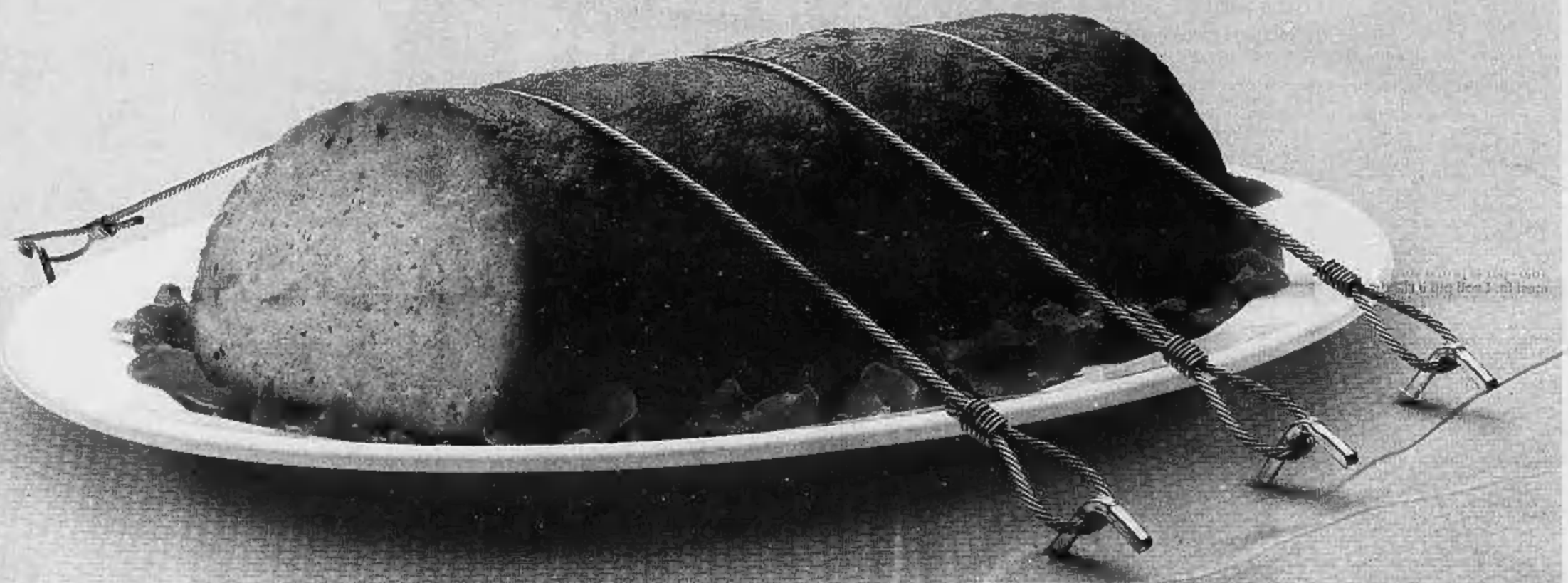
Servizi funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Sede Centrale: C.so Bramante 36 - Torino - Tel. 011.663.30.05

PREZZO + EDIZIONI: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE TRE NOTIZIE VECCHIE», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «RUTOMAGNA E AMICI»; L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI EDITORIALI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC. 25 (€ 1,80); BELGIO Fb. 70 (€ 1,80); DANIMARCA KR. 15; FINANCIA FR. 17 (€ 1,80); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80); MALTA Cents 65; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 350; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.



Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungateci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia, c'è gioia.**